LA STAMPA

ANNO 130. N. 139 — MERCOLEDI' 22 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

Grida e pugni levati dei poliziotti di fronte all'assassino di Falcone in manette

Esulta la Palermo antimafia

Un anno e mezzo di indagini per prendere Brusca

IL GOVERNO E GLI AGENTI IN TRINCEA

QUALE immagine-simbolo resterà del giorno della cattura di Giovanni Brusca, il killer della strage di Capaci, il numero tre di Cosa nostra?

Probabilmente, e magari a dispetto dei protagonisti, la scena forte del rientro in questura, dopo gli arresti, dei poliziotti a pugno chiuso.

Dietro quei pugni chiusi che sporgevano dalle auto-civetta, e dietro l'euforia che ha accompagnato il risultato positivo dell'operazione, non c'era solo la legittima soddisfazione, dopo mesi e mesi di indagini, di esser riusciti a prendere gli assassini di Falcone, della moglie e della scorta.

C'era qualcosa di più. Magari una sensazione, malcelata dai sorrisi ed espressa anche dal tono di certe comunicazioni tra Roma e Palermo: come se appunto l'apparato antimafia si sentisse più forte, non soltanto per l'importanza degli obiettivi raggiunti, ma per l'appoggio esplicito fornitogli dal governo di centrosinistra all'atto del suo insediamento.

Naturalmente non c'è alcun rapporto tra la partecipazione, sabato, dei ministri dell'Interno e di Giustizia alla commemorazione di Falcone, e gli arresti di lunedì. Napolitano e Flick, non a caso, pur congratulandosi con magistrati e poliziotti, sono stati i primi a riconoscerlo.

Che il nuovo clima sia in grado di influire, tuttavia, è possibile. Si tratta di vedere in che modo. Nei quattro anni trascorsi dall'epoca delle stragi, l'apparato antimafia ha messo a punto una sua strategia e ha conseguito molti

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

PALERMO. Esulta la Palermo antimafia. Giovanni Brusca, l'erede di Riina, è in carcere. Sul litorale dell'Agrigentino, in una villetta affittata da un compiacente «soldato» locale, gli investigatori hanno cominciato a cercare altri elementi per inchiodare il boss (nella foto LaPresse durante il trasferimento a Palermo). Niente armi, ma numerosi proiettili. E due borse di vestiti che fanno pensare a un tentativo di fuga all'estero. Gli agenti hanno poi trovato avanzi di una cena, una cinquantina di milioni e gioielli. SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 4

PIOVRA DUEMILA

PALERMO

MORTO un Papa, se ne fa un altro. Il cinico realismo della Roma curiale ben si attaglia alla storia recente e passata di Cosa nostra che si è sempre distinta, appunto, per la concretezza con cui affronta e risolve anche i problemi più spinosi: dalla lotta per la leadership alle turbolenze intestine alimentate da continue faide. Perché si abbia un'idea della capacità di simulazione dei singoli affiliati, siano essi capi o gregari, basti pensare che il mafioso cui è stato appena strappato anche l'affetto più caro è considerato «saggio» se riesce a convincere il suo avversario che non intende vendicarsi perché «il morto è morto, pensiamo ai vivi».

E allora ogni volta che viene arrestato un capo (o un presunto capo), scatta la domanda di rito: chi gli succederà? Cosa accadrà adesso dentro la mafia? E' così da sempre. E sempre è accaduto praticamente nulla: cioè si è fatto un nuovo padrino e tutto è filato liscio. Tanta è la capacità di Cosa nostra di rigenerare celermente la propria classe dirigente decimata dalle guerre o dalla repressione dello Stato.

Solo negli ultimi tempi questo automatismo liturgico è apparso più incerto. La causa? Forse la stessa crisi interna di Cosa nostra: una crisi strutturale e «culturale» identificabile nella

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

L'Olimpico esaurito per la finalissima

Juve-Ajax stanotte la sfida d'Europa

Lippi: è l'occasione della mia carriera
E per Vialli forse è la partita d'addio

Ravanelli e Vialli guideranno l'attacco della Juve. SERVIZI NELLO SPORT

FORZA BIANCONERI

PER me, a Roma, dal vivo, sarà molto semplicemente una serata di tifo. Per la mia Juventus. Io debbo essere, nella veste di organizzatore della Coppa del Mondo 1998, al di sopra delle parti, ma posso pure prendermi una vacanza, in un'occasione insieme tremenda, favolosa e, per il mio lavoro, innocua.

Tifo per la Juventus contro il grande Ajax, quell'Ajax sulla

Michel Platini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il procuratore attacca

Coiro: «Se il Csm indaga su di me me ne vado»

ROMA. C'è anche un dossier intestato a Michele Coiro (foto) nel chiuso dei cassetti delle scrivanie del Csm. Anche il procuratore capo di Roma, per colpa del caso Squillante, rischia di finire sotto procedimento disciplinare. Ma Coiro non ci sta: «Io non amo essere giudicato. Se ci fosse una cosa del genere, potrei andarmene sbattendo la porta». Grignetti A PAG. 8

Sottosegretari: sono 49, ma non c'è quello al Giubileo. Violante, sì a «Lega per l'indipendenza della Padania»

Berlusconi: «Non lascio la politica»

Caso Previti, il Cavaliere respinge l'invito a farsi da parte

ROMA. Berlusconi dovrebbe trasformare Forza Italia in partito, «anche a rischio di perderne il controllo». E' il suggerimento che lancia Antonio Martino. «Sarebbe proprio nel suo interesse - spiega - perché sarà oggetto di attacchi personali fintanto che i suoi avversari politici saranno convinti che distruggendolo potranno distruggere anche Forza Italia».

Ma il Cavaliere è determinato: «Non lascio la politica», dice. E, nonostante le bordate che continuano ad arrivare sul caso-Previti, respinge ogni invito a farsi da parte.

Il governo Prodi, intanto, ha nominato i suoi sottosegretari: sono 49, ma non c'è quello al Giubileo. Infine, va registrato che Luciano Violante, presidente di Montecitorio, ha accettato per il gruppo del Carroccio il nome di «Lega per l'indipendenza della Padania».

Bertone, Giannini, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 5, 6 E 7

Major furioso: blocco l'Europa

Londra, dopo l'embargo sulle mucche il premier minaccia veti e ritorsioni

di Fabio Galvano A PAGINA 10

Affonda il traghetto: 500 morti

Sciagura in Tanzania sul lago Vittoria
Tra le vittime una suora italiana

SERVIZIO A PAGINA 9

Brescia, suicida a tredici anni

In un biglietto la frase de Il Corvo «Non può piovere per sempre. Addio»

di Fabio Carminati e Brunella Giovara A PAGINA 15

CESARONE NELLA BUFERA

Il passo indietro dell'ex ministro

ROMA. Un «passo indietro» per Cesare Previti (foto), dopo l'ebbrezza del potere. Ma indietro dove? Indietro, ormai, c'è poco meno di uno strapiombo, un abisso di carte giudiziarie. Ceccarelli A PAG. 5

LO SFOGO DI HILLARY CLINTON

FIRST LADY MALATA DI STRESS

WASHINGTON

JOHN Kennedy diceva che la paga «fa schifo» e che l'unico vero vantaggio di fare il Presidente americano era la possibilità di «non avere mai problemi di parcheggio e di poter andare in ufficio a piedi». Per il resto, solo seccature. Civettava. E sicuramente civetta anche Hillary Rodham Clinton quando va in televisione da Larry King, il confessore delle celebrità, per lamentare che la Casa Bianca è un inferno, un luogo di tormenti nel quale una povera donna, e il suo povero marito, e la loro povera figlia, sono costretti a vivere 24 ore al giorno sotto «il riflettore implacabile e spietato» della pubblica opinione. E non possono neppure concedersi l'umile piacere di ordinare una pizza per telefono. «Ci abbiamo provato una volta, ma il pizzaiolo ha rifiutato l'ordine», ha sospirato la signora. Il poveretto va capito. Deve aver pensato a uno scherzo quando si è sentito ordinare due quattrostagioni con prosciutto e funghi da consegnare alla Casa Bianca.

Non c'è dubbio che la vita sia dura, dietro le bianche mura della villotta che ospita il Presidente e la sua famiglia da 200 anni. Le mogli, le First Ladies che vi si sono succedute, tendono tutte a dare i numeri, prima o poi, dietro la crinolina, i pizzi, il mascara, le tende, la lacca, gli orpelli del loro ruolo. La povera signora Lincoln divenne clinicamente insana, depressa. La signora Cleveland si buttò con frenetica passione nella disinfestazione andando a caccia degli enormi sorci annidati nelle soffitte presidenziali con uno schioppo in braccio e un capitano dell'esercito di scorta. Eleanor Roosevelt, che ci stava il meno possibile, quando proprio doveva starci si consolava con la affettuosa compagnia di altre donne, anche per dimen-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Va a ruba in Germania Est il gioco con le vie della nomenklatura rossa

Il monopoli della nostalgia

BONN

VINCE chi, una casella dopo l'altra, arriva per primo a Wandlitz: il quartiere delle dacie subito fuori da Berlino Est, dove la nomenklatura rossa di Honecker, Mielke e Markus Wolf si ritraeva dal soffocante ingombro delle masse. Lungo il tragitto, tracciato su lucidi cartoni colorati, bisognerà acquistare almeno una Trabant, mitica auto consegnata all'immaginazione occidentale dalle code pazienti - ed infinite, a guardarle da lontano - accanto il Muro prossimo a cadere. E destreggiarsi: fra le arcate dello stabilimento di computer Robotron e le gigantografie in pietra di Karl-Marx-Stadt. A confermare la vittoria arriverà una duplice sanzione: i galloni di informatore degli apparati di sicurezza del partito; e l'ingresso dell'avversario nel lugubre edificio di Bautzen, che per quarant'anni ha ospitato il carcere politico, alla periferia di Berlino.

Sembra una bizzarria, uno scherzo capriccioso. «Sorpassare senza superare» invece - come è stato battezzato ufficialmente echeggiando uno slogan storico della Ddr - è il gioco di società di maggior successo, all'Est ma anche nelle regioni occidentali. Forse perché il Monopoly rosso, come lo chiamano nei salotti e nelle università ma anche nelle case di periferia, ha un pregio che il suo modello non aveva: costringe a un esercizio di memoria, costringe a incanalare il flusso tumultuoso delle melanconie e dei ricordi, costringe a confrontarsi con un passato sempre sospeso. Il nome più appropriato per questa singolare versione di Monopoly probabilmente è un altro, suggerisce il suo inventore. E' «Ostalgia»: rimpianto dell'Est, nostalgia di una civiltà sepolta.

Emanuele Novazio

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
SABATO Specchio DELLA STAMPA
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

60522
9 771122 176003

«Ogni ipotesi mi sembra credibile e impossibile. Lei ha bisogno di me, e non so cosa fare»

«Mia figlia, inghiottita dal nulla»

Torino, l'angoscia del padre della donna scomparsa

TORINO. Parla il padre di Marina, la logopedista di 40 anni scomparsa misteriosamente due settimane fa. «E' come me: una solitaria, una persona molto autonoma», dice il professor Gaetano Di Modica, 74 anni, docente fuori ruolo all'Università di Torino, facoltà di Scienze. Un uomo distrutto, logorato dall'attesa, che non sa più che cosa pensare: «Mi immagino tutti i possibili scenari. Ed è sconvolgente. E' scappata di sua volontà? Le è successo qualcosa di grave? Ogni ipotesi mi sembra al tempo stesso credibile e impossibile. Quanto dovrò aspettare prima di sapere che fine ha fatto mia figlia? Un mese? Un anno? Dieci? Tutta la vita?». Ieri gli agenti della squadra mobile sono tornati nell'appartamento della logopedista, in via della Rocca 28, e hanno sequestrato alcuni oggetti ritenuti utili alle indagini.

Arnaldi-Pilan IN CRONACA

Sanguinava per un pugno al naso. La Barbera: nessuna intemperanza dai poliziotti

«Brusca preparava la fuga all'estero»

Tensione e insulti all'uscita del boss dalla questura

PALERMO. Una partita estenuante, con un avversario astuto quanto temibile. Dosando professionalità e pazienza, senza il contributo dei pentiti, alla fine lo Stato gli ha dato scacco matto. Giovanni Brusca, 36 anni, rampollo di una famiglia di rango dello zoccolo duro dei corleonesi di Totò Riina, si è dovuto arrendere su un desolato litorale dell'Agrigentino. E proprio qui, in una villetta affittata da un compiacente «soldato» locale, Domenico Blando (finito in galera con la moglie per favoreggiamento aggravato), gli investigatori hanno cominciato a cercare altri elementi per inchiodare il boss. Niente armi, ma numerosi proiettili. E due borsoni pieni di vestiti che, assieme a una segnalazione agli inquirenti, fanno pensare che il boss stesse preparando una fuga all'estero. Gli agenti hanno poi trovato avanzi di una cena a base di pollo, una cinquantina di milioni in contanti, una borsa piena di gioielli e alcuni costosi orologi di marca.

Brusca aveva una patente intestata a un compaesano di San Giuseppe Jato, mentre il fratello Enzo (ricercato per omicidio) era sprovvisto di documenti. Nel covo sono state bloccate la convivente di Giovanni, Rosaria Cristiano (gli ha dato un figlio di 3 anni, Davide), denunciata per favoreggiamento, e la moglie di Enzo, Piera Costanzo, per la quale non sono stati adottati provvedimenti. Dallo scorso gennaio, quando l'uomo che, pigiando un bottone scatenò l'inferno di Capaci, aveva schivato in un casolare di una borgata palermitana i segugi della polizia, gli investigatori avevano affinato l'apparato di intercettazione. Come già in altre inchieste sulle cosche, anche adesso a «tradire» definitivamente Giovanni Brusca è stato un telefono cellulare, intestato a una donna di San Giuseppe Jato della quale non è stata rivelata l'identità. Da questo apparecchio il vecchio amico del pentito Santo Di Matteo, trasformatosi nell'assassino del figlio del pentito, organizzava i propri traffici. Fatale necessità tradottasi in imperdonabile negligenza.

L'altra notte, quando i fratelli sono stati trasferiti a Palermo con un corteo blindato che, prima di approdare in questura, ha voluto sostare per un attimo davanti all'albero Falcone, gli agenti incappucciati e armati fino ai denti avevano scaricato la tensione con una esuberanza da tifo calcistico. Questa tensione si è di nuovo liberata al momento del trasferimento dei due latitanti in un carcere di massima sicurezza in una località segreta. Gli agenti incaricati di scortarli fino alle auto hanno faticato non poco a neutralizzare l'ira dei colleghi. Qualcuno deve essere riuscito a colpire Giovanni Brusca, che mentre veniva spinto nell'abitacolo mostrava un rivolo di sangue che colava dal naso. Il questore Arnaldo La Barbera su questo punto è stato però lapidario nello smentire qualsiasi maltrattamento.

In attesa di vedere i figli, per tutta la mattinata è rimasta davanti alla sede della polizia la madre Antonina, 63 anni, moglie del patriarca Bernardo. La donna li ha difesi, definendoli «vittime dei pentiti». Sul fronte opposto nessuna attenuante da parte di Alfredo Morvillo, magistrato, fratello della moglie di Giovanni Falcone, dilaniata anche lei a Capaci: «Preferisco tacere. Io non perdono». I familiari del giudice hanno espresso amarezza: «Se lo Stato si fosse mosso prima, ci sarebbero stati meno morti».

Ma la lotta a Cosa Nostra è ancora lunga. Secondo il procuratore aggiunto Guido Lo Forte, «ora bisogna impedire e contrastare la ristrutturazione di Cosa Nostra, che ha i suoi punti di riferimento in Provenzano e Aglieri».

Giancarlo Mirone

> Lo Forte: adesso prenderemo gli altri
> Non devono riuscire a riorganizzarsi

INTERVISTA

IL DOLORE DEL RICORDO

«E' Giovanni che vince»

La gioia della sorella di Falcone

> «Per i padrini, quel bottone premuto a Capaci è stato l'inizio della fine»

In me non c'è trionfalismo. E' chiaro che ho provato una grande soddisfazione, non solo per la cattura, ma anche per la risposta che lo Stato sta dando ai mafiosi: "Lo Stato è il più forte". E questo era il desiderio più grande di Giovanni». Maria Falcone sta vivendo ore che non dimenticherà.

L'arresto di Giovanni Brusca è avvenuto il giorno del compleanno di suo fratello e alla vigilia del quarto anniversario della strage di Capaci. Queste coincidenze la impressionano?

«E' una coincidenza suggestiva, come ha detto Giancarlo Caselli. Ma lo so quanta gente mi dice: "Sembra che dopo morto, Giovanni stia facendo i miracoli!". Non voglio farne un santo, ci mancherebbe altro. Ma indubbiamente è un regalo bellissimo che l'arresto sia avvenuto proprio il giorno del suo compleanno».

Come ha avuto la notizia del blitz?

«Mi ha telefonato mio figlio».

E se la polizia avesse voluto aspettare di proposito un giorno simbolo?

«No. Impossibile. In casi come questo si deve agire subito. Giovanni lo diceva sempre».

A proposito di coincidenze, Brusca stava guardando il film «Giovanni Falcone» e in casa teneva il saggio «Cose di Cosa Nostra». Contemplava i suoi trofei di sangue?

«Questo mi ha fatto impazzire: mi è sembrato di vederlo gioire dal suo nascondiglio. Quel film io non l'ho visto e non lo vedrò mai, perché non sarò mai in grado di vedere certe scene. Ciò che mi fa rabbia è che Brusca non pensi minimamente alla gente che ha pianto per quella strage, per quei giovani agenti, per quei poveri bambini rimasti orfani. E' ciò che più mi raccapriccia, che non ci sia un desiderio di ravvedimento: lui stava guardando il film per rivivere la strage. Sì, quello era il suo trofeo».

Che cosa significa per lei vedere la fine del padrino che uccise suo fratello, la moglie e la scorta?

«Che è Giovanni che sta vincendo, lo sento. Forse, quel pulsante premuto ha significato l'inizio della fine di Cosa nostra, non la fine di Falcone, che esisterà per sempre. Che è diventato immortale».

Se lei avesse la possibilità di stare per qualche momento a tu per tu con Brusca, che cosa vorrebbe dirgli?

«Preferirei non avere l'opportunità di vederlo, come non la vorrei avere con nessuno degli altri superlatitanti che sono stati già presi».

Pensa che la mafia cominci a vacillare?

«Credo che questa sia la fine del braccio armato di Cosa nostra. Ma può ricostituirsi rapidamente, se restano in piedi gli interessi economici e politici distorti che la alimentano. Non vorrei che ora, incoraggiati dai grandi successi degli ultimi tempi, ci si adagiasse».

La preoccupano possibili cadute di tensione, come se ne sono già verificate in passato a Palermo?

«In realtà, devo dire che le forze dell'ordine hanno dimostrato in questi quattro anni la voglia di andare sino in fondo. La vera vittoria è arrivare ai mandanti».

E chi sono i mandanti?

«Sono ben altri, come si è ripetuto tante volte. Politici e grandi interessi finanziari. Bisogna trovarli, scoprirli, perché stanno alla base dei misteri d'Italia, misteri che sicuramente sono tutti collegati. Se felicità si potrà avere, arriverà in quel momento, quando si prenderanno i mandanti e gli italiani si potranno riappropriare della propria storia. Adesso, dopo la gioia iniziale, in me subentra la tristezza, perché Giovanni e Francesca non ci sono più».

Resta il fatto che tutto è cominciato grazie a Giovanni Falcone...

«Ha fatto moltissimo. Tante idee di Giovanni e certe sue premonizioni - forse non dovrei chiamarle così, ma sapeva guardare più avanti degli altri - si stanno avverando. Dal modo di combattere la mafia alla necessità di una superprocura. Ha fatto tanto con la sua vita e tanto sta facendo con la sua morte».

Gabriele Beccaria

In alto, la polizia esulta. A sinistra, Maria Falcone. A destra, il furgone con gli arrestati entra in questura circondato dagli agenti. Sotto, Giuseppe Di Matteo, il figlio del pentito

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
Certificato n. 3076 del 14-12-1995
La tiratura di Martedì 21 Maggio 1996 è stata di 500.844 copie

PERSONAGGIO

IL PENTITO ESULTA

«Vorrei averlo tra le mani»

Di Matteo: «E' una belva infame»

> «Per portarsi via mio figlio si inventò che volevo vederlo»
>
> «Spero che si penta ma che non tocchino mai i suoi figli»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'era un altro mafioso - oltre al giovane boss Giovanni Brusca - che la sera di lunedì se ne stava incollato davanti al televisore a guardare il Falcone interpretato da Michele Placido. Un mafioso, anzi un ex uomo d'onore, che quella strage sull'autostrada l'ha vissuta in diretta, insieme con lo stesso Brusca e con gli altri «amici» di Altofonte e di San Giuseppe Jato, agli ordini del padrino, don Totò Riina.

Santino Di Matteo, detto «mezzanasca», barricato nel suo covo segreto, vedeva scorrere le immagini del film su Giovanni Falcone ed era come se guardasse il film della sua vita. Della fine della sua vita, della scelta più scriteriata compiuta nella sua «avventura» di uomo di rispetto. Le bombe di Capaci: Santino pensava a quel maggio 1992 e sudava freddo, sprofondato nella poltrona del «salottino» anonimo di un anonimo bilocale tutto formica e plastica similpelle.

Il filo dei ricordi fu interrotto dallo squillo del telefono: alzò la cornetta pervaso da una vaga inquietudine, certamente provocata dalla ricostruzione filmica che gli perforava la memoria. «Lo abbiamo preso. Santino, abbiamo preso quel "crasto" di Giovanni». «Mezzanasca» non capì immediatamente, anche se la voce dell'amico poliziotto l'aveva riconosciuta. «Chi? Avete preso "u verru"?». «Ma davvero mi stai dicendo?». «Non mi prendere in giro».

Di Matteo è un pentito, di conseguenza non può avere rapporti con gente che non siano poliziotti. Solo con quelli che badano alla sua incolumità può parlare, così che spesso i suoi angeli custodi diventano anche i soli amici coi quali poter sfogare le emozioni, la rabbia repressa, le depressioni e - perché no? - l'euforia. E con loro Santino ha rotto i freni inibitori, commuovendosi e gridando la sua gioia per la cattura di Giovanni Brusca.

Si può provare gioia per la cattura di un ex complice, anche se irriducibile mafioso? Sì, se il tuo ex amico ti ha tenuto prigioniero per più di 18 mesi il figlio (11 anni), offrendo la sua vita in cambio di una ritrattazione di tutti i verbali già consegnati alla magistratura. «Sentendo la voce al telefono, quella voce d'angelo che mi comunicava la notizia - si è sfogato Santino con i poliziotti - il mio pensiero è immediatamente andato a mio figlio. Povero bambino. Era buono come il pane e mi voleva un sacco di bene. Tanto che per portarselo via, quell'animale si è dovuto inventare che io volevo vederlo. Ha avuto il coraggio di dire ad un innocente: "Vieni che andiamo da tuo padre". Con quale coraggio si può strangolare un bambino?».

Quel ragazzo è stato ridotto «ad una larva umana» (così raccontò un testimone), poi è stato strangolato come un animale, e il cadavere, sciolto in un bidone d'acido. Un mese fa, Santino Di Matteo aveva parlato in un'udienza del processo per la strage di Capaci, e quel giorno aveva detto: «Con che coraggio, come ha potuto uccidere un bambino che aveva tenuto sulle ginocchia. Il signor Brusca è una bestia». Poi si era girato verso le gabbie - dentro c'erano Riina e Bagarella - e aveva parlato ancora: «Di questa sentenza dovete ringraziare il signor Brusca. L'ha firmata lui, con quello che ha fatto a mio figlio, un innocente. Avevo capito che per salvarlo dovevo ritrattare, ma lui non ha aspettato, non è stato ai patti».

Per quella morte innocente non si dà pace, Santino. E' comprensibile che il suo sfogo diventi come un fiume in piena che non riesce a controllare. Non può comunicare a nessuno la «buona notizia». Neppure alla moglie, Franca, che la morte del piccolo Giuseppe se la porta dentro le viscere, con la doppia condanna di madre disperata e moglie incerta sul futuro che l'aspetta. Moglie delusa - in un cer-

Alla cattura ha partecipato anche il fratello di una delle vittime della strage di via D'Amelio

«Capite quell'esultanza»

Gli agenti: uno sfogo legittimo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

All'ora di pranzo Giovanni Brusca esce in manette nel cortile della questura, e d'un tratto si levano le urla, le braccia tese, i fischi e le invettiva. Gridano anche fotografi e giornalisti, ma soprattutto loro, i poliziotti che a decine hanno partecipato, l'altra sera, all'arresto del «latitante più sanguinario» di Cosa nostra. «Infame!», «Assassino!», «Merda!», si sente nel cortile dove, su un muro, è appesa la lapide coi nomi degli «sbirri» caduti in tanti anni di lotta a Cosa nostra. E forse è proprio per i nomi dei morti ammazzati scolpiti su quel pezzo di marmo che adesso urlano i poliziotti, così come lunedì sera esultavano sporgendosi fuori dalle macchine - i volti coperti dai passamontagna e le braccia alzate - come nei caroselli dei tifosi di calcio.

Gridavano, si abbracciavano e saltavano di gioia quando sono rientrati alla base col prigioniero chiuso nel furgone blindato. Tra gli agenti che sono andati a prendere Giovanni Brusca a cento chilometri da Palermo c'è n'è uno che certamente ha sentito in modo particolare il compito che gli era stato affidato, e il capitolo che si stava scrivendo nella storia dell'antimafia. E' un giovane funzionario della Squadra mobile palermitana, fratello di Claudio Traina, poliziotto anche lui, saltato in aria insieme a Paolo Borsellino e gli altri agenti di scorta in via D'Amelio, il 19 luglio 1992.

L'altro poliziotto Traina è entrato nella casa dove si nascondeva Brusca e l'ha arrestato. «Per conto di suo fratello e degli altri colleghi uccisi», dice un agente. Forse è uno di quelli che l'altra sera festeggiavano in un modo che non s'era mai visto prima, sotto i riflettori delle telecamere che hanno trasmesso quasi in diretta le immagini nelle case di tutta Italia.

«Sì, è vero, c'è stata questa esultanza gridata - commenta Rino Monaco, direttore del Servizio centrale operativo della polizia, che ha condotto l'operazione Brusca -, ma bisogna considerare due elementi. Da una parte lo sfogo e l'abbandono dopo una tensione che durava da quattro giorni, cioè da quando tenevamo sotto controllo la casa di Cannatello. Questi ragazzi hanno subito lo stress di rimanere per cento ore chiusi nei rispettivi nascondigli ad aspettare l'ora dell'azione, e si sono sfogati. L'altro fattore è l'importanza del latitante preso: Giovanni Brusca era il mafioso più sanguinario ancora in circolazione, l'uomo che si è macchiato di delitti terribili e che incarna l'attacco selvaggio di Cosa nostra alle istituzioni. Averlo preso, è una liberazione per tutti, ma soprattutto per quei ragazzi». **[gio. bia.]**

LA MADRE DEL BOSS

«Non ha ucciso nessuno»

PALERMO. I platani di Villa Bonanno sono, per tradizione, il riparo di quanti aspettano di veder trasferire in carcere i familiari arrestati. Alla regola non sfugge Antonia Brusca, 63 anni, moglie del boss Bernardo e madre di Giovanni ed Enzo. «Sono venuta a portare un panino, ma non vogliono farmi entrare», protesta la donna. La donna non rifiuta il dialogo con l'inviato del Tg2 che le chiede cosa si provi ad essere la madre di un uomo accusato di aver strangolato un bambino. «Mio figlio non ha ucciso nessuno. Per tutte le accuse che gli accollano, lui può dimostrare la sua innocenza». Anche per Capaci? «Certo. Mio figlio ha detto dove si trovava quel giorno ma loro credono ai pentiti». E difende il figlio Giovanni, seppure già condannato all'ergastolo. «E che vuol dire? Mio marito ne ha otto, nove, non so più quanti ne ha di ergastoli».

Antonia Brusca, 63 anni

DIETRO LA **CATTURA**

IN CASA IL LIBRO DI FALCONE. Nella villa rifugio di Brusca sono stati trovati cinquanta milioni in contanti (parte in lire, parte in dollari), gioielli per centinaia di milioni e, tra la sorpresa degli investigatori, una copia del libro «Cose di Cosa nostra» scritto da Giovanni Falcone in collaborazione con Marcelle Padovani. Poi abbigliamento firmato (camicie e altri capi di Armani e Missoni per un valore di trenta milioni) e due borse da viaggio con tutto il necessario per una fuga improvvisa.

FALCONE
MARCELLE PADOVANI
COSE DI

IL TRUCCO DEL MOTORINO. Gli inquirenti avevano intercettato il telefonino di Giovanni Brusca, ma non erano sicuri che il boss latitante fosse proprio in quella villetta vicino ad Agrigento. Mentre Brusca parlava, un agente è passato davanti alla sua residenza con un rumorosissimo motorino senza marmitta. Dalla sala intercettazioni della questura hanno sentito. Un'immediata consultazione con i dirigenti di Roma e l'ordine è partito: «Andiamo a prenderlo».

MICHELE PLACIDO. L'attore che interpreta il giudice Falcone nel film trasmesso lunedì sera su Canale 5 parla di «misteriosa combinazione di coincidenze». «Brusca è stato arrestato proprio mentre guardava in tv il film che, a sua volta, veniva trasmesso in occasione dell'anniversario di Capaci». Lui invece ha scelto di non vedere il film. «Ero stato preso da un'attimo di sconforto - spiega - riflettevo sul fatto che il film, in fondo, era servito a poco».

NAOMI CAMPBELL. «Conosco il vostro lavoro e voglio farvi i miei complimenti. State liberando l'Italia dalla mafia». La frase, rivolta ad Antonino Caponnetto e a Giancarlo Caselli, non è di un esperto di criminalità organizzata né di un semplice cittadino italiano, ma di Naomi Campbell. L'imprevedibile incontro tra la top model e i due magistrati è avvenuto negli studi Rai, dove Gianni Minà realizza il programma «Storie».

GRAZIE

Nella foto in alto Giovanni Brusca viene portato via dalla questura di Palermo. A sinistra, il municipio di Capaci su cui è stato affisso un manifesto di ringraziamento

to senso - dalla piega che la sua vita ha preso a causa della decisione del marito di dissociarsi da Cosa Nostra. Franca e Santino non si vedono da tempo e ad Altofonte Di Matteo, per parenti ed amici, persino per il vecchio padre, è come morto.

«Come vorrei averlo tra le mani...». Santino beve un bicchier d'acqua e dice che gli si secca la bocca pensando alla eventualità di «potergli dire due parole da uomo a uomo». «Anzi da uomo a belva». «Che infame. Altro che i pentiti. Loro sono i veri infami. Questi cosiddetti uomini d'onore che se la prendono con le donne e coi bambini, che uccidono per il loro tornaconto personale e vanno dicendo in giro che ammazzano per un senso di giustizia e di ordine». La certezza di Brusca in manette non rabbonisce Di Matteo: «Spero che si penta, come me. Ma senza che nessuno gli tocchi i suoi bambini. I figli non hanno colpe». Poi si rivolge ancora al suo «angelo custode» e gli raccomanda: «Ringrazia per me tutti i colleghi che hanno rischiato per mettere i ferri a questa belva. Fai sapere a tutti, ai capi ma anche ai ragazzi che sono stati a Palermo, che oggi soffro un po' di meno. Anche se il dolore me lo porterò sempre nel mio cuore».

Francesco La Licata

L'erede di Riina tradito dal cellulare

I poliziotti: non si aspettava il blitz in casa

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando siamo entrati e in pochi secondi li abbiamo bloccati, hanno cercato di scappare dal retro, verso il giardino. Ma non hanno nemmeno fatto in tempo a uscire». «Sono rimasti tutti in silenzio, senza dire nulla. Anche i bambini». «Secondo me si sentiva braccato, ma di essere preso dentro casa, così, non se l'aspettava. Aveva organizzato le sue contromisure». Sono passate meno di ventiquattr'ore dalla cattura del killer di Giovanni Falcone, e nelle stanze della questura di Palermo i poliziotti che hanno messo le mani su Giovanni Brusca tirano il fiato. E ricordano il film che hanno interpretato, ciascuno col suo ruolo, per arrestare quello che ora considerato il latitante più pericoloso di Cosa nostra. Un film scorso talmente in fretta che è difficile perfino mettere insieme tutti i fotogrammi. Ma che ha avuto tanti prologhi, tanti passaggi intermedi nel corso di un anno e mezzo prima di arrivare al «finale a effetto» di lunedì sera, nella villetta forse abusiva di San Leone, contrada Cannatello.

L'ULTIMO AGGANCIO. «La casa l'abbiamo localizzata venerdì - racconta uno dei funzionari dello Sco che hanno diretto l'operazione -, e abbiamo circondato la zona con la massima discrezione. Tanti uomini disseminati e nascosti in capannoni e furgoni parcheggiati a molta distanza l'uno dall'altro, con servizi di appostamento e osservazione fatti con lunghi intervalli tra l'uno e l'altro, per non destare sospetti. Quella è una zona semideserta, non è difficile per un latitante intercettare facce sconosciute e sospette». Alla casa i poliziotti ci sono arrivati attraverso i pedinamenti delle persone che ruotavano intorno a Giovanni Brusca; la sua donna, Rosaria, e la moglie di suo fratello. E forse qualche altra persona che di tanto in tanto riforniva la casa di viveri, e Giovanni Brusca dei soldi che chiedeva al telefono. Sì, perché il boss telefonava tranquillo dal suo cellulare, sicuro che non lo potessero intercettare, e invece...

LE INTERCETTAZIONI. Aveva a disposizione tre diversi telefonini, l'assassino di Falcone. E li usava per ordinare le camicie firmate, per dire ai suoi «picciotti» che gli servivano i soldi, probabilmente frutto del racket. Dal cellulare Giovanni Brusca parlava, qualcuno aveva anche riconosciuto la sua voce nelle sale intercettazioni di Roma e Palermo. «Ma bisognava essere sicuri che parlasse proprio da quella casa - spiega uno degli investigatori - e la certezza matematica non l'avevamo. Per intervenire dovevamo essere sicuri al cento per cento, altrimenti mandavamo a monte tutta l'indagine. E allora lunedì sera, quando l'abbiamo di nuovo agganciato al telefono, abbiamo usato lo stratagemma del motorino». Mentre Brusca parlava, un poliziotto è passato a tutto gas davanti alla villetta, a bordo di un motorino senza marmitta, rumorosissimo. Dalla sala intercettazioni della questura, quello che ascoltava ha detto: «Si sente il motore, la casa è quella». Un'immediata consultazione con i dirigenti di Roma e l'ordine è partito: «Andiamo».

> Oltre cento uomini
> per l'irruzione
> dopo un anno e mezzo
> di pedinamenti
> Poi le intercettazioni
> del portatile
> da cui ordinava
> gli abiti Moschino

L'ARRESTO. Le nove di sera erano passate da un quarto d'ora, e nel buio il centinaio di uomini dello Sco, della Criminalpol regionale e della Squadra mobile di Palermo sono sbucati dai loro rifugio, mascherati e armati, sistemandosi nei punti strategici studiati a tavolino nei giorni precedenti. «Avevamo previsto tutte le possibilità, dal tentativo di fuga al conflitto a fuoco, alla presenza di altre persone nei vari appartamenti. C'erano uomini sistemati a raggiera, a partire dai quattro punti di osservazione della villa. Ma quando siamo entrati non c'è stato nessun problema serio, nessuna reazione». Le porte sono state sfondate contemporaneamente, al piano terra e al primo piano della villetta, ma sopra non c'era nessuno. Le due famigliole Brusca erano raccolte giù, con la cena in tavola e il televisore acceso.

L'accenno della fuga dal retro è bloccato immediatamente, alcuni agenti saltano addosso ai due Brusca, gli altri bloccano le due donne. Qualcuno si prende cura dei bambini, immobili e muti, forse più spaesati che spaventati. Le grida che si sentono sono quelle dei poliziotti, in pochi minuti gli appartamenti sono sottosopra per evitare brutte sorprese. Che non ci sono. E saltano fuori le prime scoperte: una borsa piena di gioielli per qualche centinaio di milioni, ciascuno nella sua scatoletta confezionata; soldi in contanti per cinquanta milioni, nascosti in cassetti e altre borse, in lire e dollari; qualche «voce» giunta ai poliziotti vuole che Brusca fosse pronto anche a una fuga all'estero; abiti da uomo firmati, in prevalenza Moschino. Ma il boss, al momento dell'arresto, era in jeans e maglietta bianca.

GLI ALTRI «COVI». Le telefonate per avvisare che tutto è andato bene partono immediatamente, in pochi minuti e nella maniera più incruenta possibile s'è chiusa una caccia al boss che durava da un anno e mezzo. Da quando, alla fine del '94, gli uomini dello Sco avevano «localizzato» Giovanni Brusca a Partinico, fra Trapani e Palermo. «Li avevamo intercettato persone del suo "giro" - racconta uno dei funzionari che l'ha seguito in tutto questo tempo -, ma non siamo riusciti a individuare il covo. Poi c'è stato il trasferimento a Borgo Molara, periferia Est di Palermo. Abbiamo individuato la villa dove viveva, tre piani con mobili antichi e argenteria, sauna e vasca idromassaggio, altro che la casetta di Cannatello. Ma c'è scappato per un soffio, insospettito dal pentimento di Calvaruso che avrebbe potuto metterci sulle sue tracce». Da lì Brusca s'è spostato nella sua San Giuseppe Jato, gli «sbirri» hanno tentato di fargli terra bruciata intorno arrestando i cugini Reda, ma lui s'è trasferito nell'Agrigentino, finché cellulari, appostamenti e pedinamenti hanno portato la polizia all'ultimo rifugio, quello da dove l'assassino di Giovanni Falcone non è riuscito a scappare. In provincia di Agrigento, zona di altra mafia e altri boss. Chi lo aiutava? Chi lo proteggeva? Il poliziotto sorride: «Scusa, ma l'indagine non è ancora finita. Ciao».

Giovanni Bianconi

Così possiamo aiutare il lavoro dei giudici

Lotta non conclusa

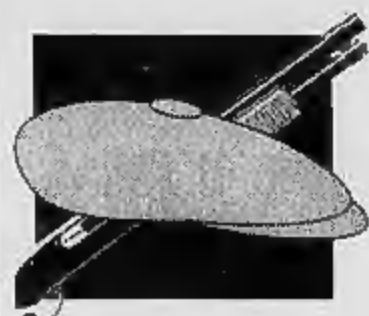
L'ARRESTO di Giovanni Brusca segna indubbiamente un rilevante risultato nella lotta a Cosa Nostra: un modo, non solo simbolico, di fare memoria della strage di Capaci e dei tanti, famosi o anonimi, uccisi dalle mafie. Assieme, costituisce una concreta testimonianza dell'impegno generoso e della professionalità raggiunta da forze dell'ordine e magistratura.

Sarebbe ora sbagliato attardarsi sui risultati conseguiti: catturato un boss altri sono destinati a prendere il suo posto. Ricordiamo che dopo l'arresto di Totò Riina vi è stata la lunga serie delle autobombe e di nuove stragi a Firenze, Milano e Roma. Proprio in questi giorni Giancarlo Caselli ha ammonito sulla possibile ripresa di questa sanguinosa strategia. Ma la strage continua anche in modi più silenziosi; nelle migliaia di morti per quella droga il cui mercato costituisce una voce consistente del bilancio mafioso, nei suicidi a causa dello strangolamento dell'usura, nelle morti provocate da quel mercato degli schiavi costituito dal «caporalato», anch'esso gestito dalle mafie pugliesi e calabresi.

Dunque, occorre tenere alta l'attenzione. La società deve continuare a svolgere sino in fondo la propria parte, deve adoperarsi affinché, assieme al versante repressivo, si agisca e si investa sui problemi sociali, sull'«antimafia dei diritti e delle opportunità», su quella questione meridionale sempre più pressante.

Lotta alle mafie e nuovo sviluppo del Mezzogiorno sono temi complementari: senza liberare intere regioni dal tallone di ferro della criminalità organizzata non si può dare vero sviluppo; senza sviluppo, investimenti e garanzia di diritti sociali non si può rompere sino in fondo il dominio mafioso e la sua capacità di riprodursi, cioè di arruolare nuovi giovani. E anche a questi giovani dobbiamo dare quelle risposte e quelle opportunità che troppo spesso non hanno. Questo, in una parola, significa: investimento educativo. Vuol dire cultura e formazione. Anche una scuola che sappia sottrarre sempre più giovani all'incultura della violenza e dell'identità mafiosa è un modo di combattere Cosa Nostra. E' un modo di fare giustizia, di ricordare quei giovani che di mafia sono morti. Ne voglio ricordare due per tutti: Giuseppe Letizia, 14 anni, ucciso poiché testimone di un omicidio, e Giuseppe Di Matteo, 11 anni, del cui assassinio è accusato proprio Brusca; la «colpa» di Giuseppe era solo quella di avere un padre che collaborava con i giudici.

Il dominio mafioso non conosce limiti morali ma nemmeno confini geografici, perché, se ha le sue radici storiche nelle regioni meridionali, è ormai ramificato a livello nazionale e internazionale ed è mimetizzato e operante anche a livello di economia legale e di mercati finanziari. La mafia che gioca in Borsa è la stessa che mette le bombe. Su questo fronte c'è ancora molto da fare e finché non lo faremo, istituzioni e società, occorre continuare a lavorare senza sosta per una legalità piena e una giustizia vera ed efficiente.

don Luigi Ciotti

La compagna del boss era già stata sposata: condivideva la latitanza da 2 anni

Una donna «irregolare» per Brusca

Conviveva violando le regole della Cupola

AGRIGENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Una famiglia «anonima» e «tranquilla», come quelle di tutti i latitanti che tentano di passare inosservati. Ma una famiglia «irregolare», quella di Giovanni Brusca; non tanto per i criteri comuni, quanto per i canoni di Cosa Nostra, che proprio sui rapporti tra moglie, marito e figli mantiene regole precise e rigidissime. Rinfacciate, per esempio, da Totò Riina al «tragediatore» Buscetta. Giovanni Brusca, giovane leone di San Giuseppe Jato, s'è sottratto a queste regole, e nella villetta a due piani di Cannatello viveva con una donna che non è sua moglie anche se è la madre di Davide, il bambino nato cinque anni fa. Come convivente di Brusca, la polizia l'ha già rilasciata perché non imputabile di favoreggiamento; ma dagli accertamenti degli investigatori risulta che in passato Rosaria Cristiano - nata a Piana degli Albanesi nel novembre del 1966 - è stata sposata con un uomo di San Giuseppe Jato, un ex tossicodipendente con qualche precedente penale.

Una scoperta che dimostra la rottura della tradizione delle famiglie mafiose consumata da uno dei capi riconosciuti, anche se dell'ultima generazione. Rosaria - legata sentimentalmente al boss almeno dal 1990 - divideva la latitanza di Brusca da un paio d'anni, da quando sparì dalla casa dei genitori a San Giuseppe Jato. Con loro, in tutto questo tempo, non ha mai tenuti contatti diretti, la sua voce non è mai rimasta incisa sui nastri delle intercettazioni telefoniche. Anche lei s'è adeguata alle regole della latitanza, e nella villetta di Cannatello recitava la parte della brava madre di famiglia, tutta casa e bambini, mai un grido che si potesse sentire fuori, mai un dialogo con i vicini.

L'ultimo «covo» di Giovanni Brusca è un parallelepipedo di cemento armato a due piani, più squallido e anonimo delle case che scorrono lungo la strada in fondo alla quale il boss viveva da un paio di mesi. Dopo l'irruzione della polizia restano le porte e le finestre sfondate, le poltrone sottosopra, i tappeti rovesciati, giocattoli sparsi per terra. C'è pure una pistola di plastica, l'unica arma trovata finora: Giovanni Brusca non era armato. Gli agenti stanno scavando nel terreno intorno, per vedere se c'è almeno qualche pistola nascosta, visto che nell'altra casa disabitata sono stati trovati proiettili di armi corte. Dietro la villetta, prima dell'uliveto e fra un paio di cactus, c'è una specie di *gazebo* con frigofero, bibite e birre, piatti e bicchieri di plastica. Sui vialetti, tra le rose che combattono col cemento, le due auto di cui disponeva il latitante, una Fiat Uno e una Citroën Cx.

Il panorama che si vede dal numero 34 di via Papillon - l'ultimo indirizzo di «casa Brusca» - è un bel mare turchese preceduto da una distesa gialla e verde di terra, viti e pini. Un posto che sarebbe incantevole, a pochi chilometri dalla Valle dei Templi, se non fosse stato violentato dalle costruzioni in armonia con l'abusivismo agrigentino. «La casa è di un certo Scalia - racconta il signor Angelo Lupo, ignaro dirimpettaio dell'assassino di Falcone -, uno di Favara che è emigrato in Belgio. L'affittano a periodi a tanta gente, ma noi non conosciamo nessuno. Guardi che non è la solita omertà siciliana di cui parlate sempre, ma solo che noi stiamo sempre sull'altro lato e non vediamo mai nessuno. Giusto, se capita, quello che ti viene a chiedere una cipolla o un pomodoro, ma questi qui non si sono mai presentati».

Certo, facevano di tutto per non farsi notare i due fratelli Brusca e signore. Perfino i bambini giocavano più in casa che fuori. Nel vialetto, buttata a terra, è rimasta la biciclettina verde di Davide, il figlio di Giovanni. Al primo piano della casa, invece, c'è la culla dove dormiva Antonina, la figlia di Enzo, un anno e poco più. Le stanze di casa sono arredate in maniera povera e essenziale, salotto, camera da letto, cucina e bagno al piano terra, un salottino e due stanze in quello di sopra. La casa la gestiva un certo Domenico Blando, che è stato arrestato insieme alla moglie per favoreggiamento e «procurata inosservanza di pena in favore di Brusca Giovanni», condannato con sentenza definitiva. Qualche noia con la giustizia la sta passando anche un tal Salvatore D'Anna; la sua patente era nelle tasche di Giovanni Brusca, che l'ha utilizzata anche durante la latitanza a Borgo Molara.

Sul retro della casa, appesi ai fili del bucato, sono rimasti i vestiti dei bambini Brusca. Anche la signora Lupo, moglie di Angelo, dice di non averli mai visti. «Noi poi viviamo ad Agrigento, qui ci veniamo solo il fine settimana». Il marito - coppola di lana in testa nonostante il sole - aggiunge: «Comunque questo Brusca, se è colpevole davvero, sono contento che l'abbiano preso, ed è giusto che paghi. Ma con questi pentiti, oggi, basta che uno che ti vuole male faccia una telefonata e sei fregato. Chissà. E le ripeto che non è omertà, è un ragionamento». **[gio. bia.]**

PROCESSO ANDREOTTI

«No ai testi Forattini e Kohl»

PALERMO. Il racconto fotografico di un matrimonio di rango e un «fondo» vergato dalla matita di Giorgio Forattini sono stati alcuni degli elementi probatori che la pubblica accusa ha chiesto di acquisire agli atti nel processo di Palermo a Giulio Andreotti, imputato di associazione mafiosa. Il senatore a vita, nella seconda udienza del procedimento cominciato una settimana fa, ha dato ancora forfait, disertando l'aula della quinta sezione penale del tribunale, presieduta da Francesco Ingargiola. I giudici, esclusa la deposizione del famoso disegnatore satirico, hanno invece ammesso i principali testi citati dal pm Guido Lo Forte, non però un politico di livello come il cancelliere tedesco Helmut Kohl. **[g. m.]**

Abitavano senza sfarzi in una modesta villetta vicino al mare
I vicini: «Non si facevano mai vedere»

La convivente di Giovanni Brusca, Rosaria Cristiano, si nasconde tra due agenti. A destra, la Cristiano davanti alla questura

«Attentato fallito»

Vigna: 60 carabinieri erano nel mirino nel '93

FIRENZE. Organizzatori ed esecutori degli attentati al tritolo a Roma, Firenze e Milano. Li hanno smascherati, parecchi arrestati. Fra loro, i «principi» di Cosa nostra. Ma l'idea di seminare bombe in mezza Italia, a chi è venuta? L'ispiratore ha il volto rozzo di Riina o quello protervo di Brusca, quello inquietante di Spatuzza o quello ieratico di Provenzano? Oppure è qualcuno rimasto sconosciuto? «Quella sugli ispiratori è una seconda indagine per il momento a carico di ignoti», sospira Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Una cosa recente? «Iniziata da tempo, ma assolutamente non matura».

Al contrario, su quelli presi si commenta. Ci sarà processo, a Firenze, udienza preliminare il 12 giugno: 37 imputati, l'ultimo è Gioacchino Calabrò. In 23 sono accusati di strage. «Ognuno ha un suo ruolo. Li abbiamo divisi in vari livelli, diciamo così, che fossero stati ideatori nella strategia come Riina, Provenzano, Brusca; altri che hanno dato un ruolo organizzativo; altri ancora che hanno messo mano alle cose sul luogo e nel momento del fatto». A parte quel cono d'ombra che riguarda gli ispiratori così ricchi di fantasia perversa, non sembrano rimanere troppi interrogativi sulle bombe. Anche su quelle non esplose. Come l'attentato presso lo Stadio Olimpico che, in una domenica di fine '93 o inizio '94 avrebbe dovuto far strage di carabinieri: almeno 60, perché l'obiettivo era un pullman. L'ordigno, piazzato su una Thema, fece cilecca. L'auto doveva essere recuperata, ma gli attentatori avevano gettato via le chiavi. Così fu chiamato un carro attrezzi e la Thema finì la sua vita sciagurata da uno sfasciacarrozze: individuato e interrogato. Un fiasco pure l'attentato a Maurizio Costanzo, in via Fauro, il 13 maggio 1993. L'indomani i bombaroli bissarono.

Per il momento, fra i «principi» rimane libero Bernardo Provenzano. Qualcuno dice che sia defunto, da tempo. Vigna appare scettico: «Per le mie conoscenze, è vivo e vegeto». Pure Riina è vivo e vegeto, ma detenuto. In compagnia di Gian Carlo Caselli, a Firenze un giorno Vigna ha provato a saggiarlo: «Volevamo capire se fosse disposto a ragionare sulla realtà di Cosa nostra». Inutile. Ma non si sa mai: «Spero che ora i vari Riina, Provenzano, lo stesso Brusca capiscano che ci sono valori diversi da quelli del sangue». **[v. tess.]**

Le vicende giudiziarie alimentano i dissidi. Il Cavaliere non cede: resto il leader

«Non ho scheletri nell'armadio»

Berlusconi al Polo: basta abbaiare alla luna

L'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio

ROMA. Diaspora è parola forte che probabilmente non si attaglia a quello che sta succedendo dentro Forza Italia. Piuttosto bisognerebbe parlare di un lento «dissanguamento», globulo rosso dopo globulo rosso. Le voci di possibili fughe si intensificano, vere o false che siano si rincorrono nei corridoi di Montecitorio, e solo il fatto che se ne parli, con cognizione di causa o meno, è sintomatico della situazione. In mattinata si diffonde l'indiscrezione di una possibile fuoruscita dell'ex sottosegretario di Berlusconi, Luigi Grillo, e di Carlo Scognamiglio. Una sibillina affermazione di quest'ultimo sembra avvalorare la tesi: «Non avrò nessun ruolo nel futuro del Polo», dice. E aggiunge: «Gli elettori di destra possono arrivare al massimo al 15 per cento, il grande spazio è al centro». Che significa? Peppino Calderisi, forzitalist dell'ala dura, smentisce la voce di un possibile trasloco di Scognamiglio e Grillo. Falso allarme? Nessuno abbandonerà il movimento del Cavaliere? Chissà, visto che poi lo stesso Calderisi prosegue così: «Queste voci non mi risultano proprio, piuttosto bisognerebbe verificare quella analoga che riguarda Silvio Liotta...».

Insomma, il quadro non sembra molto confortante. Tanto più se si aggiungono le sortite di alleati come Casini che sollevano dei dubbi sulla leadership di Berlusconi (l'unico ad appoggiare esplicitamente il Cavaliere è Fini, secondo il quale «non bisogna mettere in discussione la coalizione»). E questo spiega la determinazione con cui il numero uno di Forza Italia replica alle critiche: «Se la gente - dice Berlusconi - stesse più zitta, non abbaiasse alla luna, e si mettesse a lavorare e a fare proposte concrete, come sto facendo io, sarebbe meglio. Se certi personaggi si impegnassero nell'organizzazione politica, pensando meno a se stessi e alle proprie delusioni elettorali, invece di fare dichiarazioni, di gridare "al lupo, al lupo", saremmo tutti più felici».

Berlusconi contrattacca, ma la situazione nel Polo, e soprattutto dentro Forza Italia, è quello che è. Ci sono le vicissitudini giudiziarie di Previti, le insofferenze di Martino, i pressanti appelli di Ferrara al Cavaliere perché si faccia da parte. A questo punto, però, occorre andare con ordine, perché, di guai, FI ne ha tanti. Innanzitutto c'è il problema del «falco azzurro» e delle inchieste che lo coinvolgono. L'altro ieri, sulle colonne del «Corriere della Sera», Ernesto Galli della Loggia ha chiesto al Cavaliere di prendere le distanze da Previti. E il «bersaglio» dell'articolo replica in questo modo: «Sono io che mi sono allontanato, sono io che ho già fatto un passo indietro». Sull'argomento interviene anche Berlusconi: non ha nulla da aggiungere alle dichiarazioni del «falco azzurro», che secondo lui chiariscono la vicenda, mentre ha da dire su ciò che lo riguarda più direttamente. «Io - sottolinea - non ho scheletri nell'armadio e proseguirò ad impegnarmi in prima persona nella guida dell'opposizione».

Travagli giudiziari. E malesseri interni a FI. Come quello espresso da Martino che chiede a Berlusconi di trasformare il movimento in un partito, con dirigenti «che non siano scelti da Publitalia», per dimostrare che FI può vivere anche senza il suo capo. Un modo per prendere alla lontana il discorso che invece Ferrara prende di petto. Già, il direttore del «Foglio», in un editoriale, va dritto al sodo. Prima avverte il Cavaliere che «perseverare è diabolico». Quindi lo invita ad una «dignitosa uscita di scena», anche perché «la baracca del Polo non regge» e le inchieste che coinvolgono il leader di Forza Italia finiscono per sovrapporre due piani, quello giudiziario e quello politico. Perciò, che Berlusconi si riappropri «di uno spazio libero e privato in cui le questioni giudiziarie valgono per quel che valgono». Morale della favola: il Cavaliere, «per una volta, ha il dovere di essere generoso con se stesso e di interrompere, prima che cominci, la procedura tipicamente italiana del grande linciaggio dello sconfitto».

Ed è lo stesso Ferrara, in serata, a spiegare il senso del suo articolo: «Berlusconi - dice - non può fare il capo dell'opposizione in queste condizioni. Chiunque gli vuole bene glielo deve dire, altrimenti lo distruggeranno. Ci sono però alcuni vampiri in Forza Italia che lo invitano a rimanere perché stanno lì a succhiargli il sangue». Questa è la soluzione prospettata da Ferrara. Ben diversa da quella di Marco Taradash, che invece dice: «Bisogna ripensare il Polo, in modo che la politica del movimento non si svolga tutta tra via dell'Anima, Arcore, e la barca di questo o di quell'avvocato, ma Berlusconi deve restare». Sì, ognuno parla una lingua diversa in Forza Italia: in ordine sparso si affastellano suggerimenti, richieste, minacce e sogni di fuga, mentre il capo, al colmo della disavventura, viene ricoverato in ospedale.

Maria Teresa Meli

NAZIONALE POLITICI

Partita della bontà, tutti uniti contro i cantanti

MILANO. Walter Veltroni in porta, Fini, forse, ala sinistra. Non si sa di più sulla «Leva calcistica della classe Prodi» allenata da Tardelli e attesa in campo dalla Nazionale Cantanti per la partita del cuore edizione '96, del 7 giugno. Si gioca a Verona, stadio Bentegodi, frangia del Nord-Est laborioso e leghista. Ma dentro uno stadio la Nazionale Politici ancora in via di costituzione, non bada a distinzioni di colore, di fazione o di partito. E accanto a Maroni schiera La Russa, Gasparri fianco a fianco con Tajani, D'Alema insieme a Casini, Borroni, Cacciari, Mauro e Martini. Prodi sarà in tribuna. Berlusconi è stato invitato. Si lanceranno tutti occhiate d'intesa, faranno un gioco di squadra e divideranno gli stessi spogliatoi per scambiarsi ansie prima della partita, sudori e magliette dopo. Affrontano la formazione di Eros Ramazzotti, allenata da Cabrini. L'incasso della serata andrà ai preti coraggio, don Ciotti, don Gelmini, don Mazzi, don Zocca e don Picchi.

Ferrara: ritirati o ti distruggeranno Voci su Scognamiglio «Vuole andarsene»

Berlusconi ricoverato in ospedale a Milano per una puntura di insetto

Cesare Previti avvocato e ex ministro della Difesa nel governo Berlusconi

Sembra sull'orlo di un baratro ma in tutti questi anni ha dato l'impressione di possedere l'elisir di lunga vita politica

Castagna il popolare conduttore di «Stranamore» e a destra Stefania Ariosto amica di Dotti grande accusatrice di Previti

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO E LE SUE LEGGENDE

Previti e l'enigma del «passo indietro»

L'ex ministro di Fi nel mirino dei magistrati

ROMA

UN «passo indietro», dunque, questa volta per Cesare Previti. Ma indietro dove? Indietro, ormai, c'è poco meno di uno strapiombo, un abisso di carte giudiziarie, un burrone di interrogatori, un precipizio di processi a rotta di collo. Altro che accettare e non accettare incarichi istituzionali che nessuno, oggi, può più offrirgli o negargli.

Per cui, con tutto che Previti è Previti, e che ancora ieri seguitava ad alimentare indirettamente la sua leggenda risultando (in atti) particolarmente interessato all'elisir di lunga vita, ecco, con tutto che il personaggio, anche senza melatonina svizzera, appare tosto quant'altri mai, e che certo pure in questi due anni s'è tolto un sacco di soddisfazioni, beh, forse solo a questo punto si può anche dire: poveraccio.

Sì, poveraccio lui, a lasciarsi trasformare dalla politica in una specie di mostro. E poveracci - ma un po' meno - quelli che non capivano che dietro alla parossistica astuzia di Cesarone, e alle sue giovanilistiche esibizioni tonico-muscolari, allo sfoggio quasi primordiale di ricchezze, alla smania di esserci, non c'era solo il più provvisorio dei poteri, come da manuale, ma anche un'umanissima e perciò comprensibile vanità. Vanità, appunto delle vanità.

Per come sta andando a finire, in effetti, in una vita pubblica nella quale di solito il «passo indietro» prelude ad altre più dolorose punizioni, è addirittura un po' triste andarsi a rivedere, di Previti, la gita in Tornado e la decorazione alla vedova dell'appuntato dei carabinieri caduto sotto il fuoco dei banditi. E poi gli auguri di Natale, a Palazzo Barberini, e le ferie d'agosto con giornalisti al seguito sullo splendido «Kairos in Barbarossa». E il circolo dei canottieri Lazio (pluriperquisito) che sotto la sua guida balzava dal novantesimo al quindicesimo posto, e c'era il socio Fifì che non si sa quanto seriamente andava a dire al *Messaggero*: «Presidente, calpestami, sarò il tuo tappetino». Ma evidentemente non bastava, per cui c'era pure l'allevamento di aragoste (poi trasformato in piscina) sotto casa. Quindi l'armadio elettronico con i vestiti che girano, e le manifestazioni elettorali con l'arrivo e il bacetto di Castagna, e l'Ambra Orfei che in via preliminare aveva catechizzato la folla: «Mi raccomando, appena dico Previti voglio sentire un boato»...».

Più che da sorridere, in fondo, viene da pensare. Se si pensa a cosa rischia oggi Previti, infatti, c'è quasi da augurargli che si sia divertito davvero, che questo potere così evidente l'abbia davvero appagato: che le spacconerie («Sul buon governo di Silvio ci scommetterei anche la barca») o le curiosità adulatorie dei giornalisti («Sì, ho giocato a pallanuoto, e ancor oggi mi tuffo e gioco...») compensino a priori le inevitabili asprezze che la sua parte di duro quasi cinematografico gli hanno già riservato, ma ancor più potrebbero riservargli.

Quella parte ingrata, del resto, gli era stata assegnata fin dall'inizio, e in forme decisamente pubbliche, televisive. La prima volta che gli italiani avevano visto il faccione di Previti era stato al Tg5, in diretta, proprio la notte del successo elettorale, quando Berlusconi, radioso, aveva molto, ma molto caldamente invitato Mentana a porgere una domanda al senatore Previti, «che è qui vicino a me». Il suo avvocato.

Bene, di punto in bianco questo gioviale avvocato romano e un po' fascista ha creato presidenti del Senato, ha fatto il ministro e fatto ministri, polemizzato con Bobbio, aperto il frigo di casa (con l'immancabile champagne Tattinger), mostrato la collezione di soldatini, invitato Cossutta, ricordato con nostalgica civetteria quel buffetto di Mussolini nel 1942, ma ha anche messo in bocca su questioni delicatissime tipo pentiti. «Mi si offriva l'opportunità di mettere al servizio delle istituzioni, avvilite da anni di malgoverno, il mio bagaglio di esperienze professionali e la mia voglia di contribuire a un nuovo miracolo italiano». Che in bocca sua suonava anche più bizzarro e straniante.

Poteva restarsene un po' riparato, Previti. Poteva, anzi forse doveva, seguire l'esempio della figlia undicenne che nel quadro di un ennesimo, incredibile - e oggi agghiacciante - servizio sulla «torre» di famiglia all'Argentario; servizio con sinottica traduzione in inglese, e rassicurazioni sul fatto che lì al mare «la proverbiale grinta di Cesare si diluisce e addolcisce (*it eases off and softens*)»; e che, oltre alle telecamere, il dissalatore e la piscina riscaldata, la villa possedeva forse una «scala segreta che conduce al paradiso»... Insomma, la bambina dichiarava saggiamente: «Io non voglio apparire». E adesso non per fare i buonisti, però magari ai bambini, ogni tanto, bisognerebbe dare retta.

Con lui, oltretutto, i media sono stati più impietosi che con chiunque. Seppur di durata appena biennale, la pubblicistica previtiana offre spunti d'inaudita e anche sorprendente piaggeria: e pure questa, s'è capito, avvelena a poco a poco facendo perdere la testa.

Il personaggio, d'altra parte, era irresistibile: non tanto perché sempre molto cortese e disponibile, e a suo modo rappresentativo dei tempi. Lo specifico che incuriosiva, in lui, la particolare attrattiva, la peculiarità persino affascinante di Previti si può dire che stava in una tensione irrisolta tra l'immagine pubblica ufficiale, decisamente troppo positiva, e quella privata, che anche sulla base delle proprie debolezze non si riusciva a far a meno di immaginare piena di suggestioni misteriose.

C'era la bella moglie che garantiva: «Cesare è un uomo onesto e leale, con un'autentica adorazione per i figli». Ma intanto fermentava la maldicenza sulle frequentazioni, gli affari della Fininvest, i sistemi professionali, gli incontri con Gelli, i lavoretti con Di Pietro. Nessuno più di lui è riuscito a far convivere nella stessa figura la luminosità abbagliante e l'ombra minacciosa del potere.

Se poi questo potere era suo-suo, o se era un potere riflesso, sembra un enigma che il «passo indietro» di Previti, in tutta la sua precarietà, non può che rinviare al prossimo futuro.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

UN GIORNO IN OSPEDALE

Un ragno mette ko Silvio

Ricoverato per choc anafilattico

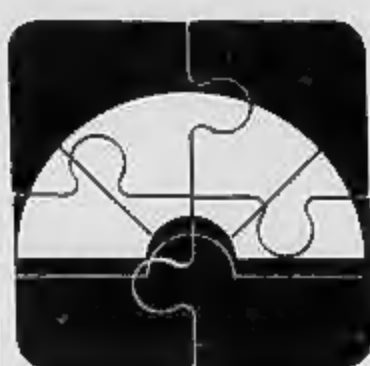
Il San Raffaele ospedale gioiello di Berlusconopoli proprio ai confini con Milano 2

IL mite studente Peter Parker, morso da un ragno radioattivo, diventava l'imbattibile Uomo Ragno dai magici poteri, supereroe a fumetti della lotta contro la criminalità. Chissà se ci ha fatto un pensierino Silvio Berlusconi, ricoverato ieri all'ospedale San Raffaele di Milano per un violento choc anafilattico, provocato dalla puntura al viso di un non precisato insetto, molto probabilmente un ragno. Proprio nel bel mezzo di una giornata fitta di impegni politici, in cui un intervento «magico» con corredo di superpoteri non sarebbe certo sgradito.

La mattina del Cavaliere inizia male, con la lettura del fondo di Galli della Loggia sul *Corriere della Sera*. E Berlusconi deve aggiungere un altro impegno alla scaletta già densa: rispondere al commentatore che gli consiglia di star «lontano da quell'onorevole», ossia Cesare Previti. Alla villa di Arcore le ore trascorrono frenetiche, tra una telefonata al direttore del *Foglio* Giuliano Ferrara e un consulto con gli alleati: c'è il discorso alla Camera da preparare, bisogna dare gli ultimi tocchi alla campagna elettorale per le amministrative siciliane di giugno, senza dimenticare la creatura appena nata, l'Istituto per il Liberalismo affidato a Paolo Del Debbio. Tra un fax e un appunto, ecco il morso del ragno, l'immediato gonfiore al labbro, il collasso e la corsa al San Raffaele, ospedale gioiello di Berlusconopoli, sorto negli anni della Milano da bere, proprio al confine con Segrate, Milano 2, cuore dell'impero Fininvest.

Corsa peraltro giustificata: lo choc anafilattico è una pericolosissima reazione allergica acuta, che può anche causare la morte. «Presuppone una ipersensibilità strettamente individuale a una determinata sostanza - spiegano i medici -. Non si ha una reazione locale, ma globale, che coinvolge tutto l'organismo in modo clinicamente grave. L'elemento sostanziale è il collasso venoso, perché si riduce l'afflusso sanguigno al cuore: infatti i vasi non tengono più i liquidi, che infiltrano i tessuti creando un edema diffuso». Perché c'è pericolo di vita? «Perché l'edema può avvenire anche a livello di glottide: in questo caso il gonfiore blocca il passaggio dell'aria e si muore soffocati». Lo choc anafilattico si cura con l'uso massiccio di cortisone: così è stato fatto per il leader del Polo, sottoposto ad immediata terapia. Le sue condizioni sono migliorate in serata e non destano preoccupazione: il gonfiore si è ridotto, il Cavaliere passerà la notte sotto osservazione a scopo precauzionale, ma potrebbe essere dimesso già stamattina. A casa Berlusconi un'analoga vicenda era avvenuta due mesi fa: questa volta la reazione allergica, una violenta crisi d'asma, aveva colpito il figlio più piccolo del Cavaliere, Luigi, 8 anni. Altra corsa all'ospedale, grande paura e lieto fine.

Il precedente pare dar ragione a chi individua nelle allergie una componente ereditaria e familiare. Che non sarebbe però l'unica causa: «Secondo molti ricercatori - concludono i medici - c'è una componente psicosomatica nella reazione allergica e nell'ipersensibilità a una sostanza. Uno stato emotivo di ansia, depressione o debilitazione può influenzare l'allergia». I superpoteri dei ragni, insomma, se la prendono con l'opposizione.

Raffaella Silipo

E Violante dice sì al nome del gruppo, si chiamerà «Lega Nord per l'indipendenza della Padania»

Bossi rallenta: «Non sfido Scalfaro»

«Il 2 giugno manderò qualcuno a Roma per sentirlo»

MILANO. «A Roma, il 2 giugno, manderemo i nostri rappresentanti, i capigruppo». Sono le otto di sera quando Umberto Bossi comunica la sua decisione. La Lega, quel giorno, sarà a Pontida ma manderà i suoi ambasciatori ad ascoltare il Presidente della Repubblica.

Un passo indietro? Non proprio. Un minuto prima Roberto Maroni aveva telefonato al leader per comunicargli che Luciano Violante, presidente di Montecitorio, aveva accettato le ultime richieste del Carroccio: il gruppo parlamentare leghista si chiamerà «Lega Nord per l'indipendenza della Padania».

«Inutile dire - aveva detto poche ore prima l'ex ministro dell'Interno - che tocca a loro la responsabilità di forzare la situazione oppure inviare segnali di fumo dalle colline. Noi siamo disponibili». E Bossi, una volta raggiunta l'intesa, lancia segnali di pace: Pontida non è, né vuol essere una sfida al Quirinale. «La manifestazione - dice - l'avevamo organizzata ed annunciata da tempo, prima che si sapesse che si sarebbero riunite le Camere...». «A Roma - aggiunge il leader - devono comunque abituarsi a capire che non è che Roma comanda e la Padania obbedisce. Partano loro dal 2 giugno e dimostrino che hanno davvero spirito democratico. Per noi Pontida è un modo per sottolineare che vogliamo il rispetto della Padania, che vogliamo conti chiari, che non vogliamo più grassatori o disonesti di cui è stato pieno per tanto tempo il Parlamento...». Inutile chiedere al leader il nome degli ambasciatori del Carroccio a Roma. Il capogruppo del Senato è Enrico Speroni ma è improbabile che il presidente del Parlamento del Nord diserti l'adunata di Pontida. Più facile che al suo posto venga designato il vice capogruppo, il bellunese Donato Manfroi. E la situazione è ancor più incerta per Montecitorio. Lì si tratta già di sostituire il capogruppo dopo le dimissioni di Giancarlo Pagliarini, fresco presidente del consiglio del «governo Sole». Sarà Irene Pivetti? «Siamo stati così contagiati dalla democrazia - risponde ridendo Maroni - che abbiamo deciso di votare a scrutinio segreto il sostituto di Pagliarini». Il voto è fissato per stamane ed è un buon sistema per sfuggire alle eventuali ire del capo che si era adirato (e di molto) per l'elezione di Pagliarini da lui già designato a guidare il governo padano...

La frattura totale con le istituzioni, comunque, è per ora scongiurata. Ma la tensione resta alta. Mentre Scalfaro celebrerà davanti alle Camere riunite e in diretta tv il compleanno della Repubblica il Parlamento del Nord presterà il suo giuramento e si insedierà il «comitato di liberazione della Padania» votando il suo primo documento d'azione.

E non spaventano di certo Bossi le contromanifestazioni «contro la secessione». «Il Nord risponde e chi se ne frega - tuona - A chi ci spiega l'unità rispondo: e perché non ci avete pensato prima? Il Nord guarda con preoccupazione alla strategia della tensione: misero le bombe a Milano nel '93; ci furono minacce dopo che uscimmo dal governo Berlusconi. Ma sono le riforme che occorre fare». E Pagliarini, intanto, in una trasmissione Rai, al conduttore che gli chiedeva di dire «viva l'Italia unita», ha risposto così: «viva la Padania indipendente» aggiungendo poi «indipendente in uno Stato federale».

Ugo Bertone

PORDENONE

Stop a mozione sull'unità d'Italia

PORDENONE. Il Consiglio comunale di Pordenone, a maggioranza leghista, ha bocciato una mozione presentata dalle minoranze nella quale si sottolineava che non c'è alternativa all'unità della Repubblica italiana, nata dal sacrificio di uomini e donne del Nord e del Sud. La stessa maggioranza ha invece approvato un ordine del giorno leghista nel quale si dichiara che «il dibattito politico sull'indipendenza della Padania entro uno Stato confederale non è in contrasto con la Costituzione vigente, in quanto la carta impone l'inviolabilità della sola forma repubblicana dello Stato». Le minoranze hanno abbandonato l'aula e hanno preparato un documento nel quale intendono chiedere lo scioglimento del Consiglio. La Digos di Pordenone ha trasmesso alla prefettura i verbali degli atti della seduta. Il prefetto, Maurizio Di Pasquale, ha informato il ministero degli Interni. [r. i.]

Umberto Bossi

Sul settimanale cattolico protesta dei lettori che si riconoscono nel Polo

«Famiglia Cristiana schierata con Prodi»

Abbonamenti disdetti e minacce di non pagare l'8 per mille

CITTA' DEL VATICANO. Un'ondata di recriminazioni, proteste e accuse si è rovesciata su Famiglia Cristiana, rea - secondo il suo pubblico più conservatore - di aver appoggiato surrettiziamente l'Ulivo alle elezioni del 21 aprile. E il settimanale dei Paolini affronta la vicenda pubblicando tre pagine di missive «contro», segnalando, però, che oltre a quelle dei contestatori ne sono giunte in redazione anche altre, parecchie di segno opposto e contrario. Pietra di scandalo, in particolare, un intervento di padre Bartolomeo Sorge, in cui si è individuato un invito esplicito a votare per la coalizione di Prodi. «Ah, se potessi avere le certezze del vostro Bartolomeo Sorge...» scrive un signore di Parma.

Le lettere esprimono comunque molta paura. «In Italia per cinque anni ci sarà una cappa di piombo - teme un lettore di Pisa - dove tutti i poteri sono nelle loro mani». Qualcun altro teme che il nuovo capo del governo resterà intrappolato: «Lui è in buona fede, idealista, e... ingenuo», avverte una signora di Pordenone. E, naturalmente, il disappunto si manifesta nella rottura del rapporto. «Pertanto vi comunico che recedo con decorrenza immediata - scrive da Todi il sig. Noè - dall'abbonamento, e vi informo che per la prima volta non destinerò alla Chiesa cattolica il contributo dell'8 per mille».

«Non rispondiamo alle accuse - è il commento dei responsabili di Famiglia Cristiana - perché chiunque può farsene un giudizio vedendo ciò che abbiamo scritto sull'argomento». La politica del settimanale, ribadiscono i Paolini, è «la politica della famiglia», chiedendo l'impegno dei parlamentari cattolici eletti in ogni gruppo. «Diamo serenamente spazio e visibilità ai segni più amari di rifiuto, ad ogni accusa, anche quando in coscienza sentiamo di non meritarla. Non siamo certo indifferenti a certe asprezze, ma sappiamo che è nostro dovere dare attenzione a tutti. Questo è il dialogo». [m. t.]

DALLA PRIMA PAGINA

PIOVRA DUEMILA

perdita dei suoi tradizionali pseudovalori. La mafia sembra giunta a un punto di non ritorno. Una sorta di vocazione autodistruttiva pare averne provocato la caduta libera che ne ha stravolto l'identità.

Non sarebbe mai stato concepibile, per esempio, che il capo degli «uomini d'onore» siciliani potesse convivere «more uxorio», come Giovanni Brusca, con una donna in passato legata a un tossicodipendente di San Giuseppe Jato. La stessa fine di Vincenzina Marchese, moglie di Leoluca Bagarella, suicida perché macchiata dall'infamia di avere il pentito in famiglia, è una vicenda che stravolge tutte le tradizioni. Insomma Cosa nostra scivola pericolosamente verso l'estinzione, tanto da ridursi nelle mani di un giovanotto che porta un nome blasonato (quello del vecchio padre Bernardo Brusca), ma non può offrire nulla di più che una bieca attitudine al delitto.

Per questo sembra persino ozioso chiedersi chi comanderà adesso? I boss rimasti in circolazione sono praticamente solo due: Bernardo Provenzano, il «corleonese» della politica, e Pietro Aglieri, forse l'ultimo rappresentante della mafia palermitana incline più alla mediazione che alla guerra. Entrambi sembrano gli uomini adatti per gestire il ritorno ai vecchi ruoli: la mafia il ladro, lo Stato il poliziotto. E, come ha sempre sostenuto per esempio Provenzano, la guerra allo Stato non si può fare.

Un atteggiamento che lo ha posto in una posizione defilata ma strategica nella direzione di Cosa nostra: potrebbe essere lui l'uomo dei compromessi, il collegamento tra i diversi settori dello scacchiere mafioso-istituzionale, la cui esistenza nessuno si sogna più di negare.

E' curioso quanto sta accadendo da anni. I «corleonesi» hanno falcidiato i mafiosi moderati, i boss del dialogo con lo Stato - si dice - per prenderne il posto. Finita la «pulizia interna», si è registrato lo scontro - altissimo - con le istituzioni, fino allo stragismo. L'asprezza di questa guerra ha coinciso col fallimento della strategia di Riina, contestato dall'ala moderata, ridimensionato dalla risposta statuale, e con la conseguente «caduta degli dei». Tutti i capi in manette: i Madonia di Palermo, quelli di Vallelunga, Santapaola e tutta la mafia catanese, i big di Cosa nostra del Trapanese, lo stesso Riina, Bagarella, Di Trapani (forse troppo sottovalutato) e, infine, Brusca. Tutti tranne lui, Provenzano. E' rimasto solo: sarà lui a gestire la resa di Cosa nostra?

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

FORZA BIANCONERI

carta più forte, magari più forte anche sul campo, però contrastabile eccome con la grinta, battibile eccome con il cuore. E la Juventus ha tanta grinta, tanto cuore, e ha pure, in attacco, tre uomini di grande valore: Vialli, Del Piero e Ravanelli possono segnare in ogni momento il gol impossibile.

L'Ajax gioca con il massimo del rendimento il bel calcio di una volta, diciamo pure dei miei tempi. La Juventus pratica un buon calcio, con il gran cuore di sempre. E io posso tifare per la mia Juventus anche con il cervello, oltre che con l'anima e il cuore.

La partita, finale di Coppa dei Campioni, è assoluta. Nella Juventus c'è il punto interrogativo sul futuro di Vialli, nell'Ajax c'è il punto esclamativo e interrogativo insieme sui molti suoi giocatori che sono all'ultima partita con quella maglia. Ma chi crede che un giocatore vero - e nella sfida di stasera ci sono soltanto giocatori veri - possa, in una partita così, pensare ad altro che alla partita stessa, minuto dopo minuto, secondo dopo secondo, non capisce niente di calcio. Come chi equivoca sulle dichiarazioni di Lippi e Van Gaal. Lippi dice che i suoi dovranno aggredire gli olandesi, Van Gaal dice che i suoi dovranno temere il gioco di rimessa degli italiani. Bene, lì per lì sembrerebbe che uno dei due dica il falso, o almeno faccia pretattica. E invece siamo di fronte alla probabile fotografia della partita: soltanto che l'aggressione da parte della Juventus dovrà avvenire a centrocampo, per portare via il pallone all'Ajax, per intercettare i suoi molti passaggi. Poi scatterà il contropiede, appunto il gioco di rimessa.

Ma voglio tornare all'impegno speciale. A parte il fatto che nessun giocatore riesce a pensare a due o più traguardi insieme, quando è impegnato per raggiungere uno di essi, questa partita è speciale, è il massimo dell'impegno a livello di club, è il copione più grande. E' una sfida storica per il calcio, fra due compagini speciali, è un evento che segna l'albo d'oro di un giocatore in maniera speciale. Questa sera a Roma quelli della Juve saranno della Juve e basta, quelli dell'Ajax saranno dell'Ajax e basta. Poi ricominceranno a essere italiani, olandesi, e magari milanisti, interisti eccetera, se si pensa al futuro di molti dell'Ajax.

E a proposito di futuro, mi chiedono se penso che Vialli farà, proprio per quel che si dice del suo futuro, una grande partita. Io penso che Vialli potrà fare una grande partita perché è un grande giocatore che sente la grande sfida, il grande momento, e per nessun'altra ragione.

Michel Platini

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOVERNO E GLI AGENTI

obiettivi. E anche quando (Andreotti, Contrada) alcuni di questi sono apparsi discutibili, nessuno ha potuto mettere in dubbio la serietà del lavoro e l'impegno speso per realizzarli.

Non si può dire lo stesso, purtroppo, dei governi succedutisi in questo periodo. Basta riflettere sulla terribile estate delle bombe di Roma, Firenze e Milano del '93. Basta pensare che anche dopo l'arresto del suo numero uno Riina, Cosa nostra continuava a progettare la secessione più o meno violenta, più o meno politica, della Sicilia dal resto d'Italia, con la nascita di una sorta di porto franco in cui i boss, da soli, si sarebbero fatti giustizia.

Un progetto del genere, è evidente, poteva nascere solo in un'isola in cui lo Stato o era scomparso o aveva il volto degli uomini di legge rimasti soli a combattere contro la criminalità.

Ed è proprio in questo campo che il governo, se vuole, può misurare la sua iniziativa. Perché è ormai chiaro: la prima linea, la caccia ai latitanti, l'utopia della resa di Cosa nostra, accompagnata dall'amara prudenza e dalla consapevolezza che la piovra può rinascere, non può che riguardare Caselli. Lui, e la trincea antimafia dalla quale sono usciti gli uomini incappucciati che hanno messo le manette a Brusca.

Ma una buona politica, un'alternativa credibile per tutti i siciliani disillusi, quella, invece, è affare di Prodi e dei suoi ministri.

Marcello Sorgi

Gli ex di Salò

Luciano Violante ha spaccato i «vinti di ieri»

ROMA. Le parole di Luciano Violante sui «vinti di ieri», pronunciate in occasione del suo insediamento alla presidenza della Camera, hanno «spaccato» gli ex sostenitori del governo di Salò. Dopo le positive reazioni a caldo di alcuni tra i più noti ex repubblichini (tra i quali Giano Accame) e molti dei parlamentari di An, l'intervento di Violante è stato giudicato criticamente dall'ala «dura» dei reduci, che non accetta di essere messa sullo stesso piano di chi fece la Resistenza.

La consulta dei combattenti della Repubblica sociale italiana definisce le parole del presidente dei deputati «ambigue e tardive» ma soprattutto rigetta «nel modo più deciso ogni genere di parificazione». [Adnkronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 1996

Actis Mattia; **Amò** Irene; **Barbaro** Giuseppe; **Bousselta** Sara; **Cantatore** Francesca; **Chierchia** Alessio; **D'Agostino** Noemi; **Delrio** Federico; **Diglio** Fabio; **Eine** Marco; **Fortarezza** Michele; **Gnaccarini** Carlotta; **Grasso** Francesca; **Greco** Angelica; **Jovanovic** Bionda; **La Motta** Ilaria; **Leone** Edoardo; **Lo Bosco** Gianluca; **Loffredo** Sara; **Morelli** Giorgia; **Pagliano** Federico; **Pandolfino** Davide; **Panero** Paolo; **Piovano** Alessia; **Randone** Vittorio Jan; **Rizzello** Samanta; **Rosa** Martina; **Salis** Davide; **Salmana** Elhadia; **Saponaro** Lorenzo; **[illegible]** Manasio; **Todarello** Giuseppe; **Valentino** Giulia; **Vinci** Greta; **Zingaro** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Demosso** Orsola ved. Roccati, a. 83, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Moncalieri (TO).

Presso Ospedali: **[illegible]** Pietro, a. 71, Molinette, n. a Saluzzo (CN); **Dal Bon** Aldo, a. 65, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Villa Rendena (TN); **Formignani** Gina ved. Novara, a. 82, Maria Vittoria, n. a Ferrara; **Vacchina** Domenico, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Monale (AT); **Giordano** Giuseppe, a. 78, Martini, n. a Palmi (RC); **Maiorana** Giovanni, a. 67, Molinette, n. a Cassano Irpino (AV); **Cocco** Nicoletta in Merou, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Bonorva (SS); **Tinello** Evelina ved. Armani, a. 85, Maria Vittoria, n. a Saone (PD); **Gemma** Giovanna ved. Allanil, a. 64, Molinette, n. a Sasso Marconi (BO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Scaravelli** Giuseppina, a. 90, via Giacomo Medici 54, n. a Torino; **Cravero** Margherita ved. Valsania, a. 88, via G. Cottolengo 24/B, n. a Monà (CN).

Presso Residenza: **Empolini** Giovanni, a. 86, via A. Sansovino 95, n. a Cinto Caomaggiore (VE); **Roddolo** Maggiorina ved. Padrazzo, a. 80, via Brione 18, n. a Monforte d'Alba (CN); **Calcagno** Giulio, a. 77, via Morghen 5, n. a Torino; **Dattoli** Salvatore, a. 66, via B. Luini 45, n. a Sanseverino in Colle (SA).

Presso Medicina Legale: **Ancora** Paolo, a. 41, n. a Torino; **Tuffolin** Rinaldo, a. 42, n. a Torino.

Nati 35 — Morti 18

Enrica Gerard Rostan

è partita per il regno dei cieli. Lo annunciano: il fratello con tutta la famiglia, i cugini e parenti tutti. Riposa nel cimitero di San Germano Chisone.

— **Torino,** 21 maggio 1996.

E' mancato ai suoi cari

Serafino Scarafiotti

anni 70

L'annunciano, la moglie **Pina Zavattaro**, le figlie **Maria Teresa** e **Donatella** con rispettive famiglie, la sorella **Maria** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 23 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Giacomo Apostolo (via Damiano Chiesa 53). Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 21 maggio 1996.

Teresa e **Michele Burlasso** partecipano al dolore della famiglia Scarafiotti.

E' mancato

Sergio Garbarino

anni 66

Lo piangono la moglie **Laura**, la figlia **Marina** con **Michele** e **Martina**, il figlio **Giorgio** con **Anna, Eleonora** e **Gabriele**. Lo ricorda la sorella **Elsa** con **Anna** e **Ilaria**, parenti tutti. Santo Rosario ore 18,30 del 22-5-1996 nella chiesa S. Giovanni Bosco. Funerali 23-5-1996 ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco.

— **Torino,** 19 maggio 1996.

Sono vicini a Giorgio e famiglia, **Nora** e **Piero Palo** con **Angelo, Roberta** e **Massimo**.

Il 18 maggio è mancato

Giulio Bollati di Saint Pierre

Per sua espressa volontà ne danno annuncio a funerali avvenuti e con infinito dolore la sorella: **Romilda** con i figli **Giulio**, **Franco Turati** e la moglie **Carola Bollo Poala** e **Lucia Turati** col marito **Giancarlo Fresia** e figli, **Mara** col marito **Nuccio Doglione** e i figli **Giulio** e **Luca** con la moglie **Alessandra Bodo** e figlio.

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Ciao, papà. Mi mancherai. **Albertina**, con il marito **Mario Napoli** e i figli **Francesco, Alberto** e **Ludovico**, con grande tristezza piange suo padre

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Agnese piange il suo amatissimo

Giulio

Un vivo ringraziamento al dottor Sanno Ancò e a Rita Lattanzio, Cristiano e Pia.

Il 18 maggio è mancato

Giulio Bollati

La sua scomparsa coglie la Casa Editrice Bollati Boringhieri nel pieno di uno slancio di rinnovamento fortemente voluto dall'Editore. Studioso raffinato della letteratura italiana, interprete critico di una italianità che da ultimo gli sembrava riproporre aggravati antichi vizi, **Giulio Bollati** aveva scelto di non cedere al pessimismo, con un coraggio ed una determinazione da tutti riconosciuti. Una Casa Editrice riorganizzata senza perdita di posti di lavoro e un programma editoriale rinnovato: questa l'eredità lasciata da **Giulio Bollati** alla vita culturale italiana. La sua scomparsa è fonte di grande dolore per tutti noi, stretti intorno a Romilda Bollati per continuare.

Ezio Aluffi
Gabriella Amodei
M. Grazia Barbirato
Alfonso Berardinelli
Maurizio Bruno
Sergio Cairo
Agalino Carta
Alberto Conte
Patrizia Conz
Maria Luisa De Feo
Alberto Di Rini
Annalisa Fissore
Marco Giannotta
Daniela Guglielmino
Agnese Incisa
Ludovico Jengo
Roberto Jouve
Biagio Lauro
Aida Magnaldi
Armando Mandelli
Claudia Moro
Giovanni Niccoli
Enrico Pesato
Italo Prario
Francesco Rinero
Alessandro Riscossa
Alfredo Robella
Riccardo Rota
Alfredo Salsano
M. Antonietta Schepisi
Ivana Tondelli
Riccardo Troni
Marco Viotti.

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Giovanni e **Marella Agnelli** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la perdita di

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Cesare e **Gina Romiti** partecipano con profonda commozione ed affetto per Romilda la scomparsa di

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** e figli rivolgono un commosso pensiero alla memoria di

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Vittorio ed **Elena Chiusano** partecipano al dolore della cara amica Romilda per l'improvvisa ed immatura perdita del fratello **GIULIO**.

La **Direzione** de «**La Stampa**» ricorda l'amico

Giulio Bollati

e partecipa al dolore della famiglia e della sorella Romilda.

— **Torino,** 21 maggio 1996.

Gad Lerner e **Umberta Barletti** ricordano stima e rimpianto

Giulio Bollati

e si stringono con amicizia alla sorella Romilda.

— **Torino,** 21 maggio 1996.

Sono vicini ad Agnese nel suo immenso dolore ricordando il carissimo

Giulio Bollati di Saint Pierre

Clara Incisa Roda; Barbara Massone Incisa con **Filiberto Consolata** e **Francesca; Giovanna Incisa Cattaneo** con **Oddone Rodolfo Emanuele; Jacopo; Manfredo** e **Renata** con **Enrico** e **Maria; Diana Pilo Boyl Incisa** e **Raimondo** con **Maria Laura** e **Carla; Orlanda; Ottaviano** e **Mariachiara** con **Tomaso Giulia** e **Martina; Daniele** e **Ilaria.**

— **Torino,** 20 maggio 1996.

Piera Bollati Pistil insieme a **Pietro**, con infinita tristezza dice addio a

Giulio Bollati

e abbraccia sconsolata le sue sorelle e Agnese.

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Paolo Boringhieri ricorda con affetto il compagno di tanti anni di vicende vissute in comune

Giulio Bollati

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **G. B. Carpano S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente della Società signora Romilda Bollati di Saint Pierre per la perdita del fratello

dott. Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** con il **Collegio Sindacale** della **Fratelli Branca Distillerie**, prendono parte al dolore di Donna Romilda Bollati di Saint Pierre, Presidente della Carpano S.p.A., per la scomparsa del fratello

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Cesame S.p.A.** prendono parte, con profondo cordoglio, al lutto del Vice Presidente Romilda Bollati di Saint Pierre per la scomparsa del fratello

dott. Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Armando e **Marina Mandelli** profondamente addolorati per la scomparsa di

Giulio Bollati di Saint Pierre

si stringono con affetto alla sorella Romilda e ai suoi familiari.

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Fabio Pierotti Cei partecipa con profonda commozione e solidarietà al grande dolore di Donna Romilda Bollati per la scomparsa dell'amato impareggiabile fratello

Giulio Bollati

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Sandro e **Franca Dal Giudi** partecipano al dolore della famiglia Bollati di Saint Pierre.

Il **Presidente, Marina Deserti**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci** e i **Dirigenti** della **Baratti & Milano s.r.l.** partecipano con affetto al dolore della signora Romilda Bollati di Saint Pierre per la scomparsa del fratello

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Finam S.r.l.** prendono parte al profondo dolore della signora Romilda Bollati di Saint Pierre, presidente della società, per la scomparsa del fratello

dott. Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Il **Presidente, Luigi Deserti**, l'**Amministratore Delegato, Marina Deserti**, e il **Consiglio di Amministrazione della D&C S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della Signora Romilda Bollati di Saint Pierre per la perdita del fratello

Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

«**Villa Sassi**» e il **Gruppo Toulà** prendono parte al lutto della signora Romilda Bollati di Saint Pierre per la scomparsa del fratello

dott. Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Oscar Ghione, con viva commozione, partecipa al dolore della signora Romilda Bollati di Saint Pierre e dei familiari tutti, per l'improvviso decesso del fratello

dottor Giulio Bollati

ricordandone la gentilezza dei modi e la profonda raffinata cultura. I **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi.

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Lo studio degli **Avvocati Grosso - de Rienzo - Riscossa - Sciatuga - Gerlin** partecipa al dolore della famiglia Bollati per la perdita del

dott. Giulio Bollati di Saint Pierre

— **Torino,** 22 maggio 1996.

Giuliana Boretti con i figli piange il caro amico di una vita

Giulio Bollati di Saint Pierre

ed è affettuosamente vicina a Romilda, Agnese e Mara e a tutti i familiari.

— **Novara,** 21 maggio 1996.

Lorenzo ed **Emanuela Vallarino Gancia** profondamente commossi si uniscono al dolore di Romilda per la scomparsa dell'amico **GIULIO**.

— **Canelli,** 22 maggio 1996.

Le **Edizioni Adelphi** partecipano al dolore dei familiari e di tutti gli amici per l'improvvisa scomparsa di

Giulio Bollati

la cui opera di una vita intera lascerà un'impronta duratura nell'editoria italiana.

— **Milano,** 21 maggio 1996.

Partecipano al lutto: **Roberto Calasso** e **Fleur Jaeggy; Luciano Foà.**

Grazie **GIULIO** per la ricchezza di idee e la generosità consegnate alla mia generazione. **Ludovico Jengo.**

La famiglia **Bodo** partecipa al profondo dolore di Mara e Nuccio.

Guido e **Marcella Bodo** abbracciano con affetto Agnese.

(Continua a pag. 10)

Il governo ha scelto i 49 sottosegretari, per l'Anno Santo lotta tra Dini e il pds

Prodi s'incaglia sul Giubileo

Nomina accantonata dopo lo stop di D'Alema

L'onorevole Romano Prodi presidente del Consiglio

ROMA. Romano Prodi questa volta non l'ha spuntata. Almeno per il momento. Era parso pronto ad infilarsi tra D'Alema e Dini, che puntavano ad ottenere per uno dei loro la carica che dovrà coordinare il mega affare del Giubileo del 2000, ma non c'è riuscito. E il problema è stato accantonato. «Non se ne è discusso» ha assicurato il ministro Rosy Bindi lasciando Palazzo Chigi a tarda sera. «Per ora non è stato nominato nessuno» ha confermato il ministro Berlinguer.

E così Massimo D'Alema deve essere riuscito ad imporre uno stop al presidente del Consiglio, nel momento in cui ha capito che Prodi era intenzionato ad affidare il «coordinamento» del Giubileo a un uomo di sua fiducia. Tripi (coordinatore dell'Ulivo del Lazio), in accoppiata con Micheli.

Nel Consiglio dei ministri di ieri sera ci sono voluti quindici minuti per approvare la lista dei sottosegretari. L'accordo era stato raggiunto in precedenza. Ma è stato faticoso stando ai risultati. Si prevedevano 40 viceministri e, invece, sono diventati 49, compreso Micheli. Contro i 39 del governo Berlusconi e i 37 del governo Ciampi. Nella lista dei nominati compare in testa Luigi Parisi, con delega all'Editoria. Ruolo importante, che affianca quello del vicepresidente del Consiglio e ministro, Veltroni.

La poltrona più ambita era quella per l'Anno Santo. Per il pds concorreva Antonello Falomi (apprezzato anche dal sindaco Rutelli). Gianni Billia, presidente dell'Inps, era stato lanciato e poi ritirato lunedì sera da Dini. Così erano rimasti a fronteggiarsi Prodi e D'Alema. Il risultato è stato lo stallo, il congelamento della partita su proposta di Veltroni.

Giorgio Bogi, repubblicano, è sottosegretario per i Rapporti con il Parlamento. Carica rifiutata dal laborista Valdo Spini che l'ha considerata un «declassamento», dato che era stato in passato ministro.

Gli altri nomi più attesi erano i vice di Ciampi al superministero dell'Economia. E qui ce ne sono tre del pds su cinque: Giorgio Macciotta, Laura Pennacchi e Filippo Cavazzuti. Un «risarcimento» per il fatto che il pds è fuori dalla guida dei ministeri economici, salvo quello che deve imporre tasse (Visco al ministero delle Finanze).

I 49 giureranno oggi alle 12. Il governo sarà così al completo e alle 17 il presidente del Consiglio leggerà al Senato il discorso col quale chiederà la fiducia alle Camere. Spiegherà in che cosa consiste il patto per il lavoro per combattere la disoccupazione, come il suo governo vuole rivoluzionare il sistema scolastico e come si procederà al risanamento dell'economia. Il Consiglio dei ministri ha esaminato per due ore il discorso che Prodi leggerà oggi e l'ha approvato all'unanimità. Ai tre impegni principali si affiancano vari subordinate. Compresa una apertura al federalismo. I leghisti staranno in aula ad ascoltare. Avevano minacciato di disertare il dibattito sulla fiducia se non fosse stato risolto il problema del nome da dare al loro gruppo. Ma il presidente della Camera, Violante, ha accettato la versione «Lega per l'indipendenza della Padania».

Alberto Rapisarda

I NUOVI SOTTOSEGRETARI

	MINISTRI	SOTTOSEGRETARI
PRESIDENTE	Romano Prodi	Enrico Micheli Giorgio Bogi (Rapporti col Parlamento) Arturo Parisi (Editoria)
ESTERI	Lamberto Dini	Piero Fassino Rino Serri Patrizia Toia
INTERNO	Giorgio Napolitano	Fabrizio Abbate Franco Barberi Angelo Giorgianni Adriana Vigneri Nicola Sinisi
GIUSTIZIA	Giovanni Maria Flick	Giuseppe Ayala Franco Corleone Antonino Mirone
TESORO/BILANCIO	Carlo Azeglio Ciampi	Giorgio Macciotta Isaia Sales Filippo Cavazzuti Laura Pennacchi Piero Giarda Roberto Pinza
FINANZE	Vincenzo Visco	Fausto Vigevani Mauro Favilla Giovanni Marongiu
DIFESA	Beniamino Andreatta	Gianni Rivera Massimo Brutti
ISTRUZIONE	Luigi Berlinguer	Albertina Soliani Carla Rocchi Nadia Masini Luciano Guerzoni Giuseppe Tognon
BENI CULTURALI	Walter Veltroni	Willer Bordon Alberto La Volpe
LAVORI PUBBLICI	Antonio Di Pietro	Antonio Bargone Gianni Mattioli
AGRICOLTURA	Michele Pinto	Roberto Borroni
TRASPORTI	Claudio Burlando	Renato Albertini Giuseppe Soriero
POSTE	Antonio Maccanico	Vincenzo Vita Michele Lauria
INDUSTRIA	Pierluigi Bersani	Salvatore Ladu Umberto Carpi
LAVORO	Tiziano Treu	Federica Gasparrini Antonio Pizzinato Elena Montecchi
COMMERCIO EST.	Augusto Fantozzi	Antonello Cabras
SANITA'	Rosy Bindi	Bruno Viserta Monica Bettoni
AMBIENTE	Edo Ronchi	Valerio Calzolaio
FUNZ. PUBBL.	Franco Bassanini	Sergio Zoppi
SOLID.SOCIALE	Livia Turco	
PARI OPPORT.	Anna Finocchiaro	

A fianco: il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio. A destra: il neo-ministro Carlo Azeglio Ciampi

RETROSCENA

GRAND COMMIS NEL MIRINO

Il ragioniere generale: «Io sono un servitore dello Stato pronto a obbedire, ma la voce che abbia pessimi rapporti col nuovo governo è una bugia»

Monorchio: Romano mi stima Ciampi non mi può cacciare

ROMA

CAPITOLO primo. La Croma grigio fumo svicola per il traffico romano di mezzo pomeriggio. Andrea Monorchio, Ragioniere generale dello Stato, guarda scorrere la facciata di quel «suo» palazzone umbertino di via XX Settembre e racconta, racconta, racconta: «Mi vogliono cacciare via? Io non ne so niente, sono un servitore dello Stato, mi dicano cosa devo fare. Ma una cosa posso dirgliela: questa storia dei miei rapporti difficili con il nuovo governo di centro-sinistra è una gran balla. Mi dispiace che non stiamo nel mio ufficio, perché altrimenti le avrei fatto vedere una bella cosa. Sa cosa? La lettera che mi scrisse Romano Prodi quando lasciò la presidenza dell'Iri nel maggio del '94. Non una semplice lettera di saluto, ma una lettera bellissima, un attestato di stima e di affetto. E di lettere altrettanto belle ne ho conservate altre, di Ciampi e di Dini, tutti riconoscimenti sulle mie capacità, tutte dimostrazioni di rapporti sempre ottimi....».

Capitolo secondo. Studio del nuovo ministro del Tesoro. Carlo Azeglio Ciampi, al suo primo giorno effettivo di «servizio», riceve nel suo ufficio i dirigenti. Davanti alla sua scrivania transitano i direttori generali, Mario Draghi in testa. Ampi sorrisi, auguri, grandi propositi di proficuo lavoro. Poi è la volta di Monorchio, e qualche dirigente, memore dei trascorsi non idilliaci tra i due, incrocia le dita. «Caro dottore - dice invece gioviale il ministro al Ragioniere - nei prossimi giorni avremo modo di parlare a fondo, e di capire la dinamica del fabbisogno dei prossimi mesi...». Anche in questo caso, incontro cordiale, stretta di mano...

Di ansiose aspettative e di febbrili timori, in questi giorni di transizione tra il vecchio governo e il nuovo, vive dunque il «romanzo» dei grand commis dello Stato. Una casta di magistrati della Corte dei conti o del Consiglio di Stato, che nell'Ancien Régime di marca demo-socialista, imbevuto di cultura proporzionale, rappresentavano una élite intoccabile. Tutt'al più, ad ogni pentapartito che si avvicendava, si mescolavano un po' le carte: un capo di gabinetto dalle Finanze passava all'Interno, un capo del legislativo si spostava dai Lavori Pubblici al Tesoro, ma il giro per lo più era sempre lo stesso. Ma oggi, che s'avanza una sia pur timida parvenza di maggioritario, anche nelle retrovie ministeriali, alle spalle cioè dei ministri e dei sottosegretari, qualche abbozzo di «spoil system» finisce con l'intravedersi. Lo inaugurò il governo Berlusconi. E ora, stando ai gossip di palazzo, ci sta riprovando anche il governo Prodi. Con alterne fortune.

Come nel caso del grand commis per eccellenza, e cioè, appunto, il Ragioniere generale dello Stato Monorchio. Che è poi, nel vasto mondo delle gerarchie pubbliche, l'unico ad essere eletto a vita, insieme al governatore della Banca d'Italia. Per rimuoverlo, cioè, serve addirittura una legge. Di qui, finora, la complessità del presunto tentativo. Che per altro, secondo gli stessi gossip di palazzo, non partirebbe tanto da Prodi, che del Ragioniere ha in effetti grande stima. A volerne la testa pare invece sia il leader del pds Massimo D'Alema, che gli rimprovera un'eccessiva dimestichezza con il Polo e una certa gelosa «segretezza» nella custodia dei conti pubblici. E poi, a far temere fin da subito per le sue sorti, è stato proprio l'arrivo di Ciampi al Tesoro. Perché con Ciampi, in passato, Monorchio qualche momento di frizione ce lo ha avuto. A parte le differenze, abissali, di cultura e di carattere: tanto è aperto e loquace Andrea - calabrese, ex guardia forestale, mattatore nel salotto di Maria Angiolillo e «Narciso dei numeri», come lui stesso si definisce - tanto è riservato e austero Carlo Azeglio. Il rapporto tra i due s'incrinò nel marzo del '94: quando, pochi giorni prima della presentazione della Relazione trimestrale di cassa, uscì fuori sulla stampa una tabella galeotta, attribuita alla Ragioneria, nella quale si parlava di un «buco» di 15 mila miliardi nel fabbisogno. Allarme nei ministeri, allarme a Palazzo Chigi, dove l'allora premier Ciampi convocò Monorchio per un chiarimento. E lui, il Ragioniere, oggi la ricorda così: «Non ci fu nessuna polemica tra noi, io gli spiegai e gli dimostrai che quella tabella non era roba della Ragioneria, e tutto finì così». Oddio, non proprio tutto, visto che quell'incidente diede la stura a Berlusconi per tuonare contro il governo e il suo «bilancio falso in disprezzo del Parlamento», e chissà, magari gli diede un'arma in più per vincere, il 27 marzo, le elezioni. Comunque, secondo Monorchio, quella è acqua passata. Forse ha ragione lui, a giudicare dal buon clima con il quale Ciampi lo ha accolto ieri l'altro nel suo ufficio, e dal fatto che lo stesso Ciampi, con i ministeri accorpati e con i due nuovi capi di gabinetto che si accinge a nominare al posto degli uscenti Calabrò e Lamanda, accentrerà i poteri nelle sue mani. O forse ha torto, a giudicare invece dalle solite voci, che ne parlano (promoveatur ut amoveatur...) come del futuro presidente della fondazione Banca di Roma.

La poltrona di Monorchio, in questi giorni di convulso passaggio di poteri, non è comunque l'unica appetibile. Lo sono anche tutte quelle che attribuiscono, a chi le occupa, un ruolo-chiave nell'economia. Il Ragioniere dello Stato, appunto, forse unico «Teseo» capace di orientarsi nel labirinto dei 6000 capitoli di spesa del bilancio dello Stato. Il presidente della Cassa depositi e prestiti, ormai l'unico sportello istituzionale attraverso il quale si può ancora finanziare il sistema dell'impresa pubblica, sfuggendo alla scure di Bruxelles; i segretari generali delle Poste (cui competeranno pratiche spinose come la spartizione del business delle telecomunicazioni e delle Tv) e delle Finanze (cui toccherà invece il delicato passaggio al federalismo fiscale); e poi ancora le ambitissime Authority sull'energia (già varata), e sulle telecomunicazioni (ancora da varare). Su tutte queste poltrone siedono grand commis storici, come appunto Monorchio, o come Giuseppe Falcone, da 18 anni alla Cassa DdPp; oppure reduci del governo di destra, come il Guido Salerno piazzato alle Poste da Pinuccio Tatarella o il Claudio Zucchelli piazzato alle Finanze da Giulio Tremonti. E su tutte queste poltrone, prima o poi, potrebbero insediarsi i nuovi potenti voluti dall'Ulivo. Con un equilibrio che, visti i sacrifici fatti sui ministeri (solo tre), alla fine potrebbe arridere per compensazione a Lamberto Dini. Il neo-ministro degli Esteri - che come capo di gabinetto per la Farnesina sta scegliendo in queste ore tra Umberto Vattani, ambasciatore a Bonn, e Silvio Fagiolo, rappresentante di Palazzo Chigi alla conferenza intergovernativa - potrebbe forse ottenere il vertice della Cassa depositi e prestiti per un suo candidato come Giuseppe Borgia, provveditore dello Stato. E magari, alla fin fine, convincere D'Alema a risparmiare proprio Monorchio, di cui è amico: «Insieme - ricorda il Ragioniere - abbiamo fatto tante battaglie, fin da quand'era al Tesoro...». Ne farà anche con Ciampi? Al finale del romanzo dei grand commis manca ormai solo l'ultimo capitolo...

Massimo Giannini

Nelle foto sotto: Pinuccio Tatarella (An) e Giulio Tremonti (Forza Italia)

Visita lampo a Roma per incontrare il Professore

Il leader laborista Blair va a «lezione» dall'Ulivo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tony Blair, domani, da Romano Prodi. E' per confrontare le «affinità» fra il centro-sinistra italiano e il laborismo britannico - soprattutto a proposito di riforme dello Stato assistenziale, ma anche sui maggiori temi europei, senza dimenticare il capitolo «mucca pazza» che sta molto a cuore agli inglesi - che il leader del Labour Party cala a Roma. Una visita brevissima, di poche ore; dopo l'incontro con il presidente del Consiglio ci sarà una colazione all'ambasciata britannica con lo stesso Prodi, Veltroni e altri esponenti della nuova maggioranza fra i quali D'Alema e Fassino. Poi, dopo una rapida conferenza stampa, il rientro a Londra. «Tre cose - dice Blair - sono cambiate nel mondo: la presenza di un mercato globale, la necessità di modernizzare lo Stato assistenziale, il cambiamento del tenore di vita. Nostro dovere non è resistere a quel cambiamento ma gestirlo nel migliore dei modi. La scelta è fra la riforma e lo smantellamento voluto dalle destre». Perché, ha aggiunto Blair, i problemi sono reali: «Il deficit pubblico è già grande e temo che crescerà, abbiamo un problema di bilancia dei pagamenti nonostante la svalutazione della sterlina e per il welfare già spendiamo un terzo più di vent'anni fa. I problemi sono uguali per tutti: sinistra, destra, centro». E alle sinistre spetta un nuovo compito, quello di «creare uno Stato, una società attiva, che assista l'individuo».

Non è questo, tuttavia, l'unico punto d'incontro con Prodi. E' d'accordo per «una maggiore coesione» di fronte alla costruzione europea; ma avverte che, in tema di unione monetaria, il Labour è favorevole in linea di principio «solo se c'è una vera convergenza economica», non se la moneta unica «è trascinata unicamente da forze politiche». Convinto di trovare a Roma orecchie attente.

[f. g.]

Scontro nella Quercia tra i due leader

Massimo e Walter venti di battaglia

ROMA. Al secondo piano di Botteghe Oscure gli amici di D'Alema non hanno capito se quella battuta pronunciata tra quattro mura dal segretario («l'uomo senza testa...») fosse riferita a Walter Veltroni. Ma l'incertezza sul destinatario di quella battuta non cambia il quadro: tra D'Alema e Veltroni oramai è scoppiata una competizione che si ripete davanti ad ogni scelta, anche la più banale. Anche la lista dei sottosegretari è stata contrattata, metti questo e leva quest'altro.

Per tutta la giornata di ieri tra Botteghe Oscure e la sede dell'Ulivo si sono intrecciate telefonate febbrili, incontri e alla fine D'Alema e Veltroni hanno ritrovato un minimo comun denominatore, hanno deciso una linea comune sui match più incerti. A cominciare da quello per il sottosegretariato al Giubileo, un centro di potere attraverso il quale passeranno tremila miliardi. Il pds ha deciso di non assecondare il disegno di Prodi di assegnare l'incarico alla coppia Micheli-Tripi e di sostenere invece la candidatura di Antonello Falomi, già braccio destro di Achille Occhetto e comunque più vicino a Veltroni che a D'Alema.

Certo, l'irritazione di D'Alema in questi giorni si è scaricata soprattutto su Romano Prodi e ne è prova la fiammeggiante «velina rossa» (la raccolta di voci ufficiose ispirata da Botteghe Oscure), che da quattro giorni spara a pallettoni infuocati sul presidente del Consiglio. D'Alema non stravedeva per Di Pietro e ha dovuto piegarsi al forcing di Prodi e Veltroni; D'Alema puntava ad una presenza pidiessina più corposa nel governo e invece la differenza della dc non avrà la maggioranza in Consiglio dei ministri, visto che i rappresentanti del pds sono 9 su 21; D'Alema voleva il suo grande amico Pietro Folena a capogruppo alla Camera e invece si ritroverà con Fabio Mussi, che sostenne Veltroni nella corsa alla segreteria e che non ha «abboccato» all'offerta di un sottosegretariato all'Interno.

Ma ora, fatto il governo, la competizione tra i due si sposterà sui progetti per il futuro: D'Alema ha già detto che la sua ambizione è trasformare definitivamente il pds in un partito socialdemocratico-laburista di tipo europeo, mentre Veltroni da anni vagheggia un grande partito democratico, il partito dell'Ulivo. Un progetto che non va a genio a D'Alema che nella sua intervista domenicale all'*Unità* ha usato parole molto chiare: «L'Ulivo è il simbolo dell'alleanza tra centro e sinistra. La sinistra non si annullerà nell'Ulivo».

Semmai la grande novità per un movimento che è stato per mezzo secolo all'opposizione è che il dualismo non si consumerà tutto nel partito, nelle federazioni e nelle sezioni, ma proprio come accadeva nella dc, la partita si sdoppierà, metà nel partito, metà a palazzo Chigi. D'Alema lavorerà a Botteghe Oscure e il piano che ha in testa il segretario lo raccontava ieri a Montecitorio Pietro Folena, destinato a diventare uomo di punta nella nuova squadra del segretario: «Il nuovo partito deve essere il punto di coagulo di forze come laburisti, cristiano-sociali e comunisti unitari ma anche di personaggi come Giuliano Amato, Giorgio Ruffolo e l'adesione di Norberto Bobbio al gruppo del Senato è un fatto significativo».

Il nuovo partito, che dovrebbe nascere entro la fine del 1996 al termine di un congresso costituente, avrà - come già annunciato da D'Alema - un simbolo senza falce e martello e un nome nuovo: non più partito democratico della sinistra, ma Sinistra europea o Sinistra democratica.

[f. m.]

Il magistrato va all'attacco: «Io non amo essere giudicato». Craxi: in America c'erano anche altri...

Coiro: «Potrei anche sbattere la porta»

Il procuratore di Roma sfida il Csm

ROMA. C'è anche un dossier intestato a Michele Coiro nel chiuso delle scrivanie del Consiglio superiore della magistratura. Anche lui, il procuratore capo di Roma, storica bandiera della corrente di sinistra Magistratura democratica, dunque, per colpa del caso-Squillante rischia di finire sotto procedimento disciplinare come è già accaduto a sei magistrati romani. Ma Coiro non ci sta. Ieri ha esternato la sua rabbia: «Io non amo essere giudicato. Non credo che il Csm possa aprire un procedimento nei miei confronti. Se ci fosse una cosa del genere, potrei andarmene sbattendo la porta».

Non ha gradito, il procuratore capo di Roma, di trovare la sua fotografia sbattuta sui giornali, all'avvicinarsi di una seduta della commissione Trasferimenti - forse giovedì - dedicata al suo caso e a quelli di Giorgio Santacroce e Vittorio Mele, suo predecessore alla guida della Procura. Ma difende anche l'ufficio intero. «Rifiuto la definizione di "Procura nella bufera". Perché parlare di bufera se ci sono solo due magistrati di questo ufficio, Antonino Vinci e Francesco Misiani, interessati da questo discorso?».

Coiro insomma ha deciso di esporsi. Francesco Misiani? «Si tratta di un bravo collega e ho fiducia che le indagini chiariscano tutto». E Giorgio Castellucci, un altro pm finito nei guai? «Lamenta semmai l'isolamento in cui si è trovato».

Ma che dire di quel viaggio in America, pagato da Previti, per festeggiare Bettino Craxi?

Il quale, proprio ieri ha mandato una lunga nota da Tunisi per tirare dentro chi finora è rimasto nell'ombra - «Sarebbe interessante sapere se venivano parimenti invitati funzionari, diplomatici, dirigenti pubblici, parlamentari, giornalisti italiani e americani e a spese di chi» - e allo stesso tempo ricordare che si trattava di un'iniziativa promossa da una associazione che gode di grande prestigio negli Usa.

Coiro ci pensa su un attimo. E esplode: «E' un po' poco il viaggio negli Stati Uniti per giustificare la "cuginanza" della magistratura con altri poteri. Sono accuse in gran parte immotivate e bisogna vedere come sono andate le cose. Così come è molto facile dire "hanno dato 67 miliardi agli avvocati, quindi sono serviti sicuramente per la corruzione". Speriamo che Milano lo dimostri... Perché potrebbero essere corrotti solo gli avvocati».

Una cosa, però, fa letteralmente infuriare Coiro. L'insinuazione che alla Procura di Roma non si indaga e semmai si insabbia. Il ritorno dell'immortale definizione di Porto delle nebbie. «E' un vecchio luogo comune che non ha alcun fondamento».

Per concludere, Coiro non si nega il gusto di qualche battuta contro il Pool di Milano. «Non ho mai manifestato critiche alla Procura di Milano, di cui rispetto il comportamento. Ho grandissima stima di Borrelli, anche se il suo gesto mi è dispiaciuto. Che poi certi comportamenti di alcuni suoi sostituti sul caso Squillante non mi siano piaciuti, è un altro discorso».

Ma Coiro si trova a un passo dal provvedimento disciplinare proprio per il suo «interessamento» all'operato del Pool. «Era una mia tigna personale con Borrelli perché se io avessi avuto un'indagine simile su Milano, glielo avrei comunicato. In fondo, sapevamo tutti che era Milano a indagare».

Infine la stoccata sull'uso delle manette: «Le retate noi non le facciamo. Gli arresti vengono svolti solo in casi eccezionali. La cautela è una virtù che tutti i magistrati hanno o dovrebbero avere. Io sono sempre stato un garantista, lo ero all'epoca del terrorismo, con l'accusa di collateralismo, quando non ero nessuno. Lo sono ancora».

Nel suo caso, però, il momento della verità è rinviato. Il giudice istruttore Rosario Priore, invece, che ha ricevuto dal Csm la «informazione di garanzia», ribadisce: «Riaffermo la mia totale estraneità ai fatti. I miei avvocati hanno già querelato il teste Ariosto per i contenuti diffamatori della sua testimonianza». Anche lui non rinuncia a una frecciata polemica: «Servo la magistratura da oltre trent'anni e so che la prima dote del giudice, di qualsiasi giudice, è la capacità di discernimento tra vero e falso, tra prova e calunnia. Capacità che deve essere mostrata prima che altrove nella gestione e nella trattazione dei pentiti. La nostra società sente sempre più il bisogno di giudici in possesso di questa dote».

Francesco Grignetti

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Il posto a chi fotocopia meglio

ROMA. Un concorso statale assegnerà 804 posti di «addetti ai servizi ausiliari e di anticamera» a chi farà le migliori fotocopie ed a chi saprà rimettere al posto giusto i fascicoli. «Eseguire fotocopie su macchine in dotazione dell'amministrazione» e «prelevare e ricollocare fascicoli tratti da faldoni di un archivio dell'ufficio» sono - come ha segnalato Raffaele Costa - le due prove cui saranno sottoposti i 1608 aspiranti agli 804 posti di addetti ai servizi ausiliari e di anticamera di giudici, procuratori, pretori e giudici di pace. «Il ministero di Grazia e Giustizia ha bandito questa selezione - commenta Costa - chiamando come candidati gli iscritti alle liste di collocamento con la qualifica di "addetti ai servizi di anticamera ed ai servizi ausiliari" in numero doppio rispetto al numero dei posti. Sin qui nulla di strano, sennonché tale qualifica non esiste». Senza considerare la «perplessità» destata dai criteri per la selezione dei candidati: «Di criteri oggettivi per la selezione neppure l'ombra, di valutazioni serie sulle capacità degli aspiranti neppure una parvenza! Fare bene una fotocopia, questo è ciò che si chiede a chi dovrà stare nell'anticamera di un magistrato».

[r. i.]

Il pm Francesco Greco ha sentito ieri mattina l'immobiliarista Renato Della Valle (nella foto) ex azionista di Telepiù accusato di aver fatto da prestanome del gruppo Berlusconi

La verità di Della Valle

Il pm indaga sulle quote di Telepiù
Sfilata di legali Fininvest in procura

MILANO. Gira e rigira, lo «snodo» delle indagini sulla Fininvest sembra sempre lì, nell'intricata vicenda di Telepiù. E, snodo nello snodo, sembra essere Renato della Valle, immobiliarista e amico di Berlusconi, che proprio ieri, dopo aver ricevuto un invito a comparire con l'accusa di concorso nel falso in bilancio Fininvest, è stato interrogato dal pm Francesco Greco.

Poco più di un'ora in cui «ha chiarito i suoi interessi in Telepiù, dimostrando la sua assoluta estraneità al reato»: questo sostiene il suo avvocato, Giuseppe Lucibello. Secondo voci raccolte in procura, invece, la posizione di Della Valle non sarebbe così chiara. Si è detto sicuramente «estraneo» al fatto di aver contribuito al falso in bilancio nel gruppo di Berlusconi, ma gli è stato più difficile spiegare chi e come gli ha concesso prestiti per sottoscrivere gli aumenti di capitale della pay-tv.

Della Valle era infatti uno dei soci di Telepiù intestatario di una piccola quota. A un certo punto, però, la quota lievitò fino al 23 per cento con un esborso di oltre cento miliardi: chi tirò fuori il denaro, dato che l'immobiliarista era in palesi difficoltà finanziarie? L'accusa - come si legge nell'ordine di custodia contro i sette manager Fininvest - ha messo nero su bianco un'ipotesi: tramite la Natoma, una delle tante società off-shore, viene effettuata un'operazione di compravendita di diritti televisivi (per 300 miliardi) con la spagnola Telecinco, tramite la quale «si crea un fondo nero almeno in parte utilizzato per sorreggere la posizione del gruppo Della Valle in Telepiù».

Per chiarire la posizione dell'immobiliarista anche il garante per l'editoria aveva fatto riaprire le indagini su Telepiù. Oggi, a parlare di queste cose in tribunale sarà lo stesso Della Valle: già chiamato a testimoniare, non si era presentato facendo sapere di essere all'estero; adesso, dopo l'interrogatorio in procura, sarà difficile che non possa presentarsi.

Intanto ieri si è assistito in procura ad un'autentica sfilata di avvocati della Fininvest: in quattro si sono alternati nell'ufficio di Greco. Perché? Un tentativo di «trattare» per prevenire nuove iniziative della procura? I legali smentiscono una lettura così drastica: «Non è una trattativa - dice Ennio Amodio - bensì il logico sbocco di una linea difensiva».

«Trattativa» o «sbocco» che sia, certo è che l'input dell'iniziativa è lo stesso che aveva mosso Fedele Confalonieri, venuto alcuni giorni fa in procura: evitare nuovi scossoni giudiziari al gruppo, soprattutto adesso, alla vigilia della quotazione in Borsa di Mediaset.

I legali intendono muoversi in due tappe. La prima: una «memoria difensiva su tutti i movimenti di denaro sospetti, accompagnata anche da un parere tecnico-giuridico sul fatto che tali movimenti non dovevano essere inseriti nel bilancio consolidato». La seconda: l'arrivo in procura, «in tempi brevissimi», di diversi manager per spiegare come e con che scopo sono state eseguite certe operazioni finanziarie. «E si vedrà - dicono i legali - che erano fisiologiche rispetto all'operatività all'estero di un gruppo come la Fininvest».

I legali non si nascondono comunque la difficoltà di prevenire iniziative giudiziarie: si sa ad esempio che c'è un cospicuo faldone di intercettazioni telefoniche che potrebbe presto portare a nuovi provvedimenti. In compenso alla Fininvest una «buona notizia» arriva dalla Svizzera: è stato negato l'arresto di Candia Camaggi, tuttora latitante, ricercata per falso in bilancio. Secondo le autorità elvetiche non è provato che dalla sua attività sia derivato un danno ai soci della Fininvest.

Camaggi resta dunque libera in Svizzera; Mario Moranzoni, arrestato a Montecarlo, sta invece decidendo se tornare spontaneamente in Italia e «mettersi a disposizione» dei magistrati.

Susanna Marzolla

IL CASO

LA SVOLTA DELL'EX PM

Il neoministro al debutto: gli imprenditori non ci tentino. Meglio per loro

Di Pietro: con me stop ai favori

«Date fiducia ai Lavori Pubblici»

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

MILANO

SI', è tempo di tornare alla normalità». Eccolo qui, semplice e impegnativo al tempo stesso, il programma del neoministro Antonio Di Pietro. Poche righe. Una paginetta - la solita del dialogo con i lettori del settimanale «Oggi» - quanto basta per dare il senso della direzione in cui l'ex pm di Mani pulite, l'uomo che da Mario Chiesa in poi ha indagato su mille mazzette, vuole andare: superare Tangentopoli, archiviare l'emergenza, riportare alla normalità un settore come quello delle grandi opere, dei grandi appalti, dei grandi lavori pubblici che tanto ha sofferto in questi ultimi quattro anni di inchieste del pool.

Non usa giri di parole, il neoministro Di Pietro. Va dritto all'obiettivo: «E' tempo di riportare fiducia tra gli operatori del settore e tra i cittadini e le istituzioni». Assicura che sarà lui il primo garante del successo di questo suo programma: «Personalmente non mi tirerò indietro e firmerò ogni atto che, in coscienza, riterrò necessario per riportare questo settore alla normalità».

Scontato. Sempre in prima fila, come ai tempi delle inchieste di Mani pulite. Saranno anche acqua passata quelle lunghe inchieste al quarto piano del palazzo di Giustizia di Milano, acqua passata dopo quel clamoroso addio alla toga alla fine del processo Enimont, ma lo stile, si sa, quello resta. E lo stile Di Pietro, ieri magistrato oggi ministro («Già, ministro... ho accettato di farlo - scrive su «Oggi» - perché sento di poter far qualcosa per ridar fiato a quei mercati che l'opera chirurgica di Mani pulite ha dovuto necessariamente interrompere») è lo stile di sempre, ore e ore di lavoro, obiettivi ben definiti, squadra affiatata, fiducia negli uomini e negli amati computer. E così, insieme ai computer subito ordinati per il nuovo ministero dei Lavori Pubblici, ecco coniato lo slogan: «Tutti potranno star certi che con me non ci saranno tangenti da pagare né favoritismi da chiedere». Una promessa che vale uno spot per il dopo-emergenza: «Al ministero dei Lavori Pubblici e soprattutto ai suoi dipendenti è bene ricominciare a rivolgersi con rinnovata fiducia», promette Di Pietro. Parole e aggettivi che sembrano veramente seppellire un'epoca.

Insomma, scordiamoci Tangentopoli. No, niente soluzioni politico-giudiziarie, questa volta. Con quelle - è storia nota - Di Pietro aveva già provato tre anni fa presentando davanti agli imprenditori un progetto politico finito, tra polemiche e accuse d'ogni tipo, nel cassetto dei sogni mentre le inchieste sono andate avanti e un intero settore è rimasto paralizzato, miliardi di appalti bloccati, migliaia di posti di lavoro svaniti. Ci riprova adesso, Di Pietro, non più magistrato ma neoministro. Nessuna soluzione politica, questa volta, ma un'operazione trasparenza che ha l'obiettivo di rimettere in moto, dopo anni, i lavori pubblici. E' tempo di archiviare il passato, traduce Di Pietro: «Molti amministratori si sono lasciati prendere dalla "sindrome della penna": per paura di sbagliare hanno evitato di firmare permessi». E' tempo, insiste, di fiducia e di normalità: «Gli operatori economici che avranno a che fare con noi sappiano che la porta del ministero sarà sempre aperta ma mai disponibile a compromessi o illeciti». E' tempo, avverte, che il vero imprenditore abbia tutto da guadagnarci «perché sarà valutato per la sua professionalità e non per qualche santo in paradiso che lo raccomanderà». Evitino quindi gli imprenditori - e qui sì che sembra di risentire il pubblico ministero Antonio Di Pietro - «di provare a indurci in tentazione, sarebbe tempo sprecato, finirebbero solo per farsi male».

[a. z.]

Il caso Imi-Rovelli: la segretaria svizzera del petroliere accusa i magistrati romani

Giudici corrotti, il pool non fa nomi

E gli avvocati in manette tacciono davanti ai pm

MILANO. «Ma come si fa, non sappiamo nemmeno chi sarebbero i giudici corrotti...», protesta un avvocato del caso Imi-Rovelli. «Si fa, si fa. Chi siano questi giudici noi lo sappiamo bene, e li abbiamo già messi sotto inchiesta», risponde uno del pool. Che però non fa i nomi, non svela - almeno per ora - chi siano questi suoi colleghi che in cambio di soldi «aggiustavano» i processi.

Deve essere andata più o meno così - ieri mattina - nel carcere di Opera, primo interrogatorio per Giovanni Acampora e Attilio Pacifico, i legali finiti in manette per quella tangente record, 67 miliardi, pagata dagli eredi del petroliere Nino Rovelli per vincere la causa - da quasi 1000 miliardi - con l'Imi.

Una storia che a Giovanni Acampora e ad Attilio Pacifico costa un'accusa in più. Furto, secondo la ricostruzione dei magistrati milanesi. Che ai due legali romani contestano la sparizione della procura speciale che costò all'Imi l'inamissibilità del ricorso contro gli eredi Rovelli.

Un mare di accuse, dunque. E di riscontri, di intercettazioni, di prove su quei passaggi di danaro a nove zeri, o a sei se si conta che i pagamenti avvennero in franchi svizzeri. E così si spiegano le facce scure degli avvocati e il muro degli imputati che - primo interrogatorio - se la cavano con un «Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere».

Un muro alle accuse, insomma. Giusto per aspettare le mosse della procura, giusto per capire dove potrà arrivare questa inchiesta nata per caso, nata da un foglietto con gli estremi di un bonifico bancario trovato nell'ufficio di Attilio Pacifico, primo arresto per il caso Squillante.

Dove potrà arrivare l'indagine. O dove è già arrivata. Visto che i nomi di alcuni giudici romani sono già nel registro degli indagati della procura, modello 21. Anche per loro, come per Acampora, per Pacifico e pure per il senatore Cesare Previti, il reato è di concorso in corruzione in atti giudiziari.

Semplice la ricostruzione, secondo l'accusa. Gli eredi Rovelli non potevano permettersi di perdere quei mille miliardi al centro di una lite infinita con l'Imi. E così decisero di «comperare» i giudici.

Sessantasette miliardi, il prezzo. Soldi tirati fuori attraverso la società Stiftug di Vaduz, Liechtenstein, quella controllata dall'avvocato Rubino Mensch, legale di fiducia della famiglia Rovelli.

E qui - si sa - spunta un altro personaggio chiave dell'intera inchiesta. Si chiama Ingrid Anne Marie Eiseman. E' cittadina svizzera. E' l'ex segretaria di Nino Rovelli. Ed è lei che l'8 maggio, davanti ai magistrati del pool e al giudice svizzero Carla Del Ponte, ricorda quei versamenti e il giro sui 19 conti di Acampora, di Pacifico e di Previti.

Ricorda con precisione, la donna. Tanto da far svoltare l'inchiesta: è lei che fa il nome di quei giudici che - alla fine - intascarono. Li elenca uno per uno, il gruppetto che adesso è finito nel registro degli indagati. Dopo i riscontri e quelle intercettazioni via satellite che danno il quadro d'insieme.

Primo interrogatorio per Pacifico e Acampora, finiti in carcere per la tangente da 67 miliardi

L'ex segretaria di Nino Rovelli ha ricordato al giudice svizzero Carla Del Ponte (nella foto) il giro sui 19 conti

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», esordisce Giovanni Acampora quando si trova davanti Gherardo Colombo e Ilda Boccassini nel carcere di Opera. Il verbale viene chiuso dopo 2 righe, i magistrati del pool non hanno fretta.

Spiega il suo avvocato, Guido Viola: «Andremo in Cassazione. Questo fatto che proceda Milano non ci convince. E poi nell'ordine di custodia cautelare non si fa riferimento ai nomi dei giudici corrotti».

Stessa scena anche nell'interrogatorio di Attilio Pacifico, il quale non si rifiuta di rispondere, ma chiede tempo per poter leggere tutta la documentazione. Sarà sentito nei prossimi giorni.

Fabio Poletti

Sulla «Discussione»

Torna Fontana da Bertoldo a Tersite

ROMA. Sandro Fontana (l'ex Bertoldo del *Popolo*) critica duramente l'assegnazione dei ministeri nel governo Prodi. Con lo pseudonimo di Tersite (il «Bertoldo della Seconda Repubblica»), ha firmato un articolo pubblicato oggi su *La discussione*, organo di stampa di Ccd-Cdu: «L'intrinseca debolezza del governo - scrive Fontana - sta proprio in quei "mai così presto" e "mai così pochi" sbandierati come segno di potenza. Non sempre la fretta è frutto di lucidità decisionale: spesso nasce dalla volontà di porre gli alleati di fronte al fatto compiuto». Citando Aldo Moro, Fontana ha spiegato che in politica «ridurre vuol dire complicare» e «semplificare significa censurare». Fontana critica quindi la scelta di Prodi di affidare «la politica culturale e scolastica italiana totalmente ai postcomunisti, degnissime persone le quali tuttavia esprimono un modo di essere e di pensare che è minoritario nel Paese ed estraneo ai ceti popolari».

[Ansa]

Saggio di Flavia Prodi

«Più autonomia sociale alle Regioni»

BOLOGNA. Parte dalla domanda «Quale Welfare per quale Regione?», il saggio che Flavia Franzoni, moglie di Romano Prodi, pubblica in qualità di presidente dell'Iress di Bologna (Istituto regionale per i servizi sociali e sanitari) all'interno del rapporto '95 sull'Emilia-Romagna curato dall'istituto Isfel della Cisl ed edito da Francoangeli. L'analisi dell'autrice è riferita alla situazione emiliana, ma contiene anche elementi più generali. «La fase attuale di transizione politica e istituzionale - scrive - non permette ancora di capire quale sarà in futuro il ruolo del pubblico nelle politiche sociali. Potrebbe essere proprio il protagonismo delle regioni, a cui potrebbero essere attribuiti nuovi poteri e spazi di autonomia, a definire le nuove politiche sociali». Franzoni Prodi accenna infine alla possibilità di un riassetto federalista.

[Ansa]

VIAGGIO NEL VOTO DI ISRAELE 1.

L'ex dissidente sovietico: siamo 700 mila, stufi di essere considerati ebrei di serie B

«Siamo sottoutilizzati, sottopagati, disprezzati come ex comunisti desiderosi solo di assistenza»

Ma c'è anche un altro motivo di discriminazione
Molti nuovi arrivati appartengono a gang mafiose

I SONDAGGI

PERES (LABORISTI)
52%

NETANYAU (LIKUD)
47%

INDECISI
1%

Da sinistra il premier Peres e (nell'altra foto) l'arrivo di Sharansky a Tel Aviv nell'86, fra i leader israeliani FOTO REUTER AP

Israele, il partito dei russi

Sharansky: noi immigrati uniti al voto

TEL AVIV
NATHAN Sharansky è meno di un metro e [illegible] di energia; e sprizza intelligenza da tutti i pori. Dieci anni fa approdò alla Terra Promessa dopo nove anni di gulag duro in Urss, un dissidente ebreo sionista, membro del Gruppo Helsinki. Tutto il mondo libero aveva combattuto per il suo ritorno alla Terra Promessa. «Dieci anni fa - ridacchia - ero un eroe. Onori, tappeti rossi. Tutti mi volevano, ero un simbolo, un martire. Ora sono diventato un politicante; invece di dare lustro, ideale, speranza, chiedo. Voti, finanziamenti, potere. Meno male che quei dieci anni nel gulag di Breznev - di nuovo ride con la sua bocca da clown, gli occhi azzurri che gli si gonfiano con un'aria da birbone, nonostante i suoi cinquant'anni - mi hanno dato il tempo di leggere, mangiare, riposarmi, temprarmi, prima di venire ad affrontare la santa terra di Israele».

L'ex Prigioniero di Sion è uno dei fenomeni politici più interessanti di queste prossime elezioni (il 29 maggio) cruciali per la storia di Israele: si presenta per la prima volta con un partito di russi e di immigrati in genere, detto «Israel ba aliah» che vuol dire «Israele in salita», oppure «Israele dell'immigrazione».

Ha un bacino di elettori piuttosto grande, fra i 400 e i 700 mila. Sharansky dice che può contare sul 14 per cento dell'elettorato. Anche chi si tiene più basso pensa che possa afferrare cinque o sei seggi e che per certo, comunque, lui sarà ministro dell'Immigrazione. Andrà dunque al posto di quell'Ora Namir che ha fatto infuriare i suoi colleghi del gabinetto Peres e tutti i russi: infatti un giorno di qualche mese fa si lamentò della qualità umana e culturale degli immigrati dall'Urss, disse che molti non erano ebrei, parecchi non erano giovani, e che, quasi tutti viziati dall'educazione comunista, chiedevano tutto gratis, non avevano voglia di lavorare. Ora è stata mandata a fare l'ambasciatrice in Cina. Sharansky sostiene che quelle parole al vento altro non erano che pregiudizi xenofobi; i russi, invece, sono stufi di vedere che proprio il governo per cui votarono fiduciosamente nel '92 non ha fatto quasi nulla per dare alla maggiore ondata migratoria degli ultimi dieci anni la dignità e il potere che si meritava.

«Ovunque i russi siano eletti nei Consigli comunali, o siedano nelle direzioni degli ospedali, delle fabbriche, degli istituti di ricerca, ovunque siano messi alla prova per le capacità che hanno e non siano sottoutilizzati, sottopagati, disprezzati, là rendono subito meglio, si sentono più partecipi della società israeliana. Anzi, diventano israeliani a tutti gli effetti, che è quello che il nostro partito chiede».

Il partito, Sharansky ripete, non è di destra né di sinistra. Per carità. Visto che si vota anche per il primo ministro, ognuno darà la sua preferenza a Netanyahu o a Peres, come vuole. Però il programma appare piuttosto inequivoco: Gerusalemme? Di dividerla, nemmeno parlarne. Lo Stato palestinese? Meglio di no, il partito di Sharansky vuole fermarsi all'Autonomia.

Economia: smantellamento dei cartelli di Stato, abbattimento della forza degli Histadrut, il sindacato, eliminazione del possesso pubblico della terra... Da una parte il programma economico dei russi sembra confezionato contro il regime sovietico; dall'altra sembra un sogno tardo-reaganiano con tutta la liberalizzazione del mercato possibile, e soprattutto con la miniaturizzazione dello Stato di fronte all'impresa privata. Altro sogno, anche questo molto post-sovietico, la riduzione delle scartoffie burocratiche a zero, l'eliminazione di tutti quegli impicci che rendono la vita del nuovo immigrato da una parte ricca di vantaggi stabiliti per legge (casa, lavoro, assistenza dal primo giorno) ma anche di lunghissime e snervanti file agli sportelli dove in genere siedono leggendari funzionari senza cuore, che non sentono le sofferenze umane, troppe, che passano di là. Sharansky vuole anche che Israele resti un Paese davvero sionista: «Dalla Russia possono arrivare ancora un milione di ebrei. E ne abbiamo bisogno dal punto di vista umano e della difesa del Paese».

Le due sedi che il cronista ha visitato a Gerusalemme e a Tel Aviv sono assai modeste. Alcune signore parlano piano, bevono il tè in tazze enormi; dei signori dai 40 anni in su si sono fatti crescere di bel nuovo i riccioli laterali e portano la kippa. Invece Sharansky no, non la porta nonostante la moglie, l'eroica Avital che lo strappò dalle mani sovietiche, porti il fazzoletto e la gonna lunga. Lui non è né di destra né di sinistra, né religioso né areligioso, né per la pace né per la guerra. Lui chiede case, pane, e soprattutto potere. Il resto sarà trattato al momento opportuno con il nuovo governo eletto.

Probabilmente Sharansky è un vero eroe, e un tipo che si batte alla pari a scacchi persino con Kasparov, ha aspettato tanto prima di decidersi a mettersi in proprio in politica, perché sa che marea di problemi si tira dietro, trascinandosi appresso il popolo russo d'Israele. Anche lui ha sentito parlare parecchio della mafia russa, che ha sommerso le banche israeliane di centinaia di milioni di dollari con cui compie traffici di droga e attività criminali; anche lui legge sui giornali che nelle periferie povere di Ashdod c'è un tasso di violenza, un giro di sesso e di denaro poco facile da gestire politicamente; che interi settori della popolazione russa preferiscono vivere in una «Little Russia» come quella che si vede nel film «Il cacciatore», con tanto di salsicce (di maiale!), di borsch, di balli cosacchi e una grande quantità di bionde e anche di vodka che corre. Il tutto in lingua strettamente russa, altro che idealismo pionieristico dei Prigionieri di Sion.

Roman Polonsky, si chiama proprio così lo spotman del partito, è un concervo di tutti i problemi che Sharansky potrebbe risolvere: è un intellettuale piccolo, simpatico e scontento, un «academay» che ricorda con rimpianto, nonostante il comunismo, la bella educazione classica, musicale, letteraria che gli hanno dato a scuola a Mosca più di 30 anni fa: li ha imparato a essere un regista cinematografico, un giornalista, un musicista. Tutti mestieri sui generis, come fa una società di lingua e cultura diverse dalla sua a trovargli immediatamente un posto di alto livello? Ma Polonsky non si dà per vinto; lamenta proprio questo invece: che si sia mancato di rispetto agli ottimi intellettuali, agli esperti scienziati e agli ottimi intellettuali suoi pari. Insomma ci si vorrà decidere una buona volta a rispettare, a conoscere anche qui Dostoevskij oppure si deve credere che Amos Oz è il più grande scrittore vivente? Non vorrà mettere! E le signore invece si lamentano della mancanza dei medici che invece la mutua russa forniva in quantità; altri preferiscono piangere sulle case molto piccole, brutte, in cui abita anche la suocera. Un misto di rivolta di immigrati poveri e di cultura post-comunista, europea, anti-mediorientale.

Sharansky più che una promessa è una garanzia con la sua lunga resistenza, con la sua fede, la sua forza intellettuale; ora che ha deciso di mettersi in gioco, ce la farà. «E poi - si ride intorno - da quando Yitzhak Shamir è stato fatto fuori, la grande tribù dei piccoletti non aveva più nessuno che uno di un metro e 85 dovesse guardare dal basso in alto».

Fiamma Nirenstein

PRONTO UN REGGENTE

Paura per la salute di Arafat

GERUSALEMME. All'indomani delle dichiarazioni rassicuranti del medico personale Ashraf Kurdi si moltiplicano nei Territori le voci secondo le quali le condizioni di salute del Presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat desterebbero preoccupazione. Fonti palestinesi informate hanno detto che il Presidente del consiglio dell'autonomia Abu Ala (Ahmed Qrei) ha già sollevato in consultazioni private la questione di una reggenza qualora Arafat fosse impedito nelle sue funzioni da un deterioramento della sua salute.

I portavoce palestinesi ufficiali si limitano a confermare che Arafat ha trascurato la cura di un'influenza e ha mantenuto «ritmi di lavoro infernali» che lo hanno molto stancato. Un altro portavoce, Nabil Abu Rudeina, ha anche smentito le informazioni divulgate dalla televisione commerciale israeliana secondo cui dieci giorni fa al Cairo Arafat avrebbe subito una leggera commozione cerebrale.

Successivamente la rivista egiziana «Rose el-Yussuf» ha scritto che in quella occasione Arafat è svenuto ed è stato segretamente ricoverato in un ospedale militare. Ieri, intanto, Arafat ha fatto visita a un grande malato, l'ex primo ministro socialista greco Andreas Papandreu, ad Atene, e l'ha definito «un mio fratello». [Ansa]

AFRICA

Il battello a picco dopo aver urtato uno scoglio, tratti in salvo solo 40 passeggeri

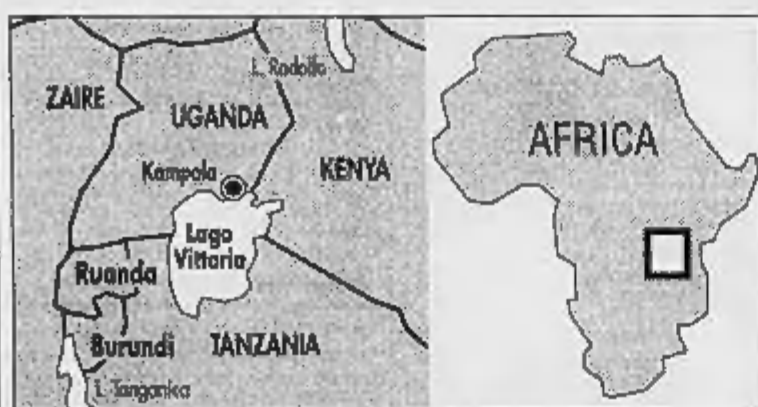
Il Lago Vittoria inghiotte 500 persone

Affonda un traghetto, una suora italiana fra le vittime

ZAIRE
UGANDA
L. Rodolfo
KENYA
Kampala
Lago Vittoria
Ruanda
Burundi
TANZANIA
L. Tanganica
AFRICA

DAR ES SALAAM. Una tremenda sciagura, con centinaia di morti, è avvenuta ieri nel cuore dell'Africa, nelle acque del Lago Vittoria dove nasce il Nilo. Più di 500 persone hanno perso la vita nel naufragio di un traghetto delle ferrovie tanzaniane. Il «Bukoba», un battello a vapore, si è capovolto, a quanto sembra, dopo aver urtato contro uno scoglio. Il disastro è avvenuto una cinquantina di chilometri a Nord Ovest del centro di Mwanza. Purtroppo della tragedia è rimasta vittima anche una suora italiana (ieri sera ufficialmente dispersa, in realtà si teme morta): la Farnesina ne ha reso noto il nome, suor Bertilla Masolo, dell'ordine delle Canossiane, nata a Vicenza il 5 luglio del 1939. La religiosa era certamente sul traghetto perché vi era stata accompagnata da alcuni amici.

A bordo del battello c'erano circa 600 passeggeri; gli equipaggi di due imbarcazioni di passaggio sono riusciti a ripescare soltanto 40 superstiti, recuperando 21 cadaveri. Secondo la radio si dispera di trovare altri sopravvissuti.

La rapidità con cui si è consumata la tragedia non ha lasciato scampo alla stragrande maggioranza dei passeggeri, che sono colati a picco insieme allo scafo.

Accortisi di quanto stava accadendo, gli equipaggi di due traghetti ugandesi - il «Butiama» di Entebbe e il «Clarius» di Kerewe - hanno lanciato l'allarme e si sono subito diretti verso il luogo del naufragio insieme con tutte le altre imbarcazioni che in quel momento stavano navigando sulle acque del lago, compreso il «Vittoria», il traghetto più grande che assicura collegamenti regolari tra le sponde tanzaniana, ugandese e kenyana. Ma il tempestivo intervento non è servito a salvare che qualche decina di vite su centinaia.

Il Bukoba era partito dall'omonima regione, sulla sponda occidentale del Lago Vittoria, per Mwanza, 180 chilometri a Sud Est. Il lago, la seconda riserva d'acqua dolce al mondo dopo il canadese Lago Superiore, bagna la Tanzania, l'Uganda e il Kenya.

Il naufragio di ieri è uno dei più gravi degli ultimi trenta anni. Fra i precedenti, l'11 ottobre 1968 a Mindanao, nelle Filippine, il traghetto «Dumaguete» che trasportava pellegrini a Zamboanga affondò nello stretto del Mar di Sulu, infestato da squali, causando la morte di oltre 400 persone. Il 25 gennaio 1981 nel Mar di Giava la nave passeggeri indonesiana «Tampomas II» venne distrutta da un incendio e affondò. Persero la vita 431 persone. Il 31 agosto 1986 vicino a Novorossisk, sul Mar Nero, circa 400 persone morirono in seguito alla collisione fra il mercantile «Piotr Vasiov» e la nave passeggeri «Admiral Nackhimov», ambedue sovietiche. Il 20 dicembre 1987 al largo dell'isola di Marinduque (Filippine) la petroliera «Mv Victor» entrò in collisione con il mercantile «Dona Paz»: entrambe le navi s'incendiarono e affondarono, causando la morte di almeno 4300 persone (uccise dalle fiamme o dagli squali). I superstiti furono solo 26: fu il più grave disastro nella storia della navigazione moderna.

Il 15 dicembre 1991 nel Mar Rosso il traghetto egiziano «Salem Express» urtò una barriera corallina e affondò. 469 i morti. Il 17 febbraio 1993 nel Mar dei Caraibi il «Neptune», un traghetto con oltre 2000 persone a bordo, si rovesciò durante una tempesta, tra la cittadina di Jeremie e Port-au-Prince (Haiti). Solo 300 i sopravvissuti. Il 28 settembre 1994 il traghetto «Estonia», in navigazione da Tallinn (Estonia) a Stoccolma (Svezia) affondò nel Mar Baltico. Morirono 852 persone. [Agi-Ansa]

Un'ora di sfogo alla Cnn, «vorrei una vita normale»

«Ho provato a chiamare un Pronto Pizza: non mi hanno creduto»

Hillary: la Casa Bianca una prigione tutta d'oro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una prova dell'impossibilità di essere normali quando si vive alla Casa Bianca? Hillary Clinton la fornisce così: non si può neanche ordinare una pizza. Il «Pizza Delivery» in questo Paese è una grande istituzione grazie alla quale almeno un americano su cinque, secondo certe statistiche, riesce ogni sera a sfamarsi anche se non ha voglia di cucinare o di andare al ristorante. Ed è un servizio tanto efficiente (la pizza arriva sempre dopo pochi minuti, calda calda) che una volta il «Washington Post», occupandosi dei ritardi con cui le ambulanze della capitale rispondevano alle chiamate d'emergenza, propose di affidare il servizio ai «delivery boys» delle pizzerie. Ebbene, tutto questo si ferma, con grande cruccio della First Lady, quando il luogo di consegna è la Casa Bianca. Lei, il marito Bill e la figlia Chelsea una sera decisero di comportarsi come milioni di altri americani. Telefonarono a una pizzeria e ordinarono una «large», sufficiente per tutti e tre. Forse chiesero anche che nel condimento ci fosse quella specie di salame che agli americani piace molto e che chiamano, chissà perché, «pepperoni», ma non si sa con certezza.

Di sicuro, invece, c'è che la pizza non arrivò mai. «Non ce l'abbiamo fatta», ha raccontato Hillary a Larry King, il popolare intervistatore della Cnn col quale lunedì sera si è intrattenuta per un'ora. Incuriosito, King ha cercato di saperne di più, di capire per esempio se sia stata la sorveglianza a bloccare il «delivery boy», o sia stata invece la pizzeria a pensare a uno scherzo. Ma Hillary non è stata ad approfondire troppo la parte un suo «non ci hanno creduto» che fa propendere per la seconda ipotesi, perché il suo intento nel fare questo esempio era quello di dimostrare, per l'appunto, l'impossibilità di vivere alla Casa Bianca e di essere «normali».

Il Presidente è l'uomo più potente del mondo, come tutti ci diciamo ogni giorno, ma anche questa medaglia, perlomeno agli occhi della moglie, ha il suo bravo rovescio. «Se gli capita di dire "Vorrei una banana" - ha raccontato ancora a Larry King - ecco che di colpo appaiono banane dappertutto». Una situazione, insomma, un po' da re Mida e un po' da colonnello Aureliano Buendia, quell'eroe di Garcia Marquez che a un certo punto non ha più bisogno di dare ordini o di esprimere desideri: basta che li «pensi» perché essi si materializzino. E che Hillary usa anche per rispondere alla domanda, inevitabile, sull'agenzia di viaggi della Casa Bianca, i cui sette impiegati furono tutti licenziati in tronco per volere - si disse allora - della First Lady.

«Io mi limitai a manifestare preoccupazione per come quegli impiegati svolgevano il loro lavoro, non ho mai ordinato che fossero licenziati», ha detto. «Vuol dire che lei ha detto una parola e il licenziamento è subito scattato, al di là della sua stessa volontà?», le ha chiesto l'intervistatore. Proprio così, ha risposto lei, regalando un altro esempio della «sindrome re Mida-Buendia» che non risparmia neanche altri potenti. «Durante la nostra visita a Parigi mi capitò di parlare con Danielle Mitterrand delle allergie di Bill e di quanto mi preoccupavano. Ebbene, lei prese tanto sul serio le mie parole che quando andammo a cena scoprii che dalla tavola erano stati banditi tutti i fiori. Spiegai che il problema non era così grave, che noi alla Casa Bianca i fiori a tavola li mettevamo sempre e per fortuna non era troppo tardi per riparare».

Poi c'è il problema di essere sempre con gli occhi di tutti addosso. «E' una cosa alla quale non ci si abitua mai - dice Hillary -, a volte è dolorosa, a volte è irritante», ma per difendersi lei tiene in mente le parole della sua eroina preferita Eleanor Roosevelt: «Creati una scorza più spessa che puoi. Cerca di prendere le critiche seriamente, ma non personalmente». Lei del resto questa pratica la segue sin da quando di Eleanor Roosevelt sapeva ancora poco. «La cosa che più mi ha preparato per la vita alla Casa Bianca - spiega infatti - è l'aver fatto sport, quando ero ragazzina, assieme ai maschi, sopportando i loro lazzi. E' per questo che incoraggio sempre le ragazze a fare sport assieme ai maschi».

Quanto alla pizza, se qualcuno è preoccupato si rassicuri. Ora, ogni volta che la First Family vuole i «pepperoni» a domicilio c'è un addetto della Casa Bianca che fa l'ordinazione.

Franco Pantarelli

Qui accanto la First Lady d'America Hillary Clinton e in alto da sinistra il marito Bill, la figlia Chelsea e un'immagine della Casa Bianca (FOTO REUTER)

BULGARIA

Una marea di dollari falsi

SOFIA. Una marea di dollari falsi si è riversata sul mercato valutario della Bulgaria, mettendo in pericolo anche i pochi risparmi di quei cittadini che - a causa della recente forte svalutazione del lev - hanno pensato di farsi un piccolo gruzzolo in valuta americana. I giornali bulgari di ieri hanno riportato un avvertimento del governatore della Banca Centrale, Dimitar Dimitrov, il quale invita i bulgari a fare attenzione a non farsi ingannare nell'acquisto di dollari. Secondo fonti del ministero dell'Interno, l'ammontare dei biglietti verdi falsi sarebbe dell'ordine di decine di milioni di dollari, provenienti in gran parte dal Medio Oriente, attraverso la Turchia. [Ansa]

Furioso per l'embargo sulle mucche

La ritorsione di Major «E io blocco l'Europa»

Il premier minaccia veti a raffica e la paralisi del vertice di Firenze

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per «mucca pazza» è guerra fra Londra e l'Unione europea. Con toni di marca thatcheriana John Major ha pronunciato ieri, poche ore dopo il rifiuto di Bruxelles di alleggerire il blocco dell'export bovino britannico, un ultimatum che è stato musica per le orecchie delle orde antieuropee annidate fra le file del suo partito. Finché non avrà avuto soddisfazione, egli ha detto, Londra farà di tutto per bloccare la vita comunitaria: «Non si può pretendere che continuiamo a collaborare normalmente nell'ambito delle altre questioni comunitarie. Non è quello che desidero nei rapporti con l'Europa, ma non vedo alternative».

Ancor più trancianti e minacciose sono state le sue successive precisazioni. «Non credo - ha detto Major - che potremo dare il nostro consenso alle questioni comunitarie che richiedono unanimità: non finché mancherà un accordo con i nostri partner europei in merito a questa crisi». Significa, di fatto, il veto britannico a qualsiasi iniziativa dell'Unione europea. Significa il blocco, accanto a quello delle vacche pazze, di qualsiasi processo europeo, soprattutto nel campo dell'integrazione e dell'attuazione del trattato di Maastricht: «Non credo - ha detto minacciosamente il primo ministro - che potremo fare progressi alla Conferenza intergovernativa». Ha minacciato anche di paralizzare, con il problema dell'encefalopatia spongiforme, il vertice europeo in programma il 21 e 22 giugno a Firenze: «Faremo in modo che domini la discussione». Ma la stizza di Londra, che trapela anche dall'accusa ad alcuni Paesi non identificati di essere venuti meno alle loro promesse, emergerà a ogni livello: «Non ci sarà una nostra collaborazione con l'Europa - ha aggiunto Major - finché l'Europa non collaborerà con noi».

Major ha accusato i partner di avere «ignorato la ragione, il buon senso e gli interessi nazionali britannici» rifiutando un primo passo su cui Londra quasi contava, cioè la sospensione del blocco limitatamente a gelatine, sego e seme surgelato. Ha annunciato che già la prossima settimana adirà le vie legali - la Corte di Giustizia di Lussemburgo - per ottenere la revoca del blocco. Il giudizio definitivo sarà un processo lungo e laborioso: Londra giocherà quindi tutte le sue carte su un'ordinanza interinale, che di fatto costringa Bruxelles a tornare sui propri passi.

La tesi britannica è che le misure sanitarie adottate dal governo, e già in corso di attuazione con l'abbattimento ogni settimana di migliaia di capi sospetti, garantisca la necessaria protezione dei consumatori. Ma lunedì un gruppo di sette Paesi - Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda e Lussemburgo - ha votato contro l'alleggerimento delle sanzioni, nonostante un ulteriore contentino (la soppressione di 80 mila capi supplementari) offerto dal governo britannico. Con quel voto il problema relativo a «mucca pazza» è uscito dall'ambito strettamente veterinario: è un problema, come dimostra l'atteggiamento bellicoso di Major, apertamente politico. Di qui l'ultimatum, che ha raccolto l'adesione persino dell'opposizione laborista: con l'aggiunta, dal primo ministro britannico, che lo sblocco parziale dovrà essere il primo passo verso uno sblocco definitivo «ben prima del vertice di Firenze».

Fabio Galvano

Il premier britannico Major attacca di nuovo l'Europa

DALLA PRIMA PAGINA

FIRST LADY MALATA

tificare le infedeltà del marito.

Qualcuna, come Pat Nixon e Betty Ford, si era attaccata alla bottiglia e alle pillole, per dimenticare l'incubo di vivere in uno «stramaledetto acquario», come diceva Jacqueline, probabilmente in francese per non sembrare volgare. Qualche altra, come Nancy Reagan, si affidava agli astrologi e agli arredatori, per tirare avanti tra oroscopi e nuovi servizi di porcellane e tappezzeria. Mentre Barbarona Bush, la gentile matrona che i malvagi chiamavano «la nonna di Bush», arrivò a scrivere un libro sotto lo pseudonimo del suo cocker spaniel, Millie, per dire quelle cose che come First Lady non sarebbero state opportune.

E' dura. Ma nessuna era arrivata a lamentare l'impossibilità di ordinare una pizza al telefono come ha fatto lunedì sera Hillary ed è curioso che sia proprio lei, il prototipo della «nuova donna» liberata e femminista, la grande speranza di chi sognava una donna diversa e aggressiva nella stanze del potere maschile, la prima a denunciare quello che tutti, e tutte, sanno benissimo: che l'esistenza al vertice del potere non è un pic nic, e la solitudine, la paranoia, le ambizioni prima eccitate e poi frustrate di potere assoluto possono far saltare i nervi anche alle persone più gelide e controllate. Se ne è accorta anche Hollywood, che ha cominciato a produrre filmetti garbati e lacrimosi come «Dave» o «An American President» per raccontare la solitudine, gli amori, la malinconia della Casa Bianca. Ma perché lo ha fatto? Perché l'avvocato Hillary Rodham, che era arrivata a Washington promettendo di conquistare questa città carogna e maschilista, è diventa tre anni dopo la desolata mamma Hillary, che non chiede più potere, ma pizze?

Lo ha fatto perché è tempo di elezioni, di sondaggi, di facciate, e, come il marito Bill sta sterzando al centro per togliere dalle mani degli avversari l'accusa di «sinistrismo», così la moglie Hillary sta smettendo i panni della «strega» e vestendo quelli di moglie-madre devota, per vincere i voti di quella maggioranza di americani che la trovano insopportabilmente calcolatrice e antipatica. E' vero che avere una vita privata, crescere figli adolescenti come la sua Chelsea, mantenere una parvenza di vita coniugale con un marito che deve passare in un secondo dalla guerra in Bosnia al talamo coniugale come noi passiamo dalla tv al letto, è una fatica disumana. Ma è difficile che il lamento di Hillary possa commuovere molti elettori.

Se davvero la signora e il consorte fossero stanchi di questa grama esistenza «sotto l'implacabile luce» dello scrutinio pubblico non avrebbero che da dire basta e tornare alla natia quiete dell'Arkansas. Se ne guardano bene. E dunque il rischio, per Hillary, è quello di sembrare una sorta di Maria Antonietta alla rovescia che chiede al popolo una brioche-pizza per sopportare la vita nella sua reggia. Come ha subito commentato, privatamente, il leader dell'opposizione Newt Gingrich, la soluzione, se proprio la First Lady non ce la facesse più, sarebbe semplice: «La Casa Bianca a noi. E una pizza per Hillary».

Vittorio Zucconi

(Segue da pagina 6)

A
Giulio Bollati
è toccato di lavorare ai anni dominati da una editoria appiattita e inerte con il coraggio di chi va controcorrente. Come suoi autori lo salutiamo con affetto.
Rino Genovese
Antonio Moresco
Marco Revelli.
Torino, 22 maggio 1996.

Giulio Einaudi ricorda il lungo lavoro di
Giulio Bollati
nella casa comune, nel segno del rigore intellettuale e nel rispetto degli stessi ideali di libertà, per una cultura non soggetta a compromessi ed equivoci, tesa alla formazione degli italiani.
Torino, 21 maggio 1996.

Vittorio Bo prende viva parte al lutto che colpisce l'editoria e la cultura italiana con la scomparsa di
Giulio Bollati
al cui magistero tanto devono la casa editrice Einaudi e l'intera società civile.
— **Torino,** 21 maggio 1996.

Il **Consiglio d'Amministrazione,** gli **Autori,** i **Dirigenti,** i **Dipendenti,** i **Collaboratori** e gli **Amici** della **Casa Editrice Einaudi** ricordano con profonda commozione e gratitudine
Giulio Bollati
Maestro di editoria, di cultura e di passione civile, che nel suo lungo sodalizio con la Einaudi ha dato un fondamentale apporto alla crescita di una libera cultura.
— **Torino,** 21 maggio 1996.

L'**Istituto Geografico De Agostini** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito tutta la cultura italiana per la scomparsa di
Giulio Bollati di Saint Pierre
— **Novara,** 20 maggio 1996.

Partecipano al lutto
Achille Boroli
Marco Drago
Marco Boroli
Silvano Boroli
Chiara Boroli
Paolo Boroli.

Maria Luisa De Feo con la figlia si unisce al dolore dell. signora Romilda Bollati e famiglia per la scomparsa del
dott. Giulio Bollati
Torino, 20 maggio 1996.

Marina Jarre, Luisa Perez Perez, Edda e **Massimo Salvadori** ricordano con affetto
Giulio Bollati
Torino, 20 maggio 1996.

Maria Luisa De Feo, Alfredo Robella e **Riccardo Rola** prendono parte al lutto della famiglia.

Lo **Studio Saracco Chieli e Associati** partecipa al dolore della signora Romilda Bollati di Saint Pierre per la scomparsa del fratello
dott. Giulio Bollati di Saint Pierre
— **Torino,** 22 maggio 1996.

Il **Presidente** con i **Membri del Consiglio di Amministrazione,** del **Comitato Scientifico,** del **Collegio Sindacale** insieme al **Personale** della **Fondazione Franco Antonicelli** di **Livorno,** ricordano con affetto e stima profonda
Giulio Bollati
un indimenticabile compagno di viaggio.
Livorno, 21 maggio 1996.

Inge e **Alfredo** ricordano con affetto e amicizia il caro **GIULIO** e sono vicini ai suoi cari in questo momento di grande dolore.

Riccardo Rola partecipa al dolore.

Mario Rasetti e **Tiziana** partecipano al dolore di Agnese.

La **Repro 3** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giulio Bollati
Torino, 22 maggio 1996.

Marielina Chiusa e **Bruno** si stringono ad Agnese nel ricordo di **GIULIO.**

Stampatre Sas, Titolari e **Maestranze** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Franca, Claudia e **Gabriele, Pablo** e **Consuelo** con **Valeria** e **Giulio** partecipano con affetto al dolore di Albertina e Graziella.

Ricordando le straordinarie qualità umane e intellettuali di **GIULIO** abbracciano Piera e Mara le amiche
Margherita Cassinasco
Ada Fonzi
Franca Mussa Ivaldi
Romana Viglioni.

Gianluca e **Orsola** sono vicini a Romilda con affettuosa amicizia.
Torino, 21 maggio 1996.

Improvvisamente è mancato
Francesco Zanino
L'annunciano con dolore: la moglie **Matilde Toja;** il figlio **Carlo** con **Mery** e nipoti **Fabio, Claudia** e parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle giovedì 23 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Borgaro 76. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
Mappano di Caselle, 20 maggio 1996.

Partecipano al lutto i vicini di casa e amici:
Ennanzia, Leandro Zaramella
Piero Turina
Antonio Lai
Mario Baldin
Ernesto Maschio
Giorgio Cesaro
Alberto Lionello
Giorgio Cravero
Bruno Fabris
Mario Aghemo
e famiglie.

E' improvvisamente mancata munita dei conforti religiosi
Ebe Barale in Zanta
Affranti lo annunciano: il marito **Eugenio,** cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15 chiesa parrocchiale di Balzola (Al), partendo ore 13,30 da ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 maggio 1996.

Eugenio, **Marcello Vanna,** nipoti piangono con te la cara **EBE.**

«Voi che mi amate, non pensate alla vita che lascio ma alla vita che incomincio»
(S. Agostino)

Serenamente si è spento il
dott. Sergio Rocchietta
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Claudio** con **Paola, Matteo** e **Isabella,** e **Maristella** con **Giorgio.** Partecipano con affetto i cugini **Rocchietta di Ivrea,** la cugina **Nene de Rege di Donato** e l'amico di sempre **Domenico Cavenna.** Un sentito ringraziamento al prof. Giorgio Pipino per le cure prestate con tanta dedizione.
Milano, 20 maggio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Dessimone
Lo annunciano la moglie **Tiziana,** la figlia **Francesca** col marito **Oscar** e il piccolo **Simone.** I funerali avranno luogo a Vigone mercoledì 22 maggio 1996 alle ore 15,30 nella parrocchia Santa Maria del Borgo.
— **Torino,** 21 maggio 1996.

E' mancato
Michele Garbiglia
anziano Rai
anni 73
L'annunciano: moglie **Ida,** figlioccio, cognati, parenti tutti. Si ringrazia dott. Modra, l'équipe medica, personale tutto reparto Ematologia prof. Gardano. Funerali giovedì 23 c.m. ore 14 partendo dalla parrocchia Risurrezione, via Pergolesi, per S. Francesco al Campo, chiesa parrocchiale ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. Servizio pulmino.
— **Torino,** 21 maggio 1996.

E' mancata
Agnese Delfino ved. Tarti
di anni 79
Ne danno il triste annuncio: le figlie **Marisa, Vera** col marito **Ugo;** le nipoti **Barbara, Sabrina** col marito **Gianni;** fratello, sorella, cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 maggio ore 14,30 nella parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri,** 20 maggio 1996.

E' mancato
CAV. UFF.
Michele Pompeo Locuratolo
Lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti e i suoi cari. Orario funerale tel. 680.07.45.
— **Torino,** 21 maggio 1996.

E' serenamente mancata
Ines Chiumello ved. Toso
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Anna** con **Giovanni** e **Giorgio.**
Castagnole, 19 maggio 1996.

Andreina e **Paola, Ludovica** e **Bruno, Sandra Beatrice** e **Gingio** sono vicini ad Anna per il forte dolore che l'ha colpita per la morte della mamma
Ines Chiumello ved. Toso
Torino, 20 maggio 1996.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Grelli
Lo ricordano la moglie **Lina,** i figli **Maria Teresa, Alessandro** e **Alberto** con **Vittorio, Mara** e **Renata** e i nipoti **Francesco, Federica** e **Anna.**
Torino, 21 maggio 1996.

Roberto e **Lia Palea, Matilde** e **Marco Galetto, Vera** e **Maurizio Ferrero** partecipano sentitamente al grave lutto dell'architetto Alberto Grelli e famiglia.

Giuseppe e **Anna Garis** con **Pietro, Margherita** e **Francesco** sono vicini ad Alberto e famiglia nel ricordo del caro **PAPA'.**
— **Torino,** 21 maggio 1996.

Nella [illegible] e figli sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia.
Torino, 21 maggio 1996.

Paola e **Tom** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato
Marco Oreste
L'annunciano **Lucia** e **Dario,** la mamma, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c.m. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Cascinette d'Ivrea,** 21 maggio 1996.

E' mancato
Danilo Osella
Lo annunciano mamma, papà e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,45 Parrocchia Collegiata. Si ringrazia l'équipe medica oncologica del prof. Resegotti.
— **Carmagnola,** 22 maggio 1996.

Si è spento serenamente il
dott. Egidio Marini
A esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Penna,** i figli e parenti tutti.
Cuneo, 19 maggio 1996.

Marcella e **Gemma Gallo** partecipano al dolore dell'amico carissimo Giuliano per la morte del **PADRE.**

Marcello Gallo
Elisa Rubiola
Lorena Fantaccini
Maristella Amisano
Carmela Favale
partecipano al dolore del dott. Luigi Marini per la morte del nonno dott. **MARINI.**

Michele e **Jole Bumma** prendono parte al lutto.

Raffaele e **Rossana Scognamiglio** partecipano al triste evento.

Tullio De Rosa
Luciana e **Peppino La Cute**
Giovanna Mario e **Lucia La Monica**
Rosetta Leonardo Patrizia e **Francesco Mazza**
Giusy ed **Ettore Palmieri**
Annamaria ed **Elio Palombi**
sono vicini a Giuliano Beatrice e Luigi nel compianto del caro
Egidio Marini
Milano, 22 maggio 1996.

Tino Anna Bona Galvagno con **Federico Maurizio Marichi** partecipano commossi.

I **Soci** del **Centro Studi Giandomenico Romagnosi** si stringono attorno al presidente per la perdita del **PAPA'.**

Partecipano commossi gli amici:
Federico Bona-Galvagno
Quinto Bosio
Giuseppe Casalbore
Paris Di Sapio
Paolo Iannotti
Giorgio Martinelch
Alessandra Rossi-Vannini
Vincenzo Serianni
Gianni Siornello
Vincenzo Vitrò.

ANNIVERSARI

1995 22 MAGGIO 1996
Aurora Crovella Dughera
Vivi sempre nei nostri cuori. Il marito con i figli **Gianni** e **Patrizia.**

1995 1996
ARCHITETTO
Carlo Maria Giuffrè
Elaine, Dayna, Laura.
Aosta, 22 maggio 1996.

22-5-1995 22-5-1996
dott. Renzo Ghio
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1995 1996
Daniele Ricchiardino
odontotecnico
Papà, **Lidia,** mamma.

Il leader della rivolta si appella all'opposizione. E il governo annuncia tagli alla Difesa

Un asse sindacati-Spd contro Kohl

Il Maggio tedesco conquista banche e assicurazioni

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre gli scioperi nei servizi pubblici si allargano - e il governo annuncia nuovi tagli al bilancio della Difesa, il 2,3 per cento, nel tentativo di ridurre un deficit pubblico che rischia di lasciare la Germania al [illegible] fuori dell'Europa, nel '99 - [illegible] leader della Confederazione sindacale «DGB» si appella all'Spd: al partito socialdemocratico, Dieter Schulte chiede aiuti concreti nella lotta contro il piano di austerità deciso dal governo, ma soprattutto il ritorno a «una politica lineare», e la fine di quella «politica a zigzag» che impedisce di avere «piena fiducia nella solidità del partito».

All'indomani dell'avvio di una «settimana di lotta articolata» che colpisce soprattutto i trasporti urbani, le poste, la nettezza urbana e i servizi amministrativi di comuni e regioni, ma che già si è estesa a banche e assicurazioni, l'appello di Schulte rappresenta [illegible] tentativo di portare a compimento una «aggregazione politica» finora frammentaria e debole, [illegible] indispensabile per dare maggiore incisività e continuità alla strategia del sindacato. Soprattutto di fronte a un Cancelliere che, un giorno dopo l'altro, ostenta grande sicurezza quanto al successo del piano di austerità presentato dal governo. E che, di fronte alla mobilitazione sindacale, esibisce fermezza, impassibilità, fiducia nell'appoggio incondizionato dei cittadini a sacrifici «non più rinviabili, nell'interesse del Paese».

Le due strategie del «DGB» - quella più «politica» e quella più direttamente «sindacale» - saranno alla prova oggi, alla ripresa della trattativa per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici: una rottura significherebbe la definitiva fusione fra l'obiettivo immediato - un aumento salariale del 4,5 per cento - e quello «di prospettiva», la lotta a un piano di austerità che prevede tagli incisivi a un sistema di garanzie sociali senza eguali, al mondo. E' stata la casuale coincidenza dei due obiettivi, del resto, ad attribuire alla vertenza pubblica un'enfasi inedita. A fare un banco di prova: per l'intera strategia sindacale, e per la fermezza del governo, che ha messo l'«aumento salariale nullo» fra i punti principali del suo piano di risparmio.

«Sciopero e solidarietà», invocano i dipendenti pubblici a Düsseldorf

Gegen Lohnraub und Spaltung setzen Beschäftigte der Stadtwerke Streik und Solidarität

Decisivo il negoziato sul contratto dei dipendenti pubblici

Proprio la convergenza di strategie e di obiettivi, tuttavia, minaccia di arroventare un clima già caldo. Ieri, per il secondo giorno consecutivo, oltre centomila lavoratori dei servizi pubblici sono scesi in sciopero: interessando, per la prima volta, anche le istituzioni federali, a Bonn.

Ma se la protesta sindacale si diffonde, gli umori popolari sembrano tiepidi: secondo un sondaggio realizzato lo scorso fine settimana e reso noto ieri, il Cancelliere Kohl e il suo delfino, il capogruppo della CDU al Bundestag Wolfgang Schaeuble, sono rispettivamente al terzo e al secondo posto, nella classifica nazionale della popolarità politica. Un segno che sembra rafforzare la fiducia di Helmut Kohl e del suo governo nella strategia adottata fino ad ora. **[e. n.]**

L'ARMA [illegible]ETA

I ricchi nemici del Cancelliere

La confederazione può pagare stipendi per mesi

E' una prova di forza alla quale non saremo i primi a rinunciare, avvertono i leader sindacali più influenti annunciando «una estate calda», minacciando mesi di lotte «nelle fabbriche e al di fuori», promettendo una mobilitazione «nelle strade e in piazza». Per costringere il governo ad abbandonare il piano di austerità annunciato il mese scorso, fa sapere il «Deutscher Gewerscaftsbund» - seconda confederazione al mondo, con oltre nove milioni di iscritti, dopo l'americana «Afl/Cio» -, i lavoratori [illegible] pronti a fermare trasporti [illegible] banche, a bloccare fabbriche e ospedali, a riempire le città di dimostranti e di cortei.

I mezzi non mancano, fanno sapere ancora i sindacati: a cominciare da quelli organizzativi, una struttura capillare distribuita in tutte le regioni. E senza dimenticare quelli finanziari, certamente in ribasso ma ancora determinanti e punto di forza decisivo [illegible] caso di scontro prolungato: anche garantendo agli iscritti (il 40 per cento dei lavoratori, all'Ovest) «la riduzione al minimo» del «rischio economico», [illegible] sindacato è riuscito in passato a rafforzarne la mobilitazione. Grazie a patrimoni ingenti, le organizzazioni tedesche possono infatti assicurare un sussidio individuale giornaliero pari al triplo della [illegible] di iscrizione mensile, alla quale va aggiunta un'altra indennità per ogni figlio a carico. Se la tassa è di trenta marchi al mese, l'operaio iscritto riceve novanta marchi per ogni giorno di sciopero, e ancora cinque marchi per figlio.

Questa apprezzata garanzia - che ha sollevato interrogativi e speculazioni non sempre disinteressate sulla provenienza di fondi tanto ingenti - non si basa soltanto sui contributi degli iscritti: la «streikkasse», in grado di coprire anche mesi di sciopero, può contare sulle rendite di un patrimonio valutato in centinaia di milioni di marchi (per la sola «Oetv», il principale sindacato dei dipendenti pubblici, si era parlato - durante lo sciopero del '91 - di una disponibilità superiore ai seicento milioni di marchi).

Se, come si dice, una giornata di sciopero costa in media meno di cento marchi per iscritto, il conto della «potenziale resistenza» è presto fatto. In realtà, la durezza del confronto avviato dal sindacato sul piano Kohl non rivela soltanto la forza obiettiva sulla quale il «Dgb» può contare, ancora. Dietro gli scioperi annunciati, minacciati o già avviati, dietro gli slogan sempre più roventi, dietro la rottura di una moderazione «storica» sulla quale si era fondato il miracolo tedesco del secondo dopoguerra, si intravede soprattutto la necessità di una verifica imposta dalle difficoltà crescenti: la verifica di una consistenza e di un vigore messi alla prova negli anni successivi alla riunificazione. La verifica di un progetto, e di un ruolo, che la profonda trasformazione della società tedesca del dopo-Muro sembra contestare.

Settemila poliziotti hanno manifestato a Erfurt contro Kohl

Le avvisaglie si erano già colte in occasione degli scioperi nel settore metalmeccanico, due anni fa. La ristrutturazione del capitalismo tedesco - una ristrutturazione «rivoluzionaria», secondo alcuni - aveva colto impreparato un sindacato in preda a difficoltà finanziarie acute, a un dibattito interno spesso arroventato, a una crisi di credibilità, di efficienza e di immagine profonda che la drammatica emorragia di iscrizioni sembra riassumere con la durezza delle cifre: alla fine del '95 il «Dgb» aveva perso nel complesso, rispetto al '91, oltre il 20 per cento degli aderenti, scesi a 9 milioni 385 mila, con una diminuzione delle entrate conseguente, e pari a quasi 30 milioni di marchi a partire dal '93. Tutti i quindici sindacati di categoria che ne fanno parte sono stati colpiti duramente dal declino, attribuito soprattutto al disinteresse delle giovani generazioni operaie, ma legato anche alla disaffezione di fasce di età più matura: perfino l'«Ig Metall», principale organizzazione di settore al mondo e capofila del «Dbg», ha perso il 21 per cento degli iscritti, scendendo al di sotto di quota 2 milioni e 900 mila. E la stessa «Oetv», impegnata oggi negli scioperi più aspri, lamenta un calo superiore al 17 per cento. A questa perdita di appeal il «colosso malato» ha reagito cercando di riappropriarsi dell'iniziativa, con la proposta di una «Alleanza per il lavoro» che molti considerano già morta. E, dopo l'avvio del piano Kohl, con la battaglia più aspra da molti anni: un'occasione decisiva di mobilitazione, l'ultima trincea.

Emanuele Novazio

IL NEMICO DI KOHL

[illegible] DEUTSCHER GEWERKSCHAFTSBUND (FEDERAZIONE [illegible] SINDACATI TEDESCHI)

9.385.483 ISCRITTI

15 SINDACATI DI CATEGORIA

I PIÙ IMPORTANTI SONO
IG METALL CON 2 869 469 ISCRITTI
OETV CON 1.770 789 ISCRITTI

IL PATRIMONIO NON È NOTO MA I 15 SINDACATI DI SETTORE VERSANO AL DGB IL 12% DEI CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI, 30 MARCHI AL MESE

Lavorava [illegible] «Le Figaro» e indagava sulla Bosnia

Impiccato con le mani legate il reporter che sapeva troppo

MADRID. Giallo a Minorca, una delle 5 isole Baleari. Un noto giornalista francese, Xavier Bernard Gautier, 35 anni, un inviato speciale dell'autorevole quotidiano Le Figaro, impegnato in Bosnia durante un «anno sabbatico» per scrivere un libro e investigare su di un presunto traffico d'armi da Spagna, Austria ed Italia [illegible] l'ex Jugoslavia, [illegible] stato trovato domenica mattina impiccato nella sua [illegible] di Ciutadella. Il giudice che [illegible] investigando sul caso, José Maria Escrivano, assicura che si tratta [illegible] suicidio ma, contrariamente a quanto accade di solito, ha dichiarato l'istruttoria segreta. La famiglia, invece, sostiene che è stato assassinato.

Il cadavere di Xavier Gautier, come si firmava, è stato scoperto da un amico nella sua casetta di Calle Seminario, nel centro storico, dove il «reporter d'assalto» soggiornava ogni tanto. Nell'isola, a Mahon, vive Margarita, la sua [illegible] consorte, che dopo averlo inutilmente aspettato a cena sabato sera [illegible] aver cercato di telefonargli, ha chiesto ad un amico comune di andare a vedere [illegible] succedeva. Gautier era appeso ad una trave e, secondo la radio «Ser» (del gruppo El País), con le mani legate. Sul corpo strane croci azzurre appena pitturate. Alle pareti scritte, sempre in azzurro, molto sinistre, [illegible] italiano, una lingua che parlava benissimo: «Traditore, diavolo rosso». L'autopsia si farà oggi.

Nella casa nessun segno [illegible] violenza. Secondo indiscrezioni degli inquirenti raccolte dall'agenzia Efe, il giornalista si sarebbe recato con la sua moto, sabato pomeriggio, ad un supermercato dove avrebbe comprato una corda, la stessa a cui [illegible] stato trovato appeso senza vita. Ma [illegible] si fa [illegible] impiccarsi con le mani legate?

Gautier era molto conosciuto nell'isola. L'anno scorso aveva organizzato una mostra fotografica sulla Bosnia, paese che aveva seguito per lungo tempo e che lo [illegible]va fortemente impressionato. Proprio dall'ex Jugoslavia erano nati i primi indizi di un gigantesco traffico d'armi, probabilmente organizzato da gruppi nazisti europei. Pochi giorni fa ignoti gli avevano rubato a Barcellona il computer dove immagazzinava i dati [illegible] suo libro-verità. E più volte aveva confessato di essere stato seriamente minacciato e di sentirsi braccato.

Gian Antonio Orighi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 684701, **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; [illegible] **DRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. [illegible]; **ASTI**, via Anfica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.p., **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. [illegible] 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [illegible]; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Mazzotti 54, t. 561192-573686, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via [illegible] 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo [illegible], t. 666147-665567; **NOVARA**, via Ca[illegible] 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata [illegible] t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4071497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3-8, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda [illegible], t. [illegible]-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
([illegible] ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[illegible]
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [illegible] vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**A[illegible]i**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del noleggio cassetta è di L. [illegible] per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

[illegible] Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica [illegible] della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
581 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 560.1910

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423 904 - 424 186.

A.AZIENDE artigiani commercianti prestiti rapidi, erogazione diretta nessuna [illegible] Tel. 011 350.804.

[illegible]. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5081 [illegible] immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434 4203 - 434.4826

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 985.9510

CON banche e finanziarie Italia /Estero finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875 4422.

FAIT [illegible]
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0938.

30.000.000 a 422.130, a norma di legge, consideriamo protestati e firma singola. Acconti immediati. Tel. 011 248.7272.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI [illegible] urgenza negozi [illegible] di ogni genere prezzo. Piemonte Liguria rapida definizione. [illegible]. 011 562.7075.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE 125 mq, 8 vetrine angolare [illegible] forte passaggio adatto qualsiasi attività cedo. Tel. 0335 800.9186.

BAR caffetteria zona S. Rita incasso notevole kg 30 caffè settimanale orario corto. Tel. 385.[illegible].

BAR super alcolico vero affare urgo vendere motivi famiglia buon incasso anticipo L. 25 milioni. Tel. 385.5298.

BAR [illegible] L. 29 milioni vendo licenza trasferibile in zona 8 Borgo Po, Cavoretto, Salvario. Tel. 011 597.599.

[illegible] super svendesi per motivi familiari centrale nuovo L. 700 mila al dì adatto 3 persone. Tel. 569 0950 - 0337 226.186.

CEDESI avviata attività [illegible] arredamento per motivi familiari. Tel. 011 319.0822.

COMPRATI un bellissimo lavoro acquista un'agenzia di viaggio. Tel. [illegible] 517.1184 ore ufficio

FERRAMENTA utensileria giardinaggio semicentrale, ben organizzata, motivi salute cedesi anche parzialmente con gestione in locali indipendenti. No intermediari. Solide basi finanziarie. Tel. 011 658.372.

LABORATORIO artigiano riproduzione disegni e fotocopie, ce[illegible] Torino, privato vende. Tel. 622.676 ore serali.

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Beroggio

RISTORANTE Pizzeria ben [illegible] a Nichelino, buon giro di affari cedesi. Tel. 627 0958

[illegible] 447.6280 abbigliamento [illegible] via Andrea Doria buon giro affari arredamento nuovo cede per maternità.

[illegible] 447.6280 cartoleria articoli regalo su corso Vittorio arredamento nuovo [illegible] 1 persona dilazioni.

STELLA [illegible] edicola [illegible] alti [illegible]menti settimanali adatta a [illegible] contanti e dilazioni

VENDESI agenzia di viaggi in [illegible] e provincia. Tel. 011 517.1184

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI tubista industriale con esperienza [illegible] TIG. Tel. 0336 617.611.

IMPRESA di pulizie di Torino cerca addetta alle pulizie, anche senza esperienza. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

LABORATORIO confezioni alta moda cerca esperta macchinista rifinita. Esperienza pluriennale. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 8408 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO capopartita, esperienza albergo cerca in Courmayeur. Telefonare allo 0165 846.544

NEGOZIO centrale ricerca commessi/e abbigliamento sportivo. Predisposizione contatti umani. Tel. 011 561.[illegible]

IMPI[illegible]

A.A.A.LA VORWERK ricerca 2 persone provenienti da qualsiasi ramo fortemente motivate da inserire nella organizzazione di vendita. Offriamo: minimo garantito, [illegible] guadagni e serie possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio oggi in via Pio VII, 166 angolo via Onorato Vigliani - Torino 1° piano ore 9,30 - 12/14,30 - 17,30.

AGENZIA assicurativa ricerca impiegata/o amministrativa. Indispensabile affidabilità. Tel. 011 561.1994.

[illegible] prima esperienza ricerchiamo [illegible] per impiego settore turistico età 18/29 anni, [illegible] immediato, [illegible] indispensabile conoscenza lingue. Per appuntamento tel. 055 332.505

APERTURA nuova filiale, azienda assume personale disponibile subito. No vendita. 011 681 1084.

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale altamente qual[illegible]cercasi. Telefonare 548.605.

AZIENDA commercio edile, ricerca geometra 25/30 anni preferibilmente esperto settore. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.

AZIENDA Piemontese produttrice mobili arredobagno e mobiletti complementi d'arredo ricerca responsabile vendite Italia con esperienza specifica del settore. Offresi inquadramento diretto con stipendio base più incentivo. [illegible] curriculum dettagliato al fax 011 962 5830.

CED selezione 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - [illegible]. 011 431.0000.

[illegible] 23/27 anni, contabile, [illegible]dattilo, uso computer, nozioni francese, cerca azienda commerciale con contratto di formazione. Tel. 011 436.0333.

IMPRESA edile cerca impiegata addetta alla gestione della contabilità e dei controlli amministrativi. Tel. 620.867.

PROGRAMMATORI società di consulenza informatica ricerca per area Mainframe IBM [illegible] esperienza CICS [illegible] Cobol o Assembler. Scrivere. Publikompass 8409 - 10100 Torino.

STUDIO SAVOIA UNO [illegible] Tecnocasa selezione giovani diplomati militesenti [illegible] inserimento proprio [illegible] di Rivoli. Tel. 011 958.1801.

TECNOCASA affiliato: studio Piossasco [illegible] diplomati [illegible] in organico per Torino centro 011 595.200; per Avigliana 011 931.2959 e Bernasco 011 397.1537.

[illegible]

AFFERMATA azienda costruzione stampi sita in Grugliasco cerca disegnatore progettista esperto in stampi plastica per particolari di alta qualità e contenuto tecnologico. Tel. 781.211 - 781.284.

[illegible] disegnatore su CAD CATIA per stampi materie plastiche esperto in matematizzazione, elementi e particolari. Telefonare ore ufficio 403.1224.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestici fissi, [illegible]ra e giardiniere, pratici servizio di famiglia signorile, con referenze. Tel. 841.129.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA [illegible] proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni telefonare 011 223.6777.

FELTEX italia spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali nelle zone di Torino, Alessandria, Novara (anche part-time). Per informazioni telefonare 011 223.6768

HOSTESS fotomodelle [illegible] per periodico mensile settore auto e spot TV. Telefonare 011 473 0047.

Rif. STEP per Residence
RECEPTIONIST
Camerieri
ADDETTI PULIZIA
Rif. STEB per Società Trasporti
[illegible]ISTI
patente B C
IMPIEGATA
uso PC, francese
Tel. 1661 90.160 infoline 011 561.1[illegible]
SPL Selezioni L. 2.540/m + Iva

OFFRIAMO lavoro e corso di formazione per barista tramezzinista cameriera. Tel. 011 469.658 S&L.

SELEZIONIAMO 18/38 anni per formazione lavoro [illegible] operatrici infanzia [illegible]mento immediato. Tel. 011 460.343 S&L.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO intima azienda offre ottimi guadagni vendendo privatamente a tempo libero. Tel. 011 308.1110.

ABILI venditori cercasi per vendita sistemi di allarme per abitazioni con brevetto esclusivo [illegible], offresi [illegible] forti utili immediati. [illegible]. 011 819.4314.

AFFERMATA società di servizi pubblica utilità seleziona validi venditori/venditrici nelle provincie di Torino, Novara e Vercelli. Per appuntamento telefonare allo 0331 415.271.

A Spa italiana produttrice attrezzature industriali richiestissime abbisognano collaboratori da affiancare ad esperto. Corsi formazione, affiancamento retribuito, portafoglio clienti, assicurano guadagno medio L. 6.500.000 mensili. Informazioni. Tel. 1670 14.923.

AZIENDA leader [illegible] servizi [illegible] oltre ventennale ricerca 4 agenti diplomati età [illegible] liberi subito residenti nelle province di To, Vc, Bi, At, Al, No. Offresi fisso, rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni. Visite clienti su appuntamenti prefissati. Tel. [illegible] 643.869 al mattino dalle ore 9 alle 13.

[illegible] settore estetico, per potenziamento organico. [illegible] venditori/trici. Si [illegible]; buona cultura attitudine contatto [illegible]. [illegible]; marchio prestigioso corsi formativi elevati guadagni. Per colloquio preliminare. Tel. 011 881.6172.

[illegible] prodotti farmaceutici cerca agenti dinamici e motivati per AL, AT, Cn, To. Telefonare 0322 898.530.

DEV ingrosso materiale elettrico cerca agente enasarco conoscenza settore. Per appuntamento telefonare 011 725.032 ore ufficio.

IMPORTANTE società [illegible] professionisti della vendita cui affidare il mandato per la distribuzione in esclusiva dei propri prodotti nella zona di residenza. Si preferisce provenienza se[illegible]: biancheria, editoriale, assicurativo. Guadagno oltre L. 80/100 milioni fin dal primo anno. Telefonare allo 0337 781.384.

RAPPRESENTANTE dinamico cercasi No To provincia. Offresi portafoglio clienti assistenza vendita. Tel. 051 714.003.

TECNOCASA affiliato Studio Ream sas selezione diplomati/e militesenti, possibilità carriera. Tel. 011 247.3129.

[illegible]

AFFERMATA società di consulenza ricerca giovani con esperienza minima da inserire nell'ambito della consulenza nei settori sistemi qualità marcatura CE sicurezza ambiente di lavoro. Scrivere: Publikompass 5043 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA coniugi seri, referenziati offronsi per portineria. No alloggio. Tel. 965.3121.

ELETTRICISTA specializzato 33enne Arabo Francese 15 anni esperienza, occupato in Asti offresi a ditta in Torino o cintura. Tel. 812.7024.

RAGAZZO 21enne [illegible] C [illegible] uso muletto offresi. Telefonare 888.174.

50ENNE cerca lavoro come autista patente B. Telefonare 899 6545.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

63ENNE p[illegible]lo pratico prodotti lievitati e pasticceria esamina proposte part-time. Tel. 349.9428.

[illegible]

DIPLOMATA in ragioneria 24enne pratica PC offresi presso azienda studio [illegible] o commerciale. Tel. 899.5230.

DIPLOMATA 33enne gestione lavoro [illegible]tonoma, uso computer, esperienze vari settori offresi. Tel. 689.5055.

DIPLOMATA 37enne esperienza amministrativa/commerciale offresi. Telefonare 738.2347 - 0338 353.556.

ESPERTA contabile [illegible] anni prima nota clienti/fornitori banche [illegible] PC Win/Word Excel Spiga offresi anche part-time. Tel. 985.1034.

IMPIEGATA in mobilità, 33 anni esperta ufficio ordini, [illegible]zione e recupero crediti, pratica PC anche part-time. Tel. 953.3272.

INGLESE tedesco parlati scritti uso PC esperienza commerciale passaggio diretto offresi. Tel. 901.1516.

PERITO informatico 30enne, 8 anni esperienza hardware e software in applicazioni di automazione e gestionali. Ambiente di sviluppo: Delphi per Windows. Tel. 011 941.3560 o 0347 223.0850.

RAGIONIERA 47 anni centralino [illegible] con il pubblico uso PC Win/Word Excel DB3 buona conoscenze contabile offresi anche part-time. Tel. [illegible].

RESPONSABILE ufficio commerciale; amministrazione vendite gestione ordini, recupero crediti, pratiche legali, esamina proposte. Tel. 011 908.8266.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio dattilografia, bolle, uso PC, offresi a ditta o ufficio. Tel. 303.808.

SEGRETARIA [illegible] commerciale gestione agenti lunga esperienza vendite acquisti. IBM 36, gesti[illegible] ufficio, autonomia disponibilità offresi a piccola media azienda. Tel. 549.003.

VENTISEIENNE perito aziendale conoscenza inglese francese primo impiego offresi a seria ditta o ufficio. Tel. 266.329.

25ENNE esperienza contabilità buona conoscenza PC [illegible]. Telefonare 581[illegible] ore serali.

35ENNE diplomata esperienza lavori ufficio, 1ª nota, bolle, fatture, PC, cerca anche part-time. Tel. 319.1608 ore pasti.

33ENNE pratica PC, segreteria, IVA, gestione clienti fornitori, bolle, fatturazione, offresi anche part-time. Tel. 606.0281.

35ENNE esperienza ultradecennale offresi mansioni di segreteria/contabilità. Tel. 011 605.3262.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

LIBERA affidabile offresi per compagnia e aiuto casa a signore sole. Tel. 415.9204.

SI[illegible] con nozioni infermieristiche assistenza persona malata libera offresi. Tel. 81[illegible]

SIGNORA [illegible] a Carignano offresi custodia bimbi, cani, pratica cucina, Vinovo-La Loggia-Moncalieri Tel. 965.1034.

SIGNORA 29enne esperta e referenziata, offresi come baby-sitter o collaboratrice domestica e ore libere anche ad agosto. Tel. 248.9032.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Inghilterra 220 mq prestigioso salone 4 camere cucina biservizi L. 650 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. TASSONI corso/piazza Bernini, prestigioso alloggio di 200 mq, portineria, L. 450 milioni, permuto. Tel. 532.721.

A. [illegible]DIL [illegible] Lungo Po Antonelli piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi libero subito.

A. NORDEDIL 581.2760 Pozzo Strada piano alto camera tinello angolo [illegible] bagno ascensore L. 115 milioni.

A. S. PAOLO libero [illegible] cucina ser[illegible] mq 80 L. 50 milioni più mutuo. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. S. PAOLO occupato 1 camera cucina ingresso bagno L. 10 milioni più mutuo. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

ADIACENTE piazza Rivoli signorile ristrutturato [illegible] 80 soffitti alti soppalcabili L. 170 milioni. [illegible]. 569.2952.

AERONAUTICA
corso Francia uso studio abitazione libero 3 camere bagno L. [illegible] milioni. Gabetti Parella 759.685.

AFFARE [illegible] Peschiera pressi camera cucina servizio cantina 2 arie 2 balconi L. 79 milioni. Multicasa 581 8147.

AFFARE libero entrata 2 camere cucina 2 arie [illegible] ristrutturato L. 130 milioni. Tel. 322.542.

AFFARE libero via Livorno 3 camere, ampia cucina, bagno - mq 120. Telefonare 562.1876.

[illegible] prestigioso [illegible] Matteotti vista collinare salone 4 camere cucina 2 servizi box portineria. Tel. 849.0775.

ANGOLO corso Brescia no intermediari bell'appartamento mq 130 circa due ingressi doppi servizi vendo. Telefonare 011 232.217 dopo ore 20.

A privato vendo alloggio corso Vittorio 2 camere tinello cucinino. servizi piano alto. Tel. ore serali 433.4873.

ATTICO Cit Turin in stabile prestigioso salone cucina ampia camera bagno lavanderia terrazzo box. Selma 899.5758.

ATTICO panoramicissimo 130 mq corso Dante cucina 4 camere 2 servizi 2 verande terrazzo 130 mq box, privato vende. Tel. 011 664.7318 ore pasti.

ATTICO pressi [illegible] Massimo d'Azeglio libero [illegible] tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Saim 589.3283.

BATTOCCHIO 581.9433 via Gorizia [illegible] prestigioso 9° piano salone [illegible] camere cucina 2 bagni mq 140 box auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Mazzarello libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto.

BERGAMASCO A 669.9831 - 669.8558 via Roma attico libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo.

BERGAMASCO 669.9831 corso Marconi angolo via S. Anselmo libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 precollina corso Casale angolo via Bricca libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.

[illegible] 669.9831 - 669.8558 corso Dante (adiacenze Valentino) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi.

[illegible] ROSA
in recente palazzina libero soggiorno camere cucina bagni mansarda box. Gabetti Crimea 660.4240.

CAMPIDOGLIO
via Saluggia signorile luminoso salone 4 camere cucina servizi. Gabetti Parella [illegible]

CENISIA
via Borgone libero 2 camere cucina bagno L. 80 milioni. [illegible] 335.8703.

CENTRALISSIMO via Cavour [illegible] piano libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino. Esim 480.135.

CENTRO
pressi piazza [illegible] libero luminoso soggiorno [illegible] camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO via Alfieri libero [illegible] angolo cottura camera servizi [illegible] alto casa signorile. Bignamini 434.[illegible]

CENTRO via Maria Vittoria angolo via Bogino in stabile d'epoca bello e signorile piano 4° mq 110. Tel. 875.578.

CENTRO via S. Francesco d'Assisi libero in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Utip 547.628.

[illegible] TURIN (piazza Peyron adiacente) in signorile palazzo d'epoca appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.7177.

CIT TURIN via Talucchi libero luminoso ristrutturato nuovo ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 531.005

[illegible] 437.4000 Parella presso Tesoriera libero [illegible] signorile salone due camere cucina biservizi

CONSULEDILE 437.4000 piazza Barcellona libero stabile signorile 3° piano ingresso [illegible] cucina bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour centrale adatto anche come reddito alloggio di camera tinello servizi.

CORSO BELGIO
In stabile ben tenuto, ingresso 3 camere cucina servizio 2 cantine. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

CORSO Francia alloggio signorile mq 70: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano, privato vende. Tel. 0337 217.507.

CORSO Francia inizio appartamenti nuovi in prestigioso palazzo ristrutturato. [illegible]. 812.7177.

[illegible] IV Novembre angolo [illegible] Barletta libero soggiorno 2 camere [illegible] bagno termoascensore. Saim 568 3263.

[illegible] Massimo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75. Internau 812.4[illegible]

CORSO Raffaello signorile 6° piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Selima 899 5757.

[illegible]
luminoso 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti S. Rita 354.328.

CORSO Svizzera stupendo panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 6° piano. Tel. [illegible]

CORSO TOSCANA
luminoso spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno ottima posizione. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Traiano recente signorile 6° piano mq 130, salone cucina 2 camere doppi servizi cantina. Tel. 695.214.

CORSO Turati adiacente appartamento piano alto mq 125 salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 812 7177.

[illegible]TA' appartamento in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno affare. Tel. 812.7177.

CROCETTA Marco Polo libero signorile saloncino, [illegible] cucina servizi 3° piano. 3 Bi Immobiliare 568.3084.

CROCETTA [illegible] Cassini libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. C&V 568.4445.

GIARDINI Reali signorile mq 140 doppio ascensore portineria luminoso 3° piano privato vende. Tel. 812.4470.

IMPRESA vende in stabile [illegible] costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120 [illegible]. 960.1627 - 561.9328.

[illegible]
vende ultimi alloggi varie metrature prezzi interessanti, finiture di pregio, pluricomfort, in Lucento. Consegna '97. Mutuo e dilazioni. Tel. 660.4849 - 712.806.

L. 2.200.000 AL MQ
parliamo di appartamenti nuovi a Torino in edilizia tradizionale. Da non credere! In fondo a corso Giulio Cesare (via Strambino 9) adiacente Supermercato Auchan appartamenti di soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia (predisposti per 2° servizio) balconi. Prezzi da L. 202 milioni minimo contanti e forte mutuo. Edilcasa 262 2168 sul posto, oppure tel. 561.3535.

MADONNA CAMPAGNA via Stampini libero ingresso camera cucina bagno L. 65 [illegible]. Valentino Casa 316.0161.

MILLEFONTI
7° piano doppi ingressi salone [illegible] camere cucina doppi servizi mansarda. Gabetti Nizza 663.3574.

(continua)

IL CASO

LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Numero delle vittime raddoppiato nei primi mesi del '96

«Basta stragi in auto»

Prodi promette misure rapide

ROMA. DICIOTTO ragazzi morti, solo nell'ultimo fine settimana, tra la Romagna e la provincia di Pesaro. Tornano le stragi del sabato sera, gli incidenti da dopo-discoteca. E proprio questo problema [illegible] stato scelto da Romano Prodi per [illegible] primo comunicato ufficiale da presidente del Consiglio. Un problema sociale di grande rilievo, che il capo del governo, bolognese, ben conosce anche perché ha il suo epicentro in Emilia-Romagna.

L'anno scorso, sulle strade sono morti settemila italiani. Duecento in incidenti automobilistici nella notte che precede la [illegible]. E il numero delle vitti[illegible] è raddoppiato nei primi mesi del '96. Un dato allarmante perché dice con chiarezza che almeno un'utilitaria carica di giovani e giovanissimi, ogni settimana, ha un destino tragico davanti a sé.

«Il governo non può rimanere inerte di fronte al tragico ripetersi delle stragi del sabato sera» ha sottolineato Romano Prodi, che ha tra l'altro due figli proprio in età da discoteca. E ha convocato subito una riunione con i ministri interessati: Giorgio Napolitano, Claudio Burlando, Antonio Di Pietro e Angela Finocchiaro. Ma da subito, valutando l'impatto che l'informazione può avere, ha mobilitato il dipartimento di palazzo Chigi.

«Il presidente ci ha chiesto di muoverci immediatamente, e di togliere ai nostri interventi il carattere di stagionalità - dice il responsabile Mauro Masi - e il primo provvedimento scatterà già questo week end: manderemo nuovamente [illegible] onda gli spot più efficaci dell'ultima campagna del Dipartimento per l'Informazione, che hanno avuto ottimi risultati». La fase due dell'operazione scatterà con una campagna di sensibilizzazione, così come ha chiesto Prodi. «Presenteremo il più presto possibile al Presidente le nostre proposte, ma posso anticipare che non trascureremo nessun mezzo, testimonial, cartelloni stradali, campagne stampa e tv. Anche se, ovviamente, [illegible] spot televisivo è quello che sui ragazzi ha maggior presa».

Uno spot duro. Proprio così. E' quello che ci vuole secondo un pubblicitario, responsabile di una grande agenzia, che si è offerto di prepararlo [illegible] cinque giorni [illegible] di offrirlo gratuitamente al governo. Perché Prodi non ha trascurato di consigliare Mauro Masi di ascoltare i suggerimenti delle agenzie di pubblicità, abituate a persuadere gli utenti, a gestire messaggi subliminali, e che normalmente si impegnano anche in campagne a fini sociali.

Immediate, naturalmente, le reazioni dal mondo politico. Non stupisce, perché gli ultimi dati dettagliati di cui [illegible] dispone, riferiti al 1994, dicono che il 46 per cento delle vittime in incidenti della strada è causato da conducenti con meno di trent'anni. «Dobbiamo educare [illegible] non proibire» ha detto il deputato dell'Ulivo, Carlo Carli. Il quale, proprio nei giorni scorsi, ha ripresentato una proposta di legge alla quale tiene molto, e che affronta il problema [illegible] tutti i suoi aspetti.

L'idea è quella di regolamentare l'attività delle discoteche, affiancando un'intensificazione dei controlli sulle strade. I locali di questo tipo dovrebbero secondo Carli avere tutti il medesimo orario, in tutto il Paese. Abbassare di molto il volume della musica nell'ora che precede la chiusura, per alleviare l'effetto-stordimento che sul fisico hanno i decibel elevati. E, ovviamente, regolamentare in maniera severa l'uso degli alcolici, che andrebbero serviti fino [illegible] una certa ora, come succede, da sempre, in Inghilterra.

Sul fronte dell'intensificazione dei controlli di polizia si è anche espresso il presidente del sindacato dei locali da ballo, Bruno Cristofori. L'associazione Amici della Polstrada ha invece rilevato che lo stato di ebrezza incide in maniera molto forte. «In Italia i controlli sono troppo pochi: 250 mila test, contro gli otto milioni che si fanno, per esempio, in Francia», spiega [illegible] portavoce dell'associazione. E la Francia ha lo stesso numero di abitanti dell'Italia.

Un grave problema sociale, dunque. [illegible] primo contro il quale il governo Prodi ha puntato il dito. Quasi a dimostrare che i problemi dei giovani sono tra le sue priorità.

Antonella Rampino

In arrivo nuove misure per fermare le stragi del dopo discoteca sulle strade italiane

Già nel weekend torneranno in tv gli spot sulla sicurezza stradale

Proposta di legge per orari di chiusura delle discoteche identici ovunque

NUOVA DROGA

Un anestetico l'ultimo pericolo

ROMA. Esplode dentro come una cannonata, solamente trenta secondi dopo averla presa. In dieci minuti esaurisce l'effetto lasciando conseguenze devastanti per il fisico e pericolose per il comportamento: allucinazioni, dissociazioni, delirio e [illegible] qualche caso addirittura cecità transitoria. Si chiama «special k» la nuova droga che spopola nelle discoteche romagnole, da Rimini e Riccione: per il basso costo, ventimila lire [illegible] dose, sembra destinata a soppiantare l'«ecstasy» nelle preferenze del popolo della notte. A lanciare l'allarme sulla pericolosità [illegible] questa sostanza, un anestetico usato dai veterinari, è Narcomafie, mensile del Gruppo Abele. «Special k - spiega in un'intervista Fabrizio Schifano, psichiatra e farmacologo del Servizio per i tossicodipendenti di Padova - è un farmaco pericolosissimo, da non usare assolutamente». Oltre all'identikit della nuova droga dagli effetti fulminanti, Narcomafie di questo mese è dedicato alle opera[illegible] di «marketing» della criminalità organizzata olandese, per sostenere i suoi profitti regala dosi di eroina ai consumatori [illegible] «ecstasy». [r. cri.]

Regione Abruzzo

Case popolari alle coppie omosessuali

L'AQUILA. «Viva l'Abruzzo» il presidente nazionale dell'Arcigay, Franco Grillini, esulta apprendendo che il Consiglio regionale d'Abruzzo si è schierato a favore della famiglia nella sua accezione più ampia, difendendo [illegible] diritto anche delle coppie omosessuali ad avere una casa. L'assemblea ha respinto a maggioranza un emendamento, presentato da Alleanza Nazionale, alla proposta di legge per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica: si tendeva a escludere le coppie omosessuali dagli aventi diritto ad alloggi destinati a famiglie bisognose. «E' assolutamente positivo - ha detto Grillini - che il Consiglio regionale abbia approvato una legge di questo genere come è altrettanto positivo che sia stato respinto l'emendamento nazista di An. La destra ha tentato di ricalcare ciò che altri compagni di partito volevano fare a Bologna agli inizi del 1992 quando scoppiò il caso "Casa ai gay". Fortunatamente non ci sono riusciti e il messaggio che proviene dall'Abruzzo si aggiunge a quello di molti altri Comuni, Province e Regioni, che hanno approvato appositi ordini del giorno per chiedere al Parlamento nazionale una legge definitiva in questo [illegible]».

Da oggi le coppie omosessuali potranno accedere all'assegnazione di alloggi residenziali pubblici costruiti in Abruzzo. La «svolta» è avvenuta inaspettata, nell'aula consiliare dove si erano radunati anche gli iscritti dell'Unione Inquilini che hanno atteso con ansia, dopo anni di manifestazioni, che la Regione si dotasse di una nuova legge per la rideterminazione dei canoni di locazione. I consiglieri di An avevano proposto di emendare la dizione «convivente more uxorio...» con «convivente eterosessuale more uxorio» perché «ci sono già troppe coppie normali che hanno bisogno di case per allargare questo concetto di nucleo». [r. ett.]

Convegno a Milano

[illegible] casalinga Il futuro è nei surgelati

MILANO. Surgelati all'onore della critica gastronomica, e non succede spesso. Oggi a Palazzo dei Giureconsulti saranno consegnati i premi che l'Istituto italiano alimenti surgelati assegna ai giornalisti che abbiano saputo meglio divulgare le tematiche del settore. All'incontro «Praticità-specialità, un menù sano e variato con i surgelati» interverranno Edoardo Raspelli, critico gastronomico, e Giorgio Calabrese, dietologo e docente di Alimentazione. Anche nel '95 l'industria italiana del surgelato ha registrato un incremento di vendite, e perfino un critico severo come Raspelli apprezza la qualità dei surgelati. «Perché spesso - spiega - i prodotti surgelati, come gli spinaci, sono meglio del fresco. Certo, non si parla di alta cucina ma per le esigenze di una casalinga vanno bene». [r. cri.]

Mamma di Nicholas

La signora Green dà alla luce due gemelli

LOS ANGELES. Maggie Green, mamma di Nicholas, [illegible] bambi[illegible] californiano di 7 anni ucciso nel '94 in Calabria durante un tentativo di rapina, ha dato alla luce due gemelli, un maschio e una femmina. L'evento ha avuto luogo al Memorial Hospital di Santa Rosa. Da Washington, dove ha partecipato a un incontro coi promotori di una borsa di studio istituita in memoria di Nicholas, il marito Reginald Green ha riferito che la moglie e i bambini stanno bene: i gemelli saranno chiamati Martin e Laura. «Ovviamente siamo molto contenti», ha detto al telefono. I Green hanno un'altra figlia, Eleanor, di sei anni. «E' felicissima», ha spiegato il papà, ricordando che la morte di Nicholas rappresentò anche per lei un trauma. [Agi]

Al congresso Fnsi

[illegible] il manuale di difesa per giornaliste

CAGLIARI. Ti sposi? Hai diritto a 20 giorni di congedo, 15 se sei pubblicista o praticante. Ti separi? Il tuo ex marito ha diritto all'assistenza Casagit fino a un nuovo matrimonio, tuo o suo. Sei donatrice di sangue? Ti spettano due giorni di permesso. Un collega ti molesta? Digli di farla finita e rivolgiti all'Associazione Stampa della tua regione. C'è qualcosa di più della molestia? Denuncialo al magistrato. Se sei donna e giornalista ecco il manuale che ti aiuta: 109 domande e risposte su professione, carriera, matrimonio, maternità, salute. Per le indaffarate a oltranza che non hanno orario fisso, arriva il «Manuale di sopravvivenza per le giornaliste», curato dalla Commissione Pari Opportunità dell'Associazione Stampa Romana. Viene presentato oggi al congresso Fnsi a Villasimius. [Agi]

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

SCACCHI

La partita, giocata nella finale del campionato ungherese a squadre, è proseguita con la decisiva 1. T:c5. Il Nero ha abbandonato, poiché dopo 1...d:c5 segue semplicemente 2. a6 e poi il Pedone arriva a Donna. Una po[illegible] davvero istruttiva

NUOVO [illegible]

Schema a destra. 11 lettere: coesistenze, consistenze, contingenti; 10 lettere: continente, continenti, intenzione; 9 lettere: esistenze; 8 lettere: cingente, cingenti, contegni, nicotine, semenze, tingente, tingenti; 7 lettere: contosi, estinto, estinti, estinto, ingente, ingenti, intensa, semine, stenico, [illegible]toni, tenzone, 6 lettere: genesi, stinte, stinti, stinto, tesine; 5 lettere: [illegible], conte, conte, conti, [illegible], gente, genti, icone, [illegible], notes, sensi, tense, tinte, tinti, tinto, tonte, tonti, zeni. Totale 48 parole. Schema a sinistra [illegible] più lettere: demente, dente, fendere, mentire, incende, pendere, premente, premere, prendere, prevedere, redente, rendere, spendere, spente, spremente, [illegible], te[illegible], tendere, tenere, tremende, vedente, vedere, veemente, vendere, [illegible], [illegible], venete, vetre. Totale 28 parole

SESTO ACUTO

Camminai 2 chilometri più del solito. Per riportare la prima carriola feci 100 metri all'andata e 100 al ritorno (200 in tutto), per la seconda 200 + 200 = 400, per la terza 300 + 300 = 600, [illegible] la quarta 400 + 400 = 800, mentre trovandosi lungo la strada che comunque dovevo percorrere per la quinta carriola non feci ulteriore strada. In [illegible]ale quindi quella mattina camminai 200 + 400 + 600 + 800 = 2000 metri più del solito

DAMA

Un finale istruttivo, che il Bianco vince in poche mosse. Si vince subito con il seguito: 1) 4-27, 21 × 32; 2) 42-37, 32 × 41; 3) 20-47 e il Bianco vince [illegible] blocco!

REBUS (5, 7):

D, I, E ciminiere — DIECI MINIERE

[illegible]

La combinazione finale corretta è: G G B A.

ROMPICAPO

La stanza 3 ha la vista sul cortile, Verdi è avvocato e Oscar è arrivato lunedì. Ecco comunque gli abbinamenti completi: nella stanza 1, con vista a Ovest, giovedì è arrivato l'avvocato Maurizio Verdi; nella 2, con vista a Sud, venerdì è arrivato il musicista Siro Gialli; nella 3, con vista sul cortile, [illegible]tedì è arrivato il conferenziere Gilberto Bianchi; nella 4, con vista a Nord, lunedì è arrivato il rappresentante Oscar Rossi; nella 5, con vista a Est, martedì è arrivato il fotografo Nicola Neri

MOSCA ATOUT CAPRE SARA
ALTAMIRA N IDEALISTA T
SI [illegible]RI [illegible] BS EROISMO ET
SOS RECEPITA MUSTELIDI
A CAPITALESOCIALE MODEM
MINI[illegible]TRIDELCULTO ONE[illegible]
ROMOLOAUGUSTOLO CRE[illegible]A
TIMOR SANTAROSALIA
TITANICO [illegible]IMA AVENTINO
OVALE E BOLETO INTONARE
MARI ALT[illegible][illegible]ENA MENO ADA[illegible]
ATRA GIOCO T CAROL CIN[illegible]
SIA DIARI MELANINA OHO

LIGURIA

ALBENGA Impresa Coalma costruisce e vende direttamente [illegible] bi/trilocali [illegible] mare ampi terrazzi termoautonomo possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a pochi minuti dal mare casette semindipendenti tutta nuova su 2 piani soggiorno cucina 2 camere tavernetta L. 198 milioni. Tel. 0182 992.599.

ANDORA Impresa vende [illegible] in villette indipendenti bi/trilocali [illegible] box o giardino consegna estate [illegible] dilazioni di pagamento. Tel. 0182 88.295.

BORDIGHERA recente appartamento con terrazzo e giardino parking e cantina L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centro [illegible] soggiorno cucinino balconata ottimo affare. Punto Edinord 019 616.984.

DIANO, CERIALE, LOANO
PIETRA LIGURE
Giustenice
nuovi bilocali da L. 112 milioni
[illegible]mente da impresa
Ufficio a Loano tel. 019 67[illegible]
Ufficio di Milano tel [illegible]

[illegible] in nuovo complesso mono L. 184 milioni, bilocali L. 226 milioni, trilocali L. 321 milioni. Vista mare, parking, piscina. Italgest 0184 449.072.

[illegible] **MARINA** privato [illegible] a privato ottimo bilocale vicinanze [illegible] cantina posto auto. Tel. ore serali 011 946.0042.

[illegible] **LIGURE** 150 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

GARLENDA (SV)
affare nuovo bilocale
mq 72 termoautonomo
PRIVATO VENDE
TEL. 0182 582.231

[illegible] **LIGURE** 2 km mare casetta indipendente di 60 mq L. 260 milioni. Immobiliare Garibaldi 019 627.626.

RIVIERA LIGURE
Impresa edile vende alloggi completamente ristrutturati a p[illegible] da L. 120 milioni
pagamenti dil[illegible]
TEL. 02 485.59243
via G. d'Arezzo 4
TEL. 011 568.2844
corso Sommeiller 17
TEL. 0368 300.3937
qualsiasi ora

VARAZZE trilocale in palazzina a schiera vista mare giardino cantina L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

MINIAPPARTAMENTO zona Mauriziano, parzialmente ristrutturato affarone. Telefonare 812.7177.

MIRAFIORI piano rialzato mq 74 due camere tinello cucina bagno prezzo affare. Tel. 812.7177

MIRAFIORI
via Sapri recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 150 milioni. Gabetti Studio 358.380.

[illegible] Carina appartamento [illegible] 1[illegible] soggiorno tinello 2 camere cucina doppi servizi Tel 812 7177

[illegible] Risorgimento [illegible] servizi nuovi. Tel 011 724 677 ore serali.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0338.925.430.

PRECOLLINA S. Vito villa schiera libera panoramica 300 mq tavernetta box giardino 900 mq. Saim 568.3283

PRECOLLINA Val Salice in palazzotto d'epoca circa 90 mq particolare rifinitissimo L. 340 milioni. Casapiemonte 819.1000

PRIVATO vende attico signorile, panoramico, in stabile recente, di due camere, tinello angolo cottura, ampio terrazzo, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 884 [illegible] serali

SANTA RITA
via Baltimora 17 in signorile palazzina con giardino ultimi appartamenti di: soggiorno, 1/2/3 camere servizi. Consegna dicembre '96. Prezzi da L. 221 milioni per ampio bilocale, L. 297 milioni trilocale, L. 347 milioni quadrilocale 2 bagni box L. 28 milioni. Personale in loco ore 10/19, sabato ore 9/12. Gabetti Numero Verde 1678 02.105.

SIGNORILE
corso Giulio Cesare [illegible]ro soggiorno living 2 camere [illegible] bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SIGNORILE via Piacenza in stabile con piscina libero salone 2 camere cucina biservizi Valentino Casa 316.0161

S. PAOLO signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Casa & Impresa 546.9[illegible]

VALENTINO via Marochetti libero primo alto soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Esim 480.135

VIA Borgaro presso appartamento angolare ultimo piano completamente ristrutturato mq 100 soggiorno cucina bagno camera tutto più mansardino. Tel. 812 7177

VIA Ciamarella causa trasferimento vendo a privato alloggio di ingresso camera cucina e bagno. Tel 0337 228.943

VIA Nizzone piano alto panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato Selma 899.5757

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati a L. 4.200.000 il mq. Tel. 562.9227.

VIA S. Francesco d'Assisi in palazzo del 700 (scuola Juvarra) oltre 150 mq L. 600 milioni Casapiemonte 819 [illegible].

VIA S. QUINTINO
tra i corsi Galileo Ferraris e [illegible] Umberto libero mq 240 circa anche divisibile. Gabetti Crocetta 581.6338.

ZONA Vibani signorile [illegible] piano e mansarda salone 4 camere cucina tre servizi idromassaggio terrazzo splendida [illegible] Studio Dalla vende tel. 562.9057.

TORINO [illegible]

A.A. [illegible] bella villa 2 alloggi 200 mq taverna giardino 600 mq. Affare! L. 425 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. VALDELLATORRE [illegible] villa recente salone cucina 5 camere 2 bagni L. 400 milioni. Casapiemonte 967 7717

[illegible] Trana [illegible] nuova salone [illegible] cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132.

BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 906.7074.

CALUSO casetta con giardino 3 [illegible] cucina servizi L. 110 milioni dilazionabili con rate mensili. Tel. 285.926.

CAMBIANO centro storico palazzotto '700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700 Il Vicolo 942.3301.

[illegible] villa 2 alloggi garage portico lavanderia cantina terreno mq 2500 circa G.R. 012[illegible].211 - 011 320.524

CASELETTE villa bifamiliare [illegible] posizione soleggiata ampio giardino L. 660 milioni. Casapiemonte 967.7717

[illegible] libera [illegible] 2ª [illegible], giardino adiacente collina di Pinerolo. G.R. L'Immobiliare 0121 795 353 - 011 320.524.

CASTIGLIONE TORINESE stupenda [illegible] rifiniture di pregio oltre 250 mq coperti L. 750 milioni. Casapiemonte 819.1000.

CHIERI alloggio castello [illegible], 2 camere cucina camino bagno lavanderia termoautonomo giardino Il Vicolo[illegible].

CHIERI alloggio mq 120 su 2 piani molto luminoso ingresso living su salone cucina 3 camere 2 bagni Il Vicolo 942.3301

CHIVASSO cascinale con terreno mq 1600, 4 camere cucina servizi tettoia L. 250 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220

COLLINA S. Brigida villa prestigiosa su 2 piani rifinitissima 400 mq abitativi ampio giardino. Esim 480.135.

CONSULEDILE 437.4000 Rivoli due palazzine in costruzione. Alloggi signorili [illegible] 130 mq giardino privato e box auto.

CORSO Francia signorile 115 mq living salone grande cucina abitabile 2 camere 2 bagni più box L. 280 milioni trattabili. Acom: 562 1307 - 562 1198.

CUMIANA villetta indipendente nuova panoramica vendesi L. 350 milioni. Tel. 905.8206 - 905.8287.

FIANO presso villa indipendente salone 2 camere cucina servizi garage giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220

L.B.A. 748.396 prenota a Borgaro alloggi in piccolo condominio varie metrature abitabili a mansarde o giardini.

L.B.A. 748.396 vende a None villaggio I Casali bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni

L.B.A. 748.396 vende a S. Giorgio Canavese ultime 2 splendide ville uni/bifamiliari indipendenti con giardino L. 450 milioni

LOMBARDORE [illegible] abitabile con giardino 3 camere cucina servizi L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 285.926

L. 186 MILIONI
Collegno via La Pira soggiorno camera tinello cucinino bagno ottimo. Gabetti Collegno 405.3870.

MONCALIERI - precollina vendesi alloggio salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box. Tel 0337 210.091.

NICHELINO
Ultimi appartamenti
edilizia convenzionata
Piani alti
[illegible] L. 160 milioni
occasione irripetibile
SPAI IMMOBILI
627.2233 - 812.7177

ORBASSANO villa indipendente su 2 livelli ampia metratura giardino annesso locale commerciale. Sagor 011 903.4500.

PECETTO Eremo appartamenti panoramici stessa casa mq 55/65/115/140, giardino garage. 3 Si Immobiliare 588.3084.

PECETTO villa nuova mq 380 più 500 di giardino garage per 4 auto, Tel. 812.7177

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 di terreno perfette condizioni Tel 812.7177

PIOSSASCO collina casa indipendente su 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

PIOSSASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 90 posto auto L. 155 milioni. Valentino Casa 310.0161.

[illegible] tranquilla alloggio ampia metratura possibilità box a L. 225 milioni. Sagor 011 903.4500.

PRIVATO vende villetta a schiera Grugliasco confine Torino di: salone 2 camere [illegible] servizi [illegible] 2 piani mansarda box doppio. Tel. 0360 444.660. No agenzie e perditempo

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente villa a schiera con giardino privato e parco condominiale. Tel. 647.0074.

RIVOLI
villa a schiera su 3 lati con rifiniture di lusso e ampio giardino. Gabetti 958.6022.

SAN MAURO privato vende a privato alloggio mq 115 circa, stupenda posizione. Tel 011 822.8168

SANTENA zona parco Cavour villetta a schiera 230 mq più giardino box L. 270 milioni più mutuo re[illegible]. Tel. 896 0378.

SETTIMO libero [illegible] saloncino [illegible] camere cucina bagno termoautonomo box L. 240 milioni. [illegible]581[illegible].

S. MAURO precollina impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili zona comoda tutti servizi. Tel 898 6213

S. [illegible] precollina impresa vende villette comoda servizi 8 vani giardino tavernetta ampia rimessa. Tel. 898 6213.

VENARIA
[illegible] vende in edilizia privata alloggi pronta consegna da mq 63 a 115 box e posti auto. 20% contanti. 50% mutuo 1ª casa 10 - 15 anni, 30% in 3 anni senza interessi. Tel. 011 452.5381.

VILLA a Bruino [illegible] cucina 4 camere 3 servizi interrato mansa[illegible] 800 ml di terreno. Studio Rivalta 901 6842.

[illegible] prenotasi villa salone camere cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 380 milioni. Tel. 650.2132

VINOVO in recente palazzina alloggio su 2 piani 5 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 011 967.8423.

[illegible] bifamiliare recente mq 120 abitativi ampio giardino orto box Esim 480.135.

VOLVERA villetta in costruzione ottime finiture da L. 280 milioni mutui dilazioni permute. Sagor 011 903.4500

PIEMONTE

COCCONATO in posizione panoramica ville monofamiliari di mq [illegible] più ampia mansarda e posti auto con spazi verdi privati. Intermeu 011 812.4208.

[illegible] frazione S. Benigno vendesi [illegible] di [illegible] mq indipendente con giardino [illegible] 850 mq. Tel. 0171 917.708 Ag. Rodino.

ROCCABRUNA 22 km Cuneo privato vende casa ristrutturata [illegible] mq con rustico cortile indipendente. Tel. 0171 917.708.

VALGRANA 16 km Cuneo casa nobile del 1700 giardino e casotto custodi vendesi L. 360 milioni. Tel. 0171 917.708

ITALIA

SARDEGNA Costa Serena, direttamente sul mare, immerse nel verde, vendiamo in residence, [illegible] villette tipo [illegible]. Signorili finiture. Telefonare [illegible] 700.218 - 030 242.6066.

COSTA AZZURRA

A Mentone impresa [illegible] costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 142 milioni. Prenotazione [illegible] resto dilazioni e vantaggiosi mutui 6,5%. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93 353.519 - 0336 499.397.

[illegible]ES Costa Azzurra, piccola residenza provenzale 100 metri spiaggia, negozi. L. 89 milioni. Tel. 035 832.306.

ANTIBES in nuova palazzina vista mare, giardini, piscina, mono e bilocali da L. 1[illegible] milioni. Boffa 011 437.5591.

CAP D'ANTIBES magnifica villa [illegible] costruzione grande giardino, piscina, [illegible], vicino [illegible]. Tel. 02 472.051.

COSTA [illegible] Juan Les Pins, solo L. [illegible] come [illegible] appartamento, parco, piscina, spiaggia palmeggiata. Tel. 035 832.268.

MENTONE Garavan favoloso attico vista mare terrazzo 43 mq nuovissimo L. 282 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE - casetta vista mare per[illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi giardinetto. Telefonare 011 668.9038.

LOCALI UFFICI [illegible]

CAPANNONE corso Casale [illegible] industriale o semi commerciale 2800 mq coperti, [illegible] mq area libera. Tel. [illegible].0775.

[illegible]NNONE in costruzione [illegible] mq 800/1200/1600/3200/5000 comodi tangenziali con uffici. Tel. 447.5051.

[illegible] in costruzione [illegible] 1150 cortile mq 3100 [illegible] tangenziale. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONE industriale [illegible] penziale mq 1.500/3.000/6.000 [illegible] subito, intermediari vendo. Tel. 541.326.

COLLEGNO prestigioso ufficio o laboratorio 250 mq con ampio [illegible] lo recentemente completamente ristrutturato [illegible] indipendente. Tel. 812.7177.

[illegible] Palestro in signorile casa d'epoca piano rialzato mq 220 adibibile ad ufficio o prestigioso laboratorio. Tel. 812.7177.

L.B.A. 748.3[illegible] prenota in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature consegna fine '96

[illegible]CALE negozio adiacente corso Francia vicinanze Rivoli 2 vetrine retro con bagno e magazzino. Tel. 649.0775.

[illegible] presso [illegible] Monte Cucco libero piano terra mq [illegible] con uffici ottimo stato uso artigianale. Saim [illegible].

[illegible] magazzino 1° [illegible] mq 62 fondo via Monginevro libero subito mutuo dilazioni. Tel. 541.[illegible].

V[illegible] SHOW-ROOM
centralissimo presso corso Vittorio di mq 175 al 1° piano tutto ristrutturato. Gabetti 57.67.

TERRENI

RIVAROSSA Mandracchio lotto 1100 mq urbanizzazione pagata. Prezzo interessante. Tel. 309.7987 - 0183 496.619.

VENDESI a Torino zona Stadio Delle Alpi, 100.000 mq terreno, con entrostanti 10.000 mq capannone. Per informazioni 011 897.7581 - 096.8410 fax 897.7621.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino medio ricerco in vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 817.6000.

RICERCASI per consulente finanziario bi/trilocale max L. 130 milioni vendita immediata. Personalcase 218.4115

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubicio Immobili 751.628.

[illegible] corso Re Umberto stabile signorile alloggio uso abitazione o ufficio Tel. 758.967.

[illegible]TASI stessa casa a studenti impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

CENTRALISSIMO via Cavour angolo via Lagrange mq 70 circa in stabile ristrutturato signorile appartamento nuovo ben arredato affittiamo non residenti, referenze. Intermeu 812.4208.

LUCIANA VOLA 438.1395 corso [illegible] Umberto (Solferino) piano alto casa signorile elegante appartamento mq 300 box.

LUCIANA VOLA 438.1395 precollina corso Casale in elegante palazzina mq 200 splendida vista giardino box.

LUCIANA VOLA 438.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.

LUCIANA VOLA 438.1555 via Garibaldi in palazzo '700 elegantemente arredato salone cucina camera biservizi terrazzo.

TORINO FE[illegible]

AFFITTASI giugno, luglio, settembre appartamento in villa zona Alta [illegible] Maira (Cuneo). Telefonare 011 943.6868.

AFFITTASI Pino Torinese [illegible] mq [illegible] giardino mq 1000 patti in deroga. Il Vicolo 942.3301.

S. SICARIO affitto stagione estiva grande appartamento 3 camere, doppi servizi ampio soggiorno, disimpegni, bellissimo arredato ogni comodità, box. Telefonare allo 02 480.324 ore serali.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi 3/5 posti letto maggio a [illegible] anche quindicine. Agenzia Alba 0182 970.392.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicinali. Punto Edinord 019 610.984.

PIETRA LIGURE vacanze in appartamenti al Matthias Residence, bi/trilocali tranquilli. Parcheggio. Tel 019 624.275.

[illegible]

[illegible] Rimini affittiamo appartamenti estivi vario dimensioni anche settimanalmente. Geom. Portuesi. tel. 0541 387.098.

SARDEGNA incredibile sul mare causa rinunce cediamo soggiorni tutto compreso biglietti auto due settimane: giugno e settembre L. 700 mila, luglio L. 1.300.000, agosto chiamateci. Telefonare allo 0182 21.789 anche festivi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] uffici varie metrature [illegible] e magazzini [illegible] sede parcheggio segreteria, sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su 2 piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 699.945.

AFFITTASI ufficio signorile centralissimo, ottimo stato, decorato, 4 locali spaziosi, servizi. Telefonare 517.6812

AFFITTO basso fabbricato mq 750 più ufficio mq 150 3 ingressi luminoso. Altro mq 400 uso uffici. Tel. 011 503.068.

AFFITTO seminterrato luminoso due ingressi mq 500 locale uffici aria condizionata mq 600 altro mq 850. Tel. 011 503.056.

CAPANNONE mq 1400 più uffici mq 300 zona via Reiss Romoli con riscaldamento cortile. La Ginevra 447.5651.

CORSO CINCINNATO
affitto basso fabbricato mq 830 e palazzina uffici mq 400 con parcheggio auto. Gabetti 011 57.67.

CORSO Francia adiacente ufficio nuovo mq 150 in pianta aperta con riscaldamento autonomo o box per tre auto L. 2.250.000 mensili. Tel. 812.7177.

[illegible] Potenza ufficio o laboratori [illegible] da 400 a 1200 mq luminosi [illegible] parcheggio affittasi a L. 5.000 mq mese. Tel. 0337 218.556.

CORSO Tra[illegible] capannoni industriali da 800 a 4000 mq con uffici e cabina elettrica affittasi. [illegible]. 011 668.9820.

LOCALE [illegible] Crocetta mq 280 con passo [illegible] ufficio, servizi, al[illegible] per [illegible] magazzino o [illegible] silenzioso. Tel. ore ufficio 011 583.181.

[illegible]A Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 o mq 550. Posti auto. Investilabs 508.3870.

VILLAFRANCA PIEMONTE porzione capannone industriale con cortile. G.R. L'Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] **KOMARCO** [illegible] cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

[illegible] consolato [illegible] villa o ap[illegible] mq 300 zona Precollina e Centro. D.C. 568.2872 - 0335 226.495.

FUNZIONARIO statale causa trasferimento [illegible] alloggio 50/70 mq in [illegible] decorosa. R.R. 819.5794 - 0338 675.391.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2187 pasti

SIGNORA sola [illegible] camera ammobiliata con bagno, angolo cottura. Tel. 619.7901 ore pasti

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, [illegible] Orbassano 241, telefono 351.328.

[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento [illegible] corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778 1898 Torino.

[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - [illegible].

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640.778. 20 mt [illegible] servizi telefono, scelta menù. Maggio L. 48 mila, bimbi gratis.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 601.635 rinomato [illegible] a scelta, parcheggio, ca[illegible] rinnovate [illegible] tv telefono balcone giugno L. [illegible] mila, luglio L. [illegible] mila, agosto L. 88 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE [illegible] Villa Francesca familiare giugno L. 40/45 mila luglio L. 50/53 mila agosto L. 58/65 mila. Tel. 019 691.309.

[illegible] Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. 0541 372.171 - 375.423, [illegible] mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. [illegible].

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE** [illegible] di Elisabetta [illegible] Carli Maruskova alta professionalità. Tel. 011 473.0094 - 473.4472 - fax 480.187.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie. [illegible]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 [illegible]

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

[illegible] Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

LIBERO professionista [illegible] separando, elevata condizione economica, barca, seconda casa, residente Liguria, alto bella presenza, sportivo, colto, sensibile, serio ma simpatico, cerca massimo 40enne [illegible] bella, snella, classe, finezza, riservata, sincerità, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 2641 - 10100 Torino.

PUNTO [illegible] studio matrimoniale autorizzato. Serietà e professionalità al serv[illegible] chi è solo ed è stanco di esserlo. Telefonare al 011 [illegible].

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimo prezzo. Corso Peschiera 163, Torino.

[illegible] **GIOIELLI** compra [illegible] argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.3389).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4830 Perla.

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine e camere da rinomate marche come esposte a prezzi di realizzo. Telefonare 011 730.580.

Brescia, la ragazzina ha scritto la frase di speranza del film: «Non può piovere per sempre»

S'impicca a 13 anni nel nome del «Corvo»

Nel biglietto d'addio ha citato l'attore Brandon Lee

Brandon Lee interprete del film «Il corvo». Sotto il cantiere di Varese in cui si sono suicidati due fidanzati, e sotto lo psichiatra Paolo Crepet

BRESCIA. C'è quella frase lasciata sul tavolo del tinello vicino al quaderno dei compiti e c'è il lembo dell'asciugamano usato per impiccarsi alla maniglia di una finestra. Non c'è nient'altro di Laura in quella stanza di San Sebastiano di Lumezzane dove si è uccisa prima ancora di cominciare a vivere. Aveva 13 anni e nessun problema, dicono tutti. Ma l'altro pomeriggio ha aspettato che il fratello più grande uscisse per andare nel bar dei genitori a dare una mano come faceva sempre. Poi si è seduta al tavolo: ha sparpagliato i libri sulla tovaglia, ha lasciato cadere lo zainetto vicino alla sedia e ha strappato un foglio da un blocco bianco. Ha tracciato qualche riga e l'ha appallottolato. Ne ha strappato un altro e ha scritto quelle poche parole che non spiegano niente, non dicono il perché, ma che hanno fatto accapponare la pelle a chi ieri le ha lette e ha ricordato una frase de «Il corvo», il film che ha ucciso Brandon Lee: «Non può piovere per sempre. Spero scoprirete presto il significato di questa frase. Un bacio a tutti, ciao. Laura».

In bagno la ragazza ha preso l'asciugamano e se l'è annodato al collo, con freddezza l'ha bloccato alla maniglia della finestra e si è lasciata cadere, come una tragica marionetta. E' morta in pochi minuti, ha anticipato il medico legale ai carabinieri, poco dopo le 17 di lunedì. Due ore prima che Ferdinando tornasse dal bar dei genitori. A 17 anni, aiuta il padre e la madre a mandare avanti l'attività al Passo del Cavallo, un piccolo locale sul crinale che divide la Valsabbia dalla Valtrompia. Ferdinando è entrato in casa, ha chiamato Laura quasi istintivamente. Poi l'ha trovata. L'ha sollevata e urlando disperato il suo nome l'ha messa a sedere, come per non farle male. In cucina ha preso un coltello e con un gesto rapido ha tagliato la cravatta di spugna intorno al collo bianco. Inutile però chiamare l'ambulanza, correre all'ospedale sperando di aver fatto in tempo [illegible] voler credere a quello che il suo cuore gli urlava. Al padre e alla madre in ospedale ha consegnato il bigliettino, poi con loro e con il fratellino Roberto di 9 anni si è chiuso in casa.

Ieri i genitori di Laura non hanno messo piede fuori dalla villetta della piccola frazione. I carabinieri, quasi per non disturbare, si sono fermati solo pochi minuti. Poche domande, tutte per trovare una risposta che non c'è. Non c'è a scuola: Laura [illegible] era la prima della classe ma si è sempre difesa e quest'anno avrebbe superato tranquillamente l'esame di terza media alla «Gnutti». Apparentemente non ci sono ragioni di cuore, Laura aveva poche amiche e non usciva spesso. Con il padre Raffaele e con la mamma Barbara non aveva mai avuto litigi particolari: qualche rimprovero forse sì, ma come ogni altra ragazzina di 13 anni. Niente di più. L'angoscia per Raffaele e Barbara nasce però anche da quel bigliettino, da quel tragico rebus racchiuso in cinque parole che non spiega niente e che a nessuno Laura ha lasciato il tempo di decifrare. «Non può piovere per sempre...». I genitori con i carabinieri si [illegible] arresi, hanno chiesto soltanto di essere lasciati in pace. Anche la gente del piccolo paese alle porte di Lumezzane, la città più industrializzata del Nord, è scossa.

Ieri mattina nella classe di Laura non si è fatta lezione: «Piangevano tutti - confessa il preside Vito Grassellino -, [illegible] riuscivano a credere a ciò che Laura ha fatto. Sul suo banco hanno portato un mazzo di fiori di campo e hanno parlato di lei». Anche all'oratorio tutti [illegible] scevano Laura: una catechista la descrive come una ragazza «molto sensibile». E il curato la ricorda durante il periodo della colonia, la scorsa estate: «Era tranquilla, stava sempre con un gruppo di amiche. Non ha mai creato problemi». Ma quella frase gira nelle orecchie di tutti. «Non può piovere per sempre...». Un ufficiale dei carabinieri si rifugia nelle statistiche e ricorda che da gennaio questo è il 18° suicidio in Valtrompia, «l'ultimo aveva nemmeno trent'anni», dice sconsolato. Altri parlano di emulazione, dei film americani, della televisione e dei giornali. Oggi pomeriggio saranno tutti nella piccola chiesa di San Sebastiano per salutare quella ragazza che tutti credevano felice.

[illegible]lio Carminati

Ragazzo suicida per paura

Lecce: temeva di avere un tumore
Il gesto alla vigilia di una visita

LECCE. A cinquecento metri dalla sua casa, un ulivo robusto. Appeso a un ramo, una corda. Un ragazzo di 17 anni l'ha usata per uccidersi: l'ha stretta al collo e s'è lasciato morire. Non ha lasciato messaggi ai familiari. Era malato e oggi avrebbe dovuto sottoporsi a un controllo medico. Due giorni fa era andato in ospedale, aveva una mano tagliata. Sono caduto, aveva raccontato. Forse ci aveva già provato, a farla finita. Forse. E' tutto ancora molto nebuloso.

Ecco perché non bastano questi elementi a far chiudere il [illegible]. Sebbene l'ipotesi del suicidio sia la più accreditata, il magistrato vuole esplorare anche la pista del delitto. La percentuale che possa essere provato, non è altissima. Ma non si esclude nulla.

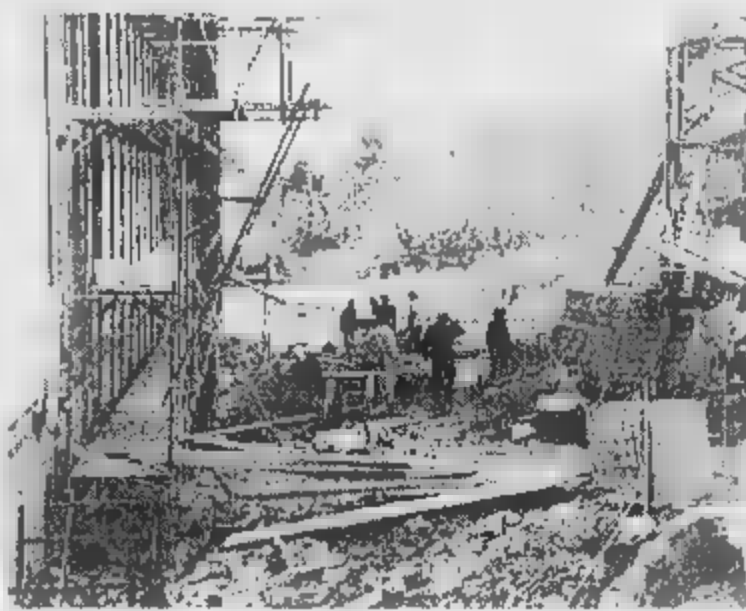
Sul corpo del diciassettenne, morto a Racale, nella notte tra lunedì e ieri, verrà eseguita in giornata l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Lecce Antonio Dedonno.

Se si indaga anche su ipotesi diverse dal suicidio è perché a quanto pare il ragazzo (lo chiamiamo Luca, ma non è il [illegible] vero nome) aveva da qualche tempo cominciato a frequentare coetanei un po' scapestrati. Potrebbe aver perso la testa, combinato qualche pasticcio, essersi fatto trascinare in qualche operazione poco chiara.

Ma chi avrebbe potuto ucciderlo, e ucciderlo facendo passare il delitto come suicidio? Può essere accaduto qualcosa che [illegible] sfugge. Ma all'origine della morte potrebbe esserci stata - molto più semplicemente - una delusione sentimentale. Anche questa ipotesi si prende in considerazione. Al momento, può essere tutto. La traccia più consistente resta tuttavia quella della malattia. Tre anni fa Luca era stato molto male. Venne ricoverato a Bologna e operato per un tumore al ginocchio. Ne era uscito abbastanza bene, era tornato alla vita di sempre, si era ripreso, anche se la malattia gli aveva lasciato il segno. Oggi sarebbe dovuto tornare a Bologna, sottoporsi alla periodica visita di controllo. E' probabile che l'attesa l'avesse sfibrato. Ma si sa troppo poco, ancora, per capire.

Luca non andava più a scuola, non lavorava, percepiva una pensione di invalidità. Aveva due fratelli, entrambi più grandi, sposati, e viveva a casa dei genitori, il papà [illegible]piegato di banca, la mamma casalinga. Nessuno screzio, famiglia tranquilla. Poi due giorni fa quella ferita alla mano. All'ospedale di Casarano aveva raccontato semplicemente di una caduta. I medici gli avevano suturato la ferita con 15 punti.

Lunedì sera, Luca era uscito di casa intorno a mezzanotte, col suo ciclomotore. Si era allontanato dal paese. Non è più rientrato. Al mattino un contadino ha scoperto il motorino nei campi. Qualche metro più in là, l'ulivo, la corda, e il suo corpo.

Tonio Attino

UNDICI GIORNI MALEDETTI

8 maggio
William Pionelli, 23 anni, metalmeccanico e Michela Zonetello, 19 anni, studentessa del liceo artistico, sono saliti sul tetto di una casa in costruzione, a Cavaria, non lontano da Varese, e si sono lanciati nel vuoto [illegible]. Su un biglietto hanno scritto: «Questa vita non vale la pena. Mamma, papà non è colpa vostra. La decisione è solo nostra, restate amici tra voi».

10 maggio
A quindici anni ha deciso di sfidare la morte: ha poggiato la [illegible] della pistola ad una tempia e, come aveva visto nel film «Il cacciatore», ha premuto il grilletto. Per due volte, ha sentito il rumore del percussore contro il tamburo vuoto ed ha annotato: «Primo colpo, secondo colpo: tutto bene». Il terzo gli è stato fatale. Così è finita a Varapodio, vicino a Gioia Tauro, la vita di un ragazzo che tutti ricordano «normale, senza grilli per la testa».

14 maggio
Erano da poco passate le 14 quando I. P., 15 anni, di Firenze, si è lanciato dal balcone della sua casa, al quinto piano. Sul tavolo [illegible] lasciato un biglietto che conteneva un'accusa pesante come un macigno: «Sarai contento ora che non ti do più grane. Mi dispiace averti deluso, ma è anche colpa tua. I soldi che ho in banca li lascio al Telefono Azzurro. Mi dispiace per la mamma, che è stata più gentile e non mi ha mai rotto le scatole».

18 maggio
Era bravo, il più bravo della classe. Voti eccellenti in tutte le materie. Ma essere il numero uno era diventato per lui un compito troppo difficile. Così, Francesco, 16 anni, studente modello dell'Istituto Tecnico, si è tolto la vita impiccandosi in un bosco vicino a Asa, un paese in provincia di Ascoli Piceno. Nel d[illegible] ha spiegato la tragica scelta: «Non ce la faccio più, la scuola mi stressa».

LA FATICA DI VIVERE

«Adolescenti troppo soli cambiamogli la scuola»

VENERDI' ero a Modena per un seminario, e ho saputo che proprio quel giorno in città si erano suicidati due giovani. Ma oggi quel lutto sarà già stato rimosso: fatti i funerali, quei due restano due anime perse, e buonanotte». Paolo Crepet, psichiatra, parla dell'indifferenza della società, e su questa concentra le sue accuse: «Dobbiamo capire che sono fenomeni diffusi, e smetterla di rincorrere i morti, perdere tempo a fare le liste. Bisogna pensare a cambiare la scuola, ad esempio, cominciare a ricucire le lacerazioni, e prevenire questi fatti, invece di occuparci malinconicamente, ogni volta, della cronaca [illegible].

Gianna Schelotto, psicoterapeuta, è rimasta colpita da quel messaggio («Non può piovere per sempre»), che la ragazza di Lumezzane ha lasciato scritto alla sua famiglia. «La pioggia è simbolica, rimanda al buio, ad uno stato depressivo, rappresenta la mancanza del sole. Io penso che gli adolescenti abbiano questa ansia verso il vasto mondo che gli si scopre davanti. E spesso alternano momenti euforici ad altri di grande depressione».

Che cosa dire, ai genitori preoccupati di figli chiusi, magari introversi, «difficili» da decifrare? «Un consiglio banale: rispettate i silenzi dei figli, ma osservateli, guardateli. Accertate che non siano silenzi dietro ai quali c'è un vuoto, e la sfiducia verso chi li guarda, genitori compresi. Assicuratevi che ci sia in loro [illegible] rielaborazione».

Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile e presidente di Telefono Azzurro, è preoccupato per «l'abbassamento progressivo dell'età in cui si manifestano comportamenti autodistruttivi. E mi preoccupa il numero delle chiamate ai nostri centralini da parte di ragazzi, spesso ragazzini, che manifestano pensieri e riflessioni di autolesionismo: sempre più spesso, in queste telefonate esprimono la mancanza di ragioni per vivere». L'età media di chi chiama si aggira sui dodici-tredici anni. «Io invito gli adulti a riflettere: «E' un segnale profondo di malessere, un segnale sempre più precoce. E se da un lato non si deve assolutamente parlare di questi casi in modo eclatante - proprio per evitare l'effetto emulativo - dall'altro, [illegible] discrezione, bisogna parlare con i preadolescenti e gli adolescenti, poco ma bene».

Paolo Crepet ha i dati di una ricerca effettuata a Reggio Emilia su ragazzi dai 13 ai 18 anni di età: «Un terzo di questa popolazione sta male psicologicamente. E parliamo di Reggio Emilia, cioè di una città dove i servizi funzionano, dove la gente si conosce, dove il problema disoccupazione non è così pressante come altrove e la qualità della vita è alta. Eppure, anche qui, un terzo dei ragazzi soffre. E di questi, il 20 per cento ammette che, quando entra in crisi e si sente disperato, non sa a chi rivolgersi. Non i genitori, non gli amici, o i fratelli, il prete, l'insegnante. Questi ragazzi sono afoni, perché non riescono a urlare. Sono soli dentro la discoteca, soli affettivamente. Soli».

Ma, aggiunge Crepet, per andare alla radice del problema non bisogna credere che questi suicidi nascano come un fulmine a ciel sereno. «Dietro c'è sempre un progetto, e paradossalmente ci vuole una grande vitalità per pensare alla propria morte, e poi portarla a termine. Ci vuole coraggio. Io, tutte le volte che sento dire "non ce lo saremmo mai aspettato", detto di un suicidio di un adolescente, allora penso che questa è la nostra sconfitta di adulti, un segno di resa, la nostra incapacità di capire. Non c'è niente di peggio per una società, che arrendersi alle manifestazioni del disagio di un giovane».

Brunella Giovara

DIECI ANNI DI SUICIDI

ANNO	FINO A 17 ANNI	ANNO	FINO A 17 ANNI
1985	40	1990	34
1986	45	1991	49
1987	45	1992	46
1988	50	1993	66
1989	[illegible]	1994	75

ELABORAZIONE SU DATI ISTAT

Napoli: la donna è stata denunciata, l'uomo arrestato per violenza continuata sulle due diciassettenni

Per amore offre all'amante le figlie adottive

«L'ho fatto perché volevo che il mio uomo non mi abbandonasse»

NAPOLI. «L'ho fatto per amore, solo per amore». Maria T. l'ha detto e ripetuto davanti ad un ufficiale dei carabinieri allibito: «Capitano, se non gliele avessi date, quello prima o poi mi avrebbe lasciato. E' vero, sono stata una pazza: me ne rendo conto soltanto oggi». «Quello», A. G., un pensionato di [illegible] anni, è finito in prigione. Lei, 50 anni, ex impiegata di un ente pubblico, se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Tutto sommato poteva andarle peggio, se si considera che la «merce di scambio», o meglio il prezzo pagato da una donna che non voleva essere abbandonata dal [illegible] uomo, sono state le [illegible] due figlie adottive.

Tina e Giovanna, le chiameremo così, sono gemelle: hanno diciassette anni, e dall'età di quindici sono state trattate come oggetti senz'anima. Come bambole gonfiabili nelle mani di una coppia di modesti pensionati, gente che conduceva un'esistenza anonima in un quartiere del centro di Castellammare di Stabia, un paesone cementificato sulla costa a Sud di Napoli.

Tina e Giovanna erano state abbandonate alla nascita davanti a un ospedale. La madre naturale non aveva voluto saperne delle due bambine che, finite in un centro di accoglienza, erano state poi affidate all'età di sette anni a Maria T., un'impiegata statale rimasta vedova. Le bimbe avevano trovato finalmente una [illegible] e degli affetti, erano riuscite a dimenticare l'orfanotrofio e a trovare nella donna che le aveva accolte una madre amorevole.

Quando è arrivato lui, A. G., tutto è sembrato andare per il meglio. In principio, per le gemelle, lui è stato come un padre. Due anni fa, però, le cose sono cambiate. L'uomo ha cominciato ad assentarsi per giorni senza farsi vivo, e quando tornava si mostrava sempre più indifferente ed infastidito [illegible] un rapporto sentimentale che riteneva ormai concluso.

Il resto della storia è narrato nel rapporto inviato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Torre Annunziata. A prendere l'iniziativa sarebbe stata proprio lei, Maria: secondo l'accusa non si sarebbe limitata ad offrire le ragazze al suo uomo, ma avrebbe preso parte lei stessa agli incontri.

Per due anni ha costretto le figlie a fare da amanti ad un pensionato. Tina e Giovanna hanno subito le violenze in silenzio, vittime delle ossessioni di lei e degli appetiti sessuali di lui. Alla fine, però, si [illegible] ribellate. Hanno raccolto tutto il coraggio che avevano e hanno bussato alla caserma dei carabinieri di Castellammare di Stabia.

In un primo momento l'ufficiale ha stentato a credere alle loro parole. Ha voluto indagare a fondo, poi ha convocato nel [illegible] ufficio Maria T. La donna è crollata subito. «Sono stata io a dire a Tina e Giovanna di rivolgersi a voi - ha esordito -. Sono pentita, solo ora mi rendo conto della mostruosità che ho commesso». A. G. è stato subito arrestato per ordine del sostituto procuratore Antonella Picardi. L'accusa è gravissima: violenza carnale ed atti di libidine violenta. Maria ha ammesso tutto, confermando nei minimi dettagli la denuncia delle figlie, che sono state affidate ad un istituto di assistenza per i minori. A chi le chiedeva perché avesse trasformato le due ragazze in macchine per il sesso, ha risposto: «Ero annientata dall'idea che lui mi abbandonasse. L'ho fatto per amore, soltanto per amore».

Fulvio Milone

La madre lo aveva chiuso in un sacchetto dei rifiuti: è morto per soffocamento

«Gettato vivo nella spazzatura»

Verona: l'autopsia svela l'ultimo orrore sul neonato

VERONA. Era vivo, respirava, quando lo hanno infilato in un sacco nero e lo hanno buttato nel cassonetto. Un bambino nato da chissà chi, e che chissà chi ha deciso di uccidere. Ieri i resti del corpo sono stati esaminati all'istituto di medicina legale di Verona. L'esito dell'autopsia è finito sul tavolo di Maria Grazia Omboni, il magistrato che ha aperto un'inchiesta su questo caso.

La morte sarebbe sopraggiunta per soffocamento e risalirebbe ad almeno 48 ore prima del ritrovamento. Dunque, quel bambino potrebbe essere nato nella notte tra venerdì e sabato. Poi la madre, o qualcuno che l'ha assistita durante il parto, ha deciso di sopprimerlo. Qualcuno lo ha messo dentro al sacchetto - che ha poi chiuso accuratamente - poi è andato in via Mameli, all'angolo con via Cesiolo. Un angolo buio, perché forse era notte, ma non si esclude che il sacco possa essere stato gettato in quel cassonetto in pieno giorno. Nessuno poteva avere sospetti su una persona che apre il contenitore e vi getta dentro dei rifiuti.

Il bambino è finito sul fondo del contenitore, e successivamente è stato coperto da altri sacchi di immondizia gettati dagli abitanti della strada.

Domenica i camion dell'Amia non sono passati, come è la regola, a svuotare i cassonetti. Lunedì mattina invece sì, e i netturbini, alle sette, hanno scoperto i resti di quel bambino, già stritolati dalle lame che triturano la spazzatura.

La polizia, gli uomini della Squadra mobile, stanno ora interrogando i testimoni di quella mattina, e gli abitanti del quartiere Borgo Trento, zona residenziale della città. Ma nessuno ha visto o sentito niente di strano. Le indagini puntano anche agli ospedali, alle cliniche, dove la madre del bambino potrebbe essersi rivolta per chiedere aiuto, dopo il parto. Ma anche su questo versante, non ci sono novità.

Niente dalle ricerche effettuate negli alberghi e nelle pensioni, ancora niente dalle cartelle cliniche e dai referti delle visite di donne con problemi di gravidanza avvenute ultimamente nei due ospedali veronesi e in altre strutture sociosanitarie della provincia. Una donna senza volto, che forse è già riuscita a far perdere le proprie tracce. Ha preferito gettare via il proprio bambino, disfarsene come si fa con la spazzatura. Avrebbe potuto partorirlo al vicino, ad un centinaio di metri appena dal luogo del ritrovamento dei resti, ospedale Borgo Trento, e poi decidere di disconoscerlo, cioè abbandonarlo - come la legge permette di fare - alla struttura pubblica. E avrebbe anche potuto lasciarlo fuori da quel cassonetto, qualcuno lo avrebbe visto e soccorso. E oggi sarebbe vivo.

[r. cri.]

IL CASO

TRA SEGRETI E SUPERSTIZIONI

Ma gli esperti negano: «Nel Nevada si sperimentano solo i jet militari del futuro»

Intorno a quel complesso sono fiorite molte leggende, ma il vero mistero sono alcune morti su cui ora si indaga

Walter Cronkite e Steven Spielberg. A destra una scena di «Incontri ravvicinati del Terzo Tipo»

«Ho visto la base degli Ufo»

Rivelazioni sui misteri di «Area 51»

WASHINGTON

NELLA zona d'ombra tra il ridicolo e il terrorizzante, in quel dormiveglia che sta tra il sonno della ragione e il risveglio della coscienza, tornano a volare gli Ufo, i dischi volanti e a brulicare gli Alieni. Da un luogo misterioso tra le montagne aride del Nevada chiamato dai piloti della Us Air Force «Dreamland», la terra dei sogni, e dagli studiosi di misteri «The Black Eagles Nest», il nido delle aquile nere, emerge adesso uno scienziato, un sedicente fisico, il dottor Bob Lazer, che rinfresca il sogno-incubo dell'invasione extraterrestre. Lazar [illegible] facendo il giro degli show televisivi americani disposti ad accoglierlo e a pagarlo per «rivelare» come in quella base che nessuna carta geografica riporta, che fino a ieri il Pentagono giurava neppure esistesse e che è stata finalmente indentificata soltanto con la sigla «Area 51», tecnici dell'aviazione militare americana starebbero [illegible] secolo studiando i resti di almeno 11 «dischi volanti» precipitati sul nostro pianeta e dei loro equipaggi [illegible] nella caduta. In hangars sotterranei, gli specialisti e i militari montano e rimontano le astronavi «aliene», studiano la composizione dei materiali, esaminano i motori e i dispostivi di propulsione e di navigazione per catturare quei segreti tecnologici che poi appaiono, addomesticati agli usi terrestri, nei volivoli e negli ordigni in servizio.

E ancora una volta, come per le teorie sul «complotto Kennedy», il pubblico, i giornalisti, i produttori di show, insomma noi tutti, siamo disperatamente tentati di credere, di prendere per buoni i racconti di questo «Lazzaro» emerso dal sepolcro del segreto Ufo. Perché dei dischi volanti noi terrestri non abbiamo in realtà paura, ma voglia. I generali d'aviazione e i funzionari del Pentagono non smentiscono, perché non possono, perché smentendo affermerebbero l'esistenza di una base che formalmente non esiste, anche se tutti sanno dov'è, ed è stata più volte vista e fotografata. Gli studiosi seri negano e spiegano il «mistero» con il semplice segreto militare che circonda gli esperimenti «neri», dunque ultraconfidenziali, compiuti in quella base. Ma nessuno osa affermare categoricamente che sono tutte invenzioni di fantasie fervide, nel dubbio che qualcosa, dopotutto, ci sia. E i grandi media che hanno tentato di arrampicarsi fino al nido delle «aquile nere», come il «New York Times» e il network «Abc», sono stati respinti a mano armata dalle pattuglie che sigillano la zona. Rimane quindi un minuscolo margine di dubbio (speranza?) nel quale visionari, millantatori, e naturalmente, giornali possono seminare il sogno che negli hangars dell'«Area 51» si nasconda davvero la prova che noi, piccoli uomini e donne terrestri, non siamo soli nell'universo.

Ma che cosa avviene, davvero, nella grande base aerea «che non esiste», sulle rive di un lago asciutto del Nevada, chiamato «Groom Lake», a poche ore di auto dai casinò di Las Vegas? E quali segreti devono proteggere i sensori elettronici camuffati da rocce nel deserto che individuano chiunque si avvicini e provocano l'immediato arrivo di elicotteri [illegible] senza insegne ma fortemente armati, sulla testa dei curiosi? «Nascondono il castello degli extraterrestri - dice il dotto Lazar -, il punto di contatto fra noi e gli altri abitanti dell'universo», insomma un luogo simile a quella «Torre del Diavolo» sopra la quale Steven Spielberg immaginò i suoi «Incontri Ravvicinati». Ma perché da una base dove lavorano tremila persone, fra militari e civili non è mai uscita una testimonianza attendibile, una prova certa e tangibile, in un Paese [illegible] l'America, dove miliardi attendono chi portasse la certezza del complotto per uccidere Kennedy o dell'esistenza dei dischi volanti? «Perché l'esecuzione sommaria e segreta aspetta chiunque lavori nell'area 51 e pensi di parlare», risponde Lazar, aggiungendo, in un esempio classico di paranoia complottista: «E chi ci dice che qualcuno non sia già stato ucciso, per mantenere il segreto?» Ma allora perché lui, che parla, è ancora vivo, e viaggia indisturbato (e retribuito) fra talk-show e interviste?

L'autopsia di uno dei presunti extraterrestri precipitati nel '47 su Roswell, nel New Mexico

«Negli hangars custoditi undici dischi volanti»

Non è la logica il grimaldello giusto per scardinare le porte dell'Area 51. E' la paziente, minuziosa ricerca di fatti e circostanze, compiuta da specialisti come Susan Crabtree, un'esperta di aeronautica che ha pubblicato tre mesi addietro «Aquile Nere», uno studio dettagliatissimo del lavoro fatto nella base segreta. La Crabtree è riuscita pedantemente a ricollegare gli avvistamenti di Ufo, le apparizioni di «navi spaziali» con il lavoro segreto, ma umanissimo, condotto in quella base aerea. Da 50 anni, appunto da quando cominciò l'era degli Ufo, l'«Area 51» ha prodotto, sperimentato e fatto volare tutti gli aerei più avveniristici dell'aviazione Usa, dalle prime «ali volanti» ai primi jet dipinti interamente di nero, da alcuni strani oggetti a forma di «piattino» agli U2 di Gary Powers ai Blackbirds e agli Stealth, i caccia bombardieri F117 invisibili al radar, che per primi colpirono Baghdad nella guerra del Golfo. E oggi, in quella s[illegible] «base extraterrestre» starebbe avvenendo il collaudo di «Aurora», un fantastico aereo-astronave in grado di volare a 8 mila chilometri di velocità e a 100 chilometri di altezza, ai confini della ionosfera.

Dunque niente omuncoli verdastri dalle grandi teste di feto, piloti morti di dischi volanti sezionati sui tavoli da autopsia, come vogliono gli ufologi di Rachel, il paese più vicino all'Area 51, dove il mistero è l'unica industria turistica in una landa arida e popolata soltanto di scorpioni e serpenti a sonagli. Niente dischi volanti, ma dura, quotidiana fatica di ingegneri e fisici per inventare e collaudare nuove macchine, affidate a coraggiosi collaudatori che le fanno volare sempre e soltanto di notte, per evitare obbiettivi indiscreti. Come concluse anni addietro Walter Cronkite, lo «zio» del miglior giornalismo americano, gli ufologi hanno invertito la verità: «Non sono i dischi volanti che generano la segretezza, ma è la segretezza che partorisce i dischi volanti».

E se un terribile segreto si nasconde dietro le porte della «base che non esiste» è un segreto umano, legale, politico. E' il segreto dei morti e dei malati che hanno subito le conseguenze fisiche di un «lavoro nero» e pericoloso condotto su materiali, vernici, solventi, macchinari sperimentali. Per mantere la finzione della base che non esiste, da 50 anni i tecnici e militari che vi lavorano sono costretti infatti a seppellire o bruciare in loco i residui tossici dei loro esperimenti. Una donna, Helen Frost, vedova di un pilota morto tre anni or sono dopo avere inavvertitamente respirato gli effluvi di un pozzo dove erano stati seppelliti e bruciati solventi speciali, ha fatto causa al Pentagono, all'aviazione e all'Area 51 e ora il tribunale di Las Vegas ha aperto un'inchiesta. Il mistero dell'Area 51 sta dunque per cadere. Sotto i colpi di una specie implacabile, gli avvocati.

Vittorio Zucconi

COSTUME

LA GUERRA DELLE BOLLICINE

Ingaggiati 2 cosmonauti russi per rispondere alla concorrente Coca

Lo spot si gira nello spazio

Pepsi sceglie la stazione Mir come set

LA guerra delle bollicine ora si combatte nello spazio. Il primo colpo lo ha sparato la Coca-Cola. L'annuncio, dato nei giorni scorsi: un distributore automatico della bibita è stato sistemato sul traghetto spaziale americano Endeavour, lanciato domenica. Pronta la replica della Pepsi, che si è rivolta ai russi: ieri sulla stazione spaziale Mir sono cominciate le riprese del primo spot pubblicitario girato nello spazio. «Due cosmonauti hanno filmato l'apertura di un enorme riproduzione espandibile della lattina blu Pepsi-Cola (il cui lancio internazionale è [illegible] minciato in aprile) lungo un per[illegible] di 320 chilometri», spiega la società in una nota.

Ma è guerra anche di parole tra i due colossi mondiali del soft-drink. Al distributore Coca-Cola in orbita con Endeavour, Pepsi replica [illegible] un «noi l'abbiamo fatto già undici anni fa». Era il luglio del 1985 e - dicono alla Pepsi - «a bordo dello Shuttle Challenger era stato collocato un distributore di lattine, detto anche "lattina spaziale", che, per la prima volta nella storia, consentiva agli astronauti di sorseggiare la loro bibita in assenza di gravità».

La stazione aerospaziale Mir

Superfluo dire che il prezzo dello scontro tra le «bevande scure» è di decine (e talvolta centinaia) di miliardi. L'obiettivo è la conquista di nuove quote di mercato nel mondo che, per quanto piccole in percentuale, valgono cifre esorbitanti. Spaziali, appunto.

Basti pensare che la Coca-Cola viene distribuita agli astronauti sotto il controllo di un computer, perché l'assenza di gravità trasforma in un pericolo le bolle di liquido vaganti per l'abitacolo (che possono produrre cortocircuiti nella strumentazione). Basti pensare ancora che la lattina Pepsi utilizzata per lo spot nello spazio - a detta dei suoi costruttori - è una vera e propria astronave orbitale che i cosmonauti hanno agganciato alla stazione Mir. Progettata da esperti dell'industria aerospaziale (International space enterprises di San Diego e Space marketing inc. di Atlanta), è realizzata in un nylon dipinto con i motivi Pepsi Blue in grado di resistere alle temperature estreme dello spazio: da meno 130 a più 170 gradi.

Pepsi spiega che la nuova pubblicità nello spazio rappresenterà un elemento cruciale del piano di marketing per il '97 e vedrà protagonisti i due cosmonauti che per ora si trovano sulla Mir: il comandante Yuri Ivanovich Onufrienko e il motorista di bordo Yuri Vladimirovich-Usachev. La riproduzione della lattina Pepsi è stata mandata in orbita il 5 maggio a bordo del razzo Russian Progress, che si è agganciato alla stazione spaziale Mir il 7 maggio. Dopo aver concluso il suo percorso nello spazio, la lattina Pepsi è stata recuperata e predisposta per il viaggio di ritorno sulla Terra.

Ma chi ha vinto questa battaglia commerciale tutta americana? Per ora i russi, che con gli introiti pubblicitari potranno rilanciare la propria deficitaria industria aerospaziale.

[s. man.]

La Schiaffino

«Lasciata quando [illegible] un tumore»

ROMA. C'è anche la dolorosa esperienza di un tumore al seno dietro la sofferta separazione di Rosanna Schiaffino dall'industriale Giorgio Falck. «Mio marito non si sarebbe allontanato da me se non mi fossi "permessa" di ammalarmi» ha rivelato l'ex attrice al settimanale *Gente*, da oggi in edicola.

La Schiaffino ha detto di essere stata operata una prima volta nel 1991 e una seconda due anni dopo: «Soltanto adesso i medici mi ritengono fuori pericolo, ma quando mio marito se ne è andato da casa, io mi stavo sottoponendo ancora a un ciclo di radioterapia. I miei due figli, Annabella e Guido, mi sono sempre stati vicini. Guido, anzi, nonostante i suoi quindici anni, si è rivelato all'altezza delle responsabilità che ha dovuto assumersi. Ammirando i miei figli mi sono tornate in mente le frasi di Giorgio in occasione del mio primo intervento: "Non dovevi farmi il torto di ammalarti. Tu mi stai trascurando, non lo sopporto"».

E ancora a proposito del marito, ha aggiunto: «Soltanto un adolescente scappa con la fidanzatina di turno. Un uomo vicino ai sessant'anni, alla seconda esperienza matrimoniale, con un figlio di quindici anni e una moglie in radioterapia, dovrebbe avere almeno il buon gusto di attendere che lei guarisca prima di abbandonarla».

Già all'indomani dell'annuncio della separazione, l'ex attrice aveva accennato alla [illegible] malattia, senza però voler rivelare di che [illegible] si trattasse. E di Giorgio Falck aveva detto: «Non ama le difficoltà. Una moglie malata per lui non va aiutata, ma scartata. Questo è il suo stile».

[r. cri.]

Usò paletta di servizio

Tomba [illegible] di furto ai carabinieri

VERONA. E' un'accusa di furto militare aggravato a danno dell'Arma dei carabinieri quella mossa contro Alberto Tomba, che il 26 dicembre '93 sulla strada che sale a Cortina d'Ampezzo, si fece largo utilizzando sulla propria vettura un lampeggiante e la paletta di servizio. La contestazione è stata al centro, al tribunale militare di Verona, di un'udienza in camera di consiglio. Il campione del mondo di sci non era presente. Di fronte al gip Bellelli, l'avvocato di Tomba, Paniz di Belluno, ha ribattuto alle accuse del pm Bonafiglia per il quale l'atleta avrebbe sottratto senza autorizzazione lampeggiante e paletta. L'avvocato Paniz ha detto che «Alberto è un uomo che ha molto rispetto per l'indagine e la giustizia». Inoltre ha aggiunto che lo sciatore ha «un impeccabile rapporto con la magistratura». Il gip dovrà ora decidere il da farsi entro un mese. Tre le ipotesi: il gip può chiedere al pm di ufficializzare l'accusa, può disporre l'archiviazione o disporre un'ulteriore prosecuzione delle indagini.

[Ansa]

IL TEMPO

a cura di [illegible]

SITUAZIONE. L'alta pressione delle Azzorre ha trovato finalmente l'occasione favorevole per spingersi verso il Mediterraneo. Il suo insediamento non sarà duraturo ma per alcuni giorni ridurrà al minimo quella instabilità latente imposta dalle correnti occidentali, che si manifesta nelle ore centrali della giornata con delle formazioni di nubi cumuliformi, specialmente sulle zone montane del Nord e del Centro. **[illegible] per dopodomani.** L'alta pressione comincerà a dar segni di cedimento sul Mediterraneo occidentale e da Ovest giungeranno annuvolamenti molto sfrangiati su Sardegna e Liguria. Sul resto della penisola tempo stabile e soleggiato.

[illegible] Sarà una giornata prevalentemente assolata, con l'eccezione di annuvolamenti temporanei sulle zone alpine orientali dove [illegible] possibili piovaschi. Nelle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi nelle zone appenniniche. Venti [illegible] di brezza e temperatura diurne in aumento.

DOMANI. Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni. Nelle ore pomeridiane [illegible] insorgenza di nubi cumuliformi locali sull'Appennino centro meridionale. Venti deboli e temperature stazionarie su valori di tarda primavera. Foschie nelle valli e lungo i litorali nelle prime ore del mattino.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	23	Bologna	15	23	Bari	10	29
Bolzano	13	25	Firenze	15	23	Napoli	17	22
Verona	13	23	Pisa	15	22	Potenza	15	19
Trieste	17	20	Ancona	15	21	S.M. Leuca	18	20
Venezia	15	21	Perugia	13	18	R. Calabria	17	25
Milano	13	23	Pescara	17	22	Palermo	17	22
Torino	7	21	L'Aquila	14	17	Catania	16	23
Cuneo	11	23	Roma Ciamp.	10	22	Messina	18	23
Genova	16	19	Roma Fium.	15	21	Alghero	16	20
Imperia	14	21	Campobasso	14	18	Cagliari	15	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	sereno	Lisbona	12	24	variabile
Atene	20	33	variabile	Londra	9	15	variabile
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	[illegible]	24	sereno
Berlino	6	18	sereno	Madrid	9	23	sereno
Bruxelles	7	18	variabile	Montreal	16	28	nuvoloso
Bucarest	21	27	[illegible]	Mosca	5	14	nuvoloso
Budapest	10	[illegible]	variabile	New York	26	30	pioggia
Buenos Aires	3	16	sereno	Parigi	6	15	variabile
Copenaghen	8	8	nuvoloso	Pechino	15	30	sereno
Dublino	5	14	nuvoloso	Praga	13	21	sereno
Francoforte	5	19	variabile	Rio de Janeiro	16	24	pioggia
Gerusalemme	12	23	variabile	Sofia	14	25	variabile
Ginevra	8	17	pioggia	Sydney	[illegible]	19	sereno
Helsinki	3	12	sereno	Tokyo	18	25	sereno
Johannesburg	7	21	nuvoloso	Varsavia	14	[illegible]	variabile
[illegible]	19	30	sereno	Vienna	13	19	sereno

Il grande anglista e letterato a cent'anni dalla nascita

ARBASINO
Le mie lezioni in casa Praz

«Croce e Cecchi lo stroncarono Per noi era come Gadda o Palazzeschi»

Un'immagine della casa-museo arredata da Praz in stile Impero

ROMA

PIOVEVANO le bombe e tuonavano i cannoni nella piccola frazione di case e ville sparse nell'Oltrepò Pavese. Il ragazzo, per via dell'oscuramento, leggeva rannicchiato sotto le coperte tenendo una torcia elettrica in mano. La posizione era molto scomoda ma almeno garantiva la minima dispersione di calore in quel gelido inverno del 1944. Però i brividi che il quattordicenne Alberto Arbasino avvertiva lungo la schiena non erano solo di freddo o di p[illegible] per i bombardamenti. Glieli metteva addosso il libro che aveva tra le mani, *La carne, la morte, il diavolo nella letteratura romantica* dell'anglista [illegible] Praz. Questa straordinaria ricerca dell'onnivoro e dotto professore, uscita negli Anni Trenta, insieme agli altri volumi dello [illegible] autore che l'appassionato liceale riuscì a recuperare in biblioteche di parenti e amici, gli offrì, in quegli ultimi mesi di guerra, squarci incredibili su un mondo tutto da scoprire che andava dagli arredamenti dannunziani alla ritrattistica neoclassica, da Hieronymus Bosch agli aspetti patologici del decadentismo.

Circa tredici anni dopo, Arbasino, che nel frattempo aveva brillantemente esordito con i racconti *Le piccole vacanze*, seguiti dal romanzo *L'anonimo lombardo*, a casa di Leonetta ed Emilio Cecchi in[illegible] contrò il «professore» di cui aveva cominciato a leggere le opere sotto le lenzuola. Nacque un'amicizia destinata a durare fino alla morte dello studioso nell'82, [illegible] che influenzò non solo il giovane narratore: fu anche una svolta importante nella vita dell'anziano e solitario scrittore, guardato con sospetto [illegible] critici e dai colleghi universitari. Praz, uno dei maggiori saggisti di questo secolo, di [illegible] quest'anno [illegible] il centenario della [illegible]ita, ancora oggi è un personaggio scomodo. E' uno studioso eclettico, che crea imbarazzo, difficile da classificare e che tende ad [illegible] dimenticato. Come per tanti autori da lui studiati, per Foscolo, D'Annunzio o Rimbaud, anche nel suo [illegible] letteratura e vita hanno fatto tutt'uno. La sua passione per il morboso e l'inquietante, per il diavolo, per le statue di cera, per le urne, i cimiteri, per la morte è riverberata dalla pagina scritta sulla sua persona, circondandolo di un'aura malefica e oscura che lo rende l'«Innominabile»

A rompere la barriera di disattenzione e di velato disprezzo in cui viveva il ricercatore «maudit», che insegnò a lungo all'Università di Roma, furono gli scrittori del Gruppo 63, da Arbasino a Manganelli, Guglielmi a Giuliani, pronti a giudicare [illegible] libertà di giudizio fuori dalle invidie e dalle camarille accademiche. Così Arbasino, sul *Mondo* diretto da Mario Pannunzio, dedicò alla *Filosofia dell'arredamento* di Praz un lungo articolo intitolato *L'anglologo [illegible] l'étagère*.

«Avevo amato quel libro - dice lo scrittore - ma lo trattavo con un tono un po' scanzonato. Già allora Praz era circondato dalla sua fama. Pannunzio [illegible] spaventato all'idea di attirarsi le sue ire per via del mio intervento poco paludato».

Praz non si [illegible] per nulla e apprezzò quello che era stato scritto su di lui. «In quegli [illegible] - ricorda Arbasino - si cominciava ad avere un atteggiamento spregiudicato. Si poteva, per la prima volta nel dopoguerra, evitare di omaggiare i grandi Maestri e attaccare i mostri sacri, Cassola e Bassani, che allora avevano le chiavi del potere in mano. Ci si poteva schierare, per esempio, dalla parte di chi veniva valutato poco dai coetanei e dagli scrittori della generazione successiva. Autori come Praz, Palazzeschi e Gadda, circondati dall'ammirazione di un gruppo di intellettuali, [illegible] andava da Citati a Sanguinati a Pasolini, ricevettero [illegible] sostegno culturale e psicologico. Ma indubbiamente era un incontro avvenuto troppo tardi. Come un amore scoppiato a sessantacinque anni».

Tra Praz e Arbasino iniziò un rapporto fatto di lunghe chiacchierate, di incontri non molto frequenti [illegible] intensi: «Mi chiedeva di vederci con delle amiche comuni. Ma era esigente, voleva sempre delle interlocutrici che fossero alla [illegible] altezza, con l'occhio abituato agli oggetti d'arte, pronte a capire un problema di estetica, dotate di gusto per l'arredamento», racconta Arbasino. Alla fine delle conversazioni, Praz [illegible] un'abitudine curiosa: era solito riflettere a lungo sugli argomenti di cui si era parlato e poi all'appuntamento successivo, con molta discrezione, faceva scivolare nella tasca dell'interlocutore [illegible] schedina, su cui aveva annotato dati, precisazioni e anche [illegible] piccola bibliografia.

L'archeologo di territori mai esplorati, l'autore di opere come *Bellezza e bizzarria*, *Il giardino dei sensi*, *Perseo e la Medusa*, non poteva piacere ai numi tutelari della nostra letteratura. Benedetto Croce, dopo una prima recensione positiva, gli consigliò di buttare la penna: «Gli metterei la ramazza in mano e gli farei scopare il quartie[illegible] questo lo guarirebbe!», [illegible] pronunciò. Ed Emilio Cecchi, a proposito delle sue bellissime pagine su D'Annunzio, gli scrisse acido: «Ella tratta D'Annunzio con i guanti giallo-canarino: [illegible] però ignora, finge di ignorare, la sua poesia: lo sopprime in altre parole».

Rimproveri come pietre: non si [illegible] in un'epoca favorevole agli originali, agli stranieri in patria. Il docente bibliomane apparteneva ad una [illegible] sconosciuta nella repubblica delle lettere italiana.

Come mai Praz, il collezionista che con il suo gusto per lo stile impero aveva affollato di oggetti sorprendenti palazzo Ricci e poi palazzo Primoli (oggi divenuto un museo), veniva stimato un cervellotico outsider della cultura? Era considerata deplorevole la [illegible] capacità di avere inventato un genere letterario che metteva insieme arti maggiori e minori, la decorazione, i pouf, gli animali impagliati insieme alla lirica di John Donne e di Swinburne. «Edmund Wilson aveva coniato per lui il termine "prazzesco", per indicare la mescolanza di macabro e di bizzarro nelle sue opere - osserva Arbasino -. Sempre Wilson lo aveva battezzato "the Genie of the Via Giulia", e cioè genietto, spiritello demoniaco».

Il genietto era un personaggio ironico e sorprendente, dal volto severo ma ricco di sense of humour. Ebbe una dimostrazione pratica della [illegible] imprevedibilità proprio Wilson. «Tutto [illegible] andato storto. Il cibo al ristorante spagnolo era pessimo. Eravamo Praz, Gabriele Baldini, che insegnava letteratura inglese, la signora Wilson, Franca Valeri, Giulio Massari e io - racconta Arbasino - Wilson si [illegible] arrabbiato perché Baldini e Praz avevano tanto discusso di beghe accademiche. Ma quando salimmo nella [illegible] in via Giulia, Praz organ[illegible] un piccolo spettacolo. Tirò fuori da sotto il sofà dei magnifici automi con chiavetta e carillons tra cui c'erano un torero, [illegible] ballerina di fandango, [illegible] [illegible] di serpenti vestiti di paillettes. Li fece danzare [illegible] noi».

Faceva parte del suo stile anglo[illegible] essere a conoscenza della nomea luciferina che lo accompagnava divertendovisi anche un po'. «Era una diceria che lo seguiva dappertutto - dice Arbasino -. Una sera eravamo in un ristorante e avevamo fatto tardi [illegible] accorgercene. Andai a scusarmi con il proprietario che mi rispose: "[illegible] figuri. Con il professore non ci saremmo [illegible] permessi di fare nessuna osservazione"». Ma la fama dello stregonesco erudito era usurpata oppure no? «Era uno "spiritello" simpatico e benevolo. Mi rammento di [illegible] sera ad un concerto a cui seguiva un invito a [illegible] di Maria Luisa Astaldi. Lei, che era [illegible] [illegible] grande amica, lo convinse a rinunciare perché lo vedeva piuttosto stanco. Lui accettò il consiglio a malincuore e se ne andò accompagnato dall'autista dell'Astaldi. Quando fummo intorno al tavolo le luci si abbassarono lentamente e poi si spensero. Fummo in molti a pensare che il professore ci salutava da lontano. Un'altra volta prendemmo appuntamento, Praz ed io, con Gaia Servadio, donna e scrittrice molto amata da Praz, che doveva venire a casa mia direttamente dall'aeroporto proveniente da Londra. "Le dica di stare attenta alle nubi", avvertì il professore. Le [illegible] previsioni furono azzeccate e l'aereo tardò per intensa nuvolosità. Non basta. Mentre l'aspettavamo, Praz perdeva la pazienza. Improvvisamente la corrente elettrica andò via in tutta la casa tranne che nella sala da pranzo. Il risotto che lo feci portare al più presto in tavola fu l'elemento magico che ripristinò l'illuminazione. Un'altra occasione di magia fu davanti alla regina d'Inghilterra, durante un ricevimento a Castel Sant'Angelo. Praz era molto arrabbiato perché i responsabili del cerimoniale gli avevano sconsigliato di addobbarsi [illegible] una bellissima onorificenza di cui la aveva insignito proprio Elisabetta anni prima in Gran Bretagna. Quando ci avviammo tutti in fila per la cena, Praz un po' malignamente indicò uno scalino difettoso: "Mi pare mangiucchiato dal Cellini". Non aveva finito di dirlo che un corpulento ammiraglio scivolò lungo la scalinata travolgendo un'altra persona». Niente di rotto, niente di grave: il professore ne aveva solo fatta un'altra delle sue.

«Per i suoi saggi su carne morte e diavoli, era circondato da dicerie: ma lui scherzava sulla fama di "Innominabile"»

[illegible] Serri

L'amicizia, le letture e i segreti nei ricordi del suo allievo

L'anglista Mario Praz. Nella foto in basso Alberto Arbasino

ADELPHI

Torna «L'Anonimo Lombardo»

INCONTRARE l'amore alla storica prima della *Medea* con Maria Callas, alla Scala negli Anni Cinquanta: poteva capitare solo al protagonista del romanzo di Alberto Arbasino *L'Anonimo lombardo*. Il romanzo usciva negli stessi anni in cui [illegible] va e si consolidava il rapporto tra lo scrittore e Mario Praz: pubblicato per la prima volta nel 1959 ai primi di giugno, sarà in libreria ristampato da Adelphi. Questo «lumbard» arbasiniano si muove sulle orme dell'ingegner Gadda e rifà il verso al giovin signore dell'abate Parini, in una Milano spensierata dove si sviluppa un conflitto tra illuministi-testa fredda e romantici-ardenti, con il cuore in mano. C'è una grande passione per lo sperimentalismo letterario e [illegible] [illegible] interroga continuamente [illegible] quale sia lo stile più adatto per la narrazione. Il libro uscì alcuni anni dopo che era stato scritto. Come mai? «Intanto ci fu un piccolo incidente. In attesa che facesse la sua apparizione il volume, mandai a Bassani *L'Anonimo lombardo* perché lo pubblicasse sulla rivista da lui diretta, *Botteghe oscure*. Bassani lo lesse e gli piacque», dice Arbasino. «Però [illegible] si perse la lettera che lo accompagnava. Così non sapeva più di chi fosse. A riconoscerne lo stile fu, curiosamente, Pasolini, [illegible] cui [illegible] ero in grande intimità ma a cui avevo mandato dei [illegible] scritti per il periodico *Officina*. Lo lasciai giacere per qualche tempo. Allora gli autori di spicco, da Fellini a Visconti, erano tutti sotto processo per le loro opere. Non volevo che il tema omosessuale mi desse una notorietà indesiderata. Molti esordienti di allora cercavano di attirarsi le ire della censura per farsi pubblicità, proprio come l'attricetta che per stare sotto i riflettori a via Veneto si tirava giù le mutande».

A rileggerlo oggi è l'amore omosessuale il cuore del romanzo? «Il suo centro è soprattutto la riflessione sul romanzo. Vi è poi rappresentata una borghesia lombarda colta, illuminista, cosmopolita che oggi non esiste più. L'omosessualità viene vissuta come se si fosse a Cambridge o a Oxford, distanti dagli amori tristissimi di Pasolini o di Testori. I loro lamenti e i pessimismi hanno diffuso [illegible] quegli anni un'aura cupa e malinconica, mentre i protagonisti dell'*Anonimo* non si sentono né perseguitati, né repressi, frequentano l'università, vanno ai concerti, partecipano a feste divertenti, hanno incontri sessuali liberi e appaganti». [m. s.]

Pensatori a confronto sul trionfo del nichilismo, mentre esce lo studio di Volpi

Nelle reti di sua maestà il Nulla

Fra arte, religione e morale, rischio mortale o via d'uscita?

UN fantasma si aggira per l'Europa: è il fantasma del nichilismo. Questa parola oscura, dai molti significati, dirama i suoi tentacoli nel pensiero e nell'arte, dissolve le antiche certezze, scende, all'insaputa dei più, nella vita quotidiana, ridotta alla frantumazione del qui e [illegible]. «Chi non ha sperimentato su di sé l'enorme p[illegible] del niente e non ne ha subito la tentazione conosce ben poco la nostra epoca», scriveva il cinquantacinquenne Ernst Jünger a Heidegger nel 1950. Oggi Jünger ha 101 anni, ha potuto assistere alla irruzione generale del Nulla, che scardina tutti i precedenti progetti per dare ordine al mondo, e trovargli [illegible] [illegible].

Ma è davvero il nichilismo l'ultima guida che ci è rimasta per vivere? Siamo preda di una scienza e di una tecnica che ci hanno preso la mano, abolendo l'etica, la religione, la storia? Franco Volpi conclude il proprio libro [illegible] *Il nichilismo*, appena uscito da Laterza, sostenendo che «sotto la calotta d'acciaio del nichilismo non v'è più virtù e morale possibile». Dobbiamo davvero rinunciare a ogni bussola, come egli scrive, navigando a vista negli arcipelaghi della vita, del mondo, della storia»?

L'ultimo capitolo di Volpi si intitola «Oltre il nichilismo?» con un bel punto interrogativo, che lascia intuire il [illegible] scetticismo sulla risposta. Umberto Galimberti, che sta scrivendo un libro su *Psiche e techne*, non crede si possa andare oltre. «Io sono più nichilista di Volpi - confessa -. Man mano che noi entriamo nell'età della tecnica, questa abolisce tutte le costruzioni di senso che ci eravamo dati, compreso il concetto di storia. La tecnica non ha in vista altro che realiz[illegible] il proprio perfezionamento. [illegible] smesso di essere uno strumento nelle mani dell'uomo, è diventata lei il soggetto, l'apparato, di cui noi uomini [illegible] funzionari». Sarebbe il nuovo Dio, che ci domina? Non esattamente, per il filosofo. «La metafora di Dio è intrisa di umanesimo, implica la provvidenza, ha caratteri antropologici. La tecnica [illegible] si prende cura degli uomini. Il mondo da lei costruito non si propone alcun compito da realizzare».

[illegible] c'è chi, collocandosi in altra prospettiva, una via d'uscita al nichilismo la trova. Bruno Forte, leader [illegible] [illegible] teologia italiana, non vede, in quella pericolosa parola, la fine di ogni valore, neppure per la religione. «Certo - [illegible] - è difficile conciliare un discorso di fede [illegible] un nichilismo debolista, [illegible] dico sempre a Gianni Vattimo. Ma c'è un'altra forma di nichilismo, che non è un semplice contrappunto al pensiero forte della modernità. E' un pensiero altro: al di là dell'orizzonte che l'essere riesce ad abbracciare c'è un altro modo di pensare il reale. Al di là dell'essere non c'è il nulla come [illegible] vuoto. Ci può [illegible] una eccedenza dell'essere, nel nulla mistico». Il teologo cita «il bellissimo saggio» di Sergio Givone sulla *Storia del nulla*; cita la notte oscura di Giovanni della Croce: «L'eccedenza dell'essere risponde a questa provocazione, che ci viene dal nichilismo, di non ridurre Dio ai nostri schemi logici».

Ernst Jünger

Anche Stefano Zecchi vorrebbe superare il nichilismo, ma [illegible] partendo dalla religione, e neppure dalla morale, dopo la lunga opera secolarizzante compiuta dalla rivoluzione industriale e dall'avvento della democrazia. Il libro che [illegible] scrivendo ha per sottotitolo *Del sapere dell'arte oltre il nichilismo*, senza punti interrogativi. Di lì bisogna partire. [illegible] recuperare il pensiero simbolico, la sua capacità di rivelare nuovi mondi, attraverso l'arte. E' la creatività dell'arte che dovrebbe riappropriarsi il linguaggio. L'educazione estetica ci porta a costruire, [illegible] a dissolvere. Quando il processo creativo può realizzarsi, troviamo ciò che si radica in una vita più grande di noi». Per questa via, egli sostiene, possiamo tornare alla religione e alla morale.

[illegible] è necessario, per recuperare questi valori, oltrepassare la condizione nichilista? Gianni Vattimo non lo pensa affatto. Anzi, proprio il nichilismo, secondo lui, è il solo luogo che oggi ci consente di ritrovarli. Vattimo è uno dei due filosofi italiani che Volpi mette più vistosamente in campo, contrapponendolo a Emanuele Severino. «Apologeta del nichilismo», Volpi lo defi[illegible], e Vattimo è d'accordo, ma solo in parte: non [illegible] sul tipo di nichilismo a [illegible] l'autore si riferisce, troppo sbilanciato, a suo giudizio, verso Severino. «Heidegger - precisa Vattimo - teorizza che il nichilismo è legato al destino dell'Occidente e al dominio della tecnica. Ma contiene anche un principio di salvezza, perché afferma il divenire, la caducità degli enti - la realtà oggettiva - smentendo la loro perentorietà. Per Severino invece gli enti [illegible] eterni, non si può cambiare nulla. Se non si può cambiare nulla, se fare qualunque cosa è atto negativo, è chiaro che [illegible] c'è etica, perché non c'è libertà».

Rimane il problema della tecnica, che ci domina: almeno secondo Volpi. «Ma noi non siamo dominati - reagisce Vattimo -. La scienza e la tecnica [illegible] modi di alleggerimento dell'essere. Hanno allungato la vita umana, hanno ridotto la giornata lavorativa. Se si vede la storia dell'essere [illegible] divenire, e non come struttura eterna, alla tecnica si può imporre un'etica. Io posso scegliere fra il Grande Fratello e la pluralità delle televisioni». E c'è spazio anche per la religione, nella prospettiva del filosofo, che oggi crede di credere: «Questo indebolimento della struttura dell'essere è il senso del messaggio cristiano. E' l'incarnazione». Oltre il nichilismo? No, dentro: senza punti interrogativi.

Giorgio Calcagno

LA ■: Federico Zeri: l'addio ■ un editore-simbolo

Federico Zeri: «Roberto Longhi decise di non far uscire il mio libro su "Pittura e Controriforma" ma quando Giulio Bollati ebbe in mano il manoscritto subito decise di pubblicarlo»

«Gli devo gran parte della mia carriera: mi ha fatto scrivere sulla Stampa e per la Storia dell'Arte Einaudi»

Nell'immagine grande Giulio Bollati, morto a 72 anni. Sopra Giulio Einaudi e a destra Roberto Longhi

Bollati, fine di un'epoca

«L'unico vero intellettuale onesto»

LA notizia della morte di Giulio Bollati mi ha sconvolto e reso molto triste. Io debbo tutto a Bollati, o perlomeno gran parte della mia carriera. Quando, nel '58-59, l'establishment universitario raccolto intorno a Roberto Longhi aveva deciso di non far ■ ■ ■ stampa il mio libro su Scipione Pulzone da Gaeta, *Pittura e Controriforma*, Bollati ebbe in mano il manoscritto ■ immediatamente decise ■ pubblicarlo. E' stato lui che mi ha fatto collaborare alla *Storia dell'Arte in Italia* di Einaudi; è stato lui che mi ha fatto scrivere per *La storia d'Italia* ■ pezzo sulla «Percezione visiva dell'Italia e degli italiani»; ■ stato lui che ho fatto pubblicare il libro sul Maestro delle tavole Barberini. ■ poi è stato lui che mi ha presentato al giornale La Stampa. Mi ricordo che quando io ■ avevo mai scritto sulla stampa quotidiana, lui mi telefonò e insistette perché cominciassi un'attività di articolista.

A parte questi fatti personali, quello che mi dispiace moltissimo della scomparsa di Giulio Bollati è che era ■ uomo più unico che raro: l'unico intellettuale italiano di alto livello da me incontrato che fosse onesto, sincero, non ■e mire occulte, facesse le cose disinteressatamente; e soprattutto era uno che diceva quello che pensava. E' un caso più unico che raro, perché tutti gli altri intellettuali che ■ ho incontrato in Italia sono stati sempre persone dalle quali è meglio rimanere alla larga. Poi ave■ un altro pregio straordinario: pur essendo ■ intellettuale di non comune finezza era anche un gran signore, sia nell'aspetto sia nei modi ■ fare sia ■ suoi rapporti umani.

C'è anche un altro capitolo nei miei rapporti con Bollati, capitolo curioso ■ cui ■ ho mai parlato. Quando la Casa editrice Einaudi, dopo il crack, riprese a lavorare, Bollati stava ■ Segrate da Mondadori. Io ho sempre creduto che Bollati fosse l'anima della Casa editrice Einaudi, l'ispiratore, la spina dorsale. Prima gli telefonai, poi andai a Segrate ■ giurandolo di tornare a Torino. Lui mi rise in faccia; io continuai imperterrito a martellarlo finché capitolò: «Va bene, forse hai ragione, debbo tornare a Torino. Tornò ■ poi ■ qualcosa di cui non sono testimone oculare ■ sulla quale non posso dire niente. Credo che dopo il ■ ritorno non s'incontrasse ■ con Giulio Einaudi, perlomeno è quello che ho intuito. In seguito Giulio Bollati poi mise in piedi una sua casa editrice.

Negli ultimi tempi ■ stato mal consigliato. Ad esempio, l'episodio grottesco del librone molto costoso sui quadri falsi attribuiti ad Ambrogio Lorenzetti: ■ tanto sapere chi glielo abbia suggerito. Fu una delle ultime ■ in ■ parlai con Giulio Bollati. Io lo chiamai e gli dissi: ma perché ■ ■ hai chiesto ■ parere? Ti avrei subito detto che quei quadri sono falsi. Urlano la propria ■tà, ■ comici addirittura. Lui rimase zitto. Credo glielo ■ consigliato qualche storico dell'arte di cui lui aveva ■ certa stima. E l'ultima volta che gli ho parlato, io gli posi ■ domanda, forse ■ Avevo letto vari libri di Bollati Boringhieri, alcuni dei quali anche molto pregevoli, però non ho mai capito quale fosse ■ filo conduttore di questa casa editrice. Con quale criterio ■ raccolti i testi, quale fosse la discriminazione; non ho mai capito che lineamenti avesse. E glielo chiesi. Lui mi rispose: «Forse un giorno lo capirai». Ebbi allora l'impressione che egli fosse molto sceso di tono, forse ■ già malato, ■ saprei dire.

Ricordo ancora ■ fatto di Giulio Bollati: ogni volta che ho parlato ■ lui ho appreso qualcosa. Era ■ persona la cui conversazione era *rewarding*, non diceva banalità. E ripeto: diceva sempre la verità, quello che pensava. Non ho mai visto in quest'uomo un secondo fine, un desiderio di ingannare. Per me è un grande vuoto per quanto ■ lo frequentassi più come una volta: a ■ avviso manca ■ un pilastro della cultura italiana, di quella seria.

Non era una persona che si desse a confidenze. Dava giudizi sugli altri molto precisi, mol■ acuti; su alcuni ex collaboratori della Casa Einaudi disse cose giustissime, quelle che pensavo anch'io. Era un carattere molto riservato. Come tutti i gran signori *ancien régime*: non si lasciava andare ■ recriminazioni. Infine aveva un altro pregio: quello ■ sollecitare verso nuovi progetti. Ricordo ■ aver passato con lui delle serate ■ Torino ■ anche a Roma parlando e discutendo: era una specie di miniera di nuovi punti di vista, aveva la capacità ■ esaminare problemi, anche già dibattuti, ■ nuove angolature. Credo che un esempio di questo suo talento ■ il libro sull'Italia e gli italiani. ■ esso c'è una quantità di idee originali, di approcci insoliti.

Con Giulio Bollati si chiude un'epoca, si mette una pietra tombale sulla vecchia Casa Einaudi ■ volta per sempre.

Federico Zeri

■

Einaudi all'ultimo saluto

TORINO. L'ultimo saluto ■ Giulio Bollati è stato dato ieri mattina, in forma privata, nella cappella della clinica Pinna Pintor. Nella camera ardente ■ presenti pochi intimi, tra i quali la sorella Romilda con i figli e il sindaco di Torino Valentino Castellani.

Oltre ai rappresentanti delle case editrici Bollati Boringhieri ■ Einaudi, ■ intervenuto anche l'editore Giulio Einaudi che ieri, in ■ lettera aperta, aveva salutato l'amico scomparso ricordandone «la moralità, il rigore, la fedeltà» alla sua casa editrice. Giulio Bollati è stato quindi portato al Cimitero generale, per la ■zione.

■ FATTI E GENTE

Il telefono diventa ■

TORINO. Si chiama Photo Retrieval On-line and Transmission Otulet (Proto) il ■ servizio telematico Sarite) che consente di accedere a ■ enorme banca dati-immagini attraverso Internet. La «Vetrina immagini» contiene circa ■ mila fotografie e si è arricchita del materiale iconografico proveniente dagli archivi dei Fratelli Alinari e della Seat-Divisione Stet.

«Pulp Fiction» ■ i nuovi modelli

TORINO. Workshop da venerdì a domenica, alla Scuola Holden, sulle nuove frontiere della narrazione dopo *Pulp Fiction*, il film di Quentin Tarantino, del 1994, che è stato ■ soltanto pellicola di ■ ma anche «rivoluzionaria», dicono alla Holden. Relazioni di Bruno Fornara (*Polpa e macinato: il cinema in un film*), Alessandro Baricco (*Quel che ■ ■ sopravvissuto a Pulp Fiction*) e Marina Sinibaldi (*Raccontare dopo. Risposte dell'ultima letteratura*). Tra gli ospiti Gianni Rondolino, Bruno Ventavoli, Andrea Canobbio, Dario Voltolini.

■ edizione del Premio Scalea

SCALEA. Terza edizione del premio letterario «Città ■ Scalea» per la narrativa riservato a giornalisti-narratori. I termini di ■gna dei ■ scadono fra pochi giorni, ■ 30 maggio. La serata conclusiva si svolgerà il 21 settembre. Una giuria popolare composta ■ 25 lettori sceglierà ■ terna ■ finalisti stabilita da una giuria di critici composta da Anacleto Verrecchia, Giorgio Calcagno, Stefano Lodi, Claudio Marabini, Gabriele Romagnoli (presidente), Luigi Reina, dal sindaco di Scalea e da Enrica Marelli, presidente del Centro culturale La Vigna.

Una mostra per Treccani

MILANO. Una mostra che si apre oggi al Centro congressi Cariplo (a inaugurarla Rita Lévi Montalcini) rievoca i settant'anni dell'Istituto dell'Enciclopedia Treccani, fondata nel 1925 dall'imprenditore Giovanni Treccani, d'intesa ■ Giovanni Gentile, e poi diventata una vera ■ propria istituzione per generazioni ■ studenti e studiosi.

■ AL GIORNALE

Quel declassamento non arriva mai; metti un Concordato nel talk show

I tempi eterni ■ catasto

A quando la revisione del catasto? Da troppo tempo, ormai, gli organi competenti ci stanno prendendo in giro. E così ho perso anche il conto e non ricordo più quanti anni sono passati da quando per la prima volta si parlò dell'importante problema. Esistono in Italia migliaia di cittadini che attendono di vedere i propri alloggi declassati, ■ il nuovo classamento voglio sperare che ■ diventi, come tanti altri problemi, una favola.

Sono proprietario di un alloggio classificato, cinquant'anni fa, di A/1 per vanagloria del primo proprietario, ■ distanza di mezzo secolo ha subito variazioni, tant'è che nel mio caso da un unico alloggio ne sono stati ricavati due (uno di cento metri quadrati, il mio, e un altro di 120), per cui ho inoltrato domanda all'ufficio Tecnico Erariale di Aosta, per «informarlo», ammesso che non ■ fosse a conoscenza, che il ■ alloggio non possiede più le caratteristiche per essere classificato di A/1, abitazione di tipo signorile. I motivi che ■ hanno indotto a chiedere la revisione del classamento ■ i seguenti:

1) l'edificio condominiale in cui è inserita l'unità immobiliare ■ è priva di portierato;

2) le rifiniture non rispecchiano i canoni ■ tipo signorile;

3) è privo ■ zone verdi e spazi comuni;

4) l'unità immobiliare in esame ha ■ superficie di 98 metri quadrati ed è priva di doppi servizi.

Per questi motivi ritengo che il mio alloggio debba ■ classato in A/2 C12 - Abitazione di tipo civile.

Quanti anni dovranno passare ■ prima che si dia luogo alla revisione?

La domanda la rivolgo anche all'Ufficio Tecnico Erariale di Aosta dove «giace» dal 19 marzo ■ 1993, la mia richiesta per l'assegnazione della giusta categoria alla mia unità immobiliare.

Pasquale Grillo, Aosta

■ anche ■ Patti ■

Concordo pienamente con le conclusioni finali dell'articolo di Barbara Spinelli («Le due retoriche nazionali», *La Stampa*, 16 maggio) sul manca accen■, nel discorso di Violante alla Camera, alla comune responsabilità di fascisti e antifascisti. Aggiungerei, nel bilancio ■ passato e presente, l'infausta - per me - data del 1929, quando, con ■ firma dei Trattati Lateranensi e del Concordato tra lo Stato fascista e la Chiesa cattolica, si verificò come una «sacralizzazione» di tutte le magagne del totalitarismo: ■ dato, questo, troppo spesso dimenticato nelle diagnosi dei talk show e dei media!

Giovanni Gonnet, Roma

Lasciamo perdere ■ i «ragazzi»

Pro o contro la recentissima proposta avanzata dal senatore verde Luigi Manconi di riavviare l'iter della legge sull'indulto ■ favore di quei «ragazzi», di tutti i «ragazzi», che negli Anni Settanta ■ schierarono con la lotta armata contro lo Stato?

Un'occasione ghiotta a quanto pare quella offerta dall'intervento del neopresidente della Camera Luciano Violante che, convinto com'è, dice che è ora tempo ■ «capire» i motivi di quanti giovanotti scelsero Salò e non la Resistenza.

Fatto di per sé questo, che, ■ si è visto, ha dato nuovo impulso a coloro i quali, come appunto Manconi, non hanno perso tempo per insistere che allora non solo di ■» si deve dire, ma anche di «rossi», ■ terroristi di sinistra, si deve dover «capire».

Giusto! Par condicio dev'essere!

Se fossimo dinanzi a qualcosa che sa, come dire, di una «tirata alla volata»: e beh, i ■ligni direbbero che si potrebbe trattare di «un tira tu, che poi tiro io» con ■ presidente della Camera di cui sappiamo certa ■ cultura che, sicuramente, non è quella dei revisionismi ■ al massimo solo quella di voler «capire».

Che fa: questi con il suo intervento di insediamento alla Camera ha forse offerto i pretesti a taluni per mettere altra carne a cuocere?

Certo che queste illazioni sono fuori luogo. Sono cose che non esistono nelle intenzioni. E strumentalizzazioni in giro, si spera, non ■ ne ■

Quindi, sgombrato ■ campo da tutto ciò: resta da capire davvero cosa c'è da capire da certe proposte.

A me pare, e ciò con tutto il rispetto parlando per chi si propone simili iniziative a dare luogo a vere ■ proprie riconciliazioni con quanti, compagni ■ ■ di strada che hanno sbagliato ■ tanti lutti hanno fatto, che «l'interessamento» in questione abbia il sapore insipido delle cose che sanno tutto sommato di niente. La sensazione ■ che pensando di fare cosa gradita ■ chi forse non avendolo chiesto fa pure rabbia ■ ■ snobba anche sopra a questa richiesta ■ «volemose bene», tutto questo quasi da considerarsi ■ un'umiliazione peggiore di quella che si è messa nel conto ■ scontare nelle patrie galere.

Ecco: chi dice che qualcuno di questi «ragazzi», a fronte ■ tale interessamento, piuttosto ■ ■ offenda quando lo si vuole ritenere, considerare, ■ uno che a suo tempo si ■ limitato solo a degli «scherzi»? Salviamo la dignità di questi «ragazzi», neri o rossi che siano. Come? Solamente non preoccupandocene.

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Av)

■ LA LETTERA ■ O.d.B. ■

Stimo Signor Del Buono, Legambiente, Asvep (Associazione di Veterinari di Fun■ Pubblica) ■ Lav stanno portando avanti una campagna contro l'allevamento di vitelli a carne bianca (per la produzione della cosiddetta «vitella» o «sanato») ■ quanto emblematico ■ tutte ■ storture, violenze e rischi che l'allevamento intensivo ■ ed in quanto presto questo tipo di allevamento sarà ridiscusso in ambito comunitario per la revisione della Direttiva che lo norma. Le iniziative della campagna consistono nell'informare i cittadini-consumatori...

Rossana Vallino, Torino
Legambiente

I rischi della carne malata

GENTILE Signora Vallino, lei prosegue chiarendo cosa si debba fare: «Invitare i cittadini-consumatori a ■ fare uso della carne prodotta con tale metodo e, contemporaneamente, portare avanti una raccolta di firme ■ una petizione che chiederà ■ Ministero della Sanità ed a quello dell'Agricoltura ■ impegno concreto per la messa al bando di questo allevamento. E' falso, infatti, assegnare alla carne di vitello le stesse qualità nutrizionali - maggiore leggerezza e digeribilità - attribuite di solito alle cosiddette carni bianche. I vitellini, allontanati dalla madre subito dopo la nascita ■ quasi sempre legati a una catena e spesso non gratificati di luce naturale, per i sei mesi d'ingrasso sono sottoposti a una dieta carente di ferro, a base esclusivamente di latte che, combinata con la forzata immobilità, fa diventare anemiche, ovvero bianche le loro carni. L'uso massiccio di farmaci legali e illegali può far raggiungere ai vitellini il peso di 300 chili contro i normali 200, ma lascia residui pericolosi nelle carni sino a causare gravi forme di intossicazione tra i consumatori. Si sono ripetute in passato queste cose, ■ perdura il livello d'imperdonabile ignoranza. Speriamo che la giornata d'informazione nazionale ■ distribuzione ■ documenti ■ dati davanti a supermercati e centri commerciali di tutta Italia ottenga, finalmente, l'attenzione dei cittadini-consumatori. Per questo Legambiente, Asvep e Lav sollecitano firme anticipate all'appello dell'8 giugno, firme che contino di per sé, che riscuotano un poco di consenso e fiducia nei più vari settori della medicina come da quello dello spettacolo, da quello sportivo ■ quello giornalistico. E' ■ caso di rinunciare alla falsa modestia per cercare di convincere i consumatori che la vitella non è carne delicata, ma carne malata».

La ringrazio, gentile Signora Vallino, per avermi ricordata questa dolorosa questione in modo che potessi ricordarla una volta di più ai lettori.

Oreste del Buono

Alla Banca d'Italia ■ contano le ■

All'oscuro di tutto, in un paio di anni, ho «tesaurizzato» circa un milione ■ lire in monete da 500, dentro una fiasca ■ vetro.

Ahimè, non ho ■ corrente in banca, ■ ho pagamenti da fare alla Banca d'Italia che ■ ne avrebbe in tal modo «scontate» ■ piccola parte, come mi ha comunicato al telefono il Capo Cassiere. «C'è una legge, non lo sapeva?», ho obiettato, «al Casinò di San Remo, alle slot-machine hanno ■ macchinetta conta monete, voi, Banca d'Italia?...». «Noi no! Deve capire che il Casinò ci lucra, noi ■ E un cassiere deve lavorare una mattinata per lei». A questa battuta, il morale, le braccia e qualcosa ancora mi sono caduti sotto i calcagni.

Le spenderò, poco alla volta, ■ ■ ■ frutto di un ricatto ■ denaro da riciclare lentamente.

Enzo Sarto, Genova

De Crescenzo e le scuole medie

Bruno Ventavoli dice le bugie. Nel suo resoconto sul Salone scrive che «De Crescenzo nell'incontro con le scuole ha parlato solo di se stesso e del suo ■ libro. Mentre ai ragazzini è stata tolta la facoltà di parola. Gli insegnanti erano furibondi». Poi, come ■ non bastasse, aggiunge: «Gli incontri erano previsti per le scuole e ■ per promuovere il bestseller dello scrittore napoletano».

Ebbene, durante tutto il dibattito, io, non ho mai parlato, nemmeno una volta, ■ di me, né del mio ■ libro. Mi sono limitato a introdurre l'argomento all'ordine del giorno parlando dell'importanza della lettura e dei modi con cui invogliare i giovani ■ leggere. I soli libri da me citati sono stati *La metamorfosi* di Kafka e *L'Asino d'oro* di Apuleio. Dopo ■ che ho fatto parlare gli studenti ■ tre scuole medie e, subito dopo, i cinque relatori che mi affiancavano sul palco. Se le altre scuo■ non hanno potuto intervenire è stato perché, a causa del cambiamento dell'aula, i lavori sono iniziati con un'ora di ritardo. Evidentemente Ventavoli non era presente e ha riportato quanto sentito dire da fonti non qualificate.

Luciano De Crescenzo

■ riportato, tra virgolette, i malumori di organizzatori, insegnanti, ragazzi rimasti fuori dai battenti, furibondi per aver fatto un viaggio ■ vuoto. E ■ registrato anche la delusione degli alunni ■ (per colpa dello spostamento di sala, ■ ho scritto) non ■ riusciti a parlare.

(b. v.)

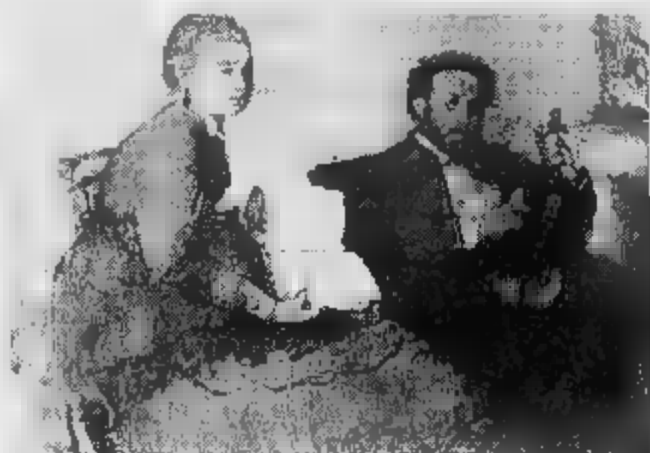
Così dopo i 50 anni abbandonò l'impressionismo: una mostra a Londra

Degas oltre Degas

Vecchio e solo, con le sue ballerine

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu Renoir lo sponsor più convinto di questo Degas vecchio e malato, [illegible] ancora con la forza e il coraggio di mettere da parte l'impressionismo del suo periodo migliore per avviarsi sulla strada tutta nuova che avrebbe portato al modernismo. «Se Degas fosse morto a cinquant'anni - disse Renoir -, sarebbe stato ricordato come un eccellente pittore, ma nulla più; è dopo i cinquant'anni che il [illegible] lavoro si espande e lui diventa veramente Degas». Sono parole che [illegible] alla mente davanti all'autoritratto del vecchio artista, quello di [illegible] lui stesso ebbe a dire (deluso? rattristato? o semplicemente in un lampo [illegible] civetteria?): «Sembro proprio un cane». Cane solitario, quasi un recluso in quegli ultimi anni, è [illegible] Degas che la National Gallery riscopre con una mostra - s'inaugura oggi, [illegible] aperta fino al 26 agosto, poi andrà a Chicago - in cui la maggior parte delle opere, finora tesoro occulto [illegible] attenti entusiasti, [illegible] esposte per la prima volta.

«Degas oltre l'Impressionismo» è lo studio, appunto, di quel «secondo Degas», dell'artista celebre e schivo che trova la forza [illegible] abbandonare [illegible], di lasciare fra le pieghe del passato alcuni [illegible] suoi temi più cari - cavalli, cantanti, lavandaie, prostitute - per dedicarsi esclusivamente a ballerine e donne che si lavano e si pettinano, [illegible] per cercare - anche attraverso nuove tecniche, nuovi colori, addirittura sequenze di immagini - un inedito filo conduttore attraverso la passione per la figura femminile colta [illegible] momenti più intimi. [illegible] con discrezione, quasi con compassione, sempre [illegible] affetto: per le ballerine non nello sfavillio della scena ma nell'apprensione del camerino [illegible] [illegible] quinte, sovente [illegible] più giovanissime; per le bagnanti, «come se attraverso i loro gesti - dice Richard Kendall, che ha curato la rassegna - volesse mondare e rinnovare anche la propria arte».

Dopo la sua ultima mostra impressionista nel 1886 - aveva 52 anni - Degas cominciò a dipingere quasi esclusivamente per se stesso, ammassando nel suo studio centinaia di schizzi, disegni, dipinti. Avrebbe continuato, quasi eremita in quell'ambiente in penombra, con le grandi vetrate velate da pesanti tende di cotone, fino al 1912, quando la casa di rue Victor Massé fu demolita. Negli ultimi cinque anni (sarebbe morto nel 1917) smise di dipingere: sempre più acciaccato, con la vista gravemente indebolita, diceva di «non trovarsi» nella nuova abitazione e nel nuovo studio. O forse negli [illegible] precedenti aveva esaurito - in oltre 200 pastelli, numerosi dipinti a olio, sculture in bronzo, centinaia di disegni soltanto per le bagnanti - l'ossessione per quei temi e per quelle tecniche a lui nuove.

Nei venti e più anni di sperimentazione post-impressionista, fra la fine degli Anni 80 e il 1912, il pastello fu la sua arma preferita; e questo spiega, con la delicatezza di quei colori e [illegible] loro supporti (quindi con il pericolo che sbiadiscano alla luce e che viaggiando si perdano preziose polveri) perché ci siano voluti cinque anni a convincere i collezionisti che le loro opere meritavano un viaggio a Londra. «Abbiamo addirittura perfezionato un nuovo tipo d'imballaggio», spiega Kendall: «Una cassa nella cassa, per eliminare quasi completamente le vibrazioni».

In mostra una novantina di pezzi distribuiti su sei sale tematiche (il bagno, la pettinatura, le ballerine); le pareti - per dare risalto ai bagliori [illegible] luce dei pastelli, alle policromie del nuovo stile - sono state dipinte dello [illegible] profondo marrone che era nello studio di Degas. Tutte tranne due: la prima, quella dedicata agli anni della transizione dall'impressionismo («Il visitatore - spiega Kendall - deve orientarsi con un Degas più familiare e solo in seguito provare quel forte contrasto»); e la quinta, dove il curatore suggerisce una dipendenza del pittore dallo scultore - statue che diventano schizzi o disegni - e non viceversa. Anche le scelte cromatiche hanno [illegible] loro peso nel tentativo - riuscito, secondo il *Times* - di «penetrare nella mente di uno degli artisti più sfuggenti e controversi», [illegible] cui spontaneità - ammise lo stesso Degas - «non è mai stata meno spontanea ma frutto [illegible] incessanti esperimenti (come l'antropomorfismo di certi paesaggi, lui che in esterno non aveva mai amato lavorare) e di ripetizioni: come le «sequenze» che sono, secondo alcuni critici, la scoperta più importante della mostra.

Scoperta perché dagli angoli più remoti del mondo sono emerse - fra [illegible] opere vendute alle celebri aste del 1918 e 1919 che dispersero l'opera di Degas - intere serie di disegni e dipinti simili, addirittura tracciati su carta lucida da ricalco per non perdere i movimenti dell'originale, ma trasformati da colori diversi, [illegible] ritocchi e modifiche. [illegible]no forse, dice Kendall, l'esempio più evidente dell'ossessione, [illegible] anche, nel trionfo del colore e nella ricerca di nuove tecniche, la dichiarazione di un limite oltre il quale Degas non si spinse mai. «Era un costante innovatore», dice il riscopritore di quell'arte dimenticata: «Teneva d'occhio simbolismo e cubismo. I suoi esperimenti con forma e colore illuminarono l'autostrada che portava da Ingres a Picasso. [illegible] non divenne mai [illegible] astratto perché amava troppo la forma femminile».

Fabio Galvano

A sinistra un'opera del «primo» Degas, datata 1872

Ballerina di bronzo: è [illegible] dei soggetti femminili a cui Degas si dedicò con passione dopo la [illegible] ultima mostra impressionista del [illegible]

Salone, si chiude con record

E dopo i libri arriva la musica

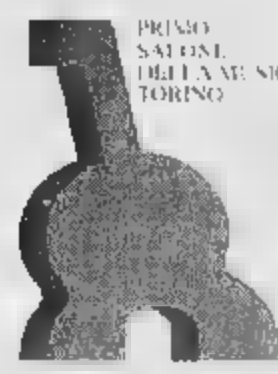
TORINO

FINITO un salone, [illegible] ne fa un altro: dopo il libro, la [illegible]. Ma subito 120 ore di sonno. Guido Accornero, patron del Salone del Libro, e [illegible] suo staff su questo non transigono. Dopo una maratona durata sei giorni, altri cinque giorni di sonno è il minimo a cui non sono disposti a rinunciare.

Un sonno accompagnato da cifre molto positive. Il [illegible] Salone del Libro ha chiuso [illegible] [illegible] totale di 232 mila visitatori, [illegible] [illegible] per cento in più rispetto allo scorso anno. Al risveglio si penserà al primo Salone della Musica, dal 10 al 15 ottobre: sei giorni dedicati a dischi, spartiti, libri, concerti di classica e rock e convegni di ogni genere. Intanto si aspetta l'adesione della Cité de la Musique, il complesso comprensorio che Parigi ha realizzato nel parco della Villette. «Una collaboratrice della direzione della Cité ha visitato il Lingotto nei giorni scorsi - anticipa Guido Accornero -. Si è resa conto che il Lingotto è una realtà dimensionale e strutturale concepita per ricevere la musica. Nei prossimi tre anni intendiamo lavorare sul rapporto fra l'uomo e il suono, ed è un campo di indagine che intendiamo affrontare assieme alla Cité de la Musique che, contiamo, per la prima edizione sarà presente con un suo spazio e una sua giornata».

Una superficie di 50 mila metri quadri, divisa in tre padiglioni, nove sale convegno (che possono ospitare contemporaneamente più di tremila persone), spazi incontri appositamente allestiti: sono gli strumenti espositivi del prossimo salone. Il quale si occuperà di musica a 360 gradi senza frontiere e senza limitazioni, affronterà un arco di argomenti vastissimo. Per esempio l'apprendimento nelle scuole, oppure i problemi scientifici della sua percezione. Sono già definite le categorie accolte: etichette discografiche (garantita la presenza delle major del disco), produttori, editori di spartiti, editori di libri e riviste, importatori di strumenti e attrezzature, produttori di strumenti, scuole, accessori, service per produzione e per post produzione, agenzie, organizzatori, istituzioni, radio, tv, studi di registrazione, oggetti promozionali. E poi contorno di convegni e concerti. E' previsto l'allestimento di un grande spazio per i concerti rock, oltre all'utilizzo, per la classica, dell'Auditorium realizzato da Piano (2000 posti) e della Sala dei 500 per i concerti più piccoli. Come sempre i temi dei dibattiti saranno svolti in accordo con i partner istituzionali oltre che su proposta dei singoli espositori.

L'intera attività è nelle mani di un comitato scientifico i cui nomi non sono stati ancora resi noti, ma che dovrebbe essere costituito da Beniamino Placido (membro laico, cioè senza specializzazione musicale), da Enzo Restagno per la classica e Riccardo Bertoncelli per il pop, rock, jazz. **[se. tr.]**

PRIMO SALONE DELLA MUSICA TORINO

Il logo del Salone della Musica

Emilia Romagna: l'estate più frizzante è nella Riviera adriatica

Buona cucina e relax, sport e vita notturna, shopping e turismo verde - Un'offerta ad ampio raggio per le più diverse esigenze quella balneare emiliano romagnola - Parchi acquatici e tematici, concerti, artigianato e... mille occasioni per nuovi incontri

Uffici Informazione e Accoglienza Turistica

FERRARA
Corso Giovecca, 21
Tel. 0532-209370-Fax 212266
COMACCHIO
Via A.Buonafede, 12
Tel.0533/310147-Fax 312880
RAVENNA
Via Salara, 8/12
Tel. 0544-35404-Fax 482670
CERVIA-MILANO M.
V.le Romagna, 107
Tel. 0544-993435-Fax 992515
CESENATICO
V.le Roma, 112
Tel. 0547-674411-Fax 80129
GATTEO A MARE
P.zza Libertà, 10
Tel.0547-86083-Fax 85393
SAN MAURO MARE
Via Repubblica, 8
Tel. e fax 0541-346392
BELLARIA-IGEA MARINA
Via L. da Vinci, 10
Tel. 0541-344108-Fax 345491
RIMINI
P.le Fellini, 3
Tel. 0541-56902-Fax 54290
Via Dante, 86
Tel. 0541-51331/51480
Fax 27927
C.so d'Augusto 156/158
Tel.0541/704112/4
Fax 704287
RICCIONE
p.le Ceccarini, 10
Tel. 0541-693302-Fax 605752
MISANO ADRIATICO
via dei Platani, 22
Tel. 0541-615520-Fax 613295
CATTOLICA
p.le Nettuno, 1
Tel. 0541-963341-Fax 963344

Una vacanza per concedersi una pausa di tutto relax, oppure per approfittare di questa opportunità per arricchirsi culturalmente, per fare shopping e vivere la notte, per andare a teatro, per praticare sport, per immergersi nella natura, per lasciarsi andare alle mille tentazioni offerte dalla gastronomia dell'Emilia Romagna, patria del mitico Artusi. La Riviera Adriatica emiliano romagnola, all'avanguardia in fatto di tendenze e attenta alle necessità del turista, è la destinazione ideale per soddisfare tutto questo. Oltre a contare su più di 4mila alberghi di tutte le categorie - in grado di offrire anche il servizio di baby sitting alle famiglie (per avere informazioni in proposito ci si può rivolgere al proprio albergatore o al proprio bagnino) -, la Riviera è un vero regno dello shopping, sia per l'oggettistica e l'artigianato che per l'abbigliamento e le scarpe. Dai mercatini più tipici alle grandi boutique con firme prestigiose ce n'è davvero per tutti i gusti e tutte le tasche. Senza dimenticare oreficeria e bigiotteria. Ma riviera emiliano romagnola vuole anche dire sport: tennis, calcio, nuoto, windsurf, golf e minigolf, bicicletta, beach volley, beach basket, equitazione, go kart, automobilismo (al Santamonica di Misano), volo ultraleggero, fitness e via elencando. Numerosissimi i corsi di vela, windsurf, golf, equitazione e... ballo latinamericano. E poi, ragazzi, la mitica cucina locale. Che si decida di andare in vacanza con gli amici, col partner o con la famiglia, l'aspetto "mangereccio" rappresenta da sempre un'irresistibile attrazione. Ristoranti e trattorie, da quelli raffinati a quelli più rustici, sono un altro fiore all'occhiello dell'intera regione. Tortelloni alle erbe, cappelletti al formaggio, tagliatelle agli strigoli, maccheroni al pettine, risotti alla marinara, grigliate di pesce, scampi in umido, cassone ripieno e la tipica e sempre gettonata piadina col prosciutto: in Romagna non c'è che l'imbarazzo della scelta per chi voglia compiere un itinerario gastronomico, dal mare alla collina, fino all'Appennino. E poi la notte, che in Riviera è fatta di musica: è il paradiso delle discoteche, dei locali notturni per tutti i gusti: dall'house alla techno, dal ballo latino americano al tradizionale "liscio".

Riccione: la vetrina delle vacanze

Questa è la città dei cento turismi - Vi soggiornano piacevolmente famiglie e aficionados delle discoteche - Grandi viali alberati e ristoranti di pesce, disco-bar di moda e splendide boutique - Una grande spiaggia per giocare e divertirsi

Spiaggia, discoteche, sport, parchi divertimento, shopping, gastronomia. Caleidoscopio d'idee e tendenze, mode e invenzioni, Riccione è la città dei cento turismi. E' proprio qui la grande forza della "Perla verde" dell'Adriatico: nella capacità di moltiplicare l'offerta, di essere eclettica e volitiva. Riccione occupa uno spazio d'eccellenza sia nell'immaginario di aficionados irriducibili di luci strobo e raggi laser che in quello delle famiglie. Perché Riccione fa rima con ospitalità, voglia di [illegible], piacere di incontrare gente e fare nuove amicizie. Il centralissimo viale Ceccarini, "salotto buono" della città e della Riviera emiliano romagnola, è più che uno spazio pedonale illuminato da splendide boutique e accoglienti locali di moda: è un topos nella galassia dei luoghi "cult" della vacanza made in Italy. Tra gli angoli più caratteristici c'è la zona del porto, coi ristoranti di pesce più celebri. E' piacevole passeggiare lungo i viali alberati di Riccione, fra la miriade di villini con grandi giardini (sono migliaia le ville e gli appartamenti in affitto d'estate, e circa 650 gli alberghi) e i tanti parchi, uno dei quali ospita le belle terme cittadine. Impossibile elencare tutto quanto offre la "Perla verde": fra le decine di discoteche in vetta all'Olimpo della notte ci sono quelle à la page della collina riccionese. Ma non mancano neppure simpatiche balere dove chiunque, anche se ha passato gli "anta", può muoversi al ritmo di cha-cha-cha e liscio. Tra parchi e divertimenti lo splendido Aquafan, l'Indiana Golf, il Beach Village, il Delphinarium. E poi tantissimi pub, disco-bar e strutture sportive. Tra gli eventi dell'estate '96 "Riccione Tivv", rassegna internazionale di video e cinema, "Disco estate", "Riccione Moda Italia", la "Fiera Internazionale del francobollo". Ah sì, dimenticavamo: a Riccione ci sono "anche" un bellissimo mare e una magnifica spiaggia.

La dolce estate a Bellaria Igea Marina

PREZZI HOTEL 1996

I prezzi medi indicativi* per persona in bassa, media ed alta stagione (giugno/settembre, luglio, agosto 1995) per un soggiorno di una settimana in hotel a 2 o 3 stelle, in camera doppia, con trattamento di pensione completa in alcune località della Riviera, sono i seguenti:

LOCALITÀ	7 GIORNI Hotel ☆☆ giu./sett.	luglio	agosto
CATTOLICA	350.000	[illegible]	525.000
MISANO ADRIATICO	340.000	430.000	480.000
RICCIONE	390.000	434.000	539.000
RIMINI	330.000	365.000	450.000
BELLARIA-IGEA MARINA	300.000	395.000	441.000
CESENATICO	329.000	420.000	479.000
CERVIA	360.000	374.000	472.000
MILANO MARITTIMA	400.000	490.000	550.000
LIDI DI RAVENNA E COMACCHIO	430.000	530.000	[illegible]0.000

LOCALITÀ	7 GIORNI Hotel ☆☆☆ giu./sett.	luglio	agosto
CATTOLICA	420.000	490.000	560.000
MISANO ADRIATICO	386.000	485.000	560.000
RICCIONE	455.000	560.000	651.000
RIMINI	490.000	560.000	665.000
BELLARIA-IGEA MARINA	390.000	485.000	567.000
CESENATICO	440.000	560.000	630.000
CERVIA	435.000	490.000	595.000
MILANO MARITTIMA	490.000	565.000	670.000
LIDI DI RAVENNA E COMACCHIO	490.000	545.000	680.000

* L'indagine è stata effettuata alla fine di aprile '96 su un campione di 50 alberghi a 2 e 3 stelle in ogni località indicata. Fonte Trademark Italia

Un'oasi di negozi e boutique incorniciate dal verde nell'Isola dei Platani, "salotto buono" della città - Che offre una vacanza non solo mare e spiaggia: buona tavola, divertimenti, verde, cultura, "dolce vita" diurna e notturna e cinema

A Bellaria Igea Marina la "dolce vita" ha il volto solare degli splendidi arredi urbani e della vasta area pedonale dell'Isola dei Platani. Ben 15mila metri quadri di negozi, eleganti bar e belle boutique, incastonate in diademi naturali di alberi, panchine e verde attrezzato. "Patria" di Raffaella Carrà (qui la chiamano "la Lella") Bellaria Igea Marina è la località rivierasca che per prima, dieci anni fa, scelse la via della vacanza soft e poi della "notte buona". Al magnifico "salotto" cittadino si è poi aggiunto un altro angolo di relax, ideale per piacevoli "vasche", diurne e sotto le stelle: l'isola pedonale di Igea Marina, l'altra metà del cielo cittadino. Sulle rive del fiume Uso sorge la Torre Saracena del XIV secolo, antico bastione difensivo contro le scorribande dei pirati turchi. Oggi è un museo che custodisce banconote e monete d'epoca. La città vanta una cucina di antiche tradizioni marinare, e soprattutto ben sette chilometri di spiaggia baciata dalle placide acque adriatiche. Ma non solo di sabbia, sole e mare è fatta l'offerta turistica locale. Nel mese di giugno si svolge "Anteprima per il cinema indipendente italiano", appuntamento clou per cineasti e film-maker fuori dagli schemi. Il Laboratorio di Ricerca Sociale organizza spettacoli, feste e concerti. Cui fanno da naturale contrappasso le numerosissime sagre e rustide di pesce, con spreco di piadina e fiumi di vino, allestite dai tanti comitati turistici che animano l'estate in questa tranquilla città dell'Emilia Romagna. Tra i cui vanti c'è il parco urbano, "polmone verde" di Igea, a 200 metri dal mare, e tanti laghi attrezzati per la pesca sportiva.

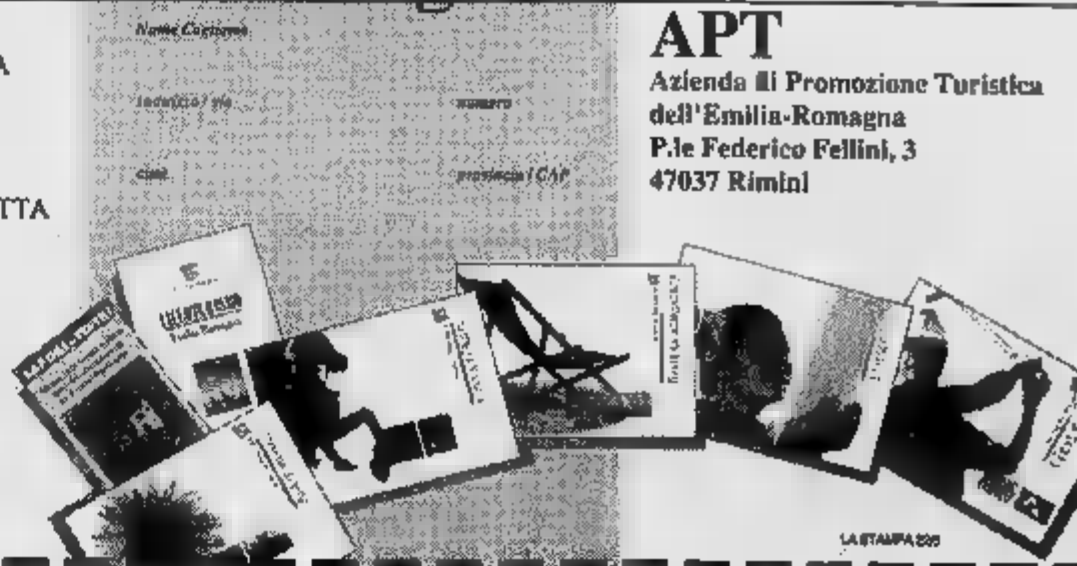
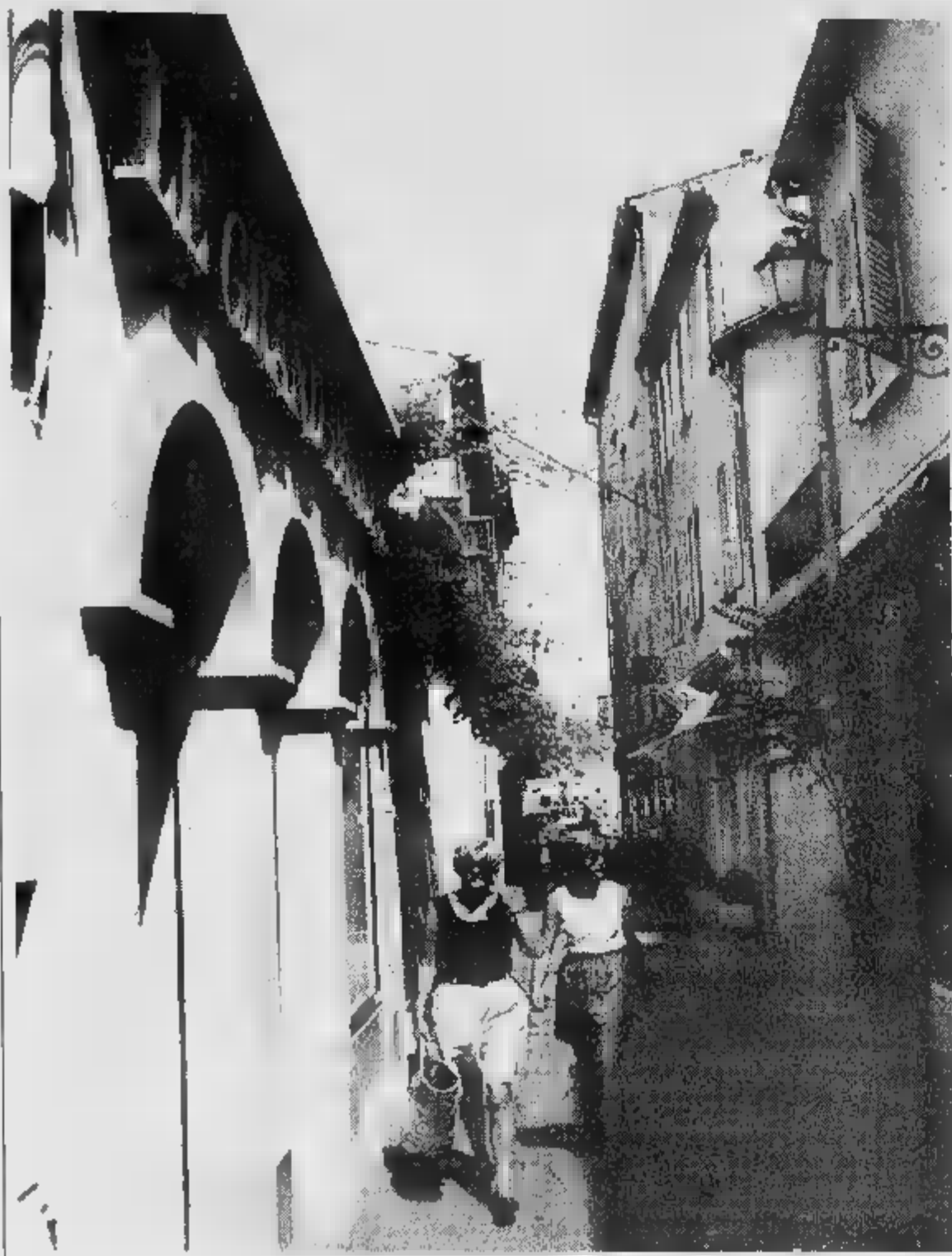
Ravenna è un palcoscenico

Il mausoleo di Teodorico, i mosaici di Sant'Apollinare in Classe, la basilica di San Vitale sono alcuni fra i tanti tesori della città bizantina, splendido scrigno d'opere d'arte e monumenti - Ravenna è anche un grande palcoscenico con 360 spettacoli l'anno di musica, prosa e danza

Nella città bizantina si svolgono 360 spettacoli l'anno in vari luoghi: dal magnifico teatro Verdi al teatro Rasi, dal Pala De André alla Rocca Brancaleone in estate. L'ex capitale dell'Impero Romano d'Occidente è preziosa scrigno di impareggiabili tesori storici e artistici, e offre proposte culturali di grande interesse (da Ravenna Jazz a Ravenna in Festival alle tante mostre di rilievo) e una squisita cucina. Qui riposa Dante Alighieri, esiliato dai fiorentini. La tomba del sommo poeta è conservata nei pressi della chiesa di San Francesco, dove si svolsero i suoi funerali. Fra i principali monumenti di Ravenna, raccolti in un'area piuttosto ristretta nel centro, il Mausoleo di Galla Placidia, affascinante per gli accostamenti cromatici, la basilica di San Vitale, che evoca le figure di Giustiniano e Teodora, Sant'Apollinare in Classe, con gli incredibili mosaici, il Mausoleo di Teodorico con la tomba del re la cui copertura è formata da un solo blocco di calcare d'Istria del peso di 300 tonnellate. Dopo una piacevole immersione nella Storia ci si può ristorare con la gastronomia genuina e prelibata. Altri appuntamenti dell'estate '96 il Festival di musica d'organo in agosto a San Vitale, "Bella di Sera", [illegible] oltre [illegible] spettacoli allestiti fra giugno e agosto nel centro storico, "I venerdì del centro" con negozi e boutique del nucleo storico aperti alla sera.

Spiagge bizantine

I lidi ravennati: un autentico paradiso di vacanze - Alberghi qualificati e servizi efficienti tra secolari pinete e spiagge affascinanti

Sono delicati e davvero unici i "sapori" della vacanza nei nove lidi ravennati: Casal Borsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe, Lido di Savio, capaci soddisfare le più diverse esigenze dei turisti. A nord di Ravenna si trovano alcune "zone umide" di grande fascino naturalistico: la Pialassa della Baiona, la valle Mandriole, l'Oasi di Punta Alberete. Splendida la pineta di San Vitale, tra la via Romea e la foce del fiume Bevano. Marina Romea è un limbo di verde e pace, con porticciolo e maneggio, impianti sportivi e sentieri fra i pini. Come negli altri lidi ravennati ci sono graziose villette e buoni alberghi. A Lido di Classe c'è una delle spiagge libere più estese in lunghezza, l'ideale per chi cerca un contatto diretto con la natura, Lido Adriano è la spiaggia più "moderna", con un'ampia offerta di appartamenti. Qui ha sede la scuola internazionale di mosaico, antica gloria ravennate. Marina di Ravenna ha uno dei porti turistici più attrezzati della costa, con 800 posti barca. Punta Marina affianca all'offerta turistica uno stabilimento termale molto attento alle cure acquatiche e ai trattamenti di bellezza. Lido Adriano è ricco di negozi e ristoranti, dotata di campeggi e impianti sportivi. Lido di Savio infine [illegible] un'elevata ricettività e attrezzature per il canottaggio. Ma in tutti i lidi si può fare sport: dal tennis alla vela, dall'equitazione alle passeggiate in bici nelle pinete secolari.

Da oggi al 27 il Palastampa ospita la prima rassegna del settore

Una nuova vetrina per l'edilizia

Dedicato a chi compra e arreda la casa

Il Palastampa (corso Ferrara 30, nei pressi dello Stadio delle Alpi) ospiterà da oggi e sino al 27 maggio una manifestazione denominata «Vetrina dell'offerta Immobiliare, dell'Edilizia e delle Idee per la Casa».

La rassegna, la prima che si svolge in Piemonte, vedrà la partecipazione di un centinaio di espositori. A dimostrazione che la «vetrina» non vuole essere soltanto un incontro tra esperti del mercato, Liliu Bertolina della «Sintesidue», l'azienda organizzatrice del Salone, ci tiene a precisare che «saranno presenti, oltre alle agenzie immobiliari vere e proprie con a capo il gruppo Fimal, la maggior associazione torinese, anche alcuni costruttori che si interessano del mercato della montagna (Sestriere ad esempio) e del mare, con particolare interessamento per le zone della Liguria e della vicina e sempre apprezzatissima Costa Azzurra».

Quindi non una visione solo «torinese» dell'avvenimento, ma un ampio raggio che racchiude le zone più belle d'Italia e della vicina Francia. Numerose le particolarità di questo salone: dall'ingresso, completamente gratuito, agli orari (tutti i giorni dalle 17,30 alle 23,30 e alla domenica dalle 14 alle 23,30) che prolungando la chiusura sino a sera tarda permettono al pubblico di passare, dopo cena, una piacevole serata tra decine di stand accoglienti. Per non dimenticare l'apertura anche al lunedì, giorno generalmente dedicato al riposo: questo permetterà anche alla maggior parte dei commercianti di poter essere presenti alla manifestazione.

Un occhio di riguardo naturalmente per il cliente, con una serie di interventi mirati alla tutela del consumatore. In pratica saranno presenti al Palastampa, per il settore «servizi», alcuni esperti che aiuteranno i possibili acquirenti nella scelta giusta, per evitare spiacevoli sorprese al momento dell'acquisto.

Ma non è finita qui: a [illegible] dell'Agenzia Europea di Informazione dei Consumatori, la «vetrina» prevede alcuni convegni dove saranno trattati argomenti di grande attualità. Tra questi «La multiproprietà tra potenzialità economica e tutela del consumatore (oggi alle ore 18), con relatori Oliviero Olivieri, vicepresidente dell'Agenzia Europea, e Marco Ziccardi del Movimento Consumatori. Oppure «Il finanziamento immobiliare: forme di finanziamento, accessibilità al consumatore e trasparenza (domani, ore 18), relatori Adriano Bellone, dirigente del servizio edilizia agevolata della Regione, ed Ernesto Pasquale, della Adiconsum.

Ed infine «Contratti immobiliari e trasparenza contrattuale: applicazione delle direttive e clausole vessatorie» che si terrà il 24 maggio alle 18 con relatori Cristina Barettini del Centro Europeo di diritto ed economia del consumo e la presenza degli avvocati Giorgio Birlet e Paolo Pesando.

Decine di espositori presentano tutto ciò che serve per abbellire l'appartamento

Per vivere meglio e abitare con stile

Dai lampadari fatti a mano alle piastrelle di ogni tipo

A ulteriore dimostrazione che questa rassegna al Palastampa non è solamente una vetrina immobiliare fine a se stessa, la rassegna torinese ha uno spazio ben definito dedicato alla [illegible].

Che vuol dire? Semplice, che il visitatore potrà trovare tutto ciò che serve per abbellire il proprio appartamento.

[illegible] quindi aziende che propongono [illegible] palchetti, oppure porte, e ancora serramenti, tapparelle, controsoffitti, aspiratori, chiusure di sicurezza fino alle piastrelle [illegible] prezzi più svariati e valide per qualsiasi arredamento. Sarà comunque una vetrina decisamente completa, con almeno un espositore per settore, compreso anche il grande artigiano che esporrà i lampadari costruiti a mano pezzo dopo pezzo.

Del resto le imprese che ricorrono alle fiere e alle esposizioni sono molto di più (nell'ordine delle 90/100 mila) rispetto a quelle che ricorrono ad altri mezzi per farsi conoscere, come ad esempio la pubblicità sui media (televisioni e giornali) per i quali si parla di 2-3 mila utilizzatori finali.

E questo nonostante gli utilizzatori «passivi» (cioè i clienti) siano molto inferiori rispetto a quelli cui si rivolgono i media. E allora ci si chiede: perché fare le fiere, perché il successo dell'iniziativa? La risposta è semplice: la mostra rappresenta un «contatto» molto più specializzato, una «presa» sul pubblico sicuramente superiore (anche dal punto di vista economico) con un ritorno di immagine a volte pari a quello di un normale «passaggio» televisivo.

[illegible] motivo per il quale fiere come questo del Palastampa sono destinate al successo lo si deve, oltre all'ingresso gratuito, anche al fatto che la fiera stessa si rivolge a potenziali acquirenti che, a proprie spese (e quindi con notevoli motivazioni) hanno già iniziato il processo di [illegible] che precede l'acquisto vero e proprio. Al punto che alcune statistiche dicono che in alcuni casi più del 55% dei visitatori di una fiera prevede di acquistare uno dei prodotti che ha visto in esposizione entro i successivi 2-[illegible] mesi. Ecco perché, quanto più interessante è la proposta, tanto più l'acquirente è invogliato a procedere.

Per questo motivo gli organizzatori della «Vetrina Immobiliare» prevedono, oltre all'intervento [illegible] espositori, anche una serie di iniziative collaterali in modo da invogliare i possibili acquirenti a restare il più a lungo possibile tra gli stand del Palastampa.

Da non dimenticare, infine, che alla rassegna torinese prenderà parte anche un giovane artista tedesco, Bernard Von und Zu Hessberg, il quale esporrà una serie di opere realizzate secondo modi e tecniche proprie dei «madonnari».

Appuntamento per tutti, quindi, al Palastampa sino al 27 maggio, con una «vetrina» che permetterà di conoscere più da vicino le aziende che possono fornirci [illegible] che serve per migliorare il nostro alloggio e per contattare eventualmente le società in grado di realizzare il nostro sogno (la seconda casa al mare o ai monti, oppure l'alloggio in città più grande e comodo) per troppi anni nascosto nel cassetto.

Salta «Cendrillon» a Torino

Cancellata anche la recita del 24 maggio di «Cendrillon», l'opera di Jules Massenet al Teatro Regio di Torino. I sindacati federali dei musicisti hanno indetto lo sciopero generale contro il decreto Dini che penalizza pesantemente gli enti lirici. E' di ieri un'altra accusa rivolta a Dini: il suo decreto sulla trasformazione dei tredici enti lirici in fondazioni, sia pur facoltativamente, crea una sperequazione fortissima tra teatri economicamente forti e in grado di ottenere facilmente sponsorizzazioni, e teatri «più poveri», specialmente nel Centro e nel Sud d'Italia. Da qui la protesta dei sindacati lo sciopero generale. Cecilia Gasdia avrebbe indossato i panni di Cendrillon, Emily Golden quelli «en travesti» del Prince Charmant. L'opera è stata concertata e diretta, nelle recite andate in scena, da Bruno Campanella (foto), maestro del Coro Bruno Casoni, regista il canadese Robert Carsen.

Take That, libro d'addio

I «Take That» dicono addio alle fans con un libro. Il volume, da ieri in libreria contemporaneamente in Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Stati Uniti e Giappone, offre una ricca scelta di fotografie inedite e un lungo testo scritto dagli stessi componenti della band. Nella «Nostra Storia» Robbie (foto), Gary, Mark, Jason e Howard raccontano le tappe della carriera del gruppo: dall'uscita del primo singolo alla prima volta che hanno cantato dal vivo, fino ai grandi concerti internazionali. Il tutto corredato da 150 immagini, tratte dagli album personali dei «Take That», scattate dai fotografi ufficiali, che ritraggono i quattro nella vita privata e in quella pubblica. Inglesi di Manchester, i quattro «Take That» sono il più famoso gruppo pop degli Anni Novanta. L'ascesa iniziò dal 1992, quando uscì il terzo singolo «It Only Takes a Minute». Da allora hanno venduto 10 milioni di dischi.

Si approfitta della bella stagione per trasmettere i fondi di magazzino. E quest'anno sarà peggio, grazie Olimpiadi ed Europei di calcio

ESTATE in TV il grande freddo

Film a pioggia, qualche trovata sperimentale. Ritorna il teatro il venerdì in prima serata, «Menta fresca» nuovo varietà

ROMA. Estate: aria moscia in tv. Perché la gente va al mare e allora a che serve programmare novità. Perché i magazzini vanno svuotati, e almeno una volta l'anno va fatta pulizia. Perché tutti hanno diritto alle ferie, pure quelli che lavorano davanti dietro le telecamere. E poi quest'anno Raiuno, l'Ammiraglia, ospita gli Europei di calcio in prima serata e le Olimpiadi in seconda e come si fa a pensare ad una trasmissione importante quando poi arriva il mega-sport a cancellare tutto? E se Raiuno non scende in campo val la pena che si metta a gareggiare da solo Canale in una sfida senza avversari? Meglio risparmiare energie e denaro per l'autunno, anzi per il 15 settembre, data prescelta per l'inizio del periodo di «garanzia». Questo «periodo garanzia» non è il momento dell'anno in cui il garante per l'editoria studia con particolare attenzione ciò che mandano in onda le televisioni d'Italia, ma quello in cui i pubblicitari tengono sotto osservazione le varie reti per stabilire dove e come investire i loro miliardi. Tanto quel che conta per le televisioni è soprattutto incassare soldi: soldi che servono a fare programmi sempre più competitivi che a loro volta portano altri soldi.

Che si vedrà allora tv quest'estate? Come lito film, tanti film, sfusi e a pacchetti, dall'alba al tramonto, distribuiti a piene mani in cicli e non cicli ogni rete. Poi qualche trovatina sperimentale per sondarne gradimento e, caso mai, riproporla nella prossima stagione, un paio di idee forti ma monografiche tipo La giornata del cibo, pochissimi varietà che costano molto e la scusa della polemica antibaudista si possono sopprimere senza rimpianti. Lo farà, un varietà, per onor bandiera Raiuno che rilancia Carlo Conti, scoperta recente di Videomusic-Tmc dove conduceva «Aria fresca»: tutti i giovedì dal 10 di luglio, in coppia col comico Pannariello, dalla Riviera Adriatica gli toccherà animare un villaggio vacanze dal nome, volutamente rievocativo, di «Menta fresca». E lo farà, anzi ne farà addirittura due Canale 5 che forte d'essere una rete commerciale schiera il venerdì Gerry Scotti con «Il quizzone» e il sabato «Sotto a chi tocca» con Sabani e la Prati. Ma la vera novità di quest'estate ce l'ha Raidue che ripropone, dopo anni e anni di malinconica assenza, nel nobile spazio dei «venerdì della prosa» il teatro in prima serata: se va bene resterà perfino in autunno, come fiore all'occhiello di una Rai sulla cui natura di servizio pubblico sono in molti ormai nutrire più di una perplessità.

SERVIZI A CURA DI **Simonetta Robiony**

RAI**DUE**

Ostinato nel proponimento di una tv per gli esclusi, compreso quelli che non vanno in vacanza, Gabriele La Porta, direttore di Raidue, vara addirittura due programmi per sua «rete che non chiude». Dal 5 giugno parte «Milano-capitale» di Funari: tutti i mercoledì prima serata il Nord contro tutti, Europa compresa, mentre dal 10 giugno al 16 ottobre, al pomeriggio per due ore, talk-show di Paolo Limiti sfondo sociale. E «Bravo chi legge» di Alessandra Casella ha appena raddoppiato: due i libri al giorno, uno alle 14,15 l'altro alle 18. 31 maggio «Dacci il nostro pane quotidiano»: 24 ore per sapere come mangiavano i ricchi e i poveri. Il 14 agosto l'Italia dei confini. Da giugno tornano i venerdì di prosa: «Pulcinella» Ranieri, «Il malato immaginario» con Bosetti, «Gigi», con Calindri. «Format» di Minoli proporrà in seconda serata (lunedì) nuova di «Turisti per Roversi e Siusy Blady, al martedì «I perdenti» Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, al mercoledì «Pinzillacchere» di Sergio Valentini. «Top secret», il magazine di Minoli dedicato ai misteri della storia: dal caso di Rudolf Hess a quello di Olaf Palme, la domenica «Scanner» settimanale metà tra grandi e piccoli servizi. A fine agosto poi parte la seconda edizione di «Professione reporter».

Massimo Ranieri

RAI**TRE**

E' alla terza rete Rai che toccano stavolta le Olimpiadi che occuperanno la prima serata per un bel pezzo d'estate, dal 18 luglio al 4 agosto. Quindi non è stato preparato nessun programma nuovo alle 20,30, e vedremo film e cicli quando non c'è lo sport. Com'è tradizione, attenzione però alla seconda serata, che da sempre è il punto forte della terza rete della Rai.

Tra novità una serie seguita da dibattito di documentari del regista Daniele Segre su problemi sociali, un nuovo ciclo di «Storie vere» Anna Amendola, il ciclo «Padri figli» della Spaccarelli, la rubrica documentaristica «Il viaggiatore» presentato studio da Natasha Hovey, la ragazza che beve solo Ferrarelle, qualche speciale storico di Caracciolo, le repliche «Il laureato» di Chiambretti e di «Hollywood party» dei Broncoviz.

In prima serata, invece, una permanenza assaggio: Colli con il suo «Il regno degli animali» al lunedì sera, arriinvece per quattro puntate «Confini» giovedì, una riflessione su un episodio di cronaca condotta da quattro punti di vista estremi distanti rappresentativi dell'Italia di oggi.

Fiona May

SCUSI LEI GUARDA LA TV D'ESTATE?

VITTI

Monica Vitti che va al mare in Sardegna: «Guardo i tg perché all'informazione non si può sfuggire, ma sto davanti alla tv meno di quanto non ci stia nelle altre stagioni. Non so se la tv d'estate dovrebbe esser migliore: forse ci vorrebbe una buona tv tutto l'anno».

DE CRESCENZO

Luciano De Crescenzo che non va in vacanza: «D'estate la vedo più perché, evitando le che mi procurano noia, resto più spesso davanti al video in assenza degli amici. E la trovo migliore. Non essendoci i varietà che costano troppo, mi godo l'informazione i piccoli programmi stravaganti, senza lavorare eccessivamente di telecomando per sfuggire il detestato show»

PAISSAN

Mauro Paissan, in predicato come capo della Commissione di vigilanza: «Senza moglie né figli partiti per le vacanze, d'estate, solo a casa, guardo moltissima tv. Mi attira soprattutto la spazzatura della spazzatura, tutti quei programmi che i miei mi impediscono di guardare. Finalmente, padrone del telecomando, me li godo».

MONICELLI

Mario Monicelli, telespettatore riottoso: «La tv non mi piace. Non la vedo né d'estate né d'inverno, né solo né in compagnia. L'unica cosa che seguo sono i tg qualche dibattito, scelto a caso e mai a ragion veduta. In compenso sento molto la radio: musica, notiziari, programmi, attualità».

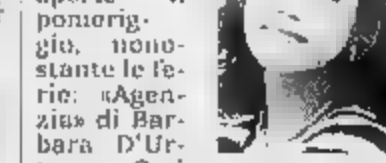
ITALIA 1

Filmissimi e filmetti, horror e classici, gialli e crimini, thriller, azione e avventura a tutte le ore su Italia 1, con una parentesi dedicata al Festival cinematografico per i ragazzi di Giffoni, previsto dal 27 luglio al 4 agosto, al quale la rete dedica una cura particolare. L'evento cinematografico di questa estate è il «Festivalbar», in onda per dieci puntate sempre al martedì dal 28 maggio, eccezion fatta per mercoledì 12 giugno, a causa del Campionato Europeo di calcio, conduce «Amadeus» con la neotelediva Alessia Marcuzzi e la dance-cantante Corona. La sigla è di Eros Ramazzotti. I grandi nomi della musica leggera ci sono tutti.

Amadeus

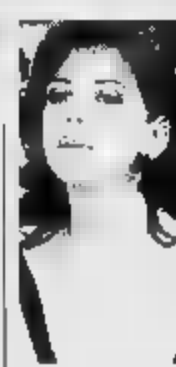
Particolare attenzione al ciclo «Notte Horror» che torna d'estate, dall'11 giugno. Vedremo così «La metà oscura» di George Romero, «Della Morte Dell'Amore», un film tratto dal romanzo di Tiziano Sclavi; «Cimitero vivente II»; «Demoniaca» sulle macabre imprese di un serial-killer, che colleziona le anime dei morti. La paura viene anche dalla Nuova Zelanda con «Splatter», ma ci saranno anche «Poltergeist III» sempre sulle presenze demoniache: «Ice Cream Man», «Sleepstalker», «Soprannaturale», «Essi vivono», «L'esorcista III» e «Waxwork».

RETE 4

Rete cinefila per eccellenza, pronta al rinnovamento e all'osmosi con Canale 5, sguazza d'estate tra filmoni e filmetti. Tornano i «Bellissimi» con opere di Antonioni, Oliver Stone, Bob Fosse, Zeffirelli, Visconti e compagni. A Stefania Sandrelli che compie cinquant'anni il 5 giugno, sarà dedicato un piccolo ciclo omaggio con molte sue pellicole non fondamentali e una sola importante, «Alfredo, Alfredo» di Pietro Germi. Due le strisce quotidiane aperte il pomeriggio, nonostante le ferie: «Agenzia» di Barbara D'Urso e «Così come siamo» di Paola Saluzzi. Sta per andare in onda una novità assoluta: lo sceneggiato in due puntate, che saranno in programma martedì 4 e venerdì 7 giugno, in prima serata. Il titolo è «La signora della città», la miniserie è tratta dal romanzo omonimo di passioni e intrighi scritto da Silvana Giacobini. L'autore è Beppe Cino, il rilancio del film tv è stato realizzato alla grande dalla rete perché conta tra gli interpreti Maria Grazia Cucinotta, la star italiana più intervistata dell'anno.

Stefania Sandrelli

RAI**UNO**

Con il direttore Ildebrando Giordani detto Brando in via di pensionamento, gli Europei di calcio a giugno piazzati almeno in quattro prime serate, le Olimpiadi di Atlanta a fine luglio sistemate bellamente dopo le 22,30 per dirette o differite a seconda della compatibilità fuso, Raiuno s'è buttato serenamente cicli di film, hi, vecchissimi o non tanto vecchi, il varietà sperimentale «Menta fresca village» in onda dalla riviera adriatica, più qualche ideuzza. Prima ideuzza: coinvolgere Fabrizio Frizzi che quando le Olimpiadi s'incolla alla tv e non molla, per programma fascia preserale dal titolo «Atlantamtam» in onda dagli Stati Uniti a metà tra lo sport e il costume. Seconda ideuzza: acchiappare Melba Ruffo, signora di Rispoli Tmc, e affidarle «Unomattina» in tandem con un giornalista del Tg1 da decidere. Terza ideuzza: inventare un talkshow di seconda serata striscia quotidiana che un po' un giornalino delle vacanze, tipo la canzone più gettonata, il libro più venduto, il locale più alla moda, da far gestire Massimiliano Pani, figlio di Mina, e a Benedicta Boccoli. Quarta ideuzza: mandare in onda a luglio, la domenica dopo gli Europei di pallone, «Occhio di falco» con Gene Gnocchi che tanto è pronto e va utilizzato. Quinta ideuzza, bella: sostituire «Luna park» che va con tutte le puntate di «La piovra» in preparazione della nuova serie dell'anno che verrà.

Melba Ruffo a Unomattina

CANALE 5

Molte, per essere estate, le produzioni ex novo della rete regina della Fininvest. Gerry Scotti, uno degli uomini d'oro della televicon Mike e Baudo compagni, ne ha addirittura due: «Quizzone», dieci puntate di varietà il venerdì «Vinca il migliore», striscia preserale che sostituisce «La ruota della fortuna». Poi c'è «Estatissima», prodotta dalla premiata ditta Antonio Ricci con il Gabibbo-Beccati e Miriana Trevisan nei panni dei proprietari di uno stabilimento balneare, alla testa del solito gruppo comico. Le tre serate del Disco per l'estate 25, 27 e 28 giugno affidate a Fiorello e alla Barale.

La Moda mare Positano, il 5 e il 6 giugno affidata, sembra incredibile, addirittura Lupo Alberto-Castagna, non più Stranamore ma chissà cosa. Il vero varietà del sabato «Sotto a chi tocca» affidato alla collaudata coppia Gigi Sabani e Pamela Prati. Film dappertutto e una novità vera, «Telecamere a richiesta», programma di Alessandro Ippolito con e senza candid , che andrà in onda la domenica alle ,40, una trasmissione fatta su richieste dei telespettatori che ambiscono a raccontare, in studio a casa propria, una storia. L'aspirazione è far sorridere: quelli in studio e quelli a .

Gerry Scotti mattatore

Chi è Pascal Duquenne, Palma d'oro per l'interpretazione di «L'ottavo giorno»

Un attore di speciale normalità

Ragazzo «down» di grande sensibilità ha cominciato a recitare a 15 anni

CANNES. Una giuria commossa, un pubblico intero che, sull'esempio di Jean-Claude Brialy, [illegible] alza in piedi e batte le mani, un produttore che piange irrefrenabilmente coprendosi gli occhi, due attrici sorelle, Rosanna [illegible] Patricia Arquette, che, strette intorno al felicissimo vincitore, [illegible] stento trattengono l'emozione: Pascal Duquenne è il primo attore mongoloide che viene premiato al Festival di Cannes e in qualunque altra manifestazione cinematografica del mondo. «Ringrazio i signori della giuria - ha detto il suo partner, Daniel Auteuil, ricevendo il premio - perché con questa scelta hanno soppresso la differenza».

Venticinque anni, belga, attore teatrale da quando era soltanto quindicenne, Pascal Duquenne era già apparso nel precedente film di Jaco Van Dormael intitolato «Toto le héros». Membro di due compagnie teatrali («Creahm» e «Platanes», che si sono esibite con successo in Belgio e all'estero), Duquenne segue corsi di danza contemporanea, di espressione corporea, di perc[illegible] samba-reggae. «Nel gruppo degli attori mongoloidi che ho conosciuto prima d'iniziare a girare il film - ha raccontato Auteuil - Pascal era come Marlon Brando. Quando deve mostrare un sentimento di felicità è felice veramente, quando deve esprimere un sentimento di tristezza [illegible] di sofferenza soffre davvero. E' questo il trucco, non c'è nulla di premeditato. Lavorando al suo fianco, ho deciso di mettermi [illegible] sua completa disposizione».

Il regista Van Dormael, che ha dedicato al mondo dei mongoloidi vari cortometraggi, spiega che «Pascal è un vero attore», capace d'interpretare il suo ruolo «come nessun attore "normale" avrebbe mai potuto fare, mettendoci [illegible] forza ed una vitalità che gli appartengono. Quando la cinepresa gira, Pascal può rotolarsi a terra, piangere, urlare, ma quando dico: Stop!, si alza ridendo. Lo applaudiamo e lui fa il giro di tutte le ragazze del set per farsi baciare. Ha il controllo totale di quello che fa, dosa le [illegible] azioni, sa quando essere divertente e quando commovente».

Duquenne non ha creato sul set dell'«Ottavo giorno» nessun particolare problema: eppure il suo ruolo di ragazzo down che sogna la madre scomparsa e adora [illegible] cantante Luis Mariano, richiedeva un vero impegno recitativo. «Dirigere Pascal [illegible] è stato diverso dal dirigere gli altri attori - dice ancora il regista -. A volte ha avuto bisogno di più tempo, a volte meno. Ha anche avuto qualche problema di memoria con i testi, [illegible] questo capita a tanti attori. La sua unica esigenza, veramente fondamentale, era divertirsi. Per recitare bene deve divertirsi. E trovo che abbia totalmente ragione. E' la sua visione della vita: tutto quello che fa o è divertente o non lo è. Se non lo è, non vale la pena di farlo».

Di certo la Palma d'oro aiuterà Pascal Duquenne [illegible] andare avanti nel lavoro che tanto lo appassiona. [illegible] forse il film che ha interpretato aiuterà il pubblico a riflettere: «Certamente - osserva Daniel Auteuil - dopo avere visto "L'ottavo giorno" [illegible] gente guarderà in modo differente il mondo dei mongoloidi. Ma la cosa più importante è riuscire a guardare se stessi in modo nuovo; capire che è possibile avere una relazione normale, naturale con [illegible] persone che vengono considerate "diverse" e imparare a mostrare le emozioni che in genere teniamo nascoste».

Fulvia Caprara

Daniel Auteuil [illegible] Pascal Duquenne durante la premiazione [illegible] Festival di Cannes

E' UNA STAR [illegible]

E Gorka è un divo spagnolo

Protagonista in un serial della tv basca

MADRID

NEl Paesi Baschi, da sempre all'avanguardia nella sperimentazione sociale, è nato un nuovo divo tv. Ha 18 anni ed è di Urretxu, nella verdissima e piovosa provincia [illegible] Guipúzcoa. Si chiama Gorka Zufiorre. E' il protagonista maschile di un cortometraggio che andrà in onda, in «prime time», nella rete 1 di «Euskal Telebista», il seguitissimo network (due canali), in basco, di Euskadi. Ma la giovane star ha una specificità da libro «Guinness», in un Paese come la Spagna che permette legalmente, dal '92, la pratica nazista della sterilizzazione degli oligofrenici: Gorka, dalla nascita, soffre della sindrome di Down. Gorka, alla sua seconda esperienza televisiva, sorride felice e soddisfatto. Dice: «Mi piace moltissimo fare dei film, mi diverto e trovo degli amici». Il suo ruolo in «La cassa dei croissant» è quello di Antxon, un handicappato mentale che frequenta una panetteria che sforna deliziosi cornetti, la cui gerente è una giovane e conturbante signorina. Tutti i «machos» del paesino invadono quotidianamente il forno, ovviamente attratti più dalle scultoree grazie della «fornarina» che dai croissant. Ma il niente affatto «oscuro oggetto del desiderio» viene coinvolto in un incidente che le lascia sfigurato il bellissimo volto. I «machos» spariscono, ma lui, Antxon, continua [illegible] visitarla.

La mamma di Gorka, Elena Nino, spiega il messaggio del film: «E' chiaro: noi che pensiamo di essere "normali" ci avviciniamo alla gente perché è bello o perché ci interessa per qualche motivo. Gli altri no. Sono leali, il loro affetto, [illegible] motivo per cui si avvicinano ad altri esseri umani è indistruttibile».

A Gorka, che segue, dai tre anni, un corso speciale nella scuola pubblica del suo paesi[illegible] natale, è costato moltissimo imparare il copione. Mamma Elena, 40 anni, glielo ha letto e riletto fino a che l'ha memorizzato. Mamma Elena, dalle colonne di «El País» ha lanciato un appello struggente: «Mio figlio impara molto lentamente, ma impara. Se tutti i genitori che hanno figli Down facesse[illegible] come me, si arriverebbe molto lontano». E sottolinea: «I nostri figli Down possono fare un'infinità di cose. Basta solo dedicare loro pazienza ed affetto».

Gian Antonio Orighi

Raro riconoscimento per un vivente

Un museo per Barbra ma lei non apprezza

Tra statue di cera, poster e ritratti si vendono anche parrucche e nasi finti

SAN FRANCISCO. Sin da quando ha esordito sul palcoscenico, oltre trent'anni fa, Barbra Streisand non è mai stata una di quelle che lasciano indifferenti. Con lei, non ci sono vie di mezzo. C'è chi la ritiene arrogante, presuntuosa, impossibile, anche piuttosto bruttina. C'è chi la trova affascinante, generosa, intelligente, sensibile, [illegible]. Così tanto da meritarsi un onore accordato [illegible] ben poche persone, specie se an[illegible] in vita: un museo dedicato interamente a lei.

E' stato inaugurato a San Francisco pochi giorni fa col nome «Hello, Gorgeous!», da una famosa battuta di uno [illegible] primi film, «Funny Girl». Un museo, come prevedibile, monotematico. Ci sono manichini della Streisand che canta «I found a million dollar's baby». C'è un televisore in bianco e nero che mostra uno special televisivo del [illegible], «My name is Barbra» davanti [illegible] un pranzo non consumato, poster [illegible] ritratti a olio piuttosto kitsch. C'è pure una statua vagamente romanica di una inserviente con naso e acconciatura proprio come quelli della Streisand.

Per chi non si accontenta di visitare il museo e vuole portarsi dietro un ricordo, c'è pure la parte negozio, dov'è possibile acquistare un po' di tutto. Tazze con l'immagine della cantante-attrice-regista, t-shirts dei suoi concerti, poster, [illegible]deo, cd, vecchi lp. E ce n'è per tutte le tasche: con 45 dollari si può acquistare una copia [illegible] «Life» del 1964 con la Streisand in copertina, con [illegible] un cappello da lei indossato in «Hello Dolly!». E per coloro cui tutto questo non basta è possibile acquistare u[illegible] protesi nasale e scegliere tra [illegible] tipi di parrucche che [illegible] faranno sembrare esattamente come lei. O quasi.

L'idea di aprire il museo è venuta a un ex ristoratore ed ex collezionista di oggetti antichi chiamato Ken Joachim, che per trovare i 200 mila dollari [illegible] per la [illegible] nuova avventura ha ipotecato la [illegible]. «Aspettiamo sempre che la gente muoia per onorarla. Perché non farlo quando sono ancora vivi?», di[illegible].

Joachim sostiene di non essere un fanatico che ha perso la testa, solo un uomo razionale che [illegible] sente ispirato dalla carriera e dalla vita dell'artista.

A due dollari alla volta per visitatore, Joachim sa che non gli sarà facile recuperare il suo investimento. Intende quindi pubblicare un bimestrale, chiamato anche questo «Hello, Gorgeous!», dedicato esclusivamente a un personaggio facilmente prevedibile. «Non ci sarà pettegolezzo, ci saranno informazioni e foto rare», aggiunge. «Non siamo interessati alla vita privata di Barbra. Questo ha a che fare con la sua arte».

Avvertita del museo-tempio in suo onore, la Streisand non solo non si è presentata per l'inaugurazione, ma non si è neanche degnata di rispondere. Ma Joachim è pronto a difenderla, sostenendo che è troppo impegnata nel girare le ultime scene del suo ultimo film.

Barbra Streisand

Lorenzo Soria

TIVU' & TIVU'

Plebiscito per il film su Falcone Gli italiani vogliono capire

FORSE è stata la Mediaset, ex Fininvest, a orchestrare così bene l'arresto di Giovanni Brusca, esattamente mentre stava andando [illegible] onda [illegible] Canale 5 «Giovanni Falcone». Sapete, il potere dell'ascolto... Il film di Giuseppe Ferrara che racconta come si è arrivati agli omicidi [illegible] Falcone e Borsellino è stato seguito l'altra sera da 9 milioni 266 mila spettatori. Un ascolto che, arresto in quasi diretta a parte, è elevatissimo, in modo solare. Ferrara [illegible] parlava di «liste nere» [illegible] personaggi e film scomodi che non hanno diritto di accesso alla Rai. La Rai poi si era giustificata dicendo che gli italiani la sera hanno voglia di rilassarsi, e non li [illegible] può sottoporre a temi troppo impegnati. Il film di Falcone prova esattamente il contrario, dimostra che gli italiani hanno voglia di capire che [illegible]sa è capitato, che cosa sta capitando nel Paese. E amano molto che se [illegible] parli attraverso la fiction. [illegible] [illegible]nte successo del maresciallo Rocca si inquadra [illegible] questo desiderio di partecipazione. [illegible]on Proietti [illegible] sviluppava attraverso il personaggio simpatico, l'eroe comune che tutti vorremmo [illegible]. Nel lavoro [illegible] Ferrara non si producevano meccanismi di identificazione, ma tentativi di comprensione. E' rischioso realiz[illegible] un film in cui gli attori intepretano proprio *quei* personaggi, ancora freschi nella memoria di tutti, continuamente rivisti nelle fotografie [illegible] nei filmati. Sovrapposizioni, confronti, paragoni: eppure quasi dieci milioni di italiani hanno affrontato tutto questo per ricostruire una storia vera e vicina. E c'è da scommettere che quei dieci milioni c'erano, stavano attenti, non [illegible] il piccolo schermo come una radio, come un sottofondo.

Il pubblico è recettivo, insomma, e probabilmente l'altra sera hanno guardato [illegible] televisione anche molti fra coloro che non la guardano mai, o la guardano poco. [illegible] serbatoio [illegible] nuovo pubblico è vasto, ormai vediamo che gli ascolti sono sempre quelli, è logico che una tv senza novità non coinvolga un mercato potenzialmente pronto. Quello vecchio, anche l'altra sera, si è sintonizzato altrove: «Nata ieri», per esempio, il film di Raiuno, è stato seguito da 5 milioni 766 mila spettatori. Tre milioni 160 mila per Derrick [illegible] Raidue, 2 milioni 680 mila per Giorgio Celli e il suo «Regno degli animali». E 3 milioni 493 mila spettatori han[illegible] seguito «Campioni di ballo» [illegible] Lorella Cuccarini, Claudio Lippi [illegible] Amadeus. Coppie di ballerini specializzati [illegible] folk romagnolo, danze latino americane, ballo di sala e rock acrobatico, [illegible] sono sfidate a eliminazione diretta, ed erano molto brave. Ma tutto il programma aveva un'aria triste, dimessa, da saldo di fine stagione, persino i colori non erano vivaci, Mino Reitano cantava «Nessun dorma» [illegible] la sua aria patetica: un trasloco temporaneo, questo del gruppo di «Buona domenica» da Canale 5 a Rete 4, dall'aria stanca [illegible] polverosa. D'altronde, i traslochi stancano: basta che poi si migliori la qualità della vita.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il delitto va di moda

SOTTO IL VESTITO NIENTE

1985, Rete 4 alle 22,45; dur. 87'

Esiste veramente la telepatia? Certo. Se ne convince anche nel film di Carlo Vanzina il fratello residente negli Stati Uniti di una top model milanese. Sente che è in pericolo e vola in Italia per capire di più. Sua sorella è stata assassinata. Carlo Vanzina racconta il luccicante mondo della moda e dell'alta borghesia milanesi che nasconde misteri e maniaci assassini. Tra sottovesti, case patrizie e auto di lusso, il mistero si risolve in un resistibile crescendo [illegible] colpi di scena. Nel cast ci sono la conturbante René Simonsen, Donald Pleasence, Tom Shanley.

IL BURBERO

1986, Raidue alle 20,50; dur. 104'

Di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Fauer, Jean Sorel. Ennesimo esempio di commediola di stile un po' sbruffone in cui la ditta Celentano-Castellano-Pipolo si è prodotta per due decenni. Il film racconta l'anticonformista triangolo amoroso tra una lei che corre in Europa dal suo lui, diventato miliardario, e Celentano nel ruolo di «Terzo uomo», avvocato burbero.

DI COPPIA IN COPPIA

1991, [illegible] 1 alle 20,30; dur. 110'

Commedia di Arthur Hiller per raccontare gli alti e bassi fra t[illegible] coppie con Ron Silver, Cybill Shepherd, Beau Bridges. Una cena interminabile e brillante unisce in una amicizia le coppie che si sono conosciute andando a riprendere i figli. Le 3 coppie: Chuck e Nina, Iris e John, Leo e Claire.

[illegible]A DEI MIRACOLI

1962, Tmc alle 20,30; dur. 107'

Drammatico di Arthur Penn, con Ann Bancroft, Patty Duke. Tratto dal testo teatrale di William Gibson (che Penn aveva messo in scena con le stesse protagoniste), racconta degli sforzi fatti da un'istitutrice (Ann Bancroft) per insegnare alla riottosa ragazza cieca, Helen (Patty Duke). Un film commovente ricco di valenze psicologiche. Ma la qualità migliore sta nella concretezza c[illegible] cui Penn rende i personaggi del dramma.

LA MIA PICCOLA [illegible]

1995, Raiuno alle 20,50; dur. 89'

Dramma per una giovane donna finita in carcere con la pesantissima accusa di aver istigato alcu[illegible] amici ad uccidere il marito. Durante il processo si scoprono due verità in netta contraddi[illegible]ne. La prima: l'ucciso era una persona che amava la moglie, era affettuoso; la seconda: era un soggetto violento. Interpreti [illegible] film di M. Uno G. Harrison F. Gunnam e Alexi Arquette.

ANTENNA

OGGI

Lubrano testa le sette marche di gelato più diffuse (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30), finale di Coppa dei Campioni Juventus-Ajax (Canale 5 alle 19,55), la medicina tibetana che cura 1600 malattie con erbe, pietre preziose e meditazione a *Italia sera* (Raiuno alle 18,10), la storia di Eliseo Jorioz, accusato di aver ucciso i suoi genitori e rinchiuso ingiustamente in carcere per quattro anni a *L'Errore* (Raidue, ore 22,40).

VIAVAI

A parte Bonolis, il mercato delle star tv prevede Timperi a Raidue a fare *In famiglia* al posto di Giletti, che passerebbe a *I fatti vostri* in sostituzione di Magalli che a sua volta riempirebbe il vuoto lasciato da Bonolis a *Luna park*. Sicura la Carrà al sabato sera, ancora incerto [illegible] trasloco di Ambra (anzi il borsino la dà in questo momento più probabile [illegible] Mediaset, specie dopo la vittoria nella polemica con Teocoli), mistero sull'identità di colui che prenderà il posto di Brando Giordani, direttore di Raiuno in pensione da metà luglio. Gabriele La Porta, direttore di Raidue (vicino a Bossi), sarebbe «in una botte di ferro», nessuna notizia arriva invece sui destini di Raitre. In base alle ultime chiacchiere potrebbe rientrare in Rai anche Demetrio Volcic (ma non per rifare il direttore del Tg 1).

RUSSIA

In Russia la cosiddetta par condicio in vista delle elezioni presidenziali è stata regolata così: quaranta minuti gratuiti ad ognuno degli undici candidati, suddivisi in spezzoni di dieci minuti, e altri quaranta minuti a pagamento, cioè 80 minuti in tutto da martedì scorso fino al 16 giugno. Diciamo *par condicio* con un minimo di sarcasmo. Eltsin ha infatti occupato già - e da un pezzo - tutti gli spazi possibili dei due canali pubblici (i cui dirigenti sono nominati direttamente dal Cremlino) e di quello privato di Vladimir Gusinski (la Ntv). Gusinski anzi ha passato i guai [illegible], fino a poco tempo fa, per aver tentato di tenere una posizione più articolata: per convincerlo a «stare dalla parte giusta» i servizi di sicurezza del Presidente gli hanno organizzato un assedio militare. Eltsin ha il gioco facile perché, essendo Presidente, può farsi riprendere mentre taglia nastri, [illegible] scuole, eccetera. Un osservatore esperto di quel Paese come Demetrio Volcic dice tuttavia che Eltsin vincerà probabilmente a prescindere dall'appoggio delle televisioni: «Negli Anni Ottanta Craxi ha avuto a disposizione un intero canale e ha migliorato la sua percentuale di consensi di appena l'1 per cento».

CARTOONS

Gisella Pienazzi e Paola Piozzi, giovani diplomate del Centro sperimentale (rispettivamente 24 e 30 anni) disegnano ancora i cartoni animati a mano, mirando a un risultato meno perfetto graficamente ma più caldo. L'ultimo lavoro, *Una giornata in campagna*, dura 5 minuti e [illegible] compone di 3000 tavole.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano, Ambra

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5073025), 7 (4261); 7,30 (5972342); 8 (5377); 8,30 (8880); [illegible] (8209); 9,30 (8644087); 11,30 (6041735); 12,30 (48862); 13,30 (29648); [illegible] (48280); [illegible] (75990); [illegible] (76483); [illegible] (4120)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità (8422445)
- 7,35 **Tgr Economia** (7622513)
- 9,35 **Arizona colt**, film (5559025)
- 11,35 **I consigli [illegible] «Verdemattina»**, attualità. Con Luca Sardella (1379867)
- 12,25 **Che [illegible]** (3584700)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo** (6349938)
- 13,55 **Cover** (3200025)
- 14 — **Tg1 Economia** (96342)
- 14,10 **Quella sporca storia del West**, film western. [illegible] Enzo G. Castellari (Italia '[illegible]. Con Andrea Giordana, Gilbert Roland, Horst Frank (1234358)
- 15,55 **Solletico**, varietà (1643377)
- 16 — **Il fantastico mondo [illegible] Richard Scarry** (91803)
- 16,15 **Duck Tales**, cartoni (944385)
- [illegible] **I gatti volanti**, cartoni (108871)
- 16,55 **Telecronaca diretta dal Senato della Repubblica** (7444700)

SERA

- 18,10 **[illegible]ia sera**; attualità (374071)
- 18,50 **Luna park... con Rosanna Lambertucci**, varietà
- [illegible] **Luna Park - La zingara**, varietà (8163174)
- [illegible] **La mia piccola donna**, film tv drammatico. Con Gregory Harrison, Jennie [illegible] (821919)
- 22,25 **[illegible] bivio**, attualità (236087)
- 23,05 **Porta a porta**, attualità (5927919)
- 0,30 **Magico e nero**, attualità (8467948)
- 0,40 **Media/mente**, attualità (8279385)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (9252217)
- 1,15 **[illegible] passione [illegible] Giovanna d'Arco**, film [illegible]. Di Carl Theodor Dreyer (Francia '27) (1312948)
- 2,30 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (5837743)
- 3,15 **Dieci minuti con...** attualità (8510781)
- 3,35 **Tg1 - Notte** (1287897)
- 4,05 **Doc Music Club**, musicale (4531965)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, [illegible] - Calcolatori elettronici III, 24ª lezione - Ricerca operativa 24ª lezione (3133507)

RAIDUE

Telegiornale. 11,45 (5343890); 13 (3735); 16 (13025); 17 (54716); 18,20 (2786174); 19,45 (1534844); 20,30 (97803); 23,40 (405174)

- 7 — **Quante storie!**
- — **Papà castoro**, cartoni
- — **Babar**, cartoni
- — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
- — **Blossom**, telefilm (8151025)
- 8,40 **La famiglia Drombusch**, telefilm (1801464)
- 9,40 **Ho bisogno di te**, attualità (8484667)
- 9,50 **El Desperado**, film western di Franco Rossetti (Italia '67). (6449025)
- 11,30 **Tg 2 - Medicina trentatré** (2351587)
- 12 — **I fatti vostri** (18984)
- 13,30 **Costume e società** (8822)
- 14 — **Bravo chi legge** (28919)
- 14,05 **Quante storie flash** (8947984)
- 14,15 **I fatti vostri** (8548716)
- 14,40 **Quando si ama** (468839)
- 15,10 **Santa Barbara**, soap opera (4560716)

SERA

- 18,05 **Professione chauffeur**, film tv commedia di Jacques Besnard (Francia '93). 3ª puntata (9152483)
- 18 — **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (44822)
- 18,10 **Bravo chi legge**, attualità (2244880)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (35174)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (1131532)
- 19,35 **Tg 2 - Lo sport** (7062735)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (7393735)
- 20,50 **Il burbero**, film commedia con Adriano Celentano, Debra Feuer (288280)
- 22,40 **L'errore**, attualità (7592551)
- [illegible] **Piazza Italia di notte**, varietà con Giancarlo Magalli (8465588)
- 0,40 **Tenera è la notte**, varietà (1123120)
- 1,40 **Destini**, soap opera (3645014)
- 2,25 **Séparé**, varietà (9716439)
- 2,45 **Diplomi universitari a distan[illegible]**, documenti (56329120)
- 5,35 **Orecchiocchio**, varietà con Garbo, Drupi (41578217)

RAITRE

Telegiornale: 6 (17174); 12 (91876). 14 (98754); 14,20 (8028648); 19 (49551), 19,35 (485025), 22,30 (33754)

- 8,30 **Schegge**, varietà (7648)
- 9 — **Il tempo si è fermato**, film giallo, di John Farrow (Usa '48) [illegible] Ray Milland (229532)
- [illegible] **Videosapere: Ingrosso [illegible]ro - La colonna infame - La macchina cinema - Media/Mente - Edicola medica** (42819)
- 11,30 **Premio letterario per la donna scrittrice - Viaggio in Italia - Tgr Leonardo - Scrittori da marciapiede** (3700)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (7475377)
- 13 — **Italia mia benché**, attualità (35984)
- 13,35 **Videozorro**, attualità (639919)
- 14,40 **Tg3 - Erasmus** (9027174)
- 14,50 **Tgr - Eurozoom** (9041754)
- 15 — **Tgr - Speciale «L'Italia dei sindaci»** (1976)
- 15,30 **Tgs** (33803)
- 15,40 **Tiro a volo** (4742323)
- 15,50 **Superbike** (1639174)
- 15,55 **Calcio dilettanti** (4747648)
- 16,10 **Baseball** (6530532)

SERA

- 19 — **Semi per il futuro**, documenti (43193)
- 19,25 **Vita da strega**, telefilm (850716)
- 20 — **10 minuti**, attualità (74938)
- 20,10 **Blob**, varietà (9562071)
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità, con Antonio Lubrano (99700)
- 22,55 **Linea 3**, attualità (5913716)
- 23,50 **Hollywood Party** (9222193)
- 0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (3382782)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (75501033)
- 1,15 **Motonautica**. Off-shore (7813526)
- 1,40 **[illegible]ia**, sceneggiato ('80), 4ª e ultima p. (3018675)
- 3,30 **Documentario** (9164965)
- 4 — **Patroclo e il soldato Camillone**, film [illegible] (Italia, '73) (3110658)
- 5,30 **Franco Simone** (46908946)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20,40; 23; 24

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (45272735)
- 8,45 **[illegible]zio Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo [illegible]trangeli (R) (46193803)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9643483)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità Con Vittorio Sgarbi (7623209)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss (7879629)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby. *Strip barbecue* (913029)
- 14,45 **Casa Castagna** varietà con Alberto Castagna (8034464)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni (75377)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (5650087)
- 16,30 **Hilary**, cartoni (1006)
- 17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (63483)
- 17,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (5725532)

SERA

- 17,30 **Milly, un giorno dopo l'altro**, cartoni (5827)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin (30648)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (14377)
- 19,55 **Calcio. Ajax-Juventus**. Coppa dei Campioni (31400241)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (8258532)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9153781)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9154410)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (9139101)
- 3 — **Tg5 - [illegible]** (9130830)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (9140217)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9141940)
- 4,30 **Target**, attualità (8441656)
- 5 — **Nonsolomoda**, [illegible] (8442[illegible])
- 5,30 **Tg5 - [illegible]** (23987092)

ITALIA 1

[illegible] Aperto 12,25 (4204735); 18,30 (80272)

- 6,10 **Dear John, p[illegible] John**, telefilm - **Le fiabe son fantasia**, cartoni - **Un videogioco per Kevin**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao ciao»** - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Zero in condotta**, cartoni - **Sorridete con «Ciao ciao»** (88844087)
- 9,05 **Secondo noi** (1843483)
- 9,15 **SuperVicky** (5428829)
- 9,45 **Genitori in blue jeans** (4188484)
- 10,30 **L'Italia del Giro** (11551)
- 11,30 **T. J. Hooker** (6514735)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (5507445)
- 12,50 **Studio sport** (455984)
- 13 — **Una spada per Lady Oscar** (31416)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade** (4426984)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (9280)
- 14 — **L'ispettore Gadget** (68025)
- 14,25 **I protagonisti** (6517377)
- 14,30 **Colpo di fulmine** (2700)
- 15 — **Ciclismo. 79° Giro d'Italia** (85209)
- 17 — **Studio tappa**, sport (27174)

SERA

- 18 — **Primi baci**, telefilm (4193)
- 18,45 **Secondo noi**, attualità (7618445)
- 18,50 **Studio sport** (395483)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (904358)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm (1087)
- 20,30 **Di coppia in coppia**, film commedia con Beau Bridges (49261)
- 22,30 **Giro Sera**, sport (3822)
- 23 — **Streetjustice**, telefilm (99498).
- 24 — **Fatti e misfatti**, attualità (55850)
- 0,10 **Italia 1 sport** (7982236)
- 1,30 **SuperVicky**, telefilm (9151323)
- 2 — **Le ragazze della Terra sono meglio**, telefilm (2584385)
- 3,10 **Baywatch**, telefilm (6221052)
- 4 — **SuperVicky**, telefilm (8149586)
- 4,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm (8472526)
- 5 — **T. J. [illegible]**, telefilm (1253323)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (45175876)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2346735), 13,30 (1990). 19,25 (468358), 23,30 (9467025)

- 6 — **Piccolo [illegible]**, telenovela (1551)
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm (3342)
- 7 — **Quadrante economico**, attualità (41280)
- 8 — **Avvocati a Los Angeles**, tele[illegible] (52396)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela. Con Mariela Alcalà (4879006)
- 9,45 **Testa o croce**, attualità (6425377)
- 10 — **Zingara**, telenovela (5735)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (33261)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (7483396)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (17208)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (93209)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (7236342)
- 15,30 **Una notte con vostro onore**, film commedia di Ronald Neame (Usa, '81). Con Walter Matthau (302613)

SERA

- 17,45 **Giorno per giorno**, attualità (7218261)
- 19,50 **Game Boat**, varietà. Nel corso del programma:
- — **Caccia al tesoro con Mariana**, cartoni
- — **I Puffi sanno...**, cartoni (4188087)
- 20,40 **Amici animali**, documentari (9589710)
- 22,45 **Sotto il vestito niente**, film giallo [illegible] Carlo Vanzina (Italia, '85). Con Renée Simonsen, Tom Shanley, Donald Pleasence (4487857)
- 0,45 **Rassegna stampa** (6154217)
- 1 — **Naturalmente bella**, attualità (8278255)
- 1,15 **[illegible] due senza domani**, film drammatico (Italia, '72). Con Romy Schneider, Jean-Louis Trintignant (6208656)
- 3 — **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm (8763507)
- 3,50 **Mannix**, telefilm (1382304)
- 4,50 **Ropers**, telefilm (7831743)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (52338743)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 **7,20** Gr Regione/Questione di [illegible]; **7,40** L'oroscopo. **10,05** Telefono aperto. **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping. **12,35** La pagina scientifica. **13,30** La nostra Repubblica; **14,05** [illegible] postale; **14,15** Nonsoloverde; **14,30** Speciale Giro d'Italia. 4ª tappa Ostuni; **17,30** L'Italia in diretta; **18,10** Uomini e camion. **18,20** I mercati. **18,30** Radiohelp!. **19,40** Zapping; **20,25** [illegible] Ajax-Juventus. Coppa dei Campioni. Finale; **23,10** Le Indimenticabili; [illegible] Pronto Australia. Qui Italia

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 **7,15** Momenti di pace; **8,05** [illegible] e fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Doppia indagine per il Commissario Furo», di Giovanni Fago; **9,10** Golem; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** Radio Zorro 3131; **12** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco; **13,45** Anteprima di Radioduetime; **14** Ring; **14,30** Radioduetime. **15,05** Hit Parade; **20** Masters; **21** I grandi concerti di Radiodue: AC/DC; **22,40** Io direi

[illegible]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 **8** Mattino tre; **9,30** Prima pagina. **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio [illegible]; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagina; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «La [illegible] dei vapori», di V. Vigano; **13,50** Storie di musica; **14,15** Lampi di primavera. **19,15** Hollywood party. **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Radiotresuite; **20,30** Concerto diretto da U. Shirmer.

TMC MONTECARLO

- 6 — **Euronews**
- 7 — **Buongiorno Zap Zap** (5879416)
- 8,45 **Skippy il canguro** (5229551)
- 10 — **Televendita** (14648)
- 11 — **Agenzia Rockford** (70280)
- 12 — **Charlie's Angels** (81386)
- 13 — **Tg/Tmc sport** (7348)
- 13,30 **La signora e il fantasma**, telefilm (3006)
- 14 — **Viva Las Vegas**, film-musicale (Usa, '64). Con Elvis Presley, Ann Margret (843782)
- 16 — **Tappeto volante** (145006)
- 18 — **Zap Zap - Cartoni animati** (3653201)
- 19,10 **The Lion Trophy Show** (333464)
- 19,45 **Tmc sport** (213700)
- 20 — **Tg** (5613)
- 20,30 **Anna dei miracoli**, film-commedia (Usa '62) [illegible] Ann Bancroft, P. Duke, V. Jory, A. Prine (43087)
- 22,30 **Tg** (96193)
- 22,50 **Krull**, film-fantastico (G.B. '83). Con Ken Marshall, Lysette Anthony (3469445)
- 0,30 **Tmc domani** (7985675)
- 0,40 **Sport-Crono** (4109323)
- 1,05 **Charlie's Angels** (4462743)
- 2,05 **Tmc domani** (2862830)

TELE +1

- 19 — **[illegible] and con il mor[illegible]**, film [illegible] (1324532)
- 20,40 **Sol** (9667048)
- 21 — **La casa degli angeli**, film [illegible]ia (987735)
- 23 — **Maverick**, film western (4006377)
- 1,25 **Sol** (84279878)

TELE +3

- 21 — **Classica. Danza** (31045209)
- 24 — **Mtv Europe**, musicale (67853094)

TELE +2

- 10 — **Coast to [illegible]**
- 13 — **Rollertime** (303867)
- 14,30 **Coast to coast** (715174)
- 15 — **Baseball Mlb** (47444483)
- 16,30 **Il grande tennis**, a cura di Rino Tommasi (520193)
- 19,30 **Mondo rugby** (871483)
- 20,15 **Telesport** (4744261)
- 20,30 **Hockey Nhl** (988464)
- 22,30 **Il grande tennis** (532803)
- 22,38 **Telesport** (538087)
- [illegible] **Biliardo**, Coppa del Mondo. Sesto torneo, quarti di finale (84266304)

VIDEOMUSIC

- 20 — **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni (631151)
- 20,30 **Automan**, telefilm (697464)
- 22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (629938)

RETE A

- 17 — **Tg - solo cronaca**
- [illegible] **Shopping club** (7280)
- 19 — **[illegible] minuti inform.** (55919)
- 20,30 **Shopping club** (41629)
- 22,30 **Programmi redazionali** (12241700)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView** stampati accanto al program[illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-96	8	99,822	8,100
28-06-96	36	99,227	7,900
31-07-96	68	98,523	7,900
30-08-96	95	[illegible]	7,900
30-09-96	130	97,260	7,900
31-10-96	161	96,552	8,000
29-11-96	190	96,062	8,000
30-12-96	221	95,352	8,050
31-01-97	253	95,070	7,480
28-02-97	281	94,580	7,480
28-03-97	309	93,980	7,560
30-04-97	342	93,530	7,380

Fed non tocca i tassi

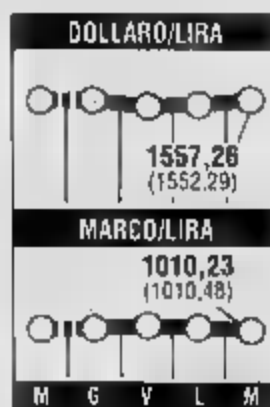
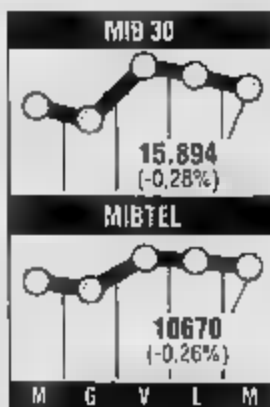
La Federal Reserve ha deciso di lasciare invariati i tassi a breve americani nella riunione di ieri del Federal Open Market Committee, l'organo di politica monetaria della banca centrale Usa. Il tasso sui Fed Funds resta [illegible] fermo a quota 5,25 per cento dopo il ribasso di un quarto di punto del 31 gennaio scorso. I dati giunti nelle ultime settimane hanno offerto il quadro di un'economia in ripresa dopo il rallentamento del 1995, alimentando anche voci di un possibile rialzo dei tassi da parte della banca centrale americana. La Fed, tra l'anno scorso e l'inizio del 1996, aveva allentato il credito in tre tappe [illegible].

MIB 30: 15.894 (-0,28%)

MIBTEL: 10670 (-0,26%)

DOLLARO/LIRA: 1557,26 (1552,29)

MARCO/LIRA: 1010,23 (1010,48)

M G V L M

Crt e Verona più vicine

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino costituirà, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, una società di servizi «che avrà compiti di studio per la predisposizione di un progetto industriale propedeutico alla costituzione, in tempi brevi, di un nuovo gruppo bancario di grandi dimensioni». Nella nuova società il gruppo torinese sarà rappresentato dal presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, dal presidente della Banca Crt Enrico Filippi, dal direttore generale della Banca Crt Giorgio Giovando e da Terenzio Cozzi, Fabrizio Palenzona e Luca Remmert.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	142.000 - 152.000
Sterlina (post 74)	141.500 - 152.000
[illegible]	125.000 - 138.000
[illegible]	117.000 - 121.000
[illegible]	111.000 - 121.000
[illegible]	111.500 - 121.000
[illegible]	[illegible] - 121.000
20 Marchi	137.000 - 155.000
10 [illegible]	440.000 - 532.000
4 ducati Austria	306.000 - [illegible]
100 corone Austria	551.000 - [illegible]
[illegible]	415.000 - 480.000
[illegible]	[illegible]
50 pesos Messico	575.000 - 615.000

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTÀ

Il secondo gruppo di città campione raffredda gli entusiasmi. Stabile la produzione

Inflazione, verso un maggio al 4,4%

Per l'estate previsto un calo

ROMA. Le altre grandi città confermano: l'inflazione scende troppo poco. Bologna, Firenze, Venezia, Napoli, Palermo aggiungono anzi un tocco di pessimismo in più ai dati di Milano, Torino e Trieste diffusi il giorno prima. Le variazioni mensili del costo della vita in questo mese di maggio sono in tre casi dello 0,4 per cento, in uno dello 0,5, sulla Laguna toccano lo 0,7. Il dato Istat annuale di maggio per tutta Italia, atteso tra due settimane, molto probabilmente si troverà sul filo del rasoio tra il 4,3 e il 4,4 per cento. Poco, per rallegrarsi rispetto al 4,5 di aprile.

Quella che ormai è d'obbligo chiamare la «lotta» contro l'inflazione dunque deve continuare. Si conferma che non c'è da attendersi un ribasso del tasso di sconto. Altre volte in passato la Banca d'Italia ha trovato opportuno salutare con un calo, anche piccolo, il voto di fiducia a un nuovo governo. In questo caso pare escluso, e gli industriali scalpitano. Ma in prospettiva le attese non sono cattive. In estate l'inflazione dovrebbe scendere vistosamente, e i tassi di interesse la seguiranno senz'altro.

Uno dei motivi è sotto gli occhi di tutti, l'apprezzamento della lira che riduce il costo delle importazioni (ieri la nostra moneta si è mantenuta sui valori forti dei giorni passati sul [illegible], a quota 1010-1011 sul marco, ma ha perso sul dollaro, nei confronti del quale è stata scambiata a 1558-1560). L'altro motivo è che l'economia rallenta sempre più visibilmente. «C'è qualche pericolo di ristagno, se non di recessione» annuncia il presidente dell'Istat, Alberto Zuliani; e se la domanda diminuisce, diminuisce la pressione sui prezzi. Corre voce che il 31 maggio, quando l'Istat diffonderà la stima sul prodotto interno lordo del primo trimestre, il dato sarà negativo. Zuliani sembra preparare il terreno: «Se dovesse essere negativo gli economisti ci direbbero che siamo in fase di recessione».

Secondo una definizione ormai classica, di origine americana, un Paese è in recessione se il prodotto interno lordo decresce per due trimestri successivi. Nel quarto trimestre del '95 era già diminuito dello 0,9 per cento. Naturalmente ci sono i se ed i ma: «gli indicatori sono volatili, non nitidi» si cautela il presidente dell'Istat, che per l'appunto è ottimista sull'inflazione. Dalla Confindustria è giunta ieri l'indagine rapida sulla produzione industriale in maggio, che dà una sostanziale stabilità: +0,5 per cento rispetto ad aprile. Nei primi 5 mesi dell'anno il livello è analogo allo stesso periodo dell'anno precedente, con una variazione del +0,3%.

Anche alla Banca d'Italia si ha fiducia che l'inflazione possa calare molto nel corso dell'anno. Sui tavoli del governo c'è il problema se confermare al 3% o rendere più ambizioso il tasso di inflazione programmato per il prossimo anno. Tanto più che, secondo alcune stime, in prossimità del 3 per cento si dovrebbe arrivare già per dicembre. L'economista monetario Giacomo Vaciago, che è anche sindaco di Piacenza per l'Ulivo, accoglie con qualche cautela il consiglio del premio Nobel Franco Modigliani e prospetta «una forchetta tra il 2 per cento e zero» purché le manovre economiche evitino aumenti di tariffe e di imposte indirette.

Per «una riduzione secca dell'inflazione» si dichiara anche il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. Peraltro un programma radicale contro l'inflazione richiederebbe, secondo alcuni economisti, una revisione dei contratti di lavoro recentemente firmati. Come spesso si dimentica, tra le condizioni fissate dal trattato di Maastricht ce ne sono anche una sull'inflazione e una sui tassi di interesse. Sull'inflazione si avrebbe la sicurezza di rientrare nel criterio scendendo sotto il 3% nel '97.

[s. l.]

PRIVATIZZAZIONI

Prodi accelera i tempi

ROMA. Il governo Prodi brucia le tappe ed è già al lavoro per completare i piani di privatizzazione avviati dai governi precedenti. Secondo notizie riportate dall'agenzia di stampa Radiocor esponenti del nuovo esecutivo hanno chiesto agli advisor già intervenuti nelle prime operazioni di privatizzazioni la predisposizione di un documento in cui, tenuto conto dei programmi già in atto, dell'andamento del mercato e delle esigenze di bilancio, si proponga il calendario delle prossime operazioni. Secondo le indicazioni delle ultime settimane, le prossime dismissioni del Tesoro dovrebbero riguardare il collocamento dell'ultima tranche dell'Imi (7%) e la terza ed ultima tranche dell'Ina di cui il Tesoro controlla ancora il 34,38%, che dovrebbe avvenire attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni, della durata ipotizzata di tre o cinque anni. Prima della fine dell'estate, poi, potrebbe essere piazzata la seconda tranche dell'Eni ed entro l'anno, infine, dovrebbe andare sul mercato la Stet, anche alla luce delle esigenze di bilancio dell'azionista Iri.

GEN '95, FEB, MAR, APR, MAG, GIU, LUG, AGO, SETT, OTT, NOV, DIC, GEN '96, FEB, MAR, APR, MAG

+3,8 +4,3 +4,9 +5,2 +5,5 +5,8 +5,6 +5,8 +5,8 +5,8 +6,0 +5,9 +5,5 +5,0 +4,5 +4,5 +4,3/4,4

PREVISIONE

+0,4 +0,8 +0,8 +0,5 +0,6 +0,5 +0,3 +0,1 +0,3 +0,5 +0,6 +0,2 +0,1 +0,3 +0,3 +0,6 +0,4/0,5

COME CORRONO I LISTINI

[illegible] ED ANNUO DEI PREZZI AL CONSUMO [illegible] NEL 1996

L'EUROPA E LA MONETA

«Lo Sme dopo la manovrina» Ma non c'è intesa sul cambio

Sopra, il ministro del Commercio Estero Augusto Fantozzi. A destra, il presidente della Bnl Mario Sarcinelli

Il presidente uscente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. Rientro della lira nello Sme in luglio? All'inizio di agosto? Augusto Fantozzi, ora ministro del Commercio con l'estero, fa una previsione: «Tra qualche mese - ha detto - dopo il varo della manovra correttiva di bilancio». Il decreto-legge con la manovra, imminente, dovrà trovare una maggioranza per essere approvato anche alla Camera, dove Rifondazione comunista potrebbe non gradirla. Solo quando i dubbi saranno sciolti si potrà essere al sicuro da attacchi speculativi.

Oggi Romano Prodi, presentandosi alle Camere, confermerà che il rientro nel sistema monetario è un obiettivo ravvicinato. Già, ma a quale parità centrale? Sarà un negoziato duro, con gli altri Paesi (specie la Francia) che chiederanno una lira forte, a meno di mille con il marco tedesco; mentre gli industriali italiani già frenano, sostenendo che l'attuale cambio a 1010 è già troppo alto. «Mi pare che Cesare Romiti abbia ragione - dice Mario Sarcinelli, presidente della Banca nazionale del Lavoro - per il rientro nello Sme il valore di mille lire per marco mi sembrerebbe un po' stretto».

All'interno del sistema monetario europeo com'è ora, dopo il disastro evitato del '93, le monete possono fluttuare ampiamente, del 15 per cento in più o in meno. Ma se si tende all'Unione monetaria nel '99 la parità centrale fissata dai governi non potrà essere più cambiata. Rispetto alla libera fluttuazione di oggi aumenterebbero i rischi. Una parità troppo forte attirerebbe la speculazione, come spiega un operatore di mercato, il presidente dell'Assobat Luigi Bellovita: «Penso che un cambio a 1000 lire sul marco possa essere sopportato dal sistema produttivo italiano. Ma se entrassimo nello Sme a mille per marco, questa parità sarebbe difficile da tenere».

C'è forse una divergenza tra chi nel governo, come il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, vuole un rapido rientro, e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che è piuttosto tiepido. Fantozzi, comunque, invita gli industriali a pazientare quel paio di mesi. Il rientro, fa capire, deve essere adeguatamente preparato, con una lira che dà prova di salute. Quando poi la nostra moneta sarà tornata nello Sme, aggiunge, i tassi di interesse scenderanno; nel frattempo «non bisogna drammatizzare» perché se da un lato diventano meno facili le esportazioni, dall'altro si riduce il costo delle importazioni e delle materie prime di provenienza estera.

Luigi Abete, presidente uscente della Confindustria, tenta di mettere fine alla polemica: «Il cambio lo decide il mercato. Alle imprese interessa un livello stabile, un rapporto lira-marco tra le 1000 e le 1100 lire». Tra le condizioni di Maastricht, per partecipare alla moneta unica europea occorre che la moneta nazionale abbia conservato la parità nello Sme per «almeno due anni». Al momento della verifica, nei primi mesi del '98, la ventina di mesi che allora potrà aver accumulato la lira potrà essere considerata sufficiente o no? La risposta è importante perché il governo italiano decida la sua strategia.

Sarcinelli, come molti altri, ritiene che non sia realistico tentare di ricondurre il bilancio '97 dello Stato italiano entro il criterio di Maastricht (3% di deficit sul prodotto interno lordo). «Deciderà chi governa - dice - ma mi pare molto difficile, in un Paese che è già sull'orlo di una rivolta fiscale». L'ipotesi che si sta discutendo pare in realtà un'altra: quella dell'interpretazione elastica dei criteri. Anche Francia e Germania è ormai difficile che ce la facciano nel '97, eppure hanno la volontà politica di andare avanti nell'unione monetaria; vale la pena che l'Italia si sforzi di arrivare al 4 per cento di deficit, che renderebbe difficile in quel [illegible] chiuderle la porta in faccia?

Stefano Lepri

NOMINE

Michele Tedeschi promuove il suo «numero uno» finanziario

Ciucci nuovo direttore dell'Iri

Prenderà il posto di Enrico Micheli

Il nuovo direttore Iri Pietro Ciucci

ROMA. L'Iri ha deciso. Sarà Pietro Ciucci, anima finanziaria della holding di via Veneto, ad assumere la funzione di direttore generale al posto di Francesco Micheli, che Romano Prodi ha voluto nel suo governo come sottosegretario alla presidenza del Consiglio. La decisione è stata presa ieri dall'istituto guidato da Michele Tedeschi.

Pietro Ciucci, che [illegible] la qualifica di vicedirettore generale, vede dunque premiato il lavoro svolto negli ultimi anni soprattutto nel campo delle privatizzazioni. E' stato, infatti, l'uomo-guida nella campagna dismissioni avviata dopo la trasformazione dell'istituto in società per azioni nell'estate del '92. Il nuovo direttore, tra l'altro, ha seguito la prima grande opv italiana (offerta pubblica di vendita) con il Credit nel dicembre '93 e di aver ottenuto il record di sottoscrittori (un milione) con la Comit nel febbraio '94.

Cresciuto nel gruppo, alla stessa scuola di Prodi, Tedeschi e Zurzolo, Ciucci è considerato uno dei maggiori strateghi dell'Iri. Nel processo di privatizzazione ha trattato con industriali privati del calibro di Benetton, Del Vecchio, Riva e altri, la cessione - dopo il «break up» delle relative attività - della siderurgia (Acciai Terni, Ilva Laminati Piani) e del settore alimentare, ristorazione e grande distribuzione (Sme, Gs-Autogrill).

Professionalmente molto riservato e aplomb più da banchiere che da manager pubblico, Ciucci è noto in Italia e all'estero. Romano e romanista, è sposato ed ha due figli. Quarantasei anni il prossimo 24 ottobre, si è laureato nel 1977 in [illegible] e commercio all'università di Roma. La prima esperienza professionale è [illegible] la società Autostrade (gruppo Iri) dove è entrato giovanissimo e dove è rimasto fino al 1987. Dal 1985 ha ricoperto l'incarico di direttore centrale finanza e successivamente di condirettore generale con responsabilità dell'area amministrazione, finanza, pianificazione e budget. Nell'aprile '87 è passato all'Iri e nel marzo '93 è nominato condirettore centrale presso la direzione finanza dell'istituto, da dove «manovra» la cessione ai privati di oltre 300 aziende per un controvalore complessivo di [illegible] 21.000 miliardi. In rappresentanza dell'Iri è stato consigliere in Credit, Comit e Mediobanca. Nel marzo di quest'anno ha assunto anche la presidenza della Cofiri, la merchant bank dell'Iri. Tra gli altri incarichi è consigliere e membro del comitato esecutivo di Stet, Alitalia, Abl e Banca di Roma; consigliere di Finmeccanica, Fincantieri, Autostrade e Aeroporti di Roma.

Uno studio denuncia una «falla» che equivale quasi alla manovra '96

Inps, 40 mila miliardi di evasione

L'istituto riesce a recuperarne non più del 5-10%

TORINO. L'evasione contributiva, nel 1996, ha sottratto alle casse dell'Inps un imponibile di circa 40 mila miliardi, una cifra molto vicina ai 45 mila miliardi indicati come l'ammontare complessivo di manovra e «manovrina» in cantiere per quest'anno. E la previdenza nazionale, con i propri mezzi di accertamento, non riesce a recuperare più del 5-10 per cento del dovuto. Ad avvertire dell'enorme «fuga» di denaro è l'Istituto di ricerche economiche e sociali «Luca Morosini», di Torino. Le stime sono contenute in uno studio che sarà diffuso oggi, a Milano, in un convegno dei sindacati confederali dei pensionati.

L'istituto di [illegible] ha basato l'indagine sul confronto tra le rilevazioni degli occupati fatte dall'Istat e le denunce retributive presentate all'Inps, escludendo il settore del pubblico impiego. E i risultati sono sconcertanti. Nel periodo analizzato, compreso tra il 1981 e il 1992, si stima che non sia stato denunciata ed assicurata una percentuale stimata tra il [illegible] e il 6,5 per cento del lavoro dipendente prestato nell'industria. La cifra sale tra il 5 e il 12 per cento nel terziario e tocca i valori massimi, 6-12 per cento, nell'artigianato. Ma non basta, infatti dalla mancata denuncia di parte delle retribuzioni e dal fatto che si usufruisca indebitamente di alcuni benefici contributivi deriverebbe un'ulteriore evasione, pari a circa il 4,6 per cento della contribuzione versata per i lavoratori assicurati.

Le cose vanno ancor peggio sul fronte dei lavoratori autonomi. Infatti lo studio dell'istituto Morosini stima come non denunciata ne assicurata una percentuale tra il 12 e il 17 per cento degli artigiani e dei loro coadiuvanti. Cifre in salita nelle attività commerciali, dove la percentuale passa tra il 23 e il 30 per cento. Ma come titolare del record negativo è indicato l'agricoltura, con un'evasione che tocca il 50 per cento nel lavoro dipendente e un livello tra il 16 e il 30 per cento nel lavoro autonomo.

Giorgio Peruzio, che ha curato l'indagine, diagnostica due diverse tipologie di evasione: «C'è l'evasione da "opulenza" - ha spiegato in un'intervista al Gr1 della Rai - che è concentrata nelle aree ricche del Paese, dove la lievitazione dei profitti e dell'accumulazione è dovuta anche al ricorso a prestazioni occulte e mascherate di lavoro dipendente. C'è poi - continua Peruzio - l'evasione da "povertà", che si presenta nelle aree arretrate dell'economia, nelle quali l'evasione contributiva, spesso collegata a quella fiscale, è uno degli accomodamenti attraverso i quali vengono mantenute in piedi attività a scarsa attività ed efficienza».

Intanto l'Inps ha annullato circa 40 mila pratiche aperte per ottenere da 670 mila pensionati la restituzione di somme indebitamente percepite. Per i cosiddetti «indebiti» è stata anche rilanciata l'ipotesi di una sanatoria.

[m. cor.]

Nei programmi del neopresidente l'Europa e la competitività dell'Italia

Confindustria, l'ora di Fossa

Oggi l'elezione, domani l'assemblea

ROMA. Una frase aggiunta. Un'altra tagliata. Giorgio Fossa sta completando un minuzioso lavoro di collage. Domani, all'assemblea della Confindustria, debutta come presidente e non vuole tenere un discorso troppo lungo. Con uno stile asciutto, molto concreto, indicherà i suoi obiettivi per i prossimi quattro anni di mandato, dopo la fine della stagione di Luigi Abete. L'obiettivo fondamentale si chiama Europa. Tutto il programma di Fossa è basato sull'esigenza di «restare» in Europa, sull'impegno a favore della moneta unica, sulla piena partecipazione alla vita del vecchio Continente.

L'Europa, per Fossa, è insomma al centro delle scelte della «sua» Confindustria e rappresenta il banco di prova per il governo che Romano Prodi ha appena formato. In questa prospettiva, il programma del nuovo presidente degli imprenditori italiani indica cinque grandi sfide da affrontare: governabilità, competitività del sistema Paese, risanamento economico e finanziario, internazionalizzazione, maggiore efficienza della Confindustria.

Domani Fossa si presenta in pubblico, all'Eur, sotto gli occhi di 2500 partecipanti all'assemblea e 5[illegible] invitati fra i quali nomi di spicco del governo, forse lo stesso Prodi, sicuramente Lamberto Dini, Carlo Azeglio Ciampi, Pierluigi Bersani, Vincenzo Visco. In realtà l'elezione del presidente avviene già oggi pomeriggio nella sessione a porte chiuse dell'assemblea. Sull'esito del voto non ci sono dubbi, dopo la designazione da parte della giunta della Confindustria avvenuta il 7 marzo.

Ieri il presidente uscente e il successore sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica. Abete e Fossa (finora capo dei piccoli e vicepresidente della Confindustria) hanno illustrato a Oscar Luigi Scalfaro il lavoro degli ultimi anni e le strategie delineate per accompagnare la Confindustria - all'appuntamento con il 2000, anno in cui scadrà l'incarico del nuovo leader degli industriali.

I quattro anni trascorsi sotto la guida di Abete sono stati un periodo «molto difficile», che «si può ben dire turbolento», paragonabile al dopoguerra, come li descrive il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli nella prefazione al libro con gli interventi del presidente uscente. In questi anni, secondo Agnelli, la Confindustria ha incrementato il suo «patrimonio di coerenza e di credibilità» e perciò può spingere verso il risanamento economico e la partecipazione alla moneta unica.

E mentre l'Italia vive una nuova fase politica, problemi tutt'altro che nuovi attendono una soluzione. E Fossa li richiamerà nel discorso di domani: il fisco troppo vorace, la disoccupazione incredibilmente alta, il tremendo squilibrio tra Nord e Sud. Cosa fare? Il riferimento alle discussioni sul federalismo appare obbligato. Per Fossa è questo uno strumento decisivo per far compiere un salto di qualità allo Stato.

E' presumibile che domani il nuovo presidente riservi qualche rilievo critico alla condotta della Banca d'Italia e delle banche. Alla prima chiede la riduzione dei tassi di interesse. Agli istituti di credito sollecita il calo del costo del denaro, contestando loro di non essere abbastanza efficienti.

Fossa avrà al suo fianco [illegible] vicepresidenti Pietro Marzotto, Luigi Orlando, Carlo Callieri e Emma Marcegaglia, da un mese a capo dei giovani imprenditori.

Giunto a conclusione del mandato (non rinnovabile immediatamente), Abete ha rivelato ieri di aver minacciato le dimissioni nel 1992, un mese dopo l'elezione, per le contestazioni interne alla Confindustria alle sue idee sul [illegible] del lavoro. Poi ottenne il via libera e firmò lo storico accordo con i sindacati.

E ora cosa farà Abete? Imprenditore tipografico, resterà presidente dell'università Luiss: «Darò all'università il 20% del mio tempo, l'80% andrà agli affari».

[illegible] Ippolito

Il nuovo presidente di Confindustria Giorgio Fossa

Agnelli: con Abete aumentato il patrimonio di coerenza e credibilità

[illegible]

Cresce l'utile consolidato

MILANO. Sale a 8,6 miliardi nel '95 l'utile netto consolidato della Dalmine (0,35 miliardi nel '94), che ha registrato ricavi di gruppo per 1612,1 miliardi. E' in rosso invece il risultato civilistico (negativo per 8,3 miliardi, contro l'utile di 5,4 miliardi nel '94). Il consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio ha anche deliberato la fusione nella capogruppo Dalmine Spa di società controllate del settore produttivo e dei servizi. Le società del settore produttivo interessate dalle fusioni sono la Dalmine Tubi Industriali, la Dalmine Tubi Precisione e la Dalmine Atb. Quelle dei Servizi Dalmine Laboratory Services, Dalmine Sistemi Informativi, Dalmine Tecnotraining e Di Services. L'operazione (sottoposta agli azionisti il 29 luglio) è finalizzata a una «logica industriale strategica ed organizzativa volta a conseguire miglioramenti nell'efficienza e nei costi generali».

La vertenza si infiamma sui nuovi orari e sui tagli di Verona e Novara

«Alta tensione» alla Barilla

Trattative interrotte, proclamate 8 ore di sciopero

ROMA. Si sono interrotte le trattative tra sindacati e Barilla sull'orario di lavoro riaperte lunedì. La vertenza, dicono i sindacati, si è bloccata «sulla pretesa dell'azienda di discutere contemporaneamente le proposte sull'orario teso al pieno utilizzo degli impianti sulle quali era partito il negoziato e le chiusure dello stabilimento di Verona e della struttura amministrativa di Novara». Dal canto suo la Barilla si è ripetutamente dichiarata disponibile a confrontarsi su tutti i problemi connessi al piano di riassetto strutturale ed organizzativo del gruppo, riconfermando la propria volontà di evitare soluzioni traumatiche per le maestranze «ferme restando, però, le necessarie ed imprescindibili scelte di politica industriale adottate». La pretesa sospensione delle chiusure, continua il comunicato dell'azienda, avrebbe infatti comportato una pregiudizievole quanto inutile battuta d'arresto nell'impegno di rilancio e di sviluppo del gruppo. I sindacati hanno proclamato otto ore di sciopero da attuare entro l'8 giugno.

Concluso il collocamento al pubblico

Mediolanum, richieste pari a 15 volte l'offerta

Ora sul mercato c'è il 26% del capitale Mediaset: si va in Borsa entro l'estate

MILANO. Successo per il collocamento Mediolanum: le richieste pervenute (offerta al pubblico chiusa ieri e collocamento istituzionale in Italia e all'estero), hanno superato di 15 volte l'ammontare delle azioni. Prima conseguenza, la quotazione della società controllata da Fininvest ed Ennio Doris, al terzo mercato si è subito impennata: dalle 12 mila lire è balzata a 14.300-14.600.

In un comunicato, il global coordinator Mediobanca ha precisato che il record di richieste pervenute (comprese le quote dei partner Sbc Warburg e Bancaroma), era già stato toccato lunedì, primo giorno dell'offerta che riguardava [illegible] milioni di pezzi. Vista l'entità delle richieste sarà quindi difficile che ai partecipanti all'Opvs (pubblico, dipendenti e clienti) venga assegnato più di un lotto minimo.

E' la sensazione dell'amministratore delegato Ennio Doris, per quanto non siano ancora disponibili i dati disaggregati sulle richieste degli investitori istituzionali e su quelle del pubblico. Ai [illegible] milioni di azioni riservate all'Opvs corrispondono infatti solo 20 mila lotti minimi da [illegible] azioni. I criteri di riparto indicati nel prospetto prevedono infatti l'assegnazione delle azioni ai richiedenti proporzionalmente alle richieste pervenute.

Doris si è detto molto soddisfatto del collocamento: «L'esito finale è andato al di là delle più rosee aspettative. Tutti gli investitori istituzionali hanno chiesto le azioni senza indicare preferenze di prezzo, quindi i titoli erano ritenuti molto appetibili anche a 12 mila lire.

Il collocamento ha portato sul mercato il [illegible] del capitale Mediolanum. Oltre ai [illegible] milioni di titoli oggetto dell'offerta, Doris ha detto che verranno sicuramente assegnati agli investitori istituzionali anche i 4,7 milioni di azioni messi dagli azionisti a disposizione del consorzio proprio per permettergli di far fronte alla domanda elevata.

Per Mediaset, l'altra società del gruppo che sta completando i preliminari per andare in listino, si prevedono intanto tempi ravvicinati: esordio in Borsa entro l'estate, possibilmente a una quotazione superiore a quelle 45-55 mila lire per azione che qualche indiscrezione dà come probabile prezzo peritale elaborato dalla Consob. Le indicazioni vengono da Ubaldo Livolsi, amministratore delegato, impegnato ieri all'università di San Gallo.

Nessun commento alle vicende giudiziarie: «Andiamo avanti. Siamo fiduciosi. La vicenda Confalonieri non ritarderà il [illegible] ingresso in Borsa».

Livolsi attende per oggi la sentenza del consiglio di Borsa sul prezzo peritale del titolo: se fosse fissato a meno di 55 mila lire, non sarebbe «affatto contento», visto che i partners strategici e gli investitori istituzionali hanno già pagato il titolo [illegible] mila lire. [b. g.]

Ennio Doris

REGIONE PIEMONTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 e al conto consuntivo 1994 (1).

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 1996	ACCERTAMENTI C. CONSUNTIVO ANNO 1994
Avanzo di amministrazione	2.092.881.292.841	-
Tributarie	7.761.749.797.186	7.691.856.890.024
Tributi propri	731.953.797.186	669.361.315.587
Tributi devoluti dallo Stato	7.029.796.000.000	7.022.495.574.437
Trasferimenti dallo Stato	[illegible].794.474.[illegible]	[illegible].026.743.464
di cui su Fondo Sanitario Nazionale	95.000.000.000	123.534.151.204
Altre entrate	297.222.818.985	131.618.477.605
Totale entrate correnti	**10.451.646.383.772**	**8.205.500.111.093**
Trasferimenti	405.562.184.052	392.917.558.057
di cui dallo Stato	405.562.184 [illegible]	391.917.558.057
di cui da altri soggetti	-	1.000.000.000
Altre entrate	9.783.833.209	5.589.603.768
Assunzione mutui e prestiti	324.000.000.000	776.401.586.693
Totale entrate in conto capitale	**739.346.017.261**	**1.174.888.748.518**
Partite di giro	9.224.775.000.000	9.024.376.435.022
di cui prelevamenti da Tesoreria Stato	9.200.000.000.000	8.979.415.220.481
Totale delle entrate	**20.415.769.401.033**	**18.404.765.294.633**
Spese correnti	10.019.764.067.687	[illegible].462.373.124
di cui trasferimenti alle UU.SS.LL.	6.451.547.000.000	6.609.695.812.113
di cui trasferimenti a Enti Pubbl.	522.704.521.369	625.571.525.406
Spese in conto capitale	1.074.866.645.[illegible]	957.643.363.307
Rimborso mutui e prestiti	96.363.688.017	276.639.288.921
Partite di giro	9.224.775.000.000	9.024.372.[illegible]
di cui versamenti presso Tesoreria Stato	9.200.000.000.000	8.979.415.220.481
Totale delle uscite	**20.415.769.401.033**	**18.251.137.888.974**

La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo dell'anno [illegible] secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

Categorie - gruppi di voci	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Azione e int. campo abitat.	Azione e int. campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Interventi in campo econ.	Oneri non ripartibili	TOTALE
Personale in attività e quiescenza	160.576.700	-		-		3.658.925		**164.435.625**
Acquisto beni e servizi	102.428.957	10.085.287	-	22.663.586	1.513.843	23.642.107	-	**161.163.780**
Trasferimenti correnti	56.162.246	220.548.441	2.000.000	6.647.187.921	445.073.955	71.083.358	-	**7.442.050.922**
Interessi passivi	12.126	-	-	626.256	194.538	7.497.684	177.440.685	**180.765.292**
Investimenti diretti	79.637.537	4.184.346	-	301.166	-	25.546.835	-	**59.673.884**
Investimenti indiretti	40.504.516	15.494.117	103.428.011	270.305.503	44.703.910	481.790.033	429.717	**875.655.285**
Altre spese	9.044.157.356	-	-	210.703	79.386	788.982	302.165.755	**9.347.401.161**
Totale	9.473.479.436	259.916.191	105.428.011	6.891.504.535	491.064.612	608.708.924	480.036.156	**18.251.137.889**

La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo dell'anno 1994 secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

Voci percentuali	Amministrazione generale		Istruzione e cultura		Azione e int. campo abitat.		Azione e int. campo sociale		Trasporti e comunicazioni		Interventi in campo econ.		Oneri non ripartibili		TOTALE	
	% col	% riga	% col	% riga	% col	% riga	% col	% riga	% col	% riga	% col	% riga	% col	% riga	% col	% riga
Personale in attività e quiescenza	1.93	97.91								-	0.63	2.09	-	-	1.01	100.00
Acquisto beni e servizi	1.09	63.56	4.20	6.13	-	-	0.33	14.20	0.31	0.94	3.88	14.67	-	-	0.88	100.00
Trasferimenti correnti	0.61	0.75	87.94	2.96	1.90	0.03	96.45	89.32	90.63	5.98	11.68	0.96	-	-	40.78	100.00
Interessi passivi	0.00	0.01	-	-		-	0.01	0.34	0.04	0.11	0.41	1.38	36.96	98.16	0.99	100.00
Investimenti diretti	0.31	40.67	1.67	7.02	-		0.00	0.50	-	-	4.20	42.81	-		0.33	100.00
Investimenti indiretti	0.11	1.20	6.18	1.77	98.10	11.81	3.26	25.16	9.00	5.05	79.07	54.98	0.09	0.05	4.80	100.00
Altre spese	95.97	96.76	-	-		-	0.00	0.00	0.02	0.00	0.13	[illegible]	62.95	3.23	51.22	100.00
Totale	100.00	51.63	[illegible]	1.37	100.00	0.58	100.00	37.76	[illegible]	2.09	100.00	3.34	100.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3) Risultanze finali a tutto il 31/12/1994 desunte dal consuntivo:

Denominazione	Importo
- Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	31.068.200.975
- Residui attivi	2.943.997.779.908
- Residui passivi	1.672.182.275.904
- Avanzo Finanziario	1.302.883.704.979
- Residui perenti a fine esercizio	[illegible]

4) Le principali entrate e spese correnti per abitante, desunte dal conto consuntivo, sono le seguenti:

Denominazione	Importo
- Tributarie	1.717.304
- Trasferimenti dallo Stato	85.292
- Totale Entrate Correnti	1.831.981
- Spese Correnti	1.783.752
di cui trasferimenti alle [illegible]	1.475.696

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE on.le Enzo Ghigo

COMUNE DI ASTI
Estrazione biglietti vincenti
44ma Fiera di Asti

1° ESTRATTO n. 71096
2° ESTRATTO n. 09719
3° ESTRATTO n. 46349
4° ESTRATTO n. 07334
5° ESTRATTO n. 57990

I premi saranno consegnati il 31 maggio 1996 presso il Comune p.zza San Secondo 1 Asti.
Per inf. tel. 0141-[illegible] - [illegible]

D.M. n. 6/3337 22/4/96

COMUNE DI CANELLI (AT)
Tel. 0141/820111 - Fax 0141/820207

Estratto avviso di aste pubbliche

Questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento ed anomale, dei seguenti lavori:
a) Lavori di realizzazione del primo lotto di un edificio cimiteriale nel cimitero di Canelli, comprendente n. 192 loculi e n. 160 ossari per l'importo a base d'asta di lire 205.722.423, per opere a misura finanziate con mutuo con la Cassa DD.PP., nel rispetto della legge 55/1990;
b) Lavori di ristrutturazione edilizia e recupero funzionale del Centro Sociale «Città di Canelli» - 2° stralcio - di via Asti per l'importo a base d'asta di lire 637.263.500, per opere a misura finanziate con contributo della C.R.I.;
c) Lavori di sistemazione strade comunali esterne, San Giorgio, Boschi, Merlini, Cavolpi, Albarella e Denta danneggiate dagli eventi calamitosi del novembre 1994 per l'importo a base d'asta di lire 292.876.500, per opere a misura finanziate con fondi concessi dalla Regione Piemonte per interventi di ricostruzione post-alluvione;
d) Lavori di sistemazione aree [illegible] a seguito dell'evento alluvionale del 5/6 novembre 1994 relativi a lavori, [illegible] e provviste per sistemazione e ripristino giardini Piazza della Repubblica, giardini e parco-giochi di via Giovanni XXIII e [illegible] Filipetti per l'importo a base d'asta di lire 254.840.931, per opere a corpo finanziate con mutuo con la Cassa DD.PP., nel rispetto della legge 55/[illegible];

mediante distinte aste da esperirsi con i sistemi di cui all'art. 21, comma 1°, della L. 216/95 e dell'art. 5 della L. 14/1973 (appalti A e B) e dell'art. 73, lett. c), del R.D. 827/1924 (appalti C e D).
Le offerte corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire al Comune di Canelli, via Roma 37, 14053 Canelli (AT), entro le ore 12 del giorno 20 giugno 1996. Le aste saranno aperte contemporaneamente dalle ore 9 del giorno 21 giugno 1996 e si procederà all'apertura delle offerte senza soluzione di continuità nell'ordine di cui sopra.
Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio in data 22/5/1996 e sul B.U.R.; copia dello stesso può essere richiesta alla scrivente. Responsabile del procedimento è il signor Sina - tel. 0141/820208, al quale possono richiedersi ulteriori informazioni.
Canelli, lì 13/5/1996.
IL SINDACO
Oscar Bielli
IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Scozzari

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: ai sensi dell'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827.
Caratteri appalto: Digitazione su supporti magnetici (floppy disk) e successiva verifica di circa 350.000 verbali sanzioni amministrative con stampa su moduli continui delle relative ordinanze-ingiunzioni.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 5 giugno 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: presso Area Contenzioso tel. 5764.706; sulla procedura: presso Ufficio Legale tel. 5764.744 (centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: massimo ribasso su importo a base di gara (Art. 21 legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche).
Caratteri dei lavori: tinteggiatura di locali aziendali e strutture della tranvia Sassi-Superga, ripristino di pavimenti e rivestimenti del ristorante aziendale di via Manin.
Importo a base di gara: 1.182.623.489 + IVA.
Categoria ANC: categoria 5G per la classifica correlata all'importo a base di gara.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 5 giugno 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: presso Area Fabbricati tel. 5764.651; legali: presso Ufficio Legale tel. 5764.704.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

AZIENDA OSPEDALIERA DI VENERE - GIOVANNI XXIII
BARI
Estratto avviso di gara

Questa azienda intende esperire gare per l'affidamento delle forniture sottoelencate:
a) noleggio di un laser ad eccimeri.
Il relativo bando è stato inviato all'ufficio delle Comunicazioni Ufficiali della comunità Europea in data 17.5.1996.
Le domande di partecipazione devono pervenire entro il giorno 6.6.1996.
b) fornitura di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:
1) noleggio di un sistema computerizzato per angiografia al verde di indocianina; 2) noleggio di un microcheratomo; 3) noleggio di un topografo corneale; 4) noleggio di un opachimetro; 5) noleggio di [illegible] ultradometro; 6) noleggio di un microscopio endoteliale; 7) sacche e filtri per deleucocitare per S.I.T.; 8) materiale specialistico per oculistica; 9) apparecchio per monitoraggio parametri vitali; 10) testiera a 3 punte tipo Mayfield per il fissaggio al tavolo operatorio; 11) aspiratore ad ultrasuoni per l'asportazione tumori cerebrali e spinali; 12) trapano ad alta velocità per fresatura osso cranico e spinale; 13) consulenza gestionale del servizio di ristorazione dell'ospedale Di Venere per un periodo di sei mesi.
Le domande di partecipazione devono pervenire entro il giorno 14.6.1996.
I bandi integrali sono disponibili presso l'Area Gestione del Patrimonio di questa azienda ospedaliera. Per ulteriori informazioni tel. 080 5015113 - 5015127, fax 080 5550647
Bari, 17 maggio 1996
IL DIRETTORE GENERALE dott. Pompeo Traversi

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE SANITARIA U.S.L. N. 8
[illegible] - Via S. Domenico 21 - 10023 CHIERI
Avviso pubblico

L'azienda Sanitaria Regionale USL 8 - Chieri, sta procedendo alla organizzazione del "Servizio di Odontoprotesi" da offrire ai propri assistiti, [illegible] da normativa vigente.
A tal fine verranno stipulate apposite convenzioni con laboratori odontotecnici, consorzi o cooperative fra odontotecnici, operanti nel territorio dell'USL 8 (ex USSL di Chieri, Carmagnola, Moncalieri, Nichelino) in possesso dei requisiti organizzativi, umani e strumentali previsti da tali atti.
Si invitano i laboratori interessati, presa visione dei requisiti previsti, a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la propria disponibilità ad operare in regime convenzionale con questa USL. Per informazioni e comunicazioni rivolgersi a:
Servizio Assistenza sanitaria di base, vicolo Macelli 2 - [illegible] Chieri (TO) - tel. 011 9412620.
IL COMMISSARIO
dott. ing. Giorgio Rabino

PROVINCIA DI TORINO
Estratto [illegible] aste pubbliche

1) Manutenzione straordinaria in edifici scolastici per aree esterne impianti sportivi, parcheggi: complesso scolastico Ex Seminario di Rivoli. Importo a base di gara: L. [illegible].000. Categoria: 6 e/o [illegible] A.N.C.
2) Ex Seminario di Rivoli sede dell'ITC "O. Romero" e del L.S. "C. Darwin" - Rivoli. Importo a base di gara: L. 180.048.300. Categoria: 2 o 5/H A.N.C.
3) L.S. "A. Einstein" - Torino. [illegible] di manutenzione straordinaria esterna. Opere murarie e complementari. Importo a base di gara: L. 135.510.275. Categoria: 3 A.N.C.
Le 3 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del massimo ribasso, con esclusione [illegible] in aumento e con individuazione automatica delle offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il giorno 3 luglio 1996 alle ore 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 1 luglio [illegible].
Le opere di cui al punto 1) sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP. [illegible] i fondi del Risparmio postale, mentre quelle di cui ai punti 2) e 3) sono finanziate con mezzi di bilancio.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V.M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - Fax 5756463).
Torino, lì 17 maggio 1996.
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 749/91 promossa da: Gima s.p.a. - Condominio Martagon II - Chieri - Pellegrin Piergiorgio - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Guzzoni Sergio contro: MUSSO Sergio - SCRIVANO Carla il giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13.06.1996 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO: In Chieri - Strada Cambiano 220 - fabbricato A alloggio composto da ingresso-disimpegno, ripostiglio, soggiorno, cucina, [illegible], e doppi servizi al piano terreno e di locale pluriuso (non abitativo) e servizio al piano sotterraneo; uso esclusivo del piccolo residuo di terreno antistante il soggiorno; al piano interrato: locali autorimessa G31 e G32.
Prezzo base L. 220.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito per cauzione e spese [illegible] del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del cancelliere.
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per i sindacati la soluzione è nella riduzione dell'orario

Lavoro, Italia «maglia nera»

L'Ocse accusa: avete fermato le riforme

ROMA. E' l'Italia la peggiore della classe per l'occupazione. La «maglia nera» ci è stata assegnata dall'Ocse, l'Organizzazione internazionale di sviluppo dell'economia che raggruppa i Paesi [illegible] industrializzati. Secondo il suo rapporto annuale, abbiamo infatti soffiato, con un tasso che ha sfondato il tetto del 12 per cento, alla Francia (11,8) il primato negativo del Paese con il maggior tasso di disoccupazione del G7, distanziando nettamente Canada (9,5), Gran Bretagna (8,8), Germania (8,2), Usa (5,5) e Giappone (3%).

L'Ocse rimprovera [illegible] governo italiano di aver rallentato l'applicazione di quelle riforme strutturali consigliate fin dal '94: flessibilità degli orari, specializzazione della forza lavoro, riforma del sistema assistenziale e infine diffusione delle nuove tecnologie. L'Italia registra anche un record negativo per la disoccupazione a lungo termine (oltre l'anno), che arriva quasi al 65 per cento dei senza-lavoro.

Insomma, l'Italia avrebbe abbassato [illegible] guardia sull'occupazione, subendo quelle rigidità del [illegible] del lavoro che in [illegible] congiuntura come quella attuale [illegible] giocano certo a favore della creazione di nuovi posti. Resta ora da vedere come la clamorosa rampogna dell'Ocse servirà a scuotere il governo Prodi, che proprio dell'occupazione ha fatto una delle sue priorità.

Quale sarà la strategia del governo dell'Ulivo? In attesa delle sue prime mosse, ieri si è discusso a Roma di riduzione dell'orario come strumento di creazione di nuovi posti, facendo tesoro della esperienza alla Volkswagen di Wolfsburg, studiata in un'indagine promossa dalla Svimservice con l'università «La Sapienza» [illegible] Roma.

In sintesi, ricordiamo che il «modello Wolfsburg» è scaturito da un accordo fra l'azienda e il sindacato dei metalmeccanici per sventare [illegible] taglio di 30 mila posti. Per difendere l'occupazione, i sindacati hanno accettato una riduzione dell'11-12 per cento delle retribuzioni annue in cambio di una diminuzione dell'orario medio settimanale del [illegible] per cento, [illegible] varie modalità: settimana di quattro giorni o di cinque, oppure tre settimane di cinque giorni e la quarta di riposo. Diciamo, in breve, che l'indagine ha mostrato una certa insoddisfazione da parte dei lavoratori.

E' esportabile questa ricetta in Italia? E' possibile giungere a una riduzione generalizzata dell'orario per difendere l'occupazione? Naturalmente per i sindacati si tratta di [illegible] scelta giusta», pur con diverse modalità d'applicazione. Sostiene infatti il leader della Cgil, Sergio Cofferati: «La Volkswagen [illegible] in crisi e minacciava pesanti licenziamenti. Si è trattato perciò di un accordo difensivo, di un esercizio di solidarietà. Ma da noi si può fare di più, l'obiettivo delle 35 ore settimanali poco oltre il Duemila è credibile. Con un'economia in crescita è indispensabile utilizzare una parte della produttività per favorire la riduzione dell'orario. Ma questo strumento non può essere generalizzato come reclama Rifondazione comunista: questa via non è praticabile. Va usato, invece, con soluzioni diverse da categoria a categoria. Bisogna modificare leggi antiquate, scoraggiare le prestazioni straordinarie. La Confindustria è contraria, teme per la competitività. Ma se la maggior produttività [illegible] destinata a compensare la riduzione d'orario non ci sono problemi di costi».

Sergio Cofferati

Analoga la tesi di Sergio D'Antoni, leader della Cisl: «E' una rivoluzione che va fatta [illegible] gradualità. Prima ci vuole un accordo quadro e poi una nuova legge, con introduzione dell'orario annuale. Per arrivarci credo basti riconoscere [illegible] contributi alle imprese che attuano la riduzione d'orario».

Una [illegible] diversa arriva dall'unica rappresentante del fronte imprenditoriale al convegno, Marina Salomon: «La ricetta Volkswagen è paragonabile, sul fondo, ai nostri contratti di solidarietà. La riduzione d'orario è possibile solo su scala europea, ma non mi pare un toccasana: la disoccupazione negli ultimi 20 [illegible] è cresciuta parallelamente ai tagli dell'orario». (o. pat.)

Oggi consiglio della Leopoldo Varasi per la liquidazione

Sospese dalla Consob le azioni Santavaleria

MILANO. Oggi il consiglio [illegible] Leopoldo Varasi, finanziaria che controlla [illegible] gruppo Varasi, dovrebbe decidere la messa in liquidazione «in bonis» della società, un progetto possibile solo con l'assenso delle banche ad una moratoria sui debiti. L'operazione, messa a punto dalla Borghesi & Vitale, avrebbe il [illegible]taggio di evitare che il peggioramento della situazione della finanziaria capofila porti ad una richiesta di fallimento e alla [illegible] [illegible] un commissario, [illegible] ritardi sul piano di salvataggio.

E infatti [illegible] piano complessivo si impone per tutto il gruppo, gravato da circa 500 miliardi [illegible] debiti che schiacciano [illegible] attività industriali, vetro e vernici che industrialmente vanno bene. Un indebitamento che era [illegible] gravemente peggiorato con l'operazione Buffetti. Ieri, in attesa di chiarimenti, la Consob aveva disposto [illegible] sospensione a tempo indeterminato del titolo Santavaleria che da sei mesi non riusciva a fissare un prezzo, costantemente rinviato per eccesso di ribasso.

La crisi del gruppo creato da Leopoldo Varasi con la Mall Mayer, e poi cresciuto con il figlio Gianni attraverso operazioni finanziarie che l'avevano portato a diventare importante azionista della Montedison, cova già da tempo, [illegible] oggi sembra arrivata ad un punto risolutivo. Uomo della svolta [illegible] Salvatore Mancuso, arrivato [illegible] Santavaleria nel gennaio scorso per volere delle banche creditrici, dopo che la guida di Giorgio Cefis (mandato da Mediobanca in Santavaleria nel maggio '94) non si era rivelata efficace.

FLASH

Olivetti si lancia nei pc per Internet

L'Olivetti sarà la prima azienda europea a distribuire sotto licenza il network computer, il dispositivo per Internet, che costerà meno di 500 dollari, concepito dall'azienda americana Oracle e la cui progettazione [illegible] stata affidata all'impresa di alta tecnologia Acorn (Cambridge) dell'Acorn Computer Group, posseduto al 47% dalla stessa Olivetti.

[illegible] Unisource [illegible] partner in Italia

La At&t ed Unisource, che la scorsa settimana hanno deciso di fondere le loro attività in Europa cercano assieme alleati per allargare la rete infrastrutturale italiana [illegible] stanno valutando l'eventualità di partecipare alla gara per il terzo gestore di telefonia cellulare. Lo ha annunciato il neo amministratore delegato di Unisource Italia, Gianni Grassano.

Stet [illegible] telefoni dell'Uzbekistan

La Stet entra nella telefonia a lunga distanza dell'Uzbekistan. In base a un accordo preliminare avrà il 37,4% [illegible] una società che disporrà di una licenza di 15 anni rinnovabile [illegible] sarà inizialmente capitalizzata con 30 milioni [illegible] dollari che saliranno [illegible] 100 nel '97 e a 160 nel [illegible].

Valeo, in 4 mesi fatturato +17,3%

A fine aprile il fatturato consolidato della Valeo è ammontato a 9,97 miliardi di franchi francesi (3000 miliardi di lire circa), in aumento del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 1995.

[illegible] Sisa raddoppia l'utile

L'assemblea della Smurfit Sisa ha approvato il bilancio '95 che presenta un utile netto di 13,1 miliardi, raddoppiato rispetto ai 6 del '94. Ai soci andranno 50 lire per azione (20 lire nel 1994).

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

DI TORINO E PROVINCIA

Sede: Via Cavour 19 - Torino - Tel. 53.97.14 Telefax 54.42.86

Gli Ordini professionali sono istituiti per garantire, attraverso il superamento di un severo esame di Stato, la preparazione di soggetti che pongono la propria attività a disposizione della collettività per l'adempimento di incarichi delicati.

Così i Consulenti del lavoro, che nascono nel lontano 1939 con la legge n. 1815, hanno visto riordinato l'esercizio della loro attività allorché la legge 11.1.79 n. 12 ha subordinato l'acquisizione del titolo al superamento di due prove scritte, una di diritto del lavoro ed una di diritto tributario, oltre a cinque prove orali.

I Consulenti del lavoro si affiancano alle altre Categorie professionali amministrative nell'invitare l'utenza a diffidare di tecnici improvvisati nell'attribuzione di incarichi connessi all'amministrazione del personale, all'assistenza previdenziale e fiscale, alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi e dei sostituti d'imposta.

Si ricorda che gli utenti che si affidano al professionista abilitato, oltre alla garanzia di preparazione, possono fruire anche di quella connessa all'assicurazione per responsabilità civile in caso di errore e dell'ulteriore garanzia prevista dalla legge 11.10.95 n. 423, per le quali l'iscrizione all'albo è presupposto inderogabile.

L'elenco degli iscritti viene pertanto pubblicato, a carico dell'Ordine, ad esclusivo beneficio della cittadinanza, affinché possa verificare il diritto ad esercitare del consulente a cui concede la propria fiducia.

ABBA' Francesca in Zeruni
c.so Vittorio Emanuele 68, TORINO
ACCATTINO Adriano
via Mameli 34, IVREA
ACCATTINO Silvia
c.so Nigra 21, IVREA
AGNELLO Paola in Armellino
via Fornaci 16, SAN MAURO TORINESE
AGOSTI Luigi
via Alice 27, LESSOLO
AIME Dario
via Pomba 7, TORINO
AINARDI Giorgio
corso G. Ferraris 140, TORINO
ALASONATTI Fulvio
corso Unione Sovietica 385, TORINO
ALDRIGHETTI Anna in Terzago
corso Sebastopoli 247, TORINO
ALESSIO Antonella
piazza Vittorio 18, TORINO
ALLOCCO Massimo
corso Regina Margherita 163bis,
ALPESTRE Armida in Tallia
via Oropa 105, TORINO
ALTEA Ettore
via Monte Vodice 12/D, TORINO
ALTOVINO Elena
corso Luigi Einaudi 1, TORINO
ALTOVINO Rocco Lucio
corso Luigi Einaudi 1, TORINO
AMATI Giuseppe Michele
via De Sonnaz 14, TORINO
AMBROSIO Maria Cristina
corso Agnelli 42, TORINO
AMICO Salvatore
via Forlì 152/a, TORINO
ANDREETTO Fabrizio
piazza Don L. Vesco 1, STRAMBINO
ANDREUTTI Olive
via Nazario Sauro 79, NICHELINO
ANGELINI Lucio
via Vochieri 2, TORINO
ANSALDI Paolo
via P. Educ. 54, CASTELLAMONTE
AQUILANTI Cristina
via G. Verdi 54/a, SETTIMO TORINESE
ARGO Pasquale
corso Trapani 59, TORINO
ARRICA Giorgio
via Tobagi 10, GRUGLIASCO
ARUTA Pasquale Roberto
corso Vittorio Emanuele II 86, TORINO
ASCHERI Giovanna in Giordano
via Bobbio 14, TORINO
AUGUSTO Rosalba
via Guido Reni 197, TORINO
AUSINO Antonia
corso Principe Oddone 1, TORINO
AVOGLIERO Luciana
via Trento 6, CARIGNANO
BAFUNNO Pasquale
via Silvio Pellico 34, TORINO
BAI Angiolina
via E. Calandra 6, CHIVASSO
BALAGNA Germano
via XXIV Maggio 12, CUORGNE'
BALDACCI Lilian
via Cavour 2/bis, MONCALIERI
BALDIN Franco
via Avigliana 52, TORINO
BALLATORE Felice
corso Cosenza 18/10, TORINO
BALLESIO Silvia
via Re Arduino 4, VOLPIANO
BARBERO Tullio
corso Stati Uniti 25, TORINO
BARBIERI Ezio
via Amati 118/2, VENARIA
BARDI Antonio
via Pacchiotti 81, TORINO
BARENGO Marilena
via Revel 27, TORINO
BAROIS Gregorio
viale Duca Abruzzi 20, BRESCIA
BARLETTA Franco
corso Orbassano 191/26, TORINO
BASANO Elio
piazza Monastero 6, TORINO
BASILI Aldo
corso Francia 56, TORINO
BATTIATO Enzo
corso Valdocco 3, TORINO
BAUDINO Caterina
via Rolle 9, ALPIGNANO
BAVA Diego
str. Fen. Cambiano 49, MONCALIERI
BECCARI Anna Maria
corso Torino 15, PINEROLO
BELLANGERO Elio
c.so M. D'Azeglio 42, ASTI
BELLINA Anna in Pollino
strada dei Ronchi 58bis, TORINO
BERGESIO Veronica
via Ragusa 19bis, TORINO
BERGONZO Giancarlo
via Pilatti 40, TORINO
BERTA Marisa
corso Palestro 3/bis, TORINO
BERTOLINO Gian Nicola
via Gai 1, RIVOLI
BETTASSA Ines in Lajolo
piazza Ozella 14, ROCCA CANAVESE
BETTINELLI Pier Angelo
via M. Rosa 7, BORGOFRANCO D'IVREA
BEVILACQUA Rosalba
corso Agnelli 70, TORINO
BIANCHI Claudio
corso Orbassano 189, TORINO
BIANCHI Patrizia
via Ruggeri 21, BRUINO
BIANCHIN Monica
via Cenischia 13, TORINO
BIANCO Riccardo
corso Inghilterra 17, TORINO
BINDA Amelia in Visconti
corso Brunelleschi 84, TORINO
BIRESSI Cesare
via Trento 20, CIRIE'
BLASI Laura in Barberi
corso G. Pascoli 1, TORINO
BO Ornella
via Torino 71, CHIVASSO
BOCCARDI Solana
via G. Verdi 21, SETTIMO TORINESE
BODA Emanuele
corso Francia 103, RIVOLI
BODA Giuseppe
corso Francia 103, RIVOLI
BOGLIANI Donata in Giovagnoli
via Lessolo 3, TORINO
BOLLATI Giovanni
via Nicola Fabrizi 38, TORINO
BONELLI Clelia
strada Bussolino 10/3, GASSINO TORINESE
BONFANTE Orlando
via Capelli 12, TORINO
BONIFACCIO Maria in Dalò
via Pietro Canonica 34, TORINO
BONGIOLI Andrea
via San Secondo 31, TORINO
BONO Paola in Cambieri
corso Grosseto 81, TORINO
BORELLO Giuseppina Maria
corso Tassoni 47, TORINO
BORGHETTO Franco
via degli Artisti 5, TORINO
BORGO Licia Maria
viale Bruno Buozzi 9, VINOVO
BORLA Silvia
via Giordana 3, TORINO

BOSCOLO Angelo
corso Matteotti 30, TORINO
BOSIO Elia in Spanò
corso Monte Cucco 130/a, TORINO
BOSIO Giorgio
via Sacchi 26, TORINO
BOSSO Marcello
via Pagliere 5/1, DRUENTO
BOTTIGLIERI Mariagrazia
corso Racconigi 26, TORINO
BOUHOUS Nadia in Long
via Boffore 56, TORINO
BOZZONI Patrizia
corso Cosenza 22, TORINO
BRAGHIERI Guido
via Leonardo da Vinci 43/1, VENARIA
BRAVO Lucia
piazza Statuto 10, TORINO
BRECCIA Ornella
piazza Lamarmora 12, IVREA
BRERO Giancarlo
via Casalborgone 25, TORINO
BRERO Giovanni
via Casalborgone 25, TORINO
BRERO Mariella
via Casalborgone 25, TORINO
BRIGATTI Mirella
via G. Casalis 33, TORINO
BRIGNOLO Elda
via Alpignano 8, TORINO
BRONDINO Miranda
via Gioberti 73/bis, TORINO
BRUNA Franca in Segre
via Valeggio 41, TORINO
BRUNATTO Eliseo
corso Sommeiller 23, TORINO
BRUNERO Claudio
via Nino Costa 16, CIRIE'
BRUNETTA Pietro
via Duchessa Jolanda 3, TORINO
BRUNETTO Angela Maria
via Avellino 6, TORINO
BRUSI Gloria in Ghielli
corso V. Emanuele 108, TORINO
BUONANO Carlo
via Bona 24, LEINI'
BURATTO Aldo
via Don Marchetti 4/c, CIRIE'
BURGARELLA Nicola
via G. Balla 3, TORINO
BUZZO Margery Silvana
via Cavalli 29/bis, TORINO
CAFFARO Piero Luigi
via Forlì 26, TORINO
CALABRESE Claudio
corso Re Umberto 76, TORINO
CALCAGNO Giovanni
via Boston 26/26, TORINO
CALCAGNO Paola
lungo Po Antonelli 129, TORINO
CALCAGNO Pietro
lungo Po Antonelli 129, TORINO
CALOSSO Laura
strada Mongreno 25, TORINO
CAMERAN Mary in Sefiston
via Genovesi 7, TORINO
CAMOLETTO Cesare
p.zza Vitt. Emanuele 6, VOLPIANO
CAMPO Antonina in Mele
corso Siracusa 170, TORINO
CANDIANI Luisa
corso Peschiera 140/2, TORINO
CANOVA Maurizio
via G. Monza 9 bis, TORINO
CANTAMESSA Giovanni Carlo
via Alina Bertolo 35, ALMESE
CANTAMESSA Severino
via Alina Bertolo 39, ALMESE
CAPELLO Tommaso
via S. F. d'Assisi 12, SETTIMO TORINESE
CAPPAI Luigi
corso Peschiera 265, TORINO
CAPPELLIN Giorgio
corso Francia 147, TORINO
CARDEA Aldo
via Fratelli Carle 3, TORINO
CARETTA Carlo
via Lessolo 6, TORINO
CARETTA Roberto
via Lessolo 6, TORINO
CARLUCCI Vito
via Po 10, CHIVASSO
CARPENTIERI Giovanna
corso Montegrappa 102, TORINO
CARRARA Giuseppina
via Madonna delle Rose 49, TORINO
CARROCCIO Giuseppe
corso Francia 99/8, TORINO
CARROZZO Annunziata
via Galluppi 75/8, TORINO
CARROZZO Filippo
via S. Quintino 44, TORINO
CARUSO Emanuele
via Alpignano 8, TORINO
CASAGRANDE Alessandra
corso Re Umberto 45, TORINO
CASAPIERI Massimo
piazza Statuto 9, TORINO
CASAPIERI Renzo
corso Vittorio Emanuele 222, TORINO
CASASSA Vigna Aldo
via A. di Challant 3, LANZO TORINESE
CASETTA Paola
via Roma 107, VILLAFRANCA PIEMONTE
CASETTA Placido
corso Peschiera 237, TORINO
CATALANO Gerardo
via Magenta 36, TORINO
CAUDA Emilia
via Misericordia 3, TORINO
CAVINA Liliana
via Andrea Doria 13, TORINO
CECCARELLO Celio
via S. Rocco 57, CHIVASSO
CEI Renata in Stupo
via Torrino 17, TORINO
CELLERINO Rosanna in Paolini
via Vicoforte 7, TORINO
CERRI Stefania in Bertini
via Pinerolo 51, TORINO
CERRUTO Dalmastro Roberto
via Tunisi 70, TORINO
CERUTTI Ezio
via Palestro 11, PINEROLO
CERUTTI Luciana
via Nole 73, TORINO
CHIARA Alfredo
via Rubatto 11, GRUGLIASCO
CHICCO Rita in Turello
via Rossini 29, CARMAGNOLA
CHIMENTI Paolo
p.zza A. Graf 120, TORINO
CIOCHETTO Giuseppe
viale Marconi 18, STRAMBINO
CIRAVEGNA Pier Luigi
corso Vercelli 126, IVREA
CISI Cristina
via C. Vidua 7, TORINO
CLERICUZIO Marianna
via Avogadro 26, TORINO
COCCIOLITO Francesco
via S. Quintino 10, TORINO
COFANO Anselmo
via Paolini 11, TORINO
COGNO Michele
via Avogadro 8, TORINO
COGNO Simone
via Bidone 26, TORINO
COLLINO Giancarlo
viale Roma 22, VENARIA
COLLINO Rosanna in Martiano
via S. Ambrogio 35, GIAVENO
CONSALTER Benedetto
via Casalis 66, TORINO
CONTALDO Antonio
via Toscanini 3, RIVALTA DI TORINO
CONTI Giuseppina
corso Galileo Ferraris 118, TORINO
COPPO Maria Paola in Canuto
via Cernaia 22, TORINO
COPPOLINO Sergio
piazza Contardino Unità d'Italia 6, VILLAR PEROSA
CORDARA Mercedes
corso Lecce 44, TORINO
CORIO Barbara in Bo
via Torino 71, CHIVASSO
CORNELIO Donatella
via Somis 71, STRAMBINO
CORRAO Anna Maria
corso Francia 19, TORINO
COSTANTINO Beniamino
corso Torino 64, PINEROLO
CRISA' Celestino Antonio
via XXV Aprile 72/c, SAN MAURO TORINESE
CRISAFULLI Palmira
corso Matteotti 35, TORINO
CULTRERA Giuseppina in Bardi
via Pacchiotti 81, TORINO
CUOMO Giuseppe
via S. Doppia 4, GRUGLIASCO
CURLETTI Osvaldo
via Rossini 56, CARMAGNOLA
CZAPIEWSKI Valeria
via Ugo Foscolo 21, TORINO
D'AGOSTINO Antonietta
piazza Statuto 11, TORINO
D'ANGELO Felice
corso Allamano 40/10, TORINO
D'ANGELO Maria Grazia
via P. Amedeo 39/A, BEINASCO
D'ANGELO Silvia
piazza Chiorati 11, RIVAROLO CANAVESE
DALLA COSTA Renzo
corso L. Einaudi 20, TORINO
DAMATO Sonia
corso Peschiera 254, TORINO
DANESE Sergio
via Cesare Battisti 12, ORBASSANO
DAVALLI Zachel A. Maria
via Cavour 17/bis, MONCALIERI
DE BARTOLO Anna Fabrizia
corso Re Umberto 75, TORINO
DE BERNARDI Paolo
via San Giovanni Bosco 1, IVREA
DE BIAGI Giuseppina
corso Svizzera 36, TORINO
DE BONIS Alberto
via Pinerolo 11, TORINO
DE CANAL Maria
via Pinerolo/Susa 29, BRUINO

DE CRIGNIS Aldo
via Nicomede Bianchi 4, TORINO
DE FEBE Giulia
via Beaumont 22, TORINO
DE GIULI Ferruccia in Banotti
via Arbili 16, TORINO
DE LUCA Stefano
c.so Unione Sovietica 313, TORINO
DE MITRI Giovanni
piazza Monastero 8, TORINO
DE PASQUALE Lucio
via Peyron 38, TORINO
DELL'AQUILA Fulvio
corso Stati Uniti 37, TORINO
DELLORTO Marina
via Italia 10, SETTIMO TORINESE
DELLA ROSSA Luigi
corso Peschiera 345, TORINO
DE AMICIS Roberto
corso Botta 3/L, IVREA
DE BERNARDI Ornella
piazza Castello 7, CIRIE'
DEMARIA Laura
via F. Juvarra 10, TORINO
DEMICHELIS Anna Maria
via Vezzolano 9, TORINO
DEPLANO Valentina
via Carbone 18, VILLASTELLONE
DESTEFANIS Mariangela
corso Re Umberto 78, TORINO
DI CRESCENZO Enrico
via De Sonnaz 17, TORINO
DI DIO Roberta
via XX Settembre 64, TORINO
DI FRANCESCO Maria
via Beaumont 25, TORINO
DI LONARDO Mirella
via Quarti 8, TORINO
DI MARTINO Egidio
via Baltimora 31, TORINO
DI SERIO Francesco
corso Ferrucci 52, TORINO
DIVICCARO Monica
via Del Carmine 1, TORINO
DONATI Elena in Leporale
via Pratovecchio 2, CUMIANA
DOSSO Gabriella
via Montecuccoli 5, TORINO
DRAGO Concetta
via Pastrengo 27, MONCALIERI
DURANDO Magda
viale Garibaldi 78, CARMAGNOLA
DURANDO Rossana
via C. Colombo 1, TORINO
DURANTE Gianpaolo
via Perrone 4, TORINO
ERALE Carla
corso Corsica 39, TORINO
ERCOLE Francesco
corso Francia 221/1, RIVOLI
ESPOSITO Biagio
via I. Pettiti 35, TORINO
FALCO Sandra
via M. Colombini 22, PINEROLO
FALCONE Secondina Perena
via Martiri Libertà 11, MONCALIERI
FALLETTI Daniela
via M. Gioia 11, TORINO
FASOGLIO Pier Angela
via Niccolini 12, TORINO
FASSINO Luisella
via Vassalli Eandi 26, TORINO
FAVA Franco
via Lamarmora 67, TORINO
FAVARO Marisa
via Filadelfia 162, TORINO
FELICI Vincenzo
via Montenero 5, TORINO
FERRANTE Vincenzo
via Superga 4, NICHELINO
FERRARIS Gisella
via Ridotti 44, SAN MAURO TORINESE
FESTA Luciana in Aghem
via T. Grossi 18, TORINO
FIANDESIO Alessandra
via Pio Foà 78, TORINO
FIANDESIO Angelo
via P. Foà 78, TORINO
FICO EDIT Amanda Diana
via Guido Reni 113, TORINO
FILATTIERA Giovanni
via Giuseppe Verdi 43, TORINO
FILIPPI Franca in Tezzago
via Savonarola 5, TORINO
FILOSI Maria
via F.lli Foà 12, CHIERI
FINESSI Silvana
via F. Millo 41, TORINO
FIOCCHI Piero
via P. Santarosa 1, TORINO
FIORINI Valentina
via B. Buozzi 15, COLLEGNO
FISCHETTI Giuseppe
corso Francia 119, TORINO
FLORIDDIA Corrado
via A. Gramsci 11, COLLEGNO
FLORIO Michele
via Ada Negri 39, MONCALIERI
FODERARO Margherita
corso Francia 143, CASCINE VICA -
FOGLI Liliana
via G. Mosca 5, TORINO
FOGLIA Claudia
piazza Europa 18, BARDONECCHIA
FONTANA Carlo
piazza Marmolada 14, TORINO
FORMENTO Katia
via Casalis 38, TORINO
FORNARA Angela in Ruffino
via Richelmy 8, TORINO
FORNARA Mario
corso Siracusa 125, TORINO
FORNARA Riccardo
corso Siracusa 125, TORINO
FORTUNATO Mariagrazia
via F. Rismondo 17, TORINO
FRANCO Ezio
corso Vinzaglio 31, TORINO
FRASSALE Laura
via C. Vidua 7, TORINO
FRATERNALE Maria Angela
via Vignasse 27, SANT'ANTONINO SUSA
FRIGO Graziano
via Galvani 18, BANCHETTE
FRUCI Barbara
via Crevacuore 15, TORINO
FRUTTERO Ivana
corso Trapani 47, TORINO
GAGNOR Edoardo
via Avogadro 8, TORINO
GALASSO Angelo
corso Orbassano 228, TORINO
GALLA Giovanni
via F.lli Rosselli 8, SETTIMO TORINESE
GALLO Cristoforo Giorgio
via Luisa 7, VIGONE
GALLO Rosa Alba
via Bossolasco 4/bis, TORINO
GALOPPO Antonella
fraz. Riva via Bessone 53, PINEROLO
GALOPPO Nella
corso Torino 15, PINEROLO
GANCI Luigi
corso Principe Oddone 1, TORINO
GARDINO Maria Rosa
via Lamarmora 30/D, TORINO
GARELLI Sergio
corso Montecucco 38, TORINO
GARGANTINI Isabella Milena
via Umberto I 4, VOLPIANO
GARINO Ernesto
corso Giambone 83, TORINO
GARRINO Ernesta
via Roccaforte 28, TORINO
GASTALDI Marco
via Duchessa Jolanda 44, TORINO
GASTALDI Pierluigi
via Duchessa Jolanda 44, TORINO
GATTO Edmondo
corso Duca Abruzzi 4, TORINO
GATTO Vincenzo
via Giulia di Barolo 46, TORINO
GAVIATI Franca
via Sant'Antero 16, GIAVENO
GAY Caterina
via L. Bruno 5, TORINO
GENCO Palmina
via Fleming 30, TORINO
GENNARI Anna
via Duchessa Jolanda 3, TORINO
GENTILE Giovanna
via Villarbasse 41, TORINO
GHERLONE Vittorio Emanuele
via Lamarmora 28, TORINO
GHIGO Bernardo
via Assarotti 5, TORINO
GHIO Gian Paolo
via [illegible], TORINO
GIACCONE Luisa
via N. Sauro 48, COLLEGNO

GIACHINO Elena
via Marconi 7, SPARONE CANAVESE
GIACHINO Pietro Graziano
via Gorone 85, ALPETTE
GIAMPIETRO Raffaele
via Umberto I 5/3, CARIGNANO
GIANELLA Pier Luigi
via Cristoforo Colombo 24, TORINO
GIANNONE Michela
via Cibrario 34, TORINO
GILLI Emma in Zanin
corso Vinzaglio 12, TORINO
GINONE Mariano
corso Rosselli 99/10, TORINO
GIOANOLA Fiorenza
piazza Vittorio Veneto 16, ORBASSANO
GIOLITO Flavio
via P. Crotta 162, CASCINETTE
GIORDANINO Lina in Miraglia
via Cordero di Pamparato 23, TORINO
GIUFFRIDA Rosanna
via Loano 8, TORINO
GIURIOLI Giovanni
via Magenta 36, TORINO
GIUSIO Giuseppe
via Palmi 12, TORINO
GOTTARDI Anna
via Matilde Serao 10, TORINO
GRASSINO Patrizia
via A. Diaz 3, TROFARELLO
GREBORIO Maurizio
via Cordero di Pamparato 2, TORINO
GRECO Carmine
via Torino 72, SAN AMBROGIO DI TORINO
GROSSO Gian Luigi
via Forno 9, RIVARA
GRUA Federico
via G. Marconi 51, CALUSO
GUABELLO Giuseppe
via Legnano 28/a, TORINO
GUERRAZ Giuliana
via Valobra 120, CARMAGNOLA
HERTEL Loredana
viale Copperi 01/C, BALANGERO
IANNUZZELLI Maria Rosaria
via Plandereso 20, PONT CANAVESE
IOZZINO Raffaele
via San Vincenzo 7, MONCALIERI
IUSO Michele
via Sogliano Micca 3, TORINO
JAHIER Piero
via Palestro 11, PINEROLO
LA DELIA Lorenza
via Monti 11/6, ORBASSANO
LA DELIA Stefano
strada Rivalta 38, ORBASSANO
LA ROSA Franco
corso Peschiera 237, TORINO
LANI Silvana in Sabbatelli
via C. Borg. Pisani 11, TORINO
LATERZA Antonio
via Vassalli Eandi 26, TORINO
LAZZARINO Bruna in Quer
via Magenta 57, TORINO
LEBAN Walter
via Pola 2, TORINO
LECHIANCOLE Luigi
via Giordano Bruno 12, MONCALIERI
LEONE Giuseppe
via Juvarra 16, TORINO
LEPORE Nazzareno
via Genova 8, TORINO
LESCA Pierfranco
via Beaumont 15, TORINO
LIBERATORE Gustavo
corso Duca Abruzzi 83/6, TORINO
LIBOA' Mauro
corso Orbassano 224/20, TORINO
LO CALZO Carmine
via San Quintino 10, TORINO
LO GIUDICE Rosalba
corso Peschiera 238, TORINO
LO RISO Sipontina
corso G. Ferraris 146, TORINO
LO RUSSO Aloigi
corso Susa 242, RIVOLI
LOCATI Rinaldo
via Goito 24, TORINO
LOFFREDO Ada
via Piave 10, PIOSSASCO
LOMBARDI Antonio
largo Maroncelli 35, TORINO
LUCA Antonino
corso Vittorio Emanuele 52, TORINO
LUCERI Giorgio
piazza Solferino 3, TORINO
LUCHINO Giovanna
via Vigone 20, TORINO
LUCARA' Giuseppe
via Montebello 41, PINEROLO
LUIGETTI Bruna
via M. d'Oro Buozzi 27, CASTELLAMONTE
LUPIA Rodolfo
via Roccavione 43, TORINO
MADDALENA Maria Rita
via Goito 9, TORINO
MAESTRI Fabio
via Pavia 12, TORINO
MAFFIA Egidio
via Digione 26, TORINO
MAGLIANO Adriana in Russo
corso Vittorio Emanuele 24/bis, TORINO
MAGNANINI Maria Teresa
corso Savona 8/bis, MONCALIERI
MAGNETTI Rosalba
via dei Molini 16, LANZO TORINESE
MAGNETTI Sergio
via Bruino 5, TORINO
MAGNINO Enrico
piazza Chiorati 2, RIVAROLO CANAVESE
MAGRO Loredana
via Principe Tommaso 17/A, FOGLIZZO
MANASSERO Giacomo
via E. De Amicis 45, COLLEGNO
MANASSERO Lorenza
corso Agnelli 42, TORINO
MANASSERO Maria Luciana
piazza Molinari 131, TORINO
MARCHISIO Claudia
via Ormea 57, TORINO
MARCIANO Giulio
c.so Galileo Ferraris 147, TORINO
MARCO Franco
via Cappello 28, TORINO
MAREGA Piera
via N. Bianchi 106/1, TORINO
MARENGO Gabriella in Re
corso Vinzaglio 12, TORINO
MARINO Rosanna
via San Secondo 31, TORINO
MAROCCO Riccardo
via Marconi 4, CHIERI
MARTELLI Caterina Salvatrice
via Torino 88, NICHELINO
MARTINAGLIA Bruno Carlo
via Aosta 17, IVREA
MARTINETTI Marco
via Bruatto 41, BUROLO
MARTINOTTI Giovanna Vergilana
c.so Lombardia 16, SAN MAURO TORINESE
MASIELLO Amodio
via Michele Lessona 23, TORINO
MATERA Emidio
strada Torino 138, IVREA
MAZZOTTI Rita
corso Traiano 68/5, TORINO
MAZZUCCO Giancarlo
via Donati 15, TORINO
MELCANGI Graziella
via Avigliana 52, TORINO
MELLANO Barbara
corso Marconi 3, TORINO
MELIGA Filippo
via Rosta 12, TORINO
MERLO Edda
corso Racconigi 116, TORINO
MERLO Ivana
via Pinerolo 64, CAVOUR
MESESNELL Enzo
via V. Monti 41/A, TORINO
MEZZO Luciana in Albertengo
via Bertola 15, TORINO
MICHELETTO Ornella
strada Aeroporto 48, CASELLE
MIELE Antonietta
corso Lecce 15, TORINO
MIELE Silvio
corso Lombardia 75, SAN MAURO TORINESE
MILANESIO Stefano
via Osasco 16, TORINO
MINERDO Maria Luisa
via Santa Teresa 19, TORINO
MINUZZO Giancarlo
corso Laghi 179, AVIGLIANA
MIRAGLIA Domenico
corso Susa 151, RIVOLI
MOISO Guido
via [illegible], TORINO
MOLINENGO Paola
corso Giulio Cesare 60, TORINO

MOLINO Domenico
p.le S. Gabr. Gorizia 175/a, TORINO
MOLLO Ezio
via Vittorio Veneto 17, CHIVASSO
MONETTI Gianfranco
viale Marconi 106, BRUINO
MORABITO Antonio
via Pordenone 18/A B.go S. Piet., MONCALIERI
MORABITO Maria Teresa
via Morgari 10, TORINO
MORETTI Gentile
corso F. De Sanctis 80, TORINO
MORONE Livia
via Garibaldi 45, TORINO
MORTAROTTI Antonietta Albovino
corso Luigi Einaudi 1, TORINO
MOSCHETTO Raffaella
via Torino 1, GIAVENO
MOSSO Giacomo
via Torino 201, CARMAGNOLA
MOTTA Marisa
via Vespucci 58/bis, TORINO
MULAS Claudia
via R. Martorelli 23, TORINO
MULASSANO Renata
via R. Martorelli 19, TORINO
MUREDDU Marcella in Lanzoni
via Viberti 25, TORINO
MUSSO Guido
via Avellino 6, TORINO
MUZZUPAPPA Domenica
via Scalvo 91, TORINO
NAFERVILLE Dina
via Vallé 14, TORINO
NASCA Adriana in Di Gavio
piazza S. Giovanni 7, TORINO
NAZZARO Francesco
via Verolengo 103, TORINO
NEGRI Maria Carla in Lisdero
via Trieste 8, PINEROLO
NEGRO Teresa Anna Calligaris
via Donati 1, TORINO
NEIROTTI Walter
via C. Vidua 8, TORINO
NEMESIO Monica Cristina
corso Vercelli 97, TORINO
NICODANO Luisa
via Giordano Bruno 106, TORINO
NOTARNICOLA Danilo
via Lessolo 8, TORINO
ODDENINO Anna
via Cernaia 27, TORINO
ODIN Oliana
via G. Leopardi 5/D, MONCALIERI
OLIVERO Laura in Nuzzo
corso Vittorio Emanuele 14, TORINO
OLMI Guido
via S. Giovanni Bosco 9, TROFARELLO
OLOCCO Maria Vittoria
via Gobetti 3, RIVOLI
ORECCHIA Luigia in Roberto
via Bobbio 12, TORINO
OREGLIA Michele
corso Piave 50, PINEROLO
ORMEA Raffaella in Sciascia
via Rovereto 70/4, TORINO
OSTONI Massimo
via Gorizia 167/5, TORINO
PACELLA Giuseppe
corso Re Umberto 45, TORINO
PADRINI Pietro
strada Roderino 18/bis, REVIGLIASCO
PAGANI Maria Luisa
corso Monte Cucco 130, TORINO
PAGELLA Graziella
corso Siccardi 11/bis, TORINO
PAOLIERO Alessandra
via Antinori 6, TORINO
PAOLIERO Carla
via G. Collegno 25, TORINO
PAINI Maria Cristina
via Mercadante 86, TORINO
PAIOLI Fulvio
via C. di Persano 1, TORINO
PALOMBA Maria Anna
via Sandigliano 112, TORINO
PANCALDI Gilberto
via Unità d'Italia 1, RIVOLI
PANETTA Luana
via Finalmarina 25, TORINO
PANGALLO Laura
via Duchessa Jolanda 3, TORINO
PANTALEO Nicola
via Cavalli 14, TORINO
PAPALEO Elvira
via Genova 257, TORINO
PASINI Luciana
corso Sacchirone 6, CARMAGNOLA
PASSUELLO Ariotti Matilde
corso Francia 151, TORINO
PASTORE Carmen
via Mercadante 86, TORINO
PATRIA Gian Luca
via F. Bocca 2, RIVALTA
PEGOLO Zaira
via Cimabue 1/A, TORINO
PEIRO Anna Maria in Gubetta
via Bogetti 12, TORINO
PEIRONE Walter
via Lanusei 16, TORINO
PELLEGRINO Pasquale
via Tempio Pausania 29/15, TORINO
PENASSO Alberto
corso Duca degli Abruzzi 6, TORINO
PERAINO Domenico
via De Sanctis 86, TORINO
PERDONI Ernestina Martinasso
via Monginevro 265, TORINO
PERINETTO Lorenzo
corso Matteotti 44, TORINO
PERINO Antonietta
strada Sabrino 154, TORINO
PERLO Mario
lungo Dora Firenze 57, TORINO
PERNA Vittoria
via Gennaro Anastasio 19/D, GRUGLIASCO
PERRON CABUS Franca
corso Ferrucci 34, TORINO
PESCARA Gabriella Lazzarini
corso Trapani 45, TORINO
PETRUZZINI Giuseppe
via San Quintino 10, TORINO
PEZZOTTI Angelo
via Fraiteve 1, SESTRIERE
PIANTINO Giovanni
via XX Settembre 58, TORINO
PIERVITTORI Paola
via Cernaia 22, TORINO
PIERRO Maria
viale Stazione 4, MONCALIERI
PIGOLI Giorgio
via Crevacuore 65, TORINO
PINCIAROLI Nicola
corso Vinzaglio 23, TORINO
PINNELLI Maria
corso Verona 3/bis, TORINO
PIOSELLI Rosanna
via Ruffini 6, ALMESE
PISANI Nicolò
corso Vittorio Emanuele 110, TORINO
PISANO Emanuela
via Oglianico 15/A, TORINO
PITTAU Giulietta
via D. Ferrari 30, SETTIMO TORINESE
PIUBELLO Aldo
viale Stazione 4, MONCALIERI
PIVANO Oscar
via Montecorno 15, TORINO
PIZZO Carlo
via Umberto I 9, VOLPIANO
PLANESIO Paolo
via Baltimora 90, TORINO
PLATE' Giorgio
via Montevecchio 11, TORINO
POCCHIOLA VITER Roberto
viale Austria 43, RIVALTA
POGGIO Giovanni
via Belfiore 72, TORINO
POLITANO Donatella
via Valentini 1/bis, TORINO
POMERIO Silvia
via Osasco 64, TORINO
PONCHIA Fiorenza
corso Re Umberto 138, TORINO
PONTACOLONE Roberto
corso Siccardi 11/bis, TORINO
PONTILLO Giancarlo
via Don Grioli 4, TORINO
PONTORIERO Giuseppe
corso Re Umberto 73, TORINO
PONZETTI Antonio
piazza Libertà 27, CALUSO
PONZIO Alberto
via Don Minzoni 10, TORINO
PONZIO Giacomo
corso Francia 214/A, COLLEGNO
PONZIO Giovanni
via Mazzini 25, TORINO
PRATOLA Antonio
via Roma 22, NONE
PRESTI Gisella
viale Piave 3, SETTIMO TORINESE
PRETTO Riccardo
via Garibaldi 4, TORRE PELLICE
PROCACCI Luigi
via Lanzo 167, BORGARO TORINESE
PROVVISIERO Sebastiano
via Duchessa Jolanda 21/bis, TORINO
PUERONI Gino Pietro
corso Svizzera 13, TORINO
PULEO Orazio
via Montebianco 97, TORINO
QUADRI Giuliana
via Cesare Battisti 12, ORBASSANO
QUAGLINO Adolfo
corso Vittorio Emanuele 208, TORINO
RAMONDA Maria Lucia
corso Giulio Cesare 281, TORINO
RAMONDA Mirella
via Cherubini 83, TORINO
RAPELLI SIANO Luca Remigio
via G. Matteotti 3, LANZO
RE Cristoforo
corso Vinzaglio 12, TORINO
REALE Silvia
via Tirreno 143/11, TORINO
REGALDO Giacomo
via [illegible] 14, S. FRANCESCO AL CAMPO
REVELLO Rosanna
via Talucchi 33, TORINO

REZZADORI Leonilde
corso San Maurizio 53, TORINO
RICCA Carlo
via Ravadera 10/a, PINEROLO
RICCI Maria in Maretti
corso Massimo d'Azeglio 30, TORINO
RICUPERO Carlo
via XX Settembre 54, TORINO
RIGASSIO Giuseppina Silottini
piazza Campanella 10, TORINO
RINOLFI Ennio
via Santa Giulia 27, TORINO
RIVOLTA Carlo
corso Peschiera 237, TORINO
RIVOLTA Mauro
corso Peschiera 237, TORINO
RIZZA Laura
piazza Libertà 5, TORRE PELLICE
RIZZI Lidia in Scalzone
via Chivasso 4, SETTIMO TORINESE
ROASIO Davide
via L. Colli 31, TORINO
ROASIO Francesco
corso Peschiera 272, TORINO
RODELLA Luigi
corso IV Novembre 12, TORINO
ROETTO Luisella Maria
via San Secondo 51/G, TORINO
ROLETTO Zabelle Claudine
via Del Pascolo 4, COLLERETTO CASTELNUOVO
RONCHAIL Paola
via Martiri Libertà 7, MONCALIERI
RONDOLETTI Luciana
corso Casale 140, TORINO
ROSSATTO Marco
via San Giovanni 2, CIRIE'
ROSSI Carla in Cordazzo
via Toscanini 10, RIVALTA DI TORINO
ROSSO Monica
corso Siracusa 168, TORINO
ROSSOTTI Giuseppina
via Milano 2, SETTIMO TORINESE
ROVELLA Gianfranca
strada Revigliasco 37/4, MONCALIERI
RUFFINETTO Gemma Gallate
corso Vittorio Emanuele 105, TORINO
RUSSO Enrico
corso Unione Sovietica 409, TORINO
RUSSO Stefania
corso Unione Sovietica 409, TORINO
SABATINO Eugenio
piazza Repubblica 25, COLLEGNO
...NI Gilda
corso Susa 36, RIVOLI
SACCO Rachele
corso Duca Abruzzi 82, TORINO
SAGRAMATI Wanda
corso Einaudi 20, TORINO
SALVEMINI Antonio
via V. Vela 28, TORINO
SANGIORGIO Pietro
corso Tassoni 3, TORINO
SANTARELLI Franco
via San Quintino 31, TORINO
SANTORO Pietro
via Bertola 55, TORINO
SARDO Mario
via San Quintino 43, TORINO
SARICA Renato
via Baltimora 6, TORINO
SARTIRANA Giuseppe
piazza Adriano 12, TORINO
SARTOR Piercarlo
via Lamarmora 61, TORINO
SARTORE Simonetta
corso Vittorio Emanuele 108, TORINO
SAVANT Levet Paolo
corso Inghilterra 57, TORINO
SAVANT Levet Piero
corso Inghilterra 57, TORINO
SAVATTERI Margherita
via C. Colombo 13, CASTIGLIONE TORINESE
SAVIO Francesco Renato
via San Marino 133, TORINO
SAVIO Marco
via Montevecchio 11, TORINO
SBARRATO Emilia
via Le Chiuse 99, TORINO
SCAGLIONE Domenico
piazza Castello 24, CIRIE'
SCAGLIONE Mirella
corso San Maurizio 35, TORINO
SCARRONE Carlo
corso Racconigi 110, TORINO
SCHICCHI Mariano
via Massena 95, TORINO
SCIARRONE Luigi
corso Corsica 7/47, TORINO
SCOLARI Marisa
via Principe Tommaso 11, TORINO
SENES Marco
via Pomba 24, TORINO
SFREGOLA Luciana
via Calderini 12, TORINO
SGRO' Aurelio Piero
via San Giorgio 27, CASTIGLIONE TINELLA
SIMONETTO Marco
via Lombardore 27, TORINO
SIVERA Vittorio
via Guido 37, CAMBIANO
SOAVE Silvano
via Giulia di Barolo 3, TORINO
SOLAVAGIONE Lidia
via Lomellini 3, CARMAGNOLA
SONA Giovanni
via Silvio Pellico 39, CARIGNANO
SONCIN Carlo
corso F. Turati 11 E, TORINO
SORDI Pierino Luigi
via Adige 2, RIVOLI CASCINE VICA
SPANOCCHI Giuliana Previtera
via Michele Lessona 6, TORINO
SPANTI Luisa
via San Rocco 25, ORBASSANO
SQUAZZA Enrica in Carosio
corso Brunelleschi 84, TORINO
STELLA Franco
via Dante 11, CUORGNE'
STILLA Maria Antonietta
corso Machiavelli 88, VENARIA
STRADELLA Franco
via T. Antonioni 2, SETTIMO TORINESE
TAGLIARO Paola
via Torino 80, DRUENTO
TANCREDI Adelina in Augusto
via Guido Reni 197, TORINO
TANGO Carlo
via Filadelfia 114, TORINO
TANGO Corrado
via Vittorio Amedeo II 11, TORINO
TARABRA Franco
via Talucchi 30, TORINO
TARICCO Doriana
corso Savona 8/bis,
TEALDO Angelo
via Druento 12, TORINO
TERRENO Andreana
via Loano 8, TORINO
TESSORE Gian Piero
via Pertini 20, GIAVENO
TESTA Michelina
corso Re Umberto 8, TORINO
TIRRITO Sabrina
via Case Sparse 38, VENARIA
TOMAINO Pietro
via Torino 1, FAVRIA
TOMATIS Sergio
viale Garibaldi 30, CARMAGNOLA
TONSO Angela
corso Ferrucci 48, TORINO
TONTI Maria
strada Torino 63, BRUINO
TORASSO Adriana
via Baruello 4, MARENTINO
TORCHIO Marisa in Cordini
via A. Quarti 6, TORINO
TOSCANO Anna Maria
via Pinerolo 64, CAVOUR
TOTARO Savino
corso Re Umberto 45, TORINO
TRAVERS Riccardo
via Mercadante 86, TORINO
TUSEO Giancarlo
via Lamarmora 31, TORINO
UGO Sandra
via M. Farè 12, TORINO
VALENTINI Marisa
corso Vittorio Emanuele 115, TORINO
VALLE Adriana
via Vittime Bologna 12, BORGARO TORINESE
VASSELLI Luigi
corso Francia 227, TORINO
VAZZANA Mauro
corso Duca Abruzzi 40, TORINO
VENTURINO Franca
viale Regina Elena 41,
VERGA Salvatore
corso Galileo Ferraris 151, TORINO
VERGNANO Roberto
via Baltimora 44, TORINO
VIALE Aldo
corso Brescia 25, TORINO
VIBERTI Marcella
via Donati 20, TORINO
VILLA Carola
via E. Fermi 35, TORINO
VINCENTI Lucia
via San Marino 5, TORINO
VISENTINI Silvestro
via Martiri Libertà 24, NOLE
ZANELLA Luigina
via Garibaldi 45, TORINO
ZANIN Elena Maria
corso Vinzaglio 12, TORINO
ZANIN Silvia
corso Vinzaglio 12, TORINO
ZANZONE Giacomino
via Torino 506, BRANDIZZO
ZINGARIELLO Pasqualina
corso Regina Margherita 155/bis, TORINO
ZITO Renato
via Cibrario 31/bis, TORINO
ZULIANI Guido
via Marsigli 18, TORINO
ZULIANI Pier Paolo
via Marsigli 98, TORINO
ZUNINO Pier Giorgio
corso Francia 127/B, RIVOLI
ZURRA Sergio
via Montenero 10, ARONA

Gli azzurrini: Juve 1-0

FIRENZE. La Juventus batterà l'Ajax: lo dicono in coro gli azzurrini dell'Under 21. Per la maggior parte di loro la partitissima finirà 1-0. Fra i goleador il più gettonato è Vialli (7 voti), seguito da Del Piero (4) [illegible] Ravanelli (3). Anche per Maldini (nella foto) pronostico favorevole alla Ju[illegible] (2-1), con Paulo Sousa gran mattatore. Del Vecchio prevede un pareggio (0-0) e poi Juve ai rigori, gli interisti Fresi e Pistone assicurano [illegible] tifo sfegatato. L'unico fuori dal coro è Sartor, che nonostante per metà appartenga alla Signora, dà per vincente l'Ajax (1-0). Il motivo? «Il modo di giocare dei lancieri mette in crisi chiunque».

Vialli decide venerdì

ROMA. Il giorno del grande [illegible] è ormai vicino. Ancora due giorni e sapremo tutto sul futuro di Gianluca Vialli. La data è fissata: venerdì, alle 15, il capitano bianconero terrà una conferenza stampa per annunciare cosa c'è dietro l'angolo. Cosa dirà? Di sicuro che lascia la Juve, molto probabilmente che dalla prossima stagione giocherà nel Chelsea. Sabato [illegible] è incontrato [illegible] Gullit, nuovo tecnico della squadra inglese, e [illegible] futuro potrebbe già [illegible] definito. Non [illegible] un mistero che l'attaccante desideri abbinare una scelta professionale ad [illegible] scelta di vita. Londra, per lui, è una destinazione ideale.

OGGI IN TV

10,20	L'Italia del Giro	Italia 1
[illegible]	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	**Hockey.** Nhl, Detroit-Colorado	Tele+2
15,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia 4ª tappa	Italia 1
15,40	**Tiro.** Da Lonato G. P. Skeet-Extra	Raitre
15,50	**Superbike.** Mondiale	Raitre
15,55	Calcio dilettanti	Raitre
16,10	**Baseball.** Serie A1	Raitre
16,30	**Equitazione.** Csio di Roma	Raitre
16,30	**Baseball.** Mlb, Detroit-Chicago	Tele+2
17,00	Studio tappa	Italia 1
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande tennis	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg 2 Lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
19,55	**Calcio.** Da Roma: finale Coppa Campioni, Ajax-Juventus	Canale 5
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Giro sera	Italia 1
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,10	Italia 1 Sport	Italia 1
1,15	Crono, tempo di motori	Tmc
1,15	**Motonautica.** Offshore Campionato mondiale classe I	Raitre

Stasera all'Olimpico va in scena il grande match contro l'Ajax

JUVE la notte dei Campioni

CANALE 5 ORE 20,30

AJAX 4-3-3
1 VAN DER SAR, 2 SILOOY, 3 BLIND, 4 F. DE BOER, 5 BOGARDE, 6 R. DE BOER, 8 DAVIDS, 9 KANU, 10 LITMANEN, 11 WOOTER, 7 FINIDI
In panchina: 12 GRIM, 13 SCHOLTEN, 14 MUSAMPA, 15 VAN DEN BERGH, 16 KLUIVERT
All.: VAN GAAL

JUVENTUS 4-3-3
1 PERUZZI, 2 FERRARA, 3 TORRICELLI, 4 PESSOTTO, 5 VIERCHOWOD, 6 SOUSA, 7 DESCHAMPS, 8 CONTE, 9 VIALLI, 10 DEL PIERO, 11 RAVANELLI
In panchina: 12 RAMPULLA, 13 PORRINI, 14 JUGOVIC, 15 DI LIVIO, 16 PADOVANO
All.: LIPPI

Arbitro DIAZ VEGA (SPAGNA)

La strategia

Sousa-Del Piero ecco la chiave

Lippi ha preparato una tattica condizionata il meno possibile dalle caratteristiche dell'Ajax: infatti la formazione iniziale sarà quella classica (caviglia di Ferrara permettendo). Ma ci [illegible] due uomini che la Juve teme: uno è Davids, il motorino, l'altro è Litmanen «che ha grandi capacità realizzative, attaccante o centrocampista». Avrà chi in certe occasioni si occuperà di lui. L'uomo in questione è proprio Ferrara che controllerà le avanzate del finlandese, mentre Deschamps andrà in pressing [illegible] centrocampo. Quanto a Davids si confronterà con Conte. Ieri è parso che Conte e Deschamps si potessero scambiare le parti, ma prevarrà invece la soluzione più naturale, con l'italiano sulla destra. Torricelli se la vedrà con il giovane Wooter, pronto a cambiare di fascia se Pessotto non ce la facesse a frenare Finidi. La chiave della Juventus la terranno però Sousa e Del Piero. Il portoghese godrà di spazi per creare, come non gli accade più in Italia. Il Talentino invece avrà [illegible] calci di punizione l'arma per schiodare una difesa che in dieci partite europee ha subito solo due gol. [m. a.]

IL CORAGGIO VALE LA CANDELA

ROMA

SPOGLIATA di tutto e palpato [illegible] tutti, la sfida tra Ajax e Juventus diventa, finalmente, «il» fatto. Mano nella mano, storia e [illegible] si incamminano - curiose, palpitanti - [illegible] lo stadio Olimpico. In palio, questa sera, c'è la 41ª Coppa dei Campioni, ribattezzata Champions League in ossequio alla trimurti imperante (quattrini, sponsor, tv). L'Ajax ne è il meritevole detentore, avendola strappata, ora è [illegible] anno, al Milan di Fabio Capello che, [illegible] volta, l'aveva sottratta di forza al Barcellona di Cruijff. Quello che per gli olandesi è una piacevole abitudine, per [illegible] Juve è un sogno, un'ossessione, un incubo. Le sue finali sono sempre durate pochissimo: quattro minuti [illegible] Belgrado (Rep), nove ad Atene (Magath) e, in pratica, zero a Bruxelles, dove il sangue di [illegible] tragica mattanza disperse ben prima del calcio d'inizio le orme di [illegible] vittoria che un rigore fasullo avrebbe poi consegnato, malinconicamente, alla [illegible] memoria degli almanacchi.

Se nel 1973 Ajax-Juve aveva costituito un valico di confine fra calcio totale [illegible] calcio tradizionale, con [illegible] risultato che non poteva non premiare l'aggettivo più spavaldo, e l'atteggiamento me[illegible] ortodosso, questa di Roma rappresenta [illegible] snodo altrettanto cruciale ma, sul piano tattico, non così drastico, alla luce della svolta impressa [illegible] Marcello Lippi. La squadra che s'impone, lancerà la volata alla propria Nazionale in vista dei campionati europei. Di solito, le final[illegible] brutte. Di solito, chi segna per primo vince: dal 1976 [illegible] oggi, soltanto [illegible] Milan di Sacchi (4-0 alla Steaua) e il Milan di Capello (4-0 al Barcellona) hanno infranto la «legge» del minimo scarto o, addirittura, del ricorso ai rigori.

Il problema [illegible]: che cosa nascondono le [illegible] dell'Ajax. Un organico a pezzi? Sicurezza estrema? Arroganza? A Van Gaal sono venuti [illegible] mancare due pilastri (Reiziger, squalificato; Overmars, infortunato). Altri due (Frank de Boer, Kluivert), devono fare i conti, ammesso che [illegible] tecnico li impieghi, [illegible] acciacchi non trascurabili. Nello stesso tempo, i numeri parlano chiaro: 1) il possesso palla dell'Ajax tocca il [illegible] per cento (contro il 50 per cento scarso della Juve); 2) nelle ultime ventiquattro partite internazionali, Litmanen e soci hanno perso solo in casa con il Panathinaikos (0-1), poi travolto ad Atene (3-0).

La serenità di Lippi è un solido piedistallo. E il bottino del suo biennio (scudetto, Coppa Italia, finale di Coppa Uefa, Supercoppa di Lega, secondo posto [illegible] campionato, epilogo di Champions League), una formidabile scorciatoia verso un giudizio positivo «a prescindere». Fondamentale, se non si trasformano in paralizzante tensione, saranno gli stimoli che animano l'equipaggio: in Vialli, la voglia di lasciare un buon ricordo e, più in generale, di [illegible] il ko subito [illegible] Londra da altri olandesi (Koeman, Cruijff), quando ancora giocava nella Sampdoria; in tutti, il chiodo fisso, e altamente romantico, di cancellare l'Heysel, e quella Coppa senza sorrisi.

Reduce dall'essersi aggiudicato il terzo «scudetto» consecutivo, l'Ajax è già sicuro di prendere parte alla prossima Champions League. La Juventus no. Ed è, questa, una spinta non marginale: sempre che non diventi una spina. Il recupero di Paulo Sousa, cui non avremmo sacrificato Di Livio, [illegible] spiega con l'esigenza di rifornire al meglio il tridente. [illegible] Piero, Vialli, Ravanelli da una parte, Litmanen, Kanu, Finidi dall'altra. Mai come in questo caso il coraggio vale [illegible] candela. Il mordi e fuggi di Madama potrebbe scompaginare [illegible] linde geometrie [illegible] Van Gaal. Ci aspettiamo molto da Conte, Deschamps [illegible] Ferrara. Quanto a Peruzzi, a lungo inattivo, non resta che fidarci del suo sentirsi pronto. [illegible] speranza che arbitro [illegible] pubblico si rivelino all'altezza, [illegible] detto che favorito, anche [illegible] di poco, [illegible] l'Ajax detentore. La Juve umbertina scalpita [illegible] annuso l'impresa. [illegible] non ora, quando?

Roberto [illegible]

«Loro i maestri, noi gli allievi? Credono di essere i depositari della vera scienza calcistica ma non è vero: in nessun Paese il football è evoluto come qui»

[illegible]

CON RISPETTO
[illegible]

Lippi: l'occasione della mia carriera

ROMA

MA dove sono i marinai? Manc[illegible] soltanto loro [illegible] pompieri [illegible] questo filo di asfalto che unisce un pezzo di periferia romana dall'area off-limits che da due giorni è il ritiro della Juve. Gli altri ci sono tutti: carabinieri [illegible] pizzardoni e vigilesse bionde [illegible] poliziotti, i baschi verdi [illegible] i baschi blu, funzionari [illegible] borghese della Digos e gli [illegible] riffi inventati da Calleri, camionette, auto civetta, cellulari. Sembra il remake della caccia ai Blues Brothers. Hanno allestito un servizio d'ordine mostruoso (e costoso) per difendere il nulla: fuori dal recinto della Borghesiana stanno una decina di ragazzini che i finanzieri cazziano senza una ragione plausibile che non sia l'esigenza di ingannare il tempo. E dentro c'è la Juve, anestetizzata dall'attesa e dalla serena coscienza d'aver fatto tutto il possibile per sentirsi preparata.

«Alle 20,30 sapremo come stiamo», dice Lippi. Ha parlato molto, ma soltanto adesso lo scopriamo tranquillo, come [illegible] avesse sepolto le emozioni sotto una montagna di ghiaccio. Confida che era molto più nervoso prima della partita di ritorno con il Real Madrid. «La sentivo di più: c'erano stati due o tre giorni di lavoro che non mi erano piaciuti. Adesso no. Nell'ultimo mese ho fat[illegible] per portare il maggior numero di giocatori alla condizione giusta per affrontare l'Ajax: [illegible] motivati e stanno bene. Sono soddisfatto, non cerco alibi».

Dicono che un allenatore capisca il giorno prima se sarà un trionfo o fallirà. Lei cosa sente?

«Che la Juventus giocherà [illegible] partita viva [illegible] concreta. E credo di essere libero di sperare in una vittoria senza che mi consideriate un presuntuoso».

Van Gaal il suo avversario lo è [illegible] più. Dice che il gioco della Juve è vecchio e non gli piace.

«E come posso negargli un'opinione? [illegible] la pensa così...»

Non [illegible] sembra che l'Ajax [illegible] snobbi e vi curi poco?

«Un pochino, sì. Prima [illegible] giornalista olandese mi ha chiesto se marcheremo a uomo. Non lo facciamo da due anni. E loro insistono che l'avere attorno tanti giornalisti ci dovrebbe impressionare. Ci trattano come [illegible] venissimo dal Ter[illegible] mondo».

Da quanto si legge in giro pare quasi che siate nella situazione del '73. Loro sono i maestri e voi gli allievi.

«Noi abbiamo un grande rispetto per l'Ajax. Il gioco di Van Gaal mi piace moltissimo».

Che fa, prende in giro?

«Ma [illegible], hanno vinto tutto. Però non credo a chi adotta un solo modulo di gioco: un professionista della panchina dovrebbe insegnarli tutti. Io l'ho sempre fatto, [illegible] alla Primavera della Samp. [illegible] se gli stranieri credono di essere depositari della scienza del calcio, per quello che producono con uno o due club, pensino che il Ravenna potrebbe giocare in qualunque serie A in Europa. In nessun Paese il calcio è evoluto come da noi».

L'Ajax ha due ali vere e due centravanti, come non vi capita mai di affrontare in Italia. Come pensa di fermarlo?

«Se cominciamo a preoccuparci [illegible] studiare le contromosse finisce che giochiamo una partita solo difensiva. E io voglio attaccare. Una buona carta sarà il ritmo: ha ragione Vialli, [illegible] teniamo basso e permettiamo [illegible] agli olandesi di fare girare la palla sarà difficile uscirne fuori».

Lippi, questo [illegible] il tipo di evento dal quale un allenatore esce genio o cretino. Pensi a cosa si disse del Trap dopo Atene. Lei sente di essere al passo decisivo per la [illegible]crazione internazionale?

«So che a vincere si cresce sempre. Tuttavia ho portato una squadra allo scudetto, alla Coppa Italia, alla finale dell'Uefa, a un secondo posto in campionato e alla finale di Champions League: mi piace pensare che se giocheremo bene ma perderemo per un autogol oppure ai rigori non mi giudicherete un incapace».

In Italia si valuta per le vittorie [illegible] le sconfitte.

«Forse non più. Ci rispettano, abbiamo costruito una buona squadra: magari più concreta che spettacolare, ma [illegible] buona squadra».

Davvero niente stress?

«Anch'io, come tutti, penso che nella mia carriera potrebbe non ripetersi un'occasione [illegible] genere e non la vorrei sbagliare. Però non avverto una tensione fortissima. Magari mi coglierà alla fine della partita. Se perderemo più che lo stress avvertirò una malattia [illegible]le, si chiama giramento di scatole».

Quello che prova quando le chiedono perché ha mantenuto tanti misteri, dagli allenamenti a porte chiuse fino alla formazione top secret?

«Appunto. E spiegatemi perché se lo fa Van Gaal tutti di[illegible] che è giusto».

Marco Ansaldo

[illegible] D'ORO

Anno	Squadra vincente	Paese
1956	[illegible] MADRID	Spagna
1957	[illegible]	Spagna
1958	[illegible] MADRID	Spagna
1959	[illegible]	Spagna
1960	[illegible]	Spagna
1961	BENFICA	Portogallo
1962	BENFICA	Portogallo
1963	MILAN	Italia
1964	INTER	Italia
1965	INTER	Italia
1966	REAL MADRID	Spagna
1967	CELTIC GLASGOW	Scozia
1968	MANCHESTER UNIT.	Inghilterra
1969	MILAN	Italia
1970	FEYENOORD	Olanda
1971	AJAX	Olanda
1972	AJAX	Olanda
1973	AJAX	Olanda
1974	BAYERN [illegible]	Germania Ov.
1975	BAYERN MONACO	Germania Ov.
1976	BAYERN MONACO	Germania Ov.
1977	LIVERPOOL	Inghilterra
1978	LIVERPOOL	Inghilterra
1979	[illegible]	Inghilterra
[illegible]	[illegible]	Inghilterra
1981	LIVERPOOL	Inghilterra
1982	ASTON VILLA	Inghilterra
1983	AMBURGO	Germania Ov.
1984	LIVERPOOL	Inghilterra
1985	JUVENTUS	Italia
1986	STEAUA BUCAREST	Romania
1987	PORTO	Portogallo
1988	PSV EINDHOVEN	Olanda
1989	MILAN	Italia
1990	MILAN	[illegible]
1991	STELLA ROSSA	Jugoslavia
1992	BARCELLONA	Spagna
[illegible]	OLYM. MARSIGLIA	Francia
1994	MILAN	[illegible]
[illegible]	AJAX	Olanda

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Vigilie diverse per le formazioni che si affrontano stasera all'Olimpico

Conte: sarà una Juve sprin

«Li costringeremo a giocare come vogliamo noi»

Deschamps: favorita la squadra olandese, però abbiamo un piano tattico che può funzionare

Ferrara s'infortuna ma l'allarme rientra: è pronto al grande duello con Litmanen

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Questi olandesi che ti guardano sempre con quell'aria un po' snob di chi da anni sa di girare il mondo al seguito della squadra migliore, [illegible] ne hanno inventata una proprio originale. Alla fine della conferenza stampa, un giornalista di una tv olandese, segnalatosi per domande piuttosto pepate, [illegible] aria strafottente ha estratto da [illegible] borsa di quelle che trovi nel supermercato sotto casa [illegible] pallone, l'ha offerto a Conte e Sousa e li ha provocati: «Visto che non ci hanno fatto riprendere neanche un minuto di allenamento, consentiteci almeno di filmare due palleggi in questa sala». Così i due, un po' allibiti, si sono adeguati passandosi un paio di volte il pallone di fronte alla telecamere. Lippi non c'era già più, altrimenti questa b[illegible] trovata proprio non l'avrebbe digerita.

Piccole scene da una vigilia blindata e misteriosa. Per esempio, soltanto ieri si [illegible] saputo che lunedì sera in allenamento Ferrara ha preso un brutto colpo a una caviglia in un tackle con Di Livio. Non un un allarme, [illegible] un allar[illegible]. Il difensore, nonostante un leggero gonfiore nella zona colpita, sarà in campo, pronto a duellare con Litmanen. Dettagli, stando al parere dei medici. Ma, come sostiene Deschamps, l'unico juventino in campo che possa vantare una vittoria [illegible] Coppa Campioni, saranno proprio i particolari [illegible] decidere. Il francese sarà con Conte e Sousa uno dei cardini del centrocampo. Un settore chiave, probabilmente l'ago della bilancia di questa finale.

Deschamps, che dovrebbe opporre la [illegible] tenacia di arraffa palloni alla potenza di Davids, ha una visione molto chiara di ciò che aspetta la Juve. «Mentalmente, collettivamente e individualmente sono i migliori, quindi sono favoriti. Ma partite come questa sono spesso decise da un particolare, da un colpo di fortuna. Ciò non significa che [illegible] Juve [illegible] abbia in mente un piano tattico ben preciso [illegible] che punteremo su una partita di attesa sperando nel colpo fortunato. Sarebbe la nostra rovina. Già a Madrid abbiamo lasciato il gioco [illegible] agli avversari ed è finito malissimo. Un aspetto di cui si è parlato poco: per me è fondamentale [illegible] Blind, il cervello della difesa. Se Ravanelli, Vialli e anche Sousa lo presseranno sempre, obbligheranno un altro a fare i rilanci».

E proprio [illegible] agli estri di Sousa potranno dipendere le sorti della finale. Lippi l'ha preferito a Di Livio, perché sullo scacchiere di centrocampo il portoghese potrà comandare le operazioni, sempre che in una notte ritrovi la concretezza che ne ha fatto uno dei protagonisti dello scudetto. Ma Sousa si sente sicuro, ha superato un periodo di depressione [illegible], ha ritrovato la voglia di sempre. Ed è pronto a trasmettere al gruppo la propria mentalità vincente.

[illegible] dal tono delle [illegible] parole si capiscono tante [illegible]: «L'importante [illegible] sicuri di [illegible]. [illegible] non ho mai avuto dubbi di giocare questa partita e sono contento di aver [illegible] in difficoltà l'allenatore nelle sue scelte. Credo in me stesso, è sempre stata la mia grande forza. Ma sarà difficile essere lo [illegible] giocatore dell'anno scorso. Perché? Semplice, il mio gioco è cambiato, Lippi mi chiede altre [illegible]. Però sono cresciuto nel calcio adattandomi ogni volta alle diverse esigenze della squadra e questo mi [illegible] perfino migliorato».

Come Vialli, anche Sousa potrebbe chiudere quest'anno la sua avventura bianconera, anche [illegible] negli ultimi giorni le sue quotazioni hanno ripreso a salire. Il centrocampista risponde [illegible] a una domanda maliziosa: «All'Olimpico giocherò stasera, non l'anno prossimo». E conclude: «Non abbiamo studiato l'Ajax perché non c'era nulla da scoprire. Abbiamo studiato a fondo noi stessi per riuscire a vincere una finale che non vale una stagione, ma due. E' da quando sono arrivato alla Juve che non [illegible] parla d'altro».

Terzo anello della catena di centrocampo, un Conte gratificato dai complimenti di Sacchi: «E' vero, ho fatto grandi progressi. Prima ero un giocatore che basava tutto il gioco sulla forza, adesso [illegible] stare nel collettivo e posso fare anche il regista. Visto che tatticamente sono più disciplinato». Come ogni bianconero ha una propria chiave di lettura della partita: «Dovremo costringere l'Ajax a giocare come vogliamo [illegible], cioè su ritmi il più elevati possibili. Nella mia mente ci sono due brutti ricordi: l'Heysel e Atene. Un tifoso della Juve come me non vede l'ora di dimenticare».

Fabio Vergnano

Vialli, simbolo [illegible] questa Juve, spera di esultare anche nel match di stasera

Maglie nuove
I nomi scritti tipo campionato

ROMA. Una novità per la finale. I giocatori avranno maglie numerate dall'1 all'11 ma con il nome sulle maglie, come avviene abitualmente in campionato e come non era mai successo, quest'anno, durante il cammino europeo. L'ha deciso all'ultimo momento l'Uefa, che gestirà direttamente la personalizzazione delle divise [illegible] gioco. La procedura non è semplice: quando Juve e Ajax comunicheranno le rispettive formazioni, riceveranno anche le scritte adesive [illegible] i nomi da applicare sulla schiena dei giocatori. Se non [illegible] pensato l'Uefa, l'Ajax si sarebbe trovato in difficoltà: nella scorta degli indumenti portati in Italia, infatti, non c'erano [illegible] maglie con i numeri tradizionali ed i nomi abbinati. La Juve adotterà la casacca blu e gialla da trasferta.

Davids saluta
«Voglio lasciare senza rimpianti»

ROMA. «Voglio lasciare l'Ajax battendo la Juve solo per poter[illegible] andare senza rimorsi. Non [illegible] tratta [illegible] anticipo di campionato, [illegible] voglio fare un dispetto all'Inter escludendola dall'Uefa». Così Erndt Davids, neo rossonero giunto all'addio fra i lancieri. «La Juve non la conosco bene, per questo la temo. Ma [illegible] scelto la società di Berlusconi perché è il miglior club del migliore campionato del mondo». Vigilia spartana per gli olandesi. Campi da golf vietati nell'hotel vicino all'Eur che dispone [illegible] un green invidiabile. Per le donne dell'Ajax il programma prevede una giornata turistica in visita [illegible] monumenti e, dopo la gara, cena in un noto ristorante di via Veneto. Loro sono già pronte a scatenarsi [illegible] danze trionfali.

C'è Boniperti
«Spero in una seconda coppa»

BRUXELLES. Da Bruxelles, dov'è impegnato al Parlamento Europeo, Giampiero Boniperti volerà nel pomeriggio a Roma. «Non ho voluto perdermi questa sfida - ha commentato il presidente onorario - ed ho fatto di tutto per essere presente. Tiferò naturalmente perché la Juve conquisti la sua seconda Coppa Campioni, può farcela, lo merita. [illegible] non mi stancherò mai di ripetere che anche la prima, sul piano sportivo, fu assolutamente legittima, senza ombre». Boniperti [illegible] presidente nella drammatica notte dell'Heysel: «Lo strazio di quelle vittime non si cancellerà mai, l'ho sempre negli occhi; però sostenere che non fu una coppa meritata è una assoluta mancanza di rispetto, soprattutto nei confronti di chi scese in campo. Non lo accetto».

CHAMPIONS LEAGUE: TUTTI I [illegible]

[illegible]O. Con 27 presenze è la squadra che [illegible] partecipato al maggior n[illegible] [illegible] di Coppe (è stata al via consecutivamente per le prime 15 edizioni). Su[illegible] ovviamente, anche [illegible] record delle partite disputate (178) e il maggior numero [illegible] titoli (6).

FEYENOORD. Agli olandesi va accreditata la vittoria con [illegible] maggior numero di go[illegible] a Rotterdam, davanti a 54 mila spettatori, il 12 settembre 1969, sconfissero [illegible] islandesi del KR Reykjavik con un incredibile 12-2 (7-0 nel primo tempo).

[illegible] Nell'edizione 1992-93 il Milan [illegible] Capello ottenne 10 vittorie consecutiv[illegible] La striscia venne malauguratamente interrotta proprio nella finale [illegible] Monaco [illegible] Baviera, [illegible] 26 maggio 1993, dall'Olympique Marsiglia.

[illegible] I lancieri di Van Gaal hanno incolonnato la serie più consistente [illegible] parti[illegible] utili, addirittura 19: [illegible] turno inaugurale dell'edizione del 1994-95 al 3 apr[illegible] scorso, giorno in cui cedettero in casa ai greci del Panathinaikos.

GENTO. [illegible]' il protagonista più gettonato [illegible] Coppa. Dal 1955 al 1970 la veloci[illegible] sima ala del Real Madrid ha collezionato 88 presenze.

[illegible] Nel 1962-63 [illegible] aggiudicò la classifica dei cannonieri con 14 reti. Ne[illegible] sun altro, nel corso di un'unica Coppa Campioni, [illegible] riuscito ad ottenere [illegible] bot[illegible] no altrettanto consistente. Contro l'US Lussemburgo segnò [illegible] gol [illegible] 90', prima [illegible] che divide [illegible] Ohlsson (Goteborg), Lolquist (Odense), Crawford (Ipswich), K[illegible] tkov (Lokomotiv Sofia), Albert (Ferencvaros), Van Himst (Anderlecht), Ge[illegible] Muller (Bayern Monaco), Sulser (Grasshoppers) e Lerby (Ajax).

DI STEFANO. E' il bomber assoluto della manifestazione. [illegible] corso [illegible] nove ann[illegible] te, dal 1955 al 1964, [illegible] la bianca casacca del [illegible] riuscì a realizzare [illegible]

IL [illegible] SI FERMA PER LA GRANDE NOTTE DEL CALCIO

Tifo pazzo, da Amsterdam ad Atlanta

AMSTERDAM

I compassati olandesi questa volta gettano alle ortiche [illegible] maschera dell'indifferenza nordica, tuffandosi con voluttà tutta mediterranea nella follia da finale. Amsterdam, città aperta, capitale europea della cultura alternativa questa volta si trasformerà in un'anacronistica pittoresca Napoli del Nord. La febbre del tifo, [illegible] passare delle ore, [illegible] fa sempre più tangibile, inarrestabile. E coinvolge proprio tutti, preoccupando le forze dell'ordine: questa sera le strade di Amsterdam appariranno spettralmente deserte; e c'è chi potrebbe approfittare di questo sonno collettivo della ragione; perfino nella sede centrale della polizia è stato approntato un mega schermo. La moda dei mega schermi è dilagante: non c'è caffè o locale pubblico che non ne abbia allestito uno. I caffè faranno affari d'oro, si calcola infatti che nella sola Amsterdam siano almeno 100 mila i tifosi che, malgrado eroici tentativi sul mercato nero, sono rimasti senza biglietto.

La follia contagia anche il tifoso «eccellente», da Budapest sono giunte ieri esilaranti notizie sui disperati tentativi [illegible] una cinquantina di funzionari d'ambasciata e uomini d'affari olandesi di seguire [illegible] partita in diretta. Ma, ahimè, proprio oggi la regina d'Olanda Beatrice è in visita di Stato in Ungheria e il programma serale prevede un concerto [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam: inutili i tentativi dell'ambasciatore olandese in Ungheria, Sondaal, [illegible] sottrarsi a tanto sventurato coincidere d'eventi. Ha perfino provato a chiedere, informalmente, all'Uefa di posticipare di un'oretta l'incontro per permettere alla regina di sottrarsi [illegible] doloroso palliativo della differita. Per fortuna comunque la Philips, presente con una delegazione commerciale a Budapest al seguito della regina, ha installato nell'Hotel Ramadan [illegible] mega schermo che permetterà a tutti di seguire, quanto meno in differita, l'incontro con la Juve.

ATLANTA
In Usa, pizza e tricolore

ATLANTA. A 58 giorni dalla cerimonia d'apertura delle Olimpiadi, la piccola e compatta comunità italiana di Atlanta è in trepidazione per il lontano evento calcistico. Alle 2,30 del pomeriggio una settantina di tifosi lasceranno la propria occupazione, ognuno con una scusa diversa (il mondo del lavoro [illegible] è intransigente), per ritrovarsi [illegible] Chicago's Pizza, un classico bar americano con schermi giganti: per una giornata [illegible] calcio ruberà il palcoscenico al baseball [illegible] al basket.

Usciranno anche le bandiere, alcune bianconere e diverse con il tricolore o con l'effigie [illegible] qualche altra squadra italiana, poco importa quale, perché il cuore di tutti batterà per i ragazzi di Lippi. «Il fascino di un evento [illegible] seguito all'estero - conferma Nicola Vidali, trasferitosi in Usa 4 anni fa [illegible] Sestri - è che non esiste campanilismo, [illegible] troviamo tutti a tifare Juve, perché rappresenta tutti noi». Al Chicago's Pizza aspettano dalla finale [illegible] Mondiali americani un giorno così importante, che possa riunire la nostra comunità.

«Questo locale ha un cuore italiano - dice Giovanni Tani, sessantasettenne cuoco di Lucca -. Sarà [illegible] festa dello sport che ci rende orgogliosi di [illegible] italiani». Un ponte verso la patria, anche a questo può servire il calcio. «La comunità italiana di Atlanta è formata principalmente dai cosiddetti nuovi immigrati, da coloro cioè che parlano bene le lingue e che si sono affermati nel mondo del lavoro - dice Fortunato Celi Zullo, direttore dell'Istituto del commercio estero -. Non manca però la nostra tipica passionalità, e questa partita sarà vissuta intensamente e sarà un bel momento di aggregazione». Lo champagne è pronto così come i caroselli [illegible] auto festosi che invaderanno, [illegible] tutto andrà per il verso giusto, la città olimpica che sicuramente si troverà spiazzata da tanta euforia a due mesi dalle Olimpiadi.

Di fianco, l'invasione dei tifosi olandesi per le vie di Roma; a destra, un gruppo folcloristico di fans bianconeri scortati dalla polizia

La Regina Beatrice d'Olanda è in Ungheria: gran manovre all'ambasciata, ma dovrà accontentars della differita, dopo un concerto della Filarmon

bianconeri cercano di nascondere le tensioni, l'Ajax invece è spavaldo e ottimista

«Ho un'arma segreta»

Van Gaal: ma la vedrete solo in campo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sorvegliati da decine di poliziotti, invidiati forse [illegible] Sensi padrone di casa presente ieri [illegible] Trigoria, studiati per l'ultima volta dalle «spie» Pezzotti, i campioni d'Europa dell'Ajax ripassano gli ultimi schemi sul campo. Poi si concedono, come sempre con signorile disponibilità, al dialogo. E' una bella giornata di sole, calda. Amsterdam è lontana. Le mogli e le fidanzate dei giocatori sono in visita al Colosseo. La Juve è vicina [illegible] per l'Ajax, come dice Kluivert (che potrebbe scendere in campo subito, perché Wooter ieri sera dopo l'allenamento lamentava un lieve fastidio muscolare) «sarà [illegible] pianeta [illegible] esplorare, sapevamo tutto del Milan, [illegible]piamo pochissimo dei bianconeri. Chi toglierei, se potessi, alla squadra [illegible] Lippi? Diciamo Ravanelli. Conosciamo poco la Juventus, [illegible]munque [illegible] certo che [illegible] noi a vincere. Perché? Non ci sono problemi quando una squadra affronta ogni incontro come una finale da vincere, questo è l'unico nostro segreto».

Ci deve essere anche qualcos'altro, dietro le quinte del fenomeno Ajax. Qualcosa che ci sfugge. Prendete Frank De Boer. Anche ieri il difensore-centrocampista dei lancieri si è allenato a parte, in apparenza sfiduciato e triste. Invece, alla fine del training, ha sorpreso tutti dicendo: «Al novanta per cento sarò in campo. No, [illegible] è un miracolo, la caviglia mi duole assai meno e anche il muscolo della gamba destra non risente più degli sforzi compiuti in palestra. Comunque spetta solo [illegible] me l'ultima parola. O gioco [illegible] non vado neppure in panchina». Il miracolo si compirà? E cosa c'è sotto? E' stata dunque un'abile pretattica? Oppure l'Ajax riesce, con qualche fluido magico, [illegible] far giocare [illegible]he chi, [illegible] Frank, [illegible] calcia un pallone da tre settimane?

Insomma, è già [illegible] bel rebus. Van Gaal aiuta a risolverlo solo parzialmente accennando a sua volta ai vistosi progressi delle ultime 24 ore palesati dal suo giocatore tattico più importante: «Se giocherà - spiega - sarà solo per una scelta di cui [illegible] assumo tutte [illegible] responsabilità. Comunque deciderò solo un minuto prima [illegible] fischio d'inizio. A proposito: se l'Uefa ha indicato lo spagnolo Vega come arbitro è perché sicuramente lo considera il migliore. Che possa [illegible] all'altezza o sbagliare fa parte di quella imponderabilità che aleggia anche attorno ai giocatori».

[illegible] una [illegible] è sicuro Van Gaal: «Noi il prossimo [illegible] in Champions League [illegible] saremo in ogni caso, la Juve unicamente se vince. Quindi è la squadra di Lippi a sentire le pressioni. Rispetto [illegible] loro tradizione di allenarsi a porte chiuse, se così pensano di giocare meglio...». E Litmanen sostiene: «Noi abbiamo fatto vacanze lunghe e allenamenti leggeri, la Juve niente soste e duro lavoro, facendo come noi forse i bianconeri non riuscirebbero a raggiungere [illegible] giusta concentrazione. Io sono felice che l'Ajax [illegible] pensi diversamente. Forse per questo non ho mai ceduto, finora, alla tentazione [illegible] emigrare in Spagna o in Italia da dove [illegible] piovono sempre richieste».

La conferenza stampa di Van Gaal ha dato un'ulteriore conferma della sicurezza con cui l'Ajax si dispone a mettere in palio [illegible] trofeo conquistato a Vienna: «Del Piero sostiene che [illegible] fossimo una squadra italiana fischierebbero il nostro gioco? Vediamo un po'. Mettiamo che l'Ajax [illegible] subito. Secondo [illegible], noi continueremmo ad attaccare e poi potrebbe finire con [illegible] raddoppio nostro oppure con il pareggio della Juve. Mettiamo invece che segni subito la squadra di Del Piero. Io dico che i bianconeri si chiuderebbero in difesa. E la nostra reazione darebbe torto alle sue idee, ve lo assicuro».

Ma non è finita. Van Gaal [illegible] ha anche per Sacchi. Il [illegible] azzurro ha detto a Lippi che l'Ajax è bravo ad attaccare, ma non a distruggere il gioco avversario. «Ah sì, io guardo solo ai risultati e [illegible] [illegible] sembra che negli ultimi anni abbiamo perso molte partite. Ho un solo rammarico e lo dico [illegible] chiare lettere. [illegible] spiace giocare questa finale senza Overmars e Reiziger, oltre a Rijkaard e Seedorf che erano presenti [illegible] anno fa contro il Milan. La Juve capirebbe quale differenza esiste nell'Ajax fra le sfide di Vienna e questa di Roma. Ma sono fiducioso ugualmente. Non posso certo svelarvi l'arma [illegible] cui conto di battere i bianconeri, la vedrete in campo».

Franco Badolato

Frank De Boer (foto a destra) sembra guarito e [illegible] 100 sarà in campo: a sinistra, la punta Kanu [illegible] interista

LE FINALI IN CASA

Vantaggio modesto per la Juve quello di giocare all'Olimpico. Ben 8 delle 40 finali della Coppa Campioni si sono disputate nel Paese di [illegible] delle finaliste e il [illegible]teggio è abbastanza equilibrato (5 a 3). Le vittorie «casalinghe» sono state ottenute [illegible] Real Madrid (a Madrid contro la Fiorentina nel '57), Inter (a Milano contro il Benfica nel '65), Manchester U[illegible] (a Londra contro il Benfica nel '68), Ajax (a Rotterdam contro l'Inter) e per l'ultima volta da Liverpool (a Londra contro il Bruges nel '78). [illegible] '56 il Reims andò invece ko contro il Real a Parigi. In tempi più recenti la Roma venne battuta all'Olimpico dal Liverpool nel 1984, e il Barcellona dallo Steaua Bucarest a Siviglia [illegible] 1986. In queste ultime due occasioni la decisione venne [illegible] rigori.

[illegible], ITALIA [illegible]

INGHILTERRA	[illegible]	PORTOGALLO	[illegible]
ITALIA	[illegible]	FRANCIA	1
SPAGNA	7	JUGOSLAVIA	1
OLANDA	[illegible]	ROMANIA	1
GERMANIA	4	SCOZIA	1

Per l'Italia le vittorie sono di Milan (5), Inter (2) e Juventus (1)

INGLESI [illegible] IN EUROPA

[illegible]	[illegible] VITTORIE
INGHILTERRA	24
ITALIA	22
SPAGNA	21
GERMANIA	13
OLANDA	10
[illegible]	4
PORTOGALLO	4
SCOZIA	3
URSS	3
FRANCIA	2
JUGOSLAVIA	2
SVEZIA	2
CECOSLOVACCHIA	1
GERMANIA EST	1
ROMANIA	1
UNGHERIA	1
TOTALE	114

Sono state disputate 41 edizioni della Coppa dei Campioni, 38 dell'Uefa (un tempo Fiere) e 35 della Coppa delle Coppe. L'Italia ha vinto 8 volte la Coppa dei Campioni e la Coppa Uefa e 6 volte la Coppa delle Coppe.

SICUREZZA

ECCO IL PIANO
ANTI-[illegible]

In 5000 per «salvare» Roma

E in tribuna d'onore passerella di vip

ROMA

CINQUEMILA uomini per «salvare» Roma. [illegible] questore ha disposto strategicamente [illegible] suo piccolo esercito tenendo gruppi di riserva, pronti a intervenire. Poliziotti, carabinieri, Guardie di finanza, persino la Digos. Poi [illegible] anti-sommossa [illegible] anti-droga, agenti a cavallo. Sembra debba scoppiare una guerra. Zona Olimpico sarà vietata alle auto, vi potranno parcheggiare solo i bus-navetta dei tifosi.

La città. I [illegible] accolgono la partitissima con malcelata invidia. Qui la Juve non [illegible] ben vista, anzi. E [illegible] tifosi giallorossi ieri hanno invaso Trigoria per festeggiare l'Ajax. Oggi pomeriggio [illegible] traffico di mezza città risulterà paralizzato. A Roma sono già centinaia i bus dei turisti normali, oggi [illegible] blu dirette alla partita, pullman di tifosi, strade vie[illegible] renderanno caotica [illegible] circolazione.

Juventini. Saranno circa 40.000. Arrivano da ogni parte d'Italia. Alle quattro stazioni ferroviarie romane sono attesi 10.000 fans. [illegible] [illegible] con settanta bus, [illegible] momentaneamente trasferiti al Flaminio, [illegible] alle 19 portati all'Olimpico. Trattamento particolare per 1500 ultrà. Dalla stazione saranno trasferiti immediatamente allo stadio. Duemila vip hanno preferito l'aereo, a Fiumicino saranno sistemati in un'area di parcheggio [illegible] accompagnati allo stadio. In autostrada pattuglie con etilometro.

Olandesi. L'invasione è già cominciata. Le sciarpe dell'Ajax circolano per Roma. Per le forze dell'ordine sono tifosi «tranquilli», approfittano della partita per fare turismo. Ma già questa [illegible] comincia la «retata», controllata da funzionari olandesi. A Ciampino [illegible] Fiumicino è previsto l'atterraggio di un charter ogni 20 minuti. In totale 11.000 tulipani [illegible] Fiumicino e 5600 a Ciampino. Per tutti controllo [illegible] documenti e del biglietto. Sistemati in una zona-parcheggio, poi portati allo stadio. Altri 2550 arriveranno in pullman: seguendo percorsi tali da evitare contatti con i bianconeri.

Olimpico vietato. Chi [illegible] sarà reso protagonista di episodi di violenza, anche se in un'altra parte della città, non potrà andare allo stadio. Perquisizione assicurata per chiunque si avvicini all'Olimpico.

Tutto esaurito. I 67 mila biglietti sono «volati». L'incasso supererà i 4 miliardi. Partita in mondovisione, 500 milioni i telespettatori. Canale 5 spera di battere il record dell'89, Milan-Steaua, con 19.756.000 su Rai Uno. I giornalisti e fotografi accreditati sono 1.245, un altro record.

Spettacolo. Andrea Bocelli canterà l'inno della Coppa Campioni. Prima si esibiranno due cantanti olandesi, uno tedesco e Riccardo Cocciante. Anche uno speaker [illegible] [illegible]ndese.

Vip. Mancheranno solo i rappresentanti della Lega Nord: hanno rifiutato sedici biglietti perché sulla busta [illegible] c'era scritto Parlamento della Padania. Il presidente Scalfaro [illegible] accanto, oltre [illegible] reali olandesi, governo e opposizione, [illegible] Veltroni in prima fila. Qualche [illegible]: Prodi, Mancino, Dini, Maccanico, Fantozzi, Fini, Berlusconi. Con loro Giovanni e Umberto Agnelli, Romiti e Montezemolo. Il presidente del Cio, Samaranch, Johansson per l'Uefa e Blatter per la Fifa, oltre a tutto lo stato maggiore della Figc. Poi Pescante, Carraro e Nebiolo e il sindaco Rutelli. Sicuri Alba Parietti, Raoul Bova, Vallesi, Zero, Tozzi e Ligabue. Debutterà all'Olimpico Tabarez, accanto [illegible] lui Platini e Bobby Charlton.

Bagarini. Malgrado gli sforzi dell'Uefa sono almeno mille i biglietti in [illegible] ai bagarini napoletani. Oggi arrivano anche quelli olandesi. Un biglietto di tribuna «valeva» un [illegible]lione nei giorni scorsi, oggi non ha prezzo. Le curve cinquecentomila.

Piero Sarantoni

...ncasso sarà superiore ai quattro miliardi
...ondovisione: in 500 milioni davanti alla tivù
...ille carissimi biglietti in mano ai bagarini

A sinistra, [illegible] venditore di sciarpe e gagliardetti: [illegible] gli ambulanti affari d'oro; a destra, Kluivert, [illegible] delle stelle dell'Ajax, [illegible] rinfresca al termine dell'allenamento

Il tecnico olandese Van Gaal [illegible] ha perso il buonumore: eccolo mentre commenta divertito i titoli di alcuni giornali che presentano la sfida di questa sera

Maxi-schermi in tutta Italia In Sicilia, solo se si vince, locali aperti fino all'alba

[illegible]

C'è la radio del Papa

La Radio Vaticana manderà due giornalisti [illegible] seguire la finale. E' la prima volta che l'emittente affidata ai gesuiti, e che segue [illegible] attività del Papa e della Santa [illegible] trasmettendo notiziari nelle principali lingue del mondo, «copre» una partita di calcio. Ieri la Radio Vaticana ha [illegible] un'intervista [illegible] direttore dell'ufficio Cei per la pastorale dello sport sulla «caccia al biglietto a tutti i costi». Tutto bene, [illegible] [illegible] un momento di festa e non diventa alienazione.

[illegible] SCHERMI

Da Torino alla Sicilia

A parte Torino (dove uno scher[illegible] verrà piazzato in piazza San Carlo e, per chi non vorrà correre rischi [illegible] maltempo o di visibilità precaria, funzionerà il mega impianto del Palastampa), in numerose città d'Italia sono stati allestiti schermi giganti. Particolare frenesia in Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta. Fra i primi [illegible] organizzarsi, il comitato tappa del Giro d'Italia presso il Santuario di Vicoforte: da qui la maglia rosa partirà il primo giugno verso Briançon attraverso i Colli della Maddalena, il [illegible] [illegible] l'Izoard. Il [illegible] schermo sarà preparato all'interno del [illegible]ala Vico», la struttura-tendone approntata davanti al Santuario per ospitare gli spettacoli che precedono l'avvenimento ciclistico. Schermi anche al «Club Ventuno» di Cuneo (il locale dove i giocatori dell'Alpitour hanno festeggiato i trionfi [illegible] Coppa Italia e Coppa Cev), alla discoteca «Xl» di via Tanaro ad Alba, [illegible] allo stadio Coppino e [illegible] circolo «Giovanni Arpino» [illegible] Bra. Al palazzetto dello sport di Asti verrà allestito [illegible] [illegible] schermo: verranno convogliati i tifosi juventini tesserati per i sette club bianconeri della provincia astigiana, [illegible] un migliaio. In Valle d'Aosta la grande sfida è riuscita a fare ciò che [illegible] è riuscito [illegible] tanti amministratori: riaprirà dopo tanti anni [illegible] cinema Ideal di Verrès, proprio per trasmettere [illegible] maxi schermo la partita. [illegible] il [illegible] riaprirà soltanto per oggi! Altri meeting di tifosi alla paninoteca «Dollaro» di Châtillon, alla discoteca «Divina» di Aosta (aprirà in anticipo) e, a Courmayeur, al centro congressi.

Anche nei cinema della provincia di Imperia sono in programma dirette [illegible] maxi video (a pagamento). Al Dianese (Diano Marina) sconti per i soci degli Juve club, esibendo la tessera alla cassa. Al Centrale di Imperia 7 mila lire per tutti. Il Ritz di viale Matteotti, a Sanremo, interromperà addirittura il film per proporre la partita: biglietto [illegible] 10 mila lire.

La febbre dei maxi schermi contagia tutta la penisola. Ed è particolarmente alta in Sicilia. Due iniziative curiose: a Catania mobilitato il centro sociale Auro (nel quartiere popolare di Ognina), per una... Aurovisione (ingresso 5000, poi musica di due band che si chiamano Ritmo Tribale e Triplo Rumore!); a Capo d'Orlando, nel Messinese, il [illegible]daco milanista Enzo Sindoni ha organizzato un maxi schermo in piazza. Autorizzata l'apertura fino all'alba dei locali, ma solo [illegible] vince la Juve.

CANALE 5

Oltre 3 ore di diretta

Il network Mediaset ha affidato a Canale 5 la trasmissione dell'evento. La rete più importante del gruppo berlusconiano dedicherà alla finale tre [illegible] e mezzo di diretta, dalle 19,55 alle 23,30. Anche lo scorso anno la finale di Champions League venne trasmessa dalle reti Mediaset (Italia 1). Imponente lo staff operativo ed i mezzi tecnici profusi: 23 telecamere (16 per il segnale internazionale, [illegible] in più per quello nazionale, 2 per riprendere gli arrivi delle squadre, la tribuna vip, [illegible]c.), 160 uomini tra tecnici, giornalisti, operatori. Il collegamento partirà con interventi dallo Stadio Olimpico di Massimo De Luca, responsabile della redazione sportiva, e dell'inviato Alberto D'Aguanno che intervisteranno ospiti [illegible] protagonisti a mezz'ora dal calcio d'inizio. Alle 20 linea ad Enrico Mentana per una breve [illegible] del Tg5; alle 20,15 nuovamente linea agli inviati all'Olimpico e alle 20,30 il fischio d'inizio. La telecronaca sarà di Bruno Longhi, il commento tecnico di Salvatore Bagni. Al termine dell'incontro, ampio spazio al dopo partita: commenti a caldo, interviste e moviola.

Mentre Calleri valuta l'offerta della Holding americana

Scende in campo Cereser

E' un anello dei pretendenti al Toro

TORINO. Ora Gian Marco Calleri sa quanto offrono gli americani per il Toro, ed entro stasera, o domani al più tardi, darà una risposta ai due imprenditori torinesi che rappresentano la Balder Holding di Miami. La cifra, formulizzatagli ieri pomeriggio a Torino davanti ai suoi più stretti collaboratori, è «top secret». Ma da Milano è filtrata l'indiscrezione su quanto Calleri avrebbe chiesto all'editore Peruzzo, uno dei potenziali [illegible]quirenti: 18 miliardi.

Questo, dunque, sarebbe il valore del pacchetto di maggioranza delle azioni granata. Un prezzo che Peruzzo riterrebbe troppo elevato sebbene, nel gi[illegible] di un anno, potrebbe recuperare qualche miliardo dalle rate che il Galatasaray deve finire di pagare per Hakan Sukur, il bomber turco «tagliato» da Calleri e rispedito a Istanbul nell'autunno scorso. Peruzzo si è per il momento ritirato. In corsa ora ci sono gli statunitensi.

Non sappiamo se Calleri abbia fatto analoga richiesta agli altri possibili compratori, quelli della Balder Holding. Dal presidente torinista nessuna conferma, anche se pare che un punto d'incontro ci si[illegible] e che le divergenze riguardino dettagli.

Che cosa deciderà Calleri? Difficile capirne le intenzioni, visto l'ermetismo nel quale si è chiuso. Il tempo stringe, c'è da stabilire chi sarà l'allenatore (Sonetti è sotto contratto ed è esperto del campionato di Serie B, ma gli eventuali nuovi padroni, pur tenendolo in considerazione, avrebbero anche altri candidati da valutare) e da programmare la squadra per la prossima stagione.

Sul calcio mercato il Toro ha congelato le trattative [illegible] la Fiorentina per Rizzitelli e Falcone: la quotazione fatta dai viola non è ritenuta soddisfacente da Calleri. Così come sono bloccati gli arrivi di Vastic, il bomber croato naturalizzato austriac[illegible], e del centrocampista danese Thomsen, entrambi nazionali. Dipenderà dalla piega che prenderanno i negoziati per la cessione della società.

Intanto cominciano [illegible] delinearsi i profili dei personaggi chiave dell'operazione-Usa. Uno dei «trait d'union» con il gruppo finanziario che opera nella capitale della Florida si chiama Vittorio Ferrero. L'altro imprenditore preferisce rimanere ancora avvolto nel mistero ma presto, si dice, uscirà allo scoperto. Il professionista che li affianca [illegible] il dottor Paolo Mottura.

Sul piano tecnico, la figura di spicco è Angelo Cereser, una delle bandiere del Toro a cavallo degli Anni 60-70. Quando giocava [illegible] un difensore ricco [illegible] grinta, [illegible] libero che spazzava l'area senza troppi complimenti. Lo chiamavano «trincea». E' un granata doc, anche [illegible] ha chiuso la carriera nel Bologna. Dopo aver rappresentato un'azienda [illegible] calzature sportive, era rientrato nel calcio e, sotto la presidenza Gerbi, aveva già svolto il ruolo di responsabile delle relazioni esterne. Attualmente è impegnato in attività immobiliari. E potrebbe tornare, cinquantunenne dai capelli argentati, al Toro, dietro una scrivania. Magari come ds. Tutto dipende da Calleri.

Bruno Bernardi

Cereser, difensore del Toro a cavallo degli Anni 60-70, in una foto d'archivio

Morfeo viola?

Mussi a Tanzi «Fammi restare»

MILANO. Seedorf ha firmato un contratto quadriennale per il Real. E domani il presidente Sanz, che è a Milano, potrebbe fare un altro acquisto «italiano», Roberto Car[illegible]. Manca per ora l'ok del giocatore, che è in Brasile. Si muove anche la Fiorentina: ha preso Pavone (Atalanta) e sta chiudendo per Morfeo, pronta a dare Robbia, Malusci e 6 miliardi. Padalino potrebbe finire all'Inter.

«Mi vuole la Roma, forse il Milan, voglio restare al Parma». Mussi si smentisce di essersi accordato con Sensi e rivolge un desiderio a Tanzi: «Sono svincolato. Mi accontento di poco, però con contratto biennale. Non transigo su questo punto. L'annuale propostomi non mi interessa». Pedraneschi, che è a Baires, non ha ancora raggiunto l'accordo per Crespo. La Samp[d]oria ha presentato Ferron: ha firmato un triennale, 450 milioni a stagione, e sostituirà Zenga. Il vice di Erik[illegible]n sarà Spinosi.

Il Padova cerca [illegible] tecnico [illegible] pensa [illegible] Caso. Inoltre ha chiesto Caccia (torna [illegible] Ancona dal prestito al Piacenza) per sostituire Amoruso che è passato alla Juve. Per Zidane in bianconero [illegible] decide venerdì. Kolyvanov andrà al Perugia, però manca l'assenso del Foggia. Il russo si è già accordato. Mentre il Brescia conferma fiduci[illegible] a Reja, l'Ancona accoglie le dimissioni di Cacciatori [illegible] affida la panchina al suo vice, Neri. **[n. s.]**

Il ct della Nazionale lancia l'allarme

Sacchi: troppi stranieri sono la nostra rovina

«Impoveriscono il calcio italiano spero che la Figc freni il fenomeno»

MILANO. [illegible] ritiro azzurro [illegible] tema è Ajax-Juve. Sacchi, che stasera sarà all'Olimpico, vorrebbe evitare l'argomento («Mi sembra di non essere più il ct della Nazionale, qui non si parla che della finale di Roma») per lanciare un allarme: «Sono arrivati troppi stranieri. Impoveriscono il calcio italiano e provocano la fuga [illegible] nostri campioni all'estero. Penso alla Nazionale e spero prevalga il buon senso, altrimenti deve intervenire la Figc, perché il capitale calciatori va tutelato. Sono stato costretto a richiamare Donadoni dagli Usa. Spero che il fenomeno si fermi».

Sugli acquisti soprattutto francesi il ct ammette che «sono bravi perché si inseriscono facilmente. Inoltre il loro calcio va di moda: lo dimostrano le due finaliste nelle Coppe, con il Paris SG vincitore in Coppa Coppe; e poi la loro Nazionale è imbattuta da 20 gare». Il ct rimprovera ai nostri mass media di privilegiare gli stranieri «ignora[illegible]do i meriti degli italiani che so[illegible] altrettanto validi. Siamo esterofili. Succedeva con il Milan dei tre fortissimi olandesi che calamitavano ogni merito. Spero di fare un buon Europeo anche per dimostrare il valore del nostro calcio. Una bocciatura avrebbe contraccolpi pericolosi perché da noi non ci sono vie di mezzo: se vinci [illegible] un eroe, se perdi sei un disgraziato. Ho fiducia, vedo giocatori ipermotivati. Speriamo di non mandarli fuori gi[illegible].

Alla Juve manda «un caloroso in bocca al lupo» raccomandandosi di «aggredire l'Ajax per interrompere le sue trame», poi ricorda che la sua passione per il gioco olandese sbocciò nel '73, nella finale di Belgrado persa dalla Juve: «Mi misi davanti alla tv deciso, da buon italiano, a tifare per la Juve. Dopo poco il gioco spettacolare dei tulipani mi affascinò, ed essendo malato di "nuovismo" mi schierai dalla loro parte. E lì ho copiato».

Sacchi non è preoccupato da un eventuale passo falso degli juventini: «Se ciò accadesse non sarebbe un problema, non ci saranno ripercussioni psicologiche. E poi sia la vittoria che la sconfitta possono avere risvolti negativi: se [illegible] vince può rilassarsi, se perde magari si deprime. Ma tutto [illegible] non vale per i miei uomini, professionisti collaudati. Voglio solo verificare [illegible] succederà quando gli juventini si aggregheranno al gruppo azzurro. Due anni fa, quando nel ritiro arrivarono i milanisti dopo la vittoria di A[illegible]ne, ci fu rilassamento e [illegible] vollero 15 giorni per ritrovarci. Allora avevamo [illegible] tempo, [illegible] l'esordio in Inghilterra è più vicino».

«Per i bianconeri non ci sarà modo di perdere la tensione che serve - conclude Sacchi - perché anche [illegible] avranno qualche giorno di riposo si troveranno un lavoro di scarico preparato da Ventrone. Perciò saranno pronti all'uso. Conto di utilizzarli contro il Belgio».

Nino Sormani

Arrigo Sacchi

FLASH

TORINO KO A GRENOBLE. Il Torino è stato battuto 3-2 in amichevole ieri sera a Grenoble. Le reti granata sono state di Pelè e Foglia. L'Inter s'è imposta 3-0 a Pisa con gol di Caio, A. Bianchi [illegible] Ganz. In Cina, la Lazio ha battuto 1-0 (Esposito) il Taishan Jinan.

ROMA, MAZZONE CONGEDATO. Mazzone lascia la Roma. L'ha annunciat[illegible] il presidente Sensi. Il sostituto è già stato scelto (l'argentino Bianchi), ma il nome sarà ufficializzato solo a trattativa conclusa.

VOELLER CHIUDE. Amichevole tra la nazionale tedesca e una mista di amici di Rudi Voeller (fra cui Rizzitelli, Cervone, Giannini, Nela e Desideri) per l'addio al calcio dell'ex romanista che ha giocato un tempo per parte. Vittoria dei nazionali 3-1 con reti di Bobic, Giannini, Voeller e Basler.

ARRESTATI TIFOSI RAZZISTI. La polizia di Verona ha arrestato i due tifosi gialloblù che durante la partita Verona-Chievo avevano esposto sugli spalti un manichino di calciatore nero con la scritta «Negro go away». I due, insieme ad altri giovani, contestavano l'intenzione del Verona di acquistare l'olandese di colore Michel Ferrier.

TENNIS: PESCOSOLIDO E GAUDENZI OK. Pescosolido e Gaudenzi hanno superato il primo turno nel torneo di St. Poelten battendo l'austriaco Trimmel (6-4, 1-6, 6-1) e l'americano Behrens (6-4, 6-4). Agli Internazionali femminili di Spagna, Rita Grande è stata battuta nel primo turno dalla russa Likhotseva 6-2, 6-7 (4-7), 6-0.

SCHERMA: RUSSIA 1ª NEL [illegible] La Russia ha vinto a Vercelli il Trofeo Bertinetti di spada maschile a squadre davanti a Estonia, Francia e Polonia (Italia 5ª).

PALLANUOTO: AZZURRI IN USA. La nazionale italiana debutta oggi contro gli Usa nell'Us Open, torneo in preparazione ad Atlanta. Proprio gli Usa saranno il primo avversario degli azzurri ai Giochi.

[illegible] A [illegible] Raffaele Di Paco, campione ciclistico degli Anni 30 è morto a [illegible] anni [illegible] Fauglia (Pisa). Aveva vinto 15 tappe al Giro d'Italia e 11 [illegible] Tour de France.

TRIS, 8 MILIONI AI VINCITORI. Corsa tris di trotto a Palermo. Combinazione vincente 12-20-19. Ai 1023 vincitori vanno 7.992.500 lire.

Basket: 1-1 fra Stefanel e Teamsystem Bologna

Milano pareggia la sfida s'accende

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Milano vince (80-75), riequilibra il conto in questo incertissimo finale scudetto e soprattutto scaccia le paure. Le sette sconfitte consecutive degli ultimi due anni non contano più: la Stefanel come battere la Teamsystem riesce anche farlo. Sotto i tabelloni Gay (9 rimbalzi) e Frosini (7) dominano, ma il conto totale premia i milanesi (30-22), più squadra, più determinati. Le fiammate altrui fanno sempre male (l'inizio ripresa di Myers è dirompente: 13 punti del 18-7 in 8' e una partita che sembrava chiusa col 49-35 all'intervallo torna aperta) rischiano di far danni ancor più gravi i fuochi d'artificio degli sconcertanti arbitri che cambiano metro due volte in corsa (primo tolleranti, poi fiscalissimi alla ripresa, infine assolutamente ciechi). Ma Milano è diventata stoica, si scotta ma molla la presa. E ha la forza di non farsi condizionare dal peso dei ricordi quando, come sabato a Bologna, si trova avanti di 8 a poco più di 5' dalla fine e subisce due canestri di fila da Myers e Djordjevic: è la Milano operaia che gisca e salva il successo che nel primo tempo avevano costruito gli uomini di maggior classe.

Tanjevic aveva puntato sulla difesa, dura, implacabile, con Blackman a togliere ossigeno a Djordjevic, rischiando ancora di concedere qualcosa a Frosini che però ne ha approfittato per pochi minuti. Ma in attacco, altra musica: Fucka faceva subito capire che la Stefanel intendeva più regalare la supremazia sotto i tabelloni. Ondeggiando come un cammello, il lunghissimo italo-sloveno trovava varchi sotto canestro o andava a tirare dove Gay non lo seguiva, arpionava rimbalzi, stoppava e, con Gentile, faceva il primo break: 8 punti a testa e 22-13 dopo 8'. Poi Bodiroga sferrava il secondo colpo: 33-19 al 12', con partita a senso unico.

Ma Myers stava, inseriva il turbo, perdeva Gentile per strada e andava a segnare a ripetizione mentre la Stefanel smarriva l'orientamento, la sua bussola non indicava più il canestro: un cesto di Fucka e uno di Blackman in 7', quasi casuali, e la Fortitudo sospinta a gran voce dai suoi tifosi (meravigliosi in gara quanto deplorevoli dopo il kappaò) era lì, a 2 punti.

C'era una Milano operaia che non aveva però alcuna intenzione di arrendersi. Mister Muscolo De Pol andava a tonificare la Stefanel. Il triestino non ha mani fatate né movenze feline, un bulldozer, l'uomo del basket duro, fisico, e lo faceva capire anche ai bolognesi: difesa arcigna contro cui si frantumava persino Myers, poi catapultava i suoi 204 centimetri a canestro, a catturar rimbalzi (6) e a conquistarsi tiri liberi, galvanizzando Cantarello, inutile giraffone fino a quel momento ma capace di arpionare tre palloni e trasformarne due quando ai compagni più celebri tremava la manina. Autentiche iniezioni di coraggio, e una fiala importante la metteva pure Portaluppi che saltava addosso a Djordjevic come un galletto da combattimento, senza fargli più trovare la strada del canestro. Era il tonico che salvava Milano, avanti, irraggiungibile perché la freddezza di punire i disperati falli sistematici dei bolognesi.

E torna a Bologna, sabato, con una Teamsystem che deve scoprire come far saltare definitivamente il terribile bunker dei milanesi: le vampate di Myers rischiano di non bastare. Soprattutto se di Djordjevic continueremo a vedere solo la controfigura.

Ercole

Gregor Fucka nato in Slovenia ma italiano a tutti effetti è stato l'uomo-break per la Stefanel

Stefanel-Teamsystem 80-75
Stefanel (tl 22/27): Gentile 19 (5/8), Portaluppi 6 (2/4), Fucka 10 (4/6), De Pol 8 (1/4), Bodiroga 22 (8/13), Alberti 2 (1/1), Cantarello 4 (2/2), Blackman 9 (4/8).
Teamsystem (tl 27/32): Djordjevic 16 (5/13), Blasi 1 (0/2), Pilutti (0/3), Ruggeri 4 (1/1), Myers 28 (6/15), Gay 11 (4/6), Frosini 10 (4/8), Damiao (1/1), Ferroni 3 (1/1). Note: pt 49-35. Usciti 5 f: Cantarello 38', Gay 39', Pilutti 40'. Spettatori 10.200, incasso lire 249 milioni. Situazione: 1-1. Gara 3, sabato h. 17 a Bologna.
Pagelle. Stefanel: Gentile 6,5, Portaluppi 6, Fucka 7, De Pol 7, Bodiroga 6,5, Alberti 5,5, Cantarello 6, Blackman 6; all. Tanjevic 6,5. Teamsystem: Djordjevic 6, Blasi 5, Pilutti 4, Ruggeri 5,5, Myers 7, Gay 6,5, Frosini 6,5, Damiao 5, Ferroni 5,5; all. Scariolo 5,5. Arb. Teofili 5, Pozzana 5.

PREMIO MENICHELLI

Anche quest'anno, al termine del massimo campionato di basket, uno speciale referendum fra i giornalisti sportivi specializzati assegnerà il Premio Gianni Menichelli al miglior cestista italiano dei playoff.

Nell'albo d'oro dell'ambito riconoscimento figurano nomi importanti della nostra pallacanestro, Walter Magnifico (vincitore nella prima edizione dell'88), Alessandro Fantozzi ('89), Stefano Rusconi (l'unico finore ad essere stato premiato tre volte: '90, '93 e '95), Ferdinando Gentile ('91) e Roberto Brunamonti ('92 e '94).

Il premio, istituito otto anni fa dal nostro giornale, intende ricordare Gianni Menichelli, redattore sportivo de La Stampa, morto il 1° maggio del in un incidente stradale sulla Milano-Torino mentre tornava da un servizio a Cantù.

Abbandonata la Grecia con le ossa rotte, si riparte da Ostuni

Il campione del mondo Olano teme Ugrumov

Olano: «Ora comincia davvero il Giro d'Italia»

Il campione spagnolo studia la cartina e indica la 7ª tappa per il primo scossone

OSTUNI
DAL NOSTRO INVIATO

Mai il ciclismo italiano ha amato l'Italia come nella giornata del ritorno in patria. Grecia, dicevano salutandone le coste i reduci dalle strade del Centenario, ci hai veramente rotto le ossa. Oggi, dunque, consumato il propizio riposo, comincia il Giro. Il corridore nei confronti del quale ingentiliscono i pronostici, lo spagnolo Olano, si associa alla letizia del resto della compagnia e a un breve riassunto del passato unisce la propria interpretazione del futuro. «In Grecia abbiamo fatto uno sconsigliabile d'addestramento per reparti di ciclisti acrobatici. La mia unica preoccupazione, rimanere in sella, non finire con le ruote in una buca, sbattere contro un'auto e arrivare sano ad Ostuni. Ho avuto fortuna». Si è anche preoccupato, nei rari momenti in cui le condizioni della strada glielo permettevano, di osservare gli avversari. «Il più vivace, il più attivo m'è sembrato Chiappucci. Ha voglia di vincere il Giro e lo capisco. Casagrande e Tonkov si muovono bene, stanno in guardia, sono pronti alla replica. Ugrumov e Berzin corrono a sangue freddo, imperturbabili, tranquilli».

Berzin è il nemico che il copione gli offre e quindi Olano ritiene doveroso citarlo; piaccia o non piaccia ai programmatori di duelli, è Ugrumov che abita stabilmente i suoi pensieri: «Berzin è in progresso e ha una buona arma, la cronometro. Ugrumov picchia duro nell'ultima settimana d'una gara a tappe. Qui le salite difficili arrivano alla fine e lui è il più bravo scalatore del Giro. Il mio guaio è che anche Berzin scala meglio di me». Allora che fa, Olano, si arrende? «Se il vizio di arrendermi prima di cominciare, mi dedicherei a un altro mestiere. Devo indovinare il momento dell'attacco, agire di sorpresa, su terreno che mi si addica. L'operazione richiede fiuto, agilità e coraggio che sono doti di un campione. Vado a scoprire se ho queste doti. Se non le ho, è giusto che non vinca il Giro». E dove lo trova il terreno che gli si addice? «I chilometri della cronometro sono alla diciannovesima tappa. Alla ventesima si sale al Pordoi e alla Marmolada; il giorno dopo è quello del Gavia e del Mortirolo. Non ho scelta. Sono obbligato a trovarlo prima della cronometro. Devo affrontare la cronometro in vantaggio su Berzin e su Ugrumov».

Siccome non vorremmo addormentarci in attesa della cronometro, esiste un luogo del Giro che, a prescindere dalle esigenze tattiche dello spagnolo, risulti adeguato alla distribuzione di qualche ravvivante mazzata? Il parere di Olano è che esiste. «La settima tappa con l'arrivo al Monte Sirino. Un arrivo importante e non tanto perché lì vedremo chi potrà vincere il Giro, ma perché vedremo chi lo vincerà. Ci sarà una divisione chiara della classifica, da una parte i finalisti, dall'altra i bocciati. Ho qualche propensione a ritenermi idoneo alla finale».

Tra gli scalatori di punta Olano iscrive anche Gotti e Piepoli, ma è soprattutto una convocazione di cortesia. E' una persona gentile il sosia di Indurain, e si guarderebbe bene dall'ammettere che a lui Gotti, Piepoli, Casagrande, Colombo, Chiappucci e Bugno, fanno il solletico.

E Cipollini che a Ioanina ha preso una sventola di 7', come sta? Al califfo dei velocisti non dev'essere garbata la parte di gregario di Martinello nella fase greca. Lui, il sprinter vivente, gregario d'un ex suo gregario che si permette di tenere per due giorni la maglia. Cipollini soffre, Cipollini è giù. Vogliamo la riscossa di Cipollini.

Oggi in sella, con Zanini classifica. Circuito dei Mondiali, 147 chilometri, i vecchi Mondiali del '76 vinti da Maertens su Moser. Il direttore del Giro si chiede non senza apprensione di che cosa lo imputeranno stasera.

Gianni Ranieri

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 22 Maggio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Allestiti al Palastampa, al Politecnico e in piazza S. Carlo che dalle 19 sarà chiusa al traffico

Juve-Ajax, 3 maxi-schermi

E stasera tutti davanti alla tv

La Torino bianconera si prepara alla grande finale dell'Olimpico, l'evento calcistico dell'anno per i tifosi della Signora. Questa sera, in novanta minuti, la Juve si gioca la posta di un'intera stagione. Bandiere, magliette e sciarpe [illegible] già pronte per la grande festa, [illegible] per scaramanzia rimarranno [illegible] fino a poco prima della partita. Dalle [illegible] tutti davanti alla tivù, con le dita ben incrociate, sperando [illegible] poter gustare finalmente il sapore [illegible] quella Coppa dei Campioni già vinta nell'85 all'Heysel, ma che invece della festa aveva portato il lutto.

MAXISCHERMI. Per seguire la finale di Roma contro l'Ajax, [illegible] città sono stati allestiti alcuni maxischermi: in piazza San Carlo, al Palastampa e nell'Aula Magna del Politecnico. In piazza San Carlo l'afflusso comincerà dalle 19, quando la piazza verrà completamente chiusa alla circolazione. Dalle 13, invece, non sarà consentita [illegible] per facilitare il lavoro dei tecnici, impegnati nella [illegible] a punto del maxischermo. Per chi sceglierà la piazza, oltre all'incognita del tempo (piove, non piove), c'è anche quella della luce: per l'orientamento dello schermo e il chiarore del tramonto potrebbe essere difficile scorgere le prime azioni di gioco. Rischi che invece non corre chi sceglie [illegible] vivere l'emozione al Palestampa, dove al botteghino sono ancora disponibili i biglietti (lire 10 mila) per i 5 mila posti a sedere di fronte al megascreen eretto ieri sera. Al Politecnico, invece, [illegible] raduno parte nel pomeriggio: dalle 18,45 suona la vocalist jazz Patrizia Conte - ingresso 5 mila - e a seguire verrà proiettato Juve-Ajax (prevendite alla Polincontri, [illegible]. 56.47.927).

LE PARTENZE. [illegible] calcola che i torinesi in trasferta nella capitale siano 8 mila, escludendo chi - già da ieri - si è messo in viaggio [illegible] l'auto per farsi ospitare da parenti e amici. Sono poco meno di 6 mila i tifosi che questa mattina partiranno per Roma con i 7 treni speciali messi a disposizione dalle Ferrovie. [illegible] primo lascerà la stazione di Porta Nuova alle 5,55 con i supporters più vivaci. A seguire, gli altri convogli dal Lingotto (ore 6,25; 7,22; 8,06; 9,20) [illegible] Porta Nuova (8,35; 10,10). Il primo treno per il rientro partirà da Roma verso [illegible]

A destra il maxi-schermo allestito al Palastampa. A sinistra tifosi alla finestra di un club juventino

Stamane la partenza dei sette treni speciali Attenzione, bagarini vendono biglietti falsi

SICUREZZA. Le stazioni Lingotto e Porta Nuova [illegible] mattina [illegible]ranno presidiate: circa 150 agenti della polizia ferroviaria e della questura, coordinati dal dott. Filippo Dispenza, sorveglieranno il flusso sui treni e scorteranno i sostenitori della Juve fino a Roma.

BIGLIETTI FALSI. In questi gior[illegible] sono stati venduti un centinaio di biglietti falsi per la partita dell'Olimpico. Perfettamente identici per formato e cartoncino, si rico[illegible] per i colori più vivaci rispetto agli originali e per le scritte non in rilievo. Venivano venduti da alcuni bagarini al prezzo stracciato di 100 mila lire (contro il milione di quelli veri).

LA PROTESTA. Singolare protesta del capogruppo Roberto Chiabrera (Verdi sole che ride), per [illegible] convocazione del Consiglio della 4ª Circoscrizione per stasera alle 20,30, in concomitanza con la finale di Champions League. In un fax inviato al presidente della circoscrizione Roberto Romella, [illegible] capogruppo ha chiesto di rinviare il Consiglio, motivando: «Non [illegible] può negare il piacere di vedere in Eurovisione la nostra gloriosa squadra con i colori e il Gonfalone della città di Torino». **[g. bra.]**

IL PADRE

Marina

«Mia figlia troppo sola»

Marina? «Sono il suo ritratto» dice il padre, Gaetano Di Modica. «La solitudine le è rimasta dentro. S'è realizzata con il lavoro, ma nella vita personale aveva dei motivi di scontentezza». Per esempio? «Forse le mancava una famiglia sua, un figlio». **G. Armand-Pilon** A PAG [illegible]

007

Fuschi

Si autoaccusa di 2 attentati

Il pentito «anomalo» Franco Fuschi si è autoaccusato anche di aver fornito l'esplosivo per due attentati: il primo, quello dell'Italicus, 2 agosto 1975, 12 vittime; l'altro riguarda la storia più recente delle bombe sui treni e in particolare sul Siracusa-Torino. **A. Gaino** A PAG. 38

ACCORDO

EMERGENZA CASA

Firmato un accordo a tre: in città sono interessate 10 mila abitazioni

Lo sfrattato non va via? Paga il Comune

Ai proprietari il 40 per cento dell'affitto

Il Comune si fa garante verso i piccoli proprietari per reimmettere sul mercato della locazione gli alloggi che [illegible] tenuti vuoti per timore di [illegible] poterli riavere facilmente [illegible] per l'impossibilità di avere canoni adeguati [illegible]la potenziale redditività dell'immobile.

Un accordo-quadro è stato siglato fra l'assessore alla Casa, Mario Viano, e i rappresentanti delle associazioni dei proprietari - Amerio e Besostri per l'Ape, Cipresso per l'Uppi - e delle organizzazioni degli inquilini, Parvopasso per il Sunia, Laratta per il Sicet. In teoria potrebbero sbloccarsi circa 10 mila abitazioni a Torino, dato reale anche se l'Istat parla [illegible] 33.400 alloggi vuoti. [illegible] proprietari e inquilini daranno fiducia all'operazione, [illegible] tratta di un passo che ridurrebbe la tensione nel settore della casa, dove, a fronte di una domanda [illegible] circa 11 mila alloggi, l'offerta pubblica [illegible] supera le 2 mila unità in un biennio.

Come ha spiegato l'assessore Viano, l'ente pubblico si pone in prima persona per tentare di sciogliere due nodi essenziali che bloccano il mercato: la certezza dei proprietari di poter rientrare nella disponibilità dell'alloggio [illegible] caso di necessità o a fine locazione e la definizione di livelli di canoni che siano remunerativi per il proprietario e sostenibili per le categorie deboli dell'inquilinato che non trovano spazio nelle case popolari (Atc ex Iacp), spesso occupate da famiglie che «popolari» non sono più, ma che una legge (oggi discutibile) [illegible] consente di mandar via.

Ebbene il Comune entra [illegible] meccanismo burocratico nel contratto di locazione, in[illegible] con le associazioni di proprietari e inquilini, in modo da intervenire versando una penale del 40 per cento dell'affitto in caso di impossibilità [illegible] liberare immediatamente l'alloggio a scadenza del contratto (che è di 3 più tre anni). Una cifra non alta tenuto conto dell'inflazione, migliore comunque del nulla attuale. Tutto ciò mentre la Città si fa carico della ricollocazione degli sfrattati.

Per quanto riguarda il canone, il Comune assume a proprio carico la differenza fra quanto pattuito in relazione ai «patti in deroga» (redditività adeguata) e quanto definito dalla legge sull'«equo canone» che è posto a carico dell'inquilino (canone sostenibile).

Specifica l'assessore Viano: «Queste provvidenze sono limitate al caso in cui l'inquilino sia in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica (come il reddito sotto i 30 e i 40 milioni a seconda del numero dei componenti la famiglia) e l'alloggio affittato abbia caratteristiche "popolari". Che comporti cioè un onere contenuto a carico del Comune».

Le associazioni di proprietari ed inquilini, con la mediazione del Comune, propongono quindi una soluzione che, nell'emergenza, non dimentichi il problema sociale e chieda qualche piccolo sacrificio alla proprietà. Ma diminuisce il rischio di perdere per [illegible] un alloggio proprio, per di più [illegible] aver neppure di che pagare l'Ici.

Gianni Bisio

Il contributo solo a inquilini con redditi e alloggi popolari

L'assessore Mario Viano ha firmato l'intesa con associazioni di inquilini e proprietari

PROGETTO ESECUTIVO

Metrò, sì alla linea uno

La giunta comunale ha approvato ieri il progetto esecutivo della «linea 1» del metrò da Collegno a Porta Nuova. Si tratta dell'atto amministrativo che prelude all'assegnazione, da parte della giun[illegible], di 350 miliardi necessari a realizzare la prima linea metropolitana. La legge 211 del 92 prevedeva che i Comuni presentassero progetti [illegible] massima che [illegible] Cipe avrebbe valutato stilando un'apposita graduatoria. Questa fase si è già conclusa e Torino è tra i Comuni i cui progetti [illegible] stati approvati. Quello esecutivo della «linea 1» è stato realizzato dall'Atm, ed è basato sulla tecnologia Val (controllo automatico dei treni), adottata nella realizzazione della metropolitana di Lille. La spesa prevista è di 706 miliardi per le opere civili, di 567 miliardi per quelle [illegible]cnologiche e la fornitura del materiale rotabile, per un totale di 1.273 miliardi di lire.

ASSOLTO

Pompiere

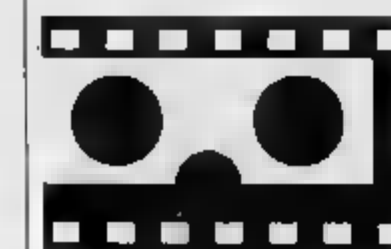
Si scontrò al semaforo

Un camion dei vigili del fuoco che corre [illegible] sirena spiegata. Un pensionato che non sente il suono lacerante. A un incrocio, lo scontro. L'uomo viene investito e muore. L'autista è accusato di omicidio colposo. Ieri, dopo 3 processi, il vigile è assolto. **N. Pietropinto** A PAG. 39

PATTEGGIA

Bidello

Rubava ai bambini

Rubava agli scolari i soldi della merenda. Pochi spiccioli: mille lire per un panino. Quando era stato accusato il bidello, [illegible] era indignato: «E' un'invenzione dei ragazzi. Chissà perché vogliono farmi una cosa simile». Al processo ha patteggiato 6 mesi di carcere. **G. Favro** A PAG. [illegible]

Oggi in regalo con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri [illegible] d'oggi visibili con il «Magico 3 D»

«Dal binario uno parte la locomotiva Ercole»

Torino-Genova: super-motori per superare le «titaniche ascese»

Porta Nuova: la costruzione della «novissima stazione» ferroviaria che ancora ammiriamo venne realizzato fra il 1861 e il 1865 dall'architetto Alessandro Mazzucchetti. Affidò il disegno della facciata a un giovane allora molto promettente, colui che divenne [illegible] famoso architetto Carlo Ceppi. I lavori costarono [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Lo scalo prese nome dall'antica Porta Sud delle mura urbane, quella che per secoli introdusse i viandanti alla via Nuova, l'odierna via Roma, finché Napoleone [illegible] fece abbattere la porta, con le fortificazioni della città.

Al [illegible] posto, il 24 settembre 1848, venne eretto l'«imbarcadero della via ferrata per Moncalieri»: la prima [illegible] del Piemonte. Ingresso [illegible] biglietterie erano in un modesto baraccamento [illegible] legno, a pianta rettangolare, che occupava circa [illegible] metri quadri. [illegible] binario allora si dirigeva [illegible] Sud fiancheggiato da [illegible] plici pensiline di legno, lunghe poche decine di metri.

La linea era diretta in Liguria. Il 14 dicembre del 1848 raggiungeva già Cambiano, per fare ingresso ad Asti il 15 novembre 1849. Più o meno quando a Torino il direttore dei lavori pubblici Pietro Spurgazzi decise di far costruire una seconda stazione «provvisoria, [illegible] in muratura», a un solo piano allungato, su mille metri quadri.

I binari vennero protetti da nuove tettoie, che furono ornate da padiglioni «di foggia orientale, decorati [illegible] [illegible] bandiere del Re», quando la linea giunse [illegible] Genova, nel dicembre del 1853, dopo aver affrontato spese per 135 milioni.

«Le principali opere d'arte che fanno mirabile questa strada - esclamò meravigliata la stampa dell'epoca - sono il viadotto di 26 arcate e il ponte sul Po, di 7 archi, presso Moncalieri». Era decantata anche [illegible] galleria scavata sotto il passo dei Giovi: «Lunga più di tre chilometri, all'altezza di 361 [illegible] sopra [illegible] livello del mare. In alcuni punti ha inclinazione del 35 per cento».

Per superare «queste titaniche ascese» entrarono [illegible] servizio «locomotive di molta forza, dai nomi significativi di Mastodonte, Sansone e Ercole». Prezzo del viaggio fino a Genova: «15 lire in prima classe, 10 in seconda e 7 in terza». La tariffa comprendeva però il servizio gratuito di facchinaggio alla stazione di partenza e a quella d'arrivo.

La stazione di Porta Nuova fu realizzata fra il [illegible] e il [illegible]

Da Porta Nuova [illegible] seguito partirono altre «vie ferrate dirette a Cuneo, Susa e Pinerolo, più le loro diramazioni». La linea diretta a Cuneo fu realizzata dal 1851 al 1852. La tratta Torino-Susa entrò in attività il 25 maggio 1854 e quella per Pinerolo [illegible] 5 luglio dello stesso anno. La rapidità dei lavori fino ad allora condotti indusse il governo a collegare Porta Nuova anche con Savona. Ma questa volta i cantieri ebbero [illegible] fortuna. La società costruttrice fallì e la ferrovia non venne attivata fino al 1869.

Epoca in [illegible] gli [illegible] dei treni venivano indicati ancora con «ora [illegible] Torino [illegible] ora [illegible] Roma». Un cartello all'ingresso della sta[illegible]ne ricordava ai viaggiatori che «gli orologi delle ferrovie sono regolati al tempo medio del meridiano di Roma, il quale precede di 19 minuti il tempo medio del meridiano di Torino».

Maurizio Lupo

Iniziativa congiunta di Università e industriali

Specializzarsi in fisco? C'è un corso post-laurea

Il fisco questo sconosciuto? No. Perché la Scuola di amministrazione aziendale, l'Unione industriale e la pubblica amministrazione hanno deciso di unire le forze [illegible] di fornire a chi deve fare i conti con la complessa materia tributaria un aiuto concreto. Si tratta di un corso, post-laurea, di specializzazione [illegible] materia tributaria. I destinatari del corso sono i neolaureati in discipline economiche-giuridiche che «intendano svolgere l'attività nell'ambito tributario».

La durata del corso è di [illegible] mesi (da settembre ad aprile) e i posti disponibili sono 25. Alla fine della parte teorica è previsto uno stage di un mese presso aziende o studi professionali. Il costo del corso è di 7 milioni e mezzo più Iva da versare in tre rate.

Riccardo Rosi, responsabile del settore formazione per l'Unione industriale, spiega che «da vent'anni l'Unione industriale aiuta la Scuola d'amministrazione aziendale. Il motivo per cui parte questa iniziativa [illegible] che la formazione viene sollecitata dalle esigenze dell'impresa. La tematica fiscale è molto sentita dalle imprese».

La scuola aziendale di via Ventimiglia ha alle spalle un'esperienza consolidata di formazione aziendale. Spiega la dottoressa Baini, responsabile del Programma formazione dell'Unione industriale: «La parte teorica del corso [illegible] strutturata per [illegible] scuola-laboratorio [illegible] per agevolare anche le persone che vengono da fuori Torino». Alle lezioni parteciperanno professori che vengon[illegible] dall'industria [illegible] dalla pubblica amministrazione. E' la prima volta che un'iniziativa simile vede affiancate l'industria, l'Università (rappresentata dalla scuola di via Ventimiglia) [illegible] la pubblica amministrazione. **[e. bac.]**

A due settimane dalla scomparsa, ancora nessuna traccia della logopedista

«Mia figlia, una donna sola»

Parla il padre di Marina, sparita nel nulla

Marina? «E' il mio ritratto» dice il padre, Gaetano Di Modica. «Mi assomiglia in tutto». Lui ha 74 anni, è un docente fuori ruolo dell'Università (facoltà di Scienze), appassionato di volo e vice presidente dell'Aeroclub. Un uomo brillante, di successo, ma anche, come lui stesso si definisce, «un solitario», una «persona autonoma». Come Marina? «Spiccato. Quand'era piccola le dicevamo che sembrava un cespuglio di spine: chiusa a riccio. Stava sempre con me. Me la portavo sull'aliante, parlava solo quando doveva dire che le scappava la pipì». E adesso, a 40 anni? «La solitudine le è rimasta dentro. S'è realizzata con il lavoro, ma nella vita personale aveva dei motivi di scontentezza». Per esempio? «Forse le mancava una famiglia sua, un figlio».

Questi sono giorni terribili, per il professore. Due settimane fa la figlia logopedista è sparita senza lasciare una traccia, un biglietto, un messaggio alla segreteria telefonica. Mercoledì 8 maggio è uscita dall'ufficio Usl in via Chiabrera, è passata in via Madama Cristina per fare acquisti (calze, un paio di scarpe), ha fatto un salto nel suo alloggio di via della Rocca 28, ha ripreso la Y10 amaranto ed è scomparsa. L'auto è stata trovata quattro giorni dopo parcheggiata in via Magellano, alla Crocetta. Marina, no: sparita.

Due settimane dopo, il padre non sa più che cosa pensare, a quale speranza aggrapparsi. Se n'è andata di sua volontà? Le è successo qualcosa di grave? «Mi immagino tutti i possibili scenari. Ed è sconvolgente. Ogni ipotesi mi sembra al tempo stesso credibile e impossibile. L'attesa mi logora. Quanto dovrò aspettare prima di sapere? Un mese? Un anno? Dieci? Tutta la vita? L'altro giorno ho trainato un aliante in cielo. Quando l'ho lasciato ero a 700 metri di quota, ho visto Torino dalla collina di Moncalieri alla periferia delle Vallette. Ho pensato: ecco, Marina è da qualche parte lì sotto, magari ha bisogno del suo papà e io non so come fare per raggiungerla. Mi viene il magone...»

Sparse sulla scrivania del professor Di Modica, nel suo ufficio all'Università, ci sono alcune foto della figlia. In una, si vede sullo sfondo una bella casa di campagna. «E' la casa di famiglia, nel Roero. Marina ci veniva volentieri. Ne abbiamo parlato anche l'ultima volta che ci siamo visti, lunedì 6 maggio, in via della Rocca, davanti a un piatto di ravioli al salmone: lei non sapeva se andare in Turchia per l'estate, io le ho proposto di venire in campagna con la sua bicicletta nuova».

Aveva dei problemi, Marina? «Ma no. Psicologicamente era tranquilla. Stava peggio l'anno scorso, quando ci aveva fatto intendere che nella vita le mancava un figlio». Delusioni? «No, no. Niente di particolare, almeno. Dopo il liceo s'era iscritta all'Università. Un disastro: la timidezza la paralizzava. Ma come tutte le donne intelligenti aveva poi trovato la sua strada: il corso da logopedista l'ha sbloccata».

Sulla sua agenda, Marina aveva segnato un appuntamento per quel mercoledì 8 maggio: «Cena con Paolo x f.bolli». Paolo è un esperto filatelico, conosce Marina, ma quella sera non l'ha vista, era a cena con altri amici. E i francobolli? Spariti anche quelli. «Appartenevano a mio suocero - racconta il professor Di Modica - Marina li aveva trovati da qualche parte e, d'accordo con il fratello, aveva deciso di farli valutare. Non so che fine abbiano fatto, ma in casa non li abbiamo trovati».

In casa, adesso, c'è un ispettore di polizia: è venuto a prendere oggetti ritenuti utili per le indagini. Le chiavi sono state riconsegnate ieri alla famiglia: «Nell'attesa di avere qualche notizia - dice il padre - ci sono alcuni aspetti pratici da seguire: la lavatrice da fare andare, le bollette da pagare, il frigo da svuotare».

Gianni Armand-Pilon

Marina Di Modica la logopedista scomparsa e il padre Gaetano 74 anni

«L'ho riconosciuta al mercato»

Telefonata a «Chi l'ha visto» ma c'è incertezza sulla data

Il caso di Marina Di Modica ieri sera è riapprodato davanti alle telecamere di «Chi l'ha visto?». La fotografia della logopedista quarantenne è di nuovo apparsa, nella speranza di qualche indicazione per ricostruire i suoi spostamenti, per sapere dove cercarla. L'unica indicazione è arrivata da una donna che l'avrebbe incontrata il sabato successivo alla sua scomparsa, in piazza Borromini, mentre acquistava frutta e verdura al mercato. Ma la testimonianza è confusa: c'è incertezza sulla data. Il fratello conferma l'abitudine di fare la spesa in piazza Borromini, ma è convinto che la donna abbia visto Marina il sabato precedente la scomparsa.

Raitre ieri sera si è occupata anche di un altro scomparso: nel Torinese, infatti, un'altra famiglia è in ansia per le sorti di un congiunto. Sono i parenti di Matteo Voto, 42 anni, operaio di Carignano, di cui non si hanno più notizie dal 9 maggio: uscì di casa per andare a lavorare e non fece più ritorno. Nell'alloggio venne trovato un biglietto: «Vi chiedo perdono, scusatemi». Ma un controllore della metropolitana di Milano dice di avergli parlato l'altra mattina.

Matteo Voto

Modello 740

Ora il Fisco ci aiuterà a compilarlo

Vittorio Cutrupi direttore regionale delle entrate

Cinque linee telefoniche collegate al numero 53.51.53 (preceduto dal prefisso 011 per chi telefona da fuori Torino) con servizio continuato dalle 9 alle 17, cinque sportelli per ricevere i contribuenti e, nel caso di persone che proprio non abbiano la possibilità di avvalersi dell'una o dell'altra forma di aiuto (per esempio anziani o afflitti da handicap gravi), la possibilità di venire visitati a casa dai funzionari dell'Erario. Così il Fisco vuole tendere una mano a chi non riesce a districarsi tra i quadri del Modello 740 i cui calcoli, lo ricordiamo, dovranno essere eseguiti al più presto per versare le somme dovute entro venerdì 31 maggio.

Il numero telefonico si affianca ai due messi a disposizione dal ministero delle Finanze (costo 303 lire per chiamata), articolati per regione e ubicati, per il Piemonte, al Centro servizi di Collegno: il 164-74, che fornisce informazioni automatizzate sul calcolo delle imposte e sulla dichiarazione; il 164-75, funzionante dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì, con la possibilità di parlare con un funzionario.

In Piemonte il numero di soccorso era già stato sperimentato con il condono di massa lo scorso dicembre. «Il grande afflusso di pubblico - spiega il direttore delle Entrate, dott. Vittorio Cutrupi - ci ha dimostrato che l'iniziativa sarebbe stata senz'altro da ripetere». Così si è fatto, anzi, in corso Vinzaglio 8, subito a lato del portone d'ingresso, si è creato uno «spazio attrezzato» per rendere più confortevole l'accesso al pubblico. Ancora Cutrupi: «Se qualcuno non vorrà parlare dei suoi affari di fronte a tutti, troverà due salottini per consultare, in privato, i nostri funzionari».

A partire dal 1° giugno gli esperti della Direzione delle Entrate saranno disponibili anche per risolvere i problemi legati alla dichiarazione Ici. «In seguito - assicurano in corso Vinzaglio - l'iniziativa diventerà un servizio permanente per aiutare i cittadini a superare le loro difficoltà in campo fiscale durante tutto l'anno e non soltanto nei periodi "caldi" come questo».

Quali dubbi colpiscono con maggior frequenza i contribuenti? In vetta alla graduatoria risultano gli oneri deducibili e detraibili, seguono le domande sui fabbricati (prima casa, appartamento per le vacanze, alloggio di proprietà ceduto in affitto temporaneo e via dicendo), il contributo al Servizio sanitario nazionale (a chi tocca e in quale misura), il regime delle somme corrisposte dagli enti previdenziali, di solito l'Inps, (in seguito a licenziamento, indennità di disoccupazione, cassa integrazione).

Carlo Novara

Le «rivelazioni» riguarderebbero anche la strage dell'Italicus e il finto allarme sul Siracusa-Torino del '93

«La mia firma in due attentati»

Fuschi coinvolto nella messinscena del Sisde?

Il pentito «anomalo» Franco Fuschi si è autoaccusato anche di aver fornito l'esplosivo per due attentati. Il primo - quello dell'Italicus, 4 agosto 1974, 12 vittime su uno dei treni della strategia della tensione, i terroristi neri Tuti e Franci condannati all'ergastolo - rappresenta il lato più oscuro delle confessioni del collaboratore del Sisde. E l'altro riguarda la storia più recente delle bombe «ferroviarie» e in particolare un attentato apparso subito una messinscena: quattro chili di esplosivo fra i più utilizzati nelle cave (polvere di mina prodotta dalla «Sei») fatti ritrovare dal Sisde la sera del 21 settembre 1993 sul Siracusa-Torino, la «Freccia dell'Etna».

Era la stagione dell'ultima offensiva stragista di Cosa Nostra e la segnalazione «pervenuta» ai servizi segreti civili bloccò il treno «801» pochi minuti dopo la mezzanotte alla stazione Ostiense, alle porte della Capitale: i 900 passeggeri furono fatti scendere e alle 2.15 gli artificieri scoprirono l'esplosivo in due capsule piazzate dietro alla griglia che protegge l'areatore della toilette, nella carrozza «14», a metà convoglio. Prima anomalia: l'ordigno mancava del detonatore. Era stato dotato di una miccia a lenta combustione, ma chi l'avesse accesa avrebbe corso il rischio di saltare in aria: la miccia era corta.

In seguito saltò fuori che ad informare il Sisde sarebbe stato un suo collaboratore, Rosario Allocca. Arrestato, confessò che erano stati gli uomini dei servizi a chiedergli di procurarsi l'esplosivo, di sistemarlo sul treno e di avvisarli. L'informatore aggiunse di aver commissionato l'operazione a camorristi. E disse anche di non aver mai saputo dove era stato «collocato» l'esplosivo. E qui si arriva alla seconda anomalia: la segnalazione arrivata e girata dal Sisde di Genova era precisa sulla posizione dell'ordigno. Fatto sta che Allocca e il capozona genovese del servizio segreto civile Augusto Citanno sono stati rinviati a giudizio per la messinscena.

Fuschi si è accreditato come collaboratore di quell'operazione. Sappiamo che ha riempito - in mesi e mesi di interrogatori - montagne di verbali su tanti misfatti, piccoli e grandi, ma il fatto nuovo è che, l'altro ieri, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il pm Gabriella Viglione hanno insistito pure su questo argomento con gli armaioli di Susa, coindagati per traffico d'armi e di esplosivo nella «Fuschi-story».

Luisa Duodero e Andrea Torta sono moglie e figlio di un armaiolo che negli Anni Settanta era stato arrestato e condannato per aver «riforniito» terroristi del Nar, una delle bande armate più pericolose dello stragismo «nero». Giovanni Torta faceva il pendolare fra la Valsusa e Milano e i magistrati continuano a pensare che i familiari non solo sapessero dei suoi traffici, ma che abbiano continuato a mantenere certi rapporti e a svilupparli anche con uomini dei servizi segreti. Il loro legale, Mauro Carena, è lapidario: «I miei clienti hanno negato tutto».

Alberto Gaino

Un momento dei controlli effettuati il 21 settembre del 1993 su un vagone del convoglio Siracusa-Torino dove furono trovati 4 chili di esplosivo

MUCCA PAZZA

«Carni inglesi sospette»

Primo invito a comparire nell'inchiesta sulle irregolarità nell'importazione illegale di carni inglesi. Destinatario del provvedimento del pm Raffaele Guariniello, è un commerciante torinese che sarà interrogato nei prossimi giorni. Il reato ipotizzato è «commercio di sostanze alimentari nocive». Secondo l'accusa, avrebbe fatto arrivare carni fresche dall'Inghilterra prive di certificazioni sanitarie. Ieri, intanto, c'è stato un nuovo sopralluogo alla «Sgs» di Santa Croce (Pisa), produttrice di gelatine. Il ministero della Sanità ne aveva disposto la chiusura, in quanto avrebbe utilizzato scarti di pelli conciate provenienti dall'Inghilterra.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 22 Maggio

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21.5
MINIMA	7,8
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,9 mm
MEDIA (1913-1994)	123,2

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	20,5	[illegible]	6,9
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

MASSIMA	32	25 maggio 1953
MINIMA	3,5	10 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	21,5	MINIMA	7,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti

VENERE:

GIOVE:

SATURNO:

Luna piena 3 maggio ore 14

Ultimo quarto 10 maggio ore 7

Luna nuova 17 maggio ore 14

Primo quarto 25 maggio

Specchio dei tempi

«Dove è finita la gattina salvata dai vigili?» - «Usate più energia per convincere i proprietari di cani che non rispettano l'ordinanza!» - «Botte da condannare» - «Da alpino a alpino» - «Per la detrazione»

Una lettrice ci scrive:

«L'8 maggio alle 1 circa una squadra di vigili del fuoco, in seguito ad una telefonata di un'inquilina del mio caseggiato interveniva presso la sua abitazione in cui era entrata la mia micina di 3 kg completamente bianca con macchie tigrate sulle orecchie coda e zampe posteriori. La stessa era entrata nell'appartamento della vicina percorrendo la fioriera che dal mio alloggio comunica con quello della vicina.

«La squadra invece di prelevare la micia, custodirla e successivamente consegnarla agli agenti dell'Enpa, ha dato successivamente tre versioni: 1) di averla liberata nel cortile dello stabile; 2) di averla consegnata all'Enpa, 3) di averla liberata nel cortile della caserma dei vigili del fuoco in via Genova 250.

«Ma la gattina è sparita e nessuno sa darmi altre spiegazioni».

Segue la firma

Il presidente della circoscrizione San Donato Campidoglio Parella ci scrive:

«Desidero lanciare un appello ai possessori di cani. Chiedo di rispettare le ordinanze del sindaco: ho constatato che tutta la piazza Risorgimento (ma non solo quella) è un gabinetto dei nostri amici a quattro zampe a cielo aperto per cui il fetore è insopportabile e i giochi dei bambini, così le panchine, si trovano in mezzo ad un mare di ...emme! (Non esagero).

«A coloro che sono preposti a fare rispettare queste ordinanze chiedo di intensificare i controlli con opera di prevenzione e persuasione magari con un tantino di energia. Ora, qualcuno si chiederà: come mai il presidente si rivolge a *Specchio dei tempi*? Non può farlo lui direttamente per via istituzionale?

«Purtroppo, per esperienza, se dovessi aspettare qualcosa di concreto per via "istituzionale" non ne verrei a capo, perciò confido nello *Specchio* e sulla forza dei suoi lettori: chissà se lui può fare ciò che a me risulta impossibile!».

Roberto Ramella

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto sui giornali dei bambini picchiati a scuola perché il loro padre "è un infame" in quanto avrebbe denunciato i responsabili di gravi reati piuttosto che tacere.

«Tutti hanno deprecato questo gesto, ma nessuno ha deplorato gli insegnanti che non hanno insegnato a questi alunni, come avrebbero dovuto, che uomo d'onore è un delinquente e che l'infame non è quello che denuncia ma è quello che per omertà si rende complice degli omicidi.

«Gli insegnanti ma anche i sindacati dovrebbero insegnare ai disoccupati che non devono dare colpa agli altri del Sud e pretendere dagli altri il lavoro. I disoccupati devono distruggere la mafia e tutte le associazioni a delinquere organizzate collaborando e denunciando alle forze dell'ordine i fatti mafiosi perché una azienda per dare lavoro non può vivere se deve pagare oltre le tasse allo Stato anche il pizzo alle associazioni mafiose. Lo dimostrano i tanti immigrati trasferitisi al Nord che hanno creato tanti posti di lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo - quale vecchio ufficiale degli alpini - all'ufficiale degli alpini on. Domenico Comino, per sapere come può conciliare il suo giuramento alla bandiera nazionale alle idee secessioniste della sua parte politica. Può darsi che ci riesca. Allora sia cortese e lo faccia sapere a tutti».

Luigi Bisognin

Un lettore ci scrive:

«Nel fascicolo delle istruzioni per la compilazione del modulo 740 alla voce "spese mediche" si legge: "Spetta la detrazione sull'intero importo per le spese derivanti da auto adatte ad invalidi per ridotte o impedite capacità motorie... La detrazione compete a tutti i disabili prescindendo dal possesso di una qualsiasi patente di guida".

«Ora la mia infermità, ufficialmente definita come "minorazione invalidante arto inferiore dx. lett. d" comportava - come leggo sulla mia ultima patente - lo spostamento a sinistra del pedale dell'acceleratore.

«Per cui, comperata la macchina, fatturata e immatricolata a mio nome, ho provveduto a spostare il pedale a sinistra. Ma siccome non posso guidare (vedi sopra: "prescindendo dal possesso di una qualsiasi patente...") mi portano a passeggio mia moglie o mio figlio, i quali trovandosi i pedali invertiti al primo incrocio si sfasciano.

«Dunque era meglio non invertirli, ma allora la macchina non era "adattata" e perdevo così il diritto alla detrazione. Può l'autorevole compilatore delle istruzioni suggerirmi la soluzione del problema?».

Segue la firma

Alla Festa della Polizia un riconoscimento e applausi a tanti esempi di coraggio

Quel bandito che sparava sulla folla

Premiati ieri i tre agenti (due feriti) che ne bloccarono la fuga
Impedirono una strage due anni fa in piazza Galimberti

Poteva [illegible] una strage quel mattino [illegible] 14 settembre di due anni fa, in piazza Galimberti. Un bandito venne sorpreso dagli agenti di una volante mentre usciva dall'agenzia del San Paolo: la [illegible] dei soldi in una mano, la pistola nell'altra. Cercò di coprirsi la fuga con un ostaggio, poi usò l'arma. Un conflitto a fuoco. Il rapinatore, benché ferito, continuò a sparare tra la folla terrorizzata che cercava riparo. Tentò di scappare. Fu bloccato: Salvatore Martelli, 34 anni, catanese. Due gli agenti che rimasero feriti, uno [illegible] modo grave.

Ieri, durante [illegible] annuale festa della Polizia, i vice ispettori Di Chiara, Andolina [illegible] Consoli hanno ottenuto [illegible] promozione per [illegible] rito straordinario. Tutti [illegible] tre continuano a lavorare alle volanti, continuano a sorvegliare, giorno e notte, quella fetta di città. Il prefetto Stelo ha voluto sottolineare il loro coraggio. E [illegible] sono stati premiati altri agenti, sottufficiali e funzionari. Dietro a ciascun premio, frammenti di cronaca, di indagini durate mesi, di sconosciuti attimi di coraggio.

Come quel 14 settembre 1994, [illegible] piazza Galimberti. O come una sera, due giorni prima di Natale dello scorso anno. Quando gli ispettori Vilei, Pino e Granata fermarono [illegible] corso Matteotti Andrea Cosso, 35 anni, ex terrorista nero dei Nar (Nuclei armati rivoluzionari). Cosso tentò di estrarre una pistola che teneva alla cintola, pallottola in canna. Fu bloccato in tempo. Aveva una sacca in mano, dentro c'erano due Kalashnikov, un fucile di fabbricazione [illegible] a [illegible] mozza. La sua cattura portò poi gli agenti della Mobile e della Digos (l'ex ufficio politico) ad identificare ed arrestare altre cinque persone, tra loro un altro terrorista nero. Una banda di rapinatori.

E proprio da Torino, [illegible] via Bertholet, [illegible] partite le indagini che hanno portato gli inquirenti ad arrestare «tre impiegate corrotte dell'Ambasciata italiana in Nigeria», si legge nell'encomio solenne consegnato ieri dal primo presidente della Corte d'appello Giuseppe Martinetto ai vicequestori Filippo Dispenza e Antonio Baglivo [illegible] all'ispettore Brutti.

Poi le indagini dell'ispettore Salvatore Neglia, anche lui ieri premiato con [illegible] encomio solenne. Inchiesta difficile, che ha fatto scoprire un brutto giro di usura e prostituzione. Usura a luci rosse. Bancari che chiudevano un occhio e facevano favori ricevendo [illegible] cambio, per una [illegible] più notti, l'amicizia di belle e spregiudicate ragazze.

Altri riconoscimenti all'agente Lacchio [illegible] Dedola, agli ispettori Pancotti, Gurgigno, Abruzzese, Odiante, Alfieri, Marando, Coletta, Maffione. Per il questore Grassi la trentasettesima festa della Polizia: «Anche l'ultima, andrò in pensione nel marzo del prossimo anno». Assente, ieri [illegible] «a tutte le future cerimonie di Stato a Torino», Mario Borghezio: una protesta «contro l'assurdo divieto, del prefetto, ai sindaci [illegible] esibire nelle cerimonie ufficiali il glorioso drapò del Piemonte». **[e. mas.]**

IL [illegible]

«Meno omicidi, più arresti»

«I problemi ci sono e sono comuni a tante città italiane ed europee. Le difficoltà [illegible] si superano con l'emotività o [illegible] l'improvvisazione. Crediamo nel nostro lavoro, quello di tutti i giorni, fatto di sacrifici, [illegible] l'orgoglio di servire la città, [illegible] Paese». Parole commosse quelle del questore Giuseppe Grassi ieri. Una festa (presenti con il prefetto Vittorio Stelo, autorità militari, politiche, religiose e il presidente Fiat Cesare Romiti), [illegible] poche [illegible] della cattura del killer che ha ucciso Falcone, la moglie e gli agenti di scorta». Un lungo applauso in ricordo di quei morti. Poi una riflessione su Torino. Meno omicidi, [illegible] spaccio, [illegible]. Più arresti, più indagati, soprattutto tra i minori. Più microcriminalità, «che alimenta un clima di insicurezza». E i problemi di sempre: la presenza degli extracomunitari, i reati [illegible] sempre più [illegible] frequente da bande di minorenni. «Torino non è la corte dei miracoli, [illegible] ha saputo affrontare e reagire con civiltà ai momenti difficili».

Da sinistra, gli agenti **Di Chiara, Andolina e Consoli** con il prefetto **Stelo**. In basso, il questore **Grassi**

Encomio solenne anche per le indagini su un giro di usura [illegible] luci rosse

---

In corso Traiano i vigili del fuoco attraversarono con il rosso: correvano per soccorrere una donna

C'era la sirena, assolti i pompieri

Investirono una 127, l'automobilista morì

Un camion dei vigili del fuoco che corre [illegible] spiegata per [illegible]rere una donna bloccata in un ascensore. Un pensionato che con moglie e nipotini va a trovare la figlia in ospedale e non sente il suono lacerante. All'incrocio di corso Traiano [illegible] via Sette Comuni lo scontro è inevitabile. Marco Avalle, [illegible] anni, alla guida di una 127, viene investito e muore poco dopo. L'autista dell'autopompa, Adriano Lana, finisce sotto accusa per omicidio colposo. Ieri, dopo tre processi, il vigile [illegible] stato assolto dalla corte d'appello perché il fatto non costituisce reato. Per Lana è finito [illegible] incubo.

Incominciato [illegible] pomeriggio del 15 marzo 1990. Il [illegible] dei pompieri stava accorrendo [illegible] via Pio VII, dove una donna era intrappolata in ascensore ed [illegible] stata colta [illegible] malore. Percorreva corso Traiano, [illegible] le sirene e il lampeggiante accesi. Nello stesso momento stava arrivando la 127 guidata da Marco Avalle che aveva accanto la moglie Maria Luisa Salmi, 53 anni. C'erano anche i nipotini Valentina Basilio [illegible] Luca Revello, cugini tra loro.

E' una giornata particolare: la madre di Valentina, Maria Grazia, è al Sant'Anna per dare alla luce il [illegible] secondogenito. I nonni stanno andando in ospedale a trovare la figlia. Sono le 16,20 quando la «127» attraversa, col semaforo verde, via Sette Comuni, all'altezza [illegible] corso Traiano, da dove sta arrivando il camion dei vigili. Lo schianto è tremendo. L'utilitaria [illegible] investita sulla fiancata sinistra, sbalzata contro gli alberi dello spartitraffico e quasi distrutta. Per il pensionato non c'è nulla da fare. La moglie [illegible] la nipotina sono ricoverate [illegible] ospedale.

L'autista finì sotto accusa. E il pretore Ronchetta lo condannò [illegible] mesi di carcere [illegible] la condizionale, ma senza il beneficio della non menzione. In appello i difensori Gino Obert e Cristina Brusa riescono [illegible] capovolgere il verdetto: assoluzione. La procura generale ricorre in Cassazione. [illegible] la Suprema Corte annulla la sentenza e rimanda tutto ad un'altra [illegible]. Ieri la definitiva assoluzione. Presente al processo l'Assitalia come responsabile civile, rappresentata dall'avvocato Et[illegible] Obert. Perché l'assoluzione? Un perito ha stabilito che il vigile gui[illegible] ad [illegible] velocità di 55 chilo[illegible]tri all'ora, una media non certo elevatissima: Lana ha tenuto [illegible] comportamento compatibile [illegible] le norme di prudenza imposte in questi casi. **[n. pie.]**

LA [illegible]

«Le auto diano precedenza»

I vigili di corso XI Febbraio spiegano che [illegible] Codice della strada fissa, in relazione ai mezzi dotati di «dispositivi acustici d'allarme» (le sirene di ambulanze, mezzi di pompieri [illegible] forze dell'ordine), una regola [illegible] buon senso: «Gli automobilisti devono dare precedenza, lasciare spazio o addirittura accostare a destra e fermarsi». L'articolo 177 del Codice della strada stabilisce: «I veicoli che viaggiano con il segnale acustico inserito non sono tenuti ad osservare gli obblighi, i divieti e [illegible] limitazioni relativi alla circolazione. Ma ciò nel rispetto delle regole di comune prudenza e diligenza». E cioè, spiegano i vigili: «Non è che un'ambulanza possa bruciare un rosso ai duecento all'ora e senza nemmeno rallentare. Può, [illegible] necessario, infrangere il codice. Ma ciò va fatto senza met[illegible] in pericolo la vita propria e degli altri».

L'incidente tra il camion dei pompieri e la 127 del pensionato. L'uomo non aveva sentito il suono della sirena spiegata e aveva attraversato con il semaforo verde

---

E ai MartedìSera ha raccontato storia e aneddoti di alcuni degli 83 gioielli sabaudi esposti dall'Unione industriale

La principessa fra le miniature

Maria Gabriella di Savoia inaugura la mostra

«Scambi di ritratti in miniatura: utilissimi anche per combinare matrimoni di Stato [illegible] alleanze internazionali». Al tempo in cui [illegible] fo[illegible] [illegible] esistevano la bella immagine miniata [illegible] una principessa in [illegible] da marito inviata [illegible] un principe scapolo poteva mutare due vite e la storia.

Lo ha ricordato ieri [illegible] la principessa Maria Gabriella [illegible] Savoia, giunta per inaugurare la mostra di 83 miniature sabaude che l'Unione Industriale ha allestito nelle sale dell'Ex villa settecentesca «Cinza[illegible] Marone», oggi annessa al Centro Congressi di via Fanti 17. L'iniziativa, patrocinata dalla «Fondazione Umberto II e Maria José di Savoia» e curata [illegible] Cesare Enrico Bertana, propone opere già della Real Casa, [illegible] esposte a Torino. [illegible] concesse in prestito fino [illegible] [illegible] maggio da privati francesi, tedeschi e svizzeri, nell'ambito dei festeggiamenti per i 90 anni dell'associazione imprenditoriale torinese.

Le miniature esposte, che spaziano dal '600 al nostro secolo, narrano la storia dei Savoia e documentano in particolare quella del ramo Carignano. Alcune sono [illegible] gioielli in cornici d'argento [illegible] oro. Una è incastonata fra rubini. Vale circa [illegible] milioni il ritratto di Benedetto Maurizio, figlio di Carlo Emanuele III.

Maria Gabriella di Savoia ha commentato la collezione [illegible] presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi che, con Piero [illegible]radotto, presidente del centro Congressi, ha fatto gli onori di casa alla principessa e a 200 invitati, fra i quali il prefetto Vittorio Stelo, l'as[illegible] regionale alla Cultura Giampiero Leo, il questore Giuseppe Grassi e il generale Guido Amoretti. «Mentre le foto ricordano momenti e espressioni precisi - ha det[illegible] Maria Gabriella -, alle miniature [illegible] si può negare il fascino dell'immagine ideale». Che [illegible] secoli scorsi s'alleava sovente alla «ragion di [illegible]» per organizzare matrimoni più d'interesse politico che d'amore. Con il rischio però d'imprevisti imbarazzanti. La principessa ricorda un piacevole aneddoto: [illegible] fu narrato dall'attuale Principe [illegible] Lobkowitz». La sua famiglia, che alla fine del Settecento [illegible] residente [illegible] Praga, av[illegible] preso contatti con Luigi Vittorio Savoia Carignano e [illegible] moglie Cristina d'Assia Rhenfels, genitori di 9 figli: tre maschi e sei femmine. «La figlia più carina era Maria Teresa, andata in sposa al principe di Lamballe. Ma la [illegible]rella Maria Gabriella, di un anno maggiore e certo meno bella, era [illegible] da sposare. Venne proposta in [illegible] ai Lobkowitz. E da Torino partì per Praga una sua miniatura. Venne tanto ammirata dal giovane principe Lobkowitz che si combinarono le [illegible]. Maria Gabriella arrivò a Praga dopo un lunghissimo viaggio in carrozza, ma quando il suo fidanzato le corse incontro scoprì che [illegible] era lei [illegible] bella ragazza della miniatura, ma la sorella più carina e già maritata. Mai [illegible] premo se vi fu premeditazione nello scambio d'immagini. Fatto sta che i Lobkowitz, dopo attento consulto famigliare, decisero [illegible] tenersi Maria Gabriella, forse anche per non affrontare le spese del suo viaggio di ritorno a Torino...».

L'episodio [illegible] stato narrato anche nell'incontro che [illegible] principessa ha avuto dopo [illegible] con i torinesi all'ormai consueto appuntamento dei «Martedì sera», [illegible] Centro Congressi. La serata ha offerto ai presenti anche un invito alla mostra, rigorosamente riservata agli ospiti dell'Unione. Il grande pubblico potrà però ammirarla almeno sul catalogo, edito da Daniela Piazza, che verrà messo in vendita

Maurizio Lupo

La principessa [illegible] Gabriella di Savoia alla mostra [illegible] [illegible] villa settecentesca Cinzano Marone

I colpi sulle auto parcheggiate a Caselle e in una ditta di computer

Carabinieri [illegible] vizio del furto

Venaria, in 4 rinviati a giudizio

I carabinieri diventavano ladri quando uscivano [illegible] pattuglia. E razziavano sulle auto parcheggiate, anche all'aeroporto di Caselle. Ma non disdegnavano neppure una puntata in una ditta di computer. Si credevano al sicuro, insospettabili. Ma è andata male e sono stati mandati a giudizio per furto: il processo, a fine giugno, davanti al pretore Girolami. Sono stati sospesi dal servizio; sono tutti confessi, pur con qualche differenza. Tra [illegible] loro vittime, anche il parlamentare Domenico Comino, della Lega: aveva lasciato la sua Ford a Caselle e gli hanno portato via le ruote.

Gli imputati sono della Compagnia di Venaria: il vice brigadiere Giacomo Scavone e l'appuntato Tonino Razzu, entrambi di 36 anni, e i carabinieri Salvatore Caneo, 27 anni, e Massimo D'Agostino, di 31. Sono difesi dagli avvocati Dal Fiume, De Sensi, Garavoglia, Antonio Foti e Liliana Longhetto.

Gli episodi sono avvenuti tra il '92 e il '94. Piccoli furti, ai limiti della bravata, come quello di un volante rivestito di pelle nera, del tipo usato sulle vetture veloci. Ma episodi inquietanti perché commessi da tutori dell'ordine.

Il primo colpo risale alla notte tra il 10 e l'11 ottobre '92. Il parlamentare leghista cuneese, Comino, in partenza per Roma, aveva lasciato la sua Ford Fiesta nel parcheggio a pagamento dell'aeroporto. Al suo ritorno in Piemonte l'aspettava un'amara sorpresa: la vettura era sempre lì dove l'aveva lasciata, ma non poteva più muoversi. I ladri avevano portato via le quattro ruote. Erano stati Scavone, Caneo e D'Agostino, che rispondono di quel furto aggravato «perché commesso con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione; i carabinieri erano in servizio di perlustrazione proprio all'interno di quel parcheggio».

Nell'agosto del '92 i quattro avevano fatto un colpo negli uffici della ditta «Gimeco» - dichiarata fallita - in via [illegible]pino 148 a Venaria. E avevano portato via un fax, un computer M24 e altro materiale. «Dobbiamo effettuare un controllo all'interno dei locali» era stato il pretesto per entrare.

Poi ancora due furti, per i quali i proprietari non si erano neppure preso la briga di andare a presentare denuncia. In effetti nel primo caso D'Agostino avrebbe portato via due alimentatori per telefoni cellulari, con presa per accendino da auto: rubati da una vettura rimasta sconosciuta. In un altro caso, invece, Caneo era stato attratto da un volante «Narditalia», piccolo, sportivo. Aveva forzato la portiera e se l'era portato via: facile immaginare la faccia del proprietario quando s'è trovato la vettura senza volante. **[n. pie.]**

Il parcheggio di Caselle
Sopra, **Domenico Comino**, derubato delle ruote

SERIAL-KILLER

A casa il sospettato

E' tornato a casa, agli arresti domiciliari, Angelo Borghetti, 40 anni, operaio di Settimo. Una perizia sul dna lo ha completamente scagionato dal sospetto di aver ucciso una prostituta di colore. Era stato arrestato a gennaio per il tentato omicidio di una nigeriana e gli inquirenti lo avevano sospettato di altri 5 omicidi di prostitute. Difeso da Antonio Mencobello, ha sempre respinto le accuse. Per quattro dei casi aveva un alibi. Per il quinto, quello di Sherry Cooper, uccisa in [illegible] campo a Stupinigi, è stata disposta una perizia su un profilattico rinvenuto vicino al corpo: Il professor Carlo Torre esclude che le tracce di liquido seminale trovate nel profilattico siano state lasciate [illegible] Borghetti.

L'uomo ha sempre negato, ma di fronte alle accuse dei ragazzi ha preferito patteggiare

Inflitti sei [illegible] al bidello ladruncolo

Rivarolo, rubava agli alunni i soldi per le merendine

Rubava agli scolari i soldi della merenda. Pochi spiccioli: mille lire per un panino, un pugno [illegible] monete per i giochi elettronici. Il più «ricco» dei ragazzini derubati durante l'ora di ginnastica aveva in tasca diecimila lire «per comprare i quaderni in cartoleria». Quando, a febbraio dell'anno scorso, dei furti era stato accusato il bidello, lui si [illegible] indignato: «E' un'invenzione dei ragazzi. Chissà perché vogliono farmi una [illegible] simile». Alla fine, però, l'uomo è finito in un'aula di giustizia. Alla prima udienza del processo ha patteggiato sei mesi di carcere.

Il bidello è Franco Quattrocchi, 36 anni. Venne denunciato dai carabinieri di Rivarolo grazie a due ragazzini della media «Guido Gozzano». Tutto cominciò durante un'ora di educazione fisica. Due alunni della prima «G» avevano scordato a casa le scarpe [illegible] ginnastica. Il professore li sgridò: «Tornate in classe, uno per volta, e andate a prendere il diario. Scriverò una nota che farete firmare ai genitori». Il primo ragazzino, così, - secondo [illegible] ricostruzione del pm Ezio Basso - sorprese Quattrocchi [illegible] le mani nella tasca del giubbotto di una compagna. «In fondo all'aula - ha raccontato poi al magistrato - c'è una fila di attaccapanni. Il bidello era lì, sono sicuro». Lo scolaro fece finta di nulla, e [illegible] in palestra. [illegible]' salito il compagno: «Quattrocchi era appoggiato ai cappotti».

I due spiegarono quanto avevano visto agli altri. «Controllate le tasche, guardate se vi manca qualche cosa». Tredici ragazzini scoprirono così di essere stati derubati. Chi di trecento lire, chi di mille; i soldi per la merenda. La prima «G» raccontò tutto al professore di ginnastica. «Era già capitato altre volte, quando eravamo in palestra». L'insegnante avvisò il preside Antonio Marandola, che chiamò i carabinieri. «Tra i miei compiti - [illegible]veva spiegato Franco Quattrocchi - c'è anche quello di fare le pulizie. Avevo approfittato dell'aula vuota per mettere in ordine, ma non ho rubato nulla. Quei bambini vogliono rovinarmi».

Per scoprire la verità, il pm Ezio Basso ha sentito parecchi testi. Prima il preside: «La scuola ha un'unica porta d'accesso. Per entrare, bisogna suonare il campanello. Le pulizie si fanno, in genere, al termine delle lezioni». Poi anche i 15 agguerriti ragazzini della prima «G». Alla fine ha convocato il bidello, che ha negato ogni cosa: «Stavo raccogliendo dei pezzetti di carta sotto i cappotti». Il pm ha ribattuto: «Ma come? Lei fa le pulizie alle nove e mezzo del mattino? L'aula non è neppure sporca, dopo una sola ora di lezione!». Il bidello ha insistito: «Dottore, non [illegible] quanto sono terribili i ragazzi d'oggi!». [illegible] magistrato non gli ha creduto, e ha disposto il rinvio a giudizio. All'avvio del processo, a Rivarolo, l'uomo ha chiesto di patteggiare. Davanti al pretore Claudio Ferrero, ha concordato la pena di sei mesi di carcere con [illegible] condizionale.

Giovanna Favro

IN CENTRO

Assalto ai portavalori

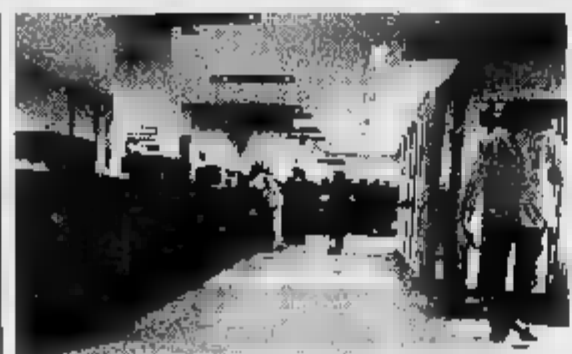
Due rappresentanti veneti di gioielli sono stati rapinati in centro delle valigette contenenti 400 milioni in preziosi. Il colpo è avvenuto ieri alle 14.10, in via Meucci angolo via Confienza, a poca distanza da piazza Solferino. Le vittime sono Danilo Sturmo, 30 anni, e Gianluca Viero, di [illegible] anni, entrambi della ditta De Caria con sede a Vicenza. I banditi, a bordo di una moto, hanno atteso i venditori di preziosi accanto alla loro vettura, parcheggiata di fronte all'ingresso del palazzo Telecom. E appena li hanno visti arrivare - insieme, dopo che ognuno per proprio conto aveva visitato i clienti torinesi - hanno acceso il motore della motocicletta e si sono avvicinati ai rappresentanti impugnando le pistole. Danilo Sturmo e Gianluca Viero non hanno potuto far altro che consegnare le due «ventiquattrore» con il campionario.

Un «balordo di periferia», armato di taglierino, è stato tradito dal videotape interno dell'istituto

Riconosciuto dopo il colpo in banca e [illegible]

Ventun milioni il bottino della rapina, compiuta insieme a [illegible] complice

Colpi in banca come passeggiate. Sparisce la tradizionale figura del rapinatore anziano, perfett[illegible] scitore di ogni sistema di sicurezza, deciso, ma anche freddo in ogni sua mossa. Adesso a svaligiare le banche [illegible] spesso giovani tossicodipendenti, a volte nervosi e pasticcioni. Come i protagonisti dell'assalto all'agenzia [illegible] della Crt che, lunedì, hanno superato il metal detector dell'ingresso (peraltro spento) con le taglierine in tasca e, dopo essersi coperti il volto con le mascherine ecologiche (del tipo [illegible] dei vigili urbani nei giorni di smog), hanno «perfezionato» il colpo. Scappando con 21 milioni 700 mila lire, recuperati nelle tre casse.

Solo per caso hanno fatto poca strada, anche perché chi improvvisa sbaglia. Luciano Iachetta, 23 anni, via Desana 19/9, è infatti piuttosto conosciuto nel quartiere, per via delle sue scorribande. Così qualcuno l'ha riconosciuto, prima nella fuga a piedi attraverso piazza Villari, poi nel videotape girato all'interno dell'istituto di credito. E i carabinieri non hanno poi avuto difficoltà ad arrestarlo. Lui, rapinatore improvvisato, non ha retto a lungo. Quando i militari hanno recuperato a casa s[illegible] [illegible] milioni in [illegible]tanti e poi anche un coltello, è crollato. Ed ha confessato tutto. Adesso gli investigatori sono sulle tracce del complice, anche lui un «balordo» di periferia.

Luciano Iachetta era al «salto di qualità». Arrestato tre anni fa dopo un furto di televisori in un supermarket dell'hi-fi, era stato frequentemente segnalato in compagnia di pregiudicati, quasi sempre tossicodipendenti. Averlo ritrovato in questa circostanza non è stata una sorpresa per i carabinieri.

Piuttosto c'è da osservare che i tossicodipendenti sembrano avere trasferito il loro i[illegible] dai borseggi alle rapine in banca. Una evoluzione preoccupante, incoraggiata dalla sempre maggior facilità di accesso negli istituti di credito. I metal detector [illegible] funzionano più, su richiesta di molti direttori, per evitare falsi allarmi: la sirena di allarme suonava, in passato, anche di fronte al passaggio di [illegible] camion di materiali ferrosi.

I responsabili della sicurezza degli istituti di crediti preferiscono comunque ancora le difese passive, o cioè i videotape, i metal-detector e le casse a lenta consegna, piuttosto che tornare a fare ricorso alle guardie giurate (pericolose perché armate, quindi disarmabili).

Ma intanto è indubbio che quando i malavitosi fanno [illegible] salto in banca» hanno sempre meno bisogno del libretto degli assegni perché [illegible] una taglierina. Od anche [illegible]no: c'è chi ha sottratto, poche setti[illegible]fa, decine di milioni semplicemente tendendo indice e pollice della mano, c[illegible] fanno i bambini quando mimano una pistola. **[a. con.]**

L'interno della agenzia 19 della Crt, obiettivo del «colpo» [illegible] [illegible] coppia di banditi che si sono impossessati [illegible] oltre 21 milioni

Il bilancio del Lingotto: sono aumentati vendite e ingressi

E Torino ha battuto Parigi

Più visitatori del «Salon du Livre»

Ultima pagina del Salone del Libro, alle 14 di ieri al Lingotto, [illegible] cifre record e un crollo emotivo che eccita e disarma i burattinai della grande kermesse. E' andata alla grande: sul 23 per cento l'aumento dei visitatori, sul 30 per cento l'impennata delle vendite rispetto all'edizione '95. [illegible] ognuno reagisce [illegible] può: Guido Accornero quasi smarrito, Beniamino Placido che finge di rattristarsi «perché mi tocca di tornare a Roma», la presidente della Provincia Mercedes Bresso impegnata a programmare [illegible] inflessibile energia il prossimo round «anche [illegible] se [illegible] occuperà Castellani».

Nel secondo padiglione Federico Zeri, incaricato del fatidico taglio della torta finale («L'ho fatto una prima volta per caso, è diventato un rito»), stenta a districarsi tra gli studenti che gli gocciolano addosso complimenti e briciole di crostata alla crema. «Se mi urta questa fiumana [illegible] ragazzi a [illegible] di cultura? Neanche un po'. Magari ce [illegible] fossero tante, di occasioni come questa», dice Zeri, districandosi tra le sue giovani fans con la bocca piena di torta. E si defila verso lo stand dell'editore Cortina per arpionare, con subdolo compiacimento, [illegible] saggio «Dalle sante ascetiche alle ragazze anoressiche».

«E' stato [illegible] Salone pieno di allegria e di gioventù sorprendentemente [illegible] annoiata o distratta», sorride Beniamino Placido augurandosi un Salone alternativo dedicato ai sondaggi. «Man mano che al Lingotto crescevano affluenza e successo, i mass-media hanno aumentato critiche e puntualizzazioni. [illegible] ha colpito un'inchiesta secondo cui i giovani sarebbero indifferenti e addirittura disprezzerebbero [illegible] cultura. Sullo slancio, propongo [illegible] grande rassegna dedicata a inchieste e sondaggi: quelli [illegible] le zie, quelli allargati [illegible] nonni e infine i più scientifici, che non si basano sul parere di nessuno».

Mercedes Bresso invece un parere ce l'ha, ed è lieta di divulgarlo: «Abbiamo catalizzato più visitatori del "Salon du Livre" di Parigi, ci resta [illegible] mettere a punto un'ospitalità torinese a sostegno dei piccoli editori. Penso ad un'offerta a prezzi ribassati per servizi, alberghi e trasporti. Da abbinare ad una guida di percorsi riservati alla piccola editoria, regione per regione, all'interno del Lingotto».

E cosa sogna Guido Accornero, che ieri ha dedicato parole commosse alla scomparsa di Giulio Bollati? Prima [illegible] tutto «120 ore filate di riposo per me e i miei collaboratori». Poi «la consapevolezza che questo Salone è nato e crescerà all'insegna della più assoluta libertà ideologica, accettando ogni proposta interessante senza discriminazioni». [illegible] infine l'arrivo dell'autunno: «A ottobre avvieremo l'avventura nuova e fantastica del "Salone della Musica", con l'appoggio ormai quasi certo [illegible] quel polo su scala europea che è la Cité de la Musique [illegible] Parigi. Saremo ottime sanguisughe».

Anche più diplomatici, magari. Scherza Placido: «Il nostro titolo su "Il secolo delle donne?" ha disturbato [illegible] femministe [illegible] il suo interrogativo, lo ammetto. Ma la punteggiatura italiana [illegible] finisce mai, rimedieremo anche a questo». [l. r.]

LE [illegible]

Ok anche l'area-riviste

Non è un bilancio, ma un bollettino di vittoria, la prima stima delle vendite - [illegible] sconti - del Salone. «Siamo saliti del 30 per cento», dice ad esempio Mimma Foti, responsabile della Arnoldo Mondadori. Crescita del 50 per cento da Giunti, con un [illegible] per cento costituito dai libri per bambini dell'editore Dami. Altri incrementi sino al [illegible] per cento da Lupetti, Baldini & Castoldi oppure RCS, sullo slancio dei suoi contesissimi tascabili. Sul 30 per cento l'incremento delle edizioni E/O, sul 18 all'Einaudi, tra [illegible] 7 e l'8 all'Adelphi. Pochissime le eccezioni di calo: Comix (-15), Sellerio oppure Feltrinelli, causa «un infelice spazio espositivo simile a [illegible] stia». Presi soprattutto d'assalto i mille metri dell'inedita area-riviste, promossa con La Rivisteria e Bea Marin: la Buchmesse di Francoforte l'inaugurerà [illegible] occasione dell'edizione autunnale.

I NUMERI

VISITATORI:	232.000 (191 mila nel '95)
[illegible]:	1250 (950 nel '95)
[illegible] «PROFESSIONALI»:	22.700 (19 mila [illegible] '95)
GIORNALISTI ACCREDITATI:	[illegible] (2250 nel '95)
VENDITE:	+ 30% rispetto al '95

Beniamino [illegible]

Il tradizionale taglio della torta con Zeri e Accornero

In [illegible] a scrivere il giornale

Premiati i vincitori del «Grinzane»

Il Salone del Libro s'è chiuso ieri al Lingotto con la premiazione degli studenti che hanno vinto la quinta edizione [illegible] concorso «Scrivere il giornale», organizzato dal premio Grinzane Cavour insieme con *La Stampa*, la Provincia di Torino, la Rai.

Il progetto ha coinvolto una cinquantina di istituti superiori di Torino e provincia per un totale di oltre 1300 ragazzi.

Gli studenti hanno incontrato nel corso dell'a[illegible] giornalisti de *La Stampa*, poi [illegible] stati chiamati a realizzare articoli su argomenti liberi: i migliori lavori sono stati pubblicati sulle [illegible]gine di *TorinoSette*.

I vincitori di ieri sono stati selezionati in questa rosa di «migliori». Per il settore cultura: Patrizia Iberti, 2ª A liceo classico Cavour di Torino. Per la cronaca: Matteo Poletti, 1ª liceo classico Rosa di Susa; per gli spettacoli: Giulia Giappina, 5ª C liceo scientifico Galilei di Ciriè; per l'economia: Ermes Oggianu, 1ª E liceo classico Cavour di Torino; per la scienza: Laura Guglielmotto, 3ª C liceo linguistico Vittoria di Torino; per [illegible] sport: Ivana Cantore e Gabriella Gisonda, 3ª 1 liceo classico Rosa di Susa.

Alla cerimonia, nella Sala dei cinquecento del Lingotto, sono intervenuti il presidente del premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il vice direttore Rai-Videosapere, Angelo Sferrazza, il direttore commerciale de *La Stampa*, Gianluigi Montesor, i giornalisti Gianni Armand-Pilon (cronaca), Piero Bianucci (scienza), Guido Ercole (sport), Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni (spettacolo), Alberto Sinigaglia (cultura) e Marco Zatterin (economia).

Polemiche al Cto

«In coda ma [illegible] gravi»

Pronto soccorso in tilt? «Caso eccezionale». Cinque ore in attesa di [illegible] medico? «Le emergenze "vere" non aspettano. Fanno coda solo i pazienti non gravi che potrebbero rivol[illegible] al medico di famiglia».

Del Giudice

La [illegible] sanitaria del Cto ribatte alle polemiche dell'altra sera in pronto soccorso: [illegible] operaio delle acciaierie Ferrero con le gambe maciullate ha mobilitato quasi due équipe, «monopolizzato» l'intervento dei sanitari e scatenato l'intasamento del Dipartimento di emergenza e accettazione. Folla, e quasi nessun medico: un quarto d'ora d'attesa, mezz'ora, un'ora. Poi due, tre, cinque ore. Finché è scoppiato il finimondo: gente in barella o sulla sedia a rotelle, si è ribellata, ha telefonato ai giornali, promesso querele per «omissione di soccorso».

Quando ieri la notizia appare sulla *Stampa*, anche l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ha preteso spiegazioni: «Che succede?».

«Un caso eccezionale», spiegano il commissario dell'Usl Carlo Manacorda e il direttore sanitario Carmelo del Giudice. «Ci ha invaso una marea di pazienti che in ospedale non avrebbe neppure dovuto metter piede: 145 passaggi in un giorno, molto oltre la media. E i referti confermano che la stragrande maggioranza dei malati non aveva assolutamente niente di grave: dolori da artrosi, da lombalgia, tutti già in trattamento dei medici curanti».

Colpa dei pazienti, allora, se un ospedale s'intasa? «Non dico questo - precisa Del Giudice -. Dico che [illegible] pronto soccorso serve alla gente che deve però imparare a valutare quando correre in ospedale e quando rivolgersi al proprio medico».

In pronto soccorso al Cto ci sono 2 posti di terapia intensiva più 4 letti di degenza e 2 di osservazione. «Ci [illegible] sempre 2 ortopedici presenti più un reperibile; un neurochirurgo più due reperibili; un internista; un radiologo; un chirurgo plastico più uno reperibile; [illegible] rianimatore più uno reperibile, un chirurgo d'urgenza più uno reperibile», calcola Del Giudice. «Organico più che sufficiente, a [illegible] solo in caso di vera [illegible]sità aggiungiamo altri medici». [m. acc.]

IN [illegible]

■ **CASTELLANI-FIAT.** In merito ai problemi dell'occupazione in città e al titolo «Mirafiori non è in pericolo» pubblicato ieri, il sindaco precisa che «l'affermazione è dell'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, con il quale ho avuto un incontro». Sui contenuti del colloquio il sindaco ha riferito in Consiglio, «prendendo atto delle rassicurazioni della Fiat, così come ho preso atto delle preoccupazioni espresse dai vertici del sindacato». «Per quel che mi riguarda mi sono detto preoccupato per l'occupazione nell'area torinese che resta l'indicatore più significativo della sua fragilità strutturale».

■ **SALUTE.** Oggi, ore 21, all'Associazione Cipom, via Saffi 14 bis, nell'ambito della settimana per la «Libertà di scelta terapeutica», cioè sul diritto di decidere i mezzi [illegible] curare la salute, conferenza su: «Libertà di scelta terapeutica», «Non obbligatorietà di vaccinazione», «Divieto di espianto [illegible] donazione espressa».

■ **[illegible]VERSI[illegible].** La prima giornata del terzo turno per l'elezione del Magnifico Rettore si è conclusa ieri alle 18,30 con 64[illegible] votanti contro i 717 del turno precedente. La votazione proseguirà oggi fino alle 14. Di qui usciranno i nomi dei due candidati al ballottaggio.

■ **ORBASSANO.** Rapina da 5 milioni, lunedì alle 18,05 al discount Action [illegible] via Amendola 5. Un uom[illegible] con pistola e mascherato si è fatto consegnare l'incasso dalla titolare, Roberta Venturino di 19 anni.

■ **IN BICICLETTA.** Tre militanti dell'associazione francese Droit Au Logement sono giunti ieri in città per rivendicare i diritti degli inquilini, dei senza tetto, degli immigrati. I tre giovani ciclisti, ospiti della «Casa dei diritti del cittadino» di via Palazzo di Città, sono partiti da Parigi diretti ad Instambul per un Convegno del 10 giugno.

■ **INFANZIA.** Stage, venerdì e sabato, in via Rossini 18, per discutere come aiutare i bimbi che, pur non soffrendo di mali particolari, hanno difficoltà di inserimento. E' riservato a pediatri, neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori. A confronto Italia, Francia, Germania, Svizzera e Norvegia.

■ **GHIGLIA-AN.** Gianfranco Fini, leader di An ha riconfermato Agostino Ghiglia (capogruppo in Comune e in regione) all'incarico di coordinatore provinciale del movimento, dal quale era stato sospeso per i dissensi sulla candidatura di Sogno.

E la Camera del Lavoro va a congresso

Sospeso lo sciopero Fs Domani treni regolari

E' una settimana complessa per [illegible] mondo sindacale. Sono molte le questioni sul tappeto alla vigilia di una stagione congressuale intensa.

[illegible] E' cominciato ieri all'Unione industriale il confronto tra la direzione dell'acciaieria e i sindacati metalmeccanici per la gestione dei 413 lavoratori in esubero per effetto della chiusura dello stabilimento di Settimo che ces[illegible] l'attività a metà giugno. L'Unione industriale, per conto dell'azienda, ha fatto una pri[illegible] panoramica sugli strumenti cui intende fare ricorso: cassa integrazione, mobilità lunga, prepensionamenti.

«In linea di massi[illegible] - affer[illegible] Giovanni Vizio, segretario della Fim-Cisl torinese - sugli strumenti siamo d'accordo, ma dall'azienda vogliamo un chiaro piano industriale. Vogliamo capire quali investimenti intende attuare, quali sono le sue iniziative per la riconversione dello stabilimento di Settimo». Il confronto tra azienda e sindacati proseguirà martedì. Dopo il secondo incontro, Fim-Fiom-Uilm convocheranno le assemblee dei lavoratori.

[illegible] E' stato sospeso lo sciopero previsto per domani [illegible]alle rappresentanze sindacali unitarie delle Ferrovie dello Stato. Per cui i treni circoleran[illegible] regolarmente.

FIAT [illegible] «Per avere garanzie sul futuro dello stabilimento di Mirafiori, sarà molto importante il confronto [illegible] Fiat che si sta per aprire» afferma il segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto. L'incontro, previsto per giovedì, slitterà comunque di qualche giorno «dato che i sindacati - spiega Cavalitto - sono stati convocati, proprio giovedì al ministero del Lavoro, per [illegible] stabilimento [illegible] Pomigliano d'Arco».

CONGRESSO. La Camera del Lavoro va a congresso domani e venerdì. I 302 delegati di Torino e provincia dovranno eleggere la segreteria e [illegible] segretario. Non dovrebbero [illegible] grandi cambiamenti al vertice. Vincenzo Scudiere, l'attuale segretario generale della Camera del Lavoro, dovrebbe [illegible] riconfermato. Per l'importante appuntamento che si snoderà in due giorni (domani e venerdì) in via Pedrotti sono attese numerose rappresentanze di sindacati stranieri (dal Brasile alla Slovenia). Venerdì interverrà anche il leader nazionale della Cgil, Sergio Cofferati. Intanto da ieri si trova a Torino la delegazione sindacale brasiliana della Cut, la Central Unica dos Trabalhadores del Nord-Est [illegible] Brasile che ha visitato la città e ha avuto una serie di incontri con i sindacalisti della Cgil e [illegible] i rappresentanti dell'istituto di ricerche Ires.

[illegible] Oggi conferenza stampa [illegible] sindacati Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-Uil che illustreranno le motivazioni e le modalità dello sciopero generale all'Istituto bancario San Paolo programmato per venerdì. [[illegible]]

LA MIA CITTA'

Una risposta concreta alle proteste dei lettori sul degrado di alcuni quartieri

Così cambierà volto la periferia

Programma di riqualificazione in 730 giorni

L'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti

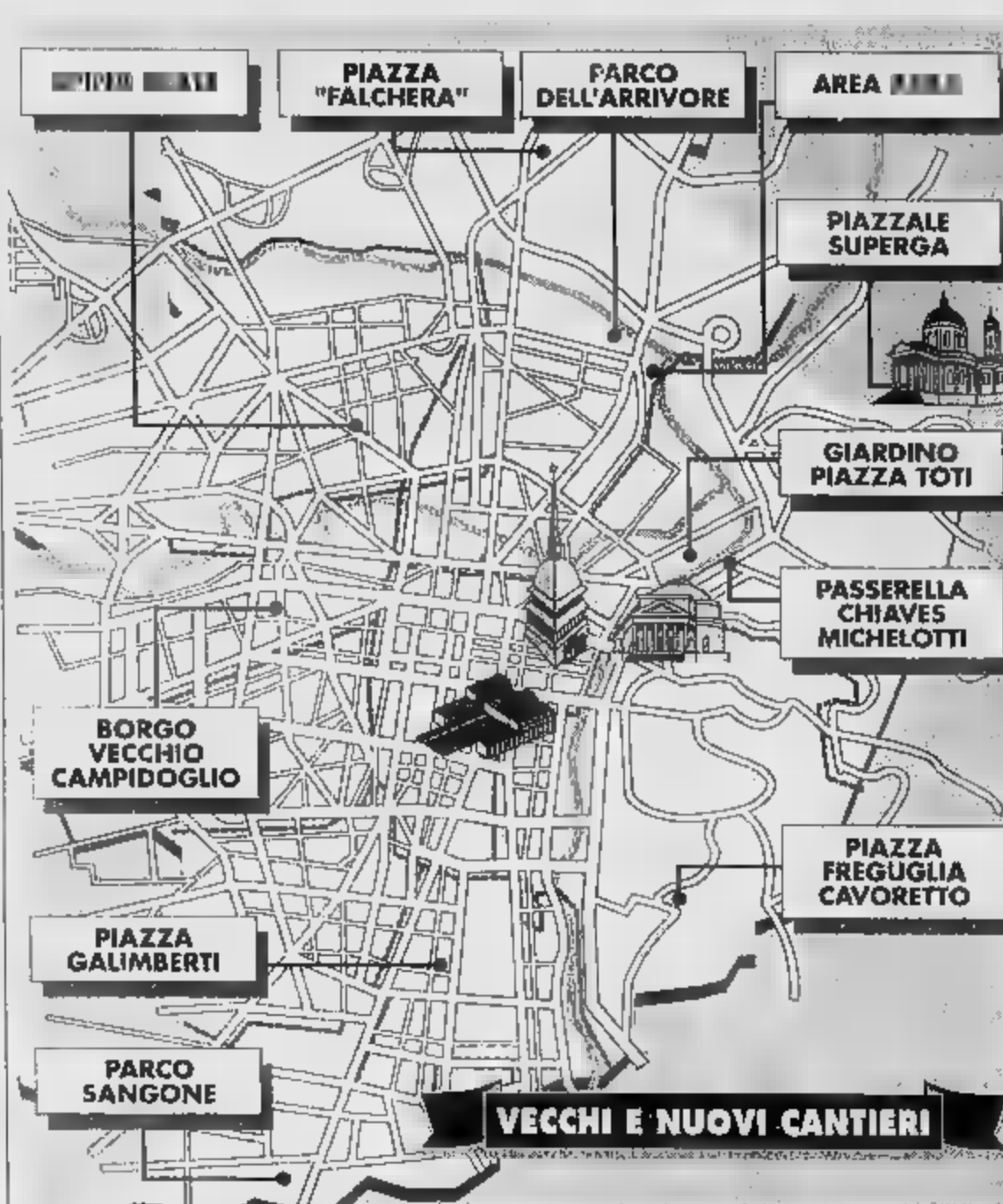
Settecentotrenta giorni per cambiare faccia alla periferia. «Come abbiamo fatto per il centro, più di quanto abbiamo fatto per il centro». E' l'ultima promessa dell'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti che ha presentato il suo corposo programma di riqualificazione urbana dei quartieri «periferici» della città. Interventi per oltre trenta miliardi, cui se ne aggiungono altri diciotto da destinare alle aree verdi e tredici [illegible] la manutenzione straordinaria e ordinaria di strade e marciapiedi.

Ecco, finalmente, una risposta concreta ai problemi esposti dai lettori de «La mia città». Un piano che di qui al dicembre 1997 dovrebbe essere in grado d'infilare l'abito da sera ai quartieri più decentrati e mettere a tacere, nello stesso tempo, le giuste proteste di chi in quelle zone abita e molto spesso afferma di essere «abbandonato da tutti».

Proteste più frequenti di quanto si immagini. Da una prima statistica, infatti, emerge che una segnalazione su due, giunta ai centralini della cronaca, racchiude una denuncia di degrado che affligge i quartieri periferici. Di solito il messaggio comincia così: «Visto che tanto si è fatto per il centro, a marzo, soltanto perché in quelle strade dovevano passare Lamberto Dini e i primi ministri europei, perché i nostri amministratori non si ricordano anche dell'esistenza di altri quartieri?».

Risponde l'assessore Vernetti: «Nessuno si è dimenticato della periferia. Tra febbraio e marzo abbiamo lavorato sodo per il centro perché dovevamo investire al meglio i 20 miliardi ottenuti da Roma. Adesso, però, i nostri sforzi si concentreranno proprio sulle zone più lontane dal cuore cittadino. Quelle trascurate soltanto perché non hanno la vocazione naturale a diventare mete turistiche».

Dopo gli impegni teorici, passiamo ai progetti. Alcuni vecchi, alcuni nuovi, altri totalmente inediti. Ma comunque tutte tessere di quel mosaico che, entro la fine del prossimo anno, regalerà ai torinesi una città nuova, quasi più bella in periferia che non nel suo cuore.

Cominciamo dagli interventi sulla Spina Reale, il [illegible] primo cantiere è partito ieri mattina in largo Giachino e proseguiranno per altri 9 mesi. Un'operazione da 8 miliardi che prevede la nascita di un lungo viale alberato sull'area di copertura della linea ferroviaria Torino-Ceres. Un boulevard che finalmente consentirà la ricucitura di quel quartiere rimasto troppo a lungo spaccato in due dalla trincea ferroviaria. Un altro cantiere aperto ieri è quello del parco dell'Arri[illegible]: nel giro di 8 mesi, e con [illegible] spesa di 3 miliardi, si recupererà l'intera area. Ma questi sono progetti «vecchi» di cui si era già parlato da tempo, interessante è che finalmente i lavori siano partiti. Nuova è invece la notizia di un grande intervento di riqualificazione ambientale [illegible] quartieri [illegible] 27 ed E 29 (costo 1 miliardo e mezzo) che partirà fra qualche mese, come nuova è la decisione di cambiar volto e nome a piazza Falchera. «Fra due mesi cominceremo i lavori - spiega Vernetti - e una volta terminati la dedicheremo al famoso urbanista Giovanni Astengo».

Fa sempre parte del filone «novità» il progetto di riqualificazione di piazza Freguglia, la piazza centrale di Cavoretto, del cui degrado si sono già lamentati parecchi cittadini. Altre due piazze che presto si sottoporranno a un «lifting urbanistico» sono piazza Galimberti e piazza Toti. Nella prima (intervento da 6 miliardi) nascerà una grande area verde corredata di spazi per il gioco, [illegible] sosta o l'incontro, nella seconda verrà completamente ristrutturato il giardino.

E siamo al quartiere Campidoglio che entro il prossimo anno subirà una profonda trasformazione: per fare un esempio il sagrato della chiesa Sant'Alfonso verrà chiuso alle auto, mentre la zona di via Balme verrà esaltata nella sua vo[illegible] commerciale. La piccol[illegible] rivoluzione dell'arredo [illegible]bano toccherà anche via Cibrario, piazza Risorgimento e corso Tassoni. A che punto è, [illegible], il cantiere dell'area Abba (il cui obiettivo è il recupero di [illegible] borgo storico nato dalla lottizzazione di terreni demaniali compreso fra piazza Abba, via Maddalene, via San Benigno, e i complessi di San Gaetano e della Manifattura Tabacchi)? «Sta procedendo molto bene - spiega Vernetti - ed entro l'autunno sarà tutto finito». Ci vorrà invece ancora parecchio tempo prima di vedere all'opera le ruspe nella zona di Superga, nell'ambito del progetto di recupero di quell'area turistica (sono previsti anche lavori di restauro al sagrato e alla cremagliera).

Buone notizie infine per i bambini che hanno già potuto apprezzare, lo scorso anno, il «parco Giò» ricavato da una pezzetto [illegible] parco Michelotti. «Entro agosto - [illegible]clude l'assessore - potremo consegnare ai più piccini tutta l'area dell'ex-zoo».

Emanuela Minucci

VECCHI E NUOVI CANTIERI

PIAZZA "FALCHERA"

PARCO DELL'ARRIVORE

AREA [illegible]

PIAZZALE SUPERGA

GIARDINO PIAZZA TOTI

PASSERELLA CHIAVES MICHELOTTI

BORGO VECCHIO CAMPIDOGLIO

PIAZZA FREGUGLIA CAVORETTO

PIAZZA GALIMBERTI

PARCO SANGONE

ILLUMINAZIONE

In ogni zona il suo «focus»

Presto ogni quartiere periferico avrà il suo «focus» architettonico in una chiesa o in un monumento che sarà illuminato a piena potenza: «E' un'idea perché ogni periferia possa avere il suo duomo o la sua piccola Mole e acquisti così un nuovo prestigio urbanistico», spiega Vernetti. L'iniziativa si avvarrà della collaborazione Aem che [illegible] mesi scorsi realizzò l'asse luminoso che idealmente collegava la Gran Madre a piazza San Carlo. «Così anche dal punto di vista dell'illuminazione chi abita nelle zone periferiche [illegible] avrà nulla da invidiare a chi vive in centro», aggiunge Vernetti. Non basterà un monumento esaltato nella sua bellezza a cambiar pelle a un quartiere, ma l'importante è cominciare a considerare la periferia un patrimonio architettonico come il centro.

COME DIRE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA**
6568-531, 6568-705, 6568-757
Orari: ogni giorno (domenica esclusa) ore 10-12 e 16-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX**
656 306. Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE**
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le 20 righe

LE SEGNALAZIONI

Nonostante l'assessore al Verde pubblico e all'Arredo urbano Gianni Vernetti si stia adoperando per veder diminuire le proteste che riguardano le sue competenze, le segnalazioni sul degrado continuano a bersagliare i centralini de «La mia città». [illegible] pubblichiamo come sempre alcune. Seguiranno [illegible] prossimi giorni le risposte [illegible] Comune.

VILLA GENERO. Un lettore scrive: «Vent'anni or sono Villa Genero e il Parco Leopardi erano giardini splendidi. Oggi sono incredibili cumuli di sporcizia che dimostrano assoluta assenza [illegible] pulizia da vecchia data. (La mia rilevazione a Villa Genero risale all'inizio del marzo [illegible]: oltre alla sporcizia, vetri rotti, bottiglie dovunque. A Parco Leopardi sono andato a fine aprile). Infine, il porticato di Palazzo Carignano, fronte piazza Carlo Alberto, si sta rapidamente trasformando - dopo i lunghi e costosissimi restauri - in un letamaio: colpa dei piccioni».

VIA BOSELLI CHE DISASTRO! I residenti di via Boselli dal n. 1 al n. 15 segnalano: «Il tratto di strada non è asfaltato ed è pieno [illegible] buche, un pericolo per anziani e bambini. Via Boselli non ha illuminazione, e questo fatto attira coppie in cerca di privacy, che lasciano tappeti di profilattici e siringhe mai raccolti in quanto non passano i netturbini. Ultima cosa: ha una targa illeggibile a causa della ruggine e dei cespugli che la ricoprono. Nonostante i nostri reclami, nessuno è venuto. E noi paghiamo le tasse come zona residenziale».

GIARDINI VIA [illegible] Raffaella Stoppa: «Vorrei segnalare lo stato di degrado [illegible] abbandono dei giardini pubblici all'altezza del n. 200 di via Servais. I giochi per i bambini sono pressoché inutilizzabili [illegible] la sporcizia regna sovrana. La situazione si protrae da lunghissimo tempo».

IL CASO

LA STORIA DIVENTA [illegible]

Ivrea vuole far rivivere una tradizione di cinque secoli fa

«Meretrici in processione»

Per la festa del patrono

Tornare indietro di cinque secoli, e rivivere le tradizioni e i divertimenti di quella che, all'epoca, era la principale ricorrenza religiosa e popolare per Ivrea, la Festa dell'Assunta: le corse dei cavalli, delle meretrici e dei loro protettori. E' la singolare proposta di Giuseppe Maria Musso, operatore culturale e scrittore di Ivrea, [illegible] «consigliere» del Comitato Fiere e degli «Amis 'd piassa Granaja» per l'organizzazione della festa patronale di San Savino, a inizio luglio. «Una proposta - spiega lo stesso Musso - che si fonda su radici storiche, riportate negli statuti comunali del XV secolo». E questi statuti, elaborati e in parte [illegible] dallo scrittore anche sulla base di altri documenti, erano già diventati un libro, edito nel '72, dall'eloquente titolo «Il palio delle meretrici - Quando ad Ivrea [illegible] le puttane».

L'idea di una rievocazione che presentasse le tre corse medioevali è da tempo sulla scrivania di Musso. «L'avevo già proposta per il carnevale - dice -, che è diventato talmente noioso! Ora, lavorando [illegible] il Comitato Fiere e con gli 'Amis', è arrivata l'occasione giusta, che può risvegliare la città e attirare migliaia di spettatori».

Nessuna, o comunque poche difficoltà per far correre dei cavalli. Problemi tutt'altro che insormontabili per la corsa dei protettori («ribaldi», nelle cronache del '400); anche se in assenza di interpreti reali, per ovvi motivi, il palio si ridurrebbe ad una prova podistica di stile amatoriale. [illegible] sembra così facile, invece, l'organizzazione di una gara fra prostitute. «[illegible]glio se vere - spiega lo scrittore -, ma forse sarebbe più opportuno reclutare delle giovani che si prestino a recitare il palio come una qualsiasi rappresentazione teatrale».

Le polemiche sono dietro l'angolo, e questo Musso lo sa bene. «Ma sarebbero infondate - replica -. Non si vuole offendere nessuno; soltanto riproporre al pubblico una tradizione che è più eporediese del carnevale». E aggiunge: «I tre palii, del resto, sarebbero soltanto una parte di un ampio programma di manifestazioni: dalla messa in onore del patrono alla fiera equina, per finire con una grande festa in stile medioevale in piazza Ottinetti». Resterebbero [illegible] due problemi da risolvere. Il posto innanzitutto. Le antiche corse si svolgevano alla Porta di Bando, l'attuale Porta Vercelli. [illegible] propone, in particolare per le tribune, il campo sportivo Pistoni «o, al limite, il vicino campetto di via Cappuccini».

E poi, ci sarebbe l'abbigliamento delle partecipanti al palio delle meretrici, che nel '400 deliziavano il pubblico maschile correndo a seno nudo. «Io le farei gareggiare con il seno velato - afferma lo scrittore -, per salvare pudore e decenza senza sminuire la rappresentazione». [m. rev.]

Da sinistra a destra lo storico **Giuseppe Maria Musso**, il vicepresidente di «Canavisium» **Giancarlo Spagna** e l'assessore **Massimo Teppa**

L'ideatore: «Possiamo risvegliare la città»

Insorgono le donne

«Si scatena la curiosità morbosa della gente»

L'idea di una corsa femminile, in cui le partecipanti rappresentino delle prostitute medioevali (e magari in pista rivestite solo di trasparenti drappi di seta), proprio non va giù a chi difende i diritti delle donne e lotta contro la loro discriminazione. «Non è questione di fare del moralismo a tutti i costi - sbotta Carla Busca, della "Casa delle donne" di Ivrea -, ma si continua ad usare la donna come un oggetto di spettacolo e attrazione». E aggiunge: «E' mai possibile che [illegible] le varie componenti storiche si ripeschino soltanto cose di questo genere, mirate a scatenare la curiosità morbosa della gente? Ci sono mille argomenti da trattare, e la stessa prostituzione può diventare rappresentazione in modo serio e appropriato».

Quella di Giuseppe Maria Musso, per intanto, è ancora una semplice proposta che dovrà essere valutata e tradotta in pratica dell'associazione «Amis 'd piassa Granaja». In municipio gli addetti ai lavori non ne sanno ancora nulla. «Non mettiamo il carro davanti ai buoi - risponde l'assessore Massimo Teppa -. Noi aspettiamo di vedere il programma che ci verrà proposto. Su quello si faranno le valutazioni».

Molti, col pensiero, [illegible] già tornati al 1992, quando l'associazione «Canavisium» propose di allestire una casa chiusa in via Palma nell'ambito della rassegna «I mestieri della memoria». Allora, la rievocazione venne stroncata sul nascere delle polemiche. «Eppure - ricorda Giancarlo Spagna, vicepresidente di Canavisium - voleva essere soltanto una ricostruzione storica, la realtà del passato presentata con un pizzico di ironia». Non giudica la proposta di Musso, «anche se mi sembra una cosa scherzosa e non offensiva. Mi spiacerebbe venisse bocciata, così come 4 anni fa fu bocciata la nostra idea».

Le promesse dell'assessore D'Ambrosio

Servizio veterinario «Più uomini e mezzi»

Dalla mucca pazza al pesce al mercurio Nel mirino il mercato nero dei farmaci

La bonifica sanitaria degli allevamenti bovini piemontesi è giunta ad un passo dal successo finale. Un esempio: dieci anni fa circa il 55 per cento degli allevamenti era indenne dalla tubercolosi; oggi siamo al 97 per cento. Un altro: solo l'1,4 per cento è infetto da brucellosi mentre le infezioni umane sono passate dai 167 casi del 1986 ai 20 dello scorso anno.

Il bilancio dell'attività del settore Assistenza Veterinaria è positivo nonostante i veterinari piemontesi siano 540 (l'organico previsto è di 644 unità) e si spenda complessivamente meno del 2 per cento del fondo sanitario regionale (circa 103 miliardi). «Con il nostro ringraziamento c'è l'impegno per un sostegno maggiore» ha promesso ieri l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio. «Ci saranno più uomini e crescerà la dotazione di attrezzature, in particolare per individuare tutte le sostanze [illegible]nali illecitamente usate dagli allevatori». La lotta per la tutela dei consumatori va affinata ed estesa in tutti i settori. «Nei prodotti ittici abbiamo riscontrato un aumento notevole del mercurio, dal 5,9 al 10,6 per cento, in particolare nelle specie di grandi dimensioni quali gli squaloidei - dice Mario Valpreda, dirigente dell'assistenza veterinaria -. Poi, nonostante gli esiti negativi dei controlli compiuti per l'individuazione della malattia delle vacche pazze, manteniamo una vigilanza precauzionale continua e attenta. In particolare ci devono fare riflettere i 68 casi che si sono verificati lo scorso anno in Svizzera». Il rapporto regionale denuncia anche aspetti preoccupanti sui quali verranno intensificati gli sforzi. Il principale riguarda il commercio dei farmaci. «Esiste un fiorente mercato nero - interviene Valpreda -. Non abbiamo prove precise ma lo deduciamo dal fatto che sono solo 333 gli allevamenti che hanno fatto domanda per la tenuta di scorte di medicinali e dalle sole 44.410 prescrizioni di farmaci che risultano per i bovini». La Regione Piemonte ha già fornito una prima risposta: la certificazione delle carni. Per ora ha risposto il 40 per cento degli allevamenti di bovini da carne. Cresce la richiesta di adesione tra i ristoratori e le aziende agrituristiche. «Non ci limitiamo però al controllo delle malattie degli animali o dell'igiene zootecnica e la promozione delle produzioni aziendali - conclude l'assessore D'Ambrosio -. Il lavoro di ispezione e di vigilanza è esteso dall'azienda alla commercializzazione. Sia per garantire il patrimonio e il lavoro di tante persone che per consentire ai cittadini di potersi cibare senza paure e rischi».

PROTESTA

«Chi deve pensare all'assistenza?»

Presidio [illegible] mattina, in via Alfieri, davanti alla sede del Consiglio Regionale. Oggetto della protesta la mancanza di una normativa che regoli i servizi socio-assistenziali. Attualmente in tutto il Piemonte, con la sola esclusione della città di Torino, non si sa ancora chi deve istituirli. «Sono 25 anni - dice un comunicato del Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base - che la Regione Piemonte esiste, chiediamo quindi che finalmente si decida a precisare chi sono gli organismi tenuti a fornire i servizi assistenziali ai cittadini più deboli (minori, handicappati, anziani, famiglie in difficoltà, ecc ...)».

A Palazzo Civico

Maratona sulla formazione professionale

Il presidente dell'assemblea municipale, Carpanini, apre il dibattito sullo Csea. Il Consorzio al quale il Comune vuole trasferire la formazione professionale e i consiglieri di Ccd, Cdu e Lega Nord abbandonano l'aula. In Sala Rossa restano Alleanza verde e Rifondazione, ma soltanto dopo aver presentato circa tremila emendamenti. E s'inizia l'ostruzionismo promesso.

CSEA. La formazione professionale, ovvero un «gomitolo di problemi» del quale il Comune non intende più occuparsi direttamente. Che c'è di meglio, pensò due anni fa la giunta, che affidarlo a strutture esterne? Detto e fatto, c'è lo Csea. Illusione. Immediatamente si ribellò l'opposizione. E la questione è ancora lì, dopo 24 mesi.

«E sì - dice Ferrero - primo, perché l'affidamento allo Csea (consorzio controllato da privati) è avvenuto senza gara; secondo, perché quel consorzio ha una struttura minore (un centinaio di persone) rispetto a quella del Comune (250 dipendenti)».

«E' uno scandalo», rincara la Lega. Mentre Cdu e Ccd pongono un problema di «metodo», perché - sostengono Battuello, Chiavarino e Vietti, la maggioranza ha incominciare il dibattito, nonostante che «la questione dovesse essere riesaminata in commissione». Risultato: ostruzionismo e promessa di esposti a raffica al Coreco contro l'eventuale approvazione.

Posizioni che Elsa Fornero (Alleanza [illegible] Torino) non solo [illegible] condivide, ma non capisce: «Credo - afferma - che il Comune [illegible] abbia gli strumenti per gestire la formazione professionale. E' dunque giusto che l'affidi a chi sa farla, pur ponendo in atto tutti i necessari controlli».

[illegible] Il progetto, dopo il sì della giunta, consentirà di aprire i cantieri tra corso Racconigi e via Cibrario: un borgo di inizio secolo, che, pur ammodernato, dovrà [illegible] com'è, recuperando, laddove si sono perse le caratteristiche d'origine. Primo stanziamento, 4,6 miliardi.

[illegible] Dibattito in commissione e decisione di far partire una task force formata dagli assessori Prele, Vernetti, Viano, Perone e Alfieri. L'ex sindaco Cattaneo e Marino propongono di azzerare («Fin dove si può») la situazione [illegible] licenze a circoli e club e di contenerne gli orari. Ma i verdi Viale e Tricarico, assieme alla [illegible] capogruppo del pds, Pozzi e Crosetto, [illegible] sono d'accordo. «I controlli [illegible] necessari, ma imporre la chiusura a mezzanotte sarebbe come uccidere un'attività che si svolge soprattutto la sera». [g. san.]

Libro su Singapore

«Est, economia [illegible] vicina e [illegible] lontana»

«Lettere da Singapore» è il libro scritto da Giuseppe Bonazzi ed edito da Il Mulino. E' un reportage sulla vita e sull'economia di Singapore. Se n'è parlato ieri [illegible] al centro «Torino Incontra» con interventi di Cesare Annibaldi, Mario Deaglio e Bruno Manghi. Nel corso dell'incontro è stato tracciato un confronto tra un modo occidentale e uno orientale di vedere la vita e l'economia. Singapore appare un pianeta a sé, la realtà italiana ed [illegible]pea è agli antipodi. Secondo Annibaldi, il libro dimostra che a Singapore «il comportamento dei cittadini diventa lo strumento essenziale della competitività». Per Deaglio, «gli amministratori orientali concepiscono la città come un'azienda». Può essere una [illegible] percorribile per noi? Manghi: «Il libro descrive persone che sono [illegible] noi, ma che vivono in maniera diversa. Si prova simpatia, ma anche estraneità».

Per falso in bilancio

All'«Annovati» sospetti su [illegible] e i proprietari

Proprio mentre l'Annovati Spa, azienda del Pinerolese commissariata nell'estate del '94, sta per essere venduta, la magistratura ha inviato sette avvisi di garanzia ai membri del consiglio dei sindaci. Il pubblico ministero Ciro Santoriello, dopo aver ricevuto la perizia eseguita dai dottori Bocchino e Cocciari, ha ipotizzato il reato di falso in bilancio. Dello stesso reato sono accusati anche gli Annovati, proprietari degli stabilimenti. I professionisti sotto inchiesta sono: Gian Domenico Spertino, ragioniere commercialista; Marco Gay, avvocato; Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Maria Luisa Gurassino, Giuseppina Morra e Mario Prati, tutti commercialisti. Gli interrogatori [illegible] previsti per l'inizio di giugno. Spiega l'avvocato Gay: «Vengono contestati i criteri con i quali [illegible] stati redatti i bilanci, ma noi abbiamo fatto il lavoro con estrema puntualità e rigore».

Calcio: domenica primo match, contro il Borgosesia

Pinerolo sogna tricolore

Ai playoff Dilettanti per stupire

Per il Pinerolo le vacanze sono ancora lontane. I biancoblù stanno infatti per affrontare la stimolante sfida dei playoff, che mettono di fronte le prime cinque classificate dei nove gironi del campionato nazionale dilettanti di tutta Italia e che assegneranno lo scudetto della categoria.

Le 45 formazioni sono state divise in sei raggruppamenti da sei squadre, uno da cinque e uno da quattro. Tra le vincenti di questi otto gironi la Lega, in base a parametri prestabiliti, sceglierà le due compagini meglio classificate che si giocheranno il titolo tricolore nella finale del 30 giugno a Roma. Per il Pinerolo il primo appuntamento è per domenica contro il Borgosesia (ore 16,30 al campo Barbieri), quindi seguiranno gli impegni esterni con Ponte San Pietro e Biellese (2 e 9 giugno), la partita casalinga con il Calangianus (16 giugno al Barbieri) e l'ultima trasferta contro l'Aosta (23 giugno).

«Il girone è difficile - dice mister Bortolas - ma vogliamo giocarci tutte le nostre carte. E' vero, siamo la squadra dei playoff con l'età media più bassa, ma questo ci deve servire da stimolo: nel girone di ritorno abbiamo fatto più punti di tutti nel nostro raggruppamento, con cinque vittorie di fila nelle ultime cinque giornate. Non possiamo mollare proprio adesso».

La Lega ha previsto una sosta di un mese tra la fine del campionato e l'inizio dei playoff: c'è pertanto la possibilità di ritrovare squadre dal rendimento molto diverso rispetto alle ultime partite. «Dobbiamo recuperare, più che la condizione fisica, il giusto approccio mentale alla gara. La formula di quest'anno è spietata e ti costringe a non abbassare mai la guardia: potremmo addirittura trovarci di fronte al paradosso di vincere tutti e cinque gli incontri del nostro girone e non essere ammessi alla finalissima».

Proprio per questo motivo il primo incontro potrebbe già rivelarsi decisivo. Paolo Molato, portiere biancoblù con trascorsi juventini in serie A, avverte: «Attenzione soprattutto al Borgosesia: è una squadra molto esperta, partita con l'obiettivo di vincere il girone. Nel reparto offensivo dispone di Scienza, centrocampista avanzato dai piedi buoni in grado di fare la differenza». Il presidente Chiaffredo Gallo, vede invece nei playoff un'occasione per guardare al futuro: «I risultati di quest'anno, raggiunti con una squadra giovanissima, sono stati eccezionali anche se le risorse economiche sono scarse. Per questo motivo sono pronto a farmi da parte nella prossima stagione se arriveranno altre forze imprenditoriali capaci di dare nuova linfa, soprattutto a livello economico, alla società. Il Pinerolo ha dimostrato di poter stare tra le grandi della categoria anche con mezzi limitati: con maggiore solidità finanziaria potrebbe addirittura salire di categoria».

Paolo Accossato

Tornei juniores

Venaria e Nizza la forza nei vivai

Il Venaria campione regionale juniores, il Nizza Millefonti in semifinale della fase nazionale juniores per formazioni che giocano nel Campionato Nazionale Dilettanti: per il calcio giovanile torinese è un anno d'oro, visto che anche il Vanchiglia si è aggiudicato il titolo piemontese allievi e giovanissimi e sta disputando la fase nazionale.

Il Venaria, superato in finale il Cuneo, dopo due anni torna sul trono degli juniores piemontesi, come già nel '92 e nel '93. Per i verdearancio si apre ora la fase nazionale, che nel primo turno li vedrà opposti al Treviglio (Bg). La formazione di Sgonzetta sarà impegnata in trasferta nell'andata di sabato (ore 16), quindi ospiterà i lombardi nel ritorno di sabato 1 giugno al parco Vizille (ore 16).

Il Nizza Millefonti, pareggiando 1-1 col Poggibonsi, ha invece raggiunto le semifinali nazionali juniores per squadre del Cnd. Tra i rossoverdi e la finale c'è ora soltanto l'Arezzo: andata sabato al campo Robaldo (h. 16,30), ritorno sabato 1 giugno in Toscana. L'altra semifinale vede di fronte Impruneta e Ferentino.

Basket, serie B2

Sanfilippo trampolino dei giovani

Il basket di Torino e provincia rialza la testa: dopo la salvezza dell'Auxilium in B1, anche la Sanfilippo Collegno festeggia per la permanenza in B2. E' la prima volta che la società presieduta da Gianni Garrone riesce ad acquisire per il secondo anno consecutivo il diritto a partecipare alla serie cadetta.

«Finalmente non facciamo più l'elastico tra una serie e l'altra - commenta lo stesso Garrone, vulcanico presidente che a 49 anni si diletta ancora a giocare nelle serie minori -. La squadra ha lavorato bene per tutto l'anno ed era giusto che alla fine fosse premiata. Bellini, il nostro allenatore, ha fatto un gran lavoro, cementando i giocatori più esperti con i giovani. Credo che la B2 sia la dimensione giusta per una realtà come la nostra».

Fiore all'occhiello della Sanfilippo resta in ogni caso il settore giovanile: circa 150 ragazzi in tutte le categorie, dai propaganda agli juniores. «Ci costruiamo i giocatori in casa - continua - perché non è pensabile andare a spendere milioni ogni anno per acquistare qualcuno. I risultati sono dalla nostra parte: nei giorni scorsi la squadra allievi dei nati nell'81 ha vinto il titolo regionale».

Sull'esempio dei colleghi uomini, anche la squadra femminile, sponsorizzata Ipsa, ha conquistato senza patemi la permanenza in serie B. «La nostra nuova sfida è rappresentata dal settore femminile - conclude Garrone -. Con Julio Trovato, il nostro coach, stiamo facendo un accurato reclutamento anche tra le ragazze».

PALLANUOTO

Torinesi domani in amichevole col Savona

Il romeno Angelescu uomo faro dell'Osra

La vittoria, si sa, è sempre la miglior medicina per curare le proprie insicurezze. In tal senso, l'Osra Torino ha compiuto un grosso passo avanti espugnando la piscina del Sori nell'ultimo turno di campionato.

Al di là della forza degli avversari, il coach Mattia Aversa ha avuto buone risposte dal proprio gruppo sul piano del carattere: l'incontro è stato infatti molto spigoloso e s'è concluso solo in volata. A differenza di altre occasioni, la squadra torinese questa volta è riuscita a non perdere la calma e a incamerare una vittoria importantissima per il proseguo del campionato: quando mancano infatti otto giornate al termine della stagione regolare, i torinesi accusano tre soli punti di ritardo rispetto al Nervi, secondo in classifica e in questo momento qualificato per i playoff.

«Adesso cominciano gli scontri diretti e non sarà più concesso sbagliare - commenta Aversa -. A partire dal prossimo impegno casalingo contro Cagliari, dovremo cercare di non ripetere gli errori che ci sono costati parecchi punti nel girone di andata». Vincendo sabato (piscina Usmiani, via Olivero 40, ore 14,30), l'Osra supererebbe in classifica gli isolani e si lancerebbe per il finale di stagione.

Per preparare al meglio l'incontro, molto delicato per il campionato, i torinesi affronteranno domani il Savona, squadra di A1, nella piscina dello Stadio Comunale. Aversa non nasconde di contare molto sul carisma del suo straniero Angelescu per questa seconda parte: «Partita dopo partita, il romeno si conferma un grande uomo squadra. La sua forza sta nell'essere positivo in ogni fase di gioco: da esterno ha già realizzato gli stessi gol che aveva segnato l'anno scorso il centroboa Hornak. In più difende e recupera molti palloni. Una scelta azzeccata».

E grazie all'apporto del suo faro, Torino ora sogna i playoff. Tra l'altro Angelescu ha comunicato alla sua federazione che, per motivi di studio, intende rinunciare alla convocazione nazionale per le Olimpiadi, pur essendo stato tra i maggior artefici della qualificazione. «Ce lo teniamo stretto - conclude Aversa -. Potrebbe essere veramente l'arma in più». **(d. lat.)**

SPORT FLASH

Basket: Trovato coach azzurro

Julio Trovato, allenatore dell'Ipsa Collegno che ha appena partecipato ai playoff della serie B femminile, è stato scelto dalla Federbasket quale vice allenatore della nazionale azzurra femminile juniores che si radunerà a Roma dal 4 al 10 settembre. Trovato collaborerà con il responsabile tecnico delle azzurrine Renato Nani.

Corso per allievi allenatori

Grande successo per il corso di allievo allenatore organizzato dalla Federazione pallacanestro piemontese: tutti i posti a disposizione sono infatti esauriti. Il corso prenderà il via il prossimo 17 giugno. Le lezioni sono in programma presso la palestra del Cus Torino di via Braccini 1 e termineranno il 1° luglio.

A Parco Ruffini gare 3 contro 3

Nei giorni 1 e 2 giugno Torino ospiterà la terza tappa del Campionato regionale di tre contro tre. Dopo gli appuntamenti di Dogliani e Ghemme, al Parco Ruffini si disputeranno le partite valide per il terzo appuntamento di qualificazione alle finali piemontesi, in programma ancora nel capoluogo piemontese (7-8 settembre). Le successive tappe eliminatorie con il basket tre contro tre sono in programma ad Aosta e Tortona. I giocatori iscritti vengono suddivisi in diverse categorie (maschili e femminili), dal minibasket agli amatori. Ogni squadra deve essere composta di quattro giocatori (tre titolari e una riserva), il tempo di gioco è fissato nel limite massimo di 15 minuti: vince la squadra che raggiunge per prima quota 15 punti.

Calcio: partita mista a Venaria

Si disputa domani al campo Cromodora di Venaria (inizio ore 18,30) una partita amichevole tra la squadra femminile del Torino Univer, che sabato scorso ha concluso al terzo posto il campionato di serie A, e una rappresentativa maschile della Banca Nazionale del Lavoro di Torino. Ingresso libero.

Ciclismo al Motovelodromo

Prosegue al motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale l'attività regionale su pista. Oggi (dalle ore 17) scendono in gara gli esordienti (specialità velocità prolungata e gara a punti), gli allievi (velocità e gara a punti), gli juniores (inseguimento individuale e gara a punti) e i dilettanti (gara da definire in base agli iscritti).

Cicloturistica Città di Grugliasco

Il Velo Club Grugliasco con la Vart Concessionaria Fiat organizza per domenica la 18ª Cicloturistica Città di Grugliasco Memorial Vettoretto, aperta alla Consulta: il ritrovo è previsto dalle 6,45 alle 7,30 in corso Francia 147 a Collegno, con partenza alle 7,45 e percorso attraverso Collegno, Grugliasco, Rivoli, Villarbasse, Reano, Trana, Giaveno, Mortera, Colle Braida, Giaveno, Avigliana, S. Ambrogio, Villardora, Almese, Caselette, Grange di Brione, Alpignano, Rivoli e ancora Collegno. Il tracciato misurerà 83 km.

Nuoto pinnato per i giovanissimi

Per sabato e domenica la sezione nuoto della società Victoria Ivest Tabor organizza presso la piscina Comunale di Chieri i campionati nazionali Giovanissimi di nuoto pinnato. Per informazioni, telefonare al numero 941.1097.

Atletica: meeting per studenti

Sabato a Rivoli, nel complesso scolastico San Giuseppe in corso Francia 15, si disputerà il 1° Trofeo Città di Rivoli, riservato agli studenti delle sei scuole medie della cittadina alle porte di Torino. I partecipanti si cimenteranno in diverse discipline: 80 metri piani, salto in lungo, lancio del peso, 1000 metri e staffetta.

Si corre la Chieriantica

Domenica è in programma la Chieriantica sulla distanza di 10,3 chilometri, seconda prova regionale per Senior e Master. Partenza alle 9,50 da via Palazzo di Città a Chieri.

Football: Blacks a Corbetta

Sabato e domenica a Corbetta (Mi) si gioca il Trofeo Onda Verde di football a otto: oltre ai padroni di casa dei Green Waves, saranno in gara Blacks Torino, Red Falcons Liscate e Bulls Magenta.

IPPICA

Trotto oggi a Vinovo

Per Torino Stift l'insidia viene da Tashid dei Fab

Mercoledì di trotto a Vinovo, con programma imperniato su un'incerta prova per i 3 anni. Il tema della corsa e il match stretto fra Tashid dei Fab, molto positivo fra Bologna e Montecatini, e il torinese Torino Stift, reduce da due successi a seguire. La tendenza verso la pista induce a citare per primo Torino, ma l'allievo di Andrea Guzzinati dovrà correre al meglio, anche per superare l'handicap del cattivo numero di partenza. Tashid, in pole position, è comunque il battistrada più probabile. La sorpresa è Taj Girl. Questi i favoriti (h. 15): I. Tauro di Re, Tamara Sem, Tony d'Asolo. II. Torino Stift, Tashid dei Fab, Taj Girl. III. Rocca d'Asolo, Poole, Rischiosa. IV. Ride The Wave, Olar, Risorsa Ticino. V. Regina Nevada, Ribs di Jesolo, Ron Dodisa. VI. Turbo Jet, Teorema Font, Torry Rip. VII. Scintilla Domar, Sharastany, Songna Bi. VIII (quartè). Romina Ec, Rio Jet, Olas, Niso Dan. IX. Suavitudo, Sally Sport, Standardo.

L'1-2 giugno alla Lido

Gran Maratona gara di 24 ore aperta a tutti

Torna la Gran Maratona di nuoto. Sabato 1 e domenica 2 giugno, presso la piscina comunale Lido, si disputa infatti la terza edizione della manifestazione che l'anno scorso vide sui blocchi di partenza oltre 2000 partecipanti.

Dalle ore 10 di sabato 1 giugno e per 24 ore consecutive chiunque lo desideri potrà essere protagonista della Maratona, gara non competitiva, nuotando per almeno 50 metri. Per partecipare sarà sufficiente acquistare il biglietto d'ingresso della piscina o nei punti di prevendita, facendo un'offerta libera in denaro. L'incasso della manifestazione verrà devoluto in beneficenza all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Per rendere più piacevole e divertente la manifestazione, gli organizzatori hanno previsto anche altre iniziative sportive, musicali e culinarie. Per informazioni, rivolgersi ai responsabili Maria Teresa Lo Gioco (6890395) e Mauro Foschia (0360/497178). **(g. vib.)**

«Passaggi» è la mostra che si aprirà a giugno con opere di sette artisti

La fotografia sceglie i Murazzi

Organizza la «Sandretto-Re Rebaudengo»

A sin. foto di Paola [illegible] Pietri «In viaggio con Olga» sopra, scatto eseguito dal torinese Maurizio Vetrugno

Murazzi delle polemiche, Murazzi dell'arte. Per quanto bersagliata da critiche, presa di mira da aspiranti risanatori dello spazio cittadino, la giovanilista passeggiata adiacente al [illegible] continua ad essere sede ambita per eventi culturali. Come certe esposizioni d'arte, volutamente non paludate e rivolte ad un pubblico ampio e itinerante. Ad addobbare il lungofiume torinese come una sala-mostre è, ora, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo che, in collaborazione con il Comitato per [illegible] Valorizza[illegible] dei Murazzi, presenterà, dal 6 al 27 giugno, **Passaggi. Fotografie nell'arte italiana contemporanea**. La mostra, che si inaugurerà il 6 giugno alle 19, sarà allestita presso le arcate 18-20-22, dove [illegible] potranno ammirare i lavori di sette artisti «impegnati nella ricerca più attuale, interessati ad indagare l'universo del visibile ed i meccanismi del vedere e, soprattutto, la colonizzazione dello sguardo dell'individuo che regola il vivere quotidiano» (così, nella scheda di presentazione [illegible]la manifestazione). In mostra, opere di alcuni artisti già affermati come Francesco Bernardi, bolognese che privilegia la ricerca sulla corrispondenza tra visione, voyeurismo e controllo delle immagini. [illegible] Luisa Lambri, affascinata da corridoi, scale e ballatoi: quelle eccentriche [illegible] [illegible] accordo tra edifici, insomma, generalmente trascurate e che fortemente comunicano il [illegible] della precarietà. Accanto [illegible] nomi più noti fra cui anche quello di Turi Rapisardi, pure firme di emergenti come Stefania Levi e Marco Signorini. O come l'emiliano William Guerrieri o di Paola De Pietri, attenta alle rappresentazioni delle immagini della città, indagata come luogo di aggregazione, di produzione e di utilizzo del tempo, ma attratta pure dalla fotografia di viaggio.

Il medesimo spazio ospiterà, oltre alle foto, anche un'installazioen video intitolata «Electricity comes from another planet». Autore, il torinese Maurizio Vetrugno, che prende spunto dall'incontro con uno sciamano indone[illegible]. Ad «arredare» l'area, con [illegible] intervento ambientale, sarà Stefa[illegible] Arienti, che proporrà [illegible] rilettura dello spazio metropolitano.

Silvia Francia

AL GOETHE

Come Ressler vedeva Brecht

Proseguono, al Goethe Institut, le celebrazioni brechtiane, nel quarantennale della morte. Ieri si è inaugurata la mostra fotografica **Ritratti di Bertolt Brecht**, aperta sino al 21 giugno (dal lunedì al venerdì, 9,30-12,30 e 14,30-18). In 32 scatti in bianco e nero, eseguiti nel '27 da Konrad Ressler, un ritratto «post moderno» e bohémien del drammaturgo, immortalato in giubbotto di pelle [illegible] spesso sorridente.

L'intero repertorio, nascosto dall'autore all'avvento del nazismo, rimase occultato in un baule fino al [illegible]. L'omaggio prosegue oggi alle 18 con «Non mi serve una lapide...», performance della Compagnia dei Giovani dello Stabile, che leggeranno pagine del repertorio poetico brechtiano: da «La primavera» a «Contestazione», da «Il rogo dei libri» [illegible] «Un giorno, quando ne avremo il tempo».

Viaggio dentro a una parola che si misura, nitida ed essenziale, con grandi temi, [illegible] priva di autobiografismo dimesso e ironico.

Si conclude «La Magnifica Danza»

Stelle del Nuovo per il gran finale

E per chiudere i padroni di casa. Spetta infatti alla compagnia del Teatro Nuovo, questa sera, ore 20,45, all'Alfieri, l'ultimo spettacolo della rassegna **La Magnifica Danza**, con un programma che accosta tre brani coreografati rispettivamente da Nacho Duato, Robert North [illegible] Antonio Della Monica.

Nacho Duato è l'astro acclamatissimo della danza contemporanea spagnola. Uno un po' mattacchio[illegible] che, appena arrivato alla direzione del Balletto nazionale Spagnolo, ha deciso di buttare alle ortiche tutto il classico e applicarsi unicamente sul contemporaneo.

Di Duato, a lungo danzatore del Nederlands Dans Theater di Jiri Kylian, i ragazzi del Nuovo presentano un brano amatissimo e «storico» entrato nel repertorio di molte compagnie di danza contemporanea, ma che sino ad ora non [illegible] stato [illegible]cesso da Duato a nessun gruppo italiano. Si tratta di «Jardi Tancat», che in catalano significa «giardino chiuso» e che si dipana su una colonna sonora musicale costituita da una serie di canzoni di Maria Del Mar Bonet. Una meditazione sullo [illegible]danno dell'uomo al lavoro. La ricostruzione della coreografia è stata affidata da Duato a Pompea Santoro.

La coreografa Pompea Santoro

«Troy Game» è una delle cose più divertenti di Robert North. Un balletto tutto al maschile che prende in giro machismo, virili esibizioni di forza, arti marziali. Una delizia di ironia sottolineata dai costumi dei danzatori che sono ispirati ad [illegible] commistione che vede in perfetta armonia spunti antichi e moderni: dalle vesti dei gladiatori alle divise dei giocatori di football. Il tutto danzato su musica brasiliana fortemente ritmica e percussiva. Era giusto che dalla collaborazione fra la Compagnia del Nuovo e North scaturisse la ricostruzione di «Troy Game».

Infine, ultimo pezzo della serata, «I passi della notte» coreografato da Antonio della Monica [illegible] un mix di musiche contemporanee che vanno da Laurie Anderson a Chick Corea. Il brano è tutto giocato sulla magia dell'oscurità notturna.

Sergio Trombetta

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

DETMERS. Per [illegible] ciclo promosso dall'Università Popolare [illegible] alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo 2 è in programma il film «Prénom Carmen» di Jean-Luc Godard. Molto liberamente ispirato (per quanto questa parola possa valere per Godard [illegible] fa di ogni suo lavoro una riflessione particolarissima sull'immagine e il cinema) dalla celebre vicenda della Carmen di Merimée, il film rivelò il talento e il [illegible]scino di Marushka Detmers.

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 17,30 [illegible] Piccolo Regio, si ascolterà una versione de «La forza del destino» registrata [illegible] [illegible] [illegible] Teatro San Carlo di Napoli, con [illegible] voci superstar di Renata Tebaldi, Franco Corelli, Ettore Bastianini e Boris Christoff. Orchestra e coro del San Carlo sono diretti da Francesco Molinari.

CONSERVATORIO. Proseguono anche oggi al Conservatorio i saggi degli allievi. Di scena alle 17,40 sono gli studenti della scuola di Oboe diretta da Bruno Oddenino. Solisti Donatella Pedico, Federico Comoli, Marco Amistadi ed Enrico Rinero.

[illegible] A Palazzo Nuovo, oggi, a mezzogiorno [illegible] aula 12 viene proiettato il film «Terra e libertà» del regista inglese Ken Loach [illegible] riflessione sulla guerra civile [illegible] Spagna. In piazza Che Guevara, a Collegno, alle 22, viene presentato «Materiali resistenti», un video di Guido Chiesa, che raccoglie immagini dell'omonimo concerto [illegible] [illegible] aprile dell'anno scorso. In quell'occasione molti gruppi del nuovo musica proposero le loro versioni [illegible] celebri brani della Resistenza.

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

Due ostrichine nel dopoteatro è buona idea

Il Melograno è un frutto solo serale. Sì, perché la nuova gestione che da qualche [illegible] s'è presa cura di questo traballante ristorante ha deciso di proporre buona cucina soltanto all'ora di cena. Il cuoco è un simpatico signore barbuto [illegible] nome Renato e di cognome Strazzeri: origini siciliane, educazione gastronomica piemontese. Ma lui vuole proporre pesce in prevalenza [illegible] particolare riguardo a piatti dove trionfa la triglia: tipo corallo nero (è pasta) al ragù di triglia e il cacciucco di memoria livornese. Strazzeri, nel suo localino, vuol dimostrare che anche uno come lui, ex organizzatore aziendale, può cimentarsi nella ristorazione che [illegible] hobby [illegible] professione. Insomma, gli piace essere un vero cuoco a tutti gli effetti. E pare ci stia riuscendo. Buone le etichette dei vini con il Trentino rappresentato da Gaierhof, la Campania da Mastroberardino [illegible] [illegible] Sicilia dai Salaparuta.

Otto tavoli per trentadue posti [illegible] voglia di tenere aperto sino alle ore piccole. Magari per un dopoteatro che invoglia a [illegible] petit dîner con due ostrichine o un antipastino di [illegible]. Così, «tanto per rompere [illegible] digiuno prima [illegible] andare a nanna».

C.so Regina Margherita [illegible]
Specialità pesce
Aperto sino all'1
[illegible] [illegible] mila senza vino
Chiuso domenica
Tel. 011/817.13.05

Questa sera il baritono tedesco interpreta la «Winterreise» all'Auditorium Rai

Prey viaggia con i Lieder di Schubert

Domani un omaggio al direttore Dimitri Mitropulos

Hermann Prey ritorna stasera (ore 21) all'Auditorium Rai per interpretare «Winterreise» (Viaggio d'inverno), il grande ciclo di 24 Lieder che Schubert compose su testi di Wilhelm Müller. L'appuntamento, per **l'Unione Musicale**, [illegible] molto atteso sia per l'indiscussa bravura del baritono tedesco sia per la bellezza della musica. Vi predomina, come preannuncia il titolo, un'atmosfera di ge[illegible] meteorologico ma soprattutto spirituale. Prey avrà [illegible] fianco [illegible] pianista Michael Endres, che con lui ha un sodalizio artistico stretto [illegible] di lunga data.

A [illegible], il baritono Hermann Prey e un'immagine di Gustav Mahler

Ma anche domani la musica riserva a Torino piacevoli sorprese. **L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai** rende omaggio alla memoria di Dimitri Mitropulos nel centenario della nascita. Uno dei più impressionanti monumenti lasciati dal direttore greco-americano anche a livello discografico è la «Nona Sinfonia» di Mahler; ed è proprio questa magnifica pagi[illegible] a costituire il programma della serata, che si svolgerà all'Auditorium di piazza Rossaro [illegible] inizio alle 20,30. Sul podio salirà Gianluigi Gelmetti, già allievo di Sergiu Celibidache e Franco Ferrara, che dovrà restituire [illegible] senso di estenuazione, di addio alla vita, di profetico abbandono verso l'annichilimento venturo che promanano dalla struggente partitura.

Sempre domani alle 21 c'è un bell'appuntamento per la serie «Musica e Natura», che si tiene nel Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36. Il tema del concerto, affidato alla pianista Giovanna Capuano, è l'acqua: uno spunto che ha sempre affascinato tutti gli artisti, dai poeti ai pittori ai musicisti. Pescando in un repertorio davvero copioso e qualitativamente rilevante, l'interprete proporrà subito «Au lac de Wallenstadt» e «Les jeux d'eau à la Villa d'Este» da «Années de pèlerinage» di Liszt. Seguiranno i «Poemi del mare» (Onde, Canto di marinai, Al mare) di Bloch. Poi i francesi. Debussy con «Jardins sous la pluie», «La cathédrale engloutie», «Ondine» e «L'isle joyeuse»; Ravel con gli iridescenti «Jeux d'eau».

Leonardo Osella

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CHINA DRUM. Trio scozzese assai rude ma da [illegible] classificare tra i neo-punk, i China Drum sono stase[illegible] in concerto al «Barrumba» (via [illegible] Massimo 1, ore 22).

[illegible] concorrenza di Juve-Ajax [illegible] farà sentire pesantemente stasera [illegible] c'è chi saggiamente [illegible] ai ripari o addirittura sfrutta l'occasione per offrire una doppia possibilità di divertimento. L'associazione universitaria Policontri, infatti, oggi alle 18,45 organizza nell'aula magna del Politecnico in [illegible] Duca degli Abruzzi un concerto jazz [illegible] [illegible] band [illegible] Patrizia Conte, [illegible] quale seguirà la [illegible] su maxi-schermo dell'incontro calcistico [illegible] [illegible] l'assegnazione [illegible] Coppa dei Campioni.

DAL VIVO. Tra i concerti di stasera, segnaliamo al «Downtown» (via Bellezia 15/f, ore 22) l'esibizione del trio jazz guidato da Paolo Porta, e alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) l'eccellente vocalist Elena Roggero accompagnata dal trio Carnarca-Russo-Petrini.

Un quartetto jazz, formato da Tirone, Biggio, Contenti [illegible] Franciscone è al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 [illegible] ore 22).

Rock al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) [illegible] [illegible] Emergenza (al concerto seguirà la disco-night «Hip Hop Rhythm'n'blues») e al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore [illegible]2) dove stasera [illegible] i Discanto. A «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 22) c'è «Underground», rassegna [illegible] dà spazio ai gruppi emergenti: sta[illegible] suonano i milanesi Soon.

Musica andina con [illegible] Umani a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a, ore 22).

DEEP PURPLE A [illegible] Proseguono le prevendite per il concerto che i Deep Purple (formazione classica con Ian Gillan, Roger Glo[illegible], Ian Paice, John Lord e Steve Morse [illegible] sostituire Ritchie Blackmore) terranno il 7 giugno al Palasport. I biglietti costano [illegible] mila lire più [illegible]ritti di agenzia e [illegible] possono acquistare da Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensio[illegible] Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, Hot Point, L'Elite 5, Mariposa Dischi, Maschio, Maxeva, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, Radio Centro 95, Radio Universal, Top Music, Video [illegible] Music, Videonews, Videomusic; Discostar [illegible] Grugliasco, Punto Musica a Chivasso, Yellow a Rivarolo Canavese, Disco International a Ivrea, Music & Video a Collegno, [illegible] Disque a Rivoli e Rogirò a Pinerolo.

Presso le stesse prevendite sono disponibili anche i biglietti per [illegible] altri concerti organizzati da Tour Eventi [illegible] Produzioni: Vasco Rossi il 21 giugno allo Stadio delle Alpi, Simply Red il 25 giugno al Palastampa, Antonello Venditti il 4 luglio allo Stadio delle Alpi.

Ricordiamo inoltre che il [illegible] giugno il Palastampa ospiterà il concer[illegible] di Spagna.

Foto: Vasco [illegible]

UN LIBRO. S'intitola «Brivido a Torino»

Mistero (e anche magia) nel giallo di Rossotti

C'è una collana in più che si aggiunge alle tante, curiose, preziose, godibili [illegible] in campo da Fògola, librai-editori di raffinata letteratura che non dimenticano [illegible] dare anche spazio alle vocazioni locali. Il nuovo tassello apre al «giallo» con un lungo racconto di Renzo Ros[illegible] (**Brivido a Torino**, lire 29 mila), giornalista [illegible] cultore di curiosità varie. Un «giallo» che ha per sfondo la città, le strade, i quartieri che un po' tutti conosciamo, i tic [illegible] anche una spolverata [illegible] mistero [illegible] magia (argomenti che [illegible] Rossotti sono congeniali).

Il racconto ha un incipit magistrale, alla Simenon. Piove ed è notte dalle parti di piazza Solferino, due uomini [illegible] una bimba salgono su un bus che si dirige verso Santa Rita. S'inizia il diario di un rapimento: due balordi [illegible] una bimba qualunque scelta [illegible] caso come ostaggio. Il disegno è folle: far pagare il riscatto a un ricco Presidente contando sulla suscettibilità dell'opinio[illegible] pubblica informata della richiesta che infierirebbe su costui qualora rifiutasse di sborsare gli otto miliardi richiesti.

Il piano [illegible] finale come si conviene [illegible] lasciamo alla legittima curiosità dei lettori) nasce in una piola tra chiacchiere di clienti bislacchi. I personaggi sono tanti [illegible] ben costruiti: ci sono [illegible] commissari, i testimoni e un piccolo mondo che ruota dentro la città assediata dal maltempo.

C'è anche un cronista vecchia maniera, uno di quelli che non mollano la notizia e che si barcamena al limite del codice. Ce n'erano parecchi così, una volta, [illegible] Rossotti ha fatto bene a ripescarne il prototipo della memoria, restituendoci il clima delle redazioni che lui ha conosciuto da vicino.

Pier Paolo Benedetto

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle 17,30 nella Sala Congressi del San Paolo, in via Santa Teresa 1g, conferenza di Claudio Magris sul te[illegible] «Tra biografia e romanzo». Iniziativa Accademia delle Scienze.

MUSEO [illegible]
Oggi alle 16 presso il Mastio della Cittadella [illegible] [illegible] Galileo Ferraris 0, presentazione dell'Associazione degli «Amici [illegible] Museo Nazionale di Artiglieria». L'associazione vuole valorizzare l'attività del Museo.

CIRCOLO DELLA STAMPA
Al Circolo della stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, alle 11,30 incontro [illegible] presentazione del convegno «Ansia e depressione come dimensione dell'esistenza», con la partecipazione di Luigi Ravizza. Alle [illegible] invece si parlerà del libro di Alfonso Bellando «Quei ragazzi del Caffè Fiorio. Ricordi di un internazionalista 1949-1994» [illegible] [illegible] Eda.

[illegible] PROBLEMA
Alle 17,30, a Torino Incontra in [illegible] Nino Costa 8, Elisabetta Visalberghi terrà una conferenza dal titolo «Primati: quando mangiare diventa [illegible] problema». Ingresso libero.

[illegible] FLAMENCA
Alle 22,30 all'Associazione Culturale Arco, in via Bertola 47a, concerto di Francia Duende, [illegible] chitarra fla[illegible]. L'ingresso è gratuito per i soci, informazioni allo 011/546.516.

LUNA VIOLA
Alle 21 al Circolo Maurice, in via [illegible]silica 3, verrà presentato il libro di Roberto Pretto dal titolo «La luna viola». [illegible] programma anche performances musicali, [illegible] e [illegible] mimo.

[illegible] [illegible]
Doppio appuntamento oggi alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle [illegible] Michelangelo Pistoletto e Giorgio Verzotti incontrano Lea Vergine, [illegible]trice del libro «L'arte in trincea. Lessico delle [illegible] artistiche '60-'90» (edizioni Skira). [illegible] [illegible] 21 seminario [illegible] psicoanalisi condotto [illegible] Rosa Elena [illegible] [illegible] «Fare con il proprio sintomo».

[illegible]
Al Teatro Carignano [illegible] 27 maggio, alle 20,30, spettacolo teatrale, musicale [illegible] cabarettistico a favore dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo). Titolo della performance «E dopo Edipo?» di e con Leonardo [illegible]i, organizzata dall'Ordine Mauriziano. Per prenotare i biglietti telefonare allo 011/508.02.42.

[illegible] [illegible]
Il Centro Studi [illegible] Danza Orientale Aziza propone da domani a sabato 25 maggio alla Palestra Le Colonne, [illegible] via Vicenza 16c, uno stage con i danzatori e coreografi Mahmoud Reda [illegible] Saad Ismail. Il costo è di 195 mila lire (per i soci 180 mila). Iscrizioni allo 011/669.30.50.

LA SINDONE
Domani alle 17,30 nella Sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico, [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi 24, Vincenzo Borasi terrà la conferenza dal titolo «Architettura e ingegneria della Cappella della Sacra Sindone in Torino». Verranno proiettate diapositi[illegible]. L'iniziativa [illegible] della Società Piemontese di Archeologia [illegible] Belle Arti.

STRATEGIE
Domani alle 16,30 nell'Aula Magna della Facoltà [illegible] Economia, in [illegible] Unione Sovietica 218 bis, si terrà l'incontro [illegible] «Le strategie per gli Anni 2000 [illegible] una S.p.A. di servizi pubblici». Relatore Alfredo Moroni, presidente dell'Italgas, presentato da Daniele Ciravegna, preside della Facoltà di Economia.

[illegible] SEGRETI
Domani alle 17,30 al Palazzetto di piazzale Aldo Moro, nell'aula 4 bis, in via Sant'Ottavio 20, incontro con Massimo Brutti e Giuseppe De Lutiis che interverranno [illegible] «Per chi giocano i servizi segreti». Fa parte del ciclo «La democrazia e i poteri occulti» organizzato dal Dipartimento di Studi Politici e da Narcomafie.

[illegible]
Da oggi [illegible] 27 maggio al Palastampa, in corso Ferrara 30, si svolge il primo «Salone dell'offerta immobiliare, dell'edilizia [illegible] [illegible] materiali e [illegible] - Acquistasi vendesi, affittasi», manifestazione patrocinata [illegible] Comune. Sarà soprattutto [illegible] spa[illegible] d'incontro fra gli operatori [illegible] settore. Ingresso gratuito.

[illegible] [illegible]
Venerdì 24 alla discoteca Akropolis in corso Savona 160 [illegible] Moncalieri, alle 23, vengono inaugurati i «Venerdì notte estivi», realizzati da Emanuele Ottaviano [illegible] Fabrizio Bigeco. [illegible] consolle il dj Riki Merini.

[illegible]
[illegible] [illegible] 19 in piazzetta della Conso[illegible] [illegible] verrà inaugurato il negozio «Blu Astro», bottega che esporrà oggetti d'arte contemporanea e gioielli [illegible] sarà pure uno spazio espositivo per le opere [illegible] pittori [illegible] scultori torinesi. Tel. 011/431.05.30.

[illegible] DELLO [illegible]
Alle ore 21 al Centro [illegible] [illegible] Sant'Antonino [illegible] Susa, in via della Cooperativa, incontro con don Giuseppe Capra, che affronterà il tema «Le strade dello spirito, possibilità e rischi. Il disagio dei giovani, occultismo, satanismo e magia nera».

RITROVI

ARLECCHINO. Ore 15,30 F. Orsini.
CLUB [illegible]. Chiuso. [illegible] 16,30 Rocky. 21 liscio [illegible] by Luca Olliazzi Band.
DU PARC «LA TERRAZZA». 521.5275. Ore 21 [illegible] inaugurale, Edo Puma uno spettacolo... nello spettacolo. [illegible] Ivrea. Anni [illegible] Dobrilla Band
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. [illegible] Paolone.
LE ROI. Ore 15.15. [illegible] sempre.
PATIO + INVIDIA. 661.48.41. Ore 22 30.
RISTORANTE SAN GIORGIO (Borgo Medioevale) Piano bar La Pianta canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836 331): C. Tamburelli.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE. Via Roma 264, Mostra di Alessio Averono. Fino al 29 maggio 1996. Orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30 / 16-19.30 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

[illegible]: Michele Roccotelli
AVERSA (tel. 532.662). Felice Casorati «Opera grafica 1946».
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Carlo Giuliano
DAVICO: Daniele Gay.
FOGLIATO: Massimo Ricci.
LA BUSSOLA: Ettore Fico.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA (tel 543.393): «Piccole Opere». Rassegna del piccolo formato

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 116
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aah** 958.93.31, **Al** 819.18.20, **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.58; **Aaldo** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldel** 50.23.96 - 58.83.265; [illegible] 749.58.50; **Area** 0337.220.250, **Casad** 771.89.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** [illegible],02; **Piccole** [illegible]; Stado 437.17.30.

SOLIDARIETÀ
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0350/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261, [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Cécal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436 85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Intermagay** [illegible]. **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 438.03.52, **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** [illegible]; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [illegible]. **emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [illegible]. 216.5041; **Filo** [illegible] (anziani) 1678-63.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 581.22.89 ore 10-12; 15-17.

[illegible] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.65
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM [illegible]
Ascensore Mole [illegible]
Battello sul Po [illegible]
[illegible] 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cirorario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Onnea 15; [illegible] Barolo 5; Trapani 35. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca**[illegible], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v.** [illegible]; **v. Chiesa d. Salute 64; v. Negarville 8/10; v. degli Abeti 10; v. B. Aires 77; v. Brandizzo 90; c. Vinzaglio 31 bis; v. M. Cristina 37; v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Toscana 105; v. Genova 89/h; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

AFFINITA'. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» Goethe, nel cast la Huppert e Bentivoglio [Doria]

DI. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che alla vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo [Eliseo]

ANGELI. Drammatico. Un [illegible] di professione si trova a dover scegliere tra il «lavoro» e l'amore. Opera seconda per uno degli astri nascenti del cinema internazionale, Wong Kar-Wai [Massimo 1]

L'ARCANO INCANTATORE. Drammatico. Nella Bologna del 1750, [illegible] un seminarista che, in fuga [illegible] Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. Di Avati [Chaplin 1]

CASINO'. Drammatico. Las Vegas. Anni 70. Un gangster s'imborghesisce e si caccia nei guai per [illegible] [Capitol]

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane [illegible] prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dai ricordi confusi (Michel Piccoli) [Kong]

A MORTE. Drammatico. [illegible] suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn) [Cristallo]

COPYCAT - [illegible] IN SERIE. [illegible] Una [illegible] della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) [illegible] nella caccia a un serial killer a San Francisco [Olimpia 2]

DECISIONE CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a 6000 metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 [illegible] da un terrorista [Reposi]

[illegible] Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani [Ambrosio 1, Fiamma]

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti ad una tremenda epidemia decidono di mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. [illegible] e Bruce Willis. [Lux]

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. Ma i delinquenti vengono ostacolati dal capo della polizia locale, una donna incinta di sette [illegible] [Olimpia 1]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice [illegible] amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. [illegible] Almodovar intimo e misurato, da vedere [Chaplin]

IL [illegible]. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato [illegible] potentissimo. La sua vita viene stravolta. [Adua 400, Eliseo Grande]

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. [illegible] giovane americana capita in una villa in Toscana [illegible] parenti in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre morta suicida [Etoile, Studio Ritz]

I MISERABILI. Drammatico. Nel [illegible] Lelouch (100 attori, 5 mila comparse) Belmondo dà vita a tre Valjean, in epoche diverse, dai primi 900 agli anni 50: un autista ingiustamente accusato, un boxeur, poi un [illegible]daco. [Nazionale 2]

[illegible] PLEBEA. Drammatico. La storia della ragazzina Miluzza, colpevole, [illegible] Sud italiano di 50 anni fa, di essere bella e desiderabile [Empire]

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVER [illegible] I [illegible] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni Cinquanta per l'esilarante esordio [illegible] francese Jean-Jacques Zilbermann. Con la Balasco [King]

[illegible] OCCHI DEL TESTIMONE. Thriller commedia. Un regista americano gira a Mosca un film horror: una sera la ragazza muta che lavora con lui assiste a un brutale omicidio [Nazionale 1]

OMICIDIO A NEW ORLEANS. Giallo. Alec Baldwin è un ex poliziotto che viene ricatapultato in mezzo [illegible] indagini di un mistero: un aereo da [illegible] che gli cade davanti (unica superstite una bimba) di cui [illegible] (Fbi, Immigrazione, Antidroga) si occupano [Vittoria]

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il vizietto all'americana con Robin Williams e il figlio futuro sposo della figlia di Gene Hackman, politico conservatore alle prese con uno scandalo [Ambrosio 3, Ideal]

PREMONIZIONE. Thriller. In un [illegible] che viene salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, per la fusione psichica con l'interiorità di un altro «resuscitato» [Romano]

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. La storia di due sorelle molto diverse per senno e sensibilità. Dal romanzo di Jane Austen, con Emma Thompson [Erba 1]

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di William Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Il protagonista è l'attore teatrale Ian McKellen [Adua 200]

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. Il rapporto tra i due mette a nudo le rispettive psicologie e perversioni [Ambrosio 2, Arlecchino]

[illegible] SEDUTTORI - THAT'S AMORE! Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati formata da Walter Matthau e Jack Lemmon con il primo impegnato a corteggiare l'affascinante italiana Maria (la Loren) [Lilliput]

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney [illegible] per protagonisti due giocattoli. [Eliseo Rosso]

TRE VITE E UNA SOLA MORTE. Drammatico. Acclamato dalla critica a Cannes. [illegible] Mar[illegible] protagonista di quattro differenti storie [Centrale]

La tradizionale soirée dedicata alla presenza femminile nella musica

Gasdia, ninna nanna per le donne

Incantevole omaggio a Clara Schumann con la Cigoli

Due ragioni hanno motivato lo spostamento dall'8 marzo al 20 maggio dell'ormai tradizionale soirée dedidata alle «Donne nella Musica»: il motivo conduttore del Salone del Libro tutto al femminile e la scomparsa di Clara Wieck Schumann proprio il 20 maggio di cento anni fa. Presentato e curato da Valentina Amati, l'appuntamento di quest'anno all'Auditorium si è distinto dalle precedenti edizioni per un programma più ricco e ambizioso che ha richiesto la presenza di numerosi interpreti. A cominciare da Cecilia Gasdia che dalla perfezione di «Cendrillon» è passata a incantare l'uditorio con testi poco frequentati di Germaine Tailleferre e di Emilia Gubitosi insieme all'«Ensemble Femminile Italiano» guidato da Sandra Sofia Perulli. Bellissima la struggente «Ninna [illegible]» di vocazione operistica che la Gasdia ha interpretato accompagnata al pianoforte dalla sorella Elena. L'omaggio a Clara Schumann con il suo migliore lavoro giovanile, è toccato in apertura a Anna Maria Cigoli e al veneziano «Ensemble Femminile Italiano».

Il «Concerto per pianoforte e orchestra op. 7» anticipa alcuni aspetti del Secondo Concerto di Mendelssohn lasciando al pianoforte un ruolo di incontrastato predominio sull'orchestra e la Cigoli si è imposta per decisione e potenza di suono mentre l'«Ensemble» ha ancora bisogno di ricercare un maggiore equilibrio sonoro tra archi e fiati.

Dopo l'esecuzione del «Concerto», Clara Schumann amava suonare «Träumerei» da «Kinderszenen» del marito Robert e la Cigoli ha piacevolmente riproposto questa consuetudine. La varietà di formazioni cameristiche nella seconda parte della serata, ha imposto frequenti spostamenti sul palcoscenico con attenzione alle telecamere di Rai 2 che trasmetterà l'intero concerto nella trasmissione «Palcoscenico». Cecile Chaminade e Fanny Mendelssohn sono uscite dalle mani dell'affiatato duo Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese mentre l'arpa di Claudia Antonelli e il flauto di Mo[illegible] Berni hanno dato vita con estro a suadenti pagine da «Album» della contemporanea Yvonne Toussaint.

Festosi applausi per tutti con un tocco di mondanità per il pubblico scelto, gli abiti creati appositamente da Monica Scalvenzo, dolci, fiori e entusiasmo.

Aurora Bianchone

Cecilia Gasdia si è esibita accompagnata al pianoforte dalla sorella Elena

PRIME VISIONI

Galleria: «Tre vite e una sola morte»

LUCI ROSSE

FUORI CITTA'

CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

TEATRI

LE TV PRIVATE

MUSEI E MOSTRE

LA MIGLIOR DIFESA

LA STAMPA

ANNO 130. N. 139 — MERCOLEDI' 22 MAGGIO 1996 — L. 1500 / L. 2500

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA — Di tutto, di più.

Grida e pugni levati dei poliziotti di fronte all'assassino di Falcone in manette

Esulta la Palermo antimafia

Un anno e mezzo di indagini per prendere Brusca

IL GOVERNO E GLI AGENTI IN TRINCEA

QUALE immagine-simbolo resterà del giorno della cattura di Giovanni Brusca, il killer della strage di Capaci, il numero tre di Cosa nostra?

Probabilmente, e magari a dispetto dei protagonisti, la scena forte del rientro in questura, dopo gli arresti, dei poliziotti a pugno chiuso.

Dietro quei pugni chiusi che sporgevano dalle auto-civetta, e dietro l'euforia che ha accompagnato il risultato positivo dell'operazione, non c'era solo la legittima soddisfazione, dopo mesi e [illegible]si di indagini, di esser riusciti a prendere gli assassini di Falcone, della moglie e della scorta.

C'era qualcosa di più. Magari una sensazione, malcelata dai sorrisi ed espressa anche dal tono di certe comunicazioni tra Roma e Palermo: come se appunto l'apparato antimafia [illegible] sentisse più forte, non soltanto per l'importanza degli obiettivi raggiunti, ma per l'appoggio esplicito fornitogli dal governo di centrosinistra all'atto del suo insedia[illegible].

Naturalmente non c'è alcun rapporto tra la partecipazione, sabato, dei ministri dell'Interno e di Giustizia alla commemorazione di Falcone, e gli arresti di lunedì. Napolitano e Flick, non a caso, pur congratulandosi con [illegible]gistrati e poliziotti, sono stati i primi a riconoscerlo.

Che il nuovo clima sia in grado di influire, tuttavia, è possibile. Si tratta di vedere [illegible] che modo. Nei quattro anni trascorsi dall'epoca delle stragi, l'apparato antimafia ha messo a punto una sua strategia e ha conseguito molti

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

PALERMO. Esulta la Palermo antimafia. Giovanni Brusca, l'erede di Riina, è in [illegible]. Sul litorale dell'Agrigentino, in una villetta affittata da un compiacente «soldato» locale, gli investigatori hanno cominciato a cercare altri elementi per inchiodare il boss (nella foto LaPresse durante il trasferimento a Palermo). Niente armi, [illegible] numerosi proiettili. E due borse di vestiti che fanno pensare a un tentativo di fuga all'estero. Gli agenti hanno poi trovato avanzi di una [illegible], [illegible]a cinquantina di milioni e gioielli. SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 4

PIOVRA DUEMILA

PALERMO

MORTO un Papa, se ne fa un altro. Il cinico realismo della Roma curiale ben si attaglia alla storia recente e passata di Cosa nostra che [illegible] è sempre distinta, appunto, per la concretezza con cui affronta e risolve anche i problemi più spi[illegible]si: dalla lotta per la leadership alle turbolenze intestine alimentate da continue faide. Perché si abbia un'idea della capacità di simulazione dei singoli affiliati, siano essi capi o gregari, basti pensare che il mafioso cui è stato appena strappato anche l'affetto più caro è considerato «saggio» se riesce a convincere il suo avversario che non intende vendicarsi perché «il morto è morto, pensiamo [illegible] vivi».

E allora ogni volta che viene arrestato un capo (o un presunto capo), scatta la domanda di ri[illegible]: chi gli succederà? Cosa accadrà adesso dentro la mafia? E' così da sempre. E sempre è accaduto praticamente nulla: cioè si è fatto un nuovo padrino e tutto è filato liscio. Tanta è la capacità di Cosa nostra di rigenerare celer[illegible]nte la propria classe dirigente decimata dalle guerre o dalla repressione dello Stato.

Solo negli ultimi tempi questo automatismo liturgico è apparso più [illegible]. La causa? For[illegible] la stessa crisi interna di Cosa nostra: una crisi strutturale e «culturale» identificabile nella

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. [illegible] SESTA COLONNA

L'Olimpico esaurito per la finalissima

Juve-Ajax stanotte la sfida d'Europa

Lippi: è l'occasione della mia carriera
E per Vialli forse è la partita d'addio

Ravanelli e Vialli guideranno l'attacco della Juve — [illegible] SPORT

FORZA BIANCONERI

PER me, a Roma, dal vivo, sarà molto semplicemente una serata di tifo. Per la [illegible] Juventus. Io debbo essere, nella veste di organizzatore della Coppa del Mondo 1998, al di sopra delle parti, ma posso pure prendermi una vacanza, in un'occasione insieme tremenda, favolosa e, per il mio lavoro, innocua.

Tifo per la Juventus contro il grande Ajax, quell'Ajax sulla

[illegible] Platini

CONTINUA A PAG. 6 [illegible] COLONNA

Il procuratore attacca

Coiro: «Se il Csm indaga [illegible] di me me ne vado»

ROMA. C'è anche [illegible] dossier intestato a Michele Coiro (foto) nel chiuso dei cassetti delle scrivanie del Csm. Anche il procuratore capo di Roma, per colpa del caso Squillante, rischia [illegible] finire sotto procedimento disciplinare. [illegible] Coiro [illegible] [illegible] sta: «Io non amo [illegible] giudicato. Se ci fosse [illegible] cosa del genere, potrei andarmene sbattendo la porta». Grignetti A PAG. 6

Sottosegretari: sono 49, ma non c'è quello al Giubileo. Violante, sì a «Lega per l'indipendenza della Padania»

Berlusconi: «Non lascio la politica»

Caso Previti, il Cavaliere respinge l'invito a farsi da parte

ROMA. Berlusconi dovrebbe trasformare Forza Italia in partito, «anche a rischio di perderne il controllo». E' il suggerimento che lancia Antonio Martino. «Sarebbe proprio nel suo interesse - spiega - perché sarà oggetto di attacchi personali fintanto che i suoi avversari politici saranno convinti che distruggendolo potranno distruggere anche Forza Italia».

Ma il Cavaliere è determina[illegible]: «Non lascio la politica», dice. E, nonostante le bordate che continuano ad arrivare sul caso-Previti, respinge ogni invito a farsi da parte.

Il governo Prodi, intanto, ha nominato i suoi sottosegretari: so[illegible] 49, ma non c'è quello al Giubileo. Infine, va registrato che Luciano Violante, presidente di Montecitorio, ha accettato per il gruppo del Carroccio il nome [illegible] «Lega per l'indipendenza della Padania».

Bertone, Giannini, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 5, 6 E 7

NELLA BUFERA

Il passo indietro dell'ex ministro

ROMA. Un «passo indietro» per Cesare Previti (foto), dopo l'ebbrezza del potere. Ma indietro dove? Indietro, ormai, c'è poco meno di uno strapiombo, un abisso [illegible] carto giudiziario. Ceccarelli A PAG. 5

Major furioso: blocco l'Europa

Londra, dopo l'embargo sulle mucche il premier minaccia veti e ritorsioni

[illegible] Galvano A PAGINA [illegible]

Affonda il traghetto: 500 morti

Sciagura in Tanzania sul lago Vittoria
Tra le vittime una suora italiana

SERVIZIO A [illegible]

Brescia, suicida [illegible] tredici anni

In un biglietto la frase de Il Corvo
«Non può piovere per sempre. Addio»

[illegible] Fabio Carminati e [illegible] Giovara A [illegible] 16

LO SFOGO DI HILLARY CLINTON

FIRST LADY MALATA DI STRESS

WASHINGTON

JOHN Kennedy diceva che la paga «fa schifo» e che l'unico vero vantaggio di fare il Presidente americano era la possibilità di «non avere mai problemi di parcheggio e di poter andare [illegible] ufficio a piedi». Per il resto, solo seccature. Civettava. E sicuramente civetta anche Hillary Rodham Clinton quando va in televisione da Larry King, il confessore delle celebrità, per lamentare che la Casa Bianca è un inferno, un luogo di tormenti nel quale una povera donna, e [illegible] suo povero marito, e la loro povera figlia, sono costretti a vivere 24 ore al giorno sotto «il riflettore implacabile e spietato» della pubblica opinione. E non possono neppure concedersi l'umile piacere di ordinare [illegible] pizza per telefono. «Ci abbiamo provato una volta, ma [illegible] pizzaiolo ha rifiutato l'ordine», ha sospirato la signora. Il poveretto va capito. Deve aver pensato a uno scherzo quando [illegible] è sentito ordinare due quattrostagioni con prosciutto e funghi da consegnare alla Casa Bianca.

Non c'è dubbio che la vita sia dura, dietro le bianche mura della villotta che ospita il Presidente e la sua famiglia da 200 anni. Le mogli, le First Ladies che vi [illegible] sono succedute, tendono tutte a dare i numeri, prima o poi, dietro la crinolina, i pizzi, il mascara, le tende, la lacca, gli orpelli del loro ruolo. La povera signora Lincoln divenne clinicamente insana, depressa. La signora Cleveland si buttò [illegible] frenetica passione nella disinfestazione andando a caccia degli enormi sorci annidati nelle soffitte presidenziali con uno schioppo in braccio e un capitano dell'esercito di scorta. Eleanor Roosevelt, che ci stava il meno possibile, quando proprio doveva starci si consolava con la affettuosa compagnia di altre donne, anche per dimen-

[illegible]

CONTINUA A [illegible] 10 [illegible] COLONNA

Va a ruba in Germania Est il gioco con le vie della nomenklatura rossa

Il monopoli della nostalgia

BONN

VINCE chi, una casella dopo l'altra, arriva per primo a Wandlitz: il quartiere delle dace subito fuori da Berlino Est, dove la nomenklatura rossa di Honecker, Mielke e Markus Wolf si ritraeva dal soffocante ingombro delle masse. Lungo il tragitto, tracciato su lucidi cartoni colorati, bisognerà acquistare almeno una Trabànt, mitica auto con[illegible] all'immaginazione occidentale dalle code pazienti - ed infinite, a guardarle da lontano - accanto il Muro prossimo a cadere. [illegible] destreggiarsi: fra le arcate dello stabilimento di computer Robotron e le gigantografie in pietra [illegible] Karl-Marx-Stadt. A confermare la vittoria arriverà una duplice sanzione: i galloni di informatore degli apparati di sicurezza del partito; e l'ingresso dell'avversario nel lugubre edifi[illegible] di Bautzen, che per quarant'anni ha ospitato il carcere politico, alla periferia di Berlino.

Sembra una bizzarria, uno scherzo capriccioso. «Sorpas[illegible] [illegible] superare» invece - come è stato battezzato ufficialmente echeggiando uno slogan storico della Ddr - è il gioco di società [illegible] maggior successo, all'Est ma anche nelle regioni occidentali. Forse perché il Monopoly rosso, come lo chiamano [illegible] salotti e nelle università [illegible] anche nelle case di periferia, [illegible] un pregio che il suo modello non aveva: costringe a un esercizio di memoria, costringe a incanalare il flusso tumultuoso delle melanconie e dei ricordi, costringe a confrontarsi con un passato sempre sospeso. Il no[illegible] più appropriato per questa singolare versione di Monopoly probabilmente è un altro, suggerisce il suo inventore. E' «Ostalgia»: rimpianto dell'Est, nostalgia di [illegible] civiltà sepolta.

Emanuele Novazio

Raddoppiati i morti nel '96: riunione di ministri per studiare interventi urgenti

Prodi: stop alle stragi del sabato sera

Il governo lancia una campagna per la sicurezza

ROMA. Diciotto ragazzi morti nell'ultimo fine settimana, tra la Romagna e [illegible] provincia di Pesaro. Tornano le stragi del sabato sera, gli incidenti da dopo-discoteca. Questo [illegible] problema affrontato da Prodi nel primo comunicato ufficiale da presidente del Consiglio. L'anno scorso sulle strade sono morti 7 mila italiani. Duecento in incidenti nella notte che precede la domenica. E [illegible] numero delle vittime [illegible] raddoppiato [illegible] primi mesi del [illegible]. «Il governo [illegible] può rimanere inerte [illegible] fronte al tragico ripetersi delle stragi» ha detto Prodi. E ha convocato subito una riunione con i ministri interessati: Giorgio Napolitano, Claudio Burlando, Antonio Di Pietro e Angela Finocchiaro. Ma da subito, valutando l'impatto che l'informazione può avere, ha mobilitato il dipartimento di Palazzo Chigi per [illegible] campagna sulla sicurezza. Rampino A PAG. 13

La compagna del boss era già stata sposata: condivideva la latitanza da 2 anni

Una donna «irregolare» per Brusca

Conviveva violando le regole della Cupola

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una famiglia «anonima» e «tranquilla», come quelle di tutti i latitanti che tentano di passare inosservati. Ma una famiglia «irregolare», quella di Giovanni Brusca; non tanto per i criteri comuni, quanto per i canoni [illegible] Cosa Nostra, che proprio sui rapporti [illegible] moglie, marito e figli mantiene regole [illegible]cise [illegible] rigidissime. Rinfacciate, per esempio, da Totò Riina al «tragediatore» Buscetta. Giovanni Brusca, giovane leone [illegible] San Giuseppe Jato, s'è sottratto a queste regole, e nella villetta a due piani di Cannatello viveva [illegible] [illegible] donna che non è sua moglie anche [illegible] è [illegible] madre di Davide, [illegible] bambino nato cinque an[illegible] fa. Come convivente [illegible] Brusca, la polizia l'ha già rilasciata perché [illegible] imputabile di favoreggiamento; ma dagli accertamenti degli investigatori risulta che in passato Rosaria Cristiano - nata a Piana degli Albanesi nel novembre del 1966 - è stata sposata con un uomo di San Giuseppe Jato, [illegible] ex tossicodipendente [illegible] qualche precedente penale.

Una scoperta che dimostra la rottura della tradizione delle famiglie mafiose consumata da uno [illegible] capi riconosciuti, anche [illegible] dell'ultima generazione. Rosaria - legata sentimentalmente al boss almeno dal 1990 - divideva la latitanza di Brusca da un paio d'anni, da quando sparì dalla casa dei genitori a San Giuseppe Jato. Con loro, [illegible] tutto questo tempo, non ha mai tenuti contatti diretti, la sua voce non è mai rimasta incisa sui nastri delle intercettazioni telefoniche. Anche lei s'è adeguata alle regole della latitanza, [illegible] nella villetta di Cannatello recitava la parte della brava madre di famiglia, tutta casa [illegible] bambini, mai un grido che si potesse sentire fuori, mai un dialogo con i vicini.

L'ultimo «covo» di Giovanni Brusca è [illegible] parallelepipedo di cemento armato a due piani, più squallido e [illegible] delle case che scorrono lungo [illegible] strada in fondo alla quale il boss viveva da un paio di mesi. Dopo l'irruzione della polizia restano le porte e le finestre sfondate, le poltrone sottosopra, i tappeti rovesciati, giocattoli sparsi per terra. C'è pure una pistola di plastica, l'unica arma trovata finora: Giovanni Brusca non era armato. Gli agenti stanno scavando nel terreno intorno, per vedere se c'è almeno qualche pistola nascosta, visto che nell'altra casa disabitata sono stati trovati proiettili di armi corte. Dietro la villetta, prima dell'uliveto e fra un paio di cactus, [illegible] una specie di *gazebo* [illegible] frigorifero, bibite e birre, piatti e bicchieri di plastica. Sui vialetti, tra le rose che combattono col cemento, le due auto di cui disponeva il latitante, una Fiat Uno e una Citroën Cx.

[illegible] panorama che si vede dal nu[illegible] 34 di via Papillon - l'ultimo indirizzo di «casa Brusca» - [illegible] un bel [illegible] turchese preceduto da una distesa gialla [illegible] verde di terra, viti e pini. Un posto che sarebbe incantevole, a pochi chilometri dalla Valle dei Templi, se non fosse stato violentato dalle costruzioni [illegible] armonia con l'abusivismo agrigenti[illegible]. «La casa è di un certo Scalia - racconta il signor Angelo Lupo, ignaro dirimpettaio dell'assassino [illegible] Falcone -, uno di Favara che è emigrato in Belgio. L'affittano [illegible] periodi [illegible] tanta gente, ma noi [illegible] conosciamo nessuno. Guardi che non è la solita omertà siciliana di cui parlate sempre, ma solo che noi stiamo sempre sull'altro lato [illegible] non vediamo mai [illegible]. Giusto, [illegible] capita, quello che ti viene a chiede[illegible] una cipolla o un pomodoro, ma questi qui [illegible] si sono mai presentati».

Certo, facevano di tutto per non farsi notare i due fratelli Brusca e signore. Perfino i bambini giocava[illegible] più in casa che fuori. Nel vialetto, buttata a terra, [illegible] rimasta [illegible] biciclettina verde di Davide, il figlio di Giovanni. Al primo piano della casa, invece, c'è la culla dove dormiva Antonina, la figlia di Enzo, un anno e poco più. Le stanze di casa sono arredate [illegible] maniera povera e essenziale, salotto, [illegible] da letto; cucina e bagno [illegible] piano terra, un salottino e due stanze in quello di sopra. La casa la gestiva un certo Domenico Biando, che è stato arrestato [illegible] alla moglie per favoreggiamento [illegible] «procurata [illegible]vanza di pena in favore [illegible] Brusca Giovanni», condannato con sentenza definitiva. Qualche noia [illegible] la giustizia la sta passando anche un tal Salvatore D'Anna; [illegible] sua patente era nelle tasche di Giovanni Brusca, che l'ha utilizzata anche durante la latitanza a Borgo Molara.

Sul retro della casa, appesi ai fili del bucato, sono rimasti i vestiti dei bambini Brusca. Anche [illegible] signora Lupo, moglie di Angelo, dice di non averli mai visti. «Noi poi vi[illegible] ad Agrigento, qui ci veniamo solo il fine settimana». [illegible] mari[illegible] - coppola di lana in testa nonostante il sole - aggiunge: «Comun[illegible] questo Brusca. [illegible] [illegible] colpevole davvero, sono contento che l'abbiano preso, ed è giusto che paghi. Ma con questi pentiti, oggi, basta che uno [illegible] ti vuole male faccia una telefonata e sei fregato. Chissà. E le ripeto che non è omertà, [illegible] un ragionamento».

[gio. bia.]

[illegible]

«No ai testi Forattini e Kohl»

PALERMO. Il racconto fotografico di un matrimonio di rango e un «fondo» vergato dalla matita di Giorgio Forattini [illegible] stati alcuni degli elementi probatori che [illegible] pubblica accusa ha chiesto di acquisire agli atti nel processo di Palermo a Giulio Andreotti, imputato di associazione mafiosa. Il senatore a vita, nella seconda udienza del procedimento cominciato [illegible] settimana fa, ha dato ancora forfait, disertando l'aula della quinta sezione penale del tribunale, presieduta da Francesco Ingargiola. I giudici, esclusa la deposizione del famoso disegnatore satirico, hanno invece ammesso i principali testi citati dal pm Guido Lo Forte, non però un politico di livello come [illegible] cancelliere tedesco Helmut Kohl. [g. m.]

Abitavano senza sfarzi in una modesta villetta vicino al mare
I vicini: «Non si facevano mai vedere»

[illegible] convivente di Giovanni Brusca, Rosaria Cristiano, [illegible] nasconde tra due agenti. A destra, davanti alla questura

«[illegible] fallito»

Vigna: 60 carabinieri erano nel mirino nel '93

FIRENZE. Organizzatori ed esecutori degli attentati al tritolo a Roma, Firenze e Milano. Li hanno smascherati, parecchi arrestati. Fra loro, i «principi» di Cosa nostra. Ma l'idea di seminare bombe in mezza Italia, a chi è venuta? L'ispiratore ha il volto rozzo di Riina o quello protervo di Brusca, quello inquietante di Spatuzza o quello ieratico di Provenzano? Oppure è qualcuno rimasto sconosciuto? «Quella sugli ispiratori è una seconda indagine per il momento a carico di ignoti», sospira Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Una cosa recente? «Iniziata da tempo, ma assolutamente [illegible] matura».

Al contrario, su quelli presi si commenta. Ci sarà processo, a Firenze, udienza preliminare il 12 giugno: 37 imputati, l'ultimo è Gioacchino Calabrò. In 23 sono accusati di strage. «Ognuno ha un suo ruolo. Li abbiamo divisi in vari livelli, diciamo così, che fossero stati ideatori nella strategia come Riina, Provenzano, Brusca; altri che hanno dato un ruolo organizzativo; altri ancora che hanno [illegible] mano alle cose sul luogo e nel momento [illegible] fatto». A parte quel cono d'ombra che riguarda gli ispiratori così ricchi di fantasia perversa, [illegible] sembrano rimanere troppi interrogativi sulle bombe. Anche su quelle non esplose. Come l'attentato presso lo Stadio Olimpico che, in una domenica di fine '93 e inizio '94 avrebbe dovuto far strage di carabinieri: almeno 60, perché l'obiettivo era un pullman. L'ordigno, piazzato su una Thema, fece cilecca. L'auto do[illegible] essere recuperata, [illegible] gli attentatori avevano gettato via le chiavi. Così fu chiamato un [illegible] attrezzi e la Thema finì [illegible] sua vita sciagurata da uno sfascia[illegible]: individuato e interrogato. Un fiasco [illegible] l'attentato a Maurizio Costanzo, [illegible] [illegible] Fauro, il 13 maggio 1993. L'indomani i bombaroli bissarono.

Per il momento, fra i «principi» rimane libero Bernardo Provenzano. Qualcuno dice che sia defunto, da tempo. Vigna appare scettico: «Per le mie conoscenze, è vivo e vegeto». Pure Riina è vivo e vegeto, ma detenuto. In compagnia di Gian Carlo Caselli, [illegible] Firenze un giorno Vigna ha provato a saggiarlo: «Volevamo capire [illegible] fosse disposto a ragionare sulla realtà di Cosa [illegible]stra». Inutile. Ma [illegible] [illegible] [illegible] mai: «Spero che ora i vari Riina, Provenzano, lo stesso Brusca capiscano che ci sono valori diversi da quelli del sangue». [v. tess.]

Mentre Calleri valuta l'offerta della Holding americana

Scende in campo Cereser

E' un anello dei pretendenti al Toro

TORINO. Ora Gian Marco Calleri sa quanto offrono gli americani per il Toro, ed entro stasera, o domani al più tardi, darà una risposta ai due imprenditori torinesi che rappresentano la Balder Holding di Miami. La cifra, formalizzatagli [illegible] pomeriggio a Torino davanti ai suoi più stretti collaboratori, è «top secret». Ma da Milano [illegible] filtrata l'indiscrezione [illegible] quanto Calleri avrebbe chiesto all'editore Peruzzo, uno dei potenziali acquirenti: 18 miliardi.

Questo, dunque, sarebbe il valore del pacchetto di maggio[illegible] delle azioni granata. Un prezzo che Peruzzo riterrebbe troppo elevato sebbene, nel gi[illegible] di un anno, potrebbe recuperare qualche miliardo dalle rate che il Galatasaray deve finire di pagare per Hakan Sukur, il bomber turco «tagliato» da Calleri e rispedito [illegible] Istanbul nell'autunno [illegible]. Peruzzo si [illegible] per il momento ritirato. In corsa [illegible] ci sono gli statunitensi.

Non sappiamo [illegible] Calleri abbia fatto analoga richiesta agli altri possibili compratori, quelli della Balder Holding. Dal presidente torinista nessuna conferma, anche [illegible] pare che un punto d'incontro ci sia e che le divergenze riguardino dettagli.

Che [illegible] deciderà Calleri? Difficile capirne le intenzioni, visto l'ermetismo nel quale si è chiuso. Il tempo stringe, c'è da stabilire chi sarà l'allenatore (Sonetti [illegible] sotto contratto ed è esperto del campionato di Serie B, [illegible] gli eventuali nuovi padroni, pur tenendolo in considerazione, avrebbero anche altri candidati da valutare) e da programmare la squadra per [illegible] prossima stagione.

Sul calcio mercato il Toro ha congelato [illegible] trattative con la Fiorentina per Rizzitelli [illegible] Fal[illegible] la quotazione fatta [illegible] viola non è ritenuta soddisfacente da Calleri. Così come sono bloccati gli arrivi di Vastic, [illegible] bomber croato naturalizzato austriaco, e del centrocampista danese Thomsen, entrambi nazionali. Dipenderà dalla piega che prenderanno i negoziati per la cessione della società.

Intanto cominciano [illegible] delinearsi i profili dei personaggi chiave dell'operazione-Usa. Uno dei «trait d'union» con il gruppo finanziario che [illegible] nella capitale della Florida si chiama Vittorio Ferrero. L'altro imprenditore preferisce rimanere ancora avvolto nel mistero ma presto, si dice, uscirà allo scoperto. Il professionista che li affianca è il dottor Paolo Motture.

Sul piano tecnico, la figura di spicco [illegible] Angelo Cereser, una delle bandiere del Toro a caval[illegible] degli Anni 60-70. Quando giocava era un difensore ricco di grinta, un libero che spazzava l'area senza troppi complimenti. Lo chiamavano «trincea». E' [illegible] granata doc, anche [illegible] ha chiuso la carriera nel Bologna. Dopo aver rappresentato un'azienda di calzature sportive, era rientrato nel calcio [illegible], sotto la presidenza Gerbi, aveva già svolto il ruolo di responsabile delle relazioni [illegible]. Attualmente è impegnato [illegible] attività immobiliari. E potrebbe tornare, cinquantunenne dai capelli argentati, al Toro, dietro [illegible] scrivania. Magari come ds. Tutto dipende da Calleri.

Bruno Bernardi

Cereser, difensore del Toro a cavallo degli Anni 60-70, in una foto d'archivio

Morfeo [illegible]?

Mussi a Tanzi «Fammi restare»

MILANO. Seedorf [illegible] firmato un contratto quadriennale per il Real. E domani [illegible] presidente Sanz, che [illegible] a Milano, potrebbe fare un altro acquisto «italiano», Roberto Car[illegible]. Manca per ora l'ok del giocatore, che è in Brasile. Si muove anche la Fiorentina: ha preso Pavone (Atalanta) e [illegible] chiudendo per Morfeo, pronta a dare Robbiati, Malusci e 6 miliardi. Pedalino potrebbe finire all'Inter.

«Mi vuole la Roma, forse [illegible] Milan, voglio restare al Parma». Mussi smentisce [illegible] essersi accordato con Sensi e rivolge un desiderio [illegible] Tanzi: «Sono svincolato. Mi ac[illegible] di poco, però [illegible] contratto biennale. Non transigo [illegible] questo punto. L'annuale propostomi non mi interessa». Pedraneschi, che è a Baires, non ha ancora raggiunto l'accordo per Crespo. La Samp ieri ha presentato Ferron: ha firmato un triennale, 450 milioni a stagione, e sostituirà Zenga. Il vice di Eriksson sarà Spinosi.

Il Padova cerca un tecnico e pensa [illegible] Caso. Inoltre ha chiesto Caccia (torna ad Ancona dal prestito al Piacenza) per sostituire Amoruso che è passato alla Juve. Per Zidane in bianconero si decide venerdì. Kolyvanov andrà al Perugia, però manca l'assenso del Foggia. Il russo si è già accordato. Mentre il Brescia conferma fiducia a Reja, l'Ancona accoglie le dimissioni di Cacciatori e affida la panchina al suo vice, Neri. [n. s.]

Il ct della Nazionale lancia l'allarme

Sacchi: troppi stranieri sono la nostra rovina

«Impoveriscono il calcio italiano spero che la Figc freni il fenomeno»

MILANO. Nel ritiro azzurro il tema è Ajax-Juve. Sacchi, che stasera sarà all'Olimpico, vorrebbe evi[illegible] l'argomento («Mi sembra di non essere più il ct della Nazionale, qui non si parla che della finale di Roma») per lanciare un allarme: «Sono arrivati troppi stranieri. Impoveriscono il calcio italiano e provocano la fuga dei nostri campioni all'estero. Penso alla Nazionale e spero prevalga il buon senso, altrimenti deve intervenire la Figc, perché il capitale calciatori va tutelato. Sono stato costretto [illegible] richiamare Donadoni dagli Usa. Spero che il fenomeno si fermi».

Sugli acquisti soprattutto francesi [illegible] ct ammette che «sono bravi perché si inseriscono facilmente. Inoltre il loro calcio va [illegible] moda: lo dimostrano le due finaliste nelle Coppe, con il Paris SG vincitore in Coppa Coppe; e poi la loro Nazionale è imbattuta da 20 gare». Il ct rimprovera ai [illegible] [illegible] [illegible] medio di privilegiare gli stranieri «ignorando i meriti degli italiani che so[illegible] altrettanto validi. Siamo esterofili. Succedeva con il Milan dei tre fortissimi olandesi che calamitavano ogni merito. Spero di fare un buon Europeo anche per dimostrare il valore del nostro calcio. Una bocciatura avrebbe contraccolpi pericolosi perché da noi [illegible] ci [illegible] vie [illegible] [illegible] [illegible] vinci sei un eroe, se perdi sei un disgraziato. Ho fiducia, vedo giocatori ipermotivati. Speriamo [illegible] non mandarli fuori giri».

Alla Juve manda «un caloroso in bocca al lupo» raccomandandosi [illegible] «aggredire l'Ajax per interrompere le sue trame», poi ricorda che la sua passione per il gioco olandese sbocciò nel '73, nella finale di Belgrado persa dalla Juve: «Mi misi davanti alla tv deciso, da buon italiano, a tifare per la Juve. Dopo poco il gioco spettacolare dei tulipani mi affascinò, ed essendo [illegible] ista di "nuovismo" mi schierai dalla loro parte. E li ho copiati».

Sacchi non è preoccupato da un eventuale passo falso degli juventini: «Se ciò accadesse non sarebbe un problema, non ci saranno ripercussioni psicologiche. E poi sia la vittoria che la sconfitta possono avere risvolti negativi: se uno [illegible] può rilassarsi, se p[illegible] magari [illegible] depri[illegible]. [illegible] tutto [illegible] non vale per i miei uomini, professionisti collaudati. Voglio solo verificare [illegible] succederà quando gli juventini si aggregheranno al gruppo azzurro. Due anni fa, quando nel ritiro arrivarono i milanisti dopo [illegible] vittoria di Atene, ci fu rilassamento [illegible] ci vollero 15 giorni per ritrovarci. Allora avevamo tempo, [illegible] l'esordio in Inghilterra è più vicino».

«Per i bianconeri non [illegible] sarà modo di perdere la tensione che serve - conclude Sacchi - perché anche se avranno qualche giorno di riposo si troveranno un lavoro di scarico preparato da Ventrone. Perciò saranno pronti all'uso. Conto di utilizzarli contro il Belgio».

Nino Sormani

Arrigo Sacchi

SPORT FLASH

[illegible] KO A GRE[illegible]. Il Torino è stato battuto 3-2 in amichevole ieri sera a Grenoble. Le reti granata sono state di Pelè e Foglia.

[illegible] [illegible] [illegible]. Carlo Mazzone lascia [illegible] Roma. L'ha annunciato il presidente Sensi dopo il colloquio di ieri a Trigoria col tecnico. Sensi ha anche precisato che il sostituto è già stato scelto (l'argentino Bianchi), ma che ne comunicherà ufficialmente il no[illegible] solo [illegible] trattativa conclusa.

CALCIO: LAZIO VINCE IN [illegible] Davanti a 40 mila entusiasti spettatori, la Lazio ha battuto 1-0 (gol di Esposito) il Taishan Jinan. Marchegiani ha riportato una sublussazione alla spalla e rientrerà in Italia.

ARRESTATI TIFOSI RAZZISTI. La polizia di Verona ha arrestato i due tifosi gialloblù che durante la partita Verona-Chievo avevano esibito sugli spalti il manichino di un calciatore nero con la scritta «Negro go away». I due, insieme ad altri giovani incappucciati di bianco come i membri del Ku Klux Klan, contestavano l'intenzione del Ve[illegible] di acquistare l'olandese di colore Michel Ferrier.

[illegible] PESCOSOLIDO E [illegible] OK. Pescosolido e Gaudenzi hanno superato il primo turno nel torneo di St. Poelten battendo l'austriaco Trimmel (6-4, 1-6, 6-1) e l'americano Behrens (6-4, 6-4). Agli Internazionali femminili di Spagna, Rita Grande è stata battuta nel primo turno dalla russa Likhotseva 6-2, 6-7 (4-7), 6-0.

SCHERMA: RUSSIA 1° [illegible] [illegible] La Russia ha vinto a Vercelli [illegible] Trofeo Bertinotti di spada maschile a squadre davanti a Estonia, Francia e Polonia (Italia 5ª).

[illegible] [illegible] IN [illegible] La nazionale italiana debutta oggi contro gli Usa (ore 3 italiane) nell'Us Open, torneo amichevole in preparazione [illegible] Atlanta. Proprio gli Usa saranno il primo avversario degli azzurri ai Giochi.

ADDIO A DI PACO. Raffaele Di Paco, campione ciclistico degli Anni '30 è morto a 88 anni a Fauglia (Pisa). Aveva vinto 15 tappe al Giro d'Italia e 11 al Tour de France

TRIS, [illegible] MILIONI AI VINCITORI. Corsa tris di trotto a Palermo. Combinazione [illegible] 12-20-19. Ai 1023 vincitori vanno 7.992.500 lire.

IL CASO

LA STORIA DIVENTA TRASGRESSIONE

Ivrea vuole far rivivere una tradizione di cinque secoli fa

«Meretrici in processione»

Per la festa del patrono

Tornare indietro di cinque secoli, e rivivere le tradizioni e i divertimenti di quella che, all'epoca, era la principale ricorrenza religiosa e popolare per Ivrea, la Festa dell'Assunta: le corse dei cavalli, delle meretrici e dei loro protettori. E' la singolare proposta di Giuseppe Maria Musso, operatore culturale e scrittore di Ivrea, ora «consigliere» del Comitato Fiere e degli «Amis 'd piassa Granaja» per l'organizzazione della festa patronale di San Savino, a inizio luglio. «Una proposta - spiega lo stesso Musso - che si fonda su radici storiche, riportate negli statuti comunali del XV secolo». E questi statuti, elaborati e in parte romanzati dallo scrittore anche sulla base di altri documenti, erano già diventati un libro, edito nel '72, dall'eloquente titolo «Il palio delle meretrici - Quando ad Ivrea correvano le puttane».

L'idea di una rievocazione che presentasse le tre corse medioevali e da tempo sulla scrivania di Musso. «L'avevo già proposto per il carnevale - dice -, che è diventato talmente noioso! Ora, lavorando con il Comitato Fiere e con gli 'Amis', è arrivata l'occasione giusta, che può risvegliare la città e attirare migliaia di spettatori».

Nessuna, o comunque poche difficoltà per far correre dei cavalli. Problemi tutt'altro che insormontabili per la corsa dei protettori «ribaldi», nelle cronache del '400, anche se in assenza di interpreti reali, per ovvi motivi, il palio si ridurrebbe ad una prova podistica di stile amatoriale. Non sembra così facile, invece, l'organizzazione di una gara fra prostitute. «meglio se vere - spiega lo scrittore -, ma forse sarebbe più opportuno reclutare delle giovani che si prestino a recitare il palio come una qualsiasi rappresentazione teatrale».

Le polemiche sono dietro l'angolo, e questo Musso lo sa bene. «Ma sarebbero infondate - replica -. Non si vuole offendere nessuno; soltanto riproporre al pubblico una tradizione che è più eporediese del carnevale». E aggiunge: «I tre palii, del resto, sarebbero soltanto parte di un ampio programma di manifestazioni dalla messa in onore del patrono alla fiera equina, per finire con una grande festa in stile medioevale in piazza Ottinetti». Resterebbero ancora due problemi da risolvere. Il posto innanzitutto. Le antiche corse si svolgevano alla Porta di Bando, l'attuale Porta Vercelli. Musso propone, in particolare per le tribune, il campo sportivo Pistoni «o, al limite, il vicino campetto di via Cappuccini».

E poi, ci sarebbe l'abbigliamento delle partecipanti al palio delle meretrici, che nel '400 deliziavano il pubblico maschile correndo a seno nudo. «Io le farei gareggiare con il seno velato - afferma lo scrittore -, per salvare pudore e decenza senza sminuire la rappresentazione». [m. rev.]

Da sinistra a destra lo storico Giuseppe Maria Musso, il vicepresidente di «Canavisium» Giancarlo Spagna e l'assessore Massimo Teppa

L'ideatore: «Possiamo risvegliare la città»

Insorgono le donne

«Si scatena la curiosità morbosa della gente»

L'idea di una femminile, in cui le partecipanti rappresentino delle prostitute medioevali (e magari in pista rivestite solo di trasparenti drappi di seta), proprio non va giù a chi difende i diritti delle donne e lotta contro la loro discriminazione. «Non è questione di fare del moralismo a tutti i costi - sbotta Carla Busca, della "Casa delle donne" di Ivrea -, ma si continua ad usare la donna come un oggetto di spettacolo e attrazione». E aggiunge: «E' mai possibile che tra le varie componenti storiche si ripeschino soltanto cose di questo genere, mirate a scatenare la curiosità morbosa della gente? Ci sono mille argomenti da trattare, e la stessa prostituzione può diventare rappresentazione in modo serio e appropriato».

Quella di Giuseppe Maria Musso, per intanto, è ancora una semplice proposta che dovrà essere valutata e tradotta in pratica dell'associazione «Amis 'd piassa Granaja». In municipio gli addetti ai lavori non ne sanno ancora nulla. «Non mettiamo il carro davanti ai buoi - risponde l'assessore Massimo Toppa -. Noi aspettiamo di vedere il programma che ci verrà proposto. Su quello si faranno le valutazioni».

Molti, col pensiero, sono già tornati al 1992, quando l'associazione «Canavisium» propose di allestire una casa chiusa in via Palma nell'ambito della rassegna «I mestieri della memoria». Allora, la rievocazione venne stroncata sul nascere delle polemiche. «Eppure - ricorda Giancarlo Spagna, vicepresidente di Canavisium - voleva essere soltanto una ricostruzione storica, la realtà del passato presentata con un pizzico di ironia». Non giudica la proposta di Musso. «anche mi sembra scherzosa e non offensiva. Mi spiacerebbe venisse bocciata, come 4 anni fa fu bocciata la nostra idea».

Le promesse dell'assessore D'Ambrosio

Servizio veterinario «Più uomini e mezzi»

Dalla mucca pazza al pesce al mercurio Nel mirino il mercato nero dei farmaci

La bonifica sanitaria degli allevamenti bovini piemontesi è giunta ad un passo dal successo finale. Un esempio: dieci anni fa circa il per cento degli allevamenti era indenne dalla tubercolosi; oggi siamo al 97 per cento. Un altro: solo l'1,4 per cento è infetto da brucellosi mentre le infezioni umane sono passate dai 167 casi del 1986 ai 20 dello scorso anno.

Il bilancio dell'attività del settore Assistenza Veterinaria è positivo nonostante i veterinari piemontesi siano 540 (l'organico previsto è di 644 unità) e si spenda complessivamente meno del per cento del fondo sanitario regionale (circa 103 miliardi). «Con il nostro ringraziamento c'è l'impegno per un sostegno maggiore» ha promesso ieri l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio. «Ci saranno più uomini e crescerà la dotazione di attrezzature, in particolare per individuare tutte le sostanze ormonali illecitamente usate dagli allevatori». La lotta per la tutela dei consumatori va affinata ed estesa in tutti i settori. «Nei prodotti ittici abbiamo riscontrato un aumento notevole del mercurio, dal 5,9 al 10,6 per cento, in particolare nelle specie di grandi dimensioni quali gli squaloidei - dice Mario Valpreda, dirigente dell'assistenza veterinaria -. Poi, nonostante gli esiti negativi dei controlli compiuti per l'individuazione della malattia delle vacche pazze, manteniamo una vigilanza precauzionale continua e attenta. In particolare ci devono fare riflettere i 68 casi che si sono verificati lo scorso anno in Svizzera». Il rapporto regionale denuncia anche aspetti preoccupanti sui quali verranno intensificati gli sforzi. Il principale riguarda il commercio dei farmaci. «Esiste un fiorente mercato nero - interviene Valpreda -. Non abbiamo prove precise ma lo deduciamo dal fatto che sono solo 333 gli allevamenti che hanno fatto domanda per la tenuta di scorte di medicinali e dalle sole 44.410 prescrizioni di farmaci che risultono per i bovini». La Regione Piemonte ha già fornito una prima risposta: la certificazione delle carni. Per ora ha risposto il 40 per cento degli allevamenti di bovini da carne. Cresce la richiesta di adesione tra i ristoratori e le aziende agrituristiche. «Non ci limitiamo però al controllo delle malattie degli animali o dell'igiene zootenica e la promozione delle produzioni aziendali - conclude l'assessore D'Ambrosio -. Il lavoro di ispezione e di vigilanza è esteso dall'azienda alla commercializzazione. Sia per garantire il patrimonio e il lavoro di tante persone che per consentire ai cittadini di potersi cibare senza paure e rischi».

Ciriè, tragedia sfiorata lungo la Torino-Ceres

Giovane «agganciato» dal treno in corsa

Una tragedia evitata di pochi centimetri. Ieri mattina un ragazzo di Ciriè è stato «agganciato» dal treno mentre era a bordo del suo motorino. Solo il caso ha voluto che Paolo Campanella, 17 anni, residente a Ciriè in via Gozzero 5, sia stato trascinato dai vagoni lungo i binari, ma intanto è finito all'ospedale di Ciriè dove i medici gli hanno diagnosticato 25 giorni di prognosi per delle ferite riportate alla gamba sinistra.

L'incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 7,15 lungo la linea ferroviaria della Torino-Ceres all'altezza del passaggio a livello di via Corziatto a Ciriè. Un attraversamento ferroviario incustodito. l'arrivo del treno è indicato dalla Croce di Sant'Andrea e dal campanello. Il giovane è a bordo del suo scooter Aprilia - come tutte le mattine sta andando a lavorare. Davanti a lui sfilano i vagoni che stanno trasportando gli studenti nelle scuole di Ciriè e Torino. Improvvisamente l'ultimo vagone del treno aggancia la pedalina del motorino con una sporgenza utilizzata dai passeggeri per salire negli scompartimenti. Così almeno sembra sia andata secondo la ricostruzione che il ragazzo ha fornito ai carabinieri di Ciriè e agli agenti della polizia municipale.

Paolo Campanella viene sbalzato dallo scooter, finisce a terra a pochi metri lontano dalla strada ferrata insieme al mezzo. Il capotreno non si accorge di nulla e continua la corsa verso Torino. In coda lui ci sono altri automobilisti che chiamano i soccorsi, poco dopo un'ambulanza della Croce Verde trasporta il ragazzo all'ospedale di Ciriè.

Questo è solo l'ultimo, in ordine di tempo, degli incidenti che si sono verificati al passaggio a livello di via Corziatto. A novembre Renato Brach Prever, un meccanico di Ciriè di 51 anni, venne travolto da una locomotiva mentre stava tornando a casa. La macchina andò distrutta e l'uomo se la cavò miracolosamente solo con qualche ferita.

Al Rifugio Salvin

Imparare l'inglese in montagna tra natura e film

Corsi d'inglese in montagna al Rifugio Salvin, di Monastero di Lanzo (condotto da Beppo Tomasino e dalla moglie Susan Allen), a contatto con la natura e con le attività tradizionali (mungitura, produzione di latte e formaggi) e ricreative (equitazione, arrampicate, film in lingua originale). I corsi (di sei giorni, dal lunedì mattino al sabato pomeriggio) cominceranno il 17 giugno e termineranno il 10 agosto.

Le lezioni saranno tenute da insegnanti provenienti dall'Inghilterra che - non l'italiano - parleranno esclusivamente inglese e gli allievi saranno quindi obbligati a conversare nella stessa lingua. I prezzi: ragazzi (da 8 a 18 anni) 400 mila, bevande escluse; adulti 500 mila.

Per informazioni, telefonare ai numeri 0123-27205/4325. E' necessaria, infatti, la prenotazione.

Per falso in bilancio

All'«Annovati» sospetti su e i proprietari

Proprio mentre l'Annovati Spa, azienda del Pinerolese commissariata nell'estate del '94, sta per essere venduta, la magistratura ha inviato sette avvisi di garanzia ai membri del consiglio dei sindaci. Il pubblico ministero Ciro Santoriello, dopo aver ricevuto la perizia eseguita dai dottori Bocchino e Cacciari, ha ipotizzato il reato di falso in bilancio. Dello stesso reato sono accusati anche gli Annovati, proprietari degli stabilimenti. I professionisti sotto inchiesta sono: Gian Domenico Spertino, ragioniere commercialista; Marco Gay, avvocato; Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Maria Luisa Garassino, Giuseppina Morra e Mario Prati, tutti commercialisti. Gli interrogatori previsti per l'inizio di giugno. Spiega l'avvocato Gay: «Vengono contestati i criteri con i quali sono stati redatti i bilanci, ma noi abbiamo fatto il lavoro con estremo puntualità e rigore».

PROVINCIA FLASH

■ Diciotto mesi di reclusione sono stati inflitti dal pretore di Chivasso a Saverio Abate, 43 anni, residente a Cadenazzo, nel Canton Ticino. E' stato ritenuto responsabile per la morte di tre persone in un incidente sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4, avvenuto il 31 gennaio del '93 fra le uscite di Chivasso Ovest e Brandizzo. Le vittime furono Giovanni Correggio, anni, operaio Fiat, il figlio Diego, 15 anni, studente, e Claudio Alberto, 40 anni, agricoltore, tutti abitanti in frazione Betlemme di Chivasso.

■ Francesco Quinci, 45 anni, operaio, Chivasso, via Torino 71, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Nella sua abitazione i militari hanno rinvenuto alcuni grammi di eroina e un milione, presunto provento illecito del traffico di stupefacenti.

■ Non era complice di Massimiliano Indino (arrestato per furto d'auto), Massimo D'Aprile, 25 anni, residente a Candiolo. Per quell'episodio non c'è alcun procedimento penale a suo carico. Invece è stato denunciato a piede libero per possesso illegale d'armi: in casa sua i carabinieri hanno trovato una pistola lanciarazzi e munizioni.

■ **OPERAZIONI SENTIERI.** Appuntamento sabato prossimo per i volontari del Cai e della sezione Ana di Ci, impegnati nel ripristino del sentiero che dai Chiapili porta all'Alpe Comba in uno degli angoli più suggestivi del Parco nazionale. E' il primo tassello dell'«Operazione sentieri '96» promossa dall'«Associazione Amici del Gran Paradiso» che intitolerà il sentiero a Renzo Videsott.

■ Entra nel vivo della programmazione la manifestazione «Un Comune per la Pace». Venerdì dalle ore alle 15, presso il campo sportivo di Tetti Francesi si svolgerà «Gioca in... Pace», giochi della gioventù non competitivi tra i bambini delle elementari di Gerbole, Tetti Francesi e Bruino. Sabato, dalle 16,30 alle 18, si terrà l'inaugurazione della «piazza della Pace», tra le vie Bocca e Orsini. Nel della giornata canti, danze e concerto del Coro Gospel.

■ Domani, alle ore 18, presso il Convento di S. Francesco di Susa, la Fondazione Amici di San Francesco, da poco costituita senza fini di lucro, presenterà il suo programma di restauro del complesso di S. Francesco in Susa, per il recupero artistico, culturale e sociale di chiesa, chiostri, e biblioteca.

IL CASO

QUANDO LA STORIA DIVENTA [illegible]

Ivrea vuole far rivivere una tradizione di cinque secoli fa

«Meretrici in processione»

Per la festa del patrono

Tornare indietro di cinque secoli, e rivivere [illegible] tradizioni e i divertimenti [illegible] quello che, all'epoca, era la principale ricorrenza religiosa e popolare per Ivrea, [illegible] Festa dell'Assunta: le co[illegible] dei cavalli, delle meretrici e dei loro protettori. E' la singolare proposta di Giuseppe Maria Musso, operatore culturale [illegible] scrittore [illegible] Ivrea, ora «consigliere» del Comitato Fiere e degli «Amis 'd piassa Granaja» per l'organizzazione della festa patronale di [illegible] Savino, a inizio luglio. «Una proposta - spiega lo stesso Musso - che si fonda su radici storiche, riportate negli statuti comunali del XV secolo». E questi statuti, elaborati e in parte romanzati dallo scrittore anche sulla base di altri documenti, erano già diventati un [illegible]bro, edito nel '72, dall'eloquente titolo «Il palio delle meretrici - Quando ad Ivrea correvano le puttane».

L'idea di una rievocazione che presentasse le tre [illegible] medioevali è da tempo sulla scrivania di Musso. «L'avevo già proposta per il carnevale - dice -, che è diventato talmente noioso! Ora, lavorando con il Comitato Fiere e con gli 'Amis', è arrivata l'occasione giusta, che può risvegliare la città e attirare migliaia di spettatori».

Nessuna, o comunque poche difficoltà per far correre dei cavalli. Problemi tutt'altro che insormontabili per la corsa dei protettori («ribaldi», nelle cronache del '400); anche [illegible] in assenza di interpreti reali, per ovvi motivi, il palio si ridurrebbe ad una prova podistica di stile amatoriale. Non sembra così facile, invece, l'organizzazione di una gara fra prostitute, «meglio [illegible] vere - spiega lo scrittore -, ma forse sarebbe più opportuno reclutare delle giovani che si prestino a recitare il palio come una qualsiasi rappresentazione teatrale».

Le polemiche sono dietro l'angolo, e questo Musso lo sa bene. «Ma sarebbero infondate - replica -. Non si vuole offendere nessu[illegible]o; soltanto riproporre al pubblico una tradizione che è più eporediese del carnevale». E aggiunge: «I tre palii, del resto, sarebbero soltanto una parte di un ampio programma di manifestazioni: dalla messa in onore del patrono alla fiera equina, per finire [illegible] grande festa in stile medioevale in piazza Ottinetti». Resterebbero ancora due problemi da risolvere. Il posto innanzitutto. Le antiche corse [illegible] svolgevano alla Porta di Bando, l'attuale Porta Vercelli. Musso propone, in particolare per le tribune, il campo sportivo Pistoni «o, al limite, il vicino campetto di via Cappuccini».

E poi, ci sarebbe l'abbigliamento delle partecipanti al palio delle meretrici, che nel '400 deliziavano il pubblico maschile correndo a seno nudo. «Io le farei gareggiare con il seno velato - afferma lo scrittore -, per salvare pudore e decenza senza sminuire [illegible] rappresentazione». [m. rev.]

Da sinistra a destra lo storico Giuseppe [illegible] Musso, il vicepresidente di «Canavisium» Giancarlo Spagna e l'assessore Massimo Teppa

L'ideatore: «Possiamo risvegliare la città»

[illegible] le donne

«Si scatena la curiosità morbosa della gente»

L'idea di una corsa femminile, in cui le partecipanti rappresentino delle prostitute medioevali (e magari in pista rivestite solo di trasparenti drappi di seta), proprio non va giù a chi difende i diritti delle donne e lotta contro la loro discriminazione. «Non è questione di fare del moralismo [illegible] tutti i costi - sbotta Carla Busca, della 'Casa delle donne' di Ivrea -, ma si continua ad [illegible] la donna come un oggetto di spettacolo e attrazione». E aggiunge: «E' mai possibile che tra le varie componenti storiche si ripeschino soltanto cose di questo genere, mirate a scatenare la curiosità morbosa della gente? Ci [illegible] mille argomenti da trattare, [illegible] la stessa prostituzione può diventare rappresentazione in modo serio e appropriato».

Quella di Giuseppe Maria Musso, per intanto, è ancora una semplice proposta che dovrà essere valutata e tradotta in pratica dell'associazione «Amis 'd piassa Granaja». In municipio gli addetti ai lavori non ne sanno ancora nulla. «Non mettiamo il carro davanti ai buoi - risponde l'assessore Massimo Teppa -. Noi aspettiamo di vedere [illegible] programma che ci verrà proposto. Su quello si faranno le valutazioni».

Molti, col pensiero, sono già tornati al 1992, quando l'associazione «Canavisium» propose di allestire una casa chiusa in via Palma nell'ambito della rassegna «I mestieri della memoria». Allora, la rievocazione venne stroncata sul nascere delle polemiche. «Eppure - ricorda Giancarlo Spagna, vicepresidente di Canavisium - volevo essere soltanto una ricostruzione storica, la realtà del passato presentato [illegible]n un pizzico di ironia». Non giudica la proposta di Musso, «anche se mi sembra una cosa scherzosa e non offensiva. Mi spiacerebbe venisse bocciata, così come 4 anni fa fu bocciata la nostra idea».

IN BREVE

MONTALENGHE
Una scuola dedicata a Pertini

E' programmato per oggi l'evento principale della «Settimana di sport [illegible] cultura» organizzata dal Comune di Montalenghe in collaborazione [illegible] le scuole e le associazioni del paese. Alle 17,15 le elementari [illegible] intitolate all'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini; immediatamente dopo toccherà alle scuole mater[illegible] [illegible] nome: quello dell'avvocato Carlo Meinardi, uomo di cultura e benefattore montalenghese scomparso 101 [illegible] Alla cerimonia seguirà una recita dei bambini

CERESOLE
Decolla l'«Operazione sentieri '96»

Appuntamento sabato prossimo per i volontari del Cai e della sezione Ana di Chivasso che saranno impegnati per il ripristino del sentiero che dai Chiapili porta all'Alpe Comba in uno degli angoli più suggestivi del Parco nazionale. E' il primo tassello dell'«Operazione sentieri '96» promosso dall'«Associazione Amici del Gran Paradiso» che intitolerà il sentiero a Renzo Videsott, il leggendario direttore del Parco.

VISCHE
Lavori socialmente utili: sette chiamati

Sette abitanti di Vische, iscritti da almeno due anni all'Ufficio di Collocamento, sono stati inseriti nell'organico comunale in base al progetto dei lavori socialmente utili. Restano ancora vacanti due posti, che verranno occupati - questa volta non necessariamente da persone residenti a Vische - con la prossima chiamata dell'Ufficio di Collocamento

FOGLIZZO
Rifacimento strade, lavori per 306 milioni

Costeranno 306 milioni i lavori di riasfaltatura delle strade di Foglizzo, da poco iniziati. L'appalto dell'opera è stato assegnato alla Ivies di Pont Saint Martin, che dovrebbe consegnare i lavori entro la metà di agosto. I rifacimenti del manto stradale interesseranno le vie Maria Teresa, Elena di Montenegro, Galliano, Olivero, Principe di Napoli, Tenaglia e piazza Martiri. Inoltre saranno asfaltate per la prima volta alcune strade minori, come le vie Rattazzi, Lamarmora, Volta, Maria Letizia e Regina Margherita, nonché alcuni interni di corso Re Umberto

[illegible]
Palazzo Antonelli avrà un ascensore

Palazzo Antonelli, lo storico edificio che ospita il municipio di Castellamonte, sarà presto dotato di un a[illegible]ensore. L'opera costerà circa 90 milioni; ad aggiudicarsi l'appalto è stata la ditta Mattioda di Castellamonte.

«Sì» dalle maestre, ma il sindaco non è favorevole

Candia divisa su scuola [illegible] Pistoni

Gino Pistoni [illegible] pigliatutto. Il campo sportivo di Ivrea, la colonia per ragazzi di Gressoney, l'oratorio di Pont Canavese: sono solo alcune delle strutture intitolate al giovane partigiano eporediese, che fu ucciso mentre cercava di soccorrere [illegible] nemico ferito e che offrì la propria vita per la patria e la fede cristiana. A queste potrebbe aggiungersi, prossimamente, la scuola elementare di Candia. Il plesso di via Ivrea, infatti, non ha [illegible]ome, [illegible] per ovviare a questa carenza il consigliere incaricato per l'Istruzione, Umberto La Marra, ha invitato le insegnanti a indicare un personaggio degno di essere proposto come modello alle nuove generazioni; e le maestre hanno scelto Pistoni. A questo punto, però, è stato il primo cittadino Gianfranco Bigoglio a storcere il naso. Al [illegible]daco non va [illegible] genio il giovane partigiano? «Per carità - chiarisce Bigoglio -, Pistoni è degno del massimo rispetto. Avrei preferito, però, che la scelta cadesse [illegible] un personaggio locale. Anche a Candia sono morti dei partigiani, oppure si poteva pensare a un artista [illegible] pittore Simonetti». Salomonica la decisione: decideranno i cittadini. Al prossimo numero del notiziario comunale [illegible] allega[illegible] una scheda - corredata anche di una biografia di Gino Pistoni - sulla quale i Candiesi potranno indicare la loro preferenza. I risultati del «referendum» passeranno poi al vaglio del Consiglio comunale. [m. sar.]

Il giovane partigiano eporediese [illegible] Pistoni, ucciso mentre soccorreva un nemico ferito

Furti d'opere d'arte

Interrogato «l'esperto» della banda

Primo interrogatorio in carcere per i tre [illegible]ni arrestati la scorsa settimana e accusati di esser[illegible] gli autori di decine di furti di opere d'arte nelle chie[illegible] del Canavese.

Il sostituto procuratore Alberto Braghin, ieri, ha sentito a lungo Luca Francisco, 35 anni di Bairo, l'esperto di antichità del terzetto, l'uomo che secondo i carabinieri individuava i pezzi migliori d[illegible] rubare. Oggi, invece, toccherà a Pier Paolo Pomatto, 47 anni di Feletto. Da lui i giudici eporediesi si aspettano importanti riscontri. Stando agli esiti dell'indagine sarebbe infatti stato lui a «piazzare» sul mercato i mobili e le tele provenienti dai furti. Franco Marconi, 30 [illegible]ni di San Giusto sarà, inve[illegible] sentito nella mattinata di giovedì. Intanto l'indagine non si ferma [illegible] proseguono i controlli: altri pezzi sarebbero stati individuati in provincia di Cuneo. Già in mano a ricettatori erano pronti per prendere la strada di qualche collezione privata.

A San Benigno

[illegible]troncato da infarto mentre è alla guida della sua vettura

Un pensionato alla vigilia del suo compleanno è stato stroncato da un infarto alla guida di una Panda. La vittima [illegible] chiamava Francesco Zanino, 74 anni, abitava a Caselle in [illegible] Borgaro 76. L'incidente è avvenuto l'altra sera [illegible] via Ivrea alla periferia di San Benigno, quasi all'incrocio con strada del Sciuss.

L'anziano uomo, da tempo sofferente [illegible] cuore, si stava [illegible]cando a prelevare il nipote, Fabio, 18 anni, da ripetizione quando si è sentito male e s'è accasciato sul volante dell'utilitaria, c[illegible] ha concluso la sua corsa nel fosso a lato della carreggiata. I soccorsi all'automobilista sono stati rapidi, le [illegible] condizioni sono però apparse da subito disperate. [illegible] breve tempo sul posto è arrivata anche l'eliambulanza del 118. Purtroppo l'équipe medica non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Volpiano.

DOVE & QUANDO

I CENSURATI. La rassegna di film «Snobbati dalla grande distribuzione» proposta all'Abcinema di via Arborio a Ivrea, presenta la pellicola «Shanghai Triad» [illegible] cinese Zhang Yimou. Spettacolo unico alle 21,30.
INCONTRI DEL [illegible]. A Montanaro, ore 21 alla Cà Mescarlin, Ettore Cima parla sul grande soprano Maria Callas. Ingresso libero.
DONNE E CHIESA. Adriana Zarri, alle 20, ospite del Soroptimist Club di Ivrea, all'Hotel La Serra, parla su: «Diritti umani, civili e politici della donna dal punto [illegible] vista della Chiesa».
MACCHINE DI LEONARDO. Fino a domenica prossima è aperta, al Castello Malgrà [illegible] Rivarolo, [illegible] mostra «Le macchine di Leonardo: disegni e modelli», che raccoglie codici autografi, disegni e prototipi di alcune delle invenzioni del grande scienziato di Vinci. Orario dalle 10 alle 19.
[illegible] IN [illegible]. I bambini della scuola elementare di Montalenghe hanno preparato una recita dal titolo «Dieci mesi insieme». L'appunta[illegible], aperto a tutti, è per le 18 nei locali scolastici.
VIAGGIO IN [illegible]. Il Comune di Borgofranco organizza, tra fine settembre e inizio ottobre, un soggiorno marino di due settimane [illegible] Salou in Spagna. [illegible] quota di partecipazione è di 760 mila lire tutto compreso. Le iscrizioni vanno presentate in Municipio (0125/75.19.46) tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30.
[illegible]. Alle 21, nella sede del Club Alpino Italiano [illegible] via Jervis 12 a Ivrea, vengono proiettate le diapositive della gita fotografica effettuata nell'Ossola e in Valle Anzasca.
[illegible] GIGANTE. Lo Juventus Club [illegible] Rivarolo, in collaborazione con il Comune, ha allestito [illegible] Palesport di via Vesignano [illegible] schermo gigante per assistere alla finale di Coppa Campioni Juventus-Ajax.
[illegible] Così s'intitola la mostra di arte ceramica aperta in questi giorni nella Biblioteca Civica di via Arduino 3 a Cuorgnè. In rassegna i lavori degli allievi [illegible] corso di decorazione dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Orario [illegible] 16 alle 21.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele [illegible], tel. [illegible] **[illegible] vite [illegible] sola morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
[illegible] via Milazzo 9, [illegible] 659.7732. **L'albero di Antonia.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. [illegible]
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 10.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Le affinità elettive.** Orario: 16,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30. Lire [illegible]
[illegible] Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 8.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8.000.
ASTRA c. Vitt. Emanuele II, [illegible]. 7600.02.29. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, [illegible]. 2900.18.90. **Fargo** (vietM. 14). Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Diabolique.** Orario: 15 15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** Orario: 15; 18,30; 22 L. 8.000.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Compagni [illegible] viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, [illegible]. 59.90.1361. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Fargo.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
CORALLO Corsia dei Servi 9, [illegible] 7602.0721. **Il segreto dell'isola [illegible]**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
[illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 8.000.
[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752 **Cerca e distruggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 8.000
EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo [illegible] sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible]
[illegible] Lodi 39, tel. 551.64.38. **Piume di struzzo.** Or.: [illegible], 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
[illegible] via Manzoni 40, [illegible]. 7602.06.50. **Piume [illegible] struzzo.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30 L. 8.000.
MEDIOLANUM [illegible] Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 L. 8.000
METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30. L. 10.000.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 8.000.
[illegible] **ARTI** via Mascagni [illegible], tel. 7602.00.48. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 8.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **[illegible] giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Copycat - [illegible] serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 10.000
[illegible] **Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25. 20; 22,35. L. [illegible]
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Crimini immaginari.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I miserabili.** Orario: 15,20; 18,35; 21,45 L. 10.000
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874 547 **Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15. 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874,547, **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17.40; 20; 22,35 L. 10.000.
[illegible] **5** [illegible] **10** via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. [illegible] 10.000.
ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
PASQUIROLO c. via Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Piume di struzzo.** Orario. [illegible] 17,30; 20; 22.30. [illegible]
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiuso per lavori
PRESIDENT l. Augusto 1, tel. 7602.2190 **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22.30. L. 8.000.
[illegible] c. Magenta/ang. [illegible] Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da sola.** Orario: 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. 236.5124. **[illegible] - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. L. 8.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **L'arcano incantatore.** Orario: 20.10; 22,30. L. 8.000.
VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20.40; 22,30. L. 8.000

TEATRI

[illegible]CALA p.za della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. Ore [illegible] orchestra Guido Cantelli.
ARSENALE v. C. Correnti 11, [illegible] 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarra[illegible] casino!** di E. Ionesco. Regia Spreafico.
CARCANO c. [illegible] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro Carcano A. Salines in **Provaci ancora Sam** di W. Allen. Regia di A. Salines.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Amici...** di [illegible]. Antonelli, regia di M. Panici.
CRT SALONE via U. [illegible] 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT presenta Pantagruele, Panurgo e la Canga. **Macumba machine verso François Rabelais**. Regia di Maurizio Paroni [illegible] Castro.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso di recitazione **Teatrosempre** diretto da Rino Silveri
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [illegible]. Ore 21 La compagnia Malebranche presenta **Il facchino di Voltaire** testo e musica di D. Daolmi, con R. Recchia.
LITTA [illegible]. Magenta 24, tel. 86.45.45.45. Ore 21 Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville** di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Manachini, da O. Wilde.
[illegible] Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 La comunità teatrale in **Il seduttore** di D. Fabbri.
NAZIONALE [illegible] Piemonte 12, [illegible] 4800.77.00. Riposo.
OUT-OFF via Duprè 4, tel. [illegible]. Ore 20,45 **Aprile a Parigi** di J. Godber, trad. di E. Capriolo, regia di M. Conti, con R. Trifirò e M. Conti
[illegible] **SABILA** c. Venezia [illegible] t. 7600.2985. Ore 21 Progetto Genesio presenta: **Amori inquieti** [illegible] C. Goldoni [illegible]. Angelillo, F. Ferran, G. Cannavacciuolo. Regia A. Zucchi.
SMERALDO [illegible] XXV Aprile, t. 2900.67.67. Riposo
Teatro ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta i [illegible] **[illegible] una sposa fedele** uno studio di F. Bruni e A. Borriello per Madame de Sade di Y. Mishima con I. Marinelli e [illegible]. Augustoni.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3; tel 86464986. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.08.96. Ore 21 Compagnia QuellidiGrock **Caos** di V. Cavalli e C. Intropido. Regia di C. Intropido.
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel. 738.62.68. Riposo
TEATRO LIBERO via Savona 10, [illegible]. 832.31.26. Ore 21 **Carne della mia carne** [illegible]. Luttmann. Regia di E. Luttmann.
VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.16.95. Ore 21 La compagnia Rosso Tiziano presenta **Sidà e l'uomo [illegible] fiore (ovvero: [illegible]ti, incontaminati [illegible] speranza)** di L. Nudo, A. Zzoir, M. Muoio e G. Samà.

L'attore a Milano per la mostra fotografica sul Tibet e i monasteri violati

Gere: «Bravo, il sindaco di Palermo»

Grande folla per il divo, poi l'asta di beneficenza

MILANO. Nessun bagno [illegible] folla, né serate mondane per Richard Gere. Il divo di «American gigolò» e «Ufficiale e gentiluomo», ha lasciato il Dalai Lama a Roma, [illegible] Papa, ed è volato a Milano per inaugurare la mostra di fotografie sul Tibet e i monasteri violati, allestita [illegible] via Montenapoleone, nelle sale Mondo di prima classe.

Ventidue scatti in bianco e nero, [illegible] testimonianza spirituale e fisica [illegible] viaggio che Gere, lontano dalla mecca del cinema e dai guai familiari, [illegible] intrapreso nelle comunità tibetane, vengono battuti da Sotheby's, in un'asta di beneficenza. «Ciò che importa [illegible] è tanto il denaro, quanto far conoscere la situazione [illegible] questo popolo [illegible] esilio», ha spiegato l'attore con i capelli ingrigiti e il fascino di sempre. «Continuano ad arrivare notizie delle torture cui sono sottoposti i religiosi in Tibet. Questo è il [illegible] modo [illegible] attirare l'attenzione su quello che è accaduto e continua ad accadere in quelle terre». Più di 300 persone, nel cuore commerciale di Milano, si sono accalcate per vedere il bello di «Pretty [illegible]». [illegible] Gere, sereno, con al collo e ai polsi le perline della iniziazione buddhista, scende di corsa dalla Jaguar metallizzata scortato dalle guardie del corpo. Non concede autografi. Nel suo giro d'Italia [illegible] seguito di Tenzin Gyatso, [illegible] quattordicesimo Dalai Lama, leader spirituale e politico del Tibet, Gere ha catalizzato l'attenzione. E in tutto l'alone di misticismo che circonda l'iniziativa l'attore si è anche impegnato in un'associazione a sostegno dei diritti del popolo tibetano invaso dalla Cina nel '51) stona un po' l'ambaradan di divi e starlette del cinema, ma soprattutto della televisione italiana, che fa da contorno all'iniziativa. Conclusa, peraltro, con l'incidente in via Manzoni di cui «La Stampa» ha dato notizia ieri: la Jaguar di Gere si [illegible] scontrata con un fuoristrada e ha provocato una [illegible] di tamponamenti. Solo l'intervento dei vigili urbani ha impedito una rissa tra gli automobilisti inferociti e gli [illegible] mini [illegible] servizio [illegible] sicurezza. Alla cena, prima dell'asta, sono stati invitati, tra gli altri, Ambra, la Parietti, Patrizia Rossetti, Tullio Solenghi e Ivana Spagna, autrice di una canzone sul Tibet molto apprezzata dal Dalai Lama in persona. «E' imbarazzante - ha detto Gere - a Palermo, per fortuna, [illegible] prime pagine sono state per Sua Santità, dalle seconde in poi ho trovato anche le mie foto».

Impassibile davanti all'incontro tra due capi spirituali come il Papa e il Dalai Lama («è bello che Wojtyla abbracci [illegible] Premio Nobel»), Gere ha invece elogiato il sindaco [illegible] Palermo. «Non ha paura della mafia - ha spiegato - né dei cinesi che [illegible] sono detti poco contenti di questa ospitalità». Buddhista da oltre un ventennio, Richard Gere ha snobbato [illegible] cene milanesi organizzate in suo onore. Si è fatto accompagnare [illegible] Giorgio Armani, lo stilista che firma il suo guardaroba nella vita e sulla scena. E ha precisato: «Il buddhismo mi ha conquistato perché mette in dubbio tutto».

Richard Gere

Olga Piscitelli

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53 Ore 22. Musica dal vivo acid jazz - Funky - soul
BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3, telefono 89.40.0560. Cucina [illegible] cubana.
CA' BIANCA CLU[illegible] [illegible] Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22,30 Ca' Bianca show: **Io e il pianoforte**, e Cabaret.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore [illegible] CPM jam session con insegnanti [illegible] allievi
DERBINO CABARET via [illegible] Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore [illegible] musica dal vivo.
DISCOTECA IPOTESI AM[illegible] LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.66/832.21.60. Riposo.
FINZIONI corso Buenos Ayres, 59, telefono 294.020.21. Riposo.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore [illegible] Musica dal vivo con la Suoni chiari band.
GRILLO [illegible] LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Giampiero Serina trio/pop jazz.
LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30. Serata danzante con il complesso Moode.
MILANO IN via del Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Riposo
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 89.12.20.43 Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
[illegible] **EMPIRE** [illegible] S. Maria Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Ore 22,30 Luigi Bonafede, piano - Pietro Tonolo, sax - Piero Leveratto contrabbasso - Ferdinando Farao, drums.
[illegible] viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke
[illegible] via A. Sforza 49, telefono 89.40.28.74 Ore [illegible] Concerto blues con Aida Cooper
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.. 18; 21,30; 23,50 Sexy show
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.17.74 Ore 22.30 Brunella Andreoli in **Cuccarne uno per educarne cento** di Brunella Andreoli e Riccardo Piferi. Norberto Midani in [illegible] di Norberto Midani.
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, telefono 583.1 35.84. Ore 22,30 **Ritmo cali[illegible]**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01 Ore 18,10; 20,20; 22,30 **[illegible] shorty** Lire [illegible]
AUDITORIUM SAN CARLO c.so Matteotti 14, tel. 7602.04.96. Ore 21,30 **Nostalghia**. Lire 5000.
CENTRALE 1 via Torino [illegible]. tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible] da Las Vegas**. Viet. 14.
CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I soliti sospetti.** Regia B. Singer.
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] TRADE via Oxilia 10, telefono 26.82.05.92. Or.: 20; 22. L. 5000 + [illegible] **Un mondo perfetto**, regia C. Eastwood
DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. Bigl. L. 5000 tess. L. 5000. **Bob Dylan** [illegible] **Easy Rider** ore 18; 23 **Cream's last concert**, ore 19 **Omaggio a Elvis Presley**; [illegible] a sorpresa; ore 21,15 **Pink Floyd at Pompei**
MEXICO v. Savona 57, telefono 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Doom generation**, V. M. 16.
SANLORENZO corso [illegible] Porta Ticinese 45. L. 5000. Ore 19,20 **Frankenstein di Mary Shelley** Ore [illegible] **Molto rumore per nulla**
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,15 Cineforum. **L'odio**. Regia [illegible] Kassovitz, v.m. 14
[illegible]**UM DON BOSCO** via M. Gioia 48, 60.30.42. Ore 21 ingresso con tessera cineforum **Vanya sulla 42ema strada**, regia L. Malle.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 655.49.77. Ore 17,30 L. [illegible] 2ª parte **L'inhumaine**, regia M. L'Herbier

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire 10.000. Ap. ore 14.30. **Luci rosse.**
[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000 **Luci rosse.**
ASTOR [illegible] Buenos Aires 36 Lire 12.000 Ap. ore 13 **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci [illegible]**
ATLAS via Sansovino [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000 Apertura [illegible] 10.30. **Luci [illegible]**
CIELO v.le Premuda 40, telefono 79.84.78. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci [illegible]**.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire [illegible] Aper. ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**
EMBASSY via Faà [illegible] Bruno [illegible] Lire 10.000. **Luci [illegible]**.
[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci rosse**
LORETO via Deledda 10 Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse**
PERLA [illegible] degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett. ore 14.20 **Luci rosse.**
[illegible]O via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Hong Kong Express.** Or.: [illegible]; 22,15.
[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il giurato.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Schegge di paura.** Ap. 17.
ARCOBALENO via Reni [illegible], telefono [illegible] 600.820. **L'esercito delle 12 scimmie.** Ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.076. **Io [illegible]**. Or.: 19,50; 22,15.
ASTRA D'ESSAI. Il segreto dell'isola di Roan. Or.: 20; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. Le [illegible]nità elettive. Or.: 20,15; 22,15.
BIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.89. Chiuso per lavori.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Diabolique.** Or.: 18; 20.20; 22,30.
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Tre vite e [illegible]te.** Ap.: 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Piume [illegible] struzzo.** Ap. 17.
[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Il Presidente. Una storia d'amore.** Ap.: 19.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Ap. ore 17.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Le affinità [illegible]** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] corso [illegible] Popolo 28, telefono 549.322. **Jane Eyre.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
[illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Fargo.** Or.: 18,35; 20,20; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telef. 300.224. **L'albero di Antonia.** Or.: 18,15; 20,15; 22,05.
EDISON vicolo [illegible] Settembre [illegible] telefono 542.330. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Specie mortale.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207 **Diabolique.** Or.: 17,45; 20; 22.15.

ROVIGO

CORSO corso [illegible] Popolo 150, telefono 29.880. **Guantanamera.** Or.: 21.
[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Rassegna: Alla scoperta del cinema danese. Ap.: 17,30.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Blu in the Face.** Or.: 17,30; 19.20; 21,15.
[illegible] San Marco 817, telefono [illegible] Riposo.
[illegible] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON [illegible] Carducci, telefono [illegible] **I soliti sospetti.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Piume di struzzo.** Or.: 17.40; 20; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. **Diabolique.** Or.: 18; 20; 22,15.
[illegible]**ANTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **I misteri del convento.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.584. **Schegge di paura.** Or.: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 [illegible] Palazzo 31, telefono 971.444. **Le affinità elettive.** Or.. 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Fargo.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7885. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 17,20; 19.50; 22,15.

VICENZA

[illegible]**CHINO** Giardini Salvi, telefono 544.146. **Piume di struzzo.** Orario: 17.30; 19,50; 22.15.
CORSO [illegible]o Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.
ITALIA [illegible] Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. Chiuso per lavori.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Hello Denise.** Or.: 16; 17.30; 19; 20.30; 22.10.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Diabolique.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Or.: 17.30; 19,50; 22,15.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; [illegible].
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Diabolique.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/9, telefono 504.240 - 297.497. **Le affinità elettive.** Ap. 16.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] telefono 504.874. **Four Rooms.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Or.: 17; 19.30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Da domani **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Piume [illegible] struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.890. **Schegge di paura.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826, **Diabolique.** [illegible]: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono [illegible]. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 18; 21
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Tre vite e una morte.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.8100. **L'albero di Antonia.** Orario: 18,30; 20,15; 22.15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. Riposo. Domani **Le affinità ele[illegible]**
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 16 18,30; 21,15.
RIVOLI p.za Bra, telefono 590.855. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. ap.: 17.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.888. **Diabolique.** Or.: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.
[illegible] **(Cordenons)**, piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.385. **Schegge [illegible] paura.** Or.: 17; 19,30; [illegible].
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono [illegible] 28.212. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Orario: 17; 19.30; 22.
ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. **Il cielo è sempre più [illegible]** Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **Wallace & Gromit.** Or.. 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Decisione critica.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 30.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE. La cérémonie - Il buio nella mente (vers. orig). Or.: 18; 20; 22.
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24 **L'esercito [illegible]lle 12 scimmie.** Or.: 17,30; 19,50; 22.30.
ARISTON [illegible] Gessi 14, telefono 304.222 **Schegge di paura.** Orario spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, [illegible]no 767.300. **Piume di struzzo.** Orario spettacoli: 17,30; 19,45; 22,15.
[illegible] via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.** Ap. 15,30.
NAZIONALE 1 via XX Settembre [illegible], telefono 635.163. **Diabolique.** Orario: 16,15; 18,15; 20.15; 22,15.
[illegible] **2** [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. **Fargo.** Orario: 16.30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible]**ONALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io [illegible] da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163, [illegible] **là delle nuvole.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telef. 767.300. **Riccardo III.** Or. spettacoli: 17,50; 19,55; [illegible].

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. [illegible]. (041) 520.75.83. Sabato 30 [illegible] Aldo Ciccolini al pianoforte. Quartetto d'archi di Torino, musiche [illegible] Guido Alberto Fano. Inf. 041/523.25.44.
PALAFENICE (Tronchetto). oggi [illegible] 20, **La Traviata**, orchestra [illegible] Teatro La Fenice diretta da Nello Santi, allestimento [illegible] P. L. Pizzi, [illegible] A. Gheorghiu (Violetta), [illegible] Vargas (Alfredo). Repliche. 22, 23, 25, 26, 28, 29, 30/5.
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA Venerdì [illegible] giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke in concerto.**
CHIOSTRO TOLENTINI. Martedì 4 giugno ore 21 Linguistic Research Laboratory in concerto (inf. 041/986 369).
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21,15 **Almamegretta** [illegible] concerto. (Informazioni 041 - 971.666)
TEATRO PARCO ALLA BISSUOLA Domani ore 20,45 Elcadorin soprano, al pianoforte R. Gottipavero e J. Norris.
OASI (Marghera). [illegible] maggio [illegible] 21 **Vinicio Capossela** in concerto
TEATRO VILLA DEI [illegible] (Mira). Giovedì 30 ore 21 Orchestra L'Estro Armonico in concerto.

[illegible]
TEATRO [illegible] (tel. 049/876.03.39). Riposo
AUDITORIUM POLLINI. Riposo
CHIESA [illegible] domenica 26 ore 21 Trio Accademia [illegible] Musica in concerto; musiche di Vivaldi, Telemann, Mozart.
PIAZZETTA PEDROCCHI, martedì 28 ore 21 XI Rassegna internazionale di teatro classico antico: **Prometeo di Eschilo.**
PIAZZA DEI SIGNORI, 27/5 [illegible] 21 **Gianni Morandi** in concerto.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. (inf. 0422 - 546355). Cà dei Carraresi: 25-30 giugno [illegible] Concorso internazionale Toti Dal Monte (a [illegible] de Il matrimonio segreto [illegible] D. Cimarosa).

VERONA
TEATRO [illegible] (tel. 045 800.28.80) Riposo
TEATRO ROMANO, 24/6 ore [illegible] Ornette Coleman in concerto.
ARENA. 5 luglio Carmen di Bizet

[illegible]
TEATRO ASTRA (contra Barche [illegible]. tel. 0444 - 323.725) Riposo
TEATRO ROMA. Riposo
AUDITORIUM CANNETI. Riposo
TEATRO OLIMPICO. Tel (0444) 323.781 [illegible] maggio [illegible] 21 Concerto jazz
PALASPORT (Bassano del Grappa), domani ore 21 Elio e le Stone Tese in [illegible]

ROVIGO
[illegible] **SOCIALE** (p. Garibaldi 14, tel. 0425/27.853-25.611) Riposo

[illegible]
PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21.15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf. tel 0437 988.674).

[illegible]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf. tel. 040/367.816) Oggi ore 20 Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste in **La Traviata** [illegible] Giuseppe Verdi, regia di Ulisse Santicchi
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 21 [illegible] **spirito** [illegible]. Zavagli, con B. Visibelli
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. Riposo
[illegible] **DEI FABBRI,** [illegible] 21 **La notte [illegible] vigilia** di L. Archibugi.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone). Venerdì 24 ore 21 Orchestra della RTV di Lubiana in concerto, dirige A. Nanut, François Joel Thiollier al pianoforte; musiche di Franck, Saint-Saëns, de Falla, Debussy (inf. 0481/790.470).

[illegible]
PALAMOSTRE. 31 maggio [illegible] 21 **Filarmonica** [illegible] **Udine** in concerto, musiche [illegible] Dvorak e Schumann. Informazioni telefono (0432) 271.564.
TEATRO [illegible] (Latisana) [illegible] maggio ore 21 musiche di operetta di J. Offenbach, Gruppo «Giovani in Opera» del Teatro Verdi di Trieste (informaz. tel 0431-59.288).

[illegible]
PALASPORT. 26 maggio ore 21 **Elio e** [illegible] **Tese** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible]mo): tel. (091) 60.53.111. **Carmen**, di G. Bizet. Direttore: [illegible]. De Bernart, regia: J. Pichon, scene: A. Heyrawd, costumi: F. Pineaw. Nei ruoli principali: B. Uria Monzon, A. Ferrarini, G. Giacomini, S. Antonucci; giovedì 23/5, ore 18,30 **[illegible]a Lecouvreur**, [illegible] Francesco Cilea; direttore M. Arena; regia A. Fassini; scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: [illegible]. Kabaivanska, L. D'Intimo, G. Merighi, [illegible]. Antonazzo. Venerdì 24 maggio (Turno prime) [illegible] 21; domenica 26 maggio ore 17,30; mercoledì 29 maggio ore 18,30; domenica 2 giugno ore 17,30; mercoledì 5 giugno ore 18,30; [illegible] 7 giugno ore 18,30; martedì 11 giugno ore 18,30; giovedì 13 giugno ore 18,30; domenica 16 giugno ore 17,30; martedì 18 giugno ore 18,30; giovedì 20 giugno ore 21; sabato 22 giugno ore 18,30.

TEATRO BI[illegible]. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Parriera, C. Susani regia di G. Borruso, 20 maggio-3 giugno. Rass. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comune di Palermo, 14 maggio-23 maggio **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

[illegible]

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 081 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica [illegible] 60/80.

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione [illegible]96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone [illegible]. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo [illegible]** di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 319.475

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. [illegible]. 095 497.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. [illegible] DI [illegible] T. Vit. Emanuele Per inf. tel. 090/345.233. Venerdì 24 maggio [illegible] 21 **Philharmonia Orchestra of London**, [illegible]. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. per pianoforte e orch. n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 [illegible] 21, dom. 2/6 ore 17,30, mar. 4 ore 21 **Cenerentola**, melod. giocoso in due atti, [illegible] di Jacopo Ferretti

TEATRI

[illegible] [illegible] Informazioni tel. [illegible].142.

[illegible]

ENTE [illegible] [illegible] DI [illegible] Stagione di primavera 1996. PROSA. Sala Laudamo 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, drammat. di M. Palladini, regia di M. Bavera, con P. Baluci e T. Cornazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26 maggio [illegible] **per sangue e anima** con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Ren[illegible]. [illegible] di Pietà 28-29 maggio **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIRICA, [illegible] E [illegible]

ENTE AU[illegible] REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Venerdì 24 maggio ore 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane da «Il Principe Igor», Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2, Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sabato 25 maggio ore [illegible] T. Vittorio Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, [illegible] giugno [illegible] 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti, Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Affinità elettive — *dai fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]

Bauffremont — sella Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il giurato — *[illegible]. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata [illegible] processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il [illegible] peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Bellini — v. Giubarti 3, Tel. 25.605
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazio[illegible]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[illegible] 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible]. [illegible], Or.: 18/22,30
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza [illegible] 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Ritrovarsi

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Metropolitan — Tel. 322.323
[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Tre [illegible] ed [illegible] sola morte

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, [illegible]. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo [illegible] sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Le [illegible] elettive — *dai fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di [illegible] reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Moonlight e Valentino — *di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95)* — Una giovane signora: vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Piume di s[illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
Il fiore del mio [illegible] — *di P. Almodóvar, [illegible] M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286
Four [illegible] — *di A. Anders, A. Rockwell, [illegible]. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, [illegible]. 716.039, Or.: 18/22,30
L'esercito [illegible]le 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[illegible] 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [illegible]. V. 2h 10' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
L'albero [illegible] Antonia — *di [illegible]. Gorris, [illegible] W. Van Ammelrooy, [illegible]. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Babe. [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible]ca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Io [illegible] da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20.20/22,40, Cineclub
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. [illegible]. V. 1h 33' **Comm.**

[illegible] — L.go degli Abeti 6, [illegible]. [illegible]. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] indietro nel tempo per [illegible]are di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un [illegible] di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 525.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.289, Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
I miserabili — *di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martines, J. Marais (Fra. '96)* — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean [illegible] volta in volta [illegible] panni [illegible] forzato, pugile, partigiano e sindaco. [illegible]. V. 2h 53' **Avvent.**

Nazionalino — v. E. Amari 168, [illegible]. [illegible], Or.: 17/19.45/22,30, Ingr. 10.000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20.20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Ritrovarsi

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19.45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - La sfida — *di M. Mann, con [illegible]. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Crimini immaginari

RAGUSA

[illegible] — Viale Sicilia, [illegible]. 246.711, Ingr. 10.[illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Fermo posta Tinto Brass — *di T. Brass, [illegible] C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In [illegible] episodi le confessioni intime [illegible] le donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]A[illegible]USA

Aurora — Via Gollo, Tel. 711.127
CHIUSO

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[illegible] rassegna

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
L'esercito [illegible]lle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035; un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verga — Tel. 68.042
Mai con [illegible] sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Crimini immaginari

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche [illegible] Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
[illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia, Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green, N. V. 2h **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
That's [illegible] — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Masci[illegible] — p. Le Pera, Tel. 726.390
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **[illegible]edia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250,085, [illegible].: 16/18/20/22
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **[illegible]**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Affinità elettive — *dai fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '[illegible])* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'esercito [illegible] [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035; un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27,805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La [illegible] della bella Miluzza, desidera[illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

O[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nella stanza di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
L'esercito [illegible]elle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, [illegible], Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Maggio 1996 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Via Vochieri a doppio senso

Effetto lavori sul centro città

ALESSANDRIA. Sono iniziati ieri i lavori per la sostituzione delle condutture dell'acqua e del metano in via Milano, intervento che precede la ristrutturazione dei marciapiedi [illegible] della pavimentazione in cubetti [illegible] porfido che prenderà il via a fine giugno. I lavori sono iniziati nel tratto da piazzetta della Lega [illegible] via Migliara, proseguiranno sino all'incrocio di via Bissati, poi avanti sino [illegible] corso Monferrato.

Come conseguenza, da domani verrà invertito il [illegible] di marcia in via Vochieri che sarà percorribile d[illegible] via Migliara [illegible] corso Virginia Marini. Il tratto compreso tra corso Virginia Marini e via Milano (dove si immette in corso Monferrato) sarà a doppio senso di marcia.

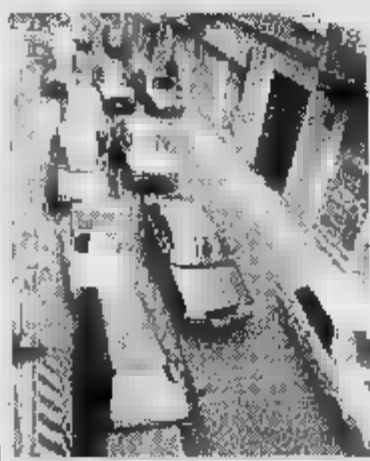
Un'inversione che provocherà certamente alcuni disagi alla circolazione, ma il provvedimento è inevitabile in quanto se fosse rimasto l'attuale senso di marcia i veicoli arrivati in via Migliara non avrebbero poi potuto proseguire.

Tra i disagi rientra anche il cambiamento di percorso per la navetta «B» che attualmente, partendo dalla stazione ferroviaria, arriva dallo spalto in piazza Gobetti, imbocca via Vochieri, per proseguire verso le vie Migliara e Milano.

Un percorso che dovrà essere modificato, ma il nuovo non è stato ancora deciso, anche perché sino a ieri l'Atm non era stata ancora informata del cambiamento di senso di marcia in via Vochieri. A tanto può arrivare il potere delle informazioni rapide tra il Comune e le aziende speciali (le ex municipalizzate).

Oggi si dovrebbe conoscere quale [illegible] la deviazione decisa, un'ipotesi è [illegible] far proseguire sullo spalto la «navetta» in arrivo dalla stazione ferroviaria - anziché deviare in piazza Gobetti - e quindi farla girare a destra in via dei Guasco.

Altra ipotesi, se via Migliara sarà percorribile, far passare la «navetta» da piazza Gobetti in corso Virginia Marini, imboccare via Piacenza, raggiungere via Trotti e quindi, appunto attraverso [illegible] Migliara, raggiungere piazza della Libertà.

Chiude via Milano, per mesi, si inverte il senso di marcia [illegible] via Vochieri, intanto anche via Dossena - ma nessuno si era preoccupato di annunciarlo - è da qualche giorno chiusa al traffico per la ristrutturazione e [illegible] rifacimento della pavimentazione in manto bituminoso. Invertendo il senso di via Vochieri, sarà difficile accedere a piazza Santo Stefano.

Doppio senso di marcia in via Vochieri

Franco Marchiaro

Novi, finiscono in ospedale gli invitati a un pranzo di prima Comunione

Intossicati in 45 dopo la festa

In 15 sono ricoverati con i sintomi della salmonellosi. Altri 30 si sono fatti visitare per febbre e dissenteria. Il ricevimento in casa con cibi acquistati in gastronomia. L'intervento del Nas

NOVI. Quindici persone in ospedale, con i sintomi della salmonellosi, altre 30 colpite da febbre alta, dissenteria e vomito, dopo un pranzo [illegible] per la prima Comunione di un bambino di 9 anni.

E' accaduto domenica in un alloggio di via Capannina, a Novi: si festeggiava il piccolo N.V., che aveva appena ricevuto in chiesa l'importante sacramento. Per l'occasione era prevista una bella festa da trascorrere in casa: genitori e nonni del bimbo avevano allestito il tradizionale pranzo con i parenti, in tutto una cinquantina di persone.

Una giornata in allegria, [illegible] in serata sono cominciati i primi guai.

Due-tre invitati hanno accusato brividi di freddo e qualche linea di febbre. Nel pomeriggio di lunedì, stessa sorte per altre dieci persone, colpite da violente coliche addominali, vomito e febbre a 40. E' bastato un giro di telefonate per capire che quasi tutti i partecipanti alla festicciola erano nelle medesime condizioni. In sette sono stati visitati e trattenuti in osservazione in [illegible] ospedale di Genova, altre otto persone si sono fatte ricoverare al «San Giacomo» di Novi. Sono Giovanni, Maria e Luisa Tacchino, di 70, 61 e 63 anni, abitanti a Castelletto d'Orba, Ernesto Di Rienzo, 66 anni, e Mariangela Petruzzillo, 59, di Pozzolo, e i [illegible] Pietro Vignola, Franco Tacchino e Simona Albalustro, di 43, 35 e 32 anni.

I medici hanno subito compiuto i prelievi di sangue, e l'esito delle analisi dovrebbe essere noto domani, [illegible] la diagnosi sembra scontata: si tratterebbe di [illegible]a intossicazione alimentare provocata dal germe della salmonella. In queste ore, sono stati eseguiti controlli anche sugli altri presenti alla festa di Comunione che, pur accusando febbre alta e gravi disturbi intestinali, non sono ricorsi alle cure mediche.

I genitori di N.V. hanno chiesto l'intervento dell'Ufficio di Igiene pubblica dell'Usl 22, e hanno poi presentato denuncia ai carabinieri. Sono intervenuti anche i Nas, che hanno sequestrato e analizzato gli avanzi dei cibi consumati. Quasi tutte le portate erano state acquistate in una nota gastronomia della zona, la sera prima del pranzo. [illegible] ipotizza dunque che uno dei piatti fosse in cattivo [illegible] di conservazione.

In particolare, sono sotto accusa i cibi preparati [illegible] le uova, cioè il vitello tonnato e la maionese che ricopriva il trancio di salmone. «E' certamente stato uno dei "secondi" a causa[illegible] l'avvelenamento - spiega uno dei partecipanti al pranzo - Infatti i bambini non hanno assaggiato le pietanze, e sono gli unici a non aver accusato i sintomi dell'intossicazione alimentare». Più cauti i medici dell'Usl 22: «Il germe della salmonellosi si manifesta anche tre-quattro giorni dopo l'ingestione dei cibi guasti - dicono al San Giacomo -. Non si esclude che anche le persone rimaste finora immuni possano accusare [illegible] forma di gastroenterite».

L'ospedale [illegible] Novi, dove [illegible] stati ricoverati alcuni degli intossicati

Massimo Delfino

Il provvedimento riguarda scuole medie e superiori nell'ambito della manovra Dini

La scure sui posti degli insegnanti

Prevista la sparizione di un centinaio di cattedre

ALESSANDRIA. Lo strascico della «manovrina» Dini fa saltare un centinaio di posti nelle scuole. L'allarme l'ha lanciato il sindacato scuola Sism Cisl. «Si vogliono risparmiare mille e 200 miliardi, speriamo non tutti nella provincia di Alessandria - spiega Piero Savoino del Sism -, certo è che le scuole medie e superiori subiranno un taglio drastico ai posti [illegible] lavoro degli insegnanti, [illegible] l'organico rimane quello sancito dal ministero».

I «tagli» sono diretta conseguenza del decreto interministeriale pubblicato giovedì. «Il decreto - aggiunge Savoino - non parla delle presidenze, stabilisce il numero di posti per ciascuna provincia. Per Alessandria nelle elementari e materne l'organico è confermato. Nelle medie c'è un taglio di cinquanta posti». Uno stesso nuero di cattedre in meno è previsto negli istituti superiori.

L'organico delle scuole medie - spiegano i sindacati - era già indicato con la contrazione [illegible] 1113 posti, quello ministeriale ne prevede solo uno in più. In realtà il numero di docenti che stabilisce il Provveditorato è un minimo che poi viene esteso di una trentina di posti per il sostegno e per le attività di sperimentazione.

«Con l'organico fisso del ministero, "salta" il sostegno - proseguono alla Cisl - e anche le attività pomeridiane. Inoltre si deve considerare che scade la qualità del servizio perché si avranno classi con trenta alunni».

La situazione si fa più difficile nelle superiori, perché se nelle medie in qualche modo il sostegno per i ragazzi portatori di handicap dovrà essere istituito, quindi alcuni posti saranno comunque ricavati «sul sostegno», negli altri istituti non è previsto.

Per la provincia di Alessandria [illegible] è stata considerata neanche l'alluvione: mentre ad Asti la «contrazione posti» è stata solo di 3 unità proprio per le conseguenze della piena.

Sembra che anche il Provveditorato abbia protestato [illegible] il ministero della Pubblica istruzione, segnalando tra l'altro che alcune scuole superiori hanno ancora i cantieri aperti per le palestre e le aule.

Un telegramma di protesta è stato inviato dalle sezioni [illegible]la del sindacato unitario Cgil, Cisl e Uil ai tre ministeri competenti sul problema: Pubblica istruzione, Funzione pubblica e Tesoro. [a. m.]

MATURITA'

Prime rinunce dei «prof»

ALESSANDRIA. Ci sono già problemi per le nomine dei commissari agli esami di maturità nelle scuole della provincia. Una commissione del liceo scientifico «Galilei» è stata falcidiata dalle rinunce: in pratica è rimasto solo il presidente.

Ogni anno si ripete il calvario dei funzionari del provveditorato a caccia dei commissari dell'ultima ora. Nelle ultime sessioni d'esame il problema si è fatto più preoccupante, anche se i docenti vengono nominati entro i confini della provincia o della regione. Agli esami, poi, [illegible] si sono mai registrate particolari difficoltà: ma i [illegible] dei commissari sostituti si conoscono solo due giorni prima dell'inizio delle prove. Il giorno del tema è il 26 giugno. Poi i circa tremila studenti della provincia all'ultimo anno di corso dovranno vedersela con la prova assegnata per istituto e tipo di diploma. Quest'anno le commissioni in provincia sono 47. [a. m.]

Eletto a Novi-Tortona, si occuperà di Difesa

Anche Gianni Rivera fra i sottosegretari

L'on. Gianni Rivera è sottosegretario

ALESSANDRIA. C'è anche un parlamentare eletto in provincia fra i sottosegretari: è l'onorevole Gianni Rivera, che con il collega Massimo Brutti si occuperà dei problemi della Difesa.

L'ex calciatore, alessandrino di nascita, è stato eletto alla Camera [illegible] 21 aprile nel collegio di Novi-Tortona per l'Ulivo, [illegible] 32.639 voti aveva ottenuto [illegible] 42,8% dei suffragi, battendo [illegible] deputato uscente Gian Piero Broglia (Polo) e Antonio Zanardi (Lega Nord).

Erano ormai alcuni anni che la provincia non esprimeva membri del governo. L'ultimo a ricoprire incarichi a livello di ministro o di sottosegretario era stato l'onorevole Pierluigi Romita.

Commenti positivi ieri sera tra gli esponenti provinciali dell'Ulivo, dopo dell'annuncio della nomina. Rivera prima delle elezioni aveva sottolineato che avrebbe lavorato molto per l'Alessandrino: [illegible] potrà farlo anche nell'esecutivo. [m. fa.]

Dopo alluvione

Denunciati in [illegible] per i danni «gonfiati»

ALESSANDRIA. La squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani di Alessandria ha deferito alla procura della Repubblica e alla pretura una ventina di professionisti e proprietari di immobili per avere presentato, dopo la disastrosa alluvione del novembre 1994, perizie giurate non rispondenti alla realtà oppure per aver denunciato danni superiori [illegible] quelli realmente patiti. Le singole posizioni saran[illegible] valutate dai magistrati.

L'indagine è partita [illegible] mesi scorsi da un campione di 600 persone scelto fra tutti coloro che avevano presentato richiesta di rimborso danni al Comu[illegible] e si è poi ristretta a una sessantina di posizioni, portando alla luce casi limite, come una cascina disabitata spacciata per abitabile, metrature superiori, residenze in sobborghi alluvionati.

Nomi di proprietari e professionisti deferiti non [illegible] stati resi noti. Gli accertamenti continuano. [Ansa]

[illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Segnaletica stradale eccessiva in via Verona. Controreplica al sindaco sulla Biblioteca

Patenti: in coda per la Commissione

Tutti convocati nello stesso orario, molti i disagi

Anche se ha sede in via Santa Caterina 30, la Commissione provinciale per il rinnovo non ordinario delle patenti di guida [illegible] dipende direttamente dall'Usl [illegible]. Questo è quanto emerge dalla risposta alla segnalazione di un lettore, costretto ad attendere per ore la visita medica, con altre decine di persone, tutte convocate dalla Commissione nello stesso orario.

Lo Sportello del cittadino, questa settimana, si occupa anche di viabilità, denunciando la presenza di un segnale di «stop» di troppo in via Verona. Immediato il chiarimento fornito dall'assessore Borromeo.

A fianco è pubblicata anche una controreplica al sindaco sull'efficienza della Biblioteca e sulla necessità di poter usufruire di Museo e Pinacoteca.

Lo Sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di [illegible] Delvecchio e Carlo Raschia

BOTTA & RISPOSTA

Patenti: [illegible] vana di [illegible] visita medica

Mi sono recato negli uffici della Commissione provinciale patenti, in via Santa Caterina 30, per sottopormi a visita medica per un rinnovo non ordinario della patente, a causa di una mia menomazione fisica. Sono stato costretto ad aspettare per ore, perché oltre a me c'erano decine di persone, tutte convocate nello stesso orario. Per evitare queste stressanti attese, l'Usl non potrebbe scaglionare meglio le convocazioni?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] desidera informare i cittadini che devono sottoporsi a visita medica per il rinnovo della patente di guida presso la Commissione provinciale di via Santa Caterina [illegible] che nell'ambito del programma di riorganizzazione generale dei servizi, attivato da questa Usl 20, si è anche provveduto a richiedere a tale Commissione - i [illegible] componenti non dipendono dall'Usl 20 - di rivedere le modalità di convocazioni delle persone da sottoporre ad accertamento sanitario. Poiché si era già provveduto da parte di questa amministrazione a segnalare alla Commissione alcuni momenti di disagio, ci è parso opportuno ribadire che, pur non avendo competenza diretta in questa materia - infatti il rinnovo ordinario delle patenti di guida avviene presso il Distretto Patria di via Pacinotti [illegible], servizio assistenza territoriale, dipendente direttamente dall'Usl 20 - questa azienda è doverosamente sensibile alle esigenze della cittadinanza. Resta inteso che, qualora dovessero verificarsi ulteriori disagi, nella sede di via Venezia 6, l'ufficio Relazioni con il pubblico è attivo anche per ricevere reclami e segnalazioni di eventuali disservizi.

dottor Carlo Quaglia
commissario Usl 20

Visita medica per il [illegible] patente

Uno stop [illegible] troppo in via Verona

Ultimato il rifacimento del marciapiede in via Dossena, all'incrocio con via Verona è stato [illegible] un segnale di «stop». All'angolo di via Verona con piazza S. Stefano, in pratica di fronte allo «stop» di via Dossena, ne è stato [illegible] un altro.

Perché devono avere lo «stop» tutte e due le vie? A favore di chi? Piazza S. Stefano è ritornata piazza, e non più prolungamento di via Milano, dopo i lavori all'ex Distretto, quindi sembra inutile l'esistenza dello «stop» per chi proviene da via Verona. Inoltre il cartello dello «stop» di via Dossena è stato piantato sul lato rasente al muro del palazzo, proprio sotto un balcone, quindi praticamente impossibile a vedersi da una macchina. Non era più giusto piantarlo sul lato strada?

Dino Abbondio, Alessandria

Il problema segnalato dal lettore è dovuto al sovrapporsi di due segnaletiche, una provvisoria e un'altra definitiva. L'errore è già stato corretto.

Ringraziamo il lettore per averci segnalato l'incongruenza, permettendoci di intervenire tempestivamente.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici

Museo e Pinacoteca «replica» al sindaco

Desideriamo replicare brevemente alla risposta del sindaco del 15 maggio '96, alla nostra lettera del medesimo giorno.

Non intendevamo criticare l'efficienza della Biblioteca civica, merito, comunque, più della disponibilità e della buona volontà dei singoli addetti, che dell'impegno dell'Amministrazione: anche se i muri fanno parte della Biblioteca e sale stipate di lettori non fanno certamente buona impressione a nessuno. La nostra lettera non chiedeva la solita elencazione di attività culturali promosse dal Comune, ma [illegible] risposta su quanto tempo dovremo aspettare (due, cinque, dieci, venti anni) per poter riappropriarci di quei beni culturali civici, Museo e Pinacoteca, che appartengono di diritto a tutti i cittadini di Alessandria. La storia di una città passa, fortunatamente, anche per queste istituzioni, checché ne dicano i «futuristi» di tutti i tempi.

E. Lapenta e C. Pesce
Alessandria

IL TROVALAVORO

In Comune 12 tecnici 5 ausiliari all'Usl 20

IN tutte le Sezioni è prevista la chiamata per 1 **impiegata** a tempo indeterm. per il Collegio provinciale infermieri prof.: ad Alessandria il [illegible] alle 12, a Casale il 28 alle 11, a Tortona il 27 alle 10, a Novi il 27, a Valenza il 28 alle 11, ad Acqui il 30.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì alle 12 (prenotazioni entro venerdì) per: 2 **muratori**, IV q.f., per 6 mesi, al Comune di Oviglio: 1 **applicato**, IV q.f., per [illegible] giorni alla Provincia. Alle 10,30 chiamata nell'aula consiliare del Comune per: **12 operatori serv. tecnici**, 3ª q.f., a tempo indeterminato per il Comune di Alessandria. Privati: 1 **collaboratrice domestica** con qualifica di cuoca, con conoscenza di cucina internazionale.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale martedì alle 11 (prenotazioni entro venerdì), per: 2 oper. servizi ausiliari, manutenzione, 3ª q.f., per 2 mesi, alla Casa di riposo di Casale; **2 coll. ammin.**, 6ª q.f., per 3 mesi, al Comune di casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: 1 **assist. scolast.** (dipl. maestra d'asilo), per 2 mesi, al Comune di Castelnuovo S.; 1 **cuoca**, 4° liv., per 1 mese al Comune di Tortona; 5 **ausiliari socio san.**, 3° liv, tempo det., all'Usl 20. Privati: **personale** a tempo det., turnazione a ciclo continuo; 1 **op. tornitore**; 1 **operaio** qualif. bracciatore e tagliatore; **operai elettricisti**, cfl; **autisti** patente C.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per **2 cantonieri**, 3° liv., per 3 mesi, per la Provincia. Privati: 1 **appr. commessa panetteria**; 1 **piazzista** oli combustibili e grassi; 1 **elettromeccanico**; 1 **aggiustatore meccan.** qual.; 1 **assist. domic. anziani** a tempo det.; personale turistico **alberghiero** per l'[illegible] sulla riviera romagnola.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata martedì alle 10,30 per: **2 cantonieri**, per 90 giorni, per la Provincia. Privati: 1 **appr. installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, o 1 op. qualif.; 2 **installatori** tecnici manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 **orafo** lav. a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; 1 **apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; 1 **trattorista**, anche senza esperienza, patente B; 1 **orafo di produzione** con almeno 5 anni di esperienza; 1 **apprendista** orafo o 1 **orafo spec.** iscritto al Collocamento da almeno 2 anni o in mobilità, 16-26 anni; 1 **appr. fabbro**, anche primo impiego; 1 **appr. tecnico** per fotocopiatrice e telefonia, patente B, 18 anni o **op. qual.** con 2 anni di Collocamento; 1 **muratore** spec. e 1 **gruista**; 1 **commessa** anche senza esp. (comm. alimentari).

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: az. agric. di Grognardo: 1 **giornaliero**; albergo di Palo di Sassello: 1 **aiuto cuoca**, per l'estate.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **operaio carteggiatore** per falegnameria di Castelletto d'Orba; 1 **appr. carpentiere**; 3 **consulenti assicurativi**; 1 **saldatore** a filo per officina meccanica; 1 **estetista** per istituto di bellezza; **ragazze** per vendite promozionali nei market. [m. fa.]

L'iniziativa presentata ieri durante la festa della polizia alla scuola «Cardile»

Un po' di Telefono azzurro al 113

Istituito l'Ufficio minori. E il servizio di emergenza ora si occupa con particolare attenzione anche dei bambini. Il bilancio di un anno di lavoro in provincia. Medaglie ed encomi ad ispettori e agenti

ALESSANDRIA. C'è anche un «Telefono arcobaleno» per i bambini in pericolo.

Da ieri il «113» è diventato anche un numero di [illegible] in appoggio alle istituzioni che tutelano i minori.

Il dipartimento della polizia di Stato ha disposto l'istituzione dell'«Ufficio minori». Il via all'iniziativa è stato dato ieri in occasione della festa del corpo. «L'apertura dell'ufficio nasce dall'esigenza di un approccio adeguato alla complessità della problematica - si legge in un comunicato stampa -, in un'ottica globale che consenta all'ufficio di svolgere funzioni non repressive ma di pronto soccorso e di raccordo con gli altri enti e organismi coinvolti».

Attraverso il «telfono arcobaleno» si eseguirà anche una sorta di monitoraggio, senza tralasciare le indagini sui singoli episodi.

Una delle novità è la particolare attenzione per le situazioni socio-familiari che l'ufficio minori intende attivare per quanto riguarda i minori nomadi e stranieri, che di solito [illegible] coinvolti nel lavoro nero, nell'accattonaggio e in altre attività al limite della legalità.

Al 144° anniversario della costituzione della polizia di Stato, come ogni anno, sono state elencate le operazioni degli agenti della questura di Alessandria, il questore Francesco Faggiano ha ricordato le cifre dell'attività: sequestrato mezzo chilo di droga, 334 pastiglie di ecstasy, denunciate più di [illegible] persone e arrestate 173, di queste 46 per reati legati agli stupefacenti.

Sono state poi consegnate le onorificenze. [illegible] medaglia di bronzo al dirigente superiore della polizia di Stato Giovanni Selmin, direttore della scuola di polizia «Cardile». Era stato ferito allo stadio genovese da alcuni ultrà armati di coltello e di bastoni. Poi encomio solenne agli ispettori superiori sostituti ufficiali Mario Bergamasco e Nicola Di Sette, ai vice ispettori Salvatore Di Giovanna e Graziano Giuseppe.

I due funzionari avevano contribuito all'arresto di un pericoloso latitante ricercato per associazione a delinquere di tipo mafioso e spaccio di stupefacenti.

Encomio all'ispettore capo Guido Francia, per l'arresto di un ricettatore e trafficante di opere d'arte, aveva contribuito al recupero di 2 mila opere d'arte. Encomio solenne all'agente scelto Paolo Repetto, insieme ad alcuni colleghi aveva fermato un pregiudicato per associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. L'uomo fuggiva ma l'agente riusciva ad individuarlo ed arrestarlo.

[illegible] Mariotti

Schierati alla festa della polizia. Il questore ha tracciato il bilancio dell'attività

L'episodio vicino a un locale pubblico

Rapinato di notte nel centro storico

ALESSANDRIA. E' stato aggredito e rapinato di notte nelle vicinanze di un locale pubblico in pieno centro [illegible]. La vittima è P. Q., 28 anni.

Nei pressi del «Ribaldo», un locale aperto da poco, il giovane domenica [illegible] è stato avvicinato da un extracomunitario armato di coltello. L'uomo ha affrontato l'alessandrino di sorpresa e lo ha minacciato. Si è fatto consegnare i soldi che il ragazzo aveva con sé: circa cinque milioni.

L'extracomunitario è poi scappato a piedi per le vie del centro, facendo perdere in pochi minuti le proprie tracce. Al derubato non è rimasto altro da fare che rivolgersi alle forze dell'ordine per presentare denuncia su quanto è accaduto.

La zona verso cui è fuggito l'extracomunitario è la parte vecchia di Borgo Rovereto, i cui abitanti si sono lamentati più volte per episodi di microcriminalità da parte di tossicodipendenti e cittadini stranieri.

Qualche settimana fa nella vicina piazza Santo Stefano erano stati arrestati quattro giovani extracomunitari per rissa aggravata. Avevano iniziato a litigare e subito dopo due di loro avevano ferito gli altri a colpi di coltello.

Nelle vicinanze c'è anche Palazzo Trotti Bentivoglio, da anni diventato rifugio per i tossicodipendenti. [a. m.]

Il locale vicino a cui c'è stata la rapina

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Ma perché Idea protesta solo ora?»

Vorrei rendere note quali posizioni ho assunto riguardo alle proteste sollevate dall'associazione «Idea» di Alessandria.

Questo non è un discorso politico, ma la riflessione di un ragazzo che osserva quello che lo circonda. Mi risulta che l'associazione «Idea» operi con serietà e impegno da molti [illegible] all'interno della provincia, a favore di disabili, anziani, e che abbia mosso dure colpe verso l'amministrazione comunale.

Motivo? Come al solito le strade, le barriere architettoniche, gli scivoli e l'indifferenza della gente riguardo certe problematiche. E' vero, Alessandria rappresenta l'incubo peggiore che un disabile possa immaginare: pochi scivoli, negozi inaccessibili, bagni pubblici inesistenti, parcheggi selvaggi.

Rispetto e ammiro voi tutti, amici e volontari di «Idea», ma non capisco perché abbiate usato toni così duri verso l'unica amministrazione comunale che sembra essere sensibile a questi problemi.

Prendete in esempio il Palazzetto dello Sport: sono state create delle rampe di accesso apposta per gli invalidi e i gradini di bordo campo resi nulli.

Palazzo delle Poste, in piazza della Libertà, ha installato un [illegible] impianto che rende accessibile a «tutti» i propri uffici. E poi le vie cittadine quali via Dante, via San Giacomo, via Guasco, corso Felice Cavallotti, via Urbano Rattazzi e la passeggiata di viale Tiziano. Trovo che questi siano lavori significativi in quanto riguardano le principali arterie cittadine.

L'associazione «Idea» opera da diversi anni e solo due [illegible] fa la situazione stradale era pessima, più di una persona si è fatta male camminando o scivolando tra i cubetti sconnessi.

Ora mi sorge spontanea una domanda: perché allora non vi mobilitaste per evitare danni irreparabili e altri «feriti»? Eppure i disabili ci sono sempre stati. Non [illegible] cadere in inganno, ma ho l'impressione che dietro a certe proteste esista una terribile azione politica di regresso cittadino...

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Aim 926.641
Borgo S. Martino: [illegible]
[illegible] **o Marengo:** Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa [illegible], Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
[illegible]: Croce [illegible] 642.263
[illegible] L.: Croce [illegible] 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cn 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
[illegible]**nole:** Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitoelo, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181)
Novi Ligure: Gara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731)
[illegible] Centrale, corso Garibaldi [illegible] (941.372)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 205.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible], **Novi:** 322.211, [illegible] 92.81; **Tortona:** 865.227; [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 820/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Cristina Longo, Simone Monleggi, Andrea Zanaboni, Enrico Denicolai, Edoardo Castagna, Daniele Leone, Francesca Baldovino, Andrea Zenile, Andrea Russello.

SI SPOSERANNO. Giovanni Lavezzaro, impiegato, [illegible] Antonia Picchiottino, casalinga; Fabio Arimburgo, impiegato, con Marcella Bagnanno, impiegata, Maurizio Fiermonte, odontotecnico, [illegible] Ivana Bernagozzi, impiegata; Giuliano Cabella, elettricista, con Michela Barcellona, operaia, Giovanni La Barbera, operaio, [illegible] Anna Filomena, addetta mensa; Gianni Cibin, guardia giurata, con Gloria Balduzzi, cameriera; Gianmarco Torrente, operaio, con Gio[illegible] Porta, impiegata; Osvaldo Trognacara, stuccatore, [illegible] Maria Crocini, ausiliaria. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Ezio Conti è stato [illegible] presidente del Consorzio irriguo di Ticineto. E' [illegible] poi nominato vice Cristiano Pertile; gli altri consiglieri sono: Delfino Novarese, Pietro Scagliotti, Giancarlo Rossi, Luigi Scarrone, Carlo Tabucchi. Il collegio dei revisori dei conti è formato da: Lorella Lupano, Francesco Longarelli, Fiorenzo Scagliotti. Sono stati designati probiviri: Luigi Lupano, Pio Caprino, Luigi Noverese. [a. m.]

APPUNTAMENTI

CONFESERCENTI

Nominato un direttivo a Novi

E' stato eletto un comitato direttivo alla guida della Confesercenti di Novi, dopo le dimissioni del presidente Luciano Vaccari. E' composto da Paola Fasciolo, Ruben Vaccari e Gianni Tortonese. [m. pu.]

[illegible]

Filippo Gallo parla del contratto

Alle 10, in sala Ferrero, ad Alessandria per «le conferenze della facoltà di Giurisprudenza», il professor Filippo Gallo dell'Università di Torino parla de «Il contratto». [b. v.]

[illegible]

A Valenza si esamina Marx

«Il pensiero filosofico»: è il tema dell'incontro che si svolge oggi alle 21,30 al Puntorosso di Valenza (via Cavour 67) con Giorgio Riolo. [r. c.]

[illegible]

Si votano le vetrine più belle

Indetto dal Comitato «Valenza è...», si è aperto il [illegible] vetrine sul tema «I colori dell'estate». Si può votare sino a sabato sulle cartoline disponibili nei negozi. Vanno poi consegnate alle edicole. [r. c.]

[illegible]

Mostra «Un anno in biblioteca»

E' aperta fino al 24 nella biblioteca ragazzi (palazzo Langosco) a Casale la mostra «Un anno in biblioteca». Sono esposte le novità librarie del '96 riservate ai più giovani lettori. [s. m.]

[illegible]

Corso di argilla a Crea

Oggi ultimo giorno di lezione al Sacro Monte di Crea per il corso che insegna a modellare l'argilla condotto dallo scultore Piero Roggero per gli studenti. [b. v.]

CALCIO E BAR

Maxischermo in piazza Garibaldi

In occasione dell'incontro di calcio Juventus-Aiax, in programma questa sera alle 20,30, sarà allestito un maxischermo tv sotto i portici di piazza Garibaldi, vicino al bar Jolly. L'iniziativa è della Sai. [r. al.]

Tensione fra gli operai, il giudizio dell'assemblea si conoscerà solo oggi

Intesa Ilva, slitta il verdetto

L'accordo sull'occupazione è stato invece approvato dai dipendenti della Seco. Ma un gruppo di addetti contesta duramente l'operato dei sindacalisti: «Lavoratori troppo penalizzati»

NOVI. Ilva, slitta ad oggi la decisione dei lavoratori sull'accordo occupazionale siglato sabato tra azienda e sindacalisti. Intanto, la maggioranza dei dipendenti della ditta appaltatrice Seco ha approvato il verbale d'intesa, ma non sono mancate polemiche e attacchi ai delegati di Fim, Fiom e Uilm. Nelle assemblee di ieri, non è stato facile convincere gli operai sull'efficacia dell'intesa, che salva i 126 addetti dell'impresa bergamasca e costringe alla cassa integrazione a zero ore un gruppo di lavoratori Ilva, fino a 130. C'è stata tensione, e si è deciso di attendere la mattinata di oggi prima di affidare ai sindacalisti il mandato per la ratifica dell'accordo.

E' andata meglio negli incontri con il personale della Seco, ma una minoranza ha diffuso un durissimo comunicato in cui si invitano i dipendenti delle due aziende a non firmare un'intesa che contiene «pesanti penalizzazioni».

«Sono solo iniziative strumentali, promosse da un esiguo numero di operai, che punta esclusivamente allo scontro violento con la proprietà» commentano all'Ilva. Ma il gruppo di contestatori appare nutrito, e non lesina accuse ai delegati confederali. «Nonostante le garanzie del prefetto, i 9 giorni di lotta, l'interessamento dei parlamentari locali e la nostra disponibilità alla trattativa - si legge nella nota -, Riva ha fatto il bello e il cattivo tempo e ha ottenuto l'obiettivo fissato, cioè un "taglio" complessivo di circa 340 posti di lavoro».

Gli operai della Seco spiegano che «alle 130 persone collocate in "cassa", si devono aggiungere i 60 prepensionati del prossimo [illegible] maggio, gli altri 80 che andranno in congedo nel '97 e nel '98, e i 70 della nostra impresa che non rientreranno nel polo siderurgico novese, ma verranno assegnati nelle province di Genova e Milano».

«E non è tutto - si sottolinea -, l'ipotesi d'accordo siglata sabato prevede che i 70 [illegible]etti della Seco restino senza copertura economica per tre mesi, cioè fino al momento dell'assorbimento nelle aziende del gruppo Riva. Infine, chi sarà ricollocato a Genova troverà un ambiente in crisi e già interessato in passato dalla cassa integrazione; le persone dirottate a Milano dovranno sostenere viaggi costosi e far fronte ai problemi del trasporto su rotaia».

Massimo Delfino

Si prevede la riassunzione dei 126 dipendenti Seco e la cassa per 130 dell'Ilva

Il «parlamentino» Fiom

Tutti gli eletti nel direttivo ora si vota il nuovo segretario

ALESSANDRIA. Tutto rinviato per la [illegible] del segretario provinciale Fiom al 21° congresso provinciale Fiom/Cgil tenuto a Novi il 16 e 17 maggio. C'è stato un ex aequo: Claudio Nardini e Vincenzo Mazzarello, i due maggiori contendenti, hanno ottenuto [illegible] voti a testa, dividendosi le preferenze dei membri del comitato direttivo, rinnovato in quest'occasione. Quest'ultimo organismo dovrà riunirsi nei prossimi giorni per votare il segretario.

Ecco i componenti del comitato direttivo provinciale Fiom/Cgil. Sono: Claudio Nardini (Fiom), Enrico Vergano (Fiom), Vincezo Mazzarella (Fiom), Paolo Nano (Fiom), Pier Fausto Dacio (Cgil), Rosalba Guidi (Fiom), Franca Amaliani (Fiom), Anna Bonaffini (Fiom), Massimo Cavallari (Crosa), Maurizio Marzano (Comital), Enrico Esposito (Comital), Liborio Bonanno (Tober), Maurizio Grimaldi (Goretta), Alessandro Faletti (Ri gamma), Giuseppe Paternò (Sirti), Bruno Stipcevich (Bolognini), Mario Tardito (Kaimano), Paolo Gianoglio (Grattarola), Orlando Piana (Tacchella), Giovanni Del Piano (Grattarola).

Ancora: Angelo Prendin (Rotomec), Stefano Ricci (Rotomec), Mauro Boggione (I.a.r.), Paolo Pasco (I.a.r.), Maria Sedita (I.a.r.), Giovanni Nebbia (I.a.r.), Anna Moretti (Iarp), Luigino Zorzetto (Framec), Giuseppe Franceschini (Framec), Elvo Merlo (Rotomec), Luigi Bo (Cerutti), Fulvio Bergallo (cerutti) Andrea Provera (Cerutti), Franco Bogogna (Mondial F.), Giuseppe Berruti (Mondial F.), Walter Calzavara (Cold -car), Carmen Loppo (Seica), Giuseppe La Torre (Alcoa), Camillo Corona (Vendo Italy), Giuseppe Cinacchio (Smith Europea), Giovanni Ricossa (Mondial F.).

Poi: Jose Bragantini (Framar), Domenico Congias (Mortool), Ivo Bucchi (Europa metalli), Franco Fora (Europa Metalli), Giovanni Ciarlo (Europa Metalli), Massimo Monteleone (Europa Metalli), Natale Saronni (Ilva), Francesco [illegible]rtini (Ilva), Bruno Motta (Ilva). Seguono [illegible]: Ivo Avio (Ilva), Alessandro Gemme (Ilva), Luigi Rizzo (Oda), Forgia Mario Canobbio (Seco), Giorgio Fasciolo (Bundy), Giuseppe Lojacono (Ielco), Giacomo Guido (Schiavetti), Carlo Confetti (Traser), Giovanni Pastorino (Carle e Montanari), Roberto Torrielli (Carle e Montanari), Giacomo Priarone (Mecof), Fausto Dagnino (Vezzani), Paolo Bavazzano (Ormig), Roberto Nobile (O.m.t.), Ornella Minelle (Trucco), Gian Carlo Repetti (Piccinotti), Francesco Gulli (C.m.t.), Giorgio Battistotti (Graziano), Franco Balduzzi (Acerbi), Luigi Musarò (Acerbi), Corrado Camossa (Crova).

Interessante è stata l'illustrazione effettuata da Paolo Gianoglio di uno studio sui rischi di patologie nell'ambiente di lavoro. Su uno dei vari fronti di crisi, quello della Morteo, si è registrata una puntualizzazione della Fiom, in merito alle dichiarazione rese dalle Rsu della fabbrica. Alcuni componenti del cdf valutavano con scetticismo l'ipotesi di un ingresso, nell'azienda metalmeccanica di una cordata di imprenditori novesi. «La Fiom non condivide quelle affermazioni - dice Claudio Nardini - ma riteniamo che tale soluzione vada adeguatamente sostenuta. Attualmente è l'unica proposta credibile, come Fiom cercheremo di entrare nel merito della proposta».

[illegible] Putzu

IN BREVE

ALESSANDRIA

Ricercato per omicidio è arrestato in corso Roma

Una pattuglia della polizia ha arrestato in corso Roma ad Alessandria un albanese ricercato dall'Interpol per un omicidio commesso nel suo Paese. Artur Sheqi, 24 anni, di Durazzo era con un connazionale. Secondo il mandato di cattura, ha ucciso un albanese. E' stato trasferito a S. Michele, in attesa dell'estradizione [Ansa]

VALENZA

Marito e moglie in [illegible] finiscono in un campo

Mentre procedevano sulla loro R5 sulla Valenza-Casale, i coniugi Angelo Limuschi, di [illegible] anni, e Gabriella Dolco,di Valenza, via S. Giovanni 17, [illegible] usciti di strada finendo in un campo: solo spavento. [r. c.]

ARQUATA

Elettrauto è assolto per la [illegible] in officina

Il vice pretore di Novi, Domenico Avanti, ha assolto per non aver commesso il fatto Ivan Dominici, elettrauto, 32 anni, di Arquata in piazza Repubblica 8, accusato di aver stoccato in officina, senza autorizzazione, 30 batterie per auto. [m. pu.]

CASALE

Morto Silvio Provera [illegible] i funerali in Duomo

E' morto, stroncato da un infarto, il dottor Silvio Provera, 77 anni, dirigente d'azienda in pensione, marito di Carla Provera, ispettrice delle infermiere volontarie della Croce rossa di Casale. I funerali si svolgono oggi alle 15.30 in Duomo. [s. m.]

Da Castelnuovo

Altro «no» al treno superveloce

CASTELNUOVO SCRIVIA. Dal Consiglio comunale arriva un secco [illegible] al progetto del supertreno sulla linea Milano-Genova. L'assemblea di Castelnuovo ha approvato all'unanimità un documento in cui rileva che l'eventuale realizzazione della linea ad alta velocità «sarebbe davvero dannosa per il paese».

«I binari - si prosegue - sorgerebbero infatti a una distanza dall'autostrada A7 variabile tra i 10 e i 400 metri. Verrebbero così messi in crisi i piani di rilancio ambientale già approvati dall'amministrazione, e si penalizzerebbe sensibilmente l'economia, in particolare l'agricoltura e le piccole aziende locali»

Il Consiglio esprime «preoccupazione per il possibile impatto ambientale dell'alta velocità» e ribadisce il «parere negativo già espresso il 4 ottobre [illegible]. Castelnuovo sottolinea che «il progetto iniziale del supertreno, stilato dal Cociv, era stato bocciato dal ministero dell'Ambiente nel '94. Ora, non risulta che siano state apportate modifiche sostanziali al documento».

Il Co[illegible] auspica infine che «ogni nuova iniziativa in merito all'alta velocità venga discussa tempestivamente dai promotori con gli amministratori dei centri interessati dal passaggio del treno. Dovremo essere informati su tutti gli sviluppi della vicenda». [m. d.]

GAVI

Due nuovi assessori

In giunta maggioranza «in rosa»

GAVI. Il sindaco Nicoletta Albano ha lavorato intensamente per costituire la [illegible] giunta: la precedente era saltata per le dimissioni di tre assessori.

Si è messa al lavoro dopo aver ottenuto, lo scorso 5 maggio, la fiducia del Consiglio comunale relativamente alla nuova variante di piano regolatore.

Sono [illegible] stati designati due nuovi assessori. Sono due donne che ricoprono anche la carica di consiglieri comunali. La giunta di Gavi si colora così sempre più di «rosa».

Si affiancano al sindaco Albano e all'assessore superstite, Francesco Repetto, Anna Rabbia e Deborah Bisio. Anna Rabbia, tra l'altro ex presidente dell'Associazione esercenti gaviesi, avrà le deleghe alla Scuola, ai Servizi sociali e alla Cultura. A Deborah Bisio è toccato un assessorato importante, l'Urbanistica: è geometra e lavora in uno studio tecnico di Novi. Il suo ingresso in giunta è significativo, anche perchè era stata eletta in Consiglio tra le file della minoranza. [m. pu.]

NOVI

Con sinistra e Rc

Anche il ppi alla guida del Comune

NOVI. Il partito popolare entra a far parte della maggioranza che governa la città. In un incontro tra le segreterie di pds, patto dei democratici, Rifondazione comunista e ppi sono state poste le basi per l'ampliamento della coalizione che guida Novi.

In particolare, l'Ulivo e Rifondazione sottolineano «l'importanza del nuovo momento politico italiano, che vede realizzarsi un'alleanza programmatica indispensabile per realizzare le riforme e garantire le autonomie in uno Stato federalista e unitario».

Dal centro sinistra viene invece espressa condanna ad ogni forma di coalizione con la Lega Nord, e non [illegible] condivise le istanze separatiste del partito del Carroccio.

Con l'accordo tra la sinistra e il ppi, sale a 21 il numero dei consiglieri di maggioranza a Palazzo Pallavicini. Entrano infatti a far parte della coalizione di governo della città Vito Ziccardi, Adriana Fiore Repetti e Carmine Cascarino. [m. d.]

SOLERO

Avevano 18 anni

Oggi l'addio ai 2 ragazzi morti in auto

SOLERO. Paese fermo per lutto oggi pomeriggio, alle 15,30, per i funerali dei due giovani morti in auto sabato notte.

Diego Bonati e Marco Pumilia, entrambi di 18 anni, abitavano a Solero con le famiglie. Il primo era muratore, l'altro apprendista in un'officina. Nella notte tra sabato e domenica stavano tornando a casa dopo [illegible] stati a una festa in un paese al confine fra Astigiano e Cuneese con altri giovani.

Un loro amico era alla guida dell'auto sulla quale viaggiavano: Piercarlo Chenna, 20 anni, studente all'itis «Volta» di Alessandria. Forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo e l'auto ha sbandato ed è andata a urtare contro una pianta sull'altro lato della strada.

I due giovani [illegible]o morti sul colpo, il conducente è ricoverato in prognosi riservato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandri con lesioni gravi al torace e alla colonna vertebrale. Quasi illeso il ragazzo che era con loro, Alberto Taverno, 18 anni. [a. m.]

Accusato di aver intimidito ex dipendente in una causa di lavoro

Assicuratore sotto processo per minacce a una testimone

ALESSANDRIA. Una causa di lavoro che si trascina da tempo in sede civile fra Maria Clara Valenza Varnero, già vice presidente della «Copal», una cooperativa che gestisce il servizio di pulizia e facchinaggio per conto delle Ferrovie, e Giancarlo Corsi, agente generale della «Unipol assicurazioni» (entrambi abitano a Pietramarazzi in strada Monte Mariano), ha portato l'uomo sul banco degli imputati per un processo penale.

L'uomo è accusato di aver esercitato pressioni su Luciana Piccolini, una sua ex dipendente di 34 anni, abitante in via Colla a Valmadonna, rivolgendole in due occasioni pesanti minacce «per indurla a rilasciare false testimonianza».

Il dibattimento è iniziato ieri in tribunale (presidente Paolo Peruggia, pm Andrea Canciani, difensore Giovanni Caniggia, parte civile Anna Dondi) e d[illegible] un'udienza protrattasi alcune ore è stato rinviato al 1 ottobre. La pubblica accusa, infatti, intende sentire altri testimoni.

Alcuni fra quelli ascoltati ieri hanno confermato la tesi di Luciana Piccolini, la quale ha affermato: «Giancarlo Corsi, non volendo che deponessi a favore di Maria Clara Valenza, mi disse che avrebbe rovinato me e la [illegible] famiglia, di pensare bene a quello che facevo, avendo una figlia. Aggiunse che intanto la causa l'avrebbe vinta lui, mi avrebbe mangiato tutto e denunciato per falsa testimonianza. Io provai un grande spavento e una profonda umiliazione».

Maria Clara Valenza, che per anni ha anche lavorato all'Unipol senza essere in regola, tempo fa ha citato davanti al pretore del lavoro Giancarlo Corsi, chidendo di corrisponderle 700 milioni per l'attività da lei svolta «in nero»

Per dimostrarlo, la donna ha chiamato in causa come teste Luciana Piccolini e la circostanza, secondo l'accusa, avrebbe suscitato il risentimento dell'assicuratore

Ma è nei guai pure Maria Clara Valenza: ieri ha deposto in veste di testimone, però il [illegible] giugno dovrà tornare in tribunale come imputata. Deve rispondere di appropriazione indebita di circa 110 milioni, reati valutari e falso in bilancio. Quale vice presidente della «Copal», avrebbe incassato abusivamente gli assegni della cooperativa: interpellata, lasciò intendere che il denaro serviva per pagare mazzette.

Emma Camagna

DOPO «STAMPA IN CLASSE»

L'«Amaldi» al Salone del libro

Sugli scudi la quinta ginnasio sezione A del liceo «Amaldi» di Novi, vincitrice del concorso «Stampa in classe» (nella foto gli studenti premiati in visita al Salone del libro di Torino). I novesi hanno prevalso nella sezione per la migliore realizzazione della prima pagina di un quotidiano. L'intera classe (21 alunni) era in lizza anche [illegible] altri due gruppi e con un paio di lavori individuali, assai apprezzati. Per quanto riguarda la visita al Salone del Libro, per tutti gli studenti, accompagnati dalla professoressa Bruna Tortonese, si è trattato di un'esperienza «molto interessante» [m. pu.]

Intanto parte il progetto «Pulizie di primavera» con l'impiego di volontari

Tortona «privatizza» il verde

Aree dei giardini affidate a ditte e negozianti

TORTONA. L'idea di «privatizzare» il verde pubblico è originale e potrebbe avere anche un grosso successo. Questo almeno è quanto si augurano i responsabili dell'Amst (la «municipalizzata» dei servizi) che hanno lanciato due iniziative, tese ad abbellire la città, migliorando [illegible] i numerosi spazi verdi che spesso non sono tenuti con la dovuta cura.

La prima iniziativa - che sarà presto realizzata in collaborazione col Comune - è intitolata «Affitta il tuo verde in città» ed è destinata soprattutto ai commercianti e alle varie aziende private che operano nel territorio. In sostanza si tratta di questo: i cittadini o le aziende, scegliendo all'interno di un progetto generale già predisposto dall'Amst, potranno adottare a loro piacimento un'area di verde pubblico delle dimensioni desiderate - già esistente o da realizzare - e mediante la piantumazione di fiori e piante, trasformarla in un giardino. Il tutto avviene a proprie spese, con propria mano d'opera, anche per la manutenzione futura che dovrà essere garantita nel tempo. E' una sponsorizzazione.

Infatti il privato [illegible] spende solo del denaro: in cambio, giacché affitta e mantiene l'a[illegible] potrà collocare in bella vista - stavolta gratuitamente - la [illegible] insegna o il [illegible] «logo» pubblicitario.

La «municipalizzata» metterà a disposizione un esperto paesaggista per coordinare e valorizzare al meglio le varie proposte. Infatti non bastano le idee anche se geniali: in questo campo è meglio affidarsi ad un esperto che sappia ambientare il giardino. Con questa iniziativa si intende raggiungere due obiettivi: risparmiare ore di lavoro per l'azienda e coinvolgere i privati nella manutenzione del verde e quindi nell'abbellimento della città. Non solo, ma in questo modo i cittadini diventano più responsabili nei confronti del verde che da pubblico diventa anche privato. Gli interessati, per ulteriori chiarimenti, si possono rivolgere all'Amst (tel. 821209).

L'altro progetto che, maltempo permettendo, è ormai in fase di avvio è intitolato «Pulizie di primavera» e coinvolgerà gli aderenti dell'associazione Volontari dell'ambiente, che usufruiranno dei mezzi dell'Amst, che a sua volta si impegnerà a fornire [illegible] adeguato servizio con i propri uomini. L'iniziativa prevede la pulizia a tappeto della città (parco del Castello compreso), che sarà suddivisa in quartieri omogenei. Hanno già aderito, oltre ai Volontari dell'ambiente, anche molte altre organizzazioni di tipo culturale, sportivo e ricreativo.

Ettore Piraccini

Il gip Franca Carpinteri ha revocato la custodia all'ex parroco di Montemagno

Don Enzo è uscito dal carcere

Dopo l'arresto per tentato omicidio plurimo sarà curato in una clinica neuropsichiatrica
Nuovo intervento chirurgico per Ida Mussio, la donna investita in quella folle notte di marzo

ASTI. Lascia il carcere per una clinica torinese don Enzo Trambaiolo, 46 anni, l'ex parroco di Montemagno arrestato a fine marzo con l'accusa di tentato omicidio plurimo: con la sua auto aveva investito, ferendola gravemente alle gambe, Ida Mussio, madre di Fiammetta, 21 anni, la giovane di Refrancore di cui si era invaghito. Per puro caso l'altro figlio della Mussio, Silvio, era invece riuscito ad evitare l'auto del sacerdote.

La decisione di revocare la custodia in carcere è stata presa dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza presentata dal legale di don Enzo, Marco Venturino: parere favorevole alla scarcerazione anche da parte del pm Barbara Badellino.

Nel provvedimento si afferma che in questa fase delle indagini è ormai superata l'esigenza di mantenere in cella il sacerdote: don Enzo, sotto il regime degli arresti domiciliari, sarà invece curato nella clinica neuropsichiatrica «Fatebenefratelli» di San Maurizio Canavese (Torino).

Si conosceranno invece a luglio i risultati dell'accertamento psichiatrico disposto dai giudici. La perizia, sotto forma di incidente probatorio, era stata decisa per avere un quadro esatto delle condizioni psichiche di don Enzo.

Per il magistrato l'esperto sarà Ernesto Viarengo mentre quello della difesa Guglielmo

Enzo Trambaiolo entrerà in clinica

Occhionero; anche la famiglia Mussio (parte civile, tramite l'avvocato Aldo Mirate) ha nominato un esperto, il torinese Anselmo Zanalda. Due i quesiti: la capacità di intendere e volere e l'eventuale pericolosità sociale. Nel caso venisse riscontrata una grave patologia il sacerdote non sarebbe imputabile, mentre con la seminfermità ci sarebbe una riduzione di pena.

Il magistrato aveva anche disposto il sequestro del «diario confessione» (alcuni stralci erano stati pubblicati da «La Stampa» all'indomani dell'aggressione) che il sacerdote intendeva affidare ad un editore. Un documento (l'autore attribuisce lo scritto ad un «anonimo contemporaneo» ritenuto di grande importanza dagli inquirenti, tra le cui righe è possibile cogliere il disagio del prete.

Dal carcere don Enzo aveva anche inviato una lettera a «La Stampa» in cui affermava di non ricordare quanto accaduto nel cortile del cascinale dei Mussio e di volere comunque sottoporsi ad un processo.

Una notte di follia che ha fatto discutere per settimane; continua a mancare, però, la versione del sacerdote. Don Enzo si era presentato nel cortile del cascinale di Refrancore dove Italo Mussio, ex consigliere provinciale pds e presidente della Confederazione italiana agricoltori, abita con la moglie e i due figli. E proprio della primogenita si era invaghito l'ex parroco: don Enzo si era presentato nella notte in pieno delirio chiedendo della ragazza. Dopo una discussione con i famigliari della giovane, la tragedia: con l'auto aveva investito Ida Mussio, uscita in cortile. Poi, la fuga nell'abitazione di Camagna dove prima di arrendersi, don Trambaiolo aveva aperto il fuoco sui carabinieri.

Intanto la vittima, ancora ricoverata al Cto di Torino, sarà sottoposta in settimana ad un nuovo intervento chirurgico alla gamba sinistra: scongiurato il rischio dell'amputazione, i medici tentano di far recuperare parzialmente alla donna l'uso dell'arto.

Roberto Gonella

Ad Acqui

A giudizio per violenza

ACQUI. Prosegue questa mattina in tribunale il processo del commerciante nicese Luciano Pegorin (ora residente a Valenza), accusato di violenza carnale e ratto di minore ai danni di una giovane di Nizza.

La complessa vicenda risale al febbraio del '94: il padre della ragazza (nel frattempo diventata maggiorenne), aveva denunciato Pegorin. L'esposto si era «incrociato» con una denuncia fatta alcuni giorni prima dallo stesso Pegorin contro i genitori della giovane, che, stando almeno all'accusa, pare l'avessero sequestrato e percosso.

In prima istanza i coniugi sono stati condannati ed ora il processo è in appello a Torino.

Durante l'udienza di oggi (il dibattimento si era iniziato l'autunno scorso), saranno ascoltati testi della difesa (Pegorin è difeso dallo studio Serra) e dell'accusa.

Non si esclude che già nel pomeriggio i magistrati arrivino a pronunciare la sentenza. [e. ce.]

Stamane in corte d'assise ad Alessandria il delitto di Nizza

Uccise la moglie brasiliana? Processo all'orefice Brè

NIZZA. Prenderà il via questa mattina in corte d'assise ad Alessandria il processo Brè, un intricato e discusso caso di omicidio. L'orefice astigiano Silvio Brè, di 64 anni, è stato rinviato a giudizio nel gennaio scorso dal magistrato acquese Gabriella Cappello con l'accusa di aver ucciso la moglie Ivalcira Paim (41 anni), nella notte del 2 febbraio '95.

Brè, notissimo ad Asti sia come orefice (aveva un negozio in galleria Argenta), sia per la sua vita avventurosa, è tuttora rinchiuso nel carcere alessandrino. Ad assistere l'accusato, il legale nicese Giuseppe Gallo, che preannuncia un processo acceso a sostegno della tesi del suo cliente, cioè che il proiettile mortale sia partito accidentalmente. Intanto i familiari della moglie di Brè, si sono costituiti parte civile con l'avvocato astigiano Ferruccio Rattazzi. «I miei clienti non chiedono vendetta - ricorda il legale - ma solo che sia fatta luce sulla morte della loro congiunta».

I coniugi Brè abitavano da circa due anni a Nizza, con le figlie Daniela di 15 anni e Silvia di 10. L'orefice aveva conosciuto e sposato Ivalcira Paim, durante un periodo trascorso in Brasile, dove la donna viveva e lavorava come biologa all'Università di Rio.

Il processo che si apre stamane, dovrà chiarire esattamente che cosa accadde nella

L'ex orefice Silvio Brè accusato dell'omicidio della moglie Ivalcira Paim

villa di via Mazzarello in quella notte del 2 febbraio dell'anno passato. Fu lo stesso Brè il mattino seguente a telefonare ai carabinieri per avvertire della morte della moglie. Al piano superiore, quando i militari sono arrivati nella casa della coppia, ancora dormivano le due bambine: un particolare agghiacciante. Subito interrogato dal pm di Acqui Donatella Nava (ha condotto l'inchiesta con i carabinieri di Nizza e Canelli), l'orefice fornì dapprima versioni confuse e contraddittorie, ma alla fine sostenne che il proiettile era partito accidentalmente dalla «Smith & Wesson» 38 special, che pare fosse custodita in casa. Da annotare che a Brè era stato ritirato il porto d'armi nel '91, a seguito di una condanna a [illegible] mesi per minacce e lesioni nei confronti della moglie, pronunciata dal pretore di Asti Emilio Giribaldi.

Altro particolare inquietante, la matricola abrasa dalla rivoltella. Nemmeno la prova dello «stub», una sorta di guanto di paraffina, eseguita sia sul cadavere della donna, sia su Brè, pare non abbia chiarito del tutto la vicenda. Negli scorsi mesi l'orefice è stato sottoposto a perizia psichiatrica e gli sono stati rifiutati gli arresti domiciliari, richiesti dal difensore. Intanto le due figlie della coppia, sono andate a vivere in Brasile, con i parenti della madre. [a. ce.]

A Castelletto d'Orba

Abbatte il muro della legnaia e trova 2 bombe

CASTELLETTO D'ORBA. Demolendo martello e scalpello un muro di una vecchia casa, ha scoperto due bombe a mano «Breda», residuato bellico, e ha rischiato di farle esplodere.

E' accaduto a Giampiero Cabassi, di Genova, che recentemente ha acquistato una casetta nel centro di Castelletto, in via Gorizia [illegible]. Il ritrovamento è avvenuto durante alcuni lavori di ristrutturazione.

Gli ordigni erano nascosti nel muro della legnaia, nella parte sottostante l'abitazione. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba, che a loro volta hanno chiamato in causa gli artificieri di Alessandria i quali hanno trasferito le bombe in una zona disabitata, in riva al torrente Orba dove sono state fatte esplodere. [r. bo.]

Vive nell'Ovadese, è stata denunciata per simulazione di reato

Donna si inventa il rapimento

Accusa 2 persone: smascherata dai carabinieri

ACQUI. Una giovane donna è finita nei guai per aver simulato un rapimento. Il fatto, risale ad alcuni giorni fa. Protagonista una ragazza di nazionalità straniera. Si sa che abita nell'Ovadese, ma le forze dell'ordine non hanno voluto rendere noto le generalità. Circonstanziata è invece l'accusa: i carabinieri della compagnia di Acqui l'hanno denunciata per simulazione di reato.

Nei giorni scorsi, la donna, si è presentata ad una stazione dei carabinieri, assieme al marito, dichiarando di essere stata sequestrata da due persone.

I due sconosciuti, secondo il racconto della donna, dopo averla rapita, l'avrebbero caricata in auto e portata in una località isolata, in piena campagna. A prima vista il racconto è apparso convincente anche perché sembrava plausibile che la donna essendo straniera non sapesse spiegarsi bene, non conoscendo a fondo la lingua italiana. Inoltre, avendo dato una descrizione precisa del posto in cui sarebbe stata portata non c'era motivo di insospettirsi. In questo luogo la giovane sarebbe rimasta segregata per due giorni, in completa balìa dei suoi rapitori, che l'avrebbero malmenata ai suoi tentativi di fuga.

Ad un certo punto però il racconto ha iniziato a insospettire i carabinieri. Non si sa bene come infatti la donna sarebbe riuscita a liberarsi e a tornare a casa. Qui avrebbe [illegible] tutto al marito e insieme i due avrebbero deciso di andare a fare denuncia. Scattate le indagini, gli uomini dell'Arma, hanno compiuto una serie di accertamenti, per controllare nella sostanza quanto raccontato. Durante l'interrogatorio la donna aveva fornito infatti una dettagliata descrizione dell'aspetto fisico dei due malviventi ma mancava il movente del rapimento.

A seguito dei riscontri compiuti non sono emersi elementi tali da confermare l'ipotesi di un rapimento. Inoltre, sul corpo della giovane, non risultavano echimosi, facendo così cadere l'accusa di violenza, nei confronti dei due rapitori.

Messa alle strette la giovane ha confessato di avere inventato tutto. Di conseguenza i carabinieri hanno presentato una relazione alla magistratura con la relativa denuncia per simulazione di [illegible]. [g. l. f.]

Casale, parte il progetto di ampliamento

Troppe opere d'arte il Museo raddoppia

CASALE. Il Comune affiderà, entro breve tempo, l'incarico di progettazione del secondo lotto del Museo civico. Solo con il raddoppio della superficie espositiva si potranno esporre al pubblico capolavori che, al momento, sono ancora chiusi nel deposito, anche se, molti pezzi, sono già restaurati. Ne sono esempi le prestigiose collezioni Vitta, Vidua, del patrimonio della Misericordia (di cui fa parte uno splendido stendardo di Martino Spanzotti), le opere della Cappella del carcere, ovvero della Vecchia Compagnia della Morte (in cui figura un grandioso dipinto del 500 eseguito su tela veneziana).

Intanto, venerdì verrà esposto, nel salone dei Vitoli, un prezioso polittico spagnolo del XV secolo, che è stato in trattamento per quattro anni nel laboratorio di Nicola di Aramengo, dove è stato restaurato con il contributo di trenta milioni [illegible] a disposizione dal Lions Marchesi di Monferrato, dalla Regione e dall'assessorato alla cultura del Comune di Casale.

Spiega la direttrice del Museo civico, Germana Mazza: «E' un grande dipinto (290x274 centimetri), tempera su tavola, a fondo oro, che raffigura la "Madonna in trono con Bambino e donatore e storie di Maria e di Cristo", realizzato da un autore attivo nel Regno di Aragona tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo». Nei vari scomparti del bassorilievo sono raffigurati: l'Adorazione dei Magi, la Presentazione di Gesù al tempio, l'Annuncio della morte di Maria, transito della Vergine, compianto su Cristo morto, Resurrezione di Cristo, Pentecoste e Ascensione. Al centro c'è la Madonna in trono con Bambino circondata da angeli con il committente inginocchiato (probabilmente un frate certosino, che ordinò la grande tavola per un convento retto dall'ordine monastico). Nelle cuspidi sono raffigurati profeti, evangelisti e il Giudizio finale.

Il polittico spagnolo rimarrà esposto fino al [illegible] settembre.

Venerdì alle 18,30 per l'inaugurazione ci sarà un concerto che si terrà nel chiostro di Santa Croce. Protagonista il quintetto di fiati «Only Brass» composto da Alberto Mandarini e Fabrizio Patrucco alle trombe, Enrico Benati al corno, Aldo Caramellino al trombone e Erik Zavaroni alla tuba. [s. m.]

Attorno al barbera il progetto di un nuovo grande vino

Albesi e astigiani uniti da un rosso

ALBA. Barbera mon amour. [illegible] vino più popolare dell'enologia piemontese conquista palati [illegible] cervelli. Se ne discute tra gli addetti [illegible] lavori [illegible] non solo.

Sabato ad Alba, durante il convegno nazionale sui trent'anni delle prime doc (Barolo e Barbaresco) il direttore dell'Asprovit Gianluigi Biestro ha lanciato [illegible] proposta di abbinare ad un nuovo grande vino a doc il nome di «Alba». «Un vino che abbia nel barbera la base produttiva, ma con la possibilità di assemblarlo ad altre varietà anche nuove come il cabernet. Un nome conosciuto in tutto il mondo, così come Asti lo è per lo spumante».

«C'è da parte delle grandi aziende - [illegible] ha fatto eco nel dopo convegno il neo direttore di Fontanafredda Giovanni Minetti - la necessità di aggiungere sui mercati conquistati con i grandi barolo e barbaresco altri vini di [illegible]tima qualità che completino la gamma, confermando i primati della nostra enologia».

[illegible] sostanza - questa è la tesi - è come [illegible] [illegible] Fiat pretendesse di vendere solo Ferrari. Ci vogliono anche le Punto. Un «Alba doc» rosso di qualità eccellente, ma [illegible] prezzi più accessibili del barolo, avrebbe mercato.

Vittorio Gancia, presente al convegno, ha rilanciato la proposta di «elevare» le barbera d'Asti e d'Alba alla soglia delle docg, le denominazioni di origine controllate [illegible] garantite. «Un grande vino, da difendere di più e meglio. Sul nome da dargli si può discutere».

Caccia ai vigneti a doc. Il mercato internazionale della barbera [illegible] in forte crescita [illegible] c'è fame di vigneti di qualità. Tra i vari acquisti registrati in queste settimane, merita una sottolineatura il contratto messo a punto dalla Fratelli Oddero [illegible] La Morra, la [illegible] vinicola del presidente della banca Europea: [illegible] giornate di vigne tra Vinchio e Vaglio Serra, nel cuore della zona [illegible] del barbera d'Asti. Non è la prima casa vinicola albese che fa «acquisti» [illegible] terra astigiana (di recente si è mossa anche Vietti comperando vigneti ad Agliano), così come gli astigiani sono presenti in Langa: Chiarlo, Gancia, Bersano ecc.). Il tutto conferma come ormai gli interessi enologoci superino i confini del più ritrito provincialismo. La «terra [illegible] vino» non ha confini amministrativi.

La sera delle «galline bollite». [illegible] a proposito di astigiani e albesi uniti c'è da segnalare la nuova edizione della «Dodici ore della gallina lessa» svoltasi lunedì a Barbaresco. E' una [illegible]festazione nata dall'idea di un gruppo [illegible] giovani ristoratori che fanno capo all'Antica Torre di Barbaresco.

Un «comitato» [illegible] 19 persone (produttori di vino, ma anche maestri di tennis, torrefattori, titolari [illegible] pizzarie) unito dalla [illegible] passione» per la gallina «buija». Ingresso [illegible] inviti con ironico tovagliolo al collo e nome scritto [illegible] pennarello. Si mangia ovviamente anche con le mani, ma soprattutto si beve il meglio delle cantine piemontesi e non. Il tutto in un clima da «loggia» allegra. «E' la nostra risposta alla psicosi della mucca pazza. Qui cuciniamo solo galline nostrane». Ne [illegible] stati sacrificate 158 (l'anno scorso furono [illegible] [illegible] fini[illegible] quasi subito). I 200 com[illegible]li hanno iniziato alle 4 del pomeriggio con l'obiettivo di raggiungere le 12 ore alle luci dell'alba. Senza fretta, guardando sorgere [illegible] sole sulla valle del Tanaro.

[s. mir.]

Asprocarne

Eletto il nuovo direttivo

FOSSANO. Sono quindici i [illegible] componenti [illegible] direttivo dell'Asprocarne che saranno alla guida dell'associazione nei prossimi [illegible] anni. A sua volta [illegible] gruppo dei [illegible] eletti nominerà il presidente. Questo l'elenco dei componenti [illegible] direttivo: Sergio Panizza (Alessandria), Tarcisio Sala (Conzano), Maurizio Allio (Paesana), Giuseppe Giaccone (San Michele Mondovì), Luigi Meriggio (Castellino Tanaro), Mario Panero (Fossano), Roberto Peisino (Somano), Piero Perucca (Chiusa Pesio), Emilio Rosso (Busca), Giancarlo Visconti (Agrate Conturbia), Roberto Buratto (San Carlo Canavese), Franco Martini (Chivasso), Piermatteo Mosso (Carmagnola), Giuseppe Francia (Frossasco), Edoardo Simoncelli (Salussola). La riunione di Fossano è servita ai soci dell'Associazione produttori di carne (oltre 7 mila iscritti), per fare il punto della grave situazione [illegible] cui versa la zootecnia nostrana a seguito del panico scatenato dalla psicosi della «mucca pazza». Il presidente Sergio Panizza ha sottolineato le possibili vie d'uscita, elencando alcuni interventi prioritari. «E' necessario un programma di informazione per i consumatori fatto dal ministero della Sanità - ha spiega[illegible] Panizza - inoltre l'Aima deve dare avvio immediato al piano [illegible] e lo Stato dovrà favorire l'incremento dell'allevamento dei vitelli nati in Italia».

L'asta dei barbera storici si terrà quest'anno di mattina: domenica a Costigliole

Barbera storica all'asta

L'incasso di Costigliole d'Asti andrà al «Telefono azzurro»

COSTIGLIOLE. Sarà il Telefono azzurro [illegible] beneficiare del ricavato dell'Asta del barbera di quest'anno: l'atteso appuntamento con [illegible] vendita delle più pregiate partite di Barbera si terrà in que[illegible] fine settimana al castello di Costigliole. Un avvenimento che da otto anni attira l'attenzione di produttori, enologi e appassionati di vini, che concorrono all'asta per le botti da più fusti e [illegible] cantinetta. Ma l'Asta è anche mostre d'arte, cene e degustazioni di vini [illegible] prodotti tipici: [illegible] debutto avverrà sabato mattina alle 10 con l'apertura al pubblico delle cantine del castello (è possibile visitarle fino alle 22). Alle 15 farà la sua comparsa la delegazione dell'Onav per la degustazione ufficiale, mentre alle 17 sarà inaugurata una mostra d'arte dei pittori piemontesi. Alle 18,30 il pomeriggio si infiammerà con la [illegible] della bigband astigiana «I Fiati Pesanti». Alle 20 le cuci[illegible] del Castello proporranno la cena di gala curata dalla Scuola alberghiera [illegible] Agliano. Menù curatissimo con abbinamento [illegible] Barbera al prezzo di 45 mila lire (prenotazioni allo 0141/ 966.031 oppure 598.984). Domenica, «replay» della visita con degustazio[illegible] alle cantine, [illegible] partire dalle [illegible] fino alle 16. [illegible] cortile del castello intanto, dopo il Capitolo straordinario dei Cavalieri delle terre di Asti [illegible] del Monferrato, alle 10 si aprirà l'Asta, per la prima volta [illegible] mattina, per consentire servizi televisivi ed [illegible] particolare il collegamento con Linea verde. E' ancora in forse il nome del banditore, sarà sicuramente un personaggio dello spettacolo. La mattinata si concluderà con la consegna del «Premio Barbera» a giornalisti italiani e stranieri: per il momento, il Consorzio di tutela non ha ancora resi noti i nomi dei vincitori.

La gran kermesse della Barbera si concluderà con un incontro enogastronomico con [illegible] Pro loco [illegible] Costigliole (alle 13 sul piazzale esterno del castello) e con una festa animata da «I cantovino».

[o. ce.]

AGRINOTIZIE

[illegible] MONFERRATO.

Un summit per combattere [illegible] metcalfa

Con l'arrivo della bella stagione torna a preoccupare l'invasione della «metcalfa», la farfallella grigia che l'anno passato avvolse [illegible] la sua mielata vigne e frutteti del Monferrato. La Provincia di Asti ha avviato un progetto il collaborazione con l'Agribiolab di Cesena, per combattere il dannoso insetto [illegible] predatori naturali. Il piano sarà presentato domani alle 11 dall'assessore all'agricoltura Pensabene, in [illegible] incontro al teatro comunale. [e. ce.]

[illegible]

Protesta a Bruxelles contro le nocciole turche

E' rientrata ieri mattina all'alba la delegazione albese che lunedì a Bruxelles ha protestato [illegible] altri coltivatori italiani contro la deci[illegible] dell'Unione Europea di autorizzare una ulteriore importazione di [illegible] mila quintali di nocciole dalla Turchia. Del gruppo, guidato dal presidente dell'Asprocor Beppe Andreis, (Sinio), facevano parte i dirigenti Coldiretti Becotto (Cuneo), Robaldo (Cortemilia), Gonella (Carrù), Ravotto (Alba). [g. d. m.]

VERCELLI

Stabili le quotazioni della borsa risi

Si è conclusa per la seconda volta consecutiva a prezzi invariati la riunione della Borsa risi di ieri. Queste le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 826-866; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Arie[illegible] [illegible] Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

[illegible]

I nuovi dirigenti del consorzio Coalvi

Il nuovo consiglio del Coalvi (Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese) ha eletto [illegible] direttivo che guiderà l'organizzazione del prossimo triennio. Luigi Rabino, [illegible] Canale d'Alba è stato confermato alla presidenza; Angelo Rosso di Busca [illegible] Rocco Gilardi, di Villafranca d'Asti, sono stati nominati vice presidenti. Nel direttivo sono stati poi eletti il cuneese Sebastiano Brunetti e l'alessandrino Armando Gonella. [g. d. m.]

MAGLIANO [illegible]

Vino e paesaggio, [illegible] ne discute al castello

«La regione del vino: produzioni, turismo e paesaggio», è il titolo del convegno che interessa [illegible] territorio di Langhe, Monferrato e Roero, organizzato per sabato al castello di Magliano, dalle associazioni dei sindaci del Roero e da quella della Città del vino. I lavori s'iniziano alle 9,30 e proseguono per tutto il giorno. [e. ce.]

CANALE

Venerdì si presentano «I sentieri del Roero»

Venerdì alle 18,30, l'Enoteca regionale del Roero [illegible] via Roma ospiterà un convegno dedicato alla valorizzazione del territorio, in particolare alla presentazione del progetto «I sentieri del Roero», realizzato dallo studio Imago di Baldissero d'Alba.

Casale, a cura del Municipale nasce il festival «Paesaggi»: al via venerdì

Lo spettacolo [illegible] nei cortili

Tre serate con musica e cabaret. S'inizia in S. Croce con gli Only Brass. Se l'iniziativa avrà successo, diventerà un appuntamento fisso, esteso ai luoghi più belli del Monferrato

CASALE. Un festival negli antichi cortili e piazze cittadine. E' [illegible] sperimentazione estiva che il Comune e il Teatro Municipale organizzano in città con l'intento, se la verifica darà buoni risultati, di andare oltre e di programmare, fin da subito, una futura edizione ancora più ricca e non limitata alla sola città, ma anche ad alcuni luoghi suggestivi del Monferrato.

Il festival si chiama «Paesaggi» e, spiega l'assessore alla Cultura Elio Carnu, «nasce come occasione per valorizzare le bellezze architettoniche e paesaggistiche, coinvolgendo, dunque, natura e cultura». «Questa prima iniziativa, circoscritta a tre luoghi cittadini - precisa il direttore artistico del Municipale, Franco Gervasio - va considerata come prologo in cui saranno sperimentati l'accoglienza del pubblico, la verifica dei luoghi e la complessa gestione tecnica e organizzativa».

Il primo appuntamento è per venerdì, alle 21, nel chiostro di Santa Croce. Si esibisce il quintetto di fiati «Only Brass» composto da Alberto Mandarini e Fabrizio Patrucco alle trombe, Enrico Bellati al corno, Aldo Caramellino al trombone e Erik Zavaroni alla tuba. Saranno proposti brani [illegible] Rossini, Bach, Gabrier, Bizet, Bernstein, a cui si aggiungono musiche tratte da colonne sonore di film.

La settimana successiva, giovedì 30, nella piazzetta di San Domenico, si esibiscono Donati [illegible] Olesen, rispettivamente toscano e olandese, che presentano «Kamikaze», uno spettacolo comico in cui la musica, i suoni e i rumori sono protagonisti di folli avventure.

Ultimo appuntamento mercoledì 5 giugno, nel cortile di Palazzo Treville, in via Mameli 29. Gli attori cantori Barbara Randi e Diego Carli della compagnia Zumpa & Lallero, presentano «Opera pia, ovvero Concerto magico», una sorta di parodia di operina.

Si tratta di un buffo viaggio nel Settecento musicale in cui la grande cantante e il suo valletto sono posseduti da una follia armonica fra note che schizzano dagli spartiti e finiscono per massacrare opere grandiose, da Mozart a Gluck. I due protagonisti travolgono il pubblico in una incalzante serie di colpi di scena, invenzioni, acrobazie.

L'ingresso agli spettacoli costa diecimila lire. Sono disponibili cento posti a sedere. Al termine degli spettacoli si potrà brindare insieme agli artisti con vini monferrini di qualità, assaggiando i tipici krumiri.

Silvana Mossano

Storia e spettacolo: palazzo Treville ospiterà il terzo appuntamento

Cabaret

«Peso massimo» della risata

ALESSANDRIA. Si conclude venerdì, al ristorante Antico buoi rossi di via Cavour, la rassegna «Le cabaret - Buon sapore e buonumore», che ha visto alternarsi personaggi come Diego Parassolo, Dario Vergassolo, Roby Carletta e Mario Zucca.

Di scena nella sala «Belle époque» sarà questa volta Giorgio Ariani, comico toscano di «taglia forte» che ha all'attivo numerose partecipazioni in pellicole sul genere commedia all'italiana.

«Anche i grassi hanno un'anima» s'intitola lo spettacolo di Ariani, ed è una carrellata di personaggi che restano bene impressi al pubblico anche per le loro dimensioni. Sull'argomento [illegible] «grassi», Ariani affronta quella che definisce «una strenua difesa della razza». E nelle sue gag vengono illustrate le peripezie all'ingresso e all'uscita dagli ascensori, i miraggi di Wanna Marchi, gli autentici «investimenti» nelle cliniche svizzere.

Ariani scherza senza problemi, facendo appello alla sua «verve» di toscanaccio, sulle sue dimensioni [illegible] «peso massimo». Riprende e rielabora alcune macchiette rese celebri dall'indimenticabile Aldo Fabrizi; in passato, ha portato sulla scena uno spettacolo intitolato «Bentornati Stanlio e Ollio», dove interpretava (c'è bisogno di dirlo?) [illegible] personaggio di Oliver Hardy.

Del simpatico «Ollio», Giorgio Ariani è anche il doppiatore ufficiale. Al suo fianco, nei panni di Stanlio, c'era Enzo Garinei.

Viene dalla gavetta, Giorgio Ariani: tra i suoi maestri, oltre ad Aldo Fabrizi, ci [illegible] Carlo Dapporto e Gino Bramieri, [illegible] cui ha lavorato per sei anni.

Secondo la consuetudine della rassegna, prima dello spettacolo si potrà degustare un invitante menù [illegible] specialità regionali: filetto di trotella in carpione, rabatoni gratinati, tagliolini al tocco di funghi e torta Opera. Chissà se anche Ariani sfuggirà, per una volta, alle rigide disposizioni del [illegible] dietologo. [b. v.]

Il cabarettista Giorgio Ariani

MODELLA PER L'ARTE

Anche Carmen [illegible] le «miss»

Paolo Paoli ha presentato il gala alla Ca' Bianca di Milano in cui è stato illustrato il regolamento del 20° concorso «La modella per l'arte», ideato dal monferrino Paolo Vassallo, in cui noti pittori si cimentano sul tema «la donna del nostro tempo». Tra gli ospiti, figuravano Carmen Di Pietro (nella foto con Valerio Merola, Vassallo e Paoli), Sandro Paternostro ed Emanuela Forrero; Beppe Sardi del ristorante Il Grappolo di Alessandria ha collaborato con la sua equipe alla preparazione della cena, a cura degli chef dell'Unione italiana ristoratori. L'atto finale della «Modella per l'arte» sarà la mostra delle opere partecipanti, in ottobre, a Riccione. [b. v.]

Il corso d'interpretazione diventa internazionale

Acqui, a scuola di jazz [illegible] il [illegible] Jeffrey

ACQUI. Ritorna, e in versione internazionale, «Acqui in jazz». La terza edizione del corso di improvvisazione e interpretazione quest'anno è condotta in collaborazione con la Duke university di Durhan, negli Usa, con la scuola di [illegible] intitolata a Tholeonius Monk di Dolo, Venezia e con «Il paese degli specchi» di S. Lazzaro, Bologna.

Sarà l'occasione per uno scambio di culture ed esperienze: dieci giovani [illegible] provenienti dalle università americane incontreranno gli allievi del workshop. A dirigere sarà Paul Jeffrey, docente alla Duke e responsabile, negli Anni '80, dei primi corsi di «Umbria jazz»; con lui, per l'occasione in veste di insegnanti, un gruppo di affermati musicisti.

Sono [illegible] sassofonista Maurizio Caldura Nunez, che si occuperà anche di svelare i segreti dell'arte dell'arrangiamento, Giampaolo Casati, che insegnerà le tecniche per suonare tromba e trombone, [illegible] cantante Danilo Satragno e Piero Leveratto, che si occuperà di contrabbasso e del training per la sezione ritmica.

Le lezioni inizieranno martedì 18 giugno alla [illegible] di [illegible] della Corale Città di Acqui Terme, in corso Roma 1, ex caserma Battisti. Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno il 15 giugno. Informazioni ai numeri 0144/356702 - 0360 - [illegible]268.

[illegible] corso, che proseguirà fino a sabato 22 giugno, avrà anche quest'anno, come nelle precedenti edizioni, un risvolto spettacolare aperto al pubblico. I concerti si terranno in piazza Bollente: giovedì 20 giugno l'appuntamento è con [illegible] Giampaolo Casati sestet, venerdì 21 con il Maurizio Caldura quartet, guest Danila Satragno, sabato 22, infine un concerto internazionale: Paul Jeffrey meets Bansigu big band. [c. re.]

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM

Film da tutte le nazioni

Per la rassegna di cinema africano all'Ambra di Alessandria viene projettato alle 20 e alle 22,15 il film «Gli occhi azzurri [illegible] Yonta» della regista Flora Gomes. La rassegna «Grande Schermo», questa sera, al Comunale di Ovada, presenta «Strange Days» [illegible] Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Angela Basset, Juliette Lewis. Spettacolo unico alle 21. All'Arlecchino di Voghera, alle 21,15, l'appuntamento è [illegible] «Celluloide» di Carlo Lizzani. Al Poli di Casale per «Antoprime di cinema» «Nelly e Mr. Arnaud» di Claude Soutet. [b. v.]

PREVENDITE

Dove trovare i biglietti per Elio

[illegible] trovano ad Alessandria da Otello dischi (via Trotti) e all'Audiovox (via Migliara) i biglietti per il concerto di Elio e le Storie tese, in programma domani alle 21,30 a Castagnole Lanze. Ad Acqui [illegible] in vendita da Top smile, a Casale da Muzak dischi. [b. v.]

STASERA [illegible]

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/8000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. [illegible]ne, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] figlio [illegible] due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.20 — L. 8000/6000
Udju Azul [illegible] Yonta — ciclo FilmAfrica

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [illegible]: 20,30; 22,30 — L. 10.000/8.000
Le [illegible]ità elettive — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — Commedia

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible]' — Giudiziario

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19/20,30/22,30 — Lire [illegible] (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — [illegible]: 19.45/22.15 — L. 10.000/8000
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa [illegible]) — Anno [illegible] un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] — Fantascienza

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20.10/22.25 — Lire 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322 865 — Or.: 20/22 — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

ARQUATA S. [illegible] — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 21
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente [illegible]. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — [illegible]riller

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,15/22.20 — Lire 10.000 posto unico
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, [illegible] Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato del[illegible] di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

NIZZA [illegible] Aurora — [illegible]. (0141) 701.459 — Or.: 20.30/22.30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15,30/17.30/20,15 22,30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 15/17,30/20,15/22.30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: [illegible] — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

NOVI L. [illegible] — Tel. (0143) 78 290 — Or.: 20,10/22,20 — L. 10.000/6000
[illegible] ballo da sola — [illegible], con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane [illegible] in cerca [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or. 21 — L. 9000 posto unico
Strange Days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, [illegible] Bassett, J. Lewis (Usa '[illegible]) — Los Angeles, vigilia del [illegible]: follia e morte ruotano attorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere [illegible] vite altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143/62895 — Or.: 20.20/22.30 — L. 10.000/8000/5000
[illegible]

TORTONA Sociale — Tel [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri [illegible] — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 048.124 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
Celluloide — di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h — Storico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 [illegible]. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856 521 **Il giurato**. Or. 16; 18 10, 20,20; 22 30
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547 [illegible] Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Durata 2h10'. Sala 3 **Piume di struzzo.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30
[illegible] c. [illegible], telefono 581 7150 **Schegge [illegible] paura - Primal fear.** Orario 17,10, 19,50; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540 605 **Casinò** Or. 15,15; 18,35, 21,55 V.M. 14
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Tre [illegible] e una sola morte.** Or. 15,45; 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN I [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **L'arcano incantatore** Or. 15,45; 18, 20.15; 22.30
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Il fiore del mio segreto.** Or. 16, 18,15, 20 25; 22.25
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650 7100. **Dead man walking** Or. 15,30; 17.50, 20 10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Le affinità elettive** Orario 15,45; 18; 20,15; 22 30
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino **Il giurato** Or. 15 30, 17.50, 20,10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241 **L'albero di Antonia** Or. 16; 18.10, 20,20, 22 30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447 5241 **Toy Story Il mondo dei giocattoli** Or. 16.15; 18.20, 20.25; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Ninfa plebea.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible]**BA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661 54 47 **Ragione e sentimento.** Or. 20, 22.30 [illegible] 2. Riposo
ETOILE via Buozzi angolo [illegible] Roma **Io [illegible] da sola.** Orario 15,25; 17,45; 20,05 22.25
[illegible] c. Trapani [illegible] **Diabolique** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22,30
KING via [illegible] 21, telefono 812 5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or. [illegible]; 18.30, 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 **Campagna di viaggio.** Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] 537 100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or. 14 50, 16 45, 18 40, 20 35, 22 30
LUX G. S. Federico, tel. 541 283 **L'esercito delle 12 scimmie** Or. 15,10, 17 35, 20, 22 30
MASSIMO UNO v. [illegible] 812 5048. **Angeli perduti** V.M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,[illegible], 22.30 Ingr. 10.000 [illegible] 7000
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Gli occhi del testimone.** Viet. min. 14. Or. 15, 16,40, 18 40, 20 40, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 **I miserabili.** Or. 15, 18 15, 21 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 **Fargo** Or. 16, 18 40, 20.20, 22 30. Viet. min. 14
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Copycat - Omicidi in serie** Or. 15, 17 30, 20, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Decisione critica.** Or. 15, 17 30, 20, 22 30
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145 **Premonizioni** Viet. min. 14. Or. 16; 18,10, 20 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Io ballo da sola.** Or. 15 30, 17 50; 20 10; 22 30
VITTORIA via Roma [illegible] **Omicidio a New Orleans.** Orario 15 15; 17,35; 20, 22,20.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 20.30 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno B). Dir. B. Campanella. Regia di R. Carsen. Con C. Gasdia, E. Golden, [illegible], M. Trempont. Orch. e coro del Teatro Regio. [illegible] (ore 13-18.30) Tel. [illegible] 5241/242
[illegible]**DITORIUM** [illegible]. P. Rossaro. Unione Musicale, serie pari, ore 21 precise. Hermann Prey, baritono. M. Endres, pianoforte [illegible], Winter[illegible]. 24 [illegible] su testi di W. Muller op. 89. Bigl. per non [illegible] poltrone [illegible] e balconata 35 000. Ingr. [illegible] all'Auditorium della Rai dalle ore 20 30 [illegible] 544 523 - 517 5189.
[illegible]**LOSSEO.** Via M. Cristina 71, tel. [illegible] 6034. 31 maggio 1995 Zuzurro e Gaspare in **Vero o falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 **Solo [illegible] italiane**
20.30 **Tutto Tris e Totip**
20.40 **Tentacoli**, film
22.30 **Tg4**
24 **[illegible] auto della settimana**

Telestar
[illegible] **Tg 9**, notiziario
20,30 **Affittasi ladra**, [illegible]
22.20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show**
0.15 **Mago Merlino**, telefilm

Telegranda
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Film**

Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20,30 **Questo grande, grande cinema! - Il dietro la macchina da presa**
21 — **E' lo sport** VN sport
21,30 **Videonotizie**
22 — **Body care**, tv fitness
22,30 **Videonotizie**
23 **Le auto della settimana**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Per amore**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,15 **Top model**, varietà
23,45 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat-jour**, varietà sexy

Primantenna Super Six
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile**, rubrica
22 **Girone A**, sport
22,45 **[illegible]rire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 [illegible]

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
[illegible] **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 **Soggiorno all'inferno**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv
20.15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
1 **Electric blue**, sexy

Quinta Rete
20,30 **I figli [illegible] si toccano**, film
22.20 **Quinta Rete News**, notiziario
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotion**
0,30 **Torino magica Abrazas**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'uomo che vide il futuro**, film
22,30 **Libri per il sud del mondo**
23 **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
18,55 **La virgola**
19 **Cronaca**
19.30 **La poltrona**
20 **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
[illegible] **Business [illegible]**
[illegible] **Terzo grado**
23 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**, notiziario
20 — **Redazionali**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **[illegible]azionali**
22,30 **Cartomanzia**
[illegible] **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor** (replica)
1 **Med[illegible] news**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20.40 **Tennis tavolo**, sport
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22.30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che vide il futuro**, film
[illegible] **Libri per il [illegible] del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **[illegible]ntario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Dragon Ball**, cartone
20,40 **She**, tv movie
22.20 **Questo grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
[illegible] **Informasette**
0,30 **Videoparade**

● **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati d[illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Esclusa dai playoff, la squadra di Ferrari punta al sesto posto che dà diritto a 300 milioni

Grigi a Prato: c'è un nuovo obiettivo

Toccafondi mira al record di portiere meno battuto

ALESSANDRIA. Sfumato in dirittura d'arrivo l'obiettivo playoff, per i grigi rimane [illegible] un valido motivo per [illegible] la vittoria domenica [illegible] Prato, nell'ultima partita della regular season.

Da quest'anno, infatti, la Lega di serie C di Firenze ha [illegible]so [illegible] punto un meccanismo per aiutare le società dei due gironi che si classificheranno ai primi [illegible] posti. Una specie [illegible] pre[illegible] di rendimento, che [illegible] traduce in moneta sonante, utile a ogni club per fronteggiare spese sempre più onerose.

E' un contributo economico secondo una tabella predeterminata. Ad esempio l'Alessandria, che occupa attualmente la settima posizione in graduatoria, riceverebbe 200 milioni. L'incentivo per Prato non manca, anche perché i grigi vogliono puntare al sesto posto. Qualora il portiere Paolo Toccafondi (uno degli ex di turno) e compagni riuscissero [illegible] ottenere i tre punti, potrebbero passare in sesta posizione, con beneficio per la società di via Gentilini quantificabile in 300 milioni.

In pratica, le prime due compagini che staccheranno il biglietto per la serie B lasceranno due miliardi e mezzo alle squadre che non saliranno fra i «cadetti». La divisione completa dei contributi è la seguente: terzo posto [illegible] milioni; quarto e quinto 450; sesto 300; settimo 200; ottavo 100, infine cinquanta milioni per la squadra nona classificata.

Il portiere Paolo Toccafondi

Al traguardo [illegible] sesto posto i grigi possono aspirare con concrete possibilità [illegible] successo. L'Alessandria, a dispetto di un attacco poco prolifico (27 reti in [illegible] partite), vanta la seconda migliore difesa del girone A con [illegible] [illegible] al passivo, una in più dell'Empoli. Inoltre Toccafondi è il portiere meno battuto nel girone di ritorno: il numero uno dei grigi, infatti, ha subito solo otto reti in [illegible] incontri. Nemmeno Claudio Bozzini, estremo difensore del già promosso Ravenna, ha saputo fare meglio: il portiere [illegible] romagnoli ha incassato, sempre nella seconda parte [illegible] campionato, 15 gol.

Roberto Gelato

Referendum

Perziano sale a quota 1003

Penultima pubblicazione del tagliando valevole per il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa in collaborazione con Teleradiocity. La premiazione dei giocatori primi classificati [illegible] entrambe le categorie, [illegible] lettori più affezionati (coloro che hanno espresso il maggior [illegible] di voti per i propri beniamini), avverrà a giugno [illegible] data [illegible] luogo che saranno comunicati tempestivamente.

Fra i professionisti, Gaetano Fontana continua a capeggiare la graduatoria. Vincitore anche della «tappa» settimanale con [illegible] tagliandi, il capitano dell'Alessandria è attualmente primo, con 625 punti. L'attaccante Salvatore Fresta è sempre alle sue spalle, in seconda posizione, ma molto distaccato, con 311 consensi. Terzo è il portiere Paolo Toccafondi, accreditato [illegible] 284 preferenze. Al quarto [illegible] quinto posto figurano Salvatore Avallone, 92 punti ed Egidio Notaristefano con [illegible].

Nella [illegible] riservata [illegible] dilettanti, il successo parziale è di Mario Benzi dell'Acqui: 90 i tagliandi ricevuti contro i 47 attribuiti a Francesco Dadda, attaccante della Fulvius Valenza e i 46 di Christian Ferrari, calciatore della Fulgor Galimberti Alessandria, squadra che milita [illegible] Terza categoria.

Nella classifica generale, è sempre al comando l'inavvicinabile Giuseppe «Pino» Perziano. La punta della Valenzana sale [illegible] quota 1003 e pare proprio che il successo non gli debba sfuggire. Christian Ferrari (Fulgor Galimberti) avanza a 626 punti. Per il terzo posto situazione ancora piuttosto fluida. Carmelo Schiavone (Valenzana), [illegible] punti 444, è inseguito da Roberto Ferrari del Piovera con 375 consensi.

Mario Benzi, centrocampista dell'Acqui, sale a quota 278, ma rimane sesto, preceduto da Massimo Ricci dello Sporting Fubine che sinora ha ottenuto 320 preferenze. [r. g.]

LA [illegible] in collaborazione con Teleradiocity

MERCOLEDI' 22 MAGGIO 1996

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'Alessandria è: ....

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è: ....

[illegible] società: ....

Cognome e nome [illegible] mittente ....

località .... tel ....

I tagliandi devono essere recapitati [illegible] Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity: via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

CALCIO AMATORI

Uisp: Breglia s'impone e conquista il primato

[illegible] Valenza riposa e il Breglia, con uno risicato 1-[illegible] sul Bozzole Paola gioielli, balza in vetta alla classifica d'Eccellenza. A [illegible] lunghezze inseguono l'Avis Valenza, vittorioso a Pecetto (1-0) e la Cast, che cede alla Voglinese (2-3). Successi esterni per Casei (3-1 sulla Molinese) e Scuola Polizia Centralfoto (3-0 sulla Virtus Tortona), pari con molti gol tra Piovera e Bermar reporter (2-2).

Nel girone [illegible], l'Autosalone Ovma cade contro la Safa (2-1), [illegible] la Carrozzeria Arezzoli ne approfitta solo in parte, pareggiando c[illegible] la Cral dipendenti comunali (1-1). Affermazione dell'Acqui a Casalbagliano: 3-2.

Tra i dilettanti A, [illegible] Villaromagnano frena col New sistem (2-2) [illegible] l'Avis Valenza «buca» in casa con il Real Villa (0-1). Solo la Croce verde Arquatese coglie l'occasione e piega [illegible] Dinamo Garbagna (1-0). Nel raggruppamento B, il Mornese, corsaro a Grognardo (2-0), rende inutile il successo della Soms Ovada sul Castelnuovo (2-0). Nella Cooperativa latte, vittoriosa [illegible] 2-0 sullo Strevi, in evidenza il bomber Franco Gallina, autore di 30 reti.

Aics. Plastal Castelceriolo da solo in vetta, grazie al 2-1 sul Dla Ausimont e al turno di riposo dell'Incontro abbigliamento. Tra le inseguitrici, il Lobbi è riuscito a superare il Mandrogne (1-0). Successo pirotecnico per l'Assibar San Michele che, [illegible] Bergamasco, ha rifilato [illegible] reti alla Pro Loco. Nel girone B, il tonfo dell'Emily arredamenti, in casa con il Circolo Cral (0-1), riapre il campionato. Ora il vantaggio della prima della classe è di 4 lunghezze e potrebbero approfittarne la Cabanette (2-0 sul Piedigrotta) e l'Archidea 2000 (1-1 col Due Erre).

Ancol-Uisco. Il Cabrino Gusmano continua a vincere: piega anche il Casale 90 A per 3-0 e mantiene 10 punti di vantaggio sul Montaldo, che piega il SimonLuca (3-1). Successi esterni per Ticineto (4-0 a S. Maria del Tempio) e Villanova (4-2 a Fusseto), interni per Caffè Borsani e Madonnina (3-2 sull'Idealmobili e sul Rosignano), Frassineto (1-0 sul Casale 90) e Giarole (5-2 sul Gaminella). [r. c.]

Il goleador Fra[illegible] Gallina (Uisp)

CALCIO

Per la terza volta accede in Promozione

S. Carlo: il «balzo» premia tanti sforzi

BORGO SAN MARTINO. Per [illegible] terza volta il San Carlo sale in Promozione: «Un traguardo fortemente voluto che accomuna tutti, giocatori e dirigenti - sottolinea don Dante Caprioglio, factotum della squadra -. Li ringrazio [illegible] uno a uno per questa nuova, intensa soddisfazione che [illegible] [illegible] senso agli sforzi dell'ultimo periodo».

Secondo lo scorso anno, dopo un appassionante duello [illegible] il Comollo di Novi, questa volta il San Carlo [illegible] l'ha fatta, piegando la concorrenza [illegible] [illegible] Canelli agguerrito: «Ci ha assillati sino all'ultimo - dice il presidente Giovanni Serazzi - approfittando anche della serie d'infortuni che ha falcidiato le nostre file».

Per parecchio tempo, la squadra è [illegible] sull'apporto di soli 11 titolari: «E' venuto fuori il carattere della squadra - aggiunge don Dante - così parlerei di vittoria del collettivo più che di affermazione dei singoli».

[illegible] [illegible] [illegible] possono dimentica[illegible] le prodezze [illegible] Walter Migliatta, il bomber della formazione, [illegible] quelle del diciannovenne Guido Ascioti, [illegible] «genio» [illegible] centrocampo. Anche nell'ultima sfida col Cassano, i due giocatori hanno [illegible] il loro sigillo al successo, andando ripetutamente [illegible] bersaglio, tanto da fissare [illegible] punteggio sul 5-2.

Alla fine, la festa, ha coinvolto i dirigenti in tanti gavettoni: «Ma i [illegible] festeggiamenti li fare[illegible] [illegible] termine [illegible] torneo del Comprensorio, a cui partecipiamo [illegible] fieri propositi - dice il vi[illegible] presidente Luigi Mazza -. L'abbiamo vinto lo scorso anno e, per ottenere definitivamente [illegible] trofeo biennale, dobbiamo fare il bis».

Le premesse, create da questo [illegible] in Prima categoria, ci sono tutte: «Abbiamo anche una richiesta per [illegible] torneo di Ciriè che accomunerà tutte le vincitrici degli 8 gironi - spiega don Dante -, ma prima voglio chiedere lumi al presidente regionale Fusco che incontrerò venerdì». [illegible] c'è da pensare alla campagna acquisti: «Qualche ritocco bisogna farlo - conclude don Dante - non voglio [illegible] [illegible] rischio di retrocedere». [r. c.]

BOCCE

Tutti i risultati delle competizioni in provincia

Trionfo il Csc Barberis nel Città di Alessandria

ALESSANDRIA. Non [illegible] riuscite a salire sul podio le due terne della provincia negli «italiani» di C, al Dlf. La Cassanese (Ricci, Simonotto e Montecucco) è uscita nei sedicesimi con la Perosina, mentre la Familiare Alessandria (Capuzzo, Guerci, Grassano) è stata eliminata nei quarti dalla Boccia Vercelli, che ha poi vinto il titolo.

Nella [illegible] «Città di Alessandria» [illegible] categoria C, disputata alla Nuova Boccia, si è imposta [illegible] terna del Csc Barberis, con Gilardenghi, Chiappino e Prato: in finale ha superato 13-6 il Carrosio [illegible] Parodi, Traverso e Garavano.

Nella prima gara notturna all'aperto della stagione per la categoria D, [illegible]lli e Ferraris del Cabanette hanno piegato 13-6 Gotta e Abbaneo del Csc Felizzano.

Per [illegible] 4° turno [illegible] campionato di C, nel girone A, Cassanese-Familiare è stata rinviata a venerdì, mentre l'Arquatese ha battuto 8-2 la Novese. In classifica, Cassanese in vetta con 6 punti, seguita da Familiare e Arquatese [illegible] 4, mentre la Nove[illegible] è ancora a quota zero.

[illegible] girone B, con i [illegible] per 6-4 di Soms Costa d'Ovada [illegible] Boccia Acqui [illegible] [illegible] Stazzanese [illegible] Belvedere Valenza, cambia il vertice della graduatoria: Soms in testa con [illegible] punti, poi Boccia Acqui e Stazzanese a [illegible] e Belvedere a [illegible].

Nel Memorial Rodrigo, alla Stazzanese (valido per Coppa Italia e categoria C), Martini e Bruno dell'Ilva Novi hanno vinto nettamente con Traverso-Gallo del Carrosio. Per la [illegible] A della categoria D, Priora e Ruffato del Sip Amag [illegible] [illegible] imposti [illegible] campi di casa contro Bovero-Lombardi del Dlf. Per la zona B, trionfo della Soms Belforte, con Repetto-Rasore sul gradino più alto, davanti ad Ottonello-Alloisio. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 22 Maggio 1996 n. 30

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In Bassa Valle si fa sempre più forte la crisi dell'occupazione e dell'industria

Feletti, 80 in cassa integrazione

La proprietà denuncia un esubero nel personale del 30 per cento e annuncia la mobilità per 35 dipendenti da agosto: «Decisione necessaria». I sindacati: «Non ci sono i presupposti»

FONT-SAINT-MARTIN. Neppure le industrie dolciarie resistono alla crisi economica che in questo periodo sta investen[illegible] la Bassa Valle. Così la «Cioccolato Feletti Spa» ha messo [illegible] cassa integrazione ordinaria ottanta dei 113 dipendenti. E denuncia un esubero nel personale del trenta per cento, annunciando a partire dal 1° di agosto la messa in mobilità [illegible] 35 dipendenti.

Le trattative con i sindacati sono in corso. «Non ci sono i presupposti per avviare la procedura di mobilità» avverte Guido Zanardi che si occupa, per la Cgil, di industria alimentare, commercio e turismo. [illegible] aggiunge: «La proprietà pare non concedere alternative, noi stiamo studiando altre possibilità». Una di queste è la [illegible]sa integrazione straordinaria. E' un po' disorientato Zanardi. «In Valle non era mai successo che un'industria alimentare chiedesse la cassa integrazione. [illegible]osì io [illegible] so[illegible] molto pratico. Ho dovuto chiedere delucidazioni [illegible] miei colleghi che si occupano del settore metalmeccanico. Pensavo di chiedere la cassa integrazione straordinaria, ma [illegible] è possibile farlo mantenendo quella ordinaria. [illegible] spesso il parere del ministero si fa attendere anche sei o sette mesi».

La «Cioccolato Feletti» ha messo in cassa integrazione ottanta dipendenti

La crisi della Feletti dura or[illegible] da alcuni anni, durante i quali [illegible] stato anche registrato un calo nella qualità dei prodotti. «Anche l'anno scorso si era ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria. Dopo Pasqua e Natale c'è sempre un calo di produzione. Quest'anno però ci so[illegible]o cenni di ripresa, si punta di nuovo sulla qualità del prodotto» dice Zanardi.

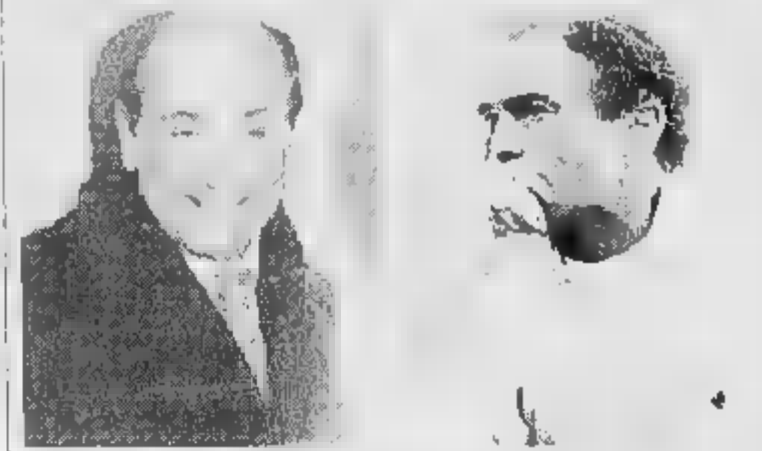
«La situazione di crisi è ormai storica - spiega l'amministratore delegato della "Feletti" Giuliano Marzolla -, consolidata nel tempo e poi aggravata dall'attuale situazione di mercato». Marzolla è in Valle da pochi mesi, ha l'incarico [illegible] risanare l'azienda dolciaria. «Negli ultimi due o tre anni non c'è stato profitto. Ho cercato di ottimizzare i processi produttivi, di riorganizzare [illegible] lavoro. E ho quantificato un esubero di personale del [illegible] per cento. Sono discorsi tristi, ma dettati dalla necessità di risanare l'azienda. Gli anni [illegible]rsi [illegible] è mai stato preso troppo in considerazione l'esubero di personale e i risultati economici si sono purtroppo visti».

Una riorganizzazione globale sarà avviata nella prossima primavera. Dice Marzolla: «I periodi di massima produttività sono [illegible] autunno e in inverno. Questa azienda ha necessità di un organico fisso, ma anche di pers[illegible] stagionale, da impiegare nei periodi [illegible] maggior lavoro. Ne discuteremo con i sindacati la primavera prossima».

Una situazione difficile in questo periodo per l'occupazione in Bassa Valle. [illegible] luglio chiuderà la «Conner», che produce «hard disc», e gli oltre duecento dipendenti rimarranno senza lavoro. E, con questi presupposti, anche il futuro non si presenta certo roseo.

Antonella Torra

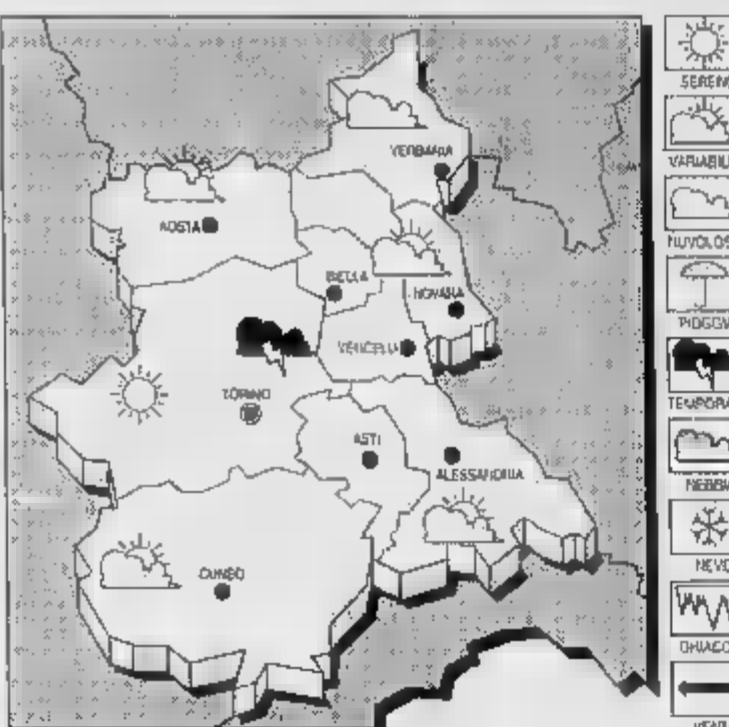
Forse in campo la squadra juniores

Aosta ai play off con quale «rosa»?

Da sinistra, il presidente Massimo Pavan e il general manager Ferruccio Mazzola

AOSTA. Parteciperà regolarmente ai play off l'Aosta, ma la squadra rossonera potrebbe presentarsi agli spareggi con una formazione composta soprattutto dai giovani della compagine juniores. L'incontro tenutosi ieri a Milano tra il presidente Massimo Pavan, il general manager Ferruccio Mazzola e il dirigente Sergio Dereggibus non ha infatti sciolto i dubbi sul futuro societario.

«Il presidente ha deciso di chiudere regolarmente la stagione - spiega Mazzola -, ma [illegible]vendo fare i conti con una situazione finanziaria tutt'altro che brillante, spetterà alla squadra fare delle scelte per i play off. Dopo aver liquidato i rimborsi spese di febbraio, sarà infatti indispensabile ricorrere al risparmio. Toccherà pertanto ai singoli giocatori decidere se scendere in campo nelle cinque partite che serviranno per assegnare lo scudetto e per gli eventuali ripescaggi in C2».

Evitato il pericolo di dover rinunciare ai play off, non si può certo guardare al futuro della società rossonera con fiducia: la situazione economica è drammatica. A fine stagione Ferruccio Mazzola lascerà l'Aosta (ha già ricevuto proposte da società professionistiche italia[illegible] e da due sodalizi svizzeri) e anche il presidente Pavan sembra orientato a gettare la spugna. Prima della chiusura di una delle annate più tribolate della vita societaria, rimane però da onorare l'appuntamento con i play off. Nando Donati ha già lasciato Aosta sabato scorso e alcuni giocatori potrebbero farlo a giorni, vista la mancanza di garanzie di poter riscuotere i rimborsi spese. A dirigere la squadra dalla panchina nei play off sarà Mauro Cusano. Dopo la sfida di domenica prossima a Biella, i rossoneri giocheranno in casa contro il Calangianus il 2 giugno, renderanno visita ai bergamaschi del Ponte San Pietro e al Borgose[illegible] il 9 e il 16 giugno, per concludere con la sfida interna contro il Pinerolo. **[s. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni [illegible] variabilità con addensamenti pomeridiani specie sui rilievi con isolati temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **22**; min: **4**; media: **13**

UN ANNO [illegible]
Max: **22**; min: **7**; media: **14**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **20,1**; Alessandria **21**; Asti **18**; Cuneo **23**; Novara **21**; Vercelli **19**.

Champorcher, i tecnici della Regione studieranno un sistema di protezione

Un «tetto» sulla strada delle frane

Ieri mattina il geologo ha sorvolato in elicottero la zona dove sono avvenuti due crolli in 48 ore. Scartata l'ipotesi dell'utilizzo degli esplosivi. La soluzione: costruzione di gallerie paramassi

CHAMPORCHER. La strada sgomberata, un masso da mille metri cubi tra la parete della montagna e la «lingua» d'asfal[illegible] che sale verso il villaggio Châtaigne, una zona considerata «geologicamente predisposta a crolli» e con una parete difficile da tenere sotto controllo. Ieri mattina, il geologo della Regione (Massimo Pasqualotto) ha sorvolato in elicottero la zona da dove si è staccata la massa di roccia che ha causato due valanghe in 48 ore sulla strada statale nella vallata di Champorcher.

I tecnici dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici hanno sgomberato la strada, [illegible] le frane hanno danneggiato l'asfalto in vari punti. «Massi e alberi sono caduti su 2 o 300 metri di strada - spiega il geologo Pasqualotto -. Questa mattina (ieri, ndr) abbiamo controllato la zona del "distacco" per valutare il rischio di altre frane. Sembra che non ci [illegible] pericolo di altre cadute a breve. Comunque, terremo sotto controllo tutta la parte alta della parete rocciosa».

Il punto migliore per questo tipo [illegible] «monitoraggio» sarà [illegible] villaggio in frazione Piolly, di fronte alla montagna che è franata l'altro giorno. «E' difficile lavorare in parete - dice ancora Pasqualotto -. Per questo, siamo orientati [illegible] interventi "passivi". E' probabile che vengano costruite protezioni lungo la strada. In località Châtaigne c'è già un paravalanghe, è possibile che vengano costruite opere simili per riuscire a proteggere la strada anche nella zona dove c'è stata la frana. Le soluzioni pratiche saranno comunque studiate dai tecnici dell'assessorato ai Lavori Pubblici, che hanno già fatto i sopralluoghi».

Gli specialisti hanno scartato l'ipotesi di utilizzare l'esplosivo. «E' troppo rischioso, potremmo causare altre fra[illegible] o comunque rendere instabile anche altre parti della parete rocciosa» spiega il geologo. La zona è ancora pericolosa? «Nessuno ricorda frane prima di quella dell'altro giorno - dice ancora Pasqualotto -. C'è addirittura un bosco di castagni secolare che dà [illegible] nome alla località».

Aggiunge: «La predisposizione alle frane è da misurare in tempi "geologici". Parliamo di "Ere". Per evitare altri crolli, faremo alcuni canalini di scolo alla base della parete rocciosa per far defluire l'acqua raccolta sopra la massa franata». **[c. l.]**

SCONTRO AL BIANCO

Tunnel chiuso per 2 ore

Traforo del Monte Bianco chiuso per due ore circa ieri a partire dalle 17 a causa di un incidente nel versante francese. Nello scontro sono rimasti coinvolti un tir e due auto. Tre i feriti, tutti di nazionalità straniera. Altro incidente ieri mattina, intorno alle 13, sulla statale per Torino, a Chambave, all'altezza della frazione Parleaz. Una Renault 4 della «Snam» condotta da Pietro Bancod, 58 anni, di Chambave si è scontrata con la Panda di Paolo Guadagnin, 30 anni, di Ivrea. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, la Renault 4 è uscita da una piazzola di sosta lungo la statale e si è scontrata con la Panda che viaggiava verso Saint-Vincent. Pietro Bancod è stato trasferito da un'ambulanza del «118» all'ospedale di Aosta. Ha riportato una serie di fratture, guarirà in trenta giorni. [illegible]' rimasto illeso Paolo Guadagnin. **[a. t.]**

IL FATTO

IL GUARDASIGILLI E' DI CASA A COURMAYEUR

Al professor Giovanni Maria Flick durante la trasmissione «Porta a Porta»

Una piccozza in dono al ministro

Da parte della «sua» guida Luciano Mareliati

COURMAYEUR. «Porta [illegible] porta» con sorpresa finale, lunedì su Rai 1. La trasmissione di Bruno Vespa aveva come ospite il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. In chiusura è entrato Luciano Mareliati, guida alpina di Courmayeur e suo abituale accompagnatore in montagna. «Lucianone», così viene chiamato da tutti, ha regalato una piccozza «Grivel» da collezione al ministro che appariva sorpreso e commosso. Il neo Guardasigilli ha [illegible] a Courmayeur, anzi si considera un «courmayeuren».

Sullo schermo sono poi pas[illegible] immagini della località ai piedi del Bianco e del balletto folcloristico che proprio domenica ha festeggiato i quarant'anni di fondazione. Sono poi seguite interviste ai padroni di casa del ministro, a esponenti del Comune [illegible] a ristoratori [illegible] locali che [illegible] Guardasigilli frequenta abitualmente. Per gli abitanti di Courmayeur la trasmissione è giunta inattesa.

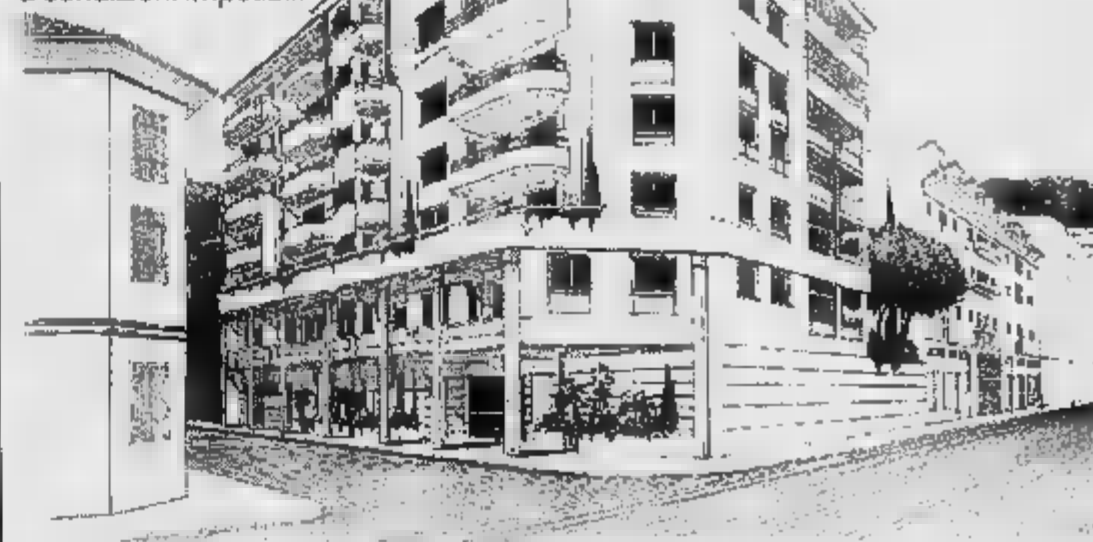
Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick [illegible] avuto [illegible] sorpresa il saluto di Courmayeur a «Porta a Porta»

Così, la piacevole sorpresa per il neoministro è riuscita in pieno.

Il professor Flick, fin troppo conscio del difficile ruolo che gli è stato assegnato, fino a quel momento aveva pesato ogni parola. In presenza del [illegible] «Lucianone» e delle immagini di Courmayeur si è sciolto raccontando anche episodi magari banali per chi frequenta abitualmente la montagna, come la caduta nel vuoto fermata dalla provvidenziale corda della guida, [illegible] abbastanza insoliti per chi dirige uno dei ministeri più difficili della Repubblica. La passione del professore per Courmayeur e la montagna [illegible] cosa nota.

Nota anche la sua ambizione di considerarsi [illegible] «courmayeuren», tanto che, appreso della sua nomina, il Comune sta pensando di offrirgli la cittadinanza onoraria. Il ministro frequenta Courmayeur da moltissimi anni. [illegible] casa a Dolonne, in una piazzetta appartata, meta delle visite di personaggi, dai Beria d'Argentine a Borrelli a Violante.

A tal proposito Vespa ha proposto la domanda: «Di cosa parlavate [illegible] tavola [illegible] Borrelli»? Diplomatica la risposta: «Di bicchieri mezzi pieni e mezzi vuoti» ed era riferita a valutazioni di parte, espresse durante la trasmissione dalle [illegible]ciazioni dei magistrati [illegible] degli avvocati. Il ministro [illegible] Courmayeur è noto per la semplicità che gli consente rapporti cordiali [illegible] tutti e per i convegni [illegible] alto profilo che organizza nell'ambito della Fondazione Courmayeur.

Gianluigi Miletto

Protesta dei commercianti delle vie Tourneuve, Gorret e piazza Roncas

«Ci vogliono distruggere»

«No» all'annunciata pedonalizzazione della zona del centro storico. I negozianti dicono «Non sono previsti parcheggi nelle zone vicine, non ha senso. E le opere di abbellimento?»

AOSTA. «La pedonalizzazione [illegible] centro storico? Un'ottima iniziativa. Peccato che gli amministratori "dimentichino" come sia indispensabile la realizzazione di parcheggi satellite, essenziali per supportare queste trasformazioni viabili».

Sono alcune delle vivaci rivendicazioni dei commercianti delle [illegible] Tourneuve, Gorret [illegible] piazza Roncas. Contestano il provvedimento di chiusura delle strade, predisposto dal Comune, [illegible] programma penalizzante [illegible] non è supportato da adeguate alternative viabili».

«Si vuole la distruzione del piccolo commercio», obiettano gli esercenti, sottolineando la già pesante realtà del decentramento di molti uffici e, quindi, della notevole riduzione di gente in gran parte nelle vie storiche. E con il rilevante ridimensionamento delle attività a conduzione familiare si assiste, stando alle rimostranze di chi vive [illegible] lavora in questa zona, anche alla «morte» del centro cittadino. L'impossibilità di parcheggio, poi, sconvolge la vita di un rione privo di altri riferimenti validi per lasciare l'auto in sosta. La sistemazione del posteggio nel piazzale [illegible] Coni risolve il problema [illegible] maniera marginale, essendo funzionale soltanto prima delle otto e dopo le 20, stando alle osservazioni degli esercenti delle tre vie.

«Potremmo capire [illegible] pedonalizzazione se [illegible] progettate opere di abbellimento della piazza Roncas - fanno notare i proprietari del bar omonimo -. Gli amministratori non hanno esaminato con cura la situazione che potrebbe diventare molto simile all'ambiente [illegible] piazza Giovanni XXIII, anonimo e per nulla invitante, dopo la tanto decantata "liberazione" dalle auto».

La valorizzazione delle aree centrali di Aosta è ritenuta fondamentale per incentivare le «visite» dei villeggianti [illegible] dei turisti [illegible] passaggio. «Il museo [illegible] è pubblicizzato in [illegible] adeguata», commentano i commercianti di via Martinet. In particolare, Lucia e Cesare Tieri, ristoratori, sollecitano gli amministratori a riservare maggiore attenzione «anche per questi angoli della città, seppure - dicono - non rientra[illegible] nell'asse centrale più famoso via Aubert-Arco d'Augusto. La vecchia Aosta dovrebbe diventare [illegible] salotto di residenti e turisti, non è un traguardo [illegible]possibile da realizzare, basta seguire l'esempio di altri amministratori italiani od esteri».

Ogni innovazione suscita sempre perplessità e rimostranze, non è facile azzerare abitudini consolidate e ricominciare daccapo. «E' difficile accettare l'imposizione di cambiamenti così radicali - rimarcano i proprietari del colorificio Benzo, della tipografia La Vallée, di Top Italia radio e radio Reporter -. L'introduzione di modifiche dovrebbe avvenire per gradi».

Sandra Lucchini

Piazza Roncas secondo il progetto sarà chiusa alle auto. I negozianti protestano

Il presidente Sagaria: «La giunta [illegible] disatteso gli [illegible] presi»

AOSTA. La protesta dei commercianti trova riscontro in una lettera scritta dal presidente dell'associazione della città, Giuseppe Sagaria, disorientato di fronte al comportamento degli amministratori. A suo dire, [illegible] programma [illegible] divieto del transito di auto dalla zona e l'abolizione del posteggio dalla piazza sono stati adottati senza una comunicazione tempestiva [illegible] rappresentanti dell'Ascom. «Il fatto [illegible] avere creato nuovi parcheggi nello [illegible] dell'ospedale - scrive Sagaria - non giustifica la soppressione [illegible] altri già esistenti, considerata la cronica carenza».

Nei suoi commenti, [illegible] presidente cittadino dell'associazione commercianti [illegible] usa perifrasi per esprimere perplessità sulla nuova amministrazione comunale. «Riteniamo - dice - sia partita con il piede sbagliato e stia camminando con un passo altrettanto sbagliato».

La realtà che più di ogni altra irrita Giuseppe Sagaria è riferita ai modi con [illegible] gli amministratori si rapportano con l'associazione. «Disattendono gli impegni - obietta - presi in occasione dell'incontro del [illegible] febbraio scorso, durante [illegible] qua[illegible] [illegible] rappresentanza della giunta comunale aveva comunicato la volontà di collaborare per la promozione di iniziative turistiche di [illegible] certo rilievo. Impegno del tutto disatteso».

Non risponde alle aspettative di commercianti [illegible] molti [illegible]denti l'idea di chiudere il centro [illegible] non riservare aree confinanti alle auto in sosta. Non solo. Se può essere condivisibile, secondo Sagaria, il progetto di valorizzare il «cuore» della città, diventa inaccettabile nel momento [illegible] cui lo stesso viene concretizzato prima di avviare un idoneo programma di riassetto urbanistico. «Il risultato - scrive - potrebbe essere mortificante come testimoniano gli esempi [illegible] piazza della Cattedrale e di piazza Narbonne, luoghi devitalizzati, grigi e anonimi».

Eppure, già la precedente giunta aveva sfoggiato progetti di recupero delle piazze di Aosta, considerati ideali «palcoscenici» per l'attuazione di manifestazioni, spettacoli e anche i mercatini tradizionali. Che fare, allora? «Auspichiamo - conclude Giuseppe Sagaria - una maggiore attenzione degli amministratori nel recepire le osservazioni della gente [illegible] ribadiamo la nostra volontà di collaborare con il Comune. Nell'interesse di tutti». [s. l.]

Ieri mattina la cerimonia per la festa della polizia

A fianco i reparti della polizia schierati nel cortile della questura di Aosta per la festa di ieri. Sotto, il questore Fausto Acierno [illegible] legge il discorso

Schierati in questura per il 144° compleanno

AOSTA. Uno squillo di tromba, l'annuncio all'altoparlante, i reparti schierati per il saluto al presidente della giunta regionale Dino Viérin. Sono le 10. Nel cortile della questura di Aosta inizia la 144ª festa della polizia, [illegible] da programma.

Il vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi, celebra una breve messa [illegible] commenta le letture. «Chi è primo si faccia servo di tutti» ripete, rifacendosi al messaggio evangelico. Monsignor Anfossi parla [illegible] ruoli, di autorità, [illegible] potere. Poi, [illegible] appello ai valori morali di tutti: «Certo, [illegible] importante il ruolo di repressione delle forze dell'ordine. Anch'io rallento in auto se vedo [illegible] pattuglia ferma sulla strada. Ma dovremmo comportarci bene per questioni [illegible] coscienza, non soltanto per il timore della punizione».

Spetta al questore Fausto Acierno il compito di ricapitolare l'attività dei vari reparti della polizia in Valle d'Aosta per il '95-'96. «Molto intensa è stata l'attività della squadra mobile e della squadra "Volante"» ha detto il questore. [illegible] giù [illegible] i numeri: [illegible] arresti (28 per droga), 461 denunce; sequestrati oltre un chilo di eroina, 850 grammi di hashish, [illegible] pastiglie di ecstasy, 4 etti di marijuana e 18 chili di canapa indiana.

Ci sono poi le operazioni considerate «investigative»: le settimane di indagini che hanno portato all'arresto di Andrea Matteucci, accusato di essere un serial killer e condannato a 28 anni di carcere per un delitto e un tentato omicidio; oppure i [illegible] arresti per l'operazione «Phoney money» (coordinata dalla procura di Aosta), fatta assieme alla guardia [illegible] finanza contro un'organizzazione di presunti truffatori [illegible] riciclatori di titoli bancari falsi oppure rubati.

La divisione amministrativa ha intensificato del 10 per cento l'attività [illegible] controllo sul territorio. Gli agenti hanno ottenuto la chiusura di 15 locali pubblici per irregolarità di vario genere e hanno anche revocato 28 licenze. Tra gli altri dati statistici, il questore ha ricordato anche i 3 miliardi [illegible] [illegible] milioni ricavati dalle multe fatte dagli agenti della Polstrada e i quasi mille e [illegible] interventi degli specialisti in soccorso alpino (85 [illegible] l'elicottero della Protezione civile).

Il questore ha anche annunciato un'iniziativa: un «113» per i minorenni che subiscono maltrattamenti [illegible] violenze di vario genere. Il motto: «Un grande [illegible] corre [illegible] aiuto dei più piccoli». Il «logo» è un'auto stilizzata, disegnata [illegible] un foglio a quadretti e colorata di blu, come la farebbe un bambino. E' l'operazione «Telefono Arcobaleno». [c. l.]

Oggi e domani

[illegible] giorni di Consiglio [illegible]

AOSTA. Il consiglio comunale di Aosta [illegible] convocato oggi e domani alle 16. Diciassette i punti all'ordine del giorno. Sarà riproposta la modifica dello statuto (istituzione della Direzione Generale) l'approvazione del programma [illegible] delle biblioteche comunali, l'istituzione di [illegible] servizio per la raccolta differenziata di alluminio e materie plastiche e la nomina dei nuovi componenti della Commissione edilizia.

Tra le mozioni, ci sono quelle del consigliere Mauro Pilon (Aosta libera) che chiede una rapida soluzione ai problemi del traffico nelle vie Carrel e Paravera, oltre alla presenza di due pattuglie delle f[illegible] dell'ordine davanti alla discoteca «Liberatutti» di via Chambéry; altre mozioni arrivano dai [illegible]siglieri Guido Cossard e Flavio Serra (gruppo popolari per Aosta), che impegnano la giunta [illegible] sollecitare presso l'assessorato regionale competente la costruzione di opere per l'utilizzo provvisorio del raccordo stradale del Gran San Bernardo.

[illegible] Offerte da enti locali e pubblica amministrazione

Comuni [illegible] Regione, quattordici posti

Ad Aosta assumono dieci agenti di vigilanza. C'è anche una possibilità che può valere per tutte le sedi italiane della Corte dei conti. Quest'ultima cerca 20 referendari, richiesta la laurea in giurisprudenza

DECISAMENTE interessanti le proposte di lavoro offerte questa settimana negli enti locali e nella pubblica amministrazione. Complessivamente verranno assunti una dozzina di dipendenti negli enti locali, mentre l'amministrazione regionale [illegible] prepara a formare alcune graduatorie dalle quali attingere in caso [illegible] necessità per le future esigenze che si apriranno nel settore scolastico.

Il Comune di Issogne ha bandito un concorso pubblico per istruttore amministrativo-contabile. E' richiesto [illegible] possesso, tassativo, di uno dei seguenti diplomi: ragioneria, segretari di amministrazione, periti aziendali-corrispondenti [illegible] lingue estere [illegible] tecnico com[illegible]le. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 23 maggio.

Stessa data entro la quale vanno inoltrate anche le domande per l'eventuale partecipazione al concorso, bandito sempre dal Comune di Issogne, per [illegible] posto di collaboratore professionale da adibire all'area tecnico-manutentiva con funzioni di autista scuolabus, operaio, cantoniere-messo. Per l'ammissione è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida [illegible] tipo «D» e Cap (certificato di abilitazione professionale). Il Comune di Châtillon cerca, invece, un educatore per l'asilo nido. E' richiesto [illegible] diploma a indirizzo magistrale. Le domande dovranno pervenire entro il 23 maggio al Comune di Châtillon.

L'amministrazione regionale cerca un coadiutore tecnico-microfilmatore da inserire nell'archivio storico regionale. E' sufficiente la licenza media. Le domande vanno trasmesse entro il 24 maggio alla presidenza della giunta regionale.

Stesso termine per chi intende partecipare alle due selezio[illegible] per la formazione di altrettante graduatorie per posti di segretario delle istituzioni scolastiche e educative (anni 96/97 e 97/98) e coadiutore. Nel primo caso è richiesto [illegible] diploma di scuola superiore. Nel secondo è sufficiente la licenza media. La scadenza, per tutti e due i bandi, è fissata al 24 maggio.

Il Comune di Aosta ha indetto un concorso pubblico per 10 posti di agente di vigilanza. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande dovranno pervenire entro [illegible] 28 maggio alla segreteria del sindaco. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie speciale, nr. 31.

Infine [illegible] possibilità che può valere per tutte le sedi italiane della Corte dei conti. Quest'ultima, infatti, ha bandito un concorso per 20 posti di referendari. E' richiesta la lau[illegible] in giurisprudenza. Le domande dovranno [illegible] trasmesse entro il 28 maggio al segretariato generale della Corte dei Conti, Ufficio II - servizio reclutamento - via Baiamonti, 25, 00195 Roma. Il bando [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 26, serie speciale.

Enzo Biessent

[illegible] e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI TITOLI SCADENZA
Comune di Issogne	Istruttore amministrativo	1 Diploma 23/5
Comune di Issogne	Collaboratore profes.	1 Media 23/5
Comune di Châtillon	Educatore	1 Abilitaz. 23/5
Regione	Segretario	- Diploma [illegible]
Regione	Microfilmatore	1 Lic. media 24/5
Regione	Coadiutore	- Lic. media 24/5
Comune di Aosta	Agenti vigilanza	10 Diploma 28/5
Corte dei Conti	Referendari	20 Laurea 28/5

[illegible] AL [illegible]

Manifestazione davvero riuscita

La Uildm (Unione italiana alla lotta alla distrofia muscolare), sezione Valle d'Aosta, intende ringraziare chi, a vario titolo, ha prestato la sua preziosa opera in [illegible] dello svolgimento del «1° Trofeo Uildm, memorial Riccardo e Diego Benetti», svoltosi in data 5 maggio in Aosta alla palestra del Quartiere Dora. Un particolare ringraziamento al signor assessore allo Sport, Renato Favre, [illegible] all'Ufficio sport di Aosta che ha gentilmente [illegible] l'uso della palestra del Quartiere Dora, alla Rai Tv [illegible] Tele Alpi per i servizi trasmessi prima e dopo lo svolgimento [illegible] torneo, alle ditte: Ras assicurazioni, Nuova Tirrena assicurazioni, Chez Drink, Bragardo ascensori per le sponsorizzazioni concesse; alle Società sportive «Aosta Volley», «Crc Cral Cogne», «Vecchie Glorie amatori Volley», «Polizia Municipale amatori Volley» per la partecipazione delle rispettive formazioni; alla Federazione italiana di pallavolo sezione Valle d'Aosta per la collaborazione prestata; all'arbitro signor Roberto Coppes per il servizio svolto. Un caloroso e grato ringraziamento, infine, [illegible] pubblico intervenuto.

Uildm Sezione Valle d'Aosta

Un [illegible] insopportabile

In riferimento all'articolo «Un'aiuola per limitare il traffico» come abitante di via Edelweiss, prendo atto dell'azione dell'amministrazione comunale e mi auguro che simile atten[illegible] venga posta per eliminare il [illegible] continuo e acuto che disturba gli abitanti vicini alla vasca dell'acquedotto comunale. Le pompe di tale vasca provocano un inquinamento acustico notevole, più volte [illegible]gnalato agli addetti all'acquedotto senza risultati. Il rumore viene poi in alcune [illegible] amplificato da fenomeni di risonanza. Invitiamo a controllare specialmente nelle ore serali quan[illegible] si riduce [illegible] rumore [illegible] fondo della città anche con il sottoscritto che ben volentieri sarebbe presente per cercare eventuali opere di isolamento acustico.

Francesco Galliano, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 [illegible] 298
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: [illegible]
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrade (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, [illegible] Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
[illegible] 11-12-13: *Hône*
[illegible] [illegible] *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica 26 maggio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [illegible] Parigi; Fina, via [illegible]-Martin de Corléans
[illegible]: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** [illegible]; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma [illegible] 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Valerio Antico; Tommaso Sitzia.

Matrimoni. Stefano Parma [illegible] [illegible] Gozzer; Giancarlo Marzini con Federica Giacometti.

Morti. Alessio Gianotti, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Isabella Prada, 38 anni, casalinga, Saint-Rhémy-en-Bosses; Secondina Janin, [illegible] anni, pensionata, Arnad.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, la giunta ha stanziato [illegible] milioni per 30 corsi di formazione, di [illegible] [illegible] ciascuno, destinati a [illegible] apprendisti [illegible] commercio, turismo [illegible] servizi. I [illegible] serviranno ad apprendere le funzioni di «responsabile del servizio [illegible] prevenzione e di protezione dei rischi nell'impresa».

Aosta. [illegible] giunta regionale ha approvato il piano di ripartizione fondi '96 (400 milioni) [illegible] [illegible] compagnie teatrali valdostane.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha stanziato sovvenzioni [illegible] 161 milioni a [illegible] imprenditori per l'esecuzione di lavori [illegible] coltivazione e di miglioramento dei terreni (115 milioni) [illegible] [illegible] la costruzione e il ripristino [illegible] opere irrigue (46 milioni).

[illegible]NTI

[illegible]

Una mostra dedicata a Edel

La Tour Fromage ospita doma[illegible] alle 18, l'inaugurazione della mostra dedicata al pittore Nick Edel e intitolata: «Animali delle Alpi». Nativo di Bordighera, Edel lavora a Torino, [illegible] particolare attenzione all'arte rappresentativa di animali. Saranno esposte circa 60 opere dell'artista torinese. La mostra [illegible] aperta fino [illegible] [illegible] giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Gita all'acquario

La Uil Pensionati ha organizzato una gita per domenica a Genova con visita all'acquario, il più grande parco [illegible]rino d'Europa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi, entro oggi, agli uffici Uilp di via Porta Pretoria 56, telefono 0165/262437.

PONT-SAINT-MARTIN

«Caccia [illegible] tesoro» [illegible] auto

E' stata organizzata per dome[illegible] 2 giugno una «Caccia al tesoro automobilistica» a Pont-Saint-Martin e Donnas. Il ritrovo sarà alle 9 al campo sportivo Crestella. [illegible] primo premio è un fine settimana al parco divertimenti [illegible] Gardaland. Iscrizioni entro il 31 maggio telefonando [illegible] numeri 0125/807790, 807303 e 804775. La quota di partecipazione per ogni equipaggio è di 70 mila lire.

AOSTA

L'arte di Adolf Vallazza

La ex chiesa di San Lorenzo ospita un'esposizione dedicata alle sculture di Adolf Vallazza. Aperta fino [illegible] [illegible] giugno, tutti i giorni: 9,30-12 e 14-18,30.

AOSTA

Corso per restauro su legno

L'associazione Scultori Intagliatori valdostani ha organizzato per domani il tradizionale appuntamento [illegible] la lezione del corso [illegible] restauro su legno, suddiviso in 10 incontri che si svolgono nel capoluogo regionale il mercoledì [illegible] venerdì dalle 21 alle 23. Per informazioni si può telefonare ai numeri 0165/262359 o 0330/710798. [s. ser.]

L'uv porta avanti il piano di riorganizzazione degli assessorati

Regione, riforma [illegible] crisi?

L'Ambiente è il settore che dovrebbe essere eliminato. I verdi hanno già annunciato la loro contrarietà. Cinque movimenti per un nuovo partito

AOSTA. Avanti tutta, è l'unionpensiero. Avanti nella riforma della giunta regionale, costi quello che costi. Non [illegible] queste le parole del segretario Carlo Perrin, ma anche le [illegible] [illegible] lasciano spazio a interpretazioni: «La riforma? Indispensabile; [illegible] nel programma [illegible] soprattutto è un impegno [illegible] gli elettori». Parla all'indomani di [illegible] complessa discussione del comité exécutif.

Vuol dire che gli assessorati scenderanno a sette nella prossima legislatura, [illegible] [illegible] questi due anni ci sarà [illegible] definizione del «taglio»: via l'Ambiente. Perché? «La prospettiva della riorganizzazione è la diminuzione, altrimenti non avrebbe senso. La soppressione dell'Ambiente significa che esiste una provata sensibilità ambientale che emergerà negli altri comparti di governo».

Scelta che potrebbe provocare una crisi di maggioranza. L'assessorato all'Ambiente è ora guidato dal verde Elio Riccarand e quel movimento ha già annunciato l'uscita dalla maggioranza in [illegible] di soppressione. L'uv vuole la crisi? «Ma no - risponde Perrin -, la riforma, ripeto, è un punto fer[illegible]. [illegible] poi altri non sono d'accordo facciano le loro scelte, noi [illegible] decidiamo per loro».

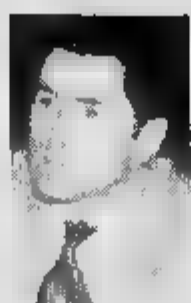
Per [illegible] il progetto unionista prevede ancora 8 assessorati per la «fase di transizione» e compare il settore del Personale che oggi è invece prerogativa della presidenza della giunta. E la Cultura, si parlava di un possibile sdoppiamento dell'assessorato alla Pubblica Istruzione? «No - risponde il segretario - per il momento non è nei piani. Comunque il progetto dovrà es[illegible] discusso dai gruppi di maggioranza, dalle segreterie».

[illegible] poi, dopo la riforma della giunta, si parla di riforma elettorale. Presidente della giunta eletto dai cittadini? «E' [illegible] passo più complesso - risponde Perrin - perché per farlo ci vuole la modifica dello statuto. E per il '98 non credo ci [illegible] abbastanza tempo». Maggioritario secco? «Difficile, diciamo un proporzionale con sbarramento».

Mentre si parla di riforme, di crisi [illegible] di variazioni di maggioranza, si affaccia un possibile [illegible] soggetto politico, che può contare su undici consiglieri regionali, espressioni di Fédération autonomiste, movimento popolare valdostano, popolari per la Valle d'Aosta, Pour la Vallée d'Aoste e riformisti valdostani. Cinque responsabili [illegible] movimenti hanno firmato un documento, tradotto in un comunicato breve e all'appa[illegible] generico.

[illegible] legge [illegible] elezioni, dell'appoggio a Caveri-Dondeynaz, e della volontà di «proseguire il confronto politico-programmatico per meglio operare a favore della comunità valdostana». Lo scopo [illegible] di eliminare i «cespugli». Ma il primo scoglio è che delle cinque forze, due sono all'opposizione in Regione, il mvp e il ppv. Il «sogno» segreto, ma non troppo, è di fare un centro che possa accordarsi con l'uv e scalzare la [illegible] (come primo passo i verdi).

[illegible] André Lanièce (mvp) prende le distanze dal «sogno»: «L'importante è offrire un punto di riferimento moderato, [illegible] mondo cattolico è in confusione». Guglielmo Piccolo (Fédération): «Abbiamo la volontà di accorparci in una forza autonomista, laica e cattolica». E la sinistra? «Perché no? Anche il pds non lo vedrei così distante». Liborio Pascale (riformisti) [illegible] categorico: «Cespugli basta. Si pone [illegible] problema però della nostra collocazione in Consiglio. Aspettiamo le scelte uv, noi intanto lavoriamo sul nostro programma». Ma [illegible] c'è il rischio che la maggioranza gonfi a dismisura? «No, se mai dovrà essere più stretta», dice Ivo Collé, del ppv. [e. mar.]

Il segretario regionale dell'union Carlo Perrin

Ivo Collé consigliere regionale del ppv

Liborio Pascale coordinatore dei riformisti valdostani

SINDACATO

Assemblea giornalisti

Le cariche [illegible] valdostani al congresso

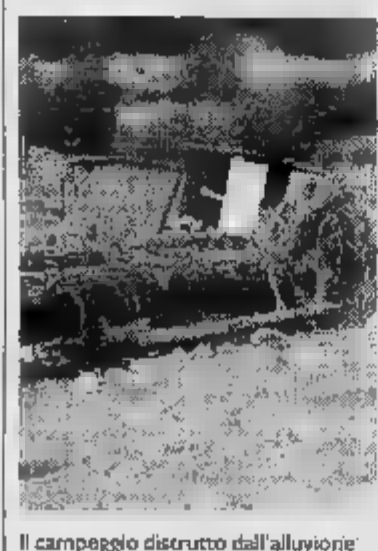
VILLASIMIUS. [illegible] cominciato ieri [illegible] Sardegna, [illegible] Villasimius, località turistica [illegible] pochi chilometri da Cagliari, il 22° Congresso della Federazione italiana della Stampa. Tema del congresso: «Per costruire il sindacato del 2000. Uniti nella Fnsi». La delegazione valdostana, oltre [illegible] presidente dell'associazione, Massimo Boccarello, è costituita dai professionisti Ezio Bérard, Giorgio Macchiavello, Piero Minuzzo e dal pubblicista Alessandro Camera.

Alla delegazione valdostana è stata garantita la presenza nell'ufficio di presidenza di Giorgio Macchiavello; Piero Minuzzo [illegible] stato inserito nella com[illegible] verifica poteri, mentre Ezio Bérard svolgerà il ruolo di questore. Capodelegazione è stato nominato Alessandro Camera. Dopo la partecipazio[illegible] alla cerimonia inaugurale del Congresso [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Cagliari, presente il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, ieri i lavo[illegible] del Congresso sono entrati nel vivo con la relazione di Giorgio Santerini, segretario uscente della Fnsi. [r. s.]

TURISMO

Cogne, ancora nulla di fatto per la ricostruzione del camping di Epinel

La burocrazia blocca il campeggio

Difficoltà anche per la multiproprietà dei terreni

Il campeggio distrutto dall'alluvione

COGNE. «Ricostruire [illegible] campeggio a Epinel significherebbe rivitalizzare la frazione, ma non [illegible] possibile concretizzarlo [illegible] non arrivano il benestare della Regione, il parere della Sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali e l'autorizza[illegible] dei proprietari dei terreni su [illegible] dovrebbe sorgere il nuovo camping». Sono le parole del primo cittadino [illegible] Cogne, Osvaldo Ruffier, impegnato, con la giunta, ad apportare una variante al piano regolatore nel momento in cui il Comune ri[illegible]verà la documentazione prevista dalla legge. «Dovremmo - riprende Ruffier - modificare la caratteristica dell'area individuata per la sistemazione del nuovo campeggio [illegible] trasformarla da zona agricola a zona riservata ad attività pubbliche, turistiche e sportive».

La volontà degli amministratori, le sollecitazioni di chi, da molti anni, frequenta il cam[illegible]peggio «Raggio verde», di Epinel, distrutto nell'alluvione del 24 settembre 1993 e la richiesta degli stessi proprietari della struttura [illegible] sono sufficienti ad accelerare le procedure, né, tantomeno, ad appianare [illegible] questioni burocratiche.

Le trattative, in effetti, sono in «alto mare», stando alle dichiarazioni di Ivonne Perret e Angiolino Truc, proprietari del camping. «La multiproprietà dei terreni - dicono - origina notevoli difficoltà. Stiamo trattando. L'area è a monte della precedente, sempre sulla parte destra della Grand Eyvia. Non è del tutto pianeggiante ma, con opportuni accorgimenti, potremo ospitare roulotte e camper senza problemi. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Una conferenza sulle vaccinazioni

«Le vaccinazioni ai bambini [illegible] agli adulti», è il tema di una conferenza stampa, in programma [illegible]sera, alle 21, [illegible] salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Interverranno [illegible]dici di Alba che illustreranno i pro e i contro di questo sistema di prevenzione di alcune malattie. L'iniziativa è organizzata dalla cooperativa «La Spirale», con sede in via Monte Pasubio.

COGNE

Un piano per l'utilizzo del patrimonio pubblico

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Finanze Massimo Lévêque, ha dato incarico a 3 professionisti di fare un piano per l'utilizzo degli edifici e delle aree del patrimonio pubblico immobiliare di Cogne. I tre tecnici avranno tempo 3 mesi per stabilire, sulla base delle lin[illegible] indicate dall'assessorato e tenendo conto degli orientamenti espressi dalla comunità di Cogne, la destina[illegible] e l'utilizzo del villaggio dei minatori, dell'insieme dei beni acquistati dalla Regione alla «Sofinpar» [illegible] il Château Royal, posto sotto tutela dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali.

AOSTA

I nuovi orari delle Ferrovie

Oggi alle 11, nella sede della direzione regionale delle Ferrovie, i dirigenti dell'Azienda illustreranno le principali novità dell'orario estivo 1996, in vigore da do[illegible]nica 2 giugno, riferito ai treni in circolazione [illegible] Valle d'Aosta.

COURMAYEUR

Tavola rotonda sul turismo

La sezione di Courmayeur dell'uv ha organizzato per domani una tavola rotonda sul tema «Turismo a Courmayeur e [illegible] Valle». Saranno presenti l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, l'assessore al Turismo del Comune di Courmayeur Leo Garin e i direttivi delle sezioni uv della Valdigne. La tavola rotonda si svolgerà al Centro Congressi alle 21.

POLLEIN

Istituito un nuovo impianto segnaletico

Nell'incrocio situato nel Comune di Pollein, tra le regionali numero 19 di Pollein e numero 35 di Grand-Pollein è stato installato un nuovo impianto segnaletico per migliorare la sicurezza della circolazione. Gli automobilisti dovranno fermarsi e dare la precedenza sulla strada regionale di Pollein nelle direttrice Autoporto-Brissogne e sulla regionale di Grand Pollein nelle direttrici Brissogne-Autoporto [illegible] Brissogne-Pollein; diritto di precedenza sulla strada di Pollein nelle direzioni Pollein-Autoporto, Pollein-Brissogne e Autoporto-Pollein.

Stage in Valle per giovani di vari Paesi europei

Courmayeur, 30 studenti per il progetto «Socrate»

La copertina [illegible] volumetto elaborato dagli studenti delle medie Pierre Chanoux di Courmayeur sul problema [illegible] rifiuti nei [illegible] abitati

COURMAYEUR. Sono una trentina gli ospiti stranieri arrivati domenica per il program[illegible] della Comunità europea Socrate-Comenius nel settore «Salviamo la Terra». Lo stage (a Courmayeur [illegible] curato dalla scuola media Pierre Chanoux) segue la partecipazione degli studenti a un'iniziativa del ministero all'Ambiente sul problema dei rifiuti urbani.

Il materiale prodotto [illegible] stato poi premiato [illegible] l'inserimento nel progetto Socrate. Domenica, gli ospiti sono stati si[illegible] dalle famiglie che [illegible] ospitano. La mattinata di lunedì è [illegible] impegnata dalla presentazione del programma per la settimana e da una breve relazione sul sistema scolastico italiano [illegible] valdostano. Nel pomeriggio, visita alla cittadina; in serata, le guide alpine hanno proposto [illegible] proiezione di diapositive sull'ambiente montano. Ieri, gli ospiti (allievi e insegnanti) hanno partecipato alle attività scolastiche, ad un incontro ufficiale con le autorità cittadine [illegible] alla presentazione dei progetti regionali per la salvaguardia dell'ambiente.

In serata, spettacolo folkloristico. La giornata di oggi [illegible] dedicata ad un'escursione al Lago Loloir in Valgrisenche. Domani, giovedì, «Giornata ecologica» organizzata dal Comune. Gli ospiti saranno impegnati, assie[illegible] [illegible] volontari, nella pulizia dei sentieri. La sera, cena nei locali della scuola. Verranno anche servite torte domestiche, confezionate dalle signore [illegible] Courmayeur che si cimenteranno in una «sfida» per la torta migliore. La [illegible] sarà anche il maggior momento di aggregazione. Venerdì, dopo la visita alle mostre allestite nelle scuole, [illegible] previsto un giro turistico ad Aosta. Il gruppo di ospiti finlandesi, olandesi, spagnoli [illegible] francesi ripartirà sabato. [g. l. m.]

QUANDO LA STORIA DIVENTA TRASGRESSIONE

Ivrea vuole far rivivere una tradizione di cinque secoli fa

«Meretrici in processione»

Per la festa del patrono

Tornare indietro di cinque secoli, a rivivere le tradizioni e i divertimenti di quella che, all'epoca, era la principale ricorrenza religiosa e popolare per Ivrea, la Festa dell'Assunta: le [illegible] dei cavalli, delle meretrici e dei loro protettori. E' la singolare proposta di Giuseppe Mario Musso, operatore culturale e scrittore di Ivrea, ora «consigliere» del Comitato Fiere e degli «Amis 'd piassa Granaja» per l'organizzazione della festa patronale di San Savino, a inizio luglio. «Una proposta - spiega lo stesso Musso - che si fonda su radici storiche, riportate negli statuti comunali del XV secolo». E questi statuti, elaborati e in parte romanzati dallo scrittore anche sulla base di altri documenti, «erano già diventati un libro, edito nel '72, dall'eloquente titolo «Il palio delle meretrici - Quando ad Ivrea correvano le puttane».

L'idea di una rievocazione che presentasse le tre corse medioevali è da tempo sulla scrivania [illegible] Musso. «L'avevo già proposta per il carnevale - dice -, che è diventato talmente noioso! Ora, lavorando con il Comitato Fiere e con gli 'Amis', è arrivata l'occasione giusta, che può risvegliare la città e attirare migliaia di spettatori».

Nessuno, [illegible] comunque poche difficoltà per far correre dei cavalli. Problemi tutt'altro che insormontabili per la corsa dei protettori («ribaldi», nelle cronache del '400); anche se [illegible] assenza di interpreti reali, per ovvi motivi, il palio si ridurrebbe ad una prova podistica di stile amatoriale. Non sembra così facile, invece, l'organizzazione di [illegible] gara fra prostitute, «meglio se vere - spiega lo scrittore -, ma forse sarebbe più opportuno reclutare delle giovani che si prestino a recitare il palio come una qualsiasi rappresenta[illegible] teatrale».

Le polemiche sono dietro l'angolo, e questo Musso lo sa bene. «Ma sarebbero infondate - replica -. Non si vuole offendere nessuno; soltanto riproporre al pubblico una tradizione che è più eporediese del carnevale». [illegible] aggiunge: «I tre palii, del resto, sarebbero soltanto una parte di [illegible] ampio programma di manifestazioni: dalla messa in onore [illegible] patrono alla fiera equina, per finire con una grande festa in stile medioevale in piazza Ottinetti». Resterebbero [illegible] due problemi da risolvere. Il posto innanzitutto. Le antiche corse si svolgevano alla Porta di Bando, l'attuale Porta Vercelli. Musso propone, in particolare per le tribune, il campo sportivo Pistoni «o, al limite, il vicino campetto di via Cappuccini».

E poi, [illegible] sarebbe l'abbigliamento delle partecipanti al palio delle meretrici, che nel '400 deliziavano [illegible] pubblico maschile correndo a seno nudo. «Io le farei gareggiare con il seno velato - afferma lo scrittore -, per salvare pudore e decenza senza sminuire la rappresentazione». [m. rev.]

Da sinistra a destra lo storico Giuseppe Maria Musso, il vicepresidente di «Canavisium» Giancarlo Spagna e l'assessore [illegible] Teppa

L'ideatore: «Possiamo risvegliare la città»

Insorgono le donne

«Si scatena la curiosità morbosa della gente»

L'idea di una corsa femminile, in cui le partecipanti rappresentino delle prostitute medioevali (e magari in pista rivestite solo di trasparenti drappi di seta), proprio non va giù a chi difende i diritti delle donne e lotta contro la loro discri[illegible]nazione. «Non [illegible] questione di fare del moralismo a tutti i costi - sbotta Carla Busca, della 'Casa delle donne' di Ivrea -, ma si continua ad usare la donna come un oggetto di spettacolo e attrazione». E aggiunge: «E' mai possibile che tra le varie componenti storiche si ripeschino soltanto cose di questo genere, mirate a scatenare la curiosità morbosa della gente? Ci sono mille argomenti da trattare, e la stessa prostituzione può diventare rappresentazione in modo serio e appropriato».

Quella di Giuseppe Maria Musso, per intanto, è ancora [illegible] semplice proposta che dovrà esse[illegible] valutata e tradotta in pratica dell'associazio[illegible] «Amis 'd piassa Granaja». In municipio gli addetti ai lavori non ne sanno ancora nulla. «Non mettiamo [illegible] carro davanti ai buoi - risponde l'assessore Massimo Teppa -. Noi aspettiamo di vedere il programma che ci verrà proposto. Su quello si faranno le valutazioni».

Molti, col pensiero, sono già tornati [illegible], quando l'associazione «Canavisium» propose di allestire una casa chiusa in via Palma nell'ambito della rassegna «I mestieri della memoria». Allora, la rievocazione venne stroncata sul nascere delle polemiche. «Eppure - ricorda Giancarlo Spagna, vicepresidente [illegible] Canavisium - voleva essere soltanto una ricostruzione storica, la realtà [illegible] passato presentata con un pizzico di ironia». Non giudica la proposta di Musso, «anche [illegible] mi sembra una cosa scherzosa e non offensiva. Mi spiacerebbe venisse bocciata, così come 4 anni fa fu bocciata la nostra idea».

IN BREVE

MONTALENGHE
Una scuola dedicata a Pertini

E' programmato per oggi l'evento principale della «Settimana di sport [illegible] cultura» organizzata dal Comune di Montalenghe in collaborazione con [illegible] scuole e le associazioni del paese. Alle 17,15 le elementari saranno intitolate all'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini, immediatamente dopo toccherà alle scuole mater[illegible] ricevere un nome: quello dell'avvocato Carlo Meinardi, uomo di cultura e benefattore montalenghese scomparso 101 anni fa. Alla cerimonia seguirà una recita dei bambini.

CERESOLE
Decolla l'«Operazione sentieri '96»

Appuntamento sabato prossimo per i volontari del Cai e della sezione Ana di Chivasso che saranno impegnati per il ripristino del sentiero che dai Chiapili porta all'Alpe Comba in uno degli angoli più suggestivi del Parco nazionale. E' il primo tassello dell'«Operazione sentieri '96» promosso dall'«Associazione Amici del Gran Paradiso» che intitolerà il sentiero a Renzo Videsott, il leggendario direttore del Parco.

VISCHE
Lavori socialmente utili: sette chiamati

Sette abitanti di Vische, iscritti da almeno due anni all'Ufficio di Collocamento, sono stati inseriti nell'organico comunale in base al progetto dei lavori socialmente utili. Restano ancora vacanti due posti, che verranno occupati - questa volta non necessariamente da persone residenti a Vische - con la prossima chiamata dell'Ufficio [illegible] Collocamento.

FOGLIZZO
Rifacimento strade, lavori per [illegible] milioni

Costeranno 306 milioni i lavori di riasfaltatura delle strade di Foglizzo, da poco iniziati. L'appalto dell'opera è stato assegnato alla Ivies di Pont Saint Martin, che dovrebbe consegnare i lavori entro la metà di agosto. I rifaciment[illegible] del manto stradale interesseranno le vie Maria Teresa, Elena di Montenegro, Galliano, Olivero, Principe di Napoli, Tenaglia e piazza Martiri. Inoltre saranno asfaltate per la prima volta alcune strade minori, come le vie Rattazzi, Lamarmora, Volta, Maria Letizia e Regina Margherita, nonché alcuni interni di corso Re Umberto.

CASTELLAMONTE
Palazzo Antonelli avrà un ascensore

Palazzo Antonelli, lo storico edificio che ospita il municipio di Castellamonte, sarà presto dotato di un ascensore. L'opera costerà circa 90 milioni; [illegible] aggiudicarsi l'appalto è stata la ditta Mattioda di Castellamonte.

«Sì» dalle maestre, ma il sindaco non è favorevole

Candia divisa [illegible] scuola intitolata [illegible] Gino Pistoni

Gino Pistoni asso pigliatutto. Il campo sportivo di Ivrea, la colonia per ragazzi di Gressoney, l'oratorio di Pont Canavese: sono solo alcune delle strutture intitolate [illegible] giovane partigiano eporediese, che fu ucciso mentre cercava di soccorrere un nemico ferito e che offrì la propria vita per [illegible] patria e la fede cristiana. A queste potrebbe aggiungersi, prossimamente, la scuola elementare di Candia. Il plesso di via Ivrea, infatti, non ha nome, e per ovviare a questa ca[illegible] il consigliere incaricato per l'istruzione, Umberto La Marra, ha invitato le insegnanti a indicare un personag[illegible] degno [illegible] essere proposto come modello alle nuove generazioni; e le maestre hanno scelto Pistoni. A questo punto, però, è stato il primo cittadino Gianfranco Bigoglio a storcere [illegible] naso. Al sindaco non va a genio il giovane partigiano? «Per carità - chiarisce Bigoglio -, Pistoni è degno [illegible]el massimo rispetto. Avrei preferito, però, che la scelta cadesse su un personaggio locale. Anche a Candia [illegible] morti dei partigiani, oppure si poteva pensare a un artista [illegible] il pittore Simonetti». Salomonica la de[illegible]: decideranno i cittadini. Al prossimo numero del notiziario comunale sarà allegata una scheda - corredata anche di una biografia di Gino Pistoni - sulla quale i Candiesi potranno indicare la loro preferenza. I risultati del «referendum» passeranno poi al vaglio del Consiglio comunale. [m. sar.]

Il giovane partigiano eporediese Gino Pistoni, ucciso mentre soccorreva un nemico ferito

Furti d'opere d'arte

Interrogato «l'esperto» della banda

Primo interrogatorio in carcere per i tre uomini arrestati [illegible] scorsa settimana e accusati [illegible] essere gli autori [illegible] decine di furti di opere d'arte nelle chiese del Canavese.

Il sostituto procuratore Alberto Braghin, ieri, ha sentito a lungo Luca Francisco, 35 anni di Bairo, l'esperto di antichità del terzetto, l'uomo che secondo i carabinieri individuava i pezzi migliori da ruba[illegible]. Oggi, invece, toccherà a Pier Paolo Pomatto, 47 anni di Feletto. Da lui i giudici eporediesi si aspettano importanti riscontri. Stando agli esiti dell'indagine sarebbe infatti stato lui [illegible] «piazzare» sul mercato i mobili e le tele provenienti dai furti. Franco Marconi, 30 [illegible] di San Giusto sarà, invece, sentito nella mattinata di giovedì. Intanto l'indagine non si ferma e proseguono i controlli: altri pezzi sarebbero stati individuati in provincia di Cuneo. Già in mano a ricettatori erano pronti per prendere la strada di qualche collezione privata.

A San Benigno

[illegible] da infarto mentre è alla guida della sua vettura

Un pensionato alla vigilia del suo compleanno è stato stroncato da [illegible] infarto alla guida di una Panda. La vittima [illegible] chiamava Francesco Zanino, 74 anni, abitava a Caselle in via Borgaro 76. L'incidente è avvenuto l'altra sera in via Ivrea alla periferia di San Benigno, quasi all'incrocio con strada del Sciuss.

L'anziano uomo, da tempo sofferente di cuore, si stava recando a prelevare il nipote, Fabio, 18 anni, da ripetizione quando si è sentito male e s'è accasciato sul volante dell'utilitaria, che ha concluso la [illegible] corsa nel fosso [illegible] lato della carreggiata. I soccorsi all'automobilista sono stati rapidi, le sue condizioni sono però apparse da subito disperate. In breve tempo sul posto è arrivata anche l'autoambulanza del 118. Purtroppo l'équipe medica [illegible] ha potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Volpiano.

DOVE & QUANDO

I CENSURATI. La rassegna di film «Snobbati dalla grande distribuzione» proposta all'Abcinema di [illegible] Arborio [illegible] Ivrea, presenta la pellicola «Shanghai Triad» del cinese Zhang Yimou. Spettacolo unico alle 21,30.

[illegible] DEL [illegible]. A Montanaro, ore 21 alla Cà Mescarlin, Ettore Cima parla [illegible] grande soprano Maria Callas. Ingresso libero.

[illegible] E CHIESA. Adriana Zarri, alle [illegible] ospite del Soroptimist Club di Ivrea, all'Hotel La Serra, parla su: «Diritti umani, civili e politici della donna dal punto [illegible] vista della Chiesa».

[illegible] DI [illegible]. Fino [illegible] domenica prossima è aperta, al Castello Malgrà di Rivarolo, [illegible] mostra «Le macchine di Leonardo: disegni e modelli», che raccoglie codici autografi, disegni e prototipi di alcune delle invenzioni [illegible] grande scienziato di Vinci. Orario dalle 10 alle 19.

[illegible] IN ERBA. I bambini della scuola elementare di Montalenghe hanno preparato una recita dal titolo «Dieci mesi insieme». L'appuntamento, aperto a tutti, è per le 18 nei locali scolastici.

[illegible] IN [illegible]. [illegible] Comune di Borgofranco organizza, tra fine settembre e inizio ottobre, un soggiorno [illegible] di due settimane a Salou in Spagna. La quota di partecipazione [illegible] di 760 mila lire tutto compreso. Le iscrizioni vanno presentate in Municipio (0125/75.19.46) tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30.

[illegible]. Alle 21, nella sede del Club Alpino [illegible]taliano di via Jervis 12 a Ivrea, vengono proiettate le diapositive della gita fotografica effettuata nell'Ossola e in Valle Anzasca.

[illegible] GIGANTE. Lo Juventus Club [illegible] Rivarolo, in collaborazione con il Comune, ha allestito al Palasport di via Vesignano uno schermo [illegible]nte per assistere alla finale di Coppa Campioni Juventus-Ajax.

[illegible]. Così s'intitola la mostra di [illegible] ceramica aperta [illegible] questi giorni nella Biblioteca Civica di via Arduino [illegible] Cuorgnè. In rassegna i lavori degli allievi del corso di decorazione dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Orario dalle 16 alle 21.

Attorno al barbera il progetto di un nuovo grande vino

Albesi e astigiani uniti da un rosso

ALBA. Barbera mon amour. Il vino più popolare dell'enologia piemontese conquista palati e cervelli. Se [illegible] discute tra gli addetti ai lavori [illegible] solo.

Sabato ad Alba, durante il convegno nazionale sui trent'anni delle prime doc (Barolo e Barbaresco) il direttore dell'Asprovit Gianluigi Biestro ha lanciato la proposta di abbinare ad un nuovo grande vino [illegible] doc [illegible] nome [illegible] «Alba». «Un vino che abbia nel barbera la base produttiva, [illegible] con la possibilità di assemblarlo ad altre varietà anche nuove come il cabernet. Un nome conosciuto in tutto il mondo, così come Asti lo è per lo spumante».

«C'è da parte delle grandi aziende - gli ha fatto eco nel dopo convegno il neo direttore di Fontanafredda Giovanni Minetti - la necessità di aggiungere sui mercati conquistati con i grandi barolo e barbaresco altri vini di ottima qualità che completino la gamma, confermando i primati della nostra enologia».

In sostanza - questa è la tesi - è come se la Fiat pretendesse di vendere solo Ferrari. Ci vogliono anche le Punto. Un «Alba doc» rosso di qualità eccellente, ma a prezzi più accessibili del barolo, avrebbe mercato.

Vittorio Gancia, presente al convegno, ha rilanciato la proposta di «elevare» le barbera d'Asti e d'Alba alla soglia delle docg, le denominazioni di origine controllata e garantita. «Un grande vino, da difendere di più e meglio. Sul nome da dargli [illegible] può discutere».

Caccia ai vigneti a doc. Il mercato internazionale della barbera è in forte crescita e c'è fame di vigneti di qualità. Tra i vari acquisti registrati in queste settimane, merita una sottolineatura il contratto messo a punto dalla Fratelli Oddero di La Morra, [illegible] casa vinicola del presidente [illegible] banca Europea: [illegible] giornate di vigne tra Vinchio e Vaglio Serra, nel cuore della zona storica del barbera d'Asti. Non è la prima casa vinicola albese che fa «acquisti» in terre astigiane (di recente si è mossa anche Vietti comperando vigneti ad Agliano), [illegible] come gli astigiani sono presenti in Langa: Chiarlo, Gancia, Bersano ecc.). Il tutto conferma come ormai gli interessi enologici superino i confini del più ritri[illegible] provincialismo. [illegible] «terra [illegible] vino» non ha confini amministrativi.

La sera delle «galline bollite». E a proposito di astigiani e albesi uniti c'è da segnalare [illegible] nuova edizione della «Dodici ore della gallina lessa» svoltasi lunedì [illegible] Barbaresco. E' una manifestazione nata dall'idea di un gruppo di giovani ristoratori [illegible] fanno capo all'Antica Torre di Barbaresco.

Un «comitato» di 19 persone (produttori di vino, ma anche maestri di tennis, torrefattori, titolari di pizzerie) unito dalla «sana passione» per la gallina «bujia». Ingresso ad inviti [illegible] tovagliolo al collo e nome scritto a pennarello. Si mangia ovviamente anche con le mani, ma soprattutto si beve il meglio delle cantine piemontesi e non. Il tutto in un clima da «loggia» allegra. «E' la nostra risposta alla psicosi della mucca pazza. Qui cuciniamo solo galline nostrane». Ne [illegible] stati sacrificate 158 (l'anno scorso furono 80, ma finirono quasi subito). I 200 commensali hanno iniziato alle 4 del pomeriggio con l'obiettivo di raggiungere le 12 ore alle luci dell'alba. Senza fretta, guardando sorgere il sole sulla valle del Tanaro.

(s. mir.)

Asprocarne

Eletto il nuovo direttivo

FOSSANO. Sono quindici i nuovi componenti del direttivo dell'Asprocarne che saranno alla guida dell'associazione nei prossimi tre anni. A sua volta il gruppo dei neo eletti nominerà il presidente. Questo l'elenco dei componenti il direttivo: Sergio Panizza (Alessandria), Tarcisio Sala (Conzano), Maurizio Allio (Paesana), Giuseppe Giaccone (San Michele Mondovì), Luigi Meriggio (Castellino Tanaro), Mario Panero (Fossano), Roberto Persano (Somano), Piero Perucca (Chiusa Pesio), Emilio Rosso (Busca), Giancarlo Visconti (Agrate Conturbia), Roberto Barutto (San Carlo Canavese), Fra[illegible] Martini (Chivasso), Piermatteo Mosso (Carmagnola), Giuseppe Francia (Frossasco), Edoardo Simoncelli (Saluzzo). La riunione [illegible] Fossano è servita ai soci dell'Associazione produttori di carne (oltre 7 mila iscritti) per fare il punto della grave situazione in cui versa la zootecnia nostrana a seguito del panico scatenato dalla psicosi della «mucca pazza». Il presidente Sergio Panizza ha sottolineato le possibili vie d'uscita, elencando alcu[illegible] interventi prioritari. «E' necessario un programma di informazione per i consumatori fatto dal ministero della Sanità - ha spiegato Panizza - inoltre l'Aima deve dare avvio immediato al piano carni e lo Stato dovrà favorire l'incremento dell'allevamento dei vitelli nati in Italia».

L'asta dei barbera storici si terrà quest'anno di mattina: domenica a Costigliole

Barbera storica all'asta

L'incasso di Costigliole d'Asti andrà al «Telefono azzurro»

COSTIGLIOLE. Sarà il Telefono azzurro a beneficiare del ricava[illegible] dell'Asta del barbera di quest'anno: l'atteso appuntamento con la vendita delle più pregiate partite [illegible] Barbera si terrà in que[illegible] fine settimana al castello di Costigliole. Un avvenimento che da otto anni attira l'attenzione [illegible] produttori, enologi e appassionati di vini, che concorrono all'asta per le botti da più fusti e le cantinette. Ma l'Asta è anche mostre d'arte, cene [illegible] degustazioni di vini e prodotti tipici: il debutto avverrà sabato mattina alle 10 con l'apertura al pubblico delle cantine del castello (è possibile visitarle fino alle 22). Alle 15 farà [illegible] sua comparsa la delegazione dell'Onav per la degustazione ufficiale, mentre alle 17 sarà inaugurata una mostra d'arte dei pittori piemontesi. Alle 18,30 il pomeriggio si infiammerà con la musica della bigband astigiana «I Fiati Pesanti». Alle 20 le cucine del Castello proporranno la cena [illegible] gala curato dalla Scuola alberghiera di Agliano. Menù curatissimo con abbinamento di Barbera [illegible] prezzo di 45 mila lire (prenotazioni allo 0141/ 966.031 oppure 598.984). Domenica, «replay» della visita con degustazione alle cantine, a partire dalle [illegible] fino alle [illegible]. Nel cortile del castello intanto, dopo il Capitolo straordinario dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato, alle 10 si aprirà l'Asta, per la prima volta di mattina, per consentire servizi televisivi ed in particolare il collegamento con Linea verde. E' ancora in forse il nome del banditore, sarà sicuramente un personaggio dello spettacolo. La mattinata si concluderà [illegible] la consegna del «Premio Barbera» a giornalisti italiani e stranieri: per il momento, il Consorzio di tutela non ha ancora resi noti i nomi dei vincitori.

La gran kermesse della Barbera si concluderà con un incontro enogastronomico con le Pro loco di Costigliole (alle 13 sul piazzale esterno del castello) e con una festa animata da «I cantavino».

(e. ce.)

[illegible]

CASTAGNOLE [illegible]TO.

Un summit per combattere la metcalfa

Con l'arrivo [illegible] bella stagione torna [illegible] preoccupare l'invasione della «metcalfa», la farfalletta grigia che l'anno passato avvolse con la sua mielata vigne e frutteti del Monferrato. La Provincia di Asti ha avviato un progetto il collaborazione con l'Agribiolab di Cesena, per combattere il dannoso insetto con predatori naturali. Il piano [illegible] presentato domani alle 11 dall'assessore all'agricoltura Pensabene, in un incontro al teatro comunale. (e. ce.)

ALBA

Protesta [illegible] Bruxelles contro le nocciole turche

E' rientrata ieri mattina all'alba la delegazione albese che lunedì a Bruxelles ha protestato con altri coltivatori italiani contro la decisione dell'Unione Europea di autorizzare una ulteriore importazione di [illegible] mila quintali di nocciole dalla Turchia. Del gruppo, guidato dal presidente dell'Asprocor Beppe Andreis, (Sinio), facevano parte i dirigenti Coldiretti Becotto (Cuneo), Robaldo (Cortemilia), Gonella (Carrù), Rovotto (Alba). (g. d. m.)

VERCELLI

Stabili le quotazioni [illegible] borsa risi

[illegible] è conclusa per la seconda volta consecutiva [illegible] prezzi invariati la riunione della Borsa risi di ieri. Queste le quotazioni minime [illegible] massime per chilo. Risoni: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. (w. ce.)

CUNEO

I nuovi dirigenti del consorzio Coalvi

[illegible] nuovo consiglio del Coalvi (Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese) ha eletto [illegible] direttivo che guiderà l'organizzazione del prossimo triennio. Luigi Robino, [illegible] Canale d'Alba è stato confermato alla presidenza; Angelo Rosso di Busca e Rocco Gilardi, di Villafranca d'Asti, sono stati nominati vice presidenti. Nel direttivo sono stati poi eletti [illegible] Sebastiano Brunotti e l'alessandrino Armando Gonella. (g. d. m.)

MAGLIANO ALFIERI

Vino [illegible] paesaggio, se ne discute al castello

«La regione del vino: produzioni, turismo e paesaggio», è [illegible] titolo del convegno che interessa il territorio di Langhe, Monferrato e Roero, organizzato per sabato al castello di Magliano, dalle associazioni dei sindaci del Roero e da quella della Città del vino. I lavori s'iniziano alle 9,30 e proseguono per tutto il giorno. (e. ce.)

CANALE

Venerdì si presentano «I sentieri del Roero»

Venerdì alle 18,30, l'Enoteca regionale del Roero in via Roma ospiterà un convegno dedicato alla valorizzazione del territorio, in particolare alla presentazione del progetto «I sentieri del Roero», realizzato dallo studio Imago di Baldissero d'Alba.

Il terzo appuntamento per la rassegna regionale degli «ensemble» locali

La festa delle corali al Giacosa

Stasera, a partire dalle 21, si esibiranno i gruppi iscritti nella categoria B: i cori «a cappella» senza strumenti. Tra gli altri saranno sul palco i cantori degli alpini diretti da Elio Chamonin

AOSTA. La festa del canto corale è arrivata [illegible] terzo appuntamento e questa sera ritorna [illegible] occupare la sala del Teatro Giacosa, dove, fino a venerdì sera, sfileranno gli «ensemble» locali. Come ogni anno a fine maggio si rinnova l'attenzione per il mondo corale valdostano, che, oggi come un tempo, coinvolge giovani e meno giovani. L'«Assemblée régionale de chant choral» è arrivata quest'anno alla quarantaseiesi[illegible] edizione.

Sono ventidue le corali che prendono parte quest'anno alla rassegna, sedici i gruppi folcloristici che si esibiranno soltan[illegible] nella giornata conclusiva della manifestazione, [illegible] programma per domenica nel par[illegible] del castello di Aymavilles.

La serata in cartellone per oggi, [illegible] partire dalle 21, al Gia[illegible] prevede l'esibizione dei gruppi iscritti nella categoria B, ovvero i cori «a cappella», senza strumenti, che propongono un repertorio popolare adattato per il canto corale. La prima formazione è quella diretta dal maestro Elio Chamonin, la sezione valdostana del [illegible] Ana, che comincerà la sua esibizione con un brano del maestro Pino Cerruti, «Chanson du vent». Di seguito [illegible] pezzi [illegible] scrittori anonimi: il canto piemontese «Sai non perché», «La penna dell'alpino» e «Le soir».

David Sanson dirigerà [illegible] la corale del Grand-Combin, secondo gruppo della serata. Il suo repertorio prevede «Cara mama, mettimi in pana», «Maremma» [illegible] «Les trois habillements», [illegible] autori anonimi, [illegible] «La desarpa» di Jean Domaine.

Il terzo gruppo che si esibirà questa sera al Teatro Giacosa è la corale Louis Cunéaz di Gressan, diretta da Pierre Brocard. La formazione presenterà [illegible] canto della tradizione popolare italiana, «L'altra mattina», e [illegible] appartenente al repertorio popolare francese, «Quel est [illegible] chant?». [illegible] ancora un motivo scritto da Jean Domaine, «La tzanson di soque», e «La Madone du géant», il cui [illegible] è [illegible] stesso direttore del coro.

La maestra Alearda Parisi Pettena, una «veterana» della manifestazione e del panorama corale valdostano, concluderà la serata con la direzione del coro Ccs Cogne Aosta. Quattro i brani in programma: «La bergère des Aravis», «Charmante Babòle», «Cancion de cuna» e «Plaisir d'amour».

La rassegna proseguirà domani sera con altre quattro formazioni corali iscritte nella categoria B: la [illegible]rale Châtel Argent, la Neuvantse, la corale Arc-en-ciel e il coro Penne Nere. L'ingresso è gratuito.

Sandra Bovo

La sezione valdostana del coro Ana, che è diretta dal [illegible] Elio Chamonin

La corale Louis Cunéaz di Gressan, che [illegible] diretta dal maestro Pierre Brocard

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22,30 L. 12.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Ingresso libero	**46ª Assemblea di canto corale** [illegible] esibiranno: Choeur Ana, Chorale du Grand-Combin, Chorale Louis Cunéaz de Gressan, Chorale C.C.S. Cogne [illegible]
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.875 Pmv. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22,30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 [illegible] 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA **Des** [illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC [illegible] Tel. (0125) [illegible] Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.[illegible]	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22.30 Cineclub Ingr. ris. [illegible]	OGGI CHIUSO
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 21,30 L. 9000	**La Triade di Shangai** di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia 94). Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss. Fl. V. 1h 49'. **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Biglietti per Venditti

Il tour [illegible] Antonello Venditti, a causa di un furto nello studio di incisione del cantante, è stato annullato. Così anche la data aostana del 6 giugno. La Promoval, che ha organizzato il concerto, è però riuscita [illegible] spostare l'esibizione di Antonello Venditti a domenica 18 agosto, allo Stadio Perucca [illegible] Saint-Vincent. I possessori dei biglietti che non potessero assistere [illegible] concerto [illegible] agosto potranno farsi rimborsare il prezzo del biglietto alla Promoval, in corso Lancieri 14 ad Aosta (telefono 0165/239650), entro [illegible] 31 maggio.

[illegible]
Saggio di chitarra [illegible] saxofono

E' in programma per domani sera [illegible] secondo appuntamento del saggio musicale di fine anno degli allievi della Scuola Ccs Cogne Aosta, diretta dalla maestra Alearda Pettena, [illegible] la collaborazione degli insegnanti Margherita Vallomy, Claudio Bal, Alfonso Peruzzi, Claudio Ratti e Giorgio Manella. Domani, a partire dalle 21, [illegible] esibiranno i ragazzi che hanno seguito i corsi di chitarra ritmica e saxofono. L'appuntamento è nell'auditorium del Ccs Cogne Aosta, [illegible] Battaglione.

[illegible]
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» si ripete questa sera l'ormai tradizionale appuntamento con la musica dal vivo. Ogni settimana sul palco del locale [illegible] alternano [illegible] migliori orchestre del momento per proporre gli standard del liscio, la musica «live» Anni Settanta e Ottanta e un po' di dance. A mezzanotte una breve pausa per l'orchestra e spazio alla discomusic.

AOSTA
Musica dal vivo al «Duit»

Domani sera proseguono gli appuntamenti musicali nello spazio «live» del caffè Duit di Aosta; E' di scena il jazz mediterraneo [illegible] il musicista napoletano Nico Di Battista. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

Documentari e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Alla ricerca degli extraterrestri

I misteri dell'universo nella prima serata di Tsr

Forse non siamo soli nell'universo. La notizia è dell'autunno scorso, quando due astrofisici svizzeri hanno identificato un pianeta non appartenente al nostro sistema solare, Epicuro, distante 50 anni luce dalla Terra e appartenente [illegible] Stella 51 della Costellazione di Pegaso. Da allora è tutto [illegible] fiorire [illegible] scoperte, soprattutto da parte americana. E in alcuni di questi pianeti [illegible] incomincia a ipotizzare che possa esistere una qualche forma di vita. E' di questo argomento affascinante che parla Tsr, alle 20.05, nell'ambito della sua trasmissione *«TéléScope»*, con [illegible] puntata dal titolo «A la recherche d'autres mondes».

Alle 20,55 France 2 propone invece *«Coeur à prendre»*, un film televisivo di Christian Faure, interpretato [illegible] Christine Boisson, Pierre Curzi e Jennifer Laurel. E' la storia di Antoine e Valerie, colpiti da un immediato [illegible] reciproco colpo [illegible] fulmine. Il problema è che lei [illegible] [illegible] studentessa sedicenne di buona famiglia, lui un [illegible] coetaneo africano emarginato. Il loro amore deve dunque restare segreto per [illegible] infrangersi contro il conformismo dell'ambiente sociale. Ma la madre di Valerie scopre [illegible] tutto e i due, per non doversi lasciare, decidono di fuggire insieme. Un film tratto da un fatto di cronaca, realmente avvenuto.

Alle 21 Tsr presenta il Gala di chiusura del «Festival du rire di Montreux e [illegible] Lausanne», un documentario della serie *«Mémoire vivante»* realizzato da Daniel Ku[illegible]. E' il resoconto di un tragico avvenimento di cronaca nera degli Anni 30, che unisce l'aspetto criminale [illegible] quello politico: l'assassinio, per mano di sconosciuti, di Ignace Reiss, militante socialista polacco, legato [illegible] servizi segreti sovietici, che aveva appena presentato le proprie dimissioni dal Partito. France 2 manda in onda *«Bas les masques»*, la trasmissione condotta da Mireille Dumas. La puntata si occupa degli ex-carcerati. **[l. b.]**

Christine Boisson stasera su France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **Riccardo III**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il giurato**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1. **Diabolique**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30. Durata 2h10'. Sala 3 **Piume [illegible] struzzo**. Or.: [illegible]; [illegible]: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 561.7190 **Schegge di paura - Primal fear**. Orario: 17,10, 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55. V.M. 14.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Tre vite e una sola morte**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible] **2** via Garibaldi [illegible], [illegible] 436.0723 **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **[illegible] man walking**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **[illegible] affinità elettive**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] di [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, telefono 447.5241. **Toy Story il mondo dei giocattoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ninfa plebea**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: [illegible] 22,30 [illegible] 2. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagno di viaggio**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahi's amore - [illegible] improbabili** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
LUX G. [illegible], tel. 541.283. **L'esercito [illegible] 12 scimmie**. Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti** V.M. 14. Or.: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 70[illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone**. Viet. min. 14. Or.: 15; 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **I miserabili**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Fargo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. [illegible] 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Subalpina, telefono 562.0145. **Premonizioni**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] via Acqui 2. **[illegible]allo da sola**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]TTORIA via [illegible] 336. [illegible] **a New Orleans**. Orario: 15,15; 17,35; 20; [illegible].

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Ore 20.30 **Cendrillon (Cenerentola)**. Opera fiabesca di J. Massenet (turno B). Dir. [illegible] Campanella. Regia di R. Carsen. Con [illegible], E. Golden, E. Malas-Godlewska, M. Tramjont. Orch. e coro del Teatro [illegible]. [illegible] (ore 13-18,30) Tel. 881.5241/242.
[illegible]RUM RAI. P. [illegible]. Unione Musicale, serie pari, ore 21 precise Hermann Prey, [illegible]tono, M. Endres, pianoforte. Schubert, Winterreise, 24 [illegible] testi di W. Muller op. [illegible]. Bigl. per non abbonati: poltrone platea e [illegible] Ingr. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle ore 20,30. [illegible] 544.523 - 517.5189.
[illegible]EO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. [illegible] maggio 1996 Zuzzurro e Gaspare in **Vero o falso**. Prevendita cassa teatro [illegible] e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Incontro con Gil Emprin**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **De toi eun pocca**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

France 2
13,50 **Derrik**, série
14,55 **Le renard**, série
16 — **Hartley coeurs à vifs**, série
16,55 **Docteur Doogie**, série
19,15 **Bonne [illegible] les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
[illegible] **Les poids d'un secret**, film tv
22,40 **Bas les masques**
0,05 **Journal de la nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Cocco di mamma**, film
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Radio Club
9 — [illegible] **melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible]**dio Club nostalgie**
19 — [illegible] **più belle musiche di tutti i tempi**

Top [illegible] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [illegible] **Fresson**
17,20 **Mary** [illegible]
[illegible] [illegible] **Line**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music [illegible] stop**
18 — **Gran serata con la [illegible] di Luca Attucci**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
[illegible]; 10,05; 12; 15; 16; 18; 19 **Il globo**, [illegible]tiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di** [illegible]
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman form[illegible]e**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Les aventures de Enid Blyton**, film
18 — **Docteur Quinn**
18,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Téléscope**
21 — **Festival du rire**
22,10 **Nypd** [illegible]

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Edicola** di Funari
14; 19; [illegible]2,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
20,30 [illegible]

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 16,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy [illegible] Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese news**
20,30 **Fours de Bours**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

SCS

Basket, dopo la vittoria contro la Ginnastica Torino

Gigi Padovani dell'Uap in un'azione d'attacco. Sabato i granata affrontano il Carmagnola dopo aver sconfitto sul parquet di casa la Ginnastica Torino nonostante la partita non fosse cominciata bene per il quintetto allenato da mister Luigi Frosini. Dopo l'impegno di sabato gli aostani dovranno incontrare il Casale e il Derthona

Uap, 3 sfide per la serie C1

AOSTA. L'Union Uap Assurances centra il tris di successi consecutivi e si appresta a diventare l'arbitro della promozione nel campionato di [illegible] C2. La formazione del presidente Janin ha sconfitto al Paladora la Ginnastica Torino con il punteggio di 100-94, rendendo sempre più problematica la posizione in classifica dei piemontesi. Dopo aver superato l'ostacolo rappresentato da una delle squadre invischiate nella lotta per la salvezza, i granata affronteranno sabato il Carmagnola per poi giocare con il Casale e con il Derthona, in lotta per [illegible] passaggio in serie C1.

La sfide con la Ginnastica Torino non era cominciata sotto auspici favorevoli per l'Uap, con gli ospiti in vantaggio per 16-1 dopo pochi minuti di gioco. La reazione di Padovani e compagni era però veemente e al riposo gli aostani avevano una lunghezza di vantaggio: 46-44. Ripresa in equilibrio, con i granata che riuscivano ad allungare il passo per controllare con autorità i disperati tentativi di rimonta dei torinesi nel finale, nonostante l'uscita per infortunio di Padovani (distorsione alla caviglia sinistra).

«La squadra ha dimostrato di avere acquisito la giusta maturità - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, riuscendo a controllare con tranquillità il forcing degli avversari. Mi [illegible] piaciuta soprattutto la determinazione dei ragazzi dopo l'uscita di Padovani. Sui falli sistematici dei torinesi siamo stati precisi [illegible] tiri liberi».

«Se dalla lunetta abbiamo fatto registrare delle buone percentuali di realizzazione - aggiunge il coach -, non siamo stati altrettanto brillanti nella circolazione del pallone. Sono soddisfatto della prestazione della squadra, che è in un buon momento di forma e può togliersi belle soddisfazioni nel trittico di fuoco che ci aspetta per concludere il campionato».

Miglior realizzatore è stato Ferrari, [illegible] [illegible] punti. Hanno completato il bottino Melotto, Polin (19), Padovani (16), Fracelio, Grattacaso (8), Carere (5), Di Muzio (3) e Roberto Ocleppo (1). Sabato trasferta a Carmagnola [illegible] l'Union Uap Assurances, con Frosini che dovrà fare [illegible] meno di Padovani. Il capitano potrebbe però rientrare per [illegible] sfide con le due squadre che si contendono la vittoria finale. **[s. b.]**

SPORT [illegible]

JUDO
Il «Gran Galà» della cintura [illegible]

Gli atleti del Budo Kai di Châtillon hanno ottenuto buoni piazzamenti nel «Gran Galà» della cintura marrone, disputatosi nei giorni scorsi al Palasport di Torino. Nella categoria Esordienti femminili, hanno ottenuto il 2° posto nelle diverse categorie di peso Francesca Nori e Concetta Merola, terzo posto per Deborah Trombadore. Tra gli Esordienti maschili, 2° Massimo Stella e 3° Andrea Treu. Nei Seniores maschili 2° Claudio Marsano e 3° Franco Gosetti.

[illegible] A VOLO
Successo di Lombardo nella specialità fossa

Ancora in evidenza i giovani del Ccs Cogne Aosta nella gara di tiro a volo, specialità fossa, disputata a Châtillon. Il successo è andato a Massimiliano Lombardo, che ha colpito 22 piattelli [illegible] 25. Alle spalle [illegible] vincitore si sono piazzati i fratelli Angelo e Giacomo Cacciatore [illegible] Loredano Papini.

[illegible]
L'Olimpia [illegible] conquista il titolo valdostano

Il volley Olimpia A si è aggiudicato il titolo valdostano della categoria ragazzi di pallavolo e rappresenterà il comitato regionale alle finali nazionali in programma nel [illegible] [illegible] giugno. Nello scontro decisivo i neo campioni hanno sconfitto la formazione [illegible] dell'Olimpia. Terzo posto per il Valdigne, davanti all'Uisp Aosta.

TIRO CON L'ARCO
I risultati del «Trofeo Alpi Orobiche»

I portacolori dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali hanno partecipato alla gara di tiro di campagna internazionale «Trofeo delle Alpi Orobiche», svoltasi ad Ardesio in Valsassina. I migliori risultati sono stati ottenuti da Pasquale Spinella (quinto nella categoria veterani con arco olimpico), da Gabriella Perono giunta 13ª nelle senior femminili [illegible] da Roberto Mammoliti piazzatosi al 17° posto tra i senior maschili.

TENNIS TAVOLO
Mauro Perrenchio [illegible] nel torneo Acsi

Quindici pongisti hanno partecipato al trofeo Acsi disputato alla palestra dell'Istituto Professionale regionale di Aosta e organizzato dall'Associazione Centri sportivi italiani. Nel singolo maschile successo di Mauro Perrenchio davanti ad Ennio Cavedon e Patrick Torresan. Nella categoria giovanile si è imposto Michele Amedeo, con Giuseppe Raso al secondo e Enrico Piola al terzo. Nel doppio, affermazione per Nicole e Patrick Torresan che hanno sconfitto in finale Cavedon e Zanivan.

BILIARDO

Oggi i maschi
Alla Agostini la 3ª tappa del «master»

SAINT-VINCENT. Simona Agostini ha vinto a Saint-Vincent la terza tappa del «master» femminile di biliardo specialità 5 birilli. In finale la Agostini (con questo successo [illegible] in testa alla classifica), [illegible] battuto Sonia Rovesti. Nei quarti di finale Simona Agostini aveva messo fuori gioco la leader della classifica, Daniela Serci, mentre Sonia Rovesti si era sbarazzata della Casarotti. In semifinale Simona Agostini aveva battuto Gloria Francesconi per [illegible] a 0, Sonia Rovesti aveva superato Angela Mugavero.

La prossima tappa del «master» femminile è in calendario sempre al palazzetto dello sport di Saint-Vincent sabato 15 [illegible] domenica 16 giugno. Nella «Coppa [illegible] mondo» maschile, arrivata alla sesta tappa, [illegible] entrati nella finale a 16, in programma oggi, l'attuale capoclassifica della Coppa, Gustavo Zito, che sarà opposto all'ex campione del mondo Rosanna. Gli altri aspiranti [illegible] girone finale di domani sono: Cavazzana, Volante, Masini, Freddi, De Riccardis, Caria, Auletta (ottimo secondo nella quinta tappa), Belluta, Sessa, Caruso, Bombardi, Maggio, Cifalà e Nocerino. In questa tornata di gara è stata ottima la prestazione del giocatore valdostano Antonio Manna, che è riuscito [illegible] vincere il girone eliminatorio degli «aspiranti». **[a. c.]**

Successo della 21ª edizione della «Tor de Gargantua» disputata a Gressan

In 250 al via per la martze

La gara è stata vinta da Thierry Icart, portacolori del Serre Chevalier, che ha iscritto per la 4ª volta il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione. Bruno Brunod è quarto

GRESSAN. La pioggia e la temperatura autunnale [illegible] hanno compromesso la partecipazione in massa alla 21ª edizione del «Tor de Gargantua». Per la manifestazione, valida per il campionato di martze [illegible] più, si sono presentati al via oltre 250 concorrenti, a testimonianza dell'interesse della prova organizzata dall'Avis Gressan.

Il [illegible] [illegible] andato a Thierry Icart. Il portacolori del Serre Chevalier ha così iscritto il proprio nome per la 4ª volta nell'albo d'oro della gara. Il transalpino aveva già vinto a Gressan per 3 volte di seguito ('92-'94); l'anno scorso era stato preceduto da Mauro Fogu. E anche in questa occasione sono stati i protagonisti della passata edizione a movimentare la gara, prendendo subito [illegible] comando della corsa. Sul traguardo Icart ha preceduto il rappresentante dell'Atletica Monterosa di 17 secondi. Terzo posto per Paolo Coda (Alpini Pollone), davanti a 3 rappresentanti del Monterosa: Bruno Brunod, Ettore Champretavy e Diego Vairos.

«La gara ha risposto alle aspettative - dice l'addetto stampa Luigi Perosino -, [illegible] i numerosi appassionati accorsi dalla Francia felicissimi per [illegible] successo di Icart. Un riconoscimento particolare per l'Avis Gressan che, nonostante i sempre maggiori problemi organizzativi legati alle difficoltà di reperire sponsor, ha saputo ancora una volta predisporre tutto al meglio».

Tra i veterani Paolo Favaglioni (Alpini Pollone) ha preceduto Leandro Marcoz (Sant'Orso) e Jean André (Serre Chevalier), mentre Roberto Vuillermoz (Sant'Orso) si è imposto tra gli amatori davanti a Elmo Glarey (Atletica Zerbion) e a Domenico Cimini (Fiamme Gialle Aosta). Nei pionieri Claudio Milan (Giò 22 Rivera) si è lasciato alle spalle Mario Desandré (Atletica Zerbion) e Carlo Rossi (Avis Gressan). Tra i super pionieri ha primeggiato Vincenzo Perret (Atletica Zerbion), con Vittorio Moscatello (Sant'Orso) [illegible] Lino Tadei (Uisp) al 2° [illegible] al 3° posto.

Nel settore femminile Mirella Cabodi (Calasse) e Milena Bethaz (Sant'Orso) si sono imposte nelle rispettive categorie. Tra gli juniores successo per Paolo Germanetto (Atletica Susa) davanti [illegible] Alex Chabod (Zerbion) e a Andrea Perotto (Ugb). Nella classifica a squadre maschile l'Atletica Monterosa (279 punti), ha preceduto il Serre Chevalier (216) e [illegible] Sant'Orso (172). In campo femminile è stata l'Atletica Zerbion, a quota 39, a lasciarsi alle spalle ancora [illegible] Serre Chevalier (38) e il Sant'Orso (34).

Tra i giovani, vittorie per Marco Germanetto (cadetti), Dario Nicco (allievi), Andrea Dufour (ragazzi), Henry Turcotti (esordienti), Cristina Pozzo (allieve), Monica Bruno (cadette), Francesca Cuoghi (ragazze), Elena Gagliardi (juniores) ed Elisabetta Perret (esordienti). I cuccioli hanno gareggiato su un percorso [illegible] circa [illegible] metri. In campo maschile René Cuneaz [illegible] lasciato alle spalle Corrado Malavolti, Fabio Garino, Stefano Vona e François Dauphin; nel settore femminile Charlotte Bonin ha preceduto Valentina Bonomo, Elettra Pizzini, Stephanie Quendoz e Jacqueline Pala.

Sigfrido Beneyton

Gli atleti della categoria seniores subito dopo il «via» del Tor a Gressan [illegible], il vincitore [illegible] gara il francese Thierry Icart

Atletica, Pont Donnas [illegible] per le finali maschili [illegible] femminili

AOSTA. C'è grande soddisfazione tra i dirigenti [illegible] i tecnici del Pont Donnas dopo che la Fidal ha reso note le classifiche nazionali dei campionati di società assoluti di atletica leggera. Le due squadre di Pont-St-Martin disputeranno le finali che si erano prefissate di raggiungere. Per il 3° [illegible] consecutivo, la compagine femminile parteciperà (in virtù del 7° posto ottenuto dopo le fasi regionali) alla finale A in programma a Milano l'11 e il 12 giugno sul rinnovato impianto dell'Arena. La formazione maschile ha centrato il traguardo dell'ammissione alla finale di A1, a Cesenatico l'8 e il 9 giugno.

«La pioggia nella seconda fase delle qualificazioni - dice il presidente del Pont Donnas, Francesco Macario - ci ha impedito di migliorare i punteggi ottenuti inizialmente con la squadra femminile. Abbiamo anche temuto di [illegible] farcela a qualificarci per la finale di serie A. Poi ci siamo tranquillizzati, quando abbiamo saputo che [illegible] maltempo aveva imperversato anche sulle altre piste dov'erano impegnate le compagini che lottavano con noi per arrivare tra le prime otto».

Per la finale dell'11 e del 12 giugno si sono qualificati [illegible] Snam Milano (16137 punti), il Cus Palermo (15782), [illegible] Cus Catania (14890), la Libertas Athlon Siracusa (14844), la Sisport Fiat Torino (14839), il C[illegible] Universo Bologna (14738), il Pont Donnas (14162) e il Cus Cariparma (14095). Nella finale di Milano la formazione della Bassa Valle dovrà evitare gli ultimi due posti della classifica per non retrocedere.

«Sono certo che riusciremo [illegible] rimanere in serie A - dice il direttore tecnico Hermes Perotto - . Il regolamento, questa volta, terrà conto dei piazzamenti e non dei punteggi. Avranno perciò molta importanza anche i piazzamenti di rincalzo, purché ovviamente non siano il penultimo e l'ultimo».

Nel settore maschile [illegible] Pont Donnas si scontrerà a Cesenatico, nella finale di A1, con altre 11 formazioni: il Centro Ester Napoli, la Polisportiva Bagheria, l'Aeronautica Militare Roma, la Libertas Amatori Benevento, l'Atletica Riccardi Milano, la Fratellanza Modena, la Coin Venezia, il Rolo Banca del Friuli Libertas Udine, il Cus Roma, il Cus Cagliari e l'Idealux Atletica Vicenza. Prima del doppio impegno [illegible] livello societario, ci [illegible] l'importante appuntamento con i campionati italiani assoluti individuali, da venerdì a domenica a Bologna. **[s. b.]**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Maggio 1996 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri la cerimonia per la prima volta al Politeama

La polizia ha aperto la sua festa alla città

ASTI. Uscendo dalla questura, dove si svolgeva solitamente, la 144ª festa della polizia, è approdata al Politeama. Un segno dell'«impegno civile» che è [illegible] il tema della manifestazione e del[illegible] volontà di «aprire» [illegible] festa, arricchendo il programma con due concerti di musica classica.

Ieri mattina la cerimonia, davanti a una platea gremita di autorità (parlamentari, gli ufficiali delle altre forze dell'ordine, amministratori) [illegible] numerosi cittadini. Sul palco i rappresentanti delle divisioni della polizia, la stradale, la volante, un cane antidroga giunto con l'addestratore dal Nucleo prevenzione crimine di Torino, accanto [illegible] rappresentanti di Comune e Provincia e del comitato Palio Cattedrale, il borgo della questura.

Dopo l'omaggio ai caduti, il vicequestore Nanni ha letto i messaggi del [illegible] ministro degli interni Napolitano [illegible] del capo della polizia Masone. Il questore Antonio Ruggiero ha sviluppato il tema della festa. «Sentiamo l'esigenza di essere vicini alla gente - tra le sue affermazioni - con una sensibilità che deve dimostrare la piena aderenza ai valori della Costituzione e di una democrazia vissuta quotidianamente».

Sono seguiti interventi del ve[illegible] Severino Poletto, che si [illegible] rivolto soprattutto agli studenti schierati nella galleria, il sindaco Bianchino [illegible] il presidente della Provincia Goria, che ha definito le parole del questore «tutt'altro che rituali». L'ultima parola è spettata al prefetto Federico Quinto: ha sottolineato il ruolo di [illegible] di pace» dei poliziotti ed elogiato l'efficienza astigiana, nonostante le carenze di organico.

Sono poi stati consegnati i riconoscimenti. Al commissario Carlotta Gallo, dirigente della polstrada [illegible] andato un encomio solenne; encomio [illegible] lode (per due operazioni differenti) sono andati all'ispettore capo Nicola Panaioli, [illegible] forza alle Volanti. Lode anche per l'ispettore superiore Angelo Fragale (in pensione), gli ispettori Lorenzo De Filippi, Livio Scaglione e Tommaso Guzzo, i vice ispettori Nello Inzauto Cirasa e Liliana Maccario, e l'assistente Angelo Mauri.

La festa si è poi trasferita in strada per [illegible] rinfresco. E in serata, il [illegible] delle corali [illegible] San Secondo e Moncalvo alla Collegiata di San Secondo. Un «regalo» alla città da parte del questore, grande appassionato di musica classica.

[illegible] A PAGINA 39

Un brindisi in occasione della festa [illegible] polizia [illegible] davanti [illegible] Politeama

Canelli: la decisione del Comune riguarda 200 cittadini

«Alluvionati restituite i soldi»

Sono interessati coloro che non hanno presentato la certificazione dei danni
Il sindaco Bielli: «Si tratta di piccole somme: ma il totale è di circa 150 milioni»

CANELLI. Brutte notizie per quasi 200 alluvionati canellesi: dovranno restituire il contributo del 30% per i danni dell'alluvione in quanto non hanno presentato [illegible] certificazione richiesta dalla legge. Il Comune rientrerà in possesso di circa 150 milioni.

L'annuncio del sindaco Oscar Bielli segue [illegible] qualche settimana un'analoga comunicazione del Comune di Alessandria. Spiega l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale Rocco Pietrafesa: «Per la legge è un atto dovuto. Dopo la prima autocertificazione agli alluvionati era stata richiesta la compilazione di appositi moduli e documenti che certificassero i danni subiti. Chi non ha presentato la documentazione [illegible] l'ha consegnata in ritardo dovrà restituire i soldi».

Diversi i motivi della mancata presentazione dei documenti: dalla dimenticanza alla non convenienza a raccogliere documenti per i quali si sarebbero dovuti spendere più soldi di quanti si era ricevuto dal [illegible]tributo pubblico. Una disposizione che non mancherà di creare polemiche. «Purtroppo [illegible] potevamo evitarla - dice il sindaco Bielli e aggiunge -. Si tratta in massima parte di cifre ridotte».

Le lettere dell'Ufficio alluvionati con la richiesta di restituzione dei contributi partiran[illegible] giorni. I destinatari avran[illegible] giorni per restituire i soldi, altrimenti scatteranno ingiunzioni di pagamento, multe e interessi legali.

Sullo stesso argomento il Comune [illegible] Asti per ora [illegible] intende applicare la disposizione.

Intanto dal municipio canellese vengono resi noti i dati delle opere pubbliche [illegible] via di ricostruzione; dalla relazione tecnica [illegible] aspetto emerge prepotente: i tempi dei lavori non saranno brevi. «Colpa della burocrazia e della scarsità di personale» spiega Bielli. Il tabulato delle opere pubbliche alluvionate prevede una spesa totale di poco più di 23 miliardi. Finora ultimati solo 3 progetti: le indagini geognostiche sulle fogne, l'arredo urbano e il parzia[illegible] smaltimento dei rifiuti alluvionali nell'ex galoppatoio di Santa Caterina.

Per le altre opere pubbliche (già previste prima dell'alluvione) la spesa [illegible] di quasi [illegible] miliardi, unico contratto assolto quello della scuola materna di via Solferino ricostruita [illegible] i 400 milioni dei lettori della «Stampa» raccolti da «Specchio dei Tempi».

Infine le pratiche dei risarcimenti agli alluvionati: distribuiti fino ad oggi 6 miliardi e 300 milioni, 50% circa dei quasi 15 miliardi previsti.

Filippo Larganà

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli

Drammatico incidente ieri mattina in un maneggio alla periferia di Berzano San Pietro

In coma per il calcio di un cavallo

Bimba di 5 anni è gravissima. E' stata colpita da una zoccolata: ha una frattura al capo
I soccorsi con l'eliambulanza. Ricoverata in ospedale a Torino. Lieve miglioramento in serata

BERZANO SAN PIETRO. E' stata colpita al capo da un cal[illegible] del cavallo con cui forse stava giocando. Roberta Gervasio, [illegible] anni, è stramazzata con un gemito.

La prima ad accorrere è stata la madre, Elena Gatti, [illegible] anni: ha visto la bimba, le ha prestato i primi soccorsi, poi ha dato l'allarme.

E' accaduto ieri mattina, in un maneggio a Valle Gervasio, alla periferia del paese: un'oasi nel verde [illegible] nella quiete della campagna, ai confini con il Torinese.

Una tragica fatalità che ha messo subito in moto la macchina dei soccorsi: via radio [illegible] stato chiesto anche l'intervento dell'eliambulanza del «1[illegible]».

Pochi minuti e sulla verticale [illegible] paese è arrivato l'«Agusta» bianco dell'elisoccorso: l'atterraggio in un prato vicino, poi [illegible] volo della speranza [illegible] l'ospedale «Regina Margherita» di Torino.

La bimba, ricoverata nella camera 6 del reparto [illegible] neurochirugia infantile è grave, ma i medici non disperano di salvarla. Al suo capezzale i genitori che la vegliano in continuazione.

Dopo [illegible] prima fase di coma, Roberta ha ripreso conoscenza. La zoccolata le ha causato una frattura del cranio, all'altezza della tempia sinistra. Ha un vasto ematoma: probabilmente, nelle prossime [illegible]re, verrà operata.

Una tragedia sfiorata, sulla quale ora indagano i carabinieri della Stazione di Castelnuovo Don Bosco (maresciallo Serra).

Difficile dire che cosa sia avvenuto, con esattezza. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, la bimba sarebbe entrata nel recinto del cavallo, come già aveva fatto altre volte. La madre era impegnata in alcuni lavori a pochi metri di distanza.

Appena il tempo di voltarsi ed è accaduto il peggio.

L'animale potrebbe essersi spaventato: accanto alla bimba, sarebbe stata trovata anche un bomboletta spray. Forse quello che poteva [illegible] un gioco è finito nel dramma.

Ma sono tutte ipotesi da vagliare: solo i successivi accertamenti potranno, forse, contribuire [illegible] chiarire la dinamica.

Ora, [illegible] preoccupare, sono soprattutto le condizioni della bimba. Un'attesa di ore, forse di giorni, quando la prognosi potrà essere sciolta definitivamente. E, intorno alla famiglia della bimba, la solidarietà di tutto il paese.

Franco Binello

La piccola Roberta Gervasio, 5 [illegible], nel suo letto d'ospedale a Torino

L'incidente ieri in via Roma a Moncucco

Bambina di 7 anni travolta da una moto

MONCUCCO. Attraversava la strada: è stata urtata da una moto ed è caduta sull'asfalto, riportando ferite e contusioni varie.

Martina Truffo, 7 anni, è ora ricoverata all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. Dovrebbe guarire in un mese.

L'incidente ieri poco dopo mezzogiorno, in via Roma, a Moncucco.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri della Stazione di Castelnuovo Don Bosco (competenti per territorio), la bimba stava per fare ritorno a casa. Era appena uscita di scuola. In quel momento [illegible] sopraggiunta una Suzuki guidata da Ezio Covo, 37 anni, anch'egli abitante in paese.

Difficile dire che cosa [illegible] accaduto esattamente. Pare che il motociclista si sia trovato improvvisamente davanti la bimba: appena il tempo [illegible] tentare una reazione. Covo avrebbe sterzato d'istinto, ma senza riuscire a evitare di urtare, pare con un ginocchio, la bimba, che è caduta.

«L'ho vista all'ultimo momento: ho frenato ma non ce l'ho fatta a evitarla» avrebbe raccontato più tardi l'uomo ai carabinieri.

Covo è subito sceso dalla moto, cercando di prestare i primi soccorsi, mentre accorreva anche la madre della bimba, Giovanna.

E' stato dato l'allarme, poi è arrivata un'ambulanza. La corsa in ospedale a Torino, le prime cure: fortunatamente le condizioni della bimba sono andate migliorando con il passare delle ore.

I medici l'avrebbero già dichiarata fuori pericolo. Al suo capezzale la madre e il padre, Rocco, bancario.

La notizia dell'incidente ha fatto il [illegible] del paese: una drammatica fatalità che solo per caso non ha avuto conseguenze ancora più gravi.

[r. s.]

Maxi schermo per Juve-Ajax. L'incasso sarà devoluto [illegible] Pegaso

Stasera il palazzetto tifa Juve

Al Ritz partita più cinema. A Montafia birra e calcio

ASTI. E' il giorno di Juventus-Ajax, finale di Coppa Campioni. Sono solo 96 gli astigiani che, stamattina alle 8, partiranno in treno alla volta della capitale: seguiranno la gara dalle gradinate dell'Olimpico di Roma.

Chi non [illegible] tra coloro che assisteranno all'incontro dal vivo, potrà però tifare ugualmente davanti ad un maxischermo, in un'atmosfera da stadio. Al palazzetto dello sport [illegible] Gerbi [illegible] stato montato un video-gigante Sony.

Il costo del biglietto è di 5 mila e il ricavato verrà utilizzato dal Gruppo Pegaso (si occupa dell'attività sportiva dei disabili) per contribuire all'acquisto di [illegible] pullmino.

I tagliandi [illegible] p[illegible] acquistare in prevendita nel negozio Inelpi, in piazza Alfieri 18, oppure al bar del palazzetto dello sport. L'impianto contiene 500 posti: il botteghino del palasport sarà aperto dalle 17.

Un'alternativa è offerta dal cinema Ritz, che [illegible] optato per l'abbinamento «sport e film». Con 10 mila lire si potrà assistere alla partita e al termine vedere la proiezione di [illegible] film: in programma c'è «Piume di struzzo», [illegible] Robin Williams. «Abbiamo un video proiettore - spiega il gestore Piero Caracciolo - per le conferenze e i dibattiti. Lo utilizzeremo stasera in occasione di questa sfida calcistica. A volte, nell'intervallo dei film, trasmettiamo telegiornali e altri avvenimenti importanti. Il pubblico apprezza molto il servizio che offriamo. Per Juve-Ajax abbiamo già ricevuto [illegible] richieste».

Anche alla birreria Rochado di Montafia ci sarà un maxischermo. C'è invece chi, come i soci del club «Gaetano Scirea» [illegible] Asti, [illegible] radunerà in [illegible] del presidente Nadia Torchio: «Saremo una ventina - dice -. Guarderemo l'incontro mangiando una pizza. Preferiamo un'atmosfera più tranquilla. Di tensione [illegible] abbiamo già abbastanza».

[e. a.]

Bianconeri astigiani, pronti a tifare

AGENDA

■ **FIRME CONTRO LA SECESSIONE.** Per respingere le minacce leghiste di secessione, Rifondazione comunista raccoglie oggi le firme a sostegno della Costituzione [illegible] dei valori dei diritti e del lavoro. L'appuntamento [illegible] in via Garibaldi, angolo via Pelletta, dalle 15 alle 19. Replica [illegible] 25 maggio.

■ **CIRCOSCRIZIONE.** L'assemblea di ventina di Quarto-Valenzani discuterà stasera alle 21,15, al Centro civico, su [illegible] impiegare i fondi '96. Sarà pure portato in approvazione il conto consuntivo '95.

■ **STUDENTI PROTAGONISTI.** Due iniziative oggi [illegible] gli allievi delle medie come protagonisti. Oggi alle 18 ad Asti sarà presentata la mostra sul Battistero realizzata dai ragazzi della «Martiri». Oltre 400 studenti del Canellese parteciperanno stamane alla passeggiata «Sui sentieri della Resistenza» con un'esercitazione di protezione civile.

(alle pagine 41 [illegible] 42)

■ **DALCINQUEALSEI.** Torna domani la pagina realizzata dagli studenti delle scuole superiori astigiane. Stavolta gli studenti daranno il [illegible] ai loro professori; inoltre, notizie dai vari istituti.

Seduta di Consiglio carica di tensione. Oltre un'ora di riunione segreta

Concorso comunale, nessun processo

Cotto (Cdu) ha ritirato la richiesta di una indagine, polemizzando con il segretario generale
Accolta la proposta Bestente di affidare alla commissione personale l'esame degli atti delle prove

ASTI. Sarà la commissione personale ad occuparsi degli atti del concorso per istruttore amministrativo del Comune, che ha fatto assumere 17 impiegati su oltre 600 candidati. Della commissione fanno parte i consiglieri Bonaccorsi e Botto (F. Italia), Chirone (Vivere [illegible] città), Robotti (Rifondazione), Arri (Cdu), Segatto e Venturino (pds). La prima riunione, forse, venerdì; la commissione avrà anche il compito di predisporre una discussione in Consiglio sul personale.

La decisione è il frutto di una mediazione condotta da Bestente (Rifondazione) sul finire del Consiglio comunale di lunedì: Mariangela Cotto (Cdu) ha accettato la proposta, ritirando la mozione con cui chiedeva una commissione d'inchiesta per far luce sul concorso. Ma a questa conclusione non si è giunti agevolmente: anzi, quella di lunedì, è stata una delle sedute più aspre e sfiancanti dal giorno dell'insediamento della giunta nel '94.

Muro contro muro. E' la definizione coniata per definire certe fasi dello scontro. Da un lato Cotto (Cdu), aggressivo nella sua battaglia «per fare luce sul concorso» attraverso l'arma estrema della commissione d'inchiesta. Dall'altra la richiesta di avere elementi certi su cui indagare; il consigliere del Cdu parla di «malcontento, di cittadini delusi che hanno avvicinato me, e mi risulta, anche altri», «ma sulla logica dei sospetti e sulla presunzione di colpa - è la risposta di Fassone (pds) - non si fanno commissioni d'indagine».

Guai ad arrendersi. Cotto ha anche chiamato in causa, ma senza successo, i tre dirigenti della commissione concorso (Monticone, Scagnetti, Fanutza, presenti in sala), affinché «entrassero» in Consiglio per rispondere alle sue domande: una relazione sul concorso da loro scritta, trasmessa all'assessore e diffusa in una conferenza stampa, ha scatenato la reazione del consigliere: «Se i dirigenti hanno pensato di convocare un incontro con i giornalisti, a cui io non [illegible] invitata, è giusto che ora rispondano qui a [illegible]». Immediata la replica di Grande e Bianchino che si sono assunti la responsabilità della convocazione della conferenza stampa.

Seduta segreta. Il consigliere del Cdu la vorrebbe limitata solo a Consiglio e giunta, escludendo il segretario generale, Degioanni. Si comincia a discutere regolamento alla mano, poi le porte si chiudono. Al termine della seduta segreta, Cotto accusa: «Mi è stato impedito di parlare liberamente senza la presenza del segretario».

Bestente. Viene fuori lo spirito del «vecchio» combattente dell'opposizione, ora in maggioranza: riconosce a Cotto la legittimità [illegible] suo operato, pur «accusandola» di «essere andata un po' troppo oltre»; bacchetta prima l'assessore Grande per certi atteggiamenti di insofferenza verso il consigliere di minoranza, poi il sindaco: «Se Bianchino avesse preso in mano subito la situazione - dice - molti dubbi forse non ci sarebbero stati». Riconosce comunque che non esistono gli estremi per un'inchiesta: meglio incaricare la commissione personale «per [illegible] disamina degli atti del concorso». Cotto apprezza l'intervento e accetta: anche da Forza Italia viene l'okey.

Battute. Cotto: «Circola la battuta che l'unica cosa trasparente del concorso fossero le buste con i dati anagrafici, attraverso le quali [illegible] possibile leggere tutto». Grande: «Le buste per i concorsi sono sempre le stesse. [illegible] erano trasparenti queste, lo [illegible] anche altre».

Franco Cavagnino

INTERPELLANZE

Polemica Bianchino-An

La seduta del Consiglio si è aperta con le interpellanze: si è nuovamente discusso, tra l'altro, dell'allagamento del centro civico Asti-Est e delle proteste dei commercianti di corso Cavallotti per l'apertura di un cantiere stradale. Scambio di battute tra sindaco e Paracchino (An): quest'ultimo ha criticato Bianchino per aver firmato in qualità di sindaco il manifesto di sostegno alle candidature dell'Ulivo alle ultime elezioni: «Ho esercitato il diritto di ogni cittadino di esprimere i propri orientamenti e non credo di aver mancato di rispetto agli astigiani». «Riconosco il diritto dei cittadini ad esprimere le proprie idee - ha replicato Paracchino - ma a titolo assolutamente personale. Come sindaco, invece, [illegible] avresti dovuto sottoscriverlo». Sono state invece ritirate tre pratiche sul consorzio unico rifiuti, rifacimento bagni pubblici e ammodernamento dell'illuminazione a Praia, corso Casale e Campo del Palio.

Il consigliere Mariangela Cotto

ANTIMERIDIANI

BOSCO DEI PARTIGIANI

L'area verde sarà data in gestione al Wwf

Il bosco dei partigiani sarà recuperato per valorizzarne l'aspetto naturalistico e storico (al suo interno si trovano ancora resti delle antiche mura romaniche). Il progetto sarà presentato il 2 giugno, durante la festa organizzata da Comune (assessorato all'Ecologia) e Wwf. Proprio a quest'ultimo la giunta Bianchino darà in gestione l'area verde. Durante il ritrovo del 2 giugno sarà pure presentata la macchina lavapiatti «Spulmobil»: una sorta di lavastoviglie da campo, proveniente da Biberach, che il Wwf propone di utilizzare nelle manifestazioni gastronomiche per ridurre l'uso e lo spreco di contenitori di plastica. [l. n.]

LA FORTUNA IN FIERA

Ecco a chi vanno i cinquemila «Gratta e vinci»

Ultima appendice della 44ª edizione della Fiera «Città di Asti» ieri mattina in municipio con l'estrazione dei biglietti vincitori dei tagliandi della lotteria nazionale «Gratta e vinci». Alla presenza del sindaco Alberto Bianchino, dell'assessore alle Manifestazioni Laurana Lajolo, del funzionario incaricato per la Fiera Franco La Rocca e di Domenico D'Addezio funzionario del ministero delle Finanze, Gabriella Raviola, dipendente comunale, bendata, ha sorteggiato (nella foto) i seguenti biglietti: primo premio al n.° 71096 (il possessore vince 1500 biglietti), secondo al n.° 09719 (1250 biglietti), terzo al n.° 46349 (1000 biglietti), quarto al n.° 07334 (750 biglietti), ed infine quinto al n.° 57990 (500 biglietti). I vincitori dei biglietti «Gratta e vinci», con la speranza di avere tra le mani una vincita milionaria, devono consegnare il tagliando della Fiera «Città di Asti» estratto ieri, entro il 31 maggio all'ufficio Fiera del Comune, corso Alfieri 350 (tel.399460-399473). I premi non ritirati verranno regalati alla mensa sociale del Comune.

AUTOSTRADA

Auto colpita da un sasso lanciato dal cavalcavia

Atto vandalico la scorsa notte ai danni di un automobilista fiorentino, Gennaro De Luise, 65 anni. Un sasso lanciato da un cavalcavia ha mandato in frantumi il parabrezza della sua Thema: l'episodio nel tratto autostradale fra i caselli di Asti Est e Ovest. L'autore dell'atto vandalico, secondo il racconto del pensionato toscano, sarebbe un giovane che è poi fuggito. [r. gon.]

FURTO

Dalla palestra sparisce la cassaforte

Furto nei locali della palestra «Vitanova» di via Verdi. I ladri si sono impossessati di una piccola cassaforte contenente banconote per cinque milioni. A denunciare l'accaduto è stato il titolare, Ercole Avidano, 37 anni, di Cossombrato. [r. gon.]

PRETURA

Multata per l'infortunio [illegible] dipendente

Pena patteggiata in pretura (un milione 600 mila lire di ammenda) per la titolare della ditta Fasa di Scurzolengo, Giovanna Pasquero, 48 anni: era accusata di lesioni colpose e della violazione delle norme antinfortunistiche: nell'aprile '93 una dipendente, Giovanna Tedesco, di Portacomaro, aveva subito la parziale amputazione di un dito mentre lavorava ad una pressa. [r. gon.]

TASSE

Un servizio informazioni all'Ufficio imposte

L'Ufficio distrettuale imposte ha predisposto, in vista della scadenza della dichiarazione dei redditi un servizio di assistenza al contribuente che si svolgerà con presso l'Ufficio stesso fino al 20 giugno dalle 9 alle 13 di tutti i giorni lavorativi.

Cassa: oggi la Consob decide sull'azionariato

Crenna alla guida anche della Sart

ASTI. Oggi dovrebbe arrivare la «fumata bianca» da Roma: i dirigenti della Cassa di risparmio attendono in giornata la risposta della Consob (l'organo di controllo sulla Borsa) sul progetto di aumento del capitale sociale attraverso l'emissione di azioni e obbligazioni convertibili. Se arriverà l'atteso «sì», dai prossimi giorni si inizierà la collocazione sul mercato di azioni per 40 miliardi e altrettante obbligazioni. Intanto una controllata della Cassa, la Sart, [illegible] la [illegible] cietà di riscossione tributi, ha definito il [illegible] vertice. Presidente è stato nominato Gianfranco Crenna (è anche vicepresidente della Cassa spa), vice Francesco Porcellano; del consiglio fanno parte anche il direttore della banca, Alfredo Bergamaschi, Bruno Ferraris e il dirigente Girolamo Ollandini. I sindaci sono: Andrea Giusti, Elio Barisone e Maria Lidia Pizzotti. Anche alla Sart si è in attesa di notizie da Roma: il Tar del Lazio deve infatti esprimersi sul decreto ministeriale che aveva ridefinito gli ambiti per le società di ri[illegible] tributi, assegnando l'intera provincia di Asti alla Banca popolare di Novara. La sentenza del Tar è attesa per l'estate. E nei prossimi giorni è annunciato l'arrivo di un nuovo dirigente: Giovanni Silverii, della società di consulenza bancaria «Sinergetica» di Milano, 57 anni, sarà assunto (con un contratto della durata di cinque anni) come esperto di personale, organizzazione, e comunicazione aziendale. «Studierà anche un piano per un'organizzazione più moderna delle filiali con la creazione di sedi capozona» dicono alla Cassa. [f. la.]

Il vicepresidente della Cassa Gianfranco Crenna è stato nominato [illegible] guida della Sart

E ieri sciopero alla Waya sullo scorporo

Il sindacato annuncia i «funerali» Morando

ASTI. Cento manifesti listati a lutto affissi da ieri in città per annunciare il «decesso» della Morando Impianti, messa in liquidazione dal tribunale il 15 maggio, è l'ultima «provocazione» del Consiglio di fabbrica per ribadire il forte stato di disagio che serpeggia tra le maestranze (258).

«Dopo cinque mesi di lunga agonia - si legge sui manifesti - è mancata la Morando Impianti: ne danno il triste annuncio gli impiegati e gli operai ormai disoccupati». Di seguito un'altra comunicazione: «I funerali [illegible] luogo lunedì 27 maggio con partenza alle 10 da via Boido 17 (ingresso allo stabilimento da via Don Minzoni, ndr)». Le maestranze usciranno in corteo, con lo striscione del Consiglio di fabbrica e le bandiere sindacali listate a lutto: nelle stesse ore in cui i giudici del tribunale saranno chiamati a valutare le offerte per l'affitto o l'acquisto dello stabilimento, gli addetti Morando sfileranno in corso e piazza Alfieri e dopo essere passati sotto la prefettura, raggiungeranno la sede della Cassa di risparmio, piazza San Secondo (municipio), piazza Medici (Unione Industriale), [illegible] Battisti (Istituto San Paolo), [illegible] Dante, viale Partigiani e Porta Torino. Il corteo «funebre» si concluderà in via Boido, nella piazzetta ribattezzata ironicamente «Largo della Madonnina del laterizio», dove il 1° maggio è stata collocata [illegible] statuetta sacra.

● Sciopero di un'ora per ciascun turno ieri alla Way-Assauto. La protesta indetta dai sindacati è legata alle preoccupazioni per il futuro del reparto ferro-gomma che rischia di essere scorporato dal resto dell'azienda.

● Incontro ieri all'Unione industriale fra sindacati e dirigenza della «Bpb» (cementi ed intonaci) di Montiglio: al centro delle trattative il mancato accordo sull'integrativo che la scorsa settimana aveva indotto le maestranze (60 gli addetti) a scioperare tre giorni. Le parti si ritroveranno mercoledì 29 maggio. [l. n.]

CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri). Di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

[illegible] apprendista massimo [illegible] anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; l407 iscrizione collocamento 24 mesi [illegible] interrotti per più di [illegible] mesi; si/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta.

●39 Ristorante di Asti, cameriere con scuola dell'obbligo o qualifica (or, si)

[illegible] Ristorante di Canelli, cameriere/a con scuola dell'obbigo o qualifica (or, si)

●4 Pizzeria di Asti, cameriera con licenza media (ap, no)

●20 Radio-tv di Asti, perito elettronico tecnico tv antennista (or, si)

[illegible] Motorini elettrici di Castagnole Lanze, cablatrice con licenza media (ap, no)

●6 Metalmeccanico di Asti, tornitore con licenza media (ap, no)

●29 Ristorazione di San Damiano, [illegible] pizzaiolo [illegible] licenza media (td, si)

●47 Pizzeria da asporto di Asti, pizzaiuolo (cfl, si)

[illegible] Parrucchiera per signora di Asti, parrucchiera con scuola dell'obbligo (ap, si)

●25 Bar di Asti, barista con licenza media (or, si)

●5 Ristorazione di Vezza d'Alba, cameriera con scuola dell'obbligo (,si)

●26 Elettromeccanica di Montegrosso, perito elettromeccanico (cfl, no)

[illegible] Falegnameria di Cortazzone, falegname con scuola dell'obbligo (ap, no)

●63 Lavorazione carni di Piovà Massaia, spolpatori carni con licenza media (cfl, no)

●9 Bar di Asti, cameriere con licenza media (mob, no)

●12 Ristorante di Asti, aiuto cuoco con scuola dell'obbligo (ap)

●49 Ristorante di Felizzano, aiuto cuoco con licenza media (ap, no)

●7 Commercio di Asti, app.op. [illegible] scuola dell'obbligo Td, no)

●14 Agricolo di Piea, tuttofare (or, si)

[illegible] Impianti Idraulici Castell'Alfero, idraulico con licenza media (ap, no)

●40 Edilizia di Asti, muratore spec. con scuola dell'obbligo (or, si)

●10 Parrucchiere di Asti, parrucchiere con licenza media,(cfl, si)

●24 Edilizia di Asti, muratore spec. con scuola dell'obbligo (or, si)

●27 Palestra di Montaldo S., istruttore con Isef o brevetto (or, si)

●30 Alberghiero di Asti, tuttofare con licenza media (or, si)

●3 Privato di Serralunga di Crea, colf con scuola dell'obbligo (or, si)

●8 Ristorazione di Asti, tuttofare con licenza media (or, si)

●11 Bar di Asti, cameriere con scuola dell'obbligo (or, si)

●18 Metalmeccanico di Castelnuovo don Bosco, operaio [illegible] diploma (cfl, no)

●19 Impianti elettrici di Asti, elettricista con scuola dell'obbligo (ap, no)

●21 Trasporti di Tigliole, autista magazziniere con licenza media (or, si)

●23 Impianti di sicurezza di Asti, impiegato con diploma (cfl, si)

●33 Pulizie/Assistenza di Asti, addetto alle pulizie con licenza media (soc, no)

■ **Comune di Villafranca**. 1 videoterminalista, 1 istruttore direttivo, 1 istruttore Polizia municipale. Età: 18-40 anni; titolo di studio: [illegible]; scadenza: 27/5/96

■ **Comune di Rocchetta Tanaro**. 1 vigile messo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: scuola media superiore + pat.B; scadenza: 10/6/96.

LETTERE AL GIORNALE

«In Campo del Palio posteggi controllati»

In virtù dell'interessamento e del lavoro svolto dall'assessorato che mi è stato affidato e da tutta l'amministrazione provinciale, nell'affrontare i problemi sorti con l'alluvione del novembre 1994, mi permetto di esprimere il vivo compiacimento per le manifestazioni di rilancio del territorio di Asti, organizzare dalle associazioni di categoria, dal Comitato di via Cavour e dalla Circoscrizione.

Sabato 18 e domenica 19, infatti, i cittadini astigiani e anche qualche centinaia di ospiti e visitatori non astigiani (due pullman svizzeri), sono stati accolti da una parte della città, in festa.

Come persona rappresentante di un'istituzione, mi auguro che l'avvenimento si ripeta e venga organizzato anche in altre vie e zone della città.

L'occupazione del territorio attraverso simili iniziative, è il primo segno per dire no all'indifferenza, alla malavita, al commercio clandestino.

Le istituzioni poi devono fare la loro parte: dare vera autonomia, anche economica, alle Circoscrizioni; inserire nelle zone più a rischio, i servizi che vengono richiesti dagli abitanti di quei quartieri, difendere gli arredi urbani; proteggere le aree verdi.

Da cittadino, invece, suggerisco se, ad esempio, non sia possibile istituire un servizio di controllo delle auto parcheggiate in piazza del Palio, tutti i giorni, dalle 9 alle 19,30, coprendo così l'orario di apertura dei negozi della zona pedonale ed evitando che la gente abbia difficoltà nel lasciare la propria auto, perché a rischio. Due passi a piedi vengono fatti meglio e con minore fretta, se si è sicuri di ritrovare il mezzo con il quale si viene in «centro».

Maurizio Dania,
assessore provinciale

Troppi [illegible] al pronto soccorso

«La cena con il morto» (La Stampa del 18 maggio) accadrà ancora sino a quando non vi sarà la possibilità di ospitare i malati in camere a due letti, quando il compagno ancora degente potrà soggiornare altrove, almeno per un breve periodo. Poiché la salma va tenuta in osservazione per almeno due ore prima di [illegible] portato in camera mortuaria, non è certo possibile trasferirla nello studio del primario o dei medici e neppure nella stanza del caposala o degli infermieri, ma in un luogo idoneo, oggi per lo più inesistente.

Giustamente qualcuno ora ha evidenziato il disagio che tale dolorosa situazione comporta, anche se l'idea di portare altrove e d'urgenza il defunto non pare riguardosa.

Così come non mi pare accettabile la mancanza di riservatezza per i feriti ed i malati in «pronto soccorso», che vengono scaricati dalle barelle in un locale aperto a tutti (ed i curiosi sovente sono la maggior parte) e curati in medicazioni le cui porte aprono proprio in quel locale. Eppure lì il problema è risolvibile subito con poca spesa.

Vito Tortoriello

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, [illegible] più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone. 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445, 948.555

[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel 274.238.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
[illegible]: Tarditо, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via Pistone 1

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano 928.444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B.. 011/987.6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo 917 444
Montechiaro 999.788
Montemagno. 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408,160
San Damiano: 975.910
[illegible]a: 943.644
Villanova: [illegible].555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 530 196
Bubbio 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.260

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Antonio Mainardi, amministratore delegato, con Lina Nicastro, insegnante; Marco Pippione, impiegato amministrativo, con Anna Ghione, impiegata amministrativa; Ermanno Bosticco, autista, con Raffaella Critelli, impiegata amministrativa; Andrea Neri, commerciante, con Cristina Gallo, commerciante; Franco Tavano, bracciante agricolo, con Gabriella Sanlorenzo, impiegata amministrativa; Domenico Guarna, [illegible]io, con Loredana La Vita, parrucchiera; Fran[illegible] lo Vullo, apparecchiatore elettrico, con Valentina Duval, impiegata; Alberto Fazzone, geometra, con Claudia Ottaviano, impiegata amministrativa; Giuseppe Sardi, agente di commercio, con Lucia Arrobio, casalinga.

SAN DAMIANO

MORTI: Teresa Scanavino, 75 anni; Teresina Casalone, 93.

NATI: Fabio Franco, Alessia Pugliese, Mattia Valsania, Simone Monticone; Francesco Monticone.

SI SPOSERANNO: Marco Vaudano, operaio, con Luciana Borrano, impiegata amministrativa; Antonio Calabresi, manovale edile, con Francesca Romeo, macellatrice.

MATRIMONI: Gianluca Foresta, impiegato, con Anna Maria [illegible], impiegata amministrativa; Sergio Franco, [illegible]io, con Cristiana Saracco, impiegata amministrativa; Cesare Cordero, operaio, con Ornella Torchio, insegnante.

[illegible]LVO

SI SPOSERANNO: Paolo Principato, impiegato, con Ivana Giampapa, impiegata.

[illegible]

[illegible] Vittorio Scrimaglio, [illegible] anni; Erminia Caruzzo, 65; Pasqualina Olmo, 88; Costantino Ruffa, 77; Faustina Cattaneo, 63; Pietro Paolo Forgero, 87; Clara Maria Mascarino, 85

NATI: Alessandro Martini, Donatella Pia, Davide Calosso.

SI SPOSERANNO: Giovanni Scorpaniti, muratore, con Donatella Campi, impiegata amministrativa; Giuseppe Forciniti, falegname, con Anna Cordara, barista; Alberto Pesce, geometra, con Stefania Luigina Marino, patrocinatore legale; Gianni Cillo, meccanico, con Monica Guerretta, operaia; Bruno Ciampi, coltivatore diretto, con Antonietta Lovisi, coltivatrice diretta.

MATRIMONI: Giovanni Vitale, macellaio, con Patrizia Parla, casalinga; Giovanni Vacchina, operaio, con Raffaella Roagna, coadiuvante commercio; Gianni Battella, muratore, con Rosanna Garino, casalinga.

Il discorso del questore di Asti alla festa della polizia

«Non abbiamo le chiavi del cielo»

Ruggiero: «Al diffuso bisogno di legalità si risponde soprattutto con la prevenzione»
Il bilancio di [illegible] anno: 177 arresti, 805 denunce, 200 chili di droga sequestrata

ASTI. Un discorso interpretato [illegible] e [illegible] semplicemente letto quello del questore Antonio Ruggiero. Per celebrare la 144ª festa della polizia, ha sviluppato il tema «La forza di [illegible] impegno civile», facendo costantemente riferimento alla situazione di Asti.

«Vi è [illegible] diffuso bisogno di legalità - ha evidenziato Ruggiero - di recupero di efficienza, poi vi [illegible] una generale domanda di sicurezza: madri e bambini chiedono parchi sicuri, le donne maggiore tutela contro violenza e molestie, le persone anziane temono scippi e borseggi, i genitori vorrebbero più sorveglianza davan[illegible] alle scuole, e sullo sfondo un diritto al lavoro negato a tanti e una fuga nell'irrealtà per troppi giovani».

Poi una frase a effetto: «Ma [illegible] polizia non ha [illegible] chiavi del Cielo». E il questore ha ricordato i problemi di organico, la necessità di maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine. «In una lunga scala di priorità - ha aggiunto - vi sono anche i fenome[illegible] di sfruttamento, [illegible] degrado urbano, le ripetute offese al bene collettivo, le attività illecite nel settore della droga, nel mercato clandestino dei rifiuti, la tratta [illegible] immigrati con il corollario di prostituzione e lavoro servile nell'economia sommersa o nell'impresa criminale».

Ruggiero ha messo l'accento sulla prevenzione «della microcriminalità che preoccupa l'opinione pubblica ancor più della macrocriminalità, pur presente e attiva ad Asti». [illegible] ha denunciato la presenza di «meccanismi raffinati di produzione di allar[illegible] sociale, enfatizzando ogni minima situazione di disagio sociale, quasi a voler incrinare l'indispensabile patto sociale tra Stato, istituzioni e cittadini». La soluzione, per il questore, è «una polizia che alla violenza opponga la sapienza», è «il poliziotto non solo braccio armato della legge, [illegible] uomo di pace, sensore calato in una società in continua mutazione, capace di osservare i fatti, più rivolto alla prevenzione che alla repressione». In altre parole: «una polizia che sappia tenere [illegible] controllo le situazioni a rischio, senza giungere a forme sudamericane di militarizzazione del territorio». E tra gli obiettivi: «contrastare ogni aspetto di un'incredibile cultura dell'intolleranza».

Infine una citazione erudita da Brunetto Latini, maestro di Dante: l'augurio che la città sia «un raunamento di gente fatto per vivere a ragione».

E' poi stato diffuso il bilancio dell'attività di un anno degli uomini di [illegible] XXV Aprile: hanno compiuto 177 arresti, [illegible] denunce, 168 espulsioni di stranieri (di cui solo 7 accompagnati alla frontiera). Hanno sequestrato due quintali [illegible] hashish e un chilogrammo di eroina. Hanno risposto a 8766 chiamate al «113», mentre [illegible] polstrada ha elevato circa 12 mila contravvenzioni. Le autopattuglie hanno percorso in tutto 447 mila chilometri.

[c. f. c.]

Il questore di Asti Antonio Ruggiero sotto lo stemma della polizia, tra il prefetto Federico Quinto (a sinistra) e il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello. Accanto, ufficiali e agenti che hanno ricevuto riconoscimenti. A destra, il nipotino di un agente prova una moto della polstrada [FOTO MORRA]

[illegible]

«Più organici in questura»

L'europarlamentare Florio di Forza Italia ha scritto [illegible] neo ministri degli Interni Napolitano [illegible] della Giustizia Flick. Florio chiede un vertice sulla situazione della criminalità in provincia di Asti, aperto, oltre che ai responsabili delle forze dell'ordine e della magistratura, anche agli amministratori e ai parlamentari astigiani. Florio ricorda [illegible] molteplici casi di usura, di traffico di stupefacenti, di sfruttamento della prostituzione e di reati contro il patrimonio venuti alla luce nell'arco degli ultimi mesi. A fronte di una simile situazione la questura di Asti è mantenuta pesantemente sotto organico mentre nelle due procure della Repubblica mancano 3 magistrati su un totale previsto di 7. Mi risulta che più volte dalla questura siano stati formalmente richiesti rinforzi al Ministero degli Interni, [illegible] che da Roma non [illegible] neppure giunta risposta».

ALLA FESTA

NEOPARLAMENTARI ED EX. In platea, accanto all'europarlamentare Luigi Florio, erano seduti in prima fila, il neoeletto senatore Giovanni Saracco e i parlamentari Vittorio Voglino e Maria Teresa Armosino. Presenti anche gli ex parlamentari della Lega Tagini, Franzini e Fogliato. Tra le autorità hanno preso [illegible] parola, il prefetto Federico Quinto, il vescovo Poletto, il sindaco Bianchino, il presidente della Provincia Goria. Numerosi anche i sindaci di numerosi paesi dell'Astigiano e altre autorità.

QUESTURA BIANCOAZZURRA. Anche il mondo del Palio ha fatto la sua apparizione sul palco del Politeama. Accanto alle insegne del Comune e della Provincia, c'erano il gonfalone e alcuni figuranti del Comitato Palio della Cattedrale, borgo in cui si trova la questura.

SPEAKER. Cerimoniere dalla voce potente e decisa è stato il vice questore Tullio Dezani, dirigente della divisione amministrativa.

RAGAZZI. Nella galleria del teatro, hanno assistito alla festa numerosi studenti delle scuole astigiane accompagnati dai loro professori. Presenti intere classi della media «Leonardo da Vinci», dell'istituto magistrale «Monti», del «Sella» e il gruppo scout di Callianetto. Sono i ragazzi che hanno visitato la questura durante l'anno.

RINFRESCO. Terminata la celebrazione, gli invitati hanno dato l'assalto al buffet in [illegible] dell'Ospedale sotto un tendone allestito da Rasero Tende. Ai banchi alcuni giovani [illegible]ell'Istituto alberghiero di Agliano. I fiori (rose sono state donate alle signore), sono stati forniti da floricoltori della Granda.

Il colpo ieri all'altezza di Baldichieri, nella zona dove per lavori c'è uno scambio di corsia

Rapina [illegible] 260 milioni sull'A21

L'auto di un rappresentante orafo toscano è stata speronata da una «164» con quattro banditi a bordo
I rapinatori, armati e mascherati, hanno poi arraffato il campionario di preziosi fuggendo verso Torino

BALDICHIERI. Hanno seguito la loro «preda» per decine di chilometri, sull'autostrada. Un colpo evidentemente studiato da tempo. Poi, con tempismo e freddezza, sono entrati in azione nell'unico «punto debole» del percorso: un restringimento di carreggiata, con scambio di corsia per i lavori al sottopasso di Baldichieri.

Pochi secondi per speronare l'auto che precedeva, scendere, costringere la vittima a sdraiarsi sull'asfalto e arraffare due valigette con preziosi per 260 milioni. Quindi la fuga, in direzione Torino e il ritrovamento dell'auto, una «164» (risultata rubata a Milano), un quarto d'ora dopo a Riva di Chieri. E' accaduto ieri, verso le 9, sull'A21, in direzione Torino. Nel mirino dei quattro rapinatori, armati e mascherati, un rappresentante orafo di Arezzo.

L'agguato. L'orafo viaggiava su una Ford Escort: era partito da casa all'alba. Avrebbe dovu[illegible] incontrarsi in mattinata, nel capoluogo piemontese, con alcuni clienti. Nel bagagliaio le due valigette con anelli, braccialetti, collier. Un «tesoro» custodito con cura. Sul percorso solo un paio di soste agli «autogrill», cercando di non dare nell'occhio e nello stesso tempo controllando di [illegible] essere seguito.

Le solite precauzioni di chi, ogni giorno, fa un mestiere «a rischio». Ma, questa volta, non è bastato. I banditi, probabilmente professionisti, hanno agito con discrezione. Un «inseguimento» cominciato chissà dove e concluso forse in anticipo, rispetto alle previsioni.

Quando l'Escort dell'orafo ha dovuto rallentare per lo scambio di corsia a Baldichieri, l'autista della «164» ha improvvisamente accelerato, affiancandosi all'altra auto e stringendola contro il guard-rail, fino a farla fermare.

Pistole in pugno, il volto nascosto dai passamontagna, tre di loro [illegible]: uno [illegible] puntato l'arma alla tempia del portavalori, mentre i complici arraffavano le valigette.

La fuga. Un'operazione quasi «militare», gestita con una perfetta organizzazione e distribuzione dei tempi [illegible] dei compiti. I quattro hanno proseguito per Torino, poi, dopo aver superato il casello di Villanova, sono usciti in direzione Chieri: l'Alfa è stata abbandonata nella campagna di Riva, vicino alla statale.

Le indagini. Gli uomini della Mobile, coordinati dal commissario Pier Paolo Fanzone e dall'ispettore Andrea Rolando, hanno sentito, oltre all'orafo, anche alcuni automobilisti che avrebbero assistito all'agguato, fornendo, pare, elementi definiti «interessanti» dagli inquirenti.

[f. b.]

[illegible] VITTIME

Due scippi in città

Ancora scippi in città. Due i colpi messi a segno ai danni di altrettante donne. Il primo in [illegible] Venezia, poco dopo il mercato ortofrutticolo di piazza Saragat. La vittima è una pensionata di 74 anni, residente in via Micca. Mentre camminava, l'anziana è stata affiancata da un'auto con a bordo uno sconosciuto sui 30 anni. L'uomo si è sporto dal finestrino ed ha afferrato la borsetta della pensionata: nel tentativo di resistere, la donna è anche caduta sull'asfalto ferendosi ad un ginocchio. Il bottino ammonta a 20 mila lire. L'altro scippo ai giardini pubblici di viale alla Vittoria: a farne le spese [illegible] impiegata di 30 anni abitante a Castellero. A mettere a segno il colpo due giovani in sella ad un ciclomotore. Anche in questa occasione la donna, che lamenta un danno di poche migliaia di lire, è caduta a terra senza però riportare ferite. I due episodi sono stati denunciati ai carabinieri.

[r. gon.]

Singolare iniziativa di un gruppo di allievi della media Martiri

«E noi adottiamo il Battistero»

In una mostra la ricerca su San Pietro in Consavia

ASTI. Il Battistero di San Pietro in Consavia [illegible] stato «adottato» dai ragazzini della media Martiri della Libertà che ne hanno studiato storia, architettura, legami con la città e oggi alle 18 esporranno i risultati della ricerca in una mostra allestita nel chiostro del storico monumento all'inizio di corso Alfieri.

La scuola ha aderito con le classi 1ªC [illegible] 2ªD (una cinquanti[illegible] di allievi) alla proposta «Adottiamo un monumento», lanciata dagli assessorati per la Cultura e alla «Città e persone» del Comune. Gli studenti [illegible] stati coadiuvati in questo lavoro [illegible] ricerca dalle insegnanti Luisa Tamborini, Daniela Rossi e Luciana Lotti.

La «Martiri» si è già distinta negli [illegible] scolastici precedenti con altre ricerche: tra le altre, un approfondimento sul mondo del vino e un'altra sui tartufi.

«Questa volta - spiega l'insegnante Rossi - i ragazzi si [illegible] occupati di studiare l'antico complesso denominato Vecchio San Pietro, sede fino al 1798 del Sovrano Militare Ordine di Malta. [illegible] questo proposito [illegible] raccolte diverse testimonianze di studiosi ed enti, anche non astigiani».

Tra le fonti degli scolari [illegible] so[illegible] state la Biblioteca Consorziale Astense, l'Archivio storico e gli assessorati del Comune. I risultati della ricerca sono ora raccolti su una trentina di grandi cartelloni, completati da disegni e piantine.

«In questo modo i ragazzi - continuano le insegnanti - hanno davvero 'adottato' un monumento della città. Ora [illegible] conoscono tutta [illegible] storia [illegible] anche le curiosità e hanno imparato ad apprezzarlo».

La mostra resterà aperta da oggi fino [illegible] primo giugno con il seguente orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30.

[m. t.]

L'ingresso del Battistero di San Pietro

A Castell'Alfero

Vigili catturano [illegible] barbagianni al supermercato

CASTELL'ALFERO. Insolita battuta di «caccia» ieri [illegible] supermercato Pantamarket in località Noveiva di Castell'Alfero, sulla statale Asti-Casale.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo prima di riuscire a catturare un barbagianni che era entrato nei locali.

L'allarme è scattato nella mattinata quando alcuni clienti ed il personale del supermercato hanno notato il volatile, entrato nei locali probabilmente attraverso un finestrone, che «girovagava» tra gli scaffali. Poco dopo [illegible] arrivata una squadra dei vigili del fuoco. Spaventato da tanto interesse ha tentato di nascondersi. Dopo un'o[illegible] i vigili del fuoco [illegible] riusciti ad avere la meglio: per catturare il barbagianni sono dovuti ricorrere ad una rete.

L'uccello è stato poi affidato alle cure di un gruppo di animalisti.

[r. gon.]

Il gip Franca Carpinteri ha revocato la custodia all'ex parroco di Montemagno

Don Enzo è uscito dal carcere

Dopo l'arresto per tentato omicidio plurimo ricoverato in una clinica neuropsichiatrica
Nuovo intervento chirurgico per Ida Mussio, la donna investita in quella folle notte di marzo

ASTI. Ha lasciato il carcere per una clinica torinese don Enzo Trambaiolo, 46 anni, l'ex parroco di Montemagno arrestato a fine marzo con l'accusa di tentato omicidio plurimo: con la [illegible] auto aveva investito, ferendola gravemente alle gambe, Ida Mussio, madre [illegible] Fiammetta, 21 anni, la gi[illegible] di Refrancore di cui si era invaghito. Per [illegible] caso l'altro figlio della Mussio, Silvio, era invece riuscito ad evitare l'auto [illegible]el sacerdote.

La decisione di revocare la custodia in carcere è stata presa dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza presentata dal legale di don Enzo, Marco Venturino: parere favorevole alla scarcerazione anche da parte del pm Barbara Badellino.

Nel provvedimento si affer[illegible] che in questa fase delle indagini è ormai superata l'esigenza di mantenere in cella il sacerdote: don Enzo, sotto il regime degli arresti domiciliari, sarà invece curato nella clinica neuropsichiatrica «Fatebenefratelli» di San Maurizio Canavese (Torino).

Si conosceranno invece a luglio i risultati dell'accertamento psichiatrico disposto dai giudici. La perizia, sotto forma di incidente probatorio, era stata decisa per avere un quadro esatto delle condizioni psichiche di don Enzo.

Per [illegible] magistrato l'esperto sarà Ernesto Viarengo mentre quello della difesa Guglielmo Occhionero: anche la famiglia Mussio (parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate) ha nominato un esperto, [illegible] torinese Anselmo Zanalda. Due i quesiti: la capacità di intendere e volere e l'eventuale pericolosità sociale. Nel caso venisse riscontrata una grave patologia il sacerdote non sarebbe imputabile, mentre [illegible] la seminfermità ci sarebbe una riduzione di pena.

Enzo Trambaiolo è in clinica

Il magistrato aveva anche disposto il sequestro del «diario confessione» (alcuni stralci era[illegible] stati pubblicati da «La Stampa» all'indomani dell'aggressione) che il sacerdote intende[illegible] affidare ad un editore. Un documento (l'autore attribuisce lo scritto ad un «anonimo contemporaneo» ritenuto di grande importanza dagli inquirenti, tra le cui righe era possibile cogliere [illegible] disagio del prete.

Dal [illegible] don Enzo aveva anche inviato una lettera a «La Stampa» in [illegible] affermava di non ricordare quanto accaduto nel cortile del cascinale dei Mussio e di non volere comunque sottoporsi ad un processo.

Una notte di follia che ha fatto discutere per settimane; continua a mancare, però, la versione del sacerdote. Don En[illegible] si era presentato nel cortile del cascinale [illegible] Refrancore dove Italo Mussio, ex consigliere provinciale pds e presidente della Confederazione italiana agricoltori, abita [illegible] la moglie e i due figli. E proprio della primogenita si era invaghito l'ex parroco: don Enzo si era presentato nella notte in pieno delirio chiedendo della ragazza. Dopo una discussione con i famigliari della giovane, la tragedia: con l'auto aveva investito Ida Mussio, uscita in cortile. Poi, la fuga nell'abitazione [illegible] Camagna dove prima [illegible] arrendersi, don Trambaiolo aveva aperto [illegible] fuoco [illegible] carabinieri.

Intanto la vittima, ancora ricoverata al Cto di Torino, sarà sottoposta in settimana ad un nuovo intervento chirurgico alla gamba sinistra: scongiurato il rischio dell'amputazione, i medici tentano di far recuperare parzialmente alla donna l'uso dell'arto.

Roberto Gonella

[illegible]

Nizza

A giudizio per violenza

ACQUI. Prosegue questa mattina in tribunale il processo del commerciante nicese Luciano Pegorin (ora residente a Valenza), accusato di violenza carnale e ratto di mi[illegible] di danni di una giovane di Nizza.

La complessa vicenda risale al febbraio del '91: il padre della ragazza (nel frattempo diventata maggiorenne), aveva denunciato Pegorin. L'esposto si era «incrociato» [illegible] una denuncia fatta alcuni giorni prima dallo stesso Pegorin contro i genitori della giovane, che, stando almeno all'accusa, pare l'avessero sequestrato e percosso.

In prima istanza i coniugi so[illegible] stati condannati ed ora il processo è in appello a Torino.

Durante l'udienza di oggi (il dibattimento si era iniziato l'autunno scorso), saranno ascoltati testi della difesa (Pegorin è difeso dallo studio Serra) e dell'accusa.

Non si esclude che già nel pomeriggio i magistrati arrivino a pronunciare la sentenza. [e. ce.]

Stamane in Corte d'assise ad Alessandria il delitto di Nizza

Uccise la moglie brasiliana? Processo all'orefice Brè

NIZZA. Prenderà il [illegible] questa mattina in Corte d'assise ad Alessandria il processo Brè, un intricato e discusso [illegible] [illegible] omicidio. L'orefice astigiano Silvio Brè, di 64 anni, è stato rinviato a giudizio nel gennaio scorso dal magistrato acquese Gabriella Cappello [illegible] l'accusa di aver ucciso la moglie Ivalcira Paim (41 anni), nella notte del [illegible] febbraio '95.

Brè, notissimo ad Asti sia come orefice (aveva un negozio in galleria Argenta), sia per la sua vita avventurosa, è tuttora rinchiuso nel carcere alessandrino. Ad assistere l'accusato, il legale nicese Giuseppe Gallo, che preannuncia un processo acceso a sostegno della tesi del suo cliente, cioè che il proiettile mortale sia partito accidentalmente. Intanto i familiari della moglie di Brè, si sono costituiti parte civile con l'avvocato astigiano Ferruccio Rattazzi. «I miei clienti non chiedono vendetta - ricorda il legale - [illegible] solo che sia fatta luce sulla morte della loro congiun[illegible].

L'ex orefice Silvio Brè [illegible] dell'omicidio della moglie Ivalcira Paim

I coniugi Brè abitavano da circa due anni a Nizza, con le figlie Daniela [illegible] 15 anni e Silvia di 10. L'orefice aveva conosciuto e sposato Ivalcira Paim, durante un periodo trascorso in Brasile, dove la donna viveva e lavorava [illegible] biologa all'Università di Rio.

Il processo che si apre stamane, dovrà chiarire esattamente che cosa accadde nella villa di via Mazzarello in quella notte del 2 febbraio dell'anno passato. Fu lo stesso Brè il mattino seguente a telefonare ai carabinieri per avvertire della morte della moglie. Al piano superiore, quando i militari sono arrivati nella [illegible] della coppia, [illegible] dormivano le due bambine: un particolare agghiacciante. Subito interrogato dal pm di Acqui Donatella Nava (ha condotto l'inchiesta con i carabinieri di Nizza e Canelli), l'orefice fornì dapprima versioni confuse e contraddittorie, ma alla fine sostenne che il proiettile [illegible] partito accidentalmente dalla «Smith & Wesson» 38 special, che pare fosse custodita in casa. Da annotare che a Brè era stato ritirato il porto d'armi nel '91, a seguito di una condanna a nove mesi per minacce e lesioni nei confronti della moglie, pronunciata dal pretore di Asti Emilio Giribaldi.

Altro particolare inquietante, la matricola abrasa dalla rivoltella. Nemmeno la prove dello «stub», una sorta di guanto di paraffina, eseguita sia sul cadavere della donna, sia su Brè, pare non abbia chiarito del tutto la vicenda. Negli scorsi mesi l'orefice è stato sottoposto a perizia psichiatrica e gli sono stati rifiutati gli arresti domiciliari, richiesti dal difensore. Intanto le due figlie della coppia, sono andate a vivere in Brasile, [illegible] i parenti della madre. [e. ce.]

Chiesa della Misericordia

Vento scoperchia [illegible] campanile [illegible] Costigliole

COSTIGLIOLE. Le forti raffiche di vento dei giorni scorsi hanno fatto crollare parte della copertura del campanile della chiesa della Misericordia (centro storico): la lamiera si è abbattuta sui tetti delle case circostanti e in un cortile privato.

Per evitare ulteriori danni, il Comune ha chiuso alle auto strada Fontolino. «La parte di copertura rimasta in bilico sul campanile - spiegano all'ufficio tecnico del municipio - dovrà essere rimosso: l'intervento andrà concordato [illegible] la Sovrintendenza, poiché l'edificio è un bene vincolato». Da tempo degradata, la chiesa comunale della Misericordia (1610) in futuro sarà utilizzata dal parco culturale del premio «Grinzane Cavour», che trova sede nel vicino castello. [l. n.]

Oggi originale trekking degli alunni delle medie di Canelli, S. Stefano e Mango

In 400 sui sentieri della Resistenza

Si farà anche un'esercitazione di protezione civile

SANTO STEFANO BELBO. Sa[illegible] quasi 400 gli studenti delle scuole medie di Canelli, Santo Stefano Belbo e Mango che parteciperanno oggi alla seconda camminata ecologica intitolata «sui sentieri della Resistenza». Alla gita aderiscono, oltre alle scuole medie, anche i volontari della Croce Rossa e della Protezione civile canellese e del Wwf. «L'idea è di riavvicinare i ragazzi alla natura» spiega don Beppe Brunetto, ideatore dell'iniziati[illegible] e docente alle medie «Gancia» di Canelli. Ma il progetto non si ferma ad una camminata naturalistica: «Sulle nostre colline - chiarisce don Beppe - è stata combattuta una guerra partigiana che non significò solo la liberazione del territorio nazionale, ma anche un nuovo modo di intendere la Patria». Per questo il programma prevede, oltre al «trekking» a piedi per le strade della Langa, anche momenti di lettura dei brani più significativi della lotta della Resistenza: intorno alle 11 l'appuntamento tra gli studenti delle scuole (ognuno partirà dalle rispettive sedi verso le [illegible] è al monumento del «Falchetto», la collina che domina Santo Stefano dove c'è la lapide che ricorda l'esecuzione da parte dei tedeschi, [illegible] [illegible] gruppo [illegible] giovanissimi partigiani. Verranno letti brani dal libro «Il crocevia» di Nani Ponti che ricorda episodi della Liberazione. Ci saranno anche canti, giochi nei boschi e il pranzo al sacco. Alle 16 gli studenti si sposteranno sulla collina [illegible] Caffi; lì davanti al monumento che ricorda tutti i partigiani caduti, lettura di poesie e brani commemorativi. Durante tutto il percorso i volontari della Cri e della Protezione civile effettueranno dimostrazione di pronto soccorso, mentre gli esperti del Wwf daranno notizie sull'ambiente della collina.

La gita «sui sentieri della resistenza» si svolge a pochi giorni dalla chiusura a Canelli [illegible] [illegible] minimostra sulle azioni partigiane nella valle Belbo curata da Giuseppe Berta detto «Moretto», una delle figure partigiane più note in zona (in forza alla [illegible] Divisione «Langhe»). «Moretto» (ha 71 anni) lancia anche un'idea: la creazione di una mostra permanente sulle azioni partigiane nella zona del Canellese: «Potrebbe forsi a Cossano o nella stessa Canelli».

Filippo Larganà

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Ordinanza di chiusura per il circolo «H2O»

Ordinanza di chiusura per il circolo «H2O» di Montegrosso (ex villa Benzi). Il provvedimento è legato a presunte irregolarità amministrative. L'attuale presidente del club e Stefano Silvestri, 30 anni, di Asti. Il locale era già stato chiuso nel dicembre [illegible] dopo un controllo della polizia amministrativa. [r. gon.]

[illegible]

Libri al computer dalle scuole astigiane

Grande curiosità hanno suscitato gli «ipertesti» presentati al Salone del libro di Torino appena concluso, dalle scuole elementari di Castello d'Annone, Isola, Mongardino, Refrancore e Rocchetta Tanaro (nella foto un gruppo di scolari della elementare rocchettese). I testi realizzati [illegible] il computer [illegible] stati prodotti nell'ambito della sperimentazione informatica. [m. t.]

[illegible]

Protesta per il sottopassaggio sporco

Nuova protesta di genitori e insegnanti di Villanova al Comune per l'incuria in cui sarebbe lasciato [illegible] sottopasso alla statale per Torino, che collega il centro cittadino con gli impianti sportivi utilizzati anche dagli studenti. Viene contestato lo stato di sporcizia e abbandono che renderebbero il passaggio praticamente inutilizzabile. Il Comune ha promesso di risolvere il problema. [m. t.]

Attorno al barbera il progetto di un nuovo grande vino

Albesi e astigiani uniti da un rosso

ALBA. Barbera mon amour. Il vi[illegible] più popolare dell'enologia [illegible]montese conquista palati e cervelli. Se [illegible] discute [illegible] gli addetti ai lavori e non solo.

Sabato ad Alba, durante il convegno nazionale sui trent'anni delle prime [illegible] (Barolo [illegible] Barbaresco) il direttore dell'Asprovit Gianluigi Biestro ha lanciato la proposta di abbinare ad [illegible] nuovo grande vino a doc il nome [illegible] «Alba». «Un vino che abbia nel barbera la base produttiva, ma con la possibilità di assemblarlo ad altre varietà anche [illegible] come il cabernet. [illegible] conosciuto in tutto il mondo, così come Asti lo è per lo spumante».

«C'è da parte delle gran[illegible] aziende - gli ha fatto eco nel dopo convegno il neo direttore di Fontanafredda Giovanni Minetti - la necessità di aggiungere sui mercati conquistati con i grandi barolo [illegible] barbaresco altri vini di ottime qualità che completino la gamma, confermando i primati della nostra enologia».

In sostanza - questo [illegible] la tesi - è come se la Fiat pretendesse di vendere solo Ferrari. Ci vogliono anche le Punto. Un «Alba doc» rosso di qualità eccellente, [illegible] a prezzi più accessibili [illegible] barolo, avrebbe mercato.

Vittorio Gancia, presente al convegno, ha rilanciato la proposta di «elevare» le barbera d'Asti e d'Alba alla soglia delle docg, le denominazioni di origine controllate e garantite. «Un grande vino, [illegible] difendere di più e meglio. Sul nome da dargli si può discutere».

Caccia [illegible] vigneti [illegible] doc. Il mercato internazionale della barbera è in forte crescita e c'è fame di vigneti [illegible] qualità. Tra i vari acquisti registrati in queste settimane, merita una sottolineatura il contratto messo a punto dalla Fratelli Oddero di La Morra, [illegible] vinicola del presidente della banca Europea: sei giornate di vigne tra Vinchio [illegible] Vaglio Serra, nel cuore della [illegible]na storica del barbera d'Asti. Non è la prima casa vinicola albese che fa [illegible] quisti» [illegible] terra astigiana (di recente si [illegible] mosso anche Vietti comperando vigneti ad Agliano), così c[illegible] gli astigiani [illegible] presenti in Langa: Chiarlo, Gancia, Bersano ecc.). Il tutto conferma come ormai gli interessi enologici superino i confini del più ristretto provincialismo. La «terra del [illegible] non ha confini amministrativi.

La [illegible] delle «galline bollite». E a proposito di astigiani e albesi uniti c'è da segnalare la nuova edizione della «Dodici ore della gallina lessa» svoltasi lunedì [illegible] Barbaresco. E' una manifestazione nata dall'idea di un gruppo di giovani ristoratori che fanno capo all'Antica Torre di Barbaresco.

Un «comitato» di 19 persone (produttori di vino, [illegible] anche maestri di tennis, torrefattori, titolari di pizzerie) unito dalla «sana passione» per la gallina «bulja». Ingresso [illegible] inviti con ironico tovagliolo al collo e nome scritto [illegible] pennarello. Si mangia ovviamente anche con le mani, [illegible] soprattutto si beve il meglio delle cantine piemontesi e non. Il tutto in un clima da «loggia» allegra. «E' la nostra risposta alla psicosi della mucca pazza. Qui cuciniamo solo galline nostrane». Ne sono state sacrificate 158 (l'anno scorso furono 80, ma finirono quasi subito). I 200 commensali hanno iniziato alle 4 del pomeriggio con l'obiettivo di raggiungere le 12 ore alle luci dell'alba. Senza fretta, guardando sorgere il sole sulla valle del Tanaro.

[s. mir.]

Asprocarne

Eletto il nuovo direttivo

FOSSANO. Sono quindici i [illegible] componenti [illegible] direttivo dell'Asprocarne che [illegible] alla guida dell'associazione [illegible] prossimi tre anni. A sua volta il gruppo [illegible] eletti nominerà il presidente. Que[illegible] l'elenco dei componenti il direttivo: Sergio Panizza (Alessandria), Tarcisio Sala (Conzano), Maurizio Albo (Paesana), Giuseppe Giaccone (San Michele Mondovì), Luigi Meriggio (Castellino Tanaro), Mario Panero (Fossano), Roberto Peisino (Somano), Pi[illegible] Perucca (Chiusa Pesio), Emilio Rosso (Busca), Giancarlo Visconti (Agrate Conturbia), Roberto Buratto (San Carlo Canavese), Franco Martini (Chivasso), Piermatteo Mosso (Carmagnola), Giuseppe Francia (Frossasco), Edoardo Simoncelli (Salussola). La riunione di Fossano è servita ai soci dell'Associazione produttori di c[illegible] (oltre 7 mila iscritti), per fare il punto della grave situazione in cui versa la zootecnia nostrana [illegible] seguito del pani[illegible] scatenato dalla psicosi della «mucca pazza». Il presidente Sergio Panizza ha sottolineato le possibili vie d'uscita, elencando alcu[illegible] interventi prioritari. «E' neces[illegible] [illegible] programma di informazione per i consumatori fatto dal ministero della Sanità - ha spiegato Panizza - inoltre l'Aima deve dare avvio immediato al piano carni e lo Stato dovrà favorire l'incremento dell'allevamento dei vitelli nati in Italia».

L'asta dei barbera storici si terrà quest'anno di mattina: domenica a Costigliole

Barbera storica all'asta

L'incasso di Costigliole d'Asti andrà al «Telefono azzurro»

COSTIGLIOLE. Sarà [illegible] Telefono azzurro [illegible] beneficiare del ricava[illegible] dell'Asta del barbera di quest'anno: l'atteso appuntamento con la vendita delle più pregiate partite di Barbera [illegible] terrà in que[illegible] fine settimana al castello di Costigliole. Un avvenimento che da otto [illegible] attira l'attenzione di produttori, enologi e appassionati di vini, che concorrono all'asta per le botti da più fusti [illegible] le cantinette. Ma l'Asta è anche mostre d'arte, cene e degustazioni di vini e prodotti tipici: il debutto avverrà sabato mattina alle 10 con l'apertura al pubblico delle cantine del castello (è possibile visitarle fino alle 22). Alle 15 farà la sua comparsa la delegazione dell'Onav per la degustazione ufficiale, mentre alle 17 sarà inaugurata una mostra d'arte dei pittori piemontesi. Alle 18,30 il pomeriggio si infiammerà con la musica della bigband astigiana «I Fiati Pesanti». Alle 20 le [illegible]cine del Castello proporranno la cena di gala curata dalla Scuola alberghiera di Agliano. Menù curatissimo con abbinamento di Barbera al prezzo di 45 mila lire (prenotazioni allo 0141/ 966.031 oppure 598.984). Domenica, «replay» della visita con degustazione alle cantine, a partire dalle 9 fino alle 16. Nel cortile del castello intanto, dopo il Capitolo straordinario dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato, alle 10 si aprirà l'Asta, per la prima volta [illegible] mattina, per consentire servizi televisivi ed in particolare il collegamento con Linea verde. E' ancora in forse il nome del banditore, sarà sicuramente un personaggio dello spettacolo. La mattinata si concluderà con la consegna del «Premio Barbera» a giornalisti italiani e stranieri: per il momento, [illegible] Consorzio di tutela non ha ancora resi noti i [illegible] dei vincitori.

La gran kermesse della Barbera si concluderà con un incontro enogastronomico con le Pro loco di Costigliole (alle 13 sul piazzale esterno del castello) e [illegible] [illegible] festa animata da «I cantavino».

[e. ce.]

AGRINOTIZIE

CASTAGNOLE [illegible]O.

Un summit per combattere la metcalfa

Con l'arrivo della bella stagione torna a preoccupare l'invasione della «metcalfa», la farfalletta grigia che l'anno passato avvolse [illegible] la [illegible] mielata vigne e frutteti del Monferrato. La Provincia di Asti ha avviato un progetto il collaborazione [illegible] l'Agribiolab [illegible] Cesena, per combattere il dannoso insetto con predatori naturali. Il piano sarà presentato domani alle 11 dall'assessore all'agricoltura Pensabene, in un incontro al teatro comunale. [e. ce.]

[illegible]

Protesta [illegible] Bruxelles contro le nocciole turche

E' rientrata ieri mattina all'alba la delegazione albese che lunedì a Bruxelles ha protestato [illegible] altri coltivatori italiani contro la decisione dell'Unione Europea di autorizzare una ulteriore importa[illegible] di [illegible] mila quintali di nocciole dalla Turchia. Del gruppo, guidato dal presidente dell'Asprocor Beppe Andreis, (Sinio), facevano parte i dirigenti Coldiretti Becotto (Cuneo), Robaldo (Cortemilia), Gonella (Carrù), Ravotto (Alba). [g. d. m.]

VERCELLI

Stabili le quotazioni della borsa risi

Si è conclusa per la seconda volta consecutiva a prezzi invariati la riunione della Borsa risi [illegible] ieri. Queste le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 826-866; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Arie[illegible] [illegible] Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo [illegible]-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

[illegible]

I nuovi dirigenti del consorzio Coalvi

Il nuovo consiglio del Coalvi (Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese) ha eletto il direttivo che guiderà l'organizzazione del prossimo triennio. Luigi Rabino, di Canale d'Alba è stato confermato alla presidenza; Angelo Rosso di Busca e Rocco Gilardi, di Villafranca d'Asti, sono stati nominati vice presidenti. Nel diretti[illegible] sono stati p[illegible] eletti il cuneese Sebastiano Brunetti e l'alessandrino Armando Gonella. [g. d. m.]

MAGLIANO [illegible]FIERI

Vino e paesaggio, se ne discute al castello

«La regione del vino: produzioni, turismo e paesaggio», è [illegible] titolo del convegno che interessa il territorio [illegible] Langhe, Monferrato [illegible] Roero, organizzato per sabato al castello di Magliano, dalle [illegible]ciazioni dei sindaci del Roero e da quella della Città del vino. I lavori s'iniziano alle 9,30 e proseguono per tutto il giorno. [e. ce.]

CANALE

Venerdì [illegible] presentano «I sentieri del Roero»

Venerdì alle 18,30, l'Enoteca regionale del Roero in via Roma ospiterà un convegno dedicato alla valorizzazione del territorio, in particolare alla presentazione del progetto «I sentieri del Roero», realizzato dallo studio Imago di Baldissero d'Alba.

PAUSA CAFFE'

Per trent'anni tutta Asti ha ballato al mio ritmo

Michele «Nino» Virano, avrebbe potuto fare il contabile, l'ingegnere, il commesso viaggiatore, invece è diventato musicista. E' lei che ha scelto la musica o viceversa?

Mi ha scelto la musica. Sono nato in una famiglia di musicisti. Mio padre suonava l'armonium in chiesa, mia madre cantava. E' stata cantante anche mia sorella. Mio figlio Antonello continua la tradizione: è diplomato in pianoforte. Come professione, però, ho fatto il maestro elementare. All'età di 7 anni mi regalarono un organetto modello 1890. Imparai subito a usarlo e come regalo per la promozione in terza classe, mio padre me ne comprò uno più grande.

Da quali basi è partito e chi sono i suoi mostri sacri?

S[illegible] autodidatta. Devo dire che ho subito stupito tutti per la facilità con [illegible] ho preso confidenza [illegible] gli strumenti: praticamente l'orecchio guidava le dita. Non ho numi ispiratori. Da ragazzo ascoltavo alla radio le orchestre di Barzizza, Fragna, Ferrari, Angelini, Storaco, quando cantavano Rabagliati, Carboni, Bonino, Beccaria.

Facciamo un po' di «amarcord»: gli inizi, i dancing, gli amici delle «band».

Dopo il diploma magistrale ho preso una fisarmonica (ho imparato anche il contrabbasso) e mi sono scatenato. C'era la guerra e Mussolini aveva proibito il ballo, ma in campagna si ballava lo stesso. Andavo a suonare sulle aie. Di lì ho cominciato avere un po' di notorietà. Subito dopo la guerra, gli americani mi incaricarono di organizzare un ballo alla caserma. Suonai con Maggino Marozzi e altri quattro orchestrali: ballò tutta Asti. Nell'estate del '45 il dopolavoro ferroviario aprì la sede estiva, poi vennero altri locali: «La serenella», «La giubarda», «Gli alpini», «I socialisti», «Il poggio verde». Gli amici delle «band»? Eccone alcuni: Nando Tirelli, Marcello Arri, Domenico Osano, Vittorio De Maria, Mario Rustichelli, Secondo Cerrato, C'era anche mia sorella, Irene Virano, cantante.

Una Asti diversa?

Nel '46 ad Asti c'erano nove sale da ballo. Ora mi sento estraneo: ho smesso nel '77. Per fortuna il maestro Giuseppe Gai mi ha offerto la possibilità di cantare, chiamandomi nella corale di San Secondo.

Lei ha portato al festival di Sanremo una canzone cantata da Rocky Roberts e Robertino.

Era il 1969. Titolo della canzone «Le belle donne», i testi di Giorgio Conte e Pallavicini. Arrivammo in finale e in seguito avemmo un bel successo.

Ha scritto altre canzoni?

Ho composto temi che ancora vengono eseguiti sui balli a palchetto in tutta Italia. A Bra, dove ho conosciuto mia moglie, ho suonato in un complesso con il trombettista Nini Rosso.

L'Astigiano è una terra ad «alta densità» di musicisti di fama. Diciamo solo qualche nome: Basso, i fratelli Conte, Fabbricini, De Bortoli, Marcello Rota, Pillot. Come si spiega?

Ad Asti c'è una lunga tradizione musicale. Al teatro Alfieri [illegible] passate le più importanti compagnie di rivista e i più grandi cantanti lirici: venivano qui a sperimentare le «prime», perché il pubblico era molto esigente. Il merito va anche all'Istituto «Verdi». E poi ci sarà un'aria speciale, chissà...

Armando Brignolo

Michele «Nino» Virano, musicista

CHI E'

Nome e cognome: Michele «Nino» Virano.
Nascita: Asti.
Segno zodiacale: Sagittario.
Origini: il padre, Antonio, e la madre, Candida, erano originari del Roero. Antonio, che lavorava alle poste, venne destinato ad Asti. Nino nacque sei mesi dopo il trasferimento, in piazza Castigliano, nella casa Massano. Quando aveva sei mesi, la famiglia si trasferì in piazza Torino, zona in cui vive tuttora.
Famiglia: E' sposato con Te[illegible]. Ha un figlio, Antonello, laureato in agraria, e un nipotino, Andrea.
Sport, spettacoli, cultura: Ama l'alpinismo e il ciclismo. Era tifoso di Bartali. Alla tv, oltre all'informazione, guarda programmi di evasione. Ha scritto alcuni racconti che parlano della vita in piazza Torino. Nell'86 la Siae lo ha premiato con una medaglia per i 40 anni di iscrizione.
Cucina e vini: Preferisce le ricette piemontesi. Specialmente gli agnolotti, ma aggiunge «con gli spaghetti non si sbaglia mai». Tra i vini sceglie barbera e grignolino. [a. b.]

Il teatro ospiterà la finale del concorso «Simionato»

Lirica a Costigliole

Canteranno i vincitori del premio promosso dall'Ente di Belveglio
Il ricavato della serata sarà devoluto alla Casa di riposo del paese

COSTIGLIOLE. Dopo la prosa, la lirica. Il teatro comunale si appresta a ospitare un appuntamento prestigioso: il concerto dei cantanti vincitori del concorso «Giulietta Simionato» organizzato dall'Ente concerti di Belveglio.

Quest'ultima manifestazione, la cui prima edizione nel '95 si svolse ad Asti (palazzo Ottolenghi), sarà ospitata quest'anno al castello di Belveglio dal 27 al 30 giugno. Dedicato al celebre [illegible] soprano Giulietta Simionato, il concorso accoglie giovani cantanti di levatura nazionale e internazionale.

Il soprano, tenore e baritono che si aggiudicheranno il premio (l'anno scorso consistette in un ingaggio per l'allestimento di un'opera di Rossini) si esibiranno la sera di domenica 30 giugno a Costigliole. L'idea è venuta a Marleena Kessick, flautista e coordinatrice dell'Ente concerti di Belveglio, che la organizzerà insieme al Comune.

«I cantanti - spiega Marleena Kessick - eseguiranno alcune arie tratte dalla "Traviata" di Verdi oltre a brani che costituiscono i pezzi "forti" del loro repertorio. Sarà una serata di alto livello».

In municipio non nascondono la soddisfazione per l'evento. «La stagione di prosa, che si è conclusa da poco più di un mese - indica Dante Chiola, assessore alla Cultura - ha registrato una buona partecipazione di pubblico. Qualche concerto di musica rock verrà probabilmente organizzato in estate. La lirica era quello che mancava: la collaborazione con l'Ente di Belveglio è divenuta provvidenziale».

Il Comune ha una speranza: «Ci piacerebbe - dice Chiola - che il concerto dei vincitori al concorso lirico diventasse un appuntamento fisso a Costigliole».

Particolare significato viene dato alla finalità della serata al teatro comunale. «Il ricavato del concerto, il cui ingresso sarà a offerta - spiega l'assessore Chiola - sarà devoluto alla casa di riposo 'Serratrice Dafarra' impegnata a raccogliere fondi per sostenere un'impegnativa ristrutturazione degli spazi».

Per l'occasione, nell'atrio del teatro di via Roma saranno esposti i progetti per spiegare le linee-guida dell'intervento (i piani sono attualmente in visione nella chiesa parrocchiale). E' dal '92 che si è posto il problema della ristrutturazione dell'ospizio (ospita una sessantina di anziani ed è collocato nel parco del castello). Il preventivo redatto allora indicò in 2 miliardi la spesa necessaria per sostenere i lavori.

«Negli anni scorsi - ricorda Marleena Kessick - anche noi organizzammo un concerto per raccogliere fondi: ora ci apprestiamo a replicare l'iniziativa con la serata lirica del 30 giugno». [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Buone prevendite per Elio

Organizzatori soddisfatti per la prevendita dei biglietti al concerto di «Elio e le storie tese» fissato per domani, alle 21,30, in piazza Giovannone a Castagnole Lanze (centro storico). Per il gruppo, che la scorsa settimana ha debuttato non troppo felicemente a Perugia (problemi all'impianto acustico hanno compromesso la riuscita del concerto, incentrato sui brani dell'ultimo cd «Eat the phikis») si tratterà della seconda tappa piemontese dopo l'esibizione di lunedì a Novara. La prevendita del biglietto (30 mila lire) è in corso nell'Astigiano a Castagnole (Tabaccheria Sterpone, tel. 878.198), Asti (Walter Foto, tel. 353.156/599.137), Canelli (Miar Sport, 823.985), Nizza (Elettronica I.G.M., tel. 726.216), San Damiano (Nonsolofoto Signoriello, tel. 975.167), Tonco (Pizzeria-birreria «Magnum Due, tel. 991.360). [l. n.]

GIORNO & NOTTE

REVIGLIASCO
Sospesa la mostra degli aquiloni

E' stata sospesa per motivi tecnici fino a data da destinarsi, la mostra «Aquiloni e trottole giapponesi» inaugurata sabato nel salone del Comune di Revigliasco. L'iniziativa è stata promossa dal Comune con l'architetto Roberto Nivolo e il Consolato del Giappone.

MONCALVO
C'è il «Treno della storia»

Fino a venerdì il «Treno della storia» è fermo alla stazione di Moncalvo. E' una mostra itinerante, proposta dalla Regione con le Ferrovie. In quattro carrozze sono allestiti pannelli sulla storia del Piemonte. Orario: tutti i giorni 10-12; lunedì, mercoledì e giovedì, anche 15,30-17,30; sabato e domenica 16-18. Ingresso gratuito. Informazioni al 917.427.

ASTI
Installazioni al Centro giovani

Prosegue fino al 31 maggio al Centro giovani l'esposizione «Segni», installazioni artistiche di Paola Gandini, Matilde Domestico e Cristina Rossi Delgado. Orario: 9-13 e 16-18,30, da lunedì a venerdì.

ASTI
Treno speciale per Gardaland

Domenica alle 6,50 partirà da Asti un treno speciale destinato al parco-divertimenti di Gardaland. Sono previsti sconti sul biglietto ordinario, il trasporto gratuito in bus dalla stazione di Peschiera del Garda al parco, e una riduzione sull'ingresso alle attrazioni. Il rientro ad Asti è previsto alle 21,10. Informazioni al 535.400.

VALFENERA
Serata danzante benefica

Venerdì alle 21 alla «La rosa dei venti» di Valfenera si svolgerà una serata danzante benefica, organizzata dal Lions club di Villanova. Presenterà il cabarettista Claudio Lauretta, suonerà l'orchestra di Luigi Gallia. L'incasso sarà devoluto all'Admo, Associazione donatori midollo [illegible]. Informazioni allo 0336/238.644 e 0330/470.271.

Aperte le iscrizioni

Corso di danza per bambini a Castelnuovo D. B.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono aperte le adesioni allo stage estivo di danza per bambini da 4 anni in su. Il corso s'inizierà il 17 giugno (gli orari saranno definiti in base al numero degli iscritti, la durata [illegible] di un mese). Il progetto comprende lezioni di propedeutica e danza classica, storia della danza, con proiezione di video di grandi balletti commentati. Inoltre si terranno lezioni-laboratorio collettive dove i partecipanti coordinati dagli allievi dei corsi superiori, realizzeranno uno spettacolo di chiusura. Le lezioni comprendono la realizzazione di bozzetti, disegni, scenografie e creazione di costumi ispirati ai balletti, che saranno esposti nella giornata conclusiva. La quota di partecipazione è da stabilire (circa 60 mila lire). I corsi saranno tenuti da Maria Pia e Cecilia Fonsatti, Carolina De Andreis. Informazioni allo 011/987.61.65. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147. Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/7000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.085 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7.000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [illegible] di un prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Ritz Tel. 530.086 Lire [illegible]	Ore 20,30: maxischermo per la partita AJAX-JUVENTUS. Ore 22,30: [illegible] Ingresso Lire 10.000.
Nuovo Splendor [illegible].040 Or.: ap. ore 20 Lire 10.000/7000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Sala Pastrone Tel. [illegible] Ore 21 Lire 20.000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.889 Ore 20/22,30 L. [illegible]	RIPOSO

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. 9000/7000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30; 22,30 Lire 9.000/7.000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo Tel. 975.124. Or.: 15	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **Riccardo III.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521 **Il giurato** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Diabolique.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 [illegible] Sala 3 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22, telefono 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Orario 17,10, 19,50, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605 **Casinò** Or. 15,15, 18,35, 21,55 V.M. 14.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte** Or. 15,45, 18, 20,15; [illegible]
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723 **L'arcano incantatore** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723 **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. [illegible] **Dead man walking** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 [illegible] **elettive.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] piazza Sabotino **Il giurato** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.5241. **L'albero di** [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20, 22,30. **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** [illegible] 15,25; 17,45; 20,05, 22,25
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Compagna di viaggio.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahi's** [illegible] **- Due improbabili seduttori.** [illegible] 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX G. S. Federico tel. 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie** Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti** V.M. 14 [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; [illegible] lei 7000
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Gli occhi del testimone.** Viet. [illegible] 14. Or.: 15; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **I miserabili.** Or. 15, 18,15; 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Fargo.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30. Viet. [illegible] 14
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Premonizioni** Viet. min. 14. Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2. [illegible] **ballo** [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Omicidio a New Orleans.** Orario 15,15, 17,35; 20, 22,20.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cendrillon (Cenerentola)** Opera fiabesca di J. Massenet (turno B). Dir. B. Campanella. Regia di R. Carsen. Con C. Gasdia, E. Golden, E. Malas-Godlweska, M. Trempont. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale, serie pari, ore 21 precise. Hermann Prey, baritono. M. Endres, pianoforte. Schubert, Winterreise, 24 Lieder su testi di W. Muller op. [illegible] per non abbonati poltrona platea e [illegible] 35.000. Ingr. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle ore 20,30. Inf. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. 30 maggio 1996 Zuzzurro e Gaspare in **Vero e falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 — Solo [illegible] italiana
20,30 Tutto Tris e Totip
20,40 Tentacoli, film
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telestar
20 — Tg 9, notiziario
20,30 Affittasi ladra, film
22,20 Henry & Kip, telefilm
22,50 Amichevolmente con...
23,45 The [illegible] light show
0,15 Mago Merlino, telefilm

Telegranda
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 Film

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20,30 Questo grande, grande cinema! - Il dietro la macchina da presa
21 — E' lo sport, VN sport
21,30 Videonotizie
22 — Body care, tv fitness
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana

Telecity
20 — Alice, telefilm
20,30 Per amore, tv movie
22,30 Seven Show, varietà
23,15 Top model, varietà
23,45 Vacanze, istruzioni per l'uso
0,20 Abat-jour, varietà sexy

Primantenna Super Six
20,30 Le auto della settimana
21 — La nostra [illegible], [illegible] impossibile, rubrica
22 — Girone A, sport
[illegible],45 Guarire [illegible]
23,45 Tg notte
0,15 Film

Videonord
19,30 Videonord notizie
20 — Laramie, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Soggiorno all'inferno, film tv
0,15 La lampada di Aladino, sexy

Quarta Rete Tv
20,15 Tg4
20,30 Campane a festa
22,30 Azzurro Italia
24 — Donne e motori
1 — Electric blue, sexy

Quinta Rete
20,30 I figli non si toccano, film
22,20 Quinta Rete News, notiziario
22,30 Sexy
23 — Auto d'oggi, informazione
24 — Emotion
0,30 Torino magica Abraxas

Rete 9 Tal
19,30 Il regionale
20,10 I-I divo ne vota
20,25 Telegiornale locale
20,40 L'uomo che vide il futuro, film
22,30 Libri per il sud del mondo
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,30 [illegible]
18,55 [illegible] virgola
19 — Cronaca
19,30 [illegible] poltrona
20 — Cronaca, replica
20,30 Matrioska
21 — Milano metropoli
22 Business news
22,20 Terzo grado
23 — Emporio tv

G.R.P.
19,30 Grp Monitor, notiziario
20 Redazionali
21 — Andiamo al cinema
21,15 Redazionali
22,30 Cartomanzia
23,30 Le auto della settimana
0,30 Grp Monitor (replica)
1 — Mediterraneo [illegible], rubrica

[illegible] Canavese
19,30 Telegiornale
20,02 Voglia di vivere, telenovela
20,40 Tennis tavolo, sport
21,43 L'albero delle mele, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,40 L'uomo che vide il futuro, film
22,30 [illegible] per il sud del mondo
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Auto della settimana
19,55 Informasette
20,10 Dragon Ball, cartone
20,40 She, tv movie
22,20 Questo grande cinema
22,25 Informasette
22,40 Parlamone
23,40 Informasette
0,30 Videoparade

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio Terza: con il successo (2-1) sullo Junior Canelli

Villanova ha conquistato lo «scudetto» provinciale

La squadra del Nuova Villanova (in alto) ha battuto lo Junior Canelli (sotto) ed è campione provinciale [illegible] Terza categoria

ASTI. E' il Nuova Villanova il campione provinciale del torneo di Terza categoria.

Nella sfida con l'altro vincitore dei due gironi astigiani, [illegible] Ju[illegible] Canelli, si [illegible] imposto per 2-1 grazie [illegible] una doppietta [illegible] Rinaldi. Per i canellesi ha realizzato Baldi.

[illegible] Villanova (presidente Angelo Geraci) è la squadra che ha subito [illegible] minor numero di reti in tutti i campionati disputati nell'Astigiano: nove, di [illegible] 5 su rigore. Nella squadra, allenata da Dario Bolognesi, militano: Ghirardelli, Giardino, Trucco, Ellena, Profili, Pozzo, Pavasio, Cabutto, Vezio L., Vezio G., Stampi, Vidali, Pizzalis, Cinzano, Vantaggiato, Arlotta, Rinaldi, Gasparin, Griva, Spinelli.

Intanto, festeggia la promozione in Seconda con una settimana di ritardo anche il Castelnuovo Don Bosco, che ha battuto domenica la compagine alessandrina del Bistagno, nello spareggio tra le seconde classificate disputatosi al campo di via Fregoli. I castelnovesi hanno vinto per 3-1 con reti [illegible] Russo, Deideri [illegible] Tarditi.

Per la formazione allenata da Angelo Piras [illegible] la prima promo[illegible]. La compagine gialloblu [illegible] stata fondata dieci anni fa: per otto stagioni ha partecipato al campionato amatoriale Csi. Nel 1994-95 [illegible] è iscritta per la prima volta al torneo di Terza, classificandosi al terzo posto nel g[illegible] torinese.

Al secondo tentativo [illegible] arrivato il salto [illegible] categoria: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi alla vigilia: volevamo [illegible] una prima squadra di punta per dare spazio [illegible] ragazzi del nostro settore giovanile. Per questo motivo ci siamo iscritti alla Figc», spiega [illegible] presidente Andrea Cafosso, [illegible] anni, in carica dal 1991.

«Abbiamo sempre privilegiato l'amicizia e il collettivo, più che la forza [illegible] singoli: questa la nostra forza», afferma il massimo dirigente biancorosso.

L'organico è composto in gran parte da giocatori residenti [illegible] Castelnuovo Don Bosco; tranne la punta Spagnoli, l'uni[illegible] «straniero», venti gol all'attivo, albese, piastrellista di professione.

Questi la [illegible] [illegible] Castelnuovo. Portieri: Norberto Bianchet, Ernesto Savio. Difensori: Enrico Faccio, Roberto Testa, Euro Ricchiardi, Davide Gionco, Roberto Gaidano, Roberto Cagliero, Walter Rosso. Centrocampisti: Giuseppe Casalegno, Mauro Tarditi, Fabrizio Golzio, Vittorio Conti, Roberto Deideri, Gian Luca Pegoraro. Attaccanti: Paolo Spagnoli, Sergio Peira. [c. a.]

Basket serie D: la squadra di Arucci perde con il Moncalieri ed è penultima

Vita dura per il Leon d'Oro

A due giornate dal termine del campionato la situazione dei «leoni» sembra compromessa
Cassa di risparmio va invece a gonfie vele: recupera punti [illegible] sale al sesto posto in classifica

ASTI. E' ormai [illegible] un piede in Promozione il Leon d'Oro, superato in trasferta [illegible] Moncalieri per 65-64. La squadra astigiana, [illegible] due giornate dalla conclusione del campionato di serie D, è penultima, staccata di due lunghezze dal Kolbe Torino e da quattro dall'Acqui, che ha vinto lo scontro diretto con i torinesi.

Frediani e compagni sperano adesso di fare [illegible] risultato pieno nel derby di sabato (palazzetto, ore 21) contro la Cierre. I bancari in teoria sono ormai appagati dal sesto posto in classifica e dalle [illegible] vittorie di seguito, l'ultima ottenuta sabato [illegible] Torino contro il Druentina per 86-70.

Leon d'Oro. Fatali ancora una volta gli ultimi secondi per i giocatori di Adriano Arucci, che nel turno passato erano stati battuti dal Druentina dopo i tempi supplementari (stes[illegible] sorte era capitata contro la Cassa all'andata).

Assente l'infortunato Gian Luca Ravalico, il coach Arucci recuperava Pettenuzzo, che è impegnato in questo periodo nel servizio [illegible] leva e non [illegible] pre disponibile.

Al termine della prima frazione la compagine di casa, che insegue il secondo posto in graduatoria, conduceva per 32-29. Nella ripresa i torinesi allungavano e [illegible] portavano al 12' sul 49-39, ma i «leoni» reagivano [illegible] rosicchiavano punto [illegible] punto sino fino a raggiungere la parità (56-56) a 3' dalla fine.

Sul 65-64 per il Moncalieri, il Leon d'Oro aveva l'opportunità del sorpasso: falliva però due liberi e un tiro a fil di sirena.

«Ci gira veramente tutto storto - afferma il direttore sportivo Maurizio Murrau -. Ci rimangono solo [illegible] scontro con i cugini e la trasferta di Casale per sperare [illegible] agguantare [illegible] il Kolbe e andare [illegible] [illegible] di parità almeno allo spareggio. Ma noi ci impegneremo al massimo».

I prossimi due impegni del Kolbe saranno in casa con il Teen Torino e in trasferta con la capolista Dogliani.

Tabellino: Ponzone 10, Patrisso 10, Pettenuzzo 6, Costa 12, Porcellana 10, Bosticco 7, Segatto, Frediani 4, Cerruti 5, Quassolo non entrato.

Cierre. Continua [illegible] risalire posizioni su posizioni la Cassa di Risparmio, che ha conquistato dodici punti nelle ultime [illegible] gare. La formazione astigiana ha così staccato l'Alessandria, sconfitta dal Teen Torino ed è sesta a [illegible] lunghezze dal Pinerolo. Con i torinesi [illegible] Druentina i bancari hanno dominato fin dalle prime battute: alla fine del primo tempo [illegible] in vantaggio per 39-26 e nel secondo si sono limitati ad amministrare l'incontro.

La palma [illegible] migliore spetta [illegible] Fabio Casile, 20 anni, al primo anno nella squadra titolare, che ha realizzato 22 punti, con 8/10 nel tiro da due [illegible] 2/3 da tre.

Tabellino: [illegible]. Allara 9, Cantelli 6, Azzaretti 7, Sciuto 6, S. Allara 11; Casile 22, Ugaglia 6, Vettorello 17, Agostinetto 2, Bosticco.

Classifica: Dogliani 54 punti; Savigliano 42; Moncalieri 40; Alba 39; Pinerolo 33; Cierre [illegible]; Alessandria 28; Castelnuovo Scrivia 26; Druentina, Pino, Casale 24; Michelin 22; Acqui 20; Kolbe Torino 18; Leon d'Oro 16; Valenza [illegible].

Enzo Armando

Porcellana (Leon d'oro) contrastato da Allara (Cierre) nell'ultimo derby

In due gran premi. E Cavagnino domina nel «Trofeo Alberto»

Il «Pedale» [illegible] successi con la coppia Gabusi-Bottero

CANELLI. Continua a mietere successi nelle giovanili il Pedale Canellese. Nell'ultimo week end sono arrivate le vittorie di Marco Gabusi negli allievi e Gabriele Bottero negli esordienti, nati nel 1983. Gabusi si è imposto allo sprint a Margarita (Cn) nel 1° Gran Premio Banca [illegible] Credito Cooperativo Cuneese organizzato dalla Sc Pianfei.

Gabusi ha percorso 81 chilometri in 1h 31' (media di 40,220 km/h). La corsa si è disputata ad andatura sostenuta sul circuito di Margarita (Beinette), ripetuto 5 volte, ed è stata caratterizzata da una caduta che, nei primi chilometri, ha coinvolto quaranta corridori. Gabriele Bottero ha invece vinto [illegible] Gran Premio «Gallicchio Stampi» organizzato, a Venaria (To), dalla Sc Madonna di Campagna [illegible] 29,150 km.

Gran Premio «Alberto». L'albese Pier Giorgio Rinero della Sc Tenuta Carretta, in 26' 42" ha realizzato la miglior performance nel 10° Gran Premio «Alberto», gara a cronometro individuale [illegible] 20 km, organizzata a Casalgrasso (Cn), dal gruppo sportivo Alpini di Asti, [illegible] il Comitato provinciale Udace. Ha preceduto di 41", tra i corridori della seconda fascia della prima serie, Claudio Sattin della Sc Testona.

Tra i corridori della seconda serie, giovani, miglior tempo, [illegible] 27' 4", per Gian Luigi Pisano (Cicli Cartosio). Tra gli astigiani quarto Massimo Cerutti (Gs Maggiora), quinto Stefano [illegible]biolo (Gs Alpini), settimo Davide Strocco (Way Assauto) al suo esordio in seconda serie e ottavo Sergio Rissone (Gs Maggiora). Nella seconda fascia della seconda serie successo di Valerio Seguin (Testona); terzo l'astigiano Domenico Bosio (Avis Villanova). Dominio astigiano nella terza serie con Andrea Cavagnino del Senso Fren che, tra i giovani, ha avuto la meglio su Gian Luca Dilisi (Gs Alpini), Brancot Grivet (Avis Villanova), Sergio Arnone (Berutti), Stefano Prato (Valtriversa), Daniele Bongiovanni (Montaldese), Enrico Cocca (Way Assauto) [illegible] Antonio Varenni (Gs Alpini). Tra i veterani [illegible] gentlemen Ernesto Barbero del Pedale Canellese ha [illegible] [illegible] 24' Matteo Alberto (Gs Alpini), e con tempi superiori Francesco Vico (Berutti), Severino Barale (Berutti), Luciano Musso (Gs Alpini), [illegible]condo Olivetti (Olivetti), Elio Marengo (Berutti) e Giuseppe Ceste (Berutti). Tra le donne terza l'astigiana Rosa Morando (Crat).

Carlo Lisa

[illegible] SPORTFLASH

[illegible]

Ruggero e Cinzia Passuello vincitori a Cessole

Rosario Roggero (Avis Villanova) ha vinto la quarta edizione della corsa podistica «Valle Bormida pulita», disputatasi a Cessole, in occasione della «Sagra delle frittelle». In campo femminile [illegible] è imposta Cinzia Passuello della Brancaleone. [r. a.]

HOCKEY PRATO

Il raduno Italia-Svizzera da venerdì a Moncalvo

Il raduno internazionale Italia-Svizzera di hockey prato terrà banco [illegible] Moncalvo, da venerdì a domenica. Le formazioni under 16 delle due nazionali si affronteranno in gare amichevoli, che serviranno per selezionare nuovi atleti da inserire in squadra.

Nell'elenco dei probabili azzurrini c'è anche il moncalvese Luca Renesto, 17 anni, studente, centrocampista, formatosi nelle compagini giovanili della società aleramica. Le due nazionali si affronteranno per la prima volta sabato alle 17 e poi domenica alle 10. Le gare si svolgeranno sul campo «Umberto Micco», al centro «La Valletta». [bru. m.]

CICLISMO

Un circuito notturno domani in [illegible] Cavallotti

Si disputa domani, ad Asti, su un circuito notturno, [illegible] 1° Memorial «Mamma Ada», [illegible] ciclistica amatoriale. Ritrovo alle [illegible] al ristorante-bar «Rinascente» di corso Felice Cavallotti (lungo la parte [illegible] occupata dal cantiere). Il percorso: corso Cavallotti, [illegible] Ferraris, via Chiesa, via Vigna, corso Cavallotti. Le partenze dalle 19,30, fino alle 21. [ca. l.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Maggio 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri mattina al cinema Fiamma di Cuneo la tradizionale Festa

Polizia, una provincia sicura

In un anno 236 arresti, denunciate 1514 persone. Rilevati 740 incidenti stradali
Gli encomi per salvataggi e interventi rischiosi compiuti da quattro agenti

POLIZIA DI STATO: LA FORZA DI UN IMPEGNO CIVILE
21 MAGGIO 1996
FESTA DELLA POLIZIA

In alto i 4 poliziotti che hanno ricevuto l'encomio; sopra, il questore De Luca

CUNEO. Duecentotrentasei arresti e 1514 persone denunciate. Ieri mattina al cinema Fiamma, durante [illegible] Festa della polizia, [illegible] prefetto e questore, si sono presentati i dati dell'attività dal primo maggio '95 al 30 aprile [illegible].

Nell'ambito dell'attività di prevenzione sono stati garantiti 11984 turni lavorativi per il controllo del territorio. Le chiamate [illegible] «113» [illegible] state 3549 (205 soccorso sanitario e 66 aiuto [illegible] anziani). Sono stati fatti 1800 servizi di ordine pubblico e 73 scorte a politici.

Per [illegible] repressione in questura sono stati denunciati 2316 reati. Il dato è costante se raffrontato con quello dello scorso anno. I delitti (in gergo tecnico) denunciati sono stati 1596 (più 15%), le contravvenzioni 720 (meno 50%). Dei reati denunciati, [illegible] sono stati scoperti 1704. Gli arresti sono stati 236 (contro i 205 dello scorso anno). Su ordine dell'autorità giudiziaria sono stati eseguiti 82 arresti, gli stranieri fermati [illegible] stati [illegible]. La polizia ha denunciato 1514 persone (290 stranieri).

Nell'ambito della repressione del commercio della droga, sono state bloccate 40 persone e denunciate 16. Questi i sequestri (nettamente superiori allo scorso anno): mezzo chilo di cocaina, 122 grammi di eroina, 143 di hashish, 140 di marijuana, due chili di metadone e [illegible] pastiglie di ecstasy. Le forze dell'ordine hanno sequestrato 2 alloggi, 4 telefoni cellulari, 7 veicoli e 14 milioni in contanti. Sono stati recuperati [illegible] fucili da guerra, 7 pistole e [illegible] cartucce. La Mobile ha recuperato mobili e arredi religiosi per [illegible] valore di 200 milioni.

L'Ufficio stranieri ha istruito 1700 pratiche di sanatoria, il più alto [illegible] in Piemonte dopo Torino. La Stradale ha rilevato 740 incidenti (24 mortali). Gli interventi [illegible] stati 7120. La Ferroviaria ha eseguito 3055 servizi di pattuglia e scali ferroviari e sulle linee.

Durante la cerimonia [illegible] stati consegnati encomi all'ispettore Domenico Ferrotti (durante l'alluvione ha sventato il crollo di un ponte), all'assistente Valter Berutti (ha [illegible] tronchi ammassati nel fiume [illegible] sentendo l'abbassamento del livello dell'acqua), all'assistente Giuseppe Camparone (per aver arrestato dopo un inseguimento l'autore di un furto) e all'agente Eligio Bagnis (ha salvato tre giovani gravemente feriti in incidente).

[g. p. m.]

Nuovo questore

«Conto sull'aiuto di tutti i cuneesi»

CUNEO. «L'azione dello Stato non può fare a [illegible] del sostegno morale di tutta la società. Chiediamo la collaborazione di tutti i cuneesi, contiamo sul loro aiuto». Ieri mattina alla festa della polizia il questore Nazario De Luca (arrivato nella «Granda» due mesi fa) ha ribadito [illegible] necessità di [illegible] stretto legame fra forze dell'ordine e la gente.

«Maggiore sarà il sostegno morale, più forti diventeranno l'impegno civile e lo spirito di sacrificio al servizio dei cittadini - ha detto ancora il questore. La polizia deve dare la massima disponibilità al dialogo con la gente e il cittadino deve sapere che maggiore partecipazione vuol dire anche maggiore impegno sociale».

«I cuneesi - ha detto Nazario De Luca rivolgendosi alle autorità, ai giovani e alle famiglie del personale di polizia presenti alla cerimonia - hanno profondo e radicato il senso dello Stato e della legalità, perché sanno che avere fiducia nella giustizia e nelle forze dell'ordine vuol dire avere fiducia in se stessi».

Il questore ha parlato dei «tentativi di penetrazione» della criminalità organizzata: «Passaggi di aziende in crisi in mano a soggetti non ben conosciuti e disposti a versare somme [illegible] considerevoli provenienti da chissà dove».

[illegible] [illegible] evidenziati anche [illegible] di usura, mercato clandestino della manodopera extracomunitaria, e inoltre traffico di droga, estorsioni, gioco d'azzardo, riciclaggio di denaro sporco.

[r. s.]

Il Comune aspetta dall'Ana il «sì» per il 1998

Mondovì adesso vuole l'adunata degli alpini

Gli alpini di Mondovì durante la 69ª adunata nazionale svoltasi domenica a Udine

MONDOVI'. «Non [illegible] siamo ancora arresi: vogliamo che l'adunata nazionale degli alpini del '98 si svolga qui da noi». Il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti non si [illegible]: per celebrare l'ottavo centenario di fondazione della città, l'ambizione è quella di venire scelti dall'Ana come sede dell'importante appuntamento.

«In giugno la delegazione incaricata di vagliare le diverse candidature compirà i sopralluoghi nelle varie città che si sono fatte avanti - prosegue ancora Vaschetti -. Siamo ben consapevoli dello sforzo organizzativo che questo comporta, ma con il lavoro di tutti i monregalesi sono sicuro che potremo farcela».

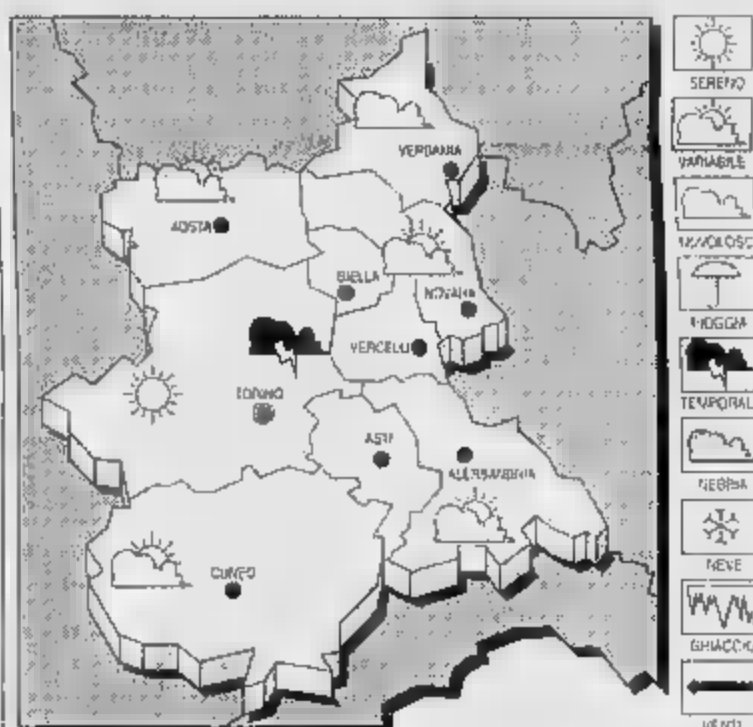
Mondovì ha partecipato, domenica, alla 69ª adunata svoltasi a Udine, portando in Friuli oltre settecento persone. Insieme alla bandiera della sezione Ana cittadina, c'erano anche cinquanta gagliardetti dei gruppi vici. Insieme al sindaco Vaschetti e al collega di Bastia Francesco Rocca, a sfilare c'era anche il deputato di Morozzo Domenico Comino, rigorosamente con il cappello e la penna nera.

«Abbiamo cercato un contatto con il presidente Ana, Caprioli, per presentargli di persona la nostra istanza, ma non è stato possibile - aggiunge il sindaco "alpino" di Mondovì -. Abbiamo comunque invitato chi dovrà decidere a farci avere una risposta entro breve. Chiediamo a quanti hanno voce in capitolo di aiutarci: sappiamo che c'è chi ci preferirebbe città più titolate, ma noi vogliamo gli alpini e non ci arrendiamo».

Se l'Adunata non fosse [illegible]cessa a Mondovì, si parla già di una manifestazione alternativa, che abbia sempre come protagoniste le «penne nere». «Ci stiamo pensando però solo in un caso estremo - ammette Vaschetti -, cioè se l'adunata fosse davvero un'utopia. Per ora contiamo an[illegible] sull'appoggio del consigliere cuneese Borsarelli, già rappresentante nel direttivo [illegible]nale dell'Ana».

«L'esperienza friulana è stata molto intensa. Il prossimo anno parteciperemo con lo stesso entusiasmo all'adunata di Reggio Emilia - dicono i soci Ana di Mondovì -. Con la speranza, però, che l'edizione successiva si possa svolgere nella nostra città. Questo è il nostro desiderio».

Paola Scola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Iniziali condizioni di variabilità [illegible] addensamenti pomeridiani specie sui rilievi con isolati temporali.
TEMPE[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE T[illegible]
IERI [illegible] **CUNEO-LEVALDIGI**
[illegible]: 23. min: 8; media. 16
[illegible] **ANNO** [illegible]
Max: 20; min: 10; media. 15

TEMPERATURE [illegible]
Torino 20,1; Alessandria 21; Aosta 22; Asti 18; Novara 21; Vercelli 19.

Per due notti consecutive i civic hanno controllato elettronicamente la velocità in corso Francia

Ritirate 12 patenti alla rotonda «killer»

Nei servizi del dopo discoteca 130 contravvenzioni (da 200 mila lire) ad automobilisti che hanno superato i limiti Giovane in stato di ebbrezza sorpreso al volante. Cinque verbali per mancato uso delle cinture e guida pericolosa

CUNEO. Dodici patenti ritirate, 130 multe (da 200 mila lire ciascuna) per eccesso di velocità, un automobilista sorpreso a guidare in stato di ebbrezza. Per due notti consecutive i vigili urbani hanno fatto controlli antivelocità alla rotonda killer di piazza d'Armi.

I servizi, disposti nell'ambito della prevenzione sulle strade, sono stati concentrati da mezzanotte alle 4 di venerdì e sabato in corso Francia nel tratto tra la rotonda e San Rocco Castagnaretta.

L'autovelox ha fotografato 130 vetture. Si tratta di automobilisti che hanno superato i limiti previsti dal codice della strada: in quel tratto ci sono cartelli che impongono di viaggiare al massimo ai [illegible] chilometri all'ora. L'autovelox è stato tarato con un sensibile margine [illegible] km orari.

«I controlli - spiega il comandante dei civich, Aldo Scarlata - è stato svolto in concomitanza [illegible] le sere di maggior afflusso dei giovani nelle discoteche e locali notturni. D'intesa con l'assessore al Personale, l'attività sarà ripetuta settimanalmente, controllando tutte le principali arterie di accesso della città».

L'autovelox ha «segnalato» 12 casi di superamento dei limiti oltre i 40 chilometri l'ora. E' scattato l'immediato ritiro della patente. I vigili hanno anche sorpreso all'altezza del campo d'atletica un automobilista che percorreva corso Francia (diretto verso corso Nizza) ai 135 km/orari.

A un giovane è stata ritirata la patente perché guidava in stato di ebbrezza, mentre sono stati elevati due verbali per guida pericolosa e cinque per mancato uso delle cinture di sicurezza.

Nei prossimi giorni i vigili urbani saranno impegnati anche in un altro servizio: un agente di polizia municipale girerà in motorino nei giardini per controllare le aree verdi della città. Controllerà se padroni dei cani utilizzano le palette per far «sparire» gli escrementi degli animali, oltre a garantire l'ordine pubblico e a segnalare la presenza di siringhe o di oggetti pericolosi per il gioco dei bambini. [r. s.]

I vigili urbani oltre alla sosta hanno intensificato i controlli nelle vie del centro

Controlli antinquinamento

Multe ai coltivatori che lavano la verdura in acqua non potabile

CUNEO. Il Comune ha dichiarato guerra ai coltivatori che lavano ortaggi, frutta e verdura con acqua non potabile. Per far rispettare il regolamento d'igiene pubblica il sindaco Elio Rostagno e l'assessore al Personale e ai vigili urbani, Teresio Panero, hanno disposto controlli dei vigili urbani nelle campagne.

«In Comune - è scritto in un comunicato diramato ai giornali dal capo gabinetto del sindaco Renato Ariaudo - sono giunte numerose segnalazioni sul lavaggio irregolare degli ortaggi da parte dei coltivatori. Le operazioni avverrebbero nell'acqua dei ruscelli nelle giornate immediatamente precedenti ai mercati settimanali del martedì e del venerdì».

I controlli sono previsti dal regolamento di igiene e sanità pubblica. L'articolo 332 stabilisce che [illegible] vietate in ogni tempo il lavaggio e l'aspersione degli ortaggi e delle verdure con acque esposte ad inquinamento o comunque non dichiarate potabili».

Aldo Scarlata e Teresio Panero

«La violazione di queste norme - spiega il comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata - è sanzionata a norma dell'articolo 429 del regolamento d'igiene e sanità. E' prevista una sanzione amministrativa di un milione».

«Si invita - continua il capo gabinetto del Comune, Ariaudo - al rigoroso rispetto della norma. I controlli da parte dei vigili urbani e del personale municipale sono indispensabili per garantire la salute dei consumatori». [r. s.]

GRANDE CUNEO

DRONERO

Premiazione del concorso letterario «Volare alto»

Sabato, alle 11, nella palestra delle Medie si terrà la premiazione del [illegible] letterario «Volare alto», riservato agli alunni della Valle Maira, in ricordo di Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero, morto il 1 gennaio '94. [c. g.]

[illegible]

Corso dell'Usl per smettere di fumare

[illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] «Insieme per non fumare più», indetto dall'Usl. Le lezioni inizieranno lunedì (ore 21) nella sala riunioni di via [illegible] Ramazzina. Informazioni 0171/916354. [c. g.]

[illegible]

Contributi a chi ristruttura case di montagna

La Comunità montana concederà contributi in conto interesse (abbattimento del 2% per 10 anni) e in conto capitale (per 4 milioni e 500 mila di spesa è previsto un contributo del 15%) per incentivare l'acquisto e la ristrutturazione di case di montagna. [c. g.]

MUNICIPIO

Gruppo di «Rinnovamento italiano»

Il presidente del Consiglio comunale di Cuneo, Piercarlo Melvolti e i consiglieri Stefano Ferrari, Valerio Romano e Salvatore Vecchio hanno aderito al movimento politico nazionale «Rinnovamento italiano» che fa riferimento a Dini, divenendone i referenti locali.

TURISMO

Escursione alla Collegiata di Revello

L'associazione educatori benemeriti di Cuneo organizza domani (partenza alle [illegible] da piazza Europa, lato Cassa di risparmio) una gita alla cappella marchionale e alla Collegiata di Revello.

RADIO

Integrazione e cooperative

Oggi, alle 14,30, su Radio Stereo 5, ospite della trasmissione «C'è di [illegible] il mare» sarà Luca Bona, della cooperativa «San Paolo». Si parlerà di integrazione e il lavoro delle cooperative.

DEMONTE

Centro lavorazione e vendita di prodotti delle Alpi

Venerdì, alle 18,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Stura. In discussione il centro di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle Alpi. Il Consiglio della comunità montana approverà poi un ordine del giorno contro la soppressione delle Aziende di promozione turistica. [r. s.]

BOVES

Le iscrizioni

Vacanze in musica per ragazzi

BOVES. Sono aperte le iscrizioni a «Vacanze in musica, laboratorio teatrale/musicale estivo», rivolto ai ragazzi dagli 6 ai 15 anni, che già frequentino una scuola musicale, di recitazione e danza. L'iniziativa è indetta dall'Assessorato alla Cultura e dal Civico istituto musicale, col patrocinio del Credito cooperativo cassa rurale di Boves.

I corsi si svolgeranno dal [illegible] giugno al 13 luglio. Le materie riguardano ruoli scenici (laboratorio scenico, espressione corporea, recitazione) e ruoli orchestrali (violino, violoncello, chitarra, pianoforte, flauto traverso, clarinetto, percussioni). Le lezioni saranno integrate da attività sportive, giochi di squadra. Le adesioni scadono il 3 giugno. La quota d'iscrizione è di 110 mila lire, quella di partecipazione è di 420 mila lire, comprendente vitto, alloggio, stage, assistenza e materiale didattico. Per informazioni rivolgersi al Civico istituto musicale dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. [b. s.]

CERVASCA

Indetto dal Comune

Un convegno sui problemi della droga

CERVASCA. La commissione comunale socio-sanitario assistenziale presieduta dal dottor Bruno D'Angeli dell'ospedale «Santa Croce» ha organizzato per venerdì, alle 20,30, nel salone parrocchiale di San Defendente un convegno su «La realtà droga oggi: problema di qualcuno, di tutti, parliamone insieme». L'iniziativa è rivolta a giovani e famiglie.

Dopo l'introduzione del dottor D'Angeli e il saluto del sindaco di Cervasca, Aldo Serale, le relazioni saranno svolte dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo («aspetti penali e interventi repressivi sull'uso delle droghe»); Alberto Arnaudo coordinatore dei servizi di tossicodipendenza dell'Usl del capoluogo («la droga tra informazione e disinformazione»); Luisa Pollani, psicologa dell'Usl 15; Ettore Grosso, primario delle malattie infettive dell'ospedale «Santa Croce» («Rischi infettivologici nella tossicodipendenza»). Seguirà il dibattito con il pubblico. [g. d. m.]

[illegible]

Comunità montana

Allevamento di polli con fondi Cee

Il presidente della Comunità montana Valle Grana Enrico Ribero

CARAGLIO. La Comunità montana Valle Grana presenterà, nell'ambito dell'obiettivo 5/b, un piano per la costituzione di un centro di lavorazione e trasformazione del pollame.

«L'opportunità di attivare il progetto - spiega il presidente Enrico Ribero - è stato avanzata da alcuni operatori del settore. Si tratta di un'opera ambiziosa in grado di offrire nuovi posti di lavoro sia nel settore della lavorazione del prodotto sia ne' comparto amministrativo. Una buona occasione anche per il rilancio dell'allevamento avicolo locale». [c. g.]

DRONERO

Per una centralina

E' battaglia fra il Comune e le «Falci»

DRONERO. Il Comune e la «Fabbriche Riunite Falci» sono ai ferri corti per un progetto di realizzazione di una centralina elettrica lungo il canale Marchisa. La questione è stata affrontata nella seduta dell'ultimo Consiglio. Alla base delle polemiche la richiesta dalle «Falci» per sfruttare ad uso idroelettrico le acque del canale a Monastero, nello stesso punto in cui anche il Comune è interessato a realizzare un «salto».

Attualmente lungo il corso irriguo, nel tratto dronerese, sono dislocate [illegible] centraline: ex Roascio (località Archero), ex Marchio (via XXIV Maggio), «Falci» (via Bianchi), «Ghio» (zona San Maurizio), «Bono» (ponte Pratavecchia), «Falci Pratavecchia», «Mulino Baudena» (Monastero).

«Il Comune è l'unico concessionario delle acque del Marchisa - ha spiegato il sindaco, Franco Reineri -. Abbiamo incaricato un legale per la tutela degli interessi del municipio e di conseguenza di tutta la Comunità dronerese». [c. g.]

La rassegna (ingresso gratuito) si svolgerà da 15 al 23 giugno

Boves, agricoltura e artigianato protagonisti a «Tuttinfiera»

BOVES. La seconda edizione di «Tuttinfiera 1996» è stata varata: gli stand (complessivamente saranno 40) sono andati a ruba e la superficie, per quanto lo consenta piazza Caduti, è stata ampliata. Spiega l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Peano, uno degli organizzatori: «La principale novità di quest'anno, fra le altre già in cantiere, consiste in un grande stand all'aperto per le attività produttive fra le quali l'edilizia e il suo indotto, come, a esempio, elettricisti e idraulici».

La rassegna si svolgerà da 15 al [illegible] giugno; si prevedono almeno 20 mila visitatori che potranno accedere gratuitamente grazie all'intervento del Credito cooperativo cassa rurale.

L'iniziativa, come per la passata edizione, tende a valorizzare l'economia bovesana sotto tutti i suoi aspetti, commerciali, agricoli e artigianali. Posto d'onore è stato riservato alla buona tavola grazie all'apporto fondamentale dei ristoratori, del concentrico e delle frazioni, che gestiranno in équipe il ristorante con menù di tre portate [illegible] diverse ricette e l'impiego di prodotti locali, fra i quali spiccheranno i formaggi e i vini: tutto a 15 mila lire, bevande comprese.

All'interno della fiera si svolgerà un convegno dell'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi. Tornerà anche «Pantagruel», la mostra ideata dal Centro internazionale di documentazione della cucina del territorio, in collaborazione col Comune di Boves e il Centro culturale «Primalpe» che, all'auditorium Borelli, ospiterà l'anticipazione del concorso «Pantagruel Almanac Ex Libris 1996».

Ancora nell'auditorium si svolgerà la mostra «Falegnami d'altri tempi», un'esposizione di attrezzature di falegnameria del '700 curata dai «minusieri» dell'istituto San Carlo di Torino. Nei locali delle ex Elementari si [illegible] preparando una mostra delle associazioni bovesane (sono una sessantina, alcune delle quali vantano origine storiche medioevali) che spaziano dallo sport alla cultura, solidarietà, volontariato e musica.

L'assessore Giuseppe Peano è uno degli organizzatori della manifestazione

Beppe Sajeva

LETTERE AL GIORNALE

No al parcheggio in corso Dante

«Errare humanum est», ma perseverare nell'errore è diabolico. I misfatti delle precedenti amministrazioni purtroppo non hanno insegnato nulla a quella attuale. Il «buco» di piazza Boves è diventato l'ennesima barzelletta su Cuneo per l'insensatezza del progetto, per la realizzazione ritardata per anni e per i ridicoli tentativi di dirottare colà gli automobilisti.

Eppure, nonostante questa «istruttiva» esperienza, il Comune attraverso una serie di scambi della serie: io do a te questo che vale tanto, tu mi dai quest'altro più quest'altro ancora per pareggiare il valore, secondo un sistema riconducibile al baratto degli albori della storia, ha venduto alla Provincia il tratto di corso Dante tra via Carlo Boggio e viale Angeli.

Nel sottosuolo di questa zona l'ente provinciale ha intenzione di costruire un suo parcheggio privato.

Cosa succederà in superficie non si sa bene, certamente [illegible] ci [illegible] più il verde che ha sempre caratterizzato il corso e si moltiplicheranno i gas di scarico già abbondanti tutti i giorni, compresa la domenica quando, chiuso il viale, il traffico del lato Gesso si riversa in grande quantità.

Il sindaco risponde in modo vago e impreciso: cosa significa dobbiamo rivedere con la Provincia la delibera (quella del baratto per intenderci) che è stata approvata dalla passata legislatura? La delibera è stata confermata dall'attuale amministrazione nel novembre '95.

Signor sindaco, perché no (La Stampa del 19 maggio) a un parcheggio sul piazzale della stazione di Borgo San Giuseppe? Perché si insiste nel far entrare tutto il traffico sull'altipiano, perché non si propone gradualmente, ma da subito, alla gente un [illegible] alternativo dei mezzi di trasporto, da quelli pubblici a quelli a due ruote, costruendo finalmente una rete di piste ciclabili che permettono di attraversare la città in tutti i sensi?

Silvia Bonelli, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444. **Alba:** 316.313, **Cri** 441 744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063 **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

[illegible]: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412 209

[illegible] *Rotondo*, [illegible] 1, [illegible] 60.544

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42 267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, [illegible].
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Ferrero Alessandro; Aimar Michela, Cutri Andrea; Oberto Elia; Bianco Paolo; Marino Nicola; Maltagliati Francesco, Mario; [illegible] Loris, Eduard; Cipolla Alice; Toselli Matteo; Clot Cecilia, Maria; Martini Giulia; Zagaria Ilaria; Barovero Hilary; [illegible] Bella Marco; Panzone Marco; Panzone Marta; Casciani Arianna; Guida Elisa, Michela; Landra Francesca; Grella Marco; Mollinero Chiara Maria.

[illegible] Marchisio Paola, 23 anni (residente a Cuneo), impiegata; Bongioanni [illegible], 89 anni (residente a Cuneo), pensionata; Coscio Virginia, 72 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cavallera Angelina, 85 anni (residente a Boves), pensionata; Molineri Battista, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Draperi Giuseppe, 79 anni (residente a Montemale di Cuneo), pensionato; Valchierotti Alessandro, [illegible] anni (residente a Torino), medico; Vola Maria Margherita, 99 anni (residente a Cuneo), pensionata; Tropeano Maria Concetta, 67 anni (residente a Roccavione), casalinga; Galleano Lucia, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bisghetti Teresa, 63 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Mondino Domenico, 60 anni (residente a Manta), agricoltore; Comello Luigi, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Giraudo Giuseppe, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] Eugenia, 83 anni (residente a Cuneo), [illegible]; Piergiovanni Rosanna, [illegible] anni (residente a Torino), impiegata; Pegoraro Alma, 80 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Rivoira Bartolomeo, 93 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Torelli Celestina Eugenia, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cavallo Maria, 88 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cerato Vincenzo Giuseppe, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Migliore Giuseppe, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato.

PIANFEI

[illegible] Marino Lucia, [illegible] anni (residente a Pianfei), pensionata.

[illegible] Piatto Rosario, [illegible] anni, carpentiere (residente a Pianfei), con Rivoli Alessandra, 23 anni, operaia (residente a Pianfei).

BRA

NATI. Saffirio Andrea (residente a Bra); Saffirio Giorgio (residente a Bra); Casavecchia Francesca (Bra); Alessandria Antonio (Narzole); Ferrato Marco (Cavallermaggiore); Ait Ali Fatima (Bra); Fissore Riccardo (Bra).

APPUNTAMENTI

CAMERA DI [illegible]

Un anno di cronaca in Liguria

Venerdì, alle 16, alla Camera di Commercio di via Emanuele Filiberto 3 a Cuneo, sarà presentato il volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 1995 in Liguria», edito dal Gruppo cronisti liguri.

AMBIENTE

L'emergenza rifiuti

Sabato, alle 14,30, nel salone del liceo scientifico di via Monte Zovetto 8 a Cuneo, convegno sull'emergenza rifiuti. L'iniziativa è del coordinamento delle associazioni ambientaliste, gruppo consiliare provinciale del partito di Rifondazione comunista e gruppo Emmaus.

[illegible]

Il tempio sotterraneo Damanhur

L'associazione Damanhur di Cuneo organizza venerdì, alle 21, nella sala della Provincia a Cuneo, una conferenza sul Tempio sotterraneo dell'Uomo. [r. s.]

Avviata una raccolta di firme contro la soppressione dell'istituto «Costa»

Saluzzo difende l'Elementare

I genitori degli alunni vogliono anche impedire l'accorpamento dei due Circoli didattici
Nei locali della scuola dovrebbe trovare posto la sede centrale delle Magistrali «Soleri»

SALUZZO. E' stata avviata una raccolta di firme [illegible] sostegno [illegible] una petizione per evitare l'accorpamento dei due Circoli didattici [illegible] soppressione della scuola elementare «Francesco Costa». Il documento sarà consegnato al sindaco Giovanni Greco e alle autorità scolastiche. I genitori degli alunni della «Costa» vogliono che «le future scelte di programmazione scolastica vengano prese attraverso un serio confronto con le compagini istituzionali, la cittadinanza e gli utenti interessati, anche mediante pubblici dibattiti».

«In un incontro avuto [illegible] sindaco il 7 maggio - dice Maurizio Tagliano, uno dei genitori della "Costa" -, [illegible] stata data [illegible] che nulla era [illegible] stato deliberato in merito all'accorpamento. In realtà abbiamo scoperto che il 24 aprile scorso la giunta ha dato parere favorevole all'accorpamento dei due Circoli». I firmatari chiedono anche che non sia smembrata la «Costa» per far posto, nell'edificio, alla sede centrale delle Magistrali.

«Se si deve affrontare [illegible] risolvere il problema della collocazione del "Soleri" - scrivono i genitori nel documento - ciò dovrà essere fatto nel contesto generale del panorama scolastico cittadino e comunque non [illegible] danno di altri istituti».

«Sia chiaro - conclude Tagliano - che non vogliamo una guerra fra scuole». [g. ne.]

L'accorpamento tra scuole è un problema che interessa vari Comuni del Cuneese

DALLA [illegible]

SALUZZO

Scontro tra due auto Feriti cinque giovani

Scontro l'altra notte fra una «Punto» [illegible] un fuoristrada in corso XXVII Aprile. Alla guida dell'auto era Massimiliano Ronco, 21 anni, di Bagnolo, via Roma 21, a bordo Walter Stravicino (20), anche di Bagnolo, via Leopardi 3. Il «Pajero» [illegible] condotto da Giuseppe Vaschetto (19) di Vigone con Silvio Piccato (18) di Vigone, e tre giovani di Macello: Renzo Galliana, Andrea Rol [illegible] Sergio Rosso. Nell'urto il «Pajero» è capottato più volte: se la caveranno in 8 giorni, Vaschetto, Galliana e Piccato; in sette, Rol e Rosso. [g. ne.]

[illegible]

La frazione di Villanovetta vuole una nuova farmacia

Gli abitanti di Villanovetta hanno presentato una petizione al Comune, per l'apertura di una farmacia. [g. ne.]

MONDOVI'

Il medico veterinario e la sua posizione giuridica

Oggi alle 14,30 nella sala comunale polivalente [illegible] tiene la conferenza «Posizione giuridica e attività del medico veterinario». Relatori il responsabile del Servizio veterinario Usl 16 Giovanni Comino, il sostituto procuratore [illegible] Mondovì Stefano Gallo, il sostituto procuratore di Cuneo Paolo Perlo, il procuratore di Torino Vincenzo Pacileo, l'avvocato Gianni Vercellotti, il dirigente del Servizio veterinario regionale Gianfranco Corgiat Loia, il dottor Sergio Andruetto. [p. s.]

[illegible]

Attestato del Comune [illegible] principe [illegible] Monaco

Il principe Alberto di [illegible]onaco, in visita alla città lunedì, durante il rinfresco in municipio riceverà un attestato di ringraziamento. «La visita del principe per [illegible] è molto importante - spiega l'assessore Lorenzo Alliani -. Ringraziamo la [illegible] segretaria, Louisette Levy Soussant, originaria di Ceva, che l'ha resa possibile». Lunedì il principe Alberto sarà ospite a pranzo di Louisetta Levy Soussant. [p. s.]

FOSSANO

Patologie venose [illegible] parla all'Uniforma

Proseguono gli incontri per il «Mese della prevenzione delle patologie venose». Stasera (ore 21) nella sede dell'«Uniforma», via Nazario Sauro, relaziona [illegible] dottor Alfredo Spreafico, della direzione medica «Rhone Poulenc Rorèr» [illegible] Milano. [l. a.]

SANTO STEFANO BELBO

Alunni s[illegible] sentieri della [illegible]

Saranno quasi 400 gli studenti delle Medie di Canelli, S. Stefano Belbo e Mango che partecipano oggi alla seconda camminata ecologica [illegible] sentieri della Resistenza». Aderiscono anche i volontari della Croce Rossa, della Protezione civile canellese [illegible] del Wwf. [r. a.]

FOSSANO

Nuovo «look» per il cortile

Gli alunni della IV A [illegible] IV [illegible] della scuola elementare «Luigi Einaudi» hanno progettato, insieme alle insegnanti e a [illegible] gruppo di genitori, il recupero del giardino e del cortile della scuola, al momento poco fruibili. [illegible] andati ad osservare [illegible] aree verdi della città - spiegano le insegnanti - e abbiamo chiesto informazioni all'associazione "La [illegible] possibile"; infine i bambini hanno formulato una [illegible] di loro proposte. Con l'aiuto di un papà geometra gli alunni hanno fatto i rilievi necessari alla realizzazione di un vero e proprio progetto, poi hanno affidato i loro "desideri" (un campo da calcio [illegible] da pallavolo, una pista di atletica, scivoli, altalena e altri giochi [illegible] legno, tavoli e sedie per le lezioni all'aperto) a un gruppo [illegible] genitori che li hanno riportati in [illegible] plastico». Ieri l'«opera» è stata presentata agli alunni e nei prossimi giorni sarà sottoposta al parere di tutta la scuola. [l. a.]

A Savigliano

L'«ala» diventa un centro polifunzionale

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale ha approvato il proget[illegible] preliminare di sistemazione e adattamento dell'ala [illegible] piazza del Popolo [illegible] centro polifunzionale culturale, ricreativo ed espositivo.

Mentre stanno per essere terminati i lavori di manutenzione straordinaria, iniziati più di [illegible] fa, si è infatti posto il problema della successiva destinazione dell'immobile. Il progetto prevede una serie [illegible] interventi, che saranno organizzati in diversi lotti e che comporteranno un esborso di 500 milioni di lire. I lavori previsti consistono nella chiusura di tutte le aperture [illegible] vetrate a tenuta termica; realizzazione [illegible] soffittature che permettano tuttavia [illegible] vedere le suggestive travi [illegible] sostegno del tetto; impianti ter[illegible] ed elettrico; pavimentazione idonea [illegible] per un solo, unico locale, sia in grado di ospitare [illegible] divisione [illegible] caso [illegible] allestimento di stand; adattamento del locale tenendo conto della possibilità [illegible] collegamento con l'area antistante di piazza del Popolo, che potrà essere chiusa al traffico in occasione di iniziative e manifestazioni.

«Il centro polifunzionale dovrà diventare - secondo le intenzioni dell'amministrazione - [illegible] punto di riferimento per la vita cittadina sotto tutti gli aspetti». [p. b.]

Domani a Fossano

La Cgil apre il Congresso provinciale

Il segretario [illegible] Cgil Gino Garzino parlerà di «Sviluppo possibile nella provincia di Cuneo»

FOSSANO. Si apre domani, ore [illegible], al «Giardino dei Tigli» di Cussanio) il Congresso provinciale Cgil, il maggior sindacato dei lavoratori dipendenti che in provincia conta 18.765 iscritti, a cui [illegible] aggiungono 13.501 [illegible]sionati. Il Congresso è stato preceduto da [illegible] assemblee di base, in cui sono stati discussi i tre documenti che si confrontano a livello nazionale. Alla base [illegible] tutti il problema dell'occupazione, la difesa del potere d'acquisto [illegible] salari [illegible] delle pensioni, il miglioramento dello Stato sociale, la difesa dei diritti e della pari opportunità nel mondo del lavoro, la prevenzione degli infortuni. Il segretario uscente Gino Garzino, nella sua relazione affronterà la questione dello «sviluppo possibile nella provincia [illegible] Cuneo». Il Congresso si concluderà venerdì [illegible] l'elezione del direttivo provinciali e dei 21 delegati [illegible] Congresso regionale. [l. a.]

Mondovì ha votato

[illegible] all'accordo tra Valeo e sindacati

MONDOVI'. I lavoratori dello stabilimento «Valeo» hanno approvato la bozza di accordo raggiunto tra i sindacati [illegible] l'azienda. Il referendum si è svolto nel[illegible] giornata di lunedì [illegible] seppure di stretta misura, ha visto prevalere i «sì».

Si [illegible] espressi a favore 131 operai, mentre [illegible] sono stati i contrari. Le schede bianche risultano dieci, sei le nulle. Più larga la maggioranza con la quale l'intesa [illegible] passata tra gli impiegati. Hanno votato in ventinove, di cui ventisei a favore [illegible] solo tre contrari.

[illegible] risultato non soddisfa molto i sindacati.

«Non nascondiamo - è stato il commento dei rappresentanti di fabbrica - che davvero in molti hanno dato un voto [illegible] alla proposta presentata».

L'accordo con il quale la vertenza dello stabilimento «Valeo» si è risolta riguarda principalmente punti come il riconoscimento delle potenzialità professionali dei lavoratori, l'applicazione della normativa sulla sicurezza e l'igiene nell'ambiente di lavoro, la definizione entro aprile delle ferie collettive, le modalità di richiesta dei permessi retribuiti, l'istituzione del «premio di risultato» applicato fino [illegible] nuovo contratto [illegible] mate[illegible] e il riconoscimento dell'indennità di cinquemila lire per ogni turno di lavoro notturno. [p. s.]

Lettera-proposta dal Comitato costituente del nuovo ente autonomo

Più attenzione [illegible] Alba e Bra

I sindaci sono invitati a chiedere alla Provincia lo sdoppiamento del piano territoriale in elaborazione. «Le scelte devono tenere in considerazione la nostra specifica situazione»

ALBA. Il comitato costituente del nuovo ente Alba-Bra propo[illegible] ai sindaci [illegible] chiedere alla Provincia di Cuneo lo sdoppiamento del piano territoriale (programma triennale di indirizzi), che è in fase di elaborazione. La proposta è contenuta in una lettera che il Comitato ha inviato a tutti i sindaci dell'Albese e Braidese aderenti all'iniziativa.

La richiesta di sdoppiamento da inoltrare all'Amministrazione provinciale è giustificata con «l'opportunità di tenere nella giusta considerazione il fatto che il territorio Alba-Bra è in attesa del riconoscimento di auto[illegible] rispetto [illegible] Cuneo». Dicono al comitato. «Riteniamo che [illegible] debba essere preso in seria considerazione per evitare, poi, inutili doppioni, doppie spese e soprattutto scelte che non tengano sufficientemente conto di una realtà che è comunque diversa rispetto al resto della provincia».

Il comitato ha già fissato un incontro per il 3 giugno (sede piazza San Paolo, ore 21) al quale saranno anche invitati i sindaci, per esaminare [illegible] bozza con le osservazioni da inviare all'amministrazione cuneese; secondo le prime indicazioni i temi che stanno [illegible] a cuore riguardano strade [illegible] turismo.

Il comitato ha anche invitato i sindaci a parlarne già sabato in occasione del convegno che si terrà nel castello di Magliano Alfieri su produzioni, turismo, paesaggio nelle Langhe Roero e Monferrato, a cui parteciperan[illegible] assessori alla Programmazione e pianificazione territoriale delle Province di Cuneo, Asti, Alessandria e l'assessore regionale competente. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, commenta: «Abbiamo chiesto la nuova Provincia e dobbiamo comportarci di conseguenza. Poiché [illegible] piano territoriale è [illegible] programma di indirizzo dello sviluppo di tutta la "Granda", chiediamo che si tenga conto della nostra richiesta con una maggior considerazione per il polo albese e braidese».

Intanto, il Consiglio comunale ha approvato una serie di osservazioni al piano territoriale della Regione, in via di definizione: gli amministratori albesi chiedono più attenzione per la viabilità, la ferrovia, la tutela del paesaggio, sanità (nuovo ospedale), tutti problemi che non sono stati sufficientemente rimarcati nella programmazione regionale.

Giuseppina Fiori

L'incontro dell'anno scorso a Santa Vittoria [illegible] Provincia del domani

Il dissidio

«Noi e la Camera di commercio»

ALBA. Proteste nell'Albese per l'assenza di rappresentanti della zona negli organi direttivi della C[illegible] di commercio di C[illegible]. Del problema si [illegible] parlato nell'ultimo Consiglio comunale su interrogazione del consigliere Massimo Corrado (Ccd). Il [illegible]daco Enzo Demaria ha sottolineato che la Camera di commercio è orientata a stringere legami [illegible] la Liguria, Nizza e che trascura il comprensorio Alba-Bra, nonostante la notevole incidenza dell'area sull'economia provinciale. Gli amministratori hanno lamentato lo scarso sostegno camerale alle iniziative, come [illegible] rassegna Vinum.

Corrado, che è anche presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», ha detto che occorre fare dei passi per garantire un riequilibrio. Ha proposto al Consiglio di riesaminare la questione in una prossima seduta e [illegible] prendere posizione ufficialmente. Una diatriba che va avanti da tempo nonostante che l'ente camerale abbia aperto di recente una nuova e moderna sede ad Alba. [g. f.]

Zona di via Verdi

Bra sistemerà [illegible] sede [illegible] strada

BRA. Rinnovo dell'impianto [illegible] illuminazione, allargamento e riasfaltatura della sede stradale: sono i lavori - per agevolare circolazione e sosta delle auto - che il Comune ha in programma nella traversa interna di via Marconi, quasi all'angolo con via Verdi. Un qualche «maquillage» dell'area è giudicato necessario anche dagli abitanti del quartiere, che però temono [illegible] faccia le spese il verde delle aiuole: «Circola voce dell'intenzione di sradicare le piante».

Rassicurante a metà la replica del [illegible] Franco Guida: «I lavori saranno eseguiti col massimo scrupolo e nel caso si proceda ad abbattimenti di [illegible] senze arboree si provvederà subito alla loro sostituzione». «Caso» che in via Marconi sperano non si presenti. [g. n.]

Approvato il progetto

Comunità montana salva i piloni e le chiesette

BOSSOLASCO. La Comunità montana ha approvato un progetto per il recupero del patrimonio artistico dell'Alta Langa. «Vogliamo restaurare [illegible] valorizzare gli edifici religiosi minori, come chiesette e piloni - spiega Gianfranco Carosso, dell'ufficio turistico dell'ente montano - opere che, in molti casi, sono in forte degrado». Per l'avvio di una corretta opera di salvaguardia si utilizzerebbero i finanziamenti stanziati dalla Regione in seguito all'alluvione del '94.

«Al [illegible] abbiamo avvia[illegible] una prima fase per la discussione e l'approfondimento del progetto - con[illegible] Carosso -, che culminerà con un convegno, nei locali della Comunità Montana Alta Langa, [illegible] 29 maggio». [g. c.]

IN BREVE

ALBA

Bancarotta, «patteggiano» davanti al pretore

A Luigia Galardo, 56 [illegible], Donato Bove (63) e Mario Bove (29), di Sommariva Perno, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di [illegible] mesi con la condizionale. Erano accusati [illegible] bancarotta in relazione al fallimento della ditta snc Confezioni [illegible] Galardo Bove. [g. f.]

DOGLIANI

Incontro sull'elettrodotto da 132 mila volt

La giunta regionale ha detto «sì» all'elettrodotto da 132 mila volt. Per discutere sui nuovi sviluppi della vicenda il Comune ha promosso un incontro che si terrà venerdì (ore 21), sala consiliare. [r. a.]

ALBA

Non hanno presentato documento d'identificazione

Il pretore ha applicato a due albanesi, Sabrina Kapai, 23 anni, [illegible] Diegesi Rexhari (20), la pena «patteggiata» di un mese con la condizionale. Sono state arrestate dai carabinieri di Cherasco per [illegible] presentato il documento di identificazione: è [illegible] che erano già colpite da provvedimento di espulsione. Sono state rimesse in libertà con l'obbligo di presentarsi al commissariato di ps. [g. f.]

BRA

Temi sul concorso «Il dono del sangue»

Scade il 31 maggio il termine per la presentazione dei temi del concorso «Il dono del sangue», bandito dall'Avis tra gli studenti dell'ultimo anno delle superiori. Informazioni 0172/412505. [g. n.]

[illegible] MURELLO
PROVINCIA DI [illegible]

Adozione definitiva variante al piano regolatore generale

IL SINDACO rende noto che la variante al Piano Regolatore generale Comunale, adottata in via definitiva con deliberazione C.C. del 13.05.1995 n. 18 e n. 36 dell'8.11.1995, è in pubblicazione all'albo pretorio ed in deposito presso l'Ufficio di segreteria dal [illegible] maggio 1996.
Gli atti del piano, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. [illegible] comma 2 della L.R. n. 69/78 sono visibili per 10 giorni consecutivi nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 11,00.
Murello, li 22 maggio 1996
IL SINDACO
Bonino cav. Paolo

Attorno al barbera il progetto di un nuovo grande vino

Albesi e astigiani uniti da un [illegible]

[illegible] Barbera mon amour. [illegible] vino più popolare dell'enologia piemontese conquista palati e cervelli. Se [illegible] discute tra gli addetti ai lavori e non solo.

Sabato ad Alba, durante il convegno nazi[illegible] sui trent'anni delle prime doc (Barolo e Barbaresco) il direttore dell'Asprovit Gianluigi Biestro ha lanciato la proposta di abbinare [illegible] un [illegible]vo grande vino a doc il nome di «Alba». «Un vino che abbia nel barbera la base produttiva, ma con la possibilità di assemblarlo ad altre varietà anche nuove co[illegible] il cabernet. [illegible] nome conosciuto in tutto il mondo, così come Asti lo è per [illegible] spumante».

«C'è da parte delle grandi aziende - gli ha fatto eco nel dopo convegno il neo direttore di Fontanafredda Giovanni Minetti - la necessità di aggiungere sui mercati conquistati con i grandi barolo e barbaresco altri vini di ottima qualità che completino la gamma, confermando i primati della nostra enologia».

In sostanza - questa è la tesi - è come se la Fiat pretendesse di vendere solo Ferrari. Ci vogliono anche le Punto. Un «Alba doc» rosso di qualità eccellente, ma a prezzi più accessibili del barolo, avrebbe mercato.

Vittorio Gancia, presente al convegno, [illegible] rilanciato la proposta di «elevare» le barbera d'Asti e d'Alba alla soglia delle docg, le denominazioni di origine controllate e garantite. «Un grande vino, da difendere di più e meglio. Sul nome da dargli si può discutere».

Caccia ai vigneti a doc. Il mercato internazionale della barbera è in forte crescita e c'è fame di vigneti di qualità. Tra i vari acquisti registrati in queste settimane, merita una sottolineatura [illegible] contratto messo a punto dalla Fratelli Oddero di La Morra, la casa vinicola del presidente della banca Europea: sei giornate [illegible] vigne tra Vinchio e Vaglio Serra, nel cuore della zona storica del barbera d'Asti. Non è la prima casa vinicola albese che fa «acquisti» in terra astigiana (di recente si è [illegible] anche Vietti comperando vigneti ad Agliano), così come gli astigiani sono presenti in Langa: Chiarlo, Gancia, Bersano ecc.). Il tutto conferma come ormai gli interessi enologoci superino i confini del più ritri[illegible] provincialismo. La «terra del vino» non ha confini amministrativi.

La [illegible] delle «galline bollite». E a proposito di astigiani e albesi uniti c'è [illegible] segnalare la nuova edizione [illegible] «Dodici [illegible] della gallina lessa» svoltasi lu[illegible] a Barbaresco. E' una manifestazione nata dall'idea di un gruppo di giovani ristoratori che fanno capo all'Antica Torre di Barbaresco.

Un «comitato» di 19 persone (produttori di vino, [illegible] anche maestri di tennis, torrefattori, titolari [illegible] pizzerie) unito dalla «sana passione» per la gallina «bulja». Ingresso ad inviti con ironico tovagliolo al collo e nome scritto a pennarello. [illegible] mangia ovviamente anche con le mani, ma soprattutto [illegible] bevo [illegible] meglio delle cantine piemontesi e non. Il tutto in un clima da «loggia» allegra. «E' la nostra risposta alla psicosi della mucca pazza. Qui cuciniamo solo galline nostrane». Ne sono stati sacrificate 158 (l'anno scorso furono 80; ma finirono quasi subito). I 200 commensali hanno iniziato alle 4 del pomeriggio con l'obiettivo di raggiungere le 12 ore alle luci dell'alba. Senza fretta, guardando sorgere [illegible] sole sulla valle del Tanaro.

[s. mir.]

Asprocarne

Eletto il nuovo direttivo

FOSSANO. Sono quindici i nuovi componenti del direttivo dell'Asprocarne che saranno [illegible] guida dell'associazione [illegible] prossimi tre anni. A sua volta il gruppo dei [illegible] eletti nominerà il presidente. Questo l'elenco dei componenti il direttivo: Sergio Panizza (Alessandria), Tarcisio Sala (Conzano), Maurizio Albio (Paesana), Giuseppe Giaccone (San Michele Mondovì), Luigi Meriggio (Castellino Tanaro), Mario Panero (Fossano), Roberto Peisino (Somano), Piero Perucca (Chiusa Pesio), Emilio Rosso (Busca), Giancarlo Visconti (Agrate Conturbia), Roberto Buratto (San Carlo Canavese), Franco Martini (Chivasso), Piermatteo Mosso (Carmagnola), Giuseppe Francia (Frossasco), Edoardo Simoncelli (Salussola). La riunione [illegible] Fossano è servita ai soci dell'Associazione produttori [illegible] carne (oltre 7 mila iscritti), per fare il punto della gra[illegible] situazione in [illegible] versa [illegible] zootecnia nostrana a seguito del pani[illegible] [illegible] della psicosi della [illegible] pazza». Il presidente Sergio Panizza ha sottolineato le possibili vie d'uscita, elencando alcuni interventi prioritari. «E' necessario un programma di informazione per i consumatori fatto dal ministero della Sanità - ha spiegato Panizza - inoltre l'Aima deve dare avvio immediato al piano carni e lo Stato dovrà favorire l'incremento dell'allevamento dei vitelli nati in Italia».

L'asta dei barbera storici si terrà quest'anno di mattina: domenica a Costigliole

Barbera storica [illegible]

L'incasso di Costigliole d'Asti andrà al «Telefono azzurro»

COSTIGLIOLE. Sarà il Telefono azzurro a beneficiare del ricavato dell'Asta del barbera di quest'anno: l'atteso appuntamento con la vendita delle più pregiate partite di Barbera si terrà in questo fine settimana al castello di Costigliole. Un avvenimento che da otto anni attira l'attenzione di produttori, enologi e appassionati di vini, che concorrono all'asta per le botti da più fusti e le cantinette. Ma l'Asta è anche mostre d'arte, cene e degustazioni di vini e prodotti tipici: il debutto avverrà sabato mattina alle 10 con l'apertura al pubblico delle cantine del castello (è possibile visitarle fino alle 22). Alle 15 farà la [illegible] comparsa la delegazione dell'Onav per la degustazione ufficiale, mentre alle 17 sarà inaugurata una mostra d'arte dei pittori piemontesi. Alle 18,30 il pomeriggio si infiammerà [illegible] la musica della bigband astigiana [illegible] Fiati Pesanti». Alle 20 le cuci[illegible] del Castello proporranno la cena [illegible] gala curata dalla Scuola alberghiera di Agliano. Menù curatissimo con abbinamento di Barbera al prezzo di [illegible] mila lire (prenotazioni allo 0141/ 966.031 oppure 598.984). Domenica, «replay» della visita con degustazione alle cantine, a partire dalle 9 fino alle 16. Nel cortile del castello intanto, dopo il Capitolo straordinario dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato, alle 10 si aprirà l'Asta, per la prima volta di mattina, per consentire servizi televisivi ed in particolare il collegamento con Linea verde. E' ancora in forse il nome [illegible] banditore, sarà sicuramente [illegible] personaggio dello spettacolo. La mattinata si concluderà con la consegna del «Premio Barbera» a giornalisti italiani e stranieri: per il momento, il Consorzio di tutela [illegible] ha ancora resi noti i nomi dei vincitori.

La gran kermesse della Barbera si concluderà con un incontro enogastronomico con le Pro loco di Costigliole (alle 13 sul piazzale esterno del castello) e con una festa animata da «I cantavino».

[e. ce.]

[illegible]

[illegible]

Un summit per combattere [illegible] metcalfa

Con l'arrivo della bella stagione torna a preoccupare l'invasione della «metcalfa», la farfalletta grigia che l'anno passato avvolse con la sua mielata vigne e frutteti del Monferrato. La Provincia di Asti ha avviato un progetto [illegible] collaborazione [illegible] l'Agribiolab di Cesena, per combattere il dannoso insetto con predatori naturali. Il piano sarà presentato domani alle 11 dall'assessore all'agricoltura Pensabene, in un incontro al teatro comunale. [e. ce.]

ALBA

Protesta a Bruxelles contro le nocciole turche

E' rientrata ieri mattina all'alba la delegazione albese che lunedì a Bruxelles ha protestato con altri coltivatori italiani contro la decisione dell'Unione Europea di autorizzare una ulteriore importazione di 90 mila quintali di nocciole dalla Turchia. Del gruppo, guidato dal presidente dell'Asprocor Beppe Andreis, (Sinio), facevano parte i dirigenti Coldiretti Becotto (Cuneo), Robaldo (Cortemilia), Gonella (Carrù), Ravotto (Alba). [g. d. m.]

VERCELLI

Stabili le quotazioni della borsa risi

Si è conclusa per la seconda volta consecutiva a prezzi invariati la riunione della Borsa risi [illegible] ieri. Queste le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 826-866; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-709. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890, Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

[illegible]

I nuovi dirigenti del [illegible] Coalvi

Il nuovo consiglio del Coalvi (Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese) ha eletto il direttivo che guiderà l'organizzazione del prossimo triennio. Luigi Robino, di Canale d'Alba è stato confermato alla presidenza; Angelo Rosso di Busca e Rocco Gilardi, di Villafranca d'Asti, sono stati nominati vice presidenti. Nel direttivo sono stati poi eletti [illegible] cuneese Sebastiano Brunetti e l'alessandrino Armando Gonella. [g. d. m.]

MAGLIANO ALFIERI

Vino e paesaggio, [illegible] ne discute al castello

«La regione del vino: produzioni, turismo e paesaggio», è il titolo del convegno che interessa [illegible] territorio di Langhe, Monferrato e Roero, organizzato per sabato al castello di Magliano, dalle associazioni dei sindaci del Roero e da quella della Città del vino. I lavori s'iniziano alle 9,30 e proseguono per tutto il giorno. [e. ce.]

[illegible]

Venerdì si presentano «I sentieri del Roero»

Venerdì alle 18,30, l'Enoteca regionale del Roero in via Roma ospiterà [illegible] convegno dedicato alla valorizzazione del territorio, in particolare alla presentazione del progetto «I sentieri del Roero», realizzato dallo studio Imago di Baldissero d'Alba.

PROVINCIA DI CUNEO

CONSUNTIVO BILANCIO 1994 E [illegible] 1996

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 e al conto consuntivo 1994.

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo amm.ne	2.129.580	-
- Tributarie	21.225.000	13.440.818
- Contributi e trasferimenti	70.451.482	74.826.021
(di cui da Stato)	(61.889.770)	(67.758.154)
(di cui dalle Regioni)	(4.974.486)	(3.649.284)
- Extratributarie	6.289.378	4.756.023
di [illegible] per proventi servizi pubblici	(1.014.500)	(102.559)
- Totale Entrate [illegible] parte corrente	100.095.450	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	1.549.418	2.889.850
(di cui dallo Stato)	-	-
(di cui dalle Regioni)	-	-
- Assunzione prestiti	67.675.350	24.000.672
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	-	-
- Totale entrate conto capitale	69.224.768	26.890.522
- Partite di giro	15.195.087	12.258.137
- Totale	184.515.305	132.171.521
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	184.515.305	132.171.521

SPESE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	86.491.886	79.789.565
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	13.864 792	14.498.329
- Totale spese di parte corrente	100.356.678	94.288.894
- Spese di investimento	68.963.540	27.060.053
- Totale spese conto capitale	68.963.540	27.060.053
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altro	-	-
- Partite [illegible] giro	15.195.087	12.258.137
- Totale	184.515.305	133.605.084
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	184.515.305	133.605.084

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amm. gen.	Istruz. e cult.	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	11.063.494	7.852.180	-	2.177.023	10.799.989	1.742.667	33.635.353
- Acquisto beni e servizi	[illegible]	5.867.884	-	390.761	13.016.807	1.490.245	23.655.628
- Interessi passivi	182.634	2.824.574	-	78.492	9.836.640	497.357	13.419.897
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amm.	3.766.747	3.947.959	-	-	15.706.881	1.014.550	25.436.137
- Investimenti indiretti	71.541	10.000	-	-	955.830	586.545	1.623.916
TOTALE	18.174.268	20.302.577	-	2.646.276	51.316.147	5.331.364	97.770.632

3) La risultanza finale e tutto il [illegible] [illegible] 1994 [illegible] [illegible] consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di Amministrazione [illegible] conto consuntivo [illegible] + L. 4.815.752
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura [illegible] [illegible] consuntivo dell'anno 1993 - L. 2.697.808
- Avanzo di Amministrazione disponibile [illegible] 31 dicembre 1994 L. 2.117.944
- Ammontare [illegible] debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla ele[illegible] allegata [illegible] conto consuntivo dell'anno [illegible] L. -

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono [illegible] seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. 169	Spese correnti	L. 171
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 24	- Personale	L. 61
- Contributi e trasferimenti	L. 136	- Acquisto di beni e servizi	L. 43
- Altre entrate correnti	L. 9	- Altre spese correnti	L. 67

IL PRESIDENTE [illegible] PROVINCIALE dott. Giovanni Quaglia

A Piozzo «The new bushbury mountain daredevils»

C'è il country acustico

Quartetto inglese proporrà i brani dell'album «Peace and justice»
Il concerto (che si terrà dopo la partita Juve-Ajax) a ingresso libero

PIOZZO. Grande country acustico stasera a «Le baladin». Dopo la partita di calcio Juve-Ajax il locale accoglierà la musica dei «The new bushbury mountain daredevils».

La band, che arriva dall'Inghilterra, è formata da Eric Barlow (voce e chitarra), Brian Bannister (voce, banjo, mandolino e armonica), Busby Bywater (basso) ed Eddy Morton (voce, mandolino e chitarra). I quattro musicisti saranno affiancati da Gerry Smith (fisarmonica) e Richard Heath (batteria e percussioni).

Nel «caos» delle loro carriere hanno collezionato una serie di esperienze musicali che sanno trasmettere con energia sul palcoscenico. La loro si potrebbe definire una miscela urbano-folk, con la quale hanno conquistato l'Europa. Il loro album «Bushbury mountain» nel '95 cattura subito critica e fans; intraprendono un'intensa partecipazione a prestigiosi festival.

Segue l'album «Peace and justice», sei pezzi con mandolino, chitarra, basso, banjo, fisarmonica e batteria di cui stasera la band proporrà alcuni brani. L'ingresso al concerto è libero.

La rassegna folk a «Le baladin» si concluderà il 29 maggio con i «Kangaroo moon». La formazione propone funky celtico orientale [illegible] musica dance, una mistura di suoni che ogni volta diventa una sorpresa per chi l'ascolta. Il repertorio è fatto [illegible] suoni originali, pezzi strumentali, improvvisazioni. La band è formata da cinque virtuosi che vantano numerose influenze, ma che hanno saputo creare un sound originale e innovativo.

Ecco i componenti: Mark Robson, leader della band; Matt Ledgar, Elliet Mackrell, David Williams e Ben Rosen. Il gruppo è nato nell'88 in Australia, ha fatto tournée lungo la costa prima, e poi ha partecipato a numerosi festival in tutta Europa dove in poco tempo ha saputo conquistarsi molti fan. [a. f.]

La formazione inglese dei «The new bushbury mountain daredevils»

EDITORIA LOCALE

Dalla Val Stura all'Ubaye 9 itinerari per le escursioni

È nata dalla felice collaborazione tra esperti italiani e francesi, con il contributo della Comunità Economica Europea grazie al programma «Interreg», una nuova guida per escursioni in montagna. La prima che «guarda» esclusivamente alle valli, agli spartiacque naturali, ignorando, scavalcando i confini politici. [illegible] tratto di «Paesi del Viso-Ubaye» ovvero «Giri dello Chambeyron, dell'Oronaye, del Mongioia». Il volume è stato presentato in questi giorni al Salone del Libro dagli editori «L'Arciere» di Cuneo e la «FFRP» (Federation Française de la Randonnée Pédestre).

La guida è di un formato (21 centimetri per 13,5) più grande rispetto alla fortunata e ancora insuperata collana «Centosentieri» iniziata fin dagli Anni Sessanta dall'Arciere. Con copertina semiplastificata, carta lucida, la guida (128 pagine, prezzo non indicato in copertina) offre nove «itinerari» alpini, una cinquantina di «passeggiate». Uso le virgolette perché il termine «itinerari» è riduttivo: ognuno racchiude più tappe di 4, 5, anche otto ore di fatto ulteriormente suddivisibili. Così come per il termine «passeggiate»; accanto all'escursione accessibile a tutti ci [illegible] percorsi di discreta difficoltà, riservate a esperti.

Un denominatore comune queste proposte ce l'hanno: sono tutte transfrontaliere. Varie le difficoltà e i tempi di percorrenza dei 9 itinerari che vanno da un massimo di sei giorni al minimo di una giornata. Tutti ramificati tra le valli «Stura, Maira, Varaita, Ubaye e Ubayette - si legge nell'ultima di copertina - cinque valli che convergono a stella verso il complesso dello Chambeyron-Oronaye. Un'area nel corso dei secoli contesa tra la dominazione francese e quella di Casa Savoia, ma da sempre culturalmente omogenea, culla della civiltà provenzale alpina».

La guida è impostata secondo lo schema classico: simboli internazionali, segnalazione di posti tappa, indirizzi utili, consigli [illegible] periodi ideali per [illegible] escursioni, indicazioni [illegible] chi allertare per soccorsi tempestivi, segnalazione di uffici turistici, grado [illegible] difficoltà e di percorrenza (indicativa) oltre che del dislivello per ogni tratto di percorso. Insomma, una classica «guida» per escursioni di montagna, ma con un'ambizione in più: accompagnare l'appassionato per più giorni, in «vacanze» che necessariamente si trasformano in avventura.

La prima proposta è quella della «Frontiera fortificata» (sei giorni), quindi «Giro dello Chambeyron» [illegible] giorni); «Giro del Mongioia» (5); «Giro del Soutron» (4); «Piccolo giro del Mongioia» (3); «Piccolo giro dello Chambeyron» (3); «Giro del Soubeyran» (2) e «Giro dei 4 laghi» (1). Sperando che, finalmente, il bel tempo arrivi e consenta di sperimentare quanto, la guida, propone.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Serata con Gomma

A «El loco», stasera (ore 22), concerto della band «D.M.G.», capeggiata da Gomma. In programma rock e blues dal '60 all'80.

ALBA

Clarinetto e piano

Domani, alle 21, nella sala Fenoglio, per gli «Incontri [illegible] la musica», concerto del duo Davide Argentero (clarinetto) e Silvia Fansoli (pianoforte).

[illegible]

Suona la band «Jaz»

Al «Duck on the rock» in frazione Gerbo, domani (ore 22) musica [illegible] il gruppo «Jaz».

[illegible]

Arriva Elio

Sono aperte le prevendite per il concerto di «Elio e Le Storie Tese» in programma il 2 giugno nei giardini di piazza Piacenza. Il biglietto (30 mila lire): da Idea musicale, Tuttovideo e gelateria Dolomiti a Racconigi; Carmagnola (Az Dischi e Patty Dischi); Savigliano (Exit Music), Saluzzo (Top Sound Record); Alba (Discolandia), Bra (Barbero Dischi); Cuneo (Muzak).

BUSCA

Giovani musicisti

Proseguono domani (ore 21), all'auditorium Borelli, i saggi degli allievi del Civico istituto musicale.

[illegible]

Antichi sapori

La rassegna gastronomica «Antichi sapori-la cucina rustica del Cuneese» si concluderà domani (ore 20) con la tappa al ristorante Torrismondi. Tema della cena «Il pranzo della festa». La serata (40 mila lire) sarà replicata venerdì. Prenotazioni allo 0171-66025.

VERZUOLO

Quadri e sculture

A Palazzo Drago, oggi si può visitare la mostra dei quadri e delle scultura di Anna Valla. La personale resterà aperta anche sabato, dalle 15 alle 18.

ALBA

In sala Fenoglio

Ecco [illegible] omaggio ai cent'anni [illegible] pellicole

ALBA. Venerdì (sala Fenoglio, ore 18) sarà presentato il libro «Parlare il cinema», presenti gli autori Pier Mario Mignone (professore al liceo scientifico di Alba, dell'Unione italiana circoli del cinema, promotore del cine club Il Nucleo), Elio Girlando (regista televisivo) e Viviana Ranzato. Il volume fresco di pubblicazione viene presentato nell'ambito delle manifestazioni promosse in città per ricordare i cento anni del cinema. Interverrà il direttore della rivista culturale «Letture» Giusto Truglia, coordinatore il prof. Gianfranco Alessandria.

L'iniziativa è dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, della cooperativa culturale «L'Incontro» e del circolo «Il Nucleo».

Il volume si propone come uno strumento di conoscenza del linguaggio cinematografico ed è particolarmente rivolto al mondo della scuola. [g. f.]

SAVIGLIANO

Coro Milanollo

Grandi applausi in Germania per l'ensemble

Il maestro Sergio Chiarlo dirige la corale di Savigliano che a giugno organizza una «due giorni» dedicata alla polifonia

SAVIGLIANO. Grande successo in Germania del coro «Sorelle Milanollo», diretto dal maestro Sergio Chiarlo, che ha tenuto un concerto sabato, a Geislingen e domenica ha accompagnato la messa nella chiesa di Santa Maria della stessa città.

«E' una grande soddisfazione questa esibizione all'estero, ultima tournée oltre confine prima della grande rassegna di [illegible] che organizzeremo a Savigliano, il 15 e 16 giugno». [p. b.]

[illegible]

S'inaugurano i saggi

Tre [illegible] in musica [illegible] gli allievi del «Baravalle»

FOSSANO. L'istituto civico «Baravalle», a chiusura dell'anno scolastico, presenta in tre serate il lavoro degli studenti. Il primo concerto si terrà domani, alle 21, nell'aula magna della scuola, in via Bava 4[illegible]. I giovani musicisti si esibiranno come solisti e in formazioni cameristiche. Di scena la musica classica e non solo: infatti lo spettacolo si concluderà con gruppi di percussioni che si aggiungeranno agli altri strumenti.

I prossimi appuntamenti sono in programma, il 29 maggio alle 17.30, [illegible] il concerto dei diplomandi, e l'1 giugno, al castello degli Acaja, dove si esibiranno il coro e tutte le formazioni cameristiche.

Quest'anno il Baravalle ha regalato alla cittadinanza diversi momenti di cultura musicale grazie all'impegno del coordinatore della scuola, Ubaldo Rosso e dell'assessore alla Cultura, Franco Blandino. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 17 19,30/22; fest. 17/19,30 L. 10.000 — [illegible] RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Monviso — [illegible] Comunale Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — **Gli occhi del testimone**

Don Bosco — Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45 fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — [illegible]. 346.901 Or.: 21,15. Fest.. 15,15 17,15/18,15/21,10 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — [illegible]. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nuovo Lux — Tel. 944.231 Or.: gio. 21, sab. 20/22; fest. 19,40/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — [illegible]: 15 e 20,30 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22 L. [illegible], ridotti [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. [illegible] L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 Or. fer. 21; sabato 20/22 fest. [illegible] — **Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. [illegible] (Fra. '95) - L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra [illegible] terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 Or. 20/22. fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Or.. 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 [illegible], rid. 7000 — SALA UNO: Oggi riposo; SALA DUE. Oggi [illegible]

ORMEA

[illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. [illegible] — **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 [illegible]: [illegible]22 - fest.: 16/18 20/22 - Lire 10[illegible] — TEATRO

Italia — Tel. 42.606 Lire 1[illegible] — OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO [illegible]

Roburent — [illegible]: 18.30/20.30/22.30 — [illegible]

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — [illegible]GI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Riccardo III.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 **Il giurato** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Schegge di paura.** Or. 15; 17.30; [illegible] Durata 2h10' Sala 3: **Piume di struzzo.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. [illegible] 22, telefono 561.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Orario 17.10; 19.50; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605 [illegible] Or. 15,15; 18.35; 21.55 V.M. 14
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Tre vite e una sola morte** Or. 15,45; 18; 20.15; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], telefono 436.0723 **L'arcano** [illegible]. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Il fiore del mio segreto** Or. 16; 18.15; 20.25; 22.35.
CRISTALLO v. Gatta 5, tel. 650.7100 **Dead [illegible] walking** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
DORIA v. Gramsci [illegible], tel. 542.422 **Le affinità elettive** Orario 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino **Il giurato** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241 **L'albero di Antonia** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241 **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible] **plebea** [illegible]: [illegible], 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 **Ragione e sentimento.** Or. 20; 22.30. [illegible] 2: Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario 15.25; 17.45; 20.05; 22.25
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
KING via Po 21, telefono 812.5996 **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori co[illegible]**. [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Taht's amore - Due improbabili seduttori.** Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15.10; 17.35; 20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 [illegible] **Angeli perduti** V.M. 14 Or. [illegible] 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 10.000 rid. 7000
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone.** Vietato min. 14 Or.: 15; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **I miserabili.** Or. 15; 18.15; 21.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Fargo** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Viet. min. 14
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145 **Premonizioni** Viet. min. 14 [illegible] 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
VITTORIA via Roma [illegible] **Omicidio a [illegible] Orleans.** Orario [illegible]; 17.35; [illegible]; 22.20

TEATRI A TORINO

[illegible]. Ore 20,30 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno [illegible]). Dir. B. Campanella. Regia di R. Carsen. Con C. Gasdia, E. Golden, E. Malas-Godlewska, M. Trempont. Orch. [illegible] del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. [illegible].5241.242

[illegible] RAI P. Rossaro. Unione Musicale, serie pari ore 21 precise. Hermann Prey, baritono; M. Endres, pianoforte. Schubert, Winterreise. 24 Lieder su testi di W. Müller op. [illegible]. [illegible] per [illegible] abbonati poltrone platea e balconata 3[illegible] Ingr. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle ore 20.30. Inf. 544.523 - 517.5188

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 30 maggio 1996 Zuzzurro e Gaspare in **Vero o falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Tentacoli**, film
[illegible] **Tg4**
[illegible] **Le auto della settimana**

Telestar
[illegible] **Tg 9**, notiziario
20,30 **Affittasi [illegible]**
[illegible] **Henry & Kip**, telefilm
22,58 **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show**
0,15 **[illegible] Merlino**, telefilm

Telegranda
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Questo grande, grande cinema! - Il dietro la macchina da presa**
21 — **E' lo sport**, VN sport
21,30 **Videonotizie**
22 — **Body [illegible]**, tv fitness
22,30 **[illegible]eonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
20 — **Ali[illegible]**, telefilm
20,30 **Per amore**, tv movie
22,30 **Seven Show**, [illegible]
23,15 **Top model**, varietà
23,45 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
0,30 **Abat-jour**, varietà sexy

Primantenna Super Six
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile**, rubrica
22 — **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 **Soggiorno all'inferno**, film tv
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta Rete
[illegible] **I figli [illegible]**, film
22,20 **Quinta [illegible] News**, notiziario
22,20 **Sexy**
23 **Auto d'oggi**, informazione
24 **Emotion**
0,30 **Torino magica Abraxas**

[illegible] 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-4 divu na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'uomo che vide il futuro**, film
22,30 **Libri per il sud del mondo**
[illegible] **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
[illegible] **Caffè del popolo**
18,55 **La virgola**
19 — **Cronaca**
19,30 **La poltrona**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 **Business n[illegible]**
22,20 **Terzo grado**
23 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**, notiziario
20 **Redazionali**
21 **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **[illegible] auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor** (replica)
1 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Tennis tavolo**, sport
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 - **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che vide il futuro**, film
22,30 **Libri per il sud del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Dragon Ball**, cartone
20,40 **She**, tv movie
22,20 **Questo grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamento**
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dalla B1 alla C1 una stagione entusiasmante per [illegible] volley del Cuneese

Mondovì [illegible] vede la serie A2

Il Vbc di Roberto Santilli è lanciato verso i play-off dove incontrerà Mantova e Cutrufiano
Cerca la promozione anche il Tuo Discount Racconigi, rinunciano Savigliano e Villanova

MONDOVÌ. Operazione play-off. Il Vbc può aggiungere l'ultimo tassello [illegible] una stagione storica per la pallavolo [illegible]. Dopo i trionfi dell'Alpitour, ora c'è la squadra della presidentessa Giuliana Manera che gioca per un posto in A2. L'ultima volta che Mondovì ha raggiunto questo traguardo, al vertice della società c'era [illegible] marito Nino, l'uomo che con la sua passione [illegible] fatto volare [illegible] alto il volley monregalese.

Ora la città ha un'altra grande occasione, conquistata sul campo [illegible] il secondo posto nel campionato di [illegible]. L'allenatore Roberto Santilli, Oria, [illegible]strangelo, Bertini, Celardo, Bovolo e Maffei hanno l'occasione per far sognare Mondovì. Sulla strada del Vbc ci [illegible] Mantova e Cutrufiano, il primo appuntamento è fissato [illegible] 29 maggio alle 20,30 nel Palazzetto leccese.

Con la sconfitta a San Giuliano Milanese si è conclusa la stagione dell'Lcl Pacini Busca. Con la salvezza la squadra allenata da Giorgio Salomone ha centrato l'obiettivo stagionale e ora guarda al futuro con grandi ambizioni. Da [illegible] sondaggio promosso da uno degli sponsor, l'osteria della «Chiocciola» di Cuneo, il miglior giocatore è stato Maurizio Carletti.

Risultati esaltanti per [illegible] provincia anche in C1, dove l'Alpitour ha vinto il campionato approdando in serie B2 e il Villanova ha conquistato il diritto ai «play-off» che non disputerà per problemi logistici. Il Mobili Bressano era una «matricola», ma ha saputo diventare al primo tentativo una protagonista del campionato.

Nell'ultima giornata [illegible] campionato di [illegible] B1 femminile, la Marcopolo Bieffe Cuneo è stata sconfitta a Firenze contro un Figurella orgoglioso che voleva lasciare al suo pubblico un buon ricordo: 3-0 il risultato finale, ma il dato importante per le cuneesi guidate in regia da Maria Karova era raggiungere la salvezza.

In serie B2, grazie alla sofferta vittoria casalinga per 3-2 contro l'Ecologital Genova, il Tuo Discount Racconigi ha conquistato l'accesso ai play-off per la promozione in serie B1: la squadra di Andrea Berra [illegible] impegnata sabato alle 21 in ca[illegible] contro [illegible] Trento, al quale restituirà la visita la settimana successiva; [illegible] causa del ritiro del San Miniato, saranno solo queste due formazioni [illegible] giocarsi la promozione [illegible] B1, un altro traguardo importante per il Cu[illegible] che può diventare la provincia del volley.

Conquista l'accesso ai play-off per la serie B2 pure L'Atelier della Sposa Savigliano, ma la società, [illegible] il Mobili Bressano Villanova, ha deciso [illegible] rinunciare: «Non partecipiamo - dice [illegible] dirigente Mario Rosso - perché giocando in turno infrasettimanale non siamo certi di poter schierare sempre la migliore formazione a causa degli impegni di lavoro delle nostre ragazze». [r. s.]

A lato, Maurizio Carletti [illegible] Busca premiato dal presidente Marco Gallo e, a destra, dallo sponsor Gigi Riva (Osteria della Chiocciola di Cuneo). Sopra, Maria Karova della Bieffe

Lo storico rally torna sabato con 12 prove speciali

Sulle strade saluzzesi il «100 mila Trabucchi»

SALUZZO. Nel suo albo d'oro figurano nomi mitici del rallismo nazionale, [illegible] Verini, Pianta, Pregliasco, Tony e Bia[illegible]. Il «Città di Saluzzo» riacquista la denominazione di «100 mila Trabucchi» [illegible] ritorna sulle strade del Saluzzese per l'entusiasmo di piloti [illegible] appassionati. L'appuntamento è sabato mattina alle 7; primo arrivo alle 21,20. La manifestazione, organizzata dall'Automobi[illegible] Club Cuneo e dal Saluzzo Rally Club, è valida per il Campionato tricolore [illegible] litri, per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e per l'ottavo «Challenge Scuderia Fisa». «Il 100 mila Trabucchi segna una continuità nella tradizione della "Granda" con i rally importanti - hanno spiegato i presidenti dei club organizzatori Massimo Condemi e Amedeo Olivero alla presentazione svolta all'interno della mostra d'antiquariato.

Dodici le prove speciali in programma. Oltre alla «Morelli» e alla «Montoso», storiche tappe anche negli anni scorsi, ci sono quelle di Valmala (l'unico tratto cronometrato completamente in salita), di Colle di Sampeyre (lunga 23,8 chilometri), di Brondello (che metterà alla prova le spericolate doti dei piloti in discesa) e di San Michele di San Damiano Macra, novità assoluta del percorso, con il 50% di salita e l'altro 50 di discesa. Il tracciato misura 504,9 chilometri, 135,4 dei quali sono di prove speciali.

Al via tutte le grandi marche. La «Peugeot» con Piergiorgio Deila e il leader del Campionato italiano Travaglia; la Bmw con Alex Fiorio, la Ford con Giovanni Russo; la Nissan con Fassitelli e Cavanaghi; la Opel con lo sciatore e allenatore azzurro Piantanida; l'Alfa 145 con Nodari e la Renault con Romeo Deila, trionfatore nel [illegible] sulla «Clio Williams». C'è anche [illegible] «figlio d'arte», Gian Luca De Stefano. Oltre 100 gli iscritti.

Il «100 mila Trabucchi» vuole legare il suo nome anche alla sicurezza. Sulle strade lavoreranno oltre 150 commissari di percorso con estintori, bandiere di segnalazione. Vicino alle postazioni radio saranno pronte le ambulanze, mentre Amedeo Olivero (presidente del Rally Club Saluzzo) vigilerà «minuto per minuto» a bordo di un elicottero. Il rally saluzzese è approdato anche su Internet: programma, percorso e risulta[illegible] [illegible] consultabili all'indiriz[illegible] www.isiline.it/rally-saluzzo. Casella postale elettronica: rally.saluzzo@isiline.it.

Alla rassegna è abbinato il Trofeo rally Csai auto storiche: per 345,38 chilometri (di cui 86,15 nelle [illegible] prove speciali) gli equipaggi iscritti sono 23. Si parte alle 10,30.

Lorenzo Tanaceto

BAGNOLO

Proteste contro la corsa

«Non rilasciate autorizzazioni per il passaggio di rally nelle vie Scuole nuove, Garigo, San Defendente, Morelli e Palazzo, tutte [illegible] Bagnolo». Questo lo spirito della lettera inviata alla Questura, al comando dei vigili del fuoco e alla Lega ambiente di Cuneo, al Comune [illegible] Bagnolo e alla procura della Repubblica di Saluzzo accompagnata da cento firme di abitanti bagnolesi. «Le cinque strade della nostra città sono attraversate dal rally della Pietra, dal rally di Carmagnola e, ora, dal 100 mila Trabucchi - spiega Chiaffredo Vottero a nome dei firmatari -. Per la corsa saluzzese il nostro timore è sulla prova speciale di borgata Morelli. Può creare danni all'ambiente e alle popolazioni. Chiariamo che non siamo contro il rally in assoluto, ma [illegible] vogliamo che transiti in queste cinque vie di Bagnolo. Siamo disposti anche [illegible] bloccare il transito prima della gara con due pullman nella carreggiata». [r. s.]

SU PRATO

«Info service» ok

Per le braidesi prima posizione [illegible] torneo cadetto

BRA. Grazie al successo 2-0 sul Villar Perosa, le braidesi della «Info service» hanno vinto il torneo di serie B. L'8 e [illegible] giugno la squadra diretta da Aldo Rampone e Anna Grazia Puglia disputerà a Brescia le semifinali per l'accesso [illegible] massimo campionato femminile.

In serie A, la Lorenzoni-Crb ha superato 3-0 il S. Saba Roma (a segno Mazzoleni, Romanenko e Febre); da venerdì il club del presidente Evaldo Porro sarà impegnato nella Coppa dei Campioni che si giocherà [illegible] Bra.

Trascinata da un incontenibile Massimo Lanzone, l'Ortobra [illegible] aggiudicato per 2-1 il derby di A2 col Brayda Benevenuta. Sul 2-0 per la capolista la partita sembrava chiusa; un gol in mischia di Tim Stainer ha riacc[illegible] le speranze della squadra di Palmieri. Guido Berrino e compagni hanno fatto buona guardia, conquistando 2 punti «pesanti» che li mantengono al primo posto, a + [illegible] su Hc Mori [illegible] Pagine gialle Torino. [r. a.]

BASKET

La squadra albese finisce l'avventura nella fase finale di serie C1, al Borgomanero la sfida decisiva

Il Giornalino esce dai play-off [illegible] testa alta

La soddisfazione del coach Fiorito: «I ragazzi hanno dato tutto»

ALBA. Si è interrotto [illegible] Borgomanero [illegible] cammino del Giornalino [illegible] play-off della C1 di basket. Col Cimberio la formazione di Aldo Fiorito ha lottato con caparbietà fino all'ultimo, ma è stata sconfitta 85-79. Saranno i novaresi a giocarsi con il Caffex Pavia la promozione in B2.

Dopo la splendida prova nella seconda partita dei play-off, gli albesi avevano affrontato la trasferta di Borgomanero con qualche speranza. Sempre privi di Vinetti, i ragazzi di Fiorito hanno stentato a entrare in partita, anche perché Della Valle, dopo la prestazione stratosferica di Alba, ha subito un trattamento molto particolare. Sottoposto a una marcatura asfissiante e condizionato dai falli, il capita[illegible] albese non ha offerto il solito contributo ed è uscito anzitempo con il magro bottino di 7 pun[illegible].

Il primo tempo è terminato con i padroni di [illegible] in vantaggio 46-33. Nella ripresa il Giornalino ha reagito tanto che a 2' dalla fine era in ritardo solo di 4 punti. Poi però gli è mancato il guiz[illegible] vincente e ha dovuto rassegnarsi. «Dal punto di vista tecnico - è stata l'analisi del coach Aldo Fiorito - abbiamo avuto 5' difficili, in cui non abbiamo combinato molto di buono. Dal punto di vista caratteriale non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi che hanno dato tutto, giocando [illegible] già ad Alba [illegible] grande determinazione [illegible] coraggio. Siamo usciti di scena sicuramente a testa alta».

Perdere con [illegible] Borgomanero, che n[illegible] aveva fatto mistero di puntare alla promozione e aveva allestito la squadra con grandi mezzi, non è certo un di[illegible]. Del resto il Giornalino [illegible] puntava alla B2; l'obiettivo dichiarato, ma non per questo facile da raggiungere, era l'ingresso nei play-off ed eventualmente una figura dignitosa con la squadra più forte del campionato. «Siamo soddisfatti della stagione - ha detto il general manager Marco Sensibile - e siamo contenti, perché ci siamo congedati dal pubblico di c[illegible] [illegible] una super prestazione».

Nelle file albesi ben controllato Della Valle, a Borgomanero [illegible] emersi come realizzatori Cesco autore di 20 punti, Barberis, ancora una volta molto positivo con 16, Guidoni 15, Agnese 9 e Porcella 6. Un po' di gloria anche per i giovani Vidotto (4) e Bedino (2).

In C2 nel derby di Saluzzo tra Cover e Fibrac Fossano hanno vinto gli ospiti 76-74 al termine di un incontro contestato dai padroni di casa per l'arbitraggio (35 contro 19 i falli subiti, 15 contro 55 i tiri liberi battuti). Difficoltà per l'Icap Cuneo sconfitta 76-98 dall'Albamotor e sempre nella zona a rischio.

Aldo Scavino

Da sinistra l'allenatore del Giornalino Aldo Fiorito e il giocatore Porcella che [illegible] «bella» persa a Borgomanero per 85-79 ha realizzato 6 punti

GRANDA SPORT

CALCIO

Dove [illegible] i maxischermi per la finale Juve-Ajax

Stasera alle 20,30 per il popolo juventino c'è l'avvenimento dell'anno con la finale della Coppa campioni contro l'Ajax. Per seguirlo saranno allestiti maxi-schermi al Palazzetto polivalente di Boves, al «Pala Vi[illegible]» al Santuario di Vicoforte, alla discoteca «Xl» di Alba, al «New bar» di Centallo, al «Modi Club» di Mondovì, [illegible] Palazzo Drago di Verzuolo e al Centro «Arpino» di Bra (qui la proiezio[illegible] è riservata ai [illegible] dello Juve club locale). [r. s.]

[illegible]

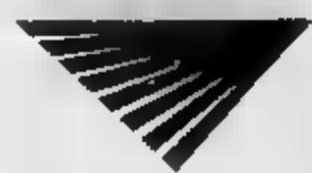
Ad Alba prosegue il trofeo «Brovia»

Domani dalle 20,30 al «Coppi[illegible]» di Alba semifinali del [illegible] «Sergio Brovia»; venerdì finali. Gli ultimi risultati: Koala-D. [illegible]co 0-1; Santostefanese-Savigliano 2-3; Salice Fossano-Bra 0-1; Albese B-D. Bosco 0-2; D. Bosco Alessandria-Virtus Canelli 0-0. [a. s.]

PAN[illegible]

Nel Torneo dei [illegible] la prima di ritorno

Nell'undicesimo Torneo dei Paesi alla pantalera si [illegible] giocata la prima giornata [illegible] ritorno della prima fase. Questi i risultati. Girone 1: Mussotto 2-Narzole 11-5, Castiglione Falletto-Clavesana 11-3. Girone 2: Peveragno-Castagnito 6-11, Marsaglia-Albaretto Torre 9-11. Girone [illegible]: Neive-Mussotto [illegible] 4-11, Mombarcaro-Benevello rinviata. Girone 4: Rodello-Mussotto 1 6-11, Rocchetta-Lequio Berria 8-11; [illegible]. Benedetto-Gorzegno 6-11, Roata Canale Cuneo-La Morra 11-2. [a. s.]

COMUNICATO ANACI

Nell'avviso ANACI, riportante l'elenco degli associati (amministratori condominiali e immobiliari), pubblicato mercoledì 15 c.m. siamo incorsi in un errore.

Il numero di telefono e di fax della sede provinciale ANACI è:

0175 24.80.44

Ci scusiamo con i lettori e gli associati.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
Maurizio rag. Claudio

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale ■ prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

La barbatella di un nuovo vitigno

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza ■ la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

TORGAIO
CHIANTI
GOVERNATO
RUFFINO

SANTEDAME
CHIANTI CLASSICO
RUFFINO

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 22 Maggio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La sfilata ieri in Piazza Matteotti per la festa nazionale: schierati tutti i reparti

Polizia, un anno di successi

Tra le file di agenti anche 4 pastori tedeschi per salutare il passaggio del prefetto Di Giovine e del sindaco Adriano Sansa. «Encomi solenni» ai vicequestori aggiunti Dispenza e Gonan

GENOVA. Aria di festa, rallegrata dalle note della fanfara dell'esercito e da una bellissima giornata di sole. Così si presentava ieri Palazzo Ducale in occasione della Festa della Polizia. In piazza Matteotti, i reparti schierati in rappresentanza delle diverse specialità (tra cui, anche quattro bellissimi esemplari di pastore tedesco) hanno salutato il passaggio del prefetto Antonio Di Giovine, del sindaco Adriano Sansa e di altri componenti della giunta comunale, di monsignor Dionigi Tettamanzi, e delle alte cariche militari. Tutto come previsto. La cerimonia è cominciata alle 9,30. Dopo la lettura dei messaggi inviati dal presidente della Repubblica, dal ministro dell'Interno, del capo della polizia, il questore Antonio Pagnozzi ha preso la parola e ha sottolineato l'impegno civile sostenuto ogni giorno dai rappresentanti del Corpo.

«Possiamo parlare di festa solo se essa si accompagna al solenne impegno di riunire le nostre forze - ha detto il questore Pagnozzi - e condurle verso più concreti e mirati obiettivi di efficienza e di capacità, di contrasto della violenza».

Ha aggiunto: «Per la nostra provincia ho ragioni di allarme e fiducia: fiducia perchè i colleghi e tutti gli altri appartenenti alla polizia hanno fornito un prodotto di alta qualità non soltanto professionale: l'aumento del 4,22 per cento delle persone arrestate, dell'11% delle denunce per delitti, del 63% di quelle identificate in posti di blocco, del 57% accompagnate in ufficio per identificazione, del 60% degli automezzi controllati, del 73% delle persone segnalate alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti. Sono stati inoltre sequestrati 14 chili di eroina, 7 di cocaina, 259 chili di hashish».

I reparti schierati salutano i gonfaloni della Regione e dei Comuni

Sono stati concessi «encomi solenni» ai vicequestori aggiunti Salvatore Dispenza e Giuseppe Gonan con questa motivazione: «dirigevano le immediate e complesse indagini che hanno consentito l'identificazione e l'arresto dei responsabili del sequestro di persona di Ada Vallebona»; ancora a Gonan, il quale «dirigeva e coordinava laboriose indagini che hanno condotto all'identificazione e all'arresto degli ideatori e dei mandanti di numerosi omicidi».

Al capo della Criminalpol della Liguria Gaetano Chiusolo è stato riconosciuto il suo impegno nel condurre «un'accurata indagine che ha consentito di arrestare gli autori di un efferato omicidio» avvenuto a Bologna, dove il funzionario ha prestato servizio prima del suo arrivo alla questura di Genova. Encomi anche per i viceispettori Giovanni Maineli, Sebastiano Torrisi, l'assistente Leonardo Losacco, agente scelto Fabio Farinato, agente Anna Mercuri, «che traevano in arresto alcuni malviventi appartenenti ad una cosca mafiosa, responsabili di omicidi e di attentati dinamitardi». E poi ai viceispettori Mario Palmeri, Stefano Gaetani, Angelo Gemma.

Paola Cavallero

Porto: buone notizie dai terminal

Mille assunzioni sulle banchine

GENOVA. Nuove assunzioni in vista per i terminalisti genovesi: se continuerà il trend positivo dei traffico nello scalo genovese, il segretario della Port Authority è sicuro che nei prossimi tre anni i terminalisti potranno assumere anche mille persone.

La metà servirà a coprire il turn over ma altrettanti saranno forze nuove, indispensabili per affrontare i carichi di lavoro sempre crescenti.

L'annuncio è stato dato lunedì sera da Fabio Capocaccia nel corso di una cena organizzata dal Consorzio dei fornitori navali a cui è intervenuto il segretario dell'Autorità portuale.

«Saranno possibili mille assunzioni a fronte della forte crescita dei traffici prevista nel triennio - ha dichiarato Capocaccia - riteniamo possibile il raddoppio delle merci convenzionali (in contenitori e non), la crescita delle rinfuse solide, la diminuzione di quelle liquide e un buon andamento delle crociere».

Buone notizie dalla Port Authority

La notizia è arrivata alla vigilia della consegna ai terminalisti della bozza del piano triennale. Ieri mattina, infatti, Fabio Capocaccia ha sottoposto il piano agli operatori del porto che dovranno esaminarlo e suggerire eventuali modifiche prima che il progetto venga consegnato al Comitato portuale, il 6 giugno.

Una prima bozza i terminalisti l'avevano già esaminata una settimana fa nella riunione del Comitato di coordinamento dell'utenza portuale, ma le cifre del futuro portuale erano ancora approssimate. Oggi lo stesso documento sarà consegnato anche ai sindacati.

Nel 1995 il porto di Genova contava 2200 addetti, di cui 700 sono della Compagnia unica, 500 dell'Autorità portuale e gli altri mille sono impegnati nelle attività dei terminalisti e nei prossimi tre anni il loro numero crescerà del 50%.

Queste buone notizie si sommano ai dati positivi che arrivano dal bilancio dell'attività portuale: in aprile sono stati movimentati 60.818 teus (l'unità di misura dei contenitori) con un aumento rispetto all'anno scorso del 25,2 per cento. Oltre ai contenitori si rafforzano anche le merci convenzionali che registrano una crescita del 4,3 per cento nel primo quadrimestre dell'anno, superando quota 1,7 milioni di tonnellate. Buone anche nel campo delle crociere con 400 mila passeggeri nel periodo gennaio-aprile [r. g.]

Gli unici due imputati sono accusati di aver fornito l'arma

Un delitto senza movente

E' cominciato ieri il processo per l'omicidio di Vico Indoratori: un giovane fu ucciso con quattro colpi di pistola alla testa. L'assassino non si è mai trovato

GENOVA. E' un processo senza il movente del delitto e senza il killer che ha sparato quattro colpi di pistola alla testa di Pasquale Oliviero, 28 anni, quello iniziato ieri mattina in Assise. La vittima fu uccisa sabato 5 marzo di due anni fa nel suo appartamento di vico Indoratori.

Nel dibattimento che si è aperto davanti ai giudici presieduti da Lino Monteverde sono due gli imputati: Marco Valenza, 26 anni, e Gaetano Gadaleta, 25 anni, accusati di concorso morale in omicidio premeditato, ma solo perchè avrebbero fornito l'arma all'assassino con la consapevolezza che quella pistola sarebbe servita per uccidere.

Ipotesi che i difensori, gli avvocati Lia Vinci e Vittorio Pendini (per Gadaleta) e Tonino Larici (per Valenza) respingono del tutto, sostenendo che negli atti del processo non c'è alcuna prova che i due abbiano mai avuto la consapevolezza che l'arma era destinata a uccidere

Pasquale Oliviero, la vittima

Pasquale Oliviero. Nel dibattimento i familiari della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Maurizio Barabino.

Di parere opposto il pm Luigi Lenuzza che, ieri mattina, all'inizio dell'udienza, ha spiegato innanzitutto quali sono state le varie fasi che hanno portato all'incriminazione dei due. Il pm ha detto che Olivieri era conosciuto come un piccolo spacciatore di hashish e che Valenza aveva con lui un appuntamento nel giorno del delitto. «Quando si giunse a individuare Gadaleta - ha continuato Lenuzza - ammise subito di avere dato la Browling calibro 6,35 a Valenza e quest'ultimo disse di essere stato lui a ucciderlo».

Il delitto sembrava risolto, ma durante il sopralluogo nell'appartamento di vico Indoratori Lenuzza si convinse che Valenza mentiva. «Non riuscì a ricostruire con precisione la scena del delitto - ha soggiunto il pm - e fornì un movente, un suo vecchio debito per un po' di hashish, che non stava in piedi». Valenza ritrattò tutto e disse infine di avere dato la pistola ricevuta da Gadaleta a una terza persona risultata estranea alle indagini. Il mistero sul killer non è stato ancora risolto. [a. l.]

Discarica abusiva scoperta nel Savonese

Finanza, ora gli 007 usano gli infrarossi

GENOVA. Diecimila metri quadrati di terreno privato adibito a discarica. Un'area estesa nel territorio del comune di Millesimo, visibile solo dall'alto. Gli investigatori della Guardia di Finanza hanno trovato materiali di ogni genere (per fortuna, non tossici), provenienti dal parco di una o più aziende di autotrasporto.

Le indagini si sono concluse pochi giorni fa e solo ieri il comandante della compagnia di Savona, tenente Antonio Marino, ed il comandante della stazione navale di Genova, capitano Sante Toni, ne hanno dato annuncio con giustificato orgoglio.

«Da relativamente poco si è formata una coscienza ambientale tra l'opinione pubblica - sottolinea il tenente Marino - anche se, a nostro avviso, tutti dovrebbero adoperarsi affinchè gli spazi verdi siano rispettati e salvaguardati. Dal 1° gennaio è entrata in vigore una nuova legge che rende obbligatoria l'autorizzazione di ogni discarica, con il pagamento di relativa imposta alla Provincia. La discarica di Millesimo, dai riscontri eseguiti, non risulta autorizzata e dunque è abusiva».

Al momento non ci sono persone denunciate. Gli inquirenti stanno cercando di chiarire la posizione del proprietario del terreno, che risulta uno dei dirigenti di un'azienda di autotrasporti della Val Bormida. Alcuni pezzi di carrozzeria, autoarticolati, gomme, e due auto, dovevano essere stati abbandonati da non meno di tre anni.

La scoperta della discarica è stata resa possibile dalla sofisticata strumentazione di bordo «Dedalus» di aerei ed elicotteri in dotazione al comando centrale della Guardia di Finanza. Gli esperti del Corpo hanno scattato fotografie dall'alto utilizzando i raggi infrarossi. Da gennaio ad oggi il nucleo di polizia ambientale della Guardia di Finanza ha scoperto 34 reati in materia. [p. c.]

Liguri al governo

Marongiu e Bogi viceministri

GENOVA. Lunga attesa per i parlamentari liguri, «candidati» ad una poltrona come sottosegretari. Ieri sera, al termine di una sofferta riunione del Consiglio dei ministri, il governo ha reso noto, con un certo ritardo rispetto alla conclusione della seduta, l'elenco dei sottosegretari. Due posti sono stati assegnati a parlamentari della nostra regione. Si tratta di Giorgio Bogi (rapporti con il Parlamento), spezzino, già vicesegretario del pri e più volte sottosegretario alle Poste, e di Giovanni Marongiu, lista Dini, viceministro alle Finanze, docente di diritto tributario all'Università di Genova, eletto per la prima volta alla Camera grazie al successo ottenuto nel collegio 8 di Genova, dove ha battuto il deputato uscente di An Franco Marenco.

Mentre per Marongiu si può parlare di una sorpresa, per Bogi si tratta di una conferma alle indiscrezioni che tenevano peraltro conto della precedente candidatura di Bogi, poi rientrata, al ministero delle Poste.

VENTIQUATTR'ORE

COMUNE

Nominato un superesperto per Palazzo Tursi

Un manager per l'ufficio personale di Palazzo Tursi. Si chiama Bruno Politeo il superesperto assunto dal 13 maggio scorso, con un contratto a termine con la qualifica di Direttore del servizio gestione personale. Dovrà seguire le diverse fasi della riorganizzazione della macchina comunale ed è uno dei primi tecnici assoldati da palazzo Tursi. Lunedì pomeriggio ha debuttato in consiglio anche il nuovo segretario generale, Francesco Piterà, «successore» di Giuseppe Albanese. [m. c. c.]

LUNA PARK

In piazzale Kennedy tornano le attrazioni

Torna il Luna park alla Foce. Fino al 30 giugno, come è tradizione, le giostre occuperanno l'area di piazzale Kennedy. Fra le novità c'è il «tappeto volante», un passatempo da brivido. L'appuntamento è ormai tradizionale anche se, rispetto al periodo invernale, il numero di giostre è inferiore. [m. c. c.]

DECENTRAMENTO

Cala il numero delle circoscrizioni

Cala il numero delle circoscrizioni. Nel regolamento approvato lunedì scorso dal consiglio, accanto al nuovo sistema elettorale, è stata decisa la riduzione dei 25 cdc: entro sei mesi dall'entrata in vigore del regolamento, l'amministrazione dovrà indicare il nuovo numero di circoscrizioni. [m. c. c.]

DIPLOMAZIA

Il presidente dell'Uruguay a Genova e Chiavari

Il presidente dell'Uruguay Julio Maria Sanguineti ha in programma una visita a Genova e Chiavari entro la fine del mese. Il console generale dell'Uruguay José Gabriel Varela Pérez seguirà personalmente il presidente Sanguineti nel suo breve soggiorno ligure. [p. c.]

Presidio al «Pastorino»

A Bolzaneto una protesta per l'ospedale

GENOVA. Presidio degli abitanti di Bolzaneto, ieri mattina, di fronte all'ex ospedale Pastorino. Un centinaio di persone, soprattutto pensionati, hanno manifestato contro l'ipotesi che la struttura, già destinata da due leggi regionali a Rsa (residenza sanitaria per anziani), possa diventare una residenza sanitaria assistenziale per psichici. I timori dei pensionati di Bolzaneto nascono dal rifiuto da parte degli abitanti di Murta di accogliere in tre villette di proprietà della Usl il centro per i malati psichici. «Con questa manifestazione - ha spiegato Antonio Caminito, responsabile Cgil della Valpolcevera - abbiamo voluto ricordare agli amministratori della usl tre la destinazione dell'ex Pastorino». Il presidio sarà ripetuto giovedì 30 maggio mentre i sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil chiederanno un incontro con il direttore generale della usl 3 Giuseppe Giusti per ottenere ulteriori assicurazioni. [r. l.]

Perdita dall'oleodotto

Vigili al lavoro per l'inquinamento nel Polcevera

GENOVA. Allarme inquinamento ieri per il torrente Polcevera, nel Ponente cittadino. Numerose chiamate sono arrivate al centralino dei vigili del fuoco intorno alle 14. Sotto il ponte di Cornigliano è stata avvistata una chiazza oleosa.

Dopo alcuni accertamenti, si è scoperto che la fuoriuscita di gasolio proveniva dal vicino oleodotto Colisa. La tempestiva segnalazione ha consentito di arginare la perdita con le panne.

Un escavatore che si trovava già nella zona per gli interventi di bonifica alla foce del torrente è stato utilizzato per raggiungere una condotta dell'oleodotto, che corre sotto il greto del Polcevera.

I vigili del fuoco hanno impiegato una squadra della centrale. Il comandante Augusto Bovo ed il funzionario di servizio, l'ingegnere Giuseppe Mazzotta, hanno coordinato i lavori. Il tubo è stato riparato in tempo record. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Caifoli 18, tel. 700 [illegible]

RECCO
Bomi: p.le Europa 1, tel. 84.015.

[illegible]
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.188.

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. [illegible]

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI
Bellagamba: via M. della Liberazione 1, tel. 309.933

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcona: [illegible] Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [illegible] 770.205; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309 655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.286; [illegible]: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.) 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** [illegible] 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92 147.
Varese Ligure: [illegible] 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: tel. 54 509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible]; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Palonzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 398.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41 278; **Sori:** tel. 700.398.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553 **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 18.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697; Ore 21; Lire 50/35/25.000 — OGGI [illegible]

Teatro Sta[illegible] — Teatro della Corte; Tel. 570.24 72; Ore 20,30; Lire 40.[illegible]
Ivanov — [illegible] Anton Cechov, regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova.

Teatro Stabile — [illegible]; Tel. 831 [illegible]; Ore 20,30; Lire 4[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839 35.69; Ore 21; Lire [illegible] — [illegible]

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo; Tel. 247.07.93. Ore 20,45; L. 28.000/18.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana; Ore 22.30; Lire 24.000/18.000 — CHIUSO PER FERIE

T. [illegible] Tosse — Agora; Ore 20.45; Lire [illegible].000/18.000
William Shakespeare - L'opera completa. Parte prima

Teatro Garage — [illegible] Diana; Or.: 21 feriali (dom. 17); L. 20.000/16.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston 1 — [illegible]. 208 549. Or.: 15,50/17,15/19/20.50/22,40 - 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible] 8000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '[illegible])* Un venditore di automobili paga [illegible] delinquenti [illegible] rapirgli la moglie, con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 [illegible] 38' **Dramm.**

Ariston [illegible] — [illegible]. 208 549; Or.: 15,10/17,35/20,25/22.45; Lire 10.000; sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* - Un gruppo [illegible] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [illegible]. V. 2h 08' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810; Or.: 15/17,50/20,10/22,30; L. 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible]
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] dei due. [illegible]-make del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419; Or.: 15,30/17,50/19/20.45/22.30; Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000; [illegible]
La stanza [illegible] Cloe

Corallo [illegible] — Tel. 586 419; Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30; Lire 10.000; sab.-[illegible] 12.000; mer. 7000
Compagna di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso[illegible]che alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15.30/18/20.20/22.30; Lire [illegible]; sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Tel. 561 691; Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 - Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro [illegible] si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.6298, Or.: 15/17,30/20/22.30; Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro [illegible] tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,45/17,30/19,15/21,10/23 - Lire 10.000; sab.-dom. 12 000, [illegible] 8000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible] **Giudiziario**

Orfeo — Tel. 564 [illegible]; Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ritrovarsi

Palazzo — Tel. 565 512; Or.: 15,30/17,15/19/20.45/22,30 Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Non tutti hanno la fortuna ... — *di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, [illegible] Benichou, J. F. Dereo (Fra. '95)* [illegible]ori, battaglie, [illegible]: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, sognando il ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **[illegible]ommedia**

[illegible] d'essai — Tel. 314,141; Or.: 15,15/18,20/21,30; Lire 10 000; sab.-dom. 12 000; mer. 8000
I miserabili — *di C. Lelouche, con J. P. Belmondo, A. Martines, J. Marais (Fra. '96)* Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461; Or.: 15.30/17.50/20,10/22.30. L. 12/10/8000
Il giurato — *di [illegible]. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22.30 L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'esercito delle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* Anno [illegible]: un galeotto viene inviato [illegible] nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo [illegible]. T. 582.461. Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30 L. 10 000; sab.-dom. 12 000; mer. 8000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato [illegible] campagna toscana: qui si scatenano le «[illegible]ze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi — [illegible]. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; Lire 10.000; sab.-[illegible]. [illegible]; [illegible]. 8000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. [illegible])* — Una giovane americana in [illegible] [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSS[illegible] — **Abc** tel. 413.838; [illegible] tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 590.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.967; **Dientalo** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **S[illegible]do** [illegible].

[illegible] CLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838; Or.: 20,15/22,30. Fest. 14.30 ult. 20.30. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48; Ore 21,15; Lire 7000
I [illegible] sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768; Ore 21,15; Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare con la possibilità di isolati temporali sui rilievi e sulla costa, vento moderato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con schiarite prevalenti, vento moderato, mare mosso, temperature [illegible].

[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 18 °C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud Est 25-35 km/h, [illegible] mosso sottocosta, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **20**	min **16**
Savona	max **20**	min **16**
Imperia	max **20**	min **15**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **20**; min: **15**; temp. mare **18**

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta [illegible] 20,54. La **Luna** si leva [illegible] 10,11 e cala alle 0,02 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936; Ore 20.30/22,30; fest. 16,30/18,30/20.30/22.30; Lire 7000/6000/5000
[illegible] programma

Chaplin — Tel. 880.069; Ore 21; L. 5000 soci; L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640; Ore 21,15; dom. 17 e 21,15; Venerdì d'argento ore 16; L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841; Ore 21,15; [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]GLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20.30/22.10; [illegible] ven. e lun. 15.15 ult. 22,10. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30; Or.: 21; Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 32.02.564. L. [illegible]; Or.: 20,30/22,30; sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [illegible]. Quade, A. Brannon (Usa '95)* - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613 61.36; Or.: giov./ven./sab [illegible]. 15,30 - ult. 22.30. L. 6000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509; Ore 21; Lire 6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033; Or.: 15.30/17.45/20.05/22.20. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951; Or.: 20,10/22,20; L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Cantero — Tel. 383,274; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Mignon — Tel. 309.694; [illegible]: 16,30/21.05; Lire 7000 — [illegible] RIPOSO

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505; Or.: 20,10/22.20; Lire 10.000 — [illegible] RIPOSO

SAVONA

[illegible] — Ore 21
Monsignore in ascensore — Musical con il Medical Mistery Tour

[illegible] — [illegible]; Ore 21
Spettacolo teatrale per beneficenza

Diana 1 — Tel. 825 714; Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30; L. 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714; Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30; L. [illegible]
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — [illegible]'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30; L. 10.000/7000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. [illegible] 1h 38' **Drammatico**

Eldorado — [illegible]; Or.: 17,30/20/22,30
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Filmstudio — Tel. 838.63.22; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000/5000
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore [illegible] sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/22,30; L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30; Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30; pref./fest. anche 16,30/18,30; L. 10.000/8000/6000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20.30/22,30; pref. e fest. 16,30 ult. 22,30; L. 10.000/6000/5000 anziani
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419. [illegible]. 20,30/22,30; L. 4500. Fest./pref. anche 16,30 e 18.30 L. 8000/6000 — [illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 50.897; Or.: 20,30/22.30; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21; Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234; Or.: 20/22; Lire 8000/5000
[illegible] a luci rosse

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200; Or.: 20,30/22.30; L. 7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Mo[illegible] (Usa '95)* — Un veterano del [illegible] e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

LOANO — Loanese — Tel. 669.951.; Ore 21; L. 4500
[illegible] Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* - Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

MILLESIMO — Lux — Ore 17/21; L. 7000/5000 — [illegible] RIPOSO

SASSELLO — T. [illegible] Sassello — Ore 21,15; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249; Or.: 20,20/22,35.; Lire 10.000/7000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249.; Or.: 20,20/22,35; Lire 10.000/7000
L'esercito delle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per ce[illegible]re di cambiare il destino del pianeta; [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.); Or.: 19,30; Lire 7000
Proiezione su maxi video Juve-Ajax

BORDIGHERA — Olimpia — [illegible]: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 6000
Nelly [illegible] Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20; Lire 8000
Proiezione su maxi schermo Juve-Ajax

SANREMO — Ariston — Or.: in 15,30/ult. 22,30; Lire 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [illegible] alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070; Or.: 19,55; Lire [illegible]
Proiezione su maxi schermo di Juve-Ajax

Ariston [illegible] Sala uno — [illegible]. (0184) [illegible]; Or.: in. 15.30/ ult. 22,30; Lire 7000
L'esercito delle 12 s[illegible] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) [illegible]; Or.: in. 15,30/ult. [illegible]; Lire 7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

Ariston [illegible] [illegible]la tre — Tel. (0184) 506,060; Or.: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 7000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo [illegible] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto [illegible]o in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 10.000/7000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070; [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 7000
Le [illegible] elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: in. 15,30/ult. 22,30; Lire 7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Chiavari: la variante al progetto approvata dal Consiglio comunale con soli 11 voti

Una piscina al posto del cinema

Ma l'opposizione contesta sia la spesa ingente (12 miliardi) sia l'impatto ambientale in pieno centro città. Scartata l'idea di realizzare uffici che saranno però ricavati nell'antico chiostro

CHIAVARI. Nell'area dell'ex cinema Astor, demolito per realizzare un edificio per uffici comunali, verrà costruita una piscina di 33 metri omologata dalla Federazione del nuoto e due palestre che saranno a [illegible]sposizione delle scuole cittadine. La variante al progetto iniziale, con il quale il sindaco Vittorio Agostino era riuscito [illegible] lenire le proteste di chi contestava la demolizione del cinema-teatro, è stata approvata [illegible] Consiglio comunale con i soli 11 voti della maggioranza (4 contrari [illegible] 3 astenuti delle minoranze).

Dai banchi della opposizione sono state sollevate critiche sul costo dell'opera, 12 miliardi, sull'impatto ambientale che comporterà in pieno centro cittadino, sull'inadeguata collocazione dell'impianto, per mancanza di parcheggi.

Le minoranze hanno anche avanzato timori che la nuova idea faccia abbandonare [illegible] progetto di copertura della piscina del Lido considerando che due impianti natatori per Chiavari «sono [illegible] lusso». Era stato detto dal sindaco che sacrificando il [illegible] Astor si poteva costruire un edificio per gli uffici comunali, facendo risparmiare così ai cittadini, svariati milioni di affitti per uffici che [illegible] in edifici privati. In Consiglio è stato detto che parte degli uffici previsti, saranno ricavati soprelevando l'antico chiostro che, ha assicurato il sindaco in una conferenza stampa, originariamente era a due piani.

Certamente i locali che potranno essere ricavati sopra il chiostro, saranno inferiori [illegible] quelli previsti nel grande edificio previsto in un primo momento. Vale la pena sacrificare prima un teatro, poi uffici comunali in posizione centrale per avere una seconda piscina? E' la domanda che si stanno ponendo i chiavaresi al [illegible] là di ogni posizione politica. Come si stanno chiedendo quale soluzione verrà trovata per scaricare [illegible] la grande quantità [illegible] acqua della piscina in caso di un guasto all'impianto: probabilmente, [illegible] qui saranno i tecnici a spiegare, le condotte esistenti [illegible] potrebbero sostenere il grande e improvviso carico. Le minoranze hanno anche proposto la realizzazione di impianti sportivi nella colmata a fianco del porto, ma il sindaco ha ribattuto che l'area è demaniale e quindi il Comune [illegible] ha alcuna competenza. [g. vi.]

La zona del cinema Astor a Chiavari dove sorgerà la nuova piscina (FOTO BARNI)

«Sindaco, [illegible] il dialogo»

Il Comitato del quartiere La Franca risponde alle accuse di Agostino

CHIAVARI. Continua la presa di posizione contraria del Comitato La Franca-Sampierdicanne all'insediamento del complesso edilizio che comprende la [illegible] di riposo delle Dame di san Vincenzo. Il sindaco Vittorio Agostino, in merito ad un ricorso al Tar presentato dal Comitato, aveva fatto notare che alcuni firmatari del documento non abitano nel quartiere La Franca, e stigmatizza la presa di posizione di poche persone contro un'opera [illegible] favore della quale avevano firmato 10 mila cittadini.

«Vorremmo precisare - scrivono dal Comitato - che i cittadini firmatari del ricorso al Tribunale amministrativo regionale, hanno esercitato un loro diritto costituzionale in perfetta osservanza della legge, come rappresentanti degli abitanti della zona, i quali hanno espresso la loro massiccia adesione (più di [illegible] firme, che risultano agli atti) in un altro documento a suo tempo inviato in sede provinciale. Come è stato ribadito più e più volte, tutti noi siamo felici della costruzione della [illegible] di riposo per anziani nella [illegible], ma ciò che [illegible] sindaco non dice, ciò che non era scritto neppure in piccolo nella petizione a favore della costruzione della suddetta casa di riposo che ha raccolto le diecimila firme tanto sbandierate, è che all'umanitaria Casa è riservato meno di un terzo dell'intero complesso risultante dal progetto di ventimila metri cubi di costruzione, che toglierebbero tutto [illegible] verde rimasto nella zona danneggiando quindi sia gli attuali abitanti del quartiere che i futuri ospiti della casa di riposo. Vorremmo inoltre ricordare al sindaco che [illegible]mo ancora in un Paese democratico, malgrado i sistemi più o meno intimidatori da lui così subdolamente addottati in questa ed altre circostanze per spaventare e dissuadere chi non è in accordo con le sue insindacabili opinioni». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CARASCO

Interpellanza sulla provinciale della Val Graveglia

Il consigliere regionale Roberto Levaggi, capogruppo del CCD, ha presentato una interrogazione in Regione sul progetto di ampliamento della provinciale 26 della Val Graveglia che prevede una variante in località «Settembrin». Considerando che la variante non ha incontrato i favori del comune [illegible] Carasco, Levaggi chiede l'intervento della Regione per venire incontro alle esigenze di Carasco. [g. vi.]

[illegible]

Accordo per realizzare una pista ciclabile

E' stato firmato un protocollo d' intesa fra il Comune, l' amministrazione provinciale e l'APT Tigullio per la realizzazione di [illegible] pista ciclabile per mountain bike nell'area dell'ex tiro a volo. Le associazioni ciclistiche della città chiedevano da anni la realizzazione della pista ciclabile, allo scopo di offrire [illegible] opportunità di svago agli appassionati delle due ruote. [g. vi.]

[illegible]

Un corso per nuove imprese agricole

Nell'ambito del programma «Obbiettivo 5B» della CEE, il centro Enaip Liguria organizza, in collaborazione con la Comunità montana Valli Aveto, Sturla, Graveglia, il corso «Creazione di impresa nel settore agricolo». Potranno accedere persone di età superiore a 18 anni, familiari di imprenditori [illegible] di coltivatori diretti. [g. vi.]

RAPALLO

Gubitosi e Granello ricordano Giorgio Almirante

Questo pomeriggio alle 18 nella sala riunioni del Circolo culturale «Alleanza per Rapallo», gli ex consiglieri comunali Vincenzo Gubitosi e Gianfranco Granello ricorderanno l'on. Giorgio Almirante. Nel corso del convegno verranno presentati i programmi per la pubblicazione della storia del MSI. [g. vi.]

[illegible]

Walter Nudo al «Salotto dell'immaginario»

Nella trasmissione «Il salotto dell'immaginario», in onda questa sera su Canale 7 dal Grand hotel Bristol, saranno ospiti Walter Nudo, con lo staff che lo allena per i prossimi incontri di pugilato e «Zia Milvia» la cantante considerata la nuova Ima Sumac. [g. vi.]

[illegible]

Al Caffè Mazzini le opere di Mario Pascutti

Al Caffè Mazzini «Art gallery» sino al 30 maggio la mostra del pittore Mario Pascutti dal titolo «L'immaginario»: in esposizione una ventina di opere a tempera di differenti formati, [illegible] temi favolistici e simbolici. [g. vi.]

Nada Cella è stata uccisa da un uomo ma l'unico indiziato resta il commercialista

Nell'inchiesta il giallo del computer

Delitto di Chiavari: top-secret i risultati dell'esame

CHIAVARI. Dopo le ultime novità emerse dall'incontro dei giornalisti [illegible] il vice questore di Chiavari Pasquale Zazzaro e il responsabile della sezione omicidi della polizia di Genova, Giuseppe Gonan, in città si fanno nuove ipotesi o si ritorna su scenari formulati [illegible] primi giorni dopo il delitto di via Marsala e poi abbandonato per l'accavallarsi di nuovi dati e nuove indiscrezioni.

Volendo fare un sondaggio per le strade della città per scoprire che cosa pensano i chia[illegible] dell'uccisione di Nada Cella [illegible] che immagine si sono fatti del misterioso assassino, oggi prevarrebbe sicuramente la figura di un uomo. Forse [illegible] suggerire l'ipotesi è stata l'autopsia che ha stabilito che la povera Nada aveva [illegible] collo spezzato. Non occorre essere dei tecnici per supporre che chi l'ha aggredita era dotato di una forza f[illegible] difficilmente riscontrabile in una donna, anche se in preda a raptus.

Sul fronte delle novità, il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, titolare dell' inchiesta, ha deciso [illegible] differire nei confronti dei legali di Marco Soracco l' [illegible] dei risultati dell' esame effettuato sul computer che Nada Cella utilizzava quotidianamente. Gli avvocati difensori del commercialista avrebbero dovuto ricevere gli esiti dell' analisi del computer nella giornata di ieri, invece verranno a conoscenza dell'esame solo nei prossimi giorni. Provvedimento che potrebbe far pensare [illegible] recupero [illegible] elementi particolarmente interessanti al fine delle indagini.

Su questo argomento [illegible] sa soltanto, da indiscrezioni, che nel disco del computer sono registrati documenti non attinenti il lavoro quotidiano che si svolge nell'ufficio. Nulla di misterioso, probabilmente, considerando che [illegible] un computer si può registrare anche la nota della spesa e questo sarebbe considerato un «documento extralavorativo».

Sul fatto che i difensori non abbiano ancora ricevuto nes[illegible] risultato dall'esame dell'esperto in informatica, Riccardo Lamonaca ha una spiegazione lapalissiana: «Penso che [illegible] trat[illegible] di un provvedimento [illegible] per mantenere [illegible] massimo riserbo sull' analisi del computer; probabilmente si stanno effettuando ulteriori accertamenti». Era stato lo stesso vicequestore Pasquale Zazzaro, lunedì nell'incontro con i giornalisti, a definire «interessanti» gli elementi raccolti dall' esame del computer. A partire dall'ora di accensione del calcolatore. A questo proposito è stato detto che stabilendo l'orario di accensione dell'apparecchio, si potrà stabilire anche quello dell'aggressione. Su questo particolare si potrebbe obbiettare che stabilendo l'ora di accensione del computer (strano che ci voglia tanto ad appurarlo) si possa poi stabilire solo che a quell'ora Nada Cella [illegible] sicuramente [illegible] ufficio. Il resto è tutto da stabilirsi.

Gli avvocati che tutelano Marco Soracco hanno espresso l'intenzione di incontrare, entro la fine della settimana, il sostituto procuratore per «fare il punto sulla posizione di Soracco». I legali chiederanno se è ancora necessario mantenere l' avviso di garanzia nei confronti del commercialista che rimane il principale indiziato.

Giuliano Vignolo

Nada Cella: caccia all'assassino

Festa dei Parchi

La Liguria «verde» oggi [illegible] mostra [illegible] San Rossore

GENOVA. Anche i parchi hanno i loro sostenitori - finalmente anche tra gli enti pubblici - e [illegible] festa. Comincia oggi la «festa dei parchi» nella tenuta di San Rossore, alle porte di Pisa. La Regione Liguria sarà presente [illegible] delegazione. Lo ha annunciato, tra le altre notizie, l'assessore regionale [illegible] Parchi Egidio Banti. Sempre oggi, in sede di commis[illegible] consiliari, avrà inizio la discussione sulle modifiche.

«Si tratta di alcune modifiche all'impianto della legge per consentire ad esa di funzionare meglio, di funzionare davvero, ed in modo da venire incontro alle richieste degli enti locali e di [illegible]plificare diverse procedure».

Dalla relazione dell'assessore Banti emerge un dato confortante: il 12 per cento della Liguria è stato dichiarato «territorio protetto». Una percentuale che la colloca fra le prime regioni italiane impegnate nella difesa della natura. [p. c.]

Incidente ieri pomeriggio a un passaggio a livello

Pegli, [illegible] «speronata» dal treno: [illegible] ferito

GENOVA. Grave incidente, senza conseguenze per le persone, ieri sulla linea ferroviaria Genova-Savona. Un automobilista un po' distratto [illegible] trovato bloccato con la propria [illegible] all'interno dello sbarramento dei binari a Pegli mentre arrivava un treno. La bassa velocità del convoglio, un locale partito dalla stazione Brignole, forse anche la posizione dell'autovettura sulle rotaie, han[illegible] creato un insieme di circostanze fortuite per l'automobilista ed il macchinista alla guida del convoglio, [illegible] il peggio è stato evitato

[illegible] treno 9658 Genova-Voltri con fermate in tutte le stazioni era partito in orario alle 18,50 da Brignole. L'incidente è avvenuto poco prima delle 19,30 al passaggio ferroviario vicino al campo sportivo Pio XII, dove si allena la squadra del Genoa.

Giuseppe Flaccavento, di 56 anni, originario di Catania, [illegible] residente [illegible] Genova, in via Ungarotti 52, era al volante della propria auto, una Fiat Uno. Per qualche ragione [illegible] veicolo è rimasto sulle rotaie.

Il macchinista del treno locale [illegible] avuto la prontezza di [illegible] i freni a distanza. Quando i due mezzi sono entrati in collisione, il treno era quasi fermo. L'autovettura ha riportato danni solo nella parte del bagagliaio. Dalla stazione di Pegli [illegible] partito l'allarme. Il centro di coordinamento di Liguria Emergenza [illegible] inviato un'unità mobile di rianimazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Multedo ed i vigili urbani. Le notizie successive erano più [illegible]fortanti. L'automobilista è rimasto miracolosamente illeso. E' stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri Ponente. La linea ferroviaria sulla parte a [illegible] è rimasta interrotta [illegible] tempo necessario per rimuovere l'auto. [p. c.]

Restaurare si può

[illegible] sportello di consulenza per i vicoli

GENOVA. Uno sportello per chi vuole ricostruire la sua casa nel centro storico. Lo sportello, in via San Giorgio 7, fornirà informazioni agli abitanti [illegible] progetti (competenza del Comune e dell'Agenzia regionale per il recupero edilizio) e [illegible] finanziamenti (erogati dalla Regione) per ristrutturare gli appartamenti. Regione e Comune, infatti, hanno presentato il piano di recupero per via [illegible] Giustiniani.

Lo sportello è stato attivato per accelerare i tempi e permettere così di usufruire dei 324 miliardi stanziati dal Governo nel 1995 per l'edilizia sovvenzionata. Entro il 20 giugno tutte le richieste dovranno essere presentate presso l'ufficio di via San Giorgio. Alla presentazione del piano [illegible] recupero [illegible] presenti l'assessore regionale all'Edilizia Romolo Benvenuto e gli assessori comunali Sandro Nosengo, urbanistica, e Alessandro Longhi, patrimonio. [r. l.]

Alassio, uno stop alla sponsorizzazione delle sagre e delle iniziative di scarso prestigio

«Poche manifestazioni, ma belle»

I progetti di Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt delle Palme, per rilanciare l'immagine turistica savonese
Anche opuscoli illustrativi distribuiti sulle principali linee aeree, pubblicità su riviste nazionali e telematica

ALASSIO. «Bisogna puntare su alcuni appuntamenti di rilievo che possano costituire un binomio con il [illegible] delle varie località». Il direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassino, nel suo lavoro di coordinamento per la promozione delle 24 località che costituiscono l'Apt «Riviera delle palme», punta molto su poche manifestazioni ma di importanza nazionale e nel progressivo coinvolgimento dei Comuni per una serie di investimenti in immagine. Attualmente sono in corso operazioni di mailing, l'informatizzazione dei dati disponibili sulle località (su Internet, Televideo e prossimamente anche tramite pannelli elettronici aggiornati quotidianamente) e la diffusione di opuscoli distribuiti ad un potenziale bacino di clientela della Riviera.

«Se uno pensa a Siena subito gli viene in mente il Palio. Ecco, bisognerebbe insistere per la creazione di binomi di questo tipo anche nella Riviera ligure», questa è l'idea di Giancarlo Garassino, che crede in una specializzazione delle manifestazioni per le varie località. Ha aggiunto il direttore dell'Apt: «Bisogna lavorare per attirare clientela nei momenti di flusso turistico più debole. Per esempio da Pasqua a giugno. Alcuni appuntamenti sono superflui, non servono a portare turisti».

Diversamente da quella di Comuni e Pro loco la promozione dell'Apt deve puntare in alto. «Non interessa finanziare eventi all'interno di sagre, ma appuntamenti che possono dare un riscontro su scala più ampia. Abbiamo iniziato un'operazione pubblicitaria su riviste come "Grazia" e "Donna moderna", e stiamo diffondendo un po' dovunque, anche sulle linee aeree più importanti, opuscoli illustrativi sulla nostra zona», ha concluso Garassino.

Massimo Boero

Giancarlo Garassino manager dell'Apt

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Antonio Boffa nuovo presidente della banda «Maria Pia»

Luigi Antonio Boffa è stato eletto presidente del corpo bandistico parrocchiale «Maria Pia». Subentra a Gio Batta Valle, scomparso di recente, presidente per trent'anni. [a. r.]

FINALE L.

Berta e Oliveri, rinvio a giudizio per [illegible] fiscale

Francesco Berta e Antonio Oliveri, sono stati rinviati a giudizio per evasione fiscale. Il 29 ottobre del '97, in tribunale a Savona, dovranno rispondere all'accusa di non aver denunciato ricavi per 937 milioni nel '93 e di 422 milioni nel '92. [a. r.]

CERIALE

Cliente e prostituta denunciati per atti osceni

S.C., 31 anni di Loano e una prostituta russa sono stati denunciati dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. Sono stati sorpresi appartati in auto in regione Borrone. La linea dura è stata decisa per stroncare la prostituzione. [m. br.]

VILLANOVA [illegible]

Due giovani oltraggiano i carabinieri nel dancing

Antonio V., 27 anni e Antonio L., 29 anni, sono stati denunciati per oltraggio. Nel Salone dei Fiori di piazza Isoleri importunavano i clienti. I gestori hanno chiamato i carabinieri che i due giovani hanno insultato e oltraggiato. [m. br.]

[illegible]

I campeggiatori adesso chiedono più controlli

Maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine per prevenire i borseggi quotidiani ai danni di turisti che rendono invivibili i centri urbani del savonese. E' quanto ha richiesto Mario Saccone, presidente della Faita, all'assessore regionale Maria Paola Profumo nel corso del forum di Genova. [r. sr.]

Un vertice

Tutti i problemi dei bagni marini

LAIGUEGLIA. Un incontro interprovinciale per fronteggiare l'emergenza erosione. Si è svolto nel pomeriggio di lunedì in Comune a Laigueglia. Al dibattito hanno partecipato oltre ai sindaci di Laigueglia ed Andora, Silvano Montaldo e Pierluigi Pesenti, il vicepresidente nazionale dell'Associazione Bagni Marini Riccardo Borgo e i rappresentanti degli stabilimenti balneari delle Province di Imperia e Savona. Dalla discussione è nata l'esigenza di creare in futuro una specie di «Conferenza dei servizi» specifica per il settore, promossa dall'amministrazione regionale e in particolare dagli assessorati all'ambiente e al turismo. «Una cosa è stato ribadita più volte da tutti: basta con le emergenze create da una burocrazia ingarbugliata nell'imminenza della stagione estiva», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato all'arenile di Laigueglia. Nel Savonese oltre a Laigueglia il problema dell'erosione è fortemente sentito anche ad Andora, Albenga e Varazze. [m. br.]

Stands e spettacoli per dieci sere

Expo di Albenga le prime sorprese

ALBENGA. Cresce l'attesa per la prima edizione dell'«Expo Albenga, fiera delle valli ingaune» che dal 31 maggio al 9 giugno animerà l'area di regione San Giorgio ad Albenga. Ad organizzare la manifestazione è la Pubblieffe, il Comune di Albenga e la Confesercenti con il patrocinio di Provincia, Camera di Commercio, La Stampa e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Savona, Sirio Infotech, Radio Golfo Ligure e Radio Riviera Music. I lavori per realizzare la tensostruttura che ospiterà la cittadella fieristica si sono già iniziati e, dalla settimana prossima, gli oltre 250 stands saranno riempiti dai 140 espositori di merce varia.

«Per noi si tratta di un esperimento, vogliamo che Albenga diventi all'avanguardia nel settore fieristico. Quest'anno la scelta di San Giorgio è stata quasi obbligata, l'intenzione è comunque quella di creare una struttura fissa per ospitare simili manifestazioni», spiega l'assessore alle attività economiche Paola Bonacchi.

La maggior parte delle ditte che hanno aderito alla rassegna sono del comprensorio albenganese. «Rispetto ad altre manifestazioni simili la qualità degli espositori è altissima. La Riviera si è dimostrata molto disponibile a questa iniziativa», spiegano gli organizzatori che, accanto al momento fieristico, stanno organizzando anche il calendario degli spettacoli. Ogni sera, infatti, è prevista un'attrazione, da Sandro Giacobbe a Joe Sentieri, dalla discoteca al karaoke alle grandi orchestre.

All'interno della cittadella funzioneranno un ristorante, due bar e tutti i servizi necessari a fare delle dieci giorni espositivi un avvenimento da ricordare. «L'intenzione è quella di animare il commercio e di attirare non solo i residenti ma anche i turisti che, si spera, a giugno cominceranno ad arrivare in Riviera». [s. p.]

L'assessore Paola Bonacchi

Il sindaco: «Presto un incontro con tutti gli enti e i privati interessati allo studio»

Tutti i nuovi progetti per il cantiere

Pietra, l'amministrazione comunale ha pronto un piano per il riutilizzo delle aree occupate dalla Rodriguez
Passeggiata a mare, verde e parcheggi integrati con lo sviluppo nautico che porterà molti posti di lavoro

PIETRA L. Una darsena, il recupero dei vecchi capannoni, un servizi di rimessaggio, posteggi e aree verdi. Sono alcuni dei nuovi progetti di utilizzo dell'area dei cantieri navali «Rodriguez» che l'amministrazione comunale di Pietra Ligure sta studiando. Lo scopo è quello di trasformare l'area in un cantiere-aperto che sia collegato alla passeggiata a mare e accessibile a tutti. Per cercare di raggiungere questo obiettivo la giunta leghista di Pietra ha chiesto alla Regione Liguria una Conferenza dei servizi che possa sfociare in un accordo urbanistico in tempi relativamente brevi. Tutti i soggetti interessati, dal Demanio agli attuali proprietari dell'area, dal Comune all'intendenza di Finanza, dalla Capitaneria di porto alla Sovrintendenza ai beni ambientali saranno presto chiamati a discutere le nuove proposte.

Spiega il sindaco Daniele Negro: «L'accordo di programma è l'unica strada per snellire le procedure burocratiche nella speranza di riuscire a decidere in pochi mesi quello che contrariamente avrebbe un iter burocratico di anni. La "Rodriguez" è d'accordo. Si tratta di studiare una soluzione che intanto consenta di aprire il cantiere navale alla città. Oltre a recuperare spazi per passeggiata, verde e posteggi, va trovato un sistema che consenta il rilancio dell'attività industriale ma di tipo artigianale. Penso ad esempio al rimessaggio e a tutte quelle piccole imbarcazioni che nella brutta stagione hanno la necessità di trovare un ricovero sicuro e soprattutto meno costoso che in un porticciolo. Ci sono già i volumi sufficienti attualmente poco utilizzati. Saranno i tecnici a doverci dire se è meglio una darsena interna o un'altra soluzione. Vanno viste tutte le possibilità di sviluppo del settore artigianale e turistico che potranno dare molti sbocchi occupazionali, molti di più degli attuali 20 impiegati nel cantiere, oggettivamente pochi».

Il tentativo dell'amministrazione comunale è solo l'ultimo di una lunga serie per utilizzare, al servizio di tutta la città, i 50 mila metri quadrati del cantiere navale. Nella sua lunga storia la fabbrica, che 25 anni fa occupava sino a mille unità, ha subito tre gravi fallimenti. Naufragati anche i progetti degli Anni '80 per costruire un porto da mille posti barca. Il Comune si è lasciato sfuggire l'occasione di acquistare per «soli» 4 miliardi l'intera area. Oggi si tenta un'altra soluzione. Molto dipenderà anche dall'atteggiamento della società messa «Rodriguez» che ha in concessione demaniale l'intero spazio. [a. r.]

ORTOVERO

Polemiche per il golf

Che fine hanno fatto i lavori di completamento della palestra, che per l'importo di 450 milioni di lire, avrebbe dovuto realizzare la società «Golf & Golf»? A questa domanda deve rispondere domani sera in Consiglio comunale il sindaco Daniele Capello che dell'opera fu il progettista. Il problema è stato posto dai quattro consiglieri di minoranza (Lino Capello, Domenico Bonifazio, Ino Arnaldi e Antonio Bassoi) che ricordano che la data di consegna della palestra, promessa dalla società genovese che avrebbe dovuto realizzare il nuovo campo da golf, avrebbe dovuto essere quella di fine novembre dell'anno scorso. Nella convenzione fra il Comune e la «Golf & Golf» si era stabilita anche una penale di 400 mila lire al giorno in caso di inadempienze nella data di consegna. Ma con l'interrogazione si parlerà anche della polemica sulle opzioni per la cessione dei terreni del golf. [r. sr.]

BORGHETTO S.SPIRITO

Aumentano i servizi

[illegible] comunali Al via l'orario pomeridiano

BORGHETTO S.SPIRITO. Orario di apertura al pubblico differenziato ed ampliato, anche al pomeriggio, in Comune a Borghetto. E' la decisione presa dall'amministrazione comunale di centro-sinistra che in questi giorni ha diffuso in città un opuscolo con tutte le informazioni utili al cittadino. Nello stampato sono elencati tutti gli uffici comunali, con la loro dislocazione e gli orari completi di apertura al pubblico. L'opuscolo contiene molte altre informazioni con l'orario di ricevimento di sindaco e assessori e una quarantina di numeri telefonici utili.

«Si tratta di una piccola guida all'insegna della trasparenza e della valorizzazione delle relazioni con il pubblico», spiega nell'introduzione il sindaco Riccardo Badino. Analoghi opuscoli sono stati realizzati anche dai Comuni di Finale, Loano e Pietra. [a. r.]

BALESTRINO

Luogo di apparizioni

Anche il vescovo per la messa a Monte Croce

BALESTRINO. Grande folla, sabato scorso, a Monte Croce di Balestrino nel luogo delle presunte apparizioni della Madonna. Si è svolta l'assemblea dell'associazione «Amici di Monte Croce» che da anni si occupa del controllo e della gestione di questo luogo di culto. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri ha celebrato la Messa nel piccolo santuario che si chiama ora della Madonna della Riconciliazione e della Pace.

E' un'altra conferma dell'attenzione della Chiesa verso questo luogo dove sarebbero avvenute decine di apparizioni, soprattutto negli Anni '50 e '60, alla veggente Caterina Richeri. La Chiesa non conferma gli «eventi celesti» ma ribadisce la scelta di Monte Croce come luogo di culto. L'associazione che se ne occupa da anni ha migliorato la struttura «evitando ogni forma di speculazione e fanatismo». [a. r.]

PIETRA L.

Moglie e figlio imputati

Riprende venerdì in Corte d'assise il processo Daolio

Lorenzo Daolio torna in tribunale a Savona venerdì

PIETRA L. Riprende venerdì in Corte d'Assise il processo contro Lorenzo Daolio, 26 anni, e Teresa Caneto, 67 anni, di Pietra, accusati di aver provocato, in seguito a maltrattamenti, la morte del loro congiunto Luigi Daolio. Il fatto era avvenuto il 18 dicembre di tre anni fa nell'abitazione dei Daolio in corso Italia. Il processo riprende dopo che il perito nominato dal tribunale ha depositato l'attesa relazione. [a. r.]

NOLI

Dai carabinieri

Furto in abitazione [illegible] un giovane

NOLI. Un giovane di Finale è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Noli per furto e violazione di domicilio. T.M. è stato sorpreso all'interno dell'albergo «Miramare» di Noli. In precedenza aveva messo a segno un furto in un alloggio del centro portandosi via anche una scheda bancomat che ha tentato di usare in banca, senza successo.

I carabinieri stanno indagando anche su altri due episodi. Un gruppo di giovani, tutti maggiorenni, sono stati riconosciuti come gli autori della rottura di una vetrina di un negozio di ottica del centro cittadino da dove erano sparite alcune paia di occhiali. L'ultimo episodio riguarda invece un minorenne che potrebbe essere stato malmenato da alcuni coetanei. Il ragazzo è in ospedale per un controllo ad uno orecchio. Per ora non è ancora stata presentata querela. [a. r.]

C'è ancora polemica per il ventilato abbattimento in corso Garibaldi

Sanremo divisa sul caso degli alberi

Intervento in difesa delle attuali piante da parte di Legambiente e Wwf. Un'interpellanza dei consiglieri Cassini e Mascelli. La Sezione giardini del Comune: «La nostra è solo una proposta»

SANREMO. Altri S.o.s. a favore dei platani di corso Garibaldi e nuovo pollice verso nei confronti della loro sostituzione con palme. Dopo la raccolta di firme dei commercianti e degli abitanti della zona, la minaccia di azioni di protesta e l'interpellanza del consigliere della Lega Nord, Marco Lupi, sono intervenuti Legambiente, Wwf e due consiglieri comunali di Sanremo insieme, Daniela Cassini e Giovanni Mascelli. Con differenti motovazioni hanno ribadito la necessità di salvaguardare quella tipologia di piante che ha fatto da cornice al viale per quasi un secolo. Legambiente e Wwf hanno diffidato l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino, a dare il [illegible] all'abbattimento dei platani e alla loro sostituzione con altre piante, suggerendo (nel caso informazioni di carattere scientifico giustificassero tale scelta) di mettere a dimora piante d'alto fusto e a larga chioma [illegible] più efficaci per assorbire le onde acustiche e per attuare il ricambio dell'aria. Le due associazioni ambientaliste contestano in ogni caso l'ipotesi di una sostituzione dei platani con palme, «alberi certamente non autoctoni e con scarsa efficacia dal punto di vista delle onde acustiche e dell'ossigenazione». Legambiente e Wwf in una lettera al sindaco Bottini hanno minacciato azioni legali nel caso l'amministrazione intendesse proseguire sulla strada dell'abbattimento.

Cassini e Mascelli, nella loro interpellanza, chiedono in base a quali perizie tecnico-scientifiche è stata dimostrata la irreversibile patologia dei platani sopravvissuti in corso Garibaldi e sulla base di quali motivazioni sia stata ravvisata la necessità di sostituirli con le palme. I due consiglieri comunali d'opposizione motivano la loro perplessità con ragioni tecniche e funzionali e ragioni di natura più sentimentale. «Le foglie dei platani, in estate, assicurano ombra e fresco mentre d'inverno, cadendo, permettono il passaggio di luminosità e calore. E inoltre la scelta dei platani da parte dei nostri 'vecchi' va rispettata, se non altro per la giusta attenzione dovuta alla storia ed alla tradizione della città». Le palme, secondo Cassini e Mascelli, invece, oltre a richiedere una maggiore manutenzione, possono costituire un pericolo per i passanti in caso di caduta di foglie piene di spine.

Alla Sezione giardini mettono le mani avanti: «Non è stata decisa alcuna sostituzione» dicono. E spiegano: «I platani di corso Garibaldi a [illegible] delle continue potature e dell'eccessiva vicinanza con le case, hanno subito dei danni irreversibili. Molte piante sono state uccise dal 'cancro colorato', altre presto faranno la stessa fine. Sono tutte malconce. Abbiamo effettuato uno studio ed abbiamo proposto al Comune una 'rosa' di alberi che potrebbero sostituire i platani. Nient'altro. Probabilmente le piante ammalate o già abbattute saranno sostituite con platani giovani».

Al primo posto, nell'elenco, figura la Washingtonia robusta, una palma con un tronco molto alto che ha radici in profondità e, quindi, non danneggerebbe marciapiedi e solette. In subordine l'arancio amaro, altra pianta caratteristica delle nostre zone. «Da escludere, assolutamente - precisano i tecnici della Sezione giardini - pini, tigli, platani o altre piante con una radicazione superficiale».

Ma che tipo di pianta è la Washingtonia robusta? E' una palma molto alta che, come dice espressamente il nome, è particolarmente forte. Resistente alle malattie e molto decorativa. Ha un apparato radicale profondo che non crea grossi problemi a tutto ciò che la circonda.

Palme di questo genere si possono trovare nel giardino di Palazzo Bellevue. Sono le più alte, identificabili dalla targhetta metallica che le contraddistingue.

Gian Piero Moretti

Polemiche per i platani e disagi per il traffico in corso Garibaldi dove ieri mattina è iniziata l'asfaltatura del Rondò [GATTI]

Traffico in tilt per i lavori

Apre cantiere al rondò Garibaldi senza alcun avviso del Comune

SANREMO. Traffico in tilt, ieri, per l'avvio dei lavori di riasfaltatura del rondò Garibaldi, nodo primario della mappa viaria cittadina. L'intervento, atteso da tempo, ha sorpreso la marea di automobilisti in marcia verso il centro: nessun preavviso dal Comune, nessun cartello per avvertire in tempo i forzati del volante dell'apertura del cantiere. Il risultato? Paralisi della circolazione per tutta la mattinata: media di 45-50 minuti per percorrere i tre chilometri che separano il rettilineo della Brezza, all'ingresso orientale della città, dal centro.

E miglior sorte non hanno avuto i tanti che hanno imboccato l'Aurelia bis in Valle Armea: code anche all'uscita della tangenziale e nel tratto di via Duca degli Abruzzi utilizzato come alternativa allo svincolo di via della Repubblica.

Insomma, si è ripetuta la scena che accompagna ogni intervento massiccio sulle strade della asfittica mappa sanremese. Probabilmente, nemmeno i preavvisi «dimenticati» dal Comune avrebbero evitato gli ingorghi, ma almeno i numerosi pendolari avrebbero potuto organizzarsi per evitare di arrivare trafelati e in forte ritardo a scuola o in ufficio (sarebbe bastato partire prima del solito).

L'asfaltatura del rondò segue di pochi giorni il rifacimento della pavimentazione dell'adiacente corso Garibaldi e completa l'intervento avviato [illegible] mesi scorsi con la realizzazione della rotatoria al centro dell'importante crocevia. In Comune assicurano che i lavori saranno portati a termine in 2-3 giorni, ma già ieri pomeriggio sono stati misteriosamente sospesi. Pare comunque che la ditta appaltatrice si sia impegnata a lavorare anche di notte, per diminuire i disagi. «E' un intervento che richiede più tempo del solito, per la stesura di uno speciale strato drenante dell'asfalto», spiegano a Palazzo Bellevue. [g. ml.]

Ieri l'ultima udienza dibattimentale: la disperata difesa degli imputati, che attaccano i pentiti. I particolari

Troppi processi, slitta il caso 'ndrangheta

Fissata a luglio l'attesa requisitoria del pubblico ministero

SANREMO. Ultimi testimoni e ancora dichiarazioni spontanee degli imputati per il processo «Colpo della Strega». L'udienza di ieri mattina ha siglato la fine dell'ultimo atto della fase dibattimentale. Il presidente Aldo Bochicchio ha fissato per il primo luglio l'appuntamento con la requisitoria del pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia di Genova, la dottoressa Francesca Nanni.

Il fitto calendario del tribunale ha quindi portato a un rinvio forzato di oltre un mese. E la data della sentenza per gli appartenenti alla presunta famiglia affiliata alla 'ndrangheta calabrese che operava tra Ventimiglia e Taggia si allontana ancora una volta tra le tensioni lasciate dalle dichiarazioni dei pentiti e le affermazioni di chi, ancora ieri, ha negato ogni addebito con fermezza ribadendo che i collaboratori di giustizia [illegible] dei «bugiardi».

Il rinvio, inoltre, ha confermato che il primo processo antimafia istruito dalla Dda per il Ponente ad arrivare a sentenza sarà quello alla «banda dei napoletani» di Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. La requisitoria, in proposito, è già stata fissata per martedì prossimo.

A prendere la parola in aula, ieri mattina, sono stati Vincenzo e Salvatore La Rosa, Giuseppe Carlino, Pasquale Lentini, Giuseppe Cristiano, Roberto Ferro, Gianfranco Repetto e altri ancora. Dichiarazioni semplici, mirate ad evidenziare esistenze lontane dall'illegalità [illegible] soprattutto da un'eventuale appartenenza ad un'organizzazione criminale radicata sul territorio e legata da vincoli omertosi e dalla forza dell'intimidazione.

Il pm Francesca Nanni, intanto, ha più di un mese a disposizione per formulare le sue richieste. Un lasso di tempo che servirà anche alla difesa che, attraverso le trascrizioni delle udienze, cercherà di trovare un varco nella fitta rete di accuse elevate dai collaboratori di giustizia: «Molte contraddizioni sono evidenti - spiega l'avvocato Marco Bosio, di Ventimiglia - l'attendibilità dei pentiti viene messa a dura prova proprio dai fatti reali». E il riferimento è ovviamente alle due accuse principali, quelle di associazione a delinquere di stampo mafioso e quella finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. A vacillare, nel teorema accusatorio, è proprio l'idea che in Riviera agisse una «cosca» vincolata a regole precise, [illegible] «locale», [illegible] si dice nel gergo della 'ndrangheta, che rispondeva ai boss, ottenendone l'avallo o il veto, per ogni sua azione. Se da una parte i pentiti hanno infatti raccontato riti di iniziazione e disposizioni dei presunti capi, dall'altra è la cronaca a confermare il contrario.

Un esempio? Per lo scontro a fuoco di Poggio, Paolo Morgana non chiese alcuna autorizzazione alle famiglie di Ventimiglia. Lo stesso discorso vale per Antonio Raguseo quando gli fu incendiata la macchina. Ma il pentito Andrea Milani ha parlato anche di un rapporto tra Tagliamento e Francesco Marciano (che secondo l'accusa [illegible] uno dei capi a Ventimiglia) per garantire una pax tra le due organizzazioni, per evitare scontri e dissidi. Non mancano, inoltre, particolari inquietanti come il nome di Arcangelo Stellitano che figura ancora nella lista degli imputati.

L'uomo, scomparso dal maggio del '91, sarebbe rimasto vittima della «lupara bianca» ma nessuno dei pentiti ha mai rivelato particolari sulla sua scomparsa. E la difesa batterà anche su questo punto. [g. ga.]

Una fase del processo «Colpo della strega», basato sulle rivelazioni dei pentiti

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro in via Padre Semeria interviene la polizia stradale

Incidente stradale ieri pomeriggio in via Padre Semeria. L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere un'automobilista ferito. I medici si sono occupati di Italo Casovato, 56 anni, residente in via Padre Semeria, che ha riportato un lieve trauma cranico ed escoriazioni. I rilievi sono stati curati dalla polstrada. Le auto coinvolte sono tre. [g. ga.]

POLITICA

Mariella Forzati è eletta segretario della Lega Nord

La sezione sanremese della Lega Nord ha rinnovato il direttivo. Il nuovo segretario è Mariella Forzati mentre il consiglio è formato da Vinicio Tofi (ex assessore), Giovanni Rosi, Antonella De Andreis, Ezio Archimede, Licia De Feo e Girolamo Herre. [g. ga.]

LAVORO

L'Usl cerca un dattilografo la chiamata il 29 maggio

L'Usl 1 Imperiese cerca un dattilografo da inserire negli uffici amministrativi a tempo determinato fino al prossimo novembre. La chiamata pubblica è prevista presso l'ufficio circondariale del lavoro di via Agosti a Sanremo mercoledì 29 maggio. [g. ga.]

CONTROLLI

Vigili urbani al mercato per licenze e permessi

La polizia municipale ha effettuato ieri mattina una serie di controlli al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. I vigili hanno verificato licenze, permessi e pagamenti della Tosap. Non sono emerse irregolarità rilevanti. [g. ga.]

[illegible]

Prodotti della Calabria esposti a Villa Ormond

Nuova iniziativa dell'associazione «Calabresi in Liguria». Villa Ormond, in corso Cavallotti, ospiterà dal 30 maggio al primo giugno l'«incontro con il bergamotto», esposizione e degustazione di prodotti tipici della Calabria. [g. ga.]

SCUOLE

Studenti dell'alberghiero primeggiano a Chianciano

Due studenti dell'alberghiero di Arma hanno vinto un concorso gastronomico a Chianciano. Si tratta di Enrico Giansante di Sanremo e Maurizio Dito, di Camporosso, che si sono imposti nella categoria riservata alla pasticceria. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Li Pira e Di Meco «padrini» di un [illegible] Skal Club

Il presidente nazionale dello Skal Club, il sanremese Giuseppe Li Pira, ha tenuto a battesimo la nascita di un nuovo sodalizio, il 19° in Italia, legato alla professionalità nel settore alberghiero. La cerimonia si è svolta a Pescara all'hotel «Mion» e ha visto la collaborazione di Giuseppe Di Meco, ex consigliere comunale di Sanremo, imprenditore turistico in Abruzzo. [g. ga.]

A SCUOLA DI TEATRO

Luzzati chiude i corsi al Ritz

Lo scenografo Emanuele Luzzati ha chiuso, con un'applauditissima conferenza che si è svolta lunedì sera all'Ariston Ritz, il primo anno di attività della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo. Luzzati, nella foto di Manrico Gatti a fianco del direttore della scuola Pino Riotto, ha intrattenuto i presenti sottolineando la necessità del continuo aggiornamento. [g. ga.]

Evitato l'investimento

Giovane si salva dopo lo schianto in autostrada

SANREMO. I riflessi pronti e una buona dose di coraggio sono i fattori che hanno salvato la vita, ieri mattina, a una giovane sanremese rimasta coinvolta in un incidente avvenuto sul viadotto «La Villetta» dell'autostrada. L'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportata all'ospedale, da dove è stata dimessa nel pomeriggio, Annalisa Zanon, 28 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi, impiegata.

La ragazza, secondo una prima ricostruzione, è stata tamponata in un tratto di autostrada dove, per lavori in corso, la marcia delle auto era limitata a una sola corsia. La sua vettura, dopo l'impatto, si è andata a schiantare contro il guard-rail mentre in direzione opposta stava arrivando un pullman gran turismo. La Zanon, nonostante lo choc, ha però lasciato prontamente l'abitacolo scampando così al rischio di essere investita. [g. ga.]

Scovati dai carabinieri

Padre e figlio ricercati arrestati ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Padre e figlio, catanesi, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri che li hanno individuati in un appartamento al terzo piano di uno stabile di via Aurelia Ponente. Salvatore Ravi, 69 anni, si è visto contestare un ordine di carcerazione relativo a una condanna a un anno e 10 mesi di reclusione. Al figlio, Maurizio, 35 anni, i militari hanno presentato [illegible] un ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari. Maurizio Ravi sarebbe coinvolto in un'indagine relativa ad una bancarotta fraudolenta condotta dalla procura di Catania.

I due erano stati individuati da diversi giorni seguendo gli spostamenti di alcuni familiari. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri della stazione di Santo Stefano al Mare entrati in [illegible] [illegible] agli uomini del nucleo operativo di Sanremo. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'21-5-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	900	[illegible]
Rosa	Anna	prima	5.000	800	500
Rosa	Omega	extra	5.000	600	[illegible]
Rosa	Omega	prima	5.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	[illegible]	600
Rosa	Maya	extra	2.000	1.200	[illegible]
Rosa	Maya	prima	3.000	800	700
Rosa	Sandy	extra	2.000	[illegible]	700
Rosa	Sandy	prima	3.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	5.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	10.000	900	300
Bocca di leone	—	extra	20.000	500	400
Sparanglia	—	extra	5.000	900	900
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Calla	—	extra	5.000	800	700
Barbera	—	prima	30.000	300	250
Margherita	Stradina	prima	15.000	120	100
Peonia	—	prima	5.000	1.500	1.300
Statice	—	prima	40.000	500	400
Garofano	Cinesino	prima	20.000	150	100
Gladiolo	—	prima	—	—	—
Strelizia	—	extra	2.000	900	800
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 593
— Fatturato delle contrattazioni L. 221.450.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Operetta, musical, musica leggera, danza, folclore, cabaret, rivista: un totale di 170 spettacoli

Genovese in festa: centomila spettatori

Al Politeama per la rivincita del teatro «leggero»

Nancy Brilli è, con Margaret Mazzantini, la protagonista di «Manola»

GENOVA. Ricomincia da tre, [illegible] Politeama Genovese. Il bilancio del secondo [illegible] di gestione della sala di via Bacigalupo è positivo, ma Savina Scerni e Massimo Chiesa, amministratrice [illegible] direttore artistico del «Genovese», hanno appena voltato pagina e pensano già alla prossima stagione.

Di quella che è appena finita avrebbero da dire tutto il bene possibile, ma ci sono già le cifre, i numeri a indicare che il Politeama Genovese ha registrato un'attenzione crescente da parte del pubblico, che la scommessa sul tanto discusso «teatro leggero», è stata vinta.

Come dire: il Politeama Genovese [illegible] sarà il salotto dell'establishment culturale, ma è davvero deplorevole portare [illegible] teatro anche gente strappata alla tivù, o comunque poco propensa a uscire da casa?

Andatelo a dire agli oltre [illegible]tomila genovesi che hanno affollato, da settembre a maggio, il Politeama Genovese, per assistere a qualcosa [illegible] 170 rappresentazioni, fra operetta, teatro canzone, musicals, concerti di musica leggera, danza, folclore, cabaret, rivista e quant'altro si è visto quest'anno.

Lunghissimo il cartellone che si [illegible] appena concluso. Dopo un'apertura dedicata all'operetta, [illegible] arrivati Oreste Lionello [illegible] Ivana Monti, Geppy Gleijeses e Paola Quattrini, Arturo Brachetti, Zuzzurro e Gaspare (che torneranno lunedì prossimo con un nuovo spettacolo), Johnny Dorelli, Luca Barbareschi (azionista del Politeama Genovese) e persino Gianfranco D'Angelo, Sabrina Salerno, Stefano Masciarelli e Nadia Rinaldi, nonostante [illegible] avessero ancora messo a punto il loro musical [illegible] Cavalieri della Tavola Rotonda.

E [illegible] proposito di musicals, titoli faoosissimi si sono alternati [illegible] sul palcoscenico della sala di via Bacigalupo: «West Side Story», «Jesus Christ Superstar», «Un americano a Parigi», con Raffaele Paganini e Rossana Casale e «Gigì», con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. E poi ancora il ritorno di Giorgio Gaber, il balletto di Alicia Alonso e il Balletto di Cuba, L'Opera di Pechino, gli Oba Oba, l'Armata Rossa, André De La Roche.

Una stagione che poi è proseguita [illegible] i big del cabaret, da Alessandro Bergonzoni, Paolo Hendel, Aldo Giovanni e Giacomo, Alessandro Benvenuti, Paolo Rossi e Corrado Guzzanti, con il [illegible] della rivista Gino Bramieri, con la bravissima Franca Rame. Per non parlare dei grandi concerti di musica leggera, con Roberto Vecchioni, Giorgia, Gino Paoli, Enrico Ruggeri, Amedeo Minghi, Ornella Vanoni, CSI, Tracy Chapman, Umberto Tozzi e molti altri.

Il lavoro per riempire il cartellone della prossima stagione è già cominciato. Massimo Chiesa non [illegible] sbilancia (anche perché è ancora presto), conferma però che ci sarà l'ultima sua produzione, «Manola», con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, presentata quest'anno, in anteprima, al teatro Cavour di Imperia.

Altri ospiti: Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, Paolo Poli e il ritorno dei «Cortì» Aldo Giovanni e Giacomo. E tanti altri big ancora da definire. Non tornerà, invece, almeno per ora, al Politeama Genovese, Patrizia Petretto, responsabile dell'ufficio stampa che seguirà la Fox and Gould di Massimo Chiesa a Roma.

Mauro Boccaccio

[illegible] BILANCIO [illegible]

L'eloquenza dei numeri

Oltre 110 mila spettatori, più di [illegible] miliardi di lire di incassi, 170 rappresentazioni, una quindicina di concerti di musica leggera. Sono i numeri - solo alcuni - della stagione teatrale del Politeama Genovese che [illegible] sta concludendo in questi giorni. Un bilancio che, pur non consentendo, a una prima lettura, di individuare le recite-record, segnala, fra in testa «La strana coppia», con Zuzzurro e Gaspare (7.800 spettatori [illegible] dieci giorni) e Johnny Dorelli. [illegible] anche «West Side Story» [illegible] «Gigì» con Calindri si difendono molto bene.

Un bilancio che conferma comunque un successo. E, a quanto sembra, non necessariamente a discapito di altri teatri genovesi. La formula di Savina Scerni e Massimo Chiesa [illegible] avuto il merito di scovare, scoprire, una nuova «nicchia» di pubblico in una città fino a pochi anni fa molto «conservatrice» anche a teatro, da sempre fedelissima allo Stabile e solo negli ultimi anni incuriosita [illegible] attratta anche dal Teatro della Tosse. Un pubblico che ama il genere «leggero», appunto, che a teatro vuole soprattutto farsi quattro risate. E in autunno, a contendersi la piazza dei teatri genovesi, ci sarà anche il «Modena» di Sampierdarena guidato e gestito dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto. Un diretto concorrente del «Genovese»? Assolutamente no. Savina Scerni lascia addirittura intendere che fra le due strutture si potrebbe instaurare un buon rapporto di collaborazione. [m. b.]

Calindri (in alto) e Bergonzoni

All'Acquasanta

Nella [illegible] le poesie [illegible] Montale

GENOVA. Quattro letture montaliane faranno rivivere la vecchia cartiera «Sbaraggia» di Acquasanta, sulle alture [illegible] Voltri. La rassegna avrà inizio sabato, alle 17,30, con l'intervento del professor Franco Croce Bermondi, dell'Università di Genova, che leggerà i brani di «Arsenio», dalla raccolta «Ossi di seppia» e «L'orto», da «La bufera ed altro». In occasione delle letture montaliane, la cartiera di Acquasanta, un simbolo dell'archeologia industriale della vallata, sarà ornata con dodici incisioni ispirate all'opera del grande poeta genovese provenienti dalla mostra [illegible] Centro Civico Buranello di Sampierdarena «Il segno e il verso».

Oltre a Croce Bermondi, il poeta ligure Sergio Craviotto si cimenterà con l'ultima sequenza di «Riviere», da «Ossi di seppia» e «Notizie dall'Amiata» da «Le occasioni». L'iniziativa è promossa dal Comune di Genova (Assessorato alla Cultura), in collaborazione [illegible] l'istituto tecnico Italo Calvino e l'Associazione di Acquasanta Terme. [m. b.]

Martedì grande festa con Zarrillo, Vallesi, i «Cattivi Pensieri» e, forse, Vasco Rossi

Babboleo, il compleanno al «Covo»

La «storica» radio genovese compie i primi vent'anni

Paolo Vallesi è tra gli invitati alla festa di «compleanno» di Radio Babboleo

SANTA MARGHERITA. Radio Babboleo riaccende l'estate del Covo di Nord Est, [illegible] Santa Margherita. La più ascoltata emittente radiofonica della Liguria ha scelto infatti [illegible] noto locale di Punta Pedale per soffiare, con tanti amici, sulle venti candeline di compleanno. Vent'anni di musica, [illegible] intrattenimento [illegible] di informazione che hanno fatto da leit-motiv [illegible] milioni di ascoltatori.

L'appuntamento al Covo di Nord Est è per martedì prossimo [illegible] una grande festa ricca di ospiti e di sorprese, anche dell'ultim'ora.

La «griglia» degli invitati e dei big della canzone non è ancora completa, ma ci sono già le adesioni [illegible] Michele Zarrillo, Paolo Vallesi, dei Cattivi Pensieri. Altri stanno arrivando in questi giorni. Non è [illegible] certa, però, la presenza al Covo di Nord Est di Vasco Rossi, che sembrava sicura nelle scorse settimane.

«Sembra che prima di affrontare [illegible] tour estivo Vasco Rossi debba andare all'estero, [illegible] proprio a fine [illegible], ma ne sapremo di più fra qualche giorno», spiega Lenny, voce-azienda, dj [illegible] manager di Radio Babboleo. Vasco [illegible] non Vasco, comunque, la festa di compleanno della radio di via Sottoripa si annuncia già come l'evento-principe di inizio estate in Riviera.

E [illegible] non ci sarà il Blasco, niente paura, toccherà al suo «replicante» Arcano, come assicurano gli addetti ai lavori.

La caccia al prezioso cartoncino di invito alla festa è partita da qualche giorno. Negli studi radiofonici genovesi spiegano che, purtroppo, non sarà possibile accontentare tutti.

Ma ascoltando Radio Babboleo ci sarà anche la possibilità di vincere qualche ingresso omaggio. Tre giorni dopo, martedì 4 giugno, al Covo di Nord Est inizierà ufficialmente la stagione, con un'altra festa animata da un'orchestra cubana.

Poi arriveranno altri ospiti. Primi fra tutti i «bulgari» Aldo Giovanni e Giacomo, che stanno andando fortissimi a teatro con lo spettacolo «I Corti». L'estate 1996 del Covo di Nord Est segnerà anche il ritorno nel [illegible] locale di Ornella Vanoni, da sempre legatissima a Santa Margherita Ligure, dove possiede anche una casa.

Sta per cominciare l'estate e i tempi si stringono in tutti i centri rivieraschi per offrire a ospiti e residenti un cartellone di eventi.

Molto attesi, fra gli altri, i programmi di Portofino, dopo il forfait di «Moda Mare», lo speciale di Canale 5 che ha preferito far rotta su Positano. [m. [illegible]]

[illegible] E NOTTE

POESIA

I vincitori del concorso dialettale

Successo della prima edizione del Concorso di poesia in dialetto «Città di Casella» promosso dal locale Centro culturale. Il primo classificato è risultato Angelo Pesce con «Il so amo (ch)'il suo (u)do», secondo Marcello Chiastellino con «A l'Acrasena», terzo classificato, Lino Donato con «Giorna' grixia». [m. r.]

[illegible] DELL'ATTORE

Festa universitaria

Festa universitaria intitolata «Elegante gli Elefanti 1996», oggi alle 17, al Civico Museo Biblioteca dell'Attore, in viale IV Novembre, a Genova, con la partecipazione di numerosi gruppi teatrali e musicali, fra cui Altri Luoghi, Compagnia del Picchotte, La Pozzanghera, Cristina Manara, Compagnia Sarabanda, Teatro delle Nuvole, Giorgio Marrapodi, Federico Sirianni, Max Manfredi, Andrea Liberovici, Miche Bossa, la Feccia e altri. Ingresso libero. [m. b.]

MASCHERONA

Torna «Spazi aperti»

Per la rassegna musicale «Spazi Aperti» dedicata agli artisti e ai gruppi di recente formazione, stasera al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori il gruppo blues dei «Mid-night Special». [m. b.]

[illegible]

Film in originale

Proiezione del film, in lingua originale «The Usual Suspect» (I soliti sospetti), questa sera, alle 21, 15, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova. [m. b.]

NESSUNDORMA

«Sensasciou» a Cinquesacchi

Rinviati alla prossima settimana i «Sensasciou» con Bob Quadrelli, domani sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, e di scena l'orchestra Bailamin via Porta D'archi per un nuovo appuntamento con la serata «Cinquesacchi». Ingresso lire 5 mila lire. [m. b.]

La pianista spagnola è stata ospite della Gog

Carlo Felice: [illegible] per Alicia De Larrocha

GENOVA. In un'epoca dominata [illegible] dall'atletismo da digitodromo, dai grandi funamboli dalle dita d'acciaio e dal cuore computerizzato, Alicia De Larrocha è pianista d'altri tempi. Elegante signora di [illegible] settant'anni, l'artista spagnola sa ancora sorprendere ed emozionare [illegible] la sua gioia del fare musica, cogliendo le sfumature, lavorando sul suono, caldo, vibrante, oppure asciutto, ma sempre bello, creato dal di dentro, [illegible] sensibilità e intelligenza critica.

Alicia [illegible] Larrocha, lunedì scorso, ha entusiasmato il pubblico, foltissimo, del Carlo Felice. Ospite della Giovine Orchestra Genovese, si è esibita con l'Orchestra Regionale della Toscana diretta da Lu Jia. Uno spettacolo straordinario, accolto [illegible] un applauso interminabile.

Le qualità della De Larrocha sono emerse appieno nel Concerto [illegible] re minore K 466 di Mozart. Partitura sublime, fra le più alte del concertismo non solo mozartiano. L'artista spagnola ne ha assicurato una lettura entusiasmante per equilibrio e eleganza: si pensi al primo tempo, dipanato con rara chiarezza espositiva; [illegible] si ricordi anche la fine Romanza restituita con pienezza [illegible].

Poi la Spagna di de Falla, ma anche di Alicia De Larrocha, allieva di Frank Marshall, a [illegible] volta discepolo di Granados. Una scuola, insomma che affonda le sue radici in quella nazionale iberica. E così le «Noches en lo jardines de España» colorite, sgargianti ma anche sensuali impressioni per pianoforte [illegible] orchestra hanno trovato nell'artista [illegible] interprete efficace [illegible] raffinata. Citiamo in particolare lo splendido terzo quadro, un misto di effervescenza e di malinconica nostalgia gitana. [m. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 [illegible] mia, rubrica
[illegible] — Al vostro servizio
15 Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano - Prima pagina
21,30 Sottilmente vostro, [illegible] show
22 — Primo piano - Moda
23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Primantenna

14,30 Aggiudicato a...
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della settimana
21 — Telefilm
21,30 Girone A, rubrica
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg notte, telegiornale
0,15 Programmi non stop

[illegible] 7

9,50 Beyond 2000, magazine
10,45 [illegible] Liguria, notiziario
11 — Fai un affare con...
11,45 Tg Liguria, notiziario
12 — Fai un affare con...
12,45 Arabesque, telefilm
13,35 I miei quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Beyond [illegible] rubrica
16,50 Arabesque, telefilm
17,50 Musica e spettacolo
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,35 Radici, sceneggiato
20,30 Salotto dell'immaginario
22,15 Motor Shop, rubrica
22,50 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Film
0,30 Tg Liguria, notiziario
1 — Programmazione non stop

Telestar

16,05 Non mangiate le margherite, telefilm
15,30 I giorni di Byron, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
18,35 Detective per amore, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Amore piombo e furore, film
22,15 Tg 8, telegiornale
22,45 Programmi non stop

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,30 Tele[illegible]
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
9,30 Tuttopellicole, i film più [illegible]
11 — Il futuro delle stelle, astrologia
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 - La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — T'ee sa savei...
14 - Due ore di relax
16,30 Le migliori occasioni
18,30 Le spie, telefilm
19,30 Telegiornale regionale, notiz.
20 — Solo musica italiana
20,35 Tentacoli (Italia, 1977), film con John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda
22,30 I politici e la città
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1,40 Telegenova non stop

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, sport e rubriche per ragazzi
11 Match music underground
11,30 Market, commerciale
12 Evening shade, telefilm
12,30 First and ten, telefilm
14 - Arius
16,30 Market, commerciale
17 Market, commerciale
18 — Primomercato
19,30 Match music, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20,30 Primogiornale
20,45 Un simpatico cugino americano, film con Margaret Langrick, John Wildman
22,30 Azzurra Italia, trasmissione sportiva con José Altafini e Aldo Serena
24 — Auto Tv, commerciale
0,30 Programmi non stop

Telenord

19 — Telegiornale Tn4
19,30 I miei quartieri, informazione
19,40 Beyond 2000, rubrica
20,30 [illegible] e vecchi merletti, [illegible] comico. Regia di Frank [illegible]
22 — Documentario
22,30 Liguria lavoro, informazione
23 Appuntamento con i gioielli
0,30 Motor Shop, vetrina di auto
1 Telegiornale Tn4
1,30 Film

Rete A

15 I vostri diritti in tv, rubrica
17 Tg - Solo cronaca, rubrica
[illegible] 60 minuti di informazione
19,30 Tga telegiornale - A seguire: Shopping club
23 Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

Euro Mixer Tv

11,30 Illusione d'amore, telenovela
12,45 Gli uomini della Raf
14 Fai un affare con...
[illegible].15 Liguria News, informazione
18,45 Arabesque, telefilm
19,45 Liguria [illegible]
20.[illegible] I miei quartieri, rubrica
22,15 Liguria News
23 - I passi della sedia, film [illegible] Ben Gazzara
0,45 Film

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Telecupole

8,30 Canta Italia, musicale
9 Crazy dance, musicale
12 Romagna mia, [illegible]cale
13 Musica e spettacolo
17,30 Wilma e... contorni, rubrica
18,30 Le spie, telefilm
20 Solo musica italiana
20,40 Tentacoli, film con John Huston, Shelley Winters
24 Programmi non stop

Telereglone

14 - Telegiorn[illegible]
16 Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 [illegible]zo... Istruzioni per l'uso, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Il paradiso del male, sceneggiato
21,30 Bellezze italiane, rubrica
22 Programmazione notturna

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Secondo pareggio consecutivo, intatti i sogni di gloria, e attorno al club cresce l'entusiasmo

Softball più bello grazie al Nervi

Ottocento persone al Carlini per seguire la squadra

Calcio baby

Recco e Calvari con tanti gol

I campionati giovanili sono finiti ma i campi del Levante continuano ad essere calpestati da decine di calciatori in erba.

A Chiavari domenica, nonostante [illegible] cattivo tempo, si è tenuta la finale regionale del Trofeo «Sei Bravo a...Scuola di Calcio 96». In lizza le [illegible] squadre vincitrici delle fasi provinciali. Al mattino: Entella Chiavari (Levante)-Canaletto (Spezia) 3-2; Bogliasco (Genova 1)-Sampierdarenese (Genova 2) 7-1; Savona (Savona)-Argentina Arma (Imperia) 0-6. [illegible] pomeriggio: Entella-Bogliasco 1-0; Argentina-Bogliasco 1-0; Argentina-Entella 2-0. L'Argentina Arma ha vinto a punteggio pieno e si qualifica per la finale nazionale che si terrà a Coverciano il 8-9 giugno.

Al S. Rocco di Recco prosegue il 14° torneo «Città di Recco», iniziato il 11 maggio e che terminerà a fine mese, dedicato alle categorie Allievi e Giovanissimi. Le partite negli Allievi: Pontedecimo-G. Mora 3-2; Sampierdarenese-Albaro 1-1; Villaggio-Pegliese 0-0; Pro Recco-Cosmos 1-2; Albaro-Pontedecimo 1-1. Nei Giovanissimi: Rapallo-Arci Pianazze 1-1; Sampierdarenese-Cosmos 5-0; Ceparana-Sampierdarena rinv.; Pro Recco-Pegliese 0-1; Ceparana-Pegliese 0-2; Arci Pianazze-Samp. 0-2.

A Calvari si concluderà domenica 2 giugno il 3° torneo «Ugo Dellore-Pipetta». Le partite giocate sino ad oggi negli Esordienti 83: Calvarese-Villaggio 0-3; RivaSamba-Entella 0-2; S.Ambrogio-Calvarese 0-4; Grassorutese-RivaSamba 0-1. Negli Esordienti jr: Entella-Calvarese 4-5; Grassorutese-Sestri Levante 0-2. [d. s.]

GENOVA. Ottocento persone al Carlini per seguire Nervi-Bellaria, partita dell'intergirone Di serie A di softball giocata sabato scorso.

Un pareggio, il secondo consecutivo [illegible] le ragazze del presidente Rossi, un pareggio sofferto ma importantissimo che consente loro di mantenere i vertici del loro raggruppamento [illegible] conservare intatti i sogni di gloria.

Ancora più importante del dato tecnico [illegible] però il risultato ottenuto sul piano propagandistico. Quante sono le squadre e gli sport in grado oggi di muovere così tante persone nel capoluogo?

Va tenuto presente che [illegible] softball ha poco, se non nessuna, attenzione da parte dei media, [illegible] è tenuto in scarsissima considerazione dagli amministratori locali. Eppure il Nervi riesce ad acchiappare consensi. L'impegno e la simpatia delle atlete, il lavoro caparbio ed entusiasta dei dirigenti fanno [illegible] che la squadra abbia un suo seguito consolidato e che lo ripaghi con risultati entusiasmanti. Ad inizio stagione il presidente ed i suoi collaboratori avrebbero firmato per un comportamento solo onorevole.

«Al primo anno di massima serie - sottolinea il dirigente Pesce - non potevamo chiedere di più. Strada facendo ci siamo accorti che questa squadra può fare grandi cose e siamo diventati...golosi. [illegible] partite dell'intergirone, nessuna sconfitta, e secondo il [illegible] modesto parere abbiamo [illegible] margini di miglioramento».

Il Nervi sabato nel pomeriggio ha vinto la prima sfida con il Bellaria usufruendo del ritorno [illegible] Giuliana Pesce, ristabilitasi dal serio infortunio [illegible] braccio. Nella seconda sfida, alla sera, serrato il duello tra le due straniere, la cinese Yue Fen del Bellaria e la neozelandese [illegible] Nervi, Mameme Williams.

Benchè la partita l'abbiano vinta le ospiti, Williams non ha sfigurato nel confronto con la fortissima [illegible]. [d. s.]

CAMPIONATI [illegible]

La Chiavarese superata in Coppa

Bocce ancora in primo piano, con la società Val Merula di Andora che ha conquistato [illegible] campi dello Beverino di La Spezia il titolo di Campione d'Italia a terne di categoria B grazie alla prova di Angelo Cappato, Dario Bellotti e Gian Carlo Scorsa. In finale, successo senza patemi (13-2) contro i torinesi della Nuova Lucciola. Titolo ad un terzetto piemontese, i componenti de La Boccia Vercelli, nel campionato italiano a terne [illegible] categoria [illegible]. Secondo posto per Fissa Torino, soltanto un terzo ex-aequo per Roverino e Plodio Savona.

Dal campionato di categoria B [illegible] C alla Coppa Italia riservata alla categoria A, con la quinta delle quattordici giornate di qualificazione, in vista della finalissima [illegible] metà settembre (si qualificheranno le migliori otto della fase eliminatoria). Successo soltanto sfiorato per i portacolori della Chiavarese Caudera, Nicola Sturla [illegible] Stefano D'Agostini, nella «coppia» [illegible] campi della Brb di Ivrea: in finale i due chiavaresi hanno perso da Pastre-Riviera della Tubosider Asti con il punteggio di 12-11 nel supplementare, dopo che Sturla e D'Agostini si [illegible] trovati a condurre anche per 11-6. Incredibile serie finale favorevole ai piemontesi, [illegible] quattro punti nell'ultimo tiro valido ed i due decisivi nel tiro supplementare. Dal 6-11 al 12-11, in maniera veramente rocambolesca. [g. s.]

Mentre è in dirittura d'arrivo il torneo dell'Amatori Rivarolo

Rapallo superstar al Lago Figoi

Nel minivolley trionfo delle formazioni del S. Maria

GENOVA. Non c'erano più posti liberi al Lago Figoi domenica scorsa per la finale della 14a edizione dei «Giochi di Maggio», torneo [illegible] pallavolo giovanile interregionale organizzato dal G.S. Amatori Rivarolo quest'anno assieme ad un pool di società liguri comprendente S.Maria Rapallo, Olympia Voltri [illegible] Cella Sampierdarena che hanno preparato le tre tappe preliminari.

Nel superminivolley successo [illegible] della Pgs Arma di Taggia che ha preceduto Maurina Imperia, Libertas Genova, Cella Sampierdarena, Pri Recco, Biella e Valenza nell'ordine. Nel minivolley [illegible] S. Maria Rapallo ha fatto la parte [illegible] leone: primo posto con la squadra A e second posto con la squadra B. Alle sue spalle, sull'ultimo gradino del podio il Cella Sampierdarena. A seguire Cogoleto, Pro Recco, Tegliese e Libertas Genova.

Nel 2 contro 2 primo posto al Valponte che ha messo [illegible] fila Vallestura, Busalla, Cogoleto, Cella, Rapallo [illegible] Amatori Rivarolo. Un altro torneo organizzato dal G.S. Amatori Rivarolo 82 [illegible] in dirittura d'arrivo. Nel gruppo delle migliori quelle che si battono per [illegible] 1° posto a tre giornate dalla fine la situazione [illegible] la seguente: Contract [illegible] Rapallo 12; Tequila ed Eccoci Qua 12; Enigma 8. [d. s.]

[illegible]

L'Autorighi in semifinale

L'Autorighi Chiavari, che partecipa al Trofeo Ragazzi di basket giovanile, con [illegible] doppia vittoria contro il Canaletto [illegible] acquisito il diritto a partecipare alle semifinali regionali. I chiavaresi affronteranno ora [illegible] Loano, mentre l'altra semifinale sarà fra Don Bosco Sampierdarena ed Athletic Genova. Questi due incontri sono in programma sabato [illegible] Via Cagliari, a Genova (il primo alle 18,15; chiavaresi sul parquet alle 19,15), mentre domenica si disputeranno [illegible] finali. Finalissima del campionato Allieve che [illegible] disputerà in partita unica, venerdì alle 18 al pallone di Vado Ligure. In corsa per il titolo sono rimaste l'Elce Auxilium Genova e la Pallacanestro Loano. Trofeo Ragazze giunto alla fase decisiva: oggi alle 18 al pallone di Vado Ligure [illegible] in programma la prima semifinale fra Elce Auxilium e Pallacanestro Loano; venerdì alle 18 al Palazzetto di Loano, Polysport Lavagna-Ospedaletti. [g. s.]

Buoni risultati con le Porsche Carrera

Raid Promotion punta sulla pista

Una Porsche Carrera [illegible]: buoni risultati per la scuderia genovese

GENOVA. Presentazione in grande stile, allo Yacht Club [illegible] Genova, dei programmi per il [illegible] della scuderia genovese Raid Promotion. Stagione che vedrà la Raid Promotion accantonare le discipline motoristiche (rally e fuoristrada, in particolare) per puntare tutta l'attenzione sulle gare su pista, confortata in questa scelta dai brillanti risultati ottenuti lo scorso anno.

Sesto anno di attività, la «Raid» nel 1995 ha conseguito come risultati di maggior prestigio la vittoria nella Targa Tricolore Porsche-classe [illegible] con Marcello Zito, ed il secondo posto assoluto nello Challenge Italiano Club-Trofeo Prototipi con Marco De Iturbe, già vincitore nell'edizione del 1994. La scuderia genovese come prima mossa ha confermato i rapporti di collaborazione con i preparatori Audisio & Benvenuto, decisivi [illegible] supporto tecnico per il conseguimento di questi risultati.

Conferma pure per Marcello Zito, che [illegible] la Porsche Carrera Rs Linea Messina sarà impegnato nelle gare di durata della Targa Tricolore riservata alle vetture di Stoccarda; e conferma [illegible] per Marco De Iturbe, il team-manager, che si cimenterà nuovamente nel Trofeo Prototipi del Driver's Trophy (l'ex Challenge Italiano Club), sempre con una vettura Sport Lucchini P3/93, inizialmente con un motore Alfa Romeo 2500 V6 che nel prosieguo della stagione verrà sostituito con un nuovo propulsore.

A completare la squadra è stato chiamato il bresciano Giuseppe Chiminelli, [illegible] rallista tornato alle gare da due stagioni ed in pista nel Campionato Italiano Prototipi con una P3/93 3000 V6.

Dalla Raid alla Grifone, per segnalare la doppietta ottenuta dalla scuderia di Fabrizio Taba[illegible] al Rolly di Casciana, valido come terza prova del campionato italiano terra. Successo dei campioni tricolori in carica Pucci Grossi ed Antonio Borri su Toyota Celica 185, sempre in testa fino dalla prima prova speciale ed al traguardo con 42 secondi di vantaggio sui compagni [illegible] squadra Gibo Pianezzola-Loris Roggia, su Toyota Celica GT Four. Nona posizione per Zucchetti-Zanella.

Costretto al ritiro il leader del campionato, Dracone con il fido Dutto: foratura nella prima prova speciale, un minuto di ritardo e la decisione [illegible] ritirarsi, [illegible] la difficoltà nel recuperare terreno nei confronti degli scatenati compagni di scuderia Grossi e Pianezzola. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Maggio 1996 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un caso a Sanremo: per la Capitaneria l'appalto del Comune è irregolare

Spiagge libere, stagione [illegible] rischio

Avviata la procedura per revocare all'amministrazione le concessioni per undici arenili. Irregolare il canone richiesto agli attuali gestori privati. Riunione-fiume a Palazzo Bellevue. Le conseguenze

Balneazione

Ecco le regole dell'estate '96

SANREMO. Per moto d'acqua [illegible] wind-surf, pedalò e pescatori subacquei ,le regole da rispettare in occasione della stagione estiva saranno quelle dello scorso anno. A confermare l'ordinanza sulla balenazione emessa nella primavera del '95 è stato il comandante della Capitaneria di Porto di Sanremo, Andrea Agostinelli. Il via alla stagione belenare scatterà [illegible] primo giugno e i contatti [illegible] le associazioni dei gestori di spiagge libere [illegible] stabilimenti sono già stati avviati da tempo. L'obiettivo, come sempre, è quello di evitare incresciosi incidenti [illegible] di garantire l'incolumità dei bagnanti. La Capitaneria, a partire dalle prossime settimane, intensificherà anche i controlli di polizia [illegible] mare mirati a verificare il rispetto del contenuto dell'ordinanza.

Per i bagnini l'orario della balenazione sorvegliata è rigoroso, dalle 9 alle 19. Gli addetti al salvataggio dovranno inoltre essere uno ogni ottanta metri di battigia, con la possibilità di stazionare in una posizione rialzata che permetta una maggiore visuale. Sulle spiagge continua ad essere vietato praticare qualsiasi genere di gioco se rischia di arrecare disturbo [illegible] bagnanti, sono invece gradite negli stabilimenti zone riservate allo sport. Per le moto d'acqua i limiti potranno essere utilizzati nella fascia compresa tra i 500 e i 1000 metri dalla costa, l'età minima [illegible] di 16 anni, è consentito il «lento moto» per raggiungere i confini [illegible] navigazione. Per i windsurf è obbligatorio l'utilizzo tra i 200 metri dalla riva [illegible] i 1000 metri, obbligatorio salpare [illegible] braccia» [illegible] nei corridoi autorizzati.

Per mosconi [illegible] pedalò, infine, è vietato nel modo più assoluto allontanarsi oltre la distanza [illegible] 300 metri dalle spiagge. La pesca subacquea [illegible] vietata in[illegible] a meno [illegible] 300 metri dalla riva [illegible] a meno [illegible] 100 metri da reti da pesca [illegible] dalle navi fuori dai porti. [g. ga.]

SANREMO. E' irregolare l'appalto per la gestione delle spiagge pubbliche di Sanremo. Lo sostiene [illegible] Capitaneria di porto, che, a sorpresa, ha ingaggiato un braccio di ferro [illegible] il Comune per rientrare direttamente in possesso degli arenili «affittati» a privati dall'amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue. E' una «bomba» che esplode alle porte dell'estate e allunga ombre minacciose sulla stagione balnea[illegible]. In teoria, sarebbero da considerare «abusivi» gli undici stabilimenti comunali distribuiti nel tratto di costa compreso fra Bussana e Pian di Poma. O meglio, le procedure di affidamento avrebbero calpestato le leggi, instaurando di fatto un rapporto di sub-concessione non autorizzato.

In pratica, l'amministrazione riscuote un canone [illegible] dovuto, secondo le conclusioni cui è giunto la Capitaneria, dopo l'assunzione di autorevoli pareri, a cominciare da quello rilasciato dall'Avvocatura dello Stato. Un anno dopo l'appalto della discordia, varato dalla giunta leghista [illegible] già contestato dagli stessi gerenti, che attendono ancora risposte [illegible] Tar. Il [illegible]so è scoppiato ieri durante la riunione-fiume che si è svolta a Palaz[illegible] Bellevue alla presenza dei gestori «in trincea», che dicono di essere «strozzati dai canoni ec[illegible]» e [illegible] lamentano per le «condizioni capestro» imposte dai contratti. Da una parte, l'as[illegible] Gianni Berrino (Patrimonio); dall'altra il comandante del porto, Andrea Agostinelli, che ha presentato il conto all'amministrazione. La Capitaneria ha infatti comunicato l'intenzione di avviare il «procedimento di decadenza» della concessione demaniale.

Agostinelli ha spiegato che è un «atto dovuto», anche perchè [illegible] ricorrono gli estremi dell'«eccezionalità» per autorizzare l'amministrazione alla sub-concessione. In parole povere, Palazzo Bellevue deve rassegnarsi a perdere il controllo su quelle spiagge dalle quali ricava somme variabili dal milione e 100 mila lire per l'area del Tiro a volo agli 11 milioni per quella di Punta S. Martino, passando attraverso i 6 di Bussana, i [illegible] del lungomare Vittorio Emanuele e via via di tutti gli altri stabilimenti dove non si paga il biglietto d'ingresso.

La stagione sarebbe comunque salva, se non altro perchè i tempi della burocrazia sono lunghi. Ma il problema resta incombente, [illegible] il Comune finito in un vicolo cieco: [illegible] annulla l'appalto rischia una citazione per danni dai gestori e un intervento della Corte dei Conti, se lo modifica potrebbe scatenare la reazione degli esclusi un anno fa. «Perchè tanto rigore?», si chiedono ora a Palazzo Bellevue. E' l'ennesima patata bollente che finisce sul tavolo dell'amministrazione di centrodestra: una scomoda eredità lasciata dalla giunta leghista.

Gianni Micaletto

Spiagge libere nell'occhio del ciclone

Ora il campione «vola» in go-kart

Schumacher corre in pista a Taggia

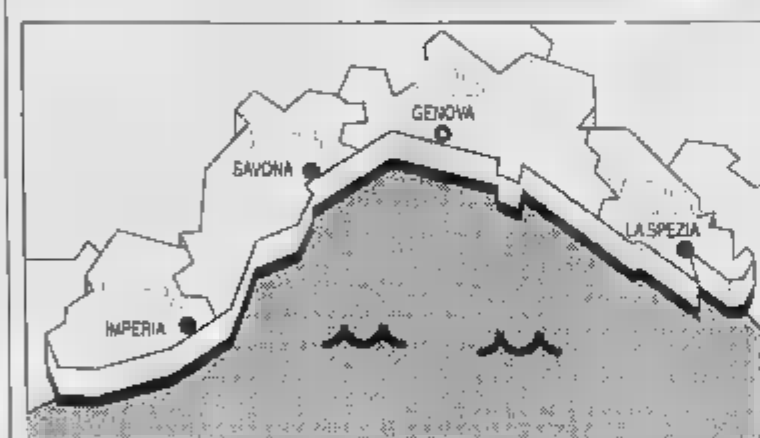
TAGGIA. I carabinieri «vigilano» su Michael Schumacher affezionato frequentatore dell'autodromo per go-kart situato all'uscita del casello autostradale [illegible] Taggia. Il ferrarista, dopo la [illegible] sfortunata performance al gran premio di Montecarlo, ieri pomeriggio è stato protagonista di una serie [illegible] giri di pista effettuati nell'impianto di Guido Mandracci, ex campione italiano di motociclismo.

«Schumi» è diventato un assiduo frequentatore da quando vive stabilmente [illegible]el Principato e non appena ha un po' di tempo libero ne approfitta per lasciare i bolidi della Formula Uno e tornare sui kart con i quali aveva avuto le sue prime esperienze motoristiche. Il servizio di scorta dei militari, nonostante la chiusura [illegible] pubblico della pista, ha tenuto alla larga i tifosi della F1 che sono rimasti ovviamente molto delusi di non poter vedere il loro beniamino. [g. ga.]

Michael Schumacher a Taggia

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con la possibilità di isolati temporali sui rilievi e sulla costa, vento moderato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità [illegible] schiarite prevalenti, vento moderato, mare [illegible], temperature senza variazioni.

[illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 18 °C, umid. [illegible]. 70%, vento Est-Sud Est 25-35 km/h, mare [illegible] sottocosta, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,54. [illegible] **Luna** si leva alle 10,11 e cala alle 0,02 (fase crescente).

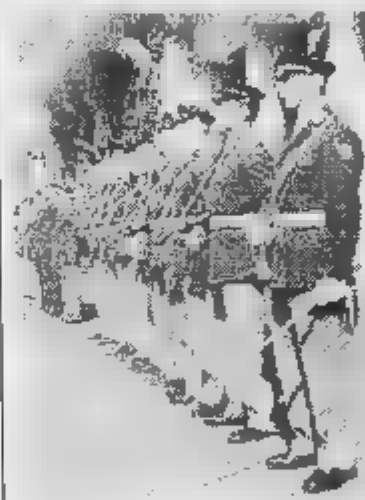
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolino.

Ieri la cerimonia a Porto Maurizio in piazza Duomo con reparti schierati

Polizia, [illegible] 113 riservato [illegible] bimbi

E' una delle novità annunciate dal questore nel discorso alla festa del Corpo. Bilancio significativo 52 mafiosi arrestati, una tonnellata e mezzo di droga sequestrata. Uffici più moderni a Sanremo

IMPERIA. Il 113 si affianca a Telefono azzurro [illegible] diventa il centralino dei minori in difficoltà. E' una delle novità che riserva [illegible] futuro della polizia imperiese, novità che [illegible] stata accennata nel suo discorso dal questore Ernesto Bramante. L'Ufficio minori servirà da «pronto soccorso» delle famiglie e collaborerà con il Tribunale dei minori, i servizi sociali, enti e associazioni di volontariato. E' una delle notizie fornite in occasione della festa del Corpo che ha visto schierati, ieri in piazza Duomo, i reparti in divisa, per un abbraccio simbolico con la città. Un ritorno all'antico, dopo che le ultime edizioni si erano tenute nel cortile interno della questura.

Nella sua relazione il capo della polizia ha snocciolato, come di consueto, i dati dell'attività annuale. Fa colpo una cifra: i cinque chili di cocaina e la tonnellata [illegible] mezzo di hashish (ma [illegible] compreso anche il quantitativo di eroina) sequestrati nel '95. Una ferita al cuore del sistema economico della criminalità organizzata, che trae dal commercio degli stupefacenti la linfa per incamerare miliardi e reinvestire nel riciclaggio.

Complessivamente, sono stati arrestati sotte spacciatori e denunciati 57. Sessanta le persone segnalate alla prefettura. A proposito di droga: Bramante, insistendo sull'attività di prevenzione, ha promesso costante collaborazione al volontariato laico e religioso. Il capo della questura crede, e lo [illegible] ripetuto con parole di stima verso le altre forze dell'ordine, nel lavoro d'equipe.

I grandi numeri: in tutto l'arco dell'anno il livello degli arresti è salito a quota 290 mentre le denunce sono state 1336. Si sono completate importanti operazioni antimafia che hanno portato alla cattura di 52 individui collegati soprattutto alla 'ndrangheta e alla camorra. Sei latitanti appartenenti a cosche o clan sono stati scovati (anche all'estero: si pensi all'operazione in Finlandia per ammanettare Alberino) e messi in carcere. Che dire poi delle indagini dai risvolti sociali? L'usura (cinque denunce) e i falsi invalidi (inchieste ancora in atto) sono fenomeni negativi contro cui la polizia ha messo in campo i migliori uomini del settore info-investigativo.

Citate poi tutte le sezioni, alcune al centro di un lavoro oscuro ma prezioso: l'Ufficio stranieri, che, a causa del grave incremento della delinquenza legata all'immigrazione clandestina, è destinato a diventare la Mobile del 2000, la Digos, il cui organico è stato potenziato, la Stradale, la Polmare, l'Anticrimine, la Scientifica, le sezioni di polizia giudiziaria, i commissariati di Sanremo e Ventimiglia, la Polfer, l'Amministrativa, la Polposte, i presidi presso gli ospedali, la sala operativa, i servizi tecnici. Non si è voluto dimenticare nessuno: dal dirigente al meccanico, indispensabile per mantenere in efficienza i mezzi.

Durante la cerimonia è stato comunicato il trasferimento del Commissariato di Sanremo in locali più moderni. [m. v.]

Ieri la festa della polizia a Imperia

La Procura gli contesta di aver comunicato all'ex cappellano delle carceri particolari dell'inchiesta

Il vescovo indagato per favoreggiamento

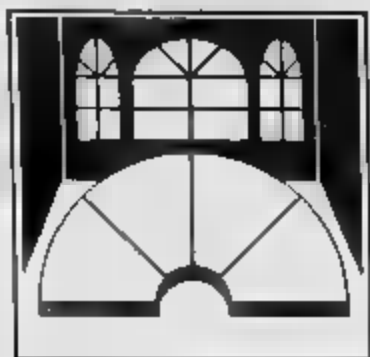
Nessun commento dalla Curia di Ventimiglia dopo l'interrogatorio

SANREMO. La Curia non commenta l'avviso [illegible] garanzia al vescovo Giacomo Barabino, indagato dalla procura di Sanremo di favoreggiamento nei confronti di don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano del carcere «Santa Tecla» finito nel mirino della magistratura per [illegible] dichiarazioni dei pentiti. Sua Eminenza rifiuta [illegible] parlare [illegible] telefono e non concede udienze [illegible] giornalisti. Il sorriso tirato ostentato all'uscita dell'ufficio del sostituto procuratore Antonello Racanelli, al fianco dell'avvocato Giuliano Giuliani, è stato seguito da una raffica di «no comment». L'imbarazzo per l'«incidente», la convocazione a Palazzo di Giustizia e l'iscrizione nel registro degli indagati, è evidente per [illegible] prelato che [illegible] è mai intervenuto direttamente nell'«affaire» don Stroppiana, [illegible] che ha ribadito, in diverse occasioni, la sua fiducia al sacerdote sotto inchiesta, tra l'altro, per atti [illegible] libidine sui detenuti.

Ma in che cosa consiste il favoreggiamento? La procura, per non prestare il fianco ad eventuali strumentalizzazioni, ha confermato che la posizione di Barabino [illegible] ha nulla a che vedere con le contestazioni [illegible] a don Stroppiana. Piuttosto sarebbe stato un atteggiamento del prelato a far scatt[illegible] il provvedimento. Barabino avrebbe comunicato a don Stoppiana particolari d'indagi[illegible] che non potevano essere rivelati. [illegible] il riferimento temporale della cronaca recente porta al [illegible] [illegible] perquisizioni che nei mesi scorsi avevano visto la polizia giudiziaria violare il segreto delle canoniche delle chiese dove [illegible] sacerdote inquisito svolge il suo ufficio religioso. Ma a questo proposito non arrivano conferme, nè da palazzo di giustizia nè dalla Curia vescovile [illegible] Ventimiglia. Il riserbo, assoluto, [illegible] permette [illegible] sapere di più.

E don Stroppiana? L'indagine a [illegible] carico continua. [illegible] materiale sequestrato nel corso [illegible] perquisizioni è ancora al vaglio degli investigatori. Il processo che lo vedeva imputato di favoreggiamento in relazione [illegible] alcuni messaggi portati in carcere per conto di un malavitoso di Taggia è stato rinviato al prossimo autunno. L'altra indagine, quella che interessa i presunti atti di libidine, la concussione «ai fini sessuali», l'abuso d'ufficio [illegible] il favoreggiamento [illegible] alcuni detenuti è invece [illegible] in corso. La procura aveva ottenuto una proroga delle indagini [illegible] l'obiettivo sarebbe quello di arrivare ad un rinvio a giudizio che permetta l'eventuale riunificazione dei due procedimenti a carico del sacerdote che è [illegible]sistito dall'avvocato Mager.

E il vescovo Barabino si trova [illegible] malgrado a margine dell'inchiesta sul sacerdote. Lui, da sempre impegnato nella difesa dei valori fondamentali della società, come la famiglia, presente al fianco dei preti che lottano contro l'emarginazione dei giovani e contro la tossicodipendenza, ha risposto alle domande [illegible] magistrato, ha dimostrato ancora una volta quella [illegible]za che ne ha fatto un esempio di stima. [g. ga.]

Il parroco don Giuseppe Stroppiana

Il Comune di Imperia ha risolto la crisi: varato il meccanismo di surroga

Rimpasto in giunta, ecco i nomi

Dal 3 giugno due nuovi assessori: Luisito Fava (Rifondazione) e Carla Nattero (pds). In Consiglio li rilevano Saglietto e Lavagna. Poi completeranno l'esecutivo De Bonis e Badano

IMPERIA. Come previsto: nominati in giunta due nuovi assessori: due non eletti «ripescati» in Consiglio; e prima di settembre entrata nell'esecutivo di altri due consiglieri che saranno anch'essi sostituiti in aula da altrettanti volti nuovi. Cambia, insomma, la fisionomia di Palazzo.

La tortuosa procedura, avallata l'altro ieri notte in Consiglio, porterà ad avere una giunta di otto persone di cui quattro saranno i tecnici già in carica (Franco De Rossi, Giacomo Guasco, Pierino Littardi e Rinaldo Paglieri) e quattro saranno i politici (Carla Nattero, Luisito Fava, Antonio De Bonis, Gabriella Badano). In Consiglio al posto di chi sarà nominato assessore saranno subito ripescati Pier Luigi Lavagna (pds) e Piero Saglietto (rifondazione comunista), successivamente toccherà a Renato Erasmo (pds) e Luigi Viani (progetto città). Le novità, però, non dovrebbero provocare problemi negli equilibri politici.

Con rimpasti di giunta, modifiche strutturali e rimpiazzi in Consiglio, quindi, riprende la legislatura al Comune di Imperia. I preoccupanti traballamenti dei giorni scorsi, che avevano fatto temere una crisi irreversibile, sembrano superati.

Davide Berio pare aver trovato la formula per mantenere unita la maggioranza e per tamponare le falle senza provocare stati di insofferenza tra gli alleati di governo.

Ma secondo la minoranza il pericolo di sfaldamenti nella compagine che detiene il potere cittadino non è affatto svanito. Le dimissioni degli assessori sarebbero un segno molto chiaro che c'è qualcosa che non quadra a livello di rapporti tra le varie componenti della maggioranza.

Durante l'ultimo Consiglio il sindaco con molta pacatezza ha tentato di tranquillizzare tutti. Ha fatto una chiara relazione su quanto si è recentemente verificato confermando l'uscita definitiva di scena del vice sindaco Deana Baldanzi assessore ai Servizi, al Personale, all'Istruzione, allo Sport e all'Assistenza sociale e del delegato al Turismo e alle attività economiche, Alberto Novaro.

Secondo Berio quanto è accaduto rientrerebbe nella assoluta normalità. Le defezioni dei due assessori sarebbero state provocate da reali impegni di famiglia e professionali degli interessati. Null'altro.

Il sindaco ha annunciato anche che il rimpasto di giunta avrà luogo in due fasi. Il 3 giugno i due assessori dimissionari saranno sostituiti da due consiglieri comunali in carica. La nomina sarà per Carla Nattero del Pds e per Luisito Fava di Rifondazione comunista.

Dalla stessa data al posto dei due consiglieri che approderanno in giunta saranno nominati i primi dei non eletti nelle due formazioni.

In un secondo momento, Davide Berio ha assicurato che l'operazione annunciata sarà completata con l'ingresso in giunta anche di Antonio De Bonis per i Laburisti e di Gabriella Badano per Progetto città.

Varare subito tutte le nomine non sarebbe possibile. In pratica si dovrà attendere che la delibera già adottata dal Consiglio comunale e con la quale è stato modificato l'articolo dello statuto che riguarda l'aumento del numero degli assessori, venga approvata dagli organi di controllo. Solo allora i due posti in più saranno riconosciuti e ricopribili.

Il sindaco Berio non ha ancora annunciato però come saranno ridistribuite le deleghe, e in particolare non ha fatto accenno a chi sarà il nuovo vice sindaco di Imperia.

Intanto mentre Nattero e Fava si accingono ad affrontare gli oneri e le responsabilità del nuovo incarico, le curiosità maggiori riguardano i nuovi volti che approderanno in Consiglio comunale.

Le nomine riguardano Pier-Luigi Lavagna, tipografo in via Amendola e Piero Saglietto, abitante in via Parini, dipendente poste e telegrafi. Nessuno dei due ha avuto esperienze del genere e per questo motivo affrontano l'esperienza con molto entusiasmo.

Angelo Basso

In alto, Luisito Fava (Rifondazione) e Carla Nattero (pds) dal 3 giugno [illegible] in giunta. Poi tocca ad Antonio De Bonis (laburisti) e Gabriella Badano (Progetto)

E Berio va in onda su Rai 3

Domani parla del sondaggio che lo vede primo in Liguria

IMPERIA. Davide Berio «star» della tv: domani, alle 15, il sindaco di Imperia sarà tra gli ospiti d'onore di una trasmissione in onda su Rai 3. Si tratta di uno speciale che i servizi giornalistici della testata regionale ligure hanno dedicato ai risultati di un sondaggio telefonico di Datamedia, secondo il quale il primo cittadino di Imperia è risultato il più gradito in Liguria. Alla faccia dei venti di crisi che hanno soffiato in questi giorni.

Su 103 capoluoghi di provincia in tutta Italia, Imperia si è [illegible] piazzata al diciattesimo posto. Davide Berio precede nettamente il sindaco di Savona, Francesco Gervasio (trentesimo in classifica generale), e quello di Genova, Adriano Sansa (novantaseiesimo).

Anche Gervasio e Sansa saranno in studio domani, per rispondere alle domande dei giornalisti. Tutti commenteranno il sondaggio, che nel capoluogo del Ponente è stato condotto su un campione molto alto: sono state interpellate ben [illegible] persone.

Il quesito principale era: «Lei è soddisfatto dell'operato del sindaco della sua città?». A Imperia ha risposto in maniera positiva il 75,1 per cento. Tra questi, il 60% si è dichiarato abbastanza soddisfatto e il 15,1 molto soddisfatto. L'indice di gradimento supera quello del sindaco Rutelli secondo un'indagine Cirm, che si fermava al 67 per cento.

Commenta Berio: «E' una grande soddisfazione. Il numero di preferenze indica la validità della mia impostazione, che prevede l'avvicinamento dell'amministrazione alla società civile. E' fondamentale essere disponibili all'incontro».

Altre domande di Datamedia riguardavano quanto il personaggio fosse conosciuto. Anche in questo caso, il responso è soddisfacente. L'80 per cento ha risposto «sì», il 19 «no» e l'1 «non [illegible]». **[e. f.]**

Davide Berio in televisione

IMPERIA

Da domani un ciclo

L'Osservatorio e gli incontri sull'astronomia

IMPERIA. L'Osservatorio meteorologico di Imperia diventa sinonimo di cultura, proponendo un ciclo di cinque appuntamenti dedicati all'astronomia. Le conferenze, che si terranno da domani al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, hanno per titolo «Oltre il cielo». La rassegna, patrocinata anche dal Comune, in collaborazione con Circolo Parasio e Centro permanente studi filosofici e scientifici, si aprirà alle 17,30. Al primo incontro partecipa Mario Di Martino, dell'Osservatorio astronomico di Torino, che si occuperà di «Asteroidi pericolosi».

Si prosegue il 30, alle stessa ora, con «Altri mondi?», ricerche di Walter Ferreri sulle possibilità di vita extraterrestre. Il 6 giugno, il direttore della struttura torinese, Attilio Ferrari, parlerà dell'«Hubble telescope». Il 17 tocca a Luigi Briatore dell'Università di Torino («La nozione di tempo») e il 20 a Fulvio Romano, dell'Osservatorio astronomico di Cuneo («Il cielo sopra di noi»). **[e. f.]**

Senza fissa dimora

Allontanato un torinese di 26 anni

DOLCEDO. Non è stato possibile fare il foglio di via (l'ufficio della questura era chiuso), così è stato caricato di peso sull'auto di servizio e portato fuori dal paese. Davide Spatola, 26 anni, senza fissa dimora, non potrà tornare a Dolcedo: per lui vale la regola che era in vigore nel west, quando lo sceriffo dava 24 ore di tempo allo straniero non gradito per abbandonare il paese. A rispedirlo al mittente (Spatola è originario di Torino), sono stati i carabinieri di Dolcedo, diretti dal maresciallo Composto.

Il giovane che ha numerosi precedenti alle spalle (reati contro il patrimonio) era stato visto aggirarsi in una zona dove, poi, sono stati compiuti un paio di tentativi di furto. Nessuna prova che possa essere stato lui, ma i carabinieri hanno preferito adottare i metodi della prevenzione. A Spatola è stato detto chiaro e tondo che era un cittadino «indesiderato». E' stato portato fuori del paese e invitato a non tornare. Come nel vecchio west. **[b. v.]**

La Corte restituisce gli atti al pretore: «Consideri la nuova legge»

Acqua, si replica il processo 28 sindaci tornano alla sbarra

IMPERIA. Sono passati 3 anni dalla sentenza del pretore. Domani riparte da zero il processo sugli scarichi fognari, che aveva visto alla sbarra, per non essersi dotati di depuratori, 28 tra sindaci ed ex sindaci dell'entroterra. La Corte costituzionale presieduta da Antonio Baldassarre ha restituito al mittente - cioè il pretore Varalli - gli atti del processo: spetta al giudice d'Imperia, alla luce di alcune modifiche di legge del marzo '95, stabilire se siano state commesse violazioni.

Il pretore nel dicembre '93, aveva sollevato una questione di legittimità. La legge forse non teneva conto delle sostanziali differenze tra privato e pubblico? Un Comune, rispetto a un ente privato, avrebbe dovuto adeguare gli scarichi «tenendo conto dei vincoli derivanti dalla spesa pubblica». Ovvero: i sindaci dei paesi devono sì rispettare le norme sulla tutela ambientale, ma devono pure fare i conti con le spese di bilancio: e quanti hanno risorse a sufficienza?

Il pretore d'Imperia Domenico Varalli

Era violato l'articolo della Costituzione che prevede che tutti i cittadini siano uguali davanti alla legge? In sintesi le domanda fatte dal pretore ai colleghi di Roma. La Corte costituzionale ha risposto: si rifaccia il processo, considerando la nuova disciplina.

L'elenco degli amministratori (molti non sono più in carica) che dovranno ripresentarsi in aula domani: Ottavio Cha, 72 anni, Aquila d'Arroscia; Luigino Dell'Erba, 39, Aurigo; Nicolò Elena, 71, e Mauro Ferrari, 40, Borghetto; Pasquale Gandolfo, 43, Borgomaro; Ugo Bonsignorio, 36, Caravonica; Teresio Vigo, 61, Cervo; Gerolamo Ardoino, 67, San Bartolomeo; Angelo Limarelli, 49, Villa Faraldi; Ernesto De Guglielmi, 43, Cesio; Giovanni Agnese, 43, Chiusanico; Franco Agnese, 66, Chiusavecchia; Luciano Garibaldi; 49, Cipressa; Antonio Amerigo; 47, Costarainera; Francesco Bianchi, 42, S.Lorenzo; Mario Proto, 58, Civezza; Pietro Gravagno, 67, Cosio; Pietro Novaro, 67, Castello; Candido Ferrari, 61, Diano Marina; Luigi Paolo Gandolfo; 69, Dolcedo; Mariano Porro, 46, Mendatica; Giovanni Roggero, 36, Pietrabruna; Luciano Brunengo, 46, Pieve; Giovanni Allegro, 43, Ranzo; Claudio Martini, 55, Rezzo; Giacomo Arrigo, 37, Vasia; Tullio Anfosso, 55, Vessalico; Dino Abbo, 68, Lucinasco. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

ESTORSIONE

Picchiato per sette milioni In aula depone la vittima

«Mi hanno picchiato: avevo un debito con uno di loro ma era estinto. Volevano 7 milioni». Alberto Delpiazzo, 53 anni, residente a Imperia in via Roosevelt 87, ha testimoniato ieri in aula contro i suoi due presunti aguzzini: Mauro Di Salvo, 40 anni, di Ville San Pietro, e Pier Giacomo Andruetto, 36, di Pontedassio. L'uomo sarebbe stato malmenato e, stando alla sua deposizione, i due avevano persino minacciato di spegnergli una sigaretta accesa in un occhio. Ieri ha deposto anche l'assistente Alessandra Aprosio, a cui Delpiazzo aveva raccontato per prima l'episodio. Processo rinviato al 13 giugno. **[e. f.]**

Scendono i prezzi per l'olio l'extravergine a 8400 lire

Quotazioni in ribasso alla borsa dell'olio. Per la produzione nazionale l'extravergine scende a 8400-8700 lire al chilogrammo mentre l'olio d'oliva raffinato ha una quotazione all'ingrosso tra 8050 e 8100. L'arachide scende a 1.860-1.880, il [illegible] a 1500-1520. Secondo il bollettino della Camera di commercio d'Imperia non si registrano variazioni per il mercato del Ponente. L'extravergine con acidità [illegible] dello 0,5 per cento resta fra le 13.000 e le 17.500 lire. **[e. f.]**

Il console tedesco in città lo ha invitato l'Icit

Un ospite di riguardo ha visitato ieri Imperia. Si tratta del console generale della Repubblica federale tedesca, Hans Burkhard Sauerteig, che ha presenziato all'incontro promosso dall'Icit (Associazione italo-tedesca), al ridotto del Teatro Cavour. C'era anche Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

In corso Garibaldi giardini da ripulire

Il Comune di Imperia, in questi ultimi anni, ha attuato una gestione dei giardini pubblici che mi pare lodevole, con l'appalto alla gestione privata. Basta passare per il lungomare Vespucci o in viale Matteotti per vedere come si sia lontani anni luce da quando ad agire erano i giardinieri comunali, con pochi mezzi a disposizione.

Proprio in questo nuovo orientamento segnalo al Comune ed alla ditta appaltatrice le condizioni dello spazio di corso Garibaldi, fra i più frequentati.

Non è stata invece bene curata, da qualche tempo, la manutenzione, per cui il complesso da una certa aria di trascuratezza che sarebbe bene eliminare anche in vista della stagione balneare. Vero è che, spesso, questa apparenza è anche colpa di parte del pubblico maleducato, con cani lasciati liberi di andare nelle aiuole, ma una ripulitura non ci starebbe proprio male.

Lettera firmata, Imperia

Università autonoma progetto trascurato

Sono un giovane studente di una scuola superiore di Sanremo e vorrei sapere a quale punto è il progetto per la realizzazione del polo universitario autonomo del Ponente. L'anno prossimo avrò l'esame di maturità e mi piacerebbe affrontare gli studi universitari. Visto che la mia famiglia non si può permettere di mantenermi in una grande città, credo che mi sarebbe d'aiuto poter contare su un discreto numero di corsi di laurea in un ateneo indipendente.

E allora? A quale punto sono le pratiche per la definizione di questo «polo» che cambierebbe la vita di molti ragazzi a Sanremo e altre città, assicurando inoltre nuovi posti di lavoro e meno spese per gli studenti lavoratori? Se non sbaglio, il presidente del comitato per l'università è l'attuale assessore al Turismo di Sanremo. Perchè non parla più di questo progetto?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: t. 252.525 - 295.[illegible]
Camporosso: telefono [illegible] 191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.478
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132
[illegible] Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41 [illegible]
Ventimiglia: telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Novaro, via Bonfante 64, tel 293,723, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19.30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò via Cascione 146, tel. 61.167.

A Sanremo, la farmacia San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 al [illegible]. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Calvi, via Agosti, 24, tel. 533.864

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Rebaglieti, c. Garibaldi 2, tel. 61.582.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via [illegible] Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Sarè, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: Sciolli, c. Garibaldi 18, t. 495.052.
Dolceacqua: Barbieri, v. Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: Moderna, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, telefono 351.140

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: **Imperia soccorso:** tel (0183) 290.777 **Sanremo:** tel [illegible] **Guardia medica montana:** [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or 9-12, tel (0183) 299.908.

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 351.473

STATO CIVILE

21 MAGGIO

MORTI. A Imperia: Giuseppe Rigliaco (57 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di **Diano Marina**. A chiederne la convocazione [illegible] stati i consiglieri Adriano Ragni, Piero Penna, Andrea Pirrone, Emanuele Giusto e Giovanni Basso. All'ordine del giorno, osservazioni al documento elaborato dalla Regione e denominato «Schema di orientamento per la formazione del piano della costa», adottato dalla giunta regionale con deliberazione n. 2617 del 4 agosto '95, nell'ambito progettuale AP 10, oltre all'adozione di uno strumento urbanistico attuativo nella zona speciale [illegible]. Sono anche in programma l'approvazione del progetto preliminare che riguarda i lavori di sistemazione di piazza del Comune, corso Roma Est, via Colombo fino a corso Roma, angolo via Matteotti, e l'approvazione alla variante [illegible] piano regolatore generale. Si attende il nulla osta pure per il progetto preliminare legato alla realizzazione del un edificio da usare come magazzino in località Prato Fiorito. Domani, alle 9.30, si riunisce a **Genova** la quarta Commissione consiliare della Regione. Si parlerà di disposizioni sulla determinazione del contributo di concessione edilizia.

APPUNTAMENTI

La «camminata delle rose»

Tra le iniziative per finanziare gli interventi a Villa Grock, anche la «camminata delle rose», che si terrà domenica. A tutti i partecipanti verrà donata una rosa rossa. Informazioni al 299.219. **[e. f.]**

Un corso sul territorio

Si conclude oggi, a Palazzo Guarnieri, il corso di aggiornamento per insegnanti dedicato al territorio del Ponente. Alle 17, Maria Teresa Verda Scajola parlerà di «Sanremo e la Riviera». **[e. f.]**

SANREMO

«Falsi d'autore» della Bottega

Personale di «Solidea» alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. Vine esposta una collezione di falsi d'autore. **[g. ga.]**

La riabilitazione psicologica

In via Schiva 12, a Imperia, è nato uno studio di riabilitazione psicologica. I responsabili sono il dottor Paolo Vassallo e lo psicomotricista Valeria Canetti. **[e. f.]**

IMPERIA

Incontro sul restauro

Domani, alle 16.30, il Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 accoglie un nuovo incontro. Saranno esposti «Appunti di restauro» a cura di Guido Brancolini. **[e. f.]**

SANREMO

Ecco l'Anlaids provinciale

Nasce a Sanremo l'Anlaids, la sezione provinciale dell'associazione italiana per la lotta all'Aids. L'appuntamento è per domani alle 21 alla Sala degli Specchi. **[g. ga.]**

Nuova lezione per l'Unitre

L'Università della Terza Età prevede oggi una lezione sui «Martedì Letterari» del casinò. L'incontro, alle 16 a Palazzo Bellevue, è a cura di Ito Ruscigni. **[g. ga.]**

Tre mesi di appuntamenti con i big della musica: il programma fino a settembre

Via alla grande estate del Roof Garden
Al casinò di Sanremo s'inizia con Paoli

SANREMO. Grandi nomi per la stagione del Roof Garden del casinò. Nel solco della tradizione, la terrazza estiva offre anche quest'anno una carrellata di big della musica leggera e del cabaret. Il calendario appena messo a punto dalla direzione della sala da gioco, affida il gran gala di apertura all'intramontabile Gino Paoli. L'appuntamento è fissato per la serata [illegible] giugno. E il 7 luglio toccherà alla coppia Ron-Tosca salire sul palcoscenico del Roof, cinque [illegible] dopo l'inaspettato trionfo al Festival di Sanremo.

E in omaggio alla rassegna [illegible]gina dell'audience televisiva, ecco Spagna, grande protagonista nel «circo» di Pippo Baudo, premiata dal pubblico con le vendite del suo ultimo album: si esibirà domenica [illegible] luglio, mentre per tutto il mese le [illegible]te saranno allietate dall'orchestra «D.D. Smith» e [illegible] balletto australiano di «Neil McKoy».

Più intenso l'elenco degli spettacoli di agosto: s'inizia il 2 con Ornella Vanoni, grande esclusa all'ultimo Festival, si prosegue il [illegible] con il tandem formato da Fred Bongusto e Peppino di Capri, il 18 con Andrea Bocelli, il 23 con Giorgio Faletti, un po' cantante e un po' comico, e il 30 chiude il mese clou dell'estate un principe dei cantautori, Roberto Vecchioni. A settembre, un solo appuntamento (almeno per ora), quello fissato il 15 con l'ironia e la simpatia di Pino Caruso. **(g. mi.)**

La cantante Ivana Spagna [illegible] al Roof garden domenica 21 luglio

PREVISIONI [illegible]

Ma il tempo è incerto

Condizioni di variabilità su tutta la Riviera. Queste le previsioni del tempo dell'osservatorio «Meteocost» di Portosole da oggi a domenica. Le schiarite, con la presenza del sole, saranno prevalenti sul mare mentre nell'entroterra continueranno a verificarsi passaggi nuvolosi con possibili piovaschi. Domani e venerdì lieve miglioramento, invece per sabato si prevede un ulteriore aumento della nuvolosità. **(g. ga.)**

Aprono i locali, prima la Suerte

Da stasera si balla a Laigueglia poi toccherà al Nova di Imperia

IMPERIA. Voglia d'estate nei locali notturni del Ponente, che a un mese dall'inizio della bella stagione propongono già una lunga serie di inaugurazioni. Oggi si presenta ai nastri di partenza la Suerte di Laigueglia, con una serata dance che avrà inizio alle 22. Subito dopo toccherà al Nova di lungomare Vespucci, a Imperia: la discoteca all'aperto apre i battenti domani, [illegible] un appuntamento animato dal dj di Radio Montecarlo Marco Porticelli. Il 30, sarà la volta del Tamurè, sempre nel capoluogo. Molti ritrovi di Diano, Sanremo e Bordighera, inoltre, continueranno a tener banco anche nei mesi caldi.

Ad aprire le danze sarà la Suerte, un [illegible] dal ricco passato: qui si sono esibiti dal vivo personaggi di primo piano come Ornella Vanoni. Stasera, nelle due piste, si potrà ballare al ritmo dei brani scelti da esperti disc jockey. L'ampia struttura ospita anche un giardino e un american bar. Imminente, poi, l'apertura di un ristorante con cucina messicana. I frequentatori [illegible] accolti ancora sabato e, da giugno, anche ogni martedì e giovedì.

A Imperia, il polo di attrazione è il Nova, una discoteca in riva al mare accanto a un'antica torre di avvistamento, a metà tra i rioni di Oneglia e Porto. Domani si aprirà la stagione con un appuntamento a inviti. Nella pista grande, Marco Porticelli di Rmc, che sceglierà [illegible]a commerciale. In quella piccola, la selezione è affidata a Ivano Perao, che propone brani acid jazz, soul, salsa, merengue e anche rock italiano. Sono in programma anche momenti di animazione, con sorprese per i frequentatori. Venerdì è invece prevista una festa di Forza Italia.

Fino a metà giugno, i giorni di apertura del Nova saranno il giovedì, riservato alle feste a tema, e il sabato. Il 14, è prevista l'inaugurazione dei venerdì, in collaborazione con i Creativi della Notte, un'azienda di Genova. L'attenzione sarà concentrata sui ritmi di tendenza. Il locale, che approda al sesto anno di attività e ha una capienza di circa 850 persone, sarà un punto di riferimento fino a settembre.

Il 30 di questo mese, è atteso al via anche il Tamurè di strada Lamboglia, in grado di accogliere duecento clienti. Anche in questo caso si tratta di una discoteca all'aperto, immersa nel verde, a un passo dalle spiagge di Borgo Prino. Sono privilegiati ritmi caraibici e «solari», tipici dell'estate.

Bebo Storti interpreta Uguccione

Marco Porticelli

Nel frattempo, prosegue la programmazione di varie sale che [illegible] chiuderanno con l'arrivo di giugno. «Le Palme» di Diano Arentino, che dispone di un'ampia [illegible]a all'aperto, intensificherà addirittura gli appuntamenti. Finora, la discoteca da 1500 posti, con spazi per progressive, techno e underground, ha puntato sui sabati. L'ultimo ospite è stato il deejay londinese Justin Berkann.

A Diano Marina, non abbandonano i frequentatori il Sottologio di via Mortula, che ogni sabato assicura l'animazione con ragazze immagine, e il gettonato Tango sul Molo Landini, che le [illegible] settimane ha anche proposto un concerto del percussionista Naco.

Un'estate «calda» anche per l'Odeon Blu di via Matteotti, a Sanremo, che ha da poco rinnovato la sua immagine, e per un altro dei locali più frequentati in provincia, il «Kursaal» sul lungomare Argentina di Bordighera.

Enrico Ferrari

[illegible]

I [illegible] CONCERTI

DA Loano a Ventimiglia, passando per Sanremo. Anche l'estate '96, in Riviera, sarà caratterizzata dai grandi concerti all'aperto. Un ritorno, per molti [illegible]i, dopo anni di relativa calma. Personaggi di ieri, «big» ormai consolidati e artisti «esplosi» negli ultimi mesi, si alterneranno nelle piazze e negli stadi per dare vita ad una stagione ricca di emozioni e lustrini. Dunque, i concerti all'aperto tornano a «tirare» e si ripropongono come importanti avvenimenti stagionali.

L'«Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno, con sede a Bordighera, ha allineato al via personaggi di primissimo piano del calibro di Vasco Rossi, Zucchero, Enrico Ruggeri, Elio e le storie tese. Un programma che riempirà le serate di luglio e agosto e abbraccerà le aspettative di giovani e meno giovani con un tocco di nostalgia per gli appassionati della musica dei «favolosi anni Sessanta» con il ripescaggio di Edoardo Vianello, un cantante - categoria senior - che [illegible] è [illegible] uscito definitivamente dalla [illegible]na.

La Stampa fornirà un contributo, a queste e altre iniziative, con la pubblicazione di tagliandi-sconto e con una serie di concorsi riservati ai giovani che avranno [illegible] temi specifici i cantanti, le canzoni, i messaggi contenuti, l'impatto sul pubbli[illegible]. Una presenza che sta diventando tradizione. Nella Riviera dei Fiori [illegible] nel Savonese.

Il taglio del nastro inaugurale è previsto giovedì 11 luglio ai Pozzi di Loano. In cartellone, l'esibizione di Ron, il vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo [illegible] «Vorrei incontrarti fra cent'anni». Ron ritornerà in Riviera il [illegible] luglio con un [illegible] nella piazza del Comune di Ventimiglia. Prima di questa seconda puntata, però, sono previsti altri tre concerti: Luca Barbarossa (venerdì 12 luglio) presso l'area dei Salesiani a Vallecrosia; Zucchero (giovedì 1[illegible] luglio) allo stadio Comunale di Sanremo ed Enrico Ruggeri (domenica [illegible] luglio) nel piazzale del Comune di Ventimiglia.

E se il mese di luglio si annuncia «caldo», agosto ha tutte le carte in regola per diventare «incandescente». Apre il mese-clou delle vacanze estive la rivelazione dell'ultimo «Sanremo»: Elio e le storie tese. Venerdì 2 agosto [illegible] ai Pozzi di Loano. Sabato 3 agosto, altra rivelazione della rassegna sanremese: quel Massimo Di Cataldo che è diventato l'idolo delle adolescenti. Per lui la «Internazionale spettacoli» allestirà un palco nella piazza del Comune di Ventimiglia. Di Cataldo, la sera successiva (domenica 4) si esibirà ai Pozzi di Loano.

Ma il grande evento d'agosto è per martedì 6 quando al campo sportivo di Sanremo approderà il più trasgressivo ma anche uno dei più amati dei cantanti italiani: Vasco Rossi. Si prevedono 15 mila spettatori, il tutto esaurito. In passato soltanto i Dire Straits avevano fatto tanto.

Ma non è finita. Il mese di agosto dell'organizzazione Di Cagno, offre ancora tre appuntamenti: i Dhain, complesso giovane [illegible] i giovani, che si esibirà giovedì 8 nell'area dei Salesiani a Vallecrosia; Elio e le storie tese, ai Pozzi di Loano (martedì 20) e per un tuffo nelle estati di trent'anni fa, Edoardo Vianello (mercoledì 21 agosto) nell'area dei Salesiani a Vallecrosia.

Nove artisti per dodici concerti distribuiti in quattro località del Ponente ligure. E un unico comune denominatore: il Festival della canzone. Tutti hanno un debito oneroso da saldare con Sanremo. In particolare quei cantanti che [illegible] diventati grandissimi come Zucchero e Vasco Rossi che, prima della loro passerella al Teatro Ariston, erano degli illustri sconosciuti. Un ritorno il loro che potrebbe anche essere interpretato come un ringraziamento. Anche se dietro alla loro esibizione, si celano compensi da capogiro.

[illegible] Piero [illegible]

Vasco Rossi, atteso il 6 agosto allo stadio, sarà il più illustre ospite della stagione sanremese; la grande parata [illegible]rasca verrà però inaugurata da Ron (sotto) a Loano l'11 luglio che [illegible] si esibirà anche a Ventimiglia

Zucchero (sin.), il 18 luglio a Sanremo, è tra i cantanti più attesi dagli appassionati della Riviera; Elio e le Storie Tese (a destra) arriveranno a Loano il 2 e il [illegible] agosto

Con La Stampa tagliandi-sconto e altre iniziative

Arrivano tutti i big

Vasco Rossi, Zucchero, Ruggeri

A SAVONA

Il 27 luglio c'è Ligabue

Sabato 27 luglio al «Bacigalupo», grande concerto rock, avvenimento che, con ogni probabilità, sarà il momento-clou dell'estate savonese. Sul palco uno dei nomi di maggior richiamo sulla scena nazionale, Luciano Ligabue, oltre [illegible] milione di copie vendute con il suo ultimo album «Buon Compleanno Elvis», protagonista di una trionfale tournée invernale e pronto a scatenarsi quest'estate negli stadi. Il Comune sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per realizzare lo show del rocker di Correggio. Le uniche incognite, al momento, sembrano quelle logistiche per la capienza ridotta dello stadio. Pare che i promoter abbiano chiesto la possibilità di ospitare almeno 12 mila spettatori. Al momento, il «Bacigalupo» [illegible] può contenere [illegible] mila. L'assessore Frugoni sta lavorando per ottenere l'agibilità delle curve che consentirebbero di aumentare la capienza di 4 mila posti. **(p. p.)**

Enrico Ruggeri il 21 luglio a Ventimiglia

Così si preparano Monaco e Costa Azzurra

Sporting e Jimmy'z una moda eterna

NIZZA. Sarà un'estate all'insegna della musica e del divertimento quella che stanno programmando tutti i locali della Costa Azzurra. Concerti dal vivo, animazione e tanto spettacolo per le folli notti che, anche grazie al franco francese al di sotto delle 300 lire, dovrebbero vedere finalmente un ritorno in massa degli italiani e delle centinaia di «pendolari della notte» disposti a fare oltre 100 chilometri per ballare sulle piste dove si possono incontrare i vip del mondo della canzone e del cinema. Il fascino di discoteche e night che si trovano oltre il confine è assoluto, il brivido è quello di riuscire a violare i «santuari» delle top model, i separé dove fanno spesso una scappata anche Carolina e Stephanie di Monaco, anche se ormai entrambe accasate e [illegible] figli a carico.

E la mappa del divertimento parte da Mentone, appena varcato il confine dove l'animazione dal vivo è assicurata dall'«Auberge», un locale dove i ritmi caraibici sono protagonisti e dove cocktail e musica si fondono insieme fino a vedere l'alba del nuovo giorno. L'alternativa è rappresentata dal «Lord Brummel», la sofisticata discoteca del casinò di Mentone, gestito dal gruppo «Barrière», dove l'estate vedrà la presenza di splendide ballerine e animatrici.

Andando verso Ponente la notte si fa semplicemente magica arrivando a Montecarlo e Mo[illegible] dove si può scegliere tra un gala allo Sporting Club all'aperto, magari in occasione del tradizionale Festival di fuochi d'artificio di luglio e agosto, e la notte al «Jimmy'z», la discoteca dove si possono incontrare tutti i vip del Principato, [illegible] rampolli di Ranieri III a piloti di Formula Uno [illegible] Schumacher per arrivare alle top model e agli attori di cinema. E nella zona del porto un altro locale da non perdere per la sua programmazione estiva è lo «Stars'n'bar», la riproduzione di un american bar statunitense con band dal vivo che propongono un repertorio che spazia dal country al blues, dal rock'n'roll al funky.

Basta poco e si arriva a Nizza, con le sue grandi discoteche e [illegible] i «cafè» affacciati sul porto. Uno dei più frequentati è l'«Iguana» che fino alle 22 si propone [illegible] ristorante estivo con specialità cubane e caraibiche e che nella notte si trasforma in una grande sala da ballo con ragazze sui cubi, band dal vivo e cocktail a base di rum.

Per finire Cannes, la «perla» della Costa Azzurra dove le discoteche che in estate vanno dalla maggiore sono due: il «Jimmy'z» del casino Barrière e il «James Club» dell'albergo «Grand Albion». Ogni notte musica fino all'alba con i migliori dj francesi che propongono in di[illegible] le ultime compilation.

La carrellata dei locali estivi della Côte si conclude con il «Voom Voom» di Juan le Pin, sicuramente qualcosa di più di una semplice discoteca, una «cattedrale» della musica dove arrivare prima dell'una di notte è decisamente fuori moda. E gli italiani, dopo i chilometri per arrivare a Juan e le ore sulla pista da ballo, all'alba affollano a centinaia la lunga spiaggia che si trova a pochi passi dal locale.

[illegible] la Costa Azzurra vuol dire anche concerti dal vivo con un cartellone, ancora in via di definizione, che dallo Sporting di Montecarlo allo stadio di Nizza presenterà una serie di grandi protagonisti del mondo della musica internazionale. E gli italiani, dopo la [illegible] degli ultimi anni, sono i benvenuti.

[illegible] Gavino

Serate in Côte per incontrare vip come Carolina di Monaco

C'è ancora polemica per il ventilato abbattimento in corso Garibaldi

Sanremo divisa sul [illegible] [illegible] alberi

Intervento in difesa delle attuali piante da parte di Legambiente e Wwf. Un'interpellanza dei consiglieri Cassini e Mascelli. La Sezione giardini del Comune: «La nostra è solo una proposta»

SANREMO. Altri S.o.s. a favore dei platani di corso Garibaldi e nuovo pollice verso [illegible] confronti della loro sostituzione con palme. Dopo la raccolta di firme dei commercianti e degli abitanti della zona, la minaccia di azioni di protesta e l'interpellanza del consigliere della Lega Nord, Marco Lupi, sono intervenuti Legambiente, Wwf e due consiglieri comunali di Sanremo insieme, Danilo Cassini e Giovanni Mascelli. Con differenti motovazioni hanno ribadito la necessità di salvaguardare quella tipologia di piante che ha fatto da cornice al viale per quasi un secolo. Legambiente e Wwf hanno diffidato l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino, a dare il via all'abbattimento dei platani e alla loro sostituzione con altre piante, suggerendo (nel caso informazioni di carattere scientifico giustificassero tale scelta) di mettere a dimora piante d'alto fusto e a larga chioma assai più efficaci per assorbire le onde acustiche e per attuare il ricambio dell'aria. Le due associazioni ambientaliste contestano in ogni caso l'ipotesi di una sostituzione dei platani con palme, «alberi certamente non autoctoni e con scarse efficacia dal punto di vista delle onde acustiche [illegible] dell'ossigenazione». Legambiente e Wwf in una lettera al sindaco Bottini hanno minacciato azioni legali nel caso l'amministrazione intendesse proseguire sulla strada dell'abbattimento.

Cassini e Mascelli, nella loro interpellanza, chiedono in base a quali perizie tecnico-scientifiche è stata dimostrata la irreversibile patologia dei platani sopravvissuti in corso Garibaldi e sulla base di quali motivazioni sia stata ravvisata la necessità di sostituirli con le palme. I due consiglieri comunali d'opposizione motivano la loro perplessità con ragioni tecniche e funzionali e ragioni di natura più sentimentale. «Le foglie dei platani, in estate, assicurano ombra [illegible] fresco mentre d'inverno, cadendo, permettono il passaggio di luminosità [illegible] calore. E inoltre la scelta dei platani da parte dei nostri 'vecchi' va rispettata, se non altro per la giusta attenzione dovuta alla storia ed alla tradizione della città». Le palme, secondo Cassini e Mascelli, invece, oltre a richiedere una maggiore manutenzione, possono costituire un pericolo per i passanti in caso di caduta di foglie piene di spine.

Alla Sezione giardini mettono le mani avanti. «Non è stata decisa alcuna sostituzione» [illegible]cono. E spiegano: «I platani di corso Garibaldi a causa delle continue potature e dell'eccessiva vicinanza con le case, hanno subito dei danni irreversibi[illegible]. Molte piante sono state uccise dal 'cancro colorato', altre presto faranno la stessa fine. Sono tutte malconce. Abbiamo effettuato uno studio ed abbiamo proposto al Comune una 'rosa' di alberi che potrebbero sostituire i platani. Nient'altro. Probabilmente le piante ammalate o già abbattute saranno sostituite con platani giovani».

Al primo posto, nell'elenco, figura la Washingtonia robusta, una palma con il tronco molto alto che ha radici in profondità [illegible], quindi, non danneggerebbe [illegible]arciapiedi e solette. In subordine l'arancio amaro, altra pianta caratteristica delle nostre zone. «Da escludere, assolutamente - precisano i tecnici della Sezione giardini - pini, tigli, platani e altre piante con una radicazione superficiale».

[illegible] che tipo di pianta è la Washingtonia robusta? E' una palma molto alta che, come dice espressamente il nome, è particolarmente forte. Resistente alle malattie e molto decorativa. Ha un apparato radicale profondo che non crea grossi problemi [illegible] tutto ciò che la circonda.

Palme di questo genere si possono trovare nel giardino di Palazzo Bellevue. Sono le più alte, identificabili dalla targhetta metallica che le contraddistingue.

Gian Piero Moretti

Polemiche per i platani e disagi per il traffico [illegible] corso Garibaldi dove ieri mattina è iniziata l'asfaltatura del Rondò (GATTI)

Traffico in tilt per i lavori

Apre cantiere al rondò Garibaldi senza alcun avviso del Comune

SANREMO. Traffico [illegible] tilt, ieri, per l'avvio dei lavori di riasfaltatura del rondò Garibaldi, nodo primario della mappa [illegible] cittadina. L'intervento, atteso [illegible] tempo, ha sorpreso la marea di automobilisti in [illegible] verso il centro: nessun preavviso del Comune, [illegible] cartello per avvertire in tempo i forzati del volante dell'apertura del cantiere. Il risultato? Paralisi della circolazione per tutta la mattinata: media di 45-50 minuti p[illegible] percorrere i tre chilometri che separano [illegible] rettilineo della Brezza, all'ingresso orientale della città, dal centro.

E miglior sorte [illegible] hanno avuto i tanti che hanno imboc[illegible] l'Aurelia bis in Valle Armea: code anche all'uscita della tangenziale e nel tratto [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi utilizzato come alternativa allo svincolo di via della Repubblica.

Insomma, si è ripetuta la scena che accompagna ogni intervento massiccio sulle strade della asfittica mappa sanremese. Probabilmente, [illegible] i preavvisi «dimenticati» dal Comune avrebbero evitato gli ingorghi, ma almeno i numerosi pendolari avrebbero potuto organizzarsi per evitare di arrivare trafelati e in forte ritardo a scuola o in ufficio (sarebbe bastato partire prima del solito).

L'asfaltatura del rondò segue di pochi giorni il rifacimento della pavimentazione dell'adiacente corso Garibaldi e completa l'intervento avviato nei mesi scorsi [illegible] la realizzazione della rotatoria al centro dell'importante crocevia. In Comune assicurano che i lavori saranno portati [illegible] termine in 2-3 giorni, ma già ieri pomeriggio sono stati misteriosamente sospesi. Pare comunque che la ditta appaltatrice si sia impegnata a lavorare anche di notte, per diminuire i disagi. «E' un intervento che richiede più tempo del solito, per la stesura di uno speciale strato drenante dell'asfalto», spiegano a Palazzo Bellevue.

[g. mi.]

[illegible] CITTA'

INCIDENTE

Scontro in via Padre Semeria Interviene la polizia stradale

Incidente stradale ieri pomeriggio in via Padre Semeria. L'ambulanza della Croce Bian[illegible] è intervenuta per soccorrere un'automobilista ferito. I medi[illegible] [illegible] [illegible] occupati di Italo Casovato, [illegible] anni, residente in via Padre Semeria, che ha riportato un lieve trauma cranico ed escoriazioni. I rilievi [illegible] stati curati dalla polstrada. Le auto coinvolte sono tre. [g. ga.]

P[illegible]

Mariella Forzati è eletta segretario della Lega Nord

La sezione sanremese della Lega Nord ha rinnovato il direttivo. Il nuovo segretario è Mariella Forzati mentre il consiglio è formato da Vinicio Tofi (ex assessore), Giovanni Rosi, Antonella De Andreis, Ezio Archimede, Licia De Feo e Girolamo Herre. [g. ga.]

[illegible]

L'Usl cerca un dattilografo la chiamata il [illegible] maggio

L'Usl 1 Imperiese cerca un dattilografo da inserire negli uffici amministrativi [illegible] tempo determinato, fino al prossimo novembre. La chiamata pubblica [illegible] previsto presso l'ufficio circondariale del lavoro di via Agosti a Sanremo mercoledì 29 maggio. [g. ga.]

CONTROLLI

Vi[illegible]li urbani al mercato per licenze e permessi

La polizia municipale ha effettuato ieri mattina una serie di controlli al mercato delle bancarelle [illegible] piazza Eroi. I vigili hanno verificato licenze, per[illegible] [illegible] pagamenti della Tosap. Non sono emerse irregolarità rilevanti. [g. ga.]

INIZIATIVA

Prodotti d[illegible] Calabria esposti [illegible] Villa Ormond

Nuova iniziativa dell'associazione «Calabresi in Liguria». Villa Ormond, in corso Cavallotti, ospiterà dal [illegible] maggio al primo giugno l'«Incontro con il bergamotto», esposizione [illegible] degustazione di prodotti tipici della Calabria. [g. ga.]

SCUOLE

Studenti dell'alberghiero primeggiano [illegible] Chianciano

Due studenti dell'alberghiero di Arma hanno vinto un concorso gastronomico a Chianciano. [illegible] tratta di Enrico Giansante di Sanremo e Maurizio Dito, di Camporosso, che si sono imposti nella categoria riservata alla pasticceria. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Li Pira e [illegible] Meco «padrini» di un nuovo Skal Club

Il presidente nazionale dello Skal Club, il sanremese Giuseppe Li Pira, ha tenuto a battesimo la nascita di un nuovo sodalizio, il 19° in Italia, legato alla professionalità nel settore alberghiero. La cerimonia [illegible] è svolta a Pescara all'hotel «Mion» e ha visto la collaborazione di Giuseppe Di Meco, [illegible] consigliere comunale di Sanremo, imprenditore turistico in Abruzzo. [g. ga.]

Ieri l'ultima udienza dibattimentale: la disperata difesa degli imputati, che attaccano i pentiti. I particolari

Troppi processi, slitta il [illegible] 'ndrangheta

Fissata a luglio l'attesa requisitoria del pubblico ministero

SANREMO. Ultimi testimoni e ancora dichiarazioni spontanee degli imputati per il processo «Colpo della Strega». L'udienza di ieri mattina ha siglato la fine dell'ultimo atto della fase dibattimentale. [illegible] presidente Aldo Boschicchio ha fissato per il primo luglio l'appuntamento [illegible] la requisitoria del pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia di Genova, la dottoressa Francesca Nanni.

Il fitto calendario del tribunale ha quindi portato a un rinvio forzato di oltre un mese. E la data della sentenza per gli appartenenti alla presunta famiglia affiliata alla 'ndrangheta calabrese che operava tra Ventimiglia e Taggia si allontana ancora una volta tra le tensioni lasciate dalle dichiarazioni dei pentiti e le affermazioni di chi, ancora ieri, ha negato ogni addebito con fermezza ribadendo che i collaboratori di giustizia [illegible] dei «bugiardi».

[illegible] rinvio, inoltre, ha confermato che [illegible] primo processo antimafia istruito dalla Dda per il Ponente ad arrivare a sentenza sarà quello alla «banda dei napoletani» di Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. La requisitoria, in proposito, [illegible] già stata fissata per martedì prossimo.

A prendere la parola [illegible] aula, ieri mattina, sono stati Vincen[illegible] [illegible] e Salvatore La Rosa, Giuseppe Carlino, Pasquale Lentini, Giuseppe Cristiano, Roberto Ferro, Gianfranco Repetto [illegible] altri ancora. Dichiarazioni semplici, mirate ad evidenziare esistenze lontane dall'illegalità ma soprattutto da un'eventuale appartenenza ad un'organizzazione criminale radicata sul territorio [illegible] legata da vincoli omertosi e dalla forza dell'intimidazione.

Il pm Francesca Nanni, intanto, ha più di un mese a disposizione per formulare le sue richieste. Un lasso di tempo che servirà anche alla difesa che, attraverso le trascrizioni delle udienze, cercherà di trovare un varco nella fitta rete di accuse elevate dai collaboratori di giustizia: «Molte contraddizioni sono evidenti - spiega l'avvocato Marco Bosio, [illegible] Ventimiglia - l'attendibilità dei pentiti viene messa a dura prova proprio dai fatti reali». E il riferimento è ovviamente alle due accuse principali, quelle di associazione a delinquere di stampo mafioso e quella finalizzata al traffico [illegible] sostanze stupefacenti. A vacillare, nel teorema accusatorio, è proprio l'idea che in Riviera agisse una «cosca» vincolata a regole precise, un «locale», [illegible] si dice nel gergo della 'ndrangheta, che rispondeva [illegible] boss, ottenendone l'avallo o il veto, per ogni [illegible] azione. Se da una parte i pentiti hanno infatti raccontato riti di iniziazione e disposizioni dei presunti capi, dall'altra è la cronaca a confermare il contrario.

Un esempio? Per lo scontro [illegible] fuoco di Poggio, Paolo Morgana non chiese alcuna autorizzazio[illegible] alle famiglie di Ventimiglia. Lo stesso discorso vale per Antonio Raguseo quando gli fu incendiata la macchina. Ma il pentito Andrea Milani ha parlato anche di un rapporto tra Tagliamento e Francesco Marcianò (che secondo l'accusa era uno dei capi a Ventimiglia) per garantire una pax tra le due organizzazioni, per evitare scontri e dissidi. Non mancano, inoltre, particolari inquietanti come [illegible] nome di Arcangelo Stellitano che figura [illegible] nella lista degli imputati.

L'uomo, scomparso dal maggio del '91, sarebbe rimasto vittima della «lupara bianca» ma nessuno dei pentiti ha mai rivelato particolari sulla sua scomparsa. E la difesa batterà anche su questo punto. [g. ga.]

Una fase del processo «Colpo della strega», basato sulle rivelazioni dei pentiti

A SCUOLA DI TEATRO

Luzzati chiude i corsi al Ritz

Lo scenografo Emanuele Luzzati ha chiuso, con un'applauditissima conferenza che si è svolta lunedì sera all'Ariston Ritz, il primo anno di attività della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo. Luzzati, nella foto di Manrico Gatti a fianco del direttore della scuola Pino Riotto, ha intrattenuto i presenti sottolineando la necessità del continuo aggiornamento. [g. ga.]

Evitato l'investimento

Giovane si salva dopo lo schianto [illegible] autostrada

SANREMO. I riflessi pronti [illegible] una buona dose di coraggio sono i fattori che hanno salvato [illegible] vita, ieri mattina, a una giova[illegible] sanremese rimasta coinvolta in un incidente avvenuto sul viadotto «La Villetta» dell'autostrada. L'ambulanza della Cro[illegible] Rossa ha trasportato all'ospedale, da dove è stata dimessa nel pomeriggio, Annalisa Zanon, 28 [illegible]nni, abitante in via Duca degli Abruzzi, impiegata.

La ragazza, secondo una prima ricostruzione, è stata tamponata in [illegible] tratto di autostrada dove, per lavori in corso, la marcia delle auto era limitata [illegible] una sola corsia. La sua vettura, dopo l'impatto, si è andata [illegible] schiantare contro il guard-rail mentre [illegible] direzione opposta stava arrivando un pulman gran turismo. La Zanon, [illegible]stante lo choc, ha però lasciato prontamente l'abitacolo scampando [illegible] al rischio di [illegible] investita. [g. ga.]

Scovati dai carabinieri

Padre e figlio ricercati arrestati ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Padre e figlio, catanesi, [illegible] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri che li hanno individuati in un appartamento al terzo piano di [illegible] stabile di via Aurelia Ponente. Salvatore Ravi, 69 anni, si è visto contestare un ordine di carcerazione relativo a [illegible] condanna a un anno [illegible] 10 mesi [illegible] reclusione. Al figlio, Maurizio, 35 anni, i militari hanno presentato invece [illegible] ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari. Maurizio Ravi sarebbe coinvolto in un'indagine relativa ad [illegible] bancarotta fraudolenta condotta dalla procura di Catania.

I due [illegible] stati individuati da diversi giorni seguendo gli spostamenti di alcuni familiari. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri della stazione di Santo Stefano al Mare entrati in azione insieme agli uomini del nucleo operativo di Sanremo. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'21-5-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN	
Rosa	Anna	extra		5.000	900	700	
Rosa	Anna	prima		5.000	600	500	
Rosa	Omega	extra		5.000	600	500	
Rosa	Omega	prima		5.000	400	400	
Rosa	Dallas	extra		5.000	1.400	1.000	
Rosa	Dallas	prima		5.000	900	600	
Rosa	Maya	extra		2.000	1.200	1.000	
Rosa	Maya	prima		3.000	800	700	
Rosa	Sandy	extra		2.000	900	700	
Rosa	Sandy	prima		3.000	700	600	
Rosa	Vivaldi	extra		5.000	700	600	
Rosa	Vivaldi	prima		5.000	500	400	
Rosa	Diverse	extra		5.000	1.500	500	
Rosa	Diverse	prima		10.000	900	300	
Bocca di leone	—	extra		20.000	500	[illegible]	
Sporonella	—	extra		5.000	900	800	
Ginestra	Bianca	prima	kg.	—	—	—	(al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg.	—	—	—	(al kg.)
Calla	—	extra		5.000	800	700	
Gerbera	—	prima		30.000	300	250	
Margherita	Stradina	prima		15.000	120	100	
Peonia	—	prima		5.000	1.500	1.300	
Statice	—	prima		40.000	500	400	
Garofano	Cinesino	prima		20.000	150	100	
Gladiolo	—	prima		—	—	—	
Strelizia	—	extra		2.000	900	[illegible]	
Lilium	—	extra		3.000	5.000	[illegible]	
Garofani	Mediterranei	prima		30.000	250	200	
Garofani	Mediterranei	pregiata		30.000	350	[illegible]	
Garofani	Seconda	seconda		[illegible]	150	[illegible]	
Eucaliptus	Stuartiana	pri[illegible]	kg	300	4.500	4.000	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	[illegible]	4.500	4.000	(al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]	600	15.000	14.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati 593
— Fatturato [illegible] contrattazioni L. 221.450.000
Commento: ● S[illegible] affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

La sentenza della Cassazione blocca l'udienza per il fatto di sangue di S. Biagio

Duplice delitto, processo rinviato

Secondo la Consulta il giudice che ha firmato ordini di carcerazione non può prendere parte al successivo dibattimento. Per l'imputato Ornello Croesi chiesti dal pm 16 anni di reclusione

S. BIAGIO DELLA CIMA. Questa volta [illegible] stata la sentenza emessa lunedì dalla Corte Costituzionale a portare ad un nuovo rinvio del rito abbreviato per il duplice omicidio di San Biagio della Cima. L'udienza, ieri mattina, è stata infatti aggiornata al prossimo [illegible] giugno dal gup Eduardo Bracco proprio in virtù della nuova disposizione che impedisce al giudice che ha avuto a che fare con disposizioni che vanno dalla custodia cautelare alla rimissione in libertà, di prendere parte al processo. Ma in questo caso, anche se Bracco non potrebbe concludere [illegible] procedimento, c'è da fare un'ulteriore distinzione perchè il rito abbreviato era già iniziato con l'udienza che aveva visto l'esposizione [illegible] pubblico ministero Marcello Basilico e la richiesta [illegible] condanna a 16 anni e 8 mesi per Ornello Croesi, 38 anni, reo confesso, che dopo aver ucciso Dante Semeria [illegible] Antonino Trazzera si era subito consegnato [illegible] carabinieri di Vallecrosia. Il gup ha quindi deciso di attendere la pubblicazione della sentenza della Consulta per dirimere la questione [illegible] vedere se potrà concludere il processo già iniziato nei confronti di Ornello Croesi o se invece si dovrà arrivare [illegible] un nuovo procedimento, davanti ad un giudice che non abbia avuto nulla a che fa[illegible] l'imputato nell'ambito delle indagini preliminari. Insomma, un altro ritardo che ieri mattina, dopo due ore di attesa, ha visto il rientro [illegible] carcere dell'omicida.

Nessun problema, invece, per il caso relativo a Bianchina Croesi, la vedova di Dante Semeria scampata miracolosamente alla strage di San Biagio della Cima. Accusata del porto abusivo [illegible] una bomboletta spray anti-aggressione di fabbricazione francese, Bianchina Semeria Croesi, assistita dall'avvocato Roberto Moroni, è stata assolta «per aver agito per legittima difesa». [illegible] giudice, quindi, ha confermato quanto sostenuto dalla donna che aveva raccontato di aver acquistato la bomboletta per il timore, evidentemente fondato, dei dissidi e delle liti che erano già avvenuti con Ornello Croesi.

I difensori dell'omicida, gli avvocati Luigi Patrone e Marco Giuliani, dovranno quindi an[illegible] attendere una ventina di giorni prima di poter argomentare davanti al giudice quelle che sarebbero attenuanti determinenti per l'entità della condanna. Quali? Soprattutto la perizia psichiatrica, ignorata dal pubblico ministero, che sostiene la seminfermità di Croesi che al momento dei fatti, quel tragico 14 agosto dello [illegible] anno, sarebbe stato completamente incapace di indendere e di volere.

E [illegible] problema relativo alla sentenza della Consulta, sorto in occasione del rito abbreviato [illegible] confronti di Croesi, potrebbe avere anche una serie di ripercussioni sull'attività dell'ufficio del gip del tribunale di Sanremo. L'incompatibilità del giudice nei confronti di persone che sono o sono state soggette alla custodia cautelare da lui disposta dovrebbe infatti vedere quantomeno la nomina di un nuovo giudice per le indagini preliminari. Attualmente il ruolo è rivestito da un magistrato del tribunale, il dottor Ugo Bellini, ma non in modo permanente. E [illegible] mancano nemmeno casi in cui entrambi gip hanno emesso ordini di custodia e, dopo qualche giorno, revoche o modifiche degli stessi. In questo frangente se qualche imputato dovesse chiedere il patteggiamento o altri riti alternativi sia Bracco [illegible] Bellini sarebbero incompatibili. Un ennesimo problema. Nessuna controindicazione, invece, per le udienze preliminali. Il gup Bracco potrà disporre senza problema il rinvio a giudizio, anche nei casi in cui gli imputati siano stati soggetti alla custodia cautelare. [g. ga.]

Dante Semeria, una delle due vittime del drammatico fatto di sangue [illegible] 14 agosto 1995. A fianco il duplice omicida, Ornello Croesi, 38 anni mentre viene portato via in manette dai carabinieri della scorta. Il processo è stato aggiornato all'8

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Recuperata un'auto francese rubata a Nizza

Un'auto Golf di targa francese, rubata a Nizza alcuni giorni fa, [illegible] stata recuperata ieri dagli agenti della Polstrada [illegible] Ventimiglia. Il veicolo era posteggiato a Bordighera in [illegible] Capo Ampelio. [illegible] aveva segni di scasso.

VENTIMIGLIA

Pregiudicato savonese estradato in Costa Azzurra

Era stato condannato per tentato omicidio, rapina, estorsione a mano armata e detenzione di persona, Robertino Graziolo, 32 anni, residente in Francia ma domiciliato a Borghetto Santo Spirito, è stato estradato ieri dagli agenti del valico di Ponte San Luigi. L'uomo dovrà scontare diversi anni [illegible] reclusione [illegible] un'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura [illegible] Grasse.

[illegible]

Primo posto ad Alassio per le ragazze del volley

Erano [illegible] tante le atlete presenti alla grande kermesse nazionale del volley Pgs tenutasi [illegible] Alassio, e la squadra dell'Ima di Vallecrosia, categoria «under 19» ancora una volta ha dimostrato grinta e preparazione, battendo [illegible] semifinale la Pgs [illegible] Formigine (Modena) e in finale la Pgs Quantas di Varese, classificandosi al primo posto della classifica nazionale. La squadra allenata da Albana Scarinci e Claudio Tumminelli guarda ora ad un altro traguardo: i campionati europei Pgs, che si terranno il prossimo anno in Polonia. La squadra è composta da Erica Accardi (capitano), Carola [illegible]sio, Elena Andreis, Valentina Tumminelli, Valentina Mancini, Valentina Cocco, Stefania Ferrari, e Silvana Tortorici.

[illegible]

I lavori alla chiesa di Terrasanta

Continuano i lavori di restauro della chiesa di Terrasanta, a Bordighera. I fedeli della principale chiesa della città delle palme dovranno continuare a prendere parte alle funzioni nella chiesa di Sant'Antonio, in via Roseto, fino al 1° luglio, giorno in cui è previsto il termine dei lavori che garantiranno 800 posti a sedere.

VENTIMIGLIA

In Comune [illegible] presenta un libro sulle «foibe»

Venerdì, alle 16, nella sala consiliare del Comune [illegible] Ventimiglia sarà presentato il libro «Dalle foibe all'esodo '43-'56», di Marco Pirina e Anna Maria D'Antonio, edito dal centro studi e ricerche storiche «Silentese Loquimur» di Pordenone. Presenterà il libro il ragioner Guglielmo Armentani, presidente del comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Sabato la [illegible]tessa opera sarà illustrata nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, a Sanremo. Collabora l'assessore Jacobucci. [d. bo.]

Ventimiglia: la frazione di Varase lancia un nuovo appello all'amministrazione

«Non siamo cittadini di serie B»

Igiene, rete viaria, illuminazione e fogne: al microscopio i motivi del malcontento. Nel fine settimana gli abitanti torneranno tutti al lavoro per mettere in sesto un altro tratto della strada comunale

VENTIMIGLIA. «Siamo abbandonati a noi stessi e considerati cittadini di serie B. Siamo stanchi [illegible] doverci sempre arrangiare se vogliamo che il nostro quartiere sia in condizioni [illegible]cettabili». A lanciare il grido d'allarme per la frazione di Varase è Giuseppe Talarica, che si fa portavoce del malcontento di trecento abitanti. Talarica si rivolge all'Amministrazione Berlengiero, e lancia un appello per far sì che si prendano provvedimenti a favore di Varase.

Le condizioni e lo stato della strada che conduce al paese è il problema che assilla maggiormente chi vive nel quartiere che si trova all'altezza di Trucco, ma dall'altra sponda del Roya. A questo si aggiungono poi i malesseri cronici delle zone un po' fuori dal centro e, forse per questo, un po' dimenticate: insufficiente pulizia delle strade, illuminazione carente, fognature che portano gli inesorabili segni del tempo.

Tutte queste «pecche» [illegible] segnalate non soltanto da Talarica, [illegible] anche dagli abitanti di Varase. «La nostra strada [illegible] sempre sporca, e dobbiamo pulirla noi se vogliamo che sia in condizioni più decenti e, soprattutto, se vogliamo riuscire a passare. Sabato un gruppo di abitanti si [illegible] rimboccato le maniche e ha strappato erbacce, arbusti e rovi e ha raccolto rifiuti di ogni genere. Per il prossimo fine settimana è in organizzazione un'altra operazione del genere per poter rimettere in sesto un altro tratto della strada comunale», afferma Maria Ciurca, titolare dell'unico albergo-ristorante di Varase.

Questi interventi «fai-da-te» sono stati decisi dagli abitanti per dimostrarsi propositivi all'Amministrazione, e far vedere che anche senza l'interessamento del Comune un paese può cercare di ritrovare la sua dignità. «Ma tutto questo non è sufficiente per poter vivere al meglio», continuano gli abitanti. E' ancora la Ciurca a parlare: «Sabato molti residenti hanno lavorato su circa duecento metri di strada piena di erbacce, canne, roveti. Ci chiediamo an[illegible] come potesse passare la corriera che raggiunge ogni giorno la piazza del paese. Era quasi una foresta, nonostante [illegible] tratti di [illegible] strada asfaltata, purtroppo molto mal tenuta. Tutti gli anni dobbiamo rimettere a posto noi». Varase reclama anche un miglior servizio di nettezza urbana: «I bidoni sono sempre pieni e dobbiamo lavora[illegible] noi per avere le vie pulite. La fogna, poi, da sei mesi è sempre in tilt. E' costantemente intasata e solo ogni tanto gli operai vengono a stapparla. Ma le tubature non sono più in grado di far fronte alle nuove esigenze», concludono gli abitanti. [d. bo.]

[illegible] TRIANGOLARE [illegible]

Chiesti i danni per il forfait

«Denunceremo il responsabile della squadra Star Calcio Tivù Arnaldo Bagnasco. La nostra immagine e credibilità [illegible] stata seriamente danneggiata e non intendiamo lasciar passare senza prendere una posizione questa spiacevole vicenda». Il principe Giorgio I° è molto arrabbiato per il forfait dato dalla squadra di ex calciatori nazionali, sabato, in occasione del previsto triangolare [illegible] la formazione ufficiale del Principato di Seborga e la rappresentanza dei medici imperiesi. Continua Giorgio Carbone: «Ho già parlato [illegible] il presidente della squadra dei medici, Andrea Peirano, e con Ermes Fogliarino, responsabile dei nostri calciatori. Bagnasco ha mancato gli impegni, e anche [illegible] abbiamo recuperato i milioni che erano stati versati in anticipo per la presenza della sua squadra, resta il fatto che questo episodio ha marcato pesantemente la nostra credibilità. Chiederemo quindi i danni morali». [d. bo.]

S'inaugura venerdì al museo Rossi: 200 posti

Il brindisi di Ventimiglia per la sala polivalente

VENTIMIGLIA. Sarà inaugurata venerdì, alle 16,30, la Sala Polivalente del Civico Museo Archeologico «Girolamo Rossi». La struttura si è potuta realiz[illegible] grazie ai contributi della Regione e del Comune di Ventimiglia secondo il progetto scientifico elaborato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e approvato dalle Soprintendenze ai Beni Archeologici e ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria.

La realizzazione tecnica [illegible] stata curata dagli architetti Viale e Palmero di Ventimiglia. La sala, accogliendo più di duecento posti a sedere, risponde ad un'esigenza più volte sentita dalla cittadinanza per la mancanza [illegible] Ventimiglia di adeguati spazi adatti [illegible] ospitare attività culturali. All'incontro interverranno Maria Paola Profumo, assessore regionale, monsignor Giacomo Barabino, Liliana Pittarello della Soprintendenza [illegible] Beni Architettonici, Giuseppina Spadea della Soprintendenza ai Beni Archeologici, Philippe Pergola, direttore dell'Istituto Internazionale Studi Liguri e monsignor Francesco Palmero. Faranno gli onori di casa il sindaco Claudio Berlengiero [illegible] l'avvocato Cosimo Costa, presidente dell'Istituto Studi Liguri. Nell'occasione, verranno presentate due novità editoriali dell'Istituto con sede a Bordighera, [illegible] via Romana. La prima riguarda il volume della «Rivista Ingauna e Intemelia» dedicato alla Cattedrale di Ventimiglia e contenente gli Atti [illegible] Convegno per il «Millenario della traslazione delle reliquie di San Secondo», tenutosi a Ventimiglia il 15 dicembre 1990. Il volume è stato pubblicato grazie al contributo della Curia Vescovile di Ventimiglia-Sanremo, del Comune e del San Paolo di Torino. [d. bo.]

Ambiente e cultura da sabato con Italia Nostra

Centri storici da salvare un convegno a Dolceacqua

DOLCEACQUA. Grazie ad un convegno promosso da Italia Nostra, sabato e domenica nel paese dei Doria si parlerà [illegible] cosiddetti centri storici minori. Nel centro storico forse più suggestivo ed affascinante di tutto l'imperiese, antico crocevia di storia, arte e cultura, sotto il patrocinio della Provincia, con il contributo del Comune, Italia Nostra ha organizzato un interessante incontro sul tema: «Problematiche dei centri storici nel Ponente Ligustico».

Il convegno si terrà nel salone consiliare del Comune [illegible] Dolceacqua e vedrà la partecipazione [illegible] dodici esperti del settore. Tra questi Mario Fazio, giornalista e consigliere [illegible]nale [illegible] Italia Nostra, presenterà la relazione «Tutela dei Centri Storici Minori», mentre l'architetto Liliana Pittarello, Soprintendente ai Beni Ambientali della Liguria, parlerà sull'attività [illegible] suo ente per la conoscenza [illegible] la salvaguardia del patrimonio architettonico e paesistico del Ponente ligure.

L'architetto Gibelli di Camporosso presenterà invece il la[illegible] del tema «L'analisi stratifica [illegible] San Pietro di Campo[illegible] rapporti tra archeologia e restauro architettonico», e anche il centro storico di Sanremo sarà preso [illegible] esame grazie relazione dell'ingegnere Trucchi dell'Ufficio tecnico della città dei fiori, e alle diapositive curate dal ragionier Vellani, del Circolo Ligustico.

Il programma prevede l'inizio dei lavori sabato pomeriggio, alle 15. Saranno ripresi domenica, alle [illegible]. L'ingresso sarà libero. Al pomeriggio è stata organizzata una visita guidata della Soprintendenza al castello dei Doria [illegible] Dolceacqua, [illegible] sosta in [illegible] cantina tipica per uno spuntino [illegible] un buon bicchiere [illegible] Rossese. [d. bo.]

Alassio, uno stop alla sponsorizzazione delle sagre e delle iniziative di scarso prestigio

«Poche manifestazioni, [illegible] belle»

I progetti di Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt delle Palme, per rilanciare l'immagine turistica savonese
Anche opuscoli illustrativi distribuiti sulle principali linee aeree, pubblicità su riviste nazionali e telematica

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Antonio Boffa [illegible] presidente della banda «Maria Pia»

Luigi Antonio Boffa è stato eletto presidente del corpo bandistico parrocchiale «Maria Pia». Subentra a Gio Batta Valle, scomparso di recente, presidente per trent'anni. [a. r.]

FI[illegible] L.

Berta [illegible] Oliveri, rinvio a giudizio per evasione fiscale

Francesco Berta e Antonio Oliveri, [illegible] stati rinviati a giudizio per evasione fiscale. Il 29 ottobre del '97, in tribunale a Savona, dovranno rispondere all'accusa di non aver denunciato ricavi per 937 milioni nel '93 e di 422 milioni nel '92. [a. r.]

CERIALE

Cliente e prostituta denunciati per [illegible]

S.C., 31 anni di Loano e una prostituta russa sono stati denunciati dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. Sono stati sorpresi appartati in auto [illegible] regione Burrone. La linea dura è stata decisa per stroncare la prostituzione. [m. br.]

VILLANOVA [illegible]

Due giovani oltraggiano i carabinieri nel dancing

Antonio V., 27 anni [illegible] Antonio L., 29 anni, sono stati denunciati per oltraggio. Nel Salone dei Fiori di piazza Isoleri importunavano i clienti. I gestori hanno chiamato i carabinieri che i due giovani hanno insultato. e oltraggiato. [m. br.]

[illegible]

I campeggiatori adesso chiedono più controlli

Maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine per prevenire i borseggi quotidiani ai danni di turisti che rendono invivibili i centri urbani del savonese. E' quanto ha richiesto Mario Saccone, presidente della Faita, all'assessore regionale Maria Paola Profumo [illegible] corso del forum di Ge[illegible]. [r. sr.]

ALASSIO. «Bisogna puntare su alcuni appuntamenti di rilievo che possano costituire un binomio con il nome delle varie località». Il direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassino, nel suo lavoro [illegible] coordinamento per la promozione delle 24 località che costituiscono l'Apt «Riviera delle palme», punta molto [illegible] poche manifestazioni ma di importanza nazionale e nel progressivo coinvolgimento dei Comuni per una serie di investimenti in immagine. Attualmente sono in corso operazioni di mailing, l'informatizzazione dei dati disponibili sulle località (su Internet, Televideo [illegible] prossimamente anche tramite pannelli elettronici aggiornati quotidianamente) e la diffusione di opuscoli distribuiti ad un potenziale bacino di clientela della Riviera.

«Se uno pensa a Siena subito gli viene in mente il Palio. Ecco, bisognerebbe insistere per la creazione di binomi di questo tipo anche nella Riviera ligure», questa è l'idea di Giancarlo Garassino, che crede [illegible] una specializzazione delle manifestazioni per le varie località. Ha aggiunto [illegible] direttore dell'Apt: «Bisogna lavorare per attirare clientela [illegible] momenti di flusso turistico più debole. Per esempio da Pasqua a giugno. Alcuni appuntamenti sono superflui, non servono a portare turisti».

Diversamente da quella di Comuni e Pro loco la promozio[illegible] dell'Apt deve puntare in alto. «Non interessa finanziare eventi all'interno di sagre, ma appuntamenti che possano darci un riscontro [illegible] scala più ampia. Abbiamo iniziato un'operazione pubblicitaria su riviste come "Grazia" [illegible] "Donna moderna" e, stiamo diffondendo un po' dovunque, anche sulle linee aeree più importanti, opuscoli illustrativi sulla nostra zona», ha concluso Garassino.

Giancarlo Garassino manager dell'Apt

Massimo Boero

Un vertice

Tutti i problemi dei bagni marini

LAIGUEGLIA. Un incontro interprovinciale per fronteggiare l'emergenza erosione; Si è svolto nel pomeriggio di lunedì in Comune a Laigueglia. Al dibattito hanno partecipato oltre [illegible] sindaci di Laigueglia ed Andora, Silvano Montaldo e Pierluigi Pesenti, il vicepresidente nazionale dell'Associazione Bagni Marini Riccardo Borgo e i rappresentanti degli stabilimenti balneari delle Province di Imperia e Savona. Dalla discussione è nata l'esigenza di creare in futuro una specie di «Conferenza dei servizi» specifica per il settore, promossa dall'amministrazione regionale e in particolare dagli assessorati all'ambiente e al turismo. «Una cosa è stata ribadita più volte da tutti: basta con le emergenze create da una burocrazia ingarbugliata nell'imminenza della stagione estiva», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato all'arenile di Laigueglia. Nel Savonese oltre a Laigueglia il problema dell'erosione [illegible] fortemente sentito anche ad Andora, Albenga e Va[illegible]. [m. br.]

Stands e spettacoli per dieci sere

Expo di Albenga le prime sorprese

ALBENGA. Cresce l'attesa per la prima edizione dell'«Expo Albenga, fiera delle valli ingaune» che dal 31 maggio al [illegible] giugno animerà l'area di regione San Giorgio ad Albenga. Ad organizzare la manifestazione è la Pubblieffe, il Comune di Albenga e la Confesercenti con il patrocinio di Provincia, Camera di Commercio, La Stampa [illegible] la collaborazione della Cassa di Risparmio di Savona, Sirio Infotech, Radio Golfo Ligure e Radio Riviera Music. I lavori per realizzare la tensostruttura che ospiterà la cittadella fieristica si sono già iniziati e, dalla settimana prossima, gli oltre 250 stands saranno riempiti dai 140 espositori di merce varia.

«Per noi si tratta di un esperimento, vogliamo che Albenga diventi all'avanguardia nel settore fieristico. Quest'anno la scelta di San Giorgio [illegible] stata quasi obbligata; l'intenzione è comunque quella di creare una struttura fissa per ospitare simili manifestazioni», spiega l'assessore alle attività economiche Paola Bonacchi.

La maggior parte delle ditte che hanno aderito alla rassegna sono del comprensorio albenganese. «Rispetto ad altre manifestazioni simili la qualità degli espositori è altissima. La Riviera si è dimostrata molto disponibile a questa iniziativa», spiegano gli organizzatori che, accanto al momento fieristico, stanno organizzando anche il calendario degli spettacoli.

L'assessore Paola Bonacchi

Ogni sera, infatti, è prevista un'attrazione, da Sandro Giacobbe a Joe Sentieri, dalla discoteca al karaoke alle grandi orchestre.

All'interno della cittadella funzioneranno un ristorante, due bar e tutti i servizi necessa[illegible] a fare della dieci giorni espositivi un avvenimento da ricordare. «L'intenzione è quella di animare il commercio e di attirare non solo i residenti ma anche i turisti che, [illegible] spero, a giugno cominceranno ad arrivare in Riviera». [s. p.]

Il sindaco: «Presto un incontro con tutti gli enti e i privati interessati allo studio»

Tutti i [illegible] progetti per il cantiere

Pietra, l'amministrazione comunale ha pronto un piano per il riutilizzo delle aree occupate dalla Rodriguez
Passeggiata [illegible] mare, verde e parcheggi integrati con lo sviluppo nautico che porterà molti posti di lavoro

PIETRA L. Una darsena, il recupero dei vecchi capannoni, un servizi di rimessaggio, posteggi e aree verdi. Sono alcuni dei nuovi progetti di utilizzo dell'area dei cantieri navali «Rodriguez» che l'amministrazione comunale di Pietra Ligure sta studiando. Lo scopo è quello di trasformare l'area «in un cantiere-aperto che sia collegato alla passeggiata a mare e accessibile a tutti». Per cercare di raggiungere questo obiettivo la giunta leghista di Pietra ha chiesto alla Regione Liguria una Conferenza dei servizi che possa sfociare in un accordo urbanistico in tempi relativamente brevi. Tutti i soggetti interessati, dal Demanio agli attuali proprietari dell'area, dal Comune all'intendenza di Finanza, dalla Capitaneria di porto alla Sovrintendenza ai beni ambientali saranno presto chiamati a discutere le nuove proposte.

Spiega il sindaco Daniele Negro: «L'accordo di programma è l'unica strada per snellire le procedure burocratiche nella speranza di riuscire a decidere in pochi mesi quello che contrariamente avrebbe un iter burocratico di anni. La "Rodriguez" è d'accordo. Si tratta di studiare una soluzione che intanto consenta di aprire il cantiere navale alla città. Oltre a recuperare spazi per passeggiata, verde e posteggi, va trovato un sistema che consenta il rilancio dell'attività industriale ma di tipo artigianale. Penso ad esempio al rimessaggio e a tutte quelle piccole imbarcazioni che nella brutta stagione hanno la necessità di trovare un ricovero sicuro e soprattutto meno costoso che in un porticciolo. Ci sono già i volumi sufficenti attualmente poco utilizzati. Saranno i tecnici a doverci dire se è meglio una darsena interna o un'altra soluzione. Vanno viste tutte le possibilità di sviluppo del settore artigianale e turistico che potranno dare molti sbocchi occupazionali, molti di più degli attuali 20 impiegati nel cantiere, oggettivamente pochi».

Il tentativo dell'amministrazione comunale è solo l'ultimo di una lunga serie per utilizzare, al servizio di tutta la città, i 50 mila metri quadrati del cantiere navale. Nella sua lunga storia la fabbrica, che 25 anni fa occupava sino a mille unità, ha subito tre gravi fallimenti. Naufragati anche i progetti degli Anni '80 per costruire un porto da mille posti barca. Il Comune si è lasciato sfuggire l'occasione di acquistare per «soli» 4 miliardi l'intera area. Oggi si tenta un'altra soluzione. Molto dipenderà anche dall'atteggiamento della società messinese «Rodriguez» che ha in concessione demaniale l'intero spazio. [a. r.]

[illegible]

Polemiche per il golf

Che fine hanno fatto i lavori di completamento della palestra, che per l'importo di 450 milioni di lire, avrebbe dovuto realizzare la società «Golf & Golf»? A questa domanda deve rispondere domani sera in Consiglio comunale il sindaco Daniele Capello che dell'opera fu il progettista. Il problema è stato posto dai quattro consiglieri di minoranza (Lino Capello, Domenico Bonifazio, Ino Arnaldi e Antonio Basso) che ricordano che la data di consegna della palestra, promessa dalla società genovese che avrebbe dovuto realizzare il nuovo campo da golf, avrebbe dovuto essere quella di fine novembre dell'anno scorso. Nella convenzione fra il Comune e la «Golf & Golf» si era stabilita anche una penale di 400 mila lire al giorno in caso di inadempienze nella data di consegna. Ma con l'interrogazione si parlerà anche della polemica sulle opzioni per la cessione dei terreni del golf. [r. sr.]

[illegible] S. [illegible]

Aumentano i servizi

[illegible] comunali Al via l'orario pomeridiano

BORGHETTO S.SPIRITO. Orario di apertura [illegible] pubblico differenziato ed ampliato, anche al pomeriggio, in Comune a Borghetto. E' la decisione presa dall'amministrazione comunale di centro-sinistra che in questi giorni ha diffuso in città un opuscolo con tutte le informazioni utili al cittadino. Nello stampato sono elencati tutti gli uffici comunali, [illegible] la loro dislocazione e gli orari completi di apertura al pubblico. L'opuscolo contiene molte altre informazioni [illegible] l'orario [illegible] ricevimento di sindaco e assessori e una quarantina di numeri telefonici utili.

«Si tratta di [illegible] piccola guida all'insegna della trasparenza e della valorizzazione delle relazioni con il pubblico», spiega nell'introduzione [illegible] sindaco Riccardo Bodino. Analoghi opuscoli sono stati realizzati anche dai Comuni di Finale, Loano e Pietra. [a. r.]

BALESTRINO

Luogo di apparizioni

Anche il vescovo [illegible] la messa [illegible] Monte Croce

BALESTRINO. Grande folla, sabato scorso, a Monte Croce di Balestrino nel luogo delle presunte apparizioni della Madonna. Si è svolta l'assemblea dell'associazione «Amici di Monte Croce» che da anni si occupa del controllo e della gestione di questo luogo di culto. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri ha celebrato la Messa nel piccolo santuario che si chiama ora della Madonna della Riconciliazione e della Pace.

E' un'altra conferma dell'attenzione della Chiesa verso questo luogo dove sarebbero avvenute decine di apparizioni, soprattutto negli Anni '50 e '60, alla veggente Caterina Richeri. La Chiesa [illegible] conferma gli «eventi celesti» [illegible] ribadisce la scelta [illegible] Monte Croce come luogo di culto. L'associazione che se ne occupa da anni ha migliorato la struttura «evitando ogni forma di speculazione e fanatismo». [a. r.]

PIETRA L.

Moglie e figlio imputati

Riprende venerdì in Corte d'assise il processo Daolio

Lorenzo Daolio torna in tribunale a Savona venerdì

PIETRA L. Riprende venerdì in Corte d'Assise il processo contro Lorenzo Daolio, 26 anni, e Teresa Canato, 67 anni, [illegible] Pietra, accusati di aver provocato, in seguito a maltrattamenti, la morte del loro congiunto Luigi Daolio. Il fatto era avvenuto [illegible] 18 dicembre di tre anni fa nell'abitazione dei Daolio in corso Italia. Il processo riprende dopo che il perito nominato dal tribunale ha depositato l'attesa relazione. [a. r.]

NOLI

Dai carabinieri

Furto in [illegible] Denunciato un giovane

NOLI. Un giovane di Finale è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Noli per furto e violazione di domicilio. T.M. è stato sorpreso all'interno dell'albergo «Miramare» [illegible] Noli. In precedenza aveva messo a segno un furto in un alloggio del centro portandosi via anche una scheda bancomat che ha tentato di usare in banca, senza successo.

I carabinieri stanno indagando anche [illegible] altri due episodi. Un gruppo di giovani, tutti maggiorenni, [illegible]no stati riconosciuti come gli autori della rottura di una vetrina di un negozio di ottica del centro cittadino da dove erano sparite alcune paia di occhiali. L'ultimo episodio riguarda invece un minorenne che potrebbe essere stato malmenato da alcuni coetanei. Il ragazzo è in ospedale per [illegible] controllo ad [illegible] orecchio. Per ora non è ancora stata presentata querela. [a. r.]

Il ritorno alla tradizione, le serate dal 12 al 21 luglio

Nizza: al festival jazz Benson e James Brown

NIZZA. E' tutto pronto per la nuova edizione [illegible] Nice Jazz Festival che, anche quest'anno, attirerà molti appassionati italiani nei giardini ■ nelle arene di Cimiez, per assistere a concerti [illegible] ottimo livello. La terza edizione della manifestazione si svolgerà dal 12 al 21 luglio, ogni sera, dalle 19 a mezzanotte ■ su [illegible] scene.

Oltre al jazz ci saranno blues, ritmi dei Caraibi, di Cuba, del Brasile e le nuove tendenze con i nomi del domani. Tra le novità in cartellone da sottolineare il ritorno del jazz tradizionale, dopo le critiche dei «puristi» di questo genere per l'invasione di rap, funk e altre novità nel programma di Nizza.

Tra i nomi di maggior prestigio dell'edizione targata '96 ■ [illegible] quelli di George Benson, Santana e James Brown. L'affascinante Barbara Hendriks mosterà che, oltre a essere bella e intelligente, sa anche dare agli standard del jazz ■ colore della sua [illegible] eccezionale. In programma anche un tributo a Don Cherry, pioniere [illegible] free-jazz, scomparso quest'anno, per ricordare ■ suo grande talento.

Non mancherà all'appuntamente con i giardini di Cimiez anche l'incredibile Ray Charles e l'altro habitué Joe Zawinul. In concerto anche il sassofonista venuto dal freddo, Jan Garbarek, e Pharoah Sanders, altro sax da leggenda. Sempre nel capitolo «artisti internazionali», il programma di Nice Jazz Festival prevede le esibizioni di Herbie Hancock, di Ray Barretto [illegible] New World Spirit, [illegible] Dirty Dozen Brass Band con Gregory Davis, di Radio Tarifa, di Wayne Shorter e di Kermit Ruffins & The Barbecue Swingers, insieme ad altri numerosi artisti noti agli intenditori.

Tra gli artisti francesi spicca [illegible] invece Michel Petrucciani, che sarà protagonista di due concerti, uno da solo al pianoforte e [illegible] [illegible] la sua band, ■ l'André Ceccarelli Quartet con Jean Michel Pile.

Per il blues [illegible] stati chiamati, tra gli altri, Ben Harper, Kob'mo, Otis Rush, Doctor John ■ Melvin Taylor. La [illegible]ca dei tropici sarà rappresentata da Gilberto Gil con band, Jorge Gomez, Lucas Santana, Joao Bosco e altri artisti che porteranno una ventata [illegible] poesia e calore.

Anche Juan-les-Pins ha varato il suo calendario, che si articolerà dal 16 [illegible] 26 luglio, avrà [illegible] protagonisti il pianoforte, la chitarra e il sassofono e si permetterà qualche folle serata rock e salsa. Per «Jazz a Juan» [illegible] l'anno delle sfide. ■ decano dei festival di jazz di tutta Europa, malgrado la severa concorrenza che gli infliggono le città vicine ■ specialmente Nizza, le cui date coincidono [illegible] quelle di Juan-les-Pins, l'edizione '96 del Festival internazionale [illegible] Antibes sarà quest'anno caratterizzata da gran[illegible] momenti [illegible] jazz. E' un programma ecclettico e di qualità quello messo ■ punto dal direttore artistico.

Ancora una volta «Jazz ■ Juan» manterrà le sue promesse, con una «affiche» prestigiosa che resterà nella sua storia che si confonde con quella [illegible] jazz.

Tra i nomi in anteprima ci sono quelli di Phil Collins, Little Richard, B.B. King, Keith Jarret e Chick Corea.

Daniela Borghi

Alle «Arenes» arriva James Brown

ALLA RIBALTA

Incontri al «Planet» nel cuore di Sanremo

SANREMO

Si chiama «Planet Bar» ed è diventato il punto [illegible] incontro delle serate dei giovani sanremesi prima di andare a ballare in discoteca. Un locale nuovo, alternativo, nato [illegible] via Matteotti, affacciato sul «salotto buono» della città dei fiori da Palazzo Borea d'Olmo, l'edificio più rappresentativo della Sanremo antica. A gestire ■ «Planet» sono due fratelli, Alberto e Rudy Gorga, chiamati simpaticamente «The King» il primo e, ovviamente, «The Prince» il secondo, coadiuvati dietro [illegible] bancone [illegible] una bella e simpatica valchiria finlandese, Saijta Savolainen. Il menù si è aggiornato rispetto alla «pizza al taglio» che i due Gorga offrivano prima in via Roma. Alle teglie [illegible] [illegible] specialità appena sfornate [illegible]o stati affiancati infatti primi piatti tradizionali della Riviera e gustose insalate. Ma il «Planet Bar» ■ trasforma soprattutto la [illegible] quando aumenta il volume della musica e dagli aperitivi si passa ai cocktail che i clienti ■ fermano ■ sorseggiare anche sui marciapiede.

«Un locale giovane - spiega Rudy Gorga - che evidentamente è piaciuto molto perché rappresenta [illegible] punto di incontro per le compagnie che a tarda sera vanno in discoteca». E la musica, selezionatissima, spazia dalla «tri-pop» alla «jungle music» per arrivare all'«acid jazz». Compilation sempre diverse che rendono incredibilmente caratteristico il locale per il contrasto con le antiche volte a botte e le nicchie con le statue realizzate dallo scultore ponentino David Mario Marani. «Con l'estate - continua Rudy - speriamo di poter approfittare dell'isola pedonale e di poter mettere qualche tavolo, la sera, in via Matteotti». ■ per il futuro? «Continuare ■ lavorare [illegible], divertendosi e permettendo alla gente di venire in un locale dove incontrare amici e non solo dei normali gestori». E la [illegible]ra, a Sanremo, il «Planet» è ormai un punto di partenza. **[g. ga.]**

La bella Saijta dietro al banco del Planet

[illegible]O E NOTTE

DIANO CASTELLO

Sport e karaoke

Il Bowling di Diano Castello abbina sport ■ musica. Nell'impianto di via Diano San Pietro è possibile divertirsi in compagnia con il karaoke. **[e. f.]**

[illegible]

Brani soft al Bigo di Forza

Il ristorante Bigo di Forza, al porto di Oneglia, assicura un costante sottofondo musicale. Dalle 20,30 sono di scena strumentisti locali. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Juve-Ajax [illegible] maxi schermo

Oggi, alle 19.30, il cinema Dianese di via Cairoli, ■ Diano Marina, propone la proiezione [illegible] maxi schermo della partita di Coppa Campioni Juventus-Ajax: prezzo lire 6 mila. Analoghi appuntamenti al Centrale di Porto (lire 7000) ■ al Ritz di Sanremo (10 mila, riduzione 5 mila). **[e. f.]**

[illegible]

Musica d'ambiente [illegible] Lucky

La musica è protagonista al «Lucky Ducky Pub» [illegible] piazza Borea d'Olmo a Sanremo. «After-hours» dalle 21 in poi con nuovi cocktail. **[g. ga.]**

SANREMO

Apre una nuova ludoteca

Si chiama «Giocopolis» e si trova in via Martiri ■ Sanremo. La nuova ludoteca presenta decine di giochi di società e videogames. **[g. ga.]**

[illegible]

Musica [illegible] vivo [illegible] Lido

Il Lido Fontana di Sanremo punta sull'animazione dal vivo. Il music-bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21. **[g. ga.]**

NIZZA

Concerto a «Chez Wayne»

Da Chez Wayne, a Nizza, concerto di Sonny West & Kinda Blue. **[d. bo.]**

SAINT LAURENT DU VAR

Di scena i Party Gang

Al Jazz Rock Cafè del porto di Saint Laurent, si esibiscono I Party Gang. **[d. bo.]**

NIZZA

Un dramma di Ibsen

Al Theatre de la Cité, alle [illegible], teatro con «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen. Entrata [illegible] franchi. **[d. bo.]**

Nuova proposta del «Collegium musicum» Luciano Berio

Imperia, viaggio fra le note

Oggi alle 17,30 il Ridotto del Cavour propone una guida all'ascolto. I relatori sono Lidia Arcuri e Raffale Cecconi del Conservatorio Paganini di Genova

IMPERIA. Continua la guida all'ascolto a cura del Collegium musicum Luciano Berio: la nuova «esplorazione nel mistero della musica» è per oggi, alle 17.30, nel Ridotto del teatro Cavour. L'associazione imperiese, in collaborazione [illegible] [illegible] Comune, propone un incontro sulla melodia, che vedrà protagonisti Lidia Baldecchi Arcuri e Raffaele Cecconi, docenti al Conservatorio Paganini di Genova. Si potranno ascoltare spirituals e canti di Bali, accanto a composizioni di Puccini, Schubert, Brahms, Mozart, Beethoven, Chopin ■ altri grandi autori. L'ingresso è gratuito e l'appuntamento sarà replicato il 29.

La professoressa Arcuri, tra i fondatori del Collegium Luciano Berio, ha iniziato gli studi a sette anni, sotto la guida di Francis Hendriks, allievo di Ferruccio Busoni. Si è diplomata in pianoforte al Conservatorio Cherubini di Firenze. Ha fondato la sezione genovese della «Gioventù musicale» e ha insegnato al Conservatorio di Verona per dieci anni. Ha tenuto [illegible] per insegnanti e seminari in Australia. Nel '91 ha ricevuto il premio «Athena alle donne di Liguria».

Raffaele Cecconi, compositore genovese, è diplomato in clarinetto, pianoforte, musica corale, direzione di coro ■ composizione. Nel '79 ha vinto il concorso internazionale Bucchi. I suoi brani [illegible] stati eseguiti [illegible] numerosi Paesi europei e negli Stati Uniti. Ha all'attivo anche trascrizioni da Bach, Bartok, Purcell e Beatles.

Intanto, al Cavour proseguono gli spettacoli delle scuole: oggi alle 21, sarà proposto «Puzzle», messo in scena dall'Istituto «Ruffini». **[e. f.]**

MOSTRA

Cesi Amoretti a Villa Croce

La pittrice sanremese Cesi Amoretti è protagonista della mostra antologica che sarà ospitata dal 12 giugno ■ «Villa Croce», centro per le arti visive e museo d'arte contemporanea di via Ruffini a Genova. Formatasi artisticamente all'Accademia di Brera, a Milano, Cesi Amoretti ha approfondito, dopo le esperienze legate all'illustrazione, [illegible] fumetto e alla grafica applicata, la figurazione geometrica schematica con richiami evidenti al futurismo e al cubismo sintetico. Dagli esordi agli anni Settanta, con l'incontro e l'amicizia con Antonio Candelara seguito dall'approfondimento minimalista delle geometrie. L'esposizione a «Villa Croce», curata da Sandra Solimano, vedrà la presentazione di oltre sessanta opere (le più recenti dedicate al tema del volo ■ della danza) e la pubblicazione di un catalogo sulle donazioni che Cesi Amoretti ha voluto fare [illegible] museo. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — L'Istituto Ruffini presenta Puzzle

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: [illegible] — [illegible] 7000 — Proiezione su maxi video Juve-Ajax

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] DI [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15,30/22,30 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Nelly e Mr. Arnaud di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fr. [illegible]) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — **Commedia**

DOLCEACQUA [illegible] — Or.: 21.15 — Lire 6000/rid. 5000 — [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 20 — Lire 6000 — Proiezione su maxi schermo Juve-Ajax

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22.30 — Lire [illegible]
Schegge [illegible] paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av[illegible] ■ [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 19,55 — Lire 10.000/5000 — Proiezione su maxi schermo di Juve-Ajax

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 2[illegible] — Lire 7000
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cambiare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] — **Fantascienza**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible] 7000
[illegible] ballo da sola di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita-Ingh./Fra '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe [illegible] [illegible] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] — Lire 7000
Riccardo III di [illegible] Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare [illegible] [illegible] sanguinario [illegible]rca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' — **Dramm.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible] 10.000/7000
Fargo dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti [illegible] rapirgli la moglie: [illegible] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' — **Dramm.**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070 — [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible]
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri [illegible] '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono intimamente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. [illegible] 1h 50' — **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
Le affinità elettive dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. [illegible] V. 1h 38' — **Commedia**

Orfeo — T. 82.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000; rid. [illegible] — Or.: 15; 17 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref. fest. anche 16,30/18,30 — L. [illegible]
Riccardo III di R. Loncraine, [illegible] I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B.-Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare [illegible] il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h [illegible] — **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. [illegible], 16,30 ult. 22,30 — [illegible] anziani
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante, insieme decidono di [illegible] l'uomo a cui sono [illegible] legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — **Thriller**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30 — L. 4500. Festivi anche 16,30 e 18,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.907. — Or.: 20,30-22,30 — Lire 9000 [illegible] — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. Or.: 20.45. Lire 18.000/15.000.
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Fargo.
Ariston 2: Decisione critica.
Augustus: Piume di struzzo.
Corallo 1: La stanza di Cloe.
Corallo 2: Compagna di viaggio.
Grattacielo: Diabolique.
Lux: Amiche per sempre.
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie.
Olimpia: Schegge [illegible] paura.
Orfeo: Rirovarsi.
Palazzo: Non tutti hanno [illegible] fortuna di avere i genitori comunisti.
Ritz: I miserabili.
Universale 1: Il giurato.
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie.
Universale 3: Le affinità elettive.
Verdi: Io ballo da [illegible].
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici [illegible] [illegible]: Oggi riposo.
Carignano: I soliti sospetti.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Nuovo programma.

[illegible]

Eden - Paglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

S. Siro: Toy story.

[illegible]

Ambrosiano: [illegible] riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Prima pagina
21,30 **Sottilmente vostra, talk show**
22 — **Primo piano** - Media
[illegible] **Con simpatia... In [illegible] vostra**, rubrica
1,30 **Notturno [illegible] l'Italia**

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7

[illegible] **Beyond [illegible]**, magazine
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare [illegible]**
12,45 **Arabesque**, telefilm
13,35 **I miei quartieri**, rubri[illegible]
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Beyond [illegible]** rubrica
16,50 **Arabesque**, telefilm
17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **[illegible]**, sceneggiato
20,30 **[illegible] dell'immaginario**
22,15 **Motor Shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Film**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telestar

16,05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Byron**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amore piombo e furore**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11 — **Il futuro delle stelle**, astrologia
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è impo[illegible]**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ee sa.asmai...**
14 — **Due ore di relax**
[illegible] **Le migliori occasioni**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**, notiz.
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Tentacoli** (Italia, 1977), film [illegible] John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Match music underground**
11,30 **Market**, commerciale
12 — **Evening shade**, telefilm
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19,30 **Match music**, tutte [illegible] novità del panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Un simpatico [illegible] americano**, film con Margaret Langrick, John Wildman
22,30 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini e Aldo [illegible]
24 — **Auto Tv**, commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord

19 — **Telegiornale Tn4**
19,30 **I [illegible] quartieri**, informazione
19,40 **Beyond 2000**, rubrica
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film comico. Regia di Frank Capra
22 — **Documentario**
22,30 **Liguria lavoro**, informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor Shop**, vetrina di auto
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 **Film**

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica
19 — **60 minuti di informazione**
19,30 **Tgs telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro [illegible] Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Gli uomini della Rai**
14 — **Fai un affare con...**
18,15 **Liguria News**, informazione
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I [illegible] quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
23 — **3 passi dalla sedia**, [illegible] [illegible] Ben Gazzara
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
18,30 **Tgs**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
[illegible] **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Tentacoli**, film con John Huston, Shelley Winters
24 — **Programmi [illegible] stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso [illegible] male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nonostante gli accordi il club blucerchiato fa dietro-front. Pisano pensa agli spareggi

La Samp a Imperia resta un sogno

Rischia di saltare l'amichevole di domani al Ciccione

[illegible] Rischia di slittare l'amichevole di lusso organizzata dall'Imperia in attesa della prima sfida degli spareggi, che vedrà gli uomini [illegible] Pisano impegnati domenica [illegible] maggio a Olginate. I nerazzurri dovevano ospitare domani pomeriggio, al «Ciccione», la Sampdoria, ma, all'ultimo momento, la società blucerchiata ha comunicato di non poter garantire la presenza della prima squadra al completo, così come promesso al momento degli accordi [illegible] il [illegible] del presidente Mario Leone.

Soltanto oggi, quindi, verranno sciolti i molti dubbi legati a questo incontro, che avrebbe permesso [illegible] nerazzurri di valutare le proprie condizioni in vista dell'importantissimo appuntamento di domenica.

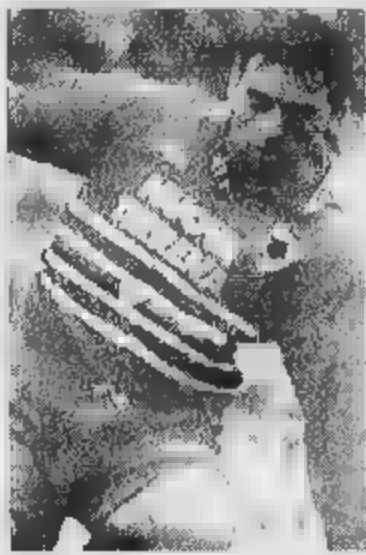
La partita avrebbe dovuto iniziare alle 16,30, e per l'occa[illegible] la società aveva diviso lo stadio in due settori con biglietti a 15.000 lire per la tribune e 10.00 per distinti e gradinate. Dice il ds nerazzurro Salvatore Sassu: «Siamo davvero dispiaciuti per questo improvviso forfait dei blucerchiati, che all'ultimo istante ci hanno comunicato di essere alle prese con troppi infortuni e assenze per poter garantire la presenza della prima squadra, e sarebbero forse disposti a scendere in campo con la Primavera».

L'amichevole con la Sampdoria era da tempo nelle intenzioni della dirigenza nerazzurra e, se fosse andata in porto come da programmi, si sarebbe concretizzata [illegible] [illegible] momento particolarmente importante per l'Imperia, costituendo un interessante test sullo stato di salute della squadra di Pisano.

Le difficoltà dei blucerchiati a giocare al «Ciccione» [illegible] la prima squadra sono legati alle numerose assenze. In particolare, Walter Zenga è alle prese con una frattura al setto nasale, Enrico Chiesa, ormai accasatosi al Parma, è impegnato nella preparazione per la Nazionale, e i due stranieri Seedorf e Karambeu sono in lista [illegible] partenza, con probabile destinazione spagnola.

L'improvviso accordo con la Samp e l'altrettanto inatteso probabile forfait non dovrebbero tuttavia influire sulla preparazione dei nerazzurri in vista del primo spareggio.

La tifoseria imperiese si sta organizzando per seguire [illegible] squadra in provincia di Lecco, sia con mezzi privati, sia con [illegible] pullman, in fase di allestimento, ma in [illegible] caso i supporters nerazzurri non faranno [illegible] il loro apporto in una [illegible] di appuntamenti decisivi per il ritorno nel calcio che conta. Se l'Imperia supererà l'Olginatese, dovrà vedersela, con andata in trasferta il 9 giugno e ritorno il 23, con la vincente di Casale-Oleggio, seconde classificate nei gironi piemontesi.

Luca Amoretti

Roberto Mancini al «Ciccione»

A [illegible]

Il Trofeo Don Bosco

Saranno otto le squadre in lizza, sabato e domenica sui due campi (in erba e in terra) dello «Zaccari» di Camporosso, per il 2° «Trofeo Don Bosco», torneo per esordienti junior, organizzato dal PGS Don Bosco Vallecrosia. Nel girone A giocheranno Sampdoria, Intemelia Ventimiglia, Sanremese e lo stesso Pgs Don Bosco; nel girone B ci saranno [illegible] Taggese, il [illegible]vona, l'Imperia e la Primavera Spezia. Un cartellone di tutto rispetto che segna una crescita importante di questo torneo nato lo [illegible] anno. In programma ben sedici partite a cominciare dalle 15 di sabato; il torneo riprenderà domenica mattina alle 9 per concludersi con la finalissima in programma alle 17 di domenica.

Contemporaneamente, al torneo principale, si svolgerà il «Memorial Bigi Mirella», riservato alla categoria pulcini 87. Al via quattro squadre: Carlin's Boys Sanremo, Ventimiglia, Ospedaletti e Pgs Don Bosco Vallecrosia. [illegible] via alle 16,30 di sabato ed alle 16 di domenica. Prima delle finali, alle 15,30, ci sarà un'esibizione della Scuola calcio del PGS Don Bosco. [b. m.]

Dopo le polemiche sulle designazioni

Canoa, appello per Tommasini

SANREMO. Le polemiche olimpiche della canoa azzurra, che coinvolgono l'atleta sanremese Paolo Tommasini, sembrano avviate ad una soluzione: la Federcanoa, dopo le discussioni dei giorni scorsi, ha fissato un confronto diretto, a Szeged in Ungheria, nella prossima prova di Coppa del Mondo, tra i due K4 azzurri in lizza per andare ad Atlanta: da una parte Lupetti, Covi, Lusignoli e Negri che sembrava godessero dell'appoggio federale pur non avendo dalla loro parte i risultati; dall'altra Bonomi, Scarpa, Drossi e Tommasini più ricchi di storia e risultati che lamentavano un'esclusione, ingiusta, senza aver neppure la possibilità di misurarsi con l'altro equipaggio. La sfida metterà fine ad antipatiche polemiche. [b. m.]

[illegible]

Mountain bike

A Gouta vince Marco Lanteri

PIGNA. Grande spettacolo per gli appassionati della mountain bike a Passo Gouta. Sulle alture di Pigna si è infatti svolta la quarta prova del campionato provinciale di cross country FCI, organizzata dal G.S. Cicli Mussello di Sanremo. Su un percorso molto selettivo, che si snodava per 30 km. tra sentieri sterrati immersi nel verde, si sono sfidati cento atleti, il cui impegno non ha tuttavia scalfito le posizioni della classifica generale, che a metà stagione sono ormai consolidate.

[illegible] successo finale [illegible] Marco Lanteri ventinovenne portacolori del Sanremo Bici Dart ha rispettato il pronostico. Il biker matuziano ha preceduto di 25 secondi il suo compagno di squadra Yurij Ricci, mentre al terzo posto si è piazzato Stefano Trevia (Special Team Golfo Dianese). L'ordine di arrivo ripresenta tra i «big» anche Paolo Galizzi (Cicli Mussello), tornato [illegible] un quarto posto tra i migliori specialisti provinciali, mentre spicca la quinta posizione ottenuta dal giovane Mirko Fossati, diciannovenne atleta del Laigueglia. L'unica donna presente alla manifestazione, Cristina Semeria del Sanre[illegible] Bici Dart, ha dato filo da torcere ai colleghi uomini, confermandosi atleta di ottimo livello, in una specialità faticosa come il cross country.

Tra le società si è [illegible] in evidenza il G.S. Cicli Mussello, che ha preceduto il Sanremo Bici e il Team Action.

Prossimo appuntamento per i bikers ponentini sarà la terza e ultima prova del campionato della provincia di Savona, ancora di cross country, in programma il [illegible] maggio a Laigueglia. [l. a.]

Mentre la Sanremese va alla ricerca di giovani da inserire nella rosa

Villa conteso tra Arma e Savona

Il bomber del Ventimiglia diventa uomo-mercato

L'affare, per ora, più chiacchierato è quello di Villa. Il centrocampista-goleador, che con il [illegible] rendimento ed i suoi gol è [illegible] determinante nella salvezza del Ventimiglia, è ora diventato un uomo-mercato. Lo vuole, fortissimamente, l'Argentina Arma dove è approdato De Luca l'allenatore che lo aveva voluto nella città di confine.

Ma sulla strada di Villa ci sarebbe nientemeno che il Savona che gli offre un palcoscenico ben più prestigioso. Dipende solo in parte dal giocatore. Il suo cartellino è nelle mani di Gualerzi, ex dirigente dell'Albenga molto vicino al d.s. Bartoli appena approdato al Savona: non è escluso che Villa li segua e l'Argentina debba cercare altrove un uomo d'ordine per tentare, ancora una volta, di inseguire la promozione.

Ancora tutto da decidere per il nuovo allenatore dell'Ospedaletti. La scelta sembra ormai ristretta tra Francesco Radio ed Enzo Ciboni. Una decisione potrebbe essere presa lunedì sera nel corso del direttivo della società arancione cui prenderà parte anche il nuovo d.s. del club Massimo Rainieri, arrivato [illegible]lla Poggese e incaricato dal presidente Claudio Ozenda di seguire da vicino la campagna acquisti e, naturalmente, il problema-allenatore.

Nessuna novità anche da Ventimiglia dove, risolto in fretta il nodo-allenatore (con l'ingaggio di Rocco Fortugno), la società sta studiando la strategia da seguire. Perso Villa («Lo avremmo tenuto volentieri ma non è stato possibile», dice il neopresidente Rocco Santaiti), c'è da risolvere la comproprietà di Gaiaudo con la Sanremese: il giocatore vuole restare a Ventimiglia, la società giallorossa è d'accordo a tenerlo. Si spera di trovare un accordo con la Sanremese.

Un obiettivo dei frontalieri potrebbe essere l'attaccante italo-argentino Pablo Callegari della Carlin's Boys, 14 gol nell'ultimo campionato di Promozione. Si vedrà, [illegible] non manca la concorrenza.

Al lavoro anche la Sanremese. Giovani a parte (già presi gli «under 77» Dessì e Notari dal Genoa e Carbone dal Rapallo), rinforzata la difesa con il ritor[illegible] di Trasatti, la società insegue un centrocampista [illegible] un attaccante. «Ci stiamo guardando attorno», dicono in [illegible] Mazzini. Luigi Cichero, allenatore-manager biancazzurro, [illegible] prossimi giorni seguirà spareggi, playoff e playout di tutte le categorie alla ricerca di possibili rinforzi. [b. m.]

L'istruttrice nel campionato nazionale di kung-fu

Patrizia Esposito vince anche contro gli uomini

IMPERIA. Li ha messi in riga tutti: Patrizia Esposito, 30 anni, architetto di Genova, ha vinto la gara di forme al diciassettesimo campionato nazionale di Kung-fu stile Shin Dae Woung, che si è tenuto a Sampierdarena, nella palestra del centro civico. Esposito, istruttrice delle scuole di Genova e Imperia, ha gareggiato con i maschi proprio perché nella [illegible] categoria [illegible] trova rivali.

E non ha deluso le aspettative del maestro Shin, superando in finale Raffaele Camerini di Milano e Franco Fabbri, di Rapallo. Shin Dae Woung, tre volte campione del mondo, si è esibito in una [illegible] di tecniche [illegible] armi e a mani nude che hanno mandato in visibilio il pubblico (erano presenti circa duecento persone).

Gli altri risultati hanno visto buone prestazioni degli atleti liguri. In particolare, Pum Ho Shin, Maria e Silv[illegible] Pierantoni, della scuola di Rapallo, hanno vinto [illegible] rispettive gare. Rapallo ha praticamente monopolizzato [illegible] gare di forme femminili, dai 12 agli oltre 18 anni, conquistando anche il primo posto [illegible] Shin In Young, Maria Pierantoni e Ambra Manotti, ne[illegible] gare [illegible] forme e combattimento pro[illegible]. Apprezzata la prova del cintura rossa Daniele Masera, che si è esibito in una spettacolare tecnica con due spade: è [illegible]rivato secondo, dietro il cintura nera Diego Paoli di Trento.

Un altro genovese, Luca Fontana, ha prevalso nei combattimenti liberi, categoria dai 63 ai 71 chilogrammi.

Si sono anche distinti Giovanni Remondini, Emanuele Quei[illegible]rolo e Renato Zerbino, di Rapallo e Daniele Solazzo, di Imperia. [l. a.]

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

La barbatella di un nuovo vitigno

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

TORGAIO
CHIANTI
RUFFINO

SANTEDAME
CHIANTI CLASSICO
RUFFINO

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Maggio 1996
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Apertura all'Università dopo il «no» alla nomina di 14 avvocati-vicepretori

«Ci occorre l'aiuto di Savona»

Nuovo appello del presidente del tribunale Sciaccaluga per risolvere il problema degli organici
In forza 5 assistenti su 15. Raggiunto l'accordo con il personale per le udienze penali «lunghe»

SAVONA. «Se funziona bene il tribunale, funziona bene tutta la città», aveva detto Gian Rodolfo Sciaccaluga nel giorno del [illegible] insediamento a capo del palazzo di Giustizia di Savona. Qualche settimana dopo, però, il tribunale si trasformava [illegible] una polveriera.

Oltre a quelli ormai cronici, l'arretrato delle cause civili e gli organici sottonumero, sono venuti [illegible] galla [illegible] problemi. Quelli del prolungarsi delle udienze penali [illegible] pomeriggio; dello stato di agitazione proclamato dal personale ausiliario per l'ottenimento delle indennità rivalutate, (scioperi: confermate, salvo un segnale di distenzione dal neoministro Flick, le giornate del 28, 30 e 31 maggio e del 3, 5, 6, 11, 13 e 14 giugno); della nomina dei vicepretori onorari.

Presidente Sciaccaluga, incominciamo dagli organici esigui...

«A settembre saremo in quindici. Arriverà da Chiavari il rinforzo richiesto, il giudice Marcello Bruno, che verrà a potenziare il ramo civile. Saremo comunque sempre sottodimensionati. Vediamo [illegible] giugno che succederà, quando matureranno le anzianità per le richieste di trasferimento...».

[illegible] problema riguarda anche il settore del personale ausiliario. Degli assistenti, soprattutto.

«Ci dovrebbe essere un assistente per ciascun magistrato. A Savona ne abbiamo soltanto cinque. Per ora col penale cerchiamo di resistere, ma quando scatterà l'obbligo della presen[illegible] degli assistenti anche nelle udienze civili, allora [illegible] guai».

Come si sta muovendo, su questo fronte?

«Dobbiamo [illegible] in organico più assistenti, non ci piove. E abbiamo bisogno, per portare avanti questa richiesta, del sostegno di tutte le forze politiche e sociali della città».

[illegible]'tutto?

«No. Sono orgoglioso di rendere noto che abbiamo raggiunto un accordo con il personale e i sindacati per ovviare ai turni lunghi, delle udienze penali che [illegible] prolungano anche al pomeriggio. I magistrati [illegible] sono impegnati [illegible] fissare le udienze tra le 9 e le 14 del mattino. Nel caso poi le stesse dovessero sforare al pomeriggio, i giudici si impegneranno [illegible] avviarle [illegible] prima delle 15 e a terminarle entro le 18. In questo modo il personale ausiliario non sarà costretto a superare le nove ore di servizio giornaliere, [illegible] limite massimo stabilito dal loro contratto di lavoro».

Il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga

E se l'udienza dovesse andare oltre le 18, magari per una [illegible] di consiglio più complessa?

«Ci sarà un turno di reperibilità, che garantirà la sostituzione dell'ausiliario che ha già presenziato al mattino [illegible] al pomeriggio. Considero tutto ciò una grande prova di maturità e di disponibilità da parte del personale e dei sindacati, oltre che dei magistrati».

Questo perchè gli assistenti disponibili per le udienze [illegible] cinque. [illegible] gli altri 12 collaboratori?

«C'è bisogno di loro negli uffici. Non possiamo permetterci di lasciare questi ultimi sguarniti».

Veniamo alla nomina a vicepretori onorari di 14 avvocati, bloccata dall'Ordine forense...

«Avrei voluto procedere alle nomine col consenso dell'Ordine avvocati. Ma a Savona la posizione di quest'ultimo è stata irremovibile: l'avvocato che diventa vicepretore onorario [illegible] può mantenere l'iscrizione all'albo professionale. [illegible] però abbiamo l'autorizzazione del Csm a impartire 16 incarichi: vorrà dire che ci rivolgeremo all'Università e agli enti locali».

Fabio Pozzo

LA [illegible] PREPARA UNA GRANDE STAGIONE

Un'estate con tanti big della musica e da oggi tornano i locali all'aperto

Mentre cresce l'attesa per il concerto dei Nomadi (foto) al palasport di Quiliano (sabato, ore 21), parte, tempo permettendo, la grande estate dei cantanti big e dei «templi all'aperto» della musica. Questa sera si inaugura La Suerte di Laigueglia, tra pochi giorni gli altri locali all'aperto.

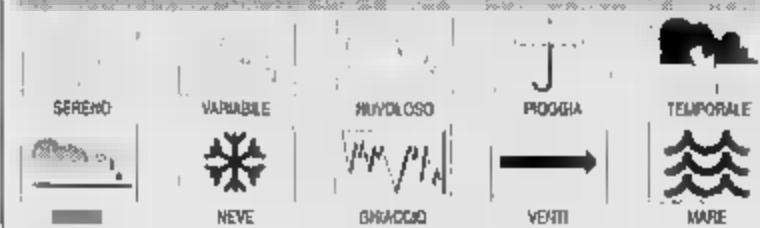
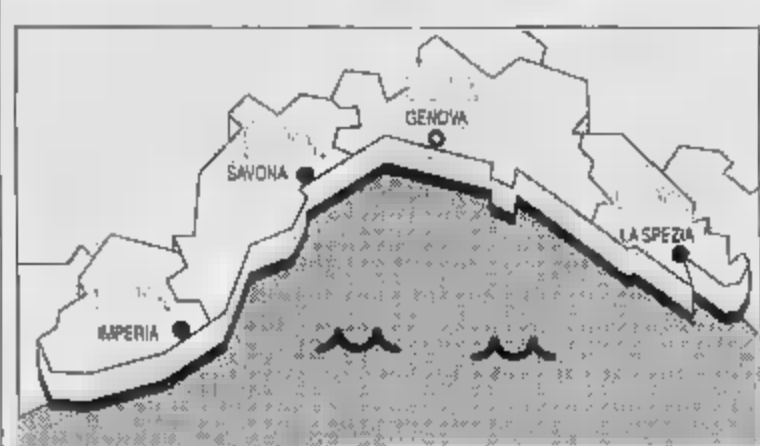
A PAGINA 41

Liguri al governo

Marongiu e Bogi viceministri

GENOVA. Lunga attesa per i parlamentari liguri, «candidati» [illegible] una poltrona come sottosegretari. Ieri sera, al termine di una sofferta riunione del Consiglio dei ministri, il governo ha reso noto, con un certo ritardo rispetto alla conclusione della seduta, l'elenco dei sottosegretari. Due posti sono stati assegnati a parlamentari della nostra regione. Si tratta di Giorgio Bogi (rapporti [illegible] il Parlamento), spezzino, già vicesegretario del pri e più volte sottosegretario al[illegible] Poste, e di Giovanni Marongiu, lista Dini, viceministro alle Finanze, docente di diritto tributario all'Università di Genova, eletto per la prima volta grazie al successo nel collegio 8 di Genova, dove ha battuto il deputato uscente di An Franco Maronco.

Mentre per Marongiu si può anche parlare di una sorpresa, per Bogi si tratta di una conferma alle prime indiscrezioni che tenevano conto della precedente candidatura di Bogi, poi rientrata, al ministero delle Poste.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con [illegible] possibilità di isolati temporali sui rilievi e sulla costa, vento moderato, temperatura stazio[illegible]. **Tendenza per domani.** Variabilità con schiarite prevalenti, vento moderato, mare mosso, temperature senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud [illegible] 25-35 km/h, mare mosso sottocosta, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 20	min 15

[illegible] A IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 18

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,54. La **Luna** si leva alle 10,11 e ca[illegible] alle 0,02 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli agenti della Squadra mobile gli avevano sequestrato hashish, ecstasy e denaro

A casa lo studente di Ragioneria

Nicola Dandriccio è stato scarcerato ieri dal gip Francesco Meloni, che ha però convalidato l'arresto
Ha detto il suo avvocato, Pierluigi Pesce: «Il mio cliente ha chiarito perfettamente la sua posizione»

SAVONA. E' stato scarcerato [illegible] in libertà, ieri dal gip Francesco Meloni, il ventenne di Quiliano Nicola Dandriccio, lo studente di Ragioneria arrestato dalla polizia perchè trovato in possesso di hashish, di otto strumenti per «fumare» e di due pasticche d'ecstasy, oltre che di denaro e di un foglio con annotati i nomi di presunti «clienti» di «fumo» (e relativi compensi).

[illegible] giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto e ha [illegible] la libertà allo studente. «Non c'è stata richiesta di misure cautelari nemmeno dal pm», ha spiegato il legale dell'indagato, Pierluigi Pesce. Ha detto ancora [illegible] legale: «Il mio cliente ha perfettamente chiarito la sua posizione». Non ha potuto negare la detenzione dello stupefacente sequestrato, ma si è invece tirato fuori da tutto ciò che può essere legato all'elenco di nomi riportato sull'agenda.

Continua l'avvocato Pesce:

Il ventenne Nicola Dandriccio

«Con quell'elenco il ragazzo [illegible] ha nulla a che fare. Si tratta di questioni che riguardano probabilmente alcuni [illegible] conoscenti, per i quali aveva fatto alcuni lavoretti». E i bilancini? «Non posso aggiungere altro». Gli sviluppi? «Non so [illegible] siano state disposte ulteriori indagini. Attendiamo le decisioni del pm».

L'operazione che ha portato all'arresto dello studente era stata compiuta sabato dagli agenti della Squadra mobile; era stato denunciato anche un ragazzo di 17 anni, «beccato» assieme a Dandriccio. Infine, una precisazione: ieri è stata pubblicata, per errore, la fotografia di un omonimo dell'arrestato, che nulla c'entra con la vicenda. Ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori

[f. p.]

PRETURA

Condannato lo scippatore

Una condanna a sei [illegible] di carcere e 400 mila di multa, pena sospesa. E' quanto ha patteggiato ieri dinanzi al pretore Gianfranco Arnaud il ventiduenne Paolo Marras, di Altare, inseguito il 7 maggio scorso da due passanti in via Montesisto, quindi bloccato e arrestato dagli agenti della Squadra mobile. Il giovane aveva tentato di scippare una donna, all'uscita di un supermercato. La vittima si era messa a gridare «Al ladro, al ladro!», riuscendo così ad attirare l'attenzione di due passanti, che avevano inseguito e bloccato il Marras. Il difensore dell'imputato, in sede di udienza di convalida dell'arresto di fronte al gip, aveva invece sostenuto che il suo cliente stesse semplicemente correndo verso il capolinea dei bus e aveva parlato di un errore di valutazione della donna, forse troppo allarmata dalle «brutte notizie» pubblicate abitualmente dai giornali.

[f. p.]

Sale intanto la tensione tra i lavoratori della «Pippo Rebagliati» per i tagli ai prepensionamenti

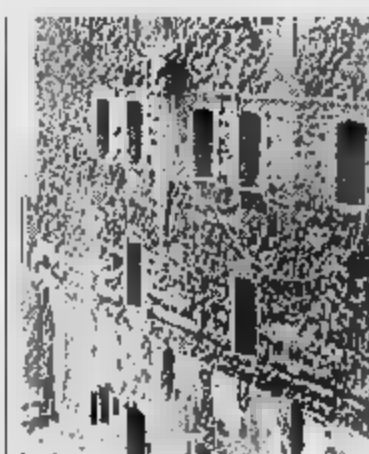
«Uffici sul Priamar? Presto per parlarne»

Il Comune raffredda la proposta avanzata dall'Autorità portuale

SAVONA. La sede dell'Autorità portuale sul Priamar: una proposta originale, forse una pro[illegible]. A lanciarla è stato Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale che si sta battendo anche per dare un'«immagine» migliore, più forte, alle strutture direttive dello scalo.

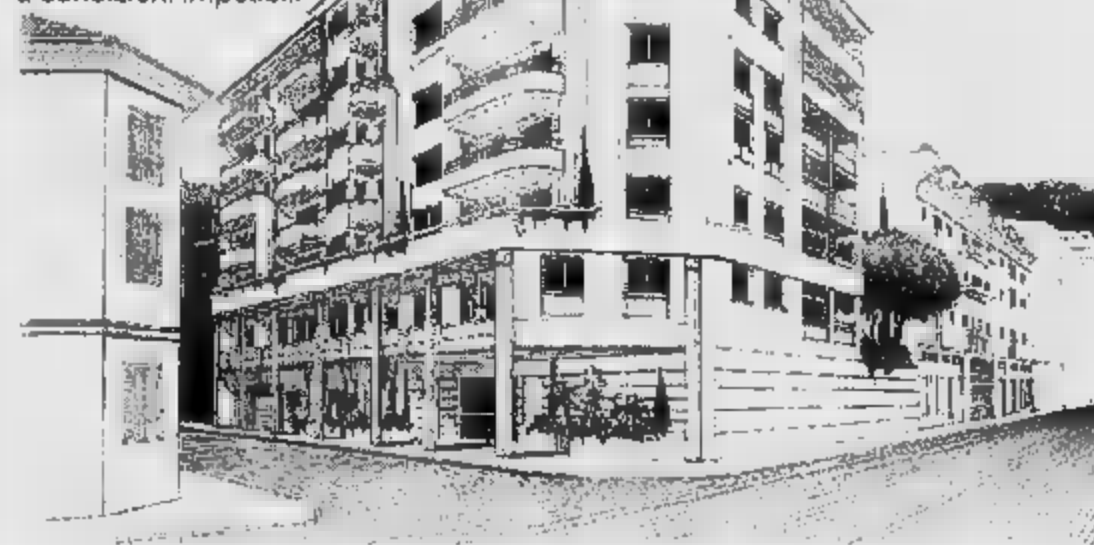
In questi giorni Sciutto ha comunicato al sindaco Gervasio le sue intenzioni. «E' un'idea, [illegible] da valutare con la massima attenzione - [illegible] Gervasio - perchè potrebbe contrastare [illegible] le indicazioni [illegible] fondo alla base del progetto globale [illegible] recupero del Priamar, che forse ha ben altre destinazioni rispetto [illegible] un insediamento di questa entità». Più possibilista l'opinione dell'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti: «E' la prima proposta seria di utilizzo del Priamar che ci è stata fatta. Andrà tuttavia valutata con prudenza e una delle occasioni potrebbe essere la prevista seduta straordinaria [illegible] Consiglio comunale dedicata completamente al futuro [illegible] Priamar».

Intanto [illegible] presidente dell'Autorità portuale è alle prese con un problema di ben più grave rilevanza: l'esodo di portuali. La compagnia «Rebagliati» in questi primi [illegible] '96 ha accusato un forte calo del fatturato, ma di aiuti non ne riceve. In base a indiscrezioni, su 61 domande di prepensionamento partite da Savona ne [illegible] state accolte solo 14. E questo in spregio [illegible] un ordine del giorno votato all'unanimità dalla com[illegible] parlamentare che imponeva [illegible] dare la precedenza a quei lavoratori che avevano maturato il diritto all'esodo alla fine del '92. Una più favorevole accoglienza delle istanze di prepensionamento avrebbe dato respiro alla «Rebagliati».

Una situazione pesante per la «Rebagliati», che ha il solo «torto» di essersi fatta carico a suo tempo degli interessi generali dello scalo, abbassando le tariffe e aumentando le giornate [illegible] lavoro. A Savona è stato anche riservato un trattamento che [illegible] tiene in alcun conto della [illegible] recente classificazione a porto di livello europeo.

Molte le idee per riutilizzare [illegible] Priamar

Stamane la delicata questione dovrebbe essere esaminata dalle organizzazioni sindacali dei portuali anche perchè sulle banchine sta crescendo la tensione e potrebbe sfociare in qualche azione di sciopero. Si profila, soprattutto, un'iniziativa nei confronti del neo ministro Burlando, per invitarlo [illegible] rimediare ai provvedimenti fir[illegible] dal suo predecessore soltanto poche [illegible] prima di lascia[illegible] l'incarico.

Lo scalo savonese, insomma, attraversa una fase delicata per cui assume particolare rilevanza [illegible] convegno organizzato dall'Autorità portuale per venerdì della prossima settimana quando esperti, amministratori locali e politici [illegible] confronteranno sul futuro del porto. E se, come qualcuno spera, al convegno, in programma al polo universitario di Legino, interverrà anche il neo ministro Burlando, l'occasione sarà davvero propizia per mettere tutte le carte in tavola e avere risposte adeguate.

Ivo Pastorino

Da fine mese parte l'operazione scavi per il rifacimento delle fognature

«Lavori d'estate? E' la rovina»

Negozianti e operatori turistici di Albisola Capo contro i cantieri del Comune sull'Aurelia
Minacciano un sit-in di protesta. Il sindaco: «E' l'Anas che li consente solo in questi mesi»

ALBISOLA S. Concessionari dei bagni marini e commercianti sul piede di guerra, contro la giunta guidata dal sindaco Giambattista Durante, per gli annunciati lavori di rifacimento delle fognature del centro storico, in frazione Capo che, a partire dal 28 p.v., impegneranno gli operai per circa tre mesi.

«Non s'iniziano lavori di tale portata quando la stagione balneare è alle porte - precisano gli operatori turistici - perché significa non avere rispetto né del turista, né di chi, come noi, attende l'estate per cominciare a lavorare con impegno e fatica per offrire un prodotto sempre migliore». La polemica nasce dal fatto che i lavori, ritenuti non urgenti dagli operatori turistici, anziché venire rimandati a una stagione più tranquilla, siano stati appaltati con inizio cantiere proprio alla fine di maggio. Le zone interessate sono via IV Novembre, fino all'incrocio con l'Aurelia, parte di corso Mazzini e ancora un altro tratto di Aurelia fino a risalire nuovamente verso l'edicola. Sarà completamente rifatta la rete fognatizia bianca e nera, alla quale seguirà la realizzazione di una nuova pavimentazione e di un nuovo marciapiede, salvo in via IV Novembre dove è previsto un successivo intervento di lastricatura in armonia con le indicazioni di piano relative a tutto il cuore del centro storico di Capo. L'installazione dei cantieri, non creerà solo problemi agli operatori turistici e ai bagnanti, che per tre mesi si troveranno ad attraversare un «percorso di guerra», ma anche alla viabilità tra corso Ferrari e corso Mazzini, zona già quotidianamente congestionata dal traffico e aggravata, in estate, dal forte afflusso di auto in uscita dal casello autostradale.

Il sindaco, Giovanni Battista Durante

«Ci rendiamo conto dei problemi sollevati dagli operatori - spiegano gli amministratori comunali -, ma il periodo scelto ci è stato imposto dall'Anas che, poiché ha in programma dei lavori di asfaltatura nella zona, ci ha detto chiaro e tondo che ci garantisce il permesso di [illegible]tellare il fondo stradale solo adesso. Dopo non autorizzerebbe gli scavi».

Secondo gli amministratori, inoltre, coloro che attualmente protestano sono gli stessi che in più [illegible] hanno chiesto al sindaco di dare il via al rifacimento delle fognature. «La gente dovrebbe imparare a capire quante e quali difficoltà s'incontrano per conciliare tutti i problemi e tutte le esigenze - aggiungono in Comune -. Certo [illegible] è piacevole neppure per [illegible] dover prendere decisioni impopolari. Ma [illegible] l'unico modo per poter risolvere una situazione che si trascinava da tempo. Comunque, i disagi in via IV Novembre dureranno per breve tempo. Inoltre, nei fine settimana i cantieri resteranno chiusi. Per quanto riguarda la viabilità, pensiamo di installare un semaforo con un senso unico alternato e realizzare un percorso alternativo a "by pass" per i periodi di grande traffico».

Alle giustificazioni degli [illegible]ministratori, commercianti e concessionari degli bagni marini replicano con l'organizzazione di un'assemblea pubblica entro questa settimana, per valutare anche la possibilità di dare vita a clamorose forme di protesta come un sit-in in Comune.

Alessandra Zacco

Parco Conradi

Albisola, decolla l'«area verde»

ALBISOLA S. La ristrutturazione del Parco dei Conradi è nei programmi dell'amministrazione comunale. L'area verde, meta preferita per bambini e anziani, ma da troppo tempo trascurata, verrà delimitata da una cancellata che sarà installata lungo l'intero perimetro e successivamente arredata con giochi per bambini e panchine.

«Il progetto sul quale stiamo lavorando vuole essere anche una risposta a quelle madri che, allarmate per l'ipotesi di spostamento delle giostrine dalla passeggiata a mare all'interno del p[illegible], ci hanno detto che ad Albisola [illegible] ci sono posti dove giocare - ha spiegato il sindaco Durante -. Certo occorre avere un po' di pazienza, ma quando il parco sarà ultimato l'area risulterà fortemente valorizzata e i bambini potranno divertirsi in un luogo sicuro, ombreggiato e custodito».

Prosegue, tuttavia la protesta e la raccolta di firme di turisti e residenti per mantenere le tradizionali giostrine sul lungomare. [a. z.]

Fiera e cerimonie religiose per l'intera giornata

Nel quartiere Santa Rita oggi la «festa delle rose»

SAVONA. Oggi tradizionale appuntamento [illegible] la «Festa di Santa Rita». Come di consueto alla «festa delle rose» verrà abbinata la fiera di merci varie nelle vie adiacenti piazza della Consolazione. L'arciconfrater[illegible] della S. Trinità, che regge la chiesa di piazza della Consolazione, ha predisposto messe ogni ora a partire dalle 7. La supplica a S. Rita è prevista per le 12. Alle 18 funzione religi[illegible] presieduta dal vescovo Dante Lafranconi e alla quale prenderà parte la corale di S. Nicolò di Albisola diretta da Antonio Delfino.

Fin dal primo mattino saranno in funzione le bancarelle della fiera di merci varie e quelle per la tradizionale distribuzione delle rose. La confraternità ne ha acquistate oltre 5 mila che sarà possibile far benedire in chiesa e in sacrestia.

Il comando dei vigili urbani ha disposto dalle 6 alle 24 la chiusura al traffico di via Collodi, via Bono, via Aleardi, via Leopardi, via Foscolo, via Pascoli e via Carducci. Gli abitanti della [illegible] potranno usufreuire del parcheggio sulle aree ex Ferrero di via Collodi, accanto al campetto di calcio parrocchiale. In serata appuntamento per gli sportivi nei giardini delle Ammiraglie. Video 2 e Radio Savona Sound hanno preparato un maxi-schermo per seguire in diretta la partita Ajax-Juventus, finalissima della Coppa dei Campioni. [p. p.]

[illegible] FLASH

Saltano i Consigli su vecchio S. Paolo e Priamar

Salteranno i Consigli comunali monotematici indotti dalla presidente del Consiglio, Ileana Romagnoli che l'altra sera è stata attaccata duramente nel corso della verifica di maggioranza. I due argomenti (situazione del Vecchio S. Paolo e stato dei lavori sul Priamar) evidentemente sono risultati indigesti alla maggioranza che ha indotto la presidente del Consiglio a fare dietro-front. Oggi alle 11,30 intanto il sindaco Gervasio inaugurerà la nuova area verde in via Turati. [p. p.]

VIA MISTRANGELO

Allarme bomba, [illegible] si tratta di uno scherzo

Allarme bomba, ieri pomeriggio, in via Mistrangelo. Una telefonata anonima raccolta dalla centrale operativa della questura [illegible]gnalava la presenza di un ordigno in una zona di carico e scarico. Si trattava, però, dello scherzo di qualche buontempone. [c. v.]

BANDA FONTANASSA

Rosolino Bacchi interrogato come teste in ospedale

L'interrogatorio, come testimone, di Rosolino Bacchi da parte dei giudici del tribunale, per il processo della «banda della Fontanassa», è avvenuto all'ospedale di Imperia e non in carcere. Infatti Bacchi non è detenuto e si trova in ospedale per un intervento chirurgico, come del resto era spiegato nel testo dell'articolo. Ci scusiamo con l'interessato e i lettori per l'errore nel titolo. [r. s.]

[illegible]

Un lupo sente nostalgia e torna nel canile

E' un amore grande per il canile Enpa, quello che ha spinto Erick, un incrocio di lupo, ad abbandonare la famiglia adottiva per fare ritorno al Rifugio, dopo aver percorso 20 chilometri in quattro giorni. L'animale [illegible] stato accolto tempo fa nel canile, con una zampa rotta e dopo aver subito maltrattamenti. Poi lo hanno affidato a una famiglia che si occupava di lui con amore. Erick ha avuto, però, nostalgia della sua prima «casa» e ha raggiunto senza esitazione i vecchi amici a quattro zampe. [a. z.]

VADO L.

Investita sull'Aurelia mentre attraversa la strada

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia a Vado Ligure. Anna Cambone, 58 anni, abitante a Quiliano in via Torcello, mentre attraversava la strada è stata investita da un'auto. Ha riportato la frattura del bacino e ora è ricoverata al San Paolo. La prognosi è di due mesi. [a. z.]

[illegible]

L'immobile della Boschine acquistato dal Comune

Il Comune acquisterà l'immobile delle Boschine. La decisione è stata presa in consiglio comunale con l'astensione di Impegno Civico. La spesa, di 2 miliardi e 600 milioni, sarà finanziata con 1 miliardo 300 milioni dell'avanzo di amministrazione '94 e 1 miliardo 310 milioni della vendita dei bagni comunali. [a. z.]

FALLIMENTO

Libri contabili in tribunale per la «Simaf Srl»

E' fallita la «Simaf Srl» di corso V. Veneto 113. Il giudice delegato è Massimo Caiazzo, il curatore Ambrogio Botta di Albenga. L'esame dello stato passivo è fissato per prossimo il [illegible] ottobre. [f. p.]

Il Comune concede il via libera all'Ipercoop per 9 domeniche

Negozi aperti, è polemica

Baruffa in maggioranza sull'apertura festiva: «I commercianti non sono d'accordo»
Il consigliere Lif, Maria Rosa Nunez, minaccia di togliere l'appoggio a Gervasio

SAVONA. Negozi aperti la domenica, la polemica arriva in Consiglio comunale e rischia di mettere in imbarazzo la maggioranza. Intanto la giunta concederà all'Ipercoop la facoltà di tenere aperto per nove domeniche consecutive, a cominciare dal 30 giugno.

Comune e Ipercoop si sono incontrati a metà strada. I responsabili del grande centro acquisti di corso Ricci avevano chiesto di poter lavorare per 10 domeniche. Il Comune pareva intenzionato a concederne solo 8.

Ora si attende la risposta delle associazioni dei commercianti che, nei giorni scorsi si sono espresse decisamente contro l'apertura domenicale. Resta da vedere come reagiranno soprattutto all'appello del sindaco che, definendo Savona una città «triste» ha richiamato i negozianti del centro a un maggiore impegno.

Ma una prima risposta, negativa, è già arrivata lunedì sera nel corso della riunione di maggioranza che si è tenuta a Palazzo Comunale. Il consigliere della Lif, Maria Rosa Nunez Oreyon, intervenendo a titolo personale in qualità di commerciante, ha sollevato un'aspra polemica criticando la linea della giunta riguardo l'apertura domenicale dei negozi.

«Non [illegible] risulta che ci siano commercianti disposti a tenere aperto - ha detto -. Il lancio turistico di una città non può partire dai negozi aperti [illegible] da attrattive turistiche e da una mentalità che la città non ha». La Nunez ha inviato anche una lettera a Gervasio minacciando anche di uscire dalla maggioranza. [p. p.]

OROLOGI FERMI

Polemica a Savona

Gli orologi non funzionano e il Comune rescinde il contratto con la ditta di Albenga che li aveva installati e ne doveva curare la manutenzione. La «Ops Srl» aveva anche l'appalto per la gestione degli spazi pubblicitari, ora il Comune ha deciso di recovare anche la necessaria [illegible] di occupazione di suolo pubblico. Un sopralluogo sulle condizioni degli orologi ha evidenziato che su 31 orologi installati soltanto 14 sono funzionanti e in buono stato di manutenzione. In corso Mazzini angolo corso Italia l'orologio è pericolante e fermo, quello di via Boselli segna l'ora sbagliata. Sono fermi quelli di piazza Saffi, via S. Lorenzo, via Paleocapa angolo via Mistrangelo, corso Mazzini angolo via XX Settembre. In piazza Bologna c'è il palo ma manca l'orologio, quello tra via Verdi e salita Aquileia è stato rimosso da tempo, quello previsto tra corso Ricci e il ponte di Lavagnola non c'è mai stato. [p. p.]

Nuovi mezzi e attrezzature sanitarie

Bilancio in attivo per la Croce Bianca

SAVONA. Bilancio in attivo per la Croce Bianca. L'assemblea dei soci della pubblica assistenza [illegible] che ha sede in corso Mazzini ha, infatti, approvato a grande maggioranza i conti consuntivi del '95 che si sono chiusi con un utile di esercizio di quasi trecento milioni. Le entrate [illegible] state pari a [illegible] miliardo e 355 milioni; le uscite, invece, superano di poco il miliardo.

Il consiglio di amministrazione della Croce Bianca non nasconde la propria soddisfazione; «Il risultato deve ritenersi ampiamente positivo - spiegano alla pubblica assistenza - tenendo conto del fatto che nel corso del '95 e in questi primi mesi del [illegible] si è rinnovato il parco macchine e sono stati avviati e completati importanti lavori di ristrutturazione sia nella sede [illegible] nell'ambulatorio di via Gnocchi Viani».

Vediamoli nel dettaglio. Il parco-macchine è stato potenziato con l'acquisto di quattro nuove autoambulanze, due delle quali attrezzate di strumenti per la rianimazione, destinate al trasporto di pazienti politraumatizzati o con gravi patologie (è il caso di persone colpite da infarto o ictus cerebrale che hanno bisogno di essere costantemente monitorizzate durante il trasporto in ospedale). Il parco mezzi della Croce Bianca è arricchito anche da un'autolettiga «Subaru», di piccole dimensioni, che viene impiegata per gli interventi di soccorso in [illegible] particolarmente disagiate (ad esempio in campagna) e nei vicoli del centro storico.

Sono stati ristrutturati i locali del poliambulatorio e acquistate nuove e sofisticate (dal punto di vista scientifico e tecnologico) attrezzature per la laserterapia e la magnetoterapia. Restaurati anche i locali dell'ambulatorio di via Gnocchi Viani destinati agli abitanti della Terza circoscrizione. Nell'ultimo anno, infine, sono stati completati i lavori nella sede sociale con la realizzazione di nuovi locali che ora ospitano gli uffici della segreteria e della presidenza. [c. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Varazze, più controlli in zona [illegible] Grosso

I recenti atti di vandalismo che si sono verificati al Santuario della Madonna della Guardia di Varazze, tanto nel corpo principale che nella cappella posta a nord, sono stati di una brutalità tale che pongono a tutti noi, varazzini o ospiti, seri interrogativi anche sulla facilità di accesso al Monte Grosso da parte di veicoli, soprattutto moto cosiddette fuoristrada. Occorre, a nostro avviso, un riesame di queste vie di accesso, un tempo esclusivamente pedonali, disponendo eventuali barriere che impediscano a teppisti motorizzati, esaltati forse da film visti in tv e privi di una qualsiasi educazione civica e morale, di compiere le loro assurde gimkane attorno al Santuario della Madonna della Guardia, luogo amato e rispettato da generazioni di varazzini.

Cogliamo l'occasione di ribadire la nostra simpatia e solidarietà alla Confraternita di San Bartolomeo, che con tanti sacrifici mantiene da anni il decoro del Santuario e ci auguriamo che le autorità riescano in qualche modo a tutelare un bene che appartiene alla storia e alla fede dell'intera Varazze.

Mario Traversi, presidente de «U Campanin Russu», Varazze

«Perché ero assente in Consiglio comunale»

Con riferimento all'articolo pubblicato sulla Stampa del 19 u.s. avente titolo «Giunta battuta dagli assenti», poiché mi viene addebitato un comportamento qualificato come «ragioni di opportunità» e motivato con ragioni lesive della mia figura professionale, sono a significare quanto segue, con preghiera di pubblicazione:

1) Il sottoscritto non ha partecipato alla votazione di alcuna delle due (e non una sola) delibere consiliari del 17/5, una approvata con l'astensione dell'opposizione e una respinta, dopo aver adeguatamente espresso pubblicamente in Consiglio le ragioni di tale scelta. 2) Il sottoscritto non ha alcun «interesse privato» in ordine a tali delibere ma ha reso palese di avere tra i clienti del proprio studio professionale alcuni diversi soggetti i quali avrebbero avuto interesse alla adozione o alla reiezione di una o dell'altra delle due delibere (stop ai discount e varianti urbanistiche). L'episodio in questione non ha quindi alcuna valenza politica ma, per quello che mi riguarda, è stata solo l'espressione (almeno spero) di una corretta esecuzione di un pubblico mandato che non può e non deve essere influenzato da rapporti professionali.

L'aver reso pubbliche in Consiglio comunale queste motivazioni mi sembra possa costituire limpidezza di comportamento nei confronti dell'Amministrazione e della città stessa. Poiché l'articolo in questione lascia presupporre che io abbia «personali privati interessi» che invece non esistono affatto, sarò grato se [illegible] vorrà rendere pubblica questa mia precisazione al fine di rendere chiaro alla cittadinanza che ogni scelta che verrà da me fatta in Consiglio comunale non verrà mai influenzata da quegli stessi interessi privati di terzi da me professionalmente tutelati.

Mauro Cerulli, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 850.518.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Mongrifone, via Minzoni 24, [illegible] 805.895.

Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, tel. [illegible].
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Donizola, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò, via Turati 7, [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503[illegible]
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarobbi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, telefono 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 e numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

[illegible] CIVILE

SAVONA 21 MAGGIO

NATI. Mattia [illegible], Luca Crucillà.

MATRIMONI. Roberto Conti e Roberta Di Salvo. Piero Sibona e Lucia Sciré Scapuzzo, Roberto Briozzo e Barbara Baccino, Luigi Galli e Monica Gallarino.

MORTI. Emma Berrino in Zingale, di [illegible] anni, abitante a Varazze in via Montegrappa 18; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze. Ernesta Cinarelli ved. Barone, di 74 anni, abitante a Savona in via Cavour 2/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al [illegible] Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Proseguono i comunicati dell'Ufficio provinciale per l'impiego che segnalano offerte di lavoro. Le Opere Sociali offrono due posti a tempo determinato (40 giorni) con la qualifica di bidello. Il Comune di Magliolo cerca invece un cantoniere (contratto a tempo indeterminato). Le selezioni si terranno il 31 maggio nella sede circoscrizionale di Finale Ligure. Infine l'Amministrazione provinciale di Savona offre [illegible] posti di bidello [illegible]tto di lavoro a tempo indeterminato riservati a lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Il giorno di chiamata è domani.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

La vita nell'età napoleonica

«Vado Ligure e Quiliano in età napoleonica» è il tema del convegno storico a cura del Comune di Quiliano che si terrà domani dalle 9 alle 12 (con particolari relazioni per le scuole) nella sede delle Medie di Quiliano e, alle 15, alla Sms Aurora di Valleggia. [p. p.]

[illegible]

Educazione all'ecologia

L'Istituto «Alberti», il Nautico «Pancaldo» e l'Ipsia, con il patrocinio della Provincia, organizzano da venerdì a domenica una mostra-convegno sul tema «Terra e acqua, dall'ecologia dell'ambiente all'ecologia della mente». Orario 9-12 e 16-19. [p. p.]

[illegible]

Mostra su donne e artigianato

La sezione savonese della Fidapa ha allestito per sabato nell'atrio di Palazzo Comunale una mostra-laboratorio dal titolo «L'artigianato di ieri per la donna di oggi». [p. p.]

Stasera si inaugura La Suerte di Laigueglia, per gli altri è questione di giorni

Riviera, parte la grande estate

Aprono i «templi» all'aperto della musica

La Riviera turistica [illegible] appresta a lanciare un'importante sfida estiva [illegible] nel campo dell'intrattenimento, potendo contare su molti locali qualificati. E s'inizia la serie di inaugurazioni dei tradizionali «templi» all'aperto della musica giovane.

Questa sera (a partire dalle ore 22) apre uno dei locali più suggestivi e frequentati della Riviera: «La Suerte», discoteca-giardino sull'Aurelia, a due passi da Capo Mele, che riparte con i tradizionali appuntamenti serali che la vedranno, co[illegible] d'altronde altri locali, protagonista dell'estate.

A La Suerte la novità di quest'anno sarà il ristorante, con specialità tipiche messicane, che si affaccia direttamente sulla spiaggia. A giugno la discoteca rimarrà aperta [illegible] giorni di martedì, giovedì [illegible] sabato fino a tardi.

Il locale di Laigueglia parte per primo, ma è solo questione di giorni. Da sabato in avanti toccherà alle altre grandi discoteche all'aperto della Riviera savonese (vedi servizio qui accanto), che si affiancheranno a quelle più «invernali» ma altrettanto valide. La Riviera di Savona anche in questo campo intende proporre [illegible] turisti un'offerta di prim'ordine, accompagnata in molti [illegible] da grandi nomi della musica leggera. Insomma, tempo permettendo la grande estate sta cominciando. [m. br.]

«La Suerte» è il primo dei grandi locali all'aperto a inaugurare la stagione

PREVISIONI METEO

Ma il tempo è incerto

Condizioni di variabilità su tutta la Riviera: queste le previsioni del tempo dell'osservatorio «Meteocost» di Portosole da oggi a domenica. Le schiarite, con la presenza del sole, saranno prevalenti sul mare mentre nell'entroterra continueranno a verificarsi passaggi nuvolosi con possibili piovaschi. Domani e venerdì lieve miglioramento, invece per sabato si prevede un ulteriore aumento della nuvolosità. [g. ga.]

Tutte le novità dei locali

Sabato tocca allo Sporting poi la stagione entra nel vivo

Lo Sporting Club di Finale Ligure il [illegible] maggio, Le Vele di Alassio venerdì 31 e Ai Pozzi di Loa[illegible] il 1° giugno: s[illegible] le fatidiche date che «quelli della notte» si sono già annotati in agenda per partecipare, dopo la serata di oggi alla Suerte di Laigueglia, alle feste [illegible] apertura stagionale più attese [illegible] prossimi giorni.

Altre discoteche del Savonese, come il Gulliver di Voze-Noli, [illegible] Covo di Finale Ligure e il Gilda Estate di Varazze, effettuano a giugno le inaugurazioni estive [illegible] tengono aperto, praticamente senza soste, fra primavera ed estate. Altri locali [illegible] apriranno i battenti, anche all'aperto, fra giugno e luglio.

SPORTING CLUB La novità principale proposta dal locale di San Bernardino, sulla collina di Finale, è la nuova pista da ballo allestita in questi giorni nella grande arena spettacoli situata nella parte alta del locale. Il mese di giugno dello Sporting, che inaugura sabato prossimo alle 22, sarà all'insegna di «Mai dire goal».

Come in passato, la discoteca ospita infatti soprattutto i personaggi della fortunata trasmissione di Italia 1. Il 1° giugno tocca al «Conte Bebo Storti», l'8 giugno al Mago Oronzo, il 6 luglio a Francesco Paolo Antoni (Robertino) e l'11 agosto a Aldo, Giovanni e Giacomo. Il [illegible] giugno, invece, concerto di Marina Rei, una delle voci nuove di Sanremo.

Il calendario resta comunque da completare. Fra i dj, ritorna anche Giuseppe Carrara con proposte musicali per tutti i gusti senza la dance più esasperata.

LE VELE Sono due le novità strutturali della stagione '96 delle Vele, sulla via Aurelia tra Albenga ed Alassio. Il locale, che si inaugura venerdì 31 maggio alle 23, avrà un nuovo ristorante adiacente per il prima e dopo discoteca e un posteggio più grande. Affidati alla regia di Nik Cerbasi, ritornano alle Vele anche i grandi dj e la musica di s[illegible]ccesso e classic.

AI POZZI Federico l'olandese volante e i migliori dj di Rtl 102.5 saranno Ai Pozzi di Loano per i primi tre sabati d'apertura, dal 1° al 15 giugno. Il più grande locale all'aperto della Liguria si prepara con novità strutturali e divertimenti sul grande palco spettacoli. Nelle tre piste saranno al lavoro dj molto noti, come Leopardo, Fernando Proco, Giorgio Prezioso, Paoletta, Molella, Albertino, Federica Panicucci.

Per quanto concerne gli spettacoli, sono per ora in calendario, oltre ai concerti di Elio e le Storie Tese, Massimo Di Cataldo e Ron, anche i «numeri» di molti personaggi di «Mai dire goal». Il 13 luglio arrivano Ai Pozzi «Robertino» Paolo Antoni, il nonno Multimediale e Gueudalin. Il 20 luglio Bebo Storti. Fra i settori '96 dei Pozzi anche il liscio-revival, dal 1° luglio al 31 agosto, e poi i ritmi latini della «Procedura Pluvial» e i mercoledì e domenica sera con la musica «nera».

ALTRI. Il Gulliver, sulla collina di Noli, a giugno diventa «Cuba Libre» con l'apertura del settore all'aperto e molto spazio ai ritmi latini e sudamericani. A metà giugno, nuovo look per il Covo di Capo San Donato a Finale. La discoteca apre la grande arena all'aperto con terrazza sul mare. Continuerà a funzionare anche la sala interna. Sempre a giugno, con la chiusura del Thenax di Celle, si accendono i riflettori sul Gilda Estate, lungomare di Varazze. Ma le novità sono anche altre, e ne parleremo [illegible] appena i programmi saranno ufficializzati.

Nik Cerbasi

Marina Rei

APPUNTAMENTI

I GRANDI CONCERTI

Da Loano a Ventimiglia, passando per Sanremo. Anche l'estate '96, in Riviera, sarà caratterizzata [illegible] grandi concerti all'aperto. Un ritorno, per molti versi, dopo anni di relativa calma. Personaggi di ieri, «big» [illegible]mai consolidati e artisti «esplosi» negli ultimi mesi, si alterneranno nelle piazze e negli stadi per dare vita ad [illegible] stagione ricca di emozioni e lustrini. Dunque, i concerti all'aperto tornano a «tirare» e si ripropongono come importanti avvenimenti stagionali.

L'«Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno, con sede a Bordighera, ha allineato al via personaggi di primissimo piano del calibro di Vasco Rossi, Zucchero, Enrico Ruggeri, Elio e le storie tese. Un programma che riempirà le serate di luglio e agosto e abbraccerà [illegible] aspettative [illegible] giovani e meno giovani [illegible] un tocco di nostalgia per gli appassionati della musica dei «favolosi anni Sessanta» con il ripescaggio di Edoardo Vianello, [illegible] cantante - categoria senior - che [illegible] è mai uscito definitivamente dalla [illegible]na.

La Stampa fornirà un contributo, a queste e altre iniziative, con la pubblicazione di tagliandi-sconto e con una serie di concorsi riservati ai giovani che avranno come temi specifici i cantanti, le canzoni, i messaggi contenuti, l'impatto sul pubbli[illegible] Una presenza che sta diventando tradizione, Nella Riviera dei Fiori come nel Savonese.

Il taglio del nastro inaugurale è previsto giovedì 11 luglio ai Pozzi di Loano. In cartellone, l'esibizione di Ron, il vincitore dell'ultimo Festival [illegible] Sanremo con «Vorrei incontrarti fra cent'anni», Ron ritornerà in Riviera il 28 luglio con un [illegible] nella pia[illegible] del Comune di Ventimiglia. Prima [illegible] questa seconda puntata, però, sono previsti altri tre concerti: Luca Barbarossa (venerdì 12 luglio) presso l'area dei Salesiani a Vallecrosia; Zucchero (giovedì 18 luglio) allo stadio Comunale di Sanremo ed Enrico Ruggeri (domenica 21 luglio) nel piazzale del Comune di Ventimiglia.

E se il mese di luglio si annuncia «caldo», agosto ha tutte le carte in regola per diventare «incandescente». Apre il mese-clou delle [illegible] estive la rivelazione dell'ultimo «Sanremo»: Elio e le storie tese. Venerdì [illegible] agosto [illegible] ai Pozzi di Loano. Sabato 3 agosto, altra rivelazione della rassegna sanremese: quel Massimo Di Cataldo che è diventato l'idolo delle adolescenti. Per lui la «Internazionale spettacoli» allestirà un palco nella piazza del Comune di Ventimiglia. Di Cataldo, la [illegible] successiva (domenica 4) si esibirà ai Pozzi di Loano.

Ma il grande evento d'agosto è per martedì 6 quando al campo sportivo di Sanremo approderà il più trasgressivo ma anche uno dei più amati dei cantanti italiani: Vasco Rossi. Si prevedono 15 mila spettatori, il tutto esaurito. In passato soltanto i Dire Straits avevano fatto tanto.

Ma non è finita. Il mese di agosto dell'organizzazione Di Cagno, offre ancora tre appuntamenti: i Dham, complesso giovane per i giovani, che si esibirà giovedì 8 nell'area dei Salesiani a Vallecrosia; Elio e le storie tese, [illegible] Pozzi di Loano (martedì 20) e per un tuffo nelle estati di trent'anni fa, Edoardo Vianello (mercoledì 21 agosto) nell'area dei Salesiani a Vallecrosia.

Nove artisti per dodici concerti distribuiti in quattro località del Ponente ligure. [illegible] un [illegible] denominatore: il Festival della canzone. Tutti hanno un debito oneroso da saldare con Sanremo. In particolare quei cantanti che [illegible] diventati grandissimi come Zucchero e Vasco Rossi che, prima della loro passerella al Teatro Ariston, erano degli illustri sconosciuti. Un ritorno [illegible] loro che potrebbe anche essere interpretato come un ringraziamento. Anche [illegible] dietro alla loro esibizione, si celano compensi da capogiro.

Gian Piero [illegible]

Vasco Rossi, atteso il 6 agosto allo stadio, sarà il più illustre ospite della stagione sanremese; la grande parata rivierasca verrà però inaugurata da Ron (sotto) a Loano l'11 luglio e che il 28 si esibirà anche a Ventimiglia

Zucchero (sin.), il 18 luglio a Sanremo, è tra i cantanti più [illegible] dagli appassionati della Riviera; Elio e le Storie Tese (a destra) arriveranno a Loano il 2 e il 20 agosto

Con La Stampa tagliandi-sconto e altre iniziative

Arrivano tutti i big

Vasco Rossi, Zucchero, Ruggeri

A SAVONA

Il 27 luglio c'è Ligabue

Sabato 27 luglio al «Bacigalupo», grande concerto rock, avvenimento che, con ogni probabilità, sarà il momento-clou dell'estate [illegible]. Sul palco uno dei nomi di maggior richiamo sulla scena nazionale, Luciano Ligabue, oltre mezzo milione di [illegible] vendute con il suo ultimo album «Buon Compleanno Elvis», protagonista di [illegible] trionfale tournée invernale e pronto a scatenarsi quest'estate negli stadi. Il Comune sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per realizzare [illegible] show del rocker di Correggio. Le uniche incognite, al momento, sembrano quelle logistiche per la capienza ridotta dello stadio. [illegible] che i promoter abbiano chiesto [illegible] possibilità di ospitare almeno 12 mila spettatori. Al momento, il «Bacigalupo» ne può contenere [illegible] mila. L'assessore Frugoni [illegible] lavorando per ottenere l'agibilità [illegible] che consentirebbero di aumentare la capienza di 4 mila posti. [p. p.]

E[illegible] Ru[illegible] il 21 luglio a Ventimiglia

L'8 giugno presente anche Raz Degan

Addio anno scolastico con festa sul Priamar

SAVONA. «Fun's City», la grande festa degli studenti savonesi organizzata dalla società «Esperienza '96» per l'8 giugno alla fortezza del Priamar dalle 15 all'alba del giorno dopo, [illegible] ormai in dirittura d'arrivo. [illegible] conto alla rovescia è già iniziato: mancano infatti ormai poco più [illegible] due settimane all'appuntamento di fine anno scolastico '95-'96.

Il colpo grosso è costituito dalla presenza del top model israeliano Raz Degan, [illegible] un mito per le teen-ager, testimonial delle campagne pubblicitarie televisive della Jagermeister e, proprio [illegible] questi ultimi giorni, della Polaroid.

Il programma è già definito in tutti i particolari: dalle 15 alle 17 concerti rock a cura dei gruppi musicali degli istituti superiori della provincia di Savona; dalle 17 alle 18, festival del karaoke con Radio Savona Sound. Alle 18, Match Music [illegible] Dav-Isa a [illegible] del Leo Club; dalle 20 alle 21, elezione di «miss & mister» School: saranno proclamati i ragazzi più «belli» delle superiori della provincia, attraverso [illegible] giuria composta da studenti e studen[illegible]sse.

Il programma prosegue quindi con una sfilata di moda, l'estrazione [illegible] premi per la lotteria di beneficenza; musica con i disc-jockey Giorgio Prezioso, Alessandro D'Erba e Sergio Fazio.

Raz Degan, testimonial di fortunate campagne pubblicitarie, sarà al centro della serata musicale che sarà l'occasione per [illegible] full-immersion tra la folla di uno dei nuovi simboli del sex-appeal, attualmente il più desiderato dalle ragazze di tutta Italia. L'intera manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Match Music Television-Radio Deejay, specialiste i[illegible] questo genere di manifestazioni musicali.

Il biglietto costa 30 mila lire e dà diritto a due consumazioni (in prevendita), a una se pagata alla cassa. Alla vigilia dell'evento, comparirà sulle pagine de La Stampa un tagliando che darà diritto a uno sconto di cinquemila lire.

Spiega Christian Ghigo Gaspari, insegnante e consigliere comunale: «Proprio nella mia veste di politico ho deciso di da[illegible] una mano agli studenti. Questa città offre [illegible] poco a chi vuole divertirsi in modo normale. Ho constatato di persona le difficoltà dei ragazzi a misurarsi con i vari mostri della burocrazia, attraverso un'inestricabile giungla di permessi e di autorizzazioni spesso in contraddizione gli uni con gli altri. Abbiamo costituito la società "Esperienza '96", e abbiamo iniziato a lavorare al progetto i[illegible] pieno inverno. Sarà un evento di primo piano, mai avvenuto sin'ora, finalmente con un pieno utilizzo della fortezza del Priamar. Era necessario fare qualcosa di concreto per i ragazzi, e non limitarsi ai soliti buoni propositi»

Ivan Ruzzante, dell'Itis Ferraris, ha curato la parte organizzativa: «Il costo dell'ingresso, trentamila lire - spiega -, potrebbe sembrare un po' alto ma va tenuto presente che "copre" le consumazioni e una lunga serie di spettacoli musicali e di intrattenimento, una no-stop sino all'alba».

La prevendita è in corso pres[illegible] i negozi Mare-Sport, Pastrengo, Tir, 1967, Centro Dimensione Corpo e in tutti gli istituti superiori della provin[illegible]. La festa ha il patrocinio di Comune, provveditorato agli studi, Radio Savona Sound e «La Stampa». [r. s.]

Raz Degan sarà tra gli ospiti più attesi dagli studenti

Palazzo Sisto non vuole tossicomani vicino alle scuole, ma Cuneo dice «no» a via Collodi

Aiuto ai drogati, divisi Usl e Comune

Futuro nero per la sanità: in arrivo nuovi «tagli»

SAVONA. Comune e Usl divisi sulla nuova sede del Sert. Il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti rischia di diventare un caso. Il manager Cuneo ha ribadito il suo [illegible] no alla soluzione di via Collodi, prospettata dal Consiglio comunale. Il direttore dell'Usl ha riproposto di collocare il Sert in via Manzoni al posto dell'attuale ufficio d'igiene ma l'ipotesi divide i consiglieri Comunali e potrebbe diventare un caso politico: parzialmente favorevoli le sinistre, contrario il Polo. Intanto l'Usl ha reso noto il bilancio dell'attività nel 1995 e le linee generali per il '96 che riflettono i problemi finanziari dell'azienda sanitaria: nessun potenziamento in vista, anzi si prevede una riduzione dei servizi.

Sert. Comune e Usl continuano ad avere posizioni lontane sulla collocazione del Servizio tossicodipendenze. Due sedi sono rimaste in ballottaggio: via Manzoni (attuale ufficio d'igiene) e via Collodi (sede degli ambulatori). Il Comune pare intenzionato a scegliere quest'ultima. Non convince, infatti la presenza dei tossicodipendenti e la distribuzione [illegible] metadone a due passi dalle scuole Boselli. L'Usl invece non intende dare la disponibilità di via Collodi. Il manager Cuneo, invitato ieri alla riunione della commissione consiliare, ha detto: «Via Collodi deve assumere sempre più il ruolo e la funzione di distretto socio-sanitario e deve accogliere tutti i servizi che la Usl deve prestare ai cittadini. Per questo è prevista anche la sopraelevazione di [illegible] piano in un futuro a medio termine con i proventi della vendita del vecchio San Paolo. Via Collodi articolerebbe il Sert su due piani e questo comporta un dipendente in più rispetto alle soluzioni su un piano solo. Inoltre il preventivo di costo di ristrutturazione dei locali di via Collodi per il Sert è di 287 milioni».

Cuneo ha quindi escluso la disponibilità di via Collodi. Toccherà al Comune decidere ma la scelta appare quasi obbligata e non c'è accordo all'interno della stessa maggioranza.

Bilancio. L'Usl ha pubblicato il bilancio dell'attività del 1995 oltre alle linee guida dell'anno in corso. Ecco in sintesi i dati più significativi della gestione Cuneo. Per quanto riguarda l'organizzazione l'Usl ha istituito centri di responsabilità cui dal '96 verranno attribuiti incentivi economici.

Per quanto riguarda le realizzazioni sono in corso lavori per il nuovo reparto di radioterapia a Valloria, il nuovo distretto sanitario di Vado, le Rsa di Millesimo e Varazze. Per quanto riguarda il delicato settore dei risparmi l'Usl ha già attuato poderosi tagli al cosiddetto abusivismo sanitario (day-hospital fasullo, pronto soccorso ambulatoriale). L'Usl prevede per il '96 una riduzione della richiesta di assistenza a disabili e convenzionate esterne mediante incremento dei servizi interni. Verranno riunite in un'unica sede (scuole Corradini) la direzione e uffici amministrativi.

Buoni i dati sull'aumento della qualità del servizio: i tempi di attesa per i principali esami diagnostici sono scesi di molto. Qualche esempio. I giorni d'attesa per [illegible] Moc sono passati da 150 del marzo '95 ai 47 di aprile '96; l'ecotomografia da 103 a 62; radiografia al torace da 22 a 13, quella alle ossa da 29 a 16, l'ecodoppler da 163 a 142 giorni.

Nel [illegible] verrà realizzata la biblioteca, in Valloria, completata la costruzione del bunker di Radioterapia si potrà completare l'eliporto.

Infine le note dolenti, vale a dire i problemi non superati. «Il problema fondamentale - sostiene Cuneo - è l'insufficienza del finanziamento che penalizza l'Usl 2. Ora possiamo operare soltanto sui costi che sono rigidi e in tendenziale aumento. Dal momento che il '96 si delinea come il '95 [illegible] sarà possibile avviare nuovi servizi ma [illegible] si dovrà, per quanto possibile ridurre prestazioni già fornite.

Mancano anche le autorizzazioni regionali all'assunzione dei nuovi primari di Chirurgia Cairo, Chirurgia generale 1 Savona, Pediatria Savona, Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, igiene degli alimenti e della nutrizione.

Paride Pasquino

L'insufficienza dei finanziamento rischia di ripercuotersi sul San Paolo

Cardiochirurghi al S. Corona

Fracassi ora passa all'offensiva «Sarebbe la decisione più logica»

PIETRA L. «Mi sembra che il nostro ospedale, proprio perchè rappresenta il Polo dell'emergenza di tutto il Ponente Ligure, sia il più indicato ad avere eventualmente il reparto di Cardiochirurgia». Ubaldo Fracassi, direttore generale del Santa Corona di Pietra Ligure, con un tono solo velatamente polemico, com'è nel suo stile, non da per scontato che il nuovo e prestigioso reparto debba per forza di cose essere realizzato al San Paolo di Savona. Non è la prima volta che fra i due ospedali c'è una vera e propria contesa per servizi o reparti.

Della possibile istituzione della Cardiochirurgia si parla da tempo nel [illegible] pietrese. Pochi anni fa ne era [illegible] ipotizzata la realizzazione, con l'intervento di privati, nell'ex ospedale Ruffini San Biagio di Finale. Spiega Ubaldo Fracassi: «Sono conscio del fatto che è la Regione che comunque deve decidere certe cose. Dal punto di vista logico il nostro ospedale è il più indicato ad avere un reparto di questo livello proprio perchè già dotato della neurochirurgia, delle Deformità vertebrali, di [illegible] chirurgia protesica di alto livello e presto anche dell'Unità spinale. Ci [illegible] poi valutazioni logistiche da fare. Ad esempio il fatto che dovendo servire tutta la Riviera la nuova Cardiochirurgia dovrebbe [illegible] molto più a Ponente di Savona. Per quanto ci riguarda c'è massima disponibilità». Dell'ipotesi della Cardiochirurgia a Savona discuteranno domani pomeriggio alle 15 i primari del San Paolo.

E' facile ipotizzare a questo punto un nuovo braccio di ferro fra gli ospedali. Di recente l'amministratore del San Paolo, Renato Cuneo, aveva criticato il Santa Corona, azienda ospedaliera autonoma, per i troppi costi di gestione. Domani alle 12 nell'ospedale di Pietra saranno inaugurati il nuovo servizio di risonanza magnetica e la seconda Tac costata cinque miliardi. Sarà presente anche il presidente della Regione, Gian Carlo Mori. [a. r.]

Ubaldo Fracassi del Santa Corona

La chiesa crollava

Stella, riaperto il cimitero di Pertini

STELLA. E' stato riaperto il cimitero dove riposa l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini.

L'autorizzazione all'agibilità è stata data dei vigili del fuoco di Savona che, il 13 aprile [illegible] avevano disposto la chiusura del camposanto per il parziale cedimento del tetto della chiesa, da anni sconsacrata. Quel che preoccupava erano soprattutto le condizioni del campanile che rischiava di crollare, [illegible] grave pericolo per i visitatori. Eseguiti i lavori di consolidamento, il cimitero è stato riaperto dopo l'ultimo sopralluogo dei vigili del fuoco. Gli operai del Comune continuano comunque a lavorare per risistemare totalmente l'area in vista delle celebrazioni del centenario dalla nascita di Sandro Pertini che si svolgeranno nel [illegible] di settembre, periodo in [illegible] è previsto un notevole afflusso di visitatori. [a. z.]

I 144 ANNI DELLA POLIZIA

Premiati nella sala della Provincia i poliziotti più meritevoli, tra di loro una donna

Al via il «Telefono Arcobaleno»

Savona, una sezione speciale in questura per difendere i più piccoli dalle violenze e dagli abusi di ogni tipo
Il bilancio dell'attività degli agenti è positivo: 371 persone arrestate, mille e 300 denunciate a piede libero

SAVONA. Il logo pubblicitario è una macchina [illegible] polizia blu, colorata con i pastelli a cera, che campeggia in primo piano [illegible] foglio a quadretti. Sulla fiancata dell'automobile il numero «113» scritto con il pennarello nero. «Un grande numero - si legge nel volantino - corre in aiuto anche dei più piccoli».

E' il telefono Arcobaleno, il nuovo servizio istituito dalla polizia in difesa dei minorenni che in ogni questura d'Italia sarà affidato ad agenti preparati e qualificati. Un'iniziativa che sta per scattare anche in provincia di Savona come ha spiegato [illegible] mattina il questore, Mimmo Nicoliello, in occasione [illegible] tradizionale festa (ricorreva il 144° anniversario di fondazione) della polizia, svoltasi a palazzo della Provincia. Entro poco tempo, in questura, sorgerà una squadra di agenti che avranno il compito di occuparsi di eventuali casi di violenza denunciati dai minori. Una telefonata al «113» metterà in azione la speciale [illegible] a cui [illegible] assegnate, [illegible] tutta probabilità, donne.

Ma durante la festa il questore ha anche tracciato il bilancio dell'attività di vigilanza e investigativa svolta dagli agenti della volante e della squadra mobile. «Nell'ultimo anno - ha spiegato Nicoliello - sono stati potenziati i controlli sia nel capoluogo che nel comprensorio, e in particolare nella zona di Albenga».

Tra l'aprile '95 e il maggio '96 la polizia ha arrestato 250 persone e altre 121 in esecuzione di ordini di custodia cautelare spiccati dai giudici. Oltre mille e 300 i denunciati a piede libero e 300 gli stranieri espulsi per violazione delle norme sull'immigrazione. Sono stati sequestrati 4 chili di droga e 10 quintali di fuochi d'artificio e refurtiva per un valore di duecento milioni. Nel settore amministrativo la polizia ha rilasciato 800 permessi di soggiorno, mille licenze per il porto d'armi, 6 mila passaporti.

Il questore ha, inoltre, ricordato che negli ultimi dodici mesi sono stati ristrutturati nella caserma di via Ranzello l'ufficio personale, archivio, biblioteca e sala ricreazione. In questura sono, invece, si iniziati i lavori di ampliamento della centrale operativa. La cerimonia si è conclusa con la premiazione degli agenti che si [illegible] maggiormente distinti negli ultimi anni. Un encomio è stato assegnato all'assistente Walter Cucovaz e all'agente scelto Patrizia Maccario che il '6 maggio '93 in [illegible] Torino catturarono (insieme a due vigili urbani), i protagonisti di una sparatoria avvenuta in [illegible] alla folla.

Claudio Vimercati

Il questore Mimmo Nicoliello ieri alla festa della polizia di Savona

---

Ricordi di Villapiana

Scarpa e Magnano un incontro tra ex operai

SAVONA. Una vita in fabbrica e ogni anno la tradizione di ritrovarsi e rivivere insieme gli anni trascorsi sul posto di lavoro.

E' l'iniziativa che da tempo lega gli ex dipendenti della «Scarpa e Magnano», l'azienda elettromeccanica di Villapiana divenuta recentemente Nuova Magrini Galileo.

L'incontro si è tenuto nei giorni scorsi al ristorante «Ponte» di Murialdo. Nel corso della riunione conviviale un pensionato, Ernesto Miniati, componente dell'allora commissione interna della «Scarpa e Magnano», ha voluto ricordare un episodio significativo che risale alla fine degli Anni Quaranta, quando con un grande gesto di solidarietà, i lavoratori dell'azienda di Villapiana avevano diviso lo stipendio con quelli della Servettaz la cui direzione in quel momento aveva difficoltà a pagare i salari.

All'incontro hanno preso parte non solo gli ex dipendenti, [illegible] anche i familiari. «E' un appuntamento che si ripete puntuale ormai da molti anni - dicono gli organizzatori - e che testimonia quanto i valori dell'amicizia e della solidarietà siano i più significativi nella vita degli uomini». [p. p.]

Alassio, uno stop alla sponsorizzazione delle sagre e delle iniziative di scarso prestigio

«Poche manifestazioni, [illegible] belle»

I progetti di Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt delle Palme, per rilanciare l'immagine turistica savonese
Anche opuscoli illustrativi distribuiti sulle principali linee aeree, pubblicità su riviste nazionali e telematica

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Antonio Boffa nuovo presidente della banda «Maria Pia»

Luigi Antonio Boffa è stato eletto presidente del corpo bandistico parrocchiale «Maria Pia». Subentra [illegible] Gio Batta Valle, scomparso di recente, presidente per trent'anni. [a. r.]

FINALE L.

Berta e Oliveri, rinvio a giudizio per evasione fiscale

Francesco Berta e Antonio Oliveri, sono stati rinviati a giudizio per [illegible] fiscale. Il [illegible] ottobre del '97, in tribunale a Savona, dovranno rispondere all'accusa di non aver denunciato ricavi per 937 milioni nel [illegible] e di 422 milioni nel '92. [a. r.]

CERIALE

Cliente e prostituta denunciati per atti osceni

S.C., 31 anni di Loano e una prostituta russa sono stati denunciati dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. Sono stati sorpresi appartati in auto in regione Burrone. La linea dura è stata decisa per stroncare la prostituzione. [m. br.]

VILLANOVA [illegible]

Due giovani oltraggiano i carabinieri nel dancing

Antonio V., 27 anni e Antonio L., [illegible] anni, sono stati denunciati per oltraggio. Nel Salone dei Fiori di piazza Isoleri importunavano i clienti. I gestori hanno chiamato i carabinieri che i due giovani hanno insultato. e oltraggiato. [m. br.]

ALBENGA

I campeggiatori adesso chiedono più controlli

Maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine per prevenire i borseggi quotidiani ai danni di turisti che rendono invivibili i centro urbani del savonese. E' quanto ha richiesto Mario Saccone, presidente della Faita, all'assessore regionale Maria Paola Profumo nel corso del forum di Genova. [r. sr.]

ALASSIO. «Bisogna puntare [illegible] alcuni appuntamenti di rilievo che possano costituire [illegible] binomio con il [illegible] delle varie località». Il direttore generale dell'Apt Giancarlo Garassino, nel suo lavoro di coordinamento per la promozione delle 24 località che costituiscono l'Apt «Riviera delle palme», punta molto su poche manifestazioni [illegible] di importanza nazionale [illegible] nel progressivo coinvolgimento dei Comuni per una serie di investimenti in immagine. Attualmente sono in corso operazioni di mailing, l'informatizzazione dei dati disponibili sulle località (su Internet, Televideo [illegible] prossimamente anche tramite pannelli elettronici aggiornati quotidianamente) e la diffusione di opuscoli distribuiti ad un potenziale bacino di clientela della Riviera.

«Se uno pensa a Siena subito gli viene in mente il Palio. Ecco, bisognerebbe insistere per la creazione di binomi di questo tipo anche nella Riviera ligure», questa è l'idea [illegible] Giancarlo Garassino, che crede in una specializzazione delle manifestazioni per le varie località. Ha aggiunto [illegible] direttore dell'Apt: «Bisogna lavorare per attirare clientela nei momenti di flusso turistico più debole. Per esempio da Pasqua a giugno. Alcuni appuntamenti sono superflui, non servono a portare turisti».

Diversamente da quella di Comuni e Pro loco la promozione dell'Apt deve puntare in alto. «Non interessa finanziare eventi all'interno di sagre, ma appuntamenti che possano darci un riscontro [illegible] scala più ampia. Abbiamo iniziato un'operazione pubblicitaria su riviste come "Grazia" e "Donna moderna" e, stiamo diffondendo un po' dovunque, anche sulle linee aeree più importanti, opuscoli illustrativi sulla nostra zona», ha concluso Garassino.

Giancarlo Garassino manager dell'Apt

Massimo Boero

Un vertice

Tutti i problemi dei bagni marini

LAIGUEGLIA. Un incontro interprovinciale per fronteggiare l'emergenza erosione. Si è svolto nel pomeriggio di lunedì in Comune a Laigueglia. Al dibattito hanno partecipato oltre ai sindaci di Laigueglia ed Andora, Silvano Montaldo e Pierluigi Pesenti, il vicepresidente nazionale dell'Associazione Bagni Marini Riccardo Borgo [illegible] i rappresentanti degli stabilimenti balneari delle Province di Imperia e Savona. Dalla discussione è nata l'esigenza di creare [illegible] futuro una specie di «Conferenza dei servizi» specifica per il settore, promossa dall'amministrazione regionale e in particolare dagli assessorati all'ambiente e al turismo. «Una cosa è stata ribadita più volte da tutti: basta [illegible] [illegible] emergenze create [illegible] una burocrazia ingarbugliata nell'imminenza della stagione estiva», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato all'arenile di Laigueglia. Nel Savonese oltre a Laigueglia il problema dell'erosione è fortemente sentito anche ad Andora, Albenga e Varazze. [m. br.]

Stands e spettacoli per dieci sere

Expo di Albenga le prime sorprese

ALBENGA. Cresce l'attesa per la prima edizione dell'«Expo Albenga, fiera delle valli ingaune» che dal 31 maggio al 9 giugno animerà l'area di regione San Giorgio ad Albenga. Ad organizzare la manifestazione e la Pubblieffe, [illegible] Comune di Albenga e la Confesercenti con il patrocinio di Provincia, Camera di Commercio, La Stampa e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Savona, Sirio Infotech, Radio Golfo Ligure e Radio Riviera Music. I lavori per realizzare la tensostruttura che ospiterà la cittadella fieristica si sono già iniziati e, dalla settimana prossima, gli oltre 250 stands s[illegible] riempiti dai 140 espositori di merce varia.

«Per noi si tratta di un [illegible]rimento, vogliamo che Albenga diventi all'avanguardia nel settore fieristico. Quest'anno la scelta di San Giorgio è stata quasi obbligata, l'intenzione e comunque quella di creare una struttura fissa per ospitare simili manifestazioni», spiega l'assessore alle attività economiche Paola Bonacchi.

La maggior parte delle ditte che hanno aderito alla rassegna [illegible] del comprensorio albenganese. «Rispetto ad altre manifestazioni simili la qualità degli espositori e altissima. La Riviera si è dimostrata molto disponibile a questa iniziativa», spiegano gli organizzatori che, accanto al momento fieristico, stanno organizzando anche il calendario degli spettacoli.

L'assessore Paola Bonacchi

Ogni sera, infatti, è prevista un'attrazione, da Sandro Giacobbe [illegible] Joe Sentieri, dalla discoteca al karaoke alle grandi orchestre.

All'interno della cittadella funzioneranno un ristorante, due bar e tutti i servizi necessari a fare della dieci giorni espositivi un avvenimento da ricordare. «L'intenzione è quella di animare il commercio e di attirare [illegible] solo i residenti ma anche i turisti che, si spera, a giugno cominceranno ad arrivare in Riviera». [s. p.]

Il sindaco: «Presto un incontro con tutti gli enti e i privati interessati allo studio»

Tutti i nuovi progetti per il cantiere

Pietra, l'amministrazione comunale ha pronto un piano per il riutilizzo delle aree occupate dalla Rodriguez
Passeggiata a mare, verde e parcheggi integrati con lo sviluppo nautico che porterà molti posti di lavoro

PIETRA L. Una darsena, il recupero dei vecchi capannoni, un servizi di rimessaggio, posteggi [illegible] aree verdi. Sono alcuni dei nuovi progetti di utilizzo dell'area dei cantieri navali «Rodriguez» che l'amministrazione comunale di Pietra Ligure sta studiando. Lo scopo è quello [illegible] trasformare l'area «in un cantiere-aperto che sia collegato alla passeggiata [illegible] mare e accessibile a tutti». Per [illegible] [illegible] raggiungere questo obiettivo la giunta leghista di Pietra ha chiesto alla Regione Liguria una Conferenza dei servizi che possa sfociare in un accordo urbanistico in tempi relativamente brevi. Tutti i soggetti interessati, dal Demanio agli attuali proprietari dell'area, dal Comune all'Intendenza di Finanza, dalla Capitaneria di porto alla Sovrintendenza ai beni ambientali saranno presto chiamati a discutere le nuove proposte.

Spiega il sindaco Daniele Negro: «L'accordo di programma è l'unica strada per snellire le procedure burocratiche nella speranza di riuscire [illegible] decidere [illegible] pochi mesi quello che contrariamente avrebbe un iter burocratico [illegible] anni. La "Rodriguez" è d'accordo. Si tratta di studiare una soluzione che intanto consenta di aprire il cantiere navale alla città. Oltre [illegible] recuperare spazi per passeggiata, verde e posteggi, va trovato un sistema che consenta [illegible] rilancio dell'attività industriale ma di tipo artigianale. Penso ad esempio al rimessaggio e a tutte quelle piccole imbarcazioni che nella brutta stagione hanno la necessità di trovare un ricovero sicuro o soprattutto meno costoso che in un porticciolo. Ci sono già i volumi sufficenti attualmente poco utilizzati. Saranno i tecnici a doverci dire se è meglio una darsena interna o un'altra soluzione. Vanno viste tutte le possibilità di sviluppo [illegible] settore artigianale e turistico che potranno dare molti sbocchi occupazionali, molti di più degli attuali 20 impiegati nel cantiere, oggettivamente pochi».

Il tentativo dell'amministrazione comunale è solo l'ultimo di una lunga serie per utilizzare, [illegible] servizio di tutta la città, i [illegible]0 mila metri quadrati [illegible] cantiere navale. Nella sua lunga storia la fabbrica, che 25 anni fa occupava sino a mille unità, ha subito tre gravi fallimenti. Naufragati anche i progetti degli Anni '80 per costruire [illegible] porto da mille posti barca. Il Comune si [illegible] lasciato sfuggire l'occasione [illegible] acquistare per «soli» 4 miliardi l'intera area. Oggi si tenta un'altra soluzione. Molto dipenderà anche dall'atteggiamento della società messinese «Rodriguez» che ha in concessione demaniale l'intero spazio. [a. r.]

[illegible] ORTOVERO [illegible]

Polemiche per il golf

Che fine hanno fatto i lavori di completamento della palestra, che per l'importo di [illegible] milioni di lire, avrebbe dovuto realizzare la società «Golf & Golf»? A questa domanda deve rispondere domani sera in Consiglio comunale il sindaco Daniele Capello che dell'opera fu il progettista. Il problema è stato posto dai quattro consiglieri di minoranza (Lino Capello, Domenico Bonifazio, Ino Arnaldi e Antonio Basso) che ricordano che la data [illegible] consegna della palestra, promossa dalla società genovese che avrebbe dovuto realizzare [illegible] il nuovo campo da golf, avrebbe dovuto [illegible] quella di fine novembre dell'anno scorso. Nella convenzione fra il Comune [illegible] la «Golf & Golf» si era stabilita anche una penale [illegible] [illegible] mila lire al giorno in caso di inadempienze nella data di consegna. Ma con l'interrogazione si parlerà anche della polemica sulle opzioni per la cessione dei terreni del golf. [r. sr.]

[illegible]

Aumentano i servizi

Uffici [illegible] Al [illegible] l'orario pomeridiano

BORGHETTO S.SPIRITO. Orario di apertura al pubblico differenziato ed ampliato, anche al pomeriggio, in Comune [illegible] Borghetto. E' la decisione presa dall'amministrazione comunale di centro-sinistra che in questi giorni ha diffuso [illegible] città un opuscolo con tutte le informazioni utili al cittadino. Nello stampato sono elencati tutti gli uffici comunali, con le loro dislocazione e gli orari completi [illegible] apertura al pubblico. L'opuscolo contiene molte altre informazioni [illegible] l'orario [illegible] ricevimento di sindaco e assessori e [illegible] quarantina di numeri telefonici utili.

«Si tratta di una piccola guida all'insegna della trasparen[illegible] e della valorizzazione delle relazioni con [illegible] pubblico», spiega nell'introduzione il sindaco Riccardo Badino. Analoghi opuscoli [illegible] stati realizzati anche dai Comuni [illegible] Finale, Loano [illegible] Pietra. [a. r.]

[illegible]

Luogo di apparizioni

Anche il [illegible] per la [illegible] [illegible] Monte Croce

BALESTRINO. Grande folla, sabato scorso, a Monte Croce di Balestrino nel luogo delle pre[illegible]nte apparizioni della Madonna. Si è svolta l'assemblea dell'associazione «Amici di Monte Croce» che da anni si occupa del controllo e della gestione di questo luogo [illegible] culto. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri ha celebrato la Messa nel piccolo santuario che si chiama ora della Madonna della Riconciliazione e della Pace.

E' un'altra conferma dell'attenzione della Chiesa verso questo luogo dove sarebbero avvenute decine di apparizioni, soprattutto negli Anni '60 e '60, [illegible]la veggente Caterina Richeri. La Chiesa non conferma gli «eventi celesti» ma ribadisce la scelta di Monte Croce come luogo di culto. L'associazione che se ne occupa da anni ha migliorato la struttura «evitando ogni forma [illegible] speculazione e fanatismo». [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

Moglie e figlio imputati

Riprende venerdì in [illegible] d'assise il processo Daolio

Lorenzo Daolio torna in tribunale a Savona venerdì

PIETRA L. Riprende venerdì in Corte d'Assise [illegible] processo contro Lorenzo Daolio, 26 anni, e Teresa Caneto, 67 anni, di Pietra, accusati di aver provocato, in seguito a maltrattamenti, la morte del loro congiunto Luigi Daolio. Il fatto era avvenuto il 18 dicembre [illegible] tre anni fa nell'abitazione dei Daolio in corso Italia. Il processo riprende dopo che [illegible] perito nominato dal tribunale ha depositato l'attesa relazione. [a. r.]

[illegible]

Dai carabinieri

Furto in abitazione Denunciato un giovane

NOLI. Un giovane di Finale è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Noli per furto e violazione di domicilio. T.M. è stato sorpreso all'interno dell'albergo «Miramare» di Noli. In precedenza aveva messo [illegible] segno [illegible] furto in un alloggio del centro portandosi via anche [illegible] scheda bancomat che ha tentato di usare in banca, senza successo.

I carabinieri stanno indagando anche [illegible] oltri due episodi. Un gruppo di giovani, tutti maggiorenni, sono stati [illegible]sciuti come gli autori della rottura di una vetrina di un negozio di ottica [illegible] [illegible] cittadino da dove erano sparite alcune paia di occhiali. L'ultimo episodio riguarda invece un minorenne che potrebbe essere stato malmenato da alcuni coetanei. Il ragazzo è [illegible] ospedale per un controllo ad uno orecchio. Per ora non è ancora stata presentata querela. [a. r.]

Nel mirino area di 10 mila metri protetta dalla vegetazione

Scoperta discarica abusiva

Millesimo: blitz della Finanza dopo una serie di rilevamenti con l'aereo
Il deposito clandestino utilizzato da società di autotrasporto. Prime denunce?

MILLESIMO. Diecimila metri quadrati di terreno privato adibito a discarica. Un'area estesa nel territorio del Comune di Millesimo e che aveva tutte le caratteristiche per servire da discarica abusiva: sulla sommità di una collinetta, [illegible] strada d'accesso, recinzione e cancello (senza lucchetto), ma soprattutto una rigogliosa vegetazione tutt'attorno.

Era visibile solo dall'alto, anche se gli investigatori della Guardia di Finanza, che hanno scoperto il sito, ritengono che «qualcuno», [illegible] un cacciatore e un cercatore di funghi, si fosse [illegible]to di quel deposito improvvisato di materiali [illegible] ogni genere (per fortuna, [illegible] tossici), provenienti dal parco di uno o più aziende di autotrasporto.

Le indagini si sono concluse pochi giorni fa e solo ieri il comandante della compagnia di Savona, tenente Antonio Marino, ed il comandante della stazione navale di Genova, capitano Sante Tani, ne hanno dato annuncio con giustificato orgoglio.

«Solo da relativamente poco [illegible] è formata una coscienza ambientale tra l'opinione pubblica - sottolinea il tenente Marino - anche se, a nostro avviso, tutti dovrebbero adoperarsi affinché gli spazi verdi siano rispettati e salvaguardati. Dal 1° gennaio è entrata in vigore una nuova legge che rende obbligatoria l'autorizzazione di ogni discarica, con il pagamento di relativa imposta alla Provincia. La discarica di Millesimo, dai riscontri eseguiti, non risulta autorizzata e dunque è abusiva».

Al momento non [illegible] sono persone denunciate. Gli inquirenti stanno cercando di chiarire la posizione del proprietario [illegible] terreno, che risulta uno dei dirigenti di un'azienda di autotrasporti della Val Bormida. [illegible] tratta di capire se aveva acconsentito a far sì che il terreno diventasse una discarica, [illegible] il materiale depositato era lì in modo permanente o «in transito» verso un'altra destinazione. La persona in questione avrebbe escluso di sapere dell'esistenza della discarica, giustificandosi con il fatto che [illegible] terreno si trova in una po[illegible]ne fuori mano, all'interno di un bosco.

I finanzieri però hanno accertato che la presenza di alcuni pezzi [illegible] carrozzeria, autoarticolati, gomme, e due auto, dovevano trovarsi lì da non meno di tre anni.

La scoperta della discarica è stata resa possibile dalla sofisticata strumentazione di bordo «Dedalus» di aerei ed elicotteri in dotazione al comando centrale della Guardia di Finanza. Gli esperti del Corpo hanno scattato fotografie dall'alto utilizzando i raggi infrarossi. Un mese fa, la prima compagnia di Savona della Finanza (che ha una caserma a Cairo Montenotte) ha scoperto una discarica nel Comune di Varazze.

Paola Cavaliero

Un'immagine della discarica clandestina scoperta dalla Guardia di Finanza

L'azienda organizza anche corsi di formazione

All'ex 3M di Ferrania già 100 nuovi assunti

CAIRO M. Un [illegible] [illegible] assunzioni nei primi quattro mesi di quest'anno alla ex 3M di Ferrania che, con la scissione dal gruppo, a partire dal 1° luglio, si chiamerà «Imation». E' [illegible] bilancio, sotto il profilo occupazionale, illustrato ieri dai dirigenti aziendali ad introduzione della presentazione di [illegible] serie di corsi [illegible] formazione e addestramento che riguardano 279 dipendenti, fra operai, impiegati, quadri, e ricercatori, per un totale di 23 mila 880 ore. Corsi realizzati insieme [illegible] l'Amministrazione provinciale attraverso fondi Cee per un costo complessivo di circa 700 milioni.

«Lezioni», iniziatesi ad aprile e che si concluderanno entro fine [illegible], volte, oltre che ad una più qualificata preparazione tecnica, perché «il padrone è il cliente», «alla formazione di una nuova mentalità dei lavoratori», come spiegano il capo del personale, Pi[illegible] Corizia e Flavio Genta, ricordando che, nell'80, i «colletti blu» erano pari 67,1 per cento, numero che oggi è [illegible] al 44 per cento.

I corsi, rivolti, [illegible] particolare, [illegible] giovani, interessano 120 operai, 72 fra impiegati e tecnici, [illegible] quadri e 39 ricercatori, su un totale di 1502 dipendenti, e vengono tenuti anche da consulenti esterni, come, nel caso dei corsi di inglese per i ricercatori, da un docente dell'Università [illegible] Rochester.

«Un'iniziativa unica, almeno a livello provinciale, che conferma la volontà di "Imation" di migliorare e adeguare la qualità della produzione - dice l'assessore Donatella Romello -. Lo [illegible] anno, infatti, a causa della mancanza di richieste da parte delle aziende, abbiamo restituito oltre [illegible] miliardi dei finanziamenti Cee stanziati per [illegible] realizzazione [illegible] corsi professionali». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'ex sindaco Tealdi a giudizio per omissione [illegible] atti d'ufficio

L'ex sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, [illegible] anni, è stato rinviato a giudizio per aver omesso di rispondere a istanze presentate in Comune da diversi abitanti nel febbraio '94 e relative alle precarie condizioni della strada Negreppie a [illegible] delle neve. Il processo è stato fissato [illegible] [illegible] giugno '97.

ROCCAVIGNALE

Un parroco «part-time» dopo l'addio a don Giorgio

Non è ancora stato designato il sacerdote che, dopo la morte di don Giorgio Turco, si occuperà delle parrocchie di Roccavignale e Cosseria. In attesa della designazione da parte della Curia vescovile di Mondovì, l'attività pastorale sarà a carico di un parroco «part-time».

CAIRO M.

Sabato tradizionale pranzo tra pensionati delle Funivie

Tradizionale incontro dei pensionati delle Funivie [illegible] un pranzo a San Michele di Mondovì sabato prossimo. Una tradizione, spiegano i promotori, «iniziatasi nel '73, organizzata anche con l'aiuto dell'azienda e alla quale partecipano numerosi pensionati, che ormai superano ampiamente [illegible] numero dei dipendenti in servizio».

BARDINETO

Un ufficio informazioni in Comune per i turisti

Nuovo ufficio informazione e assistenza turistica a Bardineto: verrà ospitato nel palazzo municipale ed entrerà in funzione dal 15 giugno. Un servizio utile per quanti scelgono di trascorrere le vacanze nel paese dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

Cairo: idea controcorrente dal centro storico

Un discount alimentare per attirare la clientela

CAIRO M. Come dare nuova linfa al centro storico di Cairo? Aprendo un «discount» alimentare. E' la conclusione cui sono arrivati i commercianti nella riunione dell'altra sera allargata anche agli artigiani e ai professionisti che operano nel cuore della cittadina.

«Riteniamo che lo sviluppo del centro storico - spiega il presidente, Eugenio Coccino -, oltre che attraverso iniziative di promozione alle quali stiamo lavorando, passi anche attraverso l'apertura di un'attività di distribuzione di questo genere, che naturalmente, richiama un alto numero di clienti». Ma [illegible] è tutto. Aggiunge Coccino: «La prossima settimana avremo un incontro con una ditta genovese per esaminare le [illegible]sibilità di accedere a finanziamenti regionali per la creazione di infrastrutture, come ad esempio i parcheggi. Possibilità che, in occasione della riunione dell'altra [illegible], ci è stata illustrata dall'assessore comunale al Commercio, Pier Luigi Vieri».

Accanto ai grandi progetti e [illegible] attesa di nuovi sviluppi, i commercianti del centro storico, intanto, hanno realizzato una sorta di «cartina» per fornire [illegible] clienti informazioni inerenti, non solo le attività presenti nella zona, ma anche le bellezze storico-architettoniche, quali i monumenti. Un «vademecum» per far conoscere tutto ciò che l'antico borgo è [illegible] grado di offrire. [l. b.]

[illegible]

Guinness dei primati

In costruzione la «supertrottola» di Renzo Gandolfo

ROCCAVIGNALE. Un tempo erano il gioco preferito dei bambini, oggi potrebbero entrare nel Guinness dei primati. Le trottole di Renzo Gandolfo, infatti, verranno esaminate da una giuria [illegible] esperti ai quali toccherà l'«ardua sentenza».

Solo in pochi, sino ad oggi, tuttavia, hanno avuto la possibilità di ammirare i «gingilli» creati, dopo lunghi mesi di lavoro e di scelte accurate del legno, dal maestro trottolaio.

Insomma, grande «suspence» in attesa di poter ammirare dal vivo i bellissimi giocattoli di stampo antico che verranno presentati, in anteprima, alla Mostra mercato Alta Val Bormida in programma, in estate, a Roccavignale. [l. b.]

[illegible]

Per la Croce Bianca

La generosità [illegible] [illegible]

ALTARE. Ringraziamento pubblico da parte dei volontari della Croce Bianca di Altare ai bambini delle classi quarta e quinta delle scuole elementari, e ai «cantauova» di frazione Acque di Mallare, coordinati da don Carlo Certi, che hanno raccolto fondi a favore della pubblica assistenza.

«Un ringraziamento doveroso - dicono alla Croce Bianca -, in particolare, [illegible] bambini che hanno voluto offrirci i loro risparmi, dimostando [illegible] profonda sensibilità».

La raccolta di fondi fra gli scolari si era svolta nelle scorse settimane, mentre quella dei «cantauova» è avvenuta, come tradizione, in occasione delle festività pasquali. [l. b.]

[illegible]

«Sono norme punitive»

Palette per i [illegible] l'Enpa [illegible] all'ordinanza

CARCARE. Polemiche da parte dell'Enpa in merito all'«ordinanza che, su proposta della minoranza consiliare, l'amministrazione comunale di Carcare sta elaborando contro i proprietari di cani e che prevede, a esempio, l'uso della "paletta" e severe sanzioni ai trasgressori».

«Norme esclusivamente restrittive e punitive - dicono all'Enpa - che, a nostro avviso, sono improduttive e ottengono solamente effetti negativi, come accaduto a Cairo Montenotte, dove l'amministrazione comunale, malgrado i nostri avvertimenti, sistematicamente ignorati, ha emanato ordinanze "apocalittiche" contro cani e piccioni». [l. b.]

La compagnia dei sanitari dell'ospedale S. Paolo recita oggi al Chiabrera

Medici e infermieri in scena

La concomitanza con la finale della Coppa dei Campioni non ha rallentato le prevendite
Spettacolo basato soprattutto sulla musica: 12 canzoni originali. Repliche fino [illegible] sabato

SAVONA. Tornano in scena i medici [illegible] San Paolo. L'ennesima uscita dell'ormai storico «Medical Mystery tour» è prevista per stasera e poco importa se la «première» [illegible] in concominanza [illegible] la finale della Coppa Campioni. La concorrenza non spaventa l'allegra brigata dei medici pronti a far divertire il pubblico [illegible] partire dalle 21 con «Monsignore in ascensore», un musical che [illegible] avvale della collaborazione dello Zonta club. Sabato ultima replica.

Quest'anno medici e infermieri dell'Usl, punteranno meno sulla prosa [illegible] più sulla musica: «Abbiamo abbandonato per quest'anno lo schema tradizionale a episodi - spiega Pietro Nurra, uno degli ideatori - per creare un musical che segue un unico filo conduttore, basato molto proprio sulla melodia». Per «Monsignore in [illegible]» gli artisti dilettanti della Sanità hanno fatto un grande sforzo, soprattutto compositivo: [illegible] addirittura 12 le canzoni originali che verranno suonate, rigorosamente dal vivo, dalla band di Sergio Babboni. Regia di Carlo Deprati e Daria Pratesi. Fra gli interpreti, invece, tanti volti conosciuti: Rudy Dagliano, Rodolfo Tassara, Bruno Anselmo, Anna Govone, Daniela Tellini, Gianna Masio, Giuseppe Pecoraro, Carlo Minuti, Sergio Babboni, Andrea Tomasini, Loretta Marinelli, Federico Perrone, Francesco Gangemi, Santo Princiotto, Mirella Spagnolo, Stefania Saccone, Sabina Peluffo, Emiliana Ratto, Massimo Marabotto, Antonio Cutillo, Giorgio Alessandria, Anna Basso, Manlio Venturino.

Il filo conduttore del musical [illegible] nella visita del Monsignore appunto nei reparti dell'ospedale savonese. Un avvenimento fuori programma capace si scatenare polemiche e malumori [illegible]. Immancabili le [illegible]. Scenografie curate [illegible] sempre [illegible] ragazzi del Liceo artistico «Martini». [p. p.]

Il teatro Chiabrera

La serata

Musica «live» e ritmi latini

Ritmi latini [illegible] Gilda di Varazze e spazio dj [illegible] Mad [illegible] Albisola Capo. Sono fra gli appuntamenti della serata di oggi in Riviera. Musica dal vivo, in particolare, con Daniele Cabib e la voce Adam Wahid al Pirata di calata Sbarbaro a Savona. Il Monkey Business [illegible] Finalpia alterna spazio dj con messaggerie e music live.

Spazio alla musica giovane [illegible] d'atmosfera anche al Face [illegible] Albissola Mare, al Dau Baci di Vado Ligure, al Baquito di Finalpia, al Movida [illegible] Loano, alla Piazzetta degli Artisti [illegible] Albenga e all'U'Brecche di Alassio. In quest'ultima discoteca proseguono i mercoledì sera con la musica [illegible].

Numerosi gli appuntamenti serali all'insegna del dancing. Fra questi funzionano il Saitta di Loano, il Malibù di Pietra Ligure [illegible] Le Chat di Savona che ospita l'orchestra «Lucky Stella». Pomeriggio sempre all'insegna del dancing [illegible] al Patio di Finalpia. [a. r.]

Paolo Rossi domani a Savona

Reduce dal successo di Alassio «Rabelais» approda all'Astor

SAVONA. «Chi vuol sapere [illegible] cercare [illegible] capire questo spettacolo abbisogna di una scheda non fosse altro per l'informazione che hic et nunc state per leggere. Vi parleremo di [illegible] storia vera o falsa che sia, che a noi ne ha mosse altre [illegible] decine».

E' in questo modo che Paolo Rossi presenta il suo show «Rabelais» in programma domani, alle 21,15, al teatro Astor di Savona. Paolo Rossi ritorna nel Savonese, dopo un mese, dopo il grande [illegible] del suo spettacolo al Palalassio. Scrive ancora il comico-musicista in una «nota pratica per il gentil pubblico»: «Al suo arrivo il pubblico troverà lo spettacolo già iniziato. Ma si consoli pensando che quando le maschere del teatro lo riaccompagneranno all'uscita, esso continuerà. Si presume che la rappresentazione possa dirsi completata in un centinaio di repliche».

Lo spettacolo di domani è da vedere e soprattutto da [illegible]scoltare. La regia è stata curata da Maria Solari. I biglietti (40 mila platea e 36 mila galleria) [illegible]no in prevendita al teatro Astor di via Pia, al cinema Diana [illegible] via Brignoni. La direzione artistica della rassegna teatrale savonese è stata [illegible]ta da Emilio Russo e da Antonel[illegible] Spotorno. [a. r.]

Paolo Rossi domani al Chiabrera

La troupe di Raidue ha ripreso anche il Priamar e il centro di Savona. Il servizio in onda il primo giugno

Alassio ritorna in tv con «Sereno variabile»

Immagini ed interviste per promuovere l'estate in Riviera

I pescatori [illegible] Alassio ripresi da Raidue. Nel riquadro Enrico Mantellassi

ALASSIO. Le bellezze di Alassio ed il suo turismo prossimamente in onda su Raidue. Una troupe di operatori della trasmissione «Sereno variabile» [illegible] arrivata ieri mattina ad Alassio per realizzare alcune suggestive [illegible] riprese filmate. Nell'obbiettivo del cameraman sono passati alcuni [illegible] della città, della spiaggia, con i suoi stabilimenti balneari ed i pescatori, [illegible] aggiunta qualche intervista agli operatori delle strutture turistico-ricettive.

«Ho accompagnato personalmente gli inviati del programma per le vie del centro storico. Durante tutta la mattinata sono state realizzate diverse riprese nel budello e sul lungomare. Da noi hanno voluto sapere le tariffe alberghiere ed altre informazioni [illegible] movimento turistico nella nostra città. Questo passaggio televisivo nazionale sarà senz'altro un'ulteriore occasione promozionale per Alassio, città che ha sempre rappresentato un importante punto di riferimento per gli ospiti della Riviera», ha spiega[illegible] il presidente dell'associazione albergatori Enrico Mantellassi, intervistato durante le riprese del servizio televisivo su Alassio.

Anche il budello «star» televisiva

Le immagini catturate ieri dagli operatori della trasmissione di Raidue, che si occupa principalmente di attualità turistica e viaggi, verranno trasmesse il primo giugno intorno alle [illegible]. Alassio non [illegible] comunque stata l'unica tappa effettuata dallo staff del programma in Riviera. Un altro servizio di «Sereno variabile» documenterà le bellezze della città di Savona, naturalmente compresa l'imponente fortezza del Priamar.

Non molto tempo fa Alassio [illegible] stata una delle località scelte dal programma «Uno mattina» per la realizzazione di riprese sul [illegible] litorale. Tra gli eventi di rilievo che hanno da sempre garantito [illegible] passaggio promozionale sulle reti televisive nazionali c'è [illegible] concorso Miss Muretto. La famosa gara-sfilata di bellezze «acqua e sapone», ideata ed organizzata da Mario Berrino, arriva quest'anno alla sua quarantaquattresima edizione (25-26 agosto) [illegible] sarà trasmessa probabilmente in prima serata [illegible] Telemontecarlo. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Chiabrera — **Monsignore in ascensore**
Musical con il Medical Mistery Tour
Ore 21

[illegible]tor — Tel. 854.[illegible] Ore 21
Spettacolo teatrale per beneficenza

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 L. 10.000/7000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, E. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo [illegible] sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono [illegible] cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] 2 — [illegible]. 825.714 Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30 L. [illegible]
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei [illegible]. Remake [illegible] «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore d[illegible] paga due delinquenti [illegible] rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' — Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 17,30/20/22,30
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non [illegible] 2h 10' — Giudiziario

Filmstudio — Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
[illegible] man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [illegible] — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/22.30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — T. 640 263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. [illegible] 16,30-18,30 L. 10.000/6000/5000
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B. Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nati Inghilterra degli Anni [illegible]. N. V. 1h 45' — Dramm.

Ritz — Tel. 640 427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, E. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

ALBENGA

Ambra — [illegible]. 51.419 Or. 20,30/22.30 L. 4500 Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21 [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 [illegible]: [illegible] [illegible] 8000/6000
Film a luci [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 200 [illegible]: 20,30/22,30 L. [illegible]
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e [illegible] giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

LOANO

Loanese — Tel. 669 961 Ore 21 L. 4500
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo [illegible] spedito a Hollywood [illegible] recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Lux — Ore 17/21 L. [illegible]/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO

T. di Sassello — Ore 21,15 Lire 7[illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97 249 Or.: 20,20/22,35 Lire 10.000/7000
Schegg[illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible] — Giudiziario

Verdi 2 — Tel. 97 249 [illegible] 20,20/22,35 Lire 1[illegible]
L'esercito delle [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) [illegible] 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta [illegible] da una misteriosa epidemia. [illegible]. V. 2h 10' — Fantascienza

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40.000/26.000.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - [illegible] *Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo
Teatro della Tosse - *Agorà:* William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000.
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Fargo.
Ariston 2: Decisione [illegible].
Augustus: Piume di struzzo.
[illegible] 1: La stanza [illegible] Cloe.
Corallo 2: Compagna di viaggio.
Grattacielo: Diabolique.
Lux: Amiche per sempre.
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie.
Olimpia: Schegge [illegible] paura.
Orfeo: Ritrovarsi.
Palazzo: Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti
Ritz: I miserabili
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'esercito delle [illegible] scimmie.
Universale 3: Le affinità elettive.
Verdi: Io [illegible] da sola
Luci [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible] Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: ore 19,30: Proiezione su maxi schermo Juve-Ajax
Dante: Oggi riposo.

SANREMO

Ariston: Schegge di paura.
Ariston Ritz: [illegible] 19,55: Teleproiezione Ju[illegible]-Ajax.
Ariston [illegible] Sala 1: L'esercito [illegible] 12 scimmie.
Ariston Roof [illegible] 2: Io ballo [illegible] [illegible].
Ariston Roof Sala 3: Riccardo III.
Sanremese: Le affinità elettive.
Centrale: Fargo.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Diabolique.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia,** rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via,** videogame
[illegible],15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Primo piano** - Prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro, talk** [illegible]
22 - **Primo piano** - Media
[illegible] **Con simpatia... in [illegible] vostra,** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le stelle della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A,** rubrica
22,45 **Guardie in diretta**
[illegible] **Tg notte,** telegiornale
0,15 **Programmi [illegible] stop**

Canale 7

9,50 **Beyond [illegible]** magazine
10,45 **Tg Liguria,** notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria,** notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Arabesque,** telefilm
13,35 **I [illegible] miei quartieri,** rubrica
[illegible] — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Beyond 2000,** rubrica
16,50 **Arabesque,** telefilm
17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,35 **Radici,** sceneggiato
20,30 **Salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor Shop,** rubrica
22,50 **Tg Liguria,** notiziario
23 — **Film**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
1 — **Programmazione non stop**

[illegible]

15,05 **Non mangiate [illegible] margherite,** telefilm
15,30 **I giorni di Byron,** telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective [illegible] am[illegible]** telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite,** telefilm
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Amore piombo e furore,** film
22,15 **Tg 8,** telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola,** i film più belli
11 — **Il futuro delle stelle,** astrologia
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ae sa savei...**
14 — **Due ore di relax**
15,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Le spie,** telefilm
[illegible] **Telegiornale regionale,** notiz.
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Tentacoli** (Italia, 1977), [illegible] con John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro,** rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** cartoni [illegible], telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **[illegible] music underground**
11,30 **Market,** commerciale
12 — **Evening shade,** telefilm
12,30 **First and ten,** telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market,** commerciali
17 — **Market,** commerciali
18 — **Primomercato**
19,30 **Match music,** tutte le novità del panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Un simpatico cugino americano**, film con Margaret Langrick, John Wildman
22,30 **Azzurro Italia,** [illegible] [illegible]tiva con José Altafini e Aldo Serena
24 — **Auto Tv,** commerciale
0,50 **Programmi non stop**

Telenord

19 — **Telegiornale Tn4**
19,30 **I miei quartieri,** informazione
19,40 **Beyond 2000,** rubrica
20,30 **[illegible] e vecchi merletti,** film [illegible]. Regia di Frank Capra
22 — **Documentario**
22,30 **Liguria lavoro,** informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor Shop,** vetrina di auto.
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 [illegible]

[illegible] A

[illegible] — **I nostri diritti in tv,** rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca,** rubrica
19 — **60 minuti [illegible] informazione**
[illegible] **Tga telegiornale** - A seguire: **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione [illegible],** telenovela
12,48 **[illegible] uomini della Raf**
14 — **Fai un affare [illegible]**
18,15 **Liguria News,** informazione
18,45 **Arabesque,** telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
22,15 **Liguria News**
23 — **3 passi dalla sedia,** film con Ben Gazzara
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **[illegible] fiori,** rubrica
[illegible] **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
[illegible] — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **Tga,** notiziario

Telecupole

8,30 **Canta Italia,** musicale
9 — **Crazy dance,** musicale
12 — **Romagna mia,** musicale
13 - **Musica e spettacolo**
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica
18,30 **Le spie,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Tentacoli,** film con John Huston Shelley Winters
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **[illegible] 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male,** sceneggiato
21,30 **Bellezze [illegible],** rubrica
22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da par[illegible] delle emittenti.**

Concorso per i migliori palleggiatori aperto a tutte le categorie, compresi i dilettanti

Il Giocoliere a caccia di piedi buoni

La grande sfida lanciata da La Stampa per i giovani

Via, il gioco è partito. La nostra proposta riservata ai «piedi buoni» del calcio giovanile ha riscosso subito interesse e curiosità.

E il via lo dà un settore giovanile piccolo ma non meno importante [illegible] glorioso: è quello biancorosso della Nolese che per tramite del suo responsabile Giuseppe Pisano ci invia le prime notizie. «E' difficile riuscire subito [illegible] far bene, i ragazzi sono troppo giovani per non essere colti dall'emozione - dice Pisano - ma nell '87 ho un frugolino, Andrea Usai che è [illegible]ivato più volte sui 14-15 tocchi e credetemi che [illegible] è poco, poi anche l'86 Simone Berti [illegible] l'85 Cristofer Canino è su quello standard, ma ora che hanno capito [illegible] gioco sapranno certamente far meglio».

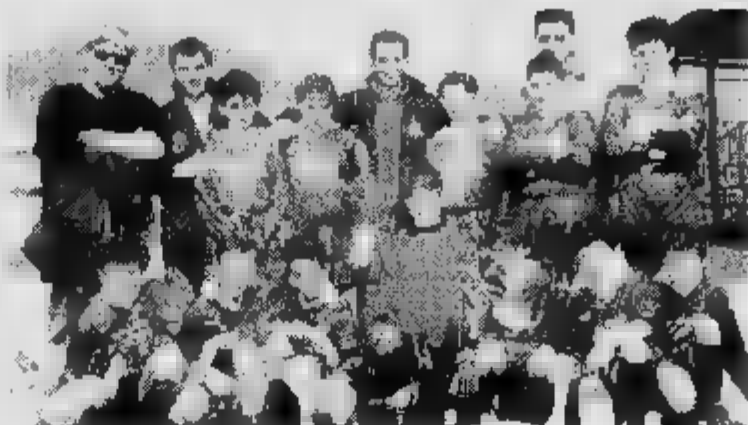
Ecco: da una piccola formazione di pulcini (mentre anche gli esordienti biancorossi si apprestano ad... esordire) troviamo l'esempio e lo slancio per passare la parola ai settori giovanili ben più sviluppati, e parliamo di Savona, Legino, Speranza, Loanesi, Cairese, Vado e Finale tanto per far qualche nome. C'è poi nel giocoliere una bella analogia [illegible] il Golden Boy, il referendum ideato e portato a compimento per tre anni.

Anche il Giocoliere sarà aperto [illegible] tutte le categorie e precisamente: primi calci, pulcini nelle tre annate, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores e poi se lo vorranno ci sarà un Giocoliere Gold a cui potranno aderire tutti i calciatori della Prima, Seconda e Terza categoria, della Promozione, Eccellenza e dilettanti. Ecco un bel confronto con tanti «piedi buoni» e con altrettanti «piedi quadrati»... Ci sarà da divertirsi. E' ancora l'allenatore Pisano che conclude: «E' bello interessarsi ai giovani, ma è anche giusto valorizzare tutti i calciatori che danno vita ai tornei. Pensare che ci sono dilettanti che riescono a superare largamente i 600 tocchi mi sembra molto gratificante».

Nanni De Marco

GLI [illegible]

Il Finale [illegible] Sestri Ponente

Domenica prossima [illegible] spareggio tra [illegible] seconde classificate del campionato di Promozione si giocherà al «Borzoli» di Sestri Ponente con inizio alle 16,30. A contendersi [illegible] posto per l'Eccellenza il Finale, che ha per[illegible] domenica [illegible] spareggio promozione contro il Vado, [illegible] la Grassorutese. Chi perde non è ancora fuori dal giro, e ha grosse probabilità di [illegible] ripescata. Tutto dipende dall'Imperia. Se i nerazzurri vincono gli spareggi contro le formazioni lombarde per salire nell'Interregionale, il posto vacante sarà assegnato alla perdente dello spareggio di Borzoli. Il Vado e il Sestri Levante, vincenti [illegible] due gironi, [illegible] di fronte domenica sul campo di Sestri Levante nella finale di andata del Trofeo «Bozano». Il retour-match domenica 2 giugno alle 16,30 al «Chittolina» di Vado Ligure. A Cogoleto sempre domenica spareggio per il secondo posto del girone A di Prima categoria tra lo Zinola e il Bragno. [r. p.]

Gli esordienti del Quiliano. In alto da sin.: dirigente Poltero, allenatore Ferraro, Parodi, Marinelli, allenatore Corda, Damiglio, Peisino, dirigente Marinelli e Vigliotti. In basso: Bonello, Passalacqua, Fragosta, Bocca, Arquati, Tarone e Bozzo

Primi gol al Trofeo Cogno

Ogni sera al campo Ruffinengo in programma cinque partite

Da tre lustri la società verdeblù del Legino 1910 organizza il Trofeo dedicato alla memoria di Nando Cogno, una figura di autentico sportivo che nel rione di Legino ha lasciato un grande ricordo.

Il Trofeo Cogno non è soltanto un torneo giovanile ma è l'occasione più importante che viene offerta alle famiglie, ai dirigenti ed ai giocatori per socializzare e ritrovarsi dopo le fatiche ed... [illegible] freddo dei campionati appena conclusi. Il campo «Fiorenzo Ruffinengo» ospita ogni sera cinque partite, andrà avanti con le qualificazioni sino al 15 giugno per passare poi alla fase di eliminazione diretta per chiudere entro il 30 giugno. Quaranta serate di gare tutte da gustarsi, un invito agli sportivi a presenziare, poi per chi fa tardi a cena ci pensano i Tobia Boys con salcicce [illegible] farinata.

Risultati della quinta serata. Pulcini: Vado-Loanesi 2-1, reti di Fornace e Balbi (V) e Buscaglia (L). Vado: Presotto; Piola, Farina; Russo, Martin, Fornace; Balbi, Ghibaudo, Mancinelli, Piscopo; all. Spoto. Loanesi S.F.: Bollorino; Bianco, Buscaglia; Ferrero, Fiorito, Haidich; Lamonica, Mina, Penosa, Zanoni; all. Falco. Arbitro: Tobia. Esordienti: Legino A-Cairese 3-0. Reti: Reverdito, Lilli, Fantino. Legino [illegible]: Aizzone; Fantino, Frumento; Gibellini, Reverdito, Lilli; Marinaio, Camporese, Monaco, Time; all. Pierucci. Cairese: Santin; Ferlole, Pepe; Pesce, Chiarlone, Deidda; Panza, Santin II; all. Poggio. Cairese S. Cecilia 4-1. Reti: Oliveri 2, Pipitone 2. Giovanissimi: Multedo-Savona 1-1. Reti: Cutri (M), Di Milta (S). Allievi. Cairese-Multedo 2-2. Reti: Bazano e Caruso (C), Giuliano e Viola (M). Il torneo prosegue domani con Cisano-S. Filippo, Albisola-Finale, Legino B-Cisano, Vado-D. B. Genova, Legino-Soccorso. [n. d. m.]

[illegible]

In C2 successo dei Cubs

[illegible] della Cairese [illegible] la Roncadelle

CAIRO M. Bella prestazione delle ragazze di Flavio Arena nella prima giornata dell'intergirone del campionato di [illegible] C1 di softball. La formazione della Val Bormida ha infatti superato per 6-0 la Roncadelle Brescia al termine di una gara giocata in maniera esemplare.

Le giocatrici [illegible] Arena hanno subito messo in difficoltà la bresciane e sulla pedana Arianna Giordano ha messo a segno sette strike out e concedendo solo due battute valide, mentre in attacco hanno fatto registrare ben nove valide di cui tre da due basi ad opera di Rodino, Balsamo e Rapetti.

Nel campionato di serie C2 di baseball ancora una vittoria per i Cubs che battendo per 14-9 il Liguria Borghetto, nel derby, sono sempre solitari in vetta alla classifica. Domenica trasferta a Genova dove al «Lagaccio» se la vedranno contro la matricola Priaruggia. [r. p.]

VOLLEY

Campionato regionale

[illegible] Albenga buon [illegible] posto [illegible] le allieve

ALBENGA. Splendido terzo posto della Firex Albenga nelle finali del campionato regionale Allieve (under 14), svoltesi a Lavagna.

La compagine ingauna, redu[illegible] dagli ottimi risultati conseguiti nella regular season, non ha smesso di stupire anche nell'ultimo atto del torneo. La vittoria è arrisa alle sanremesi del Matuzia che in finale ha superato il Latte Tigullio (2-0). Nelle gare di finale la Firex dopo aver ceduto al Matuzia (3-0) ha avuto la meglio sulla Columbus Genova (2-1).

In semifinale la Firex è stata superata dal Latte Tigullio (2-1) mentre nella finale di consolazione ha superato [illegible] Sobazia (2-0).

Sempre a Lavagna si è giocata anche la prima giornata delle finali Allievi [illegible] il Vbc Savona che ha iniziato alla grande vincendo le sfide con Don Bosco Genova [illegible] Mater Imperia. [g. o.]

[illegible]

Meeting di Vercelli

[illegible] con il veterano Riccardo [illegible]

SAVONA. Ancora uno splendido risultato degli «Arcieri Cinque Stelle» nel meeting di Vercelli, uno dei principali appuntamenti del calendario nazionale relativo alla divisione olimpica. La compagine savonese ha dominato con Riccardo Franzi che, nella categoria Veterani, ha ottenuto il record italiano dei 900 Round realizzando 818 punti. Trionfo anche nella prova [illegible] squadre con Ferruccio Martora, Emanuele Zefferino e Vittorio Ricci. Nei Seniores invece si sono messi in evidenza gli Arcieri del Gufo con il secondo e terzo posto ottenuti da Gregorio Schianchi e Raffaele Sorgente. In campo femminile, sempre per il Gufo, è salita sul gradino più alto del podio Laura Massari che ha confermato i buoni risultati stagionali. Nelle prossime settimane gli arcieri savonesi parteciperanno ad altre importanti manifestazioni. [g. o.]

MERCOLEDI' 22 [illegible]

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima tappa: [illegible] - 9 - 10 - 11 giugno

[illegible] - [illegible]	SVIZZERA	....
2 - [illegible]	BULGARIA	....
3 - [illegible]	[illegible]	....
4 - DANIMARCA	PORTOGALLO	....
[illegible] - ITALIA	[illegible]	....
6 - OLANDA	SCOZIA	....
7 - ROMANIA	[illegible]	....
[illegible] - TURCHIA	CROAZIA	....

Nome Cognome..........

Via Città..........

TEAM o BAR..........

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 22 Maggio 1996 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

AUGUSTA ASSICURAZIONI
Società del Gruppo Fiat

Novara, migliora la sicurezza sociale ma cresce il disagio per il moltiplicarsi di alcuni reati

La piccola criminalità è in aumento

Prima festa della polizia anche nella nuova provincia

NOVARA. Le statistiche indicano un sensibile confortante miglioramento dell'andamento della criminalità in tutta la provincia. Una constatazione sicuramente gratificante per [illegible] sforzo e l'impegno profuso da tutto l'apparato preposto alla sicurezza pubblica. «Rimane tuttavia nella pubblica opinione un diffu[illegible] senso di disagio per via del moltiplicarsi settoriale della piccola criminalità (furti in appartamenti, negozi [illegible] supermercati) cui vengono associati i negativi fenomeni indotti della prostituzione di colore e della persistente presenza di clandestini extra comunitari di prevalente etnia albanese». E' uno fra i passi più significativi dell'intervento del questore [illegible] Novara, Giuseppe Tarantino, ieri mattina nel corti[illegible] del Broletto. Qui alla presenza dei reparti schierati, si è celebrata l'annuale festa della polizia con l'intervento della massime autorità civili [illegible] militari [illegible] la rappresentanza [illegible] scuola novarese.

Una cerimonia sobria ma partecipata, com'è nello stile del questore Tarantino che nel [illegible] intervento ha ricordato «il colpo durissimo che i poliziotti della questura di Palermo hanno inferto alla mafia arrestando il latitante Giovanni Brusca». Ed a proposito della presenza di clandestini extra comunitari «notoriamente fonte di ripercussione sfavorevoli sulla sicurezza pubblica» Tarantino non si è limitato [illegible] denunciare il fenomeno ma, per far sì che l'azione delle forze dell'ordine sia veramente risolutiva, ha aggiunto [illegible] necessario un aggiustamento normativo per saldare concretamente l'azione solidale verso persone diseredate ma interessate ad un'effettiva e feconda integra[illegible] sociale».

I risultati conseguiti in un an[illegible] di attività dalla Questura di Novara [illegible] da tutte le specialità di polizia conferma anche per il '95 l'inversione tendenziale positi[illegible].

I dati riepilogativi fanno segnare una forte diminuzione dei reati più gravi (tentati omicidi, rapine, furti in generale e l'azzeramento [illegible] estorsioni) mentre risultano in aumento, del 40 per cento, i reati legati agli stupefacenti, gli scippi e sono aumentati, del 4 per cento, anche i furti in appartamento.

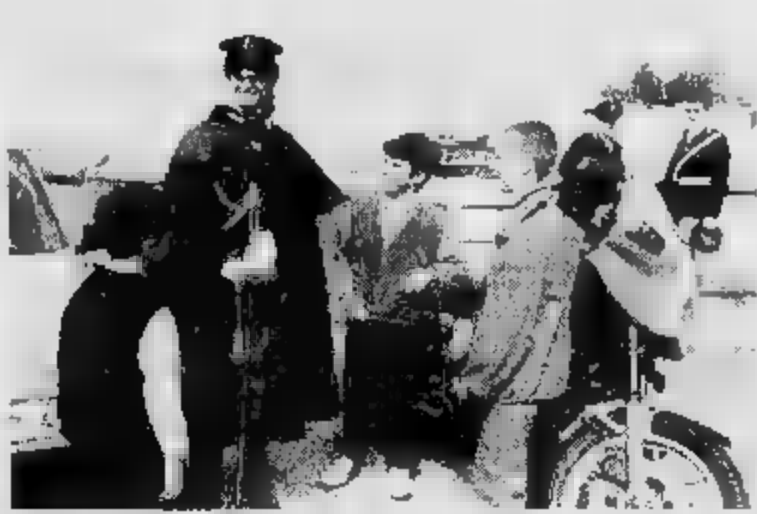
[illegible] in campo nazionale i delitti sono diminuiti del sei per cento a Novara capoluogo la diminuzione sfiora il dieci.

Anche in quest'occasione il Siulp (sindacato unitario di polizia) di Novara non ha partecipato alla cerimonia denunciando in un comunicato «un arretra[illegible] nei rapporti gerarchici, umani o sociali. Non [illegible] festeggia con i dati statistici». [r.a.]

L'intervento del questore [illegible] Novara Giuseppe Tarantino ieri nel cortile del Broletto

VERBANIA. Il parco [illegible] villa Kuro sul lungolago pallanzese, ha fatto da suggestiva cornice alla celebrazione della prima festa della Polizia nella nuova provincia, in occasione del 144° anniversario di costituzione del Corpo. Sono intervenute autorità civili, religiose [illegible] militari del Vco, i sindaci di Verbania, Domodossola ed Omegna, Reschigna, Angius e Piazza.

Tra le personalalità presenti il prefetto Vittorio Balestra, il procuratore della Repubblica Antonio Simone, i parlamentari Marco Zacchera e Marco Preioni, [illegible] consigliere regionale Ettore Racchelli ed i comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza insieme con le rappresentanze della polizia del Cusio [illegible] dell'Ossola.

«Una vera festa - come ha sottolineato il questore Antonio Baranello - che oltre ad esprimere un profondo ringraziamento per il lavoro svolto dagli organi di polizia, vuole essere un momento di importante riflessione sui primi passi della nuova provincia del Vco».

Nel corso della cerimonia, i cui momenti protocollari sono stati contrassegnati dal picchetto armato d'onore schiera[illegible] di fronte alla tribuna degli ospiti, s[illegible] stati premiati con diplomi ed encomi 15 viceispettori che negli anni passati avevano preso parte ad importanti operazioni anti-crimine.

Nel suo intervento il dottor Baranello ha posto un particolare accento sullo spirito di sacrificio che in oltre un secolo [illegible] spronato gli appartenenti alla Polizia a compiere, in ogni momento [illegible] in ogni regione del Paese, il loro dovere in difesa delle istituzioni e dei cittadini.

«In questi giorni in cui si parla tanto di divisioni - ha ribadi[illegible] il Questore - vorrei ricordare che i rappresentanti delle forze dell'ordine, così come i civili, caduti sotto gli attacchi del ter[illegible] degli anni scorsi, [illegible] originari di tutte le regioni d'Italia».

Dal novembre scorso, quand'è stata istituita la Questura del Vco, l'ufficio passaporti ha vidimato 1307 permes[illegible] d'espatrio individuali e [illegible] collettivi mentre l'ufficio stranieri ha rilasciato mille permessi di soggiorno regolarizzando oltre 400 posizioni di extracomunitari.

La squadra mobile, nel solo circondario di Verbania, ha operato 19 arresti anche se proprio in questi giorni i servizi di pattuglia e di pronto intervento verranno incrementati su tutto il territorio del Vco con particolare attenzione alla situazione della criminalità in Ossola.

Oltre mille le chiamate per le Volanti intervenute per sicurezza pubblica e soccorso. [a. r.]

Un'immagine della prima festa della polizia celebrata nella nuova provincia del Vco

Stasera a Omegna

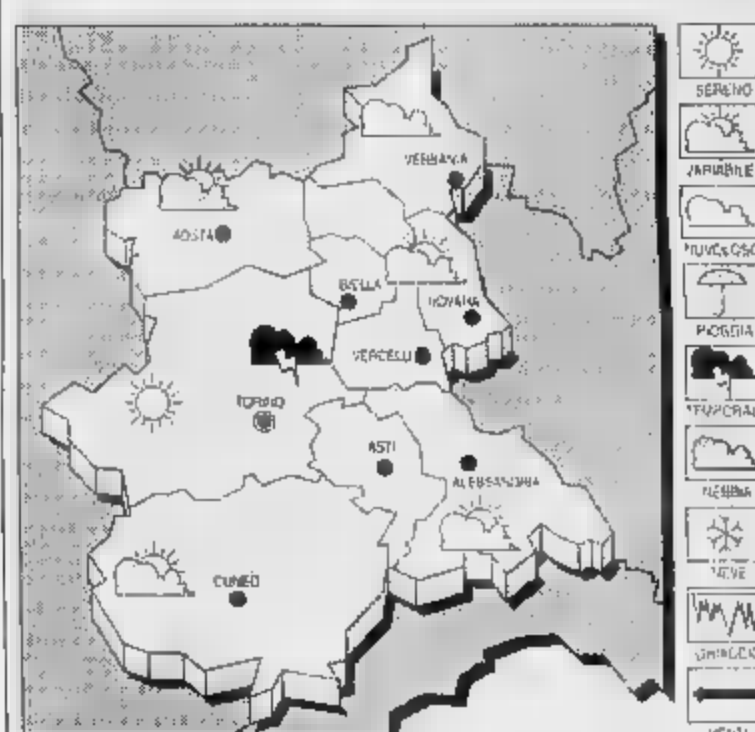
Cena bianconera in attesa della partita

OMEGNA. E' l'ora della finalissima di Champions League e il popolo bianconero si mobilita. Dal Novarese e dal Vco c'è chi scenderà a Roma con un treno speciale per viverla di persona, chi starà davanti alle tv e chi invece preferisce la «cena bianconera» aspettando [illegible] trionfo della Juventus in Coppa. La proposta arriva dal Circolo «Ferraris» di Omegna dove lo chef Alfio Tonati di Armeno, [illegible]ventino «doc», ha organizzato per stasera una cena con menù rigorosamente in bianco e nero.

Si inizia con tartine bianconere ed altre delizie «in tinta», poi una corona di riso e seppioline, bianco e nere, come le tagliatelle. Il secondo, dal pesce sino alla fesa di tacchino con patè di fegato ed olive nere accompagnate da fagioli neri su letto di bianchi germogli di soia. Il dolce avrà i colori della Vecchia Signora e le bevande sono, ci mancherebbe, vino bianco per gli antipasti e «nero» per primi e secondi. [v. a.]

Accusati di abuso d'ufficio per due assunzioni «preferenziali»

Da ieri a giudizio Botteselle e l'ex sindaco di Castelletto

NOVARA. Nuovi guai giudiziari per l'ex presidente dell'Usl 53 di Arona, Giuseppe Botteselle, [illegible] anni. E' comparso ieri in tribunale a Novara con l'ex sindaco di Castelletto Ticino Antonio Santini, 47 anni. Devono rispondere del concorso in abuso d'ufficio. Il procedimento si riferisce all'assunzione di due collaboratrici amministrative, a tempo determinato, presso il Comune [illegible] Castelletto Ticino da mettere a disposizione dell'Usl di Arona. Siamo nel [illegible]cembre '90, e nel maggio successivo, vale [illegible] dire in periodo di blocco delle assunzioni a tempo determinato. Teresa Boccaletti venne assunta dal Comune con [illegible] semplice richiesta per essere messa a disposizione dell'Usl. Cinque mesi dopo avven[illegible] altrettanto con Roberta Scarfia classificata al secondo posto in un concorso per supplenza. Esclusa dall'assegna[illegible] di quell'incarico, la Scarfia rientrava attraverso un'assunzione «pilotata» dal Comune di Castelletto e il distacco all'Usl. Le due dipendenti sono tuttora in servizio. Val la pena di ricordare, come ha fatto il pm Enrico Ciardi nella sua relazione, che Scarfia è moglie dell'architetto Marforio [illegible] e compagno di partito (il psi) di Botteselle. Il pm ha illustrato anche [illegible] forzature nelle procedure amministrative poste in essere per favorire le due assunzioni preferenziali. Secondo il rappresentante dell'accusa, le due donne beneficiate non hanno avuto alcun ruolo di supporto materiale alla determinazione del reato. Si sono [illegible]mitate [illegible] presentare le domande di assunzione estraniandosi [illegible] dalle procedure. Gli avvocati Riccardo Borgna e Roberto Picchio difensori di Botteselle e Santini, rispettivamente, si sono dichiarati convinti di poter dimostrare l'estraneità dei loro assistiti «nonostante le apparenze accusatorie», la legittimità degli atti amministrativi e la correttezza delle deliberazioni assunte. E' stata riconosciu[illegible] l'atipicità [illegible] un ente locale che [illegible]ne destinando il personale al servizio socio-assitenziale dell'Usl. Una prassi amministrativa peraltro consolidata, passata al vaglio del segretario comunale [illegible] avallata da un organo collegiale qual è la giunta. L'inchiesta prese il via dalle lamentele di alcuni testimoni registrate dalla Procura di Verbania. Dopo l'audizio[illegible] dei primi testi il processo [illegible] stato aggiornato all'11 giugno prossimo. [r.a.]

Nuovi guai giudiziari per **Giuseppe Botteselle** l'ex presidente dell'Usl di Arona da ieri a giudizio in tribunale a Novara

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di variabilità con addensamenti pomeridiani specie sui rilievi [illegible] isolati temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 21; min: 5; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 4; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20,1; Alessandria [illegible]; Aosta [illegible]; Asti 18; Cuneo 23; Vercelli 19

L'emblema della «Padania libera» fa discutere in Consiglio comunale

Scontro sugli adesivi leghisti

E' lecito esporre gli stemmi? Secondo i consiglieri della Lega sì, ma l'opposizione la pensa in modo diverso. Una coppa sul banco di Merusi: è stata vinta dagli amministratori-calciatori

NOVARA. E' possibile esporre in Consiglio comunale l'emblema della «Padania libera»? Secondo i consiglieri leghisti sì. L'opposizione la pensa nel modo contrario.

L'interrogativo ha spaccato l'assemblea e provocato l'uscita dall'aula della minoranza con lo stop del Consiglio: mancava il numero legale.

E' successo lunedì sera a Novara. Prima che in[illegible]ro i lavori per la discussione dei numerosi punti all'ordine del giorno i consiglieri della Lega hanno attaccato ai microfoni della postazione consiliare un grosso adesivo con la scritta «Padania», e hanno preannunciato il nuovo nome del gruppo, «Lega Nord indipendenza per la Padania».

L'iniziativa ha suscitato le reazioni dell'opposizione, che ha mosso due obiezioni: la prima, di carattere procedurale, è stata avanzata da Rinaldo Can[illegible], Gianni Mancuso e Giuliana Manica, che hanno sottolineato che un gruppo, prima di cambiare nome [illegible] esporre eventualmente il proprio emblema, deve prima sottoporre la richiesta alla presidenza del Consiglio comunale ed ai capigruppo.

Canna ha anche aggiunto che «nessun gruppo è mai venuto in Consiglio esponendo i propri emblemi, perché deve farlo la Lega?».

Un'obiezione di carattere politico è invece stata avanzata da Mimmo Ierace e Teresa Marrocu.

Ierace, con autoironia, ha risposto all'adesivo leghista con un foglietto apposto vicino al proprio microfono, con la scritta «Terùn».

Marrocu ha detto che «il nuovo gruppo rappresenta solo se stesso ed [illegible] me ne vado». E' scattata così l'uscita in [illegible] da parte di tutta l'opposizione, tranne due consiglieri, Cecilia Aquili e Renato Marangon.

Aquili ha spiegato di [illegible] condividere il gesto della Lega, ma di restare per rispetto [illegible] confronti del consiglio ed ha chiesto chiarimenti al presidente dell'assemblea, Ferlito: «Secondo il regolamento non c'è nessuna illegalità ad esporre un adesivo, [illegible] non [illegible] stato possibile mettere d'accordo i gruppi».

Mentre l'opposizione usciva, l'assessore Olivelli ribadiva la regolarità del gesto leghista, e Luciano Bistoffa rincarava la dose: «Vorrà dire che lo stesso adesivo lo useremo [illegible] distintivo, così come fanno molti altri consiglieri, e poi vedremo chi avrà ancora qualcosa da contestare. E' un modo assurdo di interpretare la dialettica politica».

Prima dell'incidente il sindaco Sergio Merusi ed il consigli[illegible]re Rinaldo Canna avevano ricordato Gianna Carnero, moglie del collega Renato Ambiel, ed è stato osservato [illegible] minuto di silenzio da parte dell'assemblea. Sul banco del sindaco campeggiava anche una coppa, vinta dalla squadra di calcio dell'amministrazione comunale contro le compagini di Asti e Casale (goleador il vicesindaco Sergio Albenga).

Sempre in tema sportivo il sindaco ha annunciato che riceverà ufficialmente la squadra del Novara e consegnerà una targa al presidente Armani ed una cravatta ai giocatori, con la data-ricordo della promozione in serie C1.

Marcello Giordani

[illegible]o degli stemmi della «Padania Libera» apparsi in Consiglio comunale

I dirigenti della Barilla hanno ribadito la decisione

Pavesi, impiegati [illegible] Parma trattative [illegible] e sciopero

NOVARA. L'intero settore commerciale [illegible] degli impiegati della Pavesi verrà smantellato [illegible] trasferito a Parma, ed il sindacato rompe le trattative [illegible] la Barilla. La svolta negativa per la Pavesi è avvenuta ieri mattina a mezzogiorno, quando i dirigenti del gruppo hanno ribadito la decisione di trasferire a Parma l'intero pacchetto commerciale, [illegible] che significa che a Novara sparirà la «palaz[illegible] degli impiegati». A quel punto i rappresentanti sindacali hanno deciso [illegible] interrompere la trattativa e hanno proclamato otto ore di sciopero e una manifestazione che si terrà nei prossimi giorni a Novara. «Avevamo chiesto all'azienda di sospendere questa decisione per almeno sei mesi - dice il segretario nazionale degli alimentaristi della Cgil, Benzi - in modo da verificare problemi [illegible] esigenze. Invece la Barilla ha ribadito la propria decisione, ed [illegible] quel punto la trattativa [illegible] era più proseguibile». L'azienda di Parma ha spiegato che la decisione di trasferimento nasce da un'esigenza di razionalizzazione: Guido Barilla ha sottolineato che Pavesi è ormai "parmense" a tutti gli effetti [illegible] quindi, come avviene sempre quando vi sono acquisizioni industriali, la direzione commerciale viene accorpata in Emilia. «Questo ragionamento - spiega Benzi - non è campato [illegible] aria, ma ha il difetto di dimenticare che cosa rappresenta la Pavesi per Novara: è un pezzo della città, un punto importante che così viene fortemente ridimensionato». Uliano Stendardi, segretario nazionale degli alimentaristi della Cisl, precisa come è cambiata la strategia della Barilla negli ultimi mesi: «Il gruppo ha sempre sostenuto l'identità della Pavesi, ed in più occasioni ha dichiarato che avrebbe salvaguardato questo marchio; negli ultimi [illegible] però, in seguito alla congiuntura del mercato alimentare [illegible] alla fine del periodo delle "vacche grasse", la Barilla ha deciso di tagliare le spese e di razionalizzare l'organizzazione del lavoro, e così il centro commerciale di Novara viene smantellato». L'incontro di ieri è stato un'autentica doccia [illegible] anche perché è stato praticamente smentito quanto lo stesso Barilla aveva assicurato all'inizio del mese, [illegible] che il piano di esuberi e trasferimenti sarebbe stato molto «soft». La svolta ha però fatto saltare anche la proposta che il sindacato teneva in serbo come ultima carta per evitare la rottura, e cioè il sì ai trasferimenti a Parma in cambio della rinuncia agli esuberi. Barilla confer[illegible] che ci saranno sia gli uni che gli altri e si preannunciano giorni caldi. Ieri sera il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno [illegible] solidarietà ai lavoratori Pavesi, [illegible] alcune proposte di intervento a sostegno dei posti di lavoro. [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Investita in ciclomotore pensionata grave all'ospedale

Una pensionata di [illegible] anni è rimasta gravemente ferita ieri alle 15,30 [illegible] incidente stradale [illegible] pressi del ponte sul Ticino. Romilda Boscarato, residente in via Trivulzio [illegible] a Vigevano, era in sella al suo ciclomotore quando, per cause in fase di accertamento, è stata investita da un'auto. [c. br.]

[illegible]

Rapina in pasticceria all'ora di chiusura

Rapina alla pasticceria «Da Gigi», ieri sera all'ora di chiusura. Un giovane [illegible] carnagione scura, armato di coltello, ha puntato il coltello alla titolare e si è fatto consegnare l'incasso: 170 mila lire. [c. br.]

NOVARA

«Casa delle associazioni» nell'ex istituto Dominioni?

Una «Casa delle associazioni» potrà trovare sede nell'ex istituto Dominioni, che si trova in via Monte San Gabriele 19? Ne sta discutendo [illegible] termini concreti il quartiere di Porta Mortara (il cui consiglio ha sede nello stesso edificio). [b. c.]

Proposta a Pernate

«Affidiamo il parco alla Polisportiva»

NOVARA. «Affidiamo la gestione del parco della Mora alle società della frazione attraverso la Polisportiva» è la proposta lanciata dal quartiere Pernate in vista del rinnovo della [illegible]enzione da parte del Comune.

Il parco contiene due campi da tennis, un terreno polivalente per basket e volley e un altro da hockey, una pista di pattinaggio, due aree semiattrezzate con 52 nuovi alberi da poco messi a dimora e un bar. Il centro è gestito dall'As Pernatese ma la convenzione con il Comune è scaduta da diversi mesi.

Il quartiere propone di rinnovarla con la Polisportiva nata nel '93 tra le società pernatesi Join Basket, Sci club, Tennis club e Pgs Volley (non ha mai aderito l'Us Pernatese di calcio). Mantenendo, però, l'attuale gestione del bar. «Riteniamo sia [illegible] soluzione ottimale affinché gli impianti siano utilizzati dalle società della frazione - dice Mauro Bolzoni, presidente del rione -. L'ingresso nella Polisportiva è libero a tutti i sodalizi sportivi locali». [b. c.]

Vigevano, 36 anni

E' mistero sul decesso [illegible] un'infermiera

VIGEVANO. Un'infermiera di 36 anni, madre di quattro figli, ieri mattina è stata trovata ri[illegible] nel bagno di casa dal marito, un noto medico otorinolaringoiatra di Vigevano, Riccardo Loria, di 43 anni. L'uomo ha cercato di rianimarla, ma purtroppo tutti gli sforzi sono stati inutili: la donna, Cinzia Sisaro, [illegible] già morta. Un decesso che resta avvolto dal mistero: sul posto, intorno alle 10,30, è intervenuta una volante del commissariato, che ha avviato i primi accertamenti. Gli inquirenti fino a sera [illegible] hanno sciolto il riserbo sulle cause del decesso, ma tutto farebbe pens[illegible] ad un suicidio, forse provocato da un'ingestione [illegible] un «cocktail» di far[illegible]. Sul corpo non sarebbero stati trovati segni tali da far pensare ad un omicidio. Resta anche l'ipotesi di morte per cause naturali. Sono intervenuti anche gli agenti della polizia scientifica, che nell'abitazione della coppia, in strada Cavo Bogino 21, frazione Piccolini, hanno raccolto ogni elemento utile per le indagini. [c. br.]

Era direttore de «Il Nord», domani i funerali a Borgomanero

E' morto Gianni Cerutti

Figura emblematica del giornalismo «pionieristico», da tempo lottava contro un tumore. Ha lavorato fino all'ultimo, inviando gli articoli anche dall'ospedale

NOVARA. Lutto nel giornalismo novarese. Si è spento ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara, dov'era ricoverato da circa un mese, Gianni Cerutti, direttore del trisettimanale «Il Nord», distribuito nelle province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Biella, Vercelli, Canton Ticino e sponda lombarda del lago Maggiore. Aveva 62 anni.

Lascia la moglie, Alessandra Tinivella e i cinque figli, Gian Massimo, condirettore del periodico, Alessandro, Monica, Giovanna e Vittorio.

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 14.30 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Bartolomeo a Borgomanero, città dov'era nato e dove viveva assieme alla famiglia. Dopo il rito, la salma verrà tumulata nel cimitero cittadino.

Con lui scompare una delle figure emblematiche del giornalismo «pionieristico» novarese. Cerutti amava ricordare [illegible] essere un «cronista venuto dalla gavetta» e ha voluto testimoniare fino all'ultimo [illegible] suo attaccamento al lavoro, trasmettendo i suoi «pezzi» anche dall'ospedale. Finché il male, un tumore che da tempo lo faceva soffrire, non ha avuto il sopravvento.

Due anni [illegible] Cerutti era stato sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico che aveva alimentato qualche speranza, poi la radioterapia e infine la lucida consapevolezza [illegible] una battaglia contro la morte, per quanto coraggiosa, ormai persa.

Ex ufficiale di fanteria, si dedicò dapprima all'insegnamento, ma il giornalismo restava la sua grande passione.

Collaboratore in gioventù de «La Notte» di Milano e di altri quotidiani nazionali, il 10 marzo '64 volle fondare un giornale tutto suo, «libero e indipendente», sottolineava spesso Cerutti. Nacque così «Il Nord», periodico quindicinale, diventato poi settimanale e, da qualche anno, a periodicità «trisettimanale», con uscite il martedì, il giovedì e il sabato.

Noto per le sue simpatie politiche di destra, Gianni Cerutti non nascondeva il suo convinto anticomunismo e nei suoi editoriali si scagliava spesso contro gli avversari progressisti o le incertezze del governo di fronte alle emergenze del Paese. [r. s.]

Gianni Cerutti, aveva 62 anni

Iniziativa dei militari della base di Cameri

Volano in Sardegna per donare il sangue

CAMERI. Un ponte aereo di solidarietà con la Sardegna. Lodevole iniziativa del 53° Stormo «Chiarini» di Cameri: una delegazione di 78 donatori volontari tra ufficiali, sottufficiali, avieri e personale civile, guidata dal colonnello Marcello Ciolli, si è recata [illegible] Cagliari per una donazione collettiva di sangue [illegible] favore [illegible] bambini sardi affetti da anemia mediterranea.

La raccolta è stata coordinata con la sezione Avis di Cagliari. «Si tratta ormai della quinta volta che diamo la nostra adesione a questa iniziativa - spiega il capitano Trovato - nata grazie a un gruppo di sottufficiali di origine sarda che ha preso a cuore questo problema. Purtroppo l'anemia mediterranea è piuttosto diffusa in Sardegna e va a colpire principalmente i bambini».

Aggiunge l'ufficiale della ba[illegible] aerea di Cameri: «La nostra delegazione è partita alle 8 di giovedì mattina: 78 donatori, capitanati dal capo ufficio comando, colonnello Marcello Ciolli, si sono imbarcati alla volta dell'aeroporto di Cagliari Elmas su due velivoli G-222 della 46ª aerobrigata di Pisa, messi a disposizione dallo stato maggiore dell'aeronautica militare. La 'missione' si è svolta senza il minimo intoppo, e, anzi, stiamo valutando la possibilità di ripeterla in autunno, [illegible] settembre o ottobre».

Frattanto alla base di Cameri fervono le operazioni per il «passaggio di consegne» tra gli ormai superati F-104 - seppur carichi di gloria - e i nuovissimi Tornado che saranno a disposizione dello Stormo a breve termine. [m. p.]

Il colonnello Fabrizio Draghi è il comandante del 53° Stormo «Chiarini» di Cameri

LETTERE AL GIORNALE

Orta, sporcizia e rovi tra i fiori

Purtroppo devo rivolgermi an[illegible] a questa rubrica, in quanto dalla mia precedente del 26 agosto 1995, ben poche cose so[illegible] cambiate. Penso che tutti possano essere d'accordo, che Orta, così come è strutturata non può e non potrà accogliere che poche persone alla volta, e che quindi si dovrà selezionare la clientela. Però se si vuole un turismo d'elite, si devono offrire servizi all'altezza, a cominciare dalla pulizia.

E' inutile riempire il paese con centinaia di vasi di fiori, lasciando le vie d'accesso sporche, trascurate, con rovi ormai d'annata. Prendiamo ad esempio la via panoramica, che [illegible] come è tenuta ha ben poco di panoramico, in quanto, in alcu[illegible] tratti, è addirittura impedita la vista del lago, dalle sterpaglie che la costeggiano.

Spero, per concludere, che l'amministrazione comunale si attivi, con maggior interesse ed amore, per migliorare il paese, nell'imminenza della stagione estiva. Attenzione, però, le esigenze del turista [illegible] devono tradursi [illegible] oneri ed imposizioni per i residenti. [illegible] questa, purtroppo, è un'altra storia, ed ancora più dolente.

Sir Rowland De Boys, Milano

Ciclisti indisciplinati Novara città a rischio

Con la bella stagione tornano a circolare città le biciclette. Ma l'arrivo dei ciclisti non è privo di complicazioni. Spesso dimenticano di rispettare sensi unici, semafori e corsie di canalizzazione. Così costringono gli automobilisti a manovre per schivarli. Ci vorrebbe maggior senso civico da parte dei ciclisti. Non sono i padroni della strada. Una cattiva abitudine poi è quella di non accendere le luci durante le ore serali, per non parlare delle mountain bike che [illegible] sono prive.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di [illegible] superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. 0322/51.61, **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600, **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500, **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** [illegible] 0323/848.558/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360, **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/ 556.000/ 556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456, **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00.

Arona: tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334, **Oleggio:** tel. 81.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pa[illegible]):** tel. 0323/541.318

[illegible]

A **NOVARA**: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 218 tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Carnago*, c.so Italia, 22/e tel. 62.80.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500)

Per [illegible] **Provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Pombia: *Berti*, via Matteotti, [illegible] tel. 95.66.60.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via [illegible] Nolano, 1 tel. 0323/57.15.64

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte [illegible] Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56.

Omegna: *Defomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

[illegible]: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

[illegible] *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Grignasco: *Borse*, p. Vittorio Caccia-mi, 2 tel. 0163/41.71.13

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITI

Il sacerdozio femminile

Sacerdozio femminile: se ne discute stasera alla parrocchia della Bicocca, dalle 20,45, durante un incontro promosso dal responsabile delle attività giovanili, don Silvio Barbaglia. Interviene Francesca Cozzi, pastore della chiesa evangelica di Verbania. [c. m.]

AMBIENTE

La qualità dell'aria a Novara

La qualità dell'aria che si respira nel capoluogo: è il tema della conferenza promossa dal Comune di Novara e in programma oggi dalle 17,30 alla sala Est S[illegible] di via Negroni. Esperti dello studio Arca Enel di Cameri illustreranno dati e metodi di rilevazione dei dati. [c. m.]

SCUOLA

Al Fauser per «Parole in musica»

Nell'aula magna dell'istituto Fauser di Novara oggi alle 14,30 [illegible] presentato [illegible] volume «Parole in musica» edito da Interlinea in collaborazione con la Provincia. Il titolo del libro è anche il tema di un progetto didattico della Provincia, assessorato alla Cultura, e destinato alle scuole medie superiori. L'incontro è valevole come corso di aggiornamento. [c. m.]

TEMPO LIBERO

In gita a Verona per l'Aida

L'assessorato alla cultura [illegible] Comune di Cureggio organizza una gita all'Arena di Verona per domenica 28 luglio in occasione della rappresentazione dell'Aida di Verdi. L'ingresso per i posti in gradinata è di 35 mila lire oltre a 5 mila lire di diritti di prevendita. [m. g.]

[illegible]

Stand per l'Expo di Pallanza

Ci [illegible] ancora solo pochi stand a disposizione per gli artigiani che desiderano partecipare alla expo «Arti Artigiane Verbano», in programma [illegible] Madonna di Campagna dal 9 al 18 agosto. Gli interessati devono rivolgersi alla sede dell'associazione organizzatrice in viale Azari, 115 a Pallanza. Nel frattempo è stato definito il programma delle manifestazioni serali di contorno della rassegna: tra i partecipanti, il [illegible] inglese di Oxford, gli organisti Giancarlo Parodi e Oleg Jantchenko. [s. r.]

INDUSTRIA

Uno stage per diplomati

Corsi per diplomati disoccupati di età inferiore ai 25 anni e altre iniziative figurano nel programma '96 del Consorzio per la [illegible]rmazione e la ricerca, costituito all'Unione Industriale del Vco. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di corso Mameli 18 a Intra oppure telefonare al n° 0323-402446. [s. r.]

[illegible]

Arona, soggiorni marini a Rimini

Il Centro Incontro «Don Giuseppe Vallis» [illegible] Arona promuove soggiorni marini per anziani [illegible] Rimini. Sono previsti tre turni: 16-29 giugno, 29 giugno-13 luglio, 31 agosto-14 settembre. La quota è di 733 mila lire. Le [illegible] si ricevono al Centro Incontri di via [illegible]an Carlo (tel. 0322-231245). L'iniziativa [illegible] estesa anche al comune convenzionato di Colazza. [s. b.]

Arrivano i miliardi per il polo a rischio, la Sarpom all'avanguardia nella sicurezza

Trecate, prove di «Day after»

Si prepara un'esercitazione di sgombero

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Potrebbe accadere di notte. Oppure in pieno giorno. Migliaia di persone evacuate [illegible] poche [illegible], [illegible] l'intervento di mezzi dell'esercito, vigili [illegible] fuoco, Croce Rossa, forze dell'ordine, coordinati dal prefetto. L'area: quella che ruota attorno alla raffinera Sarpom [illegible] San Martino [illegible] Trecate, considerata uno [illegible] due poli definiti «critici [illegible] elevata concentrazione industriale» (l'altra è [illegible] Sant'Agabio di Novara).

Un'esercitazione di protezio[illegible] civile che la prefettura di Novara dovrà organizzare nell'ambito del piano di pianificazione per il quale - è notizia di pochi giorni fa - il ministero dell'Ambiente ha stanziato 20 miliardi. Nel frattempo la Regione dovrà approntare un progetto per ridurre i fattori di rischio. Nel giro di pochi mesi l'obiettivo potrebbe essere raggiunto.

Di «Sicurezza industriale, i riflessi sugli impianti e i lavoratori, le aspettative della Comunità» si è parlato [illegible] un convegno organizzato dalla Esso a Sorrento, dove si sono confrontati dirigenti della società petrolifera ed esponenti dei settori addetti alla prevenzione [illegible] alla sicurezza del lavoro.

Ma la Sarpom è un'industria [illegible] rischio? Risponde l'ingegner Adriano Piglia, vicepresidente della Esso a cui la raffineria novarese [illegible] capo: «Noi abbiamo applicato le direttive della cosiddeta "legge Seveso" per le due raffinerie di Augusta e Trecate [illegible] per [illegible] dei suoi maggiori impianti, essenzialmente per le attività di produzione e movientazione di sostanze infiammabili. Si tenga conto [illegible] oltre 700 realtà industriali in Italia hanno dovuto presentare i rapporti di sicurezza e di questi, circa 20 hanno in corso la fase istruttoria, come la nostra raffineria di Augusta. Per Trecate tale istruttoria è già stata [illegible]pletata».

Insomma, un impianto sotto controllo, [illegible] tutte [illegible] carte [illegible] regola, che tra l'altro vanta migliaia di giornate lavorative senza infortuni. Malgrado queste credenziali, la Sarpom rientra fra quelle aziende soggette a notifica, per le quali - come rileva Domenico Cuttaia, capo di gabinetto della prefettura di Novara - è previsto [illegible] piano di emergenza esterno. Manca solo l'ok superiore per verificarlo.

«Vogliamo arrivare [illegible] una pianificazione totale - dice Cuttaia - e portare a conoscenza il fattore del rischio, anche se sulla base della documentazione i rischi [illegible] ipotetici» dice Cuttaia.

L'informazione e la cultura delle esercitazioni sono stati temi centrali del convegno di Sorrento dove l'ingegner Mau[illegible] Marchini, direttore del centro studi ed esperienze dei vigili del fuoco ha portato la sua esperienza: «Nel nostro Paese non è ancora diffusa la [illegible]talità delle esercitazioni. Chi accetterebbe una simulazione di sgombero [illegible] un teatro pieno [illegible] spettatori? Bisogna mutare filosofia e imparare a vivere con o rischi».

A portare altre esperienze dirette di misure di sicurezza è stato anche [illegible] dottor Paolo Sorrenti, direttore della raffineria Esso di Augusta. Ma com'è [illegible] situazione alla Sarpom di Trecate? L'ingegner Vittorio Zanoletti, responsabile delle relazioni esterne: «Tre anni e mezzo di lavoro senza infortuni, questo dato da solo sta a dimostrare l'attenzione con la quale [illegible] state prese le misure. Inoltre il programma per i lavori del piano [illegible] emergenza esterna del polo San Martino è stato presentato al prefetto e agli altri organismi».

La Sarpom, 500 dipendenti (1500 con l'indotto) lavora circa 6 milioni di tonnellate anno di materie prime, ha una capacità di stoccaggio di 3 milioni di metri cubi (131 serbatoi), movimenta un centinaio di navi. All'interno del complesso si sono già svolte 110 esercitazioni antincendio.

Significativi sono stati gli investimenti in sicurezza interna od esterna (con l'abbattimento dei fumi, il "cracking"). Ma adesso [illegible] vorrebbe andare oltre: una prova simulata vera e propria di esercitazione sul campo, con la popolazione coinvolta. In questo [illegible] anche la prefettura di Novara [illegible] sta muovendo.

Gianfranco Quaglia

Visitatori alla Sarpom, lo stabilimento di cui si è parlato in un convegno a Sorrento

---

Ieri notte [illegible] Sovazza di Armeno, i carabinieri alla caccia dei responsabili

Aggredita in [illegible] da due banditi

Legata [illegible] una sedia per rubarle 600 mila lire

ARMENO. Hanno agito [illegible] la banda [illegible] «Arancia meccanica»: sono penetrati in piena notte nella casa di un'anziana pensionata a Sovazza di Armeno e dopo averla immobilizzata hanno frugato nelle stanze, portandosi via 600 mila lire in contanti [illegible] qualche oggetto d'o[illegible]. Giulia Girardi, 78 anni, ora è ricoverata all'ospedale Madonna del Popolao [illegible] Omegna, dove i medici l'hanno trattenuta per motivi precauzionali, assegnandole sette giorni di prognosi.

Fortunatamente la pensionata non ha riportato lesioni, nè subito atti di violenza, ma è ancora sotto choc e i sanitari hanno preferito tenerla sotto osservazione.

I carabinieri delle stazioni [illegible] e della compagnia [illegible] Arona, avvertiti dai vicini [illegible] mattino, hanno subito avviato le indagini per individuare i responsabili dell'aggressione.

Sono due uomini, di età [illegible]torno [illegible] trent'anni. Ieri notte sono entrati nell'abitazione di Giulia Girardi, in via don Strola 26 a Sovazza. Sorpresa nel sonno la donna, che è vedova e vive da sola, non ha nepp[illegible]ovuto [illegible] tempo di reagire. I due malviventi l'hanno imbavagliata e legata [illegible] [illegible] sedia con il nastro adesivo. Poi, in tutta calma hanno frugato dappertutto e alla fine sono fuggiti [illegible] il magro bottino. [r. s.]

IN BREVE

GOZZANO
Ringraziamento ai cittadini per la raccolta rifiuti

Il Comune ringrazia i cittadini: i gozzanesi hanno rispettato le indicazioni apposte sui contenitori per la raccolta dei rifiuti e ne ha guadagnato la pulizia del paese. Da qui un manifesto di ringraziamento affisso da parte dell'amministrazione comunale. [m. g.]

[illegible]ERO
Inaugurata la Casa Famiglia che ospiterà gli anziani

E' stata inaugurata [illegible] Santo Stefano la Casa Famiglia. [illegible] complesso ospiterà gli anziani a cui vengono offerti, pranzo, spuntino e altri servizi. [m. g.]

[illegible]
Al sindaco di Briga la «Formica d'Oro»

La «Formica d'oro», il premio che ogni anno viene assegnato dal Club del Buonumore, è stato attribuito al sindaco di Briga Novarese, Francesco Allegra. La premiazione avverrà domenica. [m. g.]

BO[illegible]
Nonna Caterina, 101 anni festeggiati in [illegible]

Festa per i 101 anni di Caterina Cavigioli; la nonnina di Borgomanero ha brindato ieri nella propria abitazione di corso Roma 42 con le figlie Giuseppina e Licio. [m. g.]

[illegible]
Una nuova convenzione per [illegible] Rocca Borromea

Sono in corso con i proprietari della Rocca Borromea alcuni contatti per definire una nuova convenzione sull'uso pubblico del parco. [m. b.]

CASTELLETTO TICINO
Comune [illegible] biblioteca hanno nuovi orari

Ci sono nuovi orari di tutti gli uffici del Comune e della biblioteca. Si possono consultare in Municipio. [m. b.]

TRIBUNALE DI [illegible]
Avviso [illegible] vendita di beni immobili all'incanto
QUARTO ESPERIMENTO

Il giorno 12 giugno [illegible] ore 9,30 si procederà [illegible] quarto esperimento [illegible] vendita [illegible] [illegible] seguenti [illegible] immobili [illegible] pertinenza del fallimento BOAS srl in due distinti lotti [illegible] precisamente:

LOTTO 1:
Comune di Belgirate, [illegible] per [illegible] n. [illegible], villa patronale [illegible] 4 piani [illegible] superficie di sviluppo di circa mq 900 oltre a terrazza [illegible] circa mq 130 [illegible] giardino mq 2100.
Condizioni di vendita: prezzo base lire 1.168.000.000 oltre Iva di legge; offerta minima d'aumento lire 20.000.000.

LOTTO [illegible]:
Comune [illegible] Stresa, località Alpino, villa denominata Villa bianca, su 5 piani fuori terra [illegible] una superficie di sviluppo [illegible] circa mq 850 eretta [illegible] un'area di [illegible] mq 5110, il tutto [illegible] [illegible] ristrutturazio[illegible].
Condizioni di vendita prezzo base lire 382.000.000 oltre Iva [illegible] legge, offerta minima d'aumento lire 10.000.000.

Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in [illegible] Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì la somma [illegible] lire 374.000.000 [illegible] lire 117.000.000 per cauzione e lire 257.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento per il 1° lotto e la somma di lire 125.000.000 [illegible] cui lire 39.000.000 per cauzione e lire [illegible] quale acconto per [illegible] spese di trasferimento per il 2° lotto.
Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara [illegible] il concorso del controllore ed [illegible] da istituti [illegible] credito con sportello in No[illegible].
Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il curatore dott. Angelo Gaviani [illegible] studio in Novara, via Giulietti n. 9, telefono 620146.
Novara, 13 maggio [illegible]

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Tencalla dott. Eva

Riunione movimentata in Consiglio provinciale per le assenze fra la maggioranza

Statuto, c'è ancora un rinvio

Secondo l'opposizione così facendo «si copre di ridicolo la nuova provincia». Erano assenti i consiglieri della Lega Nord. Il «regolamento» sarà votato nuovamente a Domodossola nella seduta del 6 giugno

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sofferta fino all'ultimo, fra contestazioni e polemiche, l'approvazione dello statuto della provincia del Vco. Avrebbe dovuto essere varato entro un anno ma il termine è abbondantemente scaduto.

Nell'ultima seduta, sugli articoli più controversi non era stata raggiunta la maggioranza di due terzi per l'approvazione in prima lettura. Erano quindi previste altre due votazioni in cui sarebbe bastata la maggioranza assoluta dei consiglieri, tredici su venticinque.

Ma nella seduta di ieri mattina non c'erano i numeri: i consiglieri di maggioranza presenti erano solo dodici. Se n'è accorto subito il capogruppo dei popolari Gian Carlo Zoppi che ha proposto, in attesa di rinforzi, di approvare e discutere il regolamento per l'assegnazione di contributi. Dai banchi della maggioranza di centro-sinistra, si è cercato di traccheggiare il più possibile: i consiglieri di opposizione, pur non rinunciando a battute salaci, non hanno infierito. Poco prima di mezzogiorno, salutato da un ironico applauso dei consiglieri del Polo, è arrivato l'architetto Pier Luigi Bidinost, tredicesimo consigliere di maggioranza che ha salvato la validità del voto.

«A questo punto non posso nascondere un senso di tristezza e di umiliazione - ha detto Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia - la maggioranza ancora oggi ha ribadito che l'approvazione dello statuto è un atto fondamentale, poi si presenta con larghi vuoti. Con questi atteggiamenti si copre di ridicolo la nuova provincia nella quale tutti avevamo creduto».

«Non bisogna enfatizzare ogni passo falso - ha replicato Diego Caretti - un impegno di lavoro improvviso può capitare. Nelle sedute prenatalizie, i banchi dell'opposizione erano vuoti».

Si è scatenata una piccola bagarre, il forzista Pier Angelo Bianconi ha reagito vivacemente. Il presidente Ravasio ha minacciato di sospendere la seduta: «non posso certo dire che per me sia stata una bella giornata. Mi auguro che le assenze siano tutte giustificate. In ogni caso, non sarebbe stata la fine del mondo. C'è tempo un mese per le votazioni conclusive dello statuto».

C'è stato anche il ripensamento di alcuni consiglieri di sinistra sul mancato richiamo nello statuto alla «repubblica» partigiana dell'Ossola.

Il consigliere del Pds Ennio Callegari, che l'aveva proposto per primo, ha espresso il suo rammarico: «l'annacquamento proposto dalla commissione è stato un errore», giudizio condiviso da Moulini di Omegna.

Il presidente Ravasio è andato oltre: «avevo convocato la prima riunione del consiglio a Domo proprio in omaggio a quella grande esperienza di autogoverno democratico che, soprattutto in tema di giustizia, aveva saputo operare con grande lungimiranza, senza vendette».

«Se si riconosce che l'errore c'è stato, si rimedi subito - ha detto Guido Biazzi - non si può rinviare di un anno, al riesame dello statuto. Sarebbe offensivo». L'appello di Biazzi non è stato accolto.

I consiglieri della Lega Nord non hanno partecipato alla seduta di ieri. Lo statuto della nuova provincia sarà definitivamente varato, con la seconda votazione, in una riunione che si svolgerà a Domodossola il prossimo 6 giugno.

Lo ha annunciato il presidente Ravasio comunicando che la seduta coinciderà con un concerto offerto dall'amministrazione provinciale per il bicentenario rosminiano.

Adriano Velli

Nella foto da sinistra Pier Luigi Bidinost, Pier Giorgio Fabbri, Gian Carlo Zoppi ed Ennio Callegari

Sede, tramonta una soluzione

Difficilmente l'immobile Gewa ospiterà gli uffici provinciali

VERBANIA. Difficilmente l'immobile ex Gewa di Fondotoce diventerà la sede della provincia del Vco. L'ipotesi, non tramontata definitivamente, è apparsa ieri molto più lontana. «Dopo la perizia di stima depositata dai tecnici - ha detto il presidente Ravasio - ho scoperto quasi per caso che il piano di risanamento del Toce pubblicato sulla gazzetta ufficiale pone sostanzialmente un vincolo di inedificabilità sui 28 mila metri quadrati del complesso e su tutta la zona circostante. Questo cambierebbe tutto. Avrò un incontro con la presidenza del magistrato del Po per chiarire la situazione. La proprietà [illegible] sembra comunque disposta a concedere sconti».

Il valore stimato dai periti per l'intero complesso è di nove miliardi e trecento milioni.

Grosse perplessità sono state manifestate da Pier Angelo Bianconi, che ha citato un passo della relazione in cui si dice che gli scantinati erano stati invasi da un metro d'acqua durante l'alluvione del settembre [illegible], e da Gian Carlo Zoppi: «anche dal punto di vista urbanistico la situazione del complesso non è definita. La procedura per la variante del piano regolatore è ancora in Regione».

Anche Marco Zacchera di An ha preso le distanze: «Ci sono troppe cose che non mi convincono. Risulta che ci sia stato un recente passaggio di proprietà a nove miliardi e mezzo. Un'operazione apparentemente inspiegabile, visti i costi di registrazione».

Dopo una lunga discussione, è stata nominata una commissione consiliare che dovrà valutare la situazione della ex Gewa e, successivamente, eventuali alternative per la sede della provincia. **[a. v.]**

IN BREVE

VERBANIA
Maltempo, chiesto intervento del Magistrato del Po

La situazione meteorologica degli ultimi giorni ha indotto il consigliere regionale Ettore Racchelli ha richiedere l'intervento urgente del Magistrato del Po, Emilio Baroncini. L'istanza è stata trasmessa per conoscenza al Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, al presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, all'assessore regionale Ugo Cavallera e al presidente della provincia del Vco, Giuseppe Ravasio. A preoccupare Racchelli è il notevole aumento del livello del lago Maggiore e il già precario assetto idrogeologico delle valli dell'Ossola. **[a. r.]**

BAVENO
Mostra antologica dedicata allo scrittore Lazzaro

Una mostra antologica delle opere letterarie di Gianfranco Lazzaro è allestita per tutta l'estate nel Municipio di Baveno a cura dell'assessorato alla Cultura. Sono esposti libri, ritratti, testi e disegni che rappresentano momenti significativi dell'attività dello scrittore e poeta bavenese. La rassegna può essere visitata nell'orario di apertura del municipio. **[s. r.]**

VERBANIA
Cattaneo è coordinatore provinciale del Polo

Valerio Cattaneo, imprenditore alberghiero e capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, è stato nominato coordinatore provinciale del Polo per le Libertà nel Vco. La decisione è scaturita da un incontro fra i responsabili provinciali di Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu e Forza Italia per esprimere un coordinamento politico permanente. **[s. r.]**

VERBANIA
Al Cobianchi incontro sul Parco Tecnologico

E' dedicato al parco tecnologico del Lago Maggiore un incontro promosso venerdì alle 20,45 nell'aula magna dell'istituto Cobianchi a cura della Associazione ex allievi. Scopo dell'iniziativa è quello di contribuire alla conoscenza di una delle espressioni più significative della ripresa del Vco. **[s. r.]**

Tutto pronto a Stresa per «Vienna sul lago»

Due gemelle di Gubbio al ballo delle debuttanti

STRESA. «Vienna sul lago», il ballo delle debuttanti che si tiene a Stresa, allarga i confini. Quest'anno nella rosa delle giovanissime (diciotto in tutto) che balleranno ricreando l'atmosfera dell'Openball di Vienna ci sono anche due gemelle di Gubbio, Patrizia e Vittoria Donati, 23 anni, e una salernitana. E' pronta la lista delle «deb» che il 16 novembre apriranno le danze al Regina Palace di Stresa. Le giovani scelte per questa edizione dal comitato organizzatore, presieduto dal notaio novarese Claudio Limontini, arrivano in prevalenza da Piemonte e Lombardia.

Ecco gli altri nominativi. Emanuela Albanese, 21 anni, Cerano; Stefania Basso, 22 anni, Borgomanero; Pamela Bini, 23 anni, Milano; Viola Canepa, 17 anni, Trecate; Maria Rosaria Francese, 21 anni, Ravello (Salerno); Federica Grampa, 18 anni, Busto Arsizio; Flavia Marcioni, 21 anni, Novara; Sara Parodi, 21 anni, Gozzano; Anastasia Pesare 21 anni, Grignasco, Eleonora Pisoni, 20 anni, [illegible]goticino; Soemia Sibillo, 20 anni, Milano; Vissia Viscomi, 17 anni, Domodossola; Elisa Ubezio, 18 anni, Cerano; Maria Chiara Zambelli, 17 anni, Domodossola; Daniela Zanghirella, 22 anni, Novara; Michela Zuin, 20 anni, Novara. La manifestazione, che taglia il traguardo della seconda edizione, è patrocinata, tra gli altri, dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Ambasciata d'Austria, dal Consolato Generale d'Austria e dalla città di Stresa. In questi mesi le «deb» sono impegnate in un corso, sotto la guida del maestro Mario Morganti, per imparare valzer, polka, fox trot e pariglio. «Vienna sul lago» non dimentica chi soffre: il ricavato della serata sarà devoluto all'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. **[c. m.]**

Proteste a Omegna

«C'è teppismo alla stazione di Crusinallo»

OMEGNA. Alcuni utenti della stazione ferroviaria di Crusinallo protestano per le condizioni di totale abbandono in cui versa la struttura. «E' in balia di vandali senza scrupoli - si legge in una lettera inoltrata agli amministratori locali e alle forze dell'ordine -. Inoltre la sala di aspetto è piena di immondizie e all'esterno tutto è danneggiato o distrutto. I cittadini lamentano il disinteresse delle istituzioni pubbliche al problema, nonostante le loro ripetute sollecitazioni. Essi segnalano ancora che piazzale interno e sala di aspetto sono sede di gimcane di giovani a bordo dei loro motorini, che la bacheca degli orari è rotta con i vetri gettati ovunque, che i muri sono pieni di scritte oscene. Inoltre chi deve raggiungere la stazione incontra non pochi disagi, poiché il viale di accesso è usato come parcheggio indiscriminato su entrambi i lati. **[s. r.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Imprese Ilgil di Vittorio TADINI di geom. Gabriele Tadini e C. snc. Si rende noto che il giorno 19 giugno 1996, alle ore 11 avanti il G.D. del fallimento in epigrafe, dr.ssa Maria Serena Riccomono, si procederà alla vendita in distinti lotti dei seguenti beni immobili, situati nel Comune di Stresa, via Selvalunga n. 6, nell'edificio condominiale denominato "Sant'Ambrogio"

LOTTO A: un appartamento al piano terreno, già adibito ad ufficio, di ca. mq 105, oltre a ca. mq 13 di balcone, oltre a cantina. Detto appartamento risulta così identificato in catasto: CT - fg. 14 mappale 134, di originarie are 18.63 - frazionamento n. 10347 I/84 UTE Novara del 31 dicembre 1984. NCEU - precensito alla partita 1946, fg. 14, mappale 259/8, con cantina al n. 25

LOTTO B: un'autorimessa al primo piano interrato di ca. mq 52. Detta autorimessa risulta così identificata in catasto: CT - fg. 14 mappale 134, di originarie are 18.63 - frazionamento n. 10347 I/84 UTE Novara del 31 dicembre 1984. NCEU - precensito alla partita n. 1946, fg. 14 mappale 259/42

LOTTO C: un magazzino al secondo piano interrato di ca. mq 274. Detto magazzino risulta così identificato in catasto: CT - fg. 14 mappale 134, di originarie are 18.63 - frazionamento n. 10347 I/84 UTE Novara del 31 dicembre 1984. NCEU - precensito alla partita n. 1946, fg. 14 mappale 259/43

Condizioni di vendita

1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base: il lotto A a L. 212.600.000 (duecentododicimilioniseicentomilalire); il lotto B a L. 41.600.000 (quarantunomilioniseicentomilalire); il lotto C a L. 123.300.000 (centoventitremilionitrecentomilalire).
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta cancelleria entro le ore 13 del giorno 18 giugno 1996, specificando chiaramente il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione oltre ad un ulteriore 10% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per il lotto A ed a L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) per i lotti B e C.
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad [illegible]), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare eventualmente la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la cancelleria fallimentare. Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore avv. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV Aprile 50, telef. 0323 401.217

Verbania 16 aprile 1996

IL OPERATORE AMMINISTRATIVO
Valente rag. Franco

Il sindaco chiede attenzione e un impegno per il via ai lavori

Lettera al ministro Di Pietro «Baveno aspetta lo svincolo»

BAVENO. Parte da Baveno il primo appello [illegible] Verbano Cusio Ossola al neo-ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro. [illegible]' il sindaco Paolo Marchioni a richiamare in una lettera la [illegible] attenzione e [illegible] sollecitare il suo intervento per sbloccare l'avvio dei lavori dello svincolo autostradale.

«A [illegible] [illegible] mesi di distanza dall'ultimo incontro - si legge nel documento -, nessun passo avanti è stato fatto per rendere imminente l'opera. Considerato che i solleciti [illegible] Comune, dei sindacati, dei parlamentari locali [illegible] hanno finora sortito alcun effetto, Le chiedo [illegible] interessarsi affinchè il responsabile del procedimento presso l'Anas adotti l'atto conclusivo, che non comporta ulteriore istruttoria ed elaborazione, senza altri ritardi nell'apertura del cantiere».

L'opera in questione è di importanza fondamentale per regolamentare i flussi di traffico provenienti dall'autostrada lungo le direttrici del Lago Maggiore [illegible] soprattutto per alleggerire la massa di autovetture in uscita a Gravellona Toce. Con un costo previsto di circa 23 miliardi si realizzerà un tratto di poco inferiore al chilometro che dopo [illegible] passato sotto [illegible] ferrovia e sopra la Statale 33, si innesterà [illegible] quest'ultima tra Feriolo [illegible] Baveno.

Si ridurranno così code [illegible] intasamenti a Gravellona e si consentirà l'uscita ad autovetture e mezzi pesanti in direzione Stresa-Belgirate. Oltre che per la viabilità, l'intervento è assai rilevante anche sotto l'aspetto occupazionale data la profonda crisi che investe [illegible] Verbano Cusio Ossola [illegible] in particolare proprio il settore delle costruzioni. Infatti il sollecito affidamento garantirebbe per un periodo di circa [illegible] anni [illegible] posto a oltre un centinaio di lavoratori edili impegnati nel cantiere già aperto [illegible] zona.

L'avvio era fissato nel [illegible] di [illegible] dello scorso anno ma a causa di modifiche al progetto iniziale, e per l'evoluzione [illegible]bita dalla normativa sui lavori pubblici, i ritardi si [illegible] accumulati. Nell'ultimo «summit» all'inizio di dicembre presso la sede municipale di Baveno, l'ingegner Banchetti della Società Autostrade assicurò che i lavori avrebbero preso [illegible] via subito dopo il decreto dell'Anas sulla proroga della loro data d'inizio.

Alcuni giorni fa [illegible] stessa Società Autostrade ha confermato ai sindacati che il decreto autorizzativo è stato approvato in sede tecnica e che la richiesta per la proroga è ora alla firma [illegible] presidente dell'Anas nazionale. E' proprio su quest'ultimo passaggio che viene ad innestarsi la presa [illegible] posizione del sindaco di Baveno presso il Ministro dei lavori pubblici per rimouvere definitivamente ogni ostacolo.

Non resta che attendere che sia Di Pietro a porre termine al ritardo grazie ad un sollecito interessamento, imprimendo così il proprio sigillo sull'apertura del cantiere lungamente attesa.

Sergio Ronchi

Lo svincolo a Baveno dell'autostrada Voltri-Sempione è indispensabile per regolare il flusso [illegible] traffico lungo le strade del Lago Maggiore e per «alleggerire» l'uscita di Gravellona

---

A Verbania

Rinvio a luglio del processo a 5 ossolani

VERBANIA. Rinviato al 2 luglio [illegible] processo [illegible] cinque dei nove ossolani che dovevano rispondere, [illegible] diverso titolo, di estorsione, furto, violenza privata, rapina e lesioni gravi. Nel '94 il gruppo si era reso protagonista, tra l'altro, di risse nelle discoteche Trocadero [illegible] Domodossola e La Stalla [illegible] Valle Vigezzo.

Biagio Carami, 21 anni, di Domo, aveva già patteggiato ventidue mesi nell'udienza preliminare che si era tenuta il 30 novembre '95.

Altri [illegible] patteggiamenti [illegible] stati decisi ieri l'altro in tribunale: undici mesi a Ignazio Democrito, 27 anni, difeso dall'avvocato Marisa Zariani; [illegible] multa di due milioni [illegible] duecentomila lire [illegible] per Gianfranco Margaroli e Antonio Errico, 31 e 24 anni, entrambi difesi dall'avvocato Bruno Stefanetti.

Andranno invece al dibattimento [illegible] aula i fratelli Claudio e Giuliano Roperti, Rosario Paola, Luca Stelitano Luca [illegible] Domenico Oltzer. [a. r.]

Baveno, tensione alla «Graniti e Marmi» e il sindacato protesta

Allo sciopero dei dipendenti l'azienda replica con la serrata

BAVENO. Cancelli chiusi ieri mattina alla Graniti e Marmi di Alberto Giacomini. «I nove dipendenti sono scesi compatti in sciopero il giorno prima e l'azienda ha risposto con la serrata», lamentano i sindacati che sono subito intervenuti presso le autorità competenti.

Il licenziamento di un delegato [illegible] per motivi sindacali è all'origine dell'agitazione del personale.

«Un episodio simile non si verificava in zona da anni - dice Antonino Lo Nigro della Fillea-Cgil -. Come se non bastasse, dobbiamo denunciare la messa in [illegible] integrazione di dipendenti e l'utilizzo di lavoratori assunti in modo irregolare [illegible] loro posto».

Sulla vertenza si sollecita anche un ruolo deciso da parte del Comune che dà la cava in concessione e deve garantire l'occupazione e [illegible] rispetto degli accordi presi.

«E' una situazione estremamente grave - aggiunge Alberto Caldi della Feneal-Uil -. Essa conferma tra l'altro l'impossibilità di intervento dell'ispettorato al lavoro e il rischio che nel Vco il settore edile diventi terra selvaggia».

Angelo Guglielminetti della Filca-Cisl conferma che l'episodio è sintomo della tendenza preoccupante in atto e del diffondersi di meccanismi pericolosi [illegible].

Tali circostanze sono del re[illegible] all'origine dello sciopero generale prossimamente indetto dalla categoria degli edili. Dalla ditta Graniti [illegible] Marmi non si registra per il momento alcun intervento: «Il titolare non è in sede - dice un'addetta - [illegible] non possiamo rilasciare dichiarazioni». [s. r.]

A VERBANIA

«Chiarezza su appalti»

Quali sono gli appalti del Comune affidati a cooperative? Viene rispettato [illegible] standard dei servizi contenuto nei capitolati? E la giunta verifica che i lavoratori vengano assunti nel rispetto delle vigenti normative? Sono queste le domande contenute in una interrogazione urgente inoltrata al sindaco Aldo Reschigna dal capogruppo consiliare di Forza Italia, Valerio Cattaneo. L'iniziativa è stata assunta dopo che il sindacato ha denunciato presunte irregolarità nella gestione dell'incarico e nel pagamento degli addetti da parte della cooperativa di Latina a cui [illegible] Comune ha affidato il servizio [illegible] pulizia e [illegible] mensa delle scuole materne ed elementari. «E' necessario - dice Cattaneo - tutelare le ditte locali che, operando nel pieno rispetto della legge, non possono [illegible] agli appalti comunali sullo stesso piano [illegible] cooperative che mediante economie illegali possono presentare offerte più convenienti». [s. r.]

Attorno al barbera il progetto di un nuovo grande vino

Albesi e astigiani uniti da un rosso

ALBA. Barbera mon amour. Il vino più popolare dell'enologia piemontese conquista palati e cervelli. Se ne discute tra gli addetti ai lavori e non solo.

Sabato ad Alba, durante il convegno nazionale sui trent'anni delle prime doc (Barolo e Barbaresco) il direttore dell'Asprovit Gianluigi Biestro ha lanciato la proposta di abbinare ad un nuovo grande vino a doc il nome di «Alba». «Un vino che abbia nel barbera la base produttiva, [illegible] con la possibilità di assemblarlo ad altre varietà anche [illegible] come il cabernet. Un nome conosciuto in tutto il mondo, così come Asti lo è per lo spumante».

«C'è da parte delle grandi aziende - gli ha fatto eco nel dopo convegno il neo direttore di Fontanafredda Giovanni Minetti - la necessità di aggiungere sui mercati conquistati con i grandi barolo e barbaresco altri vini di ottima qualità che completino la gamma, confermando i primati della nostra enologia».

In sostanza - questa è la tesi - è come se la Fiat pretendesse di vendere solo Ferrari. Ci vogliono anche la Punto. Un «Alba doc» rosso di qualità eccellente, ma a prezzi più accessibili del barolo, avrebbe mercato.

Vittorio Gancia, presente al convegno, ha rilanciato la proposta di «elevare» la barbera d'Asti e d'Alba alla soglia delle docg, le denominazioni di origine controllate e garantite. «Un grande vino, da difendere di più e meglio. Sul nome da dargli si può discutere».

Caccia ai vigneti a doc. Il mercato internazionale della barbera è in forte crescita e c'è fame di vigneti di qualità. Tra i vari acquisti registrati in queste settimane, merita una sottolineatura il contratto messo a punto dalla Fratelli Oddero di La Morra, la casa vinicola del presidente della banca Europea: sei giornate di vigne tra Vinchio e Vaglio Serra, nel cuore della zona storica del barbera d'Asti. Non è la prima casa vinicola albese che fa «acquisti» in terra astigiana (di recente si è mossa anche Vietti comperando vigneti ad Agliano), così come gli astigiani sono presenti in Langa: Chiarlo, Gancia, Bersano ecc.). Il tutto conferma come ormai gli interessi [illegible]logoci superino i confini del più ritrito provincialismo. La «terra del vino» non ha confini amministrativi.

La sera delle «galline bollite». E a proposito di astigiani e albesi uniti c'è da segnalare la nuova edizione della «Dodici ore della gallina lessa» svoltasi lunedì a Barbaresco. E' una manifestazione nata dall'idea di un gruppo di giovani ristoratori che fanno capo all'Antica Torre di Barbaresco.

Un «comitato» di 19 persone (produttori di vino, ma anche maestri di tennis, torrefattori, titolari di pizzerie) unito dalla «sana passione» per la gallina «bujia». Ingresso ad inviti con ironico tovagliolo al collo e nome scritto a pennarello. Si mangia ovviamente anche con le mani, ma soprattutto si beve il meglio delle cantine piemontesi e non. Il tutto in un clima da «loggia» allegra. «E' la nostra risposta alla psicosi della mucca pazza. Qui cuciniamo solo galline nostrane». Ne sono state sacrificate 158 (l'anno scorso furono 80, ma finirono quasi subito). I 200 commensali hanno iniziato alle 4 del pomeriggio con l'obiettivo di raggiungere le 12 ore alle luci dell'alba. Senza fretta, guardando sorgere il sole sulla valle del Tanaro.

[s. mir.]

Asprocarne

Eletto il nuovo direttivo

FOSSANO. Sono quindici i nuovi componenti del direttivo dell'Asprocarne che saranno alla guida dell'associazione nei prossimi tre anni. A sua volta il gruppo dei neo eletti nominerà il presidente. Questo l'elenco dei componenti il direttivo: Sergio Panizza (Alessandria), Tarcisio Sola (Conzano), Maurizio Allio (Paesana), Giuseppe Giaccone (San Michele Mondovì), Luigi Meriggio (Castellino Tanaro), Mario Panero (Fossano), Roberto Peisino (Somano), Piero Pennacca (Chiusa Pesio), Emilio Rosso (Busca), Giancarlo Visconti (Agrate Conturbia), Roberto Buratto (San Carlo Canavese), Franco Martini (Chivasso), Piermatteo Mosso (Carmagnola), Giuseppe Francia (Frossasco), Edoardo Simoncelli (Salussola). La riunione di Fossano è servita ai soci dell'Associazione produttori di carne (oltre 7 mila iscritti), per fare il punto della grave situazione in cui versa la zootecnia nostrana a seguito del panico scatenato dalla psicosi della «mucca pazza». Il presidente Sergio Panizza ha sottolineato le possibili vie d'uscita, elencando alcuni interventi prioritari. «E' necessario un programma di informazione per i consumatori fatto dal ministero della Sanità - ha spiegato Panizza - inoltre l'Aima deve dare avvio immediato al piano carni e lo Stato dovrà favorire l'incremento dell'allevamento dei vitelli nati in Italia».

L'asta dei barbera storici si terrà quest'anno di [illegible] domenica a Costigliole

Barbera storica all'asta

L'incasso di Costigliole d'Asti andrà al «Telefono azzurro»

COSTIGLIOLE. Sarà il Telefono azzurro a beneficiare del ricavato dell'Asta del barbera di quest'anno: l'atteso appuntamento con la vendita delle più pregiate partite di Barbera si terrà in questo fine settimana al castello di Costigliole. Un avvenimento che da otto anni attira l'attenzione di produttori, enologi e appassionati di vini, che concorrono all'asta per le botti da più fusti e le cantinette. Ma l'Asta è anche mostre d'arte, cene e degustazioni di vini e prodotti tipici: il debutto avverrà sabato mattino alle 10 con l'apertura al pubblico delle cantine del castello (è possibile visitarle fino alle 22). Alle 16 farà la sua comparsa la delegazione dell'Onav per la degustazione ufficiale, mentre alle 17 sarà inaugurata una mostra d'arte dei pittori piemontesi. Alle 18,30 il pomeriggio si infiammerà con la musica della bigband astigiana «I Fiati Pesanti». Alle 20 le cucine del Castello proporranno la cena di gala curata dalla Scuola alberghiera di Agliano. Menù curatissimo con abbinamento di Barbera al prezzo di 45 mila lire (prenotazioni allo 0141/ 966.031 oppure 598.984). Domenica, «replay» della visita [illegible] degustazione alle cantine, a partire dalle [illegible] fino alle 16. Nel cortile del castello intanto, dopo il Capitolo straordinario dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato, alle 10 si aprirà l'Asta, per la prima volta di mattina, per consentire servizi televisivi ed in particolare il collegamento con Linea verde. E' ancora in forse il nome del banditore, sarà sicuramente un personaggio dello spettacolo. La mattinata si concluderà con la consegna del «Premio Barbera» a giornalisti italiani e stranieri: per il momento, il Consorzio di tutela non ha ancora resi noti i nomi dei vincitori.

La gran kermesse della Barbera si concluderà con un incontro enogastronomico con le Pro loco di Costigliole (alle 13 sul piazzale esterno del castello) e con una festa animata da «I cantavino».

[e. ce.]

[illegible]

[illegible] MONFERRATO.

Un summit per combattere la metcalfa

Con l'arrivo della bella stagione torna a preoccupare l'invasione della «metcalfa», la farfalletta grigia che l'anno passato avvolse [illegible] la [illegible] mielata vigne e frutteti del Monferrato. La Provincia di Asti ha avviato un progetto il collaborazione con l'Agribiolab di Cesena, per combattere il dannoso insetto con predatori naturali. Il piano sarà presentato domani alle 11 dall'assessore all'agricoltura Pensabene, in un incontro al teatro comunale. [e. ce.]

ALBA

Protesta a Bruxelles contro le nocciole turche

E' rientrata ieri mattina all'alba la delegazione albese che lunedì a Bruxelles ha protestato con altri coltivatori italiani contro la decisione dell'Unione Europea di autorizzare una ulteriore importazione di 90 mila quintali di nocciole dalla Turchia. Del gruppo, guidato dal presidente dell'Asprocor Beppe Andreis, (Sinio), facevano parte i dirigenti Coldiretti Becotto (Cuneo), Robaldo (Cortemilia), Gonella (Carrù), Ravotto (Alba). [g. d. m.]

VERCELLI

Stabili le quotazioni della borsa risi

Si è conclusa per la seconda volta consecutiva a prezzi invariati la riunione della Borsa risi di ieri. Queste le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630, Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ce.]

CUNEO

I nuovi dirigenti del consorzio Coalvi

Il nuovo consiglio del Coalvi (Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese) ha eletto il direttivo che guiderà l'organizzazione del prossimo triennio. Luigi Rabino, di Canale d'Alba è stato confermato alla presidenza; Angelo Rosso di Busca e Rocco Gilardi, di Villafranca d'Asti, sono stati nominati vice presidenti. Nel direttivo sono stati poi eletti il cuneese Sebastiano Brunetti e l'alessandrino Armando Gonella. [g. d. m.]

[illegible]

Vino e paesaggio, se ne discute al castello

«La regione del vino: produzioni, turismo e paesaggio», è il titolo del convegno che interessa il territorio di Langhe, Monferrato e Roero, organizzato per sabato al castello di Magliano, dalle associazioni dei sindaci del Roero e da quella delle Città del vino. I lavori s'iniziano alle 9,30 e proseguono per tutto il giorno. [e. ce.]

[illegible]

Venerdì si presentano «I sentieri del Roero»

Venerdì alle 18,30, l'Enoteca regionale del Roero in via Roma ospiterà un convegno dedicato alla valorizzazione del territorio, in particolare alla presentazione del progetto «I sentieri del Roero», realizzato dallo studio Imago di Baldissero d'Alba.

COMUNE DI NOVARA

Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, denominato «Sud Novara», interessante aree site in via Monte San [illegible] presentato dalla Soc. Sud Novara S.r.l. e dai sigg. Taromboli Giorgino e Simion Maria.

IL SINDACO

visto l'articolo 43 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991

RENDE NOTO

che gli atti riferenti al Piano Urbanistico Esecutivo convenzionato di iniziativa privata, denominato «Sud Novara» ed il relativo schema di convenzione, presentato dalla Soc. Sud Novara S.r.l. e dai proprietari Taromboli Giorgino e Simion Maria, in fregio a via Monte San Gabriele, sono depositati presso la sede del Palazzo Municipale, in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara 17 maggio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tennirelli

IL SINDACO
Sergio Merusi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Tadini Franco

Si rende noto che il giorno 19 giugno 1996, alle ore 11.30 avanti il G.D. del fallimento in epigrafe, dr.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita in distinti lotti dei seguenti beni immobili:

Lotto A - In Comune di Stresa, via Selvalunga n. 8 - quota indivisa della metà di un edificio a due piani, composto da piano terreno di c.a. mq 94, [illegible] piano di c.a. mq 94, balcone di c.a. mq 4, con terreno di pertinenza di c.a. mq 524

Detto immobile risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 1 - aree di enti urbani e promiscui - fg. 14 mappale 133, ente urbano di are 2,00 - fg. 14 mappale 263, ente urbano di are 0,25 - fg. 14 mappale 255, ente urbano di are 0,85

NCT - partita n. 3332 - fg. 14 mappale [illegible], frutteto di are 1,68, cl. 1, RD L. 2604, RA L. 2268 - fg. 14 mappale 254 seminativo arborato di are 1,40, cl. 1, RD L. 1820, RA L. [illegible]

NCEU - partita n. 1418 - fg. 14 mappale 133, via Vecchia per Gignese, P.T. - 1, C/2, cl. 3, mq 52, RC L. 109.200

Lotto B - In Comune di Stresa, viale Siemens, nell'edificio condominiale denominato "San Luigi": - quota indivisa della metà di un appartamento al piano terreno di c.a. mq 90, con balcone di c.a. mq 26, oltre a cantina al piano seminterrato di c.a. mq 6.

Detto appartamento con cantina risulta così identificato in catasto: CT - fg. 14, mappali 131 (già 131/a), 205 (già 205/a), 210 (già 210/a), 251 (già 128/c)

NCEU - partita n. 1858 - fg. 14 mappale 131/3, via Siemens, P.T. - 1S, cat. A/3, cl. 3, vani 5, RC L. 600.000

Lotto C - In Comune di Stresa, frazione Someraro, via degli Alpini: - quota indivisa della metà di una unità immobiliare nell'edificio denominato "Casa Bianca", di c.a. mq [illegible] al piano terreno, di c.a. mq 73 al primo piano, di c.a. mq 16,50 di balconi e di c.a. mq 73 al secondo piano

Detta unità immobiliare risulta così identificata in catasto:

NCEU - partita n. 1858 - fg. 7 mappale 398/2, via Mottarone, fz. Someraro n. 83, P.T., Cat. A/4, cl. 1, vani 2, RC L. 146.000 - fg. 7 mappale [illegible], via Mottarone, fz. Someraro n. 83, P. 1-2, Cat. A/4, cl. 1, vani 2,5, RC L. 182.500

Lotto D - In Comune di Verbania, località Margozzo: - quota indivisa della metà di n. 2 terreni adiacenti posti nella Regione Agraria n. 7, Montagna del Verbano Occidentale di complessivi mq catastali 6.460

Detti terreni risultano così identificati in catasto: NCT - fg. 11, mappale 38, bosco ceduo di are 27.37, cl. 1, RD L. 3.284, RA L. 1368

Coerenze: ad est, mappale 44; a sud, strada; ad ovest, mappale 37 - fg. 11 mappale 44, [illegible] ceduo di are 37.23, cl. 1, RD L. 4.467, RA L. [illegible]

Coerenze: ad est, mappale 111; a sud, strada; ad ovest, mappale [illegible]

Lotto E - In Comune di Brovello Carpugnino: - quota indivisa della metà di un terreno situato nella Regione Agraria n. 7, Montagna del Verbano Occidentale di catastali mq 1.800

Detto terreno risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 1756 - fg. 1 mappale 66, bosco ceduo di are 18.00, cl. 1, RD L. 2.160, RA L. 900

Condizioni di vendita

1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base:
- il lotto A a L. 150.000.000 (centocinquantamilioni);
- il lotto B a L. 118.750.000 (centodiciottomilionisettecentocinquantamila)
- il lotto C a L. 112.750.000 (centododicimilionisettecentocinquantamila)
- il lotto D a L. 9.690.000 (novemilioniseicentonovantamila)
- il lotto E a L. 5.850.000 (cinquemilioniottocentocinquantamila)

2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro le ore 13 del giorno [illegible] giugno 1996, specificando chiaramente il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per i lotti A, B e C ed a L. [illegible] (cinquecentomila) per i lotti D ed E

4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore avv. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV Aprile, [illegible] - tel. 0323/401217

Verbania, 16 aprile [illegible]

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO **Valente rag. Franca**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Tadini Gabriele

Si rende noto che il giorno 19 giugno 1996, alle ore 11,30 avanti il G.D. del fallimento in epigrafe, dr.ssa [illegible] Serena Riccobono, si procederà alla vendita in distinti lotti dei seguenti beni immobili:

Lotto A - In Comune di Stresa, via Selvalunga n. 8: - quota indivisa della metà di un edificio a due piani, composto da piano terreno di c.a. mq 94, primo piano di c.a. mq 94, balcone di c.a. mq 4, con terreno di pertinenza di c.a. mq 524.

Detto immobile risulta così identificato in catasto:

NCT - partita n. 1 - aree di enti urbani e promiscui - fg. 14 mappale 133, ente urbano di are 2,00 - fg. 14 mappale 263, ente urbano di are 0,25 - fg. 14 mappale 255, ente urbano di are 0,85

NCT - partita n. 3332 - fg. 14 mappale 253, frutteto di are 1,68, cl. 1, RD L. [illegible], RA L. 2268 - fg. 14 mappale 254, seminativo arborato di are 1,40, cl. 1, RD L. 1820, RA L. 1960 NCEU - partita n. 1418 - fg. 14 mappale 133, via Vecchia per Gignese, P.T. - 1, C/2, cl. 3, mq 52, RC L. 109.200.

Lotto B - In Comune di Stresa, viale Siemens, nell'edificio condominiale denominato "San Luigi": - quota indivisa della metà di un appartamento al piano terreno di c.a. mq 90, con balcone di c.a. mq 26, oltre a cantina al piano seminterrato di c.a. mq 6.

Detto appartamento con cantina risulta così identificato in catasto: CT - fg. 14, mappali 131 (già 131/a), 205 (già 205/a), 210 (già 210/a), 251 (già 128/c)

NCEU - partita n. 1858 - fg. 14 mappale 131/3, via Siemens, P.T. - 1S, cat. A/3, cl. 3, vani 5, RC L. 600.000

Lotto C - In Comune di Stresa, frazione Someraro, via degli Alpini:
- quota indivisa della metà di una unità immobiliare nell'edificio denominato "Casa Bianca", di c.a. mq 73 al piano terreno, di c.a. mq 73 al primo piano, di c.a. mq 16,50 di balconi e di c.a. mq 73 al secondo piano.

Detta unità immobiliare risulta così identificata in catasto: NCEU - partita n. 1858 – fg. 7 mappale 398/2, via Mottarone, fz. Someraro n. [illegible], P.T., Cat. A/4, cl. 1, vani 2, RC L. 146.000 - fg. 7 mappale 398/3, via Mottarone, fz. Someraro n. 83, P. 1-2, Cat. A/4, cl. 1, vani 2,5, RC L. 182.500

Lotto D - In Comune di Verbania, località Margozzo: - quota indivisa della metà di n. 2 terreni adiacenti posti nella Regione Agraria n. 7, Montagna del Verbano Occidentale di complessivi mq catastali 6.460.

Detti terreni risultano così identificati in catasto: NCT - fg. 11, mappale 38, bosco ceduo di are 27.37, cl. 1, RD L. 3.284, RA L. 1368

Coerenze: ad est, mappale 44; a sud, [illegible]; ad ovest, mappale [illegible].
- fg. 11 mappale 44, bosco ceduo di are 37.23, cl. 1, RD L. 4.467, RA L. 1.881

Coerenze: ad est, mappale 111, a sud, strada; ad ovest, mappale 38

Lotto E - In Comune di Brovello Carpugnino: - quota indivisa della metà di un terreno situato nella Regione Agraria n. 7, Montagna del Verbano Occidentale di catastali mq 1.800

Detto terreno risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 1756 - fg. 1 mappale 66, bosco ceduo di are 18.00, cl. 1, RD L. 2.160, RA L. 900

Condizioni di vendita

1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base:
- il lotto A a L. 150.000.000 (centocinquantamilioni);
- il lotto B a L. 118.750.000 (centodiciottomilionisettecentocinquantamila)
- il lotto C a L. 112.750.000 (centododicimilionisettecentocinquantamila)
- il lotto D a L. 9.690.000 (novemilioniseicentonovantamila)
- il lotto E a L. 5.850.000 (cinquemilioniottocentocinquantamila)

2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro le ore 13 del giorno 18 giugno 1996, specificando chiaramente il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. [illegible] (cinquemilioni) per i lotti A, B e C ed a L. [illegible] (cinquecentomila) per i lotti D ed E

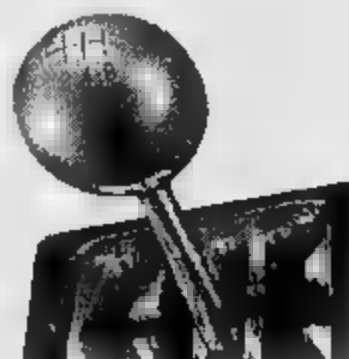
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore avv. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV Aprile, 50 - tel. 0323/401217.

Verbania, 16 aprile 1996

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO **Valente rag. Franca**

Novara, lunedì tutto esaurito per il cantante e le Storie Tese

Elio, tarantella al palasport

Nell'intervista: «Stasera abbiamo invitato un vero Vip, si chiama Oscar Luigi» Lanciato un appello per «Noi come voi» di Galliate che si occupa di disabili

NOVARA. «Questa palestra per [illegible] boxe simboleggia l'eterna lotta fra il bene [illegible] il male. Fra i giovani e il Governo. Fra gli adolescenti e i matusa». Parola di Rocco Tanica. Elio annuisce e proclama: «Facciamo un'intervista muta». Muta? Leggere per credere. Lunedì pomeriggio, palestrina nel seminterrato del palasport. Elio [illegible] le Storie Tese arrivano alla conferenza stampa con quasi un'ora [illegible] ritardo. Sono scusati: hanno fatto visita agli amici del gruppo di Galliate «Noi [illegible] voi» per ragazzi disabili. Parte l'appello di Elio: «Se ho capito bene, la sindachessa vorrebbe sfrattare questa associazione. Cerchia[illegible] di farle cambiare idea?».

Messaggio lanciato. Via alle domande, comincia un collega [illegible] una radio. Elio: «Di che giornale sei, Cameri Oggi? Vuoi sapere come abbiamo scelto il nome? Eravamo indecisi fra Elio e le Storie Tese [illegible] Take That. E' andata come sappiamo».

E come va il nuovo tour? «Benissimo, ogni data è meglio di quella prima. A Perugia qualcuno [illegible] ha criticato. Un po' di colpa [illegible] l'ha l'acustica dei Palasport». Rocco: «Poi ci [illegible] quelli che fanno i disturbatori. Tu dici 'Buonasera a tutti' e ti sparano l'eco: Utti Utti Utti».

A Novara [illegible] già stati in altre occasioni? «Tanti anni fa per una partita di baseball. E poi al teatro Faraggiana. Avevamo anche preso [illegible] multa». Che pare abbia fatto una fine particolare: «limonata» sulle corde del backstage.

Che cosa vi ha dato Sanremo? «Una grande chance... Più che altro siamo soddisfatti del settimo posto [illegible] Sanremo Top. Peccato che non andremo all'Eurofestival. Ma Sanremo ci ha rubato l'innocenza. Abbiamo perso la verginità».

Come nel film «Io ballo da sola»?
Rocco: «Sì, giusto. Cioè, noi abbiamo ballato tutti insieme».

In effetti sembrate molto affiatati. Vi vedete parecchio anche nel tempo libero?
Elio: «Veramente comunichia[illegible] tramite gli avvocati. Quando dobbiamo fare un concerto io dico al mio avvocato di chiedere [illegible] loro avvocati [illegible] va bene per tutti quella sera lì. Ma vige [illegible] gentlemen agreement: in genere va bene per tutti».

Che sorprese riservate nel concerto?
«Ci teniamo molto [illegible] dire che abbiamo una [illegible] Vip sul palco. Oggi ci vuole perchè passa un Vip, vede la sua zona [illegible] trucsale, si ferma. Stasera ne aspet[illegible] uno veramente Vip, siamo nella sua città: si chiama Oscar Luigi. Non siamo sicuri che possa venire, però...».

Con le fans come vi comportate?
E' un coro, ci sono anche Cesareo e Faso: «Cucchiamo alla grande, nelle prime quattro file sono tutte quindicenni che urlano. [illegible] vogliono soltanto i nostri corpi. Poi non possiamo avere rapporti frequenti [illegible] prolungati. Dopo il concerto i pierre ti portano lì vere donne [illegible] quattordici, quindici [illegible] ma [illegible] siamo irremovibili... Troppe, [illegible] basterebbe una vita per amarle tutte».

Le energie le tenete per [illegible] pubblico? Come fate a reggere il ritmo?
Rocco: «Facciamo uso di droga... troviamo ispirazione soprattutto con Coca Cola [illegible] Aspirina. Anzi, Aspirigna, perchè è colombiana». Ma Cesareo addenta un bel panino con la coppa. Feiez e Millefinestre provano gli strumenti. Alle 21,30 il palasport è esaurito, [illegible] oltre quota 2 mila. L'assessore alla Cultura Roberto Cota gongola: bersaglio centrato. Annuncia Ron il [illegible] giugno gratis in piazza Martiri. I primi due classificati a Sanremo, bel colpo.

Elio è lanciatissimo: canta, balla, fa lo strip, presenta la rivelazione Ragazzo Cubo-Super Giovane Mangoni. Tre ore e due bis: trionfo. Frank Za[illegible] nostrani, EeLST passano dal funky al punk alla tarantella da ballare come fa Elio; uè, si salta [illegible] si gira la mano nell'aria. Uè uè uè. «Signore [illegible] signori, siamo i Queen della Tarantella». Tengono tanto a questa definizio[illegible]. [illegible] ride [illegible] il balletto alla Take That, piovono reggiseni dalle prime file, l'ode a John Holmes chiude il concerto. Take That, chi erano costoro?

Maria Paola Arbeta

Ron e, sopra, Elio e le Storie Tese

[illegible]

Martucci, alla riscoperta del talento «dimenticato»

FOLCO Perrino, noto musicista novarese, pianista dotato di grandi capacità interpretative, docente [illegible] conservatorio e presidente dell'Associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito», ha presentato il secondo volume dell'antologia dedicata alla vita [illegible] alle opere di Giuseppe Martucci (1856-1909), direttore d'orchestra, compositore, pianista.

Personaggio forse poco noto al grande pubblico, il Martucci, originario [illegible] Capua, fu un talento precoce: a [illegible] anni già insegna [illegible] Conservatorio di Napoli e inizia la sua splendida carriera di solista di pianoforte in Italia e all'estero.

Come direttore d'orchestra predilige Beethoven e le opere di Wagner. E' proprio il Martucci che [illegible] Bologna, [illegible] 1888, dirige [illegible] prima edizione italiana del «Tristano [illegible] Isotta».

La storia della musica gli attribuisce un notevole contributo alla rinascita della cultura e della strumentistica italiana. Le sue composizioni si distinguono per nobiltà, calore emotivo e personalità; scrive sinfonie, concerti per pianoforte, brani orchestrali, trascrizioni di pregevoli pagine classiche presso l'editore Ricordi.

Dopo il [illegible] del primo volume, il maestro Perrino, nel secondo volume edito dal Centro Studi Martucciani di Novara, illustra i momenti più significativi della vita e delle opere del Martucci fra il 1880 e il 1886 e cioè nel periodo in cui si verifica l'evoluzione del musicista campano negli anni certamente fecondi in cui vis[illegible] a Bologna.

Infatti [illegible] nel periodo bolognese che emerge la figura di Giuseppe Martucci fra i protagonisti della vita musicale [illegible]liana, spesso in polemica con la tradizione del melodramma.

L'originalità del Martucci risiede nella fedeltà al classicismo di Brahms che, unitamente alle esperienze filtrate dai grandi compositori romantici, risvegliano nuovi gusti e interesse attorno alla musica colta, malgrado le inevitabili incomprensioni e ostilità [illegible] una parte non trascurabile della cultura ufficiale.

L'opera di Perrino, puntigliosa [illegible] documentata, aiuta a far conoscere, e [illegible] solo agli addetti ai lavori, l'eccezionale personalità del Martucci, raccolta e spiegata [illegible] tre volumi (il primo, dedicato agli anni giovanili, era stato pubblicato nel 1992).

Si tratta, nel complesso, di una collana letteraria che può aspirare a candidarsi fra i saggi più interessanti e completi della storiografia musicale italiana nell'epoca romantica [illegible] cavallo fra i due secoli.

Romolo Barisonzo

[illegible]
L'evoluzione artistica (Volume 2) di Folco Perrino
Edito da C. Studi Martucciani, Novara
Pag. 284. Prezzo: [illegible] mila lire

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«Molly», cabaret con Scintilla

Cesare Gallarini, in arte «Ing. Scintilla», è ospite stasera della rassegna di cabaret al «Molly Malones» di Nebbiuno. Insieme [illegible] Marco Della Noce ha formato nell'84 la coppia comica «La Carovana». [m. p.]

ORNAVASSO
Corrida karaoke al «Nostromo»

Arriva la «Corrida» al pub «Nostromo» [illegible] Ornavasso. Karaoke riservato al pubblico condotto da Max Borrelli. Appuntamento alle 22. [m. p.]

SOMMA L.
«Missouri», nottata latina

Serata latino-americana al pub «Missouri» di Somma Lombardo. Animazione [illegible] musica [illegible] tema dalle 22. [m. p.]

VERUNO
«Posada Colita», calcio e musica

Calcio [illegible] musica live questa [illegible] alla «Posada Colita» di Veruno: musica con Max e grigliata, mentre sul maxi-schermo si potrà assistere alla finale di Coppa Campioni tra Juventus [illegible] Ajax. Spaghettata [illegible] mezzanotte. [c. m.]

PREMOSELLO
«Nabila», i [illegible] di Riccardo

Una carrellata [illegible] successi stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago: dalle 22 il dj Riccardo Medri propone un [illegible] di brani italiani e stranieri. Ingresso libero. [c. m.]

[illegible]
In due al «Royal Victory»

Musica d'intrattenimento stasera al «Royal Victory pub», sulle colline di Paruzzaro. A proporla, Laura e Alberto dalle 21. Happy hour dalle 22,30 alle 22,30. [m. p.]

[illegible]
Aida Cooper allo «Scimmie»

Una vocalist d'eccezione per lo «Scimmie» di Milano. E' Aida Cooper, che si esibisce con [illegible] suo gruppo dalle 22. Genere blues. [m. p.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Tel. [illegible] [illegible]: 19,45/22,15 Fest.: 12.000/Fer.: [illegible]	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]
Araldo Tel. 474.625. Inizio: 21,15 [illegible]. 12.000/fer. 10.000	**Il buio nella mente - La Cérémonie** *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — [illegible] una governante e una postina, entrambe [illegible] dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. [illegible] **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,45/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000	**Schegge [illegible] paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo [illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**
Eldorado Tel. 624.150 Or.: 20,10/ult. 22,15 Fest. [illegible]. 10.000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Vittoria [illegible]. 623.395 Or.: 22,15 Fest. L. 12.000/fer [illegible]	RIPOSO
S. Cuore Tel. [illegible]. [illegible] ore 21. Cineforum L. 10.000/7000/mart. [illegible]	**Al [illegible] là delle nuvole** *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca. [illegible] quanto sta oltre i personaggi, le storie e [illegible] immagini [illegible] suoi [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **S. Andrea** Or.: [illegible] Lire [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **San Carlo** Inf. orari seg. tel. 240.566 Or.: Iniz. 15/22 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
BORGOMAN. **Moderno** Tel 82.151. Or.: 20.15/22,15 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Nuovo Tel. 81.741 L. [illegible] Or.: 20,15/22,15	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]35: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il [illegible] del pianeta, [illegible] da una misteriosa [illegible]. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Piccolo Tel. 81.741 Ore 20.15/22.15 L. 10 [illegible]	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa [illegible])* — La moglie e l'amante: [illegible] di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) [illegible].384 Inizio 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DOMODOS. **Corso** Inf. su segr. 240.853 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
GHEMME [illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/22.15 [illegible]	OGGI RIPOSO
OLEGGIO [illegible] **Teatro** Tel. 81.[illegible]. Inizio 20/22,15 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible]**GNA** **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Inizio [illegible] 21 Ingr. con tessera	OGGI RIPOSO
Oratorio Or.: 14/22,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Or.: [illegible] Lire 9000/5000	OGGI RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. [illegible] 401.940 Inizio ore [illegible]/22,30	**Le [illegible] elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il [illegible] di [illegible] convertito nella campagna toscana: qui si scatenano le [illegible] sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Ore 20,30/22,30	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. [illegible], I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. [illegible]' **Thriller**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su [illegible]. telef. 401.940 Ore 20,30/22,30	[illegible] RIPOSO
[illegible]**e (Pall.)** Tel. [illegible] [illegible] ore 20/22.15 L. 10.000	**Il giurato** *[illegible]. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare [illegible] giurata al processo [illegible] un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 17,45 Open music (r); 18 Telegiornale; 18,45 Altaitalia oggi; 19.15 Telegiornale; 20 Open music (r); 20,20 Telegiornale; 20,55 Italia dancing (r); 22 La nostra salute (r); 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; [illegible] Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] moto; 23,45 Racing time. **VCO:** 19 Funari live (1ª parte); 19,30 Vco notizie; 20 Funari live (2ª parte); 22,30 Pescare è bello; 23 Vco notizie; [illegible]3,30 Spazi aperti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il giurato.** Or.: 16; 18.10; 20,20; [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30. [illegible]. Sala 3. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, telefono [illegible]. **Casinò.** Or.: [illegible]15; 18,35; 21,55. V.M. 14.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540 110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **L'arcano incantatore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **Dead man walking.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono [illegible]. **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Minfa plebea** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible].
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni [illegible] viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible], t. 537.100. **Tah's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. S. Federico, [illegible] 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; [illegible]
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone.** Vist. min. 14. Or.: 16; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15, 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; [illegible]. Vict. min. 14
OLIMPIA 2 v. [illegible], tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, [illegible] 562.0145. **Premonizioni.** Vist. min. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io [illegible] da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] a [illegible] **Orleans.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno B). Dir. B. Campanella. Regia di R. Carsen. Con [illegible]. Gasdia, E. Golden, E. Malas-Godlewska, M. Trempont. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro: Unione Musicale, serie perl. ore 21 precise. Hermann Prey, baritono. M. Endres, pianoforte. Schubert, [illegible]reise, 24 Lieder su testi di W. Muller op. 89. Bigl. per non abbonati poltrone platea e balconata 35.000. Ingr. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle ore 20,30. Inf. 544.523 - 517.5188
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 30 maggio 1996 Zuzzurro e Gaspare in Vero o falso. Prevendita [illegible] 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Tre vite una sola morte.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Get Shorty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]O via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO [illegible] **Allen** viale Monte Nero 84. **Compagna [illegible] viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Fargo.**
[illegible] largo C. dei Servi 9. **Il segreto dell'isola di Roan.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CORSO Galleria [illegible] Corso. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Cerca [illegible] distruggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Io [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Lodi [illegible]. [illegible] di [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Piume di struzzo.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [illegible]. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via Pieve 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20. 19,55; 22,30.
[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni [illegible]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. [illegible] **critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; [illegible].
ODEON [illegible] Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] Sala 4 via Santa Redegonda [illegible]. **Gli occhi [illegible] testimone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via [illegible]. Redegonda [illegible]. [illegible] **walking.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] Santa Redegonda 8. **Crimini immaginari.** Orario: 15,20; 17,50; 20.10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda [illegible]. [illegible] Orario: 15,20; 18,35; 21,45.
[illegible] 5 [illegible] 8 [illegible] Santa Redegonda 8. [illegible] **Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] via Santa Redegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14.40; 17,15; 19.50; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Coniglio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Piume [illegible] struzzo.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso.
[illegible] largo Augusto 1, [illegible] **affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **L'odio.** Orario. 20,15; 22,15.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 19; 22.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **L'arcano incantatore.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, [illegible]. 8646.38247. [illegible] **hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20.40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Amici...**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Con**[illegible]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21 **Il facchino di Voltaire.**
[illegible] v. Larga 14, tel. 7233.3222. Or.: [illegible] Laboratorio shakespeariano.
[illegible] viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il seduttore.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. [illegible]. Ore 21 **Concerti.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20 **Milva.**
[illegible] **BABILA** c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Amori inquieti.**
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Impossibile.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI NOVARA

SEDE LEGALE: BALUARDO LAMARMORA, 16 - NOVARA
TEL. 0321/628671 - FAX 0321/35065

comunica

che i sottoriportati nominativi sono iscritti al relativo Albo e ricorda a chi intendesse affidarsi agli stessi che verranno applicate le norme di legge previste a garanzia del contribuente:

1° L. 423/95 che prevede la tutela dei contribuenti che affidano al professionista **somme destinate al pagamento dei tributi.**

2° L. 507/87 che prevede il **segreto professionale**, con diritto di astenersi dal testimoniare su atti compiuti dal cliente con rilevanza penale o civile.

NOVARA
- Accornero Carlo - Via Giovanetti, 5 - Tel. 0321/620100
- Alleva Marco - Via Ragazzi del '99, 2 - Tel. 0321/402161
- Arbore Aldo - Via Ferrandi, 3 - Tel. 0321/628581
- Ardizio Marco - Via Giotto, 2 - Tel. 0321/623294
- Baiamonte Massimo - Via Monte Rosa 3/B - Tel. 0321/611171
- Ballarè Andrea - Via Paletta, 10 - Tel. 0321/623334
- Barcellini Carlo - V.le Roma, 16 - Tel. 0321/31911
- Barozzi Elena - Via Perazzi, 2/F - 0321/392336
- Benaglia Marco - Via Bergamo, 10 - Tel. 0321/451640
- Bergamini Giuseppe - C.so Cavallotti, 26 - Tel. 0321/624772
- Bertagna Roberto - C.so Torino, 45 - Tel. 0321/457690
- Bianchi Giuseppe - Via Tornielli, 11 - Tel. 0321/626209
- Bobbio Luisa - Via Giovanetti, 5 - Tel. 0321/376247
- Busetto Carola - Via Righi, 29 - Tel. 0321/457400
- Bottaccini Ambretta - Via S. Stefano, 4 - Tel. 0321/625219
- Bruno Renato - C.so Cavallotti, 26 - Tel. 0321/399972
- Caimo Augusto - B.do Lamarmora, 13 - Tel. 0321/35145
- Cancelliere Fabio - Via Monte S. Gabriele, 69 - Tel. 0321/390292
- Cavion Paolo - Via Don Bosco, 9 - Tel. 0321/612141
- Cecchinato Oscar - Via dei Caccia, 5 - Tel. 0321/36233
- Cerina Antonio - Via Leopardi, 38
- Cerutti Edoardo Paolo - Via Tornielli, 11 - Tel. 0321/613220
- Collodel Mauro - Via Muratori, 116 - Tel. 0321/469065
- Colombo Roberto - C.so Cavallotti, 30 - Tel. 0321/628888
- Cornale Patrizia - Via Giolitti, 2 - Tel. 0321/478715
- Cremonini Elisabetta - V.le Roma, 16/D - Tel. 0321/612861
- Crosta Ferdinando - Via Biglieri, 1 - Tel. 0321/398926
- D'Imperio Roberto - B.do Partigiani, 2 - Tel. 0321/398065
- Daffara Paola - Via Biglieri, 3 - Tel. 0321/611171
- Dessi Umberto, Via Ballario, 19 - Tel. 0321/459342
- Dulio Carlo - Via P. Custodi, 34 - Tel. 0321/456677
- Dulio Giorgio - Via P. Custodi, 34 - Tel. 0321/456677
- Ferrara Giovanna - Via Palermo, 1/B - Tel. 0321/453942
- F[illegible]ra Massimiliano - P.za Martiri,4 - Tel. 0321/625384
- Franzini Paolo - Via P. Micca, 3 - Tel. 0321/625637
- Frattini Marina - Via dei Caccia, 7/C - Tel. 0321/626866
- Frisan Franco - Via Greppi, 9 - Tel. 0321/611484
- Galli Vittorio - C.so Cavallotti, 26 - Tel. 0321/612654
- Gusloli Giulio - Via Giulietti, 9 - Tel. 0321/620148
- Gaviani Angelo - Via Giulietti, 9 - Tel. 0321/620148
- Genoni Giuseppe - Via Giotto, 2 - Tel. 0321/623294
- Ghilarducci Maurizio - Via della Noce, 63
- Giunetti Riccardo - Via S. Stefano, 4 - Tel. 0321/625219
- La Masa Giusto - Via Carducci - Tel. 0321/32605
- Maggi Davide - Via G. Regaldi, 2/C - Tel. 0321/390372
- Maggia Erminio - P.zza Martiri Libertà, 4 - Tel. 0321/625384
- Malferrari Ugo - Via Cerutti, 6 - Tel. 0321/628187
- Malinverni Paolo - Via Ranzoni,23 - Tel. 0321/465704
- Manassa Giovanni Mario - C.so della Vittoria, 107 - Tel. 0321/471201
- Mandelli Luigi - C.so XXIII Marzo, 119 - Tel. 0321/403356
- Massara Paolo - C.so Cavallotti, 26 - Tel. 0321/611345
- Massimelli Fulvia - Via Donizetti, 72
- Mella Filippo - C.so della Vittoria, 2/F - Tel. 0321/620625
- Miazzo Roberto - C.so della Vittoria, 7 - Tel. 0321/613298
- Montafia Roberto - C.so XXIII Marzo, 238 - Tel. 0321/402107
- Napoletano Manlio - Via Monte S. Gabriele, 9 - Tel. 0321/35694
- Nobili Daniele - C.so Cavallotti, 26 - Tel. 0321/612654
- Occhetta Aldo - Via Biglieri, 3 - Tel. 0321/611171
- Olearo Fulvio - Via Don Sandrino, 35 - Tel. 0321/436446
- Papa Roberta - Via Biglieri, 3 - Tel. 0321/620252
- Paranzini Nicola - Via dei Caccia 7/C - Tel. 0321/626866
- Pedalla Agostino - Via Scavini, 2/A - Tel. 0321/627059
- Perotti Maria Elena - Via delle Rosette, 1 - Tel. 0321/471264
- Piceo Paolo - Via P. Custodi, 4 - Tel. 0321/620534
- Pollastro Laura - Via Tornielli, 11 - Tel. 0321/611330
- Ranzone Barbara - Via Paletta, 10 - Tel. 0321/624578
- Ronchi Mauro - Via Frasconi, 5 - Tel. 0321/624848
- Rossi Mario - C.so della Vittoria, 7 - Tel. 0321/613298
- Saino Paolo - Via Magnani Ricotti, 2 - Tel. 0321/611551
- Sala Filippo - Via Tommaseo, 21 - Tel. 0321/402113
- Santagostino Roberto - Via Cerruti, 6 - Tel. 0321/628187
- Scribante Gian Mario - Via Emanuelli, 15 - Tel. 0321/465945
- Sguazzini Viscontini Marco - Via Gorizia, 5/C - Tel. 0321/35223
- Stangalino Pierangelo - Via Righi, 29 - Tel. 0321/457400
- Subani Giuliano - Via Lagrange, 28 - Tel. 0321/451697
- Tacchini Giorgio - Via Morera,5 - Tel. 0321/620714
- Tappari Valfrido - Via Montenero, 3 - Tel. 0321/404102
- Timpano Niside - Via Alcarotti, 3/A - Tel. 0321/613793
- Torri Amilcare - Via Sforzesca, 10/G - Tel. 0321/403236
- Varallo Giovanni - Via Giotto, 2 - Tel. 0321/613319
- Vecchione Sandro - Via Ploto, 2/C - Tel. 0321/32208
- Vinci Patrizia - Via Magalotti, 1 - Tel. 0321/454586
- Zara Giorgio - Via Monte Rosa, 31 - Tel. 0321/611235

BORGOMANERO
- Albertinazzi Gaudenzio - C.so Mazzini, 84 - Tel. 0322/835820
- Antonioli Mauro - Via Arona, 11/B - Tel. 0322/845974
- Colli Massimo - Via F.lli Maioni, 8
- Corrà Emilio - Via Torrione, 30 - Tel. 0322/841393
- Gattone Valeria - Via Lagone, 15/A - Tel. 0321/398926
- Giaccone Giulio - Via Brunelli Maioni, 23 - Tel. 0322/845669
- Medina Fabio Pietro - Via Stanga, 18 - Tel. 0322/804325
- Minazzoli Giuseppino - Via Arona, 85 - Tel. 0322/81882
- Piola Piero Giuseppe - Via G.B. Curti, 17 - Tel. 0322/835313
- Sacchi Michele Francesco - C.so Garibaldi, 81 - Tel. 0322/846367
- Temporelli Alberto - C.so Garibaldi, 81 - Tel. 0322/846367
- Valsesia Fabrizio - V.le Kennedy, 38 - Tel. 0322/843484
- Zanetta Stefano - Via S. Cristinetta, 25 - Tel. 0322/841380

CALTIGNAGA
- Lubrano Maria Rosaria - Via Risorgimento, 44 - Tel. 0321/652175

CAMERI
- Nicola Mauro - Via Marconi, 23/bis - Tel. 0321/518200

CASTELLETTO TICINO
- Fanchini Marco - Via Cavour, 36 - Tel. 0331/972505
- Ontarini Maura Luisa - Via Ciccognola, 2 - Tel. 0331/922059

CENTENARO (BS)
- Failla Mulone Stefano - Via Ca Nova, 11

CUREGGIO
- Scampini Marco - Via Martiri, 1 - Tel. 0322/839554

GALLIATE
- Renne Mara - Via Fossati, 1 - Tel. 0321/863210

GHEMME
- Imazio Franco - Via Dieci Martiri, 16 - Tel. 0163/840843
- Maralla Andrea - Via Buonarroti, 7 - Tel. 0163/840205
- Rinaldi Emilio - Via Roma, 15 - Tel. 0163/840690

GOZZANO
- Nichini Marino - Via per Auzzate, 36 - Tel. 0322/917016
- Ravedoni Mauro - C.so 25 Aprile, 117

GRIGNASCO
- Julini Guido - Via Peretti, 8 - Tel. 0163/417402

INVORIO
- Latorraca Massimo - Via Alto Vergante, 33 - Tel. 0322/259623

MILANO
- Bolzoni Alberto - V.le Tunisia, 36
- Borgini Giovanni - C.so Italia, 8 - Tel. 02/877304
- Borrè Luigi - Via Chinotto, 40 - Tel. 02/86464345
- Brustia Roberto - Via Majno, 17 - Tel. 02/76021542
- Capuani Paolo - Via Necchi,14 - Tel. 02/878523
- Faitelli Fabrizio - Via Telesio, 12 - Tel. 02/463267
- Ferraris Lorenzo - C.so Matteotti, 10 - Tel. 02/76004104
- Frattini Giovanni - Via Turati, 29 - Tel. 02/6597562
- Vercelloni Renato - Via Morigi, 5 - Tel. 02/7251221

OLEGGIO
- Bellora Fabrizio - Via S. Maria, 36 - Tel. 0321/93206

PRATO SESIA
- Polo Giuseppe - Via Gramsci, 19 - Tel. 0163/851081

ROMAGNANO SESIA
- Elicio Giuseppe - C.so Garibaldi, 9 - Tel. 0163/833393

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
- Cerini Francesco Genesio - Via P. Nenni, 12 - Tel. 0322/367560

TORINO
- Ciocca Luciano - Via Collegno, 7 - Tel. 011/74211

TRECATE
- Del Bo Paola - Via G. Ferraris, 28/A
- Minuto Paola - Via Vela, 13

VARALLO POMBIA
- Paruchini Luigi Mario - V.lo S. Spirito, 4 - Tel. 0321/95238

Bella vittoria degli azzurri con triplette di Amato e Mariotti

Hockey, Novara in finale

Battuto in rimonta il Lodi per 8-5

NOVARA. Tanta fatica, ma alla fine l'Hydroplast riesce a sbarazzarsi di un Lodi venuto a Novara per giocarsi tutto. Vincono gli azzurri (8-5), chiudono la serie in tre partite e aspettano di conoscere chi tra Roller Monza e Vercelli li affronterà nella finale per lo scudetto, dall'8 giugno.

La [illegible]. Contrariamente alla partita di martedì scorso è il Lodi a passare subito [illegible] vantaggio. Ale Bertolucci s'insinua tra le maglie difensive azzurre e trafigge Cunegatti in tuffo (7'53'). Ci pensa Cairo a rompere gli indugi [illegible] un gran diagonale che s'infila sotto i gambali di Cupisti (11'48'). L'Hydroplast sembra prendere il comando delle operazioni, ma il Camoni [illegible] più vivo che [illegible] e si riporta avanti con Bresciani (13'45'). Gli animi in pista si surriscaldano, a farne le spese è Ale Bertolucci, espulso temporaneamente.

Nella ripresa il cliché [illegible] cambia: Novara ad attaccare e Lodi [illegible] rispondere in contropiede. Azione lampo di Ale Bertolucci e 3-1 (24'). Amato riporta sotto l'Hydroplast (1'11'). Poi il Lodi cerca di amministrare e il ritmo cala. Novara non ci sta: al 9'49' Cupisti sente solo il rumore della pallina che tocca il palo e s'infila. [illegible], è proprio Mariotti, con due bombe delle sue, a pareggiare prima e poi a portare avanti Novara (11'58')

Ma non è finito qui: Bresciani pareggia ancora (4-4 all'11'58'), ma Amato replica (5-4 al 12'07'). Saltano gli schemi, e si [illegible] avanti con continui capovolgimenti di fronte: Mariotti piazza il 6-4 (13'44'). Crudeli tiene in [illegible] Lodi (15'11'), poi Bernardini realizza un gol importante in contropiede (7-5 al 19'48'). Il Lodi perde la testa: Ale Bertolucci e Bresciani vengono espulsi, Amato realizza il tiro libero che manda Novara in finale (20'02').

Marco Piatti

Per Novara-Lodi, ieri sera si è disputato il terzo atto della semifinale play off

SPORT FLASH

BASEBALL

Azzurri, successo a sorpresa battuto [illegible] Ronchi per 9-8

Prima vittoria in campionato per il Baseball Novara. Gli azzurri di Dario Pisoni sono andati a conquistare un prestigioso successo sul campo del Ronchi, capolista del girone 2 per 9-8, cedendo nel secondo incontro per 37-2. [m. p.]

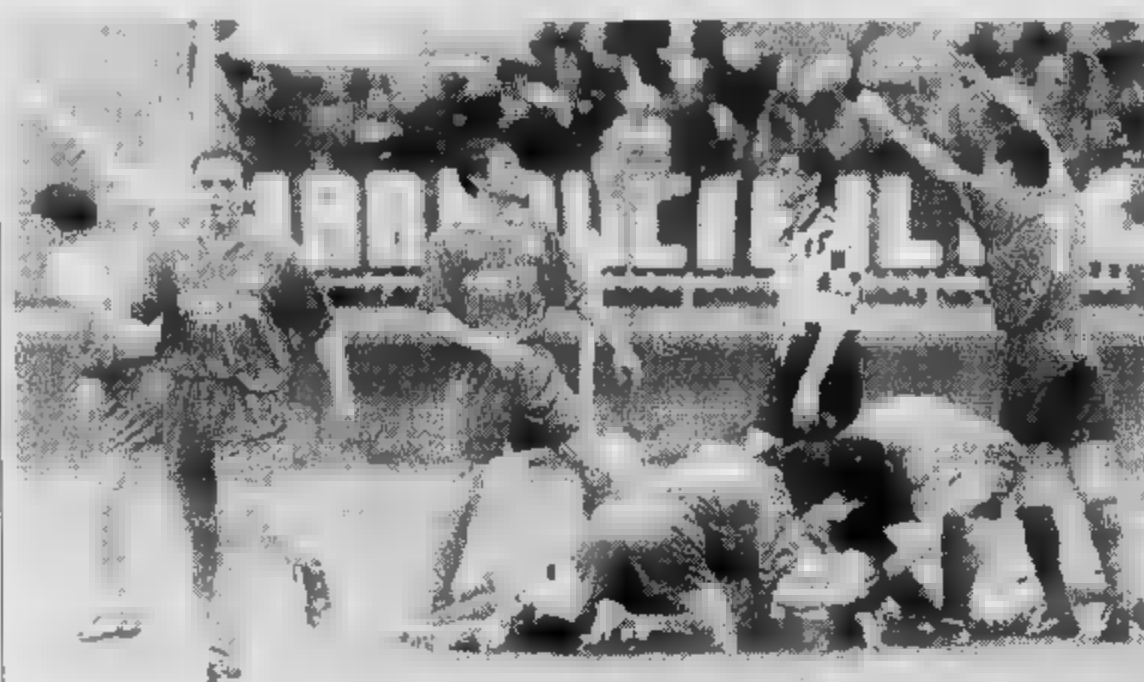
TENNIS

Campionato serie C3-C4 trecatesi in evidenza

Trecatesi in evidenza nel campionato di C3-C4: il Tc Trecate si è classificato primo nel girone interprovinciale, battendo il Tc University, il club oleggese [illegible] [illegible] Tc Beinasco. Ora la squadra allenata da Andrea Poggi affronta il primo turno del tabellone regionale. [c. m.]

BASKET

Per l'Om Trecate «rosa» vittoria nel Regionale Pgs

La squadra dell'Om Trecate si è conquistata il titolo di campione regionale Pgs nella categoria Libere femminili. Le partite [illegible] [illegible]no svolte domenica alla palestra di via Mezzano. [b. c.]

Per gli azzurri che hanno appena conquistato una «storica» promozione in C1, c'è subito la prestigiosa amichevole col Parma

Amichevole Novara-Parma

Per celebrare la promozione in C1 domani una festa all'americana

NOVARA. La «nuova [illegible] del Novara Calcio s'inizia con il Parma di Nevio Scala. Confermata ieri mattina la prestigiosa amichevole contro la compagine emiliana (in programma giovedì al Comunale) in quella che si preannuncia un'altra grande festa per celebrare la promozione in C1.

Fugati anche gli ultimi dubbi legati all'orario d'inizio dell'incontro: la società azzurra, infatti, ha scelto [illegible] 20,30 per consentire non solo una maggiore partecipazione di pubblico, ma anche la buona riuscita di una coreografia d'effetto. A mettere a rischio la «notturna», era stato l'impianto di illuminazione dello stadio di viale Kennedy, rimasto disattivato per troppo tempo. Ieri pomeriggio una «task force» di tecnici Enel e del Comune ha lavorato a lungo e quindi si giocherà regolarmente sotto i fari delle quattro torri.

Per domani sera si parla di una festa all'americana con un nuovo spettacolo di fuochi d'artificio e addirittura di un concerto rock post-partita. Insomma, una serata di gala aspettando il gran calcio d'estate. Sfruttando le sue conoscenze, il vulcanico Camillo Cedrati sta allacciando una serie di trattative con diverse squadre di [illegible] A e B per disputare al Comunale una serie di amichevoli di cartello.

Contro il Parma di Nevio Scala (l'allenatore è prossimo a cedere la panchina a Carletto Ancelotti), Frosio presenterà la formazione al gran completo. Tra gli emiliani saranno assenti, naturalmente, i convocati da Arrigo Sacchi nella rappresentativa che [illegible] sta preparando agli Europei, oltre ai nazionali «under 21». Sicura la presenza di Crippa, Benarrivo, Di Chiara, Minotti e Melli. [m. p.]

SPORT BABY

Ettore, mini-pesista che colleziona medaglie

TRE medaglie d'oro e il titolo di campione italiano esordienti. Ettore Colombo, 14 anni, il «discolo» pesista della New Meeting Center di Novara, ha conquistato [illegible] tricolore per la categoria giovanissimi nel fine settimana a Ostia, durante una manifestazione che ha fruttato al Piemonte ben cinque medaglie d'oro, un argento e un bronzo. Ettore si allena con [illegible] titolare della palestra Gianni Niro da due anni, ma l'esordio agonistico è più recente. Che avesse del talento i tecnici lo hanno intuito subito. Ettore, che frequenta la terza media, li ha tenuti con il fiato sospeso, con un impegno discontinuo, [illegible] sport come nella scuola. Un «Pierino [illegible] peste» che però si è guadagnati gli onori con il tricolore, due ori nelle prove di strappo e slancio, totalizzando così tre medaglie. Nella stessa gara Davide Fenu, della Pesistica Borgomanero, ha conquistato [illegible] bronzo nella categoria cadetti (kg.46).

Ettore Colombo [illegible] anni [illegible] medaglie d'oro e campione italiano Esordienti

[illegible]

Successo ossolano

Successo tutto ossolano per i campionati italiani di bocce. Davide Dora, 12 anni, di Crevoladossola, e Luca Bosco, 13 anni, di Villadossola, hanno conquistato a Udine il titolo italiano a coppie. I giovani campioni appartengono alla società «Ossola Bocce 2000» di Domo.

TRIATHLON

Un piccolo «Rambo»

Ottima prestazione per Emanuele Neve, 14 anni, ai campionati italiani di triathlon. E' arrivato secondo nella distanza sprint (750 metri a nuoto, 25 km. in bicicletta e 6200 metri di corsa), completando il percorso in un'ora e 19 minuti. Emanuele, che vive a Gozzano ed è iscritto al Team Arona, ha realizzato una buona prestazione anche ai «Giochi scolastici in pista» di Borgomanero, valevoli per il campionato provinciale.

CORSA IN [illegible]

Il «Provinciale»

[illegible] è disputata [illegible] Varzo la prima prova del campionato provinciale di [illegible]e giovanile Fidal Novara Vco. Ecco i vincitori delle rispettive categorie: Elisa Bussone, Maurizio Minelli, Erika Valente, Marco Ranelli, Silvia Di Titta, Alberto Branchetti, Katia Pellanda, e Gabriele Pellanda. Il trofeo messo a disposizione dall'amministrazione comunale di Varzo è stato vinto dalla Caddese, che nella classifica per società ha preceduto Valdivedro e Bognanco.

[illegible]EBALL

E' ancora Little League

Little League, avanti tutta. Sul diamante Provini di Novara prosegue il calendario [illegible] incontri di baseball giovanile. Oggi è in programma, dalle 18, Blue Caps-Black Lions. Il match comunque [illegible] aperto a tutti i ragazzi e ragazze che vogliono provare [illegible] cimentarsi nella disciplina.

Cristina Meneghini

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

1992 — Oscar a Salvatores per «Mediterraneo»

1993 — LA STAMPA — Salari, Ciampi strappa l'accordo — «Ha vinto l'Italia che guarda al futuro»

1994 — Due ragazze d'oro Trionfo per l'Italia

1995 — LA STAMPA — Bosnia, è il giorno della pace

La mamma compera la telecamera.

Papà ultimo nella gara di sci.

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi ■ piccoli che ■ stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste ■ interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ■ (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 ciascuna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. ■)
❑ Desidero acquistare il ■ Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a ■ La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Numero Verde 167-802005

È una realizzazione LA STAMPA HyperSystems

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 22 Maggio 1996 - n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sempre più confuso e incerto il futuro dell'ospedale Santissima Trinità

Varallo, Chirurgia resta chiusa

E' scaduto il termine fissato dalla Regione senza che il reparto abbia ripreso a funzionare
In sospeso c'è anche Medicina. Ventisette sindaci della Valsesia promettono di dare battaglia

VARALLO. Scaduto il termine per il ripristino dell'assetto organizzativo dell'ospedale deci[illegible] dai vertici del governo regionale, si fa sempre più confusa la vicenda relativa [illegible] «Santissi[illegible] Trinità». L'incertezza [illegible] generale: [illegible] chiuso il reparto di Chirurgia, [illegible] sospeso quello di Medicina, mentre già da oggi potrebbe partire il servizio delle ambulanze medicalizzate.

Disattesi gli impegni del presidente della giunta della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a Varallo cresce la tensione. Le promesse fatte sette giorni fa, durante l'incontro in sede regionale, sono state disilluse: ieri, termine fissato, non si è dunque avuto il ripristino dei servizi erogati (Chirurgia [illegible] Medicina) e non è stato nemmeno presa in considerazione l'eventualità di un confronto fra Azienda sanitaria Usl 11 [illegible] comitato tecnico in relazione al piano di organizzazione aziendale.

Continua dunque il «braccio di ferro» sull'ospedale varallese. Da un lato il fronte comune costituito dai sindaci della Valsesia, dall'amministrazione comunale di Varallo, dalla Comunità montana e dal Comitato di difesa, opposto ai provvedimenti del commissario dell'Asr vercellese Giorgio Grando.

La schiarita della scorsa settimana, che era coincisa [illegible] il documento firmato da Ghigo e D'Ambrosio, ha dunque portato solo a sette giorni di tregua. In sostanza nulla è cambiato e il «Santissima Trinità» è sull'orlo della chiusura.

In questo clima [illegible] estrema incertezza anche i sindaci della valle e l'amministrazione di Varallo stanno cercando di valutare la situazione: «Per il momento - ha spiegato l'assessore comunale varallese Tiziano Ziglioli - possiamo unicamente richiamare gli impegni presi in Regione martedì scorso. Ogni altra iniziativa istituzionale sarà presa congiuntamente con i sindaci e la Comunità montana». E una riunione fra le parti interessate era in programma ieri sera appunto nella sede della Comunità montana Valsesia. Oggi sarà dunque possibile conoscere i passi ufficiali decisi in questo incontro.

Il timore per il mancato adempimento degli impegni [illegible]sunti giorni or [illegible] già presente negli amministratori valsesiani se è [illegible] che ventisette sindaci avevano inviato un comunicato ufficiale all'assessore regionale D'Ambrosio per richiedere «l'immediata disposizione dell'organizzazione del personale per scongiurare l'interruzione del pubblico servizio» [illegible] ribadendo che «qualora fosse constatato il mancato rispetto degli accordi collegialmente assunti, adotteremo tutte le iniziative necessarie a tutelare gli interessi dei cittadini».

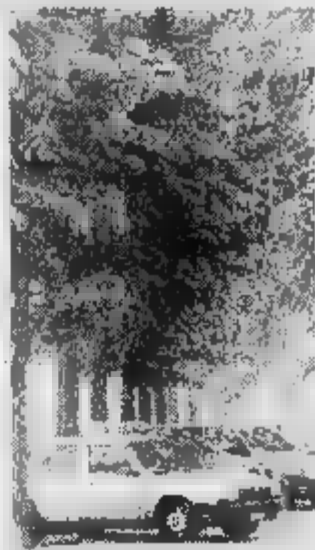
Intanto, [illegible] commissario dell'Asr vercellese ha posto sotto accusa l'ordinanza emessa nelle scorse settimane dal sindaco di Varallo, Pier Angelo Pitto, con cui veniva diffidata l'adozione di provvedimenti rivolti [illegible] trasferire personale ed attrezzature dal «Santissima Trinità». Giorgio Grando ha infatti deciso di affidare a un avvocato vercellese la valutazione dell'ordinanza a tutela degli interessi perseguiti dall'Azienda sanitaria stessa.

In questa situazione di estre[illegible] incertezza, un punto fermo potrebbe essere rappresentato dall'entrata in servizio delle ambulanze medicalizzate, ovvero il cosidetto «pronto soccorso mobile». In un primo tempo fissato per lunedì, l'avvio del Servizio emergenza territoriale era stato rinviato al prossimo mese di luglio; invece, a sorpresa e [illegible]za che le popolazioni siano state avvertite, già da oggi potrebbe entrare in funzione nelle zone a Nord di Gattinara.

Paolo Quadrelli

Atmosfera elettrica intorno all'ospedale di Varallo. Nonostante gli impegni presi dalla Regione il reparto [illegible] Chirurgia [illegible] chiuso. E la gente minaccia altre contestazioni

I GIOVANI [illegible] IL TRAFFICO

Distribuito un questionario

Per capire meglio il punto di vista di pedoni e ciclisti la giunta ha preparato una serie di quesiti da sottoporre agli studenti delle medie. SERVIZIO A PAGINA 40

CHIUSO IL CASO DI VIA MOLE

Il pm bacchetta il Comune

Secondo il giudice torinese Burzio, la scelta degli amministratori di Biella di «cancellare» la strada, negli anni Settanta, fu uno sbaglio. A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO - VARIABILE - NUVOLOSO - PIOGGIA - TEMPORALE - NEBBIA - NEVE - GHIACCIO - VENTI

VERBANIA - AOSTA - BIELLA - NOVARA - VERCELLI - TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO

[illegible] PER [illegible] Iniziali condizioni di variabilità con addensamenti pomeridiani specie sui rilievi con isolati temporali.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvolo[illegible].

LE TEMPERATURE IERI [illegible] VERCELLI
Max: 19; min: 12; media: 15

[illegible] ANNO FA
Max: 22; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **20,1**; Alessandria **21**; Aosta **22**; Asti **18**; Cuneo **23**; Novara **21**.

Biella, 200 persone sono salite ieri al Piazzo per i funerali dell'industriale suicida

L'addio all'«ingegner Ermanno»

Tra i banchi della chiesa di San Giacomo, intorno alla madre ed ai figli di Strobino, molti volti noti della politica e dell'imprenditoria, ma anche ex dipendenti e giovani. L'omelia dell'amico don Oscar Lacchio

BIELLA. «State attenti e vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora». Con queste parole del Vangelo duecento persone hanno portato ieri pomeriggio l'ultimo saluto alla salma di Ermanno Strobino, il noto imprenditore biellese morto suicida a 56 anni. Un piccola folla commossa è salita alla chiesa di San Giacomo, al Piazzo, nonostante la famiglia dell'industriale avesse voluto una cerimonia strettamente privata, senza comunicare ufficialmente data e luogo delle esequie. Ma il desiderio di accompagnare l'«ingegnere Ermanno» (come lo ha semplicemente chiamato il parroco don Pizzato), nel suo ultimo viaggio, è stato forte per molti di coloro che lo hanno conosciuto.

Tra i banchi della chiesa c'erano così parecchi visi noti: dagli ex sindaci Luigi Squillario e Franco Petrini ai rappresentanti di alcuni tra i maggiori gruppi industriali biellesi. Ma c'erano anche tante persone meno conosciute: [illegible] dipendenti della Tinval e pure un nutrito gruppo di giovani che hanno seguito con la cerimonia con le lacrime agli occhi.

Il feretro, una bara in legno chiaro coperto da un tappeto di fiori rosa, è stato accolto fuori dalla chiesa oltre che da don Pizzato, da padre Edoardo Cerrato, responsabile della comunità filippina di Biella, e da don Oscar Lacchio, ex direttore del bisettimanale «Il Biellese» e da sempre grande amico di Ermanno Strobino.

Particolarmente toccante è stata l'omelia del sacerdote. Don Lacchio, a causa della voce rotta dall'emozione, ha faticosamente cominciato il suo personale ricordo dell'ingegnere, accennando all'ultimo incontro avuto con lui qualche giorno prima del tragico gesto.

«Avevamo trovato una soluzione al tuo problema - ha detto don Lacchio volgendo lo sguardo al feretro -. "Mi basta una settimana di tempo" mi hai risposto. Perché non hai aspettato? Perché non hai atteso il mio ritorno? Forse non ti siamo stati abbastanza vicino».

Don Lacchio ha poi avuto parole di cordoglio nei confronti della famiglia. «Caro Ermanno, tu vivi ancora nella persona della tua mamma ed in quella dei tuoi splendidi figli - ha aggiunto il sacerdote -. Ora che il tuo nome sarà messo in una pietra tombale, tutti avranno più tempo di parlarti come ora sto facendo e di ricordare quanto bene hai fatto». **[d. p.]**

L'arrivo della salma di Ermanno Strobino nella chiesa di San Giacomo al Piazzo

Serie di incontri con gli studenti delle scuole medie per parlare di viabilità

Il traffico ai raggi X dei ragazzi

I risultati di un questionario aiuteranno il Comune a capire le esigenze dei giovani pedoni e ciclisti. Via Ferraris diventerà zona blu, i primi lavori per il parcheggio in piazza Mazzini

VERCELLI. Alla fine il Comune per completare [illegible] giro d'orizzonte, ha deciso democraticamente di dare la parola anche ai ragazzini: come vorrebbero Vercelli gli under 14? E' quello che si saprà alla fine della settimana quando i mille studenti delle medie avranno terminato di completare il questionario preparato dall'Ufficio tecnico. Da ieri mattina fino a venerdì i funzionari del Comune intratterranno all'Astra gli alunni delle 4 scuole secondarie inferiori con filmati e scenette che hanno come argomento Vercelli. Durante lo spettacolo i bambini compilano un questionario che servirà alla giunta per conoscere anche il parere di chi la città la vive da pedone, e al massimo da ciclista.

Secondo i funzionari dell'Ufficio [illegible] traffico almeno il 95 per cento dei vercellesi è favorevole all'isola pedonale. «Solo che - commentano - questa maggioranza è silenziosa, [illegible] forma comitati e non scrive ai giornali». L'appuntamento all'Astra, anche se originale per il pubblico cui è rivolto, [illegible] sarà certo l'ultimo. Nelle prossime settimane il confronto si farà di nuovo serrato soprattutto con le associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, unite per rappresentare al meglio la voce dei negozianti.

Ma ad onor del vero in Comune si parla ormai di «isola pedonale» come di cosa fatta. Le discussioni non vertono più sui «se e quando», bensì sui lavori pratici da iniziare subito perchè il progetto decolli puntuale a settembre.

Da qui all'estate le novità saranno tante. Nel cortile della palestra in piazza Mazzini incominciano i lavori [illegible] trasformazione dell'area in parcheggio, che secondo i tecnici dovrebbe ospitare circa 120 auto. Per ora il Comune provvederà a delimitare gli spazi a protezione della palestra e a cospargere di ghiaia il selciato.

Poi, sempre a proposito di parcheggi, cambieranno le soste in piazza Roma e in largo Giusti secondo criteri di «maggior organicità», e via Galileo Ferraris diventerà [illegible] blu.

«Sono stati gli stessi negozianti della via a chiederlo - dicono in Comune -. Ci sarà più rotazione e più spazio per gli effettivi clienti».

Ma ci s[illegible] i vigili sufficienti per far rispettare le nuove regole o resterà tutto sulla carta? Anche in questa direzione soffia un vento nuovo. Stanno per essere assunti altri civich, che aggiunti a quelli arrivati al Comando con la mobilità, formeranno una squadra pronta a far rispettare «la legge» che non sarà più quella del Bronx.

[illegible] Belossi

Mentre gli studenti sono chiamati ad esprimere il proprio parere sul traffico sono alle porte importanti novità per i parcheggi. Via Ferraris diventerà zona blu e in piazza Mazzini [illegible] è pronto per i lavori del nuovo posteggio

Piazza Cavour

Gli edifici da ristrutturare

VERCELLI. Anche l'ex sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli, oggi consigliere comunale della lista «Civitas», scrive al primo cittadino per dare qualche consiglio sulla futura isola pedonale e per rivolgergli qualche domanda «pepata».

Chiede la Bavagnoli: «I competenti uffici comunali hanno provveduto a compiere una perizia sullo stato degli intonaci e degli infissi delle facciate adiacenti alla Cassa di Risparmio di Vercelli in piazza Cavour?» Secondo la consigliera infatti sarebbe necessario sollecitare i proprietari degli edifici «fatiscenti e pericolanti» a porre mano al portafoglio per ristrutturare le case che si affacciano sulla piazza «buona» della città.

«Visto che la giunta intende attuare l'isola pedonale e rifare gli arredi urbani - sostiene la Bavagnoli - invece di pensare a traslocare la statua [illegible] Cavour è meglio che proceda al recupero estetico e funzionale delle facciate». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Oggi i funerali [illegible] giovane morto in casa

Si svolgeranno oggi pomeriggio, [illegible] inizio alle 16,30, i funerali di Mario Bobba, l'operaio idraulico di [illegible] anni trovato morto dal padre domenica poco prima di mezzogiorno nel letto della sua stanza. Il corpo del giovane intanto lunedì [illegible] è stato trasferito a Vercelli dove è stato sottoposto all'esame autoptico per accertare le cause dell'improvviso d[illegible]. [p. a. r.]

[illegible]

Lo scambio di pani benedetti in Val Mastallone

Si ripete oggi in Val Mastallone una ultracentenaria tradizione, quella dello scambio dei pani benedetti fra le comunità di Rimella e Fobello. La cerimonia avverrà alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, a Rimella, dopo la celebrazione della [illegible]. Lo scambio si ripeterà nella domenica di Pentecoste a Fobello. La tradizione trae origine da un periodo di carestia in cui le due comunità si erano aiutate vicendevolmente. [p. q.]

VERCELLI

Alla Cgil dal 27 maggio [illegible] corso per archivista

La Cgil funzione pubblica organizza, a partire dal 27 maggio, un corso di preparazione per i giovani che parteciperanno al concorso da «archivista coadiutore» in prefettura. Le lezioni si terranno dalle 17,30 alle 20,30 nel salone della Camera del lavoro. [d. b.]

VERCELLI

Per domenica il Cai propone una gita in Valsesia

Per domenica 26 [illegible] Cai, nell'ambito delle «Gite di primavera» propone un'escursione al sentiero glaciologico, che unisce il Rifugio Pastore al vallone di Bors. Le prenotazioni devono [illegible] fatte entro venerdì o presso l'Antica caffetteria di corso Libertà 200, o direttamente nella sede del Cai in via Stara. [d. b.]

VERCELLI

Il 31 maggio [illegible] giornata mondiale [illegible] fumo

Anche la [illegible] provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori invita i vercellesi a celebrare la «giornata mondiale senza il tabacco». Per il 31 maggio i dirigenti della Lega contro i tumori chiedono ai cittadini, ancora fumatori, di rinunciare alle sigarette «per riflettere sui danni provocati da quest'abitudine». [d. b.]

VERCELLI

[illegible] Ponte propone per il 28 un dibattito sul razzismo

L'associazione culturale il Ponte propone per martedì 28 maggio, alle 21, nell'aula magna dell'istituto magistrale, un dibattito sul razzismo. Tra i relatori l'assessore Maria Pia Massa. [d. b.]

Per tre anni fu presidente dell'Ente risi

«Pannocchia d'oro» in memoria di Carrà

VERCELLI. La «Pannocchia di riso d'oro 1996», il riconoscimento istituito dalla «Famija varsleisa» per premiare quei personaggi che si siano distinti nelle attività connesse con la risicoltura, è stata assegnata alla memoria di Leo Carrà, immaturamente scomparso il 12 ottobre scorso all'età di 60 anni: lo ha deciso il direttivo della «Famija» nella sua ultima riunione.

La cerimonia di consegna agli eredi è stata fissata per il prossimo mese di giugno, in data ancora da destinarsi. Leo Carrà, originario di Biella, ha condotto un'importante azienda risicola alle porte del capoluogo. Nominato nel 1975 presidente dell'Unione agricoltori, nel biennio 1984-1986 è stato membro di giunta della Confederazione generale dell'agricoltura italiana, dal 1978 al 1991 ha presieduto il Comitato intersindacale risicoltori italiani e dal 1975 al 1990 il Consorzio per la vendita del risone, la più grande cooperativa italiana per la commercializzazione del prodotto.

Infine ha fondato il Consorzio per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche, che ha presieduto a lungo. Nel 1989 è stato chiamato all'Ente nazionale risi che ha presieduto fino al 1992: quello che ha coinciso con la sua presidenza è stato un periodo caratterizzato da una serie di processi che hanno profondamente mutato le prospettive risicole e che hanno richiesto un forte impegno istituzionale, organizzativo e di rappresentanza in ambito Cee e nei rapporti internazionali. [w. ca.]

Alla memoria di Leo Carrà scomparso a ottobre è stato assegnato il prestigioso premio della Famija Varsleisa

Appuntamento con il grande mercato domenica e lunedì in viale Rimembranza

Fiera di maggio con 300 ambulanti

Dagli oggetti di antiquariato agli «stands» di cuccioli: saranno moltissime le bancarelle presenti alla rassegna. Un angolo dedicato alla solidarietà. Controlli dei «civich» e delle forze dell'ordine

VERCELLI. Oltre trecento bancarelle lungo viale Rimembranza, 40 pittori ospiti per la prima volta e tutte le curiosità che il mercato artigianale può offrire. Arriva domenica e lunedì la «Fiera di maggio», il grande raduno di ambulanti, che da sempre richiama gli appassionati di mercati nell'ultimo week-end del [illegible]. E ce n'è per tutti i gusti: dai gettonatissimi [illegible]nds» con i cuccioli [illegible] e gatti alle bancarelle di antiquariato; dall'abbigliamento casual ai giochi per i più piccoli. Non mancherà un angolo riservato alla solidarietà, rappresentato da Unicef e Aido.

«Un'occasione per il rilancio di Vercelli», ha ribadito ieri mattina l'assessore alle Attività economiche Piero Odone. L'appuntamento [illegible] organizzato dall'Anva Confesercenti, con il supporto del Comune e l'aiuto della Biverbanca, ieri rappresentata dal vicedirettore generale Piergiovanni Logorio e dal dirigente Vercellone.

C'è da dire che la passata edizione contò un pubblico record, grazie ad un caldo quasi estivo. Quest'anno si ripeterà lo stesso successo? Gli organizzatori sono ottimisti: «Le novità non mancano - dice il presidente Anva Concetto Cortesi -, anche se molto dipende dalle condizioni atmosferiche». La Confesercenti ha selezionato le domande di partecipazione, dando la precendenza in assoluto agli ambulanti [illegible] licenza C (il permesso itinerante). Fra le curiosità la presenza dei soffiatori di vetro, anche [illegible] continua a puntare molto sul commercio dei «pezzi» di artigianato locale: hanno, infatti, aderito ambulanti della Puglia, delle Marche e della Sardegna.

A vigilare sulla «Fiera di maggio» e sulla tranquilla convivenza fra ambulanti e abitanti della zona saranno chiamati carabinieri, polizia e pattuglie di «civich». Inoltre, per ogni emergenza, vengono messi a disposizione due numeri delle associazioni di categoria, con prefisso 0336: basta comporre il 23.22.08 oppure il 23.22.09. [g. mo.]

Visitatori record lo scorso anno alla «Fiera di maggio» (FOTO GARDINO)

Sottoscrizione

Per Massimo si avvicinano i 170 milioni

VERCELLI. Dopo qualche giorno di silenzio, la nostra sottoscrizione torna a prendere il largo, portando a Massimo un altro milione e [illegible] mila lire. Con l'aggiunta di questi ultimissimi amici, il totale sale a 166.579.450, una bella cifra che servirà per pagare il primo «viaggio» a New York del piccolo bambino vercellese. Infatti i contatti con l'equipe di specialisti in microchirurgia [illegible] già stati presi ed [illegible] si aspetta solo l'ok dell'ospedale americano.

Intanto anche Alberto Zecca della discoteca «La segreta» ha pensato di fare un regalo al bambino vercellese. Sabato con inizio alle 21,30, si esibiranno nel [illegible] locale cabarettisti di Canale 5, una pianista russa e il Gruppo 2 Simpaty per Massimo. Ecco l'elenco aggiornato: i condomini di corso Palestro [illegible] e 102 in memoria di Artemio Borghetto 270.000; Salina 20.000; Amurri 292.800; reparto cucina dell'ospedale Sant'Andrea 135.500; i clienti del supermercato A&O di largo Brigata Cagliari 635.000. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, devono sempre essere firmate e corredate da un recapito per consentire controlli sull'autenticità. Non saranno pubblicati scritti anonimi.

Allagamenti facili [illegible] via [illegible]

In questi giorni di grandi piogge mi è capitato di transitare in via Milano a Chiavazza e ho notato che la corsia Sud, quella più vicina al corso del torrente Cervo che scende verso Vigliano, si allaga facilmente. Basta un acquazzone più violento del solito e la carreggiata si trasforma in un fiume rendendo non solo la vita difficile agli automobilisti, ma soprattutto ai malcapitati pedoni. Ne ho visto uno l'altro giorno che si è rifugiato nell'angolo più lontano della pensilina dell'Atap trincerandosi contro gli spruzzi dietro l'ombrello aperto.

Il fatto curioso è che la [illegible] Nord, invece, anche quando piove forte è perfettamente agibile. Questo significa quindi che c'è qualco[illegible] che non va nelle griglie e negli scoli per l'acqua piovana. Lo dico nella speranza che il Comune intervenga per eliminare quello questo inconveniente che è anche un fattore di rischio per la circolazione.

Lettera firmata, Biella

Per la terza volta mi misurano la casa

Sono una cittadina perplessa e anche un po' indignata di fronte ai metodi d'indagine usati dall'amministrazione vercellese. Per la terza volta infatti nel giro di un paio d'anni mi si chiede di far misurare il mio alloggio, consentendo a non meglio precisati tecnici di girellare per casa con un metro in mano.

Perchè questa terza misurazione? Cosa [illegible] è stato delle altre? All'ufficio tecnico mi hanno detto che la precedente ditta ha fatto dei pasticci. E chi [illegible] assicura che anche questi ragazzi presi dalle liste di collocamento faranno meglio? [illegible] chiedo [illegible] il Comune [illegible] farebbe più in fretta a fidarsi dei dati catastali, risparmiando denaro pubblico e fastidi ai cittadini.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** [illegible] (0161) 424 757, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91, **Trino:** tel (0161) 801.455; **Biella:** [illegible] (015) [illegible] 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 26.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 47.139.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, [illegible]. (015) 25.22.071; turno sussidiario *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 com[illegible] i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria [illegible] Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) [illegible]

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, [illegible]. (015) 256.24.73.

Ponderano: *Dr.ssa [illegible] Bardan*, [illegible] Mazzini 22, tel (015) 541.316

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe [illegible] [illegible] C.s.n.c.*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 26, tel. (015) 510.031.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Carola Isella.

[illegible] Giuseppina Tunice, [illegible] anni, pensionata; Angela Maria Diana, 66 anni, pensionata; Alma Ramella Polac, [illegible] anni, pensionata.

NETRO

NATI. Davide Campagna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Rivolgendosi all'Informagiovani del Comune di **Vercelli** si può [illegible]re [illegible] copia dell'avviso del concor[illegible] pubblico per titoli ed esami. Sono, infatti, disponibili due posti [illegible] ricercatore universitario presso la seconda facoltà di ingegneria del Politecnico [illegible] Torino (sede [illegible] Vercelli). La scadenza per presentare la [illegible]manda è fissata entro il [illegible] luglio. [illegible]quisito indispensabile è [illegible] laurea. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio [illegible] corso Libertà 300, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Nei giorni di giovedì e venerdì l'Informagiovani sarà aperto, invece, dalle 8,30 alle 14.

● Sarà presentato stamane a **Vercelli** il «Progetto nuova impresa», un'iniziativa che nasce dalla collaborazione fra Ascom, Cariplo e agenti immobiliari. La conferenza avrà inizio alle 11 nella sede dell'Associazione commercianti, di via Duchessa Jolanda 26. [p. g.]

APPUNTAMENTI

TORNEO DI LIPPA

Al via il trofeo Gianni [illegible]

Il rione Brut Fond di Vercelli, in collaborazione con l'ente di promozione sportiva C.S.A.In. ha organizzato per sabato e domenica il torneo di lippa intitolato a Gianni [illegible]. Le gare si disputeranno in piazzale Montefibre e saranno aperte a tutti (donne e bambini compresi). Per le iscrizioni: lavanderia Italnova di corso Italia 74 (telefono 0161-214.165) e L.M. di Enrico Belotti di [illegible] Marconi 10 (telefono 0161-210.522). Medaglie d'oro in premio.

[illegible]

La ricerca per nuove voci

Il [illegible] dell'abbazia [illegible] Sant'Andrea, attivo da una decina d'anni, è alla ricerca [illegible] voci (specialmente femminili). Informazioni allo 0161-215.577 o la dom[illegible] direttamente in chiesa tra le 11,30 e le 12,30.

ATTIVITA' DI [illegible]

Nucleare, convegno del Rotary

Stasera (ore 21) al Dugentesco [illegible] Vercelli, si svolgerà l'incontro dibattito aperto al pubblico sullo stato della questione nucleare in Italia. Relatore: Helmut Holtbecker del centro di ric[illegible] della commissione della Comunità Europea di Ispra. A cura del Rotary Vercelli Sant'Andrea.

[illegible]

I lager nel libro di Maruffi

Domani alle 21 al Centro sociale del Comune di Serravalle in via Bellaria, Ferruccio Maruffi, [illegible] partigiano deportato a Mathausen, proporrà il [illegible] libro «Codice Sirio: I racconti del lager». L'autore verrà presentato da Piera Mazzone.

ESCURSIONI

In montagna col Cai Vercelli

La sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato per domenica una gita al sentiero glaciologico dell'Alta Valsesia. Domenica 9 giugno ci si potrà [illegible] in Valle d'Ayas e domenica 16 giugno al rifugio Sella nel parco del Gran Paradiso. Per informazioni telefono e fax 0161.250.207. [g. bar.]

Ieri mattina a Vercelli e [illegible] Biella si è celebrata la tradizione festa

Polizia, 127 arresti nel '95

Il consuntivo dell'anno passato del commissariato bicciolano: 1049 le denunce. Le operazioni delle due questure hanno portato [illegible] promozione e 23 tra encomi e lodi

VERCELLI. La situazione [illegible] crisi economica pressochè generalizzata potrebbe favorire l'infiltrazione della criminalità, soprattutto quella finalizzata all'usura e al riciclaggio di danaro sporco, nel tessuto sociale vercellese, altrimenti finore [illegible]: questa la preoccupazione espressa ieri mattina dal questore di Vercelli Francesco Senatore in occasione della festa della polizia celebrata all'inter[illegible] della caserma «Bava», sede della questura.

«Proprio per queste considerazioni - ha aggiunto [illegible] margine della celebrazione il funzionario - è più che mai necessaria, in termini di assoluta riservatezza, la collaborazione di tutti i cittadini con le Forze dell'ordine. Per il resto posso dire che stiamo pian piano riconquistando il territorio. La notizia, poi, dell'arresto ad Agrigento del killer di Falcone fa di questa giornata una festa doppia».

A consuntivo il questore ha denunciato un lieve aumento delle rapine agli sportelli bancari; gli extracomunitari (3500 in tutto il territorio, dei quali 1263 hanno presentato domanda di regolarizzazione) finora non hanno mai rappresentato un problema insolubile; sempre a consuntivo ci sono state 1049 denunce alla magistratura e 127 arresti per reati vari.

Le varie operazioni di servizio concluse dalla polizia di Vercelli hanno fruttato la promozione straordinaria del sottufficiale Domenico Somma al grado di ispettore capo; sono stati poi consegnati 7 [illegible] ed altrettante «lodi» a sottuffi[illegible] ed agenti, compresi quelli che hanno collaborato a vario livello all'operazione cosiddetta «quadri puliti».

[illegible] Biella la cerimonia ha assunto un valore particolare: quella che si è svolta ieri è stata la prima Festa della polizia da quando la città è diventata [illegible] poluogo di provincia e il commissariato trasformato in Questura con il «divorzio» da Vercelli.

Gli ospiti sono stati accolti dal questore Valentini e dai suoi collaboratori nella piazzetta del Battistero, trasformata per l'occasione in una sala all'aperto: [illegible] sfida al maltempo, che sino a poche ore prima aveva rovesciato su Biella forti acquazzoni, vinta dalla polizia.

Il questore, nel sottolineare i significati della festa, ha ricordato l'attività di prevenzione svolta nel Biellese contro la criminalità, con risultati positivi. Dopo la lettura dei messaggi di rito e [illegible] momento di preghiera guidato dal vescovo Massimo Giustetti, sono stati consegnati i riconoscimenti [illegible] dal ministero per meriti di servizio. Questi i nomi di funzionari e agenti premiati.

Per l'indagine sulle rapine agli uffici postali l'ispettore Preden e i viceispettori Cinti e Martorana (l'operazione era stata condotta [illegible] la collaborazione della «mobile» vercellese); per aver smascherato alcu[illegible] estorsori, [illegible] vicequestore Varalda, il viceispettore Massetta, l'agente scelto Neato, l'assistente Triverio e l'ag[illegible]te Rizzi; [illegible] viceispettore Malatesta per un'indagine condotta [illegible] Genova. Infine l'encomio al vicequestore Varalda per l'operazione «quadri puliti».

La cerimonia si è infine conclusa [illegible] una simulazione di un intervento antisabotaggio svolto dagli artificieri.

[r. s.]

Nelle foto due momenti della festa della polizia a Vercelli e a Biella

Ieri il Consiglio a Coggiola; e Belletti è presidente

I sindaci alla Provincia «Salvate la Valsessera»

COGGIOLA. No, non lasceranno Biella: ma i Comuni della Valsessera, alla Provincia, chiedono strade migliori, aiuti al turismo, servizi più comodi. Nulla [illegible] nuovo: solo che i sindaci, ieri mattina, l'han detto chiaro ai consiglieri biellesi, [illegible] trasferta simbolica a Coggiola per discutere i problemi della valle. Ma anche per eleggere [illegible] presidente dell'assemblea: il comunista Silvio Belletti, incoronato col minimo dei voti da pds e centro. Qualche stoccata dall'opposizione, che considera Belletti «uomo di maggioranza». Ma lui glissa («Sui temi fondamentali c'è convergenza col centrosinistra»), e abdicherà da segretario del partito, forse in favore [illegible] Mauro Grossi.

«Summit» in trasferta a Coggiola, ieri per il Consiglio provinciale di Biella

Accolta con mazzi di fiori, la presidente Silvia Marsoni ha spiegato quel che la Provincia sta facendo (o farà) per la Valsessera. Un'inviata del prefetto l'ha imitata; poi il microfono [illegible] Radar (oggi sede della Pro loco) è passato ai sindaci, che hanno elencato bisogni e desideri della valle: una terra di confine fra Biellese e Valsesia, che per far parlare di sé ha dovuto minacciare [illegible] ritorno in provincia di Vercelli. La lista delle urgenze è lunga, e comincia con le strade.

Pier Luigi Filippo, sindaco di Pray: «Potenziamo la Borgosesia-Cossato, ma pensiamo pure all'industria: la Pray-Vallemosso, lentissima, uccide le fabbriche». E la secessione? «Ci sentiamo biellesi - arringa Filippo -, ma la Provincia ci dia una mano». La Valsessera ha sempre chiesto di avere i servizi decentrati a Borgosesia (Inps, Registro, Camera di commercio), e non a Biella. Qualche novità c'è, come ha spiegato Luciano Martignon, presidente della Comunità montana: «Per l'Istituto di previdenza è possibile avere gli sportelli a Ponzone: ci sarà un sopralluogo, per vedere se i locali van bene. I responsabili degli uffici finanziari ci daranno una risposta».

Vanni Capri, il vicesindaco di Coggiola che - insieme a «Valsessera 2001» - propose il referendum-minaccia (Biella sì, Biella no?), giura che la secessione non si fa: «Ma la misura è colma, la valle si spopola, e invece che ai maxi-progetti, pensiamo a migliorare quel che c'è». [illegible] ad aiutare il turismo, rifacendo ad esempio la strada per l'alpe Noveis («Vedremo», risponde la Marsoni). Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone e consigliere provinciale a Vercelli, sogna addirittura un gruppo di lavoro misto fra le due province per discutere i problemi «di confine» (Sanità e servizi). Altro che secessione.

«Grazie per i suggerimenti», dice la Marsoni. [illegible] si passa alle variazioni di bilancio: i 4 miliardi donati dallo Stato alle nuove Province serviranno in gran parte a riparare le strade. Solo a tarda sera s'è parlato dei rifiuti, e del parere sul piano regionale [illegible] smaltimento: la giunta è favorevole, ma solo se Torino boccia il progetto dell'inceneritore Fiat.

[g. bu.]

A Serravalle 2 giovani

Sono arrestati [illegible] carabinieri per insulti [illegible] minacce

SERRAVALLE. Tre arresti per opera dei carabinieri: due giovani [illegible] finiti [illegible] manette per oltraggio [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale, mentre una terza persona è stata condotta in carcere in esecuzione a un ordine di custodia cautelare. Il primo episodio si è verificato [illegible] Serravalle vicino a un locale pubblico dove una coppia stava discutendo animatamente. All'intervento dei carabinieri i due hanno reagito con frasi ingiuriose e spintonando i militari: Dino Antonietti, 27 anni di Boccioleto, e Monica Giannattasio, ventiduenne [illegible] Quarona, sono così stati condotti [illegible] carcere.

Il secondo caso si riferisce [illegible] un ordine di carcerazione nei confronti di Angelo Pilotta, [illegible] anni di Gattinara: deve scontare tre [illegible] e quattro [illegible] per [illegible] in detenzione e spaccio di droga.

[p. q.]

Il militare australiano parlerà con i parenti di chi lo aiutò [illegible] fuggire da un campo di prigionia

San Germano-Sidney, diretta con il veterano

Fred stasera si collegherà via radio con la cascina Robarello

Fred Brockel durante la guerra

VERCELLI. La tessera mancante al puzzle della storia di Fred Brockel, «digger» del 2/15th battaglione australiano, che fu prigioniero durante l'ultimo conflitto mondiale in un campo di lavoro nella campagna vercellese, stasera (dalle 23,25 alle 23,55) verrà svelata dalle voci dei protagonisti nella trasmissione settimanale «Pronto Australia, qui Italia». Conduttore [illegible] Walter Cerquetti dagli studi Rai-Radiouno di Firenze in collegamento con la «gemella» Sbs-Radio che irradia in tutta Australia il programma, differito alle 8 a.m. di domenica. A Sidney, Domenico Gentile imposterà [illegible] vicenda «sull'altro versante».

La storia [illegible] di Fred Brockel, di Toowoomba (Queensland), risale all'estate [illegible], quando, per mezzo di «The Chronicle», il veterano contattò la nostra redazione spiegando che [illegible] più di 50 anni non era [illegible] riuscito a rintracciare i vercellesi che l'avevano aiutato a fuggire dalla prigionia in Svizzera. Ricordava la tenuta Robarello di San Germano, la famiglia del «dottore» e dell'«ingegnere», il partigiano «Gigi». Pochi frammenti dispersi nella memoria...

«La Stampa» lanciò l'appello di Brockel con i reportages che ricostruirono i fatti attraverso testimonianze [illegible] foto d'epoca che via via arrivavano. Apparvero la proprietaria della tenuta, Laura Cerati (ottantenne, figlia dell'«ingegnere» e vedova del «dottore» citati nel racconto), la governante di casa Cerati Angioletta Bergamo, Giovanna Cascina che a quel tempo viveva a Crova e aveva sfamato Fred dopo l'8 settembre '43. [illegible] c'era l'avvocato Riccardo Greppi, figlio di «Gigi», il partigiano che lo aveva accompagnato fino alla frontiera.

Dato un volto ai «salvatori», mancava solo un filo diretto. Ora [illegible] contatto avrà come base la tenuta Robarello. Un contat[illegible] che «rimbalzerà» agli studi Rai di Firenze e a quelli Sbs-Radio di Sidney.

Walter Cerquetti, giornalista e scrittore ideatore di «Pronto Australia, qui Italia» è uno specialista in inchieste «via etere» a lungo raggio. Domenico Gentile, reporter a Sidney, sta lavorando ad un progetto televisivo sulle vicende dei prigionieri italiani in Australia e [illegible] quelli australiani in Italia.

Il programma di stasera potrà essere ascoltato sulle frequenze KHz [illegible] in onde medie e MHz 94.2 in fm.

Giovanni Barberis

COMUNE DI CELLIO

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di pubblicazione [illegible] deposito del Progetto preliminare relativo [illegible] seconda variante del Piano regolatore generale comunale

[illegible] SINDACO

rende noto che il Progetto Preliminare di seconda variante del pia[illegible] regolatore generale [illegible] Comune [illegible] Cellio, adottato [illegible] deliberazione consiliare [illegible]. 21 del 30.4.1996, [illegible] depositato presso la Segreteria Comunale per [illegible] consecutivi dal 24.05.1996 [illegible] 23.06.1996.

AVVERTE

che durante il suddetto periodo di deposito chiunque ha facoltà [illegible] prendere visione degli atti relativi al predetto piano durante il [illegible]guente orario d'ufficio:
da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30
sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00
festivi [illegible] alle ore 11.
Durante i successivi 30 giorni potranno [illegible] presentate osservazioni [illegible] redarre in triplice copia [illegible] l'originale in bollo.
Dalla Residenza Municipale

IL SINDACO
Penotti Giuseppe

Dopo l'allarme, ieri il traffico è tornato [illegible] scorrere sulla tangenziale

Ponte, via libera alle auto

Il viadotto non ha mai corso pericoli [illegible] già l'altra sera il prefetto aveva tolto il blocco
Ruspe al lavoro per sistemare il torrente, in attesa della diga che imbriglierà le acque

BIELLA. Ieri mattina alle 11 [illegible] punto il viadotto della tangenziale è stato riaperto al traffico: come ha verificato il capo compartimento dell'Anas ingegner Simonini, [illegible] ponte non ha mai corso pericoli e già l'altra sera il prefetto ne aveva autorizzato la riapertura. Prima di consentire il passaggio sul ponte, però, gli uomini del Comune hanno dovuto provvedere a risistema[illegible] gli svincoli [illegible] chiudere il guado. Il tutto sotto l'attenta sorveglianza della polizia municipale.

«Sarà comunque il caso di valutare con l'Anas l'introduzione di particolari accorgimenti tecnici sugli svincoli per poter aprire e chiudere il guado, in caso di emergenza, senza i problemi che abbiamo dovuto affrontare in questa occasione», ha spiegato il vice sindaco Diego Presa.

Intanto l'impresa Lauro, che sta lavorando al consolidamento dell'ultima pila del viadotto sulla sponda sinistra del Cervo, sta intervenendo anche sull'alveo del torrente: due potenti escavatori ne stanno abbassando [illegible] letto sotto i pilastri centrali del ponte della tangenziale e tutto [illegible] materiale di scavo viene ammassato sulla sponda destra, a formare un argine provvisorio.

Questione di un paio di giorni e poi [illegible] Cervo dovrebbe riprendere a scorrere nel suo percorso originario, anche [illegible] un po' d'acqua continuerà a scendere ver[illegible] il pilone di via Candelo: in quel punto l'opera di erosione del [illegible] è stata molto forte e il letto [illegible] è abbassato di circa sei metri rispetto al livello iniziale. Quindi la depressione continuerà a richiamare acqua in quella zona, fino a quando tutto l'alveo [illegible] regimentato.

L'Anas ha stanziato 9 miliardi per imbrigliare le acque del Cervo; a valle del viadotto sarà costruita una specie di diga non molto alta, ma sufficiente a rallentare la corrente e ad eliminare l'azione di erosione.

[m. al.]

[illegible] guado usato durante l'emergenza

Lungocervo, sì al progetto

Il ministero accoglie l'idea della strada in sponda destra

BIELLA. «Il nostro progetto per il recupero dell'area sul Cervo e la costruzione della strada lungo la sponda destra è stato approvato dal ministero dei Lavori Pubblici e ammesso al finanziamento».

Il vice sindaco e assessore all'Urbanistica Diego Presa non nasconde la soddisfazione per il riconoscimento al piano a cui ha lavorato con i tecnici comunali a tempo di record, ma è il primo a gettare acqua sul fuoco dell'entusiasmo. «Il fatto che siamo stati inseriti nella graduatoria dei progetti da finanziare, non vuol dire che riceve[illegible] subito i soldi - spiega - Siamo [illegible] buona posizione, ma con noi ci sono altri Comuni del Piemonte come Novara, Alessandria, Settimo. Tutto dipenderà dai rapporti Stato-Regione. Infatti sarà il Piemonte a dover ripartire, tra i progetti ammessi, i finanziamenti che riceverà dal governo. Ed è difficile fare delle previsioni anche perchè lo staff di Prodi si è appena insediato e avrà bisogno di qualche settimana prima di cominciare a funzionare a pieno regime». La Regione comunque si è già dotata degli strumenti legislativi necessari per ridistribuire gli stanziamenti statali: ha emanato un'apposita normativa per i piani di riqualificazione di aree dismesse.

Continua invece a far discu[illegible] il progetto della strada spondale inserito dall'architetto Gae Aulenti nel suo Piano direttore. Durante la riunione che il Consiglio comunale ha espressamente dedicato all'argomento, dai banchi dell'opposizione si sono stati sollevati parecchi dubbi sulla fattibilità dell'opera.

La strada infatti dovrebbe attrave[illegible] una zona geologicamente instabile. Inoltre sembra terminare prima del ponte di Chiavazza e non risolverebbe quindi i problemi di traffico. La giunta invece è [illegible] che la strada è realizzabile e [illegible] ad altri interventi migliorativi, tra cui un nuovo ponte sul Cervo, nella zona di Pavignano, darà respiro alla viabilità.

[m. al.]

Piano commerciale, parte il sondaggio del Comune

«Lei come fa la spesa?» Le famiglie ai raggi x

BIELLA. «Scusi, lei dove acquista i giornali e dove fa abitualmente la spesa?» Parecchie famiglie, residenti in città, si sono già sentite rivolgere la stessa domanda od altre verranno presto interpellate. Il sondaggio-acquisti fa parte dell'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale, che sta predisponendo il nuovo Piano del commercio in sede fissa e delle rivendite di giornali.

Lo studio Anzini di Milano, incaricato di occuparsi della stesura del lavoro, ha [illegible] suggerito al Comune di intervistare direttamente i cittadini per capire quali sono le loro esigenze [illegible] naturalmente anche le loro abitudini.

Così il Centro elaborazione dati [illegible] Palazzo Oropa ha sorteggiato un gruppo di cittadini (per l'esattezza seicento), cui è stata preventivamente inviata una lettera d'avviso: «La sua famiglia fa parte di [illegible] campione significativo di consumatori: verrà presto visitata da [illegible] intervistatore incaricato dal Comune, che le porrà semplici domande alle quali la preghiamo di rispondere con la massima attendibilità, nell'interesse suo e dei suoi concittadini».

Spiegano dagli uffici della Polizia Urbana e Annona, la sezione che sta coordinando l'operazione: «Le indagini sono iniziate da sabato. I primi quartieri ad essere interessati [illegible] stati quelli del Centro e del Vernato, poi a ruota i cinque incaricati dello studio Anzini raggiungeranno tutti gli altri rioni del Comune. Le domande riguardano le abitudini d'acquisto degli interessati, sia per i generi alimentari che per quelli diversi. Si vuole ca[illegible] ad esempio quanto [illegible] importanti i piccoli negozi al dettaglio o quanto influisca anche per le spese di tutti i giorni la grande distribuzione o l'hard-discount. I risultati di questi test saranno un importante supporto [illegible] lavoro che stiamo facendo per preparare il piano che regolerà l'attività commerciale e così facendo terremo conto del punto di vista di tutti».

Non tutti però, sono pronti ad accogliere, in casa loro, degli estranei. Malgrado la lettera firmata [illegible] sindaco Gi[illegible] Luca Susta, [illegible]prattutto le persone anziane o che vivono sole sono diffidenti: «E' vero - confermano dagli uffici di via Tripoli - Qualcuno ha già telefonato per chiedere più ragguagli in merito a questa iniziativa e naturalmente siamo ben disposti a darli. [illegible] resto era l'unico modo per avere un parere anche da parte dei diretti interessati».

[p. g.]

Palazzo Oropa vuol conoscere le abitudini dei biellesi in fatto di acquisti e di preferenze dei negozi e supermarket. Il sondaggio ser[illegible] per preparare il piano commerciale

Referendum, tagliandi anche da Cossato

«Il sorriso convince i clienti incerti»

[illegible] 22 MAGGIO 1996

LA STAMPA **RADIO CITY**

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E [illegible]	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	[illegible]
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato con [illegible] croce)

I tagliandi devono [illegible] inviati entro il 16 giugno 1996 alla redazioni [illegible] Vercelli o [illegible] Biella [illegible] **LA STAMPA** o a **Radio City Vercelli** oppure a **Radio Pi[illegible]**

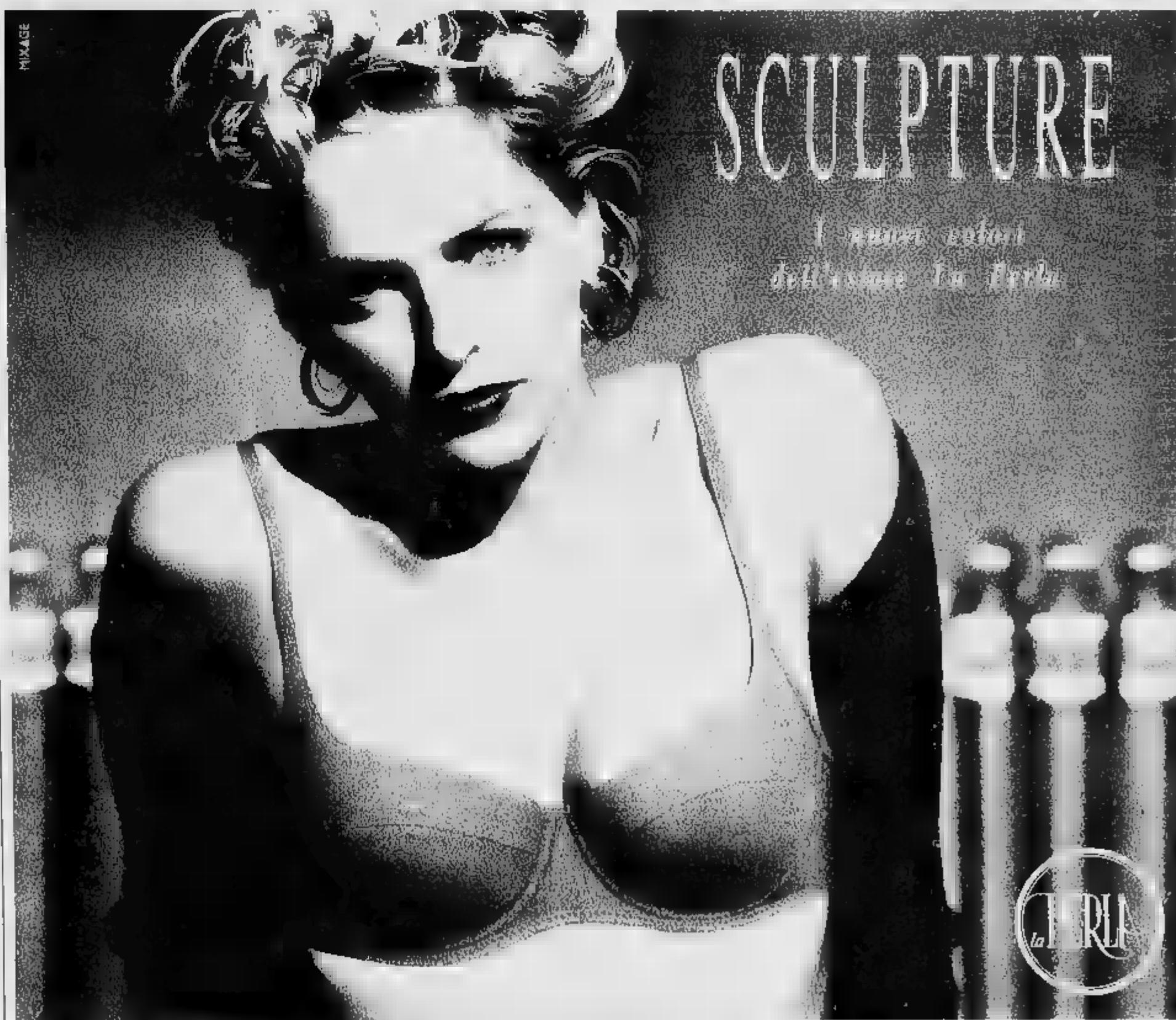
Non [illegible] valide le fotocopie

ASCOM BIELLA E VERCELLI **COMUNE DI [illegible]**
L'ARCIERE **PORTOFINO'S**

Premio del Sorriso in graduatoria entra adesso il [illegible] **Antonello Regis** che a Cossato [illegible] titolare di un negozio [illegible] calzature

BIELLA. Arrivano per posta, consegnati a [illegible] direttamente in redazione [illegible] a Radio Piemonte, i tagliandi biellesi del «Premio del Sorriso». Il numero dei «coupon» continua a salire e fra i tanti nomi in gara, c'è già qualcuno che sta dando, più velocemente degli altri, la scalata alla classifica. Ancora qualche giorno [illegible] attesa e verrà pubblicato un primo elenco dei sorrisi più votati nelle due provincie, ma intanto, ecco un altro volto svelato, quello [illegible] commerciante Antonello Regis, che a Cossato è titolare di «AR Calzature».

Ecco come reagisce alla notizia che già più di [illegible] tagliando [illegible] arrivato a [illegible] nome: «Il sorriso? Certamente [illegible] ancora una delle tecniche migliori per conquistare i clienti. Per me è una cosa naturale, sono una perso[illegible] paziente di carattere e non perdo mai la calma». Anche quando arriva in negozio qualcuno che cambia idea mille volte e fa girare la testa? «E' un aspetto del mio lavoro - conclude - mi piace consigliare le persone che [illegible] ad acquistare [illegible] me le calzature. Poi [illegible] una soddisfazione vedere come, al temine dell'acquisto, i clienti si sentano appagati dalla scelta che hanno fatto. E se ritornano, vuol dire che si fidano dei miei suggerimenti».

[p. g.]

Chiusa dal pm torinese Burzio l'indagine sulla strada «scomparsa» del Piazzo

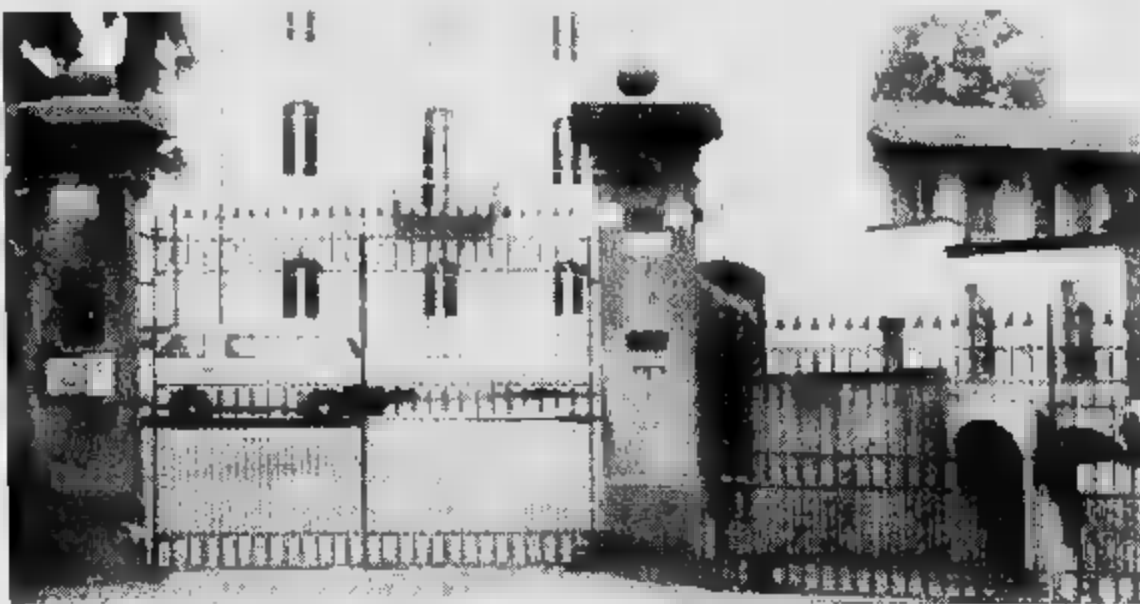
«Via Mole, 10 anni di illeciti»

Secondo il magistrato, la giustizia è arrivata tardi: «E' stata commessa una serie di reati, ora caduti in prescrizione». Attesa la decisione del gip. Il vicolo sarà riaperto?

BIELLA. «Sicuramente per via delle Mole sono stati commessi degli illeciti, ma la giustizia è arrivata troppo tardi: i reati sono tutti prescritti. Ma come ho motivato nella sentenza, ci sono gli estremi perché si trovi una soluzione sul piano amministrativo». Così ieri commentava il dottor Burzio, il magistrato torinese a cui il procuratore generale Pieri ha affidato la conclusione dell'indagine «sulla strada scomparsa» del Piazzo e inglobata in un centro residenziale. L'inchiesta, l'ultima di una lunga serie, era sta iniziata oltre un anno fa dal procuratore Enrico Gumina.

In meno di un mese Burzio ha esaminato la ricca documentazione agli atti, tra cui le perizie acquisite dalla procura di Biella e ieri ha depositato nella cancelleria del gip Paolo Bernardini le sue conclusioni con la richiesta di «non luogo a procedere» per i 3 indagati: il presidente dell'immobiliare «Il Poggio» Piero Castelli, l'amministratore Aurelio Cattaneo e l'ex assessore all'urbanistica del Comune di Biella Giampaolo Varnero.

Tocca ora al magistrato biellese pronunciarsi sulle conclusioni del collega di Torino e c'è attesa per vedere se valuterà allo stesso modo gli elementi di prova acquisiti agli atti. Se anche il dottor Bernardini si convincerà che per via delle Mole sono stati commessi dei reati, ma che non sono più perseguibili unicamente perché sono prescritti, si aprirebbe una grande battaglia sul piano amministrativo.

«Prendiamo atto con soddisfazione che il dottor Burzio ci ha dato ragione - dice il presidente della sezione biellese di Legambiente, Marco Pinarello, - Noi abbiamo sempre sostenuto che nel vicolo di via delle Mole erano stati commessi degli illeciti. Purtroppo però i nostri esposti sono rimasti "parcheggiati" per troppo tempo alla procura di Biella. Alla fine però quello che più ci interessa non è tanto vedere qualcuno pagare per questi reati, ma il fatto che la città, i biellesi possano tornare in possesso di qualcosa che faceva parte della loro cultura, delle loro radici. E sicuramente proseguiremo la nostra battaglia in sede civile e amministrativa perché via delle Mole sia restituita a Biella».

Confermà anche il legale che ha guidato la battaglia di Legambiente, l'avvocato Sanfelici: «Aspettiamo di conoscere l'esatta motivazione della sentenza e poi ci muoveremo. Avevamo capito già da qualche giorno che si andava verso una richiesta di archiviazione dell'indagine penale perché i reati sono tutti prescritti. Ma ci sembra esistano i presupposti per proseguire nell'azione».

Battagliero come sempre l'ex consigliere comunale dei verdi Gustavo [illegible]ratti, che per primo aveva sollevato il caso 10 anni fa: «Per [illegible] è una vittoria morale. Ora speriamo che sia possibile riaprire via delle Mole, anche se difficilmente si potrà ricreare quell'atmosfera unica, carica di storia, che si respirava in quel punto».

Cauto il sindaco di Biella Gianluca Susta, che potrebbe essere chiamato in causa per i risvolti amministrativi della vicenda: «E' [illegible] questione delicata e devo prima conoscere le motivazioni per poter esprimere un giudizio». Sereno, com'è sempre apparso finora, uno degli indagati che dovrebbero essere prosciolti, Aurelio Cattaneo: «Non ho commenti da fare, per il momento. Vedremo come si evolverà la vicenda».

Maurizio Alfisi

L'imbocco di [illegible] delle Mole [illegible] Piazzo dove ora sorge il «Poggio», centro residenziale che ha inglobato l'antico vicolo. Sulla vicenda, il sindaco **Gianluca Susta** [illegible] cauto, in attesa degli sviluppi giudiziari (FOTO MICHELETTI)

Gli sviluppi del caso Ruggeri

Eroina, al Piazzo nuovo sequestro

BIELLA. Non aveva raccontato tutta la verità Massimo Ruggeri, 40 anni, di Candelo, che due settimane fa aveva accompagnato la polizia al nascondiglio di tre chili e mezzo di eroina purissima, il più consistente sequestro di droga mai compiuto in provincia. Il candelese si era tenuto per sè una parte di stupefacente, circa un etto e mezzo, che l'altra sera i carabinieri hanno trovato in un armadio della casa [illegible] Corso del Piazzo, a Biella, dove stava scontando gli arresti domiciliari. E adesso è quasi certo che la partita [illegible] eroina affidata alla gestione di Massimo Ruggeri, doveva essere di almeno di quattro chili, forse addirittura cinque secondo le indiscrezioni che circolano in queste ore nell'ambiente delle forze dell'ordine.

L'operazione dei carabinieri è avvolta da uno stretto riserbo e non emergono ulteriori particolari. E' abbastanza facile però ipotizzare che gli uomini del Nor di Biella non avessero mai rinunciato a tenere sotto controllo i movimenti di Ruggeri. L'operazione della polizia di 15 giorni fa aveva infatti acceso una rivalità tra Questura e comando provinciale dell'Arma.

Qualcuno tra le forze dell'ordine era rimasto convinto che il candelese avesse ancora dell'eroina nascosta da qualche parte. E per questo il fascicolo d'indagine era ancora aperto.

Come già aveva fatto con la polizia, Massimo Ruggeri ha collaborato anche con i carabinieri: non appena gli inquirenti hanno bussato alla porta di casa e gli hanno chiesto dove nascondesse l'eroina, il candelese ha spontaneamente consegnato lo stupefacente, già suddiviso in una decina di pani, accuratamente avvolti nel nastro [illegible]lante. La «questione Ruggeri» aveva anche provocato qualche attrito [illegible] il tribunale e la procura. Al sostituto Chionna che conduce le indagini (ma anche al procuratore della Repubblica Enrico Gumina), [illegible] era infatti piaciuta la decisione del gip Bernardini di assegnare allo spacciatore gli arresti domiciliari, evitandogli così di entrare in carcere.

Nonostante gli ultimi sviluppi, ancora ieri pomeriggio Massimo Ruggeri era nella casa di Corso del Piazzo, interrogato questa volta dalla polizia. Non è escluso però che nelle prossime [illegible] venga emanato un decreto [illegible] custodia cautelare in carcere.

I tre chili e mezzo di eroina, ora diventati quasi quattro, sono [illegible] invece costati l'arresto per Francesco Murania, personaggio già noto alle forze dell'ordine che lo accusano di essere il vero «proprietario» dello stupefacente. Murania, come ha sempre fatto nei 13 anni di prigione già scontati, nega ogni responsabilità. **[d. p.]**

Il candelese **Massimo Ruggeri**

Della Polstrada

Concussione agente a giudizio

BIELLA. Si è conclusa con un rinvio a giudizio l'indagine su un agente della polizia stradale accusato di concussione. Simone Vella, 26 anni, di Biella, dovrà comparire davanti ai giudici il 19 giugno del '97: così ha deciso ieri il gip Bernardini, dopo aver respinto per due volte una richiesta di archiviazione.

La vicenda giudiziaria che ha messo nei guai il pubblico ufficiale è infatti piuttosto complessa. La denuncia era stata presa in esame per la prima volta dal sostituto procuratore Federico Panichi, il quale aveva chiuso il fascicolo affermando di non ravvisare alcun reato e quindi chiedendo al gip di non procedere nei confronti dell'agente.

A causa del trasferimento del magistrato, l'inchiesta era passata al collega Seriauni il quale però, nel febbraio scorso, si era visto respingere la richiesta di archiviazione. A quel punto era stata fissata un'udienza in camera di consiglio, che però non aveva convinto il gip. Il giudice aveva pertanto imposto al pm di riformulare il capo d'imputazione, che ieri è stato esaminato ed è sfociato nel rinvio a giudizio.

Salvatore Vella è accusato di aver fermato un automobilista, Emanuele Vialardi, contestandogli una serie di violazioni al Codice della strada. Ma, [illegible]do la ricostruzione [illegible] pm, l'agente avrebbe approfittato della sua posizione per convincere il Vialardi a stipulare un [illegible]tratto di pubblicità nell'azienda della moglie.

L'agente della Stradale ha sempre sostenuto la propria innocenza, affermando di essersi comportato nella maniera più corretta. Ora sarà il tribunale a fare chiarezza sull'episodio. **[d. p.]**

Domani sera atteso concerto al Babylonia di Ponderano

Popa Chubby, è soul

Il chitarrista, un bianco che esalta la «black music», presenterà il suo ultimo album. Altri live e nuovi appuntamenti nel locale

PONDERANO. Musica, musica, e ancora musica al Babylonia. Un altro grande concerto attende, domani sera, il pubblico biellese: chi [illegible] il rock'n'roll, [illegible] soul, il blues, non può perdere infatti l'appuntamento con Popa Chubby - al secolo Ted Horowitz - chitarrista newyorkese che approda [illegible] pedana per presentare il suo [illegible] album, «Booty and the Beast».

Ma il live [illegible] capannone di Ponderano continua anche venerdì. Ritorna lo scatenato Mgz (il savonese Mauro Guazzotti), accompagnato dalle sue eccentriche e folli Signore. E ancora sabato [illegible] divertimento passa nelle mani dei «Compl-otto Crew» che daranno vita ad una «dance-night» a colpi di [illegible] hip-hop [illegible] jungle. In cabina ci saranno anche i d.j. Gabriele Sacchi e «Massive» dei «Casinò Royale». La notte trascorrerà supportata da una colonna sonora trascinante: sarà impossibile resistervi.

Popa Chubby, bluesman bianco, 130 chili, con la sua voce [illegible] «sporca» e grintosa, si misurerà sulle melodie sanguigne e robuste della [illegible] nera. La sua mole e il suo look tradiscono una possibile somiglianza con [illegible] skinhead «da stadio», [illegible] basta il suono delle corde della sua chitarra per capovolgere la situazione [illegible] trascinare la platea in un attento ed appassionato ascolto delle [illegible] canzoni «swingate».

Spezzoni [illegible] rock-blues, una manciata di superbe ballate soul, qualche cover che [illegible] per Freddie King e John Mayall [illegible] alla fine un'atmosfera che sembra rievocare, sul palco, Tom Waits o il gitano Willy De Ville. Popa Chubby è riconosciuto da pubblico e critica come [illegible] un'autentica rivelazione del momento.

I riflettori di Babylonia venerdì torneranno poi a riaccendersi su una giovanissima formazione di rock italiano che, nelle sue performance, mischia cabaret, teatro [illegible] musica. Si tratta di «Mgz e le Signore», uno dei gruppi più divertenti [illegible] stravaganti del panorama musicale nostrano. Nella music-ball [illegible] Ponderano il gruppo si lancerà in [illegible] pirotecnico e scoppiettante spettacolo durante il quale saranno prese [illegible] mira le manie ed i tic della vita moderna. La formazione toscana [illegible] alternerà brani rock [illegible] altri suoni meno tradizionali [illegible] un caleidoscopio sonoro che metterà [illegible] piedi la voglia di ballare, il tutto arricchito da incursioni tra il pubblico in sala. [p. g.]

Popa Chubby al secolo Ted Horowitz è il chitarrista newyorkese ospite domani sera a Ponderano per presentare il [illegible] nuovo album «Booty and the Beast»

Parata di band sabato a Rovasenda

Birrerie, la sfida dei gruppi rock

BIELLA. «Karovana rock» questa settimana va in onda in contemporanea al Centro sportivo «La Torre» di Rovasenda e alla «Road House» [illegible] Vintebbio.

Sono due gli appuntamenti per gli appassionati di maratone live, che vedono [illegible] lizza oltre una decina di gruppi. I complessi [illegible] stanno affrontando da qualche settimana nelle birrerie della [illegible] e appunto sabato sera saranno di scena quattro di loro.

Si tratta, per la sala vercellese, dei «Free Joint» e dei «Maxstone» e per quella valsesiana dei «Folle pretesto» e degli «Spilt Milk», band agguerrite che non hanno nessuna intenzione [illegible] farsi superare dai loro antagonisti. Intanto l'organizzazione ha già stilato [illegible] classifica parziale dei concorrenti, [illegible] cui figurano oltre ai già citati, anche la «Baravai Band», i «Golden Age», «The Friend Children», i «Funka» e quindi i «Fanale» e i «Glen Morren» che devono però ancora esibirsi di fronte al pubblico [illegible] «Karovana Rock». Ecco le prossime date: l'1, l'8, il 15 e il 22 giugno.

Nelle birrerie biellesi intanto le occasioni live tornano [illegible] moltiplicarsi dopo un periodo di «riflessione». Gli appuntamenti jazz del giovedì, che al Fun Club di Mottalciata si sono invece susseguiti senza pause, questa settimana [illegible] in pedana i «Trane's Memory», [illegible] formazione che rivisita l'opera del grande John Coltrane e che conta fra i suoi componenti nomi noti del panorama musicale italiano: il sassofonista Alfredo Ponissi, il pianista Luigi Martinale, il bassista Massimo Camarca ed il batterista Gianpaolo Petrini. Sempre a Mottalciata, venerdì [illegible] invece due le band di scena - i «Triggers» [illegible] i «Boy'z Next Door» - per una notte tutta dedicata al punk rock d'autore. Il primo dei due gruppi arriva da Torino [illegible] si ispira ai Clash, ai Jam senza trascurare anche i «Mano Negra». Il secondo invece è [illegible]sciuto all'ombra dei viziosi «Sonics», dei «New Bomb Turks» e dei «Didjits» con i quali hanno anche suonato a Torino.

E' live anche [illegible] Miagliano al Black Lion, dove venerdì sera approdano i «Jazid» per un concerto tutto funky-jazz. Domenica invece gran finale del concorso di karaoke: il tastierista Giannetto accompagnerà gli aspiranti al titolo in una gara canora all'ultima nota. Ma non sarà finita lì.

Sono annunciati due concerti dal vivo per questo fine settimana anche all'El Paso di Dorzano. Venerdì sera saranno [illegible] protagonisti i «Boni Mores», mentre sabato tocca [illegible] biellesi «Night Train» che dedicano il loro repertorio al rock Anni '60 [illegible] '70. Fra i componenti della band c'è anche il pluri-applaudito chitarrista Emanuele Fizzotti con Andrea Coppa, Roberto Bertola [illegible] Arnaldo Allara. [p. g.]

STASERA AL [illegible]

VERCELLI

Astra — [illegible] RIPOSO
[illegible]. 255.045
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ingr. con tessera o
L. [illegible]. Ore 21,20

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.645
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. [illegible] tel. 215.018
Lire [illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro [illegible] — CHIUSO
Via Panni 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — Alle ore [illegible] incontro-dibattito aperto al pubblico [illegible] stato della questione nucleare in [illegible]. Relatore l'ing. Helmut Hortbecker del Centro Comune di Ricerca della Commissione della Comunità Europea [illegible] Ispra
Via G. Ferraris 103

[illegible]
Splendor — [illegible] RIPOSO
Or.: 16/21,30
L. [illegible]

[illegible]
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
[illegible], or. tel. (0163) 833 106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

[illegible]
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — OGGI [illegible]
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000-5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.[illegible]

Mazzini — **Il rovescio della medaglia**
Inf. (015) 22.736-31.312
[illegible] 21,30 spett. unico
Lire 7000
di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95)
Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, [illegible], perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Sociale — Alle ore 21 concerto di musica classica presentato dalla «As[illegible] musicale Lorenzo Perosi»
Tel. (015) 22.736-31.312

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) [illegible]
Lire [illegible]7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89 27
L. 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. [illegible] (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO [illegible] NOTTE

BORGO D'ALE
Continua la rassegna teatrale

Per la rassegna del «Maggio teatrale», organizzato dalla Compagnia del Centro nel salone comunale, sabato alle [illegible] il Nuovo Palcoscenico di Casale presenterà «Gli attori in buona fede» e «L'improvvisazione di Versailles».

ALESSANDRIA
Ligabue, concerto in piazza

Giovedì [illegible] maggio, in piazza Divina Provvidenza, ci sarà Ligabue [illegible] concerto. Oltre ai suoi successi di sempre, [illegible] cantante presenterà i brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis». Prevendite dei biglietti: Padana Tour a Vercelli, Sound & Vision e Musichiere a Biella, Top video sound a Santhià, Muzak dischi a Casale e Tune a Novara.

[illegible]
[illegible] latino-americano in disco

Venerdì la discoteca «Il Faro» inaugurerà le serate dedicate al ballo latino americano. Scuole da ballo, gruppi [illegible] animazione, frutta, cocktails e scenografie suggestive. Sabato nell'area del Trax (Progressive Planet) ci sarà alla consolle Ricky Le Roy.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Questa [illegible] nel palinsesto di Videonord [illegible] i film «I diamanti sono pericolosi» alle 17 e «Soggiorno all'inferno» alle 22. «Videonord notizie» viene trasmesso alle 13 [illegible] alle 19,30.

[illegible]
I concerti del Tina Rock

Al Tina Pica Rock [illegible] per domani sera «Giovedì solo musica italiana» con la band Corto Circuito. Venerdì Giacomo Cocola band e sabato i Good Time.

VERCELLI
I film al cinema «Lux»

«Come due coccodrilli» [illegible] il film della rassegna «Fra Europa ed America», in cartellone al Cinema Lux domani alle 21,15. Per il 30 maggio, [illegible] sarà in programma «Giovani, carini [illegible] disoccupati». [g. bar.]

Biella, secondo concerto stasera al Sociale

Le musiche [illegible] Spagna [illegible] Festival [illegible] primavera

BIELLA. Autori spagnoli e chitarre per il secondo concerto organizzato al teatro Sociale dal Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» e dall'associazione «Lorenzo Perosi», [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Il «Festival [illegible] Primavera» ospita infatti questa sera (ore 21) l'orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi», formazione lombarda che conta una ventina di elementi di primo piano, molti dei quali hanno [illegible] loro attivo una brillante carriera concertistica sia da solisti che in ensemble cameristico.

I protagonisti dell'appuntamento annunciato dalle due istituzioni cittadine affronteranno un vasto repertorio che valorizza le peculiarità timbrico-strumentali della formazione.

Dirigerà il recital Pietro Luigi Capelli; durante il concerto interverrà anche il solista Luigi Biscaldi, allievo di Angelo Gilardino ed elemento [illegible] spicco della serata.

Il programma si aprirà [illegible] le note di [illegible] rumba scritta da Stephan Rak. Di Federico Moreno Torroba verranno invece eseguite sei «Estampas». Toccherà poi ad alcune pagine di Leo Brouwer, intitolate «Cuban landscape with rain» ed alla Danza tratta dall'opera «La vida breve» (trascritta da Daniele Parolini), di Manuel De Falla.

Il secondo tempo del recital [illegible], invece, tutto dedicato al «Concerto d'autunno» [illegible] Angelo Gilardino, una composizione per chitarra sola [illegible] piccola orchestra, che vedrà appunto protagonista Biscaldi. L'ultimo appuntamento del «Festival di Primavera» è in calendario per il prossimo mercoledì: al teatro Sociale, ancora alle 21, salirà sul palco il Coro del Teatro Regio di Torino, diretto dal [illegible]stro Bruno Casoni. [p. g.]

Rassegna d'organo

Duella [illegible] [illegible] venerdì del «Berruti»

BIELLA. Con una conferenza-concerto che vedrà protagonisti Mario Duella e Alberto Galazzo, prosegue nella chiesa parrocchiale di San Giacomo al Piazzo la Rassegna organistica internazionale «Achille Berruti», un calendario [illegible] concerti che si concluderà il 14 giugno.

Venerdì sera alle 21, per il terzo appuntamento, l'organista biellese Mario Duella annuncia nel primo tempo la Sonata in Re minore opera 61, numero 4, [illegible] Alexandre Guilmant mentre, nella seconda parte della serata, suonerà una Suite «In stile antico» in Fa maggiore, del musicista contemporaneo Enrico Pasini. Sarà durante l'intervallo fra le due esecuzioni che il musicologo Alberto Galazzo racconterà al pubblico i quindici anni di attività della rassegna Berruti, un appuntamento puntuale ed atteso da tutti gli appassionati [illegible] partiture organistiche. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible], tel. [illegible]. [illegible] 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Durata 2h10'. Sala 3. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Orario: 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55. V.M. 14.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 [illegible]. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible]. **Dead man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Toy Story Il mondo dei g[illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ninfa plebea.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 2. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tabù's [illegible] - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible]. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** V.M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Gli occhi del testimone.** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **blu.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. [illegible] 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible]. [illegible] **e New Orleans.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,20.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cendrillon (Cenerentola).** Opera fiabesca di J. Massenet (turno B). Dir. B. Campanella. Regia [illegible]. Carsen. Con C. Gasdia, E. [illegible], [illegible] Malas-Godlewska, M. Trempont. Orch. [illegible] Teatro [illegible]. [illegible] (ore 13-18,30) Tel. 881.5241/242.
[illegible]RIUM RAI. P. Rossaro. [illegible] Musicale, serie pari, ore 21 precise. Hermann Prey, baritono. M. Endres, pianoforte. Schubert, Winterreise, 24 Lieder su testi di W. Müller op. 89. Bigl. per non abbonati poltrone platea e balconata 35.000. Ingr. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle ore 20,30. Inf. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. [illegible]. 30 maggio 1996 Zuzzurro e Gaspare in **Vero e falso.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Tentacoli,** film
[illegible] **Tg4**

Telestar
20,30 **Attitisei ladra,** film
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Questo grande, grande cinema! - Il dietro la macchina da presa**
21 — **E' lo sport,** VN sport
21,30 **Videonotizie**
22 — **Body care,** tv fitness
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Per amore,** tv [illegible]
22,30 **Seven Show,** varietà
23,15 **Top model,** varietà
23,45 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

[illegible]
20 — [illegible]**mie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Soggiorno all'inferno,** film tv
0,15 **La lampada di Aladino,** sexy

Primantenna Super [illegible]
20,30 **Le auto della settimana**
21 — [illegible] **nostra salute,** [illegible] **possibile,** rubrica

22 — **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
20,30 **I figli [illegible] toccano,** film
22,20 **Quinta [illegible] News,** notiziario
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — [illegible]

Rete 9 Tel
20,10 **I-I divu [illegible] vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'uomo che vide il futuro,** film
22,30 **Libri per il sud del mondo**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Cronaca,** replica
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Redazionali**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

[illegible] Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
[illegible] **Tennis tavolo,** sport

21,40 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che vide il futuro,** film
22,30 **Libri per il sud del mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Dragon Ball,** cartone
20,40 **She,** tv movie
22,20 **Questo grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

Videonovara
[illegible] — **Beany and Cecil**
20,30 **Film**
[illegible] **Videogiornale**
22 — **360°** [illegible]
23,45 **Racing time**

VCO
20 — **Funari live**
22,30 **Pescare il bello**
23 — **VCO notizie**
23,30 **Spazi sport**

Altaitalia Tv
20 — **Open music** (r)
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing** (r)
22 — **La nostra salute** (r)
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del Bertinetti

La regina è l'Estonia

I baltici nella finalissima di lunedì sera al Civico hanno superato alla grande la Russia. La spada d'oro a Kaaberma. Italia deludente

VERCELLI. L'Estonia spazza via la Russia (45-35) e iscrive il proprio nome nel prestigioso albo d'oro del trofeo Bertinetti. La Repubblica baltica all'esordio sulle pedane vercellesi ha dimostrato d'essere una compagine quadrata, in grado di puntare concretamente all'oro olimpico di Atlanta.

Tra gli indiscussi protagonisti del Bertinetti '96 Kaaberma: lo spadista estone ha incantato la platea del Civico con stoccate d'alta scuola: e la spada d'oro consegnatali da Aldo Venè e salutata dall'applauso convinto del pubblico è stata l'eloquente testimonianza della supremazia estone. I vincitori hanno cominciato il loro cammino superando la Colombia, quindi la Polonia in un'emozionante semifinale.

Nella finalissima la Russia, dopo una discreta partenza ha dovuto inchinarsi allo strapotere avversario. Il terzetto dell'Estonia ha avuto in Kaaberma (18 stoccate) la punta di diamante ma si è imposto grazie anche alla continuità di Liot e Kajak, capace d'iniziare l'incontro con Kolobkov sotto 10-7 e chiuderlo sul 15-15 dando così l'inizio alla rimonta baltica.

La delusione degli sportivi per l'eliminazione azzurra è stata mitigata dall'annuncio semiufficiale di Antonio Di Blasi: «E' possibile che ad Atlanta ci siano ben cinque tiratori della Pro Vercelli». Parola di presidente. [p. m. f.]

Un assalto nella finale al Civico e l'Estonia che mostra il Bertinetti [GREPPI]

In arrivo le finali per lo scudetto

Biellese-Aosta no all'anticipo

BIELLA. Il calcio della serie D si rimette in moto. Lo farà nel fine settimana con l'avvio delle finali per lo scudetto. In campo Biellese e Borgosesia che se la dovranno vedere, in gare di sola andata, con Aosta, Pinerolo, Calangianus e Ponte San Pietro.

Ma prima ancora di scendere in campo c'è subito da registrare una delle «solite», incredibili decisioni della Lega Dilettanti, non nuova a clamorosi autogol: Biellese e Aosta si erano accordati per anticipare il match alle 20,30 di sabato sia per favorire l'afflue za del pubblico sia per lasciare la domenica libera ai giocatori. Tutto questo partendo dal presupposto che la partita non è inserita nelle schedine di Totocalcio e Totogol.

Ma nel primo pomeriggio ecco l'incredibile colpo di scena: il presidente della Lega Giulivi «negava» l'anticipo. «Ho fatto presente che un conto è giocare un match di sera, un conto una domenica pomeriggio di fine maggio - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. L'incasso rischia di essere un quinto. La risposta è stata che il presidente Giulivi per una "questione di immagine" aveva deciso di vietare l'anticipo. Al massimo di domenica sono ammesse le notturne. Ma in questo caso l'Aosta non è d'accordo. Quindi la partita avrà inizio alle 16.30».

Contro i rossoneri mister Bacchin dovrà fare a meno di Gallipoli e Testa entrambi squalificati: La Disciplinare ha infatti respinto il ricorso per l'ex novarese che salterà pure il derby di Borgosesia.

Roberto Bacchin

E a proposito del club valsesiano anche i granata si stanno preparando per il ritorno in campo. «Non è facile ritrovare gli stimoli giusti - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Vorremmo iniziare bene anche per tener vivo l'interesse della manifestazione. Purtroppo la formula è penalizzante e si rischia di essere subito tagliati fuori dalla corsa per la finalissima».

Il Borgosesia esordirà domenica a Pinerolo. Contro gli azzurri di Bortolas non ci sarà Spaziani, squalificato, mentre il recupero di Riva, Scienza e Bollini è pressoché certo. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Evitata la roulette russa è ora di guardare avanti

NEGLI interstizi della grande gioia di Novara, che dilaga attraverso le onde di Radio Azzurra, c'è qualche briciola anche per noi.

Al pareggio annunciatissimo di Busto Arsizio fa eco quello di Valdagno: la roulette russa degli spareggi-salvezza per fortuna è evitata.

Non era certamente questo l'obiettivo di partenza, ma il sollievo non può comunque non essere notevole. La fine del campionato dovrebbe essere tempo di bilanci: ma è davvero opportuna una ripetizione petulante di quanto abbiamo detto e ridetto fino al momento in cui è sembrato giusto turarsi il naso e remare tutti dalla stessa parte?

Meglio metterci una pietra sopra e guardare avanti. La società annuncia un ridimensionamento, che non è detto debba necessariamente coincidere col deteriorarsi della situazione tecnica.

Il passato dimostra che non è indispensabile scialacquare per ottenere risultati buoni, o almeno discreti; e, d'altra parte, far peggio di quest'anno non sembra facile.

Personalmente ho qualche idea che preferisco tenere in serbo; occorre infatti tornare al presente, cioè all'Amatori che conquista le semifinali al termine di una delle sfide più appassionanti di questi ultimi anni.

In apertura di ripresa, quando Polverini mette a segno la rete del raddoppio, la sorte dei vercellesi sembra davvero segnata. Fino a quel momento, il vantaggio ospite appare infatti obbedire a una logica ineluttabile.

I gialloverdi hanno gambe molli e idee confuse, le palline regalate agli avversari non si contano; soltanto un grande Saccocci fa sì che il punteggio non assuma proporzioni irrimediabili.

Ma quando i campani raddoppiano, è come se qualcuno girasse un interruttore. Sollecitati dai tifosi a esibire la presunta sede dell'orgoglio, i nostri non si fanno pregare.

Per nulla intimiditi dal gioco sempre più vigoroso dei granata, sottopongono la porta del bravo Ventra a un assedio che porta in breve al diapason l'eccitazione del pubblico: la rimonta che sembrava impossibile è cosa fatta.

Nella zuffa, lampi di classe di Massimo Mariotti: l'applauso che saluta la sua seconda rete - quella della sicurezza - ricorda l'ovazione tributata al torero quando mostra alla folla l'orecchio mozzo del toro appena abbattuto.

Vittoria del cuore, come si dice: che basti il cuore per contrastare il Roller Monza non è probabile. Ma anche la pallina dell'hockey - in fondo - è pur sempre rotonda.

Sebi Astuto

CANOA

Ieri in Valsesia. Il programma e gli orari

Coppa del Mondo via alle prove libere

VARALLO. Sono iniziate ieri le prove libere della Coppa del mondo di canoa che farà tappa sabato e domenica in Valsesia. Gli atleti delle Nazionali potranno prendere liberamente confidenza con il Sesia fino a giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Poi alle 14 di venerdì inizieranno le prove ufficiali sul tratto Scopello-Scopa. Gli appassionati quindi, potranno già ammirare i canoisti in questi giorni, in attesa delle due gare di Coppa del fine settimana.

Ecco le diciannove formazioni i cui atleti si confronteranno divisi nelle categorie K1, C1 e C2 maschili e femminili di diverse nazioni: Italia, Slovenia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Svizzera, Austria, Belgio, Croazia, Repubblica Slovacca, Olanda, Germania, Francia, Finlandia, Lussemburgo, Spagna, Brasile, Australia, Sudafrica e Stati Uniti.

Gli azzurri partono con i favori del pronostico nel K1 e C1 maschile: nella prima specialità l'italiano Robert Pontarollo è infatti il vincitore delle ultime due edizioni della Coppa del Mondo, mentre Vladi Panato ha ottenuto gli stessi successi nel C1.

La Coppa del mondo di canoa sarà trasmessa in diretta nazionale da Rai 3 sia sabato sia domenica: sono una quindicina gli uomini della Tgs che lavoreranno per assicurare le immagini, tra tecnici e operatori.

Questi gli orari delle gare. Sabato il via alla prova di «traditional race» sarà dato alle nove. La domenica si disputerà la «discesa sprint», che è divisa in due manche: la prima partenza è fissata alle 9 mentre la seconda tornata inizierà alle 11.

Molte le manifestazioni collaterali organizzate per intrattenere appassionati e curiosi che invaderanno la valle. Da segnalare in modo particolare la cerimonia d'apertura che si svolgerà venerdì sera (ore 21) in piazza Vittorio Emanuele a Varallo con la parata delle squadre. La chiusura coinciderà invece con le premiazioni domenica alle 16,30 nel parco servizi allestito a Scopello. [i. fo.]

HOCKEY

La prima semifinale scudetto è del Monza: 9-5

Amatori, niente da fare nella «gara 1» col Roller

SESTO SAN GIOVANNI. Disco rosso per l'Amatori che esce sconfitto 9-5 dalla «gara uno» di semifinale contro il Roller Monza. I pronostici della vigilia, dunque, sono stati rispettati. I favoriti brianzoli hanno sfruttato al meglio le attuali carenze dell'Amatori: la stanchezza per la dura battaglie contro il Salerno erano ancora presenti nelle gambe dei vercellesi che, senza il bomber Raed (sempre al palo per la maxi qualifica) hanno perso un'importante arma contro la munita retroguardia lombarda.

Inoltre la panchina estremamente corta ha impedito al tecnico di far rifiatare i giocatori più stanchi e alla squadra di poter contrastare nel finale lo strapotere fisico dei biancoazzurri. Ma ugualmente l'Amatori ha disputato un match al di là delle aspettative che fa ben sperare per la «gara due» di sabato al Palaisola. Incontro che tra l'altro vedrà gli ospiti senza il bomber Alberto Michielon, espulso nel finale di gara.

I gialloverdi comunque in avvio salgono in cattedra tanto che si portano in vantaggio per 2-0 grazie alle reti di Marrone (2') e Dolce al 5'. Ma il Monza subito reagisce e dal 7' al 17' Saccocci deve inchinarsi per quattro volte ai brianzoli a segno con Paez (doppietta), Alberto Michielon e Rigo. L'Amatori ha un sussulto al 23' con Perin che accorcia le distanze, ma a quattro secondi dal riposo ancora Alberto Michielon manda il Roller sul 5-3.

E sempre l'avanti brianzolo in apertura di ripresa sigla il 6-3. Subito Dolce dimezza le distanze, ma ancora Michielon al 9' allunga lo score del Monza.

Dolce al 17' dà un filo di speranze all'Amatori ma nel finale una doppietta di Alessandro Michielon fissa il punteggio sul definitivo 9-5. [p. m. f.]

Ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del Bertinetti

La regina è l'Estonia

I baltici nella finalissima di lunedì sera al Civico hanno superato alla grande la Russia. La spada d'oro a Kaaberma. Italia deludente

VERCELLI. L'Estonia spazza via la Russia (45-35) e iscrive il proprio nome nel prestigioso albo d'oro del trofeo Bertinetti. La Repubblica baltica all'esordio sulle pedane vercellesi ha dimostrato d'essere una compagine quadrata, in grado di puntare concretamente all'oro olimpico di Atlanta.

Tra gli indiscussi protagonisti del Bertinetti '96 Kaaberma: lo spadista estone ha incantato la platea del Civico con stoccate d'alta scuola: e la spada d'oro consegnatali da Aldo Venè e salutata dall'applauso convinto del pubblico è stata l'eloquente testimonianza della supremazia estone. I vincitori hanno cominciato il loro cammino superando la Colombia, quindi la Polonia in un'emozionante semifinale.

Nella finalissima la Russia, dopo una discreta partenza ha dovuto inchinarsi allo strapotere avversario. Il terzetto dell'Estonia ha avuto in Kaaberma (18 stoccate) la punta di diamante ma si è imposta grazie anche alla continuità di Liot e Kajak, capace d'iniziare l'incontro con Kolobkov sotto 10-7 e chiuderlo sul 15-15 dando così l'inizio alla rimonta baltica.

La delusione degli sportivi per l'eliminazione azzurra è stata mitigata dall'annuncio semiufficiale di Antonio Di Blasi: «E' possibile che ad Atlanta ci siano ben cinque tiratori della Pro Vercelli». Parola di presidente. **[p. m. f.]**

Un assalto nella finale al Civico e l'Estonia che mostra il Bertinetti

In arrivo le finali per lo scudetto

Biellese-Aosta no all'anticipo

BIELLA. Il calcio della serie D si rimette in moto. Lo farà nel fine settimana con l'avvio delle finali per lo scudetto. In campo Biellese e Borgosesia che se la dovranno vedere, in gare di sola andata, con Aosta, Pinerolo, Calangianus e Ponte San Pietro.

Ma prima ancora di scendere in campo c'è subito da registrare una delle «solite», incredibili decisioni della Lega Dilettanti, non nuova a clamorosi autogol: Biellese e Aosta si erano accordati per anticipare il match alle 20,30 di sabato sia per favorire l'affluenza del pubblico sia per lasciare la domenica libera ai giocatori. Tutto questo partendo dal presupposto che la partita non è inserita nelle schedine di Totocalcio e Totogol.

Ma nel primo pomeriggio ecco l'incredibile colpo di scena: il presidente della Lega Giulivi «negava» l'anticipo. «Ho fatto presente che un conto è giocare un match di sera, un conto una domenica pomeriggio di fine maggio - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. L'incasso rischia di essere un quinto. La risposta è stata che il presidente Giulivi per una "questione di immagine" aveva deciso di vietare l'anticipo. Al massimo di domenica sono ammesse le notturne. Ma in questo caso l'Aosta non è d'accordo. Quindi la partita avrà inizio alle 16.30».

Contro i rossoneri mister Bacchin dovrà fare a meno di Gallipoli e Testa entrambi squalificati. La Disciplinare ha infatti respinto il ricorso per l'ex novarese che salterà pure il derby di Borgosesia.

E a proposito del club valsesiano anche i granata si stanno preparando per il ritorno in campo. «Non è facile ritrovare gli stimoli giusti - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Vorremmo iniziare bene anche per tener vivo l'interesse della manifestazione. Purtroppo la formula è penalizzante e si rischia di essere subito tagliati fuori dalla corsa per la finalissima».

Il Borgosesia esordirà domenica a Pinerolo. Contro gli azzurri di Bortolas non ci sarà Spaziani, squalificato, mentre il recupero di Riva, Scienza e Bollini è pressoché certo. **[r. cyn.]**

Roberto Bacchin

PRO & CONTRO

Evitata la roulette russa è ora di guardare avanti

NEGLI interstizi della grande gioia di Novara, che dilaga attraverso le onde di Radio Azzurra, c'è qualche briciola anche per noi.

Al pareggio annunciatissimo di Busto Arsizio fa eco quello di Valdagno: la roulette russa degli spareggi-salvezza per fortuna è evitata.

Non era certamente questo l'obiettivo di partenza, ma il sollievo non può comunque non essere notevole. La fine del campionato dovrebbe essere tempo di bilanci: ma è davvero opportuna una ripetizione petulante di quanto abbiamo detto e ridetto fino al momento in cui è sembrato giusto turarsi il naso e remare tutti dalla stessa parte?

Meglio metterci una pietra sopra e guardare avanti. La società annuncia un ridimensionamento, che non è detto debba necessariamente coincidere col deteriorarsi della situazione tecnica.

Il passato dimostra che non è indispensabile scialacquare per ottenere risultati buoni, o almeno discreti; e, d'altra parte, far peggio di quest'anno non sembra facile.

Personalmente ho qualche idea che preferisco tenere in serbo; occorre infatti tornare al presente, cioè all'Amatori che conquista le semifinali al termine di una delle sfide più appassionanti di questi ultimi anni.

In apertura di ripresa, quando Polverini mette a segno la rete del raddoppio, la sorte dei vercellesi sembra davvero segnata. Fino a quel momento, il vantaggio ospite appare infatti obbedire a una logica ineluttabile.

I gialloverdi hanno gambe molli e idee confuse, le palline regalate agli avversari non si contano; soltanto un grande Saccocci fa sì che il punteggio non assuma proporzioni irrimediabili.

Ma quando i campani raddoppiano, è come se qualcuno girasse un interruttore. Sollecitati dai tifosi a esibire la presunta sede dell'orgoglio, i nostri non si fanno pregare.

Per nulla intimiditi dal gioco sempre più vigoroso dei granata, sottopongono la porta del bravo Ventra a un assedio che porta in breve al diapason l'eccitazione del pubblico: la rimonta che sembrava impossibile è cosa fatta.

Nella zuffa, lampi di classe di Massimo Mariotti: l'applauso che saluta la sua seconda rete - quella della sicurezza - ricorda l'ovazione tributata al torero quando mostra alla folla l'orecchio mozzo del toro appena abbattuto.

Vittoria del cuore, come si dice: che basti il cuore per contrastare il Roller Monza non è probabile. Ma anche la pallina dell'hockey - in fondo - è pur sempre rotonda.

Sebi Astuto

CANOA

Ieri in Valsesia. Il programma e gli orari

Coppa del Mondo via alle prove libere

VARALLO. Sono iniziate ieri le prove libere della Coppa del mondo di canoa che farà tappa sabato e domenica in Valsesia. Gli atleti delle Nazionali potranno prendere liberamente confidenza con il Sesia fino a giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Poi alle 14 di venerdì inizieranno le prove ufficiali sul tratto Scopello-Scopa. Gli appassionati quindi, potranno già ammirare i canoisti in questi giorni, in attesa delle due gare di Coppa del fine settimana.

Ecco le diciannove formazioni i cui atleti si confronteranno divisi nelle categorie K1, C1 e C2 maschili e femminili di diverse: Italia, Slovenia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Svizzera, Austria, Belgio, Croazia, Repubblica Slovacca, Olanda, Germania, Francia, Finlandia, Lussemburgo, Spagna, Brasile, Australia, Sudafrica e Stati Uniti.

Gli azzurri partono con i favori del pronostico nel K1 e C1 maschile: nella prima specialità l'italiano Robert Pontarollo è infatti il vincitore delle ultime due edizioni della Coppa del Mondo, mentre Vladi Panato ha ottenuto gli stessi successi nel C1.

La Coppa del mondo di canoa sarà trasmessa in diretta nazionale da Rai 3 sia sabato sia domenica: sono una quindicina gli uomini della Tgs che lavoreranno per assicurare le immagini, tra tecnici e operatori.

Questi gli orari delle gare. Sabato il via alla prova di «traditional race» sarà dato alle nove. La domenica si disputerà la «discesa sprint», che è divisa in due manche: la prima partenza è fissata alle 9 mentre la seconda tornata inizierà alle 11.

Molte le manifestazioni collaterali organizzate per intrattenere appassionati e curiosi che invaderanno la valle. Da segnalare in modo particolare la cerimonia d'apertura che si svolgerà venerdì sera (ore 21) in piazza Vittorio Emanuele a Varallo con la parata delle squadre. La chiusura coinciderà invece con le premiazioni domenica alle 15,30 nel parco servizi allestito a Scopello. **[i. fo.]**

HOCKEY

La prima semifinale scudetto è del Monza: 9-5

Amatori, niente da fare nella «gara 1» col Roller

SESTO SAN GIOVANNI. Disco rosso per l'Amatori che esce sconfitto 9-5 dalla «gara uno» di semifinale contro il Roller Monza. I pronostici della vigilia, dunque, sono stati rispettati. I favoriti brianzoli hanno sfruttato al meglio le attuali carenze dell'Amatori: la stanchezza per le dure battaglie contro il Salerno erano ancora presenti nelle gambe dei vercellesi che, senza il bomber Raed (sempre al palo per la maxi' qualifica) hanno perso un'importante arma contro la munita retroguardia lombarda.

Inoltre la panchina estremamente corta ha impedito al tecnico di far rifiatare i giocatori più stanchi e alla squadra di poter contrastare nel finale lo strapotere fisico dei biancoazzurri. Ma ugualmente l'Amatori ha disputato un match al di là delle aspettative che fa ben sperare per la «gara due» di sabato al Palaisola. Incontro che tra l'altro vedrà gli ospiti senza il bomber Alberto Michielon, espulso nel finale di gara.

I gialloverdi comunque in avvio salgono in cattedra tanto che si portano in vantaggio per 2-0 grazie alle reti di Marrone (2') e Dolce al 5'. Ma il Monza subito reagisce e dal 7' al 17' Saccocci deve inchinarsi per quattro volte ai brianzoli a segno con Paez (doppietta), Alberto Michielon e Rigo. L'Amatori ha un sussulto al 23' con Perin che accorcia le distanze, ma a quattro secondi dal riposo ancora Alberto Michielon manda il Roller sul 5-3.

E sempre l'avanti brianzolo in apertura di ripresa sigla il 6-3. Subito Dolce dimezza le distanze, ma ancora Michielon al 9' allunga lo score del Monza.

Dolce al 17' dà un filo di speranze all'Amatori ma nel finale una doppietta di Alessandro Michielon fissa il punteggio sul definitivo 9-5. **[p. m. f.]**

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

La barbatella di un nuovo vitigno

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.